187 TELECOM

LA STAMPA

MARTEDÌ 9 MAGGIO 2000. ANNO 134. N. 124. L.1.500(*) / € 0,77. L. 2.500(**) CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Chiama il 187. Scopri i nuovi prezzi Telecom Italia. TELECOM

I ministri finanziari non convincono i mercati e la moneta torna sotto i 90 centesimi di dollaro

Il summit Ecofin non rilancia l'euro

Sciopero dei benzinai, si tenta l'accordo in extremis

ANALISI

ISSING: SERVE UNA SVOLTA SULLA VIA DELLE RIFORME

La nuova economia è frenata dal mercato rigido del lavoro, dalle troppe regole sul commercio e dalle tasse eccessive Così non si compete con l'America

Otmar Issing A PAGINA 3

INTERVISTA

D'ANTONI: NON PARLIAMO DI PRECETTAZIONE

Il leader della Cisl «Con i distributori c'è una vertenza da risolvere, non da rinviare. E l'Antitrust pensi piuttosto al cartello dei prezzi petroliferi»

Roberto Ippolito A PAGINA 2

ROMA. L'euro non va bene, anche se l'economia degli Undici è in deciso progresso. «La moneta è sottovalutata», sia i ministri del Tesoro e delle Finanze che il vertice dei governatori dei Paesi più industrializzati lanciano lo stesso messaggio. Ma l'euro continua a scivolare e nel pomeriggio è finito poco sopra 0,89 dollari, dopo essere brevemente riuscito a risalire oltre 0,90. Il mercato pare aver punito il fatto che le autorità monetarie europee non abbiano annunciato chiaramente l'intenzione di sostenere la valuta sui mercati. Ed è probabile che neppure un ulteriore intervento sui tassi possa consentire un recupero sul dollaro. «Le conseguenze potrebbero essere catastrofiche», ammonisce George Soros, il re dei fondi di investimento.

La conseguenza più vistosa della debolezza della moneta europea è l'alto prezzo dei carburanti, un problema che in Italia si intreccia con la mancata riforma della distribuzione e con la protesta dei gestori. Questa sera scatta il primo sciopero della categoria (le pompe riapriranno soltanto venerdì mattina), in un mese di intense agitazioni nel settore dei trasporti. Ma nella vertenza c'è ancora uno spiraglio: stamane il ministro Letta incontra i rappresentanti della categoria per trovare un accordo e scongiurare il blocco.

Forni e Manacorda ALLE PAGINE 2 E 3

ANALISI SULLA CADUTA DEL SUO PRIMO GOVERNO

Tangentopoli un saggio di Amato

Accusato da Di Pietro di vecchi legami con Craxi il premier non replica, ma dal suo entourage esce un documento che ha molti spunti attuali e racconta due episodi inediti che segnarono la rottura con la Prima Repubblica

Ugo Magri E IL TESTO DI Giuliano Amato A PAGINA 7

CARCERE E VIOLENZA

VIA CRUCIS QUOTIDIANA A SAN VITTORE

Leonardo Zaga

LE tristi cronache carcerarie di questi giorni mi offrono l'occasione per onorare un debito contratto con un gruppo di amici «molto speciali». Il 17 aprile, lunedì santo, ho trascorso la mattinata in una delle prigioni più problematiche d'Italia, il San Vittore di Milano, che il suo direttore Luigi Pagano definisce senza giri di parole «un inferno». Strutture fatiscenti, sovraffollamento, servizi di sorveglianza stressanti, convivenze forzate in locali angusti a rischio di malattie e altro, ricorrenti pericoli di sommosse dovute all'esasperazione dei detenuti e dei loro custodi, per certi versi più carcerati dei carcerati stessi.

Queste cose non me le hanno raccontate i detenuti che ho incontrato, le ho lette nei loro sguardi smarriti, le ho viste con i miei occhi, me le hanno confermate i cappellani e i responsabili di San Vittore, una città nella città, tremila abitanti, in uno spazio che non dovrebbe ospitarne più della metà. Con me quella mattina c'erano dei volontari che si occupano di una qualche animazione culturale e ricreativa - teatro, musica, sport - all'interno del carcere, cercando di dare così un senso e una prospettiva di riscatto alla pena. Alcuni di loro si dedicano alla redazione di un organo d'informazione sul mondo carcerario, sotto la guida di una giornalista, volontaria anch'essa. Esce quattro volte l'anno, è molto accurato e documentato, si chiama *Magazine 2* e dovrebbe essere letto soprattutto da chi sta fuori, il carcere lo immagina ma non lo conosce e magari ne parla a vanvera, sull'onda di suggestioni emotive o, peggio, di demagogiche esternazioni ad uso politico-elettorale. Bisognerebbe invece vederlo da vicino questo «inferno» prima di raccogliere insinuazioni e battutacce sulle prigioni-albergo dove si vive da nababbi a spese della comunità, si entra e si esce con scandalosa facilità, si passa il tempo ad organizzare festini.

Adesso le carceri sono tornate in prima pagina. Ma che cosa possiamo apprendere che già non sappiamo? Può meravigliare che tutto si sappia sullo stato delle carceri e poco si faccia? Che agenti di custodia, alle prese con detenuti particolarmente pericolosi, siano tentati di difendersi pestando indiscriminatamente buoni e cattivi «per dare un esempio» e ristabilire l'ordine? Tutto si sa, poco o nulla si fa: lo sdegno dura lo spazio di un mattino, il ministro di turno promette misure rapide e risolutive, si stanziano i miliardi necessari, poi tutto si impantana, fino al prossimo scandalo.

E' in questo clima che i «miei» detenuti di San Vittore hanno osato avanzare, salutandomi dopo la lunga chiacchierata, la richiesta che non ci si scordi di loro durante quest'anno giubilare, che non ci si accontenti della «giornata del carcerato», già programmata e subito oggetto di defatiganti trattative: chi deve partecipare, come e dove celebrarla, se sarà il Papa ad andare da loro o una rappresentanza di detenuti ad andare da lui, e in tal caso con quali criteri selezionarli, quali sistemi di sicurezza adottare - ma si faccia qualcosa di più concedendo una ponderata amnistia, che è un istituto di civiltà oltre che uno dei segni più autentici del Giubileo.

Raccolgo e rilancio, come promesso, il loro appello; ma so già che, al solo nominarla, l'amnistia fa venire l'orticaria ai benpensanti che invocano invece le forche, e che governo e Parlamento, così come sono messi, si guarderanno bene dal cacciarsi nel vespaio. Nel frattempo, migliaia di creature umane, fra le più fragili e impotenti, languono in ambienti degradati che favoriscono l'abbrutimento, non certo la «redenzione», che pure è prevista come obiettivo principale del carcere dalla nostra Costituzione. Si ventilano cifre da spavento sull'ordine pubblico e la sicurezza, si chiedono provvedimenti sempre più rigorosi. La verità è che per un detenuto che scappa e torna a delinquere si grida allo scandalo, per le migliaia che soffrono in silenzio nessuno muove un dito. Se questa è civiltà, giustizia e carità cristiana...

Dopo il no dell'Udeur, crescono i dissensi nei partiti minori. Un sì sicuro solo da Ds e Asinello

Liste elettorali, resa dei conti al Senato

Governo diviso. Il ministro Zecchino: non voterò la legge

REFERENDUM E ANIME MORTE

Fabrizio Rondolino

IL ministro Bianco ha assicurato domenica un intervento tempestivo del governo per regolarizzare le liste elettorali. L'ha fatto non perché sia un «referendario», ma perché è un ministro della Repubblica. Proprio qui, infatti, il nocciolo d'una questione che assume, col passar delle ore e alla vigilia del voto di oggi al Senato, caratteri sempre più paradossali. In un Paese normale, la revisione delle liste elettorali dovrebbe essere un atto amministrativo di cui neppure si parla; né dovrebbe accadere che di colpo, a due settimane dal voto, si scopra che alcune centinaia di migliaia di elettori son passati a miglior vita, o che di loro si sappia tutt'al più il continente di residenza.

Assai più grave è tuttavia il comportamento delle forze politiche. La possibilità o meno di contare anche i morti è diventata materia di campagna elettorale. Una parte del Polo e una parte della maggioranza, legittimamente contrari al referendum e altrettanto legittimamente impegnati per il «no» o per l'astensione, vorrebbero impedire la revisione delle liste: sperando in questo modo (senza dirlo, s'intende) che il referendum fallisca per mancanza di quorum. Mastella minaccia addirittura la crisi di governo se l'esecutivo - come è doveroso e auspicabile - preparerà un decreto: il cui scopo non è quello di «far vincere» il referendum, ma di consentire che la gara si svolga senza imbrogli e sotterfugi. Può darsi che Mastella, la cui abilità politica è fuori discussione, ritenga di acquistare per questa via il biglietto d'ingresso nel centrodestra. E certo lo spettacolo di queste ore non giova a una maggioranza pesantemente sconfitta alle elezioni regionali e alla disperata ricerca di un rilancio. Ma non è così che una classe dirigente dispone del potere che i cittadini le affidano. Il governo può anche cadere per colpa dei referendum, se così vorrà Mastella. Ma gli elettori il 21 maggio hanno diritto a un voto senza trucchi.

ROMA. Liste elettorali, resa dei conti. Il disegno di legge per aggiornare gli elenchi dei votanti torna oggi al voto del Senato e potrebbe anche passare col consenso di parte della maggioranza e di un pezzo di opposizione. Tra i partiti di governo c'è divisione: l'Udeur voterà no e non mancano altri dissensi. Solo da Ds e Asinello c'è un sì sicuro. L'ipotesi che si fa strada è che, a fronte di un ddl varato con l'approvazione della legge da parte di un solo ramo del Parlamento, sarebbe costituzionalmente preferibile far approvare il testo anche dalla Camera, magari domani stesso: una soluzione che va emergendo da più parti. Grazzano e Meli A PAGINA 5

TERRORISMO **LA SPAGNA IN PIAZZA CONTRO L'ETA**

Ora anche le bombe dei Grapo

Decine di migliaia di persone (e per la prima volta in venticinque anni, anche i sovrani) hanno manifestato ieri in numerose città della Spagna contro l'Eta, il movimento separatista basco responsabile dell'assassinio di un giornalista di «El Mundo», José Luis Lopez de la Calle. E intanto a Vigo hanno colpito i «Grapo», altra formazione terroristica: due morti e cinque feriti il bilancio di un assalto con le bombe a un furgone blindato.

Origlia A PAGINA 11 E UN COMMENTO DI Igor Man A PAGINA 28

BOLOGNA

PER LA CORSA MORTALE PUNITO UN POLIZIOTTO

Non ordinò a una «volante» di fermare la sfida prima che la Bmw falciasse 15 persone Ricercato il pilota E' un albanese

Franco Giubilei A PAGINA 13

STORIA

L'INTERESSE NAZIONALE E' UNA MOGLIE CON IL VELO

Narrate in un libro la diplomazia italiana e le sue avventure dopo la Guerra Fredda, tra fedeltà alle alleanze idealismo e pragmatismo

Maurizio Molinari e Gianni Riotta A PAG. 27

Il Prestito Personale.

a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori anche a Dipendenti che hanno avuto cessioni

da 3 a 15 milioni entro 24 ore telefonando al

Numero Verde Gratuito 800-929291

dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 19.00 Sabato dalle 8.30 alle 14.30

FORUS

BUONGIORNO di Massimo Gramellini

Il mestiere di juventino

MAI come in queste ore, e non scherzo, ci si rende conto di quanto sia difficile il mestiere di juventino. Certo, godi spesso, ma chiunque si sente in diritto di darti del ladro e del raccomandato, di ricordarti una rete fantasma all'Empoli, un rigore non dato a Ronaldo, addirittura un gol annullato a Turone vent'anni fa, ai tempi di Breznev. E' come aver sposato una soubrette miliardaria, ma dover sopportare ogni giorno battute maligne sulla sua infedeltà. Dannatamente più semplice tifare per il Calais, un'accozzaglia di bidelli, garzoni e donchisciotte che sembra inventata da Veltroni e ha fatto piangere in tv 13 milioni di francesi dopo aver perso - lei, umile proletaria di serie D, contro i plutocrati del Nantes - la finale della Coppa di Francia per un rigore al 90', oltretutto dubbio. La Lazio dello squalesco Cragnotti commuove meno, ma per il tifoso juventino l'effetto non cambia. C'è quello che si è fatto la corazza e trae nutrimento (in godimento) dalla rabbia altrui. E ce n'è un altro che sogna - dal messaggio di posta elettronica ricevuto ieri - una Coppa vinta senza rigori, uno scudetto con 10 punti di vantaggio: il nostro Sacro Graal». Ma le squadre, come gli uomini, sembrano legate a un destino: quello della Juve è di vincere sempre, ma mai in modo travolgente, da *standing ovation*. Metà del pubblico rimarrà sempre seduto.

Il Prodotto Erboristico di Qualità

COME DEVE ESSERE
Sicuro, efficace e senza sostanze di sintesi né transgeniche.

A COSA SERVE
Per migliorare lo stato di benessere, integrando la dieta giornaliera con principi attivi ben dosati, coadiuvanti le normali funzioni fisiologiche dell'organismo.

CHI DEVE CONSIGLIARLO
Il Medico, il Farmacista e l'Erborista diplomato.

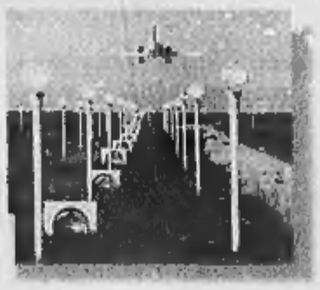
9 771122 176003 00509

PREZZI TARIFFE: L. 1.500 E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE» L. 1.700 E ANCHE IL «CORRIERE ADRIATICO» L. 1.500 IN SALENTO PROVINCIA L. 1.500 CON «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» - SOLO IN CASERTA E PROVINCIA L. 1.500 CON «CORRIERE DI CASERTA» - (*) CON SPECCHIO AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. PREZZO ESTERO: AUSTRALIA $ A 4.00 ARGENTINA $ moneda 4 AUSTRIA SC 26 (€ 1.89) BELGIO FB 75 (€ 1.86) BRASILE $ 4.20 CANADA $ C 3 DANIMARCA KR 15 EGITTO E.P. 8 FINLANDIA FMK 10 (€ 1.68) FRANCIA FR 12 (€ 1.82) GERMANIA DM 3.50 (€ 1.79) GRECIA DR 300 HOLLYWOOD P 1.30 LUSSEMBURGO FL 75 (€ 1.86) MALTA Cents 90 MESSICO N$ 10 NORVEGIA KR 15 OLANDA FL 4 (€ 1.82) PORTOGALLO Escudi 350 (€ 1.75) SPAGNA Pts 250 (€ 1.50) CANARIE Pts 300 SLOVENIA SIT 280 SVEZIA SKR 15 SVIZZERA FRS 2.80 C. TICINO 3.50 UNGHERIA HUF 250 USA $ 2.50

UN MAGGIO DIFFICILE PER CHI VIAGGIA

DISTRIBUTORI

La minacciata serrata di due giorni a partire da stasera alle 19,30 è ancora in bilico: il ministero dell'Industria tenta oggi una mediazione in extremis e minaccia in caso di fallimento di precettare circa metà dei gestori



AEROPORTI

Il prossimo mercoledì non lavora il personale di terra dipendente dall'Alitalia e che aderisce al sindacato Sulta; il giorno 18 maggio entrano invece in agitazione i controllori di volo che si riconoscono nel sindacato Licta

FERROVIE

Per i ferrovieri è prevista una astensione nazionale dal lavoro a partire dalle ore 21 del 13 maggio che è stata indetta dall'Orsa, in più arriva una serie di sospensioni a livello locale, concentrate soprattutto nelle città del Centro Sud

BUS E TRAM

Ci sarà uno sciopero nazionale degli auto-ferro-tranvieri del trasporto urbano il prossimo 12 maggio Durerà per 8 ore con articolazioni locali in dipendenza delle molte sigle sindacali che hanno proclamato l'agitazione

Benzinai, uno spiraglio nella trattativa

La Faib: sciopero sospeso se cambia il clima. Letta: i margini ci sono

Gian Carlo Fossi
ROMA

A poche ore ormai dall'inizio delle «sciopero» dei benzinai, fissato dalle 19,30 di questa sera alle 7 di venerdì, si è ancora in bilico tra la conferma dell'agitazione destinata a penalizzare milioni di automobilisti e la sua sospensione per consentire lo sblocco della vertenza e un chiarimento definitivo. La situazione si presenta molto confusa e non priva di vivaci contraddizioni. «Se precettati, non trattiamo», avevano tuonato nel pomeriggio di ieri le tre organizzazioni dei gestori Faib-Confesercenti, Figisc-Confcommercio, Fegica-Cisl e, sull'onda di questo messaggio minaccioso, era sorto anche il dubbio che le delegazioni dei gestori potessero disertare l'incontro, convocato per le 12 dal ministro dell'industria Enrico Letta, anche con i vertici dell'Unione Petrolifera. Ma, di lì a poco, il tiro è stato parzialmente corretto e ha cominciato a delinearsi uno scenario meno catastrofico. «Se il clima cambia - osserva il presidente della Faib Franco Bertini - lo sciopero si può sospendere». Letta commenta: «Se facciamo l'incontro, ci sono margini per evitare l'agitazione».

Così in serata le tre associazioni dei benzinai hanno deciso di andare alle 12 al ministero dell'industria, pronti però a sollevare una pregiudiziale subito dopo l'inizio della riunione: il governo - sostengono - deve precisare che, contrariamente alle fondate indiscrezioni, non è stata predisposta nessuna ordinanza di precettazione al 50% degli impianti autostradali e al 30% di quelli stradali. In caso affermativo la trattativa si potrà aprire e forse potrà portare alla sospensione dello chiusura; in caso negativo, la delegazione dei gestori abbandonerà la sede ministeriale e confermerà immediatamente il piano di agitazioni, che prevede altre due tornate a metà e a fine maggio, e il ministro dovrà decidere se attuare la «precettazione-soft», novità quasi assoluta nella decennale storia della legge sugli scioperi nei servizi pubblici essenziali.

Governo e gestori sembrano disponibili a trovare una via di uscita ed ora si attende di conoscere la strategia dell'Unione petrolifera di fronte agli ultimi sviluppi. E, qui, come si è accennato, non mancano le contraddizioni. Anche per superare il «no» intimato dall'Antitrust a una trattativa diretta gestori-compagnie sotto l'incubo di un cartello, il ministro ha convocato insieme le parti facendo esplicito riferimento alla nuova legge sugli scioperi, che obbliga il governo ad effettuare un tentativo di conciliazione e soltanto dopo ricorrere alla precettazione. Le organizzazioni dei gestori aderiscono alla convocazione (salvo porre, poi, la pregiudiziale sulla precettazione), anche se rischiano di restare fatalmente impigliate - per via di quel riferimento inequivocabile - nella legge sugli scioperi, che fino a ieri avevano sostenuto che non li riguardava minimamente. Ma tant'è, la posta in gioco è grossa e, se serve a qualcosa, si può anche sorvolare su qualche aspetto. Intanto, i prezzi della benzina continuano ad aumentare (oggi cinque compagnie rincarano di 5 o 10 lire al litro) e a rilanciare preoccupazioni.

Del resto anche in altri settori dei trasporti la situazione si presenta difficile per tutto il mese di maggio. **Aerei**: mercoledì sciopera per 6 ore e mezzo a partire dalle 12,30 il personale di terra Alitalia aderente al Sulta (secondo la compagnia, nessuna cancellazione e o ritardo nei voli), che si è opposto all'ordinanza di differimento disposta dal ministro dei trasporti Pierluigi Bersani; sospendono anche il lavoro nello stesso giorno per 19 ore e mezzo a partire dalle 5,30 i dipendenti aeroportuali Sea di Malpensa e Linate, sempre aderenti al Sulta; il 13 maggio sciopero del personale di terra della Gesac di Napoli e il 28 sciopero nazionale dei controllori di volo Licta per 4 ore dalle 12 alle 16. **Treni**: astensione nazionale dalle 21 del 13 maggio indetta dall'Orsa e una serie di sospensioni a livello locale (Calabria, Catania, Napoli, Brescia, Firenze, Grosseto). **Trasporto locale**: sciopero nazionale degli autoferrotranvieri il 12 maggio per 8 ore con articolazioni locali, proclamato da una serie di movimenti e sindacati, tra cui Cnlt, Sin Cobas, Rdb Cobas, Slai Cobas. In agitazione oggi i dipendenti della dogana di Chiasso; e, poi, nel calendario ci sono sei giorni di astensione a sorpresa dei giornalisti, a partire da domani uno «sciopero bianco» degli agenti della polizia penitenziaria, il 24 maggio agitazione dei docenti di religione di ogni ordine e grado.

Il segretario della Cisl Sergio D'Antoni

Oggi incontro al ministero dell'Industria Nessuna ordinanza è stata predisposta e le posizioni sono meno lontane

Situazione difficile per tutto maggio Difficoltà in vista anche per chi vola ma protestano i ferrovieri Orsa e i trasporti locali

Si tenta di evitare lo sciopero dei benzinai che dovrebbe partire stasera

IL SEGRETARIO DELLA CISL E LA LEGGE SUGLI SCIOPERI

«Ma non si parli di precettare»

D'Antoni: qui c'è una vertenza che va risolta

intervista
Roberto Ippolito
ROMA

Il segretario della Cisl Sergio D'Antoni dice no. Per lui la parola precettazione non si può nemmeno nominare. Mentre si discute l'idea del governo di una precettazione morbida per i benzinai (l'obbligo di lavorare limitato a una parte della categoria), il leader della Cisl si dichiara nettamente contrario all'intervento d'autorità per scongiurare lo sciopero.

Ma allora per lei, D'Antoni, la nuova legge che regolamenta gli scioperi funziona?

«Probabilmente c'è stata un'interpretazione particolare della legge: questa non elimina il conflitto, gli scioperi o le cause degli scioperi. Dà un ulteriore strumento alla commissione di garanzia, introducendo il principio della conciliazione che è importantissimo. La legge allarga il concetto di pubblico servizio da tutelare garantendo servizi minimi. Non può abolire gli scioperi».

Sarebbe antidemocratico.

«Ovviamente. Il problema da tener presente è questo. Avvocati, benzinai, tassisti sono servizi pubblici particolari. Perciò questa materia andrebbe ulteriormente precisata attraverso un accordo fra la commissione di garanzia e le categorie per definire cos'è il servizio minimo».

La Fegica, la federazione dei benzinai aderente alla Cisl, contesta che la legge vale per i suoi iscritti.

«Le prime applicazioni di una nuova legge creano sempre qualche complicazione agli interessati. Ora non c'è dubbio che le nuove regole valgono anche per i benzinai, ma questo non significa ignorare le loro ragioni».

Significa però che i benzinai rischiano la precettazione, no?

«Io sono contro per principio e per merito alla precettazione. In ogni caso un intervento autoritario da parte del governo non risolverebbe la questione. La rinvierebbe, mentre è interesse di tutti (governo, sindacati e compagnie petrolifere) trovare le soluzioni».

Il ministro dell'Industria Letta ha convocato le parti.

«E io spero che dalla trattativa che si svilupperà al ministero dell'industria scaturisca una soluzione positiva. L'iniziativa presa dal governo, un po' tardiva, può servire a individuare una via d'uscita alle questioni che sono state poste dai benzinai».

L'Antitrust non vuole una trattativa sulla ristrutturazione della rete di distribuzione fra tutte le compagnie e tutti i benzinai: teme un cartello.

«L'Antitrust scopre che un accordo per arrivare alla ristrutturazione del settore è contrario alla concorrenza. E invece sulla vera questione del cartello per il prezzo della benzina non scopre nulla. Francamente il suo comportamento mi pare una bella dimostrazione di coerenza».

Ma le aziende possono concordare le chiusure di impianti?

«Come potrebbero essere chiusi degli impianti senza un'intesa fra le aziende e i sindacati? Dove ci sarebbe la lesione della concorrenza. Ristrutturando la rete e rendendola più efficiente, la concorrenza aumenta: un eventuale accordo serve pertanto a ottenere questo. Invece la concorrenza non c'è per il prezzo della benzina che viene scaricato sulle tasche dei cittadini. Sappiamo che la benzina sale immediatamente appena aumentano il petrolio e il valore del dollaro, ma non scende altrettanto rapidamente se il petrolio e il dollaro diminuiscono. Occuparsi di questo fenomeno è un bel lavoro che l'antitrust può svolgere».

Insomma per lei la legge varata per impedire gli eccessi negli scioperi è valida?

«A mio giudizio sì, ma da sola la nuova legge appena entrata in vigore non basta senza la capacità di prevenzione del conflitto e senza un modello di relazioni sindacali che sia utile per questo fine. Guardiamo il caso positivo dell'Alitalia, con la partecipazione dei lavoratori al capitale di rischio e il loro coinvolgimento nelle sedi decisionali: queste sono scelte utili per prevenire il conflitto. E' illusorio che sia sufficiente una legge senza la definizione di un assetto conseguenziale per risolvere il problema degli scioperi».

C'è un malessere sociale che si sta diffondendo.

«C'è un disagio. E lo si è visto con i risultati elettorali. Per mesi il governo aveva detto che andava tutto bene e questo non corrispondeva alla realtà».

Il ministro dei Lavori pubblici Nesi parla di strumentalizzazioni del centrodestra, temendo un clima simile al Cile prima del golpe. E' d'accordo?

«Neanche per idea. Siamo in presenza di vertenze sindacali, purtroppo aperte da troppo tempo cui è necessario trovare una soluzione. Non inventiamoci falsi problemi».

Entrate fiscali, il boom frena a marzo

Del Turco: se il gettito va bene si potranno ridurre le tasse

Vanni Cornero
ROMA

Un trimestre di incassi record per il Fisco e debito pubblico in calo per il quinto mese consecutivo. Due annunci positivi che arrivano dalle rilevazioni statistiche della Banca d'Italia e, commentando il primo, il neo ministro delle Finanze, Ottaviano Del Turco, parla di una possibile operazione sul Fisco, che ripaghi con la lealtà dello Stato quella dei contribuenti. Ma vediamo le cifre pubblicate dal supplemento al Bollettino statistico di Via Nazionale: nei primi tre mesi dell'anno l'erario ha incassato 137.679 miliardi di lire, ovvero 10.921 in più di quelli del corrispondente periodo 1999. Una crescita dell'8,6 per cento nei tre mesi, nonostante lo scorso marzo, con un incasso di 44.231 miliardi, sia stato meno proficuo dello stesso mese dell'anno prima, quando il Fisco ne aveva rastrellati 57.716.

A proposito del buon andamento delle entrate - sottolinea la Banca d'Italia - occorre ricordare il peso positivo del forte incasso derivante dalla tassa sui capital gains, che ha dato i suoi frutti anche in termini di fabbisogno, mentre il surplus sul '99 sembra confermare la possibilità di ottenere anche quest'anno un dividendo fiscale, che la Trimestrale di Cassa ha stimato proprio nell'ordine dei 10.000 miliardi di lire in più rispetto all'anno scorso.

Infatti il boom delle entrate fiscali si è avuto a febbraio: oltre 75 mila miliardi, con un aumento del 50,6 per cento sul febbraio '99 ed è dovuto principalmente ai guadagni del mercato azionario. A febbraio c'è infatti la scadenza per i riversamenti dovuti dagli intermediari sostituti di imposta, così come previsto dalla riforma della tassazione sui capital gain in vigore dal '98.

Nei conti delle entrate tributarie statali, il Bollettino della Banca centrale include i movimenti della contabilità speciali Iva, le addizionali all'imposta di consumo sull'energia elettrica, i rimborsi Iva effettuati tramite il conto fiscale e l'Iva destinata all'Unione europea», mentre esclude «il gettito relativo alle quote dell'accisa sulla benzina da destinare al finanziamento delle Regioni a statuto ordinario».

«Dati incoraggianti - commenta da Bruxelles il ministro Del Turco - che però aspetto di analizzare meglio per vedere quanto è diventata grande la lealtà dei contribuenti. Che qualcuno cominci a fare il proprio dovere con una propensione maggiore di un tempo è comunque evidente. A questa lealtà dovrà corrispondere quella dello Stato». Insomma il prossimo documento di politica finanziaria potrebbe contenere un'operazione sul fisco: «Il Governo - spiega infatti Del Turco - mantiene come priorità il contenimento delle tasse e la riduzione della spesa. Quindi il ministero delle Finanze si muoverà in questa direzione, cercando di rispettare le promesse fatte dal presidente del Consiglio su una riduzione della pressione fiscale». Resta chiaro però che questa eventuale operazione sul Fisco non si baserà sulle entrate straordinarie, ma solo su quelle strutturali e per capire quanto pesino le une e le altre bisognerà attendere la verifica che arriverà dai conti del trimestre aprile-giugno.

E la Banca d'Italia annuncia anche una diminuzione del debito pubblico per il quinto mese consecutivo

Intanto a gennaio il debito pubblico è calato ancora: 2 milioni 439.120 miliardi di lire contro i 2 milioni 446.175 miliardi di dicembre. Un trend in discesa costante dal settembre scorso, anche se bisogna dire che a gennaio il debito è aumentato, di 21.534 miliardi rispetto allo stesso mese del '99, con una crescita dello 0,8 per cento. Ma i risultati continuativi degli ultimi cinque mesi confermano la buona direzione presa dai conti pubblici.

Il ministro Ottaviano Del Turco

AL CAPEZZALE DELL'EUROVALUTA

WIM DUISENBERG

Secondo l'Ecofin e il G-10 l'euro è sottovalutato, come aveva detto giorni fa il presidente della Bce, Wim Duisenberg. La moneta unica dovrebbe perciò risalire allorché i mercati riconosceranno la buona salute della economia europea

JEAN LEMIERRE

I ministri riuniti nell'Ecofin hanno designato il francese Jean Lemierre a guidare la Bers, la Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo (nella foto, la sede). Succede al tedesco Horst Koehler, nominato da poco direttore generale dell'Fmi

MARIO DRAGHI

Toccherà a Mario Draghi, direttore generale del ministero del Tesoro italiano, sostituire il francese Lemierre nella funzione di capo del Comitato economico e finanziario dell'Unione europea

HANS EICHEL

Per il ministro tedesco delle Finanze Eichel i soldi ricavati dalle licenze della telefonia cellulare, inclusi i nuovi Umts con Internet, devono andare interamente a ridurre il debito pubblico dei Paesi dell'area dell'euro e non a finanziare le normali spese di bilancio

L'Ecofin non frena la caduta dell'euro

Gli undici promettono riforme, ma il cambio resta sotto i 90 cents

Francesco Manacorda
corrispondente da BRUXELLES

Gli Undici non salvano l'euro. A mezzogiorno meno qualche minuto di ieri i ministri economici della moneta unica esprimono la loro «comune preoccupazione sull'attuale livello dell'euro» e promettono di accelerare il risanamento dei bilanci pubblici e le riforme economiche per migliorare ancora la crescita. Ma a mezzogiorno i mercati hanno già dato il loro giudizio: da Bruxelles non arriva nulla di nuovo e quindi la moneta comune può tornare giù, di nuovo sotto i 90 centesimi di dollaro a quota 89,99, fino a una chiusura in serata a 89,84.

Nemmeno a Basilea i governatori delle Banche centrali dei dieci Paesi più industrializzati, riuniti per la riunione della Banca dei regolamenti internazionali assieme al presidente della Bce Wim Duisenberg, fanno il miracolo. Anzi, fa sapere Eddie George, governatore della Bank of England, «non abbiamo discusso questioni di politica monetaria», sebbene l'opinione del G10 sia che «la debolezza dell'euro non corrisponde alle prospettive di crescita economica europea a lungo termine».

Chi scommetteva su un rialzo dell'euro, si attendeva ieri da parte dell'Euro-11 - il coordinamento dei ministri economici della moneta unica - riunito con il vicepresidente della Bce Christian Noyer, un segnale forte che lasciasse presagire un intervento della Banca a sostegno della valuta. Così non è stato e i mercati ne hanno tratto subito le conseguenze. L'unico indizio che porta a pensare a prossimi, possibili interventi della Bce sul mercato è la decisione dell'Ecofin - del resto già prevista - di autorizzare la Banca a reintegrare le sua riserve in valuta straniera, che oggi possono toccare al massimo i 50 miliardi di euro (circa 100 mila miliardi di lire), per altri 50 miliardi di euro destinati a ricostituire la prima tranche se questa dovesse essere consumata in parte o del tutto.

Ministri, Commissione e Bce «condividono l'opinione che la crescita nella zona euro sia molto forte e che si stia creando un numero crescente di posti di lavoro - recita il testo comune che viene letto dal ministro delle Finanze portoghese Joaquim Pina Moura, presidente di turno dell'Euro-11 -. La Bce è impegnata ad assicurare che questa crescita resti non inflazionistica». Per cercare di confortare i mercati i ministri dicono di essere determinati a rendere più veloce il consolidamento di bilancio in corso e le riforme strutturali» decise dal vertice di Lisbona «aumentando così la crescita potenziale delle nostre economie». E' la ricetta che da tempo chiede la Bce: riforme del mercato del lavoro, dei capitali e dei servizi, rigore finanziario e privatizzazioni per abbattere il debito. Per il resto il messaggio, sebbene contenga la nota nuova della «comune preoccupazione», è quello di sempre: «Il livello attuale dell'euro non riflette i forti fondamentali economici della zona euro».

Sul possibile intervento della Bce, invece, nulla viene scritto e l'indicazione è volutamente più ambigua. La Banca interverrà sul mercato dei cambi per sostenere l'euro? «Questo strumento esiste ed è disponibile; nessun altro commento», si limita a dire Pina Moura. E Laurent Fabius, ministro delle Finanze di Parigi aggiunge: «Gli strumenti di intervento ci sono e sono disponibili; se poi uno non lo vuole capire...».

Ai mercati, insomma, si lascia filtrare l'idea che la Bce potrebbe usare presto il suo potere di intervento. Anche alla luce di questo non sembra casuale la decisione di approvare proprio ieri il regolamento per l'aumento delle riserve, che pure era un atto previsto. La Banca non potrà disporre in nessun singolo momento di più di 50 miliardi di euro, ma con la decisione dell'Ecofin se ne avrà bisogno potrà utilizzare in tutto 100 miliardi di euro: è un modo per potenziare le armi a sua disposizione senza però dire se spareranno mai.

Di più l'Euro-11 non può o forse - visto che la caduta dell'euro sembra comunque destinata a infrangere nuove soglie al ribasso a dispetto di qualsiasi dichiarazione - non vuole fare. Il governo comune dell'economia resta lontano e, con buona pace della Francia che ci sta pensando, la possibilità di creare un «Mr. Euro» che faccia da contrattore politico alla Bce per ora non è stata neppure discussa; allo stesso modo resta allo stato embrionale l'ipotesi che l'Euro-11 proceda da solo sulla strada delle riforme che dovrebbero spingere l'Europa verso la tanto agognata crescita «modello Usa». «La preoccupazione - dice il ministro del Tesoro Vincenzo Visco - non riguarda l'euro, ma il fatto che pur essendo l'economia europea più forte di quella di altre aree, questo non si riflette sulle valutazioni dei mercati».

Anche l'inflazione importata che secondo la Bce costituisce il vero pericolo del deprezzamento dell'euro sul dollaro, non è per Visco un problema eccessivo: «Non c'è una situazione di allarme sul fronte dell'inflazione», dice il ministro, rifacendosi anche alle previsioni della Commissione, più ottimistiche di quelle della Bce.

Vincenzo Visco ha esordito ieri a Bruxelles come ministro del Tesoro italiano al posto di Giuliano Amato

INTERVENTO

UN VERO RISANAMENTO PER SFIDARE L'AMERICA

Otmar Issing

Molti concordano nel dire che l'Europa è ostacolata da numerosi impedimenti strutturali che nuocciono grandemente all'occupazione, agli investimenti ed alla crescita. Le rigidità strutturali nel mercato del lavoro, ad esempio, e gli incentivi controproducenti forniti dai servizi sociali nazionali, sono considerati la causa principale dell'inaccettabile alto livello di disoccupazione nell'area Euro. Allo stesso modo, tasse troppo gravose e regolamentazioni eccessive sul mercato dei beni di consumo rappresentano gravi ostacoli all'investimento ed alla crescita. Naturalmente le politiche macro-economiche non possono essere usate per mitigare le cause principali del serio problema della disoccupazione europea. Altre politiche, a livello micro-economico, forniscono gli stimoli per intervenire e, quindi, devono assicurare una crescita sostenuta e buone prospettive d'impiego. Essenzialmente le riforme strutturali dei mercati del lavoro e dei beni di consumo devono essere intraprese in quanto elementi chiave di una strategia complessiva per migliorare gli investimenti, la crescita e le prospettive di lavoro in Europa.

Otmar Issing

Mentre qualche progresso è stato già realizzato nel ridurre le tasse sulle imprese, e mentre la deregolamentazione è in corso in numerosi settori, come le telecomunicazioni e l'elettricità, una migliorata competitività viene considerata come una precondizione per promuovere l'efficienza e stimolare le innovazioni tecnologiche in campi come l'informazione, le comunicazioni ed i media. Dato che la creazione di un'economia basata sull'informazione e sulla conoscenza si basa sulla straordinaria combinazione favorevole di bassa disoccupazione ed inflazione controllata che attualmente prevale negli Stati Uniti, si può speculare sulla possibilità di veder nascere anche in Europa una Nuova Economia. E' chiaro che le potenzialità da sfruttare esistono, ammesso che vengano realizzate le necessarie riforme dei mercati del lavoro e dei beni di consumo. Adottando le nuove tecnologie sviluppate e verificate nell'ultimo decennio negli Stati Uniti, l'economia europea ha la possibilità di raggiungere risultati simili a quelli osservati nella «New Economy» Usa, ed anche con maggiore rapidità. Come sottolineato con forza nelle conclusioni del vertice di Lisbona, il passaggio ad una economia basata sulla conoscenza sarebbe davvero un motore possente per una crescita sostenuta.

Oltre alla creazione di mercati più flessibili per il lavoro ed i beni di consumo, vi sono altri fattori che possono giustificare un'ottimistica valutazione sulle prospettive di crescita dell'Europa. Innanzitutto la globalizzazione continua a spingere la competitività, come dimostra la ristrutturazione delle grandi imprese attualmente in corso. In secondo luogo, il completamento del Mercato Unico facilita l'allargamento e l'approfondimento dei mercati di capitali che, a loro volta, portano innovazione finanziaria e maggiore disposizione al capitale di rischio. Ciò, assieme all'accresciuta tendenza delle famiglie europee ad investimenti di portafoglio, è particolarmente importante per la crescita dei nuovi settori tecnologici dell'economia, che si basano molto sul finanziamento azionario. Infine, la stabilità politica europea dà un contributo sostanziale a favorevoli prospettive di crescita. Riflettendo queste favorevoli prospettive di crescita, la Commissione europea ha rivisto verso l'alto le sue previsioni per il 2000 nell'area Euro, dal 2,9% al 3,4%. Ciò, come affermato dalla Commissione, significa che l'area Euro crescerà più velocemente di quanto non sia mai accaduto dal 1989 in poi. Allo stesso modo, il Fondo Monetario Internazionale (Fmi) ha rivisto le sue previsioni dal 2,8% al 3,2%. Data questa importante revisione al rialzo, dunque, è difficile comprendere il ragionamento economico del Fmi, quando afferma che la politica della Banca centrale europea «resta giustamente accomodante» ed «attualmente è importante evitare di trattenere la ripresa in atto con politiche restrittive repentine». Queste raccomandazioni non tengono conto del fatto che, malgrado alcune riforme, l'area Euro è ancora ostacolata da gravi rigidità strutturali, come è stato ampiamente riconosciuto anche nel «World Economic Outlook» dell'anno scorso. Alan Greenspan, ad esempio, ha indicato la rigidità dei mercati del lavoro come una delle ragioni per cui le nuove tecnologie non hanno avuto in Europa lo stesso impatto prodotto negli Stati Uniti. Egli, inoltre, ha affermato che «imprese e lavoratori statunitensi sembrano aver beneficiato di questi recenti sviluppi più che non quelli europei e giapponesi». Per l'area Euro, una politica monetaria attiva, o addirittura prociclica, che non prenda in considerazione le rigide strutture dei mercati ed i loro sostanziali ritardi, genererebbe delle minacce alla stabilità dei prezzi e minerebbe le prospettive per una crescita a lungo termine.

IL RE DEI FONDI VEDE NERO PER L'EUROPA

«La moneta unica può disintegrarsi»

Soros lancia l'allarme: la Bce deve intervenire

MILANO

Il re dei fondi, George Soros, ha richiamato le autorità a difendere l'euro dalla pressione dei mercati: «Se la Banca Centrale Europea (Bce) non interverrà a suo favore l'euro continuerà a indebolirsi fino a rischiare la «disintegrazione». E' questa la sintesi di un'intervista rilasciata dal guru della finanza alla BBC News Online. «Si tratta di un chiaro caso di speculazione - ha aggiunto Soros - che però continuerà fino a che le autorità non decideranno di fare qualcosa».

Per quanto riguarda invece il mercato borsistico più in generale lo speculatore americano di origine ungherese ha dichiarato: «L'orso è già tornato a farsi vivo, ma poche persone sono disposte a scommetterci, in quanto le speculazioni diventano molto pericolose in una fase di grande volatilità dei listini».

Soros è diventato un mito nel 1995, il suo anno magico che - grazie agli spregiudicati movimenti dei suoi capitali - si chiuse con un guadagno del 159%. Recentemente però la tempesta che si è abbattuta sul Nasdaq ha fatto perdere molti soldi anche ai grandi finanziere.

Per quanto riguarda l'euro, nell'intervista alla BBC News Online, George Soros ha spiegato che c'è una sorta di meccanismo perverso: «Mentre l'euro continuerà a scendere, il mercato continuerà a scommettere a senso unico sulla valuta». In pratica «la moneta unica diventerà una scommessa sicura, e potrebbe scendere anche sotto quota 0,80 dollari, cioè fino a rischiare di disintegrarsi (and even risked disintegration).

La Banca Centrale Europea - ho concluso Soros - ha sufficienti riserve per stabilizzare l'euro, «ma è priva della volontà politica necessaria per farlo».

In occasione di un seminario a Varsavia, Soros è tornato a parlare di euro: «Non credo che ci sia una parità ideale per l'euro, ma ritengo che 0,90 dollari possa essere considerato il fondo». Il finanziere ha pronosticato per la valuta anche la possibilità di risalire sopra la parità, fino a 1,2 dollari. «L'euro è probabilmente sottovalutato, ma quando cambieranno le condizioni economiche andrà all'altro estremo, sopra 1,2 dollari. A questo punto la Banca Centrale Europea dovrà intervenire per arrestarne la salita».

E a Varsavia Soros ha ancora una volta ribadito la necessità di un sostegno alla divisa da parte della Bce: «Tutto quello che dovrebbero fare è convertire in euro le sue riserve in dollari. Questo permetterebbe di sostenere l'euro abbastanza a lungo fino al mutamento delle condizioni economiche».

Nel 1992 lo speculatore che gestisce il Quantum Fund e il Quota Fund, ha guadagnato 1 miliardo di sterline (oltre 3.300 miliardi al cambio attuale) scommettendo contro la sterlina. In tempi più recenti, però, si dice che il finanziere abbia perso ingenti quantità di denaro proprio perché convinto che l'euro sarebbe diventato una moneta molto forte. Ma così non è stato e da qualche tempo Soros predica contro i rischi nei mercati mondiali legati al capitalismo non regolamentato.

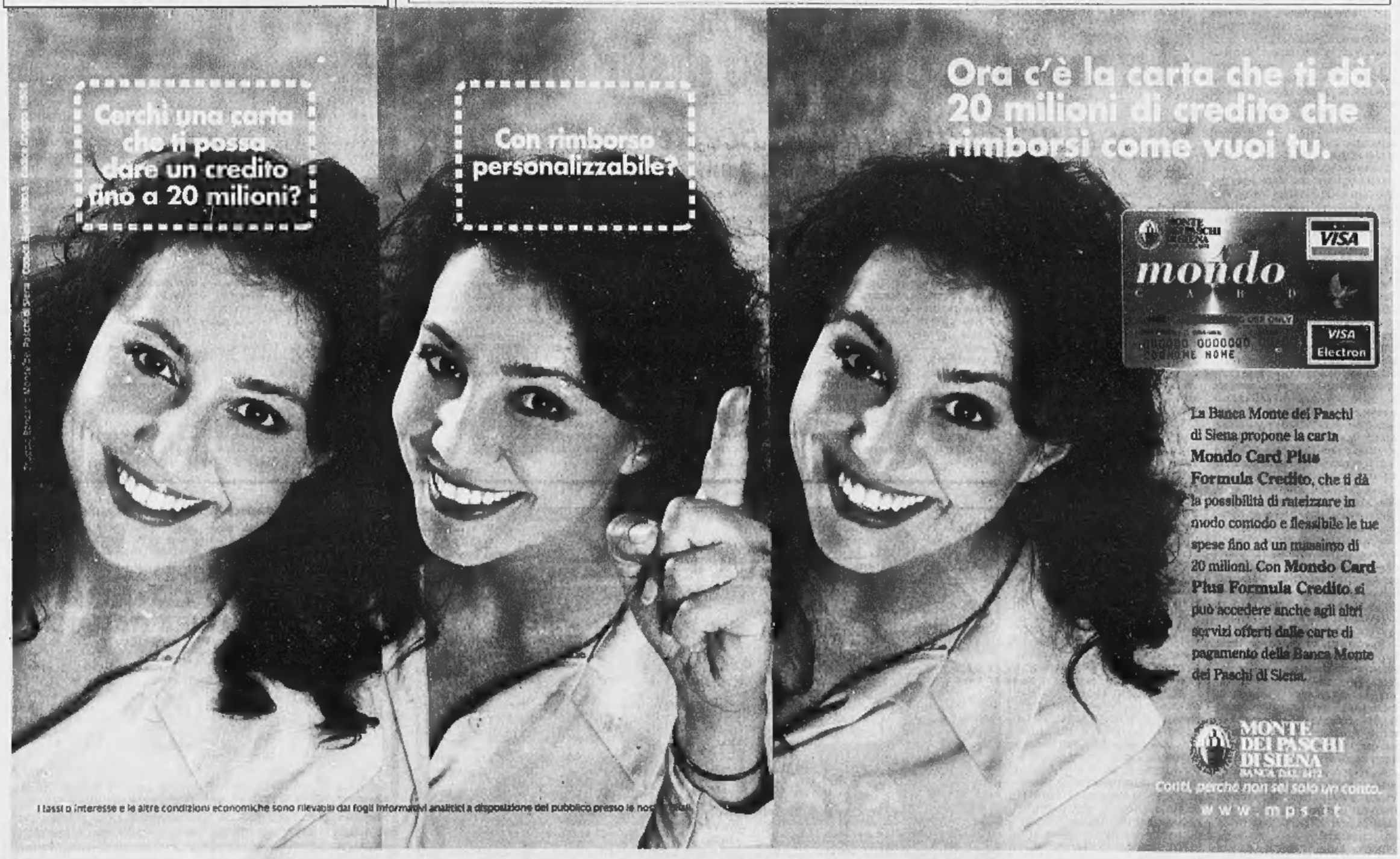
Nel giorno del Consiglio Ecofin, Soros ha suonato un altro campanello d'allarme: «La prossima crisi finanziaria - ha detto - potrebbe avere origine dal rapporto tra i principali paesi del mondo, non dalla «periferia», come è successo durante la crisi asiatica del '97». [a.vig.]

NOTIZIE dalle AZIENDE

L'Università degli Studi di Pavia offre un nuovo servizio di orientamento a distanza

L'Università degli Studi di Pavia è da tempo impegnata nella realizzazione di un progetto di orientamento continuativo e integrato volto ad affrontare in modo vincente le sfide derivanti dalla riforma dei cicli scolastici.
In tale ambito viene proposto un innovativo progetto di orientamento a distanza, rivolto agli studenti dell'ultimo biennio delle Scuole Superiori, con l'obiettivo di indirizzare i ragazzi coinvolti nella scelta della Facoltà o della professione, aiutandoli in un momento importante della loro vita.
Come dice il termine stesso, il tutto avviene a distanza e quindi senza nessuno spostamento da parte degli studenti che potranno agevolmente accedere al progetto di orientamento tramite i computer delle loro scuole.
Per la presentazione del servizio l'Università degli Studi di Pavia ha programmato un calendario di 11 incontri in altrettante città (*Imperia, Verbania, Cuneo, Agrigento, Ragusa, Siracusa, Sondrio, Gallipoli, Foggia, Pavia, Vibo Valentia*) nel periodo 27 aprile - 13 maggio con il coinvolgimento di ben 154 scuole italiane.
Gli incontri mirati ad illustrare le peculiarità del progetto, gli strumenti utilizzati e soprattutto il T.O.D. (Test di orientamento a distanza), sono rivolti a Presidi, agli insegnanti responsabili dell'orientamento, agli studenti e ai loro genitori.
Strumento innovativo essenziale dell'intero progetto di orientamento è, infatti, il T.O.D., un test che consente di ottenere attraverso una procedura informatizzata di autovalutazione un profilo personalizzato dello studente stilato da uno psicologo sulla base dei risultati ottenuti attraverso prove psicometriche che valutano, al tempo stesso, l'abilità di ragionamento verbale e non verbale, la competenza lessicale, gli interessi di studio e professionali.
L'Ateneo di Pavia, prima fra le Università italiane ad offrire un servizio di orientamento personalizzato e a distanza in linea con le recenti direttive ministeriali, conferma con questa iniziativa il suo prestigio e la sua attenzione verso gli studenti e la volontà di dialogare con la Scuola Superiore.

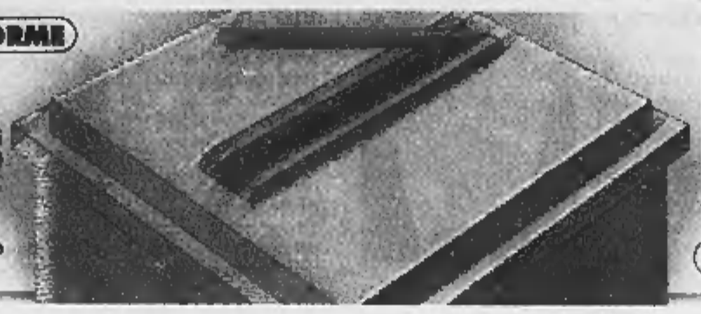
PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.52.11



LA LEGGE DELLA DISCORDIA

LE NORME

- La legge Armella del 1979 stabilisce che i cittadini italiani iscritti all'Aire (Anagrafe degli italiani residenti all'estero) devono comunicare al Comune di origine il nuovo indirizzo per l'aggiornamento delle liste elettorali.
- A ogni consultazione il Comune invia la cartolina elettorale all'ultimo indirizzo conosciuto. Se l'elettore non ha comunicato il trasferimento all'estero, la cartoline tornano indietro e l'elettore irreperibile, ma non viene cancellato dalle liste.
- La cancellazione dalle liste avviene automaticamente solo per i residenti all'e-stero che abbiano superato i 100 anni (salvo prova di esistenza in vita). Per tutti gli altri, è necessario una comuni-cazione ufficiale di decesso presentata al Consolato o al Comune d'origine.



IL TESTO IN ESAME AL SENATO

- Il disegno di legge che sarà votato oggi a Palazzo Madama estende la cancellazione dalle liste ai seguenti casi
- quando gli elettori non risultino residenti in Italia in due censimenti consecutivi
- quando l'indirizzo all'estero risulti inesistente, tanto nel Comune di provenienza quanto nei registri dell'Aire
- quando la cartolina elettorale sia ritornata al mittente per mancato recapito in due consultazioni elettorali (escluse, per i soli italiani residenti nella Ue, le elezioni per il Parlamento Europeo).

Referendum, a rischio il decreto

In Senato caccia al voto per «pulire» le liste

Maria Grazia Bruzzone

ROMA

Il disegno di legge «pulisci liste» torna oggi pomeriggio al voto del Senato e questa volta potrebbe anche passare, pur con i voti trasversalissimi di una parte della maggioranza e di un pezzo di opposizione. Ma l'ipotesi che si va facendo strada è che, a un decreto varato dal governo sulla base dell'approvazione della vera e propria legge da parte di un solo ramo del Parlamento, sarebbe costituzionalmente preferibile far approvare direttamente la legge anche dalla Camera, magari domani stesso. E' una soluzione che va emergendo da più parti, man mano che i capigruppo del centro sinistra e del centro destra vengono informalmente consultati da Nicola Mancino.

Il presidente del Senato ha infatti di fronte a sè un compito delicatissimo. Stamattina Ciampi parte per il Brasile e a lui toccherà il ruolo di supplenza. Come dire che spetterà al presidente dei Senatori firmare il decreto che Amato eventualmente deciderà di promulgare dopo il voto di palazzo Madama. Per questo, se Amato vuol veder chiaro nella maggioranza che lo sostiene e stamattina alle 8.45 incontra i capigruppo del centrosinistra, Mancino ieri sera tastava il polso all'intero arco dei gruppi, per riferire a Ciampi prima della partenza e concordare il da farsi.

Stando alle dichiarazioni dei capigruppo, i voti oggi pomeriggio dovrebbero esserci. Scontata la presenza al completo dei 103 senatori della Quercia (salvo malati) e dell'Asinello (compreso Di Pietro), più incerta è la partecipazione al voto di socialisti e verdi. Lo Sdi, il partito più vicino al premier, appare incerto e spaccato. Dopo l'appello di Ottaviano Del Turco, ieri mattina alla radio Ugo Intini si lasciava andare a dire che il suo partito al Senato avrebbe votato a favore del sì. Ma nello Sdi queste affermazioni dovevano suonare quanto meno imprudenti se nel pomeriggio il capogruppo a palazzo Madama Cesare Marini affermava che una legge che introduca d'ufficio i «morti di Stato e sancisca dei cittadini di serie A e di serie B, è inconcepibile». «Cancellare dei morti presunti e introdurre un doppio regime che espunga i residenti all'estero irreperibili in due votazioni, è inammissibile», gli faceva eco Giovanni Crema, facendo intendere le intenzioni dello Sdi anche alla Camera. Quasi identiche le posizioni dei verdi.

L'Udeur, dopo le battagliere dichiarazioni di Clemente Mastella che minaccia addirittura di uscire dalla maggioranza se Amato emanerà il decreto, è fuori dai giochi, come pure, sull'altro fronte, Fi e Lega (ma i cinque senatori dell'Ape hanno assicurato il loro voto). Incertezze si registrano ancora tra i senatori di Rinnovamento e, soprattutto, nel Ppi, dove la fronda proporzionalista è forte e il capogruppo Elia sembra «garantire» solo la metà dei senatori. Pierluigi Castagnetti ieri è uscito dal riserbo sostenendo che eliminare dalle liste i defunti e gli irreperibili «è senz'altro necessario perchè non vi siano dubbi sulla regolarità del referendum». Ma ha poi sottolineato «i rischi di incostituzionalità» del ricorso a un decreto legge, come hanno fatto presente anche il premier e il presidente della Camera». Il Ppi, insomma, preferirebbe che venissero fatti tutti i tentativi perchè la vera e propria legge sia approvata in tempi rapidissimi.

Lo ritiene più opportuno anche il capogruppo di An Giulio Maceratini, che conferma la presenza massiccia dei suoi. «Ho parlato con Fini e ho appena assicurato a Mancino almeno 30 senatori di An su 41, forse anche di più», racconta. Aggiungendo tuttavia che «certo, se poi ci troviamo solo coi Ds e il Ccd, forse Amato avrà qualche problema a fare il decreto». Anche perchè alla Camera poi potrebbe non essere convertito. «Bisognerebbe comunque che la Camera poi sani gli effetti del decreto non convertito con una nuova legge, e allora tanto vale passarci subito», è il ragionamento. Un'ipotesi che non sembra piacere a tutti. Tanto che Arturo Parisi ha voluto incontrare Amato e ha insistito nel sollecitare il governo «a varare subito il decreto».

IL MINISTRO DELL'UNIVERSITA': IL PPI FACCIA APPELLO ALL'ASTENSIONE

«Il governo non deve farsi condizionare Penso che Amato abbia la saggezza di non infilarsi in un garbuglio come questo...»

«Io lavoro da tempo perché tutti quelli che non sono di sinistra e che non vogliono andare con Berlusconi si mettano insieme. Con il sistema tedesco questo sarebbe possibile...»

Arturo Parisi con Enima Bonino e Mario Segni A destra: Ortensio Zecchino In alto: la protesta del radicale Marco Cappato

Zecchino: non avranno il mio Sì

«Vogliono la pulizia etnica degli elenchi»

intervista

Maria Teresa Meli

ROMA

DEL decreto non vorrebbe nemmeno sentir parlare, ma, per la verità, anche il disegno di legge «pulisci liste» gli piace poco. E infatti oggi il ministro dell'Università e Ricerca scientifica Ortensio Zecchino non parteciperà alle votazioni di Palazzo Madama. Quanto al referendum prossimo venturo, l'esponente del Ppi chiede al segretario del suo partito di lanciare un appello all'astensione. Se non si raggiungesse il «quorum», spiega, si potrebbe raggiungere l'obiettivo di dare vita a una formazione di centro con Mastella e D'Antoni.

Allora, senatore Zecchino, i referendari dicono che senza decreto voteranno i morti e i fantasmi...

«Innanzitutto sgombriamo il campo dalle emozioni e dai falsi moralismi. In chi solleva certe polemiche ci sono tanta malafede e tanta ignoranza. La pulizia delle liste elettorali dai morti è già prevista dal nostro ordinamento. Quindi non è vero che voteranno i morti. Quel che si vorrebbe fare con il provvedimento oggi in discussione è invece applicare la presunzione di inesistenza. Cioè si vuole varare una legge secondo cui chi non è reperibile viene cancellato, salvo prova contraria. Insomma si tratta di una ripulitura sommaria».

Sommaria, ma necessaria, stando ai referendari.

«Ma chi viene colpito da questa falcidia e esiste nonostante i referendari, ha bisogno di tempo e di determinate condizioni per dimostrare che non è scomparso. Con il provvedimento gli verrebbe negata questa possibilità».

Vabbè però il problema della ripulitura delle liste esiste.

«Sì, ed è un problema che si trascina da anni. Risolverlo frettolosamente e malamente in nome dell'esigenza referendaria sarebbe sbagliato. Si calpesterebbero i diritti individuali. E questa sarebbe una mostruosità giuridica. I referendari ci hanno appestato abbastanza con il loro spirito di prevaricazione. La ripulitura delle liste va fatta con tutte le garanzie per gli elettori: nessuna pulizia etnica e basta con gli isterismi davanti a Palazzo Chigi. Tra l'altro quei senza patria e senza idee come Segni non mettono nel conto un problema: se il quorum fosse raggiunto grazie alla cancellazione degli elettori irreperibili, e il Parlamento non convertisse il decreto, che cosa accadrebbe?».

Però Amato ha lasciato intendere che se il ddl passa al Senato, allora si farà il decreto.

«Io credo che il governo non dovrebbe farsi condizionare da queste ondate emozionali. E penso che Amato abbia la saggezza di non infilarsi in un drammatico garbuglio istituzionale. Va bene che in questo Paese il diritto è diventato un "optional", ma la nella Costituzione è scritto che i decreti devono avere i requisiti di necessità e d'urgenza. E non mi pare che questo sia il caso, visto che il problema si è trascinato per anni senza che nessuno dicesse niente. Comunque, io nel governo mi opporrò in modo fermissimo e lotterò contro l'approvazione del decreto. Ciò detto, il problema della ripulitura delle liste esiste, e può essere risolto con una legge».

E un disegno di legge, al Senato, c'è.

«Io come senatore sono contrario a quel ddl perché non offre le garanzie di tempo che servono agli irreperibili per dimostrare la loro esistenza. Naturalmente non lo voterò. Quella legge è una violenta forzatura, una ghigliottina degna dell'inciviltà becera di certi referendari».

A proposito di referendum, il Ppi ha dato indicazione di votare no a quello elettorale.

«Il no comporta la necessità di respingere il referendum. E il referendum si respinge in un solo modo: non andando a votare. Al consiglio nazionale del Ppi di venerdì, se fosse coerente, Castagnetti dovrebbe dire al nostro elettorato di non andare a votare».

Senatore, dica la verità, se il referendum non passasse, si potrebbe pensare a un'aggregazione di centro con Mastella e D'Antoni...

«Questo è uno degli obiettivi. Io da tempo lavoro perchè tutti quelli che non sono di sinistra e che non vogliono andare con Berlusconi si mettano insieme. Con il sistema tedesco ciò sarebbe possibile. E sarebbe possibile pure se mantenessimo il Mattarellum. Invece dal referendum uscirebbe un sistema elettorale barbaro».

Ma così il centro tornerebbe alla logica dei due forni.

«Non è vero. Io dico no al partito unico imposto dal sistema elettorale. Ipotizzo invece delle coalizioni di partiti. Il cittadino avrebbe così il potere di scegliere tra coalizioni elettorali predefinite e non realizzate dopo il voto».

LEZIONE ALLA SAPIENZA

VELTRONI LA SINISTRA E LE CHAT

Maria Laura Rodotà

ALLA facoltà di Lettere di Roma 1-La Sapienza si è sempre molto guardato a cos'era di destra e cosa di sinistra. Preferendo la sinistra. Nel '68 era successo di tutto, nel '77 gli autonomi avevano ingiustamente fatto pipì sul filosofo Lucio Colletti, negli Anni Ottanta era una tana della Pantera. Ora è tutto cambiato: e con la «velocità della società di oggi» c'è poco da fare, lo ha detto Walter Veltroni, ieri mattina, proprio lì. Ma una lista di quel che è di destra e di sinistra, senza parere, parlando agli studenti l'ha messa giù. Forse è un'altra puntata del suo tentativo di reinventare un nuovo sistema di riferimenti progressisti: quello ormai sintetizzato, o lodato, o sfottuto, con lo slogan «Africa e Internet». Servito a un'aula piena ma non grande, a due docenti (Giulio Ferroni e Mirella Serri) interessati alla sua esperienza di direttore del-l'*Unità*, a sessanta laureandi in italianistica curiosi delle sue previsioni di internettaro militante.

Sono in maggioranza ragazze, quasi tutti si dicono più o meno di sinistra. E allora, voilà: è democratico di sinistra chattare nei forum: «Frequento le chat per capire, è l'unico posto in cui posso non mettere la mia faccia». E mentre si cerca di immaginare che nome usi quando chatta (Silvio B.? Holden? Tardelli?), lui spiega intristito: «Chiedo che rapporto hanno con la politica, e traggo conclusioni molto amare. Gente intelligente, impegnata, risponde: per la carità». Ma il rapporto con la politica si può recuperare anche su Internet, che «può rompere le strutture gerarchiche e dare opportunità di eguaglianza sociale». Dipende da come si naviga, meglio «i motori di ricerca che sono più democratici dei portali» perché aiutano ad andare dove si vuole, a fare ricerche, invece di indurre a cliccare su spazi preordinati. Perfino la «parcellizzazione», ipotizza Veltroni, può diventare di sinistra, se si accetta come cambia «la vita lavorativa, i rapporti umani episodizzati, il grandissimo dinamismo delle relazioni». E poi ora è di sinistra «la politica discreta e veloce»; di destra, ovviamente, «la lentezza istituzionale. La politica si mette un anno a decidere cose che in quell'anno sono già cambiate».

Intanto, sono già cambiate le aspettative degli studenti. Veltroni prevede che saranno in pochi a fare i giornalisti in modo tradizionale; loro, già rassegnati ai portali ma interessati a farlo comunque, chiedono quale sia il peggior difetto per un giornalista. E la risposta è più veltroniana che mai: «Il cinismo». Subito messo nella lista delle cose di destra. Insieme a nequizie sparse, tra cui la gestione attuale dei palinsesti, che punta all'audience immediata: in tv è di sinistra, per una volta, non essere veloci, attendere che un programma prenda forma, conquisti il pubblico, magari crei linguaggio e cultura. Forse per questo Veltroni cita, e anche quella va in lista, «la fantastica esperienza del Vernacoliere», rivista livornese parolacciara. Applausi, tutti contenti, non sembra nemmeno che a Roma un mese fa abbia vinto il Polo. Gli studenti vanno via: «Brave, ha una competenza a tutto campo, dopo questa lezione mi piace di più», dice Simona Tagliaventi. «Che è 'sta parcellizzazione? Io sono per la totalità», critica Francesco. «In molte cose ha ragione, ma non so come la sinistra possa sposare il mito della velocità senza progettare controlli», media Chiara. Nel 2001, qualcuno di loro andrà a votare, qualcuno no.

L'ARCIPELAGO DEI DEMOCRATICI

LEADER

L'Esecutivo nazionale dell'Asinello, organo guida del partito, è composto da **Arturo Parisi**, Paolo Gentiloni, Antonio La Forgia, Marina Magistrelli, Pierluigi Mantini, Andrea Papini, Rino Piscitello.

AL GOVERNO

Sono 9 i Democratici nel governo Amato: i ministri Bordon, **Bianco** e Maccanico, e i sottosegretari Danieli (Esteri), Rivera (Difesa), Maggi (Giustizia), Gambale (Pubblica istruzione), Sica (Università) e Occhipinti (Trasporti).

ESPULSI

Insieme a Di Pietro sono stati espulsi dal partito anche Gabriele Cimadoro (cognato dell'ex pm e coordinatore per il Molise) e **Elio Veltri**, già portavoce del senatore del Mugello

REDUCI

Sono sulla stessa linea di Di Pietro, ma rimangono per il momento nel partito, Giorgio Calò (coordinatore della Lombardia), **Pietro Mennea**, Michele Caccavale e Attilio Menduni de' Rossi.

DISSIDENTI

Sono contrari alla linea di Parisi (pur non potendo essere considerati «dipietristi») il sindaco di Palermo Leoluca Orlando, la nuova capogruppo al Senato **Carla Mazzucca** e Fabio Di Capua.

«Orfani senza Prodi e Di Pietro»

Orlando: così l'Asinello non ha più senso

intervista

Gigi Padovani

DOPO la rottura con Di Pietro, tra i Democratici lo scontro continua, ma sotterraneo. Un altro padre nobile del movimento prende le distanze dal presidente Arturo Parisi: è Leoluca Orlando, sindaco di Palermo e fondatore della Rete.

Sindaco Orlando, sabato ha votato contro l'espulsione di Di Pietro. Perché?

«Quella decisione è stata un fatto negativo. Io avevo cercato di far giudicare la sua posizione dalla commissione di garanzia, che stavamo per nominare. In nessun partito od organizzazione si lascia giudicare sugli iscritti l'esecutivo interno, ci si affida ad un organismo terzo. Credo che da questo punto di vista Di Pietro, Veltri e Cimadoro potrebbero fare ricorso».

Lasciamo perdere gli aspetti tecnici. Dal punto di vista politico?

«Il poeta tedesco Friedrich Holderlin ha scritto: se hai intelligenza e cuore, usali una per volta. Se li usi insieme, sarai maledetto. Caratteristica dei Democratici è di essere maledetti, altrimenti perdono la loro diversità. Oggi invece vedo prevalere verticismo, logica professionistica, tavoli orizzontali di confronto con gli altri partiti invece della società civile. Ci mancava anche la disciplina di partito...».

Sta dicendo che se ne andrà anche lei?

«Per me il mio impegno è quello di mantenere questa anomalia del nostro movimento. Non possiamo trasformarci in un partitino qualsiasi, perché non abbiamo un forte collante ideologico e neppure un capo carismatico».

Neanche Parisi?

«Per fortuna, non lo è. L'Udeur è diventato un partitino, hanno un collante ideologico. La Rete poteva esserlo, aveva il leader».

Era lei.

«Già. Ma io ho avuto paura e sono riuscito a farla morire senza che si scoprisse il colpevole. Wolfgang Goethe dice: dipendiamo dalle creature che abbiamo creato. Io me ne sono liberato. E anche Prodi, in fondo».

I Democratici sono rimasti senza padri?

«Potrebbe essere anche un elemento positivo. Di certo sia Di Pietro sia Prodi erano, con due diverse personalità, le colonne fondanti dei Democratici. Ma non c'è da chiedersi: che cosa giustifica l'esistenza in vita del figlio?».

Lo dica lei.

«Oggi il nostro elemento distintivo deve essere il federalismo, guardare alla realtà globale con occhio locale. Ma non il progetto Cacciari che individuava nella realtà del Nord un'unica realtà a sé stante. Non lo è neppure il Sud. Io non mi sento il Cacciari del Meridione, bisogna valorizzare le differenze, farle riemergere. Ma sono contrario sia all'incontro di Teano sia a quello di Eboli».

Ha qualche consiglio anche per il centrosinistra?

«O diamo una svolta, o perdiamo».

Chi indica come premier?

«Non è soltanto quello il problema. Berlusconi ci ha insegnato che le campagne elettorali servono di nuovo, spostano voti. E mia zia sa dal '96 che il leader sarà lui, nel 2001. Nel centrosinistra nessuno si è impegnato per le Regionali, salvo D'Alema, che è caduto nel trappolone perché ha giocato d'azzardo. Ma bastava che in Lazio vincesse Badaloni, e rimaneva a Palazzo Chigi».

Se fosse stato deputato, avrebbe votato per Giuliano Amato?

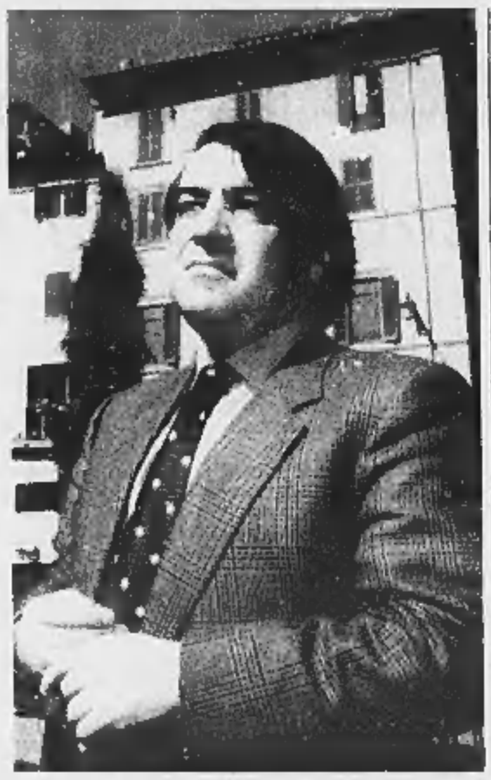
«No. E non credo sia lui il leader giusto, quello che fa la differenza in un sistema maggioritario».

Un nome.

«Bisogna cercarlo».

Da che parte starà D'Antoni? Pare che il segretario della Cisl stia per entrare in politica...

«A me D'Antoni ha confermato che dietro la disponibilità a fare il ministro nel governo Amato. Dunque sta con il centrosinistra. Beh, se proprio mi costringe a dirlo, un nome c'è. E' Antonio Fazio, è l'unico. Ma non si può chiedere ad uno come lui, con le sue qualità, di affidarsi ad una manica di pazzi. Il Vangelo dice che non bisogna sprecare i talenti. Speriamo che il centrosinistra, dopo il referendum, riesca a rinsavire e a risolvere i molti problemi che ha ancora: il sistema elettorale e la forma governo innanzi tutto».



Il sindaco di Palermo Leoluca Orlando è stato uno dei fondatori dell'Asinello

IN BREVE

TANGENTI LECCO, TUTTI ASSOLTI. A Lecco i giudici del Tribunale di Milano hanno assolto gli imputati al processo per le presunte tangenti (circa due miliardi) che sarebbero state pagate a margine dei lavori di costruzione del nuovo ospedale, inaugurato il 5 febbraio scorso. Al processo sono stati assolti anche l'ex parlamentare socialista Pierluigi Polverari (che ha promesso di recarsi nei prossimi giorni a posare un garofano sulla tomba di Craxi) e l'ex segretario amministrativo regionale della Dc, Severino Citaristi. Assolto pure l'ex presidente del Casinò di Campione, Giampiero Omati (accusato di finanziamento illecito ai partiti). All'epoca degli avvisi di garanzia venne coinvolto anche il parlamentare socialista bresciano Sergio Moroni, che si tolse la vita poco tempo dopo. Il segretario regionale del Ppi, Domenico Galbiati, rivendica, in una nota, «giustizia» anche per il senatore Cesare Golfari (Dc) che morì pochi mesi dopo essere stato posto sotto inchiesta per quella vicenda.

AOSTA: VINCE IL CENTRO-SINISTRA. La coalizione di centro-sinistra-autonomista ha vinto le elezioni comunali ad Aosta. «I risultati del voto in Val d'Aosta, che ha interessato 58 dei 74 comuni della regione autonoma, sono molto positivi e incoraggianti», ha commentato il segretario dei Democratici di Sinistra, Walter Veltroni. Nel capoluogo regionale, poi, il risultato supera addirittura il 66% a fronte di un calo delle forze di opposizione e in particolare di Forza Italia che perde addirittura 11 punti sulle europee. Assai rilevante il rapporto positivo consolidatosi con le forze autonomiste. I Ds sono cresciuti di oltre tre punti. Solo i Democratici, che fanno parte della coalizione di centro-sinistra-autonomista ammettono la sconfitta. «Ci ha danneggiato - ha detto il coordinatore, Vincenzo Calì - la polemica con Di Pietro, ma la nostra partecipazione alla coalizione ci consentirà, comunque, di portare avanti le istanze di trasparenza. Più che soddisfatto Augusto Rollandin, presidente dell'Uv: «Abbiamo confermato di essere in assoluto, la prima forza politica e il risultato è ancor più significante alla luce di quelli ottenuti dalle altre liste autonomiste».

Cerimonia a Chianciano per l' anniversario della fine della II guerra mondiale

«I giovani siano fieri di essere italiani»

Ciampi: la memoria del passato stimolo della pace

Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi

CHIANCIANO

«Cari giovani, siate orgogliosi di essere italiani». Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, si rivolge principalmente alle nuove generazioni nel discorso pronunciato in occasione del cinquantacinquesimo anniversario della fine della seconda guerra mondiale. L'appello nasce proprio dal ricordo delle guerre, di coloro che hanno immolato la vita per la pace, che da mezzo secolo ha permesso all'Italia di trasformarsi, di crescere e di schierarsi fra i Paesi che godono di benessere e sicurezza.

«Noi che siamo nati fra due guerre sanguinose - ha detto il Capo dello Stato -, abbiamo oru alle spalle oltre mezzo secolo di pace. E' stata ed è una pace conquistata. Per averla abbiamo costruito l'Europa unita; per averla siamo artefici di missioni, anche in armi, ovunque si manifesti l'odio, si manifesti la violenza».

Ciampi ha anche riferito che a Bruxelles, al quartiere generale della Nato, quando ha per partecipato a una sessione del consiglio atlantico, ha ricevuto complimenti per l'Italia: «Ho sentito dai massimi responsabili della Nato esprimere un apprezzamento vivo per il ruolo dell'Italia per il contributo di alta professionalità dato dalle truppe italiane, impegnate nei Balcani per riportarvi la pace».

Il presidente ha rivolto quindi un plauso alle forze armate italiane. «E' operando così che la memoria del passato, il ricordo vivo dei caduti di ieri si congiunge con il presente. Così l'amore di patria che ci animò da giovani, scevro da ogni egoismo nazionalistico, trova concreta espressione in un patto con le nuove generazioni, in un'Italia fondata sui valori di libertà, democrazia, difesa dei diritti dell'uomo».

Ciampi non ha potuto dimenticare coloro che hanno combattuto e sono morti per la realizzazione di un'Italia libera. «Cari cittadini della mia generazione - ha detto - cari cittadini della generazione dei miei figli, dei miei nipoti, sono lieto di essere con voi a celebrare l'anniversario della fine della guerra in Europa. Faccio anch'io parte, ho sempre fatto parte dell'Associazione Combattenti,dell'Associazione Mutilati e Invalidi di Guerra. Anch'io sono stato soldato con voi e ho come voi il ricordo dei fratelli caduti. Non dimentico di rendere loro onore nei nostri Sacrari, da Redipuglia a Bari, da Cefalonia a El Alamein. La memoria dei caduti è sacra . E' un patrimonio prezioso da trasmettere alle nuove generazioni. Ma la memoria non è solo ricordo, essa è e deve essere testimonianza attiva, cioè azione».

(r. i.)

È mancato cristianamente il
N. H.
GENERALE DI DIVISIONE
Alfredo Casartelli Colombo di Cuccaro
Ne danno il triste annuncio la moglie Laura Bassa con i figli Anna con il consorte Alessandro Balladoro Pallieri e figli Mariagrazia nella Fumagalli, Villorio, Giorgio con la consorte Emanuela Bianco, il cognato Andrea Bassa con i figli Umberto con la consorte Ilaria Rossa e figlia Bianca, Filippo con la consorte Carlotta Fiorio. Colpiti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al comandante dott. Sergio Bianco per le affettuose e preziose cure mediche, all'infermiere Alberto Mendes per la famosa e devota assistenza. Il funerale avrà luogo mercoledì 10 alle ore 10 nella chiesa dei Ss. Angeli Custodi (via Amedeo Avogadro). Si riceverà martedì 9 alle ore 16 nella stessa Chiesa.
— Torino, 8 maggio 2000

Anna Stanisa Ferretti Castelferretto partecipa al dolore con i figli Maurizio, Lorenzo, Jolanda e Cesare per la scomparsa del caro ALFREDO.

Sergio e Vanna Bianco con Cristina, Elisabetta e Filippo partecipano al grande dolore di Laura, Anna e Giorgio.

I notai Alberto Pregno e Diego Pastore e collaboratori dello Studio partecipano al dolore del carissimo avvocato Giorgio Casartelli Colombo e famiglia.

Enrico e Luisa Genta Ternavasio sono affettuosamente vicini a Giorgio in questo triste momento.

Si è spenta
Silvia Gastaldi ved. Bonvicino
Le piangono il figlio Giorgio con Ada e la piccola Giorgia. Funerali mercoledì 10 maggio ore 8.15 parrocchia Madonna di Pompei.
— Torino, 8 maggio 2000

La consuocera Franca con suoi Anna partecipano commossi al dolore di Giorgio, Ada e Giorgia.

I cognati Pier Giorgio, Rosanna e figli sono vicini a Giorgio, Ada e Giorgia.

È mancato
Angelo Sanvito
Lo annunciano i figli Marcella e Stefano con la nipote Rachele.
— Torino, 8 maggio 2000

Condomini, custode, amministratore via Rosselli n. 64 Torino, partecipano al dolore per la scomparsa del signor
Angelo Sanvito
— Torino, 9 maggio 2000

Alfredo Bona e Luisa Griot con le rispettive famiglie partecipano al lutto di Stefano, Marcella, Maria.

«Mamma, sei vissuta per noi e in noi vivrai per sempre».
Ci ha lasciati
Enza Tanfoglio Gazzaroli
anni 85
La piangono il marito Riccardo, i figli Emanuela con Gianni, Enrico con Rosa, Claudio Tiziana, i nipotini Stefania, Giorgia, Andrea. Funerali in Zanano di Sarezzo (Brescia) martedì 9 maggio 2000 ore 15.30 dall'abitazione via Colombaro 43. Dopo la esequie la cara salma sarà accolta nel cimitero di Inzino di Gardone Val Trompia.
Zanano di Sarezzo, 7 maggio 2000

Ciao nonna ENZA. Dai un bacio a nonno Mario per noi. Stefania

Michelina Franzi Genisot piange la consuocera ENZA.

Osvaldo e Gianna sono vicini ad Emanuela e famiglia nel ricordo della cara ENZA.

Sono vicini ad Emanuela e Gianni Franzi Genisot i soci e i collaboratori della impresa funebre La Cristiana e Vegna.

Silvia ed Ezio Ponte partecipano al dolore di Emanuela e Gianni.

Il Cavalier Antonio Bertolone partecipa al cordoglio.

Marco, Claudia, Fabrizio, Katia e Silvio si stringono a Manuela e Gianni.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Rovisi
pensionato Aem
Con immenso dolore lo annunciano la moglie Maruccia, Guido con Laura, gli adorati nipoti Stefano e Federico. Funerali mercoledì 10 nella chiesa di Sant'Anna, San Mauro.
San Mauro, 7 maggio 2000

Rita, Lucetta, Bruno ed Igor, ricordando GIANNI, abbracciano Maruccia e Guido.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei Sindaci ed il Direttore del Fondo Pensioni del Gruppo SANPAOLO IMI partecipano al grave lutto che ha colpito il rag. Ennio Gorrieri per la perdita della madre signora
Afra Olivieri
— Torino, 8 maggio 2000

I condomini del condominio via Gusto di Beaulard e l'amministratore dello stabile si associano al dolore della famiglia per la scomparsa di
Marco Androvetto
— Beaulard, 8 maggio 2000

Le Consulat Général de France à Turin, le Centre Culturel Français e i loro collaboratori partecipano con affetto al dolore di Cecilia e di Marinella per la perdita di
Aldo Caputo
— Torino, 9 maggio 2000

Grazie monsieur Caputo: ciò che ci ha insegnato ci accompagnerà sempre. Chiara e Tiziana.

È cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari
CAV. GRAND. UFF.
Alessandro Bellone
di anni 90
Ne danno l'annuncio le nipoti Lucia e Alessandra con le rispettive famiglie e parenti tutti. Si ringraziano il dott. Glauco Cannuli per la assidua e fraterna cure prestategli, e medici e personale tutto del reparto Medicina secondo dell'ospedale Martini di via Tofane. I funerali avranno luogo mercoledì 10 maggio ore 8.15 parrocchia Nostro Signore del Sacro Cuore di Gesù, via Val Lagarina 25. La cara salma sarà accolta nella cappella di famiglia in Candelo Bellone dove sarà benedetta nella parrocchia di S. Pietro alle ore 10.30. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 maggio 1000

L'Antica Università dei Ministeri ed Ebanisti, tutto il consiglio e soci di Torino partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del consigliere
CAV. GRAND. UFF.
Sandro Bellone
— Torino, 6 maggio 2000

Presidenza, direzione, dipendenti, amici del Sindacato provinciale artigiani di Torino C.A.S.A. ricordano con affetto e rimpianto il
CAV. GRAND. UFF.
Alessandro Bellone
socio fondatore e per molti anni presidente dell'associazione C.A.S.A., esempio per tutti di solidarietà e dedizione al prossimo.
— Torino, 6 maggio 2000

Il presidente ed il consiglio della Federazione regionale della confederazione artigiana C.A.S.A. partecipano commossi al dolore dei famigliari per la scomparsa del
CAV. GRAND. UFF.
Alessandro Bellone
indimenticato dirigente confederale.
— Torino, 9 maggio 2000

È mancato
Edoardo Garello
anni 78
Lo annunciano la moglie Laura, il figlio Massimiliano, la suocera Ester, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 9.30 casa riposo La Gaccone, Castagneto Po. Tumulazione cimitero Moncalieri ore 11. Si ringrazia personale tutto casa riposo.
Castagneto Po, 8 maggio 2000

«Non ut diu vivamus curandum est, sed ut satis. nam ut diu vivas fato opus est, ut satis, animo».
(Seneca - Ep. XCIII)
Ci ha lasciati
Eugenio Aluffi Valletti
Medico Otorinolaringoiatra
Con infinita tristezza lo annunciano la moglie Angiola, i figli Paolo con Alessia, Alessandra con Filippo, Andrea, Luca, gli adorati nipotini Margherita, Edoardo, Eugenio e Vittoria, il fratello Cesare con la famiglia, i cognati Elena ed Italo. Un particolare ringraziamento agli amici ed ai colleghi che con affetto e dedizione gli sono stati di grande conforto. I funerali avranno luogo martedì 9 maggio presso il Duomo di Pinerolo, alle ore 15.15.
Torino, 7 maggio 2000

Italo e Flavia con Dana e Guido sono affettuosamente vicini ad Angiola e famiglia nel ricordo del caro EUGENIO.

Alberto e Luisa, piangono il caro EUGENIO, e si uniscono al dolore di Alessandra e di tutta la sua famiglia, con grande affetto.

Maurizio e Rossella, partecipano al dolore di Alessandra, per la perdita del suo dolce PAPA'.

Alessandro e Alessio Marchi partecipano commossi al dolore di Angiola Aluffi e famiglia ricordando con affetto il caro EUGENIO.

Alberto ricorda affettuosamente il caro amico EUGENIO.

Demetrio e Tita Matera partecipano commossi al dolore della famiglia.

Bianca e Corrado Steinleitner con i collaboratori di studio, sono vicini ad Andrea.

Ada Alberto partecipano commossi al dolore con l'antico affetto.

Le amiche della scuola Manzoni sono vicine con affetto ad Angiola e alla sua famiglia.
Anna Albonico
Mariagrazia Ballarini
Miranda Besozzi
Pia Cantoia
Fernanda Fei
Matilde Ghigliano
Aida Giordana
Marisa Granata
Graziella Isola
Enrica Lombardo
Angelamaria Mazzetta
Elena Mulasso
Luisa Pacini
Annamaria Polisotti
Silvana Raccanello
Andreina Salazar
Marina Sarasino
Gisella Serra
Pina e Pierino Sette
Rosanna Strumia
Anita Vernetti

Il direttore, i medici e gli infermieri della clinica Ortopedica dell'Università del Piemonte orientale di Novara, partecipano commossi all'immenso dolore di Paolo per la perdita del padre
dott. Eugenio Aluffi Valletti
— Novara, 8 maggio 2000

Il prof. Conticello, colleghi, personale clinica otorinolaringoiatrica S. Luigi sono vicini al dolore dei famigliari per la perdita del
dott. Eugenio Aluffi
— Orbassano, 8 maggio 2000

I medici ed il personale della divisione di otorinolaringoiatria dell'ospedale di Rivoli partecipano al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del
dr. Eugenio Aluffi Valletti
— Rivoli, 8 maggio 2000

Giovanni Fortati
Filippo Dilli
Mario Pagliero
Roberto Barbagallo
Luisa Gambino
Silvia Gambino
Massimo Crosa
sono vicini ad Andrea e famiglia.

Affettuosamente vicini ad Angiola e figli
Piera Astori
Giorgio Carla Cappitelli
Mario Della Della Porta
Carlo Paola De Sanctis
Wanda Emanuele
Giorgio Gazzi Gaiarp
Gianfranco Daniela Grassi
Egidio Anna Invernizzi
Franca Manzoli
Liliana Massimo Naldini
Maria Grazia Pronzati
Renzo Vera Regis
Giovanna Ferdinando Elena Rossa
Sandro Sandri
Gianluca Marisa e Cristina Sannazzaro
Luciano Franca Serazzi
Mario Francesca Sovazzo
Flavio Isolina Visioli
Luciano Giorgio Viterbo

Luca e Monica, Michele e Paola sono vicini ad Alessandra e famiglia.

Corradino e Roberto Corrado, Massimo Colcorti, Silvana e Stefania partecipano al dolore.

Partecipano al lutto
Giampaolo Pia Busca
Ethel Graziella Cerla
Pierpaolo Ornella Gallina
Egidio Anna Invernizzi
Mario Mara Mordocco

Fabrizio Valentini è affettuosamente vicino ad Alessandra e famiglia per la scomparsa del PAPA'.

Maria e Domenico Mischiscia, commossi, partecipano al dolore di Angiola e dei figli per la scomparsa del caro amico
dott. Eugenio Aluffi Valletti
— Torino, 8 maggio 2000

Gemma Luigi Merlo sono affettuosamente vicini alla famiglia nel ricordo del caro EUGENIO.

È mancato all'affetto dei suoi cari
avv. Tomaso Tabellini
A funerali avvenuti, addolorati lo annunciano la moglie Carla, i figli Guido con Giovanna, Enrico con Elena, Carlo con Marilù, i nipoti Carlino, Nanni, Matteo, Marco, Tommaso, Anna e Luca.
— Pecetto, 6 maggio 2000

La sorella Andreina col marito Adolfo Mattirolo, i figli e loro famiglie sono vicini a Casa e ai suoi cari nel ricordo di MIMMO.

Piero e Rosetta Guidotto partecipano al grande dolore dei familiari per la scomparsa dell'
avv. Tomaso Tabellini
raro esempio di probità, rigore morale e somma preparazione professionale.
— Torino, 6 maggio 2000

Emilio Puni Montaloni con Jolanda Mario e famiglie piangono il caro MIMMO.

Mario Della Piero Guglielmo Della Porta
Paolo Adalisa Alberto Ugo Sala
Carla Paola Giancarlo Varola
partecipano affettuosamente al dolore di Casa e figli.

Giorgio e Grazia partecipano con sincero affetto.

Stefano Luisella Piero Silvana partecipano con affetto al grande dolore di Enrico e Carlo ricordando il loro caro PAPA'.

Franca, Alberto, Flavia Aprà partecipano affettuosamente al lutto della famiglia Tabellini.

Consiglio di Amministrazione Dipendenti e Collaboratori della società Mesi S.p.A. partecipano commossi al dolore dei famigliari per la scomparsa del
avv. Tomaso Tabellini
Consigliere della Società
— Caselle, 8 maggio 2000

L'Ordine Avvocati di Torino partecipa con dolore la scomparsa del collega
avv. Tomaso Tabellini
— Torino, 8 maggio 2000

Anna Berardo e Luciano
Paola e Giovanni Gedi
Sandra ed Antonello Marzolla
sono vicini all'amico Carlo ed alla sua famiglia e ricordano con affetto il papà
avv. Tomaso Tabellini
— Torino, 7 maggio 2000

Il Presidente Mario Monti, il Vice Presidente Luigi Guatri, il Rettore Roberto Ruozi, il Consigliere Delegato Giovanni Pavese e tutto il Consiglio di Amministrazione dell'Università Bocconi partecipano commossi al grave lutto che ha colpito il prof. Guido Tabellini per la scomparsa del padre
Tomaso Tabellini
— Milano, 8 maggio 2000

Carlo e Vittoria, Filippo e Cristina sono vicini a Carla, Guido, Enrico, Carlo e famiglie e partecipano commossi al loro grande dolore.

Luciana, Lamberto e Giovannella, Edoardo e Grazia Jona Celesia partecipano commossi al lutto di Carla e dei suoi figli per la scomparsa dell'amico
avv. Tomaso Tabellini
— Torino, 8 maggio 2000

Amedeo e Chicca si stringono fraternamente a Guido, Enrico e Carlo.

Antonio e Giovanna con Paolina Carlo ed Umberta si stringono affettuosamente a Caio Guido Enrico e Carlo.

Mani Favretto con Marina e Federico, partecipano affettuosamente al dolore di Casa Guido Enrico e Carlo.

Franco Bruni con tutto l'Istituto di Economia Politica dell'Università Bocconi partecipa al dolore di Guido e della sua famiglia per la scomparsa del padre
Tomaso Tabellini
— Milano, 8 maggio 2000

I Colleghi e i Collaboratori dell'Igar partecipano con grande affetto al dolore di Guido Tabellini per la morte del padre
Tomaso Tabellini
— Milano, 9 maggio 2000

Italo Viganotti con Marco, Guido, Franco e Marialisa partecipano al dolore che ha colpito Carlo, Guido, Enrico e Carlo per la morte del
avv. Tomaso Tabellini
— Milano, 9 maggio 2000

Maurizio e Laura con Giorgio e Consolata, Cristiana e Stefano, sono affettuosamente vicini a Casa ed alla sua famiglia nel dolore per la perdita di MIMMO.

L'Aparc e la Federazione Nazionale Usarci ricordano con commozione e riconoscenza l'indimenticabile figura dell'amico
avv. Tomaso Tabellini
— Torino, 8 maggio 2000.

(continua a pagina 11)

NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA
NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole. **Costo a parola € 0,45**
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole). **Costo a parola € 0,35**
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia. **Costo a parola € 1,75**
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole). **Costo a parola € 1,75**
Oltre a spese di trasmissione, iva 20% per avviso.

UN SAGGIO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

TANGENTOPOLI
«La magistratura entrava nei congegni finanziari dei partiti. La corazza dell'immunità non reggeva Si colpivano i segretari...»

SCALFARO
«Insieme al Presidente decidemmo di escludere dal governo tutti coloro che fossero sottoposti a indagini giudiziarie»

I MINISTRI
«Il segretario della Dc mi portò dei nomi. Alcuni mi creavano problemi e gli dissi che non potevo proporli al Quirinale»

Amato: così ruppi con i partiti

«Il cambiamento cominciò con il mio primo governo»

documento

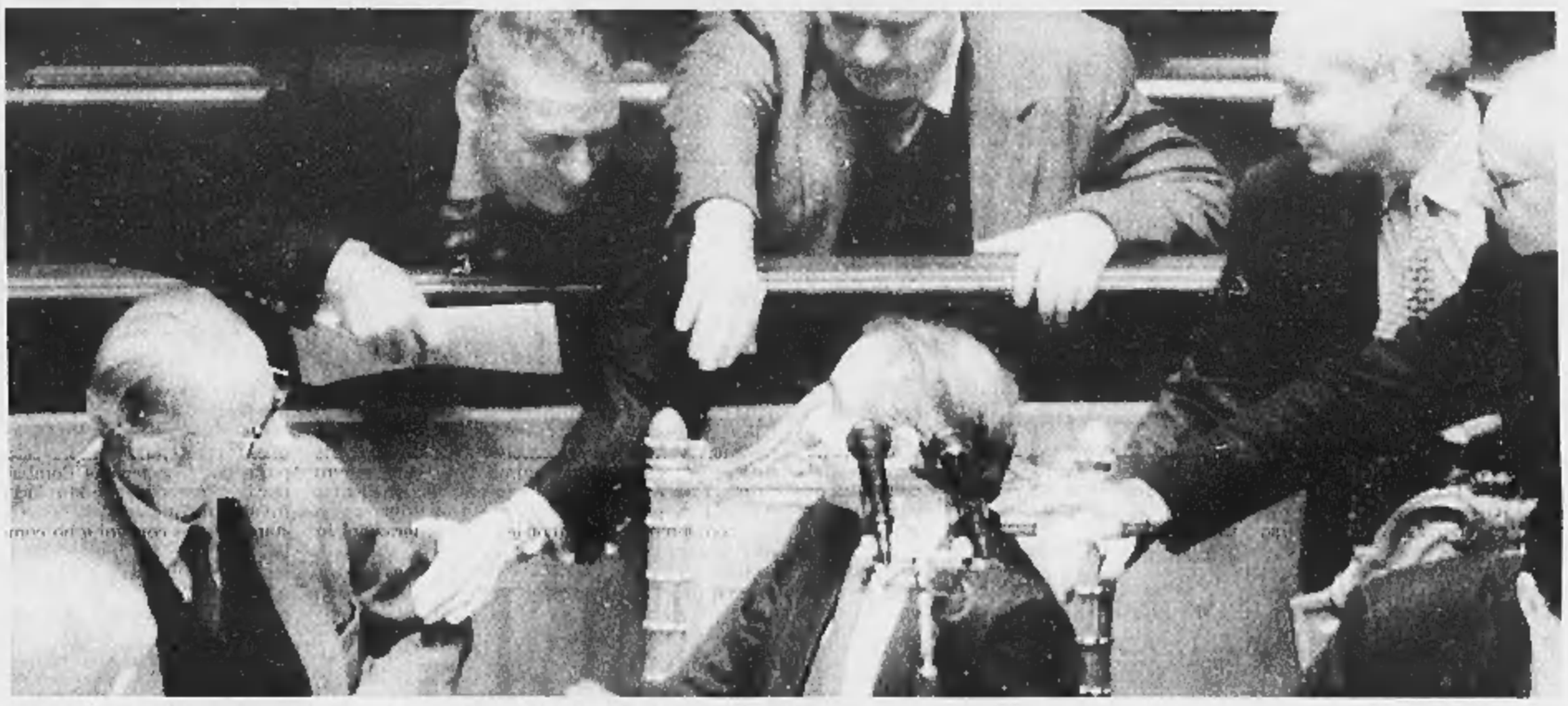
Giuliano Amato

Ugo Magri

Zitto e immobile. Quando Antonio Di Pietro, nell'aula di Palazzo Madama, gli ha rinfacciato i vecchi legami con Bettino Craxi, il presidente del Consiglio ha domato la sua voglia di ribattere lì per lì. Né, finora, ha risposto a chi, come Francesco Cossiga, lo incita quasi ogni giorno a liberarsi dai fantasmi del passato. Con tutti i guai che si ritrova, Giuliano Amato non sente affatto il bisogno di riaprire pure quel vaso di Pandora. Ma dal suo ricco archivio è appena riemerso un saggio, praticamente inedito, che suona come risposta indiretta a molte sollecitazioni di questi giorni. Si tratta di un lungo articolo, pubblicato nel dicembre 1994 sulla rivista giuridica *Quaderni costituzionali*, che riassume un paio di relazioni tenute dall'attuale premier in un seminario bolognese e poi agli Europa Kolloquien di Regensburg. Il titolo paludatissimo («Un governo nella transizione. La mia esperienza di presidente del Consiglio») farebbe pensare a un saggio per studiosi. Invece contiene una evidente presa di distanze dal craxismo, una rottura «teorica» con la Prima Repubblica dominata dai partiti, un giudizio ragionato su Tangentopoli e su ciò che rappresentò Mani Pulite.

Amato sostiene, con orgoglio, di aver dato un certo contributo al cambiamento di quegli anni. Per dimostrarlo, racconta due episodi che videro protagonista il suo governo (28 giugno 1992 - 22 aprile 1993). La prima vicenda culminò nella mannaia calata, da lui e da Oscar Luigi Scalfaro, sulla lista dei ministri che le segreterie politiche avevano confezionato. Tutti i nomi sfiorati da Tangentopoli vennero depennati. Ne fecero le spese Cirino Pomicino, Bernini, Prandini. Lo stesso Andreotti fu sacrificato. Secondo Amato, quell'insubordinazione segnò una discontinuità rispetto al passato. Per non dire del secondo episodio, datato 7 agosto 1992, che coincise con la cacciata dei «boiardi» che rappresentavano i partiti e i loro affari nelle partecipazioni statali. E qui il premier rivela, a riprova di quanto l'aveva combinata grossa agli occhi dei partiti le dello stesso Craxi, che per non subire pressioni preferì staccare i telefoni e passare una mattina davanti alla tivù, guardando un match tennistico tra Steffi Graf e Arancia Sanchez...

«Rivelazioni» che non faranno certo ricredere Di Pietro. Ma sufficienti, forse, a dimostrare che i conti col suo passato Amato li ha iniziati in tempi non sospetti. Quando aveva appena lasciato il governo, e nessuno immaginava che ci sarebbe tornato.



Giuliano Amato presidente del Consiglio al banco del governo nel '93. In basso: Bettino Craxi e Antonio Di Pietro

Zitto e immobile. Quando Antonio Di Pietro, nell'aula di Palazzo Madama, gli ha rinfacciato i vecchi legami con Bettino Craxi, il presidente del Consiglio ha domato la sua voglia di ribattere lì per lì. Né, finora, ha risposto a chi, come Francesco Cossiga, lo incita quasi ogni giorno a liberarsi dai fantasmi del passato. Con tutti i guai che si ritrova, Giuliano Amato non sente affatto il bisogno di riaprire pure quel vaso di Pandora. Ma dal suo ricco archivio è appena riemerso un saggio, praticamente inedito, che suona come risposta indiretta a molte sollecitazioni di questi giorni. Si tratta di un lungo articolo, pubblicato nel dicembre 1994 sulla rivista giuridica *Quaderni costituzionali*, che riassume un paio di relazioni tenute dall'attuale premier in un seminario bolognese e poi agli Europa Kolloquien di Regensburg. Il titolo paludatissimo («Un governo nella transizione. La mia esperienza di presidente del Consiglio») farebbe pensare a un saggio per studiosi. Invece contiene una evidente presa di distanze dal craxismo, una rottura «teorica» con la Prima Repubblica dominata dai partiti, un giudizio ragionato su Tangentopoli e su ciò che rappresentò Mani Pulite.

Amato sostiene, con orgoglio, di aver dato un certo contributo al cambiamento di quegli anni. Per dimostrarlo, racconta due episodi che videro protagonista il suo governo (28 giugno 1992 - 22 aprile 1993). La prima vicenda culminò nella mannaia calata, da lui e da Oscar Luigi Scalfaro, sulla lista dei ministri che le segreterie politiche avevano confezionato. Tutti i nomi sfiorati da Tangentopoli vennero depennati. Ne fecero le spese Cirino Pomicino, Bernini, Prandini. Lo stesso Andreotti fu sacrificato. Secondo Amato, quell'insubordinazione segnò una discontinuità rispetto al passato. Per non dire del secondo episodio, datato 7 agosto 1992, che coincise con la cacciata dei «boiardi» che rappresentavano i partiti e i loro affari nelle partecipazioni statali. E qui il premier rivela, a riprova di quanto l'aveva combinata grossa agli occhi dei partiti le dello stesso Craxi, che per non subire pressioni preferì staccare i telefoni e passare una mattina davanti alla tivù, guardando un match tennistico tra Steffi Graf e Arancia Sanchez...

«Rivelazioni» che non faranno certo ricredere Di Pietro. Ma sufficienti, forse, a dimostrare che i conti col suo passato Amato li ha iniziati in tempi non sospetti. Quando aveva appena lasciato il governo, e nessuno immaginava che ci sarebbe tornato.

essa fu in larga parte, ma non interamente, conforme alle tradizioni. La mia era una maggioranza quadripartita, io ricevetti i nomi dei possibili ministri dai segretari dei quattro partiti della maggioranza. Dal segretario del Partito Socialdemocratico i nomi dei socialdemocratici, dal segretario del Partito Liberale i nomi dei liberali. Discussi naturalmente col segretario del mio partito i nomi dei socialisti e ricevetti la lista dei democristiani dal segretario della Democrazia Cristiana. Quest'ultima è forse la parte più interessante di quella vicenda, perché quei nomi io li ricevetti dal segretario della DC la mattina stessa della mia andata al Quirinale per portare la lista del mio governo al Capo dello Stato. Il segretario della DC venne a casa mia e mi portò dei nomi che, lo appresi dopo, erano già stati pubblicati dai giornali della mattina. Appena li lessi, capii che alcuni di essi mi creavano dei problemi. E gli feci presente che su alcune persone, che erano già sotto indagine giudiziaria, sarebbe stato difficile che potesse esserci la mia proposta al Capo dello Stato. Il segretario della Dc difese le scelte che il suo partito aveva fatto, ma lo fece in modo non imperativo, rendendosi conto che io intendevo mantenermi dei margini di autonomia. Salii al Quirinale e vi passai oltre tre ore, nel corso delle quali riuscii a cambiare, non senza telefonate di preavviso e a volte di richiesta di alternative, diversi nomi che avevo inizialmente ricevuto.

Insieme al Capo dello Stato decidemmo di escludere tutti coloro per i quali vi erano, sia pure allo stadio più preliminare, indagini giudiziarie in corso e decidemmo altresì che si avviasse una parziale rotazione, eliminando quelli che avevano fatto l'intera legislatura precedente nella posizione di ministri. Quando uscii e lessi la lista finale dei miei ministri ai giornalisti, il mio commento fu: «L'articolo 92 della Costituzione ha avuto una qualche applicazione». Ricordo che, secondo l'art. 92 della Costituzione, è il Presidente del Consiglio che propone i ministri al Capo dello Stato, ma da anni si dubitava che questa proposta fosse realmente tale, perché il Presidente del Consiglio era divenuto un semplice passacarte tra i segretari dei partiti e il Capo dello Stato. Per questo io dissi che c'era stata invece una qualche applicazione. Per diversi nomi io ero rimasto nei limiti della precedente tradizione, ma qualche novità c'era stata perché alcuni nomi erano stati cancellati, altri erano stati identificati da me e casomai assentiti dai partiti (...)

La seconda testimonianza viene dalle nomine nelle industrie pubbliche. Come probabilmente sapete noi cambiammo la natura giuridica di tali industrie, che prima erano enti pubblici. (...) In base alle regole pubblicistiche precedenti, erano sempre state possibili proroghe rispetto alle date fissate per le nomine, che avevano consentito ai partiti di completare i loro difficili negoziati per concordare i nomi da collocare nelle singole posizioni. Con il codice civile questo diventava impossibile. (...) Può sembrare un dettaglio, ma subito dopo la convocazione delle prime assemblee noi ricevemmo telefonate dalle segreterie dei partiti, che secondo le vecchie abitudini ci chiedevano di rinviare per avere più tempo, per negoziare con più calma. Noi rispondevamo che ciò non era possibile. Che la decisione era inevitabile.

I partiti volevano i loro esperti nei consigli di amministrazione delle nuove società. Erano pronti ad accettare che alcuni, ma solo alcuni, dei nomi cambiassero, in ogni caso essi dovevano rimanere «di area» e taluni nomi, lo ripeto, erano intangibili per loro. Quando prendemmo atto della posizione dei partiti provammo inizialmente ad assecondarla e a costruire dei teorici consigli di amministrazione che corrispondessero ai vincoli che ci venivano posti. Ma il risultato era molto molto grigio e non ci sembrava adeguato alla situazione nella quale ci trovavamo. Il contrasto con i partiti era tuttavia molto aspro.

Proprio per questo io presi i ministri competenti e mi recai al Quirinale dove posi, davanti al Capo dello Stato, la domanda più importante: «La Costituzione della Repubblica dice che in materia di indirizzo politico noi dobbiamo conformarci alla nostra maggioranza, alla nostra maggioranza parlamentare naturalmente, ma già sappiamo che questa maggioranza ci sarà contraria a proposito delle nomine che riteniamo di dover fare nelle partecipazioni statali. Appartengono queste nomine all'area di quegli indirizzi politici, ai quali la Costituzione si riferisce oppure è una materia diversa? Se dovessimo concludere nel primo senso, signor Presidente della Repubblica, dovremmo dimetterci fin da ora nelle sue mani». Io avevo la risposta in testa mia, essendo il Primo Ministro, preferivo tenermela e sentire gli altri come avrebbero reagito. Fu Giovanni Goria, Ministro delle Finanze, a dare per primo la risposta giusta: «Questa non è materia di indirizzo politico. Il Governo fa quello che ritiene di fare e poi se il Parlamento avesse qualcosa in contrario ce lo farà sapere». Gli altri ministri si dichiararono d'accordo. Il Capo dello Stato ci rimandò a lavorare.

Tornai a Palazzo Chigi con i ministri con i quali avrei dovuto prendere la decisione e, quando ormai era già notte, arrivammo alla conclusione che bisognava restringere i consigli d'amministrazione, portarli tutti a tre persone, garantire la continuità soltanto attraverso i precedenti presidenti, affiancarli con i precedenti direttori generali degli ex enti e con un dirigente generale di ciascuno dei tre ministeri competenti in materia di privatizzazioni. Era una specie di rivoluzione. Lo era non soltanto perché cambiavano i criteri di nomina in quei consigli d'amministrazione, ma perché cambiava proprio qui la costituzione materiale della vecchia Repubblica italiana. Noi prendemmo questa decisione, il primo ministro e tre ministri, senza dire nulla a nessun altro, e così facendo non entravamo in quella che era stata l'area di giurisdizione più esclusiva dei partiti politici secondo le regole preesistenti del Paese. I partiti si erano sempre considerati i veri azionisti, in nome della collettività, degli enti e delle società pubbliche, ed era in base a questo che avevano ritenuto loro esclusiva prerogativa quella di nominare i componenti dei consigli d'amministrazione. Noi stavamo togliendo loro questa prerogativa esclusiva, non restituivamo o davamo al governo il ruolo di rappresentante istituzionale dell'azionista-collettività. Proprio perché era così, ed io ero consapevole che la cosa presentava grosse difficoltà, decidemmo che nessuno di noi avrebbe parlato con nessuno sino a quando le assemblee del giorno dopo non avessero approvato i nomi che il ministro dell'industria avrebbe dato pochi minuti prima delle stesse assemblee.

La mattina dopo io andai a Palazzo Chigi ma lo lasciai a metà mattinata segretamente, rifugiandomi in casa, e ordinando al centralino di non passarmi nessuna telefonata, salvo quella che attendevo per il primo pomeriggio dal ministro dell'industria. Ricordo ancora che mi misi a riordinare dei libri, che accesi il televisore e rimasi a lungo a guardare con grande tristezza Steffi Graf, di cui ero e sono un appassionato tifoso, che stava perdendo con Arancia Sanchez. Poco dopo la amarezza della sconfitta di Steffi, arrivò la telefonata di Guarino: le assemblee hanno deciso. A quel punto scrissi quattro lettere ai segretari dei partiti della maggioranza informandoli di quello che era successo e dicendo a ciascuno che la nostra scelta era fatta non contro di loro, ma nell'interesse dei partiti, che avrebbero potuto recuperare consenso nell'opinione pubblica solo se si fossero ritirati dalle posizioni di potere che avevano cristallizzato all'interno del sistema istituzionale.

Quale che sia stata l'accoglienza della decisione, essa venne comunque accettata. E il vero cambiamento - ripeto - cominciò proprio allora.

«I partiti si erano sempre considerati i veri azionisti di enti e società pubbliche. Noi stavamo togliendo loro anche questa prerogativa esclusiva, restituivamo o davamo al governo il ruolo di rappresentante istituzionale dell'azionista-collettività»

«Dopo la convocazione delle prime assemblee ricevemmo telefonate dalle segreterie, che ci chiedevano di rinviare per avere più tempo, per negoziare con più calma. Rispondevamo che ciò non era possibile. Che la decisione era inevitabile»

Perdita dei capelli? Ecco chi può dare un competente consiglio sul trattamento svizzero Crescina

Informazione Pubblicitaria

FARMACIA FIDUCIARIA LABO

Le Farmacie Fiduciarie Labo danno un competente consiglio a coloro che soffrono di diradamento dei capelli o di incipiente calvizie. Esse sono in grado di suggerire il trattamento Crescina più opportuno in base alla gravità del problema, classificandolo secondo la scala di Hamilton per l'uomo e di Ludwig per la donna.

I ricercatori di Labo Cosprophar di Basilea (Svizzera) compiendo studi e ricerche sulle disfunzioni dei bulbi capilliferi, hanno messo a punto preparati ad uso topico di impiego cosmetico quali Crescina Fiale per aiutare la ricrescita fisiologica dei capelli nelle aree diradate, e Crescina Fase 2 per rinforzare i capelli appena nati e incrementare i risultati ottenuti. I preparati Crescina sono formulati specificamente per uomo e per donna e vanno scelti chiedendo il competente consiglio delle Farmacie Fiduciarie Labo.

Crescina aiuta la ricrescita dei capelli nelle zone colpite da diradamento

LABO
Labo Cosprophar Suisse

TOYOTA AVENSIS COMMON RAIL

L'ESTREMO PIACERE DEL DIESEL.

TOYOTA D-4D

GRAZIE AL SISTEMA COMMON RAIL D4-D COMBINATO CON LE 16 VALVOLE SI OTTENGONO SORPRENDENTI RISULTATI: 110 CV DI POTENZA MASSIMA CON CONSUMO DI SOLI 4,8 LITRI PER 100 KM NEI PERCORSI EXTRAURBANI.

TUTTO. E CINQUE ANNI DI GARANZIA.

EQUIPAGGIAMENTO DI SERIE.

◦ ABS ELETTRONICO A 4 SENSORI. ◦ QUATTRO AIRBAG. ◦ CLIMATIZZATORE. ◦ QUATTRO ALZACRISTALLI ELETTRICI.
◦ RETROVISORI A REGOLAZIONE ELETTRICA E RISCALDABILI. ◦ GARANZIA ORIGINALE TOYOTA DI 5 ANNI O FINO A 160.000 KM.

AVENSIS	1.6 16v - 110 CV	2.0 16v - 128 CV	2.0 TD - 90 CV	2.0 D4-D - 110 CV
BERLINA	34.900.000	36.900.000	36.900.000	38.900.000
STATION WAGON	36.400.000	38.400.000	38.400.000	40.400.000

PREZZI CHIAVI IN MANO I.P.T. ESCLUSA.

ANCHE SABATO 13 E DOMENICA 14 DAI CONCESSIONARI.

5 ANNI DI GARANZIA VALORE TOYOTA 800-011555 PAGINE GIALLE

www.toyota.it

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

IL CASO SASSARI

A MILANO

Ieri mattina la protesta degli agenti penitenziari è iniziata alle dieci con un sit-in davanti a San Vittore, sotto la pioggia. Erano circa quaranta gli agenti che hanno partecipato. All'istituto di Opera, invece, la manifestazione è iniziata alle 12,30. Domani un centinaio di rappresentanti sindacali provenienti da tutta la Lombardia si ritroveranno ancora nella zona di San Vittore. Sembra intanto che si sia calmata la situazione all'interno dei due istituti: non si sarebbero più verificati particolari episodi di intolleranza dei detenuti contro gli agenti.

SCIOPERO BIANCO

Da domani gli agenti penitenziari cominceranno lo sciopero bianco in tutta Italia. Sarà applicato con estrema severità in tutte le sue parti il regolamento carcerario. È una delle prime iniziative preannunciate dai sindacati della Polizia penitenziaria al termine dell'incontro col direttore del Dipartimento dell'amministrazione carceraria nella scuola di Polizia penitenziaria di Monastir (Cagliari). Polemici i sindacalisti del Sappe riferendo che per la Sardegna sono stati previsti solo 35 agenti per sopperire alle carenze di organico

VIGNA

Il procuratore antimafia boccia la proposta Manconi-Saraceni per svuotare le carceri. «L'amnistia è una misura elusiva - sostiene Vigna - o si eliminano alla radice le cause dell'affollamento o è tutto inutile. È come se si versasse l'acqua dal bicchiere lasciando aperto il rubinetto». E poi - aggiunge - sarebbe molto difficile trovare i numeri per far approvare il provvedimento. più semplice invece seguire altre strade». «La prima cosa da fare - suggerisce - sarebbe di tornare all'originario progetto di depenalizzazione dei reati, le sanzioni penali verrebbero sostituite con pene differenti»

Carceri, Caselli non frena la protesta

Gli agenti: «Ci aspettavamo proposte più concrete»

Vincenzo Tessandori
inviato a MONASTIR (Cagliari)

Dieci minuti dieci per una risposta semplice semplice. E sconfortante. Del pestaggio nel carcere sassarese di San Sebastiano il Dipartimento amministrazione penitenziaria (Dap) ha saputo perché un ficcanaso di giornalista ha lanciato un flash d'agenzia che oltre ad essere approdato nelle redazioni si è abbattuto come un meteorite sulla scrivania del direttore Gian Carlo Caselli. Era il 7 aprile, che pare un giorno segnato per la magistratura, e il bubbone era esploso quattro giorni avanti. Ma nessuno sospettava qualcosa perché Giuseppe Della Vecchia, indicato come il cervello perverso di quell'operazione, aveva inviato il 5 un rapporto rassicurante e, c'è da ritenere, esauriente. Non esistevano motivi perché si dubitasse. E poi, era appena arrivato il nuovo capo delle guardie, Ettore Tomassi, di cui Paolo Mancuso, vicedirettore del Dap, snocciola i titoli: funzionario ottimo, uomo di prima qualità. Scritto nella scheda personale, nero su bianco, mica l'opinione d'un amico. E invece, è proprio così che non si finisce mai di conoscere la gente. E poi, c'è stato il caso del comandante delle guardie, «repentinamente» sostituito. Caselli risponde e c'è chi coglie imbarazzo genuino nel tono della sua voce.

Per carità, Caselli e Mancuso si guardano bene dall'esprimere giudizi su Della Vecchia & C. Del resto come potrebbero? Tutto il pasticcio è in mano alla magistratura che indaga, e finalmente, a fondo. Vien da pensare che se fosse stata dedicata prima tutta questa doverosa attenzione ai problemi del carcere di San Sebastiano, attaccato al palazzo di giustizia, almeno quest'ultimo problema magari era evitato.

Ultimo di una serie infinita, dice Caselli, che dà l'impressione di avere per le mani un carbone ardente. «I problemi del carcere sono gravissimi e serissimi, complessi e di lunga data». Eppure da qualche parte bisogna pure iniziare, e lui non è uno che si tira indietro. Gli istituti sono quelli che sono: insufficienti e sovraffollati, lo sanno tutti, e il numero dei detenuti tossicodipendenti aumenta in maniera geometrica, con tutti i guai che questo comporta. Ora par essere il tempo dell'intolleranza e un ispettore penitenziario ha dichiarato pubblicamente che lui i tossici li infilerebbe nei forni crematori. Non è questo il nodo più grave, ma non si può neppure trascurarlo, perché indice di una mentalità che rischia di serpeggiare e mandare all'aria un sistema ancora in piedi, sembra, per scommesso. «Vedremo e, se è così, saranno presi provvedimenti». Perché il rischio è enorme, se fra detenuti e guardie scoppia l'intolleranza. E' un «rischio gravissimo rinfocolare odio e rivalità», sottolinea Caselli, perché impedirebbe di «risolvere i problemi del carcere». E questo anche se non si può dimenticare che esiste un «legittimo uso della forza». E qui al direttore sembra necessario un'aggiunta: «Forza, non violenza». E più che una riflessione sembra un messaggio. Se gli agenti dovessero essere delegittimati, il sistema farebbe crack e bisogna tenerlo presente. Per questo Caselli dice e ripete che «quali che siano gli esiti degli accertamenti della magistratura sui fatti di Sassari, la cui gravità allo stato degli atti sembra non potersi negare, son convinto che una cosa siano i protagonisti di questo episodio, un'altra i 43 mila uomini che fanno quotidianamente il loro dovere, il loro lavoro rischiosissimo. Se non fossi convinto di questo lo direi e non avrebbe senso che continuassi nel lavoro».

Ed eccolo il cesto di problemi discussi con i sindacalisti, e poi con i direttori. Da dove cominciare? Lui pure pare in imbarazzo. Allora Mancuso recita alcune cifre che lasciano allibiti: «Se pensiamo che qui in Sardegna cinque carceri sono del XIV secolo e uno del XVIII...», inizia. Pure San Sebastiano è ormai un pezzo di storia, anche se il vicedirettore assicura che la situazione di Sassari non è poi così catastrofica: «Per una capienza di 211 detenuti ce ne sono 179, non c'è sovraffollamento, e ci sono anche quattro assistenti educatori, il che significa essere ampiamente nelle percentuali nazionali». Già, proprio quei quattro che, secondo gli agenti, erano introvabili al momento del bisogno che si ripeteva sempre più spesso, con tutti quei tossici.

Abbiamo fatto cose concrete, abbiamo trovato subito 35 agenti da inviare qui, assicura Caselli, che rimane sorpreso quando gli dicono che i sindacalisti sono usciti dall'incontro con un diavolo per capello. «Un equivoco, forse...». Forse, ma Mario Picchedda, coordinatore generale della Uil, non ci pensa due volte a dichiarare che «ci aspettavamo proposte più concrete. Evidentemente non hanno strumenti, non c'è niente da fare: è stato raschiato il fondo del barile. I 160 miliardi? Ma non ci sono. Ci sono invece le piante organiche da rifare, l'ultima volta, dopo un'ispezione, hanno scremato anche del cinquanta per cento. Gli educatori? Sono cento, dovrebbero essere il doppio, qui da noi». E rincara Ivano Cuccu, segretario provinciale del Sappe: «Abbiamo chiesto subito 225 uomini e 35 donne e Caselli mi ha personalmente risposto: "Ve ne posso dare 35". Così non ci resta che manifestare, altri sit-in davanti agli istituti. Ma tutto questo è mortificante». E anche peggio, dice Giovanni Pinna, segretario generale della Cgil sarda, e così «occorrerà alzare il tiro, arrivare al governo, perché questo livello qui mi pare insufficiente». Del resto, c'è un rischio grosso: «Un esodo in massa», altro che infoltire i ranghi. E anche i direttori hanno i loro guai, tutti grossi. Sono otto e dovrebbero essere dodici, il che significa che spesso hanno due carceri da mandare avanti, com'era stata costretta a fare Maria Cristina Di Marzio, la direttrice del San Sebastiano ora rimossa. La quale, nel periodo delle ferie, aveva anche dovuto guidare tutti insieme sei istituti. Il risultato si è visto. Ma perché, dottor Caselli, per parlare di tutti questi mali antichi si è dovuto aspettare il caso Sassari? «Già, perché?...».

Ieri il direttore del Dap, Gian Carlo Caselli è arrivato in Sardegna; oggi probabilmente sarà nel carcere di San Sebastiano

L'INCHIESTA. IL RACCONTO DEL DOTTORE AL MAGISTRATO

«Mi sono tolto un peso»

Il medico: ho fatto il mio dovere

«Mi accusano di aver falsificato i certificati senza aver visitato i detenuti: ma io li conosco tutti»

retroscena

inviato a SASSARI

La cosa che ti colpisce di più è il silenzio. Perché qui, ti hanno raccontato, che in quel giorno di aprile si sentivano soltanto lamenti e minacce. Vista da fuori la Rotonda è imponente, dall'interno è scoraggiante. Ci sono le sagome degli agenti che passano in alto, e tutto sembra rispondere ad un ordine assoluto, preciso. E invece non fu così, invece qui ci fu l'inferno e nel quale un uomo in spolverino bianco faceva la sua caccia personale. Lo hanno raccontato così, Ettore Tomassi, è stato arrestato, anche se ha assicurato di non aver neppure visto quello che era successo. Nessuno ha visto niente, come a dire che il caso San Sebastiano non esiste. E invece, poi, qualcuno si è ricordato, e allora l'indagine va avanti. Alla Rotonda si arriva da un corridoio largo, dalle pareti bianche, con un alto zoccolo color ruggine. Sul lato destro ci sono gli uffici, di fronte i parlatori, dicono che qui ci sia stato il pestaggio. Ma vetri, sedie, tavoli, tutto intatto, lindo, ordinato. D'altra parte è passato più di un mese. Vai avanti e incroci qualche guardia, espressioni tristi, scoraggiate. E ancora silenzio. Nessuno ti parla, nessuno risponde. Maurizio Veneziano, il direttore incaricato, premette che lui «di questa storia non voglio saper niente, per me questo carcere comincia con il mio arrivo». Poi assicura che la situazione è migliorata ancora. Ma i detenuti non possono essere visti, figurarsi poi parlare con loro! Questione di tranquillità, ti spiegano. E in questi casi, tranquillità fa rima con sicurezza. Ma loro, i carcerati, paiono sereni, per quanto si può essere sereni dietro le sbarre, e il tono di un documento firmato da una cinquantina di Alghero non è tra i più aspri. Dicono di augurarsi una veloce soluzione così che venga chiuso una volta per tutte «l'ultimo capitolo del libro nero delle istituzioni carcerarie italiane» eppoi aggiungono: «ci auguriamo che la magistratura in questa circostanza dimostri quell'inflessibilità, rigidezza dimostrata in altre circostanze, per vicende di minore gravità».

L'inchiesta, dunque, non si ferma. E ieri, a metà pomeriggio, si è presentato al magistrato il dottor Adamo Amedeo, otorinolaringoiatra, in quel giorno medico di turno al San Sebastiano. Racconta: «Mi sono tolto un peso dalla coscienza, non posso apparire come un medico che non ha fatto il suo dovere. Mi accusano di aver falsificato certificati, di averli consegnati senza avere visitato i detenuti. Ma io li conosco tutti, e in questo carcere non c'è n'era uno da considerarsi intrasportabile: potevano fare anche un viaggio fino in continente. Che cosa dovrei fare, poi, io: accompagnarli sul cellulare? Non è previsto, eppoi, in ogni modo, qualsiasi cosa io faccia, potrebbe risultare un falso, perché uno può essere picchiato nel tragitto dalla porta del carcere al cellulare». Lo ricorda bene, quel lunedì. «Dovevo prendere servizio alle 14, arrivai mezz'ora dopo. Entro e un mio collega mi avverte che una guardia è caduta dalle scale e si è fatta male a una caviglia: "dovrai mandarlo al pronto soccorso". La visito. All'interno, guardie dappertutto, vedo un detenuto che conosco e mi dice che lo trasferiscono. Poi un altra guardia, Maurizio Mura, mi avverte: "dottore l'accompagno". Non l'aveva mai fatto». E questa guardia, secondo il difensore del medico, avvertiva i colleghi: «questo è il dottore» [v. tess.]

Dopo le vicende di Sassari, prosegue la protesta: oggi manifestazione nazionale a Napoli

MINACCE DI MORTE A UN AGENTE

CAGLIARI. «Ammazziamo te e la tua famiglia»: è la telefonata anonima ricevuta da uno dei 60 agenti agli arresti domiciliari nell'inchiesta sul presunto pestaggio nel carcere di Sassari. A renderla nota, in una dichiarazione all'«Unione sarda», è stato il responsabile del Sappe della Provincia di Oristano, Ivano Cucca, il quale non svela il nome dell'agente, aggiungendo soltanto che è in servizio nella colonia penale di Is Arenas, nel Cagliaritano. «Il collega è distrutto, la famiglia altrettanto e proprio perché non ne possono più di questa situazione - spiega il sindacalista - hanno chiesto di trasferirsi nella colonia, dove evidentemente il collega si sente più tranquillo». Altri esponenti sindacali regionali del Sappe hanno reso noto che minacce e intimidazioni sono state fatte anche ad altri agenti coinvolti nell'inchiesta. «Avevamo denunciato - hanno ricordato - il rischio di ritorsioni dopo la pubblicazione sui quotidiani locali dell'elenco completo, con i luoghi di nascita, dei colleghi inquisiti ed è quanto sta accadendo». I fatti di San Sebastiano hanno creato per gli agenti un clima di forte tensione all'interno ed all'esterno delle carceri. Il clima di intimidazione e di minacce è stato denunciato dagli agenti di altri istituti di pena e la stessa denuncia proviene dai familiari dei reclusi. [c. g.]

Genertel
L'@ssicurazione al telefono.
Tel. 147-808.808 (chiamata urbana) Tel. 040.67.66.666
www.genertel.it

UNA TRAGEDIA AFRICANA

IL PRESIDENTE

Ahmad Tejan Kabbah, laureato in legge a Oxford, è stato per 22 anni funzionario dell'Onu che, considerandolo l'unica faccia presentabile del Paese, il 1 aprile 1996 lo fa eleggere capo dello Stato. Nel maggio '97 viene deposto e costretto alla fuga nel putsch di giovani ufficiali guidati da Koroma, ma l'anno dopo viene rimesso in sella dall'Onu

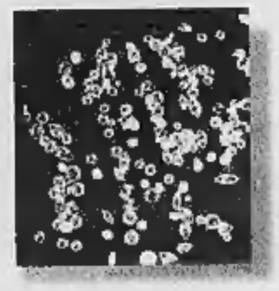
IL RIBELLE

Ex fotografo, ex caporale, Foday Sankoh emerge come leader del Ruf nel 1990. Kabbah lo fa condannare a morte per tradimento, poi sospende la pena e lo tiene in galera. Nel '99 i due firmano a Lomé un accordo di pace, che prevede per Sankoh la presidenza della Commissione per la ricostruzione e controllo delle zone minerarie

L'ONU

Lo scorso ottobre le Nazioni Unite creano un corpo di 8600 soldati (Unamsil), forniti da Nigeria, India, Kenya, Zambia, Guinea, Ghana e Giordania, con il compito di verificare l'attuazione degli accordi di pace del '99 e disarmare i 45 mila arruolati della guerriglia. Il mandato prevede, in caso di necessità, l'uso della forza

I DIAMANTI



Sono le miniere di kimberlite, con i loro lucrosissimi giacimenti diamantiferi, la ragione ultima per cui in Sierra Leone capi di gang criminali travestiti da rivoluzionari, generali e presidenti perpetuano un massacro che, quanto a ferocia, ha pochi precedenti. Le miniere sono concentrate nella regione di Kono, controllata dai ribelli

Sbarco inglese in Sierra Leone

I ribelli sparano sul corteo della pace: 15 morti

Fabio Galvano
corrispondente da LONDRA

Il primo contingente di parà britannici, mandati da Londra per dare man forte nello sgombero dei cittadini europei dalla Sierra Leone, è arrivato ieri all'aeroporto della capitale Freetown mentre in città una folla di manifestanti inneggianti alla pace cingeva d'assedio la casa del leader ribelle Foday Sankoh e veniva respinta a raffiche di mitra dalla guardia armata del Ruf, il Fronte Unito Rivoluzionario. Quindici sono stati i morti e decine i feriti, nonostante l'intervento dei Caschi blu dell'Onu che hanno cercato di fare da cuscinetto fra i dimostranti e la milizia armata. A un certo punto anche loro hanno cominciato a sparare: ma in aria, per disperdere la folla ed evitare lo spargimento di altro sangue.

L'ex colonia britannica appare ormai ingovernabile e anche le forze dell'Onu si trovano in gravi difficoltà. I leader di nove Paesi dell'Africa Occidentale si incontreranno oggi ad Abuja, in Nigeria, per esaminare la situazione. Sperano che il vertice porti al rilascio di circa 500 Caschi blu (su un contingente che è attualmente di 9 mila unità) dispersi o tenuti in ostaggio dai ribelli del Ruf. Da Washington un portavoce della Casa Bianca ha confermato che gli Stati Uniti potrebbero fornire aiuto logistico alle Nazioni Unite per accelerare l'invio dei Caschi blu della missione Unamsil (altri 2 mila uomini dovrebbero essere dispiegati entro luglio). «E' un problema molto importante e ci stiamo lavorando», ha detto il presidente Clinton.

I parà britannici, circa 250 uomini, fanno parte degli 800 del primo battaglione del reggimento paracadutisti inviati domenica nel Senegal. Hanno già, in attesa di rinforzi, il controllo dell'aeroporto e sono pronti a proteggere lo sgombero dei 500 cittadini britannici e di alcune centinaia di cittadini dell'Unione europea. Londra ha previsto, complessivamente, l'utilizzo di circa 1600 militari. Verso la zona si stanno dirigendo anche cinque unità della Royal Navy comprendenti la portaelicotteri Ocean e una fregata. Secondo il ministro della Difesa Geoff Hoon l'obiettivo è limitato allo sgombero dei cittadini europei; ma il portavoce di Blair, Alastair Campbell, non ha escluso la possibilità che le truppe abbiano un ruolo più ampio: «Non posso prevedere tutte le eventualità», ha detto.

La situazione è gravemente compromessa. Sabato i ribelli hanno avuto uno scontro a fuoco con le forze dell'Onu un centinaio di chilometri a Est di Freetown durante il quale un elicottero dei Caschi blu è stato abbattuto mentre portava rifornimenti a un reparto circondato dagli uomini del Ruf. Paradossalmente a proteggere il contingente Onu e a impedire il crollo delle forze governative sono stati, a più riprese, i militari - teoricamente in congedo - dell'ex Giunta di Johnny Paul Koroma, un tempo alleato dei ribelli ai quali ora si oppone. Responsabili nel 1997 di un golpe in cui interi quartieri di Freetown furono distrutti, questi reparti stanno raccogliendosi attorno a Freetown per respingere un eventuale attacco del Ruf. Ed è contro questa situazione di guerra civile, e contro la cattura dei Caschi blu (per lo più di Nigeria e Zambia) che a migliaia hanno circondato la casa di Sankoh prendendola a sassate. E' finita com'è finita: nel sangue.

Compito degli 800 parà: sgomberare i cittadini europei «Ma non escludiamo nessuna opzione»

CRISI IN SIERRA LEONE

Tre persone uccise e 20 ferite sono il risultato degli scontri avvenuti a Freetown davanti all'abitazione del capo dei ribelli Foday Sankoh.
Un ufficiale malese e altre 15 persone erano precedentemente fuggiti dal controllo dei rivoluzionari del **Ruf**.

LA SCHEDA DEL PAESE

Superficie	71.740 km²
Popolazione	4.195.000
Pil pro capite ($)	180
Tasso di inflazione annuale (%)	61,5
Mortalità infantile (ogni 1000)	179
Vita media	40 anni

UNO SGANGHERATO «CONTINGENTE DI PACE»

Un disastro firmato Nazioni Unite

L'inerzia di fronte a un carnaio da ventimila vittime

analisi

Domenico Quirico

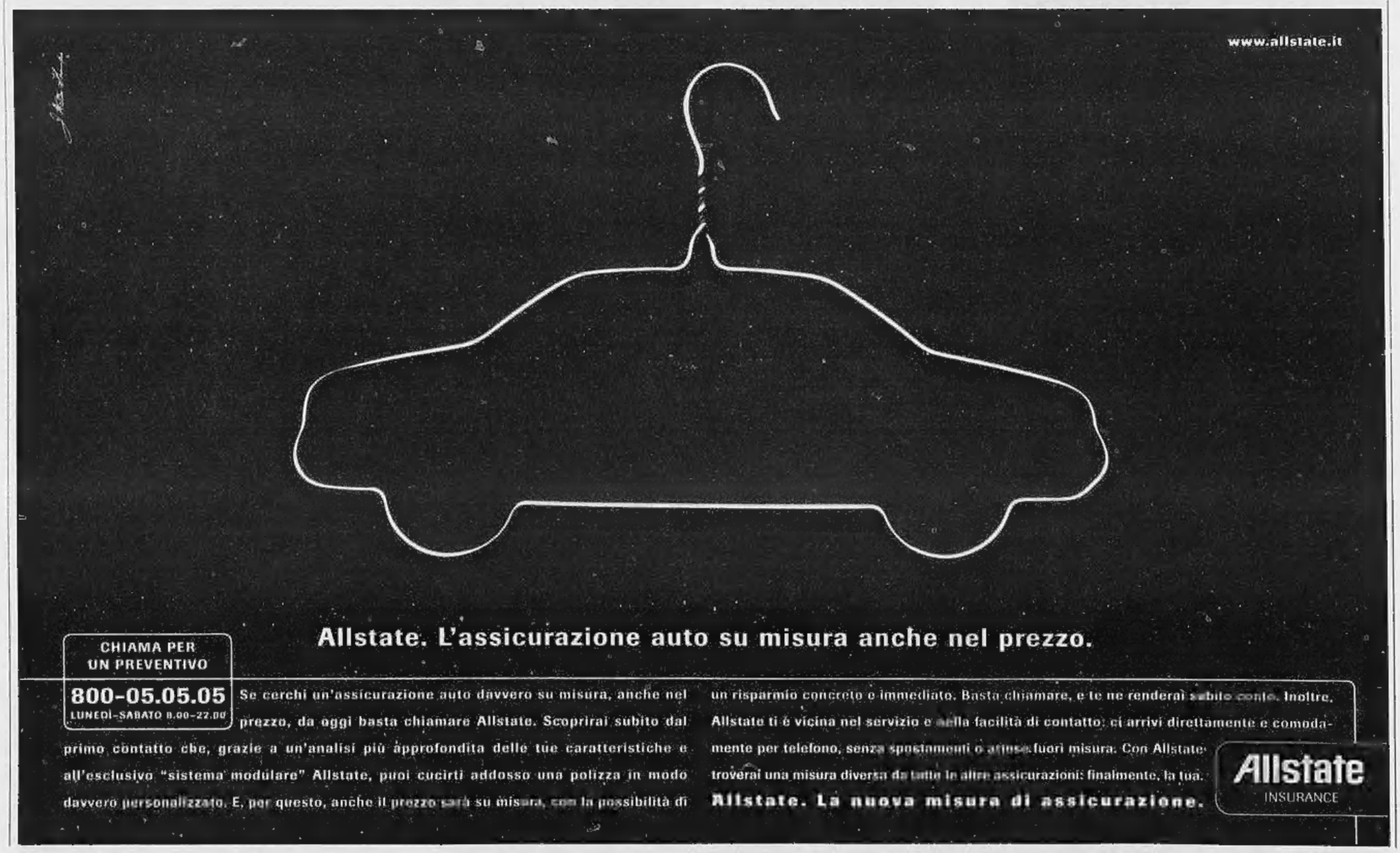
INTERVENTI di pacificazione: tutti gli errori da evitare»: chissà se al Palazzo di Vetro qualcuno avrà il coraggio di scrivere un rapporto sincero sulla catastrofica «Operazione Sierra Leone». A Freetown le Nazioni Unite hanno subito una delle più apocalittiche umiliazioni della loro storia triboista. L'organizzazione, che ha assistito inerte ai genocidi del Ruanda, che non riesce, da mesi, a inghirlandare con una formula accettabile l'invio dei Caschi blu nel Congo dei massacri, ha sperimentato come la burocrazia possa diventare impotenza, talvolta anche viltà.

In Sierra Leone si combatte ormai da nove anni per ragioni sode, sonanti, concrete: i diamanti. Sono le tenebre africane di un crimine permanente: il potere è aggrovigliato alla ricchezza, la ricchezza deve possedere il potere. Per estrarre e vendere questa fastosa meraviglia (il novantacinque per cento di contrabbando) tutti sono disposti a tutto: il presidente legale Ahmed Kabbah; il suo rivale Foday Sankoh, una sinistra figura di «rivoluzionario africano» nella cui biografia si incrociano sproloqui ideologici e concreti conti in banca; ambigue compagnie di mercenari che offrono protezione in cambio di concessioni minerarie, ma che per incrementare il fatturato, vendono anche le armi alle fazioni in lotta e coltivano droga: i signori belgi delle pietre preziose che non misurano certo in carati le convulsioni politiche.

Questa babele ha fatto ventimila morti. Grazie anche alla menzogna per omissione, alla voluta mancanza di memoria. Per fermare i genocidi ci vuole qualcuno che li racconti. Ma chi si è chinato per ascoltare le storie delle donne, dei vecchi, dei bambini massacrati da guerriglieri e soldati, tutti egualmente feroci, di ti lanzichenecchi? Chi ha scoperchiato le fosse comuni dei morti lungo la strada della fuga con le baionette alle reni? Chi ha registrato gli stupri, chi ha scritto pietosamente i nomi dei ventimila bambini rapiti sotto gli occhi dei genitori, imbottiti di droghe e alcool, trasformati dagli uomini di Sankoh in imberbi assassini? Chi ha sottratto al silenzio il macabro rituale delle mutilazioni? I guerriglieri che chiedono alle loro vittime se preferiscono «le maniche corte o le maniche lunghe», poi amputano con un machete al polso o al gomito, alla caviglia o al ginocchio? Solo i missionari lo hanno fatto.

Il 7 luglio dello scorso anno anche l'asmatico trantran diplomatico delle Nazioni Unite ha partorito il solito pezzo di carta: le due fazioni, il Presidente e il capo dei ribelli hanno firmato una tregua con l'impegno a un'amnistia generale e alla divisione del potere. Tutti, soprattutto le Nazioni Unite, sapevano che era una finta. Sankoh non ritirerà mai, volontariamente, gli artigli dei suoi folli guerriglieri dalla polpa delle zone diamantifere. Si poteva salvare la pace in un unico modo, imponendola con la forza. Ma l'Onu ha mandato una scalcagnata armata di poveracci, soldati impauriti senza mezzi né voglia, incapaci ma al di sopra di ogni sospetto neocoloniale perché africani pure loro. E i Grandi, soddisfatti, hanno risparmiato spese e seccature.

Una fastidiosa domanda: perché le navi, gli aerei, i paracadutisti, i fondi sono sempre disponibili solo quando bisogna portare in salvo gli occidentali, gli uomini d'affari, i funzionari dai loro uffici con l'aria condizionata e dagli alberghi, mai quando bisogna imporre la pace?



DALLA PACE ALLA RICOSTRUZIONE

LA

Dopo sessantotto giorni di guerra, con la Serbia piagata dalla martellante campagna dei raid della Nato e il Kosovo desertificato dalla vendetta di Milosevic, il 9 giugno 1999, a Colonia, viene firmato l'accordo di pace (foto). Il ritiro dell'armata jugoslava e l'entrata in Kosovo della Nato deve essere «sincronizzato». A presidiare il Paese 50 mila uomini su mandato del Consiglio di Sicurezza dell'Onu

L'UCK

L'Uck diventa esercito: invece del disarmo completo, tremila combattenti dell'Uck sono arruolati nel «Kosovo Korps», una forza civile armata. Il premier del governo provvisorio, Hashim Thaqi (foto), afferma che «la forza difesa potrà partecipare al programma Nato»

I PROFUGHI

Un milione di rifugiati da fare rientrare in Kosovo: è questo il dopoguerra, mentre sono ancora vive nella memoria le immagini bibliche dei kosovari cacciati verso Macedonia e l'Albania. Un'umanità dolente, sradicata, che ha perso Il loro rientro è previsto in circa mesi. Il Programma Alimentare Mondiale è in grado di assicurare ai profughi assistenza e pasti necessari

I FONDI UE

Dopo l'accordo di pace, l'Ue stanzia, per la ricostruzione del Kosovo, tremila miliardi di lire in tre anni. Bernard Kouchner (foto), capo delegazione Onu, introduce valuta ufficiale degli albanesi: il marco, permettendo alla regione di staccarsi dal sistema monetario jugoslavo

«Nei Balcani sono stati commessi errori»

Amato critica il dopo Kosovo: è anche colpa dell'Italia

Maurizio Molinari
ROMA

L'Italia è «insoddisfatta» per vanno le nei Balcani a un anno dalla fine della guerra in Kosovo: nel suo primo intervento pubblico di politica estera, il neo premier Giuliano Amato parla senza peli sulla lingua di «errori del passato», di «errori che abbiamo ancora addosso» e di «questioni pesanti pericolosamente aperte». Se in aula al momento della fiducia aveva lodato l'operato del governo D'Alema durante la guerra in Kosovo, ora Amato, nel giudicare la gestione del dopoguerra, è tagliente.

Parlando a braccio nella Sala della Lupa della Camera dei Deputati, seduto accanto al Segretario Generale della Nato George Robertson, Amato disegna impietosamente a una platea di diplomatici ed esperti uno scenario carico di incognite, chiamando in causa l'operato di molti.

«In Kosovo dobbiamo poter garantire elezioni municipali democratiche perché l'autonomia locale ha ancora bisogno delle gambe», si lamenta il presidente del Consiglio, ammonendo a non adagiarsi all'idea di una Amministrazione Onu senza limiti «perché i protettorati alla lunga non funzionano». «Nella Fed Jugoslavia Milosevic non lascerà mai il potere, la soluzione è quindi nelle ni dei serbi - aggiunge - mentre l'arma delle sanzioni internazionali serve solo a rafforzare il bersaglio, non a indebolirlo». E ancora: «In Montenegro la situazione è aperta a un futuro non completamente chiaro».

Parole schiette, quelle di Amato, spesso accompagnate dalla sottolineatura degli «errori commessi», la cui natura e le responsabilità però ha voluto specificare. C'è solo un ricordo polemico: per un imprecisato statista di un «grande paese» con il quale «anni fa» Amato sollevò la questione del Kosovo senza ottenere alcuna risposta.

L'affondo vero e proprio il presidente del Consiglio lo riserva al programma per la ricostruzione dei Balcani: «Troppe sigle, troppi acronimi spesso incomprensibili giovano alla confusione, bisognerebbe diminuire gli acronimi e aumentare gli interventi». Come dire: facciamo un po' di ordine nel caos della ricostruzione dei Balcani. Un caos che, dice chiaramente Amato, «è anche colpa nostra».

«Dobbiamo garantire elezioni municipali, Milosevic è sempre al potere e le sanzioni servono solo a rafforzarlo In Montenegro il futuro è incerto»

«Per la ricostruzione non bisogna imitare quanto abbiamo fatto in Albania dove un giorno vi furono ben 13 nostri rappresentanti con compiti diversi»

Un esempio per tutti, ma inequivocabile, che chiama in causa i precedenti governi: «La comunità internazionale nei Balcani non deve imitare quanto abbiamo fatto in Albania, a Tirana un giorno vi furono ben 13 differenti rappresentanti italiani, ciascuno con un compito diverso dall'altro, con una targhetta diversa dall'altro».

Non manca neanche il rimbrotto al Parlamento da parte di Amato, seduto vicino al presidente della Camera Luciano Violante: «Mi sembra opportuno ricordare che non è stata ancora approvata la legge sui nostri impegni finanziari per la ricostruzione dei Balcani». Alla fine dell'intervento l'uditorio della platea di addetti ai lavori del convegno su «Stabilità e sicurezza nell'Europa Centro-Orientale» sembra colpito dalla franchezza di Amato, a un anno dalla vittoria molto resta da fare e non è certo il momento di crogiuolarsi fra gli allori bisogna, anzi, rimboccarsi le maniche.

A lavori chiusi, fra chi si allontana affiora il sarcasmo: «Discorso lungo, su cose note, quasi noioso, forse ha voluto solo distrarsi dagli incontri con Mastella». L'impressione è che se D'Alema, appena arrivato a Palazzo Chigi nel 1998, volle dare una sterzata alla presenza in Albania, ora Amato sembra ripetere lo stesso copione, ma sul più ampio scenario dei Balcani. Il primo passo sarà a Firenze, in occasione della riunione ministeriale della Nato di fine maggio, quando gli alleati estenderanno la «Partnership per la Pace» alla Croazia del neoeletto Ivan Racan.

Amato ha voluto essere il primo ad annunciarlo a Racan, ricevendolo a Palazzo Chigi: «Appena è entrato gliel'ho detto subito, voi farete parte della Partnership per la Pace che unisce la Nato a molti paesi dell'Est». Da Palazzo Chigi arriva un forte incoraggiamento a Racan: «La sua elezione dimostra che la democrazia può vincere sull'odio etnico».

La mossa di anticipare l'annuncio di Firenze ha colto un po' di sorpresa Robertson, che comunque si è affrettato a confermare: «Al summit di Firenze un Paese importante, il cui presidente si trova qui a Roma, sarà associato alla Nato». Il secondo passo Amato invece lo tiene in serbo per Ancona, dove il 19 e 20 maggio si svolgerà la Conferenza sull'Adriatico. «Per l'Italia le due sponde dell'Adriatico fanno parte della stessa terra» assicura, preannunciando un summit dove il capo del governo si annuncia già protagonista.

Il presidente del Consiglio Giuliano Amato con il Segretario generale della Nato, George Robertson, ieri a Roma

Mentre il Paese scendeva in piazza per l'omicidio del giornalista ucciso dall'Eta

Spagna, un secondo incubo terrorista

Il «Grapo» assalta un furgone portavalori: 2 morti

Gian Antonio Orighi
MADRID

Garofani rossi e pugni alzati ieri sera al funerale di José Luis Lopez de la Calle, il giornalista basco che i terroristi dell'Eta hanno ucciso domenica.

Alle dodici in punto la folla, radunatasi davanti alla Chiesa di San Martin ad Andoain, alla periferia di San Sebastián, ha osservato dieci minuti di silenzio. Una commemorazione cui si sono aggiunte decine di migliaia di persone in tutta la Spagna, migliaia di giornalisti in tutte le redazioni del Paese e, fatto senza precedenti in 25 anni di regno, i sovrani Juan Carlos e Doña Sofia, che si sono uniti ai cittadini a Jerez de la Frontera, dov'erano in visita.

Così ieri è stato commemorato Lopez de la Calle, leader storico dell'antifranchismo ed editorialista del quotidiano «El Mundo», caduto sotto i colpi della «Colonna Donosti» degli indipendentisti baschi. Ma mentre il Paese era ancora sconvolto per l'attentato, un altro gruppo terrorista è tornato ieri all'offensiva: i «Gruppi di resistenza antifascista Primo ottobre» (Grapo). Due morti e 4 feriti in una rapina a un furgone blindato a Vigo, in Galizia.

Le radio stavano leggendo e commentando la condanna unanime dell'assassinio del giornalista, fondatore del Partito comunista basco e del sindacato comunista «Comisiones Obreras», quando è arrivata la notizia da Vigo. Un «commando» di quattro persone, tre uomini e una donna, avevano assaltato alle 7,55 un furgone portavalori. Prima un'autobomba ha squarciato il cofano del blindato, bloccandolo, poi un altro ordigno, stavolta calamitato. Gli agenti sono riusciti a scendere dal furgone ed a rispondere al fuoco, ma i terroristi si sono volatilizzati dopo aver colpito Gonzalo Torres, 28 anni, morto sul colpo. Jesus S.O., un suo collega diciottenne è morto più tardi in ospedale. Quattro i feriti, di cui uno grave.

Sul posto sono stati rinvenuti due zainetti con altre quattro bombe calamitate pronte all'uso. La polizia non ha avuto dubbi sulla matrice terrorista. Proprio a Vigo, tre mesi fa, i «Grapo» avevano tentato un'altra rapina, e la settimana scorsa l'Antiterrorismo aveva sequestrato un bollettino interno in cui il gruppo annunciava la ripresa della «lotta armata». Anch'essi, come l'Eta, sono nati durante la dittatura di Franco. Anche loro, come l'Eta, seminano terrore e morte (75 morti e 4 sequestri in 25) nonostante il ritorno alla democrazia.

I «Grapo» nati da una scissione del Pc nel 1975, dopo le ultime cinque fucilazioni ordinate da Franco, sono stati più volte dati per sgominati, ma malgrado i 52 militanti in galera, sono sempre risorti. Il negoziati per indurli ad abbandonare il terrorismo sono falliti due anni fa, e da allora hanno compiuto diversi attentati dinamitardi. L'ultimo, a marzo a Barcellona, contro una sede socialista. La loro specialità sono sempre state le rapine per autofinanziamento contro furgoni blindati. Nell'ultimo, nel '98, a Saragozza, tre «grapisti» furono uccisi dalla polizia.

Intanto però, nel Paese basco, dove i popolari governano assieme ai nazionalisti moderati, l'assassinio di Lopez de la Valle ha scatenato un ciclone politico. Il premier Aznar ha chiesto nuove elezioni, in modo da governare senza le ambiguità dettate dalla coalizione: «Ormai lo impone la decenza», ha detto. Proprio come sostenuto dal giornalista nel suo ultimo articolo «La situazione è insostenibile. Bisogna tornare a votare».

Basco sì, Eta no. Dopo l'uccisione del giornalista Lopez de la Calle manifestazioni contro il terrorismo si sono svolte ieri in tutta la Spagna

I genitori non conoscevano i rischi

Neonati come cavie Respiratore uccide

LONDRA. Neonati prematuri usati come cavie per testare un nuovo macchinario. È accaduto in un ospedale inglese dove dei 122 bambini impiegati nell'esperimento, 28 sono morti e 15 hanno riportato danni cerebrali gravissimi. La sperimentazione del macchinario, il «Continuous Negative Extrathoracic Pressure», un nuovo ventilatore che dovrebbe espandere i polmoni dei neonati con problemi respiratori - autorizzata, ma a condizione che i genitori firmassero un consenso. È non è accaduto. L'ospedale al centro di questa inquietante vicenda è il North Staffordshire Hospital, a Stoke-on-Trent, nel nord dell'Inghilterra. In un rapporto della commissione d'inchiesta del ministero della Sanità, si raccomandano stretti controlli. A far scattare l'inchiesta è stata la denuncia dei coniugi Hesenshall, genitori di due bimbe trattate con il respiratore: Stacey, morta, e Sofie sopravvissuta con irreparabili danni cerebrali. (Ansa)

(segue da pagina 6)

Improvvisamente è mancato il
TEN. COLONNELLO
Pantano
anni 48
L'annunciano la moglie Monica, la sorella Grazia, il fratello Roberto, i cognati Ornella Giuseppe, nipoti, suocari e parenti tutti. Funerali in Castellamonte martedì 9 alle ore 15 nella chiesa parrocchiale. Dopo la funzione religiosa la cara salma proseguirà per il cimitero di S. Anna Boschi ove sarà inumata
- Torino, 7 maggio 2000

I militari del Comando Regione Carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta partecipano al dolore dei familiari per la prematura scomparsa del
TEN. COLONNELLO
Mauro Pantano
— Torino, 9 maggio 2000

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Mario Colombo
reduce Mauthausen
Ne danno triste annuncio la figlia Caterina con il marito Enzo Amato, gli adorati nipoti Leo, Martu e parenti tutti. Funerali mercoledì 10 corr. ore 10,30 nella parrocchia di Ghigliarengo (Vc) partendo dall'ospedale Maurizziano. Benedizione alle ore 8,45
— Torino, 7 maggio
O.F. La Fenice snc Torino 011 3084257

E' mancata
Camilla Montanaro ved. Rapetti
Lo annunciano la figlia Celia con Enrico e mercoledì, ore 10, parrocchia Ss. Annunziata
— Pino Torinese, 9 maggio 2000

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Filippa Cavalieri Tomasi
Con dolore lo annunciano i figli Francesco con Maria Grazia, Carlo con Carla, i nipoti Alessandra, Luca, Stefano e parenti tutti. I funerali avranno mercoledì 10 ore 10 nella chiesa dell'Ascensione, via Bonfante 3. Non fiori ma offerte a Specchio dei tempi. La presente è partecipazione e ringraziamento
- Torino, 6 maggio 2000

Partecipano al dolore di Francesco, Carlo e famiglia Marisa, Davide, Mario, Vittorina, Claudio, Anna, Luciano, Loredana, Marisa, Beppe, Giusto, Adelina, Margherita, Silvia, Francesco, Mirella, Maria Luisa, Emberto, Piercarlo, Maria Luisa, Lorenzo, Rina, Pierluigi, Beppe, Maria Gianfranco, Aldo Corrado

Il Consiglio direttivo del Gruppo anziani partecipa al dolore di Francesco e per la perdita della MAMMA

E' mancato ai suoi cari
Onorato Loi!!
azzurro del ciclismo
Lo annunciano addolorati la moglie Laura, figlio Rosa e il genero mercoledì ore 11,45 parrocchia S. Anna
— Torino, 7 maggio 2000

ANNIVERSARI

Con rimpianto ed affetto ricordiamo
padre Bernardino Pozzi
carmelitano
— Torino, 5 maggio 2000

1997 2000
Gabriella Bellone Malabotta
Sempre ricordandoti. Giovanni

RETE!

www.ekoclub.it

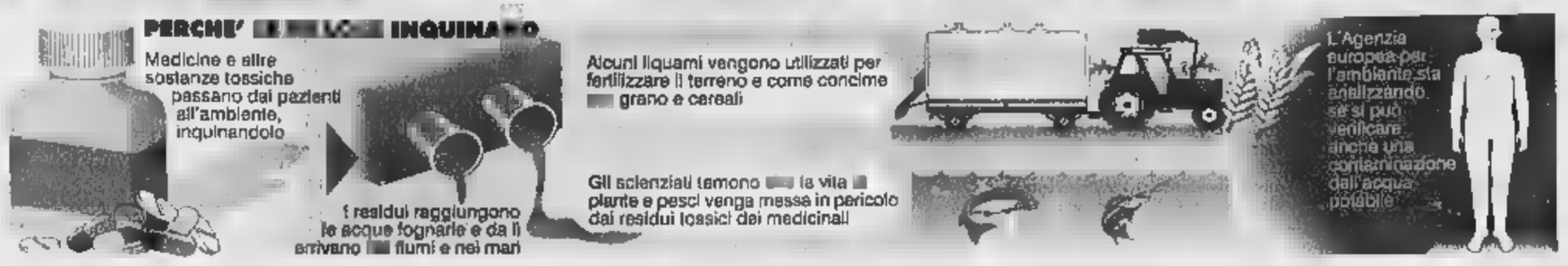
Ekò è in edicola e ti regala:

Ora o mai più. E' questo il momento di avviare la tua attività. internet. Perché i finanziamenti ci sono. Ci vogliono le buone idee. *Ekò* di maggio te ne offre tantissime, tutte originali, tutte da sfruttare per metterti in proprio.

SCIENZA & AMBIENTE

ANTIDEPRESSIVI

L'allarme è stato lanciato dall'Agenzia per l'ambiente nel corso di un congresso mondiale che si è tenuto a Brighton. Molti medicinali, infatti, lasciano nell'organismo umano residui tossici che poi si trasferiscono nelle acque. «Se verificheremo che i livelli di inquinamento causati dai medicinali sono troppo alti - ha detto il professor Steve Killeen, direttore per la chimica all'Agenzia per l'ambiente - chiederemo alle case farmaceutiche di introdurre regole più restrittive, a tutela della salute pubblica e dell'ecosistema»



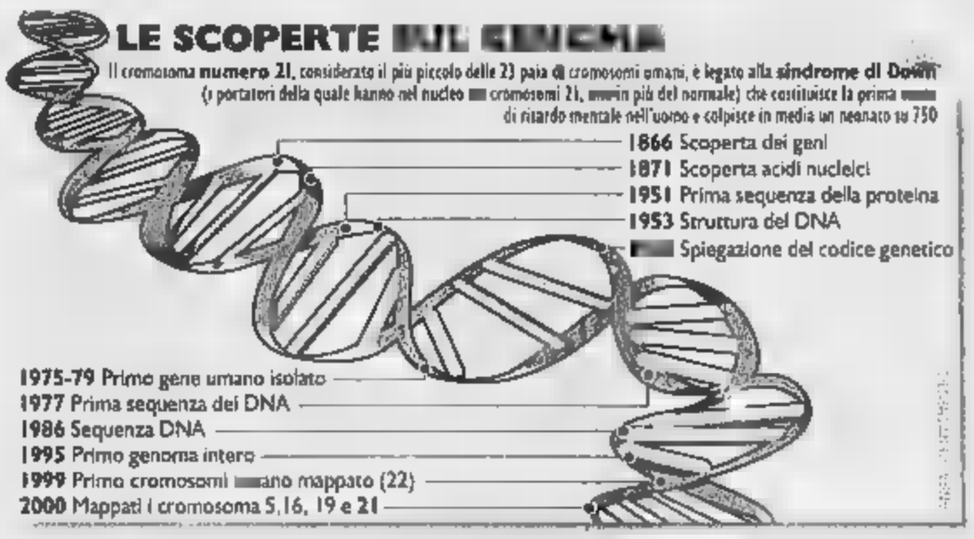
Svelati i segreti del cromosoma Down

La sindrome ora colpisce un neonato su 750

ROMA

Genoma umano, capitolo secondo. Dopo la mappatura della sequenza portata a termine dagli americani della «Celera Genomics» di Craig Venter, un gruppo di 62 scienziati giapponesi, tedeschi, francesi, svizzeri, inglesi e americani è riuscito a svelare i segreti del «cromosoma 21», quello legato alla sindrome di Down e considerato il più piccolo delle 23 paia di cromosomi umani.

La ricerca sarà pubblicata sulla rivista «Nature» e permetterà di conoscere con più precisione l'insorgere della malattia (i portatori della quale hanno nel nucleo tre cromosomi 21, uno in più del normale) che costituisce la prima causa di ritardo mentale nell'uomo e colpisce in media un neonato su 750.



«La scoperta è tanto più importante in quanto si tratta di uno studio indipendente dai risultati conseguiti dalla "Celera Genomics" - spiega il professor Paolo Vezzoni, ricercatore del Cnr e stretto collaboratore di Renato Dulbecco - Craig Venter si è limitato a dire di aver mappato l'intera sequenza, ma i suoi risultati non sono stati resi pubblici. Qui, al contrario, siamo di fronte a una ricerca i cui esiti sono a disposizione della comunità scientifica, e per questo offrono più garanzie anche ai pazienti». Ma quanto inciderà la scoperta nella cura della sindrome di Down? «Molto, perché senza la conoscenza del cromosoma non si può arrivare a comprendere il comportamento e la funzione del gene che danneggia, e di conseguenza non si possono ipotizzare metodi per inibirlo. Ma la scoperta del cromosoma non è che il primo passo». Quanto tempo si impiegherà prima che questi risultati trovino un'applicazione pratica? «I tempi sono quelli della ricerca - afferma il professor Vezzoni - I primi progressi si avranno senz'altro nel campo della diagnosi, che in questi ultimi anni ha raggiunto un livello di precisione assolutamente straordinario. Per quanto riguarda prognosi e terapia, anche se l'uomo ha fretta, ci vorrà più tempo».

> La ricerca riguarda altre malattie come l'Alzheimer e alcuni tumori

La ricerca potrà inoltre facilitare la conoscenza di malattie connesse alla sindrome di Down, come il morbo di Alzheimer e alcuni tumori solidi e del sangue. «Lo studio è una tappa decisiva nella ricerca sul genoma - ha commentato il professor Giuseppe Novelli, genetista dell'università di Roma Tor Vergata - e ci aiuterà a capire quali e quanti geni sono coinvolti nella sindrome Down. Ancora oggi, infatti, non conosciamo tutti i misteri della malattia e si pensa che sia sufficiente non la presenza di un intero cromosoma 21 in più, ma un singolo pezzetto di genoma che fornisce istruzioni sbagliate. Esistono infatti persone Down che non hanno tre cromosomi 21 ma due e un pezzettino». Nello studiare l'intero sequenza del genoma del cromosoma 21 infatti, gli scienziati hanno scoperto che vi sono appena 225 geni attivi, mentre nel cromosoma 22, il primo ad essere stato sequenziato lo scorso anno e che ha una dimensione quasi uguale al 21, ve ne sono 545, quasi il doppio. Sebbene i due cromosomi siano molto piccoli, spiegano i ricercatori, costituiscono il 3 per cento dell'intero genoma umano. Ma il dato che ha colpito gli studiosi è la differente concentrazione e distribuzione dei geni nei due cromosomi e soprattutto la presenza nel 21 di vaste zone del Dna che sembrano non codificare nulla, cioè non dare comandi, in quanto non presentano geni attivi. «E come se vi fosse un desorto genomico» hanno suggerito i genetisti.

Per ogni passo avanti nella conoscenza della mappa genetica, c'è chi solleva domande sui rischi connessi all'utilizzazione di un patrimonio tanto delicato. «Da sempre lo scopo della medicina - ricorda il professor Vezzoni - è quello di "predire il futuro", di arrivare a capire la malattia prima che sia troppo tardi e i mezzi genetici permettono di farlo più in fretta. Ciò non significa che non si pongano importanti questioni etiche, come il rispetto della privacy dell'individuo in tema di salute. Per questo bisogna darsi regole precise e garantirne l'assoluto rispetto, ma è un compito che spetta all'intera società».

(f.sf.)

A MANILA

«I love you», arrestato l'untore

MANILA. La polizia filippina ha arrestato ieri l'hacker che avrebbe mandato in rete il virus «I love you» che ha mandato 45 milioni di computer in tilt. Gli agenti si aspettavano di trovare una donna. L'uomo, di cui non è stata fornita l'identità, è stato trovato nell'appartamento di un edificio a tre piani situato nella zona di Pandacan, a Manila. I vicini hanno detto che nella casa viveva una coppia senza figli, e che la donna lavorava in banca. Nella perquisizione gli investigatori hanno trovato un telefono, cavi telefonici e periodici su computer, ma nessun computer. Gli agenti dell'Ufficio nazionale investigativo (Nbi) sono penetrati nell'appartamento passando dal lato posteriore. L'uomo, che ha 27 anni, è stato interrogato sul posto, prima di esser portato via. Secondo alcune fonti anche la moglie sarebbe stata arrestata. Gli inquirenti hanno dovuto aspettare tre giorni per avere un mandato di perquisizione. Hanno tuttavia sottolineato che il virus può essere stato diffuso da altre persone, utilizzando il computer appartenente al giovane arrestato

LE SFIDE AL VOLANTE

GENOVA

Prove di abilità al volante, sterzate e sgommate, e tutto questo nel traffico intenso dell'ora di punta. I più bravi - andavano «premi» in denaro - come pare capitare in altre grandi città, vedi Bologna e Napoli - erano solamente la stima dei rivali e volante e acceleratore. Tanto bastava per trasformare le strade tortuose della Val Polcevera, alla periferia di Genova, in un circuito automobilistico. Lo hanno scoperto i poliziotti dopo aver intercettato tre «piloti», tutti ventenni, al termine di un inseguimento mozzafiato lungo le strade del quartiere. Ironia della sorte, il più grande dei tre aspiranti funamboli dell'alta velocità era pure sprovvisto di patente di guida. «Non stavamo facendo una gara di velocità - si sono giustificati i tre - era semplicemente una dimostrazione di abilità: i motori sono la nostra grande passione». Una giustificazione che non ha convinto gli agenti: sono scattati i sequestri dei mezzi e per i «piloti» sono in arrivo multe di diversi milioni

LE SANZIONI

Sanzioni più severe per le «corse» di automobile sulle strade pubbliche: è quanto chiedono l'Asaps, Associazione e amici della polstrada, e la Sicurstrada dopo la tragedia di Bologna. «Il conducente che gareggia - commenta il presidente dell'Asaps, Giordano Biserni - e che viene sorpreso prima di far danni se la cava con una multa di 142.400 lire, invece per chi non si ferma al casello autostradale il legislatore ha previsto una sanzione di 606.000 lire. C'è senso in tutto questo?». Secondo Asaps e Sicurstrada occorrerebbe una multa di almeno quattro milioni di lire, il sequestro ed eventualmente la confisca del veicolo, oltre alla revoca della patente. Provvedimenti che se attuati con rigore potrebbero bloccare l'escalation di competizioni «selvagge» sulle nostre strade, un'abitudine che purtroppo sta assumendo proporzioni preoccupanti

Per la corsa killer di Bologna rimosso un ispettore di polizia

Era di turno alla sala operativa la sera della gara mortale tra auto e non diede l'ordine alla volante di fermare la sfida. Un albanese ricercato per lo scontro

Franco

BOLOGNA

Salta la prima testa dopo la tragica corsa di venerdì notte, quando una ragazza di anni è morta dopo essere stata investita insieme ad altre quindici persone, alla periferia di Bologna, durante le gare illegali che si svolgono sui rettilinei della zona industriale: il ministero degli Interni ieri sera ha fatto sapere che è stato rimosso e trasferito ad altro incarico l'ispettore che si trovava di turno nella sala operativa della questura, la sera in cui una Bmw è uscita di strada finendo addosso alla gente che assisteva alla . Nei confronti dell'ispettore è stata anche avviata una procedura disciplinare e, aggiungono al Viminale, l'indagine interna continuerà in tutte le direzioni.

Dal Siulp di Bologna, intanto, parte un altro siluro verso i responsabili della questura del capoluogo emiliano: secondo il sindacato di polizia, venerdì sera, la questura a conoscenza ogni fase dell'intervento degli agenti (la famosa «volante» immortalata dal video amatoriale mentre periustrava, senza intervenire, la rotonda di Santa Caterina di Quarto, dove di lì a poco sarebbe avvenuto l'incidente). Era a conoscenza, eppure «nessun servizio era stato predisposto dal questore un numero di operatori congruo a fronteggiare il fenomeno, ben conosciuto alle autorità».

La segreteria provinciale del Siulp poi definisce «riduttivo e dissennato il tentativo di attribuire la responsabilità agli operatori del "113", che hanno effettuato il controllo malgrado non fosse stata emessa un'apposita ordinanza del questore, né fossero state impartite precise disposizioni dal dirigente dell'ufficio. Quindi nessun comportamento omissivo da parte dei poliziotti di pattuglia ma, semmai, «solo una sottovalutazione del fenomeno da parte dei responsabili».

Il sindacato mette anche in guardia contro le tentazioni di individuare comodi capri espiatori e ricorda che in passato, contro le gare clandestine, si usava mettere in campo un nutrito schieramento interforze. Intanto, dalla questura, trapela un altro particolare: la «volante» mostrata dal video sarebbe rimasta nella zona delle gare per buoni minuti, dalle 22,25 alle 23,15, per poi allontanarsi una ventina di minuti prima della sbandata della Bmw.

Mentre le polemiche infuriano a tutti i livelli - la senatrice ds Daria Bonfietti ha rivolto un'interrogazione al ministro Bianco per sapere come si muoverà per stroncare il fenomeno dei «garini», quest'ultimo ha chiesto al capo della polizia Masone un rapporto dettagliato sui fatti di venerdì - le indagini sembrano a un punto morto, come ammettono a denti stretti gli inquirenti. Il giovane che era stato indicato come il possibile responsabile della morte di Erica Conficconi, un albanese fermato e interrogato dai carabinieri di Teramo, è risultato completamente estraneo ai fatti. Solo caso di omonimia, lo hanno accertato gli uomini dell'Arma che nella mattinata di ieri compiuto i controlli del sul giovane. La pista principale, dicono i carabinieri del nucleo operativo di Bologna, continua comunque a essere il documento trovato sul sedile posteriore della Bmw 320 subito dopo l'incidente.

Dunque si continua a cercare un albanese di 25 anni, e insieme a lui altre due persone. Per questo ultimo, in un primo tempo, si parlato di un e una donna, ma gli inquirenti ora non escludono che possa trattarsi di due uomini. Sembra invece scemare l'interesse degli investigatori per l'utilità dei filmati girati da due videoamatori, cui in giornata se ne sarebbe aggiunto un terzo, consegnato ai carabinieri di Riccione: le immagini non sarebbero abbastanza chiare da fornire buoni elementi per identificare l'equipaggio della macchina assassina. Carabinieri e polizia contano molto sull'aiuto dei numerosissimi testimoni - venerdì notte, lungo le strade delle corse clandestine, c'erano da 100 a 200 persone -: «Ne abbiamo ascoltati decine, e dovremo sentirne ancora molti, li stiamo cercando uno a uno», dicevano in questura. Qualche indicazione c'è, ma niente di veramente decisivo.

La Bmw cabrio dopo l'incidente. In alto, un fotogramma del video girato da uno spettatore

Chieti: a vuoto l'allarme lanciato dal padre via cellulare

Sogna la morte della figlia La premonizione s'avvera

CHIETI

La premonizione del padre non l'ha strappata alla morte, sfidata nell'auto col fidanzato: al brivido della velocità avevano unito l'emozione di carezze lascive. Germano e Franciska hanno preferito non fermare l'auto ma la passione proibita si è frantumata contro la parete di un tunnel dove i soccorritori hanno raccolto i loro corpi. Morti sul colpo. L'incidente è accaduto alle 2 di ieri mattina, all'interno della galleria San Pietro della Fondovalle Sangro, a Colledimezzo, Chieti. Franciska, 20 anni, è deceduta mentre il padre sognava che lei stava morendo. E' balzato dal letto, ha raccontato l'incubo alla moglie e la donna l'ha voluto rassicurare mandando un messaggio sul telefonino della figlia: «Mi raccomando, stai attenta, papà ha fatto un brutto sogno. Torna presto». Era troppo tardi. Il telefonino ha squillato mentre i vigili del fuoco stavano estraendo la ragazza dal groviglio informe di una Fiat Uno. [r. ett.]

Scosse del settimo grado ieri tra Forlì e Faenza

Terremoto in Romagna In molti dormono in strada

FORLI'

Una scossa di terremoto, che secondo il centro sismografico di Casola Valsenio ha raggiunto il settimo grado della scala Mercalli, è stata avvertita alle 14,30 in nel Forlivese e nel Ravennate. La scossa, durata 5-6 secondi, è stata di tipo sussultorio ed è la più forte fra quelle registrate in Romagna a partire dal 19 aprile. L'epicentro è stato individuato tra Faenza e Forlì. Molta paura tra la gente, che a Forlì si è riversata in strada, anzi molti hanno preferito dormire all'addiaccio. Il terremoto è stato avvertito chiaramente anche a Ravenna. Unico danno segnalato ufficialmente è il distacco di pezzi di intonaco nella casa di riposo di Solarolo nel Ravennate, dove a causa delle scosse di domenica sera era già stata danneggiata una stanza. A Faenza i vigili del fuoco hanno dichiarato inagibili, per precauzione, due edifici del centro storico. Sono intervenuti anche per rimuovere alcune tegole pericolanti dal tetto del duomo. Verifiche in corso in tutti gli edifici scolastici, che per questo rimarranno chiusi (come è avvenuto ieri anche oggi). [r. cri.]

Qual buon venti.

Arriva TIM BUSINESS 2-4.

Tira aria nuova nel mondo business.
È TIM Business 2-4, la nuova offerta TIM per le aziende che sottoscrivono da due a quattro abbonamenti, TACS o GSM.

Solo TIM Business 2-4 vi offre una ventata di novità, con uno **Sconto** sul traffico telefonico eccedente le 200.000 lire (+IVA 20%) di spesa mensile complessiva di tutti gli abbonamenti sottoscritti[1], e un ulteriore **Sconto** in base alla durata del vostro contratto.

TIM Business 2-4 non prevede alcun canone di abbonamento e la tariffa base è di 398 lit/min* per tutte le chiamate nazionali.
È la soluzione ideale anche dal punto di vista della personalizzazione. Potete infatti aggiungere al vostro profilo tariffario una di queste opzioni[2]:

- **TUTTI TIM 190 lit/min*** per le chiamate verso gli oltre 18 milioni di telefonini TIM, tutti i giorni, 24 ore su 24
- **TUTTI Telecom Italia 190 lit/min*** per le chiamate verso tutti i telefoni di rete fissa Telecom Italia, tutti i giorni, 24 su 24.

Ma non è tutto: TIM Business 2-4 vi offre la possibilità di **noleggiare i TIM** ad un canone particolarmente vantaggioso.

Per conoscere i dettagli dell'offerta chiamate subito il Servizio Informazioni Aziende e chiedete la visita di un **TIM Promoter**: grazie alla sua consulenza e professionalità potrete trovare la soluzione ideale per le vostre esigenze.

Insomma, il vento di TIM Business 2-4 vi porterà davvero lontano.

1. Non sono addebitati i costi di [illegible] Ausiliari SAS. Prezzi riferiti all'utenza internazionale. Fax e Data. Riferiti per servizio TIM Universal Number.
2. Per maggiori informazioni [illegible] Per le tariffe [illegible] Tutti i prezzi si intendono IVA esclusa.
3. [illegible] Tutti i prezzi si intendono IVA esclusa.

www.tim.it
Servizio Informazioni Aziende
800-619619

TIM
Vivere senza confini

DA NON PERDERE

CHAT [illegible] DIROTTA SU CUBA

Dopodomani, l'11 maggio a partire dalle ore 21, i navigatori potranno collegarsi a Ciaoweb per chattare con i Dirotta su Cuba. Poco prima di portare in tour le nuove canzoni dell'album "Dentro ad Ogni Attimo" seguendo tappa per tappa il Giro d'Italia, i Dirotta su Cuba sbarcano nella redazione di Ciaoweb, il portale a cui è confederata La Stampa Web, per misurarsi in una chat con il pubblico della Rete. A tutti i partecipanti, che dovranno primaregistrarsi nella homepage spettacoli di Ciaoweb, verrà regalata una foto autografata dalla band. Inoltre, nei giorni successivi all'evento, Ciaoweb renderà disponibile al pubblico il testo della chat e offrirà la possibilità di acquistare online tutti i dischi della band tramite carta di credito (www.ciaoweb.it)

IN CIFRE

In Italia la rete viene usata principalmente per la ricerca di informazioni (il **91,4%** degli utenti), mentre l'e-mail è utilizzata dal **72,6%** (90% in Usa), la pubblicazione di pagine web dal **17,7%**, e il commercio elettronico di beni o servizi dal **10,6%**

Secondo l'ultima ricerca del Censis, la platea potenziale di utenti Internet è in Italia di 30 milioni di persone, più del triplo dell'utenza attuale (9 milioni)

Fonte: Censis

LA FIERA DEL LIBRO [illegible] ONLINE

Apre i battenti anche in Rete l'edizione [illegible] della Fiera del Libro di Torino, che si [illegible] dall'11 al 15 maggio tra i padiglioni di Lingotto Fiere, all'insegna [illegible] doppia sfida. «La realtà della nuova dimensione multietnica e multiculturale delle società occidentali e quella di innovazioni tecnologiche che mutano rapidamente non soltanto i nostri modo di comunicare, ma anche quello di pensare, di leggere, di scrivere» dichiara l'organizzatore, Ernesto Ferrero. La novità di quest'anno sarà un'area interattiva, una finestra sul futuro della comunicazi[illegible], sulle frontiere della trasmissione della cultura, sulle rivoluzioni prossime venture nel mondo del libro, dell'editoria e delle opportunità per i disabili. Al centro, il Forum, una piazza mediatica dove reale e digitale si incontrano e si specchiano, si scambiano il posto (www.fieradellibro.it)

SCALATI IN [illegible]

LA STAMPA www.lastampa.it web

in collaborazione con:
Circuits (The New York Times)
e **Le Monde Interactif**

Net Premium

Sempre più giornalisti presi nella rete

Lasciano posizioni di rilievo nella carta stampata per dirigere i portali. Le motivazioni? Spirito d'avventura e stipendi più alti

Nini Briglia, direttore di Panorama, è stato appena nominato direttore editoriale di Mondadori.com, il portale Internet della casa editrice di Segrate. Pietro Calabrese, ex direttore del Messaggero, sarà il capo dei contenuti del futuro portale della Rcs (Rizzoli-Corriere della Sera). Massimo Donelli, ex condirettore di Panorama, è da qualche [illegible] "chief content officer" del portale Ciaoweb del gruppo Fiat-Ifil. Sergio Luciano, ex giornalista economico de La Repubblica, ha lasciato il quotidiano per dirigere i contenuti del portale E.Biscom, che vuole sviluppare in Italia attività Internet nell'area delle comunicazioni multimediali a larga banda. E anche Alan Friedman è impegnato nell'allestimento di [illegible] grande sito Internet italiano dedicato alla finanza personale. Sta diventando una tendenza: i giornalisti lasciano la carta stampata per buttarsi su Internet. E' l'indice di [illegible] crisi o di un'opportunità?

«E' una naturale evoluzione. Questo universo internettiano è stato costruito, gestito e governato per un tempo lunghissimo da informatici, uomini e donne esperti di tecnologie, [illegible] non di come si fa informazione. Oggi si è capito che il valore aggiunto lo dà la capacità di creare contenuti: questo è un mestiere che si fa nelle [illegible] editrici [illegible] che sanno fare meglio di tutti i giornalisti, soprattutto quelli che hanno esperienza di management, cioè i direttori dei giornali» sostiene Massimo Donelli, 46 anni, di cui 32 vissuti nelle redazioni. Donelli, che ha cominciato a fare il giornalista nel 1967 alla redazione genovese della Gazzetta dello Sport, è passato per il Secolo XIX, Il Corriere della Sera, Il Giornale, Il Sole 24 Ore, e poi ha lavorato dieci [illegible] in Mondadori, dove ha diretto Epoca e alla fine è stato condirettore di Panorama assieme a Briglia. Lavora in Internet da meno di cento giorni: «Sono passato da pane e giornali a pane e bit, catturato dai cacciatori di teste della Egon Zender, ed è stata la cosa più bella che mi potesse capitare» racconta Donelli. «Non butto via nulla di tutto quello che ho imparato nel sistema editoriale italiano, anzi, mi è prezioso, soprattutto per il sistema di relazioni e conoscenze. Internet richiede flessibilità, rapidità di pensiero e velocità di esecuzione. Nei giornali, [illegible] tutti questi fronti ho avuto dei bravi [illegible] stri». A Ciaoweb, per sviluppare i contenuti Donelli dirige [illegible] squadra di 40 persone. Di cui ancora sei da assumere (gli eventuali interessati possono mettersi in contatto collegandosi al sito www.ciaoweb.it).

«Per lasciare i giornali e dirigere un portale bisogna avere la forza e la sventatezza di rimettersi in gioco» avverte Donelli. «Questo di Internet è un mondo pieno di incognite. Di certo non c'è nulla. Si lavora tantissimo. E senza rete di salvataggio. Mi sento [illegible] una fase di mutazione genetica, mezzo uomo e mezzo cavallo. Fra due anni, sarò diverso da quello che ero. Nel frattempo, mi aspetto che altri colleghi vengano a bordo».

E' proprio di questi giorni un articolo della rivista americana Red Herring (www.redherring.com) dal titolo. "Saranno i giornalisti i nuovi milionari dei media?", in cui si analizza la trasformazione della professione giornalistica ai tempi della "new economy". Se non altro, dal punto di vista economico: perchè passando dalla carta ai bit, i tanto richiesti giornalisti si vedono offrire cifre da capogiro. Sostiene l'amministratore delegato di Line56.com, un sito informativo citato da Red Herring: "Per portare via un giornalista dalla redazione di un giornale, l'unica è pagare. E pagare bene". (a. m.)

APPUNTAMENTO IPSOS-EXPLORER

Il futuro digitale

■ La società di ricerche Ipsos Explorer presenta oggi alle 14.30 a Milano, al Palazzo delle Stelline in corso Magenta 61, la sua ricerca sul Futuro digitale (www.ipsos-explorer.it), con gli scenari possibili sui new media e Internet in Italia, con la stima e il profilo sociodemografico degli utilizzatori. La manifestazione prevede inoltre la presentazione di Digital Kids, il premio per i migliori lavori [illegible] dei bambini, e l'illustrazione [illegible] dati sullo [illegible] del commercio elettronico in Italia, la ricerca della Nomura sull'impatto della New Economy sui mercati finanziari, e i dati globali di Internet della MediaMetrix.

PORTALE PER LA NET ECONOMY

E' partito Skillpass.it

■ E' partito il progetto "Skillpass" (www.skillpass.it) per l'orientamento, la formazione e l'addestramento di figure professionali per il mercato [illegible] economy. Tutte le informazioni e la scheda di partecipazione sono disponibili sul sito. Il progetto, realizzato da un Consorzio costituito da Sviluppo Italia e sei istituti di credito, mira a ridurre il fenomeno dello "skill shortage", [illegible] la mancanza di professionisti adatti a lavorare nella new economy che oggi in Italia [illegible] esperti valutano in 50/60 mila unità, e ad aumentare le opportunità. Le previsioni? Trovare 3 [illegible] posti entro il gennaio 2001.

TELECOMUNICAZIONI

Un mondo di telefonini

■ Ancora un palo d'anni e il numero [illegible] telefonini avrà raggiunto il miliardo: una cifra che a differenza delle comunicazioni fisse è destinata [illegible] a salire. Si calcola infatti che alla fine [illegible] 2005 i telefonini nel mondo [illegible] raggiunto 1,4 miliardi di clienti, quasi il triplo [illegible] quelli ora in circolazione, circa 600 milioni. La quota del miliardo di [illegible] sta per essere raggiunta anche dalle comunicazioni fisse, per [illegible] crescere più dopo il 2003. Ma secondo la Ericsson, gli attuali 200 milioni [illegible] internauti mondiali supereranno il miliardo [illegible] milioni nel 2005, e allora oltre [illegible] miliardo saranno collegamenti da terminali mobili.

CONCORSO [illegible]

Il racconto dell'anno 2000

■ Bookcafé lancia in rete il concorso "Il racconto dell'anno 2000". Per iscriversi, è sufficiente compilare il modulo sul sito www.bookcafe.net e seguire le istruzioni. Può essere iscritto qualsiasi [illegible] inedito [illegible] lunghezza [illegible] superiore alle 10 mila battute, entro il 28 maggio 2000. I racconti iscritti saran[illegible] pubblicati in tempo reale su Bookcafé. A ogni racconto [illegible] assegnata una opzione [illegible] voto online. Il primo luglio [illegible] stilata la classifica dei voti. Gli otto racconti più votati, oltre a due scelti direttamente dalla redazione di Bookcafé, saranno consegnati alla giuria, che proclamerà il vincitore entro luglio.

BOOKMARKS

anna.masera@lastampa.it

[illegible] The Motley Fool

Un sito noto agli addetti ai lavori che promette di raccontare il mondo degli investimenti senza imbrogliare. Instaura un rapporto informale e divertente con il suo pubblico. Chi si registra può usufruire della gestione elettronica del proprio portafoglio.
■ [illegible].fool.com

Bloomberg

Offre un monitoraggio affidabile e completo della finanza mondiale, con 140 mila utenti in 91 Paesi nel mondo.
■ www.bloomberg.com

Wall Street Italia

Un servizio giornalistico in italiano curato da una redazione italiana a New York. Notizie gratuite e commenti utili per capire Wall Street.
■ www.wallstreetitalia.[illegible]

MOTORI DI RICERCA **Altavista.it**

Uno dei più noti motori di ricerca del mondo è uscito da poco in italiano. Oltre al motore, ci sono le directory organizzate per temi, notizie aggiornate e commentate.
■ www.altavista.[illegible]

Fast

E' un motore di ricerca norvegese di nuova generazione, ideale per trovare documenti specifici.
■ www.alltheweb.com

Google

Anche questo motore è velocissimo, e adatto soprattutto a trovare i siti.
■ www.google.com

MUSICA **Vitaminic**

Ormai uno dei leader in Europa nel download musicale di file MP3, si è aggiudicato il premio come miglior sito nella categoria giochi e intrattenimento del Premio Mobuzz.
■ www.vitaminic.it

SHOPPING **Pizza Up**

E' il portale della pizza, con la storia, le ricette, il corso di pizza acrobatica. Ma soprattutto, PizzaUp express, che permette di ordinare la pizza su Internet nel franchising più vicino. Promette una vera e propria rete di pizzerie online.
■ www.pizzaup.it

NEWSGROUP **Deja News**

Per muovere i primi passi nel mondo dei gruppi di discussione ospita le newsgroup divise per argomenti, e permette da cercare nei forum dal Web, senza essere costretti a passare da Usenet (che è una rete che richiede un programma specifico spesso bloccato dai cosiddetti "firewall" aziendali).
■ www.deja.com

MailGate

Lo stesso tipo di servizio di Deja News lo offre questo sito per le newsgroup italiane. Sono evidenziati i gruppi più frequentati, quelli appena aperti e quelli moderati (cioè regolamentati da un filtro che si incarica di leggere i diversi messaggi e inserirli uno ad uno, anziché pubblicarli tutti automaticamente).
■ [illegible].mailgate.org/it

RADIO **Radio Rai**

Il sito di Radio Rai è stato inaugurato da poco e ospita, in diretta audio (con Real Player), Radio 1, Radio 2, Radio 3, Isoradio e Gr Parlamento, oltre a un vastissimo archivio: informazioni, storia, immagini e tantissimi link.
■ www.radio.rai.it

STORIE DI LINGERIE

ALLE [illegible]

La comparsa del reggiseno coincide con quella del busto 1900, con la sua forma diritta e bassa, non sosteneva il [illegible]. Nei primi esperimenti si [illegible] ricorso a coppe imbottite, poi a sostegni, che introdussero il concetto di reggiseno. Il reggiseno verrà indossato a partire dagli anni Venti

LA RIVOLUZIONE

Fu definito il reggiseno del miracolo nel 1994, il prezzo da pagare per chi lo indossava era una fastidiosa costrizione de[illegible]. Tutto per far levitare le forme. Da allora si è «evoluto» e gli ultimi modelli sono più morbidi. Ma la moda ha riscoperto anche i reggiseni a balconcino

«Il Wonderbra? E' da bruciare»

La Greer: richiamo sessuale? No, delusione

Maria Corbi
ROMA

E' arrivato il tempo di bruciare il Wonderbra? La femminista Germaine Greer dalle pagine dell'Observer invita le donne a dare fuoco alla miccia per iniziare a redimersi dall'ossessione per la biancheria intima. E se fosse possibile, la Greer, vorrebbe un mondo senza mutande. Ma i tempi non sembrano essere maturi visto che il mercato dell'intimo è esploso e la passione per reggiseni e giarrettiere non sembra avere confini. L'attacco alla «lingerie» della femminista è durissimo. «I corsetti sono scomodi - scrive la Greer - i pizzi lo sono ancora di più, le cinture dei reggicalze sono ridicole». E ancora: «La maggior parte dei reggiseni falsi il seno invece di sostenerlo, lo sono invece di schiacciarlo. Ci sono uomini che segretamente desiderano mettersi loro tutta questa roba e anche agli uomini che non lo desiderano vorrei chiedere: se sono le donne a piacergli o questi indumenti feticistici».

Colpo mortale per il reggiseno reso famoso dal seno di Eva Herzigova che sfida la forza di gravità: «Il grande successo dei nostri tempi è il Wonderbra che non si limita a sorreggere e separare i seni, ma li punta verso chi osserva. Vuole essere un richiamo sessuale, ma è anche una delusione e una volta che una donna è riuscita in questo ruolo ad attrarre un uomo fra le sue braccia ha il dilemma di quando levarselo visto che non esiste un altro mezzo emisfero corrispondente alla spinta che è tanto messa in evidenza» «Il Wonderbra - continua la Greer - è stato concepito, forse, per continuare ad essere indossato quando si fa sesso al pari del reggicalze».

La battaglia al reggiseno è stata una parte della battaglia femminista e Germaine Greer spiega che è stata l'industria del porno, crescendo, ad elaborare questa «fissazione» voyeuristica per la lingerie «La passività e la vulnerabilità della donna come oggetto sessuale - spiega - sono rafforzate dall'immagine della donna mentre si spoglia».

E se il reggiseno è il demonio le mutande sono un suo vicino parente per la Greer che in passato ha invitato le donne a non indossarle. «Ho ricevuto centinaia di lettere critiche», racconta. Lettere che ricordavano alla femminista la parola «igiene». Obiezioni che dalla paladina anti-biancheria hanno una risposta secca: «continuo a pensare oggi come allora che un bidet è più pulito di un filo per stendere i panni». Senza parole.

Insomma il ruolo della donna ridotto a una «calzetta» proprio dal reggicalze che invece di alimentare il desiderio lo veicola su se stesso. Una scenario inquietante con donne che per gli uomini non sono altro che un prolungamento del loro body. E reggiseni che hanno la capacità di offuscare personalità e cervello femminile. Possibile? Il discorso sembra un po datato, odora di collettivi, di falò di reggiseni e frasi come «l'utero è mio e me lo gestisco io», ma i tempi cambiano, le mode anche e potrebbe anche darsi che siamo alle soglie di una nuova era etico-minimalista della mutanda.

Una delle donne più sexi in circolazione, Simona Ventura, assicura che questi tempi sono lontani. Lei che esibisce anche sopra i vestiti aggressivi completi di biancheria intima dice di non sentirsi assolutamente svuotata come donna nell'indossarli. «Trovo questo femminismo ridicolo e sopra le righe. Io credo che la corsetteria di oggi sia semplice e comoda e nello stesso tempo sexy. Tutto questo mi sembra fuori tempo. Io sono di una generazione che ha preso dal femminismo le [illegible] migliori non queste assurde pretese moralistiche. Non credo affatto che esaltando la mia femminilità divento un oggetto sessuale. E poi cosa dovrei fare andare [illegible] mutande? Mi sembra poco igienico».

Più o meno dello stesso parere Melba Ruffo che dice di non amare la biancheria «bianca» tutti pizzi ma di indossare comunque completi intimi sensuali. «Il ruolo della donna, grazie anche a Germanine Greer, è ormai solido. Le conquiste delle femministe sono [illegible] e le ringraziamo, ma abbiamo ormai dimostrato di poter essere attive intellettualmente nella società senza rinunciare a seduzione e mistero. E poi grazie alle femministe abbiamo raggiunto la nostra libertà che comprende il vestirsi come si vuole».

Una delle testimonial del Wonderbra. Eva Herzigova, la top model dopo le fotografie e gli spot pubblicitari con il rivoluzionario reggiseno era diventata il simbolo delle forme abbondanti

La soluzione dei giochi è rimandata per mancanza di spazio

Lo skipper Paul Cayard, grande sconfitto dalla imbarcazione italiana «Luna Rossa»

Lo skipper a Firenze per la presentazione degli yacht Nautor, società finlandese entrata nell'impero Ferragamo

Cayard: «Sto facendo il giro degli sponsor»

«I neozelandesi non sono imbattibili, Bertelli? Saremo sempre avversari»

Gabriele Beccaria
inviato a FIRENZE

Ore 12,30, Firenze. Paul Cayard è la sirena tentatrice, Leonardo Ferragamo il signore della moda con una gran voglia di farsi tentare. Il loro Graal è la Coppa America che vorrebbero tanto strappare ai fortissimi neozelandesi di «Black Magic» e almeno sognare sui [illegible] belfardi del golfo di Hauraki, affiancando l'ingombrante sir Peter «Luna Rossa-Patrizio Bertelli», che coltiva poderosi desideri di rivincita per la prossima edizione del 2003.

«America's Cup? Ma c'è anche il giro del mondo, la Volvo Race!», scherza sibillinamente l'ex skipper di «AmericaOne» che - dicono da un po' di tempo le voci dei bene informati - è a caccia di nuovi mecenati. «Sì sto facendo il giro. Degli sponsor». E' raggiante, nel giorno in cui viene annunciata la sua cooptazione nella sciccosa e prestigiosa Nautor, la società finlandese produttrice dei famosi yacht Swan, da due anni calamitata nell'impero Ferragamo.

E a Firenze il figlio di Salvatore, Leonardo, ha schierato manager aggressivi, rosei dati di bilancio e liste di nuovi modelli sempre più faraonici per spiegare che Cayard, [illegible] olimpico giurato di Bertelli, gli servirà da super-consulente.

«Ho perso con Luna Rossa perché ho commesso un errore. Ho voluto fare troppo: trovare i soldi e andare in mare»

Alla conferenza stampa tira le sue stoccate e conclude misterioso: «Nessuna notizia straordinaria». Smentisce l'attesa e chiacchieratissima alleanza con Benetton per la sfida dell'America's Cup, poi, a microfoni spenti, ammette: «C'è il desiderio e abbiamo le possibilità. Se lo facciamo, lo faremo seriamente».

Cayard, quanto dovremo aspettare per sapere di Ferragamo in rotta per la Nuova Zelanda?

«Lo chieda a Leonardo. Io so solo che non c'è ancora un programma definitivo».

Ma lei intanto si è già mobilitato. Non è così?

«Adesso sto facendo il giro degli sponsor, poi deciderò entro l'estate: Coppa America e Volvo Race sono entrambe molto interessanti, ma non si possono fare tutte e due».

Di che cifra avrà bisogno per la prossima America's Cup?

«Cinquanta milioni [illegible] dollari (più di 100 miliardi, ndr)».

Oltre a Ferragamo a chi vorrebbe chiederli?

«Sono venuto in Italia per vedere com'è la situa[illegible]. Questa settimana capirò meglio».

A chi sta pensando? Faccia qualche nome.

«Mah,.. [illegible] tanti. Devo dire comunque che mi ha piuttosto sorpreso il mio - [illegible] posso definirlo? - successo di pubblico. Qui sento tanto affetto e mi fa piacere».

Niente sponsor dagli Stati Uniti, allora?

«E perché no? Là [illegible] lo skipper più conosciuto ed è fondamentale essere conosciuti [illegible] si vuole fare i team manager».

Ma sì [illegible] che i soldi non bastano per piegare i neozelandesi. Se lei ha appena fallito, che cosa le fa pensare che riuscirà nell'impresa la prossima volta?

«Io credo che i neozelandesi non siano così imbattibili come sembrano. Questa delle carte sempre a loro favore è una vecchia storia. Prenda il loro leader, Peter Blake: se n'è andato. E a quanto ne [illegible] la squadra di Russell Coutts ha dei problemi [illegible] riconfermare gli sponsor. E la Coppa America è fatta [illegible] tanti, tanti elementi: oltre ai dollari, l'equipaggio, la tecnologia...».

E lei non ha nulla da rimproverarsi per aver perso contro «Luna Rossa»?

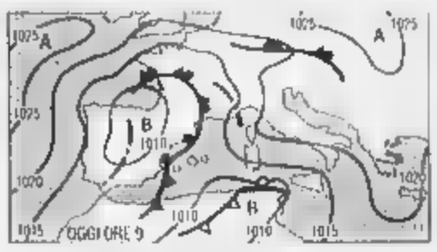
«Vuole un errore? Di [illegible] fatto troppo. Dovevo trovare i soldi [illegible] allo stesso tempo allenarmi in mare. E all'inizio [illegible] budget era davvero ristretto, così Bertelli è riuscito a prendersi alcuni del mio equipaggio. E poi - me lo faccia dire - [illegible] isserò mai più spinnaker verdi. Lo prometto!».

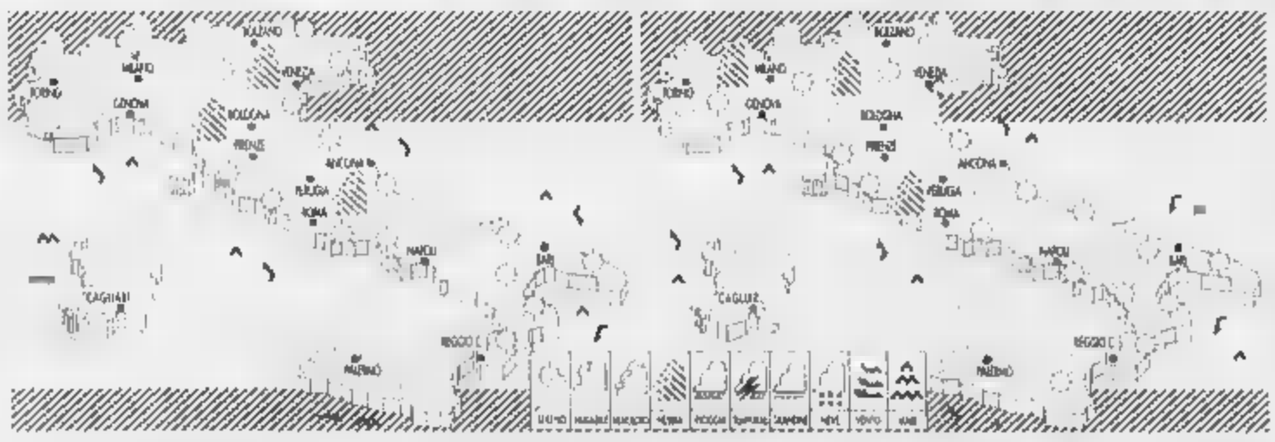
Lei e Bertelli sarete nemici per sempre?

«Diciamo che siamo in competizione. Siamo due avversari».

IL TEMPO

a cura di **Marcello Loffredi**





SEGNALI DI CALDO. La pressione atmosferica su tutta la Penisola ha ormai raggiunto valori superiori a quelli normali ma insistono delle correnti meridionali di aria calda [illegible] matrice africana e delle stratificazioni nuvolose tutte facenti capo alla depressione che insiste sull'Europa occidentale e sul Nord Africa. La sua azione più o meno marginale si protrarrà ancora per alcuni giorni.

Tendenza per dopodomani Sarà ancora una giornata calda e scarsamente nuvolosa tutta occasione per delle nuvolosità pomeridiane sulle Alpi Occidentali dove nel pomeriggio sarà possibile qualche occasionale piovasco. Nubi locali [illegible] evoluzione diurna anche sulla Sardegna e sulle zone appenniniche

OGGI Lo schiarito, affermatesi sin da ieri, non avranno durata poiché già nel corso della mattinata sulle regioni di Nord Ovest e sulla Sardegna si presenterà della nuvolosità irregolare con possibilità di qualche debole ed occasionale pioggia. Sul resto della Penisola prevarrà il cielo poco nuvoloso.

DOMANI. Su tutte le regioni prevarrà un caldo quasi estivo ed un cielo generalmente poco nuvoloso, salvo della nuvolosità frazionata e di scarso rilievo sulle Alpi Occidentali, sulla Liguria, sulla Sardegna e sulla Sicilia. Foschie diffuse e temperature stazionarie.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	12	22	Bologna	17	23	Bari	14	24
Bolzano	13	16	Firenze	17	25	Napoli	17	27
Verona	15	21	Pisa	15	23	Potenza	15	23
Trieste	17	19	Ancona	16	25	S. M. Leuca	17	20
Venezia	15	20	Perugia	14	25	R. Calabria	17	24
Milano	16	22	Pescara	16	22	Palermo	16	26
Torino	13	22	L'Aquila	9	25	Catania	15	22
Cuneo	12	23	Roma Clamp.	14	25	Messina	18	24
Genova	16	21	Roma Fium.	15	24	Alghero	15	26
Imperia	15	22	Campobasso	13	21	Cagliari	18	25

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	14	27	variabile	Lisbona	13	18	variabile
Atene	13	20	sereno	Londra	11	20	variabile
Bangkok	26	35	variabile	Los Angeles	16	22	variabile
Berlino	13	26	sereno	Madrid	7	18	variabile
Bruxelles	11	24	variabile	Montreal	14	28	pioggia
Bucarest	10	27	sereno	Mosca	1	15	variabile
Budapest	14	27	sereno	New York	14	34	variabile
Buenos Aires	8	18	variabile	Nizza	14	21	variabile
Copenaghen	4	20	sereno	Parigi	13	24	variabile
Dublino	6	16	sereno	Pechino	14	27	sereno
Francoforte	13	26	variabile	Praga	13	27	variabile
Gerusalemme	10	19	variabile	Rio de Janeiro	21	25	variabile
Ginevra	13	21	variabile	Sofia	9	24	sereno
Helsinki	4	17	variabile	Sydney	12	19	variabile
Johannesburg	6	18	sereno	Tokyo	18	24	variabile
Il Cairo	14	26	sereno	Varsavia	8	21	variabile
Istanbul	12	19	sereno	Vienna	14	27	sereno

PER BRUCIORE E ACIDITÀ DI STOMACO, SCEGLI L'EFFICACIA DI...
ANACIDOL®
Anacidol batte sul tempo l'acidità.
E un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Se il sintomo persiste consultare il medico. Aut. Min. San. N° 161
A. MENARINI Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l. - Firenze

SUSTÉNIUM
La stanchezza se ne va, ritorna la vitalità.
POLVERE E PER SOLUZIONE ORALE 10 FLACONCINI DA 300 MG
A. MENARINI

Copertura nazionale della rete GSM Omnitel: 97% del territorio e 99,4 % della popolazione.

Costa come 3 giorni di notizie economiche e fa girare le informazioni per tutta l'azienda.

Soluzione Telefono

Tutti i cellulari che ti servono, a partire da* 5.000 lire *al mese.

Omnitel Aziende presenta Soluzione Telefono, un'idea in più per migliorare la comunicazione della tua Azienda con un investimento iniziale minimo. Chiama il Numero Verde e chiedi la consulenza dei nostri esperti: ti consiglieranno l'abbonamento Omnitel Aziende che risponde meglio alle tue esigenze. Per ogni SIM che vorrai attivare (nuova attivazione o SIM addizionale) potrai acquistare un cellulare in 24 rate mensili* senza interessi, partendo da 5.000 lire al mese (Iva inclusa), addebitate sul Conto Telefonico.

***Per* [illegible] 800 208 208 *oppure* www.omnitel.it**

omnitel Aziende

*Il contratto di acquisto a rate del telefono vincola il Cliente a mantenere il contratto di abbonamento Omnitel Aziende per un periodo di almeno 24 mesi. La disattivazione del contratto prima di tale data comporta comunque il pagamento in un'unica soluzione delle [illegible] residue e di una penale pari a 25.000 lire per ogni [illegible] mancante fino al raggiungimento del ventiquattresimo mese. Sono ammessi pagamenti tramite addebito diretto in banca oppure Carta di Credito oppure Bollettino Postale (solo New RAM e CAM Italy).

IL RICORDO DEL CAMPIONE

IN PARADISO

«Fra tutti i campioni del Paradiso, ci sta bene anche Gino». Con queste parole, accolte da uno scrosciante applauso l'arcivescovo di Firenze, Silvano Piovanelli, ha concluso la cerimonia funebre. «Come sei stato bravo nella salita per l'ultima tappa, abituato a pedalare e soffrire da solo anche stavolta non hai voluto pesare sugli altri... Ricordo un mio compagno del seminario: seguiva ogni corsa e faceva la comunione perché tu vincessi»

TELEVISIONE

Raiuno ricorda il grande campione con «L'Italia di Bartali e Coppi», un programma in due puntate di Giancarlo Governi, in onda su Raiuno oggi e il 16 maggio alle 22,30. Il programma racconterà la storia di cui sono stati protagonisti Bartali, Coppi e tutti quegli italiani che stagione dopo stagione si infiammarono per l'uno o per l'altro campionissimo. Senza dimenticare i mutamenti sociali che segnarono gli anni più significativi, due

Bartali, un addio con i vecchi gregari

Duemila persone a Firenze per i funerali della leggenda

Pierangelo Sepegno

inviato a FIRENZE

C'ERANO i suoi vecchi e nessun altro, il funerale di Gino Bartali è stato semplice come lo voleva lui. Questa vita per lui è stata una bella tappa. Ha corso, ha lottato, ha sofferto. Si vince così. Ma il tempo passa e le passioni cambiano: è una legge della vita che vale anche per i campioni. Questa mattina di cielo spento, i vecchi si assiepano davanti alla chiesa di San Piero a Palco e lo scalpiccio rispettoso fuori veicolo davanti al carro funebre. Basta guardare queste facce tristi che ricordano l'amico, il vecchio buono, il bravo marito, questi occhi che hanno perso un signore della memoria, non il ciclista che scalava le salite. E' morto un uomo. Il campione era già andato via, con il suo tempo lontano che non torna più, con le sue imprese da cineteca. Sarà per questo che abbiamo visto solo Gianni Bugno, il volto stralunato in settima fila, accanto al fido Amedeo Colombo. Non c'erano nemmeno i ciclisti toscani che abitano o uno schioppo da qui, oggi che l'abbiamo salutato per sempre, non c'era Pantani, non c'era Savoldelli che aveva promesso di regalargli la maglia rosa del Giro di Romandia, non c'era nemmeno un munista.

C'erano i suoi vecchi, come i gregari Loretto Petrucci e Giovanni Corrieri, come Ferruccio Valcareggi, l'allenatore della Nazionale di Italia-Germania 4 a 3, e Narciso Parigi, cantante fiorentino. Andavano assieme alla casa di riposo Monte Domini, lui Valcareggi a Parigi, a cantare per gli anziani che sopravvivono mestamente alla nostra vita. Gino Bartali non era molto intonato a cantare anche se aveva una voce particolare tipo quella di Louis Armstrong. Però era un buon uomo, e in cielo lo sapevano bene prima ancora di mandarcelo giù a frontolare e a sfiancarsi per vivere. Era uno che quando correva in bicicletta qualsiasi tappa che faceva gli sembrava troppo corta: lui avrebbe voluto scappare tutti assieme di fatica. Per questo almeno la tappa della vita l'ha voluta tirare in lungo, come ha detto l'arcivescovo Silvano Piovanelli nell'omelia. E ha ragione lui quando dice che qui dentro, nella chiesa, si piange il campione della vita, più ancora di quello dello sport.

Dev'essere per questo che non c'è tanta pompa magna. C'è Gianni Petrucci, presidente del Coni, che fa solenni promesse: «Tutto quello che potremo fare per la memoria di Gino Bartali, lo faremo». Poi il prefetto di Firenze, Mario Serra, il sindaco Leonardo Domenici, e Antognoni, dirigente della Fiorentina, ex grande del calcio. Nessun'altro. In fondo, sarà pure giusto. Alfredo Martini, ex ct dei ciclisti, dice che «sono da capire i corridori, mancano pochi giorni al giro d'Italia, devono allenarsi». Però, a lui, Martini, scappano le lacrime: «Il cielo si è arricchito di una bella anima», dice. Qui attorno, per l'ultimo saluto, alla fine sono venuti solo gli amici veri, anche quelli di un tempo. C'è Piero Coppa, il cugino del campionissimo. C'è solo il suo nipote, che resiste in questo posto così lontano dai suoi giorni. C'è Gino Latilla, che seguiva il Giro d'Italia sulla 1400 cabriolet con il commissario di corsa, e che poi saliva sul palco alleggerendo le folle con le canzonette di quegli anni. C'è Achille Campagnoni, l'alpinista del K2, uno che amava le montagne come lui, quella sfida per anime forti che non hanno paura di parlare al cielo. C'è Fiorenzo Magni in lacrime, c'è Ercole Baldini che cominciava a vincere quando lui aveva appena smesso. Tutti a dire che era un uomo inarrivabile. «Aveva una forza interiore che gli arrivava dalla fede. L'hanno detto nelle preghiere in Chiesa, citando Dostoevskij: «Il giusto se ne va, ma la luce rimane dopo di lui».

Ecco, i funerali non sono stati null'altro che questo. Cinquemila firme sui quaderni della veglia funebre. Solo i portati in silenzio, al cimitero di Ponte a Ema, per seppellirlo. Sopra di lui, mamma Giulia e papà Torello. Niente Stato, niente coni, niente campioni. E quelli che corrono adesso al posto, lontano da qui a inseguire altri sogni. Oggi Bartali ha insegnato che questo è il destino dello sport. Quando finisci di correre, sei morto in quel momento. Dopo, resta l'uomo, se hai saputo salvarlo. Forse è giusto, non c'è niente di crudele. Ma è stato un bell'uomo quello che è rimasto per tutto questo tempo dopo le vittorie e le sconfitte, e che adesso se n'è andato. Uno che in Paradiso avrà subito trovato da fare, se lo lasceranno frontolare. Come diceva quello striscione quasi struggente che i tifosi viola avevano srotolato a San Siro: «Ciao Gino. Ora fatti restituire la borraccia».

Un'immagine dei funerali di Gino Bartali ieri a Firenze

BREVE

GRU' COME POKEMON, MORTO BIMBO È morto nell'ospedale romano di S. Giovanni, dopo 4 giorni di agonia, il piccolo , precipitato dal balcone della sua casa in via del Fosso di Santa Maura a Roma, probabilmente per emulare le gesta dei suoi cartoni animati preferiti: i Pokemon, mostri volanti diventati idoli per i più piccoli. Il bambino si era lanciato da un'altezza di 16 metri.

IL PAPA Giovanni Paolo II trascorrerà in Valle d'Aosta il suo periodo di riposo estivo. Il Papa sarà a Les Combes nel pomeriggio di mercoledì 12 luglio e dovrebbe trattenervisi fino al 22, anche se coloro che gli sono più vicini cercheranno di convincerlo ad allungare di qualche giorno (fino al martedì 25) il periodo che ogni anno il Papa dedica alla montagna. Sarà, la prossima, l'ottava volta che Giovanni Paolo II trascorre in Valle d'Aosta le vacanze.

MISTERO SULLA MORTE DI UN GIOVANE ATLETA A trovarlo morto nel suo letto, in un appartamento alla periferia di Firenze, a soli 22 anni, è stata la madre. Secondo il medico è morto per un infarto, ma il decesso di T.B., che sotto controllo medico si allenava in palestra 3 volte alla settimana e esercitava l'attività di istruttore di body building, ha destato dubbi tra gli investigatori. Si attende l'autopsia.

CONSUMI I produttori industriali si sono dati un codice di comportamento per quanto riguarda le percentuali di aria nei gelati: il prodotto non deve avere un peso inferiore a 500 grammi per litro. Altrimenti è segno che l'aria incorporata è eccessiva. Il trucco è quello di aumentare artificilmente il volume del gelato e vendere meno peso. Come si può riconoscere un gelato gonfiato? Quando si lecca troppo facilmente o si scioglie troppo facilmente in bocca. Ma, rassegnatevi, non esiste una legge che lo vieti.

Quarta legge della Nuova Economia

Davanti a tanti vantaggi, sceglieteli tutti.

Investi in borsa in tempo reale, a condizioni incredibili.

Italia Francia Germania 1,9‰ 19€ max

Stati Uniti - NASDAQ 19$ fissi

Conto online remunerato senza vincoli.

Rendimento 4% in Euro 6% in Dollari

Bancomat Prelievo gratis ovunque, addebito acquisti a fine mese

Il più grande vantaggio della Nuova Economia? Gestire al meglio il proprio denaro, investendo nelle borse di tutto il mondo e guadagnando con il conto corrente remunerato nel modo più semplice e comodo: via Internet o con il tuo telefonino GSM TIM.

Scopri i vantaggi del primo conto remunerato online libero da vincoli e costi con un servizio Bancomat rivoluzionario, che ti permette di prelevare senza spese da qualsiasi sportello, addebitandoti gli acquisti solo a fine mese.

GRUPPO BIPOP CARIRE

www.fineco.it

800-929292

Condizioni soggette a variazioni senza preavviso. Diritti fissi aggiuntivi su SBF e Xetra. Maggiori dettagli nel sito www.fineco.it

FINECO ONLINE

The New Economy

FATTI, NON TARIFFE.

Spesa mensile per chiamate interurbane di 3 minuti* in fascia oraria intera			
	2 ore al mese	4 ore al mese	6 ore al mese
Telecom	36.940	73.880	110.820
Wind	25.800	51.600	77.400
Tele2	18.000	36.000	54.000
Infostrada Opzione Spaziozero**	17.360	24.720	32.080

I prezzi Infostrada comprendono le 10.000 lire di spesa fissa mensile (più IVA).

Confronto effettuato in base ai prezzi in vigore al 27/3/2000, rilevati sui siti Internet pubblici dei diversi operatori. Per Telecom Italia sono state considerate le tariffe per le chiamate interdistrettuali effettuate [illegible] considerata la tariffa Wind "UBH Light" non sono state considerate opzioni speciali o sconti a volume. Tutti gli importi indicati sono comprensivi degli addebiti agli impianti telefonici [illegible]. *Il numero e' dato dalla somma di chiamate di tre minuti ciascuna. **Disponibile, ognuno dei servizi Profilo 10.0.0, e attivabile esclusivamente [illegible]

Infostrada Spaziozero annulla le distanze tra tutte le città italiane. Bastano 10.000 lire al mese e tutte le interurbane, in tutta Italia, ti costano sempre quanto le urbane. Per informazioni sull'opzione Spaziozero, chiama il 155.

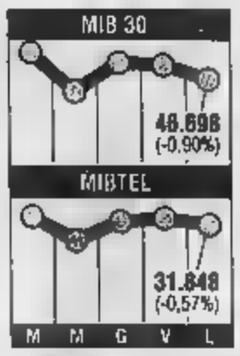
INFOSTRADA

www.infostrada.it

Chiedici di più.

Moody's conferma il rating Fiat

Moody's ha confermato le valutazioni di lungo (A3) e breve termine (Prime-2) assegnate alla Fiat Spa. La società statunitense che giudica l'affidabilità creditizia ha inoltre confermato un outlook negativo sul rating della casa automobilistica torinese, dopo l'annuncio delle Opa (offerte pubbliche di acquisto) su Magneti Marelli e Toro Assicurazioni, di cui Fiat detiene già rispettivamente il 90% e il 75%. Tuttavia - ha sottolineato Moody's - le prospettive possono migliorare in considerazione di tre fattori: 1) L'introduzione di nuovi modelli Fiat e l'alleanza con General Motors possono rafforzare l'andamento e la competitività del settore auto; 2) I mutamenti che riguardano il settore agricolo - il cui mercato attualmente attraversa un momento difficile - e la relativa attività di costruzione di macchine non mettono a rischio le risorse finanziarie della Fiat; 3) La strategia di medio termine del gruppo torinese, con la diversificazione del proprio portafoglio, può rafforzare le proprie caratteristiche di generare cassa, di conquistare posizioni di maggiore competitività e redditività.



Il Pendolino arriva in Israele

Le Ferrovie Israeliane hanno assegnato alla Fiat Ferroviaria la gara per la fornitura di otto Pendolini diesel, oltre ad una opzione per altri sedici. Per il Pendolino Fiat si tratta della prima commessa extra europea, dopo i tanti successi ottenuti il tutto il Continente. Il valore del primo ordine di otto treni (su ventiquattro) è di circa 60 milioni di euro; l'eventuale manutenzione decennale vale circa 38,5 milioni di euro. I Pendolini composti da 4 vetture ciascuno, avranno una velocità pari a 160 chilometri l'ora ed una capienza di circa passeggeri. Sono destinati a servire la linea Tel Aviv e Beer Sheva e, in un prossimo futuro, quella tra Tel Aviv e Gerusalemme. Il Pendolino, nelle sue varie versioni, è attualmente in servizio sulle reti ferroviarie italiana, svizzera, tedesca, spagnola, portoghese e finlandese. Sono stati inoltre conclusi importanti contratti con le Ferrovie slovene e, in partnership con Alstom, Virgin Rail, concessionaria della linea inglese West Coast Main (fornitura e manutenzione di 53 treni Pendolino). Ulteriori importanti ordini sono stati ottenuti dalle Ferrovie finlandesi e svizzere.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Martedì 9 Maggio 2000 20

Oggi la discussione alla Camera. Possibile uno stralcio dell'emendamento che azzera le concessioni

Alta velocità, battaglia in Parlamento

Bersani non molla. Polo e Lega verso l'ostruzionismo

Bruno Gianotti

ROMA

Muro contro muro, maggioranza e opposizione sono più che mai decise a scontrarsi sulle ultime tratte delle ferrovie ad Alta velocità (ora convertite in Alta capacità), quella Torino-Milano-Venezia che, con l'appendice della Milano Genova, andrebbe a completare la grande T del sistema pensato fin dagli Anni '80. Centrosinistra contro Polo. Senza mediazioni: il governo è deciso a ripartire daccapo con nuove gare europee, considerate più concorrenziali e quindi meno costose, annullando in pratica contratti che valgono intorno ai 20 mila miliardi di lire. L'opposizione è più che mai disposta a tutto, partendo dai siluri dell'ostruzionismo che hanno appena affondato il sanitometro, pur di bloccare una mossa che potrebbe innescare altri ritardi su un'opera forma da otto anni e mettere in repentaglio le scadenze per le Olimpiadi torinesi del 2006 insieme con gli accordi italo-francesi per il collegamento Torino-Lione.

L'unica concessione possibile sarebbe una tregua, il rinvio della partita senza smurzare la competizione: lo stralcio dell'emendamento, già proposto da uno dei relatori, il Ds Sergio Chiamparino, per non intasare le discussioni che dovranno comunque essere sospese in vista dei referendum del 21 maggio. Ieri la soluzione è riemersa nell'incontro convocato con tutti i parlamentari piemontesi da Enzo Ghigo, il presidente della Regione ed ha preso nuova forza. Lo stesso Ghigo la considera «un risultato positivo».

La battaglia è in calendario per oggi pomeriggio alla Camera: per ironia della sorte le strade ferrate sono finite in mezzo al decreto antinflazione che parla essenzialmente di auto, con il blocco all'aumento delle assicurazioni e gli sgravi sulla fiscali sulla benzina. E la discussione, se non arriverà lo stralcio, dovrebbe essere davvero ad alta velocità: il decreto scade il 27 maggio e la maggioranza deve far presto, perché in mezzo cade la sospensione dell'attività parlamentare per i referendum.

Il nocciolo della questione è sempre l'emendamento introdotto dal ministro dei Trasporti Pierluigi Bersani e diventa ogni giorno più rovente: punta alla cancellazione di tutte le concessioni affidate nel 1992 a trattativa privata dalle Fs e dalla Tav, la società creata «ad hoc» da Lorenzo Necci. Se i lavori non sono ancora cominciati o non sono ancora stati versati i fondi, dice il ministro, andranno annullate e rifatte, aperte a tutta l'Europa.

S'intrecciano questioni di principio, politica, ecologia, interessi economici e vecchi rancori. Sulla linea del risparmio sposata da Bersani ci sono le Ferrovie, che vantano la «limatura» realizzata nel '99 sul capitolato della Milano-Bologna e la revoca dell'affidamento all'Iri della concessione per la Padova-Mestre, considerata troppo costosa. Bersani ha l'appoggio dichiarato dei Ds (oltre che di Comunisti e verdi) e ieri lo ha confermato Michele Giardiello, responsabile Trasporti del partito convinto che i risparmi possano arrivare al 30-40%. Giancarlo Cimoli, amministratore delegato delle Ferrovie, si limita a un più modesto 20-25%.

Bersani punta deciso sul «come» furono affidate le concessioni ai «general contractors» che si assumevano l'impegno di consegnare le opere complete di tutto: appena prima che entrassero in vigore le norme europee, con uno strumento inconsueto. Ora vuole le gare internazionali e assicura che non ci saranno ritardi. Giuliano Amato, presidente del Consiglio è sostanzialmente d'accordo, dice che l'emendamento gli piace.

Ma Polo e Lega vogliono dare battaglia e stamattina si riuniscono per decidere la strategia. E, inatteso, arriva anche Lorenzo Necci, il «padre» dell'Alta velocità, della Tav e dell'affidamento dei lavori. Reduce da una lunga vicenda giudiziaria proprio per i lavori ferroviari e da da serie di assoluzioni, Necci spara a zero «sull'insipienza di chi dimentica che quelle pratiche sono passate attraverso tre governi, quattro Parlamenti e il Consiglio di Stato».

Necci vuole parlare, raccontare come sono andate le cose e scrive ad Amato per essere ascoltato in Parlamento: «Non sono disposto a tollerare- dice - che centinaia di entusiasti partecipi al progetto in tutti i settori della pubblica amministrazione dal '90 al '96 (governi, Consiglio di Stato, consulenti autorevolissimi) oggi scompaiano nel nulla. Ricordo che lo stesso presidente Amato era a capo del governo che approvò nel '92 il progetto Tav nella attuale struttura».

Ministro e Fs puntano a risparmi «fino al 40%» Il Nord teme i ritardi e il rinvio dei progetti sul tunnel Italia-Francia Interviene Necci: «La Tav fu approvata da Amato»

Fossa e Soru: se il costo sale cresceranno le tariffe. Lehman riduce il prezzo-obiettivo dei titoli tlc

Sull'Umts il governo decide tra polemiche

Amato vuole più soldi dalla gara. L'Antitrust chiede nuove regole

Bassanini: possiamo aumentare l'introito senza stravolgere i criteri di selezione

Luigi Grassia

L'Antitrust chiede al governo di rendere più competitive le regole della gara per le cinque licenze dell'Umts, il telefonino a banda larga» che oltre alla voce convoglia anche i dati e le immagini di Internet. Per le 9 di oggi a palazzo Chigi è fissata la riunione del comitato di ministri deputato a nominare l'advisor (sarà il Credior). Ma ieri il ministro della Funzione pubblica Bassanini ha spiegato che si coglierà l'occasione per parlare più in generale delle modalità della gara, un tema diventato rovente da quando si è capito che a secondo di come si arrangiano le cose il Tesoro potrà incassare una modesta manciata di migliaia di miliardi o invece i 25 mila miliardi che ha ventilato il presidente del Consiglio Amato guardando a esperienze straniere.

In gioco non c'è solo il futuro di uno specifico settore ma anche quello di un po' tutte le attività economiche perché in un Paese, come l'Italia, dove i computer sono ancora poco diffusi, sarà da una trentina di milioni di cellulari che passeranno le attività innovative legate a Internet, a partire dal commercio elettronico. Per questa ragione, era stato deciso e scorsi di assegnare le licenze con il metodo della licitazione, che permette di valutare complessivamente l'apporto che i concorrenti possono dare allo sviluppo del settore, anziché con quello dell'asta, dove conta solo l'entità dell'offerta. Ma la recente gara per l'Umts in Gran Bretagna che ha fruttato l'inattesa cifra di 75 mila miliardi ha fatto nascere il sospetto che l'Italia stesse per svendere una risorsa inestimabile e ha fatto balenare l'ipotesi di passare dalla licitazione al più remunerativo sistema dell'asta, per ricavare almeno 5 mila miliardi da ogni licenza. Ne sono nate proteste sia dai gruppi interessati alla gara che dall'opposizione di centro-destra.

Ieri Bassanini ha detto che «è necessario trovare un sistema per avere una gara in tempi stretti». Per cui sembra allontanarsi l'ipotesi dell'asta, che richiederebbe una nuova legge e impedirebbe di concludere l'operazione Umts, come previsto, entro ottobre. Ma il ministro ha aggiunto che «anche la licitazione, formulata opportunamente, può consentire quei risultati finanziari che sono obiettivo del governo».

A spronare il comitato dei ministri nella direzione di una gara più competitiva è l'Antitrust: ieri un comunicato diffuso dall'Autorità di Tesauro affermava che l'assegnazione delle licenze per l'Umts dovrebbe avvenire «in funzione del confronto competitivo sul prezzo, anche attraverso un meccanismo, da prefigurare espressamente nel bando di gara, che assicuri la possibilità di un rialzo delle offerte». Questa scelta appare opportuna perché il prezzo deve determinarsi «a seguito di un processo competitivo basato su criteri obiettivi, non discriminatori, proporzionati e trasparenti». Per assicurare che i candidati, oltre a pagare bene, garantiscano esperienza e dotazione di infrastrutture, il Garante suggerisce un meccanismo in due fasi, una scrematura preliminare sulla base dei titoli, seguita dall'asta fra i superstiti.

Ieri la banca d'affari Lehman Brothers, proprio a seguito della ricca gara per l'Umts in Gran Bretagna e al maggior costo che portera ai partecipanti alle gare negli altri Paesi, ha tagliato il «target price» (cioè il valore potenziale dei titoli) di tutti gli operatori europei interessati a questo settore. Per dare un'idea, Telecom Italia ha visto ridotto il prezzo-obiettivo a 19 euro (-5%).

Ieri vari esponenti delle imprese hanno di nuovo manifestato timore per il possibile rincaro delle licenze Umts. «E' giusto che il governo punti a massimizzare i ricavi. Ma in questo modo si corre il rischio che le imprese siano strozzate e che ciò vada a svantaggio degli utenti», ha ammonito il presidente uscente di Confindustria, Giorgio Fossa. «Il governo non pensi tanto a ricavare il prezzo migliore dalla vendita delle licenze, quanto piuttosto a favorire una veloce diffusione di Internet in tutto il Paese a prezzi contenuti» ha detto l'amministratore delegato di Tiscali, Renato Soru (che parteciperà alla gara con la società Andala). «La cifra 5.000 miliardi per ogni licenza mi sembra piuttosto elevata» ha dichiarato l'amministratore delegato delle Fs, Giancarlo Cimoli, a loro volta in lizza.

Il ministro delle Comunicazioni Salvatore Cardinale

Colaninno bussa a Mediobanca

Tensione su Olivetti-Tecnost, si avvicina la fusione

MILANO

Il conto alla rovescia è ormai cominciato. Roberto Colaninno, assieme al direttore generale di Olivetti, Corrado Ariaudo, ha varcato ieri il portone di Mediobanca, quella che lo stesso Colaninno ha definito «la nostra banca di riferimento». Oltre il portone già lo aspettava Ruggero Magnoni di Lehman Brothers, uno dei grandi registi della scalata a Telecom. Sembra scontato, a questo punto, che l'appuntamento di via Filodrammatici abbia avuto per oggetto la prossima operazione di fusione tra Tecnost e Olivetti, mossa destinata ad accorciare la catena di controllo del gruppo telefonico con benefici effetti per le casse della casamadre. Un progetto giudicato con favore, a vedere le prime reazioni, da parte degli investitori.

Eppure, pare proprio destino che i piani di riassetto dell'era Colaninno debbano provocare comunque polemiche o qualche tensione. A dar fuoco alle polveri ieri ci ha pensato il «Financial Times» con un articolo dall'eloquente titolo: «L'affare Tecnost può danneggiare gli obbligazionisti». «Una fusione - spiega Duncan Warwick- Champion di Standard & Poor - potrebbe avere conseguenze sul merito del credito, anche se tutto dipenderà da come verrà articolata». Dopo la fusione, infatti, il debito di Olivetti (circa 2,5 miliardi di euro) si sommerà ai 15 miliardi di euro dell'emissione obbligazionaria Tecnost, la più liquida e scambiata sul mercato europeo delle telecomunicazioni. «Nel caso migliore - commenta l'analista della società di rating - questo non provocherà cambiamenti nel rating». è tutt'altro da escludere, secondo il «Financial Times», l'ipotesi che le nozze con Olivetti (società che non dispone attualmente di rating) possano causare una retrocessione di Tecnost, classificata ora BBB+ da S&P e A3 dai rivali di Moody's. La questione non è di puro prestigio. Alcuni investitori istituzionali, infatti, non possono per statuto detenere titoli che abbiano un voto inferiore ad A. L'operazione, perciò, potrebbe provocare una pioggia di vendite sul titolo.

Difficile valutare la consistenza delle preoccupazioni riportate dal quotidiano britannico, specchio sensibile degli umori della City. Sta di fatto che ieri, giorno d'avvio dell'Opa di Telecom su Seat-Pagine Gialle, i titoli del gruppo hanno segnato prezzi in calo: -3,28 per cento Telecom Italia, -2,94 per cento la Tecnost, poco meno per l'Olivetti (-2,68 per cento) e la Tim (-2,52 per cento). la frenata ha anche altre spiegazioni. Primo, l'ovvia esigenza di monetizzare i guadagni, dopo i rialzi consistenti dell'ultima settimana. Secondo, un po' di prudenza alla vigilia della definizione delle regole per la gara di assegnazione delle frequenze Umts, che comporterà comunque un discreto salasso per le casse del gruppo, a partire da Tim. Al proposito, ieri proprio Lehman Brothers ha rivisto i valori dei principali titoli delle telecomunicazioni europee alla luce dei costi delle aste Umts e del minor valore unitario dei contatti per i clienti Internet, dopo gli «sconti» praticati da Deutsche Telekom nel classamento di «T online» e i bruschi rovesci borsistici che hanno colpito World On Line. [u.b.]

Roberto Colaninno

Club Med 147-801 802
o presso la vostra agenzia di viaggi

Punta Cana
Lit. 2.234.000*
volo compreso.
Ri-boom!

*Prezzo per adulto nel villaggio Punta Cana nella Repubblica Dominicana, valido per le partenze del 3, 10, 17, 24 settembre, con volo speciale ITC da Milano Malpensa. Condizioni generali e vendita nel catalogo *Club Med Primavera/Estate 2000.

www.clubmed.com

Ri-trovarsi

HA FATTO IMPAZZIRE LA BORSA

PUBBLICITÀ

Da oggi qualcuno la spiega.

"New Economy", la nuova sezione del Sole 24 ORE, dal 10 maggio ogni mercoledì e venerdì.

È entrata nella vita di tutti. E ha cambiato tutto: il nostro modo di comunicare, di lavorare, le nostre abitudini di investimento. Oggi, sembra che non si parli d'altro; ma sappiamo davvero cos'é, la New Economy? Il Sole 24 ORE, dal 10 maggio, alla New Economy dedica due volte alla settimana un'intera nuova sezione. Pagine che sanno spiegare: le trasformazioni dell'organizzazione aziendale e i nuovi compiti dei manager; le occasioni di business e investimento; le opportunità delle nuove professioni ■ come essere aggiornati in quelle tradizionali. E ancora, approfondire Internet, le comunicazioni, le tecnologie, i nuovi scenari competitivi. Ogni mercoledì e venerdì esce "New Economy". Apritela per capire. Usatela per agire.

Il Sole 24 ORE

www.ilsole24ore.it

Terremoto nella pubblica amministrazione: arriva la produttività informatica

Lo Stato farà gli acquisti on-line

Amato: «Risparmieremo 35-40 mila miliardi»

ROMA

Giuliano Amato lo accompagna con una raffica di battute e di aneddoti («il mio governo è potuto nascere grazie all'e-mail...»), ma alla fine l'annuncio del presidente del Consiglio è significativo: lo Stato si prepara a risparmiare decine di migliaia di miliardi grazie agli acquisti "on line" di beni e servizi. E parte di questi risparmi potrebbero essere redistribuiti a quei dipendenti pubblici che, attraverso le tecnologie informatiche, avranno contribuito a ridurre le spese della Pubblica amministrazione. L'annuncio di Amato arriva nell'imminenza dell'avvio delle trattative del contratto per circa 3 milioni di dipendenti pubblici e in qualche modo prefigura una delle strade che il governo intende seguire nel confronto con i sindacati.

Il presidente del Consiglio ha inaugurato ieri alla Fiera di Roma il Forum della pubblica amministrazione con un intervento brillante, pieno di suggestioni e spunti personali. A cominciare dal racconto del proprio approccio alle tecnologie informatiche. Per far capire che chiunque, a qualunque età, può accostarsi al mondo della comunicazione elettronica, Amato ha raccontato: «Io sono un normale appartenente alla terza età e sapete quando ho iniziato ad "aggeggiare" con questa roba? Tre anni fa. Quando, avendo perso ogni ufficio pubblico, mi affrettai a lavorare da solo: non mi ci è voluto molto e ora padroneggio tutta questa roba qui».

E per chiudere il racconto autobiografico, Amato ha spiegato - con una punta di paradosso - come sarebbe nato il suo governo: «Mi hanno anche sfottuto perché ho fatto nascere un governo per e-mail... In qualche modo è vero perché dovendo discutere i programmi con i gruppi della potenziale maggioranza a Pasqua e Pasquetta, ho avuto uno scambio per e-mail. E ci siamo capiti, tanto è vero che il governo è nato».

Il punto di partenza della riflessione di Amato è stata «l'attuazione tuttora incompiuta» di una norma dell'ultima Finanziaria, in virtù della quale è possibile organizzare l'acquisto di beni e servizi da parte della pubblica amministrazione, in particolare di quelli standardizzati, mettendo "on line" i fornitori che hanno le caratteristiche adeguate e consentendo a ciascuna amministrazione di fare gli acquisti sulla base dell'offerta migliore».

Secondo Giuliano Amato seguendo questa strada «si fa prima e meglio» e «si guadagnano fior di miliardi». E' stato il ministro della Funzione Pubblica Franco Bassanini a quantificare il possibile risparmio: «Tra i 35.000 e il 40.000 miliardi». Una cifra enorme che naturamente non si può raggiungere dalla sera alla mattina, ma attraverso un affinamento delle capacità di lavoro dei dipendenti pubblici.

«E' essenziale - ha spiegato Amato - che i dipendenti pubblici collaborino attivamente e che prendano dimestichezza con le nuove tecnologie informatiche» e per offrire uno stimolo, il presidente del Consiglio ha fatto balenare la possibilità di aumenti retributivi «ad hoc», legati cioè alla produttività informatica: «Quanti più miliardi si risparmiano - ha detto Giuliano Amato - tanto più una parte di essi potrà essere accantonata per i fondi dei trattamenti integrativi, in modo da redistribuirli a chi - funzionari, dipendenti o dirigenti - ha contribuito a migliorare la produttività della macchina».

E il capo del governo lo ha detto papale papale: «Noi che governiamo la macchina, possiamo fare uno sforzo per realizzare più risparmi, ma chi deve attuare se ne può mettere in tasca una parte».

Certo, la macchina amministrativa deve migliorare anche nell'offerta dei servizi ai cittadini e dunque, per Amato, lo «sportello unico deve diventare vero sportello unico», anziché il «solito giratondo intorno al mondo». La macchina statale deve affrettarsi a mettere a punto il suo motore anche perché gli italiani stanno imparando ad usare le nuove tecnologie informatiche: «Gli italiani - ha detto Amato - già comprano e vendono on line i titoli di Stato, risparmiando e guadagnando». [r.r.]

E una parte dei soldi potrebbe finire ai dipendenti pubblici che aiuteranno a ridurre le spese

Anche le Regioni e i Comuni potranno chiudere gli appalti sulla base delle offerte migliori

Il premier Giuliano Amato

FIAT AUTO MANTIENE NOME E SEDE

TORINO. Si riconfigura l'assetto societario della Fiat Auto in relazione all'accordo con General Motors. La Fiat Auto diventerà una nuova società che manterrà nome, ragione sociale, sede (a Mirafiori, corso Agnelli 200) e rapporti di lavoro subordinato. «Tale operazione - si legge nella lettera della Fiat Auto ai sindacati nazionali dei metalmeccanici, i quali è previsto un incontro per il 16 maggio - è propedeutica alla realizzazione delle parti attuative delle recenti intese di collaborazione strategico-industriale riguardanti il settore Auto». Per il segretario generale della Fismic, Giuseppe Cavalitto, «nelle dinamiche industriali della globalizzazione, le terziarizzazioni e la costituzione di aziende autonome sono e saranno una costante perchè questo rende le aziende più disponibili a stipulare alleanze e joint ventures». Timori esprime invece il segretario generale della Fiom Piemonte, Giorgio Cremaschi: «Per noi è solo un'operazione tecnica, ma una decisione che può produrre dei rischi perchè in pratica si scorpora Fiat Auto dal resto del gruppo e questo presuppone un altro modello di gestione. E come fosse una megaterziarizzazione. Il dubbio è che l'unicità del gruppo venga messa in discussione. D'altra parte un confronto strategico vero su cosa accadrà in Fiat non lo abbiamo ancora avuto».

La Melanina è la barriera più efficace che la natura ci ha dato contro le radiazioni UV e HEV che minacciano la salute dei nostri occhi. Le normali lenti da sole non filtrano le radiazioni visibili ad alta energia (HEV).
Le lenti alla Melanina bloccano tutte le radiazioni solari nocive, proteggono la salute e la bellezza degli occhi, esaltano la nitidezza e la percezione naturale dei colori.

solo presso gli ottici qualificati

Le lente alla Melanina è una tecnologia INTERCAST EUROPE

WWW.INTERCAST.IT
Parma (Italia) - Tel 0521.607.555 - Fax 0521 607.924

SANPAOLO IMI ASSET MANAGEMENT SGR

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato nella riunione del 5/5/00 il Rendiconto trimestrale del fondo *SOLUZIONE I* al 31/3/00 ed ha stabilito di porre in pagamento, per ognuna delle quote in circolazione in data 5/5/00, l'importo di Euro 0,037 pari a L. 72
Tale importo sarà posto in pagamento e decorrere dal 18/5/00, contro stacco della cedola n. 1 di *SOLUZIONE I* Sanpaolo Imi S.p.A., 5/5/00 il valore della quota ex conto stacco della cedola.

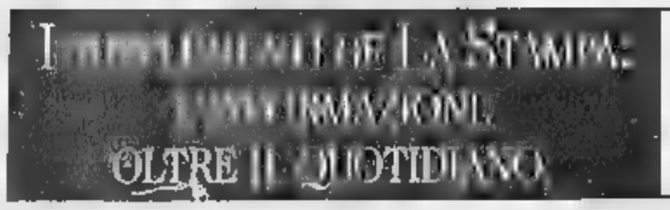
AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 5
Via Martiri XXX Aprile n. 30 - 10093 Collegno (TO)

Avviso di gara

Si comunica che sono state indette le seguenti gare: 1) Appalto concorso (D. lgs 157/1995) per l'affidamento della gestione della Residenza Assistenziale Flessibile per n. 30 posti letto siti nel Padiglione 11 dell'ex O.P. di Collegno (TO). Periodo 36 mesi. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Importo presunto annuo di spesa: L. 7.441.850.000 (euro 3.841.110,28) oltre IVA. La retta giornaliera per ospite posta a base d'asta è pari a L. 223.000 oltre IVA, con esclusione di offerte in aumento. Le domande di partecipazione, in carta legale, e richiesta documentazione relativa al bando integrale di gara, dovranno pervenire alla Azienda Sanitaria Locale 5 - Via Martiri XXX Aprile 30 - 10093 Collegno (TO), entro le ore 15 del giorno 14/6/00. Il bando integrale è stato trasmesso alla GUCE e alla GURI in data 4/5/00. 2) Pubblico incanto (D. lgs. 157/1995) per l'affidamento della gestione del Servizio di terapia ed animazione cognitiva presso due Comunità Geriatriche e presso il Centro diurno "Oasi" per malati di Alzheimer - Periodo 36 mesi. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Importo presunto annuo di spesa: L. 228.000.000 (Euro 117.752,2) oltre IVA. Canone mensile posto a base d'asta: L. 19.000.000 (Euro 9.812,7) oltre IVA. Non sono ammesse offerte in aumento. Termine per la richiesta dei documenti: ore 15 del giorno 20/6/00. Termine per la ricezione delle offerte: ore 15 del giorno 26/6/00. Data e ora di svolgimento della gara: ore 9.30 del giorno 26/7/00. Il bando integrale è stato trasmesso alla GUCE e alla GURI in data 4/5/00. 3) Pubblico incanto (D. lgs 157/1995) per l'affidamento della gestione di Gruppo Appartamento a favore di pazienti psichiatrici ex-lungodegenti dell'ex-lavanderia del Collegno e Grugliasco. Periodo 36 mesi. Importo presunto annuo di spesa: L. 927.850.000 (Euro 479.184,7) oltre IVA. La retta giornaliera per ospite posta a base d'asta è pari a L. 82.000 (Euro 42,3) oltre IVA con esclusione di offerte in aumento. Termine per la richiesta dei documenti: ore 15.00 del giorno 20/6/00. Termine per la ricezione delle offerte: ore 15.00 del giorno 26/6/2000. Data e ora di svolgimento della gara: ore 9.30 del giorno 27/7/00. Il bando integrale è stato trasmesso alla GUCE e alla GURI in data 4/5/2000. I bandi integrali sono pubblicati sul n. 22 del Bollettino degli appalti dell'ASL 5. Il Bollettino degli appalti può essere consultato presso l'Amministrazione dell'ASL 5 e presso il sito internet http://www.ope.net/clienti/ASL5. Le ditte interessate, tramite il sito internet, potranno estrarre copia dei bandi integrali di gara e dei relativi capitolati e rilevare a tutti gli effetti di legge. I bandi integrali e, quando riguarda le gare di cui ai precedenti punti 2) e 3) i capitolati speciali d'appalto, potranno essere richiesti con domanda in carta libera (anche a mezzo fax) a mezzo tutti i giorni lavorativi dalle ore 9 alle ore 16 presso l'UOA Provveditorato dell'ASL 5, via Martiri XXX Aprile n. 30 - 10093 Collegno (TO) tel. 011 4017230 - 240 fax 011 4017241
Collegno, li 4/5/00

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Nicola Coppola

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
10125 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11
20123 MILANO
Via Carducci,
Tel. 02.244.24.611



LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

FIAT
per Azioni - sede in Torino, via Nizza 250
Capitale sociale Euro 2.753.025.000
Registro delle Imprese - Ufficio di Torino n. 65/1906

Convocazione di assemblea

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso il Centro Congressi Lingotto in Torino, via Nizza 280, per le ore 10 dei giorni 2 giugno 2000, in prima convocazione, 3 giugno 2000, in seconda convocazione per la parte straordinaria, e 5 giugno 2000, in seconda convocazione per la parte ordinaria e terza convocazione per la parte straordinaria, per deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. Bilancio al 31 dicembre 1999. Relazione sulla Gestione e proposta di destinazione dell'utile d'esercizio;
2. Proposta di acquisto e di disponibilità di azioni proprie;
3. Provvedimenti in ordine al Consiglio di Amministrazione ed ai relativi compensi;
4. Nomina del Collegio Sindacale e del Presidente; determinazione dei relativi compensi;
5. Proposta di modificazioni dell'art. 4 (proroga della durata della Società) e dell'art. 7 (adozione del Regolamento di Assemblea); conseguente approvazione del testo del Regolamento; deliberazioni relative.

Per intervenire gli Azionisti dovranno presentare l'apposita certificazione rilasciata dai rispettivi Intermediari ai sensi di legge.
Le relazioni relative agli argomenti ed alle proposte all'ordine del giorno restano depositate presso la sede sociale e la sede della Borsa Italiana S.p.A. nei termini di legge, a disposizione di coloro che ne faranno richiesta.
Il Bilancio al 31 dicembre 1999 con la relazione sulla gestione, depositato ai sensi di legge, sarà inviato a coloro che ne faranno richiesta.
Si ricorda infine che, ai sensi dell'art. 19 dello statuto sociale, le liste per la nomina del Collegio Sindacale potranno essere depositate presso la sede della società entro il 23 maggio 2000 dagli Azionisti titolari, da soli od insieme ad altri, di azioni rappresentanti almeno il 3% del capitale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria.

Il Consiglio di Amministrazione

.....

Relazione Trimestrale

Si rende noto che la relazione sull'andamento della gestione nel 1° trimestre 2000 è depositata presso la sede sociale nonché presso la Borsa Italiana S.p.A. per la consegna a chiunque ne farà richiesta ed è consultabile nel sito internet www.fiatgroup.com.

E-mail: serviziotitoli@fiatgroup.com
Numero Verde: 800-804027

Cambio di guardia a settembre. De Jaegher sarà il suo vice, Storer amministratore delegato

Cipolletta guiderà la Marzotto

Dopo dieci anni lascia la Confindustria

MILANO

«Non avrà un ruolo prestabilito. Ci sarà certo una maggiore attenzione all'organizzazione interna, ma la strategia del gruppo non mancherà». Innocenzo Cipolletta, da dieci anni direttore generale della Confindustria, parla così del suo prossimo incarico: presidente della Marzotto, una delle bandiere del settore tessile-abbigliamento italiano. Cipolletta, entrato ieri nel consiglio della società di Valdagno, assumerà l'incarico operativo all'inizio di settembre, quando sarà completata la staffetta con il suo successore in viale dell'Astronomia (Stefano Parisi, city manager di Milano, sembra in lieve vantaggio su Stefano Micossi di Assonime). Jean de Jaegher, nominato vicepresidente, si occuperà invece direttamente delle controllate Hugo Boss, leader mondiale dell'abbigliamento maschile, e Linificio e Canapificio Nazionale. La squadra ai vertici si completa con Silvano Storer, confermato amministratore delegato.

Sono questi gli uomini che guideranno il gruppo in un esercizio che, a giudicare dai conti del primo trimestre, si annuncia promettente e fortunato. A fine marzo il fatturato consolidato, 904 miliardi, ha registrato una crescita del 6,4%, l'utile operativo è stato pari a 166 miliardi (+20%) mentre quello netto consolidato, comprensivo delle competenze delle minoranze azionarie, ha toccato quota 84 miliardi. L'indebitamento netto, intanto, si è ridotto a 383 miliardi (-46 miliardi rispito ad un anno fa). L'effetto euro si fa sentire, come dimostra il robusto incremento delle vendite della Hugo Boss sul mercato americano(+25%). Numeri incoraggianti che, avverte una nota ufficiale, potrebbero trovare conferma a fine esercizio. «Ci sentiamo più sereni - ha commentato Silvano Storer - più pronti e con qualche soldo in più». Per fare cosa? Non è un mistero che la Marzotto punta a fare shopping a livello internazionale per alimentare la massa critica del gruppo, necessaria per affrontare la competizione globale. Le direttrici di sviluppo preferite sono senz'altro l'abbigliamento femminile, che rappresenta il 60% dei mercati mondiali, e l'area sport. Ma non è facile individuare gli obiettivi giusti ad un prezzo adeguato, frenano da Valdagno.

Prudenza anche sul fronte dell'e-commerce. «Vogliamo esserci - spiega Storer - ma non spendere somme enormi come qualcuno ha fatto, emozionandosi subito. Nessuna fuga in avanti, quindi». La strategia prevede di concentrare gli sforzi nel settore del «Business to Business» (dedicato, perciò, ai rapporti con i fornitori e le catene di compratori) tralasciando, per ora, il settore del «business to consumer», rivolto ai consumatori finali. **(u. b.)**

Gli affari cresciuti nei primi tre mesi
L'utile operativo sale del venti per cento

Innocenzo Cipolletta E' stato designato alla presidenza della Marzotto

Bene i primi tre mesi

Meomartini presidente dell'Italgas

TORINO

Alberto Meomartini è il nuovo presidente dell'Italgas (gruppo Eni), in sostituzione di Piero Mallardi, che ha lasciato la guida della società per fine mandato. Lo ha deciso ieri il Consiglio di amministrazione, che ha confermato vice presidente e amministratore delegato Giacomo Vitali e nominato vice presidenti Salvatore Russo e Arnaldo Mauri. Cinquantatre anni, Meomartini è anche direttore delle relazioni istituzionali dell'Eni con l'incarico di coordinare le attività delle società del gruppo in relazione all'apertura del mercato del gas, vice presidente di Assolombarda e membro della Giunta della Confindustria. Ieri il consiglio Italgas ha anche esaminato i dati del primo trimestre 2000, in cui ha registrato un utile operativo di 276 milioni di euro, con un aumento del 3,8% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Gli investimenti sono stati di 48 milioni di euro (-5%) e l'indebitamento finanziario netto si è attestato a 3501 milioni Euro (57 milioni di euro in più rispetto al 31 marzo 1999). Le vendite di gas hanno raggiunto 4 936 milioni di metri cubi (4.790 milioni nel primo trimestre 99), quelle di acqua 82 milioni di metri cubi (più un milione). «La gestione operativa del Gruppo - secondo fonti Italgas - riflette la stagionalità della domanda di gas e conseguentemente il risultato operativo e l'indebitamento finanziario netto del primo trimestre non possono essere estrapolati per l'intero esercizio». (Ansa)

Alberto Meomartini

Positivo l'avvio del Duemila. La società esce da Burgo e conta di incassare 1.131 milioni di euro dall'operazione Cisco

«Pirelli non ha in programma alcun aumento di capitale»

Tronchetti smentisce le voci di Borsa e presenta un fatturato in espansione del 17%

MILANO

«Non ci saranno aumenti di capitale se non quelli connessi all'operazione in parte straordinaria per incentivi ai dirigenti e stock option». Nega con decisione qualsiasi operazione sul capitale, Marco Tronchetti Provera, presidente della Pirelli, rispondendo in assemblea a una domanda di un socio che si era fatto interprete di una voce che in Borsa va e viene: nessun aumento di capitale, ripete Tronchetti, lasciando capire che non ce n'è bisogno, almeno per ora. I numeri del gruppo sono in crescita, archiviato (con l'approvazione di ieri in assemblea) il bilancio '99 chiuso con un utile netto di 229 milioni di euro (+13%) che consente la distribuzione di un dividendo ai soci di 160 lire per le azioni ordinarie e di 180 per le risparmio. I primi tre mesi del 2000 hanno visto, secondo i dati anticipati da Tronchetti, un aumento del 17% delle vendite (che hanno superato i 34mila miliardi), una posizione finanziaria netta positiva per 417 milioni di euro e un risultato al lordo degli oneri finanziari e delle tasse di 97 milioni di euro contro i 77 di un anno fa. Insomma, il 2000 promette di essere migliore del 1999 anche perchè sul bilancio 2000 avranno senz'altro ricaduta importante, parola di Tronchetti, «le componenti straordinarie positive dell'operazione Cisco, 1.131 milioni di euro con gli oneri connessi, e le azioni di ristrutturazione e razionalizzazione produttiva in corso».

Esclude operazioni straordinarie sul capitale Pirelli, Marco Tronchetti Provera. Ma non esclude affatto che, mentre il gruppo è impegnato dal punto di vista industriale a continuare quella razionalizzazione che lo sta in parte ridisegnando, qualcosa di molto simile riguarderà anche le partecipazioni finanziarie, alcune delle quali saranno smobilizzate, altre no. Tra le cessioni ci sarà il 2% di capitale Burgo, antica partecipazione pirelliana, che oggi per Pirelli non interessa più: così, approfittando dell'offerta pubblica d'acquisto preannunciata qualche giorno fa dalla Dieci srl, ha preannunciato ieri in assemblea Tronchetti Provera, «la Pirelli aderirà all'Opa» con prospettive anche in questo caso di altre plusvalenze visto che il 2% di Burgo risulta in portafoglio al gruppo per 11 milioni di euro, poco più di 21 miliardi di lire. Niente di deciso, invece, sulla partecipazione della Pirelli nel capitale della Consortium, la società partecipata da Mediobanca, da Sai e dal gruppo Pesenti, i cui scopi sono di rilevare quote di società quotate, a cominciare da un 3% delle Assicurazioni Generali. «Non ci è stato chiesto nulla ma non c'è di una posizione ne positiva ne negativa», ha fatto sapere Tronchetti. Come dire, si vedrà a tempo debito. Un po' come per l'euro, la moneta europea la cui perdurante svalutazione nei confronti del dollaro, possiede un vantaggio se limitata nel tempo. «Nel breve la debolezza dell'euro può essere positiva ma nel lungo periodo potremo pagarla cara», sintetizza Tronchetti spiegando che la velocità del cambiamento in Europa è troppo lenta e che in Europa l'Italia si muove meno velocemente di altri paesi come la Germania dove sono in atto riforme strutturali. (a.m.a.) Comunque, vietato drammatizzare. Si dichiara ottimista il presidente della Pirelli: «L'Europa ha opportunità da cogliere - dice - e l'Italia può aumentare la competitività se riuscirà a fare le riforme necessarie». **(a.s.)**

REGIONE PIEMONTE
AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALE MAGGIORE DELLA CARITÀ"
NOVARA

DELLA CARITÀ"
NOVARA

Estratto di avviso di gara

L'Azienda Ospedaliera "Maggiore della Carità" di Novara rende noto che sono state indette le seguenti gare:
- GARA N. 1 Appalto - Procedura ad accelerata - per la fornitura "chiavi in mano" di una gammacamera per il servizio di medicina nucleare del P. Legisl. 358/92 così come modificato dal D. Legisl. 402/98 e particolare riferimento all'art. 15 lettera b) - importo presunto L. + IVA (pari ad Euro 342.67)
- GARA II Appalto - Procedura ristretta ad accelerata - per la fornitura "chiavi in mano" di una stazione endourologica modulare per la U.O.A. Clinica Urologica ai sensi del D. Legisl. 358/92 così modificato dal D. Legisl. 402/ con particolare riferimento all'art. 15 lettera b) - importo presunto L. 860.000.000 + IVA (pari ad Euro 444.152,93)
- GARA N. 3 Licitazione privata Procedura ristretta ad accelerata - per l'aggiudicazione della fornitura di elettrostimolatori cardiaci e relativi accessori dell'art. 15 lettera b) del D. Legisl. 358/92 e dell'art. 16 del D. Legisl. - periodo due - importo presunto L. 7.028.850.000 + IVA (pari ad Euro .07)

Le domande di partecipazione dovranno essere distinte per ogni singola gara e pervenire corredate della necessaria documentazione entro le ore 13,00 del giorno 29/5/2000 al seguente indirizzo Azienda Ospedaliera "Maggiore della Carità" - Ufficio Protocollo - C.so Mazzini, 18 - 28100 Novara.
Gli interessati potranno prendere visione dell'avviso integrale di gara contenente l'indicazione della documentazione da allegare alla domanda di partecipazione presso U.O.A. Prov. Economato - C.so Mazzini, 18 - Novara (gara n. 1 tel. 0321 922 Sig.ra Maio - Gara n. 1 o n. 2 tel. 0321.3733473 Sig.ra Allevi oppure segreteria tel. 0321.3733467 nelle ore d'ufficio (8.00/14.00). La presente richiesta non vincola l'Amministrazione appaltante
Novara, li 4/5/2000
IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Giorgio Balzarini

TECN STRUTTURA
REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

Bando per la redazione di un elenco di valutatori per progetti F.S.E.

In attuazione della convenzione con la Regione Piemonte approvata con Deliberazione n. 310 del 28-04-2000 L'Associazione "Tecnostruttura delle Regioni per il F.S.E." indice un bando per la costituzione di un elenco di valutatori allo scopo di individuare candidati per due diverse tipologie professionali:
Valutatori metodologici di progetti
Valutatori con competenze formative nei singoli comparti produttivi

Obiettivo

L'obiettivo che si propone con la costituzione di un elenco di valutatori è quello di mettere a disposizione dell'Amministrazione della Regione Piemonte, che figura come soggetto committente e delle Amministrazioni Provinciali del Piemonte, un elenco di soggetti selezionati per l'attività di valutazione di progetti cofinanziati dal F.S.E. Tale elenco potrà essere messo a disposizione di altri soggetti solo dello stesso livello della Regione Piemonte

Destinatari

I soggetti che possono presentare la domanda di iscrizione sono: cittadini comunitari che presentino i requisiti di ammissione sotto indicati

Requisiti per l'inserimento nell'elenco - **Elenco parte A: Valutatore metodologico di progetto**

Possono essere inseriti nell' "Elenco parte A" dei valutatori i cittadini comunitari che impiegano ai seguenti requisiti:
1. Formazione universitaria
• Laurea in Economia, Statistica, Scienze Politiche, Sociologia, Scienza della Formazione, Psicologia del Lavoro • Diploma Statistico
2. Competenze informatiche • Posta elettronica, gestione quotidiana di Posta elettronica • MS Word, Excel, Internet Access • Esperienza di navigazione in Internet
3. Esperienze di valutazione o di redazione di progetti per amministrazioni e consulenze F.S.E. o comunque pubbliche • Almeno una esperienza
4. Esperienza di lavoro nei settori • Formazione Professionale • Progetti del F.S.E. • Progetti Europei
5. Altre esperienze di lavoro che vengono ritenute significative
6. Disponibilità alla mobilità di lavoro e in particolare a lavorare anche in provincie diverse da quella di residenza
7. Disponibilità, in caso di assenza motivata (malattia, ferie) anche ad effettuare contestualmente il lavoro sul posto
8. Disponibilità, nel caso di inserimento in attività valutative, a frequentare eventuali moduli formativi di aggiornamento • **Figura B: Valutatori con competenze formative nei comparti produttivi** Possono essere inseriti nell' "Elenco parte B" dei valutatori i cittadini comunitari che rispondono ai seguenti requisiti: 1. Aree tematiche della commissione afferenti al settore standard (primario): 2. Avere almeno 2400 ore di esperienza formativa nei progetti di FP del comparto

Termine di scadenza per la presentazione delle domande

Le domande corredate della documentazione di cui al successivo punto dovranno pervenire a Tecnostruttura delle Regioni per il F.S.E. - casella postale 21/80 - 00100 Roma A.D. entro e non oltre il 23 maggio 2000

Selezione delle domande:

Le domande sprovviste delle indicazioni richieste ai punti precedenti e corredate di autocertificazione saranno sottoposte all'accertamento dei requisiti richiesti da parte di una commissione di tecnici di Tecnostruttura per il successivo inserimento nell'Elenco dei Valutatori.
Le domande per l'Elenco dei Valutatori parte B dovranno essere corredate dalla dichiarazione dell'attuale datore di lavoro comprovante lo stato di occupato
La domanda dovrà pervenire in busta sottoscritta e dovrà recare la dicitura di riferimento postale
L'Elenco dei Valutatori che scaturirà dalla valutazione delle domande così pervenute sarà consegnato alla Regione Piemonte
Anche la Regione Piemonte utilizzerà l'Elenco dei Valutatori solo nel caso in cui esistano particolari esigenze di tecnostruttura
L'elenco con le stesse modalità di selezione, sarà aggiornato ogni sei mesi
Il testo del presente bando è disponibile sul sito dell'Associazione HTTP: www.tecnostruttura.it

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che, nell'esecuzione immobiliare n. 921/90 promossa da FEDERBANCA S.p.A. contro: **PICCHIO Angelo - PICCHIO Giorgio**, il Giudice dell'esecuzione dott. La Manna ha disposto la vendita con incanto per il giorno alle ore 11.45 dei seguenti beni
Lotto Unico
In Comune di Torino, con accesso dal civ. n. 18 della via Cumiana, quota di terreno della complessiva superficie di mq. 1.086 a corpo, con entrostante complesso edilizio ad uso artigianale, così composto
- basso fabbricato adibito ad uffici, composto da cinque vani, ingresso - disimpegno, spogliatoio, archivio e servizi igienici,
- basso fabbricato adibito a deposito,
- capannone a tre campate, suddiviso in tre locali laboratorio, con entrostante soppalco fabbricato ad uso deposito,
- tettoia aperta in parte lamierata ed in parte realizzata in assenza di licenza e/o concessione edilizia.
Catastalmente l'immobile risulta ancora al N.C.E.U. del Comune censuario di Torino, ma il mappale denunciato con protocollata al n. data 24/10-1990 (foglio 54 numero 1271)
Prezzo base L. 522.400.000, aumenti minimi L. 5.000.000
1) chiunque, tranne il debitore, partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, entro il lunedì precedente alla vendita, istanza in bollo da L. 20.000 diretta al Giudice dell'esecuzione, allegando assegno circolare Non Trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A." per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto intenda concorrere, di cui il 15% per l'ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione.
2) l'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 61 R.D. 16 luglio 1906 n. 646, prestino del mutuo fondiario, purchè nei quindici giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva paghi all'Istituto mutuante le somestralità scadute, gli accessori e le spese e purchè il prezzo a cui fu deliberato il fondo sia superiore di due quinti al residuo credito mutuante o paghi la somma ridurre il credito garantito sul fondo di tre quinti del relativo prezzo;
3) se non eserciterà la facoltà di cui al precedente punto 2), l'aggiudicatario dovrà, ai sensi dell'art. 55 R.D. 16 luglio 1906 n. 646, pagare, entro giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, la parte del prezzo corrispondente al mutuante per capitale, interessi e spese,
4) in ogni caso, l'aggiudicatario dovrà, entro 60 giorni da quello dell'incanto, sia versata la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da lui versato a titolo di pagato direttamente all'Istituto, e/o depositare la quota del pagamento fatto all'Istituto mutuante
Gli atti relativi alla vendita sono nella Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari - via delle Orfane 20 - Torino
IL DIRETTORE di CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA
Numero Verde
800-011959
CON ORARIO CONTINUATO
www.lastampa.it

FIDA INFORM

Convegno nazionale

" www.sviluppo2000.it "

Lo sviluppo italiano tra nuova tecnologia e nuova occupazione

19 Maggio 2000

TORINO: Centro Congressi Lingotto - Via Nizza, 280
ROMA: in videoconferenza presso OREO, V.le Pasteur, 65

Giornali e media televisivi collegano sistematicamente le tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni (ICT) all'occupazione, valorizzando due contrapposte visioni: la tecnologia che crea valore ed opportunità, la tecnologia che crea disoccupazione. Lo scopo del Convegno è approfondire le soluzioni che consentano al nostro Paese, ed a tutte le componenti sociali e professionali, di sfruttare le opportunità piuttosto che dover gestire la penuria di risorse prevista nel Settore della "Information Technology". Un Convegno destinato alle parti sociali: il management aziendale, il settore dell'istruzione, gli imprenditori, le forze politiche, la pubblica amministrazione, i sindacati, le associazioni professionali.

Mattino - 9,30/13,00

L'Analisi

- Saluto di benvenuto: **Renzo Provedel** (Presidente FidaInform) **Sergio Cipri** (Presidente Club CDI To)
- Apertura: **Valentino Castellani**, Sindaco di Torino
- Chairman: **Giuseppe De Rita**, Presidente CNEL
- Con la partecipazione di: **Mario Deaglio, Corrado Passera, Antonio Roberti, Giuseppe Smorgliano, Alberto Tripi, Robert Verrue, Gianni Zandano**
- Buffet

Con il contributo di

ALBACOM · BURGO · CORES · CSC · FEDERCOMIN · Fiat GSA · FONDAZIONE · ITS · LAVAZZA · Postel · TELECOM · TNT · TORO ASSICURAZIONI

Pomeriggio - 14,30/17,30

Il Confronto

- Conduce: **Beppe Severgnini**
- Governo: **Salvatore Cardinale** (Ministro Comunicazioni) – **Raffaele Morese** (Sottosegretario Ministero Lavoro)
- Parlamento: **Giorgio Benvenuto** (Pres. Commissione Finanze – Deputati)
- Imprese: **Elio Catania** (IBM) – **Umberto Paolucci** (Microsoft) – **Ronald W. Mackintosh** (CSC) **Achille De Tommaso** (Colt Telecom)
- Banche e Finanza: **Enrico Mercanti** (We@bank – BPM)
- Confindustria: **Carlo Callieri** (Vicepresidente)
- Sindacato: **Pierpaolo Baretta** (CISL)
- Sindaci: **Giustina Destro** (Comune di Padova)
- Pubblica Amministrazione: **Gianni Billia (Presidente INAIL)**
- Dirigenti di Azienda: **Giampaolo Carrozza** (Presidente CIDA)
- Università: **Rodolfo Zich** (Rettore Politecnico di Torino)

Per ulteriori informazioni www.svilup[illegible]

È a titolo [illegible] posti è limitata

Segreteria [illegible] del conve[illegible]

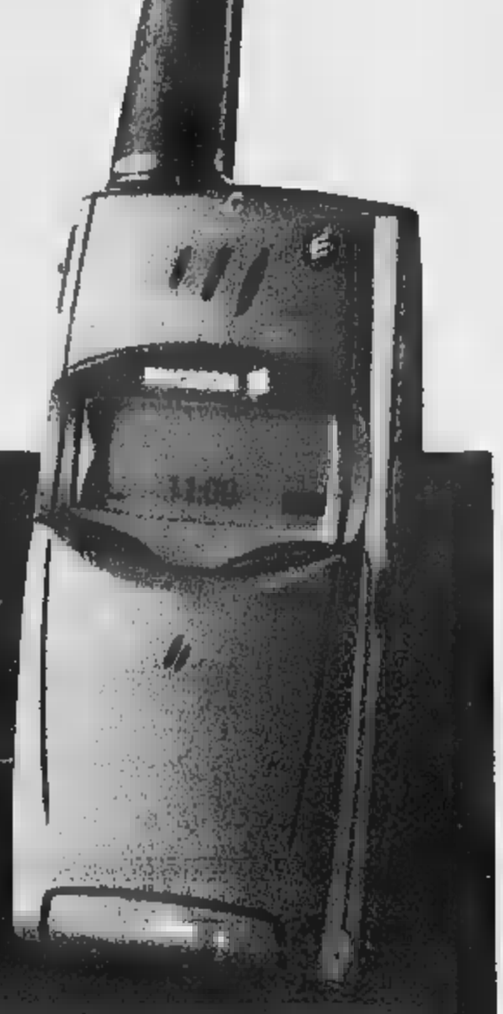
SIRMI SPA - Piazza Castello, 4 - Milano
Tel. 02874461 - Fax 800013494
e-mail: iscrizioni@sviluppo2000.it

INCREDIBILE MA VERO!

Non è che un esempio!

Convenienza incredibile anche su

MIGLIAIA DI ALTRI ARTICOLI!



ERICSSON T28

TELEFONO CELLULARE DUAL BAND;
LEGGERISSIMO;
4 ORE DI CONVERSAZIONE;
150 ORE DI STAND-BY.

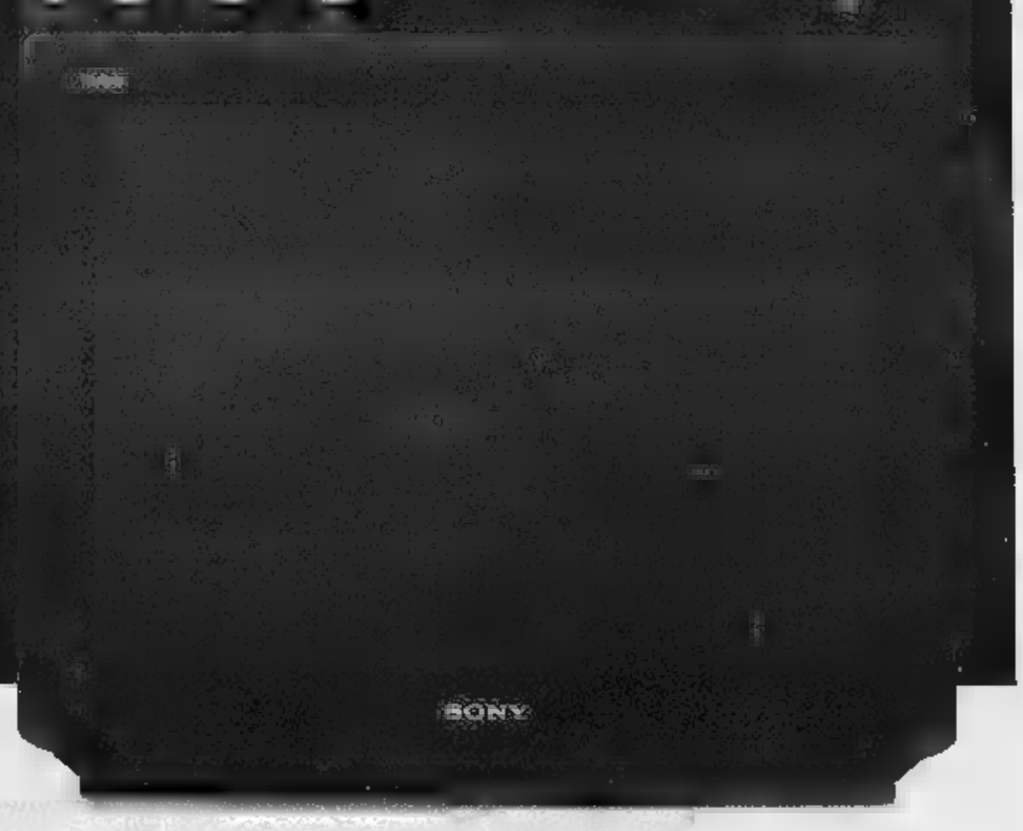
L. 699.000

TV SONY KV29X5

STEREO-TELEVIDEO-SUPER TRINITRON

L. 999.000

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE



PRIMA DI ACQUISTARE UNA TV COLOR, UNA TELECAMERA, UN VIDEOREGISTRATORE, UNA CUCINA, UN'AUTORADIO

PASSA DA

STIEVANI IL COLOSSO DELL'ELETTRONICA

TORINO - Largo Giachino, 93 - Tel. 011.218666 (r.a.)

PER RAGGIUNGERE TUTTE LE ZONE DELLA CITTÀ CON FERMATA E PARCHEGGIO SCEGLI PIAZZA ADUA: AUTOBUS N. 10 - 13 - 19 - 52 - 61 - 68 - 72 - 77 - 78 - 79 - 80 - 81 - 83 - 84 - 85 - 86 - 87 - 88 - 89 - 90 - 91 - 92 - 93 - 94 - 95 - 96 - 97 - 98 - 99 - 100 - 101 - 102 - 103 - 104 - 105 - 106 - 107 - 108 - 109 - 110 - 111 - 112 - 113 - 114 - 115 - 116 - 117 - 118 - 119 - 120 - 121 - 122 - 123 - 124 - 125 - 126 - 127 - 128 - 129 - 130 - 131 - 132 - 133 - 134 - 135 - 136 - 137 - 138 - 139 - 140 - 141 - 142 - 143 - 144 - 145 - 146 - 147 - 148 - 149 - 150 - 151 - 152 - 153 - 154 - 155 - 156 - 157 - 158 - 159 - 160 - 161 - 162 - 163 - 164 - 165 - 166 - 167 - 168 - 169 - 170 - 171 - 172 - 173 - 174 - 175 - 176 - 177 - 178 - 179 - 180 - 181 - 182 - 183 - 184 - 185 - 186 - 187 - 188 - 189 - 190 - 191 - 192 - 193 - 194 - 195 - 196 - 197 - 198 - 199 - 200 - 201 - 202 - 203 - 204 - 205 - 206 - 207 - 208 - 209 - 210 - 211 - 212 - 213 - 214 - 215 - 216 - 217 - 218 - 219 - 220 - 221 - 222 - 223 - 224 - 225 - 226 - 227 - 228 - 229 - 230 - 231 - 232 - 233 - 234 - 235 - 236 - 237 - 238 - 239 - 240 - 241 - 242 - 243 - 244 - 245 - 246 - 247 - 248 - 249 - 250 - 251 - 252 - 253 - 254 - 255 - 256 - 257 - 258 - 259 - 260 - 261 - 262 - 263 - 264 - 265 - 266 - 267 - 268 - 269 - 270 - 271 - 272 - 273 - 274 - 275 - 276 - 277 - 278 - 279 - 280 - 281 - 282 - 283 - 284 - 285 - 286 - 287 - 288 - 289 - 290 - 291 - 292 - 293 - 294 - 295 - 296 - 297 - 298 - 299 - 300 - 301 - 302 - 303 - 304 - 305 - 306 - 307 - 308 - 309 - 310 - 311 - 312 - 313 - 314 - 315 - 316 - 317 - 318 - 319 - 320 - 321 - 322 - 323 - 324 - 325 - 326 - 327 - 328 - 329 - 330 - 331 - 332 - 333 - 334 - 335 - 336 - 337 - 338 - 339 - 340 - 341 - 342 - 343 - 344 - 345 - 346 - 347 - 348 - 349 - 350 - 351 - 352 - 353 - 354 - 355 - 356 - 357 - 358 - 359 - 360 - 361 - 362 - 363 - 364 - 365 - 366 - 367 - 368 - 369 - 370 - 371 - 372 - 373 - 374 - 375 - 376 - 377 - 378 - 379 - 380 - 381 - 382 - 383 - 384 - 385 - 386 - 387 - 388 - 389 - 390 - 391 - 392 - 393 - 394 - 395 - 396 - 397 - 398 - 399 - 400 - 401 - 402 - 403 - 404 - 405 - 406 - 407 - 408 - 409 - 410 - 411 - 412 - 413 - 414 - 415 - 416 - 417 - 418 - 419 - 420 - 421 - 422 - 423 - 424 - 425 - 426 - 427 - 428 - 429 - 430 - 431 - 432 - 433 - 434 - 435 - 436 - 437 - 438 - 439 - 440 - 441 - 442 - 443 - 444 - 445 - 446 - 447 - 448 - 449 - 450 - 451 - 452 - 453 - 454 - 455 - 456 - 457 - 458 - 459 - 460 - 461 - 462 - 463 - 464 - 465 - 466 - 467 - 468 - 469 - 470 - 471 - 472 - 473 - 474 - 475 - 476 - 477 - 478 - 479 - 480 - 481 - 482 - 483 - 484 - 485 - 486 - 487 - 488 - 489 - 490 - 491 - 492 - 493 - 494 - 495 - 496 - 497 - 498 - 499 - 500 - 501 - 502 - 503 - 504 - 505 - 506 - 507 - 508 - 509 - 510 - 511 - 512 - 513 - 514 - 515 - 516 - 517 - 518 - 519 - 520 - 521 - 522 - 523 - 524 - 525 - 526 - 527 - 528 - 529 - 530 - 531 - 532 - 533 - 534 - 535 - 536 - 537 - 538 - 539 - 540 - 541 - 542 - 543 - 544 - 545 - 546 - 547 - 548 - 549 - 550 - 551 - 552 - 553 - 554 - 555 - 556 - 557 - 558 - 559 - 560 - 561 - 562 - 563 - 564 - 565 - 566 - 567 - 568 - 569 - 570 - 571 - 572 - 573 - 574 - 575 - 576 - 577 - 578 - 579 - 580 - 581 - 582 - 583 - 584 - 585 - 586 - 587 - 588 - 589 - 590 - 591 - 592 - 593 - 594 - 595 - 596 - 597 - 598 - 599 - 600 - 601 - 602 - 603 - 604 - 605 - 606 - 607 - 608 - 609 - 610 - 611 - 612 - 613 - 614 - 615 - 616 - 617 - 618 - 619 - 620 - 621 - 622 - 623 - 624 - 625 - 626 - 627 - 628 - 629 - 630 - 631 - 632 - 633 - 634 - 635 - 636 - 637 - 638 - 639 - 640 - 641 - 642 - 643 - 644 - 645 - 646 - 647 - 648 - 649 - 650 - 651 - 652 - 653 - 654 - 655 - 656 - 657 - 658 - 659 - 660 - 661 - 662 - 663 - 664 - 665 - 666 - 667 - 668 - 669 - 670 - 671 - 672 - 673 - 674 - 675 - 676 - 677 - 678 - 679 - 680 - 681 - 682 - 683 - 684 - 685 - 686 - 687 - 688 - 689 - 690 - 691 - 692 - 693 - 694 - 695 - 696 - 697 - 698 - 699 - 700 - 701 - 702 - 703 - 704 - 705 - 706 - 707 - 708 - 709 - 710 - 711 - 712 - 713 - 714 - 715 - 716 - 717 - 718 - 719 - 720 - 721 - 722 - 723 - 724 - 725 - 726 - 727 - 728 - 729 - 730 - 731 - 732 - 733 - 734 - 735 - 736 - 737 - 738 - 739 - 740 - 741 - 742 - 743 - 744 - 745 - 746 - 747 - 748 - 749 - 750 - 751 - 752 - 753 - 754 - 755 - 756 - 757 - 758 - 759 - 760 - 761 - 762 - 763 - 764 - 765 - 766 - 767 - 768 - 769 - 770 - 771 - 772 - 773 - 774 - 775 - 776 - 777 - 778 - 779 - 780 - 781 - 782 - 783 - 784 - 785 - 786 - 787 - 788 - 789 - 790 - 791 - 792 - 793 - 794 - 795 - 796 - 797 - 798 - 799 - 800 - 801 - 802 - 803 - 804 - 805 - 806 - 807 - 808 - 809 - 810 - 811 - 812 - 813 - 814 - 815 - 816 - 817 - 818 - 819 - 820 - 821 - 822 - 823 - 824 - 825 - 826 - 827 - 828 - 829 - 830 - 831 - 832 - 833 - 834 - 835 - 836 - 837 - 838 - 839 - 840 - 841 - 842 - 843 - 844 - 845 - 846 - 847 - 848 - 849 - 850 - 851 - 852 - 853 - 854 - 855 - 856 - 857 - 858 - 859 - 860 - 861 - 862 - 863 - 864 - 865 - 866 - 867 - 868 - 869 - 870 - 871 - 872 - 873 - 874 - 875 - 876 - 877 - 878 - 879 - 880 - 881 - 882 - 883 - 884 - 885 - 886 - 887 - 888 - 889 - 890 - 891 - 892 - 893 - 894 - 895 - 896 - 897 - 898 - 899 - 900 - 901 - 902 - 903 - 904 - 905 - 906 - 907 - 908 - 909 - 910 - 911 - 912 - 913 - 914 - 915 - 916 - 917 - 918 - 919 - 920 - 921 - 922 - 923 - 924 - 925 - 926 - 927 - 928 - 929 - 930 - 931 - 932 - 933 - 934 - 935 - 936 - 937 - 938 - 939 - 940 - 941 - 942 - 943 - 944 - 945 - 946 - 947 - 948 - 949 - 950 - 951 - 952 - 953 - 954 - 955 - 956 - 957 - 958 - 959 - 960 - 961 - 962 - 963 - 964 - 965 - 966 - 967 - 968 - 969 - 970 - 971 - 972 - 973 - 974 - 975 - 976 - 977 - 978 - 979 - 980 - 981 - 982 - 983 - 984 - 985 - 986 - 987 - 988 - 989 - 990 - 991 - 992 - 993 - 994 - 995 - 996 - 997 - 998 - 999 - 1000

SIAMO E RESTIAMO I MIGLIORI!!!

CAMBI VALUTE

VALUTA	LIRA	EURO
VALUTE EURO		
[illegible]	990.00	
Franco belga	47.396	40.3999
Franco lussemb.	47.396	40.3999
Peseta spagnola	11.637	166.386
Franco francese	295.70	6.55957
Lira irlandese	2456.66	0.787564
Fiorino olandese	872.65	[illegible]
Scellino austriaco	140.710	13.7603
Escudo portoghese	9.836	200.482
Marco finlandese	325.66	5.945573

VALUTA	LIRA		EURO	
Corona danese	259.61	259.81	7.4527	7.4525
Corona svedese	237.63	[illegible]	8.1415	8.1465
Corona norvegese	257.94	236.31	8.1375	8.1250
Franco svizzero	1249.88	1251.87	1.5494	1.5467
Sterlina	2309.30	2316.67	0.5851	0.5838
Dollaro australiano	1271.52	1277.56	1.5228	1.5156
[illegible]	1452.57	1458.85	[illegible]	1.3457

ALTRE VALUTE

	odierno	precedente	odierno	precedente
[illegible]	[illegible]	2155.24	0.9152	0.9094
Yen giapponese	19.93	19.92	[illegible]	97.2100
Dracma	5.76	5.76	336.1200	336.2000

VALUTE MINORI

	odierno	precedente	odierno	precedente
Corona Ceca	57.39	[illegible]	35.6120	[illegible]
Dollaro N. Zelanda	1050.78	1057.23	1.8427	1.8318
Fiorino Ungherese	7.45	7.50	258.4000	258.3200
Lira Egiziana	3382.72	3382.72	0.5724	0.5724
Rand Sudafricano	210.54	208.75	6.2351	6.2511
Tallaro Sloveno	9.47	9.47	204.4575	204.5125
Zloty Polacco	472.33	463.97	4.0905	4.1733

EURIBOR

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett	4.0580	4.0640
1 mese	4.1380	4.1480
2 mesi	4.2750	4.2820
3 mesi	4.3140	4.3230
4 mesi	[illegible]	4.3270
5 mesi	[illegible]	4.4420
6 mesi	4.4700	4.4900
7 mesi	4.5190	4.5400
8 mesi	4.5810	4.5980
9 mesi	4.6440	4.6620
10 mesi	4.6780	4.6980
11 mesi	4.7180	4.7390
12 mesi	4.7590	4.7800

QUOTAZIONI BOT

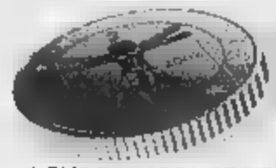
Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso %
15/05/00	5	99.910	10.959
1[illegible]	36	99.600	4.311
15/07/00	66	99.220	4.483
1[illegible]	97	98.851	4.673
15/09/00	128	98.560	4.232
15/10/00	159	98.170	4.410
15/11/00	189	97.814	4.362
15/12/00	219	97.450	4.401
15/01/01	[illegible]	97.030	4.505
15/02/01	281	96.640	4.549
15/03/01	309	96.290	4.564
15/04/01	342	[illegible]	4.711

LE BORSE

Amsterdam (Aex) 668.67 (-0.21); Bruxelles (Bel 20) 2616.45 (-0.21); Francoforte Dax Xetra 7408.09 (-1.53); Hong Kong (Hang Seng) 14901.00 (-2.41); Londra (Ftse 100) 6216.30 (-0.36); Madrid (Ibex 35) 11304.00 (-2.22); Parigi (Cac 40) 6514.42 (-0.46); Sydney (Allord) 3105.10 (+0.96); Tokyo (Nikkei) 18199.96 (-1.30); Zurigo (Smi) 7521.30 (+0.29); New York (Dow Jones) 10600.69 (+0.22%); Nasdaq 3669.11 (-3.87%).

IL TESTO MERCATO

G.Pop.Ravenna 25.200; B.Pop Vicentina 55.000; Cardine 22.550; Cattolica Assicurazioni 36.800; Cr. Parma e Piacenza 1.240; Eurotdea 6.100; Eurosviluppo spa 0.040, Fiar 3.800; Fruttadria 50.000; Kariba 0.220; Mele Ass 1.290.
Warrant: Kariba 2008 0.007; Sai risp 0.220.



1 EURO = 1936,27 LIRE

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Lotto	Var %
Autost. Ment.	70093	36.2000	+9.70
B. Pop. Crema	134911	35.5000	-0.31
B. Pop. Emilia	77451	40.0000	-0.50
B. Pop. Luino-Varese	13554	7.0000	0.00
B. Cr. Pop. Siracusa	34175	17.6500	+1.73
B. Pop. Sondrio	30289	15.7000	+7.61
[illegible]	14464	[illegible]	+0.27
Ifil ex	14328	7.4000	0.00
Immobil. Metropolitana	4783	2.4700	-1.20
Ital-gas	4647	2.4000	-3.64
Italcementi	4831	2.4960	+3.53
Montedison	1182	0.6000	-7.69
Pirelli & C.	358	0.1850	0.00
Rinascente	150	0.0775	0.00
S. Paolo Imi	18104	9.3500	+0.34
Saipem	33	0.0160	0.00
Seat	2343	1.2100	+1.68

INDICE BORSA

Valori di Mercato	08-05-2000	%
[illegible]	30973	-0.54
MIB TEL	31848	-0.57
[illegible]	46698	-0.90
MIDEX	34275	+0.20
IBAR (Redditivo)	7911	+0.95
DJ Eurostoxx 50	5785	-1.24

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	6.46
Prime rate ITA	6.75
Prime rate USA	9.25
Tasso di sconto ITA	3.50
Tasso di sconto USA	5.50
Tasso di sconto GBA	6.5
Fed funds	6.5125

ORO: CHIUSURE

Prezzo ufficiale in $ per oncia/Lire per oncia/Lire per kg - al 31.1035

MERCATI	08-05-2000	05-05-2000	Euro
Hong Kong	280.75	280.75	313.5612
Zurigo	277.60	277.50	310.3217
Londra	277.70	278.90	313.2100
Milano (Lire)	195137.00	196740.00	101.3800
New York	277.80	278.50	311.3217

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	6.476
USA 30 anni	6.167
GBR 10 anni	5.420
FRA 30 anni	5.796
GER 10 anni	5.730

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina (vec.)	135000-145000	69.725-75.337
Sterlina (rec.)	138000-147000	71.271-75.955
Sterlina (post '74)	137000-145000	70.758-74.886
Marengo Italiano	114000-122000	58.872-63.016
Marengo Svizzero	111001-114000	57.327-58.872
Marengo Francese	110000-113001	56.810-58.362
Marengo Belga	110000-113001	56.810-58.362
Marengo Austriaco	110000-113001	56.810-58.362
20 Marchi	140000-145000	72.291-74.886
10 Dollari liberty	472999-549999	244.269-284.085
10 Dollari indiano	540001-629999	278.897-325.312
20 Dollari liberty	720000-850000	371.794-439.015
20 Dollari St Gaudens	590000-849999	304.707-438.885
4 Ducati Austria	260000-310000	134.258-160.132
100 Corone Austria	190001-220000	98.103-113.652
100 Pesos Cile	369999-390001	191.024-196.254
Krugerrand	550019-629999	284.030-325.209
50 Pesos Messico	730001-750001	377.014-387.343

OBBLIGAZIONI DEL 08-05-2000

Titolo	Prezzo
Enel 95/30 ind $	93.50
Enel 95/30 ind $	100.20
Enel 96/01 ind I	101.85
Enel 98/03 ind 2	106.79
Eni 93/03 ind	105.79
IMI 96/03 zc	84.05
IMI 96/06 cedola	106.29
Autostrade 95/00 ind I	99.91
Ente FF SS 85/00 ind IR	Susp.
Ente FF SS 90/00 ind I	100.31
Ente FF SS 94/02	100.23
Ente FF SS 3.90% 94/04	[illegible]
Ente FF SS 94/04 ind I	103.61
Ente FF SS 96/06 TV	99.80
Acea 85/00 ind I	100.50
S. Paolo I 3%	100.50
S. Paolo I 4%	100.30
S. Paolo I 4% Conv	99.00
Mediobanca 94/04 ind I	99.50
Mediobanca 95/01 conv I	120.40
Mediobanca 95/02 I	98.00
Mediobanca Dir 96/06 I	98.80
Mediobanca 96/11 I	102.70
Mediob. CDP 94/00 I	Susp.
Mediob. 3M 97/00 I	99.95
Mediobanca 96/03 97 00	123.70
Mediob. Telecom 97/01	237.50
Olivetti 94/01 TV	100.04
Pirelli 94/00 TV	100.00

Titolo	Prezzo
CCT 1-12-1995-2006	100.30
CCT 1-1-2000-2007	100.05
Cto 31-12-96-25-9-00	99.87
Cto 25-9-96-31-5-00	99.78
Cto 31-7-96-31-7-00	99.95
Cto 29-1-99-31-7-00	99.85
Cto 15-10-98-15-10-00	98.10
Cto 15-1-99-15-1-01	97.90
Cto 30-3-99-30-3-2001	96.35
Cto 14-5-99-15-5-2001	95.95
Cto 15-7-99-13-7-2001	94.85
Cto 15-11-99-15-10-2001	93.40
Cto 29-6-00-31-8-2001	94.01
Cto 16-3-00-15-3-2002	91.37
Btp 1-3-02 12%	113.60
Btp 1-3-01 12.5%	108.59
Btp 1-5-01 12%	108.95
Btp 1-8-01 12%	108.54
Btp 1-9-01 12%	112.64
Btp 1-5-02 12.00%	114.44
Btp 1-9-01 12%	114.36
Btp 1-8-03 11.50%	116.05
Btp 1-8-03 11.00%	115.55
Btp 1-10-03 9.00%	113.38
Btp 1-11-03 9.00%	111.39
Btp 1-11-03 8.75%	124.85
Btp 1-2-99 9.5%	Susp.
Btp 1-1-96-00 9.50%	116.15
Btp 1-5-97-00 10.5%	100.94
Btp 1-3-99-00 10.5%	102.70
Btp 1-4-99-00 9.50%	102.50
Btp 1-10-94 8.50%	110.39
Btp 1-8-99 8.50%	Susp.
Btp 1-11-96-01 8.50%	106.50
Btp 1-2-97-01 8.75%	106.50
Btp 1-3-97-01 8.75%	102.15
Btp 1-5-97-01 8.75%	100.00
Btp 1-11-97-01 8.75%	102.36
Btp 1-11-97-31-12 6.50%	100.35
Btp 1-5-98-01 5%	102.15
Btp 1-11-98-01 4.75%	99.95
Btp 1-2-98-03 5%	99.05
Btp 1-5-98-03 4.75%	99.05
Btp 1-11-98-03 4.75%	98.10
Btp 1-2-99-04 5%	98.90
Btp 1-5-99-04 5%	98.90
Btp 1-11-99-04 5%	98.90
Btp 1-2-96-26 9.5%	119.74
Btp 1-2-96-01 9.5%	105.43
Btp 1-5-96-01 9.50%	104.69
Btp 1-8-96-01 8.75%	106.36
Btp 1-11-96-01 8.75%	102.76
Btp 1-9-96-01 7.75%	103.69
Btp 1-10-96-99 7.5%	Susp.
Btp 1-11-96-26 7.25%	101.72
Btp 1-12-96-01 7.25%	102.50
Btp 1-3-97-01 6.75%	100.00
Btp 1-11-97-27 6.50%	100.40
Btp 1-11-97-31-12 6.50%	100.40
Btp 1-11-96-26 7.25%	115.80
Btp 1-2-97-01 6.75%	106.50
Btp 1-3-97-01 6.75%	102.15
Btp 1-5-97-01 6.75%	100.00
Btp 1-11-97-01 6%	102.36
Btp 1-11-97-27 6.50%	100.35
Btp 1-5-98-01 5%	102.15
Btp 1-11-98-01 4.75%	99.95
Btp 1-2-98-03 5%	99.05
Btp 1-5-98-03 4.75%	99.05
Btp 1-11-98-03 4.75%	98.10
Btp 1-2-99-04 5%	98.90
Btp 1-5-99-04 5%	98.90
Btp 1-11-99-04 5%	98.90
Btp 1-2-96-26 9.5%	119.74
Btp 1-2-96-01 9.5%	105.43
Btp 1-5-96-01 9.50%	104.69
Btp 1-8-96-01 8.75%	106.36
Btp 1-11-96-01 8.75%	102.76
Btp 1-9-96-01 7.75%	103.69
Btp 1-10-96-99 7.5%	Susp.
Btp 1-11-96-26 7.25%	101.72
Btp 1-12-96-01 7.25%	102.50
Btp 1-3-97-01 6.75%	100.00
Btp 1-11-97-27 6.50%	100.40
Btp 1-11-97-31-12 6.50%	100.40

FONDI DI INVESTIMENTO

OPZIONI DI BORSA

CALL

PUT

ECONOMIA FLASH

■ **CRESCE L'UTILE DI AUTOSTRADE.** Ricavi e utile in crescita per la società Autostrade: nel primo trimestre di quest'anno i ricavi hanno raggiunto quota 850,6 miliardi con un aumento del 3,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso mentre l'utile netto ha registrato un incremento del 14,3% attestandosi a 123 miliardi.

■ [redacted]. Il ministero del Tesoro ha precisato che verranno offerti [redacted] miliardi di euro per la quinta tranche di Btp triennali, con decorrenza 15 aprile 2000 e scadenza 2003; 1.750 milioni di euro per la diciannovesima tranche di Btp quinquennali, con decorrenza 1 gennaio 2000 e scadenza 1 luglio 2005; 1.750 milioni di euro per la quinta tranche di Btp trentennali con decorrenza 1 novembre '99 e scadenza 1 maggio 2031.

■ **CONFINDUSTRIA: E-BUSINESS SVILUPPA [redacted].** La direzione e-business della Popolare Commercio Industria, che svolge anche attività di incubator, svilupperà Netpartnering.Com impegnata nella realizzazione di servizi di marketing [redacted] commerciali per l'avvio di accordi fra aziende web. Netpartnering.Com punta [redacted] una forte presenza europea e in un secondo tempo crescerà negli Usa.

■ **JOINT VENTURE UNIBON-SENFTER: NASCE ITALIA SALUMI.** Nasce Italia Salumi, joint venture paritetica nel settore dei salumi italiani fra il gruppo Unibon Salumi (Modena) e il gruppo Senfter di San Candido (Bz), destinata ad avere già nel 2001 [redacted] giro d'affari superiore ai 600 miliardi di cui oltre il 20% all'estero. I due gruppi opereranno [redacted] un'unica direzione produttiva, potendo contare su 9 siti produttivi.

SOCIETÀ & CULTURA SPETTACOLI

LA STAMPA

ANNO 134 NUMERO 124 2,00

MARTEDÌ 9 MAGGIO 2000

...DI ... IL ...

Adriano Celentano con il varie... di Raiuno *Francamente me ne infischio* ha vinto il primo premio - la Rosa d'argento - al Festival di Montreux per «l'innovazione della formula».

ROSI: «IL CINEMA ... TELEVISIONE»

Il regista Francesco Rosi ha ricevuto a Napoli il premio Giglia. Nell'occasione ha detto che il cinema italiano deve entrare nelle scuole «per farci capire meglio la nostra storia».

Avventure della diplomazia italiana dopo la fine della Guerra Fredda: quando Flavia Prodi si coprì il capo a Teheran

La signora Flavia Prodi indossa il velo islamico, a Teheran, come segno di rispetto per la sharia, la legge islamica. A sinistra **Massimo D'Alema** con il leader libico **Gheddafi**, nel dicembre '... a Tripoli

Tra fedeltà alle alleanze e tutela degli interessi nazionali, pragmatismo e idealismo: in un libro di Molinari la politica estera del centrosinistra

UNA MOGLIE CON IL VELO

Dieci anni dopo il crollo del Muro di Berlino l'Italia riscopre l'interesse nazionale. Albania, Kosovo, Libia, Iran, caso Ocalan: incalzati dalle crisi del dopo Guerra Fredda i governi di centro-sinistra hanno fatto prevalere la Realpolitik sull'ideologia per ridisegnare il ruolo internazionale del Paese fra fedeltà alle alleanze e tutela dei propri interessi. Ma le resistenze interne alla sinistra sono state tali che Prodi e D'Alema non ce l'avrebbero mai fatta senza i voti del centrodestra in Parlamento. È questa la storia raccontata, con dettagli e retroscena, da Maurizio Molinari nel volume *L'interesse nazionale*, in libreria da venerdì per Laterza. Ne anticipiamo alcuni brani.

Maurizio Molinari

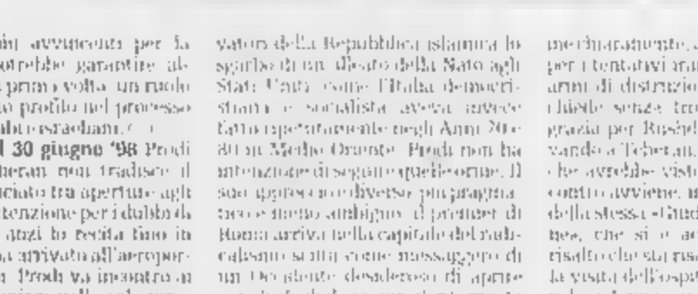
Il rapporto ... Nato - e quindi l'alleanza militare con gli Stati Uniti - durante i governi Prodi e D'Alema è la cartina di tornasole delle divergenze fra sinistra idealista e sinistra pragmatica, fra chi considera l'arrivo al governo come la storica possibilità di trasformare gli ideali anti americani degli Anni 60 e 70 in concrete direttive di politica estera e chi invece rifiuta di farlo in nome del riconoscimento dell'esistenza di un interesse nazionale che, in quanto tale, ... può essere di parte. La sinistra idealista - Rifondazione, Verdi, partito dei comunisti italiani di Armando Cossutta e alcuni settori dei Democratici di Sinistra - non perde occasione per sfidare Washington: schierandosi ... Ocalan, Saddam Hussein, il comandante Marcos e contro una Nato considerata espressione di un mondo diviso in blocchi ormai scomparso. La sinistra pragmatica - la classe dirigente dei Ds ... Veltroni, Prodi e D'Alema rappresentano gli orientamenti - cogliendo invece ogni occasione per emanciparsi progressivamente dal tabù dell'America ereditato dalla Guerra Fredda e quindi per tentare di accreditarsi a Washington come guida affidabile di un Paese non più instabile sulla scena internazionale. (...)

Finita la Guerra Fredda ciò che interessa al Dipartimento di Stato ... è il colore del partito di governo o il nome del premier ma l'affidabilità ... che questi possono garantire all'interno dell'Alleanza. Questo è il pragmatico punto di incontro fra i governi di sinistra e la Casa Bianca di Bill Clinton: sull'intervento di pace in Albania, sull'allontanamento di Ocalan, sul conflitto militare per il Kosovo, sull'allargamento ad Est della Nato come sul trasferimento in Italia di Silvia Baraldini. È comunque vero che Prodi e D'Alema non avrebbero potuto mostrarsi affidabili con Washington se non avessero avuto in aula, alle Camere, il sostegno dei voti dell'opposizione di centro-destra. La convergenza naturale del Polo fa parte le resistenze di alcuni settori della destra tradizionalmente anti americani sulle scelte di politica estera relative alla fedeltà alle Nato e al mantenimento di uno stretto legame politico bilaterale con gli Stati Uniti è stata un elemento decisivo, che ha portato l'Italia all'assunzione di cruciali responsabilità internazionali e all'affermazione degli interessi nazionali descritti dal governo. Il processo di formazione di una politica estera bipartisan nei confronti della Nato e di Washington inizia con l'operazione «Alba» e ha in Kosovo un importante conferma ma è lungi dall'essere diventato irreversibile, perché resta quotidianamente ostaggio dei difficili e imprevedibili equilibri di politica interna nel nostro Paese. (...)

Gheddafi esce vincitore dall'incontro con D'Alema. Fa aspettare l'ospite per ben 19 lunghe ore e poi incassa a basso prezzo dall'Italia una legittimazione che nessuno gli ... voluto dare in Europa. L'Italia può da parte sua vantarsi di aver iniziato a recuperare la Libia alla comunità internazionale, passo indispensabile per raggiungere l'obiettivo di partenariato fra sponda Nord e Sud in un Mediterraneo di pace e senza conflitti. Ma su questa strada resta un ultimo, difficile, ostacolo da superare per le nostre feluche: l'ostinazione ideologica del colonnello Gheddafi a non voler riconoscere l'esistenza dello Stato d'Israele. Contribuire ad un avvicinamento fra Tripoli e Gerusalemme è una delle sfide più avvincenti per la Farnesina: potrebbe garantire all'Italia, per la prima volta, un ruolo politico di alto profilo nel processo di pace fra arabi e israeliani. (...)

Quando il 30 giugno '98 Prodi ... a Teheran non tradisce il ... bilanciato tra apertura agli ayatollah e attenzione per il dialogo di Washington, anzi lo recita fino in fondo. Appena arrivato all'aeroporto di Teheran Prodi va incontro ai giornalisti iraniani nella sala vip e dice candidamente: «Prima di venire qui ho discusso con il presidente Bill Clinton di questo viaggio». È il genuino annuncio di una missione diplomatica che vuole rendere più affidabile, e ... più dispettosa, l'Italia sulla scena internazionale. Prodi non arriva a Teheran per offrire sul piatto d'argento a conservatori della Repubblica islamica lo sgarbo di un alleato della Nato agli Stati Uniti come l'Italia democristiana e socialista aveva invece fatto spesso durante gli Anni 70 e 80 in Medio Oriente. Prodi non ha intenzione di seguire quelle orme. Il suo gesto è deliberatamente più pragmatico e molto ambizioso: il premier di Roma arriva nella capitale del radicalismo sciita come messaggero di un deliberato desiderio di aprire canali di dialogo con il microfono Khatami ma senza fare sconti né concedere rapidi patenti di legittimità.

La cronaca del blitz a Teheran di pesanti di ore chiarisce che Prodi fa sul serio. In più di un occasione gli interlocutori iraniani restano sorpresi. Ali Khamenei reagisce male quando Prodi esprime chiaramente, a tu per tu, timori per i tentativi iraniani di dotarsi di armi di distruzione di massa e gli chiede senza troppe premesse la grazia per Rushdie. In realtà, arrivando a Teheran, Prodi non sapeva che avrebbe visto Khamenei. L'incontro avviene infatti su richiesta della stessa «Guida della Rivoluzione», che si è accorta del grande risalto che sta riscuotendo la partenza della visita dell'ospite italiano in gran velo islamico usato dalla moglie Flavia per rispettare la sharia, la legge islamica, e non vuole lasciare tutta la scena al rivale Khatami. Prodi sfrutta al massimo l'occasione e parla con chiarezza ai leader dei conservatori chiedendo esplicitamente l'allontanamento di ogni ostacolo al buon rapporto istituzionale. (...)



Soldati italiani di base a Skopje nel marzo '99, alla vigilia della guerra del Kosovo. Sopra il titolo, l'allora premier **Romano Prodi** con il presidente iraniano **Khatami** nel giugno '... a Teheran

Novembre '... manifestazione di **curdi** a Roma in favore del loro leader **Ocalan**, che chiede l'asilo politico all'Italia, mentre la Turchia ne pretende l'espulsione

UN LIBRO AL GIORNO

Questo romanzo è come un rock

Marinella Venegoni

Di professione, Maggie Estep fa la musicista in un gruppo rock. Ma come altri suoi colleghi un gran parte italiani ha ambizioni più ampie, e *Diario di un'idiota emotiva* - il suo primo romanzo, le dà l'occasione per mettere su con buon coraggio un revival di quel filone pulp che sembrava addormentato e che qui invece resuscita nella vita del tutto sconclusionata, bizzarra, provvisoria ed eccessiva di Zoe, la protagonista. Il divorzio dei genitori sconvolgeva per un po' la strabuzzata Zoe in Francia al seguito della madre ma lei poi sceglie di tornare in America a vivere con il padre allevatore di cavalli fin che in ultimo, però ancor giovanissima, se ne va a New York a mettere in pratica la vita sperimentata che ha appreso in scuola e sulle

Il racconto - alleggerito da buon, spumeggiante, corrosivo, naturale, diretto come solo sanno essere i diari degli adolescenti. Tutto ciò che Zoe sceglie di farsi accadere le è del tutto naturale in una sorta di sperimentalismo viziato che ha per unica regola di non conoscere regole né confini. Ecco la dunque impegnata in diligenti tentativi di lesbismo fino a malincuore con le partners, fino a cui esercitarsi più o meno maldestramente in tradizionali rapporti con l'altro sesso, e ingollare pinte di whisky e spararsi canne a ratfica fin da un'età che il senso comune ci ostina a definire prematura.

Sono del tutto improbabili i

DIARIO DI UN'IDIOTA EMOTIVA

Maggie Estep
Diario di un'idiota emotiva
Einaudi Stile Libero
230 pagine 16.000 lire

personaggi che la circondano quando, avendo deciso di essere grande scegliendo di andare a vivere da sola nella grande mela. Il solo condominio brulica di guitar che insultano i figli chiamandoli figli di puttana di puttani misti... di sessantenni e perverse maschie femmine tutti intossicati o cattivissimi, tutti che - se fumano di qualunque cosa - lo fanno pesantemente. La musica pop è come un sottofondo costante alle gesta di Zoe sottomessa impegnata a sopravvivere al proprio stravizio, gli idoli di cui vaneggia stanno sulle mutandine dei gradisca e alzano per ufficio la voce quando dobbiamo sottolineare momenti emozionali alti o farneticanti.

Per vivere, intanto, Zoe passa dalla pulizia di camere d'albergo al ruolo di receptionist in un locale sadomaso, dalla scrittura di poesie al ruolo di portinaia/tata impegnata e di segretaria d'una famosa casa discografica, e qui che comincia la discesa in un abisso che la cambiare irreparabilmente registro al racconto. Per parecchie pagine, si dà l'addio all'incedere punkeggiante della protagonista l'inevitabile ingresso nel delirio della droga pesante e della dipendenza più cupa trasforma la narrazione la rende drammatica pur sotto l'apparenza di una continuità di stile da semplicità diaristica), e la tensione si scioglie soltanto nell'happy end della disintossicazione.

Il terzo tema del racconto sono i rapporti amorosi di ... Qui l'affresco grottesco fatica assai a disegnarsi con la stessa naturalezza dell'impianto narrativo, mentre sfilano nella pagina tipi umani e relazioni di consolatoria ovvietà. Ma nell'insieme la nostra musicista suona comunque un buon rock, e il romanzo è divertente e non ovvio.

Mafia e sicilianità: Macaluso contro Gherardo Colombo

Su Sciascia, rissa continua

Pierluigi Battista

SONO passati oramai tredici anni dalla morte di Leonardo Sciascia, eppure il fantasma del grande scrittore siciliano continua a turbare l'autocoscienza nazionale e a rappresentare l'oggetto (postumo) di polemiche irriducibili. E di immarcescibili rancori. Tante che ... sembra fissata ossessivamente in quel lontano 1987, quando una dura controversia che vide protagonista Sciascia e che (malgrado Sciascia) è passata alla storia come la polemica sui «professionisti dell'antimafia» divise la cultura italiana nei due opposti partiti dai detrattori e dei seguaci ... garantismo intransigente interpretato e argomentato dall'autore del *Giorno della civetta*.

Un libro e una rivista riaprono improvvisamente le ostilità sul «caso Sciascia». Il libro è *Amenì inganni* (Rizzoli), scritto a quattro mani, in forma epistolare, dal magistrato Gherardo Colombo e dal giornalista Corrado Stajano. ... rivista è *Le ragioni del socialismo*, il mensile politico-culturale diretto da Emanuele Macaluso. Scrive infatti Colombo in una delle sue lettere a Stajano: «quella specie di complesso di superiorità dei siciliani ... cui mi parli l'avevo colto in Sciascia quando scriveva, esplicitamente contro Borsellino e implicitamente contro Falcone, dei professionisti dell'antimafia sul *Corriere della Sera* una decina d'anni fa. In sostanza allora la situazione era come tu l'hai descritta: prima la Sicilia, poi la sicilianità, e poi tutto il resto». Gli anni sono più di una decina, ma non è l'imprecisione cronologica ... Colombo che scatena la reazione di Macaluso. Il quale, autore tra l'altro di un recente *Mafia senza identità* (Marsilio) in cui vengono impietosamente analizzate tutte le debolezze dell'accusa contro Andreotti, contrattacca sostenendo che le parole di Colombo configurerebbero «una volgare falsificazione di ciò che pensava e scriveva Sciascia che, primo fra tutti, ... quel "sicilianismo" a cui allude Colombo». Ma Macaluso ... inalbera soprattutto perché a suo avviso «Colombo, per rendere ancora più ignobile l'agire di Sciascia, chiama in causa anche Falcone che, lo sento per la prima volta, sarebbe stato "implicitamente" attaccato dallo scrittore, in quell'articolo, in nome della "sicilianità". E chiamare in causa Falcone in uno con Borsellino per bollare qualcuno che non la pensa come te, è il massimo dell'infamia».

Leonardo Sciascia e Gherardo Colombo

Riaffiorano i caratteri di uno scontro duro. La stessa durezza di chi, da Nando Dalla Chiesa e Giampaolo Pansa, da Pino Arlacchi al «Coordinamento antimafia» che decretò addirittura l'espulsione dello scrittore dalla «società civile», nel 1987 lesse e attacco la posizione sciasciana come un «oggettivo» indebolimento della battaglia ... la mafia. E del resto argomenti simili a proposito della «sicilianità» rivendicata da Sciascia come presunta «superiorità» dei ... su «tutto il resto» (lotta alla mafia compresa ovviamente in questo «resto») sono stati anche più recentemente adottati da ... scrittore come Sebastiano Vassalli, incline a vedere nello ... una forma sofisticata di «omertà». Malgrado il contributo dello scrittore di Racalmuto alla conoscenza del fenomeno mafioso con romanzi che sono pietre miliari della letteratura. E basta scorrere i profili di scrittori siciliani vergati da Sciascia e in questi giorni riproposti da Adelphi nel volume *Ritratti di scrittori da giovani* per misurare la distanza sciasciana dallo stereotipo di una «sicilianità» deteriore. Il «caso Sciascia» è ancora aperto.

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Rastasin
Redattori capo centrali
Roberto Bellato, Enrico Singer
Capo della redazione romana
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Ugo Bertone
Art director
Cynthia Sgaraffino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato
e direttore generale
Paolo Paloschi
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicodella
Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA via Marenco 32 - 10126 Torino tel 011/65681 - FAX 011/6568924
SEDI E UFFICI DI CORRISPONDENZA
Roma via della Scrofa 64 - 00186 Milano via Manzoni 37 - 20121
Parigi 75 Av. des Champs Elysées - 75008
Bruxelles 15-21 Rue du Cantre - 1000

Copia di questo numero è stata consegnata per la diffusione a tutti i rivenditori il 9 maggio 2000 alle ore 21.00
La tiratura di lunedì 8 maggio 2000 è stata di 351.289 copie

SPAGNA, GIORNALISTA UCCISO COME CASALEGNO

STAMPA E PALLOTTOLE

Igor Man

VIGLIACCHI. Gli assassini di José Luis de la Calle, editorialista di *El Mundo*. E coloro che l'han voluto morto. Vigliacchi. E' troppo facile uccidere un giornalista che va scortato solamente dalla «mazzetta» dei giornali. Anche il vicedirettore della *Stampa*, Carlo Casalegno, il mio collega, il mio amico Carlo lo hanno ammazzato pressoché nell'istesso modo. Quattro colpi, due alla testa. Per esser sicuri che non sopravvivesse. Vigliacchi. Quel giorno, Carlo, deciso per tar più presto di andare a casa, dalla sua Dedi, guidando lui la «125» azzurrina, senza stare ad attendere che il direttore, Arrigo Levi, scortato, lo passasse a prendere. Qualcuno, allora, osservò che Carlo aveva agito con leggerezza: lo avevano minacciato più volte e in quel tempo fosco, negli Anni di Piombo, alle minacce seguivano i colpi di revolver o di parabellum. Vigliacchi. Gli «ideologi» delle BR che qualcuno allora definì «raffinati» quando, poi, scoprimmo ch'erano spaventosamente privi di autentica cultura politica, nutrati soltanto d'una sorta di Bignami della rivoluzione, schiavi di un odio fine a se stesso, figlio di centomila complessi. Vigliacchi. Anche di piccola gente crudele schiacciata dalla ragione dei cosiddetti «reazionari», dei «conservatori» come Carlo Casalegno. Speculari ai loro deliranti messaggi (o risoluzioni) le parole di Carlo Casalegno erano una settimanale raffica di pietre che, implacabilmente, demolivano gli odiosi «teoremi» senza capo né coda della sbalestrata brigatista. «Il nostro Stato», era il titolo della rubrica di Carlo. In poche righe severe, asciutte c'era l'Italia per bene, c'era la prova incontrastabile dell'ignoranza criminale delle BR. Confessarono, dopo, quei miserabili omini crudeli, che gli articoli di Carlo gli davan fastidio. «Casalegno era maestro nello smuovere e ridicolizzare l'Organizzazione - spiegherà l'"intellettuale" Andrea Coi -, e l'Organizzazione non sopporta d'esser sbeffeggiata». Vigliacchi. Quel disgraziato che sparò a Carlo non per gambizzarlo bensì mirando alla testa, non era nessuno e nessuno rimane. Anche se han nome e cognome, l'assassino, i mandanti, i complici per sempre rimarranno anonimi anche del nulla.

Al pari di Jose Luis Lopez, Carlo Casalegno era armato soltanto della «mazzetta» dei giornali, il giorno in cui gli spararono, nell'androne di casa, a Torino, il 16 di novembre del 1977. Quattro colpi di Nagant 7,62 a tamburo, impugnata con due mani da un tale Raffaele Fiore. Vigliacco lui e quelli che l'accompagnavano. Peci, Pietro Panzarelli, Vincenzo Acella. Fiore sbaglia il colpo di grazia, «forse per l'emozione - dirà in seguito Peci ai giudici -, in fondo eravamo gente normalissima, con desideri e debolezze normali». Vigliacchi. E stupidi, si possono uccidere i giornalisti, non per questo moriranno i giornali «E *La Stampa*, bellezza».

A PROPOSITO DI CALCIO, ARBITRI E SCORRETTEZZE

ILIADE SENZA MOVIOLA

Carlo Frutiero e Franco Lucentini

MA come si può pretendere che il campionato di calcio italiano sia più corretto, più virtuoso, più nobilmente leale dell'«Iliade»? Leggere o rileggere il noto poema in questo giorno di turibonde polemiche e neri sospetti può essere sommamente istruttivo. Con poca spesa e nell'ottima traduzione in prosa rimata di Maria Grazia Ciani («Il mito», Mondadori, lire 6.900) ritroso e presidente, arbitro e seconda punta, cronista e quarto uomo troveranno non poche attenuanti a loro eccessi. Da deplorare comunque, ma alla luce di quanto succede nell'«Iliade», testo miliare della cultura occidentale, essi appaiono quantomeno veniali.

Tutto per cominciare. Paride approfitta dell'ospitalità di Menelao per portargli via la moglie e un ragguardevole malloppo. Poi Agamennone porta via una bellissima schiava all'alleato Achille. Di qui «l'ira funesta» dell'eroe, che decide di restare in tribuna fino a metà del secondo tempo. Quel che segue, a guardato con l'occhio selettivo di un Biscardi, è un turbine di sganberlo, gomitate, calcioni, tirate calunie, falacci da espulsione, insulti sanguinosi, vilipendi, basse insinuazioni, calunnie. Ma non c'è l'arbitro? C'è, sta in cima all'Olimpo ed è tanto fuorché imparziale. Ora soccorre l'uno, ora da una mano all'altro, cambia capricciosamente idea, si commuove, si infuria, se ne lava le mani, si lascia beatamente influenzare e abbindolare. E tutti gli dei esibiscono vergognose sudditanze e complicità, si minacciano, si azzuffano, si tirano l'un l'altro enormi massi, ricorrono ai trucchi più indegni per favorire i loro protetti. Bella federazione d'immortali.

Si dirà: ma era una guerra, non un gioco, si rischiava la vita. E allora andiamo a vedere il canto XXIII, quando cominciano i giochi in onore del defunto Patroclo. La corsa dei carri è un vero scandalo. Tutti i partecipanti sono nobilissimi, ricchissimi, illustri guerrieri, ma appena in pista si trasformano in villanzoni ioreniperanti, si lanciano volgari ingiurie e maledizioni, si minacciano, si danneggiano a tradimento, si rinfacciano scorrettezze e furbate, contestano l'ordine d'arrivo. E l'arbitro? Achille aveva mandato «il divino Fenice, perché sorvegliasse la corsa e riferisse la verità». Ma poi del povero Fenice non si parla più, il suo rapporto si perde nella gran cagnara finale su chi abbia veramente vinto. Manca totalmente il *fair-play*, nell'«Iliade». Manca la moviola in queste sfide ad alto livello fra dei immortali, semidei, eroi, principi, re. E noi qui, precipitati dalle sublimità del mito al terraterra dei nostri stadi, dovremmo sentirci in colpa?

La «memoria» del Papa celebrata al Colosseo è uno dei gesti più significativi del Giubileo

Rossi di vergogna di fronte ai martiri

Enzo Bianchi

UNA chiesa che fosse tentata di misurare i suoi gesti e le sue parole non sull'evangelo ma sugli odierni parametri dell'impatto sulle folle e del rilievo nei mass media, dimenticherebbe ben presto un evento come quello vissuto domenica attorno al Colosseo: cosa sono infatti ventimila persone in una Roma distratta rispetto alle oltre trecentomila presenti alla beatificazione di padre Pio, sono le scarne cronache giornalistiche del giorno dopo, giocate su qualche nome presente o assente in una lista, rispetto agli enfatici resoconti su una qualsiasi manifestazione ecclesiale magari portatrice di qualche risvolto socio-politico oppure condita di intrattenimenti musicali? Questi dati mi paiono sintomi significativi di quale sia l'esemplarità oggi prevalente nella pastorale ecclesiale e quali le forme di santità più consone al «bisogno religioso» diffuso nella società.

Eppure la memoria dei martiri di questo secolo, celebrata ecumenicamente da tutte le chiese su iniziativa primaziale del vescovo di Roma, e destinata a restare, accanto alla grande richiesta di perdono della prima domenica di quaresima, come uno dei gesti più significativi dell'intero giubileo, non solo all'interno della chiesa cattolica, non solo nel cammino verso l'unità con le altre chiese, ma anche nel suo stare nella compagnia degli uomini, nel suo modo di essere in una società ormai plurale. In un'epoca infatti senza memoria, portata ad accomunare nell'oblio i misfatti più orrendi e le testimonianze più luminose, entrambi questi gesti, voluti da Giovanni Paolo II con tenacia quasi solitaria, si collocano nella logica della purificazione della memoria, del ripristino della dignità umana e dell'esemplarità cristiana di innumerevoli «sommersi» della storia: un ricordare quelle verità di fede e di amore che i persecutori avrebbero voluto annientare assieme ai testimoni stessi.

Fare memoria di chi ha versato il sangue per aver voluto testimoniare l'evangelo in mezzo ai suoi fratelli non significa rancore verso chi questo sangue ha versato né desiderio di rivalsa, non vittimismo né spirito di parte, non acredine né sete di vendetta: solo un raccogliere con cuore vigile un'eredità preziosa per trarne lezione, insegnamento, ammonizione per la quotidiana testimonianza cristiana. Giovanni Paolo II - che molto sofferto ha ricordato la sua gioventù in Polonia per definire se stesso «testimone diretto» di tanta violenza consumata contro i cristiani in questo secolo - ha voluto precisarlo con forza: è perdonando i carnefici che le chiese fanno memoria delle vittime, così come avevano già fatto moltissimi di questi martiri: «Verra il giorno - confessava uno degli oltre trecento vescovi russi incarcerati nelle prigioni staliniane - in cui come martire mi alzerò davanti al trono di Dio in difesa dei miei persecutori e potrò dire: "Signore, io ho perdonato nel tuo Nome e secondo il tuo esempio. Tu non devi esigere più nulla dai miei

«Ricordare chi ha versato il sangue per testimoniare l'evangelo in mezzo ai suoi fratelli non significa rancore verso i carnefici non desiderio di rivalsa, né vittimismo»

persecutori: semplicemente perdonali!"». Così commentava nel 1978 questa testimonianza da me raccolta dal metropolita Anthony Bloom: «L'amore dei perseguitati per la giustizia, amore efficace che si arresta di fronte agli avversari, è una costante della santità russa fino ai nostri tempi, gli anni della persecuzione sovietica contro la chiesa: non abbiamo molte testimonianze, ma quelle che possediamo rivelano sempre lo stesso atteggiamento di sottomissione, l'accettazione della passione e della morte, la coscienza chiara che la sofferenza è una buona cosa, perché tramite essa tutto è espiato». E in quegli anni, anni vicini a noi eppur così lontani, una memoria come quella celebrata domenica al Colosseo sarebbe stata impensabile: ricordo anni tristezza lo stucchevole ritornello di uomini religiosi e politici cristiani, anche miei amici, che, dopo aver visitato l'Urss, decantavano la situazione dei cristiani in quei paesi e negavano l'evidenza delle persecuzioni... Eppure in Russia come in America Latina, in Africa come in Cina, insopprimibile restava la sete di Dio e nessun potere riusciva a far tacere la voce di chi gridava le esigenze di un regno che non è di questo mondo.

Ora, grazie a un gesto profetico di Giovanni Paolo II - che si rivela ancora una volta precursore ben più avanzato della sua stessa chiesa - è venuto il tempo di grazia di questa memoria della «grazia a caro prezzo». E questi martiri del nostro secolo, con la loro vita donata a Dio e ai fratelli, diventano appello rivolto, «con voce più alta dei fattori di divisione», a tutte le chiese: le invitano innanzitutto a chiedersi perdono per le ferite che loro stesse si sono reciprocamente inferte nei secoli precedenti, mettendo a morte fratelli e sorelle di un'unica fede frantumatasi in confessioni divise. Il loro sangue è così per l'unità dei discepoli di Cristo: più antico e più profondo dell'ecumenismo spirituale della preghiera, più vasto e più fecondo di quello dei dialoghi dottrinali, l'ecumenismo delle sofferenze patite insieme e della morte accolta nel perdono per i carnefici ha riportato il seme vivo del martirio al cuore stesso di società consideratesi per secoli cristiane: opera di evangelizzazione e di comunione più forte di ogni separazione. Se infatti non tutti questi testimoni fino al sangue morirono esplicitamente «in odio alla fede» in Cristo come i martiri dei primi secoli, tutti però caddero per aver voluto incarnare quotidianamente l'evangelo, l'unico evangelo declinato come buona notizia della giustizia, della pace, della carità.

E questo loro martirio evangelico suona anche come giudizio per noi, loro contemporanei: noi cristiani occidentali dovremmo arrossire di vergogna al pensiero che mentre noi rincorriamo una conversione alla mondanità, mentre cerchiamo strategie di adattamento alla mentalità dominante, mentre ci lasciamo asservire dalle lusinghe di un potere meno brutale ma più subdolo e pervasivo, migliaia di uomini e donne hanno continuato e continuano tuttora a patire e a morire per non acconsentire a compromessi la loro coscienza, con la loro fede e con il comandamento dell'amore che l'evangelo ha iscritto nei loro cuori e nella loro carne.

Priore della comunità di Bose

Contro le condanne

Sofri, appello degli scrittori del mondo

MILANO

IL «Parlamento internazionale degli scrittori» a favore di Sofri, Bompressi e Pietrostefani. Oggi, alle 17,30, presso la Fondazione Feltrinelli di Milano (via Romagnosi 3), il «Parlement» presenta un duro documento sul caso giudiziario che divide l'Italia. Interverranno Vincenzo Consolo e Antonio Tabucchi, oltre a Christian Salmon, segretario generale dell'associazione.

Il «Parlement International des Ecrivains», presieduto dal Nobel nigeriano Wole Soyinka (vicepresidente è Salman Rushdie), che conta fra i suoi trecento membri Jacques Derrida, Ryszard Kapuscinski, Breyten Breytenbach, Sergio Pitol, Javier Marias, Harold Pinter, Nadine Gordimer, José Saramago e Gunter Grass, ha condotto negli ultimi anni numerose battaglie contro le violazioni dei diritti umani e a favore del pensiero perseguitato al di là di ogni credo politico o religioso.

Il caso Sofri, segnalato da Amnesty International come una grave violazione dei diritti umani, è definito dal «Parlement» «scandaloso» per l'uso giudiziario che in Italia si fa dei pentiti, «allarmante anomalia rispetto alla giurisdizione europea comune». Nel corso dell'incontro di oggi sarà presentato un documento di denuncia firmato da decine di scrittori di tutto il mondo, molto «severo» verso le motivazioni dei giudici di Mestre che nel febbraio scorso hanno respinto la domanda di revisione del processo Sofri.

LETTERE

Gigi Proietti e Socrate ■ I permessi di soggiorno ♦ La Chiesa e il sacro

LA LETTERA **di O.d.B.**

Longanesi, genio dei romanzi nordici

GENT.MO Signor Del Buono, mi trovo su delle bellissime isole, le Foroyar, un territorio autonomo danese dell'Atlantico Settentrionale, ed è proprio in relazione alla ricchissima cultura di questa piccola terra che mi sono sorte delle curiosità. Gli unici tre romanzi di autori faroesi finora tradotti in italiano sono i seguenti. *Barbara* (1941) di J.F. Jacobsen, trad. dal danese di Angela Zucconi, *Il Sofà delle Muse* n. 11, Rizzoli, *Uomini* (1942) di Heoin Brú, trad. di Piero Monaci, «La Medusa», Mondadori, *Nottuni* (1943) di William Heinesen, trad. di Giacomo Prampolini e Kirsten Montanari, «La Medusa», Mondadori. Insomma, tradotti e pubblicati in piena guerra e a così poca distanza uno dall'altro: potrebbe esserci un motivo? Ci fu qualcuno in quel periodo in Italia che si fece promotore della letteratura scandinava, e di quella faroese e danese in particolare? Altre curiosità: il romanzo *Barbara* di Jorgen-Frantz Jacobsen fu inserito da Leo Longanesi nella collana «Il Sofà delle Muse» da lui curato, assieme ad altri grandi scrittori stranieri come Stevenson, Gogol, Cecov, Caldwell, Katherine Mansfield ecc. (e giustamente, dico io, vista la bellezza di questo romanzo dal quale sono stati anche tratti un paio di film). Ma... quale potrebbe essere stato il percorso che portò Leo Longanesi a questa decisione?

Gianfranco Contri, Foroyar

LEO Longanesi è stato (senza esagerare) un genio editoriale. Sceglieva i libri italiani guardando poche pagine e quelli stranieri palpandoli e annusandoli. E quasi sempre faceva centro. Allora poi la letteratura nordica attraversava un periodo di gran voga. La società letteraria degli Anni Quaranta aveva buon fiuto. Ed era remunerata da ottimi successi. Quando poi scoppiò la guerra e vennero bocciate le traduzioni di francesi e americani, i romanzi nordici guadagnarono spazio. Ci furono persino traduzioni di film con opportuni doppiaggi.

Giorgio Del Buono

Un paragone che fa

Cara *Stampa*, leggo - sotto eccellenti festate - che «Gigi Proietti e Socrate». Mai se io sostenessi di essere Enzo Biagi o Alberto Ronchey, come potrebbe venire presa, la cosa?

Alberto Arbasino

Un'attesa umiliante davanti alla Questura

Mentre in altri paesi europei i cittadini stranieri hanno già ottenuto il diritto di voto, qui a Trento stiamo ancora azzuffandori per un posto in prima fila davanti alla questura che ci consenta di rinnovare il permesso di soggiorno. Questa pratica (sono in Italia da 12 anni) è diventata un incubo, visto che con mia moglie dobbiamo ogni volta passare la notte sulla soglia dell'ufficio stranieri o addirittura umiliarci a comperare il posto già occupato dai bagarini. Questo è il sistema al quale ci costringono, visto solo nel Terzo Mondo, davanti ai consolati dei Paesi ricchi. Abbellire il centro storico con i fiori va bene, ma via San Marco, piena di extracomunitari stanchi, costretti all'esterno con qualsiasi tempo, confusi e intimoriti (senza alcuna differenza tra irregolari permesso di soggiorno e regolari), mi sembra davvero un ghetto insopportabile, che anzi incentiva le angherie dei profittatori, con uno spettacolo per niente decoroso. Per dire che qui il permesso di soggiorno è valido solo due anni (in altri capoluoghi quattro anni) e che necessita dai due ai tre mesi per ottenerlo, se tutto va bene.

A. L. Trento

Sempre più sempre più disperati

Concordo perfettamente sullo scritto «Il prete amiconeo» di ieri. Anche se Piaget Bozzo non è forse il più indicato a sollevare la questione, per chi ricordi i suoi scontri con il Cardinale Siri quando si candidò nelle file socialiste. Il problema è antico ed è connesso all'etica. Biagio Pascal nel 1656 ingaggiò una battaglia contro i gesuiti, da lui giudicati troppo impegnati nel sociale. La posizione di Pascal è espressa nelle *Lettres provinciales*. Vale la pena ricordare che la quasi totalità degli illuministi che dettero vita alla Rivoluzione francese era stata educata in istituti religiosi. Nei *Pensées* Pascal accuserà la Chiesa di mettere il cristianesimo a livello dei nostri bisogni e delle nostre debolezze, anziché preservare il significato autentico del Vangelo. L'influenza di Maritain, l'autore di *Umanesimo Integrale* che influenzò Giovanni XXIII, portò il Concilio Vaticano II a parlò di teologia della liberazione. La Chiesa, nel tentativo di ampliare il consenso, sembra seguire più Comte che San Paolo. Trascura il Sacro senza per questo soddisfare le richieste di coloro che vorrebbero una religione «fai da te» adottando un comodo relativismo morale i cui esempi sono sotto i nostri occhi. L'uomo è sempre più «libero» e sempre più disperato.

Piergiorgio Firinu

Il Torino in B film già visto

Domenica 7 maggio, il Torino è in serie B. Un film già visto: dal pub con gli amici e nessuno sorride. Come a Reggio Emilia due anni fa, e come dopo tante partite al Delle Alpi. Penso ai poveri tifosi partiti per Lecce, ma del resto come si poteva non sperare in un miracolo dopo che alla squadra erano stati pagati gli stipendi. Chissà Mondonico e i giocatori dopo una sconfitta e la serie B avranno lo stesso, come me, il loro milione e 700 mila al mese... Il rituale è sempre lo stesso, noi tifosi a sognare chissà quali fasti con Cimminelli e Aghemo così come avevamo sognato con Vidulich, Borsano e Goveani; ma nessuno ha ancora capito che noi vogliamo scudetti o coppe ma solo cuore e sorrisi, che credevamo di meritare. Noi vogliamo i Innocenti del Bari che non è nessuno ma dopo la rete decisiva scavalca la rete per abbracciare i tifosi, oppure il Mancini del Bari che piange come un bambino a salvezza acquisita. Siamo tifosi del Toro e avremmo anche aiutato Mondonico e la squadra a fare la spesa se gli stipendi non arrivavano. Ma tutti ci hanno traditi e forse altri lo faranno perché tanto domani ci risveglieremo con ancora voglia di Toro e il nostro stipendio servirà ancora per un abbonamento o trasferta.

Rinaldo Ricci

Troppi

Ho apprezzato gli argomenti critici sullo stato dell'architettura nel saggio di M. Fazio *Passato e futuro delle città*, soprattutto l'idea di mettere a nudo il disorientamento che i maggiori architetti interpellati hanno verso la loro arte. Disorientamento e disinteressamento, perché ciascuno a suo modo rivolto a perpetrarsi, a «marcare» il territorio. Tutti indifferentemente condividono tesi generali, quasi tutti regolarmente le ignorano. Con i mezzi, tecnologie e danaro che la nostra società globalmente circulare, è inammissibile questa eterna dicotomia tra vecchio e nuovo, tra architettura ed edilizia o tra stile e stile, frutti indigesti di dogmi, pregiudizi, invidie.

Lettera firmata

Il partito del non-voto

Giuliano Urbani di Forza Italia ritiene incostituzionale che il «partito del voto» non abbia spazio nella campagna elettorale. Ricordo che l'art. 48 della Costituzione sancisce il voto come «personale e uguale», «libero e segreto». Mi chiedo come possa libera e segreta un'espressione di voto palesemente pubblica, visto che è una informazione rilevabile in un qualunque ufficio torale comunale. E soprattutto come può essere lecita una campagna elettorale finalizzata al non voto, visto che il controllo sul «non voto» è rapido e immediato. Non si rischia di far passare uno strumento di democrazia diretta nelle mani del popolo in uno altamente non democratico?

Giacomo Ruggieri, Bologna

A PROPOSITO DI CALCIO, ARBITRI E SCORRETTEZZE

ILIADE SENZA MOVIOLA

Carlo Frutiero e Franco Lucentini

MA come si può pretendere che il campionato di calcio italiano sia più corretto, più virtuoso, più nobilmente leale dell'«Iliade»? Leggere o rileggere il noto poema in questo giorno di turibonde polemiche e neri sospetti può essere sommamente istruttivo. Con poca spesa e nell'ottima traduzione in prosa rimata di Maria Grazia Ciani («Il mito», Mondadori, lire 6.900) ritroso e presidente, arbitro e seconda punta, cronista e quarto uomo troveranno non poche attenuanti a loro eccessi. Da deplorare comunque, ma alla luce di quanto succede nell'«Iliade», testo miliare della cultura occidentale, essi appaiono quantomeno veniali.

Tutto per cominciare. Paride approfitta dell'ospitalità di Menelao per portargli via la moglie e un ragguardevole malloppo. Poi Agamennone porta via una bellissima schiava all'alleato Achille. Di qui «l'ira funesta» dell'eroe, che decide di restare in tribuna fino a metà del secondo tempo. Quel che segue, a guardato con l'occhio selettivo di un Biscardi, è un turbine di sganberlo, gomitate, calcioni, tirate calunie, falacci da espulsione, insulti sanguinosi, vilipendi, basse insinuazioni, calunnie. Ma non c'è l'arbitro? C'è, sta in cima all'Olimpo ed è tanto fuorché imparziale. Ora soccorre l'uno, ora da una mano all'altro, cambia capricciosamente idea, si commuove, si infuria, se ne lava le mani, si lascia beatamente influenzare e abbindolare. E tutti gli dei esibiscono vergognose sudditanze e complicità, si minacciano, si azzuffano, si tirano l'un l'altro enormi massi, ricorrono ai trucchi più indegni per favorire i loro protetti. Bella federazione d'immortali.

Si dirà: ma era una guerra, non un gioco, si rischiava la vita. E allora andiamo a vedere il canto XXIII, quando cominciano i giochi in onore del defunto Patroclo. La corsa dei carri è un vero scandalo. Tutti i partecipanti sono nobilissimi, ricchissimi, illustri guerrieri, ma appena in pista si trasformano in villanzoni ioreniperanti, si lanciano volgari ingiurie e maledizioni, si minacciano, si danneggiano a tradimento, si rinfacciano scorrettezze e furbate, contestano l'ordine d'arrivo. E l'arbitro? Achille aveva mandato «il divino Fenice, perché sorvegliasse la corsa e riferisse la verità». Ma poi del povero Fenice non si parla più, il suo rapporto si perde nella gran cagnara finale su chi abbia veramente vinto. Manca totalmente il *fair-play*, nell'«Iliade». Manca la moviola in queste sfide ad alto livello fra dei immortali, semidei, eroi, principi, re. E noi qui, precipitati dalle sublimità del mito al terraterra dei nostri stadi, dovremmo sentirci in colpa?

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel 011/6568111, fax 011/6569306. Roma, via Barberini tel 06/47561, fax 06/4603906-4884955. Milano, piazza Cavour 2, tel 02/762181, fax 02/7601849. Internet: www.lastampa.it

ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011/56361, fax 011/5623956. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dir. posta Anno I 300.000 (€ 159,06) Estero 1. 677.000 (€ 349,66) Arretrati 1 134 Pre La Stampa (fino 6464930) pubblicità Italia in Italia Italy, 5 (fax 6031) yearly (periodicals postage paid at LIC New York and additional mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o spedizione (fax in - 3502 48th avenue - LIC NY 11101 2421

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: L (€ 190 in fil. 1000 a copia € 0,51)
Per sottoscrivere l'abbonamento inviare il c/c Ricevuta Postale Fax al numero 011/5623958 oppure Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino per telefono 011/56361, indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale n. 05, bonifico bancario sul conto n. 12301 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino. Carta di Credito telefonando al n. , direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: l'Ufficio abbonamenti tel 011/56361, fax 011/5623958, E-mail: abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ: Publikompass Spa Direzione Milano 20123 via G. Carducci 29, tel 02/24424.1, fax 02/24424.901 Torino 10126 corso Giovanni d'Arco 60 tel 011/6665.211, fax 6665.300 Bari via Amendola 166/5, tel 080/5485111 Bologna via Amendola 33 tel 051/253951 Padova via Goldoni 108, tel 049/8773444 Catania corso Sicilia 37/41 095/7306311 Firenze via Dino Compagni 46, tel 055/561392 Genova via C.R. Cavour 1/44 tel 010/540184 Palermo via Lincoln 19, tel 6235100, Roma via Barberini 86, tel 06/42001, 06/42001668

LE LETTERE VANNO INVIATE A
LA STAMPA
VIA MARENCO 32,
10126 TORINO
FAX
011-6568924
E-MAIL:
lettere@lastampa.it

Mentre la Francia lo riscopre, in Italia esce «Pensiero e movimento»

Bergson, la rivincita del genio

Dopo anni d'oblio torna il filosofo «scomodo»

PER Sartre era un nemico, Heidegger lo equivocò e anche allievi come Merleau-Ponty e Deleuze lo hanno sempre considerato un maestro scomodo, da cui liberarsi. Confinato nelle categorie dello spiritualismo e dell'intuizionismo, Henri Bergson è rimasto per molti anni appannaggio della filosofia cattolica. Strano destino per un pensatore ebreo, metafisico in senso forte, e come pochi altri appassionato alle parole della filosofia (più che della religione o dell'estetica). Oggi si torna a parlarne: *Magazine Litéraire* gli ha dedicato la copertina del numero scorso e nelle librerie italiane, in questi giorni, è possibile trovare uno dei suoi testi più significativi, *La pensée et le mouvant*, per la prima volta integralmente tradotto(*Pensiero e movimento*, curato da Pier Aldo Rovatti, Bompiani). Ricorsi della moda filosofica? Lo abbiamo chiesto a Carlo Sini, filosofo, ordinario di Teoretica all'Università Statale di Milano e attento storico della filosofia.

Amato dalle donne elegante e ricco è stato «liquidato» dopo la morte da Heidegger Sartre e Deleuze

Henri Bergson: le dame parigine mandavano le cameriere a riservare i posti per paura di perdere le sue lezioni, e i contemporanei lo consideravano del Novecento. Poi è stato dimenticato e monopolizzato dalla cultura cattolica, pur essendo ebreo. A sinistra, Carlo Sini, docente di filosofia teoretica alla Statale di Milano

Francesca Sforza
MILANO

PROFESSOR Sini come spiegare la strana fortuna critica di Henri Bergson, ritenuto in vita uno dei più grandi maître-à-penser del Novecento e liquidato poco dopo la sua morte come episodio decadente della filosofia borghese?

«Ci sono state due diverse ragioni, provenienti da due diverse scuole di pensiero: la prima - che ha permesso alla filosofia cattolica di monopolizzarlo - ha visto in Bergson un avversario della corrente positivista e ha declinato la sua critica della scienza come difesa dell'irrazionale. L'altra, più decisiva, è stata l'opposizione dell'esistenzialismo, che ha fatto di Bergson il simbolo di una tradizione spiritualista da opporre alla fenomenologia rigorosa proveniente dalla Germania. Opposizione comprensibile in un Sartre, che come filosofo è sempre stato piuttosto fragile, molto meno in Merleau-Ponty, che nonostante i suoi tardivi omaggi al maestro, non ha mai contribuito a spiegare il tratto fenomenologico di Bergson. Inoltre, non ha giovato a Bergson un certo colore: il fatto che le sue lezioni fossero frequentate dalle dame parigine - che pur di non perderle mandavano le loro cameriere a riservare un posto in aula - e che lui stesso appartenesse alla borghesia più pura di Francia, non contribuì a farlo amare dalla generazione successiva, quella di Sartre, Simone de Beauvoir, Raymond Aaron e gli altri. Ma come scrisse Giordano Bruno, "i filosofi risorgono dopo tre giorni, o dopo tre secoli"».

Quanto ha pesato la lettura che di Bergson ha fatto Martin Heidegger?

«Moltissimo, forse più di tutto il resto. E la sua condanna è forse la più difficile da spiegare. Se c'è un autore che aveva già individuato la distinzione tra tempo autentico e tempo inautentico - quella che Heidegger spiegò in *Essere e Tempo* - è proprio Bergson. Così come non si capisce perché Heidegger abbia liquidato la teoria bergsoniana della memoria accusandola di ridurre il tempo a puro presente. Chiunque abbia letto *Materia e memoria* sa che per Bergson, proprio come per Heidegger, la temporalità si gioca tutta nella concezione del futuro. L'unica spiegazione possibile è la polemica trasversale che Heidegger, servendosi di Bergson, voleva indirizzare al suo maestro-rivale, Edmund Husserl».

Bergson è un «filosofo della totalità» e ribadisce di continuo la necessità, per l'uomo, di sottrarsi all'alienazione e alla reificazione della coscienza. Come mai questo aspetto, il più moderno della sua riflessione, non è mai stato raccolto dai grandi del Novecento - per esempio Adorno e Horkheimer - che pure si sono interrogati sulla stessa questione?

«Ha pesato, in questo, la scarsa conoscenza che Bergson aveva di Hegel. La sua formazione era tipicamente classica: una profonda conoscenza di Aristotele, della patristica, di Kant, ma praticamente nulla di Hegel. E il suo non essere intonato al messaggio hegeliano ha portato, da un lato, a farlo considerare da questi autori come un nemico, dall'altro, gli ha impedito di comprendere il significato del movimento dialettico, su cui Adorno e Horkheimer costruiscono la loro riflessione. In questo Bergson è davvero un greco: dialettica per lui significa dia-leghein, argomentare, nient'altro. Lo sviluppo hegeliano gli è del tutto estraneo».

La filosofia, per Bergson, è intimamente legata alla vita, al mondo. Addirittura scrive che è una via per la felicità di tutti gli uomini, a differenza dell'arte che è concessa a pochi predestinati. Non c'è in questo un preciso tratto fenomenologico?

«Certamente. Per Bergson, come per l'Husserl teorico della *Lebenswelt* (Mondo della vita), la filosofia deve aprire alla vita, altrimenti è dottrina, costruzione sterile. Ma a differenza di Husserl, in Bergson non c'è un'autentica riflessione sul metodo da assumere affinché la filosofia non si irrigidisca. In questo è, di nuovo, un vero filosofo classico, capace di fare esempi bellissimi e perfetti, un po' come Aristotele, ma incapace di dar vita a una riflessione che non sia soltanto un'espressione di saggezza. Non interrogandosi su qual è la sua filosofica dell'approccio alla vita, il suo gesto rimane, per così dire, letterario, sospeso tra la fenomenologia e Wittgenstein. E il suo pensiero, come diceva Merleau-Ponty, resta sotto questo profilo "un pensiero di sorvolo"».

Come mai professore, nella filosofia contemporanea, è andato perduto quel genere di chiarezza, che permette di dire, anche nel caso di Bergson: «questo filosofo è arrivato fin qui e non oltre?» Se pensiamo a testi di oggi, come l'ultimo libro di Jean-Luc Nancy, o a moltissime pagine di Derrida e Deleuze, quali conseguenze trarre?

«Che la filosofia, purtroppo, si è involuta, e che il senso stesso della pratica filosofica si è ridotto a una "mezza cultura" in cui entrano indistintamente la scienza, l'arte, le considerazioni etiche. "Il filosofo è l'uomo che si risveglia e che parla", diceva Merleau-Ponty, ma il compito della filosofia come funzione eminentemente umana, sembra oggi essersi smarrito».

UNA LETTERA DI VALÉRY

«Mio caro maestro e fratello i vostri pensieri sono così limpidi»

Pubblichiamo la lettera, inedita in Italia, che Valery scrisse a Bergson dopo l'uscita di *Pensiero e movimento*. Il poeta si trovava a Nizza, nell'Hotel Negresco, sulla Promenade des Anglais, il 25 giugno 1934.

Paul Valéry

Paul Valery

PER quanto poco si sia filosofi, mi sembra che non ci si possa esimere dal pensare per idee generali, in una camera d'albergo. È un luogo astratto, buono per ogni Io, dalle cui finestre sembra vagamente di vedere tutt'altro da ciò che si vede. Il mare è così. (...)

Questa sensazione filosofica, ma soprattutto la lontananza da Parigi, mi permette oggi di scrivervi e di ringraziarvi per avermi inviato la vostra ultima opera. Sebbene la considerassi una raccolta di articoli e conferenze già divenuti, in opere precedenti, trattati immortali, io mi permetto di attribuire un valore particolare a questi scritti di straordinaria limpidezza, in cui i vostri pensieri guida e le linee direttrici delle vostre riflessioni sono organicamente presenti. (...)

Nel vostro libro, ad ogni istante, si è in presenza dell'essenziale nella semplicità. Ho letto con un interesse particolare la lunga nota sulla teoria della relatività che avete inserito a pie di pagina. Non saprei adesso - né mai probabilmente - entrare nel dettaglio della discussione, ma mi permetto un'annotazione. La fisica, che da trent'anni non cessa di mescolare le carte e di gettare sul tappeto le più sorprendenti combinazioni e variabili, ci invita oggi a considerare che nell'intimo dell'intimo dell'atomo nulla va come all'esterno. Sembra che né il tempo, né lo spazio, né le posizioni, né la successione stessa, o le immagini e i punti di riferimento abituano più senso, nello scorrimento della natura.

Ma allora, come da chiedersi: la nostra coscienza non è forse paragonabile allo stato più interiore delle cose, quello in cui ogni determinazione e illusoria e instabile? In quel caso non ci sarebbe nessun altro possibile paragone. Potremmo allora figurarci ciò che accade all'interno del «nucleo» solo attraverso la nostra stessa sensazione o fluttuazione interna, che non ha nessun riferimento al mondo degli oggetti dell'esperienza ordinaria. Non vi sembra che questa microfisica «up-to-date» possa ageyolmente collegarsi ad alcune vostre riflessioni?

Ma queste sono meditazioni da camera d'albergo, di cui mi scuso. Farei forse meglio a mescolarmi agli appassionati del mare, che vedo qui tuffarsi nell'acqua dal trampolino, e seguire ozziosamente il filo della loro sagoma all'orizzonte.

Mio caro maestro e fratello, vogliate credermi

Vostro ammiratore e amico

Navigate in Formula 1.

GENOVA - OLBIA e
FIUMICINO - GOLFO ARANCI

Con Tariffe Speciali:
GENOVA - PORTO TORRES
a partire da L. 61.000.
CIVITAVECCHIA - OLBIA
a partire da L. 40.000.

Informazioni e prenotazioni
tel. 1478 99000
Tutti i giorni ore 9-20 escluso i festivi, al costo di una telefonata urbana
Per telefoni cellulari e dall'estero
tel. 081 3172999

tirrenia
La compagnia Italiana di navigazione
www.tirrenia.it

Grandi effetti speciali per il divo «spanglish» Molte donne fra i 12 mila ad Assago, replica oggi e domani su Canale 5

RICKY *in delirio per il guapo*

Il cantante e ballerino Ricky Martin al Filaforum di Assago per la gioia dei suoi fans che sono soprattutto donne

Marinella Venegoni
inviata a MILANO

Questa non è più una febbre che riguarda i prevedibili adolescenti con i loro entusiasmi incandescenti. La presenza fisica in Italia del guapo Ricky Martin per i due concerti di ieri e stasera a Milano, ha portato a galla passioni divoranti e anche un po' inquietanti di persone mature; soprattutto donne, verso i 30, e madri di famiglia quarantenni e dintorni, le più sfegatate, che hanno anche perso i lacrimali al Filaforum proprio come a Rimini. Fin da ieri pomeriggio hanno disegnato lunghe file esaltate ad Assago, dove poi si sono stipati in ben oltre 12mila, per vedere e possibilmente toccare il portoricano classe 1971.

Glutei di marmo ed hair styling biondo (un uomo nato per amare: ma chi?) Riccardino debuttava in forze nel nostro Paese con il suo primo megashow dopo che una gloria stramatura ha travolto, previa conoscenza galeotta, grazie a una canzoncina che faceva muovere i fianchi durante il Mondiale '98, «La copa de la Vida». Ma la sigla del suo spettacolo dal vivo e il secondo grande successo «Livin' la vida loca», cantata subito all'inizio mentre egli emerge dal fondo del palco muovendo la «colita» sul cofano di una Mustang provata da una bella botta, in omaggio a «Grease».

Lo show, piuttosto breve ma fulminante per il continuo cambiamento di quadri e atmosfere, è stato confezionato all'altezza di una megastar che ha venduto 32 milioni di dischi con 5 album: con la supervisione del mago David Copperfield per gli effetti speciali, ci sono scenografie da musical, fuochi d'artificio e coriandoli e cambi d'abito a manetta, e ascensori che salgono e scendono, ballerine che potrebbero essere andate a scuola nei sexy-clubs in Thailandia, uomini ragno che si arrampicano in verticale sullo schermo alle sue spalle quando la «Copa de la Vida» esplode nel finale.

Fra gli undici musicisti diretti dal tastierista Arturo Ortiz, spiccano naturalmente la sezione ritmica di Lopez e Madera e quella di fiati di Perez, Vasquez e Sibajas, responsabili del flavour latino; e poi anche la chitarra di David Cabrera, che copre il versante cosiddetto rock-pop. Sono abilmente mescolati (con l'aiuto di un pugno di produttori di gran classe) i due filoni musical-linguistico culturali presenti nell'ultimo album «Ricky Martin» che ha ufficializzato la lingua «spanglish» grazie alla quale c'è stato il botto negli Stati Uniti: ma, per dire, non c'è nulla lì dentro che non avesse già fatto prima Gloria Estefan (che però non ha né la sua faccetta né i suoi glutei e insomma quel fisico bestiale che a un certo punto fa esplodere un coro: «Sei bellissimo»).

Il concerto è in fondo una compilation di videoclip dal vivo, da far sballare la MTV generation; con alcuni inserimenti alla professione di cantante - ché l'ugola al bel fanciullone non manca - come l'antica «Vuelve», che egli inizia cantando a cappella, o come la ballad «Private Emotion», con la corista Ramey Shippen, oppure ancora «I'm Made of You» in cui dimostra d'ispirarsi al suo idolo David Bowie mentre volteggia su una navicella che neanche Carmen Miranda. Però il cuore dello show sono in questi pezzi romantici, lo slogan vero è «Shake Your Bon Bon», perché è il bon bon che tutte vogliono vedere in azione, anche nei passi di ballo che egli compie con una padronanza da far credere che non abbia fatto nient'altro nella vita.

In quanto al clima fuori e dentro Assago, ieri dai tempi d'oro di Julio Iglesias su, nel '70/'80, che non si assisteva a un simile isterismo collettivo. Anche Julio mandava in estasi le mature casalinghe in preda a inconfessati pensieri peccaminosi: il mondo che vivono consente a ognuna di esser giovane per sempre, e di poter quindi sognare anche da casa, senza imbarazzi, davanti a Canale 5 domani sera, quando la rete manderà in onda uno special sulle due serate dell'ultimo oggetto di desiderio di quest'epoca virtuale. Tra i vip presenti Giorgio Armani che veste il divo e ha dato una cena in suo onore al ristorante etnico Shambala, Ronaldo, Del Piero, la squadra di «Striscia la notizia» al completo, con Greggio, Bonolis, Laurenti, Ricci e le veline (la bruna Elisabetta insieme al calciatore Christian Vieri, prima uscita ufficiale della coppia) Simona Ventura con marito, Ramazzotti e signora, Laura Pausini e Antonacci, Fabio Fazio e signora, Alba Parietti.

marvene@lastampa.it

E poi farà un film

Mammuccari promosso primo sera

Simonetta Robiony
ROMA

Promosso alla prima serata con due speciali, uno in onda venerdì 12, l'altro venerdì 19, Teo Mammuccari ovvero «Libero», l'uomo che con i suoi scherzi telefonici s'è conquistato uno spazio in tv, confessa di non aver paura del pubblico che lo segue a frotte ma della stampa che non la comprende. «La gente mi vede e si diverte perché dico la verità. Se arriva una porno-star, non la chiamo porno-star ma "mignotta". E la gente che pensa come me capisce perché sa che non merita più rispetto di una casalinga».

Non contento dai suoi due autori di fiducia, Di Iorio e Benincasa, ma lasciato parlare senza freni, Mammuccari straparla infilandosi nella stantia polemica tra gusti della critica e gusti del pubblico, i quali, com'è noto, a volte sono d'accordo e altre volte, spesso, divergono. Esser passato dall'11% di share delle prime puntate al 28% dell'ultima puntata, non gli basta. Vuole il consenso dei giornali e lo chiede a gran voce. «Voi avete la mitragliatrice in mano. Bum bum bum e fate fuori uno che sta davanti alle telecamere col solo scopo di divertire la gente. Voi non dovete dire che sbeffeggio chi è dall'altra parte del telefono, ma no quelli a casa pensano "Ammazza, che fara mai 'sto Mammuccari?", e si spaventano. Ricordatevelo. Ho fatto 4 milioni in seconda serata. E 4 milioni l'ha fatti solo Arbore».

Mammuccari

Contraddizioni naif, queste di Mammuccari, ex «Scherzi a parte» ex «Le iene», romano de Roma con pochi peli sulla lingua, non avvezzo ancora alle regole del successo. Regole che invece ben conosce Freccero, il direttore di Raidue che l'ha lanciato e teme di vederselo portar via, il quale da quel fine intellettuale che è, per parlar di Mammuccari cita il filosofo francese Derrida sostenendo che per il neo-teledivo la telefonata che fa da filo conduttore al «Libero» è solo un «pre-testo» tant'è che lo spettacolo avrebbe meritato il titolo di «Mammuccari-show» e basta.

L'incontro stampa si sfilaccia, dunque, tra paradossi e insensatezze, linguaggio popolare e linguaggio alto, sceneggiate eleganti pure come in un autentico «Blob». Due o tre i dati certi. Primo. Freccero s'aspetta da questi speciali il 15% di share tanto quanto la media di rete: se il risultato ci sarà, la primavera prossima Mammuccari sarà promosso alle 21. Secondo. Mammuccari, assai conteso da altre reti sebbene ignorato dai Telegatti, è stato contattato da Giovanni Albanese per il suo film d'esordio, scritto dall'Oscar Cerami: resterà su Raidue, allora, o emigrerà ad altri lidi? Terzo. Il solo mito di Mammuccari è colui che fa bene ciò che sa fare: esempio lo spazzino che pulisce con allegria le strade. Ma gli piacciono anche Costanzo, Fiorello, Magalli e soprattutto Troisi, «l'unico a cui avrebbe chiesto un autografo».

FLASH

■ **INCASSI AL CINEMA.** Non ci sono film italiani a Cannes. Però, analizzando il box-office della stagione 1999-2000, una produzione francese è andata bene in Italia, ad esempio di «Astérix & Obelix contro Cesare», che aveva tra i protagonisti Roberto Benigni. Nei primi cento titoli della graduatoria italiana degli stagionali, dominata dagli americani (al primo posto c'è sempre «Se scappi, ti sposo» con 32 miliardi e 57 milioni raccolti al botteghino), troviamo soltanto cinque film francesi dei 56 accolti sul nostro mercato. I film italiani, tra i primi cento, sono diciassette. Apre la serie - all'8° posto del box office - Leonardo Pieraccioni con «Il pesce innamorato», seguito da Carlo Vanzina con «Vacanze di Natale». Sta avanzando «Pane e tulipani» di Soldini

■ **HOLMES E TEATRO.** Sherlock Holmes ha debuttato al Teatro Stabile Giallo di Roma nel dramma «Uno Studio in Rosso». Il testo, basato sul romanzo pubblicato da Sir Arthur Conan Doyle nel 1887, è adattato da Sofia Scandurra, Ciro Scalera e Marco Belocchi (anche regista). Il celebre detective è interpretato da Raffaele Castria, che è stato Don Agostino nel Padre Pio di Mediaset; Watson è Marco Valli. Non è stata un'impresa facile. «Dopo aver letto il romanzo ci siamo un po' spaventati - confessa Castria -. La parte americana, con le vicende dei mormoni nello Utah, rappresentava un problema non da poco. Così abbiamo deciso di cambiarlo e trasformarlo in una sorta di ghost story». La storia si svolge interamente nella casa dove ha avuto luogo il delitto, con tocchi di humour nero, un fantasma che viene da lontano, e l'accento sulla doppia anima del protagonista. «Ho voluto giocare fra la dimensione solare ed ironica di Holmes, e quella chiusa, misogena, cinica, oscura», ammette Castria, che si confesse appassionato lettore di Conan Doyle sì da quando era ragazzo. Repliche fino al 18 giugno e approfondimento con la storia di Holmes a teatro sul sito *Sherlockiani Italiani* www.lastampa.it.

■ **INCONTRO DI** Il «Teatro delle Dieci» ha presentato, in forma di lettura, al Giacosa di Ivrea, il testo inedito di Italo Calvino «L'innamorato elettronico» (storia di un robot che s'innamora di una diva di Hollywood), scritto alla fine degli Anni 50 e consegnato da Sergio Liberovici al regista Massimo Scaglione. Il lavoro ha fatto parte di una serata dedicata al movimento «Cantacronache».

■ **RIONDINO AL** David Riondino interverrà questa sera, al teatro Storchi di Modena, alla finale del «Festival Cabaret gente» giunto alla settima edizione. Otto cabarettisti, selezionati da un folto numero di concorrenti provenienti da tutta Italia, si contenderanno la vittoria. Deciderà una giuria rigorosamente segreta e formata da giornalisti, attori e star televisive.

■ **YES FOR EUROPE.** Stasera alle 21 è in programma all'Alcatraz di Milano (anziché in piazza del Duomo) la manifestazione «Yes For Europe», in diretta su Stream, in chiaro. Conducono Paola Maugeri e Morgan dei Bluvertigo; partecipano Edoardo Bennato, Bluvertigo, Alessio Bonomo, Delta V., Alberto Fortis, Tiromancino, Mario Venuti.

Morandi, è già tutto esaurito

Palavobis, aggiunte altre tre serate al minitour «Come fa bene l'amore»

MILANO

Sono giorni caldissimi per la musica popolare nella capitale morale che ospita stasera, contemporaneamente, il secondo concerto di Ricky Martin e il debutto di Gianni Morandi in uno spazio teatrale da 2.500 posti ricavato dentro il Palavobis e finora usato per i musical.

Ma il vecchio Gianni non ha niente da invidiare, in quanto a pubblico, al più giovane collega caribeno: le previste serate da stasera al 14 maggio hanno dovuto essere ulteriormente prolungate, per ora di altri tre concerti fra il 17 e il 19 maggio, sempre al Palavobis, per un totale di 22.500 spettatori. Come si ricorderà, e poi prevista una serata al Palastampa di Torino il primo giugno prossimo.

Reduce da un disco prodotto da Eros Ramazzotti, non di prossima presa ma certo più adatto ai tempi e alla sua voce, «Come fa bene l'amore», che contiene la canzone «Innamorato» con la quale è arrivato terzo al Festival di Sanremo, Gianni affronterà la dimensione per lui a lungo inconsueta del teatro, in un concerto del quale firma la regia Saverio Marconi, che si è occupato di tutti i musical della stagione proprio lì al Palavobis.

Ci sarà alle spalle del cantante un grande schermo che manderà dispositive e quattro lunghi filmati, creati su misura da Vincenzo Mollica e Cesare Pierleoni, uno di essi, su «Come fa bene l'amore», mette in fila spezzoni di film classici, con anche Sofia Loren e Marcello Mastroianni; un altro filmato, riguarderà invece la storia personale di Morandi e i numerosi film di cui è stato protagonista in gioventù.

Gianni Morandi

Per la durata di un paio d'ore in due tempi, Gianni sarà accompagnato da una band di sette elementi e due coristi. **[m. von.]**

Ma il bel Martin è gay?

Le fan s'interrogano su Internet Rebecca, fidanzata ufficiale, tace

MILANO

La faccenda è imbarazzante, perché ognuno ha diritto alla propria vita privata. Ma se ti chiami Ricky Martin, ti tocca abbozzare, e lui magari ci marcia, sull'interrogativo che ha ripreso a correre negli studi delle estetiste come fra le commesse in occasione del suo arrivo in Italia e che suona così: ma Ricky Martin è gay?

Rifiottendo gli umori generali, Internet si fa la stessa identica domanda, appena attivi un motore di ricerca e ci scrivi dentro il suo nome. «Ricky Martin is gay?» è il titolo di una serie di siti, e all'inchiesta danno il loro contributo vario ragazze, Sarah o Gonzales o Dulce o Pia. Qualcuna si arrabbia incredula, altre forse per divertirsi un po' anche loro scrivono: «Impossibile. Sono una donna, ho fatto sesso con lui e vi giuro che è un grand'uomo», oppure: «Non è gay, è bisex, ho le prove», oppure ancora: «Dite così per scherzare? Siete mai stati in Italia? Gli uomini sembrano tutti gay, ma lo sono...» (sic).

La fidanzata ufficiale, nel sito web ufficiale, ha un nome e cognome e professione, Rebecca De Alba, star della tv messicana. Però, l'altro giorno a Bahamas, presentando Marc Anton, che stanno lanciando come prossimo grande divo latino, Gloria Estefan si affannava a ripetere: «You're so sexy», sei così sexy... sarà mica per evitare che si pensi che tutto il Caribe pop è gay?

[m. von.]

Stasera grande vittoria italiana in Champions League.

Ore 20.45 - Italia 1 - Champions League: Barcelona - Valencia

Nell'intervallo.

Per saperne di più chiama il 187 TELECOM dalle 8.00 alle 20.00 dal lunedì al venerdì

Va in onda l'ultima premiazione del Concorso "Guarda la bolletta e vinci" di Telecom Italia. Stasera su Italia 1, nel corso dell'intervallo tra primo e secondo tempo della partita Barcelona - Valencia di Champions League, saranno consegnati ai due fortunati vincitori le chiavi di una fantastica BMW Z3 M Roadster e i biglietti di un meraviglioso viaggio intorno al mondo per due persone. Vincere è stato facile. Questi premi straordinari, e molti altri, sono stati automaticamente* messi in palio da Telecom Italia tra tutti gli abbonati che hanno superato le 250.000 lire di spesa a bimestre**. Complimenti ai vincitori, e arrivederci... le sorprese Telecom Italia continuano!

TELECOM ITALIA

www.telecomitalia.it

TIVU' & TIVU'

Carta vince, carta perde nel giro vorticoso dei telefilm

Alessandra Comazzi

QUANTE lettere sono arrivate, sui telefilm, sulla fiction, sull'interruzione di «Alcatraz». Cominciamo a darne conto, partendo da due pareri contrastanti a proposito della fidanzata Livia di Boccadasse, Genova: fidanzata eterna del **Commissario Montalbano** interpretato da Luca Zingaretti negli sceneggiati di Raidue tratti dai romanzi di Camilleri. Bibi confessa di essersi presa una cotta per il commissario: «Vorrei eliminare qualsiasi quella patata lessa di Livia. Se l'unico personaggio non azzeccato è , perché non sostituirlo con un altro? (per esempio me?). Sarei lì fidanzata-a-distanza ideale. Pensi ad un moroso... lontano intelligente, umano, che ama la buona cucina, che si fa delle lunghe nuotate, che vive da solo a Vigata e solo qualche rara volta incontra la sua donna... una storia telefonica più che altro». La signorina Bibi ha centrato molti fra i buoni motivi per i quali Montalbano affascina le donne. Lo Zingaretti aiuta: inoltre lui è pure fedele, a parte la recente, ma solo probabile infedeltà della «Gita a Tindari». Rosa Boi, invece, mi rimprovera un'eccessiva severità nei confronti di Katharina Bohm, l'attrice che interpreta Livia medesima.

Nicola Amato di Messina è molto soddisfatto di aver seguito **Una città per cantare**: «Mi chiedo perché la Rai non faccia più spesso della come questa, senza però cadere negli eccessi di "Tutti gli del mondo", lento, noioso e prolisso. A mio parere sono preferibili le serate singole». Antonio Ivaldo si è rattristato per aver visto un poco di **Subbuglio** Raiuno: «Ho resistito solo pochi minuti. Oltre ai programmi volgari, stupidi e che umiliano con il dispendio di milioni facili chi non riesce a far quadrare il mese, adesso arrivano anche le prese giro, non più dei "vip" che se lo possono anche aspettare, ma della povera gente di paesini sconosciuti. Che tristezza». Fabio Magliocca di Vigevano contesta il sostantivo «fumettone» usato in questa rubrica a proposito di **Maria Maddalena** su Canale 5, quello con la Cucinotta: «Il termine "fumettone" viene spesso usato in senso dispregiativo per indicare film privi di spessore e introspezione psicologi. Leggendo, però, opere come "Una ballata del mare salato" di Hugo Pratt ho trovato molti più contenuti che in tanta fiction televisiva (per non parlare certo cinema). Non sarebbe, quindi, il caso di trovare altro termine per indicare brutti film e sceneggiati, meno irrispettoso nei confronti di un linguaggio ormai maturo come quello del fumetto?». E' vero, colpo incassato. Agnese Boero si riaggancia invece alla lotta contro la soppressione del congiuntivo in tv: «Ne ho sentita un'altra: "Vuoi che lo insegno?". Mi rammarico inoltre per la sospensione, di nuovo in un momento cruciale, del telefilm **Jarod il camaleonte**, che è originale, avvincente e ben ambientato. Mi auguro che non ci facciano aspettare un anno per sapere come va a finire. Tanto più che Jarod è stato sostituito da **Il tocco di un angelo**, che è quanto di più insopportabilmente melenso si possa immaginare». Forse era per bilanciare la durezza di «Alcatraz», che per problemi è stato abolito. Ma ieri, comunica solerte il Tipografo di Trino, via da Raidue anche «Il tocco di un angelo» per far posto al «Clown», carta vince, carta perde. Molte le proteste per la brusca sospensione di «Jarod» e la dipartita di **Friends** luna per tutti, Grazia Viotti, e molti anche i nostalgici di Derrick. Il resto alle prossime puntate.

alessandra.comazzi@lastampa.it

I FILM DI OGGI IN TV

Un indiano a New York

DA

1997, Canale 5 21; dur. 107'

In prima visione tivù il remake americano del francese «Un indiano in città», di enorme successo in patria. Una commedia riscritta da Bruce A. Evans e Raynold Gideon e diretta da John Pasquin su misura per il comico televisivo Tim Allen. Qualche scena gustosa grazie all'attore, bei paesaggi e il resto è routine. Nel cast l'adolescente Sam Huntington, Jolleth Williams, Lolita Davidovich, il «collega» Martin Short, Lesley Sobieski («Eyes Wide Shut») e David Ogden Stiers. Uno yuppie New York si reca in Amazzonia per far firmare le pratiche del divorzio a moglie e scopre di avere un figlio adolescente. Ma il ragazzo è cresciuto nella giungla...

CATTIVE COMPAGNIE

1990, Rete 4 alle 22,45; dur. 107'

Miglior film al Mystfest per una rivisitazione in chiave thriller contemporaneo del mito di Faust firmato Curtis Hanson, con un «diabolico» Rob Lowe e un «ingenuo» James Spader. Yuppie ma introverso, Michael viene salvato in una rissa da Alex, giovane allegro e spregiudicato che lo porterà alla rovina.

[illegible] LA COLOMBA BIANCA

1990, Tmc alle 20,40; dur. 108'

Gene Hackman e Joanna Cassidy in un riuscito thriller fantapolitico, fra azione e suspense, di Andrew Davis. Il leader sovietico sta per firmare il trattato per il disarmo nucleare, ma i falchi russi e americani lo vogliono fermare. Un sergente, reduce di ogni guerra, e l'ex moglie colonnello glielo impediranno.

IL PROFUMO DEL MOSTO SELVATICO

1995, Rete 4 alle 20,35; dur. 102'

Keanu Reeves, Aitana Sanchez-Gijon e Anthony Quinn nel remake hollywoodiano del capolavoro del neorealismo rosa «Quattro passi fra le nuvole», firmato dal messicano Alfonso Arau. Un commesso viaggiatore, sposo infelice, incontra una ragazza incinta abbandonata dal suo compagno e .

[illegible] L'UOMO GIUSTO

1987, Tmc2 alle 21.05, dur.

Dopo «Cercasi Susan disperatamente» Susan Seidelman firma una deludente commedia con John Malkovich. Uno «scienziato pazzo» crea un robot suo sosia che finirà per innamorarsi e .

PER LA PRIMA VOLTA

1982, Raidue alle 0.50; dur. 92'

Jennifer Jason Leigh e Susan Anspach in un dramma di Noel Nosseck. Il burrascoso rapporto tra una madre e la figlia su cui riversa tutti i problemi

RTL 102.5
RTL 102.5 LA RADIO
MASSIMO OLDANI in "EUROTIME"
COLLEGAMENTO CON L'EUROPA: AVVENIMENTI, CURIOSITÀ E COSTUMI
19.00 - LUNEDÌ A SABATO

I PROGRAMMI DI OGGI

[illegible]

6.00 Euronews (5206)
6.30 Tg1 - Che tempo fa (4654915)
8.40 Unomattina Varietà. All'interno: Tg1 (7.00, 7.30, 8.00, 9.00) - Rassegna stampa (7.05) - Tg1 Flash L.I.S. (8.30) - Tg1 Flash (9.30) (2542424)
10.15 Dieci minuti di... programmi dell'accesso - Appuntamento al cinema (7617731)
10.30 Concerto Festa dell'Europa Dal Duomo di Siena, il maestro C. Scimone dirige i Solisti Veneti. Musiche di Vivaldi, Rossini, Gemiani, Boccherini (57606)
11.30 TG1 (5500996)
11.35 La vecchia fattoria (9542731)
12.25 Che tempo fa (3706608)
12.30 Tg1 Flash (20267)
12.35 La signora in giallo Telefilm "Morte alle Hawaii" con A. Lansbury (7755847)
13.30 Telegiornale (36793)
13.55 Tribuna del referendum I ragioni dei favorevoli e contrari a quesiti referendari (8012680)
14.10 Anteprima Mia su Raiuno "Ciao amici" condotto da . Liruti (2597536)
14.35 Alle Raiuno Varietà condotto da P. Limiti. Regia di G. Nocita (3536557)
16.00 Solletico Programma per ragazzi. All'interno: Ragazzi (17.00) (7315083)
17.45 Tg Parlamento (4175064)
17.50 Prima del Tg (5984880)
Tg1 (60625)
18.10 Prima - ma di tutto (2155644)
18.35 bocca al lupo! Gioco. All'interno: Che tempo fa (19.25). (8431793)
20.00 Telegiornale (10826)
20.35 Zitti tutti! Parlano loro Talk-show (2631880)
20.50 Circus Programma di attualità (25011286)
23.05 Tg1 (5716915)
23.10 L'Italia di Bartali e Coppi a cura di G. Govoni (4047151)
0.10 Tg1
0.30 Stampa (7801294)
0.35 Agenda - Che tempo fa - Appuntamento al cinema (7130316)
Rai Educational (4309045)
1.15 Sottovoce (64148213)
Spensieratissima (8623478)
2.05 Tg1 (R) (2585316)
2.35 I nuovi racconti del maresciallo Film-tv "L'oroscopo" (5110294)

[illegible]

6.30 Enciclopedia salira di R. Maggi, A. Reda (1847)
7.00 Go Cart Mattina (58295809)
Amiche Telefilm "Tendere una mano" (3337538)
10.35 Rai educational Un mondo a colori (4860441)
10.50 Tg2 Medicina 33 (67/0178)
11.10 Meteo2 (3247070)
11.15 Tg2 Mattina (6007248)
11.30 Anteprima I Fatti Vostri (6847)
12.00 I Fatti Vostri Varietà presentato M. Giletti (21267)
13.00 Tg2 Giorno (3840)
13.30 Tribuna del Referendum Le ragioni dei favorevoli e contrari ai quesiti referendari (63847)
13.45 Tg2 Salute (6329170)
14.00 Affari di cuore Un programma F. Pancucci. Regia Gatta (4996)
14.30 posto tuo conduce A. D'Eusanio. Regia di S. Colabona (4075880)
16.20 Tribuna Referendum (5785977)
16.35 Fragole e Mambo - La vita in diretta Attualità con M. Cucuzza. Regia di C. Mancarelli. All'interno: Tg2 Flash (16.00 - 17.30)
18.10 In viaggio con Sereno Variabile Rubrica di viaggi e turismo con O. Bevilacqua (8834536)
18.30 Tg2 Flash L.I.S. (71731)
18.35 Meteo 2 (5494793)
18.40 Sportsera (947118)
19.00 Il clown Telefilm (2199)
20.00 I favolosi Tiny Cartoni animati (593)
20.30 Tg2 (71248)
20.50 Il Commissario Montalbano Miniserie "Il cane di terracotta" con L. Zingaretti, K. Bohm (915460)
22.50 Comici mica da ridere "D'altra parte e così" con E. Bencivenga (4870064)
23.55 Tg2 (7384809)
0.25 cinema Rubrica a cura della Redazione Cultura del Tg2 (5393010)
0.30 Tg Parlamento (5985403)
0.40 2 - Appuntamento al (8343042)
0.50 Per la prima volta Film (dr., 1982) (5454836)
2.20 Italia interroga Rubrica attualità (67426403)
2.30 Consorzio Nel.I.un.a. - Diplomi universitari a distanza

[illegible]

6.00 News 24 (8107762)
8.05 Rai Educational Media/Mente - La storia siamo noi. Per una storia sociale dell'Italia 1945-2000 (6753129)
È lo stampa... Bellezza Attualità (3809)
10.00 Cominciamo bene Attualità (933731)
11.30 Elezioni primavera 2000 Per la sola regione Trentino Alto Adige - T3
T3 - Rai Sport Notizie (30199)
12.25 T3 Italia (3724000)
12.30 Tribune elettorali Per la sola regione Trentino Alto Adige (6927)
13.00 Tribune del referendum (30644)
13.15 T3 Pari e dispari (2365731)
13.35 T3 Cultura & Spettacolo (1822159)
13.45 T3 Articolo 1 (8323896)
14.00 T3 Regionali - T3 - Meteo regionali (12159)
14.20 T3 - T3 Meteo (3377793)
14.50 T3 Leonardo a cura del T3 Piemonte (3117286)
15.00 T3 Neapolis (60212)
15.15 Sarò grande nel 2000 - La melevisione (5595748)
16.10 Giorno dopo giorno (2995996)
17.00 Geo Doc - Per la regione Trentino Alto Adige Elezioni Primavera - Messaggi autogestiti gratuiti (91644)
17.15 Tribune del Referendum (35644)
17.45 Geo & Geo Documentari - 2ª parte (4669606)
18.40 T3 Meteo (934644)
18.00 - Meteo regionale (9625)
20.00 Rai sport Tre Per la regione Trentino Alto Adige Tribune Elettorali e diffusione regionale (81083)
20.10 Blob (1661809)
20.30 Un posto al sole Soap Opera (21002)
Chi l'ha visto? Attualità (969151)
22.40 T3 (3768712)
23.00 T3 Finestre a cura di R. Fichera - T3 Meteo (36151)
24.00 T3 T3 Edicola - Appuntamento al cinema (19300)
0.10 Cenerentola Rubrica attualità (35958)
0.40 Fuori orario. Cose (mai) viste di Ghezzi, Di Pace, Francia, Giorgini, Marabello, Melani, Tunghello e Bendoni presenta Evelin (41910774)

[illegible]

6.00 Tg5 pagina (1536489)
8.00 Tg5 Mattina - News Traffico (2517644)
8.45 La casa dell'anima Attualità (4459625)
8.55 La casa nella prateria Telefilm "La mia (47303606)
10.05 Maurizio Costanzo Show Talk-Show (R) (1602628)
11.30 Telegatto story Varietà A. Clerici
12.30 Casa Vianello Telefilm "Corrispondenze pericolose" con R. Vianello, S. (4257)
13.00 Tg5 (99408)
13.40 Beautiful SO (2498064)
14.10 Vivere SO (6247231)
14.40 Uomini Talk-Show condotto da M. De Filippi (2436538)
16.00 Regalo d'amore Film-tv (dramm., 1994) A. Griffith, B. Brown. Regia P. Bogart (6207793)
18.00 Verissimo Rubrica di attualità condotta da C. Parodi (376644)
18.40 Passaparola Gioco (6822530)
20.00 Tg5 (9828)
20.30 Striscia la notizia - La voce dell'interferenza Varietà satirico con P. Bonolis, L. Laurenti e le veline M. Corvaglia. Canale 5 (5189)
21.00 giungla e giungla Film (comm., 1997) con T. Allen, Regia di J. Pasquin (2462248)
23.10 Maurizio Costanzo Show Talk-Show condotto da M. Costanzo la partecipazione F. Bracardi e dell'orchestra diretta dal maestro Morelli, testo Parodi e Roma (1065489)
1.00 Tg5 Notte (4611403)
1.30 Striscia la notizia - La voce dell'interferenza Varietà (Replica) (4614590)
2.00 La casa dell'anima Attualità con V. Sgarbi (Replica) (1057758)
2.20 La famiglia Brock Telefilm "Senza pietà" Skerritt (6152300)
3.10 Manila Telefilm "La pa" (1297381)
4.15 Tg5 (9883903)
4.45 Verissimo Rubrica di attualità condotta da C. Parodi (Replica) (5550655)
5.30 Tg5 (55150107)

[illegible]

7.00 (6072092)
8.35 A-Team Telefilm "Un piano pieno di guai" con G. Peppard, Mr. T (2776036)
9.30 Supercar Telefilm "Amnesia" D. Hasselhoff (4533504)
10.25 Magnum P.I. Telefilm "La vendetta" T. Selleca (8797731)
11.30 Mac Gyver Telefilm "Un giudizio affrettato" con R. Anderson (8419642)
12.25 Studio aperto Notiziario diretto da P. Liguori (6685552)
Fatti e misfatti Rubrica di attualità a cura di P. Liguori (2395057)
13.00 Bigodini - Il gioco non fa una piega Con M. Novarese. Regia di M. Spagliardi (71085)
13.45 What's my destiny Dragon Ball Cartoni animati (5303880)
14.30 Mai dire Maik Varietà con la Gialappa's Band. Regia di A. Fantonelli (5302)
15.00 Fuego Varietà (6002)
15.30 I amici del cuore Telefilm (6484)
16.00 Cartoni animati (9296954)
17.15 Xena principessa guerriera Telefilm (3245793)
18.15 Pacific blue 1F - "Bersaglio mobile" (7811316)
19.15 Real Tv con Cardarelli (3135754)
19.35 Studio aperto (4318402)
20.00 Sarabanda Gioco (84915)
20.40 Calcio. Bayern Monaco-Real Madrid Champions League (2027793)
22.45 Pressing Champions League (1426634)
23.15 Telenauta 69 (4766847)
24.00 Night express - Sull'onda del gusto mus Programma musicale (1403)
0.30 Studio aperto - La giornata (1136497)
0.40 Studio sport (9243750)
1.05 Mai dire Maik Varietà (Replica) (7277)
1.40 Innamorati pazzi Telefilm (7579402)
2.35 Fuego (R) (8501872)
3.00 Bigodini - Il gioco non uno Gioco (Replica) (4557497)
3.35 Gli amici di papà Telefilm (3478861)
4.00 Venerdì 13 Telefilm "La porta dell'inferno" (9167294)
4.45 Radio (4965213)
4.50 Primi baci Telefilm (2200403)

[illegible]

6.00 forte, papà Telenovela (7595557)
7.15 Aroma de café Telenovela con G. Vega, Ecker (6209447)
8.15 Tg4 - Rassegna stampa Notiziario. Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani (2570815)
Peste e corna A tu per tu con R. Gervaso (1792501)
8.40 I due volti dell'amore Telenovela con G. Colmenares (9502859)
9.45 La madre Telenovela con V. Hernandez (7243267)
10.45 Febbre d'amore Soap Opera con P. Bergman, Brandel (3147441)
11.30 Tg4 (4742707)
11.40 Forum Programma di attualità condotto da P. Perego la partecipazione dell'avvocato T. Lagomarsino. Regia di E. Nopolitano (Lapide) (7705615)
13.30 Tg4 (4119)
14.00 La ruota fortuna Gioco (3119)
15.00 Sentieri SO (4270)
16.00 Quello strano sentimento Film (comm., 1965) con Dee D. O'Connor. Regia di R. Thorpe (973)
18.00 Ok Il prezzo è giusto Gioco (9674)
18.55 Tg4 (3849731)
19.30 Hunter Telefilm "62 pie di terrore" con F. Dryer, S. Kramer (9326384)
20.35 Il profumo del mosto selvatico Film (comm., 1995) con K. Reeves, Giancarlo Giannini. Regia di A. Arau (8813)
22.45 Cattive compagnie Film (thriller, 1974) con J. Spader, J. Meadows. Regia di C. Hanson (5169609)
0.35 Tg4 - Rassegna stampa (4626564)
0.55 TvTv Anteprima Mia Martini - In una notte così (5410774)
1.00 Tizio, Caio e Sempronio Film (comm., 1951) con Fiore, N. Taranto. Regia di Marchesi (4964499)
2.25 Peste e corna (Replica) (6734599)
2.30 Tg4 - Rassegna stampa (7246139)
2.50 Le quattro verità Film (dramm., 1962) M. Vitti, R. Brazzi (64404855)
4.30 La domenica del villaggio Varietà (R) (2111107)

[illegible]

7.05 Le ragazze della porta accanto Telefilm (5351877)
7.30 Tmc News - Meteo (7286)
8.00 Tmc Sport Edicola (26496)
Due minuti un libro A cura di A. Elkann (6045358)
8.25 che segno sei? L'oroscopo di Tmc a cura di R. Sorrentino (6594151)
8.30 Hood Telefilm con R. Greene (3155)
9.00 Furia Telefilm con B. Diamond, P. Graves (6980)
9.30 Nostalgia un piccolo grande amore Film (comm., 1991) con Boccoli. Regia di A. Bonifacio. All'interno Tmc news (10.30) (2347946)
11.45 Di che segno sei? - L'Oroscopo di Tmc (9419987)
11.50 Gli incontri del Tappeto Volante - Protagonisti in Tv Talk-Show (R) (4049503)
12.25 Meteo (6799557)
12.30 Tmc sport (9489)
12.45 Tmc News (3924402)
13.00 Kojak Telefilm (3125)
14.00 La danza incompiuta Film (dramm., 1947) con Booth, L. O'Brien. Regia di H. Koster (3609945)
16.30 Il Santo Telefilm R. Moore (3491824)
17.40 Zap zap tv Programma per ragazzi (9752724)
18.30 Furia Telefilm (6487)
19.00 Crazy Camera (8215)
19.30 Tmc News - Meteo (1574)
19.50 Tg Oltre (2784)
20.10 Tmc sport (5941557)
20.25 Count Down E 2000 Aspettando gli Europei di calcio (8270726)
20.30 A domanda risponde G. Andreotti in linea con i telespettatori (4664)
20.40 Uccidete la colomba bianca Film (spionaggio, 1990) con G. Hackman, J. Cassidy. Regia di A. Davis (7464847)
22.45 Tmc news (3668731)
23.05 Il tappeto volante - Protagonisti in Tv Talk-Show con L. Rispoli (3614793)
1.00 Tmc News - Edicola notte Notiziario (6746497)
1.20 Meteo (7704478)
1.35 Di che segno sei? - Meteo
1.40 Nostalgia di un piccolo grande amore Film (comm., 1991) con Boccoli. Regia di A. Bonifacio (2994878)
3.30 Cnn (6422026)

ALLA RADIO

: GR 6; 7; 7.20; 8; 12.10; 13; 19; 21; 23; 24; 4; 5; 7.33 Questione di soldi. 8.35 Golem. Cultura; anch'io, 10.00 Millevoci; Il baco 11.30 Scienza; 12.00 Come 12.40 Radiocaccia, 13.27 Parlamento e 14.07 Con parole mie; 15.00 15.05 I trend; 16.06 Baobab; 17.00 alfan; 17.30 Gr1 + Borsa; New news; 19.23 Ascolta, si fa : 19.33 Zapping; 21.03 Zona Cesarini; 22.00 Gr1; 22.34 Uomini e camion; 23.05 giorno - Gr

RADIODUE: GR 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30. 6.00 Fabo e Fiorina e la trave nell'occhio, 8.56 Il caffè Eymench, 9.19 Il ruggito del coniglio, 10.15 Il Cammello di Rodocua, 10.38 3131 Fatti e sentimenti, 12.03 Alcatraz; 12.58 A prescindere dal Duemila, 13.44 "Un medico in famiglia", 15.02 Fuori gri, 16.00 Niente di personale, 18.00 Caterpillar, 20.00 Alle 8 della sera, 21.41 Suoni e ultrasuoni, 23.00 Boogie nights.

RADIOTRE: GR 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45. 7.15 Prima Pagina, 9.01 Mattinotre, 9.45 Ritorno di fiamma, 10.00 RadioTreMondo, 10.51 Mattinotre, 11.00 Incontro con..; 12.00 Agenda, 12.45 Canto lirico, 13.00 La Boccaccia, 14.00 Radio 3 Doc. Storie e suoni, 15.00 Falsenews, 16.00 Inversioni a due voci, 19.03 Hollywood Party, 19.48 Radiotre Suite, 20.30 Il cartellone: **RTL 102.5** Notiziari (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; ; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. Giornale orario Europa: 8.30; 17.30. Edizioni in lingua: 9 francese; 12 tedesco; 17 spagnolo; 20 inglese. Viabilità-Viaradio (Società autostrade): 5.40; 6.20; 6.40; 7.20; 7.40; 8.20; 8.40; 1.20; 10.20; 11.20; 13.20; 15.20; 17.20; 18.20; 19.20; 19.40; 20.20; 21.20.

Non Stop News (in collaborazione con "La Stampa"). Gerardi & Viscardi, 11 W l'Italia, 13 Attenti a noi lì, 15 The Flight; 17 Password, 19 Euroime, 21 Protagonisti (in collaborazione "La Stampa"). 24.00 Lupi solitari 2.00 Crazy Club

TELE +

8.40 La donna proibita Film (sent., 1997) (6203718)
10.25 Cuore di Film (dramm., 1999) (81716002)
12.15 Johnny Tsunami (comm., 1999) (6767151)
13.45 +gol mondiali (2210977)
14.45 Un tè con Mussolini Film (dramm., 1999) (4129083)
16.40 Obsession Film (dramm., 1998) (4895489)
18.20 Divorcing Jack - La notte di Starkey Film (9044996)
20.10 Homicide Telefilm (4384422)
*1.00 I love you, I love you not Film (comm., 1996) (2746052)
22.30 Auguri professore Film (comm., 1997) (4086712)
0.20 Hilary and Jackie Film (dramm., 1998) (2713720)

TELE +

9.40 Scomparso sull'Everest alla ricerca di Mallory Reportage (4209248)
10.35 Pat - La virtuale Film (comm., 1999) (2268760)
12.00 Kiss - Living out loud Film (comm., 1999) (7388083)
13.40 La spada magica - Alla ricerca di Camelot Film (anim., 1997) (7740002)
15.05 Armageddon - Giudizio finale Film (5768977)
17.35 I lobici Film (6536002)
19.15 Last bomb Film (8713034)
21.00 Agguato in paradiso Documentario (672644)
21.55 Orphans Film (8278151)
23.40 La vedova nera Film (giallo, 1968) (3491373)
1.20 Viola bacia tutti Film

[illegible] MTV

10.00 TgA Mattino (
10.10 Pure Morning (2202286)
12.25 Tgs Flash (8797199)
12.30 Mtv Easy (6495880)
14.00 Hit list Uk (32147)
15.00 Total request live (72489)
16.00 Mad 4 hits (4397)
17.00 Select Mtv (8016422)
18.45 TgA sera (3831455)
19.00 Par Condicio - Referendum (26644)
19.15 Mtv easy (8869215)
Hit list UK (1748)
.00 Beavis & Butt-head Cartoni animati (3118)
21.30 Daria Cartoni animati (2489)
22.00 Celebrity Death (2002)
22.30 Kitchen (31118)
23.30 Mtv Live (5441)

[illegible]

11.00 Tg Flash Notiziario (727312)
11.05 Clip to clip (7887088)
13.00 1+1+1=3 (1211712)
13.15 Clip to clip (8864052)
14.00 Tg Flash Notiziario (595966)
14.05 Video dedica (1648977)
14.30 Show Case (1618447)
15.00 4U - Quattro ore live fra Musica, Sport, Tecnologia e Moda (42483977)
19.00 Video dedica (5124722)
19.30 Come Thelma & Louise - Viaggio in Marocco (511793)
20.00 Arrivano i nostri (3236025)
21.00 Tg Flash Notiziario (3279986)
21.05 Cercasi l'uomo giusto Film (1987) (1698335)
Football Star Day Torneo Triangolare (6078606)
0.15 Virusss

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema Show-View) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView)
02.269.218.15.
Dicitura del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Developtment Corp. Tutti i diritti sono riservati
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-Rete A-; Svizzera-015.

GRIGIOPERLA UNDERWEAR
MORETTI
GARIBALDI, 38/40 - VERCELLI
GRIGIOPERLA UNDERWEAR
MORETTI
VIALE GARIBALDI, 38/40 - 13100 VERCELLI

ANTENNA

Giorgio Dell'Arti

Manuela Di Centa e Toni Garrani alle prese con famiglie numerose e piccoli nuclei (*Cominciamo bene*, Raitre, alle 10,00), il mistero di una ragazza ritrovata incatenata e incappucciata alle porte di Roma (*Chi l'ha visto?*, Raitre, alle 20,50), in occasione della Festa dell'Europa, Dose e Presta in diretta da Palermo (*Il raggio del coniglio*, Radiodue Rai, alle 9,20), seconda puntata del varietà di Lillo e Greg (*Telenauta*, Italia 1, alle 23,15).

LIMITI

«Il regalo per il compleanno? Sofia Loren come ospite». Può lo Limiti, che ieri ha compiuto anni, si fa un grande regalo domani su Raiuno, per festeggiare le mille puntate del suo programma, avrà la diva italiana come ospite del suo speciale in prima serata.

PUGILATO

Il mondiale dei pesi massimi tra Lewis e Grant che si è svolto sabato scorso a New York ha avuto una pessima audience: soltanto 375 mila infatti, gli spettatori che hanno acquistato il match in pay per view la novantasette dollari, circa duecentomila lire, dall'emittente TVKO. I due incontri precedenti validi per il titolo mondiale tra Lewis e Holyfield erano stati comprati rispettivamente da un milione e 200 mila e da 850 mila spettatori. Il record di spettatori in pay per view fu stabilito dal match in cui Tyson staccò con un morso un pezzo d'orecchio a Holyfield: 1 999 000 abbonati.

MUSICA

Il gruppo rock dei Metallica ha citato in giudizio la Napster Inc., l'azienda che realizza quel software che permette di ricercare in Internet tutti i brani in formato MP3 di un certo cantante o di un certo complesso, scaricandoli direttamente sull'hard disk del computer di casa, senza tener conto dei diritti d'autore. I Metallica pretendono che almeno 335 mila navigatori individuati come utenti che si sono scambiati tra loro diversi brani vengano esclusi dall'accesso a Napster. Shawn Fanning, 19 anni, presidente e fondatore della Napster Inc., è convinto di arrivare a una soluzione pacifica della causa.

Quando non lavora, Linus (voce storica e capo di Radio Deejay) non ascolta le altre radio se non la sua: «Ma non perché la ritenga l'unica degna di essere seguita, ce ne sono tante molto gradevoli. La ragione è che voglio essere libero da condizionamenti e non voglio praticare il "marcamento a uomo" e, peggio ancora, cadere nell'effetto futuropa come spesso accade, invece, a stampa e televisione».

LANFI

Lino Banfi ha preso la patente a trentatré anni e imparato a nuotare a sessanta.

[illegible]

Lucia Blini (la giornalista che da le ultime notizie a *Controcampo*) da bambina annotava su quaderni a quadretti i risultati del campionato di calcio.

[illegible]

Katia Noventa a proposito di Michele Cucuzza: «Mi attrae molto, è un uomo sensibile, profondo, e mi fa anche ridere».

Londra, la coppia a teatro nella «Gatta», diretta dal regista di «American Beauty»

Cruise e la Kidman sul tetto che scotta

Intanto, dopo «Mission Impossible 2» Tom Cruise girerà in estate «Minority Report» del regista Steven Spielberg

A destra la coppia Kidman-Cruise, in teatro nei ruoli che furono di Paul Newman e Liz Taylor. In basso Sam Mendes, regista di «American Beauty»

Fabio Galvano
corrispondente da LONDRA

Potrebbe essere lo spettacolo dell'anno, elettrizzante come parrebbe garantire il nome dei protagonisti. Tom Cruise e la moglie Nicole Kidman insieme su un palcoscenico londinese, probabilmente alla Donmar Warehouse, in quel classico di Tennessee Williams che è «La gatta sul tetto che scotta». Ciliegina su questa torta teatrale è il regista: Sam Mendes, oggi noto a tutto il mondo per gli Oscar del film «American Beauty», ma che era stato lanciato due anni fa proprio da uno spettacolo teatrale con la Kidman. «The Blue Room» aveva dato all'attrice le credenziali artistiche del palcoscenico e al regista il viatico per Hollywood.

Nulla è ancora ufficiale. Ma secondo le informazioni che filtrano dal mondo teatrale inglese, e che sono riprese dalla stampa, non si tratta soltanto di un sogno o di un'idea balzana, ma di un programma concreto. Se non ci sono ancora le date delle rappresentazioni, insomma, sarebbe unicamente perché si tratta di trovare il momento giusto: e, pare, così, Cruise, la Kidman e Mendes siano contemporaneamente liberi da altri impegni. Del progetto i tre, che si frequentano assiduamente, avrebbero discusso a lungo sullo yacht dell'attore, dove insieme hanno trascorso nel porto di Sydney la nottata del Millennio. Le loro intenzioni, poi, sono già state discusse operativamente all'omitato direttivo del gruppo teatrale cui fa capo il piccolo teatro sperimentale di Mendes dove si recita non per il denaro ma per la gloria.

Scenario del dramma di Williams è una piantagione nel profondo sud americano; e molti ricorderanno il film del 1958, regia di Richard Brooks, in cui le parti di marito e moglie sempre in lite, lui ubriaco e lei eterna insoddisfatta, erano state affidate a Paul Newman ed Elizabeth Taylor. Cruise e la Kidman, rispettivamente 38 e 33 anni, hanno già lavorato insieme per il cinema d'oltima volta in «Eyes Wide Shut» di Stanley Kubrick, ripetendo l'esperienza di altre coppie che avevano riciclato sullo schermo la loro vita privata, come per esempio Humphrey Bogart e Lauren Bacall oppure Richard Burton ed Elizabeth Taylor. Mai, tuttavia, hanno lavorato insieme in teatro.

Quest'occasione con Mendes appare unica. E' grazie a «The Blue Room» se le quotazioni anche cinematografiche della Kidman sono decollate e l'hanno portata a film come «Moulin Rouge» e «Diari di Berlino». Cruise, che nonostante il moderato successo di cassetta di «Eyes Wide Shut» continua a essere uno dei maggiori richiami del grande schermo - il successo di «Jerry Maguire» e di «Magnolia» pare destinato ad essere superato dal suo «Mission: Impossible 2» - è nuovo invece a questo tipo di esperimento. «Se ne parlava da tempo - scrive l'"Express" riferendo i giudizi di una fonte vicina ai due attori - ma ora è una cosa estremamente seria. Non è più "chissà se" ma "facciamo in modo che accada". Appena il calendario lo permette, si farà».

Tom: io antidivo senza paura

Niente controfigure nel seguito di «Mission»

intervista
Lorenzo Soria
LOS ANGELES

MOLTI attori ottengono il grado di superdivi ripetendosi, facendosi ingabbiare in un certo tipo di personaggio e proponendosi in ruoli che sono quasi sempre gli stessi. Tom Cruise no, ha sempre giocato sul suo stereotipo, ma ha anche saputo sorprendere gli spettatori, alternando i «Top Gun» con i «Rain Man» e con i «Nato il 4 di luglio».

A un anno da «Eyes Wide Shut», l'ultimo film di Stanley Kubrick, e a pochi mesi da «Magnolia», il film di Paul Thomas Anderson in cui recita quella parte del misogino guru che gli è valsa una nomination all'Oscar, eccolo dunque in «Mission Impossible 2». Il primo film della serie era stato diretto da Brian De Palma. Questa volta Cruise, che è il produttore del film, ha voluto John Woo, un regista noto per le sue sequenze d'azione, coreografate come se fossero un balletto. C'è di nuovo Ving Rhames nella parte di un genio dei computer, c'è Thandie Newton nella parte di un'avvenente ladra. E dopo avere partecipato prima alla stesura della sceneggiatura e poi ai preparativi per la produzione, Cruise si è calato un'altra volta nei panni del misterioso agente Ethan Hunt, rifiutando l'aiuto di controfigure anche nelle scene più rischiose.

Perchè assumersi rischi così grandi? Perchè arrampicarsi su uno strapiombo roccioso con le proprie mani?

«Perché è divertente. Sin da bambino ho sempre avuto due sogni, volevo volare e volevo fare lo scalatore. Quando abbiamo girato quella scena Nicole era preoccupata, c'era anche mia madre che era terrorizzata. Ma io mi sono sempre sentito molto sicuro e penso di avere trasmesso loro quel mio senso di sicurezza e di fiducia in me stesso. Quando hai paura diventi teso e commetti errori, in quelle situazioni devi essere deciso. E devi avere sempre con te, a ogni passo, un piano di emergenza».

Un senso di sicurezza che Lei si porta dietro in ogni aspetto della sua vita

«Sono sempre stato così il che potrebbe anche essere un difetto. Ma questo mi ha sempre aiutato a riconoscere i miei limiti e a dare il mio meglio. Ho anche imparato a trattare le gente con quello stesso rispetto che mi attendo nei miei confronti».

Torniamo al film. Il primo «Mission Impossible» era piuttosto confuso e ha avuto molte critiche negative. Quali lezioni ha imparato?

«Che avremmo dovuto scrivere una storia ancora più complicata! No, scherzo, abbiamo usato la solita formula del bene contro il male, ma non abbiamo mai perso di vista il fatto che alla fine quello che conta veramente sono i personaggi e le loro motivazioni. Come nei film di Hitchcock, dove la souspence viene determinato proprio dal carisma dei personaggi».

E' reduce da tre film decisamente diversi. Che cosa muove le sue scelte?

«Non lavoro tanto per lavorare, cerco sempre sfide diverse. Con Kubrick ho avuto una grande esperienza e vale per il film di Paul Thomas Anderson. «Mission Impossible» è puro divertimento; ma anche in questo caso si è trattato di una sfida. Essendo il produttore sono stato coinvolto sin dall'inizio, lavoro di team con lo sceneggiatore e poi con John Woo, regista che ammiro molto: i suoi film sono violenti, ma contengono anche una grande dose di umanità. Poi, una volta iniziate le riprese, mi sono tirato indietro; come attore e come produttore il mio ruolo era quello di servire il regista».

Ha già in mente un «Mission Impossible numero 3»?

«Non lo so, una cosa alla volta. Potrei anche produrre senza recitare. Ma adesso mi aspetta "Minority Report", diretto da Steven Spielberg. Inizieremo a lavorarci quest'estate e dovremmo girare l'anno prossimo».

E' vero che ha lasciato Scientology?

«Scrivono tante cose su di me, quasi sempre sbagliate. Cerco di non leggerle, lo faccio solo quando c'è diffamazione, allora parlo con i miei avvocati».

Il direttore del Festival. Jospin a Cannes domani

Jacob: mi dispiace che manchi l'Italia

Fulvia Caprara
inviata a CANNES

Non era mai accaduto prima: il premier comunista Lionel Jospin prenderà parola domani alla giornata inaugurale del Festival, non nella forma scontata del politico in trasferta culturale-mondana, ma in quella seriamente impegnata della partecipazione al convegno internazionale sul cinema del futuro organizzato dalla rassegna insieme con il quotidiano «Le Monde». «E' la prima volta - fa notare il direttore del Festival Jacob - che un primo ministro accetta di venire qui a parlare di cinema». Davanti a un evento del genere le polemiche italiane seguite all'esclusione dei nostri titoli dal concorso, con relativo corollario di reazioni più o meno scomposte, appaiono quanto mai tristi e lontane.

Gilles Jacob

Ma Gilles Jacob, alla guida del Festival da oltre vent'anni e pronto per prendere, dalla prossima edizione, il posto dell'attuale presidente Pierre Viot, ci tiene a mettere in chiaro alcune cose. «Non avere un film italiano in concorso è per noi un grande dispiacere - promette -. Ma la scelta non è frutto di scarsa considerazione, il problema è che ci sono stati, in passato, periodi in cui il vostro cinema, per la quantità di autori, per varietà, per vitalità, era da considerare il migliore del mondo. Adesso non è così. Ci sono grandi talenti, lo sappiamo, come Nanni Moretti, anche come Paolo Virzì che, prima o poi, siamo certi, parteciperà alla rassegna, e come tanti altri. Le potenzialità non mancano, sono lì, bisognerà vedere, però, se i produttori, oggi carenti, decideranno di aiutare le persone capaci a fare i loro film».

Nei confronti dell'Italia, prosegue Jacob, non c'è stata nessuna chiusura preventiva, i selezionatori hanno fatto regolarmente il loro lavoro, e alla fine si è deciso che «non era il caso di prendere un film in concorso soltanto per un fatto formale, per mostrare qualcosa del vostro Paese, per non lasciarlo fuori dalla gara. L'anno prossimo sicuramente troveremo titoli adatti. Quanto alle polemiche, sì so, da voi sono d'abitudine, fanno parte dello spirito italiano; gli autori, però, conoscono molto bene il Festival con cui hanno sempre avuto ottimi rapporti, tanti sono stati invitati, tanti sono stati premiati». Tra i titoli visionati e più apprezzati, Jacob cita i film di Soldini e di Calopresti («I cento passi» in particolare); ma parla anche molto bene dell'ultima opera di Pupi Avati e di Roberta Torre il cui «Sud Side Story» mostrava «una grande vitalità, soprattutto nella parte iniziale».

Domani, comunque, la festa comincia, il tempo delle rivendicazioni è superato, meglio guardare al futuro, proprio come suggerisce il titolo del faraonico convegno aperto questo pomeriggio dagli interventi di Isabelle Huppert, l'unica attrice invitata, che ha il compito di presiedere i tre giorni di dibattito, e dal Ministro della Cultura Madame Catherine Tasca: «Avevamo pensato da tempo - spiega Jacob - di organizzare questo incontro per il Duemila».

Il tema dei cambiamenti che l'arte cinematografica si prepara ad affrontare, con l'avvento del digitale e con tutte le evoluzioni annunciate in campo economico e tecnologico, sarà discusso da intellettuali e artisti di tutto dal mondo: si va da Nadine Gordimer a Yousef Chahine, dai fratelli Dardenne a Brian De Palma, dal regista di «American beauty» Sam Mendes a Sidney Lumet; da Wim Wenders a Eric Zonca, da Abbas Kiarostami a Atom Egoyan. Nella lunghissima lista un solo nome italiano, Paolo Virzì. La conclusione è affidata al primo ministro Jospin, la cui presenza alla serata inaugurale del Festival ha già messo in moto uno spettacolare servizio d'ordine.

Quando in casa arriva un figlio, anche i nostri prodotti ritornano un po' bambini.

2.500
SAFTIG
piatti, colori vari, 6 pz
Prezzo normale: 3.600

19.900
HJÄRTA
Cuscino h cm 40.
Prezzo normale: 25.000

39.900
SMILA MÅNE
lampada da parete.
cm 29x96.
Prezzo normale: 49.000

vita coi figli

Quando arriva un bambino, la casa si riempie di allegria. E di giocattoli, biberon, pannolini... Se il disordine prende il sopravvento, venite all'IKEA. Troverete tante idee per creare una casa a misura di bambino, e molti prodotti divertenti che sembrano addirittura pensati da lui: lampade a forma di luna, peluche pronti ad abbracciarlo, contenitori colorati per tenere tutto in ordine, camerette ispirate ai cartoni animati. E molte soluzioni per ottenere una casa sicura persino per quei piccoli esploratori che, altrimenti, potrebbero raggiungere zone pericolose. E allora non preoccupatevi: anche la vostra casa sarà felice di tutte queste novità.

IKEA®
Spazio alle idee.

GRUGLIASCO (TO) via Crea 10. Orari: lun. 14-20; mar. gio. 10-20; ven. 10-22; sab. 9-20. Aperture speciali: le domeniche 7/5, 4/6 e 2/7, 10-20.
GENOVA CAMPI via L. Perini 5. Orari: sempre aperto da lun. a dom. 10-20.

Offerte valide fino a metà maggio, salvo esaurimento scorte. Inter IKEA Systems B.V. 2000

Il successore di Abbado

Philharmoniker sperando in sir Simon

corrispondente da BERLINO

La «Berliner Philharmonie», la più autorevole istituzione musicale tedesca è alla vigilia della «svolta più radicale della sua storia» e il cambio della guardia al vertice - previsto nel 2002 con l'arrivo di sir Simon Rattle al posto di Claudio Abbado - non sarà privo di turbolenze, avvertono i media tedeschi. Non sempre teneri in passato con il direttore italiano, spesso contrapposto con rimpianto a Herbert von Karajan, preoccupati adesso dell'esuberanza che il britannico annuncia in dichiarazioni e interviste.

«Il più dotato e furbo fra i direttori di Sua Maesta pensa a una riorganizzazione radicale», avverte «der Spiegel» anticipando il programma sinfonico con cui Rattle aprirà la propria era alla «Philharmonie»: un poema musicale del compositore 29enne inglese Thomas Adès, «Asyla», che via via «trasforma i suoni in un manicomio cacofonico». Proprio questo sembra il rimprovero più serio rivolto al maestro inglese: dimenticare le tradizioni culturali dei «Philharmoniker» a vantaggio delle avanguardie musicali. Non è forse vero che appena nominato successore di Abbado, Rattle ha lamentato l'assenza nel repertorio di autori di rottura come John Adams e Ligeti? «Con Claudio è suonata un po' più musica nuova, ma ci sono ancora buchi abissali da riempire», sostiene, insistendo che «oggi» l'orchestra di Abbado «non è proprio un vapore ben organizzato: i Philharmoniker suonano benissimo ma in modo assai caotico».

Tutto o quasi da rifare, insomma: impostazione, organizzazione e stile. Oltre ad Adès e a Adams, entrerà alla «Philharmonie» Heiner Goebbels, un musicista dell'avanguardia tedesca cui è già stata commissionata un'opera; Rattle, sottolinea non senza apprensione lo «Spiegel», «cercherà di fare di Berlino una nuova Birmingham», dove è stato direttore per 18 anni trasformando un'orchestra di provincia in un complesso di valore mondiale. «Philharmonie» cambierà anche il ruolo del «Chefdirigent»: «E' normale che un direttore abbia influenza su quel che fa l'orchestra. Normale per me, almeno, ma non per la Germania», ha annunciato Rattle, facendo intendere che non si accontenterà di essere direttore: l'obiettivo è diventare intendente. «Sono previste turbolenze», dice lo «Spiegel».

Il Papa invita il calcio alla lealtà

CITTÀ DEL VATICANO. Il calcio non dovrebbe mai essere sommerso da interessi economici e i giocatori devono sviluppare anche qualità umane e spirituali che li rendano esempi positivi nell'opinione pubblica con il sacrificio, l'impegno costante, il rispetto per gli altri, la lealtà e la solidarietà». È il mandato che il Papa (foto) affida a dirigenti, atleti e tecnici dell'Uefa ricevuti in Vaticano. Tra loro Antonio Matarrese, Luciano Nizzola e Franco Carraro. Commenta Renzo Ulivieri, tecnico del Cagliari: «Non sono credente ma trovo il richiamo del Papa pienamente condivisibile». E il presidente della Roma, Franco Sensi: «Sto con il Papa quando afferma che girano troppi soldi». Infine Demetrio Albertini, centrocampista del Milan: «Il fatto dei giocatori-modello per i ragazzi è un concetto fondamentale e conosciuto da chi, come me, è vicino agli oratori».

Bayern-Real, notte di emozioni

MONACO. Il Bayern Monaco affronta questa sera il Real Madrid in un difficile semifinale di ritorno di Champions League (ore 20,45; diretta Italia 1). I tedeschi devono segnare tre gol senza subirne alcuno per cancellare lo 0-2 dell'andata e staccare il biglietto per Parigi (finale il 31 maggio). L'allenatore Ottmar Hitzfeld ricorda con ottimismo i precedenti del secondo turno, quando il Bayern sconfisse 4-2 e 4-1 gli spagnoli: «Dovremo giocare come allora, senza mai perdere la pazienza, abbiamo 120 minuti a disposizione». Sabato scorso i tedeschi hanno vinto la Coppa di Germania, 3-0 al Werder Brema. Al contrario il Real Madrid viene da uno 0-1 casalingo nella Liga al cospetto dell'Alaves. Il tecnico Vicente del Bosque spiega: «Fermeremo il Bayern facendo pressing a centrocampo e muovendoci rapidi in contropiede». Domani sera l'altra semifinale tutta spagnola fra Barcellona e Valencia (andata 1-4)

TV

6.00 Sport edicola	Tmc
12.00 Sport notizie	Raitre
12,30 Tg sportivo	Tmc
18.40 Sportsera	Raidue
20.00 Rai sport tre	Raitre
20.10 Tg sportivo	Tmc
20,25 Count Down 2000	Tmc
20,45 **Calcio.** Champions League, semifinale: Bayern Monaco-Real Madrid	Italia1
22.45 Pressing Champions League	Italia1
23.00 **Calcio.** Football Star Day. Dall'Olimpico triangolare Roma-Rappres. Lega Calcio-Selezione Unicef	Tmc2

LA STAMPA
SPORT
Martedì 9 Maggio 2000 33

Caso Cannavaro: la famiglia del direttore di gara nel mirino dei teppisti, mentre Petrucci convoca i vertici del calcio

De Santis minacciato di morte

L'arbitro è stato deferito: non doveva parlare

Giancarlo Laurenzi
ROMA

Che la storia non finisse davanti a un fiasco di rosso, con affettati e parmigiano sparsi sulla tovaglia, era intuibile. Più difficile immaginare gli altri punti all'ordine del giorno: raid notturni, telefonate minatorie, insulti, minacce di morte. Eccoci, dentro la casa dei genitori di Massimo De Santis, arbitro di Juve-Parma finito nelle sabbie mobili, abile poi a tagliarsi le bane salvavita da solo.

Tivoli, una manciata di chilometri da Roma. Dilia è la mamma dell'uomo nero, singhiozza irrefrenabile, in crisi di panico: «La notte scorsa non ho dormito, il portoncino di casa rotto. Neanche sui delinquenti si dicono certe cose in televisione. A mio marito si è alzata la pressione, questo telefono non smette di squillare. Penso a Massimo: è un arbitro, può anche darsi che abbia sbagliato. Ma i mascalzoni se la prendono con i genitori, con le sorelle, con i nipoti. Non sono una sportiva, vado in chiesa, non allo stadio: prego il Signore. Tivoli è quasi un paese, ma al telefono chi puoi riconoscere? Ho anche chiamato i carabinieri, volevano mettermi la macchina sotto casa. Non voglio, non siamo delinquenti e non mi piace farmi vedere in questa situazione. Però così non posso andare avanti. Non ho mai fatto male a nessuno, stesso discorso per la mia famiglia. Siamo onesti: gente operaia, che si è sempre guadagnata la vita. Mio marito ha lavorato da litografo fino a 60 anni».

Storia al cianuro, ordinaria follia. Su una riva il dramma familiare, sull'altra quello nazionale: campionato di calcio avariato. Petrucci ha convocato per il 16 maggio Nizzola e Carraro. Non è un caso che la cosa sia stata decisa il giorno dopo l'ennesima bufera, la Lazio che sbraita per il gol annullato a Cannavaro, Juve nel mirino con il probabile scudetto. Il presidente del Coni è stufo di veleni e approssimazioni: il calcio - che piaccia o no, e a Petrucci non piace troppo - resta la vetrina dello sport italiano. Impossibile mettere in piazza tante brutture, meccanismi così incerti, improbabili, pasticciati. Petrucci vuole regole certe e professionalità all'altezza dei tempi e degli interessi in gioco. Quindi: Nizzola e Carraro a corte, alla vigilia di nuovo statuto e nuove elezioni. Non sarà un colloquio con tè e pasticcini alle mandorle.

Nizzola ha capito al volo: uno squillo a Carraro e subito dopo ha chiesto alla coppia di designatori i criteri che hanno portato alla composizione di griglie e quaterne per il sorteggio svolto venerdì scorso a Coverciano. Scelte buffe, non altro. Nizzola, che ieri aveva l'umore color della pece, spiegazioni convincenti. Aspetterà a lungo, allora. Vorrebbe sapere come sia stato possibile inserire De Santis, internazionale da un niente e romano, tra i papabili per Juve-Parma. De Santis, che nel frattempo è stato deferito dal procuratore Porceddu alla Corte Federale. Mica per l'errore da visionario purissimo, solo per aver parlato con l'agenzia Ansa al termine della partita diretta a Torino, in palese violazione del regolamento dell'Aia, che «vieta agli arbitri di rilasciare a organi di informazione dichiarazioni comportanti riferimenti ad una sua decisione tecnica adottata nel corso della gara». Per De Santis arriverà la squalifica, ma - squalifica o meno - la sua stagione si è chiusa: non arbitrerà domenica e in nessun caso dirigerà eventuali spareggi per Champions League o Coppa Uefa. Anche Pairetto, uno dei suoi sponsor, ha visto abbastanza.

De Santis è distrutto, aveva bruciato le tappe e i colleghi. Nello specifico Farina e Tombolini, gli altri due che con l'arbitro di Tivoli, 38 anni, residente da poco all'Eur e tifoso della Roma, erano in competizione per il posto di internazionale. De Santis-Pairetto contro Tombolini-Bergamo è stato il duello. Farina discosto, indietro. La vittoria della prima coppia ha avuto un significato profondo, oltre la semplice scelta. Un autogol, alla fine: quella di domenica è stata ghigliottina sulla testa dei due designatori, l'ultima perla della collana degli orrori tascabile. Il sistema binario non ha funzionato: dalla prossima stagione si tornerà a una sola testa. E non sarà nè quella di Pairetto, nè quella di Bergamo.

GLI EPISODI PIU' DISCUSSI DEL CAMPIONATO BIANCONERO

FAVORI

GIORNATA		ARBITRO
2ª	0-1	Borriello
	Annullato il pareggio di Oliveira per fuorigioco inesistente.	
13ª	JUVENTUS-INTER 1-0	Tombolini
	Al 9' pt non espulso Van der Sar per fallo da ultimo uomo su Zamorano. Il portiere sarà poi espulso nella ripresa per un [illegible] fuori area mai commesso.	
22ª	VENEZIA-JUVENTUS 0-4	Pellegrino
	Non concesso un rigore a Cardone sullo 0-1, il raddoppio di Inzaghi, viziato da un colpo [illegible].	
23ª	JUVENTUS-ROMA 2-1	Braschi
	Sullo 0-0 non concesso un rigore per fallo di Tacchinardi su Delvecchio.	
26ª	JUVENTUS-TORINO 3-2	[illegible]
	In occasione del rigore dell'1-1, non espulso Iuliano per fallo da ultimo uomo.	
	BOLOGNA-JUVENTUS 0-2	De Santis
	Fiscale espulsione di Falcone.	
33ª	JUVENTUS-PARMA 1-0	De Santis
	Misteriosamente annullato il pareggio di Cannavaro.	

TORTI

GIORNATA		ARBITRO
16ª	PARMA-JUVENTUS 1-1	Farina
	Convalidato al 93' il pareggio di Crespo in fuorigioco.	
20ª	UDINESE-JUVENTUS 1-1	Messina
	Non concesso un rigore a Del Piero sullo 0-0; Muzzi in fuorigioco sul gol di Jorgensen; fiscale espulsione di Tudor.	
26ª	JUVENTUS-TORINO 3-2	Collina
	Inesistente il rigore di Zidane su Tricarico.	
27ª	MILAN-JUVENTUS 2-0	Paparesta
	Non concesso, sull'1-0, un rigore per fallo di De Ascentis su Del Piero. Inesistente il rigore di Birindelli su Shevchenko.	
28ª	[illegible] 1-0	Farina
	Espulso Ferrara, graziato Almeyda.	
29ª	BOLOGNA-JUVENTUS 0-2	De Santis
	Negato, con lo 0-0, un rigore a Kovacevic.	

L'arbitro Massimo De Santis, internazionale da quest'anno, ha 58 presenze in A

Storie di un'annata nera

Dai Rolex a Moratti quante polemiche

ROMA

La caccia alla volpe è cominciata presto, in sintonia con le stagioni trascorse. Episodi a raffica: copertina alla baruffa da osteria Gaucci-Pellegrino, appena fuori gli spogliatoi di Perugia-Bari con l'intervento del presidente Vincenzo Matarrese che si prende la sua razione di valla. Si lamentano tutti, certi che il pianto produca punti. La Roma si distingue, in parte a ragione: Collina e Treossi presi di petto per le direzioni delle trasferte di Bologna e Parma, Totti parla apertamente di «arbitraggio scandaloso», due sconfitte prenatalizie che tarpano le ali a Capello. Sensi è un ciclone, attacca il Palazzo, la Lega e soprattutto Galliani, considerato il Belzebù da eliminare.

Galliani gioca in contropiede, si scopre che proprio Sensi ha regalato Rolex da sogno a designatori e arbitri: doni sotto l'albero. Lo scandalo ha effetti immediati: Sensi nella tana, in trasferta lo insultano mostrando orologi. Inutile dire che la Juventus era già finita nel mirino. Sfida contro l'Inter: Tombolini non espelle Van Der Sar quando andava fatto ma un tempo dopo, quando è innocente. Rispunta la teoria della suddittanza, avallata dalla sentenza di un tribunale. Parma-Juve, Crespo segna in fuorigioco ma Farina lascia correre, minuti prima aveva espulso Dino Baggio che uscendo dal campo si era fregato pollice e indice: sospetti di corruzione. Il presidente del Venezia vuole portare in tribunale Tombolini per un rigore inesistente concesso a recupero inoltrato alla Fiorentina, Coppa Italia. Il patiferio scoppia poco dopo, protagonista sempre il Parma: Collina regala un penalty allo scadere per tuffo di Stanic contro l'Inter (Crespo fa 1-1). Lippi è convinto che l'amicizia con Collina condizioni l'arbitro, ma contro di lui. All'Olimpico, Lassissi abbatte Boksic in area, Bazzoli, a due metri, sorvola. Ruffon ammetterà, «Lassissi credeva di essere ancora in Africa».

L'elenco è ancora lunghissimo: il rigore reclamato dalla Roma a Torino (fallo di Tacchinardi su Delvecchio), i penalty non dati alla Lazio (Cagliari, Reggio, Verona) e alla Juve (Udine, Milano), la telefonata rovente di Moratti dagli Usa dopo che Braschi ha espulso Cordoba in Lazio-Inter. Voleva la testa di Nizzola. L'avrà. E l'Inter, poveri illusi, non prenderà più 4 schiaffi dal Trap. [g. lau.]

L'alibi del solito complotto

Errore, non scandalo

Ansaldo

NON è possibile negare che De Santis ha sbagliato sull'azione del gol di Cannavaro: ha sbagliato, perché, da arbitro mediocre qual è, aveva già deciso di bloccare il gioco non appena la palla fosse arrivata in area sul calcio d'angolo che non avrebbe dovuto concedere al Parma. Ha sommato errore a errore. Il secondo più grave ma conseguenza diretta del primo. De Santis voleva evitare inpicci e ne ha creato uno enorme. Questo succede quando si affidano le partite delicate a chi non possiede la personalità per reggerle.

Di qui a parlare di campionato falsato, tuttavia, ne corre ed è curioso che lo faccia anche chi, non molto tempo fa, invitava il mondo del calcio a imparare dalla Juve. Altre volte piazza Crimea ha alimentato il sospetto di troppe coincidenze favorevoli, quest'anno. Ci sono stati episodi chiari a suo vantaggio e altrettanti a suo danno. Com'è normale che sia. Ma chissà perché su questi ultimi cala l'oblio e, quando li si segnala, fioriscono i sorrisi di commiserazione. La Juve non dovrà mai lamentarsi di un arbitro ma è corretto che qualsiasi errore che l'avvantaggi debba essere il frutto di una congiura di Palazzo? E quelli a suo danno cosa sono, il Potere in quel momento stava guardando da un'altra parte? La rabbia di Cragnotti è comprensibile anche perché gli rovina la quotazione in Borsa ma ha radici che cercano troppo lontano. Dopo l'episodio di Cannavaro, il presidente dice che lo scudetto morale è della Lazio e assolve i suoi. È sicuro che questa sconfitta, se davvero lo scudetto andrà alla Juve (ad ascoltare i commenti non esiste neppure la partita di Perugia), non sia figlia delle disattenzioni, delle scelte sbagliate di Eriksson, delle sconfitte di una squadra immatura benché più forte e completa delle altre? Se la Juve vincerà lo scudetto, quest'anno, sarà soprattutto perché ha reagito in fretta alle proprie crisi, tirando via con i denti le vittorie, compresa quella con il Parma, meritata nel gioco, a una settimana dalla colossale «bambola» di Verona. Ignorarlo e vagliarlo nei confronti di chi, in campo, ha messo il carattere più del potere.

La domenica dei veleni ha lasciato il segno. Chiusano e il direttore generale bianconero rispondono alle accuse della Lazio

Moggi: Cragnotti impari a perdere

E sino a Perugia, Juventus in silenzio stampa

Carlo Ancelotti protesta: «Ogni volta cercano di sporcare le nostre vittorie, ma io non accetto che cerchino di distruggere quanto abbiamo conquistato con grande fatica»

Fabio Vergnano
TORINO

La risposta ai veleni domenicali è arrivata a metà pomeriggio: silenzio stampa. Fino a domenica nessun tesserato della Juventus parlerà. Lo ha deciso la società al termine di una riunione durante la quale sono stati presi in esame titoli di giornali e commenti televisivi. Un provvedimento dettato dalla rabbia per il trattamento riservato alla Juve, ma pure dal desiderio di tenere la squadra lontana da altre polemiche nella settimana che porta alla sfida cruciale di Perugia. Poi tutto tornerà alla normalità.

Tuttavia, prima che scattasse il black out della parola, c'erano state ferme prese di posizione da parte di Carlo Ancelotti e dei dirigenti, tutti indignati per l'aggressione verbale subita. Il presidente Chiusano, con grande fermezza di toni, ha commentato: «Ci vorrebbero parole e comportamenti più controllati soprattutto da parte di chi ha delle responsabilità. Capisco la protesta, che nasce dalla disillusione del mancato aggancio, ma un episodio non deve scatenare la dietrologia e diventare il pretesto per parlare di accordi, favori, vantaggi mirati nei confronti di una certa squadra. Sono queste le cose che tolgono credibilità al calcio, non gli errori arbitrali come ha detto Cragnotti». Il presidente bianconero va oltre: «Con la stessa logica dei nostri detrattori, noi avremmo dovuto scatenare la dietrologia contro De Santis, se avesse concesso il gol, perché l'azione era nata da un calcio d'angolo inesistente. E nessuno cita più il decisivo gol di Crespo segnato in fuorigioco a Parma. Sarebbe necessaria maggior attenzione perché questi comportamenti portano alla fine del calcio. Una volta arbitrare era più facile senza le moviole. E non voglio pensare al clima infuocato che troverà l'arbitro di Perugia».

Moggi, invece, esclude che la partita-scudetto possa essere falsata: «Non ci saranno condizionamenti - ha assicurato il dg ieri mattina in una intervista radiofonica -. Gli arbitri sono uomini e non robot e dobbiamo convivere con gli errori. Ma ciò che è successo non è serio, più nessuno sa perdere. Ammiro Cragnotti come grande manager, capisco che abbia investito molto sul calcio, però non ammetto che si lamenti, visto che a Bologna la Lazio ha ricevuto un vantaggio. Per quel che riguarda il gol di Cannavaro, si è trattato di un'azione interrotta, non di una rete annullata. Se per l'arbitro fosse stato tutto regolare, noi avremmo avuto il diritto di lamentarci. Se si parla di credibilità del campionato, i dirigenti dovrebbero protestare anche quando ricevono favori ingiusti. E poi se qualcuno è a conoscenza di fatti che possono inquinare il calcio lo faccia sapere».

Nelle parole di Ancelotti la sensazione di chi si trova catapultato in una realtà cui non era abituato: «I giocatori sono qui da anni e hanno fatto l'abitudine a essere nel mirino. Io alle polemiche non sono ancora vaccinato e non mi va che sporchino il nostro lavoro, che macchino ogni nostra vittoria. Nessuno ha fatto notare che nell'azione discussa c'era un fallo su Kovacevic, anche se involontario. So quanta fatica ci è costato arrivare fin qui e non accetto che picchino sempre duro sulla Juve. Malesani ha detto che il pari sarebbe stato più giusto? Ma dove, ma quando? La nostra supremazia è stata evidente. Purtroppo per gli arbitri è un'annata dura, c'è pressione e, di conseguenza, poca serenità. Ma ci sono giovani in gamba, se li lasciamo in pace potranno dare il cambio alla vecchia guardia».

La minaccia di Cragnotti lascia indifferente l'allenatore biancoceleste: «Non porterà la Lazio all'estero. Quando gli sarà sbollita la rabbia tutto rientrerà. Allora se perdiamo lo scudetto dovremmo andarcene noi, visto che torti ne abbiamo subiti». Ancelotti non parlerà neppure alla vigilia della trasferta di Perugia. Questo il suo pensiero sulla squadra: «L'obiettivo è vicino, non sarà difficile tirare fuori le ultime energie».

La rabbia della Lazio: tifosi in subbuglio, azioni in ribasso, Zeman sarcastico con la Juve

Cragnotti bacchetta Nizzola e Carraro

Marchegiani: «Derubati»

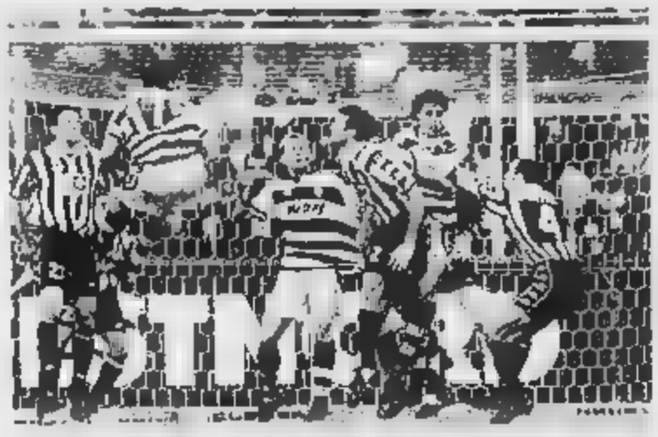
Guglielmo Buccheri
ROMA

Aveva annunciato tempesta e così è stato. Di buon'ora, Sergio Cragnotti alza il telefono, vuole sfogare il proprio disappunto, chiama Luciano Nizzola e poi va a cena con Franco Carraro: «Ora basta con questi arbitri». Il presidente della Lazio pretende da Carraro garanzie per il futuro. «Il nostro calcio è da rifare. Regole vecchie e personaggi superati impediscono un regolare svolgimento: dobbiamo ricreare il principio di lealtà sportiva». Non si accontenta, Cragnotti, di vaghe promesse e sbandiera il danno miliardario, in Borsa le azioni della Lazio sono scese dell'8,8%, come un episodio che non si deve ripetere. Perché oggi un errore arbitrale come quello di De Santis non si ripercuote soltanto nel mondo del calcio.

Cragnotti una soddisfazione l'ha avuta. Il presidente della Federcalcio ha parlato con i designatori Pierluigi Pairetto e Paolo Bergamo per chiedere un vero e proprio rapporto sul rendimento degli arbitri nell'ultima domenica sui campi di serie A, ma anche e soprattutto sulla formazione delle griglie di designazione che hanno portato, tra l'altro, Massimo De Santis a dirigere la sfida Juventus-Parma. Così una reazione a catena: il presidente del Coni, Gianni Petrucci, ha convocato proprio Nizzola e Carraro per martedì.

Resta una domenica da giocare, in teoria può ancora accadere di tutto. Ma la Lazio non ci crede più. «Un anno di lavoro buttato al vento per una decisione arbitrale che non aveva alcun senso: adesso ci attendono 90 minuti privi di significato». A parlare è Luca Marchegiani. «Fino alla rete annullata a Cannavaro, aveva creduto che i bianconeri, grazie alla maggiore continuità, avessero meritato il primo posto, ma poi è successo qualcosa di molto grave. L'azione è stata fermata perché la Juventus non subisse gol, non riesco a darmi altra spiegazione. Ci sentiamo derubati: non si può fischiare quando non succede niente. Ci rimane soltanto rabbia e amarezza. Come me, anche i miei compagni hanno gridato allo scandalo appena hanno visto l'episodio incriminato». L'ex Zeman rinuncia alla battuta anti Juve: «Questi episodi stranamente succedono solo a favore della società torinese, anche se chi non arriva primo ha sempre qualche motivo per lamentarsi».

E' una Capitale sottosopra, la Roma del giorno dopo. Niente sembra essere come prima. Feriti, usurpati, traditi, si sentono i tifosi. Giovedì all'ora di pranzo, il popolo biancoceleste si ritroverà alla sede della Federcalcio, in via Allegri, per un sit-in di protesta. Domenica, all'Olimpico, l'intera curva rimarrà deserta. Sugli scalini lo striscione «La Lega ha deciso: Juventus Campione d'Italia». Prima, un lungo corteo funebre a decretare la fine della credibilità del mondo del pallone marcerà intorno allo stadio. Il silenzio stampa è finito, ma Eriksson continua a tacere sull'episodio di Torino. Evidentemente, anche un glaciale svedese come lui ha bisogno di tempo per riprendersi.



L'incornata-gol di Cannavaro, al 90' di Juve-Parma, che ha scatenato un putiferio

Politici e attori: un delirio

La testa di Cannavaro ha dato «alla testa»

ROMA

Il calcio è una grande vetrina. Mondo politico, attori, e gente insolita: sono in tanti ad afferrare l'occasione per mettersi in mostra. A Macerata un'operatrice esoterica che pesa un quintale e forse trascinata nel caso dal cognome, Romana, ha presentato una denuncia alla procura della Repubblica. La donna che si definisce presidente del «Comitato per la giustizia e la salvezza nel calcio» chiede che nel caso Juve-Parma vengano ravvisati gli estremi di truffa e corruzione: «Mi giocherò fino all'ultimo paio di mutande, e le mie ve lo assicuro sono molto grandi per portare avanti questa battaglia». La combattiva presidentessa vuole raccogliere cinquantamila firme e cambiare le regole del gioco. Tra le mille novità che propone spicca la possibilità di sottoporre gli arbitri alla giustizia ordinaria in caso di errori. Promette anche la costituzione di un team di giuristi e, se non otterrà soddisfazione, è già decisa a portare a Strasburgo la sua denuncia. «Nessuno può fermarmi - esulta Maria Clara Romana - ho una grande forza ed un enorme coraggio».

A Montecitorio l'onorevole Maretta Scoca, già sottosegretario della Melandri, invita il ministro dei Beni Culturali a svolgere un'inchiesta amministrativa ed a sollecitare gli organi federali nella ricerca della verità. A favore dei bianconeri si schiera il vicepresidente del gruppo parlamentare Udeur, Bonaventura Lamacchia: «La Juve è una grande squadra e meritava la vittoria e non parlerei di sudditanza psicologica. Piuttosto sono del parere che bisogna puntare su una categoria arbitrale professionistica. Certo le moviole complicano il lavoro degli arbitri».

Insolito il caso di Firenze. Una pubblicazione che si chiama «Juventus» è in edicola da ieri assegnando già lo scudetto ai bianconeri. Immediata la reazione del senatore di Alleanza Nazionale, Michele Bonatesta: ha presentato un'interrogazione parlamentare al ministro Melandri sostenendo che «la rivista racconta l'andamento del torneo fino al termine, come se gli autori, al momento di dare la rivista alle stampe, già conoscessero l'esito del campionato». Per il senatore è un fatto gravissimo, che getta una luce ancora più sinistra sul campionato e chiede un'inchiesta.

Anche il mondo dello spettacolo entra nel caso Parma: l'attore comico Pino Insegno, della «Premiata Ditta», laziale al cento per cento: «Tutti sono stati testimoni di un omicidio. Non è più come ai tempi del gol annullato a Turone quando in pochi potevano accorgersene. All'epoca la moviola esisteva». Per fortuna. Per sfortuna. [p. s.]

Convocato dal Coni

L'anti-doping al telefonino di Baggio

MILANO

Buona, questa. Roberto Baggio è stato convocato dalla Procura antidoping del Coni (e sentito con il dottor Volpi, medico sociale dell'Inter) per aver lasciato lo stadio di San Siro prima del sorteggio antidoping in polemica con l'allenatore Marcello Lippi che l'aveva sostituito, tanto che lo hanno dovuto chiamare al telefonino. «E' una questione marginale, strumentalizzazioni - afferma il presidente nerazzurro Massimo Moratti -. Guardiamo al resto, al futuro immediato a cercare di rimediare qualcosa. Alla prossima stagione penseremo in un secondo tempo».

Moratti non vuole neppure entrare nel merito dell'arbitraggio di Juve-Lazio: «Non tocca a me parlare, quello che dovevo dire l'ho già detto». Il presidente è più nero del solito a causa dei quattro gol incassati dalla Fiorentina (bisogna risalire all'11 marzo 1923, 1-5 con la Pro Vercelli per annotare un risultato dallo stesso scarto negativo): «Ci è mancata la profondità perché non avevamo attaccanti di ruolo in campo. Siamo crollati alla seconda rete viola e le proporzioni della sconfitta sono inaccettabili. Alla fine la squadra avrebbe dovuto scusarsi con i tifosi che, a differenza dei giocatori, si sono sempre comportati benissimo».

E' trapelata anche la notizia che Ronaldo, dopo aver visto il primo tempo della partita in televisione, deluso dal gioco dei compagni ha cambiato canale. [n. sor.]

Il neo-presidente attacca con durezza il vecchio gruppo dirigente e ribadisce la propria fiducia in Mondonico

Aghemo: «La retrocessione? Colpa di Vidulich»

Multato Sommese. Caso Cavasin: da Lecce proposte di pace al Toro

Bruno Bernardi
TORINO

Adesso indosso un vestito chiaro, di taglio sportivo, solo le bretelle restano grigie. E' il nuovo look di Giuseppe Aghemo, passato in tre settimane dalla serie A alla B. Dice che la ferita è profonda. Ci credeva, nella salvezza, il nuovo presidente del Toro, ma era contemporaneamente preparato alla retrocessione che addebita a Vidulich & C.: «Sono i nuovi veri colpevoli. Se avessero ingaggiato Morfeo o Ravanelli a gennaio, oggi il Toro avrebbe 8 punti in più. Dieci minuti prima di concludere con noi, hanno venduto Grosso, Tiribocchi e Pellissier. Si stanno adoperando a Mondonico e alla squadra responsabilità ingiuste. Errori ne hanno fatti ma senza una società alle spalle, manca molto. E anche il tecnico, che ha ricevuto da noi più attestati degli stessi giocatori, avrà le sue verità da dire».

Insomma, Aghemo concede attenuanti all'allenatore e ai giocatori. E conferma che l'Emiliano è in pole position per la panchina del Toro: «Ha il 70% di probabilità su cento di rimanere. Molti tifosi lo vogliono. A metà settimana decideremo, dopo aver parlato anche con lui. Mondonico ama il Toro e ha voglia di rivincita. Sarebbe orgoglioso di riportarlo subito in A. Lo credevo un presuntuoso, mi sono sbagliato di gioco? Dipende dagli uomini che ha a disposizione. In questi due anni ha avuto troppa carta bianca. S'è innamorato del ruolo e si è preso, masochisticamente, troppe sofferenze. Se lo confermeremo, non avrà più di questi alibi».

Sembra mancare, però, il consenso dello spogliatoio o di parte di esso. Riuscirà Aghemo a ricucire lo strappo con Mondonico e alcuni giocatori? Risponde: «Sono fiducioso, e chi non accetterà se ne andrà. Voglio uomini veri, un gruppo compatto». Aghemo dice che non ci sarà nessuna «vendetta sui "cocchi" di Vidulich» e che per il «patron» Francesco Cimminelli, nessuno è intoccabile. Aggiunge, però, che la rifondazione avrà i suoi cardini in Bucci, Ferrante, Bonomi, Maltagliati, Lentini, Scarchilli, Pinga, Brambilla e Sommese.

Su questi ultimi due, tuttavia, Aghemo mette un punto interrogativo: «Non ho gradito certi giudizi sul gioco espressi da Brambilla. Mi è sembrato di cattivo gusto fare dei processi ora. Bisognava avere il coraggio di parlare prima. Quanto a Sommese verrà multato per le dichiarazioni su Collina. E voglio sentire parlare di stress. In futuro ci sarà un esperto nei rapporti umani, non uno psicologo, che darà consigli utili. Sarò intransigente. Questo è il nuovo stile Toro e chi vuole rimanere deve adeguarsi. Insomma, non verranno più tollerati ritardi alla Diawara che potrebbe essere messo sul mercato come pedina di scambio. Anche Pecchia, Jurcic, Ivic, Scarlato, Artistico e Panarelli sono sul piede di partenza. A fine torneo, Aghemo andrà in Brasile e si guarderà intorno alla scoperta di nuovi Pinga. Rivela che per il talentino ha ricevuto grosse offerte ma se lo terra ben stretto. Vorrebbe bloccare anche Galante che piace alla Fiorentina.

Aghemo, prima di muoversi, aspetta, e sarà oggi o domani, una risposta da Carlo Regalia, attuale dg del Bari. Sogna di affidargli i piani di rafforzamento per un Toro che induca 15 mila tifosi ad abbonarsi per un campionato cadetto vittorioso: «Cimminelli vorrebbe avere la serie A in pugno dopo sei mesi. E il mio modello resta l'Udinese. Promozione subito, un paio di stagioni di assestamento e poi l'Europa. E c'è un'altra pietra miliare, la ricostruzione dell'avveniristico stadio Filadelfia il cui progetto verrà presentato il 23 maggio da Cimminelli».

Ieri, la lunga e amichevole telefonata di Mario Moroni, presidente del Lecce, ha stemperato un po' la rabbia di Aghemo dopo l'aggressione verbale subita domenica nello stadio pugliese ad opera di Cavasin: «Il suo è stato un gravissimo incitamento alla violenza. Valuteremo nelle sedi opportune lo show dell'allenatore. Ho apprezzato il pubblico leccese, in altre città non saremmo usciti dallo stadio. L'avvocato Moroni, invece, è un gentiluomo e sarò contento di incontrarlo presto».

Domenica, senza Pinga impegnato con la Primavera, il Toro praticherà prezzi scontatissimi. Aghemo vuole salutare la A con una vittoria

DUE CASI CURIOSI

Sabato guiderà una squadra di sacerdoti

Cuccu si fa prete

Gian Paolo Ormezzano

ANTONELLO Cuccureddu, allenatore del Crotone promosso in serie B con due giornate di anticipo, sabato siederà sulla panchina della squadra di sacerdoti calciatori impegnati contro una formazione di amministratori e personalità politiche ed istituzionali. Appuntamento alle 17, stadio Ezio Scida di Crotone, nel programma di manifestazioni intitolate al «Giubileo dello sport». Cuccureddu guiderà una compagine di giovani sacerdoti crotonesi e di «evaticanisti» dell'Università Gregoriana e Lateranense. Assisterà all'incontro la Madonna Nera di Capocolonna, patrona della città, effigiata in un quadro che sarà portato a spalle dai giocatori locali neo promossi.

L'iniziativa, molto attesa in tutta la Calabria, vuole promuovere i valori della fraternità nello sport. Noi scafati, gagliofi, scettici, ci chiediamo innanzitutto quale arbitro dirigerà la partita. La garanzie degli alti prelati che sovrintendono al match, nel nome della Pastorale dello Sport cara allo stesso Pontefice, la presenza della Madonna sia pure in effigie, un quadro sacro uscito indenne dalle incursioni dei marchi, come neanche i duri tifosi inglesi del Leeds, dovrebbero essere garanzie di regolarità o comunque di armonia. Ma con i tempi che corrono (corrono, ma anche saltabeccano, si inciampano, sbattono contro ostacoli assortiti), essere istituzionalmente preoccupati è ormai un dovere.

Lo sport del calcio ha un bisogno ormai disperato di fraternità, di buoni esempi, ma non sarebbe la prima volta che un incontro della allegria programmata, comandata, diventa del rictus, del ghigno, dei denti che servono a mordere anziché a sorridere. Così che si spera nei messaggi e poi si deve ricorrere ai massaggi. Auguri, di cuore.

Retrocesso con l'Atletico, allenerà gratis

Antic scalcia i soldi

RAIXOMIR Antic, che partendo dalla Jugoslavia ha girato tanto mondo del calcio, finendo al quasi finito, o almeno sfinito, Atletico di Madrid, ha annunciato che nella prossima stagione allenerà gratuitamente i biancorossi, per farsi perdonare di non essere riuscito a salvarli dalla serie B. Lo ha annunciato lo stesso presidente del club, il famoso (anche presso i tribunali spagnoli) Jesus Gil. A norma di contratto Antic dovrebbe essere pagato, pensiamo profumatamente, sino al 30 giugno del 2001, ma, parole di Gil che cita Antic, «si sente ferito nell'orgoglio e vuole assolutamente riscattarsi».

Lo stesso Gil ha promesso, o se si vuole minacciato, che lascerà neppure in B la squadra che ama, e la cui bandiera dovrà essere messa nella sua bara (comunque l'Atletico è finalista contro l'Espanyol in Coppa di Spagna). Intanto ha fatto sapere che certi super-ingaggi non saranno più pagati e che verranno ceduti i calciatori di grandi pretese, come il centravanti olandese Hasselbaink, amato - ci mancherebbe - da alcuni club italiani, o il difensore paraguaiano Gamorra.

Ricordiamo che neanche tanto tempo fa Sacchi ha «graziato» la squadra madrilena del suo contratto faraonico, sciogliendo un impegno altrimenti lunghissimo. Il problema è quello di sapere se si è generosi perché si sa che tanto non si prenderanno tutti i soldi, o se davvero sentimenti alti resistono pure nella new economy del pallone. Una risposta potrebbe arrivare anche da Torino, e meglio dal Torino: cioè da Mondonico, che ha un contratto di ancora un anno. Ma dopo avere messo avanti questa idea sorridente, che sicuramente sfrucuglia l'amico Emiliano, ci fermiamo subito: troppo facile essere teorici e soprattutto generosi con i soldi degli altri. [g. p. o.]

CONTRO CUORE

QUI JUVE

OCCASIONE PERDUTA

Pierluigi Battista

E' un'occasione perduta. E le occasioni perdute non si festeggiano.

Non si festeggia il ritorno al gol su azione di Alex Del Piero che, come si dice e si scrive in giornalistese, «spezza finalmente un lungo digiuno». Non si festeggia una vittoria sudata e sofferta al Delle Alpi che accorcia enormemente la distanza dal traguardo dello scudetto. Oggi non si può festeggiare. Oggi è il giorno del rammarico perché per l'ennesima volta un primato meritato, costruito in decine di partite, rafforzato da un invidiabile spirito di squadra, alimentato da un'ammirevole coesione di gruppo, impreziosito da individualità di valore assoluto, per l'ennesima volta dunque, un primato viene offuscato, screditato, sminuito da una decisione arbitrale controversa e stavolta, va detto anche a costo di attirarsi i fulmini delle legioni bianconere, davvero indifendibile.

La Juventus del campionato 1999-2000 ha tutti i numeri, la qualità giusta, la forza per vincere lo scudetto senza appoggi e spintarelle. A voler fare i puntigliosi, anzi, è probabile che in un'ipotetica classifica avulsa in grado di conteggiare vantaggi goduti e subiti la distanza tra la Juve e chi sta al secondo posto sarebbe identica (se non addirittura maggiore, sia detto senza faziosità tifosa).

Resta il fatto che ciò che accade in una partita disputata a metà del campionato non ha lo stesso valore simbolico di ciò che accade a pochi minuti dalla fine di una partita decisiva, al termine del torneo. Sarà ingiusto, ma è così.

Ma se è così, non resta che vincere l'ultima partita, stappare bottiglia di champagne, godere in silenzio ma poi voltare pagina, non lasciarsi andare a scomposte manifestazioni di giubilo, non strombazzare più di tanto. Un'occasione perduta, appunto.

QUI TORO

RIPARTIAMO DA ZEMAN

Massimo Gramellini

SE fossi il presidente del Toro, mi chiederei come mai siamo l'unica neo-promossa che è subito retrocessa. Reggina, Verona e Lecce hanno plasmato negli anni una squadra solida, con un allenatore moderno (nel caso del Lecce, anche un po' matto. Arrabbiarsi perché Aghemo ha detto che il Toro faceva la corsa su di loro! E su chi dovevamo farla, sul Barcellona?). Mondonico invece aveva già fallito l'anno scorso, conquistando la promozione senza squilli e senza creare un gruppo. Non può essere solo colpa del tragicomico Vidulich se il Toro non ha mai avuto un gioco né una personalità, se ogni giorno si rompeva qualcuno, se lo spogliatoio era più litigioso di un parrito della maggioranza, se Pinga è stato ignorato per mesi, se Sommese venne prima sottovalutato e poi spremuto come un terzino, se Cocu è rimasto in tribuna per far posto al pingue Lentini. E Crippa, perché portarlo sempre in panchina se poi quando a Lecce si fa male Tricarico in campo ci va Ivic, stravolgendo gli equilibri della squadra? Solo i malati di pareggite acuta pensano che per vincere basti aumentare il numero degli attaccanti.

Mi auguro che Aghemo metta i 3 miliardi dell'ingaggio di Mondonico fra i tanti debiti che ha trovato. Lasci a casa il Mondo e assuma l'allenatore adatto a una rifondazione. Io tifo per una soluzione impossibile: Zeman. Non perché sia un anti-juventino, ma perché ha voglia di rivincita come noi e le sue squadre le sa far giocare. A Roma i tifosi lo rimpiangono ancora. Dice Aghemo: Zeman deprime i talenti. Ma dove? Nedved e Totti hanno mai giocato tanto bene come con lui. E il tridente foggiano Rambaudi-Baiano-Signori, che dominò e diverti in B, potrebbe rivivere in Sommese-Ferrante-Pinga, finalmente utilizzati al meglio.

SE AMI IL CINEMA, PERDERE FILM TV E' UN DELITTO.

[Non mancare lo spot del delitto. Colpisce.]

QUESTA SETTIMANA A SOLE 1500 LIRE.

Bang! Recensioni, servizi, inchieste, interviste. Bang! Tutti i film al cinema, in homevideo, in dvd, in tv e sul satellite. Bang! Guida televisiva completa, con le schede dei film. Bang! Film Tv: in fatto di cinema, non perde un colpo. Bang! Ogni settimana in edicola. Bang!

FILM TV. TUTTO IL CINEMA DOVE VUOI TU.

QUATTRO GIORNI AL [illegible] IL RE DELLO SPRINT IMITA VIERI POSANDO PER UNA CASA DI ABBIGLIAMENTO

Cipollini nudo allo sprint

«Una provocazione per sorridere dello sport»

personaggio

Fabio Provera

MILANO

La moda delle star maschili dello sport ritratte senza veli si spetta ripetutamente dal calcio al ciclismo. A Christian Vieri, l'estate scorsa in bianco e nero su un mensile giovanile, illuminato dalla procace Luisa Corna, e alle promesse di strip di Pippo Inzaghi, si è affiancato ieri il sorpreso l'unico star azzurrabile del nostro ciclismo, orfano di Pantani e Bartoli, e cioè Mario Cipollini. Re Leone ha scelto un lancio ad effetto a quattro giorni dal via del Giro d'Italia. Proponendosi come testimonial di una multinazionale delle calzature sportive, la Britannica Reebok, Cipollini è apparso nudo, rivestendo soltanto i suoi piedi con uno dei modelli della prossima collezione autunno-inverno 2000. Perfettamente a suo agio tra altri undici soggetti pescati nel mondo dello spettacolo statunitense - attori, l'étoile del New York City Ballet, interpreti nere del ritmo suburbano hip-hop - Cipollini ha spiegato la scelta ad effetto principalmente «per sdrammatizzare un po' un mondo che a volte si prende troppo sul serio».

Ironia che, riferita particolarmente al ciclismo, non guasta per scacciare la caligine di un momento pesante. Nella foto, Mario è impegnato in una classica posa da corridore; alla marcianza del body da gara non ha fatto troppo caso: «Ho superato immediatamente il primo imbarazzo» ha aggiunto tra le risate. La concentrazione però non viene meno in un professionista esemplare. Appena superata la vetta delle 150 vittorie, 151 per l'esattezza dopo la doppietta del Romandia, è tempo di affrontare una corsa rosa ancora da vedere, con la maglia rossa della Saeco sulle spalle che cattura le istantanee quando distanzia gli avversari allo sprint. Sono 29 i successi al Giro, il limite di Alfredo Binda, con 41 centri primatista assoluto, non è lontanissimo. «Considerando la condizione morale mi sento al punto giusto in questo momento. Vincere è sempre più difficile però, gli avversari si rafforzano e crescono di numero: ogni errore si paga caro». Facendo la conta dei rivali, Mario ha però tre nomi ben precisi in testa: «Sorretti dall'eccellente ossatura delle loro formazioni, sono l'olandese Blijlevens, il ceko Svorada e Ivan Quaranta i clienti più difficili. Li ho visti brillanti di recente». Re Leone è restio come al solito nel lanciarsi in proclami: «Firmerei tranquillamente per ripetere il Giro '99, ma l'importante è vincere il più possibile, come sempre, costruendo la corsa pezzo a pezzo».

Le difficoltà altimetriche lo indurranno a un ritiro prima dell'arrivo a Milano? Il re degli sprint ha la risposta pronta: «Conteranno la salute e anche la posizione di Savoldelli in classifica». Un replay del '97 quando Mario fu bravo a proteggere la tappa brevilinea e la riservatezza di Ivan Gotti non dispiace al toscano. In due hanno letteralmente dominato il Romandia: Savoldelli, sempre leader, fatta eccezione per una tappa, e capace di riportare la corsa svizzera in Italia dopo 21 anni dal successo di Saronni, e Cipollini a stabilire il record di tappe vinte con 11 centri. «Paolo non conosce ancora i suoi limiti: superare al Giro la piazza d'onore di un anno fa sarebbe una grande presa di coscienza per lui e anche il frutto di un lavoro impeccabile del nostro team, che sta rispettando al meglio la tabella di marcia verso i grandi appuntamenti. Non siamo più giovanissimi nel nostro treno, per le volate, e meglio non consumare troppe energie ed essere invincibili nei finali importanti, lasciare qualche traguardo non proibitivo», ha aggiunto Mario mettendo a tacere gli appunti sollevati dopo qualche sconfitta.

Dopo uno strip estemporaneo, e con di rivestirsi con maglie anche gialle al Tour: nel guardaroba di Re Leone c'è ancora molto spazio. Anche nell'album delle foto degli arrivi.

DOPING: SAVOLDELLI DEFERITO

Brutta sorpresa per Paolo Savoldelli, il giorno dopo il successo nel Giro di Romandia: è stato deferito agli organi di giustizia della Federciclismo dalla procura antidoping del Coni, che ritiene emergano «sufficienti elementi di responsabilità a carico dell'indagato». Questa inchiesta è scaturita dal fascicolo pervenuto dalla Procura della Repubblica di Bologna: l'indagine che aveva già coinvolto Gotti e altri quattro corridori. Nessun fatto finì con un non luogo a procedere.

Savoldelli, che è uno dei favoriti del Giro, appresa la notizia, ha dichiarato: «Sono assolutamente tranquillo e mi metterò a disposizione della Procura del Coni, anche se non riesco a scorgere motivi validi per il mio deferimento. Questo episodio non disturba la mia marcia di avvicinamento alla corsa rosa, non ho nulla da temere». Il manager di Savoldelli, Claudio Corti, ha aggiunto: «Un'inchiesta che sembrava in fase di stallo riparte all'improvviso il giorno dopo il successo di Savoldelli al Romandia e alla vigilia del Giro. Non vorrei che la spettacolarizzazione di certe iniziative influenzasse lo svolgimento delle inchieste: non sarebbe la prima volta». I precedenti fanno pensare che anche stavolta tutto finirà in nulla.

HA VINTO 151 CORSE. Mario Cipollini (nella foto, il poster della Reebok che lo ritrae nudo) è nato il 22 marzo 1967 a Lucca. E' alto 1,90 e il suo peso forma è di 76 chili. E' professionista ormai dal 1989 e nel corso della sua lunga carriera ha vinto 151 corse: più di ogni altro italiano in attività. Se è imposto in una sola classica, la Gand-Wevelgem (2 volte) e per lo più i suoi successi si riferiscono a tappe del Giro d'Italia e del Tour.

L'australiano Lleyton Hewitt, 19 anni, che ieri ha battuto l'austriaco Koubek, da molti considerato l'erede di Borg

Tennis: mentre Agassi «si allena», i romani scoprono una stella

Non è Borg, ma gli somiglia

L'australiano Hewitt, 19 anni, picchia duro

Carlo Coscia

INVIATO A [illegible]

Todd Martin ha l'aspetto, ma non le maniere, di un rude boscaiolo del Vermont. E' alto due metri e ha la gamba sinistra tutta fasciata, i bicettoni spruzzati di bianco, lo sguardo obliquo e truce. Ha la stessa età di Agassi, 29 anni, ma sembra il suo vecchio zio appena scesso dalle montagne. Eppure, malgrado le apparenze, Todd Martin è il tennista più gentile del circuito. Non ha mai rubato un punto, non si è mai arrabbiato, nemmeno quando, nella semifinale di Coppa Davis di due anni fa con l'Italia, perse contro Sanguinetti, il che avrebbe fatto montare su tutte le furie anche un santo. Ieri nel tardo pomeriggio, lo zio di Agassi, grande amico di Sampras, con il quale è solito giocare a golf, non è riuscito a mettere nei guai l'ex Kid di Las Vegas, un po' in difficoltà solo nel secondo set finito al tie break. Per il resto, un esordio, quello di Andre, che non ha sostituito particolari brividi. Poche sbavature, esito prevedibile. Il popolo del Foro Italico, per la verità non molto numeroso, ha regalato al campione made in Usa solo timidi applausi: malgrado tutta la buona volontà, ieri non ha meritato di più.

«Un semplice rodaggio» ha detto Agassi, che non scendeva in campo da un mese a causa di un infortunio al ginocchio e dunque aveva bisogno di un match senza angoli e asperità per ritrovare confidenza con il clima di gara e soprattutto con l'amata terra. Anche Martin, peraltro, era fermo al palo da quattro mesi: è già un miracolo, tutto sommato, che abbia tenuto vivo il match anche nel secondo set invece di affrettarsi verso la doccia ripensando ai bei tempi dello scorso anno quando con Andre giocò, e perse, la finale degli Us Open.

Forse un po' delusi dallo spettacolo mancato e dalle promesse di lotta non mantenute, i cacciatori di storie hanno dunque deciso di buttarsi sulle tracce di una giovane stella nascente. Lleyton Hewitt, australiano di Adelaide, 19 anni compiuti il 24 febbraio, ha cancellato in due set l'austriaco Stefan Koubek, che sulla terra non è un asino, e già qualcuno, non certo per l'impresa di ieri ma ricordando i tre tornei vinti quest'anno (Adelaide, Sydney e Scottsdale) comincia a paragonarlo a Bjorn Borg per via dell'abitudine a colpire duro dal fondo senza in pratica commettere errori. Il ragazzino, biondo e simpatico, è stato protagonista nei quarti di Coppa Davis con la Germania e promette di diventare il cocco bello dei fedeli della racchetta. Qui a Roma sono pronti ad adottarlo. Anche perché, passando agli italiani, il piatto piange. Ieri sono scesi in campo, per uscire subito di scena, Tieleman e Sanguinetti. Laurence, che non aveva mai giocato a Roma, è stato battuto dal francese Santoro, Davide si è arreso dopo quasi tre ore e tre set di incerta battaglia allo spagnolo Ferrero, testa di serie n° 16 e grande promessa del tennis. E oggi, temendo che facciano la stessa fine, tocca a Gaudenzi con Kafelnikov e a Furlan con Puerta.

Risultati (1° turno): Agassi-Martin 6-2, 7-6 (7-4); Santoro-Tieleman 7-5, 6-3; Clavet-Ivanisevic 6-4, 3-6, 7-5; Hewitt-Koubek 6-4, 6-2. Ferrero-Sanguinetti 6-4, 6-7 (5-7), 7-5.

SPORT FLASH

■ [illegible] Posticipo 33ª giornata di serie B: Empoli-Napoli 4-1. Reti: pt 6' e 37' Marchionni (E); st 18' Saudati (E), 33' Schwoch (N) su rigore ripetuto, 46' Saudati su rigore. Classifica: Vicenza 57; Brescia 55; Atalanta 54; Napoli 53; Sampdoria 50; Salernitana 49; Treviso e Genoa 46; Ravenna 43; Chievo; Cesena, Monza ed Empoli 41; Pescara e Cosenza 40; Ternana 39; Pistoiese e Alzano 38; Savoia 29; Fermana 28.

■ **RANGERS SU KOVACEVIC.** I Rangers Glasgow hanno offerto miliardi alla Juventus per Darko Kovacevic. La Juve ha rifiutato

■ **BONETTI IN DUNDEE.** Dario Bonetti, tecnico della Sestrese, sarà nei prossimi giorni a Dundee (Scozia) per trattare l'ingaggio come manager.

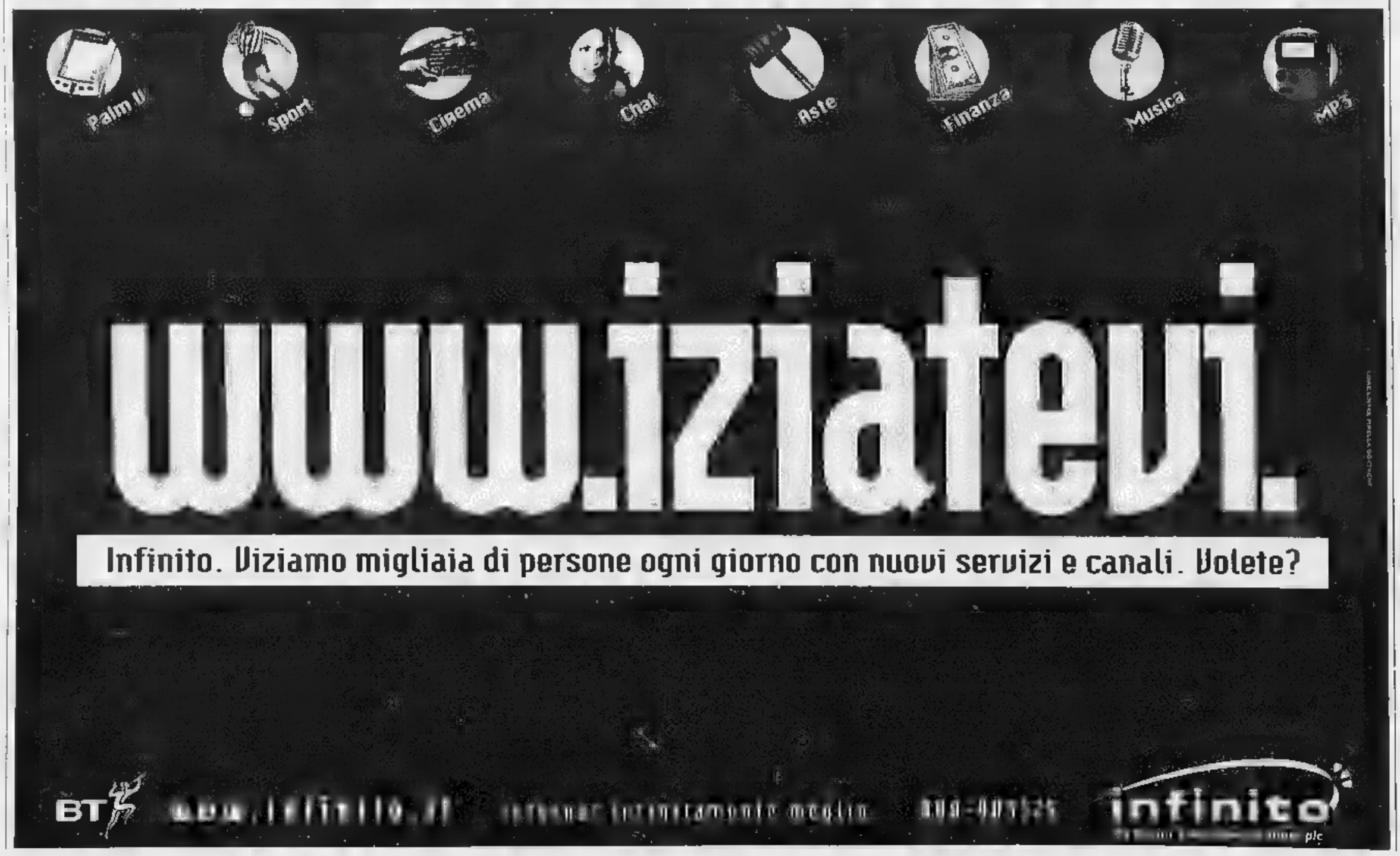
■ **HITZHOFF RISPONDE A CAPELLO.** Mentre Galliani chiama a raccolta i tifosi per sostenere il Milan domenica con l'Udinese (prezzi d'ingresso dimezzati), il tedesco replica a Capello: «Non scorretto e mi dà fastidio che lui lo pensi».

■ [illegible] **IL LUCCI.** Il procuratore federale ha deferito l'allenatore Alberto Cavasin e il Lecce alla Disciplinare Cava[illegible], dopo l'espulsione rimediata durante Lecce-Torino è salito in tribuna d'onore pronunciando «giudizi e rilievi lesivi della reputazione di altri tesserati».

■ **MARADONA CON MATTHAEUS?** Diego Armando Maradona vorrebbe giocare con Lothar Matthaeus, il 26 maggio a Monaco. In cura a Cuba da metà gennaio per problemi cardiaci dovuti all'assunzione di alcol e stupefacenti, il 39 enne campione argentino ha detto che «farebbe di tutto per giocare almeno metà partita con il suo grande amico Lothar».

■ **MELANDRI E [illegible].** Il ministro per i Beni Culturali, Giovanna Melandri, incontrando il segretario generale Uefa Aigner ha ribadito la posizione italiana favorevole all'inserimento di «una eccezione sportiva» nell'ambito della revisione dei trattati dell'Unione Europea sulla circolazione dei lavoratori. E questo soprattutto per salvaguardare i vivai e le Nazionali.

■ [illegible] **LA [illegible].** Vincono 4.076.100 lire ciascuno i 513 scommettitori che hanno indovinato la combinazione vincente (14-13-16) della Tris di ieri, il Premio Lions Club Ozieri disputato all'ippodromo Don Meloni Chilivani. Il primo al traguardo è stato Sopran Big Air, davanti a Pick It Up e Escorpion.



Tavolini, lampade, tappeti: i complementi per dare carattere alla

Così il salotto si arreda in un attimo

Le soluzioni di stile della Divani & Divani

Quante fantasticherie intorno alla casa in cui vive. Ispirati alla vista di un mobile che ci piace, attirati da un colore, sedotti da un oggetto stravagante formuliamo soluzioni, progettiamo modifiche alla casa, solleviamo dubbi sull'attuale sistemazione. Antico, informale, ipermoderno, sofisticato, tecnologico. Salvo poi non fare nulla. E farlo con risultati disastrosi.

Tutti noi abbiamo sperimentato quanto è complessa l'arte di arredare. Ecco perché la Divani & Divani - la prima catena italiana di negozi in franchising specializzata nella vendita di divani e poltrone - ha da tempo esteso la propria professionalità diventando garanzia di qualità e di grande gusto anche per la serie dei complementi d'arredo. Forti del valore aggiunto della decorazione, e assecondando l'evoluzione della moda e dei costumi, gli arredatori della «Divani & Divani» propongono ai propri clienti un'infinità di soluzioni attraverso innumerevoli combinazioni fra modelli diversi per stili (ad esempio un divano dalle linee squadrate affiancato a una poltrona dalle forme più arrotondate), per rivestimenti (ad esempio, divano in pelle e poltrona in tessuto), per colori e per fantasie. Il tutto completato con gusto dalla presenza degli accessori: stiamo parlando di tavolini, lampade, tappeti e oggettistica.

Avere le giuste soluzioni e i giusti abbinamenti evita delusioni e perdite di tempo. La «Divani & Divani» si è trasformata nell'arredatore d'interni di fiducia che tutti vorrebbero avere a portata di mano. La «Collezione 2000» è ancora più ampia, bella e lancia inediti abbinamenti «poltrone e divani». Modelli di stili diversi, che diventano complementari l'uno all'altro se messi accanto.

Nei due show room torinesi di corso Turati 82 e di via Morelli 2/a angolo corso Potenza, i nuovi modelli si presentano squadrati, accanto alle nuove comodissime poltrone-letto. Idee dedicate a chi considera il salotto come il vero biglietto da visita della casa. Le proposte della «Divani & Divani» sono la sintesi del lavoro di designer, modellisti, artigiani e specialisti del colore, proiettati tutti verso l'estrema sintesi dello stile e della comodità firmata Duemila.

E' con la pelle, rivestimento antico e nobile, che la Divani e Divani è diventato un marchio di assoluta qualità. Pellami che hanno superato i test più severi di resistenza, pellami trasformati in capolavori per intenditori, belli nel tempo. Ma è anche con i tessuti e le microfibre che il marchio è diventato ancora più radicato nei desideri degli italiani. C'è l'imbarazzo delle scelta: cotone purissimo e un'infinità di tessuti pregiati, dai jacquard alle ciniglie, dalle tinte unite alle fantasie. E poi le microfibre, innovative, pratiche, indistruttibili. Fino all'ultra-microfibra: Ecora, prodotta in esclusiva per il Gruppo Natuzzi, più vellutata della buccia di una pesca, ma resistente come il più robusto dei materiali. E tutto, infine, i colori, altro punto-forte del marchio: sono infatti oltre trecento le possibilità tra cui scegliere, si va dai toni più brillanti alle sfumature lievi e pastello. Pelle o tessuti, scegliete voi.

Quando ci si accomoda su un divano o su una poltrona Natuzzi, è il corpo stesso ad accorgersi della cura dei dettagli. Così come proporzioni e misure variano da persona e persona, così le sedute dei divani devono differenziarsi in modo da accoglierci nel migliore dei modi. La «Divani & Divani» porta avanti da anni studi ergonomici per creare sedute accoglienti, comode, ideali per la schiena. Inoltre tutti i modelli in vendita non hanno una rete qualsiasi, ma una struttura ortopedica in doghe di faggio. Il comfort estremo, poi, lo sceglie il cliente: se ci si vuole sentire avvolgere e sprofondare in una nuvola di comodità, allora la risposta è l'imbottitura dal comfort morbido. Al contrario, se si preferisce un sostegno più tonico e corposo, allora la soluzione è di tipo «rigido».

A tutto questo si aggiunga la possibile consulenza a domicilio e prezzi trasparenti in tutt'Italia. Iva e trasporto sono sempre compresi nel prezzo. Benvenuti nel comodo e sicuro mondo della Divani & Divani.

Le nuove collezioni negli showroom di corso Turati e via Morelli: i divani in oltre 300 colori

Di giorno poltrona, di notte comodo letto

I nuovi modelli hanno linee squadrate e un comfort ineguagliabile

Classici o di tendenza. In pelle colorata o in morbide microfibre. Ma tutti rigorosamente dalle sedute comfort. Per abbandonarsi all'ozio e al relax.

Divani, poltrone: gli ultimi nati riempiono con un bel colpo d'occhio i due punti-vendita torinesi, quello «storico» di corso Turati 82 e quello modernissimo di via Morelli 2/a angolo corso Potenza. Sfrondati del passato, i nuovi modelli seguono la regola dell'essenzialità e si presentano squadrati. E' questa la nuova parola d'ordine, in linea la tendenza che coinvolge l'arredamento: squadrato lo schienale, squadrata la seduta, questo coglie l'occhio quando si posa sulle pelli o sugli sfoderabili che ricoprono il divano. Per il corpo sarà invece come ritrovare sensazioni già note: il mix ineguagliabile di comodità e di relax che è la costante di ogni creazione che porti la firma Natuzzi.

La nuova collezione della Divani & Divani va ad arricchire il parco-modelli di questo leader dell'arredamento, lo amplia per dare ancor più possibilità di scelta a ogni generazione di gusti e di tendenze. Gli «intramontabili» della Divani & Divani, insomma, sono sempre a disposizione del pubblico.

Altra felice new-entry, a cui molti daranno il benvenuto nelle loro case, è la poltrona-letto. Se l'appartamento è piccolo, risolve velocemente e con eleganza il problema di un ospite atteso da sistemare per la notte. Comodissima, ampia, dalla linea semplice e pulita, la poltrona accoglie un bel letto con la rete elettrosaldata, il che significa resistenza ottimale e giusta rigidità secondo le regole ortopediche. La rete elettrosaldata è da ora anche disponibile sui divani abbinabili alla poltrona-letto sia sui modelli a due posti sia su quelli a tre. Il nome di questi divani è «Manhattan».

Per chiudere, infine, riproponiamo un immagine che fa parte del catalogo della Divani & Divani e che riassume un'idea di comodità, benessere e dolcezza messi insieme. E' un giovane papà disteso su una poltrona recliner (da cui il figlioletto di pochi mesi che gli dorme sulla pancia. La poltrona ha lo schienale alto, rivestito e il poggiapiedi alzato: un gesto-culla che si prende cura del corpo e del riposo di chiunque ne abbia bisogno.

800-889083
Gli indirizzi degli oltre 100 negozi sulle "Pagine Gialle" alla voce "Salotti"

ORCHIDEA, IN VERA PELLE O IN TESSUTO. IN 20 RATE A TASSO ZERO.
Va sempre così, con Orchidea. All'inizio accarezzate i morbidi rivestimenti in pelle, tessuto o microfibra, poi vi innamorate di uno degli oltre 400 meravigliosi colori, infine cadete alla tentazione del design esclusivo. D'altra parte, bastano 100.000 lire di anticipo per sprofondare nel comfort avvolgente di Orchidea. I problemi iniziano dopo, quando dovete alzarvi.

SOLO NEI NEGOZI DIVANI DIVANI, FINO AL 27 MAGGIO.
3 posti cm 221
In vera pelle, da L. 134.000 al mese
In tessuto, da L. 90.000 al mese
2 posti cm 176
In vera pelle, da L. 116.000 al mese
In tessuto, da L. 79.000 al mese
salvo approvazione finanziaria

DIVANI & DIVANI®
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

Torino - C.so Turati, - Tel. 011.3198877
Torino - Via Morelli, 2/a ang. C.so Potenza - Tel. 011.4530104 - Parcheggio interno - Sabato Orario Continuato

Abiti, **accessori, accumulatori, aceto, acqua minerale,** **additivi, adesivi,** aerografi, **agende, airbag,** alimentatori, **amidi, ammoniaca, ammortizzatori,** **amplificatori, ancore, antenne, antibiotici,** apriscatole e apribottiglie, **aratro, armadietti,** **arpe, asciugamani, asfalto,** **azionatori, bacchette, bacheche, balsamo, bambole,** bambù, **bande elettriche,** **batterie, benzina, bevande,** **bicchieri, biglietti,** bilance, biliardi, **birra, biscotti, blocchi, bollitori,** borse, **bruciatori,** bulloni, **burro, bussole,** buste, **butano, cabinati,** cacciaviti, **caffè,** calce, **calcolatori,** caloriferi, **calzature,** camici grembiuli, **camini,** **cancelleria,** capannoni, **carbone, carne, carrelli, carta, cartelle, cartone,** case, **catene,** **cavo,** cemento, **centrifughe,** **cereali, cerniere,** **chiodi,** **cineprese,** **cioccolata, collettori, coloranti, combustibile, compact disc, compassi, compressori,** condensatori, **conservanti e additivi, contatori, contenitori,** coperchi, coperte, **corde,** coriandolo, **cotone,** cravatte, cucchiai, **cucine, cucitrici, cuoio,** cuscinetti, **custodie,** dentifricio, **diluenti per pitture o vernici trasparenti, dischi, disegni, docce, elaboratori, elettrodomestici,** erbe spezie, **esche, esposimetri, essicatori,** **estratti, falciatrici, faretto binario,** **fazzoletti di carta,** **ferramenta, fertilizzanti,** fibre, fili, **filtri,** finestre, fiori, **forbici,** fornelli, **forni, fotocopiatrici, fotografie,** **fresatrici,** **fuochi artificio, fusibili,** **gelati,** generatori **gessi, giocattoli, giunti, glucosio,** gomma, **grano,** grate, **griglie,** grondaie, **hardware,** **imbarcazioni a remi,** impianti, **inceneritori,** incubatrici, **insetticidi,** **involucri e astucci, iuta, joystick, jukebox, ketchup, lacche, lame,** **lamina,** lampade, **lana, laterizi,** **lavagna, legno, lenti,** lime, linguette, **lino, linoleum, liquori,** lubrificanti, **lucchetti,** lucernari, magazzini, **maglia,** maglioni, **maionese,** manichini, **manici o pomelli, manubri,** martelli, mastici, **mattoni,** medaglie, **mensole,** **mestoli, metano,** **microfoni,** miele, mietitrici, miglio, mine, **mirini,** , **misuratori, modem, molle, monitor, morsetti, motori,** mouse, **nacchere, nafta,** occhiali, **olio,** **organi, orzo,** pale, **pane, pannelli di legno, pantofole,** parchimetri, pasta, **pattini, pedane,** penne , **pennelli,** **percussioni, perforatrici,** pesi, **petrolio,** pettini, **pialle,** **piante,** piatti, pigiami, **pilastri, pile,** pinze, **pipa, piume, plotter,** **polvere, pompe, portafogli,** **porte,** porte di vetro, **portiere, posate, prese,** presse, **propilene, puntine,** puzzle, **racchette,** **radiatori,** radio, rasoi, **rastrelli, registratori,** regolatori, **resine, reti, ricamatrici,** ricambi, **riduttori,** **rimorchi,** riso, rivestimenti, rondelle, **rotaie,** **roulotte, router, rubinetti, rulli,** rum, **ruote, ruspe, sabbiatrici,** saccarina, sale, **salsa,** sandali, **scaffali per pesi,** scale, **scalpelli,** **scarpe,** scatole, **scavatori,** schedari, **schede,** **schiuma, sci,** **scodelle, scope, scotch, sculture,** sedie, segale, **segatura,** seghe, segnalatori acustici di sicurezza, semi, senapi, sensori, **separatori, serbatoi, serpentina,** serrande imposte, **serre,** server, **sesamo,** sestanti, **sgabelli, sifoni,** slitte, **software,** **solventi, sonde, souvenir,** spatole per stucco, spazzole, **specchi,** **spezie salse, spine,** sportelli, spugne, **staffe, stampanti,** stampi perforatrici, stecche, stucco, **stivali, stoffa, stoviglie, stucchi, sughero,** surrogati, surrogati delle uova, tabacco, **tabelloni, tachimetri,** tagliacarte, **taglieri,** **tamburi,** tamponi, **tappeti, tappi,** tavoli, tazze, **tè, teglie, tegole, telai, telefoni,** **televisori, teli, temperamatite, tenaglia,** **termometri, termostati,** tessuti, toner, **torba,**

biz to B® Sei un fornitore e vuoi la certezza che la tua impresa (piccola o grande che sia) venga presa in considerazione dal mercato. Oppure sei un cliente vuoi valutare e confrontare le offerte migliori. Oggi tutto questo è possibile con biztoB (si pronuncia "bis-tu-bi"). E' la rete nata esclusivamente per mettere in contatto la domanda e l'offerta, con trasparenza, efficienza e sicurezza. Garantisce Finmatica. In affari Internet è necessario, ma non è sufficiente: perdersi è facile. Invece su biztoB i fornitori possono arrivare tutte le aziende. E i clienti possono valutare tutte le offerte. Ma in biztoB c'è molto di più. Scoprilo in www.biztob.com o telefona.

Finmatica

www.biztob.com

Numero Verde 800-451800

FORMULA 1

Summit a Maranello dopo la serie nera che in Spagna ha frenato Schumacher: tra i colpevoli anche una gomma

Troppi errori, ma la Ferrari ha un'arma nuova

Barrichello prova il motore «evoluzione» per il Nuerburgring

Cristiano Chiavegato
INVIATO A BARCELLONA

I toni trionfali della McLaren-Mercedes per la doppietta di Hakkinen e Coulthard fanno da contraltare al «mea culpa» della Ferrari. Da una parte il team anglo-tedesco annuncia di essere arrivato al completo recupero della sua potenzialità, dall'altra a Maranello si sono esaminati gli errori che hanno determinato un risultato al di sotto delle aspettative e delle possibilità in Spagna. Il vertice della squadra corse, insieme con il presidente Luca Montezemolo (che comunque non ha drammatizzato la situazione, visto che il Cavallino è ancora in vetta alle classifiche) ha rilevato che una serie di circostanze negative ha provocato i danni. Ma nello stesso tempo si è anche ribadito che la F1-2000, cioè la vettura affidata a Schumacher e Barrichello, è sempre competitiva. E sono stati approntati i piani per una pronta riscossa.

L'analisi approfondita delle cause che hanno portato alla sconfitta ha fatto capire che si è trattato di sbagli umani innescati dall'incidente del pilota tedesco ai box, quando ha travolto il capo meccanico Nigel Stepney e anche di un paio almeno di inconvenienti tecnici. I due rifornimenti troppo lunghi sulle vetture di Barrichello e di Schumi hanno avuto un peso determinante. Il brasiliano ha perso un possibile secondo posto a favore di Coulthard, Michael invece avrebbe potuto comunque piazzarsi terzo se non si fosse sgonfiata una gomma nella seconda parte della gara. Il pneumatico ha perso pressione perché nella fase di montaggio sul cerchione (operazione svolta dalla Bridgestone) si è prodotto un piccolo danno.

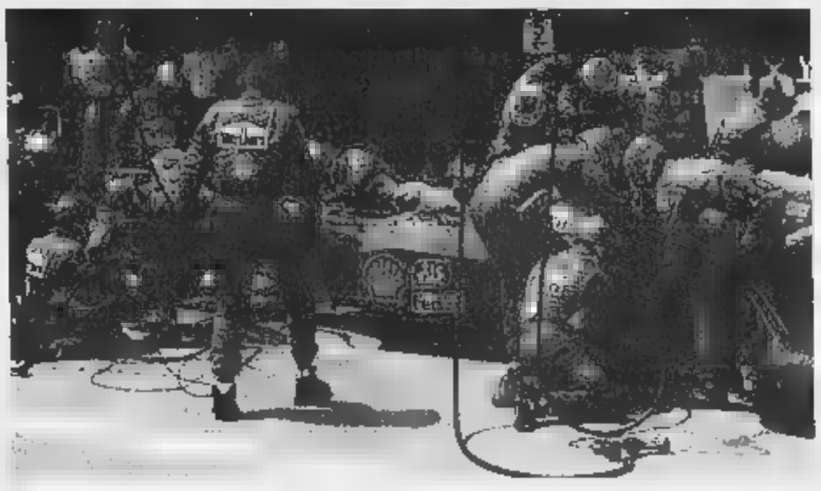
Nel gioco sottile delle scelte tecniche, inoltre (ma questi sono dati da interpretare) sempra che Michael Schumacher optando per gli pneumatici più duri, con il senno del poi, non abbia centrato la miglior soluzione per la gara. E c'è anche l'impressione che l'assetto delle vetture non fosse quello giusto: forse era stato dato un carico aerodinamico eccessivo, in previsione di un possibile arrivo della [illegible]. Questa ipotesi spiegherebbe la minore velocità di punta registrata dalle Ferrari non solo nei confronti delle McLaren, ma anche di altre vetture come Williams e Jordan.

Esperienze che serviranno per il futuro. Tuttavia il campionato incalza e fra due settimane il «circus» della F1 sarà al Nuerburgring per il GP d'Europa a correre in casa di Schumacher e nella pista della Mercedes. Per puntare decisamente alla vittoria, Maranello metterà in lizza tutto il materiale a disposizione. Nei test di questa settimana (oggi e domani con Badoer a Fiorano, ma soprattutto giovedì e venerdì con Barrichello al Mugello) verrà messo alla frusta il motore evoluzione che sinora era stato utilizzato solo nelle qualificazioni.

Questo propulsore, insieme ad altri nuovi accorgimenti meccanici e aerodinamici dovrebbero consentire ai due piloti della Ferrari di spegnere gli entusiasmi dei rivali. «L'anno scorso - ha detto Hakkinen - la vittoria in Spagna [illegible] dato una svolta alla mia stagione e credo che potrà avere la stessa influenza anche nell'attuale campionato». Schumacher però si sente sempre fiducioso. «Se Mika vuole dare battaglia io sono sempre pronto. In Germania ovviamente voglio fare bella figura. Ne abbiamo la possibilità. Si è sbagliato tutti insieme, ma in genere ciò succede per fortuna raramente. E non solo a noi. Ripeto: disponiamo di una vettura che va forte, che ci consente di lottare per il primo posto. Non abbassiamo di sicuro la guardia, anzi. La sfida è aperta e per il momento siamo ancora in vantaggio».

FRATTURA TIBIA PER IL MECCANICO INVESTITO

BARCELLONA. Ancora brutte notizie in [illegible] Ferrari: nell'incidente di domenica ai box, il capo meccanico Nigel Stepney ha riportato la frattura della tibia, e non una semplice distorsione alla caviglia come diagnosticato in un primo momento. Se ne è accorto il professor Saillant (il chirurgo parigino che operò Ronaldo). Stepney dovrà stare fermo almeno quattro settimane. La scuderia di Maranello perde così un punto di riferimento importante in una fase molto delicata del Mondiale di Formula 1. Sembra, invece, che sia tornata la pace in casa Schumacher, dopo la sfuriata di Ralf a fine Gran Premio. A fare da paciere, secondo la «Bild», sarebbe stato il padre Rolf. «Il duello accanito fra i due è stato in linea di principio una cosa assurda - scrive il quotidiano tedesco -. Michael infatti doveva comunque fermarsi [illegible] box». Ralf Schumacher, che nel duello ha perso la terza posizione a spese di Barrichello, getta acqua sul fuoco: «Anche con i kart io e Michael ci davamo battaglia, ma non correvamo mai rischi eccessivi».



UN LAVORO SUL FILO DEI SECONDI La fase del pit [illegible] è tra le [illegible] delicate della Formula 1. Alla Ferrari 19 uomini sono impegnati nella pericolosa operazione di rifornimento carburante e nella sostituzione dei pneumatici [illegible] dalla gara

IN TV E' [illegible]

Continua la marcia trionfale della F1 in televisione. Il Gran Premio di Spagna ha fatto registrare domenica scorsa un'audience su Rai1 di 12.412.000 spettatori, con uno share del 61,99 per cento e con una punta di 14 milioni e 819 mila (68,75%) durante la gara. Non è stato superato il record del Brasile che aveva avuto un seguito di oltre 14 milioni fissi e una percentuale enorme, ma è stato battuto quello già altissimo del GP di Gran Bretagna, quando i contatti al video erano arrivati a 11.696.000

Todt: restiamo competitivi

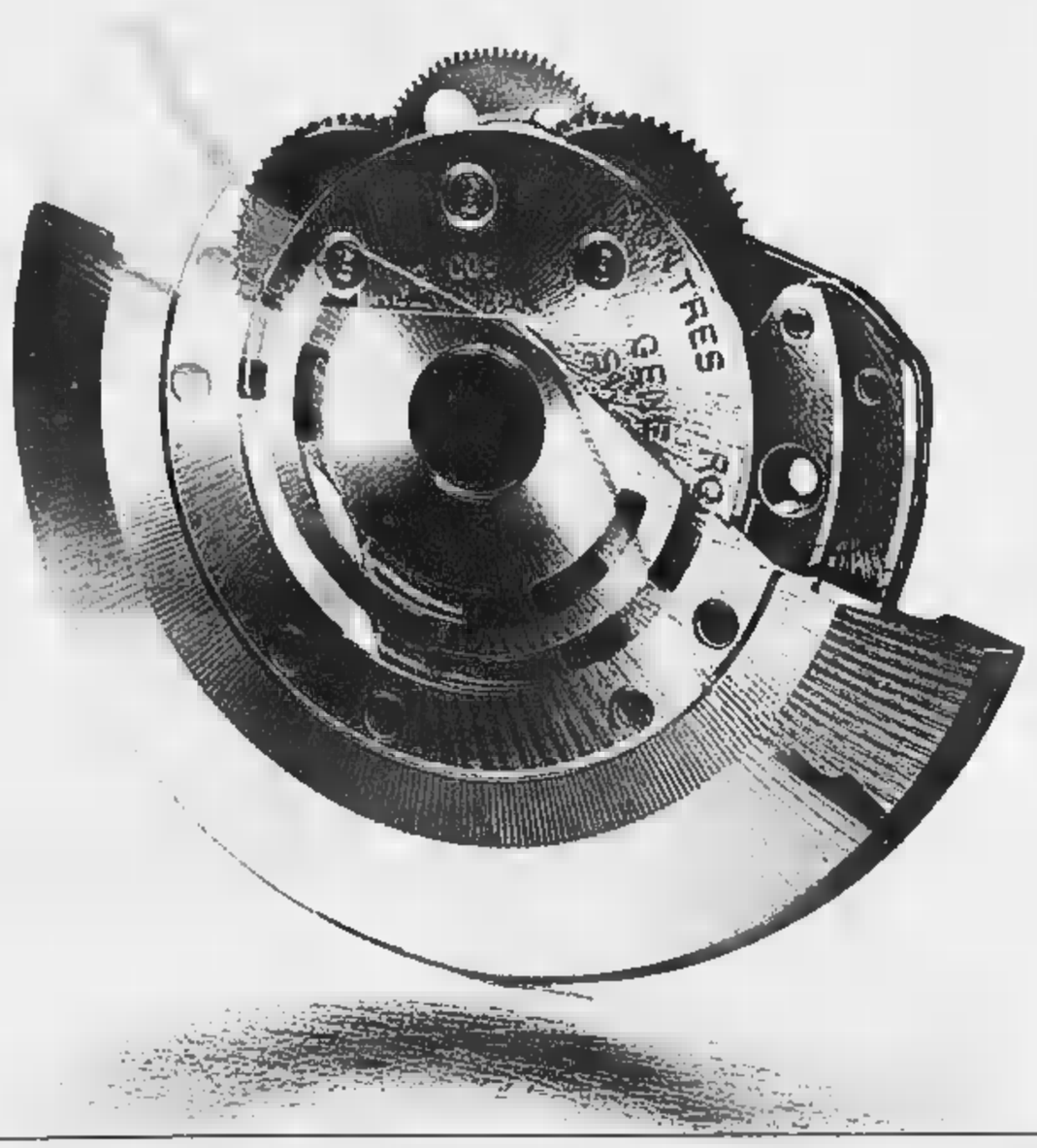
«Siamo delusi, però la macchina è ok»

INVIATO A BARCELLONA

Hanno sbagliato i meccanici, non la macchina. E' il 2000, bisogna rassegnarsi: se i mezzi sono tecnologicamente perfetti, decidono gli esseri [illegible]mani. Jean Todt china il capo di fronte alla sconfitta: «Visti risultati dei test e delle prove, pensavamo di aumentare il vantaggio sulle McLaren. E invece abbiamo perso dieci punti nella classifica costruttori e Hakkinen ne ha recuperati otto su Schumacher». Il responsabile della scuderia di Maranello evita rimproveri nei confronti della squadra, almeno in pubblico. Però ammette: «E' stato un errore umano». Meglio una catena di [illegible]ori umani. Il primo, nel racconto di Todt: «Durante il pit stop si è verificata una mancanza di sincronismo. Il meccanico [illegible] la paletta ha dato il via troppo presto. Schumacher è partito quando il bocchettone della benzina non era ancora staccato e Nigel Stepney è stato investito». Il secondo: «Nel pit stop successivo, il sostituto di Stepney (Andrea Vaccari, ndr) ha faticato a infilare il bocchettone della benzina, facendo perdere 11 secondi. Perché ha sbagliato? Inesperienza, tensione, emozione. Ognuno ha il suo ruolo: Vaccari era allenato anche per il rifornimento, [illegible]a non lo aveva mai fatto in gara. Barrichello, per lo stesso motivo, ha perso un paio di secondi nel secondo pit stop». Terzo: «Schumacher aveva le gomme medie, Barrichello le morbide. Michael andava forte all'inizio, poi rallentava vistosamente. Dobbiamo capire che cosa è successo, prima di trarre conclusioni». La scelta del tedesco, comunque, si è rivelata giusta in prova, ma penalizzante in gara.

E alla fine ci si è messa pure la sfortuna. Ancora Todt: «Il pit stop lento è costato il primo posto, la perdita di pressione della gomma posteriore sinistra altre tre posizioni. Il problema è che se sbagliamo noi, vincono loro», cioè le McLaren. La morale di Todt: «A volte siamo stati fortunati, a Barcellona abbiamo ottenuto meno di quello che potevamo. L'importante è che la macchina sia competitiva». **[s. man.]**

Jean Todt e Rubens Barrichello



NEL 1931
GLI INGEGNERI ROLEX
HANNO INVENTATO IL PRIMO
MOVIMENTO AUTOMATICO.
DA ALLORA PIÙ NESSUNO [illegible]
RIUSCITO A FERMARLI

ROLEX

Cronometro Rolex Datejust. Rolex, [illegible] e Datejust sono marchi registrati di Montres Rolex S.A. Ginevra

LA TARGA "RIVENDITORE AUTORIZZATO", ESPOSTA NELLE VETRINE [illegible] PUNTI VENDITA ROLEX, ATTESTA LA COMPLETA ORIGINALITÀ DEL PRODOTTO E LA VALIDITÀ DEL CERTIFICATO DI GARANZIA.

TORINO: ASTRUA - VIA ROMA 28 • ALASSIO: SEVERI GIOIELLI - VIA XX SETTEMBRE 143 R • ALESSANDRIA: GIOLETTA - VIA MILANO 11 • AOSTA: TROSSELLO - VIA [illegible] TILLIER 39 • ARONA: ZANABONI - VIA CAVOUR 58 • ASTI: BISIO - CORSO ALFIERI 270 • BIELLA: BOGLIETTI GIOIELLI - VIA ITALIA 11 O • CORGOMANERO: ZANABONI - CORSO CAVOUR 40 • CASALE MONFERRATO: FOA 1860 - PIAZZA MAZZINI 22 • COURMAYEUR: TROSSELLO - VIA ROMA 34 • CUNEO: RABINO - CORSO NIZZA 10 • DOMODOSSOLA: F.LLI BRIZIO - VIA BRIONA 14 • GIAVENO: [illegible] FIORIO - VIA COAZZE 22 • IMPERIA/ONEGLIA: BERIO - VIA BONFANTE 20 • IVREA: [illegible] - CORSO NIGRA 27 • NOVARA: L'ANGOLO DELLE ORE - CORSO CAVOUR 1 • NOVI LIGURE: RIZZO - VIA GIRARDENGO 56 • SANREMO: ABATE - CORSO IMPERATRICE [illegible] • SAVONA: DUPANLOUP - VIA PALEOCAPA 60 [illegible] • STRESA: ZANABONI - VIA PRINCIPE TOMASO 18 • VERBANIA/INTRA: CLIVIO - CORSO MAMELI 163/165 • VERCELLI: [illegible] - CORSO LIBERTÀ 71

Casa in Costa Azzurra?

con ISIT investi sicuro!

PROPRIO ADESSO CHE RITORNA L'INTERESSE SUI MERCATI IMMOBILIARI, DIVERSIFICA I TUOI INVESTIMENTI!

Nizza

Novità, in residence 900 mt mare, su ampio Boulevard ai piedi della collina, vicinanze università, ottima soluzione da investimento, reddito garantito 7,5%, prezzi di lancio:

MONOLOCALI da L. 70.000.000

BILOCALI da L. 115.000.000

ACQUISTA CON NOI IL TUO ALLOGGIO TRA LE NUOVE PROPOSTE PRIMAVERA "2000"!!

Cap d'Antibes

A soli 200 mt dalla famosa piazzetta della Pinede di Juan les Pins, dal Casinò e dalle spiagge, lungo la prestigiosa Avenue des Sables, in un piacevole quadro verdeggiante, piccola palazzina di soli sedici prestigiosi alloggi.

BILOCALI da L. 300.000.000

Nizza

PROMENADE
Splendido trilocale di 80 mq con terrazza, magnifica vista mare, secondo piano, completamente ristrutturato
L. 395.000.000

CENTRO
Splendidi alloggi nella zona pedonale, ristrutturati, duplex, monolocali a partire da
L. 133.000.000
bilocali da
L. 205.000.000

PRECOLLINA
Palazzina nuova nel verde, in pronta consegna, ultimi splendidi alloggi.
Bilocale
L. 165.000.000
Trilocale
L. 340.000.000

In nuova soluzione, già in pronta consegna, 50 metri mare, comodo ai servizi, alloggi con terrazze,
mono **L. 93 mil.**
bilocale **L. 190 mil.**
trilocale **L. 215 mil.**

CANNES
In splendida palazzina, 50 m mare, centrale, in via pedonale tranquilla, mono e bilocali con soppalco da
L. 162.000.000

CENTRO
In splendida posizione con vista su caratteristica piazzetta, a 500 mt dal mare, nuova costruzione con finiture esclusive e grandi terrazze soleggiate.
Bilocali da
L. 180.000.000

Juan les Pins

Splendida nuova costruzione centrale 100 mt. mare, in zona tranquilla immersa nel verde, piani alti con terrazze vista mare, ultimi:

BILOCALI da L. 155.000.000

VILLETTE da L. 320.000.000

ISIT
www.isit-immo.it

INFORMATI SUBITO! TELEFONA AL
Numero Verde
800-140420

Torino • Via Maria Vittoria, 27 bis
Tel. 011/81.77.687 - Fax 011/81.71.052

Nizza • Rue de la Buffa n° 36
Tel. 0033.4.93168862 - Fax 0033.4.93876870

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso **TORINO**, via Roma 80 - via Maranco 32, t. 6666211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 59, t. 446522; **ASTA**, piazza Chiarlone 26/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5486111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8481212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 256852 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 457154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724060-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 581182-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-562560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6735100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Paheta 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754 oltre che presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A.**, corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per il tariffario della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 Affari e Capitali,
2 Attività Commerciali,
5 Immobiliare Vendita,
6 Immobiliare Acquisto
Euro 2,46 (L. 4.800)

3 Lavoro Offerte
7 Attivi Offerte
8 Attivi Domande
9 Autoveicoli
10 Viaggi e Vacanze
11 Matrimoniali
12 Investigazioni
13 Varie
Euro 2,27 (L. [illegible])

4 Lavoro Domande
- [illegible], subagh, lattonieri, personale pubblici esercizi, impiegati personale domestico, baby sitter lavori vari e part time, assistenza, assistenza, formazione e lavoro
Euro 0,80 (L. 1.549)
- tecnici [illegible] 1,30 (L. 2.591)
- altre domande [illegible] 2,27 (L. 4.398)

Avvisi urgenti: data fissa, o neretti il doppio Neretti urgenti data fissa il quadruplo Urgentissimi il triplo

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare [illegible] legge.

[illegible]

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci la large. Istruttoria gratuita. Eroghiamo velocemente. Settore [illegible] (UIC 4365)
PRESTITI
011 561 7521 corso Re Umberto 68

A. FINANZIAMO firma singola dipendenti privati statali parastatali cooperative anche protestate [illegible] SpA 011.561.9494 (UIC 28171)

A. 18.000.000 firma singola velocemente anche Rete Finanziaria dipendenti protetti Mutui personalizzati (CCIAA 231156) Per appuntamento 011 771 0936

FINANZIAMENTI immediata risposta £ 10 000 000 £ 2 000 000 000 tutte categorie Istruttoria gratuita liquidità garantita TARSKY 004191 680 0465 Registro n [illegible] Londra

MULTINAZIONALE Svizzera propone finanziamento tutte categorie con tassi dal 3% da £ 10 000 000 a £ 1 000 000 000 esempio £ 100 000 000 £ 698 054 mensile Tel 004191 924 9004

[illegible]

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / CESSIONE

ACQUISTIAMO corso Ivrea attività, aziende, terreno, palazzo solo eventuale valori TARSKY 004191 680 0465

ACQUISTIAMO corso Ivrea attività industriali artigianali commerciali turistiche alberghiere immobiliari. Azienda agricola bar Chemists selezionata paga contanti Tel 02 295 18014

VUOI vendere la tua attività? Active 13 anni di esperienza Garanzia di serietà Tel 011 842.778

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ARREDAMENTO bimbi centralissimo mq 300 franchising facilitato incasso £ 650 000 000 affitto utile cedo £ 250 000 000 Frana 011 562 3895

ACTIVA 011 642 758 cede centro servizi settore immobiliare Torino zona centro 100 mq Rif 0052

ACTIVA 011 642 758 cede piccolo privato veneziano Rivarolo 112 mq 80 posti anticipo £ 45 000 000 Rif 0042

ACTIVA 011 642 758 cede ristorante adiacenze via Frejus incasso £ 360 000 000 locali nuovi anticipo £ 125 000 000 Rif [illegible]

ACTIVA 011 642 758 [illegible] merceria/intimo adiacenze biblioteca vicinanze Moncalieri zona scolastici Anticipo £ 80 000 000 Rif 0066

BAR caffetteria angolare ottima zona, ottimo incasso parabile arredo nuovo chiusura serale e festiva ottimo prezzo, affitto lungo vendesi Tel 011 385 4810

PARRUCCHIERA Parrucchiere borgo San Paolo avviamento con clientela selezionata alto incasso buon utile cedo affitto 011 596 771

CERESIO boutique via Roma elegantemente arredata mq 30 buon contratto affitto Agevolazione Centro Casa 011 562 3888

CERESIO centro fitness aerobica, mq 1 000 con struttura alla quattro. Ottimo reddito. Trattative riservate Azienda Vip 011 839 8638

[illegible] VIN

Il vino va bevuto subito e un negozio tutto lui. Marvin selezionerà particolari interessati a entrare nel proprio network in franchising per punti vendita nel centro-nord Italia nel settore telematico, occhiali da sole e cellulari. Sono disponibili per la gestione negozi già arredati e avviati. Non sono richieste specifiche competenze tecniche nè liquidità. E' necessario un minimo investimento [illegible] disponibile. Per [illegible] 800.865.865.

PANETTERIA salumi formaggi Serra Rea unico in zona vicina scuole buon incasso ininterrotto £ 56 000 000 Frana 011 562 3895

PIAZZA STATUTO posizione unica commerciale negozio mq 30 avviatissimo con alto utile cedo Baldini 011 598 771

TABACCHERIA lotto zona Barriera Milano adatto nucleo famigliare, buon reddito mensile domiciliabile cedesi Tel 011 248 4249 - 0338 548 1708

TABACCHI lotto Santa Rita levata £ 26 000 000 lotto £ 30 000 000 tre addetti forti utili moderno anticipo £ 500 000 000 Frana 011 562 3895

TABACCHI lotto Sassi levata £ 20 000 000 lotto £ 28 000 000 San Donato tre addetti fortissimi utili anticipo £ 400 000 000 Frana 011 562 3895

TABACCHI lotto zona Francia levata £ 17 000 000 lotto £ 18 000 000 due addetti utile £ 150 000 000 anticipo £ 350 000 000 Frana 011 562 3895

TABACCHI lotto zona Moncalieri levata £ 22 000 000 ampia moderna due addetti anticipo £ 350 000 000 Frana 011 562 3895

[illegible] 3

OPERAI ARTISTI FATTORINI

AZIENDA leader settore alimentare con sede in provincia di Cuneo ricerca addetti per consegne a domicilio max 35 anni Telefonare ore ufficio 0173 812 005

AZIENDA ubicata zona Moncalieri, cerca per potenziamento organico, un esperto da adibire alla messa a punto e manutenzione macchine di montaggio a tavola rotante con alto volume produttivo Scrivere dettagliato curriculum a Publikompass 8521 - 10100 Torino

AZIENDA zona Pescarito cerca urgentemente operaio esperto tornio CNC Tel 011 223 6843

CERCASI esperto in riparazione elettrodomestici età 25 - 35 anni Tel 011 295 857

MANUTENTORI meccanici, elettromeccanici ed elettronici (preferiti PLC Siemens) 30 - 40enni con diploma/qualifica e pluriennale esperienza specifica su impianti tradizionali e robotizzati cerca grande industria in Grugliasco Tel 011 920 9312, fax 011 920 7180 con applicato consenso tecondo L. 675/96 sulla privacy

OFFICINA specializzata sostituzione vetri auto cerca urgentemente apprendisti max 24 anni, molto esenti con possibile assunzione per tre anni di apprendistato. Presentarsi da lunedì 15 maggio a venerdì 19 maggio dalle ore 14,00 alle 18,30 presso Doctor Glass corso Umberto Sovietico 169 Torino.

PER ampliamento cercasi apprendisti per stampi materie plastiche Si valuteranno capaci telefonare 011 959 5084

PERITO elettrotecnico o equivalente, età' massima 32 anni, esperienza almeno biennale manutenzione elettrica e meccanica, assume azienda multinazionale per stabilimento Avigliana. Inviare curriculum: Ditco, via Belmonte 3 10123 Torino.

TESIO PORTE Mappano cerca operaio per robot di pulitura titolo preferibile il diploma di perito e montatori generici per assemblaggio porte Presentarsi ora ufficio

IMPIEGATI

A.A.A. AMBOSESSI di 31enne selezionato per inserimento settore turistico non indispensabile lingue possibile inesperto Telefonare 011 669 8352

A.A. AGENZIA selezione per inserimento in villaggi e strutture turistiche Italia Estero giovani ambosessi 18 - 30 anni anche prima esperienza non indispensabile lingue Tel 011 315 7356

AGENZIA di assicurazioni in Torino sede prima impiegata o full time diplomata/o re ragioneria o patronarato completo con almeno due anni esperienza no rami RCA RE sinistri vagando commissioni alla effettiva capacità Scrivere Publikompass 5545 10100 Torino

AZIENDA a marchio leader nel settore beni di largo [illegible] ricerca neo diplomati e neo-laureati/e inseriranno, auspicando di inserire nella propria struttura di vendita Offriamo percorso formativo inserimento in azienda moderamente paga ruotata Dopo il periodo di prova remunerato a candidati che dimostreranno reali capacità sarà offerto un pacchetto retributivo ai più alti livelli di mercato La zona di lavoro sarà la provincia di residenza Inviare dettagliato Curriculum Vitae con autorizzazione a sensi della Legge 675 96 a Casella Postale 174 - 21100 Varese oppure via e-mail mvlogistica it o fax 0332 863 799

AZIENDA internazionale ricerca per ufficio spedizioni funzionaria/o inglese francese non primo impiego. Scrivere: Publikompass 7634 - 10100 Torino.

NOTAIO ricerca 1 impiegato/a pluriennale repertorio registro e segreteria ed 1 apprendista settore societario e contabile Inviare curriculum a Publikompass 8232 - 10100 Torino

SOCIETA' di [illegible] ricerca [illegible] sede in Torino impiegata/o con esperienza part time/full time Tel 011.433.7387

[illegible]

[illegible] con [illegible] - [illegible] anni con almeno 3 - 5 anni di esperienza nella selezione/valutazione caratteristiche tecniche di materiali termoplastici cerca nota media indicativa per ufficio previsti vi e progettazione prodotto Studio Ete 011 920 2305 dalle 15 alle 19

ESPERTO/A CAD esperto vero 3D per progetti di piccole attrezzature zona San Mauro Tel 011 821 0885

GRUPPO commerciale settore auto ricerca tecnico software/hardware con conoscenze di programmazione da inserire nel proprio organico zona Chivasso Profilo professionale almeno 5 anni di esperienza nel settore eccellenza hardware e software analisi organizzativa progettazione del software Profilo tecnico conoscenza Novell, Windows 98, Windows NT e Visual Basic Tel 011 910 0707 signora Maria 9 00 13 00

LAVORI VARI E PART TIME

AMBOSESSI cercasi ovunque residenti per lavoro PT a domicilio di stampati/montaggio depliant pubblicitari Telefonare 081/580 46 86 Napoli Via Montagna Spaccata 361/c

ATTIVITA' commerciali per corrispondenza Lavorare direttamente da £ 2 873 000 a £ 12 284 000 mensili è possibile anche da casa! Info 24 ore Tel 00411 821 9325

MODERN AGENCY operante settore abbigliamento selezione volti nuovi per produzione moda/pubblicità/tv Telefonare numero verde gratuito 800 516 974 No corsi

Età alla minima 1 70 oppure alla minima 1 80° C è spazio per le ragazze moda pubblicità Tel 011 397 0837

SOCIETA' livello nazionale ricerca personale ambosessi per lavoro telefonico no vendita fisso mensile Tel 800 364 100

TELEMARKETING. Azienda alimentare selezione 10 operatrici/ori minimo 26enni per attività di vendita telefonica Richiesta esperienza, offriamo dinamica abituata a lavorare per obiettivi Offriamo fisso mensile + un premio + un ambiente stimolante professionale Telefonare solo se in possesso dei requisiti richiesti allo 011 580 5758 dalle ore 15 00 alle ore 19 00

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AZIENDA marchio leader a livello nazionale, settore bars di largo consumo ricerca venditori/ici per provincie di Torino, Alessandria, Asti Cuneo Novara, Vercelli Offriamo corso formazione assunzione diretta ditta inserimi oppure mandato con provvigioni, fisso + auto full-time dopo periodo di prova Inviare dettagliato Curriculum Vitae con autorizzazione ai sensi della Legge 675/96 a Casella Postale 86 - 30036 Mestre (VE) oppure fax 041 572 [illegible]

AZIENDA Wynner Team selezione ambosessi 20 - 45 anni automunit. Offresi £ 1 500 000 di fisso mensile più provvigioni, camera e contratto aziendale Tel 011 316.0796

CENTRO [illegible] in Torino ricerca come consulente interno, regolarizzato massimo 26enne bella presenza, indispensabile esperienza di vendita settore servizi, inquadramento di legge. Tel. 011.532.664 signora Lory.

PRIMARIA compagnia di assicurazioni cerca produttori con esperienza nella vendita Inviare curriculum vitae a Publikompass 5544 10100 Torino

SOCIETA' ricerca per ampliamento organico massimo 25 anni automunita minimo garantito £ 1 500 000 più rimborso spese Tel 011 771 2822

TECNOCASA affiliato Studio Piossasco ricerca per la zona di Torino sud e cintura giovani diplomati/e motivati/e Tel 011 595 203

FORMAZIONE & LAVORO

ABBIAMO continue richieste di assistenti per infanzia e anziani di provata capacità, perciò cerchiamo 18 - 40 anni disposte a seguire breve formazione e seguito della quale verrà assegnato il lavoro Educabon 011 480 343

ABBIAMO continue richieste di lavoro come barista barman cameriere cuoco pizzaiolo pasticcere Cerchiamo giovani da addestrare per assegnare il lavoro Tel 011 489 858

OFFRIAMO lavoro immediato e retribuito come barista cameriera cuoche pizzaiole pasticcere dopo breve formazione Tel 011 489 858

[illegible] 4

OPERAI ARTISTI FATTORINI

CONDUTTORE di generatori di secondo grado vapore cerca con passaggio diretto presso azienda o ente Tel 0349 537 3738

ELETTRICISTA artigiano eseguo impianti elettrici industriali assemblaggio, elettromeccanici manutenzione elettriche industriali. Aziende proposte di lavoro Tel 011 247 8787

SIEMENS referenziato diplomato bella presenza esperto autista libero impegni famigliari offresi come persona di fiducia custode presso privati o azienda Tel 0339 630 7318

IMPIEGATI

DIPLOMATO in lingue inglese francese, tedesco e spagnolo offresi a ditta seria Tel 0347 429 0399

IMPIEGATO, età 31 anni diploma di ragioneria addetto elaborazione paghe e stipendi decennale esperienza disponibile per inserimento in azienda industriale e/o commerciale o centro servizi di Torino e cintura Tel 011 680 7548

PLURIENNALE esperienza settore commerciale cliente fornitori Sicilia Calabria, corso API assistente direzione buon inglese offresi conoscenze informatiche [illegible] 011 868 2296

RAGIONIERE pluriennale esperienza clienti/fornitori/ital banche, registri, uffici ben lung, passeggio diretto offresi Tel 011 248 0990

RAGIONIERE 32enne pratico contabilità prima nota PC Word Excel offresi Tel 011 896 0733

RAGIONIERE 34enne decennale esperienza pratico contabilità iva, bilanci esamina proposte Tel 011 953 2894

RAGIONIERE 47enne responsabile [illegible] bilità bilanci iva banche uso PC cosi com mesure cantoni Tel 011 897 1906 serali

[illegible] anni esperienza conoscenza Word Excel, primo inglese, tedesco veramente esperto commercio estero pratiche L/C, contabilità, iva, bilanci, intrastat, relazioni con banche, disponibile subito ufficio Tel 011 262 1958

SEGRETARIA di direzione 43enne, esperienza pluriennale conoscenza inglese francese, tedesco Offresi della mobilità Tel 0338/484 1261

3EMME diplomata esperienza pluriennale nel settore immobiliare anche come segretaria centralinista cerca lavoro stesso presso ufficio o ditta preferibilmente part-time Tel 0347 397 3268

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COLF riservata e competente offresi presso [illegible] signorile [illegible] perfetta padronale Assicuro [illegible] zione Tel 0338/623 9680

PRESTAZIONI CONSULENZE

CONSULENTE di comunicazione qualificata con azienda enti per definire strategie mirate al raggiungimento degli obiettivi prefissati garantendo servizi professionali e strutture adeguate alle attuali esigenze del mercato Tel 0337 664 018

[illegible]

TORINO CITTA'

A. BERNA 011 562 9801 libero [illegible] Regina quasi corso Lepanto panoramico signorile camera letto cucinare bagno

A. BERNA 011 562 9801 libero corso Ilina via Spano camera cucina bagno piano alto termoautonome £ 95 000 000

A. BERNA 011 562 9801 libero piccolina via Bonfadini in palazzina camera letto cucinino bagno volendo box

A. BERNA 011 562 9801 libero pronto corso Montegrappa signorile recentissimo soggiorno living camera cameretta cucina balconi box

A. [illegible] 011 562 9813 corso Dante (ang Pietro Gaurie) libero due camere cucina bagno signorile per brevi periodi abitazione o studio Dip mq investimento

ATTICO (corso Francia) prestigioso panoramico deposito su 2 piani 200 mq abitabili, 180 mq terrazzo Mina 011 329 3131 lu canonmanagan it

BIMAR Aurora Rossini nuova costruzione salone 2 - 3 camere servizi possibilità autorimessa box Tel 011 43 581

BIMAR Cenisia via Mezzenile libero in grezzo salone 3 camere cucina balconi box Tel 011 43 581

Bellini collinare porzione di bifamiliare su [illegible] 3 [illegible] cucina [illegible] box finiture pregiate Tel 011 43 581

BIMAR via Cimarosa ingresso soggiorno [illegible] 2 camere balconi cantina box ristrutturato Tel 011 43 581

BORGATA bianca splendido palazzo del 700, bellissimo appartamento mq 173 soffitti con travi a vista fabbricato 011 669 2962

BORGO VITTORIA adiacente via Coppino vendiamo splendido appartamento in grezzo camera letto cucinino bagno £ 115 000 000 Gabetti 011 756 999

CENTRALISSIMO adiacente via Roma via Viotti 4 mq 230 piano 4° signorile epoca £ 450 000 000 Garnero 011 812 5145

CENTRALISSIMO corso Vittorio in casa d'epoca signorile 2 salori camere letto studio cucina doppi servizi mq 230 Prezzo interessante Telefonare 011 562 1875

CENTRALISSIMO via Garibaldi splendida ristrutturare completamente 3° piano £ 10 milioni a mutuo Tel 011 817 8000

CENTRO due alloggi 2 salori 6 camere 2 cucine 4 servizi grande ingresso/soggiorno Tabet&Tabet 011 850 2132 - www.tabetimmobiliare.com

CENTRO piazza Emanuele Filiberto d'epoca prestigioso mq 140 salone/no camino 2 camere cucine doppi servizi soffitti a cassettoni Tel 011 385 214

CENTRO storico via San Domenico mq 220 grande affare ristrutturato salone 6 camere cucina biservizi £ 530 000 000 Tabet&tabet 011 669 2962

CIT TURIN ultimo piano 200 mq luminosissimo doppio ingresso soggiorno cinque camere, cucina, tripli servizi Esm 011 480 135

CORSO BELGIO via Gattinara camera cucina ingresso bagno bella casa occasione £ 5 milioni a mutuo Tel 011 817 8000

CORSO PALERMO 2 camere cucina ingresso bagno ma ottimo stato soffitto ristrutturato affare bella casa £ 15 milioni a mutuo Tel 011 817 8000

CORSO RE UMBERTO signorile 2 saloni, 5 camere cucina, bimagnesi, triservizi, lussuosissimo Tabet&Tabet 011 850 2132 - www.agenzietabet.com

[illegible] TELECOM LA VOCE DEL TUO CUORE

GIANNI MORANDI
TORINO
PALASTAMPA
1 GIUGNO
GIOVEDI'
ORE 21

011 32 41 300 VIVIRATI

CORSO RE UMBERTO stabile signorile appartamento mq 85 ingresso camera cucina bagno ristrutturato Ormezzano 011 505 917

CORSO SEBASTOPOLI Unione Sovietica camera letto angolo cottura bagno ascensore bella casa £ 15 milioni a mutuo Tel 011 817 8000

[illegible] STATI UNITI [illegible] prestigiosa recente palazzina [illegible] mq disponibili box auto Gabetti Immobili di Prestigio 011 561 6336

CORSO UNIONE SOVIETICA [illegible] ingresso 3 camere cucina bagno balconi cantina Com Casa 011 516 0411 - 0335 611 0703

CROCETTA Lungo Rossini libero totalmente ristrutturato soggiorno angolo cottura bagno termoautonomo £ 135 000 000 Gabetti 011 561 8338

CROCETTA signorile prestigioso appartamento ristrutturato mq 300, luminoso salone 4 camere cucina quattro servizi quattro ingressi volendo disponibile posto auto Tel 011 460 135

CROCETTA via Cristoforo Colombo ottimo stato ingresso salone, studio due camere cucina doppi servizi Esm 011 480 135

FALLA & BERTINETTO 011 741 2874 libero corso Francia/Telesio mq 60 circa camera letto cucinetta bagno £ 145 000 000

GABETTI SPA borgata Lesna [illegible] Bard panoramico spettacolo 2 camere letto cucinino bagno £ 230 000 000 Ag Venaria 011 335 870

GABETTI SPA corso Unione Sovietica panoramico doppio ingresso salone quattro camere cucina, bagni Ag Santarella 011 359 393

GABETTI SPA presso corso Vercelli in stabile 1971 splendido 2 camere cucina bagno 2 balconi Ag Giulio Cesare 011 248 1853

[illegible] SPA via Alagna libero soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno £ 120 000 000 Ag Nizza 011 663 3574

GABETTI SPA via Bellagino ultimo piano ingresso soggiorno cucinino camera bagno ampio terrazzo Ag Santarella 011 359 393

[illegible] vende [illegible] via Drovetti appartamenti signorili in costruzione da mq 70 - 153 Mutuo dilazioni permute Tel 011 541 552

LUCENTO via Forli libero appartamento di 75 mq ingresso soggiorno camera cucina bagno Esm 011 480 135

MOLINETTE parzialmente libero, vasta collina, ristrutturato, mq 200 ampio ingresso salone doppio, tre camere [illegible] da servizi Esm 011 480 135

MONDOLFO CALE corso Vittorio centralissimo appena ristrutturato bagno interno riscaldamento, bella casa £ 5 [illegible] a mutuo Tel 011 817 8000

OSPEDALE Maria Vittoria prestigiosa [illegible] mobile d'epoca [illegible] doppio tre camere, studio, cucina ampio servizio Esm 011 480 135

PARCO PELLERINA impresa prenota alloggi vasta metratura in prestigiosa palazzina dominante sul parco Tel 011 561 1137 - 0338 787 [illegible]

PIAZZA [illegible] fronte municipio [illegible] lamento signorile mq 135 vendo libero Tel 011 [illegible] 497 - 0348 564 5317

PIAZZA ARBARELLO splendido attico su due livelli mq 170 giardino terrazzo portineria Tel 011 050 4246

PIAZZA MASSAUA prossimo libero 4° piano ampio 3 camere tinello cucinino bagno riscaldamento centralizzato £ 142 000 000 Gabetti 011 756 [illegible]

PIAZZA RIVOLI impresa prenota [illegible] mini prestigiosi alloggi con affaccio su parco Finiture di pregio Tel 011 561 1137 - 0347 451 2859

[illegible] STATUTO prossimi in nuovo centro residenziale impresa vende signorili alloggi di due vani e bagno da £ 132 000 000 volendo box Schiedt (con bene) 011 436 4553

PRECOLLINA corso Casale villa bifamiliare di vani 6 + [illegible] mq cinta complessivi Autunno e giardino Gabetti [illegible] 011 660 4240

PRECOLLINA, vicinissima nel verde strada Mongreno recentissimo signorile [illegible] 3 camere [illegible] servizi [illegible] 011 503 313

SAN [illegible] via Bussoleno [illegible] camera con soppalco cucina bagno ma pavimento terrazzabile £ 115 000 000 Emmedue 011 437 9105

TESORIERA impresa prenota alloggi in piccolo [illegible] signorile [illegible] affaccio sul parco Finiture di pregio Tel 011 561 1137

[illegible] CHIVASSO [illegible] ristrutturato in grezzo camera angolo cottura, servizio Prezzo interessante, ottimo investimento Esm 011 480 135

VIA MARIA VITTORIA appartamento in ristrutturato al piano terzo con ascensore soggiorno 2 camere cucina bagno [illegible] beni 011 835 116

VIA PERGOLESI [illegible] via Bologna ristrutturato panoramico ingresso camera letto cucinino bagno £ 134 000 000 [illegible] subito Gabetti 011 242 7301

VILLA indipendente ristrutturata presso corso Peschiera mq 400 su due livelli con seminterrato, piccolo giardino, box Tel 011 546 065

[illegible]

CANTALUPA libera [illegible] bilocale con [illegible] 1 000 circa [illegible] giardinetta lavanderia [illegible] [illegible] 011 505 009 - 0121 352 210

COLLEGNO complesso 7 stelle panoramico signorile salone 3 camere cucina biservizi mansarda abitabile cantina box Gabetti 011 405 3870

COLLEGNO [illegible] in costruzione nel centro storico consegna prevista settembre 2001 salone 2 - 3 camere, cucina biservizi, giardino rinchiuso di [illegible] Esm 011 480 135

DRUENTO vendesi alloggio soggiorno cucina camera bagno box doppio piano terra con giardino privato Imm Fiorio 011 984 5748

GRUGLIASCO [illegible] ingresso 4 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina £ 168 000 000 Gabetti 011 405 3870

MICHELINO centro [illegible] stupendo in villa d'epoca appartamenti nuovi vani metrature soggiorno cucinotta camera servizio giardino £ 165 000 000, soggiorno cucina 2 camere servizio giardino £ 230 000 000 volendo ultimi piani con mansarde sovrastanti da £ 245 000 000 Franco Costruzioni Srl 011 680 9560

MICHELINO nuova costruzione prestigiosa salone camera cucina servizio prezzo affare Tel 011 680 9560

ORBASSANO centro [illegible] 4° piano ascensore salone 3 camere tinello cucinino biservizi box GR 011 505 039 - 0121 352 210

PIALPETTA via di Lanzo villa primi 900 con giardino recentissimi £ 260 000 000 Centro Casa 011 562 3888

PINEROLO collina libera splendida villa bifamiliare ottimo stato libero mq 3 500 Trattativa riservata Tel 011 505 039 - 0121 322 789

PINO TORINESE centralissima splendida villa d'epoca mq 600 circa su due piani parco autonoma casa custode Trattativa riservata Gribaldi 011 670 7311

PRAGELATO in fase ristrutturata soggiorno camino cucina 3 - 2 camere bagni Balmus 011 43 591 - 0122 831 778

RIVOLI c.so Cavour recente ultimo piano soggiorno living prezzo 2 camere cucinotta biservizi cantina box £ 296 000 000 Gabetti 011 956 6022

RIVOLI villaggio dei fiori porzione di villa a schiera mq 450 articolata su 4 livelli 3 box doppi giardino mq 600 Tel 011 598 195

SALICE D'ULZIO Grand Villard soggiorno 2 camere bagno terrazzino posto auto splendida vista Tel 011 850 4246

[illegible] MAURIZIO (frazione Ceretta) prestigiosa villa unifamiliare ottimi finiture, terreno mq 1 200 Campia 0123 320 065 - 011 228 2626

SAN [illegible] splendido appartamento sei tone camere cucina bagni terrazzo posto zone tranquilla zona verde Tabet&tabet 011 669 2962

[illegible] D'OULX centrale panoramico soleggiato angolo cottura 2 camere bagno £ 180 000 000 Banaudo 011 43 591 - 0122 831 778

TROFARELLO nel verde [illegible] nuova costruzione 2 camere cucinotta sala, bagni, box Tel 011 647 4118 - 0339 618 0010

[illegible] posizione panoramica esposizione piena sole, vicino servizi imprese prenota villa unifamiliare soggiorno cucina 2 - 3 camere, doppi/tripli servizi mansarda, garage, taverna giardino privato Finiture di pregio Tel 011 567 1137

VENDONO fabbrica in corretta villa indipendente d recente costruzione 215 mq abitabili offerte finiture prezzo adeguato Tel 011 740 540 - 0337 678 349

[illegible] [illegible] Rossini in [illegible] appartamento mq abitabili soggiorno 2 camere cucina biservizi taverna box giardino Gabetti 011 800 5261

PIEMONTE

NURIGENGO (Al) [illegible] casolare panoramico mq 350 più rustico, terreno £ 350 000 000 Centro Casa 011 562 3888

LIGURIA

ALBENGA a 100 metri dal mare in [illegible] stato appartamento composto da ampio ingresso camera cucinino con finestra bagno ripostiglio e balcone £ 150 000 000 [illegible]

ALBISOLA lungo mare splendido panoramico ristrutturato archetto bicamere salone servizi balconate soltanto £ 340 000 000 Tel 019 95 713

ARENZANO opportunità ingresso 2 camere soggiorno cucina terrazza vista mare posto auto coperto Ordinato fermosu Ignorno Studiare 019 746 468

ARMA DI TAGGIA mare prendiamo in affitto appartamenti in costruzione prezzo lancio £ 250 000 000 Nessuna provvigione Religeri 800 274 274

DIANO San Pietro in borgo tipico ligure splendida vista mare impresa vende appartamenti con posto auto da £ 175 000 000 finiture [illegible] 019 675 840

FINALE LIGURE zona tranquilla angolo bosco [illegible] [illegible] 220 000 000 Fondocasa 019 680 710

LOANO occasione unica 100 mt mare bilocali completamente ristrutturati termoautonomo posto auto Area Casa 019 610 545

[illegible] centralissimo piano alto [illegible] balcone cantina Fondocasa 018 749 9034

PIETRA LIGURE [illegible] monolocale bagno balcone arredato termoautonomo £ 160 000 000 Fondocasa 019 615 951

PIETRA LIGURE bilocali 30 mt mare termoautonomi ascensore ristrutturati completamente Affare! Area Casa 019 610 545

PIETRA LIGURE in nuova palazzina bilocali vicino mare termoautonomo posto auto £ 210 000 000 Area Casa 019 610 545

PIETRA LIGURE 100 mt. mare ingresso soggiorno camere cucina terrazza posto auto Opportunità Studiare 019 612 643

SANREMO in recente complesso signorile splendido appartamento composto da ingresso living su ampia terrazza vista mare, cucina, due camere studio bagno ampio terrazzo vista mare, ottimo stato interno, 125 mq commerciali 3 posti auto privati vendo a privato Tel 0339 715 8807

SANREMO in residence sul mare alloggio due livelli mq 220 totali spiaggia privata. ICI 011 883 5440

SANREMO in villa bellissima posizione 3 camere tinello cucinino bagnetto ripostiglio box Tel 011 847 4119 - 0338 618 0010

SPOTORNO fronte mare bilocale con terrazzo e giardino Unico Fondocasa 019 741 5002

COSTA AZZURRA

A. NIZZA zona Negresco a 50 mt dalla Promenade des Anglais immobile prestigioso, marmo, ceramiche, doppi accessi videocitofono portoncini blindati Ampie tre/quadrilocali da £ 173 000 000 Consegna immediata Interni 011 598 782 - 0035 260 081

A. Cap Martin splendida villa bifamiliare in sta mare con giardino piscina cantine, garage. Ristrutturata 011.771.1560

AGENZIA ORPI [illegible] 240 Mentone fronte mare bilocale per vacanze vasta [illegible] balconcino [illegible] chiuso £ 146 000 000

AREA [illegible] 0182 555 627 affare imperdibile Cannes nuovo complesso, piscina [illegible] locali pronti, rendita fino al 14%

AREA CASA 0182 555 627 Cannes 100 mt Croisette in piccolo prestigioso palazzo nuovi alloggi da £ 132 000 000

AREA CASA 0182 555 627 Mentone opportunità unica, vicino mare nuovo splendido appartamento prezzo lancio da £ 124 000 000

AREA CASA 0182 555 627 Mentone sul porto ultimi nuovi bilocali da £ 170 000 000 Ampie terrazze finiture accurate

AREA CASA 0182 555 627 Nizza affare vicinissimo mare nuovi appartamenti £ 20 000 000 più piccola rata Ultime opportunità

[illegible] [illegible] Nizza [illegible] costruzione centralissimo appartamenti prezzo lancio £ 66 000 000 Reddito garantito 11% gestione compresa

BAIA Saint Tropez, incantevole passeggiata vista nuova sul mare giardini ampie terrazze £ 400 000 000 Religeri 800 274 274

[illegible] limite Montecarlo, Cap-Ail e a piedi, affare irrepetibile, unico nuovo grande terrazza, vista mare mozzafiato £ 272 000 000 Religeri 800 274 274

CANNES MANDELIEU sul porto [illegible] menti pronti £ 80 000 000 Piscina [illegible] da golf, redditività 12% Religeri 800 274 274

CAP D'AIL luxueuse residence 78 mq in villa d'epoca, vista mare da sogno £ 370 000 000 Religeri 800 274 274

JUAN LES PINS spiaggia in contesto lussuoso nuovo bilocale in villa, terrazze £ [illegible] Religeri 800 274 274

[illegible] affare irrinunciabile bilocali [illegible] vi, ampie terrazze piena vista £ 25 000 000 più piccola rata Religeri 800 274 274

NIZZA prestigiosa splendido bilocale in palazzo signorile vista panoramica mare £ [illegible] 850 000 Giovanni 0033 612 103 385

NIZZA vista mare da sogno contesto esclusivo e lussuoso appartamenti nuovi £ 20 000 000 Redditività 11% Religeri 800 274 274

[illegible] UFFICI [illegible]

A. BERNA 011 562 9801 San Paolo capannone mq 500 con palazzina uffici mq 110 semestrato, corpo occupato Ottimo stato [illegible]

ADIACENZE Centro Congressi Lingotto via Nizza bruno labbricato libero mq 130 parcheggio interno cortile, £ 165 000 000 Quallo immobiliare 011 534 800 - 011 981 2083

CORSO INGHILTERRA
[illegible] [illegible] a [illegible] commerciale di 1.000 mq totali con vetrine magazzini zanzel cortile. Gabetti Settore Impresa 011.530.007.

CORSO ROMANIA
Fronte autostrada Torino/Milano area 13.000 mq con 3.000 mq coperti uffici ottima visibilità. Gabetti Settore Impresa 011.530.007.

[illegible] PITAGORA
[illegible] capannone mq 1.000 più palazzina uffici mq 230, impianti a norma, cancello elettrico fronte strada comodo parcheggio. La diavero 011.647.5661 - 0335.824.8134.

TORINO largo Giachino vendiamo negozi varie metrature nuova costruzione in complesso prestigioso Franco Costruzioni Srl 011 680 9560

VENDONSI negozi e uffici [illegible] centrale varie metrature prezzi convenienti Franco Costruzioni Srl 011 680 9560

[illegible]

TORINO CITTA'

ACQUISTIAMO per [illegible] appartamento varie metrature in Torino Pagamento contanti Delibera rapida 4884 011 590 483

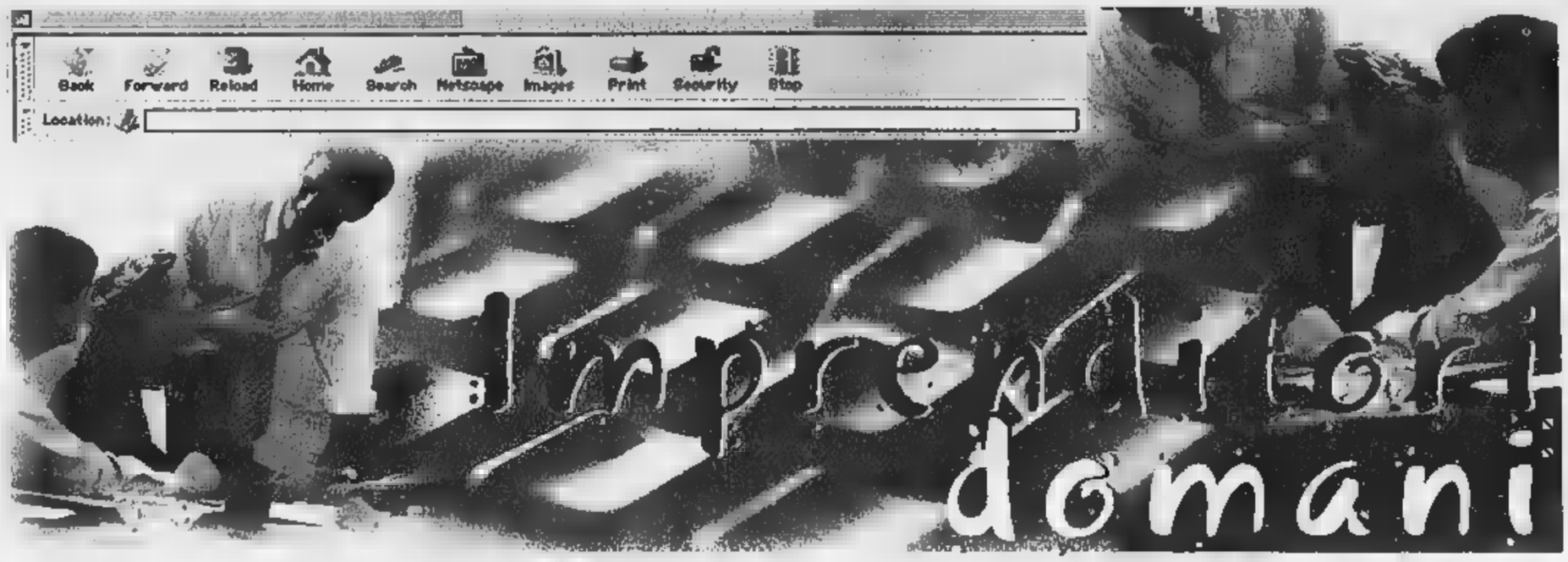
ALLOGGIO piccolo [illegible] o [illegible] anche senza accettiamo ricerco in vendita per investimento Garantito pagamento contanti Sig Maurizio 011 817 8215

[illegible] [illegible] 011 562 3888 [illegible] per propri clienti 2 - 3 camere servizi

CENTRO CONGRESSI
UNIONE INDUSTRIALE TORINO

POLITECNICO DI TORINO

Assitalia



INTERNET STA PORTANDO, E SOPRATTUTTO PORTERÀ, NUOVE E DIVERSE OPPORTUNITÀ PER I GIOVANI CHE PROGETTANO DI DIVENTARE IMPRENDITORI. QUESTO CICLO DI INCONTRI VUOLE DESCRIVERE QUESTE POSSIBILITÀ E RACCONTARE, ATTRAVERSO TESTIMONIANZE, COSA OCCORRE SAPERE E COME MUOVERSI PER REALIZZARE UN'IDEA IMPRENDITORIALE.

Con la collaborazione del
Gruppo Giovani Imprenditori Unione Industriale di Torino

Programma

Mercoledì 24 maggio, ore 18-20

Introduzione
R. Bellavita - Vice Presidente Unione Industriale Torino
Lo scenario: le nuove professionalità legate a Internet ed il contesto economico di riferimento
M. Mezzalama - Vice Rettore Politecnico di Torino
M. Zangola - Responsabile Ufficio Studi Unione Industriale Torino
Le banche dati delle nuove opportunità
E. Cacciamani - Managing Partner Bancaprofessioni
Testimonianze: ***A. Marconetto*** *- Vitaminic*

Mercoledì 31 maggio, ore 18-20

Come cambiano le Software House e quali opportunità si aprono in questo settore
A. Giacardi - Presidente Aziende Informatica e Telematica
Testimonianze: ***S. Cipri*** *- OpenNet*
L. Binello *- Liquid Thought Studios*

Mercoledì 7 giugno, ore 18-20

L'E-Commerce: dal mito alla realtà, dalla fantasia alla procedura
G. Lonardi - Presidente Club Comunicazione d'Impresa
Testimonianze: ***M. Bancora*** *- QXL*
F. Signoretti *- E-Dreams*
P. Bruschi *- Basic Net*

Mercoledì 14 giugno, ore 18-20

I nuovi ruoli dell'Information and Communication Technology nella Internet Economy: i siti web e i portali
P.S. Olivotto - Direttore Tecnologie Ciao Web
Testimonianze: ***F. Brignolo*** *- E-Gate*
M. Lo Riso *- Evolutiva*

Mercoledì 21 giugno, ore 18-20

Come cambia la Pubblica Amministrazione; nuovi sbocchi per l'imprenditoria
G. Ferrero - Dirigente Provincia di Torino
Testimonianze: ***A. Forlin*** *- GIS 2000*
P. Bizzotto *- CSI Piemonte*

Mercoledì 28 giugno, ore 18-20

Dal Net Banking alle comunità virtuali
E. Dainesi - Internet Marketing Manager Omnitel 2000
Chi finanzia le nuove idee
M. Appendino - Socio Fondatore Net Partners

La partecipazione è libera e gratuita grazie alla sponsorizzazione di INA Assitalia.

Le tessere di ingresso, valide per 1 persona, potranno essere ritirate fino ad esaurimento presso:
Centro Congressi Unione Industriale Torino - Via Fanti, 17 (nella giornata di oggi e, da domani, solo al pomeriggio)

Sede e gestione degli incontri: Centro Congressi Unione Industriale Torino - Via Fanti, 17 - Tel. 011.57[illegible]

NAVIGATORE
Fiat MAREA
meno 4,5 Milioni Grazie al vostro usato
Str. TORINO 124 - CIRIÈ
Tel. 011/921.86.88
PROGETTO

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Martedì 9 Maggio 2000 39
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 669.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA "LA MIA CITTÀ" 011.65.68.631 / 252 / 206

TDI 1027P4CN
Fiat MAREA
NAVIGATORE SATELLITARE per telefoni GSM
da L. 26300.000 ANTICIPO ZERO
Str. NAZIONALE 20 CAMBIANO (TO)
Tel. 011/945.72.00
PROGETTO

IL TEMPO

ANNUVOLAMENTI DIFFUSI ACCOMPAGNATI DA PRECIPITAZIONI

La circolazione depressionaria sulla penisola Iberica ritarda ad esaurire la sua azione di disturbo sulle aree europee che si affacciano al Mediterraneo. Le condizioni generali del tempo rimangono improntate ad una certa instabilità. Su Torino e provincia si prevedono ancora annuvolamenti diffusi, irregolari specie sui rilievi accompagnati da precipitazioni isolate ma intense.

ACCADDE IERI

IL 9 MAGGIO 1953 FRANK SINATRA E AVA GARDNER A TORINO

Il 9 maggio 1953 due miti arrivano a Torino, il cantante italo-americano Frank Sinatra di 35 anni e la bellissima Ava Gardner, che ha un contratto con la Paramount che le assicura 10 milioni al mese per dieci anni. "The voice" e la Gardner si sono sposati in gran fretta a Filadelfia il 7 novembre '51. A Torino, ovviamente, scendono al Principi di Piemonte. Il 18 giugno da Torino passa l'attore Errol Flynn con Carol Wild, in settembre è la volta del neozelandese Hillary che ha conquistato l'Everest e per alcuni giorni si ferma in città anche Tarzan, l'attore Lex Baxter.

MANCA A...

A FINE GIUGNO S'INAUGURA IL TUNNEL DI PORTA PALAZZO

-52 giorni

Il 30 giugno sarà una data «storica» per Porta Palazzo. Come da promessa del Comune, entro quel giorno sarà inaugurato il tunnel che si inabissa sotto piazza della Repubblica. A quel punto cominceranno i lavori per la risistemazione dell'esedra del mercato: e il prossimo autunno, su quell'area, le automobili potranno circolare in piazza, ma soltanto sul suo perimetro.

DOVE ANDARE

L'EX «STRISCIA MAN» ENZO IACCHETTI DA STASERA ALL'ALFIERI

Enzo Iacchetti apre la settimana teatrale. E promette risate. L'ex «Striscia man» è ospite all'Alfieri da stasera (ore 20.45) al 14, con la commedia di Neil Simon «Risate al 23° piano», diretta da Marco Parodi. Si tratta della più recente piece di Simon, scritta pensando a Gene Wilder. Un connubio esplosivo, irresistibile per l'Enzino, che dice di essersi «fatalmente innamorato» di questo copione». Sicché il nostro passa dalle farse di Dario Fo e dai testi di Daniele Sala e Francesco Freyre al divertente umorismo ebraico-newyorkese di Simon.

All'incontro sull'Alta Capacità rispondono 15 parlamentari piemontesi su 72

Torino-Milano, si rischia lo scippo

Ghigo: qualcuno vuole privilegiare il Gottardo

Tropeano

«Evitare che la linea ad Alta Capacità ferroviaria Torino-Milano sia sganciata dal progetto originario che la legava alla Milano-Roma-Napoli. Se ciò avvenisse questa tratta e la Torino-Lione non si costruirebbero più e il collegamento ad alta capacità tra l'Italia e l'Europa passerebbe da Milano e dal Gottardo bypassando Torino e isolando il Piemonte». Sono queste parole pronunciate da Enzo Ghigo, presidente della Regione Piemonte, che mettono d'accordo gli esponenti parlamentari del centrosinistra e quelli della Casa delle Libertà. Per il resto le posizioni di deputati e senatori piemontesi convocati da Ghigo per discutere dell'emendamento presentato dal ministro Bersani che, se approvato, azzererebbe le concessione sul percorso, restano molto distanti.

Certo, Sergio Chiamparino e Giorgio Benvenuto, i due deputati dei Ds relatori del decreto anti-inflazione, comunque riproporranno al Governo la proposta di stralciare dalla discussione in aula l'articolo 5 e il relativo emendamento azzeraconcessioni. Ghigo, e l'assessore ai Trasporti, William Casoni, apprezzano: «Se ciò accadesse, sarebbe senz'altro un risultato positivo». Ma il Presidente, comunque, punta ad avere più certezze e per questo chiede ai «parlamentari di fare in modo che la concessione del 1991 non venga rimessa in discussione perché questo comporterebbe ritardi tali da non consentire la conclusione dei cantieri entro le Olimpiadi del 2006». E Casoni detta i tempi: «Per arrivare in tempo è necessario aprire i cantieri al massimo nel febbraio del 2001».

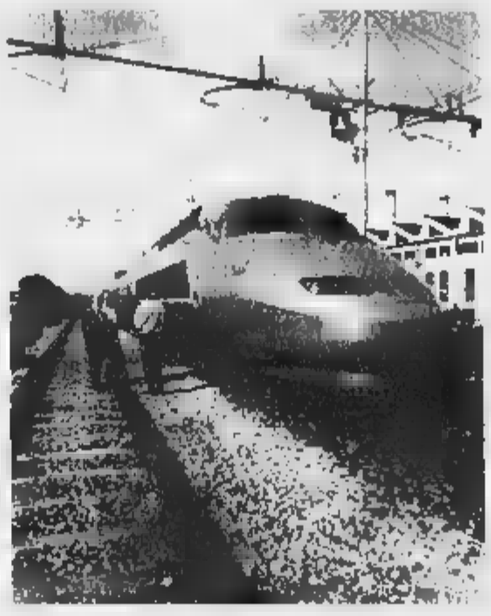
Come si comporteranno i parlamentari? C'è un dato da sottolineare: su 72 deputati e senatori convocati hanno risposto in quindici e cioè: Giorgio Benvenuto, Sergio Chiamparino, Giorgio Panattoni (Ds); Maria Teresa Armosino, Edro Colombini, Roberto Lavagnini, Francesco Stradella, Vittorio Tarditi, Lorenzo Piccioni (Forza Italia), Ugo Martinat e Maria Grazia Siliquini (Alleanza nazionale); Giorgio Merlo (Ppi), Sergio Rogna (democratici), Teresio delfino (Cdu), Luigi Lorenzi (Ape), il ministro Fassino si è fatto rappresentare da una sua collaboratrice. Assenti gli esponenti dei Verdi, dei Comunisti Italiani, di Rifondazione Comunista, dell'Udeur, del Cod e della Lega Nord.

Restano, comunque, le divisioni. Sergio Chiamparino spiega: «Sono d'accordo con Ghigo sulla necessità che qualunque cosa venga decisa si faccia di tutto per evitare che la Torino-Milano sia sganciata dalla Milano-Roma-Napoli. Il vero problema è che è necessario chiudere in conferenza dei servizi in tempi brevi ma qui i problemi sono tutti della Regione Lombardia - che tra l'altro non ha mai rinunciato all'ipotesi Gottardo - e che è governata dal Polo e non certo dalla sinistra». Da qui la proposta insieme caldeggiata anche da Benvenuto, Merlo, Rogna e Panattoni di ritirare l'emendamento e presentare un disegno di legge: «La gara internazionale ci offre garanzie sui tempi che sul risparmio, almeno il 20 per cento».

Durissimo Ugo Martinat (An): «Che garanzie può dare un ministro che fra 10 mesi non sarà più in carica? L'unica certezza per arrivare in tempo alle Olimpiadi e mantenere in vita la concessione che ha già svolto tutti gli adempimenti preparativi, penso anche al reperimento delle cave». Aggiunge: «Senza dimenticare il pagamento di un'eventuale penale pari al 20 per cento che di fatto renderebbe vano l'eventuale risparmio di una gara internazionale». E Maria Teresa Armosino conclude: «Il centrosinistra deve fare presentare un emendamento soppressivo al "Bersani". Solo così si potrà salvare la Torino-Milano evitando che altri progetti ne prendano il posto».

ALLA REGIONE IL FONDO PER IMPRESE

In conseguenza della legge Bassanini diventa di competenza della Regione la gestione del fondo unico per gli aiuti alle imprese per il quale il Piemonte si vedrà assegnare da quest'anno 120-130 miliardi quale quota del fondo unico nazionale. La Regione ha predisposto tutti i meccanismi per rendere concretamente disponibili i finanziamenti. Commenta l'assessore Gilberto Pichetto: «Per le Regioni è una sfida ambiziosa: si tratta tanto di sostituirsi nelle cose che finora ha fatto lo Stato, ma di cogliere l'occasione per rendere più snello e meno burocratico il rapporto con le imprese, velocizzando le procedure [illegible]. Per gestire il fondo unico la Regione Piemonte ha stipulato una convenzione con Mediocredito Centrale.



L'allarme lanciato dal presidente della Regione Enzo Ghigo riunito ieri con alcuni parlamentari piemontesi che hanno risposto al suo appello: «La tratta ferroviaria Torino-Lione è a forte rischio, il collegamento ad alta velocità tra l'Italia e l'Europa taglierebbe fuori Torino e passerebbe da Milano»

Acquedotto, utile triplicato

Il balzo con l'azienda più moderna Bilancio Atm: Rifondazione critica

Bilancio '99 da record all'Azienda Acque Metropolitane con utile netto pari a 14,5 miliardi, tre volte superiore ai 5,5 miliardi dell'anno precedente. «Il balzo - spiega una nota del Consiglio di amministrazione che ieri ha approvato il consuntivo - non deriva dall'incremento tariffario (3,40 per cento), né è l'effetto di un aumento delle vendite dell'acqua (+3 per cento), ma dalla modernizzazione della struttura aziendale».

Svolta imprenditoriale che, a giudizio degli assessori Paolo Peveraro e Bruno Torresin, «favorirà l'Aam nella partecipazione alla Smat, la nuova società per il servizio idrico integrato nell'area metropolitana, alla quale Torino e altri Comuni hanno affidato il servizio di distribuzione dell'acqua potabile e di raccolta e depurazione delle acque reflue».

Dalle buone notizie per l'Acquedotto, allo slittamento di sette giorni per la trasformazione dell'Atm in società per azioni, visto che sulla nuova spa per il trasporto pubblico, Rc (Contu, Avanzi e Alfonzi) ha depositato 518 emendamenti, obbligando la maggioranza del sindaco a fare quadrato e a presentare mozione per «accorparli» e ridurli a poche decine. Di qui il rinvio alla prossima settimana, anche perché il documento firmato da Ds, Ppi, Alleanza per Torino, Comunisti Italiani e Verdi, può essere posto in votazione soltanto 24 ore dopo la presentazione.

Nel merito, Rc, nel pomeriggio, aveva organizzato una manifestazione davanti al municipio, dove una decina di dipendenti Atm ha distribuito volantini per chiedere all'azionista Comune di salvaguardare l'occupazione e di far restare la futura società per azioni anche quando si dovesse ritornare all'unificazione con la Sattil in mano agli enti pubblici. [g. san.]

DUE GIORNI DI SCIOPERO

Oggi la decisione dei benzinai

Malgrado lo spettro dei due giorni di sciopero dei benzinai, gli automobilisti torinesi non si sono fatti prendere dal panico e ieri non hanno dato il temuto assalto a stazioni di servizio e pompe di benzina. Circolando per le strade della città e della cintura, è stato possibile osservare qualche piccola coda di prima mattina e un affollamento lievemente superiore al solito verso sera, all'uscita da fabbriche e uffici. Nulla però che assomigliasse, almeno vagamente, a una corsa per accaparrarsi il carburante. Soltanto dopo le 18 qualche distributore ha esposto il cartello «benzina verde esaurita», ma la maggior parte dei benzinai ha lavorato tranquillamente per l'intera giornata e gli automobilisti non hanno dovuto sobbarcarsi file eccessive, neanche in autostrada e tangenziale. Anzi, i grandi impianti autostradali con più punti di erogazione hanno rapidamente smaltito i piccoli intasamenti di veicoli del tardo pomeriggio.

E' probabile che prima di accorrere ai distributori gli automobilisti di Torino e provincia aspettino l'esito dell'incontro fra sindacati dei benzinai e compagnie petrolifere, convocato presso il ministero dell'Industria per oggi a mezzogiorno. Se non si dovesse raggiungere un accordo la serrata delle pompe di benzina scatterà da questa sera alle 19.30 fino alle 7 di venerdì 12 maggio; mentre sulle autostrade lo sciopero s'inizierà alle 22 di oggi per concludersi alle 6 di venerdì.

PASTORE
SERRANDE DI SICUREZZA
VENDITORE AUTORIZZATO
PERTOSA MICHELE
C.so Brescia, 43/c - Torino
Tel.: 011.24.83.923 - Cell. 0335.83.81.803
RIPARAZIONE e SOSTITUZIONE SERRANDE
ASSICURA LA TUA CASA PRIMA DELLE FERIE CON:
- PORTE e PERSIANE BLINDATE
- TAPPARELLE COIBENTATE IN ACCIAIO, ALLUMINIO E P.V.C.
- SERRANDE PER NEGOZI ED INDUSTRIE
- SEZIONALI COIBENTATE E LEGNO
- MOTORIZZAZIONI PER TAPPARELLE, SERRANDE, CANCELLI, ECC...
CANCELLI RIDUCIBILI
PREVENTIVI GRATUITI
AGOSTO SIAMO AL VOSTRO SERVIZIO
AM AUTOMATISMI PER: SERRANDE, TAPPARELLE E TENDE DA SOLE

Un gesto di cattiveria contro i bimbi che avevano piantato da poco gli arbusti

I ladri di fiori sono tornati all'asilo

Mirafiori Sud, furto nel giardino di via Pisacane

Maria Teresa Martinengo

I ladri di fiori sono tornati. L'altra notte, dopo che già La Stampa aveva dato la notizia della loro prima incursione, i nemici dei bambini hanno nuovamente scavalcato la recinzione della scuola materna municipale di via Pisacane angolo via Artom. Si sono portati via altre sei piante, dopo la decina fatta sparire la scorsa settimana. «Questa volta sono rimasti i cartellini gialli con i nomi: Ginestra, Tamarix, Spirea... L'altro giorno non erano rimasti neanche quelli», dice Antonella Cattaneo, la direttrice, mentre mostra i buchi accuratamente scavati dai ladri per estrarre l'arbusto completo di radici.

E' grazioso il giardino: i gradoni dell'anfiteatro per gli spettacolini, le aree verdi con i cespugli usati dai bimbi come nascondigli. E le piantine sistemate da poco, durante Scuole, tassello di un progetto all'insegna dei colore che prevede anche la collaborazione con il Castello di Rivoli. I fiori erano stati «insediati» con una cerimonia che aveva rallegrato questa fetta di Mirafiori Sud cresciuta all'ombra di condomini tristemente famosi che ora il Comune ha deciso di abbattere. «Le mamme erano contente, avevamo pensato a un segno positivo per tutto il quartiere».

E' troppo semplice applicare a questo caso di piccola violenza contro una struttura di tutti (e dei bambini in particolare) la teoria del quartiere difficile. «La gente ruba le piante in ogni parte della città - osserva Giuseppe De Maria, presidente dell'Ascom -, le fa sparire dai ponti, dalle aiuole pubbliche per metterle sul balcone di casa. Non esiste un mercato nero in cui smerciarle». Dunque, per spingere un'aggressione non molto differente da quella che un adulto compie nel confronti di un bimbo un giocattolo, non vale nemmeno la necessità. Non è stato il tossicodipendente per procurarsi la dose e meno il povero per soddisfare un'esigenza primaria. E' probabile invece che i ladri di Pisacane siano anche genitori e nonni, adulti senza rispetto, chiusi in un egoismo che sa di malattia.

«Contro questi ladri metteremo spine sulla cancellata» dicevano ieri i bambini correndo intorno a quei buchi, offesa poco spiegabile a chi avrebbe dovuto adottare e curare quelle piantine per comprendere lo scorrere del tempo, il mutare delle stagioni, la sua crescita.

Le piante sono state donate dal presidente della Coldiretti, Carlo Gottero. «La settimana scorsa l'ha avvertito del primo furto - racconta Antonella Cattaneo - e lui mi ha rassicurata dicendomi che avrebbe provveduto a rimpiazzarle. Ma ora tutti, qui a scuola, siamo molto demoralizzati. Magari, stanotte, quelle persone torneranno».

ACQUISTIAMO
PER CONTO DI IMPORTANTI SOCIETA' ESTERE
- Mobili antichi di ogni epoca e stile
- Dipinti antichi, '800 e inizio '900
- Mobili artistici, camere da letto, sale da pranzo, ingressi ecc. fine '800 e inizio '900
- Arredamenti completi di intere ville e appartamenti
GARANTIAMO LA MASSIMA SERIETA' PAGAMENTO IMMEDIATO IN CONTANTI
IL BALÔN
Di Claudio Fornasieri
Via Lamba, 6 Torino
Tel. 011.521.32.70 - 011.436.13.49
Fax 011.436.65.37

Nell'aula di tribunale l'incubo di una bambina albanese salvata per caso da un parente

Anna, schiava sul marciapiede a 13 anni

Venduta dal padre per poche lire

Schiava a 13 anni. Venduta dal padre per una miseria di lek albanesi, l'equivalente di poche decine di migliaia di lire, caricata dagli scafisti e sbattuta su un marciapiede della periferia torinese. E' la storia di Anna (nome fasullo), nata tra le montagne, in un paesino dell'interno dell'Albania. Con un padre disgraziato, dedito all'alcol, una madre terrorizzata dal marito, una famiglia numerosa, con troppe bocche da sfamare. La storia di Anna è finita in un'aula di tribunale. Due corti d'assise devono giudicare due suoi lontani parenti, un fratello (latitante) e una sorella, accusati di aver ridotto la ragazzina in schiavitù, di sfruttamento della prostituzione, e il giovane anche di violenza sessuale «reiterata».

In aula verrà anche Anna a raccontare la sua vita da incubo. La tredicenne, ospite dei servizi sociali, ha ritrovato un po' di sorriso. Il Comune, l'assessore ai servizi sociali Legori, le sarà vicino anche in aula: come tutore di Anna si è infatti costituito parte civile con l'avvocato Anna Bonfanti.

La vicenda ha origine circa tre anni fa nella zona più povera dell'Albania, in un piccolo centro montano. Lì si recano un giorno i fratelli Fatos e Mimoza Balla, cugini alla lontana. Contrattano col padre della ragazzina il prezzo, una trattativa di lek, più o meno lo stipendio

PROFESSORE A GIUDIZIO

Tre anni di carcere: li ha chiesti ieri il pm Gilberto Coppari al processo contro un professore del Primo liceo artistico, di via Carcano, accusato di violenza sessuale a tre allieve. Si parla di toccamenti, sfioramenti durante le lezioni. Girando tra i cavalletti il prof di scultura avrebbe compiuto gesti che le ragazze hanno interpretato come «inequivocabili». Al processo c'è stata una spaccatura tra gli stessi allievi: un gruppo ha dato ragione alle compagne, un altro gruppo ha difeso il professore: «E' una persona corretta e scrupolosa». Il prof (è difeso dagli avvocati Dal Piaz e Caviglione) ieri ha spiegato che l'aula era stretta, che non era agevole muoversi tra tutti quei cavalletti. E comunque, si è trattato solo di gesti innocenti. La sentenza è prevista per il 17.

Ad «acquistarla» due fratelli, suoi cugini che ora sono sotto processo a Torino Il Comune si è costituito parte civile

mensile di un bracciante agricolo. I fratelli la portano a vivere nella loro casa di Elbasan, dove Mimoza ha investito il denaro guadagnato a Torino come prostituta. Ora i due si sono messi in proprio, vogliono «gestire» altre persone, sono diventati piccoli imprenditori. Anna ha poco più di 12 anni, un fisico minuto, è troppo bambina per incominciare subito l'attività della cugina. Così la lasciano tranquilla per un anno, il tempo di crescere un po', mentre Fatos le insegna il mestiere abusando di lei. Le avevano detto che c'era un lavoro ad aspettarla: le illusioni di Anna sulla sua vita futura durano poco. Nella primavera del 1998 arrivano in Italia. Su un gommone, clandestini. Arrivano in Puglia, poi fanno una prima tappa in centro Italia, poi si trasferiscono a Torino, dove Mimoza ha più di una conoscenza. I due Balla, di 18 e 19 anni, si stabiliscono in un alberghetto di strada carignano, sul confine di Moncalieri, in una zona frequentata da altri albanesi. Lì Anna viene mandata a cercare clienti. Così, ogni giorno, per mesi, deve rientrare in albergo con almeno 400 mila lire in tasca. Altrimenti sono botte.

La ragazzina è minuta, non può opporre resistenza. I cugini la tengono segregata in quella camera e Fatos continua a farle scuola e a violentarla. Fino al giorno in cui un altro parente della ragazzina la trova sul marciapiede e la convince a rivolgersi ai vigili, alla sezione che si occupa di minori in difficoltà. Per la tredicenne incomincia finalmente una vita diversa, riesce a sorridere, senza il terrore delle botte, delle violenze.

Il processo è iniziato ieri mattina. Dietro le sbarre c'è solo Mimoza Balla. Il fratello Fatos non c'è: era stato espulso pochi giorni prima delle denuncia della cuginetta ai vigili. I due, difesi dagli avvocati Nicola Ciafardo, Francesco Gilardoni e De Palma, negano. Ieri c'è stata battaglia tra il pm Dionigi Tibone e i legali. Poi la Corte (presidente Alberto Bernardi) ha respinto tutte le eccezioni. Oggi si continua, a porte chiuse.

Il caso di Anna ripropone ancora una volta la tragedia delle piccole schiave del sesso

Pininfarina (Amma)

«La stagione della meccanica non è finita»

Marina [redacted]

L'industria metalmeccanica e automobilistica «resta la vera vocazione di Torino». Non ha dubbi sull'identità della città il presidente dell'Amma Andrea Pininfarina - lascia l'associazione a fine mandato per andare a presiedere con ogni probabilità l'Unione industriale che eleggerà il nuovo presidente il 12 luglio - anche se invita a guardare con attenzione ai nuovi settori dell'economia. Nella sua relazione all'assemblea annuale non è pessimista sul futuro della metalmeccanica torinese che sta vivendo una stagione migliore rispetto al [redacted]to andamento del '99. Per Pininfarina «anche in futuro l'innovazione resta il terreno su cui si giocano le possibilità di crescita delle aree di antica industrializzazione come Torino» e cita il contributo che questo processo potrà dare l'accordo Fiat-Gm.

Polemizza con il danno che può derivare dal ritardo del progetto di alta capacità, ma valorizza la realizzazione del piano strategico di Torino - per il quale [redacted] costituisce la società di gestione - a [redacted] hanno aderito tutte le componenti sociali (oltre alle istituzioni). Nella sua relazione non mancano gli elementi di maggior attualità nazionale; polemizza [redacted] «il persistere di violazioni delle regole della contrattazione di secondo livello» e con «l'aumento del costo del lavoro che erode la competitività del sistema produttivo». E sui referendum sociali del 21 maggio dice: «Il referendum non è che la risposta alla incapacità del parlamento e del governo di affrontare e risolvere il problema». Aggiunge: «Il diritto alla reintegra nel posto di lavoro è uno degli aspetti più distorcenti rispetto alla realtà di altri Paesi».

A. Pininfarina

All'assemblea - oltre agli interventi di Ghigo, Castellani e Gamba - parla anche l'economista Mario Deaglio che smonta alcune diffuse banalità sulla cosiddetta new economy che «non è il regno di bengodi», ma una situazione di rapida innovazione simile a quella vissuta dai nonni degli attuali imprenditori con l'arrivo dell'elettrificazione.

Il ministro dell'Industria, Enrico Letta, collegato in videoconferenza, sul problema del costo del lavoro ha detto: «Qualche passo avanti è stato fatto con l'applicazione della flessibilità che ha creato i nove decimi dei posti di lavoro recenti. Questa è la strada su cui proseguire senza appesantire le forme di lavoro parasubordinato». Ha anche assicurato l'impegno del governo sulle liberalizzazioni affinché sia garantita una maggiore competitività sui costi dell'energia. Ha infine annunciato che a giugno si terrà a Bologna la conferenza Ocse [redacted] piccole media imprese, globalizzazione e new economy.

La notizia pubblicata su una rivista scientifica inglese: è la quarantatreesima variante al mondo del bacillo

Isolata una forma sconosciuta di legionella

Si chiama «Taurinensis», è stata scoperta all'Amedeo di Savoia

Marco Accossato

Un'altra «legionella taurinensis», legionella torinese. Una nuova specie del pericoloso bacillo è stata isolata a Torino dai ricercatori del Centro legionellosi della Clinica universitaria all'ospedale Amedeo di Savoia. La notizia è pubblicata sul numero di maggio dell'*International Journal of Systematic and Evolutionary Microbiology*, prestigiosa rivista inglese della Società di Microbiologia che segue e rende nota ogni passo avanti della ricerca medico-scientifica in tutto il mondo. Il lavoro, analizzato per la certificazione dal Centro nazionale di legionellosi di Roma, comparirà sul numero di maggio in un prossimo testo di medicina e sulle enciclopedie. Ancora da individuare le conseguenze che ha sull'organismo umano la differenza con le altre specie di legionella già note. «Per ora - spiega la dottoressa Laura Franzin, responsabile del Centro legionellosi all'Amedeo di Savoia - non conosciamo bene solo le caratteristiche di questa nuova forma di germe della legionella ha un'autofluorescenza rossa e un diverso profilo di acidi grassi ed enzimi».

La scoperta è frutto di anni di ricerche. Isolato nel marzo '98 da un impianto umidificatore-gorgogliatore a ossigeno di un ospedale torinese, «Legionella Taurinensis» è stato prima analizzato dal centro dell'Asl 3 che fa parte del dipartimento universitario di Malattie infettive attualmente diretto dal professor Giovanni Di Perri, poi inviato a Lione all'equipe del professor Fleurette, poiché all'epoca non esistevano in Italia altri istituti di riferimento per la certificazione. «Inizialmente - prosegue la dottoressa Franzin - i nostri campioni vennero classificati come "Legionella Spiritensis", una specie già nota che reagiva a determinati tipi di siero. Ma approfondimenti hanno permesso di individuare ben presto in quei campioni caratteristiche particolari: è capito così che si trattava di una nuova forma di bacillo, il quarantatreesimo della serie, con peculiarità genotipiche e fenotipiche non ancora note».

L'*International Journal of Systematic and Evolutionary Microbiology* dedica alla scoperta torinese una pagina, citando naturalmente i nomi della dottoressa Franzin e del professor Paolo Gionannini, predecessore del professor Di Perri alla guida della Clinica universitaria. La conoscenza della «Legionella Taurinensis» è una tappa fondamentale nella lotta al morbo del legionario che ancora recentemente ha mietuto vittime fra i pazienti con basse difese immunitarie negli ospedali di Torino. Un'arma in più contro un batterio fonte di infezioni che vive nel caldo-umido degli ospedali, degli hotel e degli impianti di condizionamento e nelle tubature dell'acqua dei grandi edifici, ma può annidarsi anche nei nebulizzatori delle docce e negli apparecchi per l'aerosol.

Il laboratorio dell'Amedeo di Savoia dove i ricercatori hanno isolato il bacillo

Si annidava nei condizionatori di un ospedale I ricercatori: adesso dobbiamo studiare le conseguenze sull'organismo

Domani la consegna

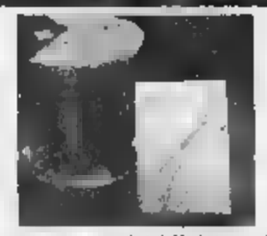
Il Premio Caccia va al prefetto Mario Moscatelli

E' stato assegnato al prefetto di Torino, Mario Moscatelli, il premio «Bruno Caccia», istituito dagli undici Rotary Club torinesi quale riconoscimento per i cittadini che si siano particolarmente distinti nella tutela dell'interesse pubblico», quale fu lo stesso giudice Caccia, socio del Rotary Club Torino 45° Parallelo, barbaramente ucciso dinanzi alla propria abitazione il 26 giugno 1983.

Il premio verrà consegnato domani, alle ore 18,30, all'Unione Industriale di Torino, dopo [redacted] prolusione di Riccardo Formica. Nell'occasione verrà conferito anche il «premio allo studio Bruno Caccia», assegnato a Marco d'Ambrosio.

La manifestazione prevede anche l'intervento di insigni cultori del diritto, che intervengono su temi della giustizia odierna. Quest'anno l'orazione ufficiale verrà tenuta dall'avvocato Vittorio Chiusano, che parlerà dell'«attualità del problema della separazione delle carriere alla luce del nuovo processo penale».

[redacted] fino a [redacted] kg [redacted]



(Prodotto autorizzato dal Ministero della Sanità)

Dagli U.S.A. la nuova molecola vegetale che intrappola grassi e zuccheri limitandone l'assorbimento.

È [redacted]
NON FA MALE [redacted]
È ECONOMICO perché costa lire 119.000 e dura un mese

Puoi riceverlo a casa o Acquistarlo da
ERBORISTERIA GIAN PAOLO
Pzza Bengasi, 4 - TORINO - Tel. 011.682.11.70
Orario: 9,30/12,30 - 15,30/19,30 chiuso lunedì mattino

[redacted]
valido [redacted]

Specchio dei tempi

«Per la prevenzione devo rivolgermi al servizio privato?» - «Un nuovo condono edilizio per i più distratti» - «Tipologia catastale decisa ad ottobre, gli arretrati partono da gennaio!» - «Vessata dall'Asl»

Una lettrice ci scrive:

«Dovendo effettuare una radiografia (mammografia) vado all'ospedale Martini, via Tofane, per la prenotazione. Mi danno un numero telefonico e mi dicono di prenotare telefonicamente un mese dopo, per tre mattinate consecutive. Insistentemente ho provato, ma il telefono è sempre risultato occupato. Al quarto giorno una segreteria telefonica rispondeva che le prenotazioni erano al completo e potevo riprovare nel mese di giugno.

«Ora io mi chiedo: devo rivolgermi ad un servizio privato per avere esami di prevenzione? Perché non dirlo subito all'utente senza farlo aspettare inutilmente mesi per poi non riuscire ad avere come sarebbe giusto gli esami dagli ambulatori ospedalieri?».

Liliana Coppellina

Un lettore ci scrive:

«Fedele lettore ottantenne non condivido e disapprovo l'affermazione imperiosa di molti italiani: "Mai più un condono edilizio nel nostro Paese". Invero non tutti i proprietari, per ignoranza e negligenza, seppero beneficiare del condono edilizio varato dal governo nel 1994 e prorogato nel 1995. Penso che le irregolarità edilizie (vecchie - [redacted]o vecchie - recenti - gravi - meno gravi) siano ancora numerose e che riguardino l'intero territorio nazionale. Siamo all'inizio del terzo millennio tempo di riflessione e di perdono, per cui auspico che il Parlamento possa approvare un ulteriore condono edilizio valido per 12/15 mesi [redacted] le opportune variazioni di quello del 1994/1995».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono un'inquilina degli stabili di via Guala 95/97 e desidero denunciare le alterne vicissitudini che abbiamo dovuto affrontare da quando ci hanno assegnato quegli alloggi comunali nel '93. Siamo 48 famiglie, gli alloggi misurano mediamente 70/73 mq disposti con un criterio a dir poco infelice. All'inizio abbiamo corrisposto tutti l'equo canone, successivamente l'affitto è stato agganciato ai redditi dichiarati attraverso censimenti che pur volendo creare trasparenza ed uguaglianza ottengono solo l'effetto di dividere gli assegnatari.

«Nel '99 il canone ha subito una diminuzione in considerazione di una attribuzione provvisoria dell'immobile alla categoria catastale A3. Ma ad ottobre la categoria è passata in A2, pertanto l'Atc si è premurata di richiedere gli arretrati a partire da gennaio e non da ottobre (data accatastamento). Eppure questi stabili non presentano le caratteristiche tipologiche previste dalla legge sull'equo canone».

Gaetana Bunoni

Una lettrice ci scrive:

«Mia mamma (nata nel 1910), dichiarata nel 1995 invalida al 100% (50+) per demenza senile, con me [redacted]ente, si è fratturata il femore con conseguente ricovero e intervento (ottimamente eseguiti al Mauriziano).

«Al termine della degenza, su prescrizione dei medici ho richiesto alla mia Asl: visita fisiatrica a domicilio; prestito d'uso di un deambulatore; fornitura di pannoloni; un materassino antidecubito. Avevo già acquistato privatamente lettino ortopedico e sedia a rotelle. Munita della seguente documentazione, verbale d'invalidità al 100%, documentazione rilasciata dal Mauriziano in cui risultano le condizioni di mia mamma e vengono richiesti gli ausili addetti, analoga documentazione redatta dal medico di famiglia, tesserino sanitario. Sono stata obbligata a fare la spola tra via San Secondo 29 bis, via Bertola 53, corso Corsica 55, di nuovo via Bertola 53 (dove ho ottenuto i pannoloni), di nuovo via San Secondo: ufficio protesi. Qui [redacted] è stato detto di tornare in corso Corsica e chiedere un certificato di aggravamento (naturalmente dovrei andar là due volte, una per chiedere il certificato, l'altra per ritirarlo), poi riportare quel certificato da loro che avrebbero poi deciso.

«Mi hanno anche dato svariati altri fogli da far compilare ai medici del Mauriziano e al medico di famiglia. Non mi è servito a nulla far osservare che mia mamma ha già il massimo dell'invalidità, che al Mauriziano avevano dato la documentazione che normalmente viene richiesta per questi ausili, idem per la documentazione del medico di famiglia.

«Riassunto, sono l'unica figlia di una persona con gravissimi problemi. Decido di assisterla in casa ovviamente con grossi sacrifici, ho ridotto al minimo il ricovero nella struttura pubblica e mi sento vessata da una burocrazia inutile, stolida, inefficiente».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

TRA DIVIETI E TOLLERANZA

LA LEGGE

L'articolo 28 del decreto Bersani [illegible] «effettua l'attività commerciale su area pubblica sprovvisto dell'autorizzazione del Sindaco» prevede una sanzione amministrativa che va dai 5 ai 30 milioni e il sequestro della merce

LE PRATICHE

Il comandante dei vigili Vincenzo Manna (nella foto) spiega che soltanto nei primi tre mesi del 2000 i suoi uomini hanno multato, con una sanzione da 10 milioni, 130 vu' cumprà e hanno loro sequestrato tutta la mercanzia

LA PROPOSTA

[illegible] provinciale di An Agostino Ghiglia (nella foto) propone che ai negozianti di piazza Castello si applichino sgravi fiscali [illegible] ragione [illegible] spese per [illegible] maggiore sicurezza cui vanno incontro, come ad esempio un vigilante

A luci spente contro gli abusivi

La protesta dei negozianti di piazza Castello

Emanuela Minucci

Loro sono quegli stessi commercianti che due anni or sono tappezzarono piazza Castello e dintorni con [illegible] grazioso diktat rivolto [illegible] turisti: «Statevene [illegible] larga da Torino - diceva più o meno la locandina - è una città [illegible] cui [illegible] c'è nulla da vedere». Ora, per una strana beffa del destino, si ritrovano con le vetrine affacciate su una piccola Marrakech: teoria di tappetini abusivi su cui planano contrattazioni in francese, inglese e arabo.

Per protestare appunto «contro lo scempio del salotto torinese trasformato in suk», l'associazione dei commercianti di piazza Castello parte all'attacco del Comune. E l'aspetto più coreografico della loro protesta [illegible] in [illegible] dopo il tramonto, [illegible] vetrine e insegne spente «sino a quando l'amministrazione [illegible] farà qualcosa di concreto per liberarci dall'invasione dei vu' cumpra». A scatenare la guerra del buio, l'ultimo episodio di una battaglia (quella fra extra-comunitari abusivi e italiani [illegible] licenza e bottega [illegible] affaccio sulla piazza) che in realtà va avanti da anni: domenica scorsa un negoziante è venuto quasi alle mani con un venditore senegalese che non voleva saperne [illegible] raccogliere [illegible] [illegible] roba e lasciare libero il [illegible]gio [illegible] robusto shopping della giornata ecologica. «Siamo esasperati, qui i vigili non passano mai e quando passano forniscono tutto il tempo a questi signori [illegible] fare fagotto e tornare indisturbati cinque minuti dopo» lamenta il presidente dell'associazione Alfredo Pisapia. A lui poco importa che anche piazza [illegible] Duomo a Milano e piazza San Marco a Venezia siano zeppe di abusivi e si accalora: «Sui giornali ci becchiamo pure la lezione del Soprintendente che ci esorta a esporre merce più qualificata: ma chi [illegible] [illegible] più in questa piazza Castello [illegible] da finte Vuitton e elefantini in ebano?». Al capitano dei «rivoltosi» risponde volentieri - [illegible] alla mano - colui che in Comune si è [illegible] scontrato una volta con i commercianti della piazza: il vice-sindaco Domenico Carpanini nella sua doppia veste di assessore al Commercio e responsabile della sicurezza urbana.

Due anni fa, Carpanini fece notare ai negozianti che avevano diffuso in centro quella locandina anti-turistica e che a quello scopo avevano avuto la faccia tosta di utilizzare il logo della Città. La questione affogò in un mare di interpellanze, [illegible] costituisce una puntata dell'ormai infinita querelle, degna di menzione. Il vice-sindaco respinge [illegible] fermezza l'accusa di «scarso intervento». E lo fa snocciolando le cifre dei controlli eseguiti soltanto nel primo trimestre del 2000 e soltanto in piazza Castello: «Da gennaio a tutto marzo i vigili urbani hanno operato sotto quei portici ben 54 sequestri [illegible] è seguita una multa da 10 milioni. Nel medesimo periodo sono stati rinvenuti 150 diversi stock di [illegible] assortita, abbandonata sul [illegible] piede dagli abusivi [illegible] fuga». In tutta la città, sempre nello stesso periodo, i vigili urbani hanno operato [illegible] sequestri e rinvenuto 350 volte [illegible] merce abbandonata: «Il che significa - dice Carpanini - che abbiamo rivolto a piazza Castello e dintorni un'at[illegible] maggiore rispetto alle altre [illegible]. E neppure [illegible] vice-sindaco rinuncia a [illegible] pizzico di polemica: «Questo tipo di protesta ha il tono strumentale di quella locandina appesa due anni fa sulle loro vetrine in cui si [illegible] anche l'arrivo di un vigilante-panacea per i loro problemi». L'ipotesi della guardia privata è riaffiorata anche ieri, ma lascia indifferente Carpanini: «Da sempre facciamo tutto il possibile. Ci rendiamo conto che sia un po' come provare a svuotare il mare con un cucchiaino, [illegible] dalla prossima domenica, quando [illegible] partite saranno finite, destineremo una pattuglia stabile a piazza Castello. E tutto ciò anche se le leggi in vigore [illegible] [illegible] permettono di andare al di là di multe esagerate, ma quasi impossibili da incassare e molte [illegible] trascorse al Comando [illegible] riempire documenti per ogni seque[illegible]. Dal fronte dell'opposizione, invece, Ghiglia di An rispolvera l'interpellanza degli sgravi fiscali a favore dei commercianti che [illegible] doteranno di nuovi sistemi anti-crimine (come appunto il vigilante): «Se proprio non possiamo aiutarli contro gli abusivi, solleviamoli almeno dal punto di vista economico» esorta.

Dopo gli incidenti di domenica [illegible] aumenta il malumore E si torna a parlare dei «vigilantes»

I portici di piazza Castello sono tra i più ricchi di venditori ambulanti abusivi

«Nessuno tutela i nostri diritti»

E anche ieri un tranquillo lunedì di violenze

Alessandro Mondo

[illegible] CONTRO LA POLIZIA

Erano intervenuti per fermare due spacciatori, al lavoro in via Androis, proprio alle spalle di Porta Palazzo. I [illegible] agenti, addetti al servizio di vigilanza della zona si sono, però, trovati circondati da una ventina di extracomunitari che prima hanno protestato per quel fermo, poi hanno tentato di aggredirli. Tutto è accaduto l'altra sera, poco dopo le 20. In zona [illegible] arrivate numerose pattuglie del 113 [illegible] una della Guardia di Finanza. I due spacciatori - un iraniano e un marocchino - sono stati bloccati e caricati sulle volanti. Dal gruppetto di extracomunitari che aveva tentato di opporsi al fermo è partita un'altra raffica di insulti; uno di loro ha afferrato una pietra e l'ha scagliata contro l'auto della guardia di Finanza. Pure lui è stato arrestato. Intanto [illegible] in corso di identificazione gli altri giovani che hanno tentato di assalire gli agenti: alcuni di loro sarebbero personaggi già conosciuti dalle forze dell'ordine e, in passato, fermati per controlli.

«Danni consistenti non ne abbiamo subiti, ma importuni parecchi. Gli extracomunitari? Bene o male cer[illegible] di vendere [illegible] loro mercanzia. No, i fastidi arrivano da slavi e tossicomani».

Alessandra Dondero, responsabile della elegante profumeria «Aqua» (aperta [illegible] piazza Castello nel '98), non è tipo da facili allarmismi. Resta il fatto che, mentre prova a descrivere cosa significa convivere tutti i giorni con le decine di ambulanti che affollano i portici della piazza, fuori dal negozio un tale insulta i passanti che non gli danno l'elemosina e minaccia i negozianti. Cappellino rosso, jeans e giubbotto: un italiano, «Bastardi!», ingiuria quanti rifiutano la [illegible] tesa. E [illegible] negozianti che lo osservano sulla porta, rassegnati, grida spavaldo: «Fatevi i fatti vostri o vi faccio saltare il negozio». Qualche minuto prima un anziano signore stava per venire alle mani [illegible] un altro tizio.

Niente male, come ambientino...

«Non ho assistito al diverbio dell'altro giorno ma qui abbiamo tutti gli stessi problemi. Arrivano nel pomeriggio: cinesi, senegalesi, slavi. E poi gli italiani».

Gente con cui non è sempre facile convivere.

«Dipende. In linea di massima gli extracomunitari vendono [illegible] loro mercanzia e non danno troppo fastidio. Ricordo solo un caso: prima di Natale stazionava da queste parti un senegalese grande e grosso, pe[illegible] ubriaco. Di tanto [illegible] tanto entrava nel negozio e [illegible] portava via sempre lo stesso prodotto, come se nulla fosse. Una volta l'ho affrontato, esasperata: poteva finir male. Un altro brutto momento è stato quello dello spacciatore che vendeva la sua roba in zona. Un ragazzo mutilato, senza una gamba: che trafficava lo vedevano tutti. Adesso c'è ancora, ma si è spostato più avanti...».

Insomma, siete sempre sotto pressione.

«Oh, se è per quello... Gli zingari mandano i ragazzini a intrufolarsi fra gli scaffali, gli slavi hanno perfezionato la tecnica: entrano [illegible] una borsa rivestita di carta d'argento così da ingannare i sistemi anti-taccheggio».

Poi ci sono i tossici.

«I più pericolosi. Sempre [illegible] scorso anno ne è entrato uno fatto perso. Stazionava da queste parti e più di una volta lo avevano sorpreso a rubare profumi. Fortunatamente c'era un nostro rappresentante: prima di andarsene, ha fatto a pezzi con un calcio un portaombrelli di ceramica».

Scene di ordinaria intimidazione.

«Più il resto. Solo noi sappiamo cosa si trova la mattina davanti alle vetrine: bottiglie, preservativi, sacchetti e rifiuti vari. Del resto [illegible] gente che staziona qui davanti giorno e notte: mangiano, bevono, qualche volta dormono. Quando il negozio è chiuso sono sicura che le nostre vetrine, benché illuminate, non le vede nessuno. Certo, quando circolava il vigilante la situazione era migliorata: ma dovevamo pagarcelo. Le sembra giusto?».

E i controlli delle forze dell'ordine?

«Rispondo con una parola, anzi con un numero: zero».

«Perché mi cacciano solo qui?»

Un ambulante: torinesi, siate più generosi

Stefania [illegible]

Moussa Lo è un uomo di mondo e illustra la situazione con un pizzico di distacco: «Ho fatto questo lavoro [illegible] tutte le più grandi città, da Parigi a New York, e soltanto qui, [illegible] a Torino, mi mandano via». Moussa Lo, senegalese, nello zaino ha due sedie da campeggio e un pannino. Il suo lavoro consiste nel fare tatuaggi con l'henné, per strada, all'angolo tra piazza Castello e via Roma. Un modo di sbarcare il lunario e mantenere la famiglia rimasta in Senegal, una moglie e un bambino di otto [illegible] più numerosi parenti «perché [illegible] noi si vive insieme, e chi lavora provvede a tutti». Moussa Lo, in realtà, si [illegible] un pittore, ha vinto anche qualche concorso: [illegible] [illegible] molti giovani italiani, ha imparato presto che non si vive di sola arte e tocca darsi da fare. «Fare tatuaggi [illegible] per strada [illegible] un modo di guadagnare qualcosa onestamente esercitando [illegible] mia arte», dice, «e questo in fondo è uno spettacolo, dovrebbe essere qualcosa di bello da vedere, qualcosa che rende più attraente e [illegible]più vario questo [illegible] [illegible] strada. Invece...».

«Faccio tatuaggi [illegible] non do fastidio [illegible] faccio pagare da chi ha i soldi A volte lavoro gratis»

Ai commercianti di piazza Castello, invece, il venditore abusivo di tatuaggi dà fastidio. E anche quello di anellini [illegible] braccialetti, o quell'altro che espone elefanti e pantere di legno. «Escono dai loro negozi [illegible] [illegible] dicono [illegible] andarmene, chiamano i vigili... E quando tengono aperto alla domenica, com'è accaduto ieri per la giornata ecologica, non vogliono proprio saperne di lasciarci lavorare. Capisco, anche loro hanno il problema di mantenere una famiglia: ma visto che lavorano e guadagnano sei giorni su sette, perché alla domenica, invece di voler guadagnare ancora, non si rilassano? Vadano a spasso con la moglie, con i figli, loro che possono. E soprattutto siano un po' più generosi con noi, che [illegible] guadagniamo qualcosa soltanto nei giorni festivi, e ci lascino vendere le nostre [illegible] Non togliamo nulla a [illegible].

Ancora una settimana, dieci giorni al massimo, e Moussa Lo toglierà il disturbo: «Mi sposto a Rimini o a Riccione, per la stagione estiva. Torino è soltanto un passaggio. Sono in regola, ho la licenza per fare i [illegible] tatuaggi: [illegible] che non posso fermarmi stabilmente per più di un'ora, infatti [illegible] sposto spesso».

Moussa Lo, senegalese, realizza per strada i tatuaggi con l'henné molto apprezzati dalle giovanissime: «Esercito la mia arte, dovrebbe essere una cosa bella da vedere, invece mi dicono di andarmene; ma io così mantengo la mia famiglia, una moglie e un bambino di otto mesi»

I tatuaggi all'henné, di tradizione magrebina (si tratta di decorazioni nuziali che le donne si fanno soprattutto sul dorso e sul palmo delle mani, durano qualche settimana e poi si dissolvono) piacciono, e Moussa Lo [illegible] fatica a trovare clienti tra le ragazze del passeggio festivo. I prezzi? Il venditore abusivo, quello che i commercianti con regolare licenza considerano un invasore e un evasore fiscale [illegible] approfitta per togliersi un[illegible]lino dalle scarpe: «Non ho una tariffa fissa, qualche [illegible]ggio lo regalo. Se vedo che le mie clienti [illegible] studentesse, [illegible] pochi soldi, faccio lo sconto. Il primo maggio sono andato a Roma alla manifestazione: [illegible] ho fatto tatuaggi a tutti quelli che [illegible] li chiedevano, e sempre gratis, perché era un giorno di f[illegible].

FIDAUTO S.p.A.
un prestito subito?
FID
dal 1960 [illegible] apre la porta...
UN GRANDE ISTITUTO [illegible] I PROBLEMI FINANZIARI DI OGNI DIMENSIONE

FINANZIAMENTI PER ACQUISTI RATEALI

ALLA FID REALIZZATE I VOSTRI [illegible]-DERI [illegible] UN ACQUISTO IMPROVVISO, UNA VACANZA SOGNATA, [illegible] REGALO IMPORTANTE.
VI PROPONIAMO FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI [illegible] PER ACQUISTI RATEALI, ANCHE [illegible] COLLABORAZIONE CON GLI ESERCENTI

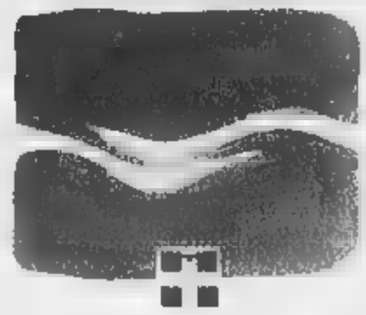
FINANZIAMENTI PERSONALI

FINANZIAMENTI INDIVIDUALI, PER FAMIGLIE E IMPRENDITORI SU MISURA PER OGNI ESIGENZA

TORINO
Piazza Statuto [illegible]
Tel. 011.4388777 (r.a.)
www.paginegialle.it/fidfinanz

FILIALI A: ROMA - FIRENZE - BOLOGNA

ISCRIZIONE UFFICIO ITALIANO CAMBI AL NUMERO 7637



REGIONE PIEMONTE
donazione e trapianto
Per informarsi:
Numero Verde
800-333033

FUNERALE CLASSICO
[illegible] 2 milioni 500 mila

L'impresa di [illegible]ranze funebri "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: la bara, il disbrigo di [illegible] le pratiche, il trasporto [illegible] autofunebre Mercedes Classe Lusso (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).

«Per un funerale di lusso con l'impresa "Il Giubileo" ho speso 3 milioni 900 mila lire: esattamente la metà rispetto a quanto mi era stato preventivato da un altra impresa cui avevo domandato il preventivo, richiedendo lo stesso tipo di servizio»
La dichiarazione della signora Maria Stella B., di Chivasso, pone l'accento [illegible] un fenomeno di cui tutti hanno avuto la prova o, per lo meno, hanno [illegible] parlare: la grandissima differenza nei [illegible] dei funerali, a parità di servizio. **E' sufficiente informarsi, cercare un'alternativa all'impresa alla quale [illegible] si è sempre rivolti e scoprire che, per un servizio uguale in tutto e per tutto, le differenze del conto possono essere anche di alcuni milioni!**

ONORANZE [illegible] FUNEBRI
IL GIUBILEO
Sede centrale esposizione
C[illegible] 6 - (TO)
tel. 011.663.30.95
Recapiti [illegible]
Numero Verde
800.251645

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

"Pronto ingegnere"

Un servizio dell'Ordine degli Ingegneri di Torino, patrocinato dalla Regione Piemonte, contro i rischi statici delle case.

Fessurazioni, danni visibili alle strutture portanti, segnali di cedimento dei pavimenti, difficoltà nella chiusura dei serramenti, lesioni in corrispondenza di spigoli o finestre: sono alcuni dei problemi riguardo ai quali si potrà usufruire della consulenza on-line del team di esperti costituito dall'Ordine degli Ingegneri di Torino.

Per questi ed altri problemi collegati alla sicurezza degli edifici risponderà gratuitamente uno specialista, dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 18.

Telefonando al numero verde
800-758952

RTL TORINO

è la voce che ogni giorno ti racconta quello [illegible] accade [illegible] [illegible] regione.
Notizie, sport, eventi, manifestazioni, mostre, mercatini ... insomma tutto quello che può essere di tuo interesse lo trovi su RTL TORINO!

Tel. 011 6524511
Fax 011 6524539

Provincia
FM [illegible]
RTL TORINO
LA RADIO CHE TI ASCOLTA

Tensione alle Vallette dopo i fatti di Sassari e alcuni provvedimenti interni

Scioperano i detenuti-lavoratori

«Contestato» il direttore

Angelo Conti

C'è tensione nel carcere delle Vallette, già scosso dalle inchieste sulla droga dietro le sbarre e dalla clamorosa evasione dell'ergastolano Vincenzo Turco ed ora toccato dall'ondata di arresti compiuti a Sassari fra gli agenti di polizia penitenziaria. Ieri è partito anche lo sciopero dei detenuti-lavoranti, che sono 48 dietro i muri della casa circondariale di strada Pianezza (e che incassano uno stipendio mensile di circa mezzo milione): scopini, cuochi, portavivande e giardinieri hanno incrociato le braccia. I problemi più seri sono arrivati dalla distribuzione dei pasti che, scioperando i detenuti, viene così effettuata da personale della ditta esterna che li fornisce. «La questa pratica ha imposto particolari, ed onerose, misure di sicurezza.

Segnali di nuove insofferenze sono arrivati anche dal «polo universitario», cioè da quel gruppetto di detenuti che sono ammessi (grazie ad una intesa con l'Ateneo torinese) ai corsi di laurea. Proprio loro hanno diffuso, nei giorni scorsi, un documento di protesta.

I detenuti protestano contro il giro-di-vite deciso dal direttore del carcere pro-tempore Armida Miserere che, dopo aver deciso il trasferimento di circa 350 carcerati (altri 200 sarebbero in «lista d'attesa» per seguirli), ha imposto l'osservanza letterale del regolamento. Che ha significato il sequestro di tende, tendine, mensole, viti, chiodi e di ogni altro attrezzo anche lontanamente utile per organizzare un'evasione. L'ultima scintilla è venuta dalla requisizione delle lenzuola di ricambio che alcuni detenuti si erano fatte portare da casa, cosa da sostituire più spesso quelle fornite dell'amministrazione.

Altro spunto di malcontento viene dalle continue verifiche (anche in ore notturne) della solidità delle sbarre poste alle finestre e dalle frequenti perquisizioni nei vari bracci (compreso quello femminile), effettuate con l'appoggio di cani-poliziotto e spesso condotte dalla stessa direttrice in tutta minuzia. Proprio l'attuale direttrice del carcere (che si è meritata sul campo l'appellativo di «Rambo») ha un mandato a termine, in scadenza il 20 maggio. In quella data sarà il ministero a decidere la sua sorte: una proroga dell'incarico? una conferma a tempo indeterminato? il ritorno di Enzo Castoria con pieni poteri? un'altra nomina con carattere definitivo?

Venerdì, per cercare di allentare un po' la tensioni, è arrivato alle Vallette il dottor Francesco Gianfrotta, dirigente del Dipartimento Amministrazione Penitenziaria del Ministero di Grazia e Giustizia. Ma l'atteggiamento dei detenuti non è mutato.

Più caute, in questa fase, appaiono invece le organizzazioni sindacali degli agenti che hanno spostato il loro interesse sull'inchiesta di Sassari e che daranno probabilmente vita, già sabato prossimo, ad una manifestazione regionale di solidarietà verso i colleghi arrestati ed inquisiti. Proprio in riferimento a questa vicenda, ieri mattina, i carabinieri del Cocer piemontese ed i poliziotti del Siulp torinese sono scesi idealmente a fianco degli agenti delle Vallette con un documento nel quale si esprime «tutta la solidarietà alla Polizia Penitenziaria che giornalmente, attraverso la sua abnegazione, spirito di sacrificio e con pochi strumenti e risorse, cerca di svolgere il suo compito nel rispetto delle leggi dello Stato e dei diritti dei detenuti».

UN ESPOSTO: «PESTAGGI ANCHE QUI»

Cinque episodi di «pestaggi» o di mancata assistenza da parte degli agenti di polizia penitenziaria sono riferiti in un esposto-denuncia presentato da un detenuto torinese, recentemente scarcerato per fine pena. L'uomo racconta alcuni episodi su cui già sarebbe stata avviata un'inchiesta della magistratura, ed altri ancora ignoti.

Uno di questi si riferisce, a quanto sarebbe avvenuto una notte dell'estate scorsa alle Vallette: qui un giovane detenuto, che radio-carcere dipingeva come responsabile di violenza carnale ai danni della figlia di un ispettore di polizia, sarebbe stato prima picchiato a sangue da alcuni agenti e poi da un gruppo di detenuti (prognosi di trenta giorni). Solo il giorno successivo sarebbe stato chiarito che l'arrestato era soltanto un ladro di biciclette. L'esposto-denuncia, che necessiterà ovviamente delle opportune verifiche, è stato posto a disposizione, ieri pomeriggio, dell'Arma dei carabinieri.

I detenuti protestano contro alcune decisioni del direttore del carcere pro-tempore che, dopo aver fatto trasferire circa 350 carcerati (altri 200 sarebbero in «lista d'attesa»), ha imposto l'osservanza letterale del regolamento, tra cui il sequestro di attrezzi utili per organizzare un'evasione. L'ultima scintilla è venuta dalla requisizione delle lenzuola di ricambio fatte portare da casa

«LA CAVALCATA DEL SECOLO»

Cento anni narrati da Bettiza

Centinaia di persone hanno assistito ieri, all'Unione Industriale alla presentazione dell'ultimo libro di Enzo Bettiza, «La cavalcata del secolo». Oltre all'autore - che ha descritto il volume come un racconto sugli ultimi cent'anni «narrato non con gli occhi dello storico, ma con quelli dello scrittore» - hanno partecipato al dibattito il condirettore della «Stampa» Gianni Riotta e il giornalista ed europarlamentare Jas Gawronski. Il testo di Bettiza (nella foto stringe la mano a Riotta, alla presenza di Gawronski), prima di venir pubblicato da Mondadori, è uscito a puntate settimanali sulla «Stampa».

Scontro sul Ferrante Aporti

La «pulizia di Pasqua» divide la Sala rossa

Giuseppe Sanglorgio

Mentre la magistratura sta esaminando la posizione del direttore del Ferrante Aporti sulle presunte violenze che avrebbero subito alcuni giovani detenuti, il Consiglio comunale ha discusso a lungo (e con toni accesi) il problema dei «minorili».

Sulla «spedizione di Pasqua» che sarebbe stata compiuta da alcuni agenti di polizia penitenziaria per placare una protesta scoppiata tra i reclusi, l'assemblea di Palazzo Civico si è limitata a pochi cenni, anche perché le indagini sono ancora in corso. Dal fronte giudiziario arriva notizia che gli indagati, per lesioni e abuso di autorità, sarebbero una dozzina e che nel corso degli interrogatori sarebbero emersi altri episodi analoghi.

Veniamo al dibattito e allo «scontro verbale» tra il sindaco Castellani e il segretario di An, Giuglia, con intermezzo del verde Viale. A fine dibattito, il sindaco ha «bollato» la presa di posizione dell'esponente di An, come «portatrice di una cultura della violenza». Giuglia ha risposto che quella cultura «è insita nel comportamento dell'amministrazione che sta pagando le bollette degli squatter». E Castellani: «Ecco la dimostrazione di quanto ho detto».

Polemiche a parte, il dibattito ha posto in evidenza che sull'argomento esiste una sorta di «muro contro muro» fra maggioranza ed opposizione. L'assessore Eleonora Artesio ha fornito tre linee di indirizzo: il Comune all'interno del Tribunale dei minori; del centro di accoglienza; collaborando nelle strutture alternative al carcere.

L'assessore ha sottolineato che la situazione, ora, è molto diversa da un tempo, quando al «Ferrante Aporti» c'erano soprattutto italiani. «Oggi la maggioranza degli ospiti è magrebina». Di qui l'esigenza di rivedere i programmi (il progetto «Itaca»). Giusta quindi la sospensione dei servizi municipali, «per ripensarli, con l'aiuto di una commissione di saggi che trovi alternative alla carcerazione, utilizzando gli spazi lasciati vuoti con sezioni, anche sperimentali, per giovani adulti».

Molto perplessa Giuliana Gabri, Forza Italia. «Il Comune - ha detto - vuole ridurre al minimo le presenze nei minorili». Sbaglia. Secondo me la reclusione deve continuare ad esistere, perché fa da deterrente. La città non può affiancare i magistrati, sarebbe assurdo e rischierebbe di creare una grande confusione. Dar vita, infine, alle «comunità alternative al carcere», non sarebbe altro che favorire evasioni, visto che questi ragazzi non hanno neppure un nome sicuro».

Analoghi gli interventi di Borghezio (Lega), Molino (Piemont) e Ghiglia, che ha determinato la reazione del sindaco. Mentre a favore della linea dell'assessore Artesio hanno parlato, seppur con toni diversi e con soluzioni non sempre collimanti, il verde Viale (ha chiesto che agenti carcerari e direttore siano sentiti in commissione). Questo l'Pdci che in mattinata, con Chiezzi e un interprete, aveva visitato il Ferrante Aporti e il popolare Marco Borgione che ha osservato: «C'è una legge dello Stato, rispettiamola».

Botta e risposta tra Ghiglia e il sindaco sulle bollette pagate agli squatter

A fianco, l'assessore Eleonora Artesio: ieri, nel dibattito a Palazzo Civico, ha proposto una linea che non convince l'opposizione; molto perplessa Giuliana Gabri (in alto), consigliere comunale di Forza Italia

Le iniziative in città

No al referendum arriva Cofferati Sit-in dei radicali

Il segretario della Cgil, Sergio Cofferati, interviene domani, alle 17, in via Pedrotti 5, alla manifestazione per il "no" al referendum radicale numero 6 che intende abolire il reintegro nel posto di lavoro disposto dal giudice per un lavoratore ingiustamente licenziato. All'incontro partecipano anche il sindaco Castellani, la presidente della Provincia Bresso, Gino Giugni, Laura Curino. Fino al 14 maggio i militanti del comitato per il "no" distribuiranno volantini in centro e il 13 e 14 ci sarà un gazebo in piazza Castello e volantinaggi allo stadio delle Alpi, al Valentino, alla mostra del libro, in via Garibaldi.

Sull'altro fronte da segnalare il sit-in dei consiglieri regionali Palma e Mellano, che manifestano per richiedere la ripulitura delle liste elettorali in vista della consultazione del 21 maggio. Un'operazione che a Torino sarebbe già stata compiuta. Nel solo primo trimestre di quest'anno, secondo i dati diffusi dall'assessore Artesio in risposta a una interrogazione del verde Viale, sono stati cancellati oltre 3000 elettori, in buona parte residenti all'estero.

Colloqui con psicologhe

Il Telefono Rosa incontra donne vittime di abusi

Incontri per donne che vivono situazioni di disagio e di violenza verranno offerti dal prossimo settembre, grazie al contributo della Compagnia di San Paolo, dall'«Associazione volontarie del Telefono Rosa» di via Assietta 13, tel. 011/530.666 - 562.83.14. «Le modalità d'iscrizione - spiegano i promotori - compariranno nei prossimi giorni sui mezzi pubblici e su quelli d'informazione».

Gli incontri, coordinati da esperte psicologhe del Telefono Rosa, dureranno due ore ognuno e avranno cadenza settimanale per i primi 4 mesi, quindicennale per i successivi 4 e trisettimanali per altri due mesi. Le iscrizioni si chiuderanno il 15 giugno. Seguiranno colloqui informativi entro il 15 luglio. Poi, dopo l'estate, avranno inizio gli incontri. «Si tratta - dicono le psicologhe - di un percorso solo apparentemente lungo. Bisogna trovare tempo e spazio per confrontarsi, ascoltare, parlare delle proprie esperienze, dalle quali verranno tratti i significati e le dinamiche della violenza, per far sì che le donne vittime di abuso possano uscire dal loro dramma».

La sparatoria nel luglio del 1998, condannato a venti anni il terzo albanese

Far west in piazza Carducci, ultimo atto

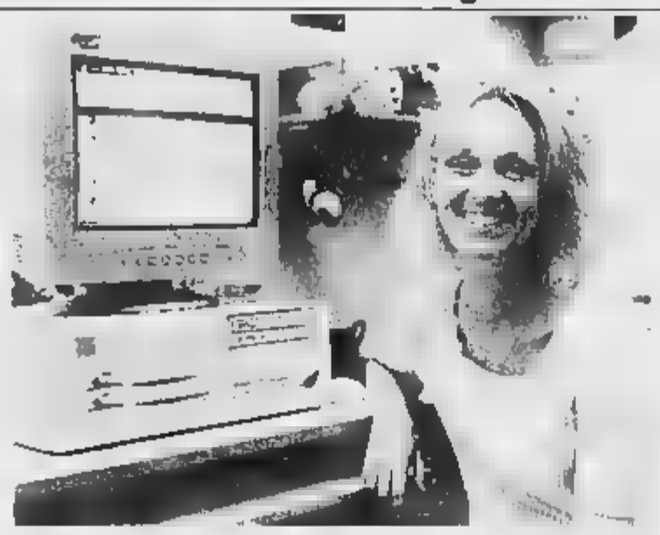
Nello scontro fra bande [illegible] proiettile vagante colpì la giovane Federica

Si chiude con [illegible] verdetto pesante la storia degli albanesi protagonisti del far [illegible] di piazza Carducci, quella terribile sparatoria della notte del 19 luglio [illegible] quando [illegible] proiettile vagante ridusse [illegible] fin di vita Federica Ferrero, la studentessa [illegible] Moncalieri che all'epoca [illegible] 24 anni e quella sera, con un'amica, [illegible] nella cremeria «La mela stregata» sull'angolo con [illegible] ponte di corso Bramante. L'ultimo imputato per tentato omicidio, da sempre latitante, [illegible] solo a [illegible] aver richiesto il rito abbreviato, Alexander Agaci, [illegible] stato condannato ieri [illegible] vent'anni di carcere. Il pm Marcello Tatangelo ne aveva chiesti [illegible]. Il tribunale ha fissato anche [illegible] provvisionale di 100 milioni per la studentessa che si è costituita parte civile con l'avvocato Trinchero.

I complici Hysi Arianit [illegible] Lo[illegible] Kerkuta, entrambi processati nel luglio scorso, [illegible] avuto un sostanzioso sconto, anche perché avevano, sia pure in parte, aiutato il pm a ricostruire il mistero di quella resa dei conti [illegible] piazza Carducci: erano stati condannati a dodici anni. Kerkuta, in particolare, difeso dall'avvocato Salvo Lo Greco, aveva detto d'aver sparato per ferire un [illegible] nazionale: «Ma [illegible] volevo [illegible]ciderlo, intendevo soltanto fargli paura». Alla sua confessione ave[illegible] aggiunto [illegible] lettera [illegible] scuse alla studentessa: ha avuto la stes[illegible] pena di Arianit, assistito da Paolo Pavarini, che aveva continuato a negare d'aver partecipato alla sparatoria, perché aveva un'accusa in più (sfruttamento della prostituzione).

La storia non s'è mai chiarita completamente. Al processo è emerso che da anni, in Albania, c'era una sanguinosa faida tra clan rivali, i cui esponenti si sono ritrovati [illegible] Torino. In quella piazza, nel pomeriggio che precedette la sparatoria, i due gruppi si [illegible] fronteggiati [illegible] insulti e minacce, [illegible] s'erano sfidati a ripresentarsi la sera. Cosa che avvenne. Questa volta, con le pistole [illegible] tasca. Un vero far west, con diversi proiettili esplosi. Uno di questi colpì ad un piede un albanese, un certo Bilbil, che non s'è mai riusciti a rintracciare. Di lui sono rimaste solo le tracce di sangue sul marciapiede. Un altro colpo raggiunse all'addome Federica Ferrero, che stava festeggiando [illegible] buon esito di un [illegible] alla facoltà [illegible] di Psicologia. Per parecchi giorni rimase in bilico tra la vita e la morte: la salvarono [illegible] tre delicati interventi chirurgici, e il suo caso sconvolse la città.

Ieri, con la condanna [illegible] Alexander Agaci s'è chiusa la prima tornata di processi per piazza Carducci. I giudici lo hanno ritenuto responsabile di tentato omicidio premeditato [illegible] confronti del connazionale, e del tentato omicidio della studentessa, oltre al porto d'armi. Per l'accusa era stato lui ad organizzare l'agguato.



Federica Ferrero quella sera era in piazza Carducci [illegible] un'amica rimase gravemente ferita all'addome

Così la mala risolve i suoi conti

Ormai sono sempre più numerosi i regolamenti in strada fra la gente

Sparatorie tra bande rivali in mezzo [illegible] strade trafficate, tra passanti inconsapevoli, la mala albanese ne ha fatte tante negli ultimi anni. Per fortuna persone innocenti, ferite da pallottole vaganti, come accadde quella sera di luglio di due anni fa, in piazza Carducci non ce ne sono più state. Ma tante volte avrebbero potuto essercene.

Era passato neppure un mese dal ferimento di Federica, quando una domenica mattina, a due passi da un giardino pubblico dove c'erano decine di bambini, in via Pozzo Strada, due bande si spararono tra la folla. Rimase a terra, ferito all'addome, un albanese, subito portato [illegible] ospedale da alcuni suoi connazionali. Non rivelò mai chi gli aveva scaricato contro due caricatori di calibro 7,65. Ma i poliziotti erano convinti: [illegible] trattava di un regola[illegible]to di conti tra bande di sfruttatori.

Due mesi più tardi, in centro [illegible] Collegno un'altra scontro, con decine [illegible] colpi sparati tra due auto che improvvisarono una gimkana [illegible] tutta velocità per le strade del centro [illegible]. [illegible] non ci furono feriti tra i passanti, fu soltanto un caso. Uno dei partecipanti alla sparatoria [illegible]enne arrestato dai carabinieri al termine di un lungo inseguimento.

Avrebbe potuto addirittura costare la vita a qualcuno il regolamento di conti tra bande di protettori provenienti da Tirana la sera di ferragosto di un anno fa. Quella notte, in corso Maroncelli, davanti ad un chio[illegible] di angurie era seduto un gruppetto di albanesi. Alle loro spalle si fermò un'auto dalla quale scesero tre connazionali che iniziarono [illegible] sparare all'impazzata. Per un attimo, in quel dehors improvvisato, il panico si impadronì di tutti i presenti: chi si gettò a terra gridando, chi fuggì di corsa cercando rifugio dietro ad automobili ed alberi. Quando la sparatoria cessò a terra erano rimaste due persone: due giovani albanesi già noti alla polizia, entrambi feriti gravemente.

I colpevoli vennero rintracciati ed arrestati: si trattava di un regolamento di conti per uno sgarbo tra bande.

Al Politecnico

Una scuola per ingegneri managers

Il Politecnico di Torino avrà a partire dal prossimo anno accademico una nuova struttura didattica: la «Scuola politecnica in economia e organizzazione» che assorbirà il corso di laurea specialistica in ingegneria gestionale, il diploma già esistente in ingegneria logistica e della produzione, e un nuovo corso di primo livello in organizzazione dei processi. «Per ora - spiega il pro-rettore Riccardo Roscelli - non [illegible] tratterà di una nuova facoltà di Ingegne[illegible] Le facoltà resteranno tre: quelle di Vercelli, e le due torinesi. Ma [illegible] scuola saprà crescere, potrebbe anche diventare facoltà nei prossimi anni».

L'idea è quella di rendere la scuola punto d'incrocio di competenze e percorsi trasversali, che intrecciano - come già avviene nell'ingegneria gestionale, tra i più «gettonati» dell'ateneo - il sapere ingegneristico con quello economico-finanziario, giuridico e manageriale, con attenzione ai processi industriali dall'inizio al termine del percorso produttivo, oltre che alla new economy.

Il Rettore del Politecnico, Rodolfo Zich, ha sottolineato che la nuova scuola - di cui sarà varato il regolamento nel prossimo Senato accademico - «proietta l'Ateneo su un nuovo fronte formativo, coerente con i bisogni e le attese del mondo industriale e dei servizi, ma rappresenta anche lo sforzo per assicurare ai giovani una formazione attenta alle dinamiche sociali e professionali».

BREVE

● [illegible]. Inaugurato ieri sera il nuovo impianto di illuminazione al Parco Ruffini. La potenza è stata raddoppiata, è passata dai due milioni e mezzo di lumen a cinque milioni. Quasi 400 le lampade. Contemporaneamente è stato rinnovato anche l'impianto di illuminazione di viale Bistolfi e dell'incrocio tra corso Rosselli e corso Trapani.

● **I RETTORI IN REGIONE.** Il presidente della Regione Enzo Ghigo ha incontrato ieri i rettori delle tre università piemontesi: Rinaldo Bertolino (l'università degli studi), Rodolfo Zich (Politecnico) e Ilario Viano (ateneo Piemonte orientale). I rettori hanno chiesto interventi e attenzione per la ricerca, i trasporti, le cliniche universitarie e la connessione con il mondo del lavoro.

● **FERITO.** Un giovane albanese è rimasto ferito ieri sera probabilmente nel corso di un litigio con connazionali, nei giardinetti di via Sestriere a Moncalieri. Il giovane è stato colpito non gravemente ad una gamba e a una mano.

● **GIORNATA DELLA METROLOGIA.** Oggi, alle ore 10, al centro congressi Torino Incontra, in via Nino Costa 8, in occasione della «Giornata della Metrologia» la Camera di Commercio di Torino ricorda i 125 anni della «Convenzione del Metro» con un incontro nazionale.

● [illegible] **ITALIANI.** Il Comitato federale del partito dei Comunisti Italiani ha riconfermato la fiducia al segretario Stefano Barbero e al gruppo dirigente impegnandolo tutto il partito in un'azione di rilancio dell'attività a partire dalla battaglia contro il referendum per la libertà di licenziamento.

● **LISTA BONINO.** Da ieri consiglieri regionali radicali Carmelo Palma e Bruno Mellano, manifestano [illegible] piazza Castello, all'angolo di via Roma, per chiedere al Governo l'emanazione del decreto di «riapertura» delle liste elettorali.

● **DONAZIONE ORGANI.** Domani, alle ore 10, al Circolo della Stampa, in corso Stati Uniti 27, avrà luogo un incontro informativo organizzato dalla Regione per parlare di donazione e trapianto di organi.

● [illegible] **D'INTESA.** Oggi alle 11,30, all'istituto Ipsia «Colombatto» di via Gorizia 7, sarà firmato un protocollo d'intesa fra scuole superiori, Provincia e Circoscrizione 2 per rafforzare la collaborazione tra gli enti.

● **UTILI AAM.** L'assemblea ordinaria dell'AAM Torino Spa ha approvato un bilancio record relativo all'esercizio 1999, che riporta un utile quasi triplicato rispetto l'anno precedente», pari a 14512 milioni, contro i 5519 del 1998. Pertanto l'utile di esercizio risulta superiore di oltre il 20 per cento rispetto a quello del 1998.

● **QUESTURA.** Sabato scorso gli agenti della Questura sono intervenuti nel corso de[illegible] rapine avvenute al supermercato Comal di via Taranto e alla tabaccheria di via Mercadante 2. Sono accorsi anche in via Garibaldi per soccorrere due ragazze rapinate da un tossicodipendente. Mentre domenica, in piazza Castello sono intervenuti quando un extracomunitario armato di coltello ha rapinato due passanti.

Lungo ottanta metri

Ponte sospeso sul Sangone a Beinasco

BEINASCO. Una passerella lunga 80 metri sospesa sull'alveo del Sangone. Un progetto ambizioso, che l'amministrazione comunale di Beinasco ha intenzio[illegible] di realizzare entro la fine dell'anno. «Il costo dell'opera è di circa un miliardo e mezzo e potrebbe già essere cantierabile dopo l'estate», spiega l'assessore Pasquale Armone. Il ponte, ciclabile e pedonabile, servirà a creare un collegamento diretto tra [illegible] centro, piazza Alfieri, e il campo Spinelli, che si affaccia sul quartiere Melano. Un cordone ombelicale di legno e ferro che permetterà di avvicinare anche la periferia più isolata, grazie ad un percorso di piste ciclabili. «Da piazza Alfieri si potrà raggiungere comodamente in bicicletta frazione Borgaretto e da qui il parco di Stupinigi, aggiunge Armone. Una curiosità: il pilone che sorregge la struttura è ispirato all'albero di [illegible] nave. Motivo? Nello stemma di Beinasco è raffigurata un'ancora. Da qui il legame architettonico con le radici storiche del comune.

Un ladro arrestato

Leini, rubavano bancali di legno dalla Novacoop

LEINI'. Rubavano bancali [illegible] legno per rivenderli al mercato nero. Sabato scorso, però, i carabi[illegible] di Leini hanno messo fine alla loro attività. Giovanni Amendola, 26 anni, residente a Torino [illegible] via Ivrea 23, è [illegible] arrestato con l'accusa [illegible] concorso in furto aggravato, mentre il suo complice, D.S., anche lui di Torino, che in un primo momento [illegible] riuscito a darsi alla fuga, [illegible] è poi stato identificato, è indagato per lo stesso reato. I due, intorno alle 14, avevano parcheggiato il loro furgone lungo la recinzione della Novacoop di via Valletta 35 a Leini. Uno dei due era penetrato all'inter[illegible] e passava, attraverso [illegible] recinzione, i bancali all'altro che li sistemava sul camioncino. Un passante ha però notato la strana attività e, insospettito, ha avvisato i carabinieri che hanno raggiunto tempestivamente il luogo, cogliendoli con le mani nel sacco. I due [illegible] già asportato 51 bancali per un valore di 900 mila lire. I carabinieri hanno anche individuato la ditta che ricetta questo materiale, su cui c'è ancora però il massimo riserbo.

San Raffaele Cimena

Raid notturno dei malviventi in cinque case

SAN RAFFAELE CIMENA. Raid notturno dei ladri a San Raffaele Cimena, dove si sono presentati in cinque abitazioni ma, fortunatamente, in alcuni casi i malfattori sono stati messi in fuga dai cani e anche dagli intifurti.

Qualche cittadino in via Torino, secondo alcune informazioni, avrebbe anche sparato a scopo intimidatorio per mettere in fuga i malviventi.

Da Sabrina Biagini i ladri hanno rovistato in tutto l'alloggio e rubato un telefonino cellulare, mentre nell'abitazione del nonno, Natale, non sono riusciti ad entrare perché messi in fuga dall'abbaiare dei cani.

Dal garage di Remo Ferrero il bottino è stato solamente di un paio di scarpe da ginnastica.

[illegible] Giuseppe Ferrero i ladri hanno fatto saltare solamente il nottolino della serratura del garage e, forse disturbati, se ne sono andati a mani vuoto.

Un furto è stato tentato anche da Giuseppe Murace, ma l'allarme ha messo in fuga i ladri.

Bandito solitario

Settimo, rapina in un negozio di alimentari

SETTIMO. Due coniugi commercianti di Montanaro che gestiscono un negozio di alimentari a Settimo Torinese, nella serata di sabato scorso [illegible] stati rapinati all'interno del loro negozio che stavano per chiudere al termine della giornata lavorativa. Alle 19.30, Ornella Zanardo, 41 anni e Claudio Marchesin, 43 [illegible], era[illegible] in procinto di abbassare le saracinesche degli «Alimentari Margherita», via Cascina Nuova 40, per recarsi a [illegible] quando nel negozio ha fatto irruzione un uomo armato di pistola che indossava un casco da motociclista e occhiali scuri. Il rapinatore solitario ha minacciato con l'arma i due commercianti e si è fatto consegnare l'incasso della giornata: [illegible] mila lire in contanti. Il colpo è stato messo a segno in pochissimi istanti, nessuno dall'esterno si è accorto di nulla. Il bandito è quindi uscito indisturbato dal [illegible] negozio con il bottino e si è dileguato verso il centro di Settimo a bordo [illegible] uno [illegible]. Inutili sono risultate le ricerche del rapinatore da parte dei carabinieri della Compagnia di Chivasso.

Per la Festa della Liberazione in Francia

Coda di 8 chilometri al traforo del Frejus

BARDONECCHIA

Coda di circa 8 chilometri ieri al Frejus. La Festa della liberazione francese, con relativo blocco dei mezzi pesanti dalle 22 di sabato sino alle 22 di ieri, ha creato non pochi disagi ai camionisti diretti in territorio d'Oltralpe o provenienti dalla Savoia. I tir hanno sostato per ore durante la giornata di ieri, sia al tunnel che alle aree di servizio lungo la Torino-Bardonecchia, tutti in attesa dell'apertura del traforo. Così, in serata la polizia stradale al fine di non creare ulteriori imbottigliamenti ed ostruire anche il traffico delle autovetture dirette in Francia, ha bloccato i bisonti della strada presso l'autoporto di Susa.

Code anche in territorio francese, dove molti autotrasportatori non erano riusciti ad entrare in Italia entro le 22 di sabato scorso. «Quando i francesi decidono di chiudere - polemizzano i camionisti - sono veramente irremovibili; [illegible] loro festeggiano la Liberazione domenica 7 o lunedì 8 maggio, non capiamo perché [illegible] sbarrino la strada già il sabato sera: che almeno ci facciano viaggiare la notte, come negli altri Paesi europei quando c'è qualche festa».

Ognuno di loro, quando la riapertura del tunnel si avvicina, per risparmiare tempo si porta il più vicino possibile al traforo, anche a costo di rimanere in coda per ore. «Per noi il tempo è veramente denaro e ogni blocco, oltre alle snervanti attese, spesso [illegible] aree di servizio poco attrezzate, non ci facilita di certo il lavoro. E se accusiamo forti ritardi spesso le ditte se la prendono con noi e con le autorità francesi», ribadiscono alcuni camionisti fermi presso l'area di servizio di Salbertrand, l'ultima prima del traforo.

Da sabato sino a ieri non [illegible] sono comunque verificati incidenti di alcun tipo e il traffico per le autovetture si è svolto in maniera regolare. Mobilitazione generale, comunque, da parte del personale della Sitaf, la società che gestisce l'autostrada, e della polizia stradale di Susa, che con l'intervento dei suoi uomini ha evitato maggiori code e rallentamenti, causati anche da alcuni lavori in corso tra Oulx e Bardonecchia. **[a. mac.]**

GRUGLIASCO

Protesta contro il distributore

GRUGLIASCO. Insonnia, malattie respiratorie e disturbi all'udito. Tutto per colpa del distributore di benzina sotto casa. Non ne possono più i condomini di via Lupo 98. Ieri l'ennesima protesta contro la stazione Esso: lenzuola e striscioni appesi ai balconi per evidenziare la loro condizione di «forzati di una camera a gas». Il loro «Sos ecologico» è condiviso anche dal sindaco Mariano Turigliatto: «Per ora non possiamo intervenire: le leggi sembrano fatte dalle [illegible] petrolifere e non dal governo».

Lavori di ristrutturazione

[illegible] Chivasso Spostamenti per gli [illegible]

CHIVASSO. Per circa quattro mesi le diverse attività mercatali, che [illegible] svolgono settimanalmente all'interno del centralis[illegible] Foro Boario di [illegible] lungo piazza d'Armi a Chivasso, subiranno degli spostamenti. Infatti questa vasta superficie sarà interessata da [illegible] completa ristrutturazione da parte [illegible] Comune, che investirà un miliardo di lire. I lavori sono stati appaltati e dovranno essere ultimati per la fiera patronale del 30 agosto. Quindi dal 10 maggio gli espositori di macchine e prodotti per l'agricoltura del mercato del mercoledì troveranno collocazione sul lato ovest di piazza d'Armi con i venditori al dettaglio di animali vivi (avicunicoli); questi ultimi, il sabato, verranno collocati in viale Matteotti. Sempre dal 10 maggio, gli operatori ortofrutticoli all'ingrosso del mercoledì e del sabato verranno spostati in viale Vittorio Veneto.

Risiede a Drubiaglio

Andrà in [illegible]lione la perpetua più anziana d'Italia

AVIGLIANA. La perpetua più anziana d'Italia è finita [illegible] televisione. Francesca [illegible] compirà 93 [illegible] sabato prossimo, 11 maggio; nei giorni scorsi è stata chiamata negli studi di Milano di Italia 1, per raccontare la sua storia. Andrà in onda giovedì prossimo alle 20.40 nella trasmissione: «Strano ma vero - Alla faccia dell'ornitorinko». Per un giorno, la decana delle perpetue ha lasciato da parte la scopa, e i fornelli, per descrivere la [illegible] lunga vita [illegible] [illegible] clero. Francesca, nel 1998, è entrata [illegible] Guinnes dei primati come «la perpetua più anziana» [illegible] servizio di tre parroci. Per 73 anni è vissuta in canonica, svolgendo oltre che i soliti lavori, incarichi di fiducia. E' cavaliere della Repubblica dal 1983, e croce al merito pro «Ecclesia et Pontifice» dal 1992. Nel [illegible] del 1997, per il [illegible] 70° anniversario, [illegible] stata festeggiata dagli abitanti di Drubiaglio, dal [illegible] parroco don Giovanni Medico, e dal cardinale Saldarini.

NIZZA PRESSI [illegible] GARIBALDI
[illegible] da L. 150.000.000
TEL. 011.9044053

dal [illegible] in un [illegible] altamente commerciale, [illegible] nuovo cantiere [illegible] un investimento sicuro, di lusso [illegible]
GARANZIA BANCARIA E NOTARILE DI FINE LAVORI

L'iniziativa della Provincia in collaborazione con le truppe italiane di stanza a Sarajevo

In Bosnia un contingente di studenti

Trenta ragazzi di alcuni istituti superiori di Torino e della provincia saranno ospiti per una settimana del comando della Taurinense

Dalla guerra studiata sui libri a quella vera, passata come una nemesi su una città - Sarajevo - che solo da qualche anno sta ritrovando la forza e la voglia di vivere, di voltare definitivamente pagina.

Chissà cosa ne penseranno i trenta ragazzi protagonisti di una «full immersion» in Bosnia di una settimana. Provenienti da vari istituti scolastici piemontesi saranno ospiti della Brigata Taurinense, di stanza nella martoriata repubblica, dal 17 al 24 maggio: una settimana di visite ai centri che nel corso di lunghi, drammatici anni, hanno conquistato le prime edizioni di giornali e telegiornali (Sarajevo, Mostar, Banja Luka, Zenica), di escursioni nei luoghi dove l'impronta di combattimenti feroci ed efferatezze inimmaginabili è ancora calda (campi minati o sminati da poco, fosse comuni...), ma soprattutto di confronti con coetanei delle scuole locali. Come immaginano il futuro, cosa sognano i ragazzi di Sarajevo, di Banja Luka, di Zenica o di Mostar?

Occasione davvero straordinaria - quella offerta dalla Provincia di Torino in accordo con il nostro Esercito e con l'Arma dei carabinieri - per imparare dalla cruda evidenza dei fatti i perché di una tragedia che si rischia di dimenticare troppo in fretta, apprezzando nel contempo l'impegno degli italiani in divisa che ogni giorno, da anni, aiutano silenziosamente popolazioni declinate, ferite, umiliate e private di tutto a risollevarsi dalla polvere del Medioevo nel quale la guerra le aveva sprofondate. Come abbiamo detto, il privilegio di vedere luoghi-simbolo, di respirare l'odore di una guerra tecnologica e barbarica al tempo stesso, spetterà a una trentina di ragazzi scelti da varie scuole della nostra Regione. Trattasi di istituti tecnico-commerciali e tecnico-industriali: dal «Marro» di Moncalieri, al «Des Ambrois» di Oulx, dal «Roccati» di Carignano al «Galileo Galilei» di Avigliana, dal «Porporato» di Pinerolo al «Vittorini» di Grugliasco. Quattro gli istituti torinesi: «Gobetti», «Umberto I», «Sociale», «Avogadro».

A precedere i ragazzi torinesi, un altro «contingente» di giovani italiani: 80 studenti universitari provenienti dall'Italia e da altri Paesi europei. In questo momento sono già in Bosnia, ospiti dell'«Italian Battle Group» fino a giovedì.

Incontreranno i loro colleghi e seguiranno il lavoro degli alpini da mesi impegnati nella missione Nato per garantire la pace

Gli alpini della brigata Taurinense da oltre due [illegible] tornati a Sarajevo

[ale. mon.]

Più sostegno all'autonomia

«Unità territoriali professionali» per i docenti della nuova scuola

Otto nuove strutture di supporto all'autonomia, denominate «Unità Territoriali dei Servizi Professionali», vengono presentate oggi alle 11,30, presso l'Ipsia «Ada Gobetti Marchesini», via Figlie dei Militari 21. Le Unità Territoriali nascono da un'intesa tra il Provveditorato e i sindacati della scuola ed intendono fornire servizi di consulenza e documentazione in alcuni settori cruciali quali l'handicap. «Si tratta di un primo impegno - spiega il provveditore Marina Bertiglia - anche nella direzione di rinnovamento delle funzioni dell'Amministrazione scolastica. Le Unità Territoriali, che saranno affidate a scuole e reti di scuole, si rivolgono soprattutto ai docenti e vogliono diventare un loro strumento operativo per il miglioramento del servizio».

LA SCUOLA PER LA CITTA'. Oggi alle 11.30 presso l'Ipsia «Colombatto», via Gorizia 7, sarà firmato un Protocollo d'intesa tra le scuole superiori, la Provincia di Torino e la Circoscrizione 2. L'accordo sarà siglato dall'assessore all'Istruzione della Provincia, Gianni Oliva, dai presidi della Circoscrizione [illegible] e dalla presidente del Quartiere, Paola Freda. All'incontro parteciperà l'assessore comunale all'Istruzione Paola Pozzi. La sigla di questa intesa vuole ufficializzare e rafforzare il rapporto di collaborazione fra i vari Enti che, in questi anni, hanno promosso e realizzato insieme iniziative e opportunità rivolte agli adolescenti ed ai giovani della Circoscrizione.

[illegible] GILDA. Fino al [illegible] maggio proseguono le assemblee della Gilda per la scuola e per gli insegnanti. Il sindacato autonom[illegible] ritiene indispensabile continuare la mobilitazione avviata in autunno contro la logica del «concorsaccio» e per difendere l'identità professionale. La Gilda ha proclamato lo sciopero degli scrutini dal 12 al 16 giugno.

UN DOLCE PER LA VITA. Sabato 13, dalle 10 alle 18, l'Istituto Alberghiero «Colombatto», via Gorizia 7, invita la cittadinanza a «Un dolce per la vita», rassegna-vendita del dolce tipico presentato e preparato da docenti e studenti dell'istituto. Il ricavato sarà devoluto all'U.G.I., Unione Genitori Italiani contro il tumore dei bambini. Saranno esposte auto d'epoca del Piemonte Club Veteran Car.

[illegible] ALLA LEGALITA'. Lunedì, ore 9,30-12, l'auditorium del liceo scientifico «E. Amaldi», via Rosselli 35, Orbassano, accoglierà la conclusione del progetto «Educazione alla legalità». Interverranno la preside, Maria Teresa Miserere, il prof. G. V. Garoffolo, il provveditore Marina Bertiglia, il dottor Giancarlo Caselli, don Luigi Ciotti.

SCUOLA STEINERIANA. Lunedì, nella Scuola Steineriana, via Giordano Bruno 3, incontro sul tema «Importanza delle classi 6ª, 7ª e 8ª con il metodo steineriano». Info: 011/3189946.

a cura di Maria Teresa Martinengo
mariateresa.martinengo@lastampa.it

CITTADINO

Eurodisney assume

Animatori, commessi, addetti alla biglietteria cercansi per Eurodisney, il parco di divertimenti a Parigi. L'invito è rivolto a cinquanta residenti nel Nord Italia fra i 18 e i 30 anni (altri 50 posti sono riservati [illegible] residenti al Sud) alla ricerca di un'assunzione temporanea che potrebbe trasformarsi in lavoro fisso. L'orario di lavoro è di 35 ore settimanali distribuite su cinque giorni, retribuzione mensile di 1 milione [illegible] 600 mila lire nette, vitto e alloggio a carico del lavoratore. Per informazioni contattare [illegible] lunedì al venerdì, dalle [illegible] alle 12, l'Agenzia Piemonte Lavoro al numero 011/561.17.66: primo colloquio in lingua francese.

Salute dell'anziano

[illegible] parla di salute dell'anziano, domani, dalle 17,30 alle 19, nella sala consiglio della Circoscrizione 8, in via Ormea 45. Si tratta del sesto incontro della serie «Molinette Porte Aperte» promossa (da febbraio a giugno) dal principale ospedale piemontese in collaborazione con l'associazione Verba. All'incontro di domani (ingresso libero) intervengono [illegible] professor Fabrizio Fabris, responsabile del reparto di Geriatria alle Molinette, Maria Martinelli, presidente dell'As[illegible]e Italiana Malati di Alzheimer, e Maria Paola Tripoli, responsabile del Servizio Emergenza Anziani.

Lotta alle zanzare

Avviato dal Settore ambiente del Comune di Torino un progetto per contrastare la proliferazione delle zanzare nel periodo estivo. In attesa della presentazione del piano, il Comune ricorda intanto alcune piccole ma preziose raccomandazioni per eliminare i focolai di riproduzione degli insetti nelle case: evitare i ristagni d'acqua nei sottovasi e negli umidificatori dei termosifoni, pulire regolarmente le caditoie delle acque piovane, evitare il riempimento dei contenitori delle acque piovane negli orti e nei giardini privati.

BOLLETTINO [illegible]

Martedì 9 maggio

[illegible]

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni sulle [illegible] anche a carattere di [illegible] deciso. Temperatura in leggero [illegible] moderato da Sud in montagna, debole da Est in pianura

[illegible]

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	[illegible] 13,5
UMIDITA' (ore 14)	47%

[illegible]CIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	14,6 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	101,4 mm
MEDIA (1913-1994)	126,4

[illegible]

MASSIMA	22,3	MINIMA	12,8
[illegible]E (ore 20)		[illegible]	hPa

RECORD del mese (ultimi 50 anni)

MASSIMA	[illegible]	26 maggio 1953
MINIMA	3,5	23 maggio 1987

UN ANNO [illegible]

MASSIMA	18,9	MINIMA	13,5

Con la collaborazione del Comando Militare Regionale Piemonte

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 7 minuti, tramonta alle ore 20 e 45 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 11 e 2 minuti, cala domani alle ore 2 e 24 minuti

- Luna nuova 4 maggio ore 6
- Primo quarto 10 maggio ore 22
- Luna piena 18 maggio ore 10
- Ultimo quarto 26 maggio ore 14

MERCURIO: a 198 milioni di km dalla Terra alla quale si avvicina

[illegible] si trova nella parte meridionale della costellazione dell'Ariete

[illegible] è occupato ben 496 ingrandimenti per vederlo grande come la Luna

GIOVE: del tutto invisibile per la molevolezza ma vicinanza al Sole

SATURNO: brilla come la luce di una candela vista da quasi 600 metri

IL FENOMENO: stamattina alle ore 5, Mercurio si è trovato a ob 0,1° dal centro del disco solare, passandovi addirittura dietro. In termini astronomici si è avuta un'occultazione

Le segnalazioni dei lettori alla «Mia città» riguardano situazioni di degrado in numerosi quartieri

«Troppi posti auto vietati agli handicappati»

Appello dei disabili ai vigili: molti permessi sono contraffatti

«La mia città» si apre [illegible] un rimprovero ai vigili: «I posti riservati ai portatori di handicap sono troppo spesso occupati da auto non autorizzate. Mario Michelangeli invita le forze dell'ordine ad una maggiore severità per quelli che occupano gli spazi riservati ai portatori di handicap con fotocopie di contrassegni con date illeggibili o contraffatte.

VIA BOLLENGO. «Promesse tante. Pare che siano stati stanziati i fondi per risasfaltare il manto stradale di via Bollengo ma sostiene Francesco Balice -, dopo anni di parole, non si vede nulla. Si può sapere qualcosa?»

VIA RENI. Protesta la signora Candela perché «negli interni di via Guido Reni 96, non solo mancano i marciapiedi ma la strada è tutta una buca. Come se [illegible] bastasse, non c'è neppure l'illuminazione».

VIA CENA. «Perché sono stati sospesi i lavori nel giardinetto di via Cena? Quanto tempo si dovrà attendere per far giocare i bambini?» Se lo chiede Angela Bacc[illegible]ro.

[illegible] PO [illegible]LI. Afferma il signor Natale: «In lungo Po Antonelli è stata sparsa della ghiaia. Non è però stata pressata. Passeggini e carrozzine fanno fatica ad andare avanti».

GIARDINO GOZZANO. «Dal mese di ottobre - segnala un lettore -, nessuno provvede a pulire il giardinetto di piazza Gozzano. I bambini giocano tra le foglie cadute nell'autunno».

VIA BRACCINI. Il signor Crosetti ci segnala che «il giardinetto tra via Braccini e corso Peschiera di fronte alla casa di riposo per anziani è completamente abbandonato».

CORSO VITTORIO. «Quando verranno rimesse le piante in corso Vittorio, tra corso Racconigi e via Saffi? Sono anni - sostiene un lettore -, che sono state abbattute».

VIA ROSOLINO PILO. «Una volta si chiamava cinema Astra. Ora - ci segnala Marisa Gad -, l'edificio di proprietà comunale è da tempo abbandonato. Non è possibile utilizzarlo?».

CIMITERO PARCO. L'invasione delle talpe al cimitero Parco sta sollevando parecchie telefonate di protesta. Giovanna Alessandri: «Il campo 27 è 1980, sono invasi da questi animali. Bisognerebbe provvedere. Non è logico che un cimitero debba subire queste cose».

[illegible] UNICA. Un lettore osserva che «il quartiere Venchi Unica è quasi tutto abitato ma la parte esterna è senza illuminazione; in compenso anche grazie al buio, sono già arrivate le prostitute. Mancano pure i contenitori dell'immondizia. Insomma, si comincia male».

MIRAFIORI. L'accampamento degli zingari nei piazzali davanti alla Fiat Mirafiori, continua a sollevare le proteste di molti cittadini: «Roulottes e camper da 50 milioni compongono il parco auto di questo gruppo di nomadi. Passando con i miei bambini ho assistito a scene indegne: i bisogni vengono fatti tra le auto parcheggiate o nel prato vicino. E' un vero schifo».

CERCA AMICI

DOV'E' Croce Rlu di Possasco, Superstrada Torino-Pinerolo, **011/26.24.883**

NOME. PABLO

RAZZA lecrocio segugio, taglia media

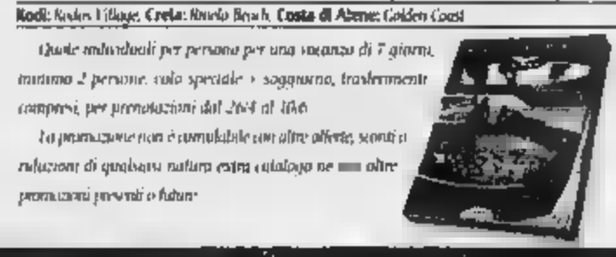
ETA' 16 mesi, maschio

Non aveva sbagliato rubrica: il cane di cui parliamo oggi si trova a Possasco insieme agli altri 60 trovatelli trasferiti provvisoriamente alla «Croce Blu» in attesa che terminino i lavori di ristrutturazione del corpo centrale del canile municipale di via Germagnano. Povero Pablo: stando ai volontari che l'hanno in cura, a dispetto della giovane età ha già avuto il suo dolcissimo assaggio di vita randagia. Dietro la sbarra dal mese di agosto, è una delle vittime della sciagurata pratica degli abbandoni estivi. Buono, simpatico e grandioso il nostro segugio. Vabbè che si ora trova a Passasco ma Possasco non è poi così lontano

LA MIA CITTA'
[illegible]
6568.252
6568.205
(dalle 9 alle 19)
INTERNET: lamiacitta@lastampa.it

LETTERE A:
«LA MIA CITTA'»
c/o La Stampa
V. Marenco, 32
10126 TORINO

PRONTO [illegible]ANITA'
011.6568.902
(dalle 9 alle 19)
INTERNET:
salute @ lastampa.it



LE [illegible]

DI TURNO
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Belgio 180; via Bellardi 3; via Cibrario 72; via Monginevro 29; via Filadelfia 271/C; via Passo Buole 59/H; [illegible] Grossato [illegible]; corso Re Umberto 38; corso Regina Margherita 134; via Verbene 11; via Santa Teresa 21; via Mazzini 24; corso Taranto 16; corso Sebastopoli 143.

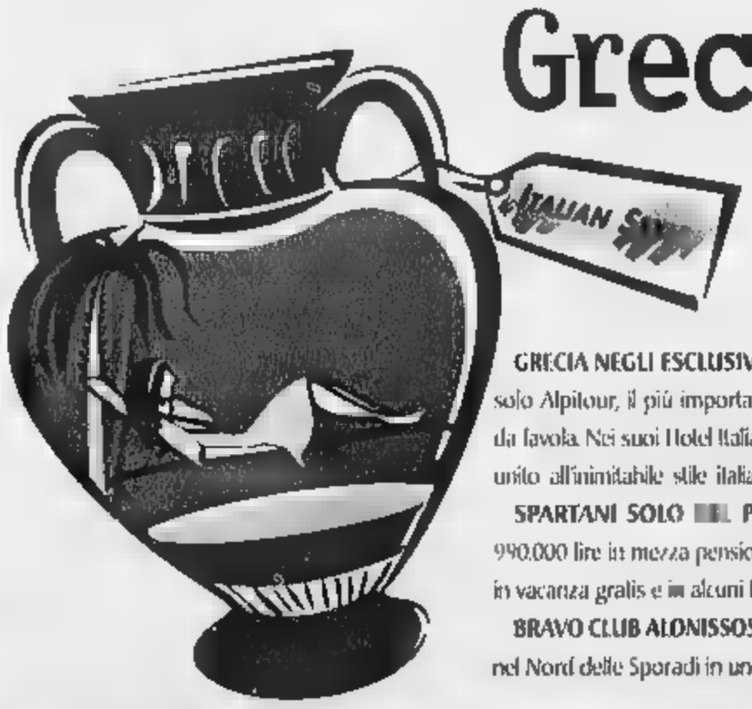
DI NOTTE (19,30-9)
corso Belgio 151/b; piazza Massaua 1; via Nizza 65; [illegible] Vittorio Ema[illegible]56.

DI SERA (19,30-22,30)
Piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; corso Sempione 112; corso Francia 1 bis.

APERTA DOMENICA
Venaria, via L. da Vinci 50.

[illegible]
011/65.90.100;
www.farmapiemonte.org

Grecia Alpitour da 990.000 lire
Occasione mitica



GRECIA NEGLI ESCLUSIVI HOTEL ITALIAN STYLE DI ALPITOUR. A maggio, giugno e luglio, solo Alpitour, il più importante tour operator per la Grecia, [illegible] offre una vacanza mitica [illegible] prezzi da favola. Nei suoi Hotel Italian Style, accuratamente selezionati, tutto il fascino della Grecia autentica unito all'inimitabile stile italiano in fatto di cucina, accoglienza, sport, animazione e divertimento.

SPARTANI SOLO [illegible] PREZZO. 7 giorni in Hotel Italian Style, volo compreso, a partire da 990.000 lire in mezza pensione [illegible] da 1.090.000 lire tutto compreso. [illegible] se avete bambini, [illegible] primo [illegible] in vacanza gratis e [illegible] alcuni hotel anche il secondo ha fortissimi sconti.

BRAVO CLUB ALONISSOS: UN PARADISO MARINO. Novità 2000: un villaggio dal cuore italiano nel Nord delle Sporadi in uno splendido Parco Nazionale Marino. A sole 990.000 lire (fino al 9/6).

	7/5 - 9/6	10/6 - 30/6	1/7 - 21/7
ITALIAN STYLE - mezza pensione	990.000	1.190.000	1.290.000
Rodi: Sunset Coppers; Creta: Creta Star; Kos: Club Porto Bello			
ITALIAN STYLE - tutto incluso	1.090.000	1.390.000	1.490.000
Rodi: Rodos Village; Creta: Rinela Beach; Costa di Atene: Golden Coast			

Quote individuali per persona per una vacanza di 7 giorni, minimo 2 persone, volo speciale + soggiorno, trasferimenti compresi, per prenotazioni dal 24/4 al 10/6

La promozione non è cumulabile con altre offerte, sconti o riduzioni di qualsiasi natura extra catalogo ne [illegible] oltre prenotazioni presenti o future

alpitour
[illegible] Grecia Alpitour? Ah!, ah!, ah!...

CAMPAGNA IN COLLABORAZIONE CON LE AGENZIE PARTNER DI ALPITOUR. PER CONOSCERE L'INDIRIZZO E IL NUMERO DI TELEFONO DELLE AGENZIE PARTNER PIU' VICINE A VOI VISITATE IL SITO [illegible]

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

VANGELO, FEDE E RAGIONE

Oggi, alle 21, secondo MartediSera ciclo presentato dalla Reale Mutua Assicurazioni al Centro Congressi dell'Unione Industriale in via Fanti 17. L'argomento è «Il Vangelo secondo la scienza», ossia un confronto tra la fede e la ragione. Intervengono Piero Bianucci di TuttoScienze de La Stampa, Piergiorgio Odifreddi professore di Logica Matematica all'Università di Torino e monsignor Franco Peradotto, rettore della Consolata (foto). I biglietti d'ingresso, gratuiti e validi per due persone, possono essere ritirati nella sede dell'Unione Industriale in via Fanti.

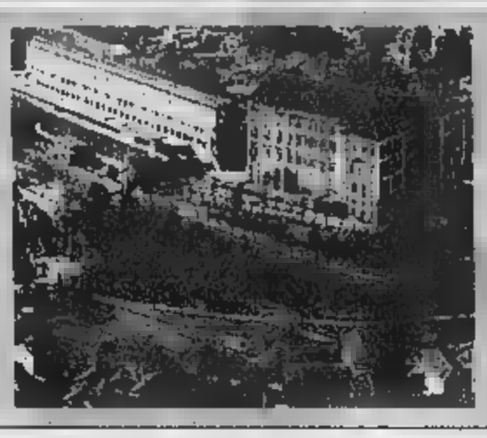
SCHUMAN E L'EUROPA UNITA

Cinquant'anni fa il premier francese Robert Schuman (foto) con la sua «Dichiarazione» apriva la strada alla costruzione della Comunità Europea del Carbone e dell'Acciaio ponendo le basi dell'attuale Ue. A Palazzo Cisterna, sede della Provincia, dalle 9 alle 13 manifestazioni con studenti delle elementari e delle medie, e alle 18,30 gratuito per l'Assieme Fiati del Conservatorio. Alle 15, all'Auditorium Banca Popolare di Novara, in piazza San Carlo 196, simulazione di una seduta del Consiglio Europeo. Alle 16, a Scienze Politiche in via Verdi 25, un seminario.

DA RIVOLI A PARIGI

ARTE CONTEMPORANEA

Nel castello alle porte di Torino sono proposte le collezioni di pittori e scultori protagonisti del nuovo Millennio



MUSEO DELLA TECNICA

Nel complesso abbaziale di Saint Martin des Champs vengono presentate le invenzioni entrate nella storia

L'architetto che piace a Jospin

Nello studio di via Asti, Andrea Bruno ha progettato la straordinario spazio museale ammiratissimo dai francesi

PER PAOLO BERGETTO

Con il presidente Jospin che presenzia all'inaugurazione, Le Monde che dedica pagina al lavoro fatto, Andrea Bruno, architetto con studio in via Asti a Torino può dirsi soddisfatto: altro successo da archiviare in un curriculum che pone il professionista tra i più apprezzati e corteggiati all'estero. L'ultima sua fatica entrata nelle croneche è la risistemazione (cento miliardi spesi dallo Stato) del Museo della tecnica e dei mestieri di Parigi meglio noto come il Conservatoire dell'abbé Gregoire, ricavato nel complesso abbaziale di Saint-Martin-des-Champs. Qui a fi del XVIII secolo, l'abate Gregoire trasformò un tempio s (la splendida cappella gotica) in Panthéon della ragione o meglio di ciò che la ragione produceva per il bene comune che era poi traguardo a cui tendevano gli Illuministi. Su quel nucleo inizia in due secoli e rari interventi di aggiornamento sono umulati 80 mila oggetti, migliaia di volumi e disegni bisognosi di una sistemazione adeguata alle esigenze dell'uomo contemporaneo. Ed il Conservatoire chiudere il dossier dei Grandi Progetti voluti dal presidente Mitterrand. Quasi dieci anni sono passati da quando Andrea Bruno si è aggiudicato la commessa. Dice: «C'è stato qualche ritardo sulla tabella di marcia perché durante i lavori sono affiorati i resti di una antica chiesa merovingia e quindi si è dovuto modificare il progetto». Un progetto (in qualche modo occhieggia al Castello di Rivoli che dal '74 è il biglietto da visita del professionista torinese) che si è affermato sui concorrenti per due idee originali: l'inizio del percorso museale dall'alto (ossia dalle soffitte risistemate) verso il piano terra e la riproduzione in un «pozzo» esterno del Pendolo di Foucault reso ancor più famoso dal romanzo di Umberto Eco.

Bruno che nei suoi interventi tende a mantenere la memoria dei manufatti originali ha recuperato anche le vecchie vetrine dotandole di impianti di conservazione ed ha mantenuto sui pavimenti le rotaie che un tempo servivano al trasporto dei materiali. Un rammarico: «Mi sarebbe piaciuto rendere visibile gli impianti che servivano nell'Ottocento per gli esperimenti di idraulica». Lo straordinario riordino insiste su sette grandi capitoli di «lettura»: gli strumenti scientifici (dalla macchina calcolatrice di Pascal al super calcolatore Cray del 1985); i materiali (dalla tessitura antica alle fibre di sintesi); le costruzioni (modelli di manufatti di esemplari realizzazioni compreso quello del metro di Madrid del 1998); le comunicazioni (dalla camera oscura di Daguerre alle nuove tecnologie); l'energia (dalla pila di Volta alla moquette della casa bioclimatica contemporanea); la meccanica (dal teatro degli automi alle macchine utensili); i trasporti (dal velocipede Michaux al sistema dei trasporti intermodali).

Bella impresa per un uomo che rispetta il passato e guarda al futuro con soluzioni ammirevoli documentate nelle decine di progetti realizzati e in corso. Il rispetto del manufatto e di chi ha messo mano prima dell'intervento di ristrutturazione: tutta qui (e non è poco) la filosofia dell'architetto che vicino a settant'anni (ma non dimostra affat l'età) dal suo studio torinese a quello parigino e tra un progetto e l'altro passa magari un mese in Afghanistan dove negli anni verdi ha provveduto al restauro di antichi minareti gi ridotti a pezzi dalla guerra.

Là sparano e si capisce, ma da noi non c'è da stare allegri. «Tempi biblici per mettere fine a un progetto» dice. Conosciamo i cantieri e le sue angosce: un quarto di secolo per Rivoli, e di più per terminare il Museo di scienze naturali. Una cosa gli brucia dentro: «La sala sotterranea di Palazzo Carignano inutilizzata da dieci anni per una serie di bizzarrie, uno spazio unico che dovrebbe essere offerto ai cittadini che è diventato un magazzino».

ANDREA BRUNO ha un cantiere in sala di Palazzo Carignano utilizz

Fra dipinti pop-art e foto

Mostre, installazioni, visite guidate, conferenze, laboratori didattici, nel Castello di Rivoli, Museo d'Arte Contemporanea. Nelle restaurate sale del Castello e della Manica Lunga, il pubblico può accostarsi alle esperienze della cultura figurativa del '900 e ai lavori dei giovani emergenti, acquistare cataloghi e oggetti d'arte e soffermarsi alla caffetteria. Così si delinea un programma espositivo che, sino al 21 maggio, è improntato sulla rassegna «Quotidiana. Immagini della vita di ogni giorno nell'arte del XX Secolo», già visitata da 40 mila persone (orario: 10-17, sabato e domenica 10-19, tel.011/956.52.22, ingresso 12 mila). Attraverso 200 opere, fotografie, dipinti, sculture, si avverte il rapporto fra gli artisti e gli aspetti più consueti dell'esistenza. E si notano le immagini della «Pop Art» di Claes Oldenburg e le iliche nature morte con bottiglie di Giorgio Morandi, le realistiche composizioni dell'americano Edward Hopper e le superfici specchianti di Michelangelo Pistoletto, i pregevoli dipinti di Umberto Boccioni (esponente del Futurismo) e Giacomo Balla, sino ad Andy Warhol, Yoko Ono e John Lennon, che esprimono mediante una personale visione una scontata quotidianità. Una visita al Castello è anche l'occasione per vedere le fotografie dell'americana Roni Horn e l'installazione, realizzata con perle bianche, di Paola Pivi. E, fra le nuove iniziative, si segnala che domenica 14, alle ore 15,30, cominciano le visite guidate che hanno come tema la storia e l'architettura della reggia progettata da Filippo Juvarra nel 1718. Sempre nel pomeriggio di domenica si esibisce il grup «Equipaggio della Regia Venaria», con 12 suonatori di corno da caccia in alta tenuta. [a. mL.]

dove

Vietato agli «over» 18

FILM UNDER 18. E' nato a Torino festival cinematografico chiama «Sottodiciotto Filmfestival», l'hanno presentato ieri in Comune: è organizzato Aiace, Torino Film Festival e Città di Torino - Divisione Servizi Educativi con il contributo di Provincia e Regione. In programma dal 3 al 9 novembre, si propone come una vetrina per il cinema di qualità legata ai temi dell'adolescenza. Nel cartellone spicca il concorso, contrassegnato da film e video realizzati direttamente dagli studenti delle scuole italiane; tre le sezioni su cui si articola: prima aperta alle scuole dell'infanzia ed elementari, le altre alle scuole medie inferiori e medie superiori. I lavori proposti saranno valutati da una giuria (premi in palio, attrezzature tecniche per le scuole) e dal pubblico. Per partecipare c'è tempo sino al 30 giugno: la copia del video e la scheda devono essere inviati all'Aiace in Galleria Subalpina 30 a Torino (informazioni allo 011/53.89.62). Il festival si avvale inoltre di proiezioni di film rivolti ai ragazzi, pellicole restaurate, anteprime, programmi speciali, serate a tema con ospiti. Tre le sedi che ospiteranno questa prima edizione di «Sottodiciotto»: il Centrale d'Essai sarà «vetrina» in orario mattutino delle proiezioni per i ragazzi delle scuole, la Sala Incontri della Regione Piemonte (corso Stati Uniti 23) proporrà il concorso nazionale, al Valentino 1 verranno proiettate di sera le anteprime e si svolgerà la cerimonia di premiazione. Il festival è diretto da Adriana Bevione, Sara Cortellazzo e Stefano Della Casa. «Sono tre gli elementi che caratterizzeranno la nostra iniziativa - ha spiegato Adriana Bevione della Divisione Servizi Educativi del Comune - l'intenzione di dar vita ad un archivio nazionale dei prodotti realizzati dai ragazzi, il fatto di costituire un momento di aggregazione, far diventare protagonisti i ragazzi con un diretto coinvolgimento delle scuole». «Il nostro Festival - ha sottolineato Sara Cortellazzo dell'Aiace - nasce dall'unione di realtà che da tempo lavorano nel mondo della scuola e fra i giovani» [d. ca.]

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

Il tempo di Alice

Per la terza età, ballo liscio e musiche latino-americane eseguite da Franco dei Macarena; e «Festa di compleanno» per i soci nati nel mese di maggio. Per tutti, tè con pasticcini.

Centro Sportivo Sit, parco Michelotti 21/a, ore 15,30.

I martedì zingari

Carla Osella parla su «La pastorale nella Chiesa e il senso religioso dei Rom»

Associazione Zingari, corso Montegrappa 118, ore 16-18.

All'Unitre

Nel 25° anniversario della fondazione dell'Università della Terza Età, s'inaugura la mostra «Unitre Arte 2000» in espongono 143 protagonisti dei corsi di pittura, incisione, scultura, acquarello, pittura su ceramica. Resterà aperta al 13 maggio 9-12 e 15-17,30.

Palazzo Barolo, via Delle Orfane 7, ore 16.

GLI APACHE,

A scuola con Internet

Angelo Meo e Marco Mezzalama parlano sul tema «Insegnare con Internet», primo incontro del ciclo dedicato a Internet tra formazione cultura e mercato.

Unione Culturale, via Cesare Battisti 4b, ore 17.

Estetica e pedagogia

Forum «Estetica, musica, pedagogia», un approccio estetico alla formazione e alla didattica? Partecipano Enzo Fubini dell'Università di Torino, e Elio Franzini dell'Università di Milano. L'incontro è organizzato in e dell'uscita del volume «Pedagogia della musica» di Enrico Bottero e Alessandro Padovani (ed. Guerini e Associati, Milano 2000). Sono presenti gli autori. A cura dell'Irrsae Piemonte

o Regio, piazza Castello, ore 17,30.

Letture in biblioteca

Emilio Tadini, pittore e scrittore, autore di saggi sulla pittura e di testi teatrali, dedica l'incontro alle «Riflessioni sull'assenza» con la presentazione del suo libro «La distanza» (edito da Einaudi)

Biblioteca Reale, piazza Castello 191, ore 17,30.

Continenti uniti

Meinrad Hebga, padre gesuita dell'Università del Camerun, tiene una conferenza dal titolo «Gettare ponti: alcuni percorsi fra Asia, Africa ed Europa». L'incontro prosegue domani alla stessa ora

Centro Teologico, corso Stati Uniti 11/H, ore 17,30.

Uccelli marini

Serata su «Uccelli marini del Mediterraneo» con l'esperto Claudio Pulcher. Informazioni allo 011/433 05.76

Centro Nautico Levante, corso Francia 75, ore 21.

La montagna sacra

Incontro sul tema «In difesa della montagna sacra: lotta degli Apache per Monte Graham». Conduce Daniel Zapata della Apache Survival Coalition: partecipano Gilbert Douville, Rosalba Nattero, Nick Youldon, Bruno Minder, Maurizio Poletto.

Associazione Grotta di Merlino, piazza Statuto 15, ore 21,15.

Istruzione e formazione

Prosegue e domani la conferenza internazionale «Knowledge and skills for development. the role of secondary education and training in the Middle East and North Africa» dedicata ai temi dell'istruzione e formazione professionale nei Paesi Mediorientali e del Nord Africa.

Centro Congressi Lingotto, sala Bruxelles, via Nizza 262, ore 9.

il libro

Sono trentotto le vicende che il giornalista Maurizio Caravella ha raccolto in un volume

Amici miei
di Maurizio Caravella
Graphot editrice
Prezzo 25 lire

Storie sul filo della memoria

«Amici miei», le vicende tristi e allegre di personaggi che hanno fatto cronaca

Una di flash sul filo della memoria, con storie allegre e tristi di personaggi famosi e gente comune, nelle quali il filo conduttore è per lo più il «cuore»: questo in sintesi. Il volumetto «Amici miei», di cui è autore Maurizio Caravella, già giornalista di Stampa Sera e poi della Stampa, collaboratore di importanti settimanali come La Domenica del Corriere, Panorama, Oggi, Visto e Famiglia Cristiana.

Come in un film a episodi sfilano i ritratti di trentotto protagonisti di storie vere. Milena Costa titolare dell'agenzia di investigazioni «Holmes», formata da tutte donne, che si occupa prevalentemente di infedeltà coniugali. Oppure Angela Masini, oltre 140 chili di bontà, con la passione rock acrobatico.

C'è la vicenda triste di Luciana e della sua passione per la danza classica, che decide di farla finita con vita ingerendo due flaconi di barbiturici allorchè è colpita da una malattia che le impedirà di volteggiare sul p

Ci anche le storie di chi infrange legge, «con classe», Gaetano Bisio, che Bologna era Fantomas, nella vita ha svaligiato 10 mila appartamenti, è stato arrestato 15 volte e si è fatto 26 anni di galera: «Ma sono stato sempre un la il grande. Se sbagliavo appartamento e finivo in quello di povera pensionata tornavo indietro senza toccare niente. Anzi, a volte lascia sul tavolo quello che in tasca, magari un biglietto da mila lire». «Don» Francesco, invece, ha usato la tonaca per compiere truffe in mezza Italia, arrivando spacciarsi anche per cardinale: «Fare truffe è un'arte». E, per rimanere, in di religiosi, c'è anche l'ex suora, che ha abbandonato il convento per fare lo strip-tease nei locali notturni; «Cicciolona» la chiamano, per via della sua mole da cento e passa chili.

E mentre scorrono le immagini dell'innamorato pazzo» di Irene Fivetti o della gattina che aiuta il cane cieco, resta un velo di malinconia nel leggere la storia di Luisa, che ha perso un figlio ventenne vittima di un incidente stradale: malinconia che però si accompagna alla sp allorché lei ve la che il figlio le scrive dal Paradi

FLASH

CAMILLERI. L'incontro con Andrea Camilleri e Giancarlo Caselli, organizzato dalla libreria «La Torre di Abele», previsto per stasera è rinviato a venerdì 12, alle 21, al Centro Congressi Torino Incontra.

PAGINE DEL PIEMONTE. E' in edicola e in libreria il decimo numero di «Pagine del Piemonte» della Priuli & Verlucca editori. Ormezzano rievoca il mito di Fausto Coppi, Pansa si occupa dei fantasmi di Auschwitz a Casale, la abbadessa del monastero dell'Isola di San Giulio racconta la vita nel convento.

UPOLOGIA. Alla Libreria Fontana, alle 18, Matteo Leone e Fabrizio Dividi presentano «incontri ravvicinati?» edizioni Avverbi.

ROCK PARADISE. Alle 20,45, all'Istituto Avogadro (corso San Maurizio 8), l'alpinista Maurizio Oviglia parla della sua nuova guida «Rock Paradise» e giorni in libreria.

I parchi del Piemonte

Si parla dei parchi naturali del Piemonte, domani sera, nel settimo appuntamento della rassegna «Anno 2000, montagna per tutti» organizzato dal Cai Uget torinese. Con Gianni Boscolo, direttore Piemonte Parchi, intervengono Patrizia Rossi, direttore del parco regionale delle Alpi Marittime, Giuliano Tallone, direttore del Parco nazionale della Valgrande.

■ Galleria d'arte moderna, corso Fratelli Francesi 30, ore 21.

...lti e coalizioni

Incontro «Votare per il partito, votare per la coalizione» organizzato dalla Fondazione Gramsci. Relazione di Luca Ricolfi; interventi di Arnaldo Bagnasco e Alfio Mastropaolo.

■ Antico Macello di Po, via Matteo Pescatore 7, ore 21,15.

MUSICA DOVE

STAGIONE JAZZ. Prosegue questa sera, ore 22,30, al «Café Procope» (via Juvarra 15) la «Stagione Jazz» con un concerto del Fiorenzo Bodrato Quintet.
CONCERTO BENEFICO. Il Piccolo Regio, piazza Castello 215, ospita questa sera un concerto benefico: s'intitola «Mille lire al mese - Italian Dixieland», ne è protagonista La Lippa Jazz Band. Organizzano La Città del Jazz e il Gruppo Sos Tanzania. La band è attesa, affiancata dai narratori Nino Zullo e Guido Volante, sul palco alle 21. I biglietti costano 25 mila lire (posto unico): il ricavato della serata andrà all'associazione Gruppo Sos Tanzania.
IN CITTA'. Si svolge questa sera all'«Xò» (via Po 46, ore 22) la finalissima della rassegna «X-Rock 2000».
HEVIA. E' in programma al Teatro Colosseo la sera di venerdì 19 maggio il concerto di Hevia (foto). Appuntamento alle 21. Il prezzo dei biglietti varia a seconda degli ordini di posto: 70, 60 e 45 mila lire. I tagliandi sono già in prevendita alla cassa del locale di via Madama Cristina 78, da Maschio, al Box Office di Ricordi, ai Lubin's Box de La Rinascente e Le Gru. Organizza Metropolis.

NOTES

DIALETTALE. Tre criminali che durante la fuga si rifugiano in una storica osteria di Cisterna d'Asti, sono i protagonisti della commedia «La triade dei Giari Sterminator», in scena domani sera alle 21 al cinema-teatro Margherita di Carmagnola per l'interpretazione del Gruppo Teatro Carmagnola e la regia di Francesco Rizzati. Autore della commedia è il giovanissimo Alessandro Avataneo, 23 anni appena, allievo di Baricco e Vacis alla scuola Holden. Avataneo per i suoi tre bizzarri protagonisti ha studiato una trama divertente, piena di colpi di scena, paradossi e zuffe, dove l'atmosfera grottesca sfocia in un finale addirittura soprannaturale. Un momento di divertimento che ha oltretutto il pregio di rappresentare una proposta originale nell'ambito del teatro dialettale piemontese.

ROBERTO ZIBETTI stasera e domani recita all'Hiroshima

TEATRO La logica del quadrato bianco

Oggi e domani all'Hiroshima va in scena «Mu, la logica del quadrato bianco» tratto da «Il giovane Holden» con Roberto Zibetti che firma anche la regia insieme a Paola Rotta. Lo spettacolo ha debuttato nel dicembre scorso al Garybaldi di Settimo.

■ Hiroshima Mon Amour, via Bossoli 83, oggi e domani, ore 21.

VIDEO/VOLI Pakistan

Proiezione di diapositive su «In Pakistan attraverso la Karakorum highway» a cura di Marcello Bonavia del Centro Studi Avventure nel Mondo.

■ Gam, corso Galileo Ferraris 30, ore 21,30.

Cinema d'...

Proiezione del film di Maurizio Zaccaro «L'articolo 2», secondo appuntamento del ciclo «Lontano da casa come - convivenza e integrazione nella realtà urbana». A cura di Unitre.

■ Cine Teatro Monterosa, via Brandizzo 65, ore 21.

MOSTRA Torino disegna il suo futuro

S'inaugura la mostra che racconta le sei linee d'intervento che «Torino Internazionale» ha sviluppato, i progetti più significativi in fase di realizzazione, chiarendo su mappe fisiche e virtuali quali e quanti saranno i luoghi di trasformazione.

■ Antichi Chiostri, via Garibaldi 25, ore 17,30.

JAZZ ALLA ... DA GILGAMESH

Nel gruppo di Mandarini c'è persino Enrico Caruso

Stasera al «Magazzino» si esibisce un buon nome: è il batterista Manbu Roche Domani altra grande band cioè i Phoebus Ensemble

MARCO BASSO

Due interessanti realtà dell'attuale panorama jazz sfilano oggi e domani al Magazzino di Gilgamesh di piazza Moncenisio 13/b (ore 22, informazioni tel. 7492801). Il primo appuntamento è con Manbu Roche, musicista di certo non di primo pelo, mentre il ... del 10 vede protagonista Alberto Mandarini, leader della Phoebus Ensemble, che, pur giovane anagraficamente, vanta ormai un palmarès di riguardo tra collaborazioni e dischi incisi. Il batterista Manbu Roche ha accompagnato prestigiosi jazzisti come David Liebman, Pharoah Sanders, Joe Lovano, Michel Petrucciani, Steve Grossman, Richard Galliano. Sarà interessante ascoltarlo questa sera nelle vesti di leader di un quartetto composto da musicisti incontrati nel corso delle sue tournée. Il ... soprano è suonato da Stefano Cantini, originale musicista già in quartetto con Roche, dapprima insieme a Fresu e Di Castri e, poi, a Perugia nel '96 con Petrucciani. Alla chitarra c'è Nelson Veras, presentatogli dallo stesso pianista che lo ebbe nella formazione «Michel Petrucciani et ses jeunes lions», dove militava anche Flavio Boltro. Gildas Bocle è il contrabbassista: facile intuire la cura con cui Roche abbia scelto l'alter ego alla sua ritmica che deve capire al volo dove il batterista voglia andare ed essergli spalla affidabile e creativa.

I Phoebus Ensemble nascono nell'89 da un progetto del trombettista e flicornista Alberto Mandarini e dopo periodi di alterna attività sono approdati all'attuale formazione che conta di Claudio Bianzino ed Emilio Costantini, sax, Gianpiero Malfatto, trombone, Stefano Profeta, chitarre e sitar, Enrico Paronuzzi Ticco e Enrico Caruso, tastiere, Giovanni Codogno, basso e Dario Mazzucco, batteria. Il nonetto opera tra musica d'avanguardia e jazz, passando, senza pregiudizi, attraverso ogni forma musicale. Ciò facilita il dialogo tra i musicisti che provengono da esperienze diverse.

, trombettista e flicornista

I nuovi ... di Sciavolino

■ Igor Sciavolino è uno dei musicisti più creativi del panorama musicale torinese. Da tempo ormai il solo sassofono gli va stretto: ha preso quindi a frequentare i processori elettronici che gli hanno permesso di spaziare con sempre maggior creatività andando a toccare territori affini, di confine al jazz e addirittura tanto lontani da sconcertare i puristi. Uno dei suoi innumerevoli progetti sono i PE.A, giovedì 11 al Café Procope di via Juvarra 15. Affascinanti sonorità, residuo di ogni dove, rilette dalla curiosità di Sciavolino, sax e processori, Ciro Nardone, basso elettrico e processori, Ivo Montagna, batteria, Francesco Di Giovanni, chitarre e processori, sono mescolati con originale inventiva. Alla musica si affiancheranno le coreografie di Rosita Mariani, danzatrice milanese.

Da 50 anni canta il grande amore per la montagna

Sabato prossimo alle 21, al Teatro Giacosa di Ivrea, «Serata in compagnia del Coro Alpino Eporediese», che in questi giorni compie 50 anni. I suoi trenta elementi, sotto la direzione di Paolo Fogliato, da alcuni anni non si limitano alle esibizioni nei classici raduni canori, ma affrontano anche le sale di incisione, dove hanno realizzato un lp e tre nastri. Il loro repertorio, incentrato sui canti dell'intero arco alpino, rappresenta il naturale complemento delle piccole e grandi imprese compiute in quota dagli alpinisti canavesani più esperti e coraggiosi, e da quelli che nutrono per la montagna una passione più «tranquilla», dalla minore spinta agonistica. Ecco perché, nel fitto calendario dei festeggiamenti per i 125 anni dalla fondazione del Cai di Ivrea, la sezione presieduta da Aldo Pagani ha inserito questa serata, che avrà fra gli ospiti Luciano Violante. Il Presidente della Camera rinsalda così quel legame con la cultura alpina canavesana che ha stretto nel '96, quando ricevette il Premio Amici del Gran Paradiso a Ceresole Reale, dove l'anno scorso ha pure inaugurato la «Biblioteca della Montagna» intitolata a Gianni Oberto. (p. br.)

Oggi sconti

Dal 9 al 21 maggio

Più scelta, qualità e convenienza con gli sconti 20-30-40%

Ecco alcuni esempi:

20% sconto alle casse

RISO ORO SCOTTI - 1 kg — sconto 20% L. 3.350 € 1,73 anziché L. 4.190
ACQUA NATURALE LEVISSIMA - 1,500 litri (al litro L. 433) — sconto 20% L. 650 € 0,34 anziché L. 820

30% sconto alle casse

CAFFÈ CLASSICO SPLENDID - 250 g (al kg L. 11.120) — sconto 30% L. 2.780 € 1,44 anziché L. 3.980
NASTRO AZZURRO - x 2 pz. 66 cl (al litro L. 2.561) — sconto 30% L. 1.690 € 0,87 anziché L. 2.420
BURRO CASALINGO CAMPO DEI FIORI 250 g (al kg L. 10.460) — sconto 30% L. 2.620 € 1,35 anziché L. 3.750
MOZARY LIGHT INVERNIZZI 125 g (al kg L. 14.240) — sconto 30% L. 1.780 € 0,92 anziché L. 2.550

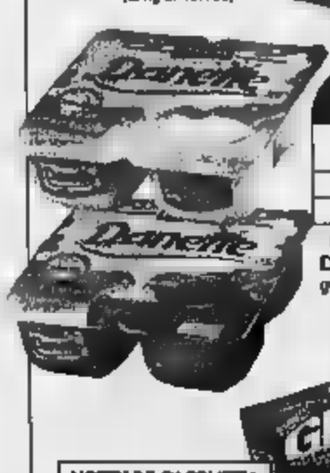
30% L. 2.020 € 1,04 anziché L. 2.890
YOGURT MULLER CREMOSO alla frutta - gusti vari - 500 g (al kg L. 4.040)

NUTRO ROBERTS DOCCIASCHIUMA ROSSANTE
PALMERA
NASTRO PALMERA x 2 pz. - 320 g (al kg L. 10.380) — sconto alla cassa 30% solo per i Soci Coop L. 3.320 € 1,71 anziché L. 4.750
DOCCIA NEUTRO ROBERTS - 250 ml (al litro L. 10.600) — sconto alla cassa 30% solo per i ... L. 2.650 € 1,37 anziché L. 3.790

40% sconto alle casse

sconto alle casse 40% solo per i Soci Coop
VALFRUTTA - 270 g (al kg L. 2.670) — L. 720 € 0,37 anziché L. 1.210

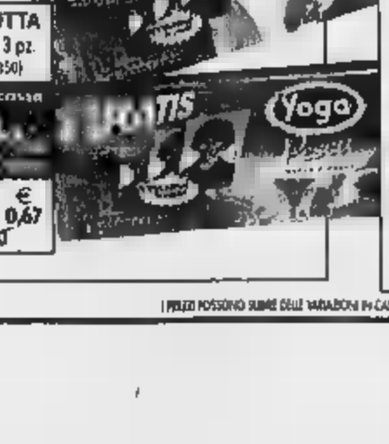
40% L. 1.510 € 0,78 anziché L. 2.520
PADANO FRESCO GRATTUGIATO AMBROSI 100 g (al kg L. 15.100)



Danette

40% L. 2.940 € 1,52 anziché L. 4.910
CREMA DESSERT DANETTE DANONE gusti vari x 4 pz. - 500 g (al kg L. 5.880)

NETTARE DI FRUTTA YOGA gusti vari - x 3 pz. 600 ml - (al litro L. 2.150) — sconto alla cassa 40% solo per L. 1.290 € 0,67 anziché L. 2.150



quotidiano ...ta speciale

PROSCIUTTO CRUDO FIOCCO MONTANELLO RIGAMONTI — L. 26.500 al kg € 13,69
CERTOSA GALBANI — L. 12.600 al kg € 6,51

ortofrutta

sconto 20%
POMODORI GRAPPOLO al kg — L. 3.190 € 1,65 anziché L. 3.990

sconto 30%
... kg — L. 5.230 € 2,70 anziché L. 7.480
POMPELMI GIALLI al kg — L. 1.540 € 0,80 anziché L. 2.200
FINOCCHI al kg — L. 1.790 € 0,92 anziché L. 2.560

sconto 40%
L. 3.990 € 2,06 anziché L. 6.660
PESCHE - al kg

banco carni

sconto 20%
ARROTOLATO ... PANCIA DIVITELLONE - al kg — L. 10.780 € 5,57 anziché L. 13.480
BOCCONCINI DI VITELLONE al kg — L. 11.180 € 5,77 anziché L. 13.980

sconto 20% L. 10.780 € 5,57 anziché L. 13.480
SALAMELLE DI SUINO al kg

SUPERMERCATI coop Novacoop

I PREZZI POSSONO SUBIRE DELLE VARIAZIONI IN CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RINNOVI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. SALVO ESAURIMENTO SCORTE.

Villa il Capriglio *rinasce dal degrado grazie ai Leonardi mentre le storiche della «Barburin» ne raccontano i misteri*

Andando da Torino Chieri, per la strada «nuova» del Traforo del Pino, a neppure un chilometro da Sassi, sulla destra salendo, al numero 67, s'intravede un palazzotto elegante, per lungo tempo rimasto in abbandono: è la Villa Il Capriglio. Dal primo gennaio del 2000 però qualcosa è cambiato e una grande festa ha segnato l'inizio di una nuova vita per quel fatiscente edificio settecentesco che dagli studi di Elisa Gribaudi Rossi (Ville e Vigne della collina torinese, Gribaudi editore 1981) sembra sia appartenuto ai Savoia.

Il merito di questa rinascita è dell'Associazione I Leonardi, un gruppo di giovani che ha realizzato un faticoso lavoro di ripulitura di quegli ambienti fascinosi, invasi da erbacce e sudiciume, avviando subito dopo fitta programmazione di eventi culturali. Soprattutto mostre di giovani artisti, a cominciare dalla personale della torinese Maura Banfo per finire con una vasta collettiva allestita nell'ambito di Big Torino 2000. Chi volesse visitare la Villa e conoscerne la secolare storia, fitta di misteri, può rivolgersi alla Barburin snc che avvia proprio oggi il primo seminario della serie Artegiando - Amare l'arte passeggiando. La singolare iniziativa, ideata dalle storiche dell'arte Francesca Scialuga e Gisella Gero, è rivolta a quanti vogliono «scoprire i dettagli, i segreti, le curiosità di una nascosta e insolita Torino». Oltre a Il Capriglio le Barburine presenteranno il Convitto delle Vedove Nubili, il Seminario Maggiore, la Sagrestia di Sant'Agostino e numerose altre mete d'interesse artistico e archeologico. I seminari sono pubblicati nel sito Internet www.barburin.it e ci si può via e.mail info@barburin.it.

VILLA IL CAPRIGLIO
Strada del Traforo del Pino
Telefono 011.

GLI

Maestri contemporanei

Specializzata in vendite all'asta di dipinti e sculture dell'800 e '900, questa Galleria, diretta da Giorgio Circosta e Pier Carioggia, propone una rassegna di «Maestri contemporanei», di «firme» che richiamano l'attenzione di un collezionismo attento ai valori di una pittura di sicura qualità. Si possono, così, vedere l'omaggio a Goya di Mario Sironi e una tipica veduta di via San Leonardo, realizzata da Ottone Rosai nel 1946, la lirica composizione «Fiori» di Giorgio Morandi e la tempera «Cannes» del 1932 di Filippo De Pisis, il Ponte di Rialto a Venezia di Giorgio de Chirico e la tela «Ultimo giorno dell'anno cinese a Bangkok» di Galileo Chini, esposta alla Biennale di Venezia nel 1914.

■ Galleria Sant'Agostino, corso Tassoni 56, orario: 9,30-12,30/15,30-19,30, tel.011/437.77.70.

ALL'ALFIERI DA STASERA

L'«Enzino» va a New York showman degli Anni 50

Iacchetti è l'interprete del lavoro di Neil Simon «Risate al 23° piano» un divertente connubio di umorismo e gags

SILVIA FRANCIA

Enzo Iacchetti apre la settimana teatrale. E promette risate. L'ex «Striscia man» è ospite all'Alfieri da stasera (ore 20,45) al 14, con la commedia di Neil Simon «Risate al 23° piano», diretta da Marco Parodi. Si tratta della più recente pièce di Simon, scritta pensando a Gene Wilder. Un connubio esplosivo, irresistibile per l'Enzino, che dice di essersi «fatalmente innamorato di questo copione». Sicché il nostro passa, teatralmente parlando, dalle farse di Dario Fo e dai testi di Daniele Sala e Francesco Freyre al divertente umorismo ebraico-newyorchese di Simon. Un umorismo che spesso prende a mira le proprie disgrazie, come in questa commedia, ambientata nell'ufficio di Max Price, protagonista di un cult televisivo degli Anni 50, il «Max Prince Show». Nello studio, dove un team di scrittori lavora ai testi dello show, arriva, come un fulmine a ciel sereno, la notizia che l'emittente vuole rendere la trasmissione più commerciale e popolare: più scema, insomma. Un'imposizione a cui gli autori dovranno sottomettersi, pena la cancellazione dello show dai palinsesti. Di qui l'urgenza di escogitare scappatoie alla dittatoriale censura. È una serie di gags e trovate che farciscono la commedia, giocata più sulla parola che sull'azione.

Sempre stasera alle 21 al Gobetti di San Mauro, in scena «Gli uccelli» di Aristofane la regia di Gianluca Guidotti: voce recitante, Marisa Fabbri. Volge al termine al Garybaldi di Settimo, la rassegna «Divine 2000», che prevede, da domani, la messinscena di «Semplicemente no», montaggio di testi, poesie e ispirate alle lettere di condannati a morte nella Resistenza. Giovedì all'Araldo debutta «Theatron», coproduzione dello Stabile e del Teatro dell'Angolo, realizzata per il progetto «Tragedia greca».

LENZO IACCHETTI da «Striscia» al Colosseo

Le lingue storiche

■ Seconda edizione della rassegna «Le lingue storiche del Piemonte», promossa dalla Regione e prodotta dal Gruppo Teatro Zeta. «Riscoprire un patrimonio culturale rilevate, evidenziando le varie espressioni dello spettacolo nelle lingue minoritarie del Piemonte» è la finalità dell'iniziativa, in programma al Monterosa dall'11 maggio al 7 giugno. Operazione coraggiosa, visto che, in ambito nazionale, romanesco e napoletano battono il piemontese 1000 a 1. Tanto più che l'intento non è meramente nostalgico, ma riguarda piuttosto una riappropriazione culturale a largo raggio, tra musica, teatro e folclore. Si comincia l'11 alle 21 con un talk-show su «Ridere in piemontese», condotto da Margherita Fumero e Bruno Gambarotta. Il tocca alla musica leggera piemontese del '900, con l'Orchestra Unitre. In cartellone anche cabaret in vernacolo con Pardle Mensa e canzoni epico-narrative.

GALLERIA DANTESCA

Baglio, pittrice fra conchiglie e volti di donne

Quando una bottiglia diventa quadro. Formatasi all'Accademia Albertina, allieva di Enrico Paulucci e Francesco Menzio, due nomi determinanti della pittura torinese e nazionale, la pittrice Marianna Baglio sta riscuotendo successo di pubblico per la mostra, inaugurata il 27 aprile, nelle sale della Libreria Galleria Dantesca, in piazza Carlo Felice 19. Resta aperta sino al 17 maggio con orario: 10,30-19,30, tel.011/541.512).

I deliziosi disegni, con raffigurati volti di donna, e le nature che il tocco dell'acquarello rende limpide, rappresentano il nucleo di questa rasserenante rassegna dei lavori della Baglio. E, così, un filiforme candeliere, una scodella sul tavolo, conchiglie sulla spiaggia diventano altrettanti momenti di una pittura lieve e vista, come afferma Massimo Carrà in catalogo, «fra realtà, fantasia, sentimento e memoria». In questi dipinti è nota come anche semplice cuffiettiera o una bottiglia siano oggetti capaci di suscitare un immediato interesse nell'artista tanto da divenire immagine pittorica o fogli di un diario intimo e personale. [a. mi.]

PAOLO CHIARLONI espone dipinti a olio nella Galleria Alter

Il fascino dei fondali

Poetica, misurata, talora misteriosa, la pittura di Elisabetta Viarengo Miniotti esprime una complessa interiorità, come si può osservare nella mostra che si apre oggi, alle ore 18. Un dipingere, il suo, dal colore intessuto di luce atmosferica, improntato da immagini che hanno il fascino dei fondali e delle pietre che emergono dalle acque. Presentazione in catalogo di Bruno Quaranta. Sino al 27 maggio.

■ Galleria Arte Club, via della Rocca 39, orario: 16,30-20, tel.011/836.331

Sogni, viaggi e letture

Presentata da Luca Beatrice, la personale del torinese Paolo Chiarloni si può visitare dalle ore 18 di oggi. Per questo appuntamento, l'artista propone una serie di opere eseguite con tecniche miste sulla tela, con colori che si accendono alla luce e raccontano sogni, viaggi, letture. Sino al 27 maggio.

■ Galleria Alter, via Rocca 37a, orario: 16-19,30, sabato 10,30-12,30/16-19,30, tel.011/839.52.09.

Nello studio di un artista

Con «Aperto Torino 2000», si scoprono gli studi dove lavorano gli artisti torinesi. E' possibile incontrare, dalle 17 alle 22, Marella Rosso Cappellini in via Rovereto 76, Giorgio Giorgi e Nicola Totullo in via Bene Vagienna 10bl, Susie Bulicka in corso Agnelli 24/C, Francesca Musoni in via Gorizia 185.

■ Manifestazione al 14 maggio. Informazioni allo 011/613.162.

AL SETTIMO CIELO,

OGGI RISPARMI FINO A 3.000.000* CON GLI ECOINCENTIVI

*OFFERTA VALIDA FINO AL 31/5/2000 SU TUTTE LE VERSIONI BENZINA DISPONIBILI PRESSO I CONCESSIONARI

dalla tua parte

ASTRA SW
universo emozioni.

Una scelta tra 7 motori, 4 benzina e 3 turbodiesel iniezione diretta, tutti con tecnologia 16V. brillante benzina 1.4 90 CV al modernissimo 1.7 DTI 75 CV, che fa Astra SW LA LEADER DI CATEGORIA NEI CONSUMI. Tenuta eccezionale, grazie alla sospensioni Lotus-tuned. Ampia scelta di modelli. Equipaggiamenti da vettura categoria superiore. Tecnologia e sicurezza all'avanguardia: ABS elettronico, doppio airbag e climatizzatore. Oggi più che mai guidare un'Astra una passione che non sosto.

È UN' OFFERTA DEI CONCESSIONARI

OPEL

Vadelago
CARMAGNOLA
Via Poirino 40
Tel. 011/9723113
PINEROLO
San Secondo (To)
Via Val Pellice 71
Tel. 0121/502480

FASANO AUTOMOBILI
CHIERI
Via Inf. 18
Tel. 011/9422875

AUTOCLUB
CHIVASSO
St. Torino 111 - Tel. 011/9102748
VOLPIANO
C.so Regina Margherita 67
Tel. 011/9952299
ifas

Svara
CIRIÈ
Via Torino 123
011/9222147

IVREA
BUROLO D'IVREA (To)
s.s. Lago di Viverone, 41
0125/676002

GENCAR
COLLEGNO
C.so Francia, 340 - Tel. 011/4051791
MONCALIERI
C.so Savona, 34 - Tel. 011/6402066
TORINO
Via Nizza, 185 - Tel. 011/6961755
Piazza Bernini, 11 - Tel. 011/4471091
C.so Siracusa, 33 - Tel. 011/352531
Piazza Derna, 229 - Tel. 011/2422354
C.so Casale, 158 - Tel. 011/8196056
ifas

Grande successo della manifestazione sportiva che ha fatto registrare oltre 40 mila adesioni

«Porte aperte» è già sulla via dei record

Pinerolo e Moncalieri tra i centri più attivi

Silvia Garbarino

«Porte Aperte allo Sport» è avviato a battere il nuovo record di presenze. La manifestazione, unica nel suo genere in Italia, inventata tre anni fa dall'assessorato allo Sport della Provincia in collaborazione con gli enti di promozione, ha già superato le 30 mila presenze registrate nella passata edizione.

La raccolta delle schede individuali di partecipazione presso i 107 Comuni e i 600 impianti aderenti all'iniziativa è proceduta a rilento per tutta la giornata di ieri, pertanto i dati completi e definitivi dello «screening» saranno resi noti solo tra una settimana. «Crediamo di non sbagliare se ipotizziamo di aver avuto quasi cinquantamila contatti - dice Silvana Accossato, assessore allo Sport della Provincia - perché i parziali di alcune località campione sono decisamente migliori dell'anno passato. Peccato per il tempo avverso, ma l'iniziativa funziona, cresce di popolarità e per il prossimo anno stiamo pensando ad alcune modifiche». Si progetta ad esempio di prolungare la durata della manifestazione a un mese e di suddividere le proposte in giornate a tema (acqua, sport di squadra, individuali, ecc).

«Già alcune valutazioni che si possono già fare a proposito dell'edizione 2000. I Comuni più grandi (Torino, Pinerolo, Collegno, Moncalieri, Rivoli, Settimo) hanno risposto a corrente alternata e c'è stata maggior affluenza dov'è consentito un maggior numero di attività al coperto.

Torino finalmente si è schiodata dalla bassissima percentuale dell'anno passato e si appresta a raggiungere le 5000 presenze. Bene le biciclettate (1000 iscritti), la 24 ore di calcetto del Cus Torino (180) e i mini-campi al Palavela (250), la scherma e le varie proposte di danza all'Accademia Marchesa (200) nonché le prove di nuoto e canottaggio (80). Grande successo hanno riscosso un po' ovunque le attività in piscina (acquagym, sub, nuoto sincronizzato) fra cui la maratona alla Bonadies di Rivoli (251 partecipanti) e quelle ospitate in palestra come il circuit fitness e similari.

Pinerolo si è confermata un polo di grande attrazione con circa 3000 presenze seguita a ruota da Moncalieri (1400, successo di arti marziali, ginnastica e danze), Chieri (oltre i 1000), Carmagnola e Carignano (550 ciascuno). A Susa, il poligono ha letteralmente spopolato (206 presenze), così come l'equitazione ad Alpignano dove ci sono state anche code di un'oretta. In alcuni centri minori si è approfittato degli impianti sportivi aperti per allestire feste popolari: a Montanaro ha registrato 450 partecipanti e la piccola Traves (500 abitanti) ne ha trascinati a fare sport un centinaio, fra mini-corsa in montagna, mountain bike, discesa in canoa e karatè.

Silvana Accossato, assessore allo sport della Provincia di Torino

SPORT [illegible]

■ [illegible] La Safatletica organizza al Parco Ruffini la 2ª edizione del trofeo Giocatletica Patrocinata dalla circoscrizione 3, l'iniziativa vedrà impegnati 1500 alunni di otto scuole elementari di Torino che si cimenteranno in tre discipline dell'atletica leggera (velocità, salto in lungo, lancio della pallina). La giornata di gioco-sport si svolge martedì 16 maggio (salvo maltempo).

● [illegible] Il Moto Club Alta Val Tanaro organizza domenica 14 maggio a Garessio (per la prima volta nella provincia di Cuneo), la terza prova del campionato italiano di trial, che vedrà la partecipazione dei migliori piloti italiani.

Bocce: il titolo alla Ferrero Caudera

Mandola firma un altro scudetto

Giovanni Capponi

La doppia finale per lo scudetto delle bocce, disputata sabato e domenica a Savigliano (600 spettatori), non poteva avere conclusione più felice. Suspense sino all'ultimo sull'assegnazione del titolo: prima competizione alla Ferrero Caudera per 16-4; nella seconda, rivincita dell'Uoei Pianezza: 12-8. Con una vittoria a testa (non si teneva conto del punteggio) si è ricorsi allo spareggio. Nella prova di tiro progressivo Fabio Mandola, specialista nei giochi alternativi, batteva Emanuele Panero per 40/44 a 36/44 e il 1° Memorial Luigi Sambuelli andava alla Ferrero Caudera. Ancora una volta, come l'anno scorso a Chieri nella sfida Ferrero Caudera-Tubosider Asti, decisivo è stato il ventenne campione fossanese, allievo carabiniere e quindi sempre disponibile.

Senza nulla togliere al campionissimo del passato, Nicola Sturla, agli altri liguri Lino Bruzzone, Carlo Ballabene e Giorgio Repetto, a Mario Suini e al dottor Massimo Borca, uno dei pochi laureati dell'ambiente, nè all'imprenditore torinese Arrigo Caudera (classe '26, inappuntabile puntatore nonostante l'età) o a Enzo Granaglia, rincalzo di lusso, figlio del famoso Berto, Fabio Mandola è l'asso vincente.

Ora il giovane astro può cambiare società: tutti lo vorrebbero, addirittura avrebbe un'offerta dalla Francia. Più probabile che Mandola finisca ad Asti, dove la Tubosider lo ha già avuto; oggi il mercato è aperto, a meno che Sandro Ferrero patron della squadra di Arquata Scrivia (nella prossima stagione dovrebbe giocare a Cirié), non riesca a trattenerlo. Torinese anche lo scudetto della serie B, è andato alle Chierese, [illegible] promossa, che ha vinto il poule a 5 a Novara sulla Marenese e l'Armese.

TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

ATLETICA

Marcia su strada, campi italiano. *Individuale. Maschile Senior-Promesse:* 1 Giungi (FFGG) 1h 34'39". [illegible] P. Aragona (Canavesana) 1h 44'25". *Classifica a squadre:* 1 Canavesana p. 219. *Juniores:* 1 Ennemoser (Moran) 1h 33'09" 8 [illegible] Pastore (Canavesana) 1h 46'16. *Classifica a squadre* 9 Canavesana 86.

Gare provinciali su pista. Prove multiple a Borgaretto. *Maschili Esordienti Percorso* 1 D Elena (Borgaretto) 30'91" 2 [illegible] Bergamini (Munoldo) 32'02" 3 E Bono (Safa) 33'46". *Ragazzi 60 hs:* 1 M Reale (Cheirese) 10"9. 2 M Lagagna (Boscoreale) 11"1; 3 [illegible] Ramen (Safa) 11"2. *Alto* 1 S Remoli (Savoia) 1,31, 2 M Ramen (Safa) 1,25; 3 A [illegible] (Savoia) 1,20. *Peso* 1 Ramen (Safa) 8,88; 2 A. Mantovan (Piedallegri) 7,85. 3 M Lagagna (Boscoreale) 7,66. *Marcia* 1 D Martis (Safa) 14'06"2. 2 A Manzin (id) 15'42"2. *Cadetti 300 hs:* 1 G Bertolo (Piedallegri) 40"4 2 [illegible] Buonuomo (Sispori) 52"; 3 D Fornero (Piedallegri) 52"1 [illegible] 5 [illegible] Cordaro (Savoia) 4'11"0. 8 D Benazzo (Nichelino) 4'15"2. 8 A. Gili (Chierese) 4'16"2. *Femminili Esordienti Percorso* 1 F Torasso (Safa) 33"96. 2 R De Bernardinis (id) 36"15. 3 A Sorrentino (Borgaretto) 36"73. *Ragazze. 60 hs:* 1 M Colli (Piedallegri) 10"2. 2 D Ceresetti (Savoia) 10"4; 3 E [illegible] (Savoia) 10"8. *Lungo* 1 Colli (Piedallegri) 4,03. 2 Ceresetti (Savoia) 4,03; 3 L. Roggero (Cus To) 3,64. *Peso* 1 Ceresetti (Savoia) 8,84; 2 Colli (Piedallegri) 8,55. 3 Roggero (Cus To) 8,29. *Marcia* 1 S Matola (Borgaretto) 14'14"; 2 F Mucchi (Safa) 14'33"8. *Cadette 300 hs* 1 A Ruscigno (Piedallegri) 57" 2 F Tarabini (Savoia) 59"1. 8 I Sivieri (Piedallegri) 1'02"1. *1200* 1 [illegible] Signorello (Chierese) 4'45"6, 2 N Bahoty 4'59"9; 3. I. Floccardi (Chierese) 5'04"3.

[illegible]

Serie B (7ª-8ª gior.). Sanremo-Novara 16-8, 12-8, Fossano-Torino 18 rinv.; Juve '98-Avigliana 10-12, 11-10, Carese-Grizzlies To 21-33, 12-1. Classifica: Sanremo 1000, Novara 750; Fossano [illegible], Avigliana 500, Grizzlies 375, Juve 98, Carese 250, Torino [illegible]. **Primavera:** Carese-Grizzlies 3-13. **Cadetti:** Fossano-Grizzlies rinv. **Ragazzi:** Grizzlies Avigliana 8-14.

[illegible]

Serie C. *Femm.* (9ª rit.) Moncalieri Gar Ivrea rinv.; Energa To Alpignano 56-28. Gonzaga Torlona Vco Domodossola 71-54; Druentina Derthona 55-74. Issa Novi-Savigliano 45-59. Sarre Chisalat Akena [illegible] Ha riposato: Gandhi Cl. Gandhi 34; Moncalieri Energia, Derthona 30. Savigliano 28. Alpignano 22; Vco, Gonzaga 18; Akena 14, Issa, Sarre 10; Olivetti, Druentina 6. **Serie D** *Maschile, playoff* (2º turno, andata): Atlavir Rivalta-Trecate 65-63; Mechelin To-Kappadue To 72-66. Fulgor Omegna-Basket Club '96 84-64. **Promozione.** *Maschile* (25ª gior.) *Gir. C* Bra New 8, Cb 56-67. Pinerolo-Asti '88 60-67. Alter 82-Mondovì 78-55. Dogliani-Orbassano 67-69. Class.: New 46; Moretta 44, Fossano 36; Asti 34, Bra 30; Omega 28; Orbassano 26, Pinerolo 24; Dogliani 22; Tenaroni 16; Benaschese 14; Mondovì 10, Alter 8, Centallo 2. *Gir. D* Ags 222 To A-B Group 62-69; Calabrona-Borgovecchio 50-73; Barracuda Musinè 99-44; Condove-Tam Tam 56-60; Chieri Gasp Moncalieri 69-66. Ha riposato: Rivalta. Class.: Group, Borgovecchio, Barracuda 38; Condove 36; Musinè 28; Gasp 24, Chieri 22; Pesta 20; Dravelli 18, Ags 12; Tam Tam 10, Calabroni, Rivalta 8. *Gir. E:* Venaria-Saluzzo 52-60; River Mosso-Ags 222 To B 72-42; Abrate Tour-Rivarolo rinv., S. Natale-Alba-Team 69-66, Crescentino-Altotreb 81-53; Aosta-Chatillon 79-49. Ha riposato: Azzurra. Class.: Abrate 42; Crescentino 34; Aosta 32, Rivarolo 30, Altotreb 28; Saluzzo, River 24; Chatillon 18, Azzurra, Natale, Venaria 16; Alba 12, Ags B 2. *Femminile Fase finale* (5ª and.): Ginnastica To-Buzzi Trino 60-54; New Age Benasco-Biella 50-36; River Mosso-Cus Torino 39-61. Class.: New Age 10, Biella 8, Cus 6, Ginnastica 4, Trino 2; River 0. **Prima divisione.** *Maschile* (3º ritorno). *Girone A:* Prasa Al-Virtus Al 73-47; [illegible] Damiano-Savigliano 36-72. Libertas [illegible] Basket Nizza 42-90. Classifica: Savigliano 20; Nizza 18, Prasa 12; Moncalieri 10; Libertas, Virtus 8; S. Paolo 7, Valenza 6; S. Damiano 0.

BILIARDO

[illegible] **Andrea Esposito**, torneo open a scelta d'occhio, a Torino. Classifica: 1 A. Massaro (Csb Astoria To); 2 [illegible] Catania (id). 3 C. Sandri (Csb Palabiliardo Moncalieri) 4 [illegible] Gioda (Csb Paradiso Rivoli).

Torneo Re di Denari, specialità flotto 60 (riserv. 3ª cat.). Classifica: 1. G. Tavernese (Csb Astoria To); 2. V. Calau (Csb Master Ivrea) 3 A. Lucà (Csb Astoria To); 4. T. Groppini (Csb Dil Busscleno).

Torneo Rouge et Noir, specialità flotto 60. Classifica: 1. A. Del Core (Csb Paradiso Rivoli); 3. E. Campostrini (Csb Gioia Romano Canavese); 4 G. Cavazzana (Csb Mastaua To).

BOCCE

SERIE A. *Finale scudetto* a Savigliano (Vita Nova): Uoei Pianezza-Ferrero Caudera 4-16 (terne Genova/Mometto/Riaso-Sturla/Repetto/Caudera 13-3 e Rocci/Genova/Amerio-Bruzzone/Caudera/Repetto 8-9, coppie Rocci/Riviera-Bruzzone/Suini 3-13 e Riaso/Riviera (Barbini)-Ballabene-Sturla 5-10; individ. Amerio-Ballabene 7-12 e Mometto-Suini 4-13, stafletta Favre/Panero-Borca/Mandola 39/51-50/55, tiro tecnico Amerio-Mandola 25-41, tiro progressivo Panero-Mandola 39/44-41/43, pta Moscoro-Borca 23-21). Ferrero Caudera-Uoei Pianezza 8-12 (terne Repetto/Sturla/Caudera-Riaso/Mometto/Francioli [illegible] e Idrame/Repetto/Bruzzone-Mometto/Riaso/Riviera 5-8; coppie Bruzzone/Suini-Amerio/Ricci 2-7 e Ballabene/Borca-Francioli/Rocci 6-6, individ. Ballebene-Barbini 8-5 e Suini-Amerio 1 12; stafletta Borca/Mandola-Favre/Panero 46/55-46/53; tiro tecnico Mandola-Mosconi 42-41, tiro progr. Mandola-Panero 29/40-37/43; pta Sturla-Mosconi 28-22). Spareggio tiro progressivo Mandola-Panero 40/44-36/44. **Serie** [illegible] *Finale campionato* a Novara: 1 Cherese; 2 Marenese; 3 Armese; 4. Romans; 5. Fossone. **SERIE C.** *Finale campionato provinciale:* La Montagnina-Sis To 6-4; La Costanza-Nord 6-4; Ciriacese-La Boccia Carmagnola 6-4 (le vincitrici alla fase regionale).

CALCIO

Seconda categoria (25ª g.) *Gir. F* Cogne-Banchette 0-0; S. Grato-Burolo 1-2; Bollengo-Grand Paradis 1-1, Settimo Vittone-Lessolo 3-2; *Rivera delle Alpi-Loranzese* 1-1; Strambinese-Pont Donnaz 3-1; Montalnese-Quart 2-0. Class.: Banchette 58; Lessolo 51; Burolo 46; Strambinese 43; Cogne 39; Settimo 37; Quart 36; Pont 31; Grato 26; Rivarese 24; Montalnese, Loranzese 22; Bollengo 21; Paradis 10. *Gir.* [illegible] Caseglione-Stabile 1-1; Riva-Cambiano 2-2; Real Chieri-Giraudi 6-0; Montiglio-Calliano 7-0; Cunico-S. Luigi 1-2, [illegible] Domenico-Castelnuovo 0-0; Napoli C.-Sciolze 2-1. Class.: Cambiano, R. Cheri 55; Napoli 54; Sciolze, Castiglione 47; Riva 35, [illegible] Luigi 31; Montiglio 30; Stabile 29; Giraudi 25; Castelnuovo 24; S. Domenico 23; Cunico 20; Calliano 9. **Allievi regionali** (finale campionato): Gabetto-Cheri 3-0 (2 Panepinto, Cacia). **Giovanissimi regionali** (finale campionato) [illegible]eri-Alpignano 2-0 (2 Potenza). **Torneo Boscione** per Allievi 2ª fase: Torino-Pro Settimo 2-0; Moncalieri-Rappresentativa 1-0; Juventus-Nizza 1-0; Eureka-Gabetto 3-0; Eureka-Nizza 1-1; Juve-Gabetto 6-1; Moncalieri-Pro Settimo 3-0; Rappres.-Torino 2-1; Torino-Moncalieri 0-0; Rappres.-Pro Settimo 4-1, Juventus-Eureka 2-0; Nizza-Gabetto 4-1. *Finale 3° p.* Rappresent.-Nizza 3-0. *1° p.*: Juventus-Moncalieri 3-0. **Torneo CRB di Grugliasco** per Giovanissimi. *Eliminatorie:* O. Bosco-B.go S.Remo 1-0; Rivoli-Moncalieri 1-1; Grugliasco-Gabetto 1-1; Lascaris-Venaria 2-0; Lucento-Gabetto 0-0; Barcanova-S. Mauro 2-1; Pinerolo-Chieri 2-2, Pinerolo-Moncalieri 3-1, Lascaris-Ivest 1-1. **Memorial Sorbello** per Esordienti. *Fase eliminatoria. Girone A:* B.go S. Remo A-Coop Druento 4-1; Eureka-Coop Druento 2-0. *Girone B:* Nizza-Paradiso 0-0; Paradiso-S. Remo 72 11-1. *Girone C* Venaria-Beppe Viola 2-1; Beppe Viola-Grugliasco 1-0. *Girone D:* Don Bosco-Sporting 3-1; Don Bosco-Borgo S. Remo B 2-0. **Memorial Moglia** per Pulcini. *Eliminatorie:* Cbs-Oltrepò 2-1; Venaria-Oltrepò 1-0; Cbs-Venaria 1-0; Lascaris-Lucento 2-1; Lucento-Vanchiglia 1-0, Lascaris-Vanchiglia 3-0, Ivest-Nizza 10-0; Ivest-S. Mauro 1-1; S. Mauro-Nizza 12-0. Bk-Paradiso 1-1; Rivoli-Paradiso 8-1; Rivoli-Bk 7-0. *2ª fase:* Cbs-Lucento 0-0; S. Mauro-Bk 4-0; Lucento-S. Mauro 0-0; Cbs-Bk 4-0; Lucento-Bk 3-0; S. Mauro-Cbs 3-1; Venaria-Lascaris 1-0, Rivoli-Ivest 3-0; Lascaris-Ivest 3-0; Rivoli-Venaria 1-1; Venaria-Ivest 2-0; Rivoli-Lascaris 3-1. *Finale 3° posto:* Lucento-Venaria 3-1. *1° posto:* Rivoli-S. Mauro 5-2.

CALCIO FEMMINILE

Serie A (26ª giornata): Nuoro-Torino 2-3 (Lappi Seppala, aut. Sedda, Mazzarella); Picenum-Torres 0-2; Foroni-Bologna 3-0; Lazio-Milan 1-1; Pisa-Agliana 1-2; Serzana-[illegible]sio 0-2; Tradate-Bardolino 0-3; Verona-Catania 1-7. Classifica: Torres 78; Milan 70; Pisa 54; Agliana 53, Picenum 52, Bardolino 49; Lazio 45; Foroni 42; Gess 38; Gravina 35, Serzana 26; Tradate 25, Bologna 24; Verona, Torino 14; Nuoro 6.

CICLISMO

[illegible] di [illegible] (Tv) per Elite-Under 23. 1. Furlan (Zalf Fior), 2 Grigo (Team Vezza-Brunero); 7 Morini (id); 8. Klimenko (id).

Ricordando Fabio Casartelli per Under 23 ad Albese con Cassano (Co): 1 Sabaleuskas (Sintofarm); 8. Davidson (Team Vezza-Brunero); 7. Sapryknas (id).

Trofeo Memef per Under 23 a Canegrate (Mi): 1 Viano (Alplast-Città del Ciclismo-Olmo); 2. Bondarenko (Id); 3 Luhovy (id); 5 Lobzov (Roeder 1956 Farmaceutici).

Coppa San Giorgio per Juniores a Valmadonna (Al): 1. Di Lorenzo (Brivio); 4. Orsma (Pedale Chierese-Sasi), 5. Scardullo (id); 9. Bianco (Valle Orco e Soana).

[illegible]

Golden League (2ª rit.) Blacks To-Condor Grosseto 7-12 (interdivisionale); Red Falcons Mi-Tigers To 13-0. Classifica: Tigers To 4-2; Falcons Mi 4-1; Blacks To 1-5.

[illegible]

5º Trofeo Castello [illegible] a Carmagnola (I Girasoli). *Lordo:* L. Servelli 32. *Netto 1ª cat.* 1. I. Vassallo 39; 2 R. Romanesco 39; 3 [illegible] Muratore 39. *2ª cat.* 1 R. Cilano 45; 2. T. Yoshioka 41; 3. M. Bodrero 40. *Signore:* G. Piana 38. *Seniores:* O. Gallino 36. *Juniores:* A. Lebi 33. *NC:* L. Archetto 28.

Trofeo Antica Dispensa a Carmagnola (I Girasoli): 1 Marantelli-Coda-Bellermi-Perazzo 52; 2. I. Vassallo-R. Vassallo-Donato-Miccoli 52; 3 Servelli-Vico-A. Roccia-Muratore 53.

Bilbego Viaggi Cup a Carmagnola (I Girasoli). *Lordo:* R. Errogui 50. *Netto 1ª cat.* R. Vassallo 78; 2. T. Di Lorito 75; 3. F. Manno 75. *2ª cat.* 1 G. Puma 79; 2 F. Robaldo 77; 3 C. Torchio 75. *Signore:* B. Brogiato 70. *Seniores:* O. Costantino.

Cl Ciliegia d'Argento a Pecetto (I Ciliegi). *Lordo:* R. Milanesio 78. *Netto 1ª cat.* 1. C. Borini 72; 2. A. Revelli 75; 3 P. Guerci 75. *Signore:* B. Catino 75. *Seniores:* M. Chiono 79. *Juniores:* F. Baisso 78. *2ª cat.* 1. A. Mazza 69; 2. M.T. De Lorenzo 73, 3 G. Chiabotto 73. *Signore:* M. Andriano 75. *Seniores:* G.L. Razzano 73. *Juniores:* A. Mazza 73.

Trofeo di Pasqua a Vinovo. *Lordo* 1 Castellucci 29. *Netto 1ª cat.*: 1. P. Zunino 45; 2 [illegible] Castellucci 36. *2ª cat.* 1 A. Ruotolo 38; 2. P.G. Pacchiodo 37. *3ª cat.*: 1. D. Tessore 39; 2 A. Verna 38. *Seniores:* A. Giustetto 34. *Signore:* L. Tamburo 34.

8º Torneo Sai ad Avigliana (La Fronda). *Scratch:* 1. F. Cappablanca 34; 2 [illegible] Rocca 32. *Netto 1ª cat.*: 1. [illegible] Panero 37; 2 P. Zunino 36; 3. J. Negro Ferrero 36. *2ª cat.*: 1 P. Garutti 41; 2. P. Picco 41; 3. L. Boltallo 38. *3ª cat.* 1. G. Amedeo 42; 2 M. Baracco 35; 3 [illegible] De Rosa 35. *Signore:* R. Castelli 34. *Seniores:* [illegible] Carnevoni 33.

[illegible] BALL

Seconda Divisione. *Spareggi:* Bello d'oro-Muppet 65-47; Compagnia d'Indie-Desaparecido 39-27.

HOCKEY [illegible]

[illegible] A. *Femminile* (1º ritorno) Amsicora-S. Saba 1-2, Cus Pd-Lorenzoni [illegible] 1-5. Cus Ba-Martesana 0-9; Mori-Cus To 3-2 (Wybieralska, Morselesone L.). Classifica: Lorenzoni 20; S. Saba 18; Martesana 17; Cus To, Amsicora, Mori 10; Cus Pd 4; Cus Ba 1. **Coppa** [illegible]. *Spareggi:* Carnusco-Cus Bo 1-0; Cus Pd-Valverde 3-0, Torino Bodino-Amsicora 2-6; Olimpia-Lazio 0-1.

HOCKEY IN LINE

Serie A1 (1ª giornata). *Gir. A:* Draghi To-Red Devils Va 7-3 (Ermacora 4; Bassoli 2; Marchetti 1); Opicina Ts-All Stars Mi 2-1. Classifica: Draghi To, Ts 2; Mi, Va 0. [illegible]: Draghi To-Ice Draghi 4-1 (Imperio 2, Padalino, Yue 1; Di Fabio). Classifica: Draghi To 9; Ice Draghi 3; Pianezza, Savona 0. **Juniores:** Ice Draghi-Savigliano 4-1 (Locuratolo 2; Longone, Calvillo 1); Pianezza-Alessandria 5-0 (Destro, D. Agaglati 2; M. Agaglati 1). Classifica: Draghi To, Pianezza 12; Ice Draghi 6, Savigliano 3; Novi, Al 1.

[illegible]

Qualificazioni agli [illegible]**ni**, a La Cupola. *Maschili Esordienti. Kg 40:* 1 A. Spedaliere (Vb). 2 F. Riccio (Athletic To). *Kg 45:* 1 A. Mestretta (Ippon 2); 8 M. Pontonio (Athletic To). *Kg 50:* 1 Broggio (Vb); 8 A. Parle (Id). *Kg 55:* 1. S. Di Natale (Il Poliedro); 2. A. Filippi (Fudoshin To); 3. F. Renzulli (Athletic To). *Kg 60:* 1. I. Banchio (Saluzzo); 2 A. Bertazzolo (Fudoshin To). *Kg 65:* 1. G. Palmara (Fudoshin Osasio); 2. F. Petraroli (Athletic To). *Kg 70* 1 A. De Carne (Nuova Funakoshi Collegno). *Cadetti Kg 50* 1 A. Peyracchio (Akiyama Settimo); 2 [illegible] Nardiello (Bushi); 3. W. Caputo (Fontana To). *Kg 55:* 1. C. Chiera (Athletic To); 2 S. Reina (Funakoshi To). *Kg 60:* 1. M. Novellino (Vb); 8. A. Ievo (Ryugi). *Kg 65:* 1. D. Antonaci (Ryugi To); 2. [illegible] Ponzo (Sport Point); 3. I. Calabrese (id). *Kg 70:* 1. M. Picco (VV.FF. To); 2. A. Perrotti (Soc. Ginnastica To). *Kg 75:* 1. D. Lo Giudice (Il Poliedro); 2 [illegible] Scietta (Funakoshi To). *Kg 85:* 1. A. Spinelli (VV.FF. To); 2. [illegible] Sburlati (Poliedro). *Femminile, Esordienti. Kg 40:* 1 [illegible] Garbio (Fudoshin To). *Kg 45:* 1 V. Danese (Candelo); 2 E. Chiorino (id). *Kg 50:* 1 G. Spagnolo (Cassie); 2 [illegible] Briasco (Fudoshin To); 3. A. Gallippi (Centro e Sport cultura). *Kg 55:* 1. K. Celestri (Fudoshin To). *Kg 65:* 1 A.M. Scarfone (Ac.Rhezuani); 2. S. Mastrade (Il Poliedro). *Cadette. Kg 55:* 1. Y. Chiera (Athletic To); 2 M. Rovatti (Funakoshi); 3. M. Agostinetti (Ryugi). *Kg 55:* 1. [illegible] Vai (Ryugi To); 2. L. Sapetti (Funakoshi Cirié). *Kg 60:* 1. E. Azzarello (Ippon 2); 2 V. Rinaldo (Id). *Kg 70:* 1. C. Cardella (Akiyama To).

PALLAVOLO

Serie C (20ª g.). *Maschile. Gir. A:* Casale-Scurato 3-0; Kappa-Altea 1-3; Valentino-Nuncas 3-1. Altiora-Arti 3-2; Autotrasporti-Aosta 3-2; Alessandria-Chatillon np; S. Anna-Villar 3-1. Class.: Altea 67, Valentino 63; Alessandria 60; S. Anna 52; Villar 44; Casale 42; Arti 35, Kappa 34; Chatillon 30; Autotrasporti 27; Aosta 26; Altiora, Nuncas 23; Scurato 17. *Gir. B:* Masap-Savigliano 0-3; Musinè-Toro 3-0; Corio-Annibale 1-3; Acqui-Lurisia 1-3; Arol-Novi np; Peveragno-Santhià 3-2. Tigers-Parella 3-0. Class.: Lurisia, Savigliano 62; Santhià, Arol 56; Peveragno 47; Parella 45; Musinè 43; Masap, Toro 34; Novi 30; Annibale 23; Acqui 21; Tigers 20; Corio 11. *Femminile Gir. A:* Galliate-Caraglio 3-1; Novi-Susa 3-1, Villar-Ovada 3-2; Bruinese-2D 3-0; Volley [illegible] 0-3; Borgomanero-Stelma 2-3; Coretta-Sanmartinese np. Class.: Pavic 64; Coretta 63; Stelma 60; Ovada 51; Sanmartinese, Villar 47; Galliate 44; Borgomanero 38; Bruinese 37; Novi 35; Caraglio 28; Susa 21; 2D, Volley [illegible]. *Gir. B:* Piantei-Mondovì 3-0; Cogne-Plastic 3-2; Sicam-Nus 1-3; Lilliput-Fossano 3-0; Moncalieri-Delmassano 0-3; Scolast.-Lingotto 3-1; Futura-Alba 3-0. Class.: Lilliput 73, Alba 58; Piantei 56; Cogne 54; Plastic 48; Futura 47, Scolastica 46; Fossano, Lingotto 43; Delmassano 30; Nus 22, Mondovì 19, Sicam 8; Moncalieri 1.

Serie D (26ª g.). *Maschile Gir. A:* Dronero-Fortitudo 3-2; Mokaor-Grugliasco 3-0; Tre-Alba 3-1; BorgoVo-Mondovì 3-1, Asti-Sportidea 3-0; S. Damiano-Valli Lanzo 3-0; S. Mauro-Pgs 8 Gal 1-3. Class.: Dronero 67; Tnt 60; Alba 58; Asti 52, Grugliasco 44; Pgs 42, Borgo [illegible]; Mokaor, Fortitudo 36; Mondovì 31; Lanzo 28; Sportidea 23; S. Damiano 22; S. Mauro 7. *Gir B:* Revi-Makhimo 3-2; Pavic-Valdigne 3-1; Nove Sirio-Nuncas 2-3; Cigliano-Saluggia 1-3; Borgofranco-Bielle 0-3; Meneghetti-Palmar 3-1; Lens-Lusema 3-0. Class.: [illegible] Lens 63; Meneghetti 57; Nuncas 52, Saluggia 45; Rivoli 43; Pavic 42; [illegible] 39; Lusema 35; Cigliano 34; Palmar 25; Valdigne 23; Borgofranco 14; Makhimo 9. *Femm. Gir. A:* Ornavasso-Valenza 3-1. Collegno-Borgomanero 3-0; Chiavazza-Gassino 3-1; Vigliano-Casale 2-3; Leo Chieri-S2M 2-3; Argo-Occhieppese 0-3; Ossola-Cambianese np. Class.: Vigliano 64; Ornavasso 57; Gassino, Cambianese 52; S2M, Valenza 47; Occhieppese 45; Casale 40; Collegno 39; Chiavazza 37; Argo 30; Ossola 17; Leo 16; Borgomanero 0. *Gir. B:* Bodrero-Acqui 3-1; Canelli-Valsusa 3-0; Gierveno-Ivrea 0-3; Europa-Pinerolo [illegible]; Vela-Alpignano 3-1; Pozzolese-Caluso 3-1; Casale-Parella 3-1. Class.: Alpignano 65; Pozzolese 64; Canelli 55; Europa 54; Acqui 50; Canelli 46; Valsusa 43, Caluso 42; Ivrea 36; Gierveno 30; Casale 21; Parella 17; Vela 15; Pinerolo 8. *Gir. C* Azzanese-La Bussola 3-0; Valdata-Dogliavoro 0-3; Pasian-Asti 2-3; Virma-Chisola 3-0; Leini-Acli 3-0; Meneghetti-La Folgore 3-1; S. Damiano-Carol's 0-3. Class.: Carol's 70; Asti 68; Pasian 60; Azzurra 55; Virma 53; Folgore 48; [illegible] 36; Dopolavoro 35; Bussola 33; Leini 27; Meneghetti 24; S. Damiano 23; Chisola 11; Acli 3.

[illegible]

Stralfivarolo (km 8,8; partenti 234): 1 M. Feruz (Forno); 2 Franchino (Monterosa), 3 Vesco (Tranese); 4. Barbano, 5. Rolando. *Donne:* 1. E. Bonanno (Sisport); 8. Peretti (Alpes); 8 Maschi (Monterosa). *Categorie. SM:* 1. A. Garello (Biella), 2. Bracco; 3. Ghiringhello. *SM:* 1. F. Vesco (Tranese), 2. Cobetto; 3. Bianco. *TM:* 1 M. Feruz (Forno); 2 Barbano; 3. Fornoni. *MM35:* 1. V. Bandini (Forno); 2. Nicoletto; 3. Grigione. *MM40* 1. G. Rolando (Forno); 2 Mancuso; 3 Borgna [illegible] 1 B. Bianco (Forno); 2 Peretti; 3. Miccoli [illegible] 1 P. Imperore (Team2000); 2 [illegible]; 3. Naccari. *MM55:* 1 L. Ait Kassou (Alpes); 2. Zagami; 3. Buccoliero. *MM60* 1. E. Cavaglià (Feletto); 2. Ferraro. 3. Stefani [illegible] 1 G. Grieco (TT); 2 Togo; 3 Raga. *TF* 1 L. Maschi (Monterosa); 2 Trentini; 3 Grigoletto. *MF35* 1 O. Bosco (Forno); 2. Irene; 3. Caretto. *MF40:* 1 L. Comas (Rivarolo), 2. Morando; 3. Autino. *MF50:* 1 A. Saturino (Forno), 2 T. Gastaldi, 3. Leone.

BeraLaLoggia (km 9,5, partenti 900) 1. E. Falco (Tranese) 29'26"; 2. Ribag (Tranese) 29'32"; 3. Astiq (Rivoli) 29'43"; 4. Santachiara; 5. Bouazza. *Donne:* 1. G. Camalleri (Tranese) 35'56"; 2. De Finis (Alp) 36'20"; 3. Rinaldo (Susa) 37'25". *Categorie. Allievi:* 1. S. Ribag (Tranese); 2. Santachiara; 3. Bouazza. *TM:* 1 M. Astiq (Rivoli); 2. Sciarrotta; 3. Ferrero. *MM35:* 1. E. Falco (Tranese); 2. Moutaissa; 3 Nasini. *MM40:* 1. G. Padrini (Cbr); 2. Bouasad; 3 La Placa. *MM45:* 1. R. Rondinone (Alp); 2. Russo; 3. Giammanco. *MM50:* 1. G. Azzolin (S. Michele); 2. La Vecchia; 3 Cau. *MM55:* 1 G. Demiani (Tranese); 2. Zaccagnino; 3. De Marbe. *MM60* 1. V. Di Bernardo (S. Donato); 2. Ferraro; 3 Bocchino. *MM65:* 1 [illegible] Mellen (Pianezza); 2. Pola; 3 Albanese. *Atlete:* 1. M. Rinaldo (Susa); 2 Ciatollo; 3. Valsania. *TF:* 1. G. Cammalleri (Tranese); 2. Bavetta; 3. Neirotti. *MF:* 8 L. De Finis (Alp); 2. Setia; 3 Cafarelli. *MF40* 1. M. Suriano (T. Rosso); 2. Mura; 3. Fasolo. *MF50:* 1 S. Pesando (Susa); 2. Angeli; 3. Randazzo. *Giov., Esord.:* 1. L. Tescari (Rivoli); 2. Maccarone; 3. Leone. *Esord. F.:* 1. G. Morano (Vigone); 2 Siviero; 3. Soldà. *Ragazzi:* 1. A. Milano (Rivoli); 2. Brosio; 3 Cordero. *Ragazze:* 1. F. Leone (Saluzzola); 2. Mossino; 3. Moschella. *Cadetti:* 1. V. Lo Sapio (Cbr); 2 Argenio; 3. Pacitello. *Cadette* 1. E. Rasetto (Vigone); 2. D'Ascoli; 3. Maugeri. *Allievi* 1 T. Calvillo (Cbr); 2 Sordi; 3 Ait Abdellah. *Allieve.* 1 F. Scarangello (Nichelino); 2. Cavallone; 3. Lisa.

Insieme correndo a Settimo Rottaro (km 11; partenti 260): 1. R. Barotono (Altea) 35'51"; 2 Comunanza (Pianezza) 36'26"; 3 Battaglin (Pollone) 37'15"; 4. Favaro; 5 Gngione *Donne* 1. M. Peretti (Alpea) 42'51"; 8 [illegible] nedetto (Viverone) 43'01"; 3. Allasia (Feletto) 43'14". *Cat., Junior:* 1. A. Costa (Forno), 2. Ghiringhello. *TM* 1 R. Barotono (Alpea); 2. Fenzi; 3 Gaccioli. *MM35.* 1 M. Grigione (Alpea); 2 Fenzi; 3. Donato. *MM40:* M. Borgna (Alpea); 2 Cardini 8 Nicolello [illegible] 1 G. Rosso (Feletto); 8 Marcoz; 8 Bianco [illegible] 1. Grendene (Forno); 2. M. Iacovelli, 3. Rodda. *MM55* 1 L. Ait Kassou (Alpea); 2 Primon; 3. Scala. *MM60* 1 8 Cavaglià (Feletto); 2. Mumu; 3. Cecchetti. *MM65* 1 F. Togo (Alpea); 2 Lessona; Anselmi. *TF:* 1 8 Gattardi (Pianezza); 2 Trentini; 3. Attardi. *Atlete:* 1 L. Maschi (Monterosa). *MF35:* 1. C. Allasia (Feletto); 2. Zurk, 3. Bosco. *MF40:* 1 L. Comas (Rivarolo); 2. Camosso, 3. De Luca. *MF50* 1. L. Tappa (

Gruppo Venco

PROGETTARE OLTRE IL 2000

*Il **Gruppo Venco**, visto il successo ottenuto lo scorso settembre dalla manifestazione **"Il 2000 in anteprima"**, ripropone il workshop su AutoCAD 2000 e tre incredibili offerte **valide fino al 30 giugno:***

ROTTAMAZIONE VECCHIA WORKSTATION + ACQUISTO NUOVA WORKSTATION

Aggiornamento da AutoCAD 13 ■ 14 ad AutoCAD 2000

INCLUSO

ROTTAMAZIONE VECCHIO PLOTTER + ACQUISTO NUOVO PLOTTER

Aggiornamento ▬ AutoCAD 13 ■ 14 ■■ AutoCAD 2000

INCLUSO

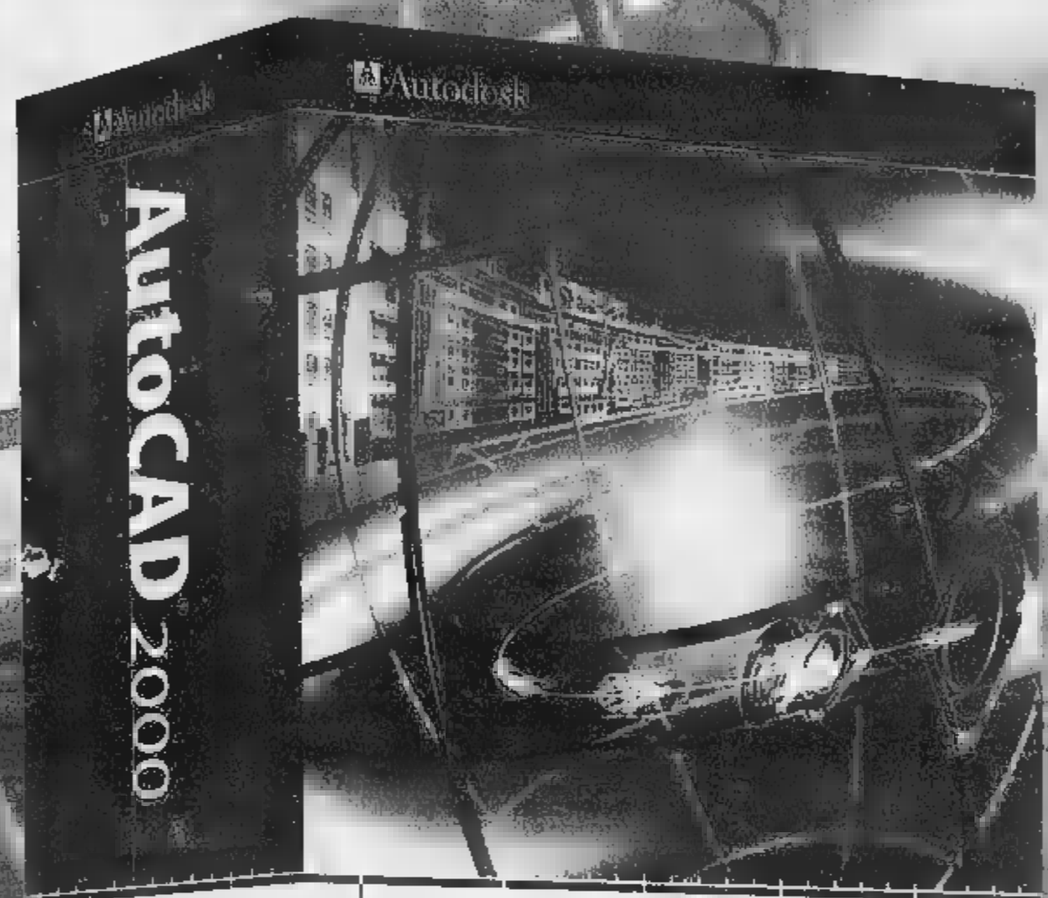
ACQUISTO AGGIORNAMENTO DA AUTOCAD 13 O 14 AD AUTOCAD 2000

4 ore di formazione

INCLUSE

IN COLLABORAZIONE CON océ

autodesk®



AutoCAD® 2000

AUTOCAD 2000 WORKSHOP

Il giorno 11 maggio, presso la sede del **Gruppo Venco** in via Reiss Romoli 148 a Torino, verranno presentati Autocad 2000 e le soluzioni Autodesk Design 2000 per i mercati verticali:

- *Meccanica - Mechanical Desktop 4 ITA (include AutoCAD 2000)*
- *Architettura - Architectural Desktop ■ ITA (include AutoCAD 2000)*

Durante la manifestazione verranno utilizzati plotter Océ e schede grafiche Elsa.

PRENOTAZIONI E INFORMAZIONI

e-mail: marketing@venco.it

Tel. 011.2747.777 - Fax 011.2747.750

VENCO CAD: soluzioni software e personalizzazioni in ambiente CAD.

VENCO COMPUTER S.p.A. — MOLTECO S.p.A. — MICRO Graf s.r.l. — Informatique s.r.l.

Gruppo Venco - Torino - Italia - http://www.venco.it

RITROVI

AMERICA V. Frejus 27 - 4477171. Da ... è sempre festa.
CLUB 84: c.so D.Azeglio 9. Tel. 0116699500 ore 15.30 Orari 21 "Ballando Latino" con Poco Loco e animazione
GARDEN DANZE: ti 15 ai due ti 21 lascommbia gran serata
LA LUCCIOLA c.so Taranto ... (... 15 dj 21 Edo Puma ingr. libero anni 60
PATIO + INVIDIA: ore 22,30 tel 661 4641
TROCADERO NIGHT CLUB: ... musica ... spettacoli ... aperto tutte le sere

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA: artisti contemporanei
ARTE CLUB: E. Viarengo Minoffi
BIASUTTI: Corsonio T 817 3511.
GIAMPIERO BIASUTTI: v. Della Rocca 6 dal 12/5 personale E. Tadini tel 81 41 669
CIRCOLO UFFICIALI c.so Vinzaglio 6 Torino 11 14:16:20 A. Ciocca
FOGLIATO: Baratta
PIRRA: ... colori della primavera russa

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: Pittori dell'800 italiano. Catalogo in Galleria.
MICRO: Giovanna d'Arcadia
NARCISO: Italo Cremona

ALFIERI
da questa sera ore 20,45 a domenica 14.5
I.A.T. Produzione e Compagnia del Teatro Moderno
presentano
ENZO IACCHETTI
in
Risate al 23° piano
di NEIL SIMON
regia
MARCO PARODI

UNA BELLA SORPRESA AL
NAZIONALE
La divina EMMA THOMPSON
in un "noir" che
"dice una parola nuova".
«Ai cultori del "noir" il piacere di scoprire numerose citazioni.»
(La Repubblica)
Fulvio Lucisano ...
... Judas Kiss
Emma THOMPSON
Carla GUGINO
Alain RICKMAN

Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Regione Piemonte - Provincia di Torino - Città di Torino
16 MAGGIO
TORINO SPETTACOLI – Teatro Stabile Privato
TEATRO ALFIERI
21 MAGGIO
Informazioni: p.za Solferino, 8 – tel. 011/562.38.00 (tutti i giorni 9-19)

SONY - THOMSON - PANASONIC - PHILIPS - SABA - TELEFUNKEN - JVC - PIONEER - METZ
Rottamazione ABBINATA TV & VIDEOREGISTRATORE
DOPPIO RISPARMIO
APERTO LA DOMENICA
WIND Stream
A BEINASCO:
Via VIII Marzo, 4 - fronte ...
011.397.27.67 - 011.397.25.62
APERTO ANCHE LA DOMENICA
A TORINO:
Corso Giulio Cesare, 189
011.20.28.18
LUNEDÌ AL SABATO
Watt Radio
IL MEGASTORE DEL TELEVISORE

LE TV PRIVATE

TELESTAR
8.55 Baci in prima pagina, TF; 7.20 Tg9; 7.45 Un professore alle elementari, TF; 8.30 Mister Belvedere, TF; 9.00 Amichevolmente con...; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg9; 14.30 Starmarket; 16.30 Amichevolmente con...; 19.00 Baci in prima pagina, TF; 19.25 Un professore alle elementari, TF; 20.00 Tg9; 20.30 Mr. Belvedere, TF; 21.00 Amichevolmente con...; 1.30 Tg9

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8 ... Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.30 Bruno di sera; Varietà con B. Gambarotta; 22.30 Tg4; ... Spettacolo di varietà; 24.00 Le auto della settimana.

TELECITY
13.35 Galaxy Express; 14.30 Ellery Queen, TF; 15.30 Telecity per voi; 17.30 Kelly; 18.00 Street Legal, Telefilm; 19.00 Tg7; 19.45 Cartoni animati; 20.50 Indiziato di reato, Film; 22.50 Il Fatto del giornale; 23.00 Wolf, TF.

VIDEOGRUPPO
9.15 Videogruppo per voi; 13.20 Andiamo al cinema; 13.30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.20 Andiamo al cinema; 19.30 Videonotizie, 20.00 Super 50; 20.30 Bruno di sera; 22.30 Videonotizie; 23.00 Auto Expo; 0.45 Videonotizie.

PRIMANTENNA
11.40 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali news; 13.00 Le auto della settimana; 14.10 Cronache regionali news; 18.30 Le stelle su di noi; 19.00 Sportello pensioni; 19.00 Sport X; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Il grande Basket; 22.30 Cronache regionali; 23.45 Le auto della settimana; 1.00 Fun tv

QUARTA RETE TV
8.30 Spazio Infinito; 10.30 Affari d'oro; 12.15 Agri news; 12.30 Maddalena, ...; 13.30 Team Tv news; 13.45 Affari d'oro; 17.30 Le auto della settimana; 19.00 T4; ... Team tv news; 20.05 Pol Juventus - Ou Torino; 20.15 Speciale Val d'Aosta; 20.45 A l'osta del mercà; 22.30 A spasso con internet; 23.15 Dolce notte; 24.00 Le auto della settimana.

TELETUNO
9.30 Tg Time nitizario; 11.00 Cartomanzia; 12.30 Il mercatino; 13.00 Auto oggi; 15.00 Il mercatino, 19.20 Tg Time notiziario; 20.30 N. 12 La mensola; 22.15 Tg Time notizie; 23.00 Cartomanzia, 24.00 Auto oggi; 0.50 Teleshop by night.

QUINTA RETE
12.00 God Mani, Cartone animato; 12.30 Woopanda, Telefilm; 13.00 Generali Dalmond, Cartone animato; 14.00 Musicale; 16.00 Ragazzi, TF; 16.30 Rassegna stampa; 16.00 Telefilm ragazzi, 17.00 Musicalmente the, 17.30 Cartoni animati, 18.30 D... come donna, 19.30 Documentario; 20.00 Tg, 20.45 Incontro nei cieli, Film, 22.30 Tg; 23.00 Auto d'oggi; 23.30 Film, 0.30 Guarda che luna

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.30 Tg Piemonte, 8.00 Salute e bellezza; 18.00 Cinema Odeon; 18.05 Prima di sera; 18.30 WWW; 18.45 Special odeon; 19.00 Motown news; 19.15 Italia on... 19.25 Cinema Odeon; 19.30 Tg Piemonte/Bionimo; 20.00 Meteo; 20.05 Tg rosa shocking; 20.30 Bellezze di primavera, con C. Burt, M. Corazza; 22.00 Con i piedi per terra; 22.30 Future; 22.25 Meteo; 23.30 Motown Trend, 0.30 Tg rosa notte; 0.40 Miss bikini

RETE CANAVESE
9.00 La signora in rosa, ... (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 Documentario; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Documentario; 23.00 Le auto della settimana

SESTA RETE
12.00 Evening Shade, Telefilm; 13.30 Rassegna stampa; 14.00 Shopping in poltrona; 15.00 Rassegna stampa; 15.30 Shopping in poltrona; ... della magia, Documentario; 18.00 Italianissima; 19.30 Cartone animato 20.30 I dieci, Film; 22.30 Auto d'oggi.

...
13.00 Grp Sport; 13.30 Vivere Torino; 1... La città allo specchio, (R), 19.30 Vivere Torino; 19.45 Monitor; 20.00 Grp sport; 20.15 ... 20.50 Coperline; 21.20 Il momento magico di ... 30 Sport estremi; 22.55 Monitor Flash.

RETE 7
7.00 J-Tv, 7.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J-Tv; 14.30 Film; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7; 20.40 Iceberg; 23.00 Informa sette - Meteo - Oroscopo, ... Sexy and soda live

TELEREGIONE
9.00 Filo diretto... quasi un rotocalco; 12.00 Doc.; 12.30 La vita è bella; 13.50 Il regionale, 14.00 Cartoni animati; 16.00 Il regionale; 16.15 I cieli infiniti - La cavalcata del secolo, 17.15 Pianeta tennis; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Pietre vive; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni animati; 20.40 Scoop. Telefilm; 21.30 Comando comando, 22.30 Speciale Telesu

TM 9
9.00 Filo diretto... quasi un rotocalco, 12.00 Documentario; 12.30 La vita è bella, 13.50 Il regionale, 14.00 Telegiornale locale; 16.00 Il regionale edizione flash, 16.30 Obiettivo sport - La cronaca; 17.15 Pianeta tennis, 18.15 Cartoni animati; 18.45 Pietre vive; 19.15 Il regionale, 20.10 L'erba voglio...; 20.25 Telegiornale locale; 20.40 Punti di vista; 22.30 Speciale Telesu; 23.00 Telegiornale locale, 23.15 La buona notizia

TELESTUDIO
8.30 Documentario, 9.00 Film, 11.30 Top model, Telenovela; 12.00 Crazy dance, 12.30 Cartoni animati, 13.30 D... come donna; 15.45 Cinema; 16.00 Rassegna stampa, 17.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Documentario, ... Fior all'occhiello, Cabaret; 19.30 Tg; 20.00 Cartoni animati, 20.15 Storie, in studio Wlady, 22.15 Tg, 22.30 Oroscopo, 23.00 Fior all'occhiello, Cabaret, 23.30 Auto d'oggi; 0.30 Tg notte

...
11.30 Tg multilingue; 12.00 Cartomanzia; 14.00 Cartoni animati, 15.00 Poliziotto a quattro zampe, Telefilm; 15.30 The box, 17.00 Poliziotto a quattro zampe, Telefilm, 18.00 La grande vallata, Telefilm; 20.40 Film; 22.30 Tg.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

...
TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT 91.8 - AL 91.8 - VC, BI, NO e VB - 94.5
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con "La Stampa") 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21
30° Minuto - Lo Sport 6.30-7.30-8.30-9.30-10.30-11.30-12.30-13.30-14.30-15.30-16.30-17.30-18.30-19.30-20.30.
6-9 Abitudine Quotidiana: 8.25 Prima ... 6.50 Viabilità, 7.15 Agenda locale; 8.00 ... Pagina 20anni prima, **9-12** Musica e Notizie; 9.30 Viabilità aeroporto, 10.10 Previsioni del tempo; 10.50 Viabilità Ferrovie, 12-15 Musica e Notizie, 12.10 Temperature, 12.20 Dediche, 13.50 Viabilità Polizia Municipale, 14.20 Dediche; **15-18** Musica e Notizie, 15.50 Viabilità ..., ... Dediche; ... Abitudine Quotidiana. In diretta da La Stampa: **21-24** Musica e Notizie: **24-6** Notturno Musicale

Scegli il cinema
... la grande.

TRAME

AMERICAN BEAUTY. Commedia drammatica. Un quarantenne s'invaghisce della compagna di scuola della figlia **[Olimpia]**
AVVISO DI CHIAMATA. Commedia. L'anziano padre viene ricoverato in ospedale: le rampanti sue figlie Giorgia, Maddy e Eve (Meg Ryan, Diane Keaton e Lisa Kudrow) cercano di starle accanto **[Adua, Doria, Eliseo]**
UN BICCHIERE DI RABBIA. Erotico. Dal Brasile, la tormentata storia d'amore tra una coppia **[Centrale]**
BREAKING OUT. Commedia drammatica. In un carcere svedese viene deciso di allestire uno spettacolo teatrale: il compito è affidato a un attore disoccupato **[Olimpia]**
CANONE INVERSO. Drammatico. Storia di un giovane innamorato del suo violino e di una donna **[Capitol]**
IL COLLEZIONISTA DI OSSA. Thriller. Denzel Washington è un criminologo, paralizzato per un incidente di lavoro, che cerca di risolvere, con l'aiuto di una poliziotta, il caso di un serial killer di Manhattan **[Reposi]**
DO NOT DISTURB. Thriller. Ad Amsterdam con i genitori, in viaggio per affari, una ragazzina muta [redacted] testimone di un omicidio **[Actor's]**
ERIN BROCKOVICH. Commedia drammatica. Julia Roberts è un'intraprendente single che trova lavoro in uno studio legale, scopre che residenti della zona stanno ammalandosi a causa dell'acqua avvelenata e s'impegna in una battaglia ecologica. **[Ambrosio, Eliseo, Romano]**
IL FRATELLO MINORE. Commedia. Un aspirante regista cinematografico aiuta il fratello maggiore nel lavoro di rappresentante di materassi: si traveste da acaro per spaventare i clienti **[Chaplin 2]**
GOYA. Drammatico. Da Carlos Saura, la vita del genio ribelle. **[Nazionale]**
[redacted]. Drammatico. Al Pacino impersona un giornalista alla ricerca dello «scoop»: in questo caso gliel o fornisce Russell Crowe, testimone chiave di una causa contro l'industria del tabacco. **[Valentino]**
JUDAS KISS. Thriller. Una [redacted] Fbi (Emma Thompson) e un detective divorziato e dedito all'alcol (Alan Rickman) sono sulle tracce di una banda di criminali che ha rapito il «re» dei computer **[Nazionale]**
[redacted]. Drammatico. Terzo [redacted] della trilogia dedicata da Amos Gitai alle città israeliane, è ambientato a Gerusalemme e racconta le vicissitudini di due sorelle. **[Kong]**
LACAPAGIRA. Commedia drammatica. Girato in dialetto barese, l'esordio di Alessandro Piva racconta di una banda di malavitosi alla ricerca di un pacco di cocaina proveniente dall'Albania e sparito. **[Due Giardini]**
L'IMPERATORE E L'ASSASSINO. Drammatico. Nel kolossal di Chen Kaige Gong Li impersona una concubina che ama l'imperatore ma non accetta la sua crudeltà. **[Ambrosio]**
IL MIGLIO VERDE. Drammatico. Dal best seller di Stephen King, [redacted] negli Anni Trenta in un penitenziario americano e incentrato sul rapporto che s'instaura tra un secondino e un condannato a morte. **[Etoile]**
MILLION [redacted] HOTEL. Drammatico. Il nuovo lavoro di Wim Wenders è ambientato in un hotel di «disperati» di Los Angeles e comincia con il suicidio del figlio di un magnate dell'informazione su cui indaga il detective Fbi Mel Gibson. Nell'hotel, la storia d'amore tra una prostituta e un ingenuo ragazzo. **[Reposi]**
MISSION TO MARS. Fantascienza. Il ritorno alla regia di Brian De Palma si svolge nel 2020 e racconta la prima spedizione dell'uomo su Marte: le comunicazioni con l'astronave che porta sul pianeta il comandante Graham e il suo equipaggio si interrompono bruscamente. **[Adua, Eliseo, Lux]**
OGNI [redacted]ETTA DOMENICA. Drammatico. Incursione nel mondo del football americano per Oliver Stone: Al Pacino è un allenatore vecchio stile, Cameron Diaz la proprietaria di una squadra che pensa soltanto al profitto, Jamie Foxx e Dennis Quaid giocatori rispettivamente in ascesa e in declino **[Ideal, Studio Ritz]**
L'ORECCHIO DEI WHIT. Nel Texas del '68 la famiglia Whit si riunisce per il funerale del nonno e il piccolo L'il scopre che i suoi familiari hanno un singolare dono. **[Due Giardini]**
PANE E TULIPANI. Commedia drammatica. Una casalinga viene dimenticata dai familiari in autogrill. Sconvolta, decide di andare a Venezia da sola **[Chaplin, Empire]**
PENE D'AMOR PERDUTE. Commedia musicale. Il [redacted] lavoro di Branagh si basa sull'opera di Shakespeare **[Accademia]**
POKÉMON. Cartoon. Arriva nelle sale il celeberrimo cartone animato giapponese. **[Ambrosio, Ciak, Ideal, Olimpia]**
PREFERISCO IL RUMORE DEL [redacted] Commedia drammatica. Due giovani, il ragazzo del sud Rosario e il benestante Matteo, devono crescere «e non sanno come farlo» nella Torino dei nostri giorni. **[King, Reposi]**
I RAGAZZI DEL MARAIS. Commedia drammatica. Successo francese, narra di due amici contadini nella Francia degli anni Trenta. Riton, sposato in seconde nozze con una donna dal carattere complicato da cui ha avuto tre figli, e Gaton, che vive da solo e di ricordi della prima guerra mondiale **[Due Giardini]**
SAI CHE C'È DI NUOVO? Commedia. Madonna è una istruttrice di yoga. Rupert Everett un giardiniere gay: i due sono molto amici, da un'imprevista notte d'amore nasce un figlio che lei vuole tenere **[Reposi]**
UNA SPIA PER CASO. Commedia. Nella Cuba degli anni Sessanta, un gruppo di agenti della Cia cerca di eliminare Fidel Castro **[Reposi]**
STIGMATE. Horror. Una parrucchiera di Pittsburgh è vittima di possessioni: viene avvertito il Vaticano e la ragazza diventa oggetto di studio da parte di un sacerdote specializzato in fenomeni paranormali **[Fiamma, Vittoria]**
STORIA DI NOI DUE. Commedia. Dopo quindici anni di matrimonio, Katie e Ben sono stanchi del loro rapporto e decidono di concedersi una «pausa di riflessione» **[Ambrosio, Ciak]**
T COME TIGRO. Cartoon. Le avventure del gruppo di Winnie the Pooh **[Nazionale]**
TUTTO L'AMORE CHE C'È. Commedia. L'arrivo da Milano del capo di una fabbrica con le sue tre figlie getta lo scompiglio tra i giovani di un paese della Puglia **[Erba]**
TUTTO SU MIA MADRE. Commedia drammatica. Una storia al femminile per Pedro Almodovar **[Valentino]**

HIT PARADE DELLE VIDEOCASSETTE

La battaglia ecologista di Julia Roberts-Brockovich piace più dei Pokémon

Daniela Cavallo

Insuperabile Julia Roberts. La star americana inanella [redacted] terzo successo della stagione: dopo il leader degli incassi «Se scappi [redacted] sposo» e «Notting Hill», è [redacted] «Erin Brockovich» a conquistare i torinesi. Il film [redacted] Steven Soderbergh («Sesso, bugie e videotape», «L'inglese»), basato sulla storia vera della battaglia intrapresa dalla [redacted] di uno studio legale contro [redacted] potente azienda che aveva avvelenato l'acqua di una [redacted] degli Stati Uniti facendo ammalare i suoi abitanti, è il film più visto in città dal 27 aprile al 4 maggio: 9457 gli spettatori richiamati nelle sale dall'ecologista Julia Roberts.

Al secondo posto si colloca uno dei fenomeni internazionali del momento: «Pokémon», il lungometraggio a cartoni animati tratto dal gioco elettronico [redacted] quattro anni or [redacted] in Giappone su iniziativa [redacted] due giovani designer di software e diventato nel tempo una collana [redacted] fumetti, una linea di giocattoli e una serie televisiva. Presenze, 8540. In terza posizione, una novità della scorsa settimana: «Stigmate», impressionante debutto cinematografico dell'inglese Rupert Wainwright con Gabriel Byrne (nelle sale anche in «Canone inverso» di Ricky Tognazzi) prete esorcista mandato [redacted] Vaticano ad occuparsi del c[redacted] di una giovane parrucchiera di Pittsburgh aggredita da forze invisibili. Lei è Patricia Arquette («Una vita al massimo»), l'ex moglie di Nicolas Cage. Code al botteghino soprattutto nel weekend (domenica 1371 presenze al Vittoria e 1216 al Fiamma), per un totale di 7844 spettatori.

In quarta posizione si mantiene «The Million Dollar Hotel» realizzato dal maestro tedesco Wim Wenders su idea del leader degli [redacted] Bono, [redacted] quinta sale «Pane e tulipani» [redacted] Silvio Soldini, [redacted] sesta c'è la commedia «Sai che c'è di nuovo?» con Madonna e Rupert Everett amici nella vita e sul set, in settima si piazza il film per [redacted] «Stuart Little» con Geena Davis, in ottava la commedia «Storie di noi due» con Bruce Willis e Michelle Pfeiffer in crisi matrimoniale.

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

ACCADEMIA p. S. Giulio 2 bis, tel. 011 88 78 07. **Pene d'amor perdute**, di K. Branagh [redacted] 20.30 22.30 Ingr. 12 000, rid 9000

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 216 6784. **Do not disturb - Non disturbare** [redacted] Maas con W. Hurt. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Ingr. pom. 7000, sera 12 000, rid 9000

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Hanging up - Avviso di chiamata** di D. Keaton con M. Ryan, D. Keaton, L. Kudrow. Or. 16 [redacted] 20.30, 22.30 Ingr. pom. 7000 sera 12 000

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521 [redacted] **sion to Mars** di B. De Palma con T. Robbins, C. Nielsen. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30 Ingr. pom. 7000, sera 12 000

ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 011 562 38 00 [redacted]

AMBROSIO MULTISALA 1 c. Vittorio 52, tel. 011 547 007. **Erin Brockovich** di S. Soderbergh con J. Roberts, A. Finney. Or. 14.30, 17.10, 19.50, 22.30. Pom. 8000, cinecard 5 000, sera 12 000, cinecard 10 000

AMBROSIO MULTISALA 2 corso Vittorio 52, tel. 011 547 007. **L'imperatore e l'assassino** di C. Kaige con G. Li, Z. Fengyi [redacted] 15.45, 19, 22.10 Ingr. pom. 8000, cinecard 5 000, sera 12 000, cinecard 10 000

AMBROSIO MULTISALA 3 [redacted] Vittorio 52, tel. 011 547 007. **Pokémon**, animazione. Or. 14.30, 16.30, 18.30. **Storia di noi due** regia di Rob Reiner. Or. 20.30, 22.30 Pom. 8000, sera 12 000 rag. fino 12 anni 8000

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 011 581 7190. Sala Riservata

CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540 605 [redacted] **inverso**, di R. Tognazzi con H. Matheson, B. Byrne, A. Luotto. Or.: 15.40, 18, 20.15, 22.30 Ingr. pom. 7000, sera 12 000

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540 110. **Un bicchiere di rabbia**, di A. Abranghes con J. Lemmertz, A. Borges. Vietato min. anni 18. Or. 16.15, 17.50, 19.20, 20.50, 22.30 Ingr. pom. 7000, sera 11 000, Aiace 7000

E. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723. **Pane e tulipani** di Silvio Soldini con L. Maglietta e B. Ganz. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Ingr. pom. 7000, sera 12 000, rid 9000

E. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723. **Il fratello minore** di Stefano Gigli con A. Gobre, E. Ivone. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30 Ingr. pom. 7000 sera 12 000, rid 9000

CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232 029. **Pokémon** cartoni animati. Or. 14.30, 16.30, 18.30. Sera **Storia di noi due** regia di R. Reiner con B. Willis, M. Pfeiffer. Or. 20.30, 22.30 Ingr. pom. 8000, sera 12 000

DORIA via Gramsci 9, tel. 011 542 422. **Avviso di chiamata** regia di D. Keaton con D. Keaton, M. Ryan, L. Kudrow, W. Matthau. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30 Ingr. pom. 7000 anz. gov. cinecard 5000 sera 12 000

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 011 327 2214. **La capagira** di A. Piva con D. Abbrescia, P. Sassanelli spett. unico ore 15. **L'orecchio dei Whit - A Texas funeral** di W. Blake Herron con M. Sheen, J. Adams. Or. 16.40, 18.40, 20.40, 22.40 Ingr. pom. 6000, sera 12 000, rid 8000

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 011 327 2214. **I ragazzi del Marais** di J. Becker con M. Serrault, A. Dussollier. Or. 15.40, 19, 20.20, 22.35 Ingr. pom. 6000, sera 12 000, rid 8000

[redacted] piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Mission to Mars** di B. De Palma con T. Robbins, C. Nielsen. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Ingr. pom. 7000 sera 11.000

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 011 447 5241. **Erin Brockovich** di S. Soderbergh con J. Roberts, D. Brolin, D. Delawch. Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr. pom. 7000, sera 11 000

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 011 447 5241. **Hanging up - Avviso di chiamata** di D. Keaton con M. Ryan, D. Keaton, L. Kudrow. Or. 15.10, 16.55, 18.35, 20.30, 22.30 Ingr. pom. 7000, sera 11 000

[redacted] p. [redacted] Veneto 5, tel. 011 817 1642. **Pane e tulipani** di S. Soldini con L. Maglietta e B. Ganz. Or. 20.10, 22.30 Pom. 7000, sera 12 000, rid 9000

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 011 661 5447 [redacted] **l'amore che c'è** di Sergio Rubini [redacted] C. Pisanti, V. Puccini [redacted] 20.15, 22.30 Ingr. 11 000, rid 8000

ERBA 2 c.so Moncalieri 241, tel. 011 661 5447 [redacted]

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530 263. **Il miglio verde** regia di F. Darabont con T. Hanks, D. Morse, R. Hunt. Or. 15, 18.30, 22 Ingr. pom. [redacted] anz. gov. cinecard 5000, sera 12 000.

FARO via Po 30, tel. 011 817 3323. Riposo

[redacted] corso Trapani 57, tel. 011 385 2057. **Stigmate** regia di R. Wainwright con P. Arquette, G. Byrne, J. Pryce. Vietato min. anni 14. Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30 Ingr. pom. 8000, sera 12 000

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 011 521 4316. **Pokémon - Il film** animazione. Or. 15.30, 17.30, 19.30. **Ogni maledetta domenica** regia di Oliver Stone con Al Pacino, Cameron Diaz, Dennis Quaid. Or. 22.30 Ingr. pom. 8000, sera 12 000

KING via Po 21, tel. 011 812 5996. **Preferisco il rumore del mare** di Mimmo Calopresti con S. Orlando, F. Sacchi. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Ingr. pom. 7000, sera 12 000, rid 9000

KONG via S. Teresa 5, tel. 011 534 614. **Kadosh** di Amos Gitai con Y. Abecassis, E. Y. Hattag. Or. 15, 17.30 [redacted], sera 12 000, rid 9000

LUX Gall. S. Federico, tel. 011 541 283. **Mission to Mars** regia di [redacted] De Palma con T. Robbins, F. McDormand. Or. [redacted] 17.50, 20.10, 22.30 Ingr. pom. 7000 [redacted] cinecard 5000, sera 12 000

MASSIMO 1 via Montebello 8, tel. 011 817 1048. CHIUSO PER LAVORI

MASSIMO 2 via Montebello 8, tel. 011 817 [redacted] CHIUSO PER LAVORI

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 011 812 4173. **Judas kiss** di Sebastian Gutierrez con Emma Thompson, Carla Gugino. Or. 16.30 [redacted] 20.30, 22.30 Ingr. 7000, sera 11 000

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 011 812 4173 [redacted] **T come Tigro**. Or. 16. Sera **Goya**. Or. [redacted] 20.15, 22.30 Ingr. 7000, sera 11 000

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 011 532 448 [redacted] cartoni animati, or. 14.30, 16.30, 18.30. **American Beauty**, regia di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening [redacted] 14. Or. 20, 22.30 Ingr. pom. 8000, sera 12 000

[redacted] via Arsenale 31, tel. 011 532 448. **Breaking out** regia di B. Lind Lagerlof con B. Kjellman, P. Haber, T. Haazon. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Ingr. pom. 8000, sera 12 000

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. **Una spia per caso** di C. McGrath con J. Turturro, S. Weaver. Or. 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Ingr. pom. 8000, sera 12 000

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. **Sai che c'è di nuovo?** Regia di J. Schlesinger, con R. Everett, Madonna. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30 Ingr. pom. 8000, sera 12 000

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. **The [redacted] Dollar Hotel** regia di W. Wenders con J. Davies, M. Jovovich, M. Gibson. Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr. pom. 8000, sera 12 000

[redacted] via XX Settembre 15 [redacted] 011 531 400. **Preferisco il rumore del mare** regia di M. Calopresti con S. Orlando, F. Sacchi, P. Cino. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30 Ingr. pom. 8000, sera 12 000

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. **Il collezionista di ossa** regia di P. Noyce con D. Washington, A. Jolie. Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr. pom. 8000, sera 12 000

[redacted] Galleria Subalpina, tel. 011 562 0145. **Erin Brockovich** di S. Soderbergh con J. Roberts, D. Brolin, D. Delawch. Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr. 7000, sera 12 000

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 011 819 0150. **Ogni maledetta domenica** regia di O. Stone con A. Pacino, C. Diaz, D. Quaid. Or. 16.30, 19.30, 22.30 [redacted] pom. 7000, sera 12 000

VALENTINO 1 Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650 0200. **Tutto su mia madre** di P. Almodovar con P. Cruz, C. Roth [redacted] 22.35 Ingr. 11 000, rid 8000

[redacted] Teatro Nuovo [redacted] M. d'Azeglio 17, tel. 011 [redacted] **Insider - Dentro la verità** di M. Mann con A. Pacino, R. Crowe [redacted] 19.35, 22.15 Ingr. 11 000, rid 8000

VITTORIA via Roma 356, tel. 011 562 1789. **Stigmate** di R. Wainright con P. Arquette, J. Price, G. Byrne. Viet. min. 14. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30 Ingr. pom. 7000 anz. gov. cinecard 5000, sera 12 000

ALTRE VISIONI

AGNELLI P. Sarpi 111 A, tel. 011 316 1429. Non pervenuto

CORSO v. Nizza 56, tel. 011 668 7668. **True Crime (Fino a prova contraria)** [redacted] originale [redacted] OR. 17.30, 20, 22

CREMA v. Bagetti 30, tel. 011 433 7474. Sabato e domenica **Toy Story 2** film di animazione di J. [redacted] Ingresso 8000, rid. 6000. Abb. 2 film 14 000

LANTERI c. G. Cesare 80, tel. 011 284 134. CHIUSO

CARDINAL MASSAIA v. C. Massaia 104 [redacted] PERVENUTO

MONTEROSA v. Brandizzo 65, tel. 011 284 028. Oggi ore 21 per la rassegna «Lontano da casa, come» **Articolo 2**. Regia di M. Zaccaro 1993. Organizz. Unitre. Progetto Marco Polo. Ingresso gratuito

VALDOCCO v. Salerno 12, tel. 011 522 4279. NON PERVENUTO

[redacted]

ALEXANDRA via Sacchi 18, Tel. 011 562 12 93. **Elisir... sempre giovane** con Gabriella Vincze. Apertura ore 14.30, ultimo ore 22.30. Da lunedì a venerdì intero 8000, ridotto 7000, anziani 5000

ARCO PUSSICAT corso P. Oddone 31, Tel. 011 484 621. **Peccati nel letto di famiglia** [redacted] **Extreme hard core**. Prima visione. Giorni feriali apertura 10.30, ultimo 22.30, festivi [redacted] 14.30, ultimo 22.30

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106 [redacted] 011 521 2385. **Harem 2000** con Marina Marbero. Apertura no stop dalle ore 10.30 alle ore 1.30. Festivi orario 14.30 - 24

MAFFEI via P. Tommaso [redacted] Tel. 011 655 334. **Spudoratamente [redacted]**, con Olivia Del [redacted] Robert Malone. Apertura ore 10.30 [redacted] ore 22.30. Festivi ore 14.30 - 22.30

METROPOL via P. Tommaso 8, Tel. 011 650 5470. **La malafemmina [redacted] padrino** con Caterina Renaldi. Nuovi programmi Extreme hard-core. Prima vis. Ap. ore 10.30, ult. ore 22.30. Pross. spettacoli dal vivo: Venerdì notte erotica grand stars. Sabato Eva Henger e le ragazze **Metropol's girls**.

ROMANO corso Regina Margherita 123, Tel. 011 436 2092. **Praga amore mio** con Antonella Del Lago. Ap. ore 15, ult. ore 22

ROSSA BLUE via S. Donato 40, Tel. 011 487.765. **Vieni avanti maschione** con John Holmes, Georgina Spelvin. Ap. ore 15, ult. ore 22.30 Ingr. 7000

SPEZIA via Nizza 170, Tel. 011 696 3617. **Tutto fino a morire**, con Anita Bond. Ap. ore 15, ult. 22.30. Da lunedì a venerdì ingr. 8000, rid. 7[redacted] anziani 5000

[redacted] [redacted] Cibrario 58, Telefono 011 749 2907. Prima visione **Selvaggi strevizi** con Olivia Del Rio e Eva Falk. Ap. ore 15, ult. 22

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23, tel. 011 515 75 11. Ap. dalle [redacted] alle 20. Mostra **En outre** di F. Verschaere aperta fino al 20/5. Mostra **Musei in Siena** di M. Migliora. Fino al 30/6

CIRCOLO CULT. ARCI NEW AGE. V. Ventimiglia 211 (Palazzo del Lavoro). Tel. 011 66 45 711. RIPOSO

[redacted] MUTAMENTO ZONA CASTALIA. Via Principe Amedeo 8/A Torino. Tel. fax 011 544 545. Da giovedì 16 a sabato 20 maggio [redacted] 21.15 L'Espace v. Mantova 34 **Viaggio in Occidente** spett. teatrale tratto da «Lo scimmiotto» di Wu Cheng En. Produz. Teatro delle Trasmigrazioni C.R.U.T. con S. Bottari, G. Dano, F. Netto, A. Ruggero. Regia di V. Amato. Ing. limitato a 60 spettatori. Pren. obbligatoria. Bigl. 12 000, 15 000. Inf. e pren. 011 544 545. E-mail mutamento@yahoo.com

MARCIDO MARCIDORJS E FAMOSA MIMOSA. Via F. Acorsi 27 [redacted] Tel. fax 011 436 87 30. **La serva, una danza di guerra** - Teatro Juvarra dal 2 all'11 maggio ore 20.45. Prenotazione obbligatoria. Inf. pren. 011 436 8730

[redacted] [redacted] Via Don Orione 5, tel. 011 338 698. Il teatro della differenza - 27 e 28.5 ore 21 «Envers Teatro» di Asola pres. V. Galli in **Barba-blu** con A. Ruffino, C. Vadillo. Regia V. Galli. Info [redacted] 338 698. E-mail tangramteatrotorino@libero.it

TEATRANZA ARTEDRAMA. (Centro formaz. Teatrale) Alt. Aro via Palestro 9 Moncalieri. Rass. «Buchi nelle sabbie» da merc. 10 a lun. 15/5 ore 21 (domenica ore 16 e 21) **Nel bel mezzo di un gelido inverno** dal film di K. Branagh, regia di M. La Prod. compagnia Teatranza-Artedrama. Info 011 645 740

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: 011 931 2403. Non pervenuto

BA[redacted]NECCHIA
[redacted]**A:** 0122 99633. Non pervenuto

BEINASCO
BERTOLINO: 011 349 0079. Riposo

BOR[redacted]
ITALIA - DIGITAL: 011 470 3576. Cineforum **Una relazione privata**.

BUSSOLENO
NARCISO: 0122 49 289. Non pervenuto

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGIT: 011 971 6525. **Pokémon - Storia di noi due.**

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG.: 011 959 3437. Riposo

CESANA TORINESE
S. SICARIO: 0122 811564. Chiuso fino al 26/6

CHIERI
SPLENDOR: 011 942 18 01. **Pane e tulipani.**
UNIVERSAL: tel. 011 941 1867. **Storia di noi due.**

CHIVASSO
[redacted] Telefono 011 910 97 37. Pom. **Pokemon**. Sera **Mickey occhi blu.**
[redacted]: Telefono 011 911158. Chiuso
POLITEAMA: 011 910 1433. **Mission to Mars**

CIRIE'
NUOVO: 011 920 9984. **Il miglio verde**

COLLEGNO
PRINCIPE: 011 425 6795. **Mission to Mars.**
REGINA DUE: 011 781 623. **Matrix.**
[redacted]: 011 781 623. **Spia per caso.**
STAZIONE: 011 789 792. **Erin Brockovich.**
STUDIO LUCE: 0368 910 647. **The Million Dollar Hotel.**

CONDOVE
[redacted] 011 964 4346. Non pervenuto

[redacted]
MARGHERITA: tel. 0124 657 523. Due Città al Cinema. **Un amore**

GIAVENO
T. [redacted] Tel. 011 937 5923. Film [redacted] **via degli angeli.**

IVREA
[redacted] **MONTALTO DORA:** 0125 651 079 [redacted]
ARCHIMEDIA: 0125 425 084. Riposo
BOARO: 0125 641 480. **Spia per caso.**
LA SERRA: 0125 44341. Riposo
POLITEAMA: 0125 641 571. Cineclub **Ferdinando e Carolina.**

LEINI'
AUDITORIUM: 011 99[redacted] Non perv.

MONCALIERI
B.K. CASTELLO: 011 641 236. **La storia di Agnes Browne.**

PIANEZZA
[redacted]: 011 968 2068. Pom. **Pokémon.** Sera **Storia di noi due.**

PINEROLO
HOLLYWOOD: 0121 201 142. **Mission to Mars.**
MULT. ITALIA 200: 0121 3[redacted] **Stig[redacted].**
MULT. ITALIA 500: Pane e tulipani.
RITZ: 0121 374 957. **Sai che c'è di nuovo?**

RIVOLI
[redacted] 011 958 6780. Pom. **Pokemon.** Sera **Storia di noi due.**

SAN MAURO TORINESE
GOBETTI: 011 822 7362. Riposo

SAUZE D'OULX
SATORARA: 0122 850 974. Non pervenuto

[redacted]
FRAITEVE: 0122 76336. Non pervenuto

[redacted]
CENISIO: 0122 622 666. Riposo

TORRE PELLICE
TRENTO: 0121 933 096. Riposo

[redacted] [redacted] 011 459 30 88 - 011 459 30 89 [redacted]
SUPERCINEMA 2: Pokémon. Il film - Erin Brockovich
SUPERCINEMA 3: Matrix.

VINOVO
AUDITORIUM: 011 9651181 [redacted]

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1999-2000. [redacted] biglietteria sono in vendita i biglietti per i seguenti titoli: [redacted] **Rigoletto** (dal 12/5 al 3/6) [redacted] (30/5-11/6), **L'italiana** [redacted] (20/6-2/7) [redacted] **all'inferno** (14-23/7). Biglietteria (ore 10.30 - 18). Tel. 011 8815 241/242

PICCOLO REGIO IL PUCCINI. Ore 17.30 **Estetica, musica, pedagogia.** Forum su formazione e didattica. Partecipano E. Fubini ed E. Franzini. Ore 21 1000 Lire al mese (Italian Dixieland). Concerto con la Lippa Jazz Band per il gruppo SOS Tanzania. Vendita Box Office. Tel. 011 561 12 62. Info La Città del Jazz 0335 674 52 56

ACTOR'S STUDIO. Riposo

ADUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67, tel. 011 850 570. NON PERVENUTO

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/i. Sabato 13 ore 20.45 e domenica 14 ore 16 la Comp. Lirica Alfa Giovani presenta **La sonnambula** opera lirica di V. Bellini. Si prenota per l'operetta **La danza delle libellule** di Lehar-Lombardo del 19/20/21 maggio. Per inf. e pren. 011 813 3529

ALFIERI. P. Solferino 2, tel. 011 562 38 00. Da questa sera ore 20.45 a domenica 14.5 la Produzioni e Comp. del Teatro Moderno presenta [redacted] E. Iacchetti in **Rosalie al ventitreesimo piano** di N. Simon, regia M. Parodi. Dal 16 al 21.5 **Stomp 2000**. Inf. e bigl. [redacted] i giorni orario cont. 9-19

ARALDO. Via Chiomonte 3. «Zuppa d'Araldo: Teatro per buongustai». **Theatron** da Omero, Eschilo, Euripide, Ovidio. Ogni sera due recite ore 20.15 e 22.15 (max 50 spettatori), pren. obbligatoria. Recite diurne per le scuole superiori. Inf. e pren. 011 489676 giorni feriali

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 250. NON PERVENUTO

AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica, solo per le poltrone numerate a L. 60.000, con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per informazioni tel. 011 810 4653 / 810 4961

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino ore 20.45 va in scena **Cassandra** da C. Wolf e dai tragici greci, adattamento teatrale e regia di Andrea Battistini, produzione del Teatro Stabile Torino. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, 12-19, lunedì riposo, tel. 011 517 6246

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 011 669 80 34. Oggi ore 16 e ore 21 spettacolo di beneficenza **Cocoricò**. Sabato 13.5 ore 21 **Cesaria Evora** in concerto. Mercoledì 17.5 ore 21 **Zelig Show**. Venerdì 19 maggio ore 21 **Nena** in concerto. Per inf. 011 669 8034 da lun. a sab. ore 10-13, 15-19

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 011 661 44 47. Questa sera ore 21 la Compagnia Torino Spettacoli andrà in scena con **Trappola per topi** di Agatha Christie, regia Stefano De Luca. Informazioni e prenotazioni nei giorni feriali 10-13/16-22, festivi 15-22

GIANDUJA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 530 238. La Compagnia Marionette Lupi replica tutti i giorni su prenotazione **Gianduja nel mondo della marionetta** e con i pupi siciliani **L'ira di Achille e i paladini di Francia**

CONSERVATORIO «G. VERDI». Piazza Bodoni. Ore 21 Stagione di concerti «Serate Musicali». Futuro presente: Scuole di Violino, Viola, Violoncello, Arpa, Clavicembalo. Ingresso libero

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011 532 087. Ore 20.45 Marcido Marcidorjs e [redacted] Mimosa in **La serva, una danza di guerra** scritto e diretto da Marco Isidori. Prenotazione obbligatoria. Informazioni e prenotazioni (dalle 16 alle 19) tel. 011 540 875. [redacted] **Piccolo** ore 22.30 **Fiorenza Bodrato, Quintet** jazz. Ingresso gratuito

PICCOLO. Piazza S. Giulia 2 bis, telefono 011 8173973. Si prenotano spettacoli teatrali e programmazioni cinematografiche per le scuole. Per inf. tel. 011 817 3973

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 011 650 0205. Domenica ore 15.30 spettacolo di fine anno dell'Accademia Regionale di Danza, Liceo Artistico Coreutico «Danzando Bach» musiche J.S. Bach coreografie D. [redacted] Ramona De Saa «Suite del Lago» dei cigni, mus. Ciaikovskij. Cor. Petipa - Adam

TEATRO AGNELLI. Via Sarpi 111, tel. 011 619 25 [redacted] 2000: i giorni 10-11-12 maggio alle ore 21 la Compagnia Microtund presenta [redacted] Debutto nazionale [redacted] spettacolo valido per [redacted] Metti una sera a teatro: ingr. 20.000, rid. 15.000; per inf. e pren. tel. 011 437 6200 lun.-ven. ore 9-15

TEATRO PICCOLO VALDOCCO. Via Salerno 12. NON PERVENUTO

[redacted] DI TORINO. Piazza Massaua 9. 10.5 ore 21 B&B Performance Dance Team in [redacted] 15.5 ore 21 Lions Club Chivasso presenta **Noi per voi** spettacolo benefico. Info 011 779 58 03 (dal lunedì al sabato 10-13 / 15-19)

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 011 257 881. L. 11.5 la Filodrammatica Busche se El Coché nella commedia brillantissima di Roberto Tra **om e fomne: mai messcesse**. Inform. e prenotazioni tutti i giorni feriali ore 16.13

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011 284 028. 11 maggio ore 21 per la 2ª rassegna delle lingue storiche del Piemonte nello spettacolo «Teatro Zeta presenta **Ridere in piemontese** talk show condotto da M. Furfaro e B. Gambarotta. Pren. e pren. dal 10.5 ore 17-19

GARYBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4 Settimo Torinese. **Donne 2000** RIPOSO. Da 10 al 12 maggio A.T.I.R. presenta **Semplicemente se**. Lettere di condannati a morte della resistenza europea. Regia S. Sinigaglia. Lunedì 15 maggio Teatro Carignano ore 21 **Unica data** G. Marini e il suo gruppo in sibemolle. Inf. e pren. tel. 011 897 1146

TEATRO BERTOLINO. Via Bertolino a Beinasco. Non pervenuto

TEATRO GOBETTI. Via M. Libertà 17, San Mauro Torinese. Ore 21 **Gli uccelli** di Aristofane. Regia G. Guidotti con F. Coletta, G. Gambino, E. Sangiovanni, S. Schenini, voce M. Fabbri. Aiuto regista F. Laghi, musiche P. Vivaldi, progetto scenico S. Tramonte, organiz. M. Piperno, R. Feuggo foto di scena A. Messana. Ingr. 25 000, rid. 15 000

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Da giov. 11.5 al 14.5 **Caro Bugiardo** di Kilty, regia di Anna Cuculo. Con Franca Berardi e Fabrizio Scarpa. A cura del Teatro del Sabato. Pren. 011 640 3700. **Theatropolis 2000** Festival internazionale delle Arti Teatrali. Info tel. 011 640 3700

[redacted] zza Matteotti 39 Grugliasco. Ore 21 film **La fortuna di Cookie**. Inf. e pren. Tel. 011 401 3328 - 011 780 8717

[redacted] TEATRO. NON PERVENUTO

MUSEI E MOSTRE

ANTICHI [redacted] (via Andrea Doria 19, telefono 011 812.75.67). Mostra: «Bagetti - 24 Opere». Orario 9.30-12.30; 15.30-19. Chiusi festivi e lunedì. Fino al 27/6.
ARCHIVIO DI STATO (piazzetta Molino, telefono 011.540 382 - Mostra: «Trasparenze imperiali. Vetri romani dalla Croazia». Fino al 15-6. Or.: tutti i giorni 10-19, lunedì chiuso
ARMERIA REALE (tel. 011.543 889). Orario: mercoledì, venerdì, sabato e domenica 9-14; martedì e giovedì 13.30-19, lunedì chiuso. Informazioni e prenotazioni tel. 011 518 43 58
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono 011 898 0083). Orario 10-12, 15-17. Venerdì chiuso
BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, telefono 011 889 737). Orario lunedì-sabato 8.30-13.50
BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011 543 855). Or.: martedì, giovedì e sabato 8.30-13.30; lunedì, mercoledì e venerdì 8.30-17.45
BORGO MEDIOEVALE (tel. 011 669 9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso
CASTELLO DI VENARIA REALE (telefono 011 562 35 30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani» - Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi 9-11.30, 14.30-18. Sab. visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Inf. tel. 011 459 36 75
CASTELLO DI MONCALIERI (tel. 011.8816 45.42). Giovedì 9-13, sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche.
ENVIRONMENT PARK Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, telefono 011.22 57 244 - 22 57.422. Museo R come [redacted] rifiuti. Orari: festivi dalle 15 alle 19, feriali, solo prenotazione per scuole e gruppi dalle 9[redacted]17
FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 011 54 65 94). Mostra: «Margaret Bourke-White fotografa», fino al 28/5. Or.: da martedì a sabato 15-19; sabato e domenica 10-19; lunedì chiuso
GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 011 562 9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate collezioni permanenti: primo venerdì del mese 15.30-17; sabato 9.30-11; domenica 15.30. Visite guidate dom. 10-11.30 e 11.30-13.30.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, telefono 011.547.440). Martedì, mercoledì, venerdì e sabato 9-14; giovedì 10-19, domenica 9-20, lunedì chiuso. Ingresso libero
MUSEO ARTI DECORATIVE - PALAZZO ACCORSI (via Po 55, telefono 011 81 29 116). Da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956 52 22). Mostra: «Immagini della vita di ogni giorno nell'arte del XX Secolo». Fino al 21/5 «Roni Horn». Fino al 18/6 «Paola Pivi - Un progetto per il castello». Fino al 18/6. Or.: mart., merc., gio., ven. 10-17, sab. e dom. ore 10-19, primo e terzo sabato del mese 10-22, chiuso al lunedì. Bus navetta da stazione Fs Alpignano, tel. 011 95.65 220
MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011 677 666). Or.: tutti i giorni 10-18.30, lunedì chiuso. Biglietto unico mostra museo
MUSEO DEL RESTAURO (via Andorno 2 presso Fondazione Paolo Ferraris, telefono 011 812.7590). Mostra permanente: «Gli amesi della memoria». Ingresso gratuito su prenotazione
MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, telefono 011 521 22 51). Mostra: «Il carro di Alkodes». Fino al 30/9. Orario [redacted] sabato 9-19, domenica e festivi 14-19, lunedì chiuso. Domenica ore 16 visita guidata da un [redacted] **ANTROPOLOGIA** (via Accademia Albertina 17). «Africa». Solo visite guidate su prenotazione. Per le scuole lunedì, mercoledì e venerdì ore 10-12. Per il pubblico martedì, giovedì e sabato ore 15-17. Ingresso gratuito. Inf. Domina Servizi, tel. 011 562 12 84
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011 561 7776). Or.: da martedì a sabato 9-19, domenica 9-20. Lunedì chiuso. Inf. 011 563 79 12 - 561 83 91
MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI MISSIONI CONSOLATA (corso Ferrucci 14, [redacted] 011.440 04 00). Orario giorni [redacted] 8.30-12.30, 14.30-18, festivi 14.30-18. Chiuso lunedì
MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 432 30.80). Mostra «Goethe tra Arte e Scienza». Omaggio fotografico di Dario Lanzardo. Tutti i giorni 10-18, martedì chiuso. Fino al 29/10
MUSEO NAZIONALE DEL[redacted] (p. Carignano, tel. 011 562 1147). Tutti i giorni dalle 9 alle 18.30. Domenica dalle 9 alle 12.30
MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5). Telefono 011 53 02 38. Tutti i giorni su prenotazione
MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel. 011 66 04 104). Or.: tutti i giorni [redacted] ore 9 alle 19. Mostra «Argendi-Maidin argentieri in Albania e Kossovo». Fino al 30/7
MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, telefono 011.436 58 32). Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 19
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (c. Galileo Ferraris ang. via Cernaia). Chiuso
[redacted] ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, telefono 011 541 557). Tutti i giorni ore 9-19
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011 546 317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19
[redacted] STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011 660 1066). Domenica dalle ore 14.30 alle ore 18.30. Feriali: scuole o gruppi su prenotazioni. Visite guidate (15-16.30) tutte le seconde domeniche del mese
PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA (Stupinigi, telefono 199 122 122)
PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 011 436 03 11). Orario: da lunedì a mercoledì 10-12, 15-17, venerdì 10-12
[redacted] (via Lagrange 20, telefono 011.517.1660). Da martedì a domenica 9-22 [redacted] «Botero». Fino al 4/6. Per informazioni e visite guidate tel. 011.517 1673
PALAZZO CAVOUR (via Cavour 8, tel. 011 530 690). Mostra: «La contessa di Castiglione e il suo tempo». Fino al 2/7. Orario: da martedì a domenica 10-19.30, giovedì 10-23. Lunedì chiuso
PALAZZO REALE (piazza [redacted], [redacted] 011.436.1455). Da mar. a dom. 9-19, 21-24. Lunedì chiuso.
PINACOTECA ALBERTINA DELLE ARTI (via Accad. Albertina 8, tel. 011 817 78 62), da martedì a domenica 9-13, 15-19. Lunedì chiuso
PROMOTRICE DELLE ARTI (viale Crivelli 11, Valentino, telefono 011.669.25.45). Mostra: «Dire Aids». Orario: tutti i giorni 10-13, 16-19. Lunedì chiuso. Fino al 4/6

Concessionaria Mercedes-Benz AutoVallere [redacted] 200 [redacted] Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO) Tel. 011/6536311

HAI AVUTO INTERNET GRATIS.

HAI AVUTO INTERNET PIÙ CHE GRATIS.

ADESSO COSA VUOI, IL COSTO DELLA TELEFONATA?

OKAY.

INTERNET FLATZERO. GRAZIE A TISCALI MICROPORTAL CHE TI AIUTA A NAVIGARE E TI RIPAGA I COSTI DEL COLLEGAMENTO.

Tiscali Microportal è la nuova "tool bar" che puoi aggiungere al tuo browser per aiutarti nella navigazione e permetterti di recuperare i costi del collegamento telefonico. Infatti, mentre leggi una pagina web, Microportal ti suggerisce automaticamente altri siti che trattano argomenti simili e, allo stesso tempo, visualizza un banner pubblicitario attinente al contenuto della pagina web visitata. Grazie a questo banner pubblicitario, Tiscali ti ripaga anche i costi del collegamento telefonico. I costi ti vengono ripagati in traffico telefonico Tiscali, ma presto il tuo credito potrà essere speso anche in tanti siti di commercio elettronico convenzionati. Tiscali Microportal: la nuova rivoluzione della FREEfosophy. Internet totalmente gratis.

MICROPORTAL RIPAGA COSÌ I TUOI COSTI TELEFONICI

33 Lire/min	Dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.30 Il sabato dalle 8.00 alle 13.00
19 Lire/min	Dal lunedì al venerdì dalle 18.30 alle 24.00 e il sabato dalle 00.00 alle 8.00 e dalle 13.00 alle 24.00. Domenica e festivi dalle 00.00 alle 24.00

Nella fase sperimentale del servizio, fino al 15 Maggio 2000, ti ripaghiamo un forfait di lire 1000 al giorno

Calcoli effettuati sulla base del costo delle chiamate urbane superiori ai 15 minuti. Importi IVA compresa. Ogni mese potrai accumulare un credito massimo di 100.000 lire. Il credito può essere richiesto ogni 20.000 lire di accumulo e deve essere utilizzato entro tre mesi dalla richiesta. Il servizio è utilizzabile dagli abbonati Tiscalinet e viene erogato alle condizioni contrattuali riportate nel modulo di adesione. Per maggiori informazioni e per richiedere il credito telefonico consulta la pagina internet http://microportal.tiscalinet.it

Abbonati subito: **Online:** www.tiscalinet.it - **Televideo:** pagina 630 di TMC Video - **Numero gratuito:** 800.91.00.91

TISCALI free NET
www.tiscalinet.it

ORRORE E SPERANZA NELLA GIUNGLA FILIPPINA

MUTILAZIONI

Sono state inflitte a 13 soldati filippini uccisi domenica nella giungla di Basilan dai guerriglieri islamici del Fronte di liberazione Moro di Abu Sayyaf (foto). I militari sono caduti in un'imboscata mentre [illegible] alla ricerca dei ribelli, che ancora tengono in ostaggio almeno 21 persone, tra cui 10 turisti occidentali. Due soldati [illegible] stati trovati con la testa mozza, ad altri erano stati strappati gli occhi.

[illegible]

Il governo di Manila ha intavolato trattative a distanza, chiedendo ai ribelli di liberare almeno Renate Wallert (foto), una tedesca ammalata, rapita dagli islamici [illegible] a marito e figlio. I guerriglieri sembravano volerla rilasciare, e ieri sera era attesa la sua liberazione.

UN RILASCIO

Può dirsi tale Patrick Viray (foto), un impiegato di banca filippino preso in ostaggio tre mesi fa dai ribelli e rilasciato ieri. Giovedì, dopo uno scontro armato, i militari filippini [illegible] riusciti a liberare [illegible] gruppo di 15 ostaggi, ma i ribelli, vistisi scoperti [illegible] avevano immediatamente trucidati quattro, tra cui Rhoel Gallardo, [illegible] sacerdote cattolico che è stato sepolto [illegible] a Manila

SOLANA

Il responsabile della politica estera dell'Ue (foto) è atteso oggi a Manila ma ha già detto che [illegible] negozierà con i ribelli. Il Presidente filippino Joseph Estrada ha intanto silurato Nur Misuari, [illegible] ex guerrigliero cui erano [illegible] stati affidate le trattative. Gli islamici, pare non lo hanno gradito

«Nei Balcani sono stati commessi errori»

Amato critica il dopo Kosovo: è anche colpa dell'Italia

Maurizio Molinari

ROMA

L'Italia è «insoddisfatta» per come vanno le cose nei Balcani a un anno dalla fine della guerra in Kosovo: nel suo primo intervento pubblico di politica estera, il neo premier Giuliano Amato parla senza peli sulla lingua di «errori del passato», di «errori che abbiamo ancora addosso» e di «questioni pesanti pericolosamente aperte». Se in aula al momento della fiducia aveva lodato l'operato del governo D'Alema durante la guerra in Kosovo, ora Amato, nel giudicare la gestione del dopoguerra, è tagliente.

Parlando a braccio nella Sala della Lupa della Camera dei Deputati, seduto accanto al Segretario Generale della Nato George Robertson, Amato disegna impietosamente a una platea di diplomatici ed esperti uno scenario carico di incognite, chiamando in causa l'operato di molti.

«In Kosovo dobbiamo poter garantire elezioni municipali democratiche perché l'autonomia locale ha ancora bisogno delle sue gambe», si lamenta il presidente del Consiglio, ammonendo a non adagiarsi all'idea di una Amministrazione Onu senza limiti «perché i protettorati alla lunga non funzionano». «Nella Federazione Jugoslavia Milosevic non lascerà mai il potere, la soluzione è quindi nelle mani dei serbi - aggiunge - mentre l'arma delle sanzioni internazionali serve solo a rafforzare il bersaglio, non a indebolirlo». E ancora: «In Montenegro la situazione è aperta a un futuro non completamente chiaro».

Parole schiette, quelle di Amato, spesso accompagnate dalla sottolineatura degli «errori commessi», la cui natura e le cui responsabilità però non ha voluto specificare. C'è solo un ricordo polemico: per un imprecisato statista di un «grande paese» con il quale «anni fa» Amato sollevò la questione del Kosovo senza ottenere alcuna risposta.

L'affondo vero e proprio il presidente del Consiglio lo riserva al programma per la ricostruzione dei Balcani: «Troppe sigle, troppi acronimi spesso incomprensibili giovano alla confusione, bisognerebbe diminuire gli acronimi e aumentare gli interventi». Come dire: facciamo un po' di ordine nel caos della ricostruzione dei Balcani. Un caos che, dice chiaramente Amato, «è anche colpa nostra».

«Dobbiamo garantire elezioni municipali, Milosevic è sempre al potere e le sanzioni servono solo a rafforzarlo In Montenegro il futuro è incerto»

Un esempio per tutti, ma inequivocabile, che chiama in causa i precedenti governi: «La comunità internazionale [illegible] Balcani non deve imitare quanto abbiamo fatto in Albania, a Tirana un giorno vi furono ben 13 differenti rappresentanti italiani, ciascuno con un compito diverso dall'altro, con una targhetta diversa dall'altro».

Non manca neanche il rimbrotto al Parlamento da parte di Amato, seduto vicino al presidente della Camera Luciano Violante: «Mi sembra opportuno ricordare che non è stata ancora approvata la legge sui nostri impegni finanziari per la ricostruzione dei Balcani». Alla fine dell'intervento l'uditorio della platea di addetti ai lavori del convegno su «Stabilità e sicurezza nell'Europa Centro-Orientale» sembra colpito dalla franchezza di Amato: a un anno dalla vittoria molto resta da fare» non è certo il momento di crogiolarsi fra gli allori bisogna, anzi, rimboccarsi le maniche.

A lavori chiusi, fra chi si allontana affiora il sarcasmo: «Discorso lungo, [illegible] cose note, quasi noioso, forse ha voluto solo distrarsi dagli incontri con Mastella». L'impressione è che se D'Alema, appena arrivato a Palazzo Chigi nel 1998, volle dare una sterzata alla presenza

«Per la ricostruzione non bisogna imitare quanto abbiamo fatto in Albania dove un giorno vi furono ben 13 nostri rappresentanti con compiti diversi»

in Albania, [illegible] Amato sembra ripetere lo stesso copione, ma sul più ampio scenario dei Balcani. Il primo passo sarà a Firenze, in occasione della riunione ministeriale della Nato di fine maggio, quando gli alleati estenderanno la «Partnership per la Pace» alla Croazia del neoeletto Ivan Racan.

Amato ha voluto essere il primo ad annunciarlo a Racan, ricevendolo a Palazzo Chigi: «Appena è entrato gliel'ho detto subito, voi farete parte della Partnership per la Pace che unisce la Nato a molti paesi dell'Est». Da Palazzo Chigi traspariva un forte incoraggiamento a Racan. «La sua elezione [illegible] stra che la democrazia può vincere sull'odio etnico».

La mossa di anticipare l'annuncio di Firenze ha avuto un po' di sorpresa Robertson che comunque si è affrettato a confermare: «Al summit di Firenze un Paese importante [illegible] un presidente si trova qui a Roma, sarà associato alla Nato». Il secondo passo Amato lo vuole in serbo per Ancona dove il 19 e 20 maggio si svolgerà la Conferenza sull'Adriatico. «Per l'Italia le due sponde dell'Adriatico fanno parte della stessa terra» assicura, preannunciando un summit dove il capo del governo si annuncia da protagonista.

Il presidente del Consiglio Giuliano Amato con il Segretario generale della Nato, George Robertson, ieri a Roma

Mentre il Paese scendeva in piazza per l'omicidio del giornalista ucciso dall'Eta

Spagna, un secondo incubo terrorista

Il «Grapo» assalta un furgone portavalori: 2 morti

Gian Antonio Orighi

MADRID

Garofani rossi e pugni alzati ieri sera al funerale di Jose Luis Lopez de la Calle, il giornalista basco che i terroristi dell'Eta hanno ucciso domenica.

Alle dodici in punto la folla, radunatasi davanti alla Chiesa di San Martin ad Andoani, alla periferia di San Sebastian, ha osservato dieci minuti di silenzio. Una commemorazione cui si sono aggiunte decine di migliaia di persone in tutta la Spagna, migliaia di giornalisti in tutte le redazioni del Paese e, fatto senza precedenti in 25 anni di regno, i sovrani Juan Carlos e Doña Sofia, che si sono uniti ai cittadini a Jerez de la Frontera, dov'erano in visita.

Così ieri è stato commemorato Lopez de la Calle, leader storico dell'antifranchismo ed editorialista del quotidiano «El Mundo», caduto sotto i colpi della «Colonna Donosti» degli indipendentisti baschi. Ma mentre il Paese era ancora sconvolto per l'attentato, un altro gruppo terrorista è tornato ieri all'offensiva: i «Gruppi di resistenza antifascista Primo ottobre» (Grapo). Due morti e 4 feriti in una rapina a un furgone blindato a Vigo, in Galizia.

Le radio stavano leggendo e commentando la condanna unanime dell'assassinio del giornalista, fondatore del Partito comunista basco e del sindacato comunista «Comisiones Obreras», quando è arrivata la notizia da Vigo. Un «comando» di quattro persone, tre uomini e una donna, avevano assaltato alle 7,55 un furgone portavalori. Primi un'autobomba ha squarciato il cofano del blindato, bloccandolo, poi un altro ordigno, stavolta calamitato, ha agenti sono riusciti a scendere dal furgone ed a rispondere al fuoco, ma i terroristi si sono volatilizzati dopo aver colpito Gonzalo Torres, 28 anni, morto sul colpo. Jesus S.O., un suo collega che ottenne è morto più tardi in ospedale. Quattro i feriti, di cui uno grave.

Sul posto sono stati rinvenuti due zaini con dieci-quattro bombe [illegible] pronte all'uso. La polizia non ha avuto dubbi sulla matrice terrorista. Proprio a Vigo, tre mesi fa, i «Grapo» avevano tentato un'altra rapina e la settimana scorsa l'Antiterrorismo aveva sequestrato un bollettino interno in cui il gruppo annunciava la ripresa della «lotta armata». Anch'essi, come l'Eta, sono nati durante la dittatura di Franco. Anche loro, come l'Eta, seminano terrore e morte (75 morti e 4 sequestri in 25) nonostante il ritorno alla democrazia.

«Baschi sì, Eta no» Dopo l'uccisione del giornalista Lopez de la Calle manifestazioni contro il terrorismo si sono svolte ieri in tutta la Spagna

I Grapo (tali da una scissione del Pc nel 1975, dopo le ultime purghe staliniane ordinate da Franco, sono stati più volte dati per spariti: ma malgrado i 52 militanti in galera, sono sempre risorti. Il negoziato per indurli ad abbandonare il terrorismo sono falliti due anni fa, e da allora hanno compiuto diversi attentati dinamitardi. L'ultimo, a marzo a Barcellona, contro una sede socialista. La loro specialità sono le rapine per finanziarsi, ma anche attentati contro furgoni blindati. Nell'ultima del '98 a Saragozza fu sfiorato il ritrovamento di una bomba della polizia.

Intanto però, nel Paese basco dove i popolari governano assieme ai nazionalisti moderati, l'assassinio di Lopez de la Calle ha scatenato un ciclone politico. Il premier Aznar ha chiesto nuove elezioni in modo da governare senza le ambiguità dettate dalla coalizione. «Ormai lo impone la decenza», ha detto. Proprio come sostenuto dal giornalista nel suo ultimo articolo «La situazione è insostenibile. Bisogna tornare a votare».

I genitori non conoscevano i rischi

Neonati come cavie Respiratore uccide 28 bimbi prematuri

LONDRA. Neonati prematuri usati come cavie per testare un nuovo macchinario. È accaduto in un ospedale inglese dove dei 122 bambini impiegati nell'esperimento, [illegible] sono morti e 15 hanno riportato danni cerebrali gravissimi. La sperimentazione [illegible] macchinario, il «Continuous Negative Extrathoracic Pressure», un nuovo ventilatore che dovrebbe espandere i polmoni dei neonati con problemi respiratori - era autorizzata, ma a condizione che i genitori firmassero un consenso. E ciò [illegible] è accaduto. L'ospedale al centro di questa inquietante vicenda è il North Staffordshire Hospital, a Stoke-on-Trent, nel nord dell'Inghilterra. In un rapporto della commissione d'inchiesta del ministero della Sanità, si raccomandano stretti controlli. A far scattare l'inchiesta è stata la denuncia dei coniugi Hesenshall, genitori di due bimbe trattate con il respiratore: Stacey, morta, e Sofie sopravvissuta con irreparabili danni cerebrali. [Ansa]

(segue da pagina 6)

Improvvisamente è mancato il

TEN. COLONNELLO

[illegible]

anni 48

Lo annunciano la moglie Monica, la sorella Grazia, il fratello Roberto, i cognati Daniela, Giuseppe, nipoti, nipotini e parenti tutti. Funerali in Castellamonte martedì 9 alle ore 15 nella chiesa parrocchiale. Dopo la funzione religiosa la salma proseguirà per il cimitero di S. Anna Boschi dove sarà inumata.

— Torino, 7 maggio 2000

I militari del Comando Regione Carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta partecipano al dolore dei familiari per la prematura scomparsa del

TEN. COLONNELLO

Mauro Pantano

— Torino, 9 maggio 2000

[illegible]

Mario Colombo

reduce Mauthausen

Ne danno il triste annuncio la figlia Caterina con il marito Enzo Amato, gli adorati nipoti Leo, Mariolu e parenti tutti. Funerali mercoledì 10 corr. ore 10.30 nella parrocchia di Grugliasco (To) [illegible] dall'ospedale Maurizio Ge[illegible] alle ore 8.45.

— Torino, 7 maggio 2000

O.F. La Fenice s.as. Torino 011 3004257

[illegible] mancata

Camilla [illegible]

ved. Rapetti

Lo annunciano le figlie Cate con Enrico e Daniela. Funerali mercoledì, ore 11, parrocchia Ss. Annunziata.

- Pino Torinese, 8 maggio 2000

È mancata all'affetto dei suoi cari

Filippa Cavalieri Tomasi

Con dolore lo annunciano i figli Francesco con Maria Grazia, Carlo con Laura, i nipoti Alessandra, Luca, Stefano e parenti tutti. I funerali avranno mercoledì 10 alle 10 nella chiesa dell'Ascensione, via Bonfante 3. Non fiori ma offerte a Specchio dei tempi. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 9 maggio 2000

Partecipano al dolore di Francesco, Carlo e famiglia Marisa, Davide, Mario, Vittorina, Claudio, Anna, Luciano, Loredana, Marisa, Beppe, Guido, Adelina, Margherita, Silvia, Francesco, Mirella, Maria Luisa, Roberto, Piercarlo, Maria Luisa, Lorenzo, Rita, Pierluigi, Beppe, Maria, Gianfranco, Aldo, Corrado.

Il Consiglio direttivo del Gruppo anziani partecipa al dolore di Francesco e Carlo per la perdita della MAMMA.

È mancato ai suoi cari

Onorato Lolli

azzurro del ciclismo

Lo annunciano [illegible] la moglie Laura, la figlia Rosa e il genero. Funerali mercoledì ore 11,45 parrocchia S. Anna.

— Torino, 7 maggio 2000

[illegible]

Con rimpianto ed affetto ricordano

padre Bernardino Pozzi

carmelitano

— Torino, 8 maggio 2000

1997 2000

Gabriella Bellone Malabotta

Sempre ricordandoti: Giovanna

RETE!

NUOVE IDEE CHE VALGONO ORO

www.ekoclub.it

Ekò è in edicola e ti regala:

Ora è mai più. E' questo il momento di avviare la tua attività. Su Internet. Perché i finanziamenti ci sono. Ci vogliono le buone idee. *Ekò* di maggio te ne offre tantissime, [illegible] originali, tutte da sfruttare per metterti in proprio.

Abiti, accessori, **accumulatori, aceto,** acqua minerale, **additivi, adesivi,** **agende,** airbag, alimentatori, amidi, **ammoniaca, ammortizzatori,** amplificatori, ancore, **antenne,** antibiotici, **aratro, armadietti,** arpe, asciugamani, **asfalto,** **azionatori,** bacchette, **bacheche,** balsamo, bambole, **bande elettriche,** **batterie, benzina, bevande,** **bicchieri, biglietti,** **birra,** biscotti, **blocchi,** bollitori, borse, bruciatori, burro, bussole, **butano, cabinati,** **caffè,** calcolatori, caloriferi, calzature, **camini,** **cancelleria,** capannoni, **carbone,** carne, **carrelli,** **cartelle,** cartone, case, catene, **cavo,** **centrifughe,** cereali, cerniere, **chiodi,** **cineprese,** cioccolato, **collettori,** coloranti, **combustibile,** compact disc, compassi, compressori, **conservanti e additivi,** contatori, contenitori, coperchi, **corde,** **cotone,** **cucitrici, cuoio,** dentifricio, **diluenti per pitture e vernici trasparenti,** dischi, disegni, **docce,** elaboratori, **elettrodomestici,** erbe e spezie, esche, esposimetri, **essicatori,** estratti, **falciatrici, faretto da binario,** fazzoletti di carta, ferramenta, **fertilizzanti,** fibre, fili, finestre, fiori, **forbici,** **forni,** fotocopiatrici, **fotografie,** **fresatrici,** fuochi di artificio, fusibili, gelati, gessi, giocattoli, **giunti,** glucosio, gomma, grano, grate, **griglie,** hardware, **imbarcazioni a remi,** **inceneritori,** incubatrici, **insetticidi,** **luta,** **jukebox, ketchup,** lacche, lame, lamina, lampade, lana, **laterizi,** **lavagna,** legno, lenti, **lino,** linoleum, **liquori,** **lucchetti,** lucernari, maglia, **maionese,** manichini, manici e pomelli, **manubri,** martelli, **mattoni,** **metano,** microfoni, **mietitrici,** miglio, mine, **mirini,** misuratori, **modem,** molle, **monitor, morsetti,** **motori,** mouse, **nacchere,** **nafta,** occhiali, **olio,** **organi,** orzo, pale, **pane, pannelli di legno, pantofole,** pasta, **pattini, pedane,** **pennelli,** percussioni, **perforatrici,** pesi, petrolio, pettini, **piante,** pialle, pigiami, pilastri, **pile,** **pipa,** **plotter,** **polvere, pompe, portafogli,** porte, **portiere,** posate, **prese,** propilene, puntine, puzzle, **racchette,** **radiatori,** radio, rasoi, **rastrelli, registratori,** **resine, reti, ricamatrici,** ricambi, riduttori, **rimorchi,** **rivestimenti,** rondelle, **rotaie,** **roulotte,** router, rubinetti, **rulli,** ruspe, **sabbiatrici,** saccarina, sale, **salsa,** **sandali,** scaffali per pesi, **scalpelli,** **scarpe,** scavatori, schedari, **schede,** schiuma, **scodelle,** scope, scotch, **sculture,** sedie, segatura, **seghe,** segnalatori acustici di sicurezza, **semi,** sensori, **separatori,** serbatoi, **serpentina,** serrande e imposte, **serre,** server, sesamo, sestanti, **sgabelli,** sifoni, **software,** **solventi, sonde,** souvenir, spatole per stucco, spazzole, specchi, **spezie o salse, spine,** sportelli, spugne, **staffe, stampanti,** stampi e perforatrici, **stivali, stoffa,** stoviglie, **stucchi, sughero,** surrogati, surrogati delle uova, **tabelloni,** tachimetri, taglieri, **tamburi,** tamponi, **tappeti,** tappi, tè, teglie, **tegole,** telai, telefoni, **televisori,** teli, temperamatite, tenaglia, **termometri,** termostati, **torba,**

biz to B®

Sei un fornitore e vuoi la certezza che la tua impresa (piccola o grande che sia) venga presa in considerazione dal mercato. Oppure sei un cliente e vuoi valutare e confrontare le offerte migliori. Oggi tutto questo è possibile con biztoB (si pronuncia "bis-tu-bi"). E' la rete nata esclusivamente per mettere in contatto la domanda e l'offerta, con trasparenza, efficienza e sicurezza. Garantisce Finmatica. In affari Internet è necessario, ma non è sufficiente; perdersi è facile. Invece su biztoB i fornitori possono arrivare a tutte le aziende. E i clienti possono valutare tutte le offerte. Ma in biztoB c'è molto di più. Scoprilo in www.biztob.com o telefona.

Finmatica

Numero Verde 800-451800

www.biztob.com

Ma, secondo i verdi, non hanno pagato né l'Ici né gli oneri di urbanizzazione

Poirino, le case rurali diventano ville

Il mancato introito sugli 800 milioni
Il sindaco: stiamo mettendo ordine

[redacted] Peretti

Per [redacted] non hanno mai pagato l'imposta comunale sulla casa, l'indesiderata Ici, né gli oneri di urbanizzazione [redacted] Comune di Poirino. Una cifra che secondo il consigliere dei Verdi Giuseppe Stuardi potrebb[redacted] aggirarsi sugli [redacted] milioni mai arrivati nelle casse comunali. Sotto accusa sono i residenti [redacted] vecchie e nuove case rurali, cascine ristrutturate, che godono degli sgravi fiscali previsti per gli agricoltori, ma che di fatto non hanno mai fatto i contadini in vita loro. I Verdi di Poirino hanno sollevato il caso in una lettera indirizzata all'amministrazione comunale e alla Corte dei Conti. Non ci sono cifre certe: potrebbero essere anche [redacted] centinaio i «casi» tra le tante frazioni Marocchi. Avatanei disperse sul territorio. Un sommerso che il consigliere dei Verdi ha segnalato all'ufficio tecnico comunale e che rischia di sfuggire al controllo dell'erario. «Dal '92 ad oggi molti edifici agricoli vengono acquistati e trasformati [redacted] ville solo per esigenze di residen[redacted] civile» sostiene Stuardi. Non tutti i proprietari, però, sono iscritti nell'elenco comunale dei coltivatori diretti. «Abbiamo assistito all'occupazione delle abitazioni rurali da parte [redacted] residenti che [redacted] hanno questo titolo - va all'attacco il [redacted]gliere dei Verdi -. E il Comune che cosa ha fatto?». E aggiunge che si riserva di ricorrere [redacted] vie legali per tutelare gli interessi delle casse comunali.

«E' una situazione complessa - ammette l'assessore all'urbanistica Sergio Tamagnone -. Molti hanno ereditato la casa dai genitori agricoltori anche [redacted] no fanno più lo stesso mestiere». Magari intorno alla vecchia cascina sono state costruite le [redacted] per i figli e così via. «Stiamo lavorando per mettere ordine nella classificazione delle case rurali - ribatte il sindaco Pier Luigi Avataneo -, ma la situazione [redacted] tutt'altro che semplice. Anche perché esiste una sovrapposizione tra leggi urbanistiche e fiscali. La legge 56 del '77 ammette i cambi di destinazione delle abitazioni rurali solo [redacted] casi specifici come [redacted] del proprietario, invalidità e cessazione di attività». Ma dal '94 esiste una norma fiscale (la 133) che consente [redacted] trasformare gli edifici rurali in [redacted]denza civile senza pagare gli oneri di urbanizzazione ma soltanto l'Ici (e l'Irpef). Dunque? «I termini per modifica[redacted] la classificazione della propria abitazione sono stati prolungati fino al 31/12/2000. Per questo non [redacted] ancora scattati i controlli dell'Ufficio tecnico» aggiunge il sindaco. Per i ritardatari c'è ancora tempo. Il primo cittadino promette che nel prossimo consiglio comunale la questione sarà all'ordine del giorno: «L'amministrazione dovrà stabilire se applicare [redacted] criterio restrittivo, cioè far pagare gli arretrati dal '94 oppure no. Ma il Comune, sia chiaro finora non ci ha rimesso una lira, visto che i termini non sono ancora scaduti».

Un'immagine di Poirino, centro della pianura dove convivono aziende agricole e realtà industriali

«Perseguitato dal Comune»

Moriondo, la battaglia di un ex operaio
Il primo cittadino getta acqua sul fuoco

[redacted]

«Sono perseguitato dal Comu[redacted]. Scuote la testa Renato Aiassa, 63 anni, in gran parte spesi a lavorare per la Fiat e [redacted] lottare contro l'amministrazione comunale di Moriondo, il paese dove risiede da sempre. Certo adesso una vittoria l'ha ottenuta. Il Tribunale gli ha dato ragione nella causa, intrapresa da suo padre Giuseppe, contro l'amministrazione comunale per i lavori non autorizzati sul suo terreno in strada Vi[redacted]. [redacted] Comune dovrà risarcirgli venti milioni. Ma la sentenza non cancella l'amarezza per quella che Renato Aiassa non esita a definire «una persecuzione». Si perché la storia di strada Vietta non è che la punta dell'iceberg. «Ce ne sarebbe da raccontare. Ma io non ho mai abbassato la testa» dice e racconta di un altro esproprio - questa volta in strada Bombautrito - per allargare la careggiata. «Mi hanno detto che dovevo abbattere il muro di recinzione di una mia proprietà, ma ho fatto ricorso al Tar attraverso l'avvocato Luca Procacci». E il Tar ha sospeso l'esproprio. «Non bastava - aggiunge Aiassa che non ha affatto deposto le armi -. Adesso devono passare con le fognature su una mia proprietà [redacted] zona Haussone, ma io [redacted]n firmo niente».

E i dissapori in questo piccolo paese dove ci si conosce tutti nel tempo sono diventati dei margini difficili da rimuovere. Renato Aiassa punta il dito sull'ex sindaco Mario Zucca «ora vicesindaco», al timone del comune per quindici [redacted]. Lo conosce da quando erano in classe insieme alla elementari.

L'attuale primo cittadino Giovanni Vergnano, eletto l'anno scorso getta acqua sul fuoco: «Nessuna persecuzione contro Renato Aiassa - replica -. Il muro [redacted] strada Bombautrito è spostato rispetto al progetto originario. L'ufficio tecnico ha fatto un sopralluogo e constatato che in parte si trova su un terreno comunale». Anche se Aiassa giura di avere ragione. «Quanto alle fognature - aggiunge il primo cittadino - abbiamo contattato almeno altri dieci proprietari di terreni per realizzarle». (a. per.)

In Bassa Val Susa

Un progetto di centro naturalistico

AVIGLIANA

E' nato [redacted] progetto speciale integrato tra la Comunità Montana Bassa Val di Su[redacted] e i comuni di Sant'Ambrogio, Avigliana e [redacted] Parco Naturale dei Laghi di Avigliana per rivalutare delle aree a scopo turistico. Il «Centro Naturalistico Polifunzionale» consiste nel recupero ambientale e bonifica dell'area adiacente all'ex cava Rotunno di Sant'Ambrogio con la costruzione di un centro polifunzionale, mentre nel Parco è prevista la realizzazione di un'area di parcheggio, un punto di osservazione della fauna nella palude dei Mareschi, la sistemazione di sentieri e la manutenzione straordinaria di tratti di strada. Il costo totale dell'opera è di oltre 550 milioni, suddivisa in 342 milioni per il comune di Sant'Ambrogio e 210 milioni per Avigliana a fronte del finanziamento i comuni dovranno sborsare una somma di 30 milioni. La finalità del progetto è la valorizzazione del territorio dei due comuni e creare nuovi posti di lavoro. Nel comune di Sant'Ambrogio al posto della Sacra di San Michele verrà realizzata un'area attrezzata con bar, servizi e un osservatorio naturalistico. Saranno inoltre collocati tra l'altro, una quarantina di tavoli, e panche nei pressi del lago (tra artificiale per l'accoglienza dei turisti e dei villeggianti. Nel Parco del comune di Avigliana sarà costruito un parcheggio nell'area FIPS, un punto di osservazione nell'ex torre a volo sulla palude, sistemazione di strade e mura a secco. (g. mar.)

FLASH

■ **CHIVASSO, [redacted]** Un caso di meningite da streptococco è stato diagnosticato dai medici del pronto soccorso di Chivasso su una donna di circa 50 anni proveniente da un paese del Vercellese. Il fatto è accaduto giovedì della settimana scorsa. «Comunque non ci sono problemi per le persone» che sono rimaste a contatto con lei in quanto [redacted] si tratta di meningite meningococcica - assicura la dott[redacted]a Nadia Marello, direttore sanitario dell'ospedale di Chivasso -. La paziente è rimasta ricoverata fino a venerdì presso una sala di degenza temporanea accanto al pronto soccorso, quindi diagnosticata la malattia è stata trasferita all'Amedeo di Savoia di Torino.

■ **GASSINO, CRI.** La Croce Rossa di Gassino Torinese ha avviato una sottoscrizione a premi nei vari comuni del comprensorio, finalizzata all'acquisto di un automezzo Fiat Ducato attrezzato per il trasporto dei disabili. Estrazione il 24 giugno.

■ **[redacted] PO, [redacted]** La Cooperativa Vita ricerca una decina di animatori dal 26 giugno al 28 luglio, per i centri estivi di Castagneto Po, Gassino, San Raffaele Cimena e Lauriano. E' richiesta esperienza e diploma. Per informazioni telefonare allo 0349 1008019.

■ **CASTIGLIONE, ARRESTATO.** I carabinieri di Castiglione hanno arrestato per furto il rumeno Florin Popovici, 24 anni, abitante a Torino, trovato a bordo di un Ford Escort rubato a un cittadino di Gassino Torinese. Il Popovici era sprovvisto di documenti e del permesso di soggiorno.

■ **CONDOVE, NOMADI.** Due giovani nomadi sono state fermate dai carabinieri della stazione di Condove: avevano rubato un motore e dieci metri di rame da un alloggio. E' accaduto nel pomeriggio di via Norberto Bobbio. Sia B.A. Condove in un alloggio di proprietà di Michele Reynaud di 30 anni. D.R. di 14 anni e le due, 20, entrambe provenienti dal campo nomadi di Rivoli, dopo aver forzato la porta di ingresso con un cacciavite si sono introdotti nell'alloggio. Quando sono state fermate dai carabinieri la giovane minorenne aveva in tasca il denaro preso nell'alloggio. S.R. di 20 anni è stata denunciata per concorso in furto aggravato.

■ **LA LOGGIA, INFORTUNIO.** Un giovane di 28 anni, Vincenzo Castano, di Torino, è stato trasportato in elicottero all'ospedale per un sospetto trauma alla colonna vertebrale. Il giovane nel pomeriggio sarebbe caduto da un muretto all'interno dell'area industriale della ditta Lamiet alle porte di La Loggia.

■ **CASTELLAMONTE, [redacted]** Brave incidente domenica intorno alle 23 in via XXV Aprile a Casa Bianca di Castellamonte. Un uomo di 41 anni, Giampiero Bonizzi, residente in strada Canton Talentino 35 a Castellamonte è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Ivrea. L'uomo alla guida di un motorino, è andato a sbattere contro la Suzuki «Samurai» di Giuseppe Giovannini, 20 anni, di Castellamonte - che si trovava ferma lungo la strada - rimasta bloccata per un precedente incidente.

Lungo ottanta metri

Ponte sospeso sul Sangone a [redacted]

BEINASCO. Una passerella lunga 80 metri sospesa sull'alveo del Sangone. Un progetto ambizioso, che l'amministrazione comunale di Beinasco ha intenzione di realizzare entro la fine dell'anno. «Il costo dell'opera è di circa un miliardo e mezzo e potrebbe già essere cantierabile dopo l'estate», spiega l'assessore Pasquale Armone. Il ponte, ciclabile e pedonabile, servirà a [redacted] un collegamento diretto tra il centro, piazza Alfieri, e il campo Spinelli, che si affaccia sul quartiere Melano. Un cordone ombelicale di legno e ferro che permetterà di avvicinare anche la periferia più isolata, grazie ad un percorso di piste ciclabili. «Da piazza Alfieri si potrà raggiungere comodamente in bicicletta frazione Borgaretto e da qui il parco di Stupinigi», aggiunge Armone. Una curiosità: il pilone che sorregge la struttura è ispirato all'albero di una nave. Motivo? Nello stemma di Beinasco è raffigurata un'ancora. Da qui il legame architettonico con le radici storiche del [redacted]

Un ladro arrestato

Leini, rubavano bancali di legno dalla Novacoop

LEINI'. Rubavano bancali in legno per rivenderli al mercato nero. Sabato scorso, però, i carabinieri di Leini hanno messo fine alla loro attività. Giovanni Amendola, [redacted] anni, residente a Torino in via Ivrea 23, è [redacted] arrestato [redacted] l'accusa di concorso in furto aggravato, mentre il suo complice, D.S., anche lui di Torino, che in un primo momento era riuscito a darsi alla fuga, ma è poi stato identificato, è indagato per lo stesso reato. I due, intorno alle 14, avevano parcheggiato il loro furgone lungo la recinzione della Novacoop di via Valletta 35 a Leini. Uno dei due era penetrato all'interno [redacted] e passava, attraverso la recinzione, i bancali all'altro che li sistemava sul camioncino. Un passante ha però notato [redacted] strana attività e, insospettito, ha avvisato i carabinieri che hanno raggiunto tempestivamente il luogo, cogliendoli con le mani nel sacco. I due avevano già asportato 51 bancali per un valore di 900 mila lire. I carabinieri hanno anche individuato la ditta che ricetta questo materiale, su cui c'è [redacted] ra però il massimo riserbo.

San Raffaele Cimena

[redacted] dei malviventi [redacted] cinque [redacted]

SAN RAFFAELE [redacted]. Raid notturno dei ladri a San Raffaele Cimena, dove [redacted] sono presentati in cinque abitazioni ma, fortunatamente, in alcuni casi i malfattori sono stati messi in fuga dai cani e anche dagli intifurti.

Qualche cittadino in via Torino, secondo alcune informazioni, avrebbe anche sparato a scopo intimidatorio per mettere in fuga i malviventi.

Da Sabrina Biagini i ladri hanno rovi[redacted]o in tutto l'alloggio [redacted] rubato [redacted]n telefonino cellulare, mentre nell'abitazione del nonno, Natale, non sono riusciti ad entrare perché messi in fuga dall'abbaiare dei cani.

Dal garage di Remo Ferrero il bottino è stato solamente di un paio di scarpe da ginnastica.

Da Giuseppe Ferrero i ladri hanno fatto saltare solamente il nottolino della serratura del garage e, forse disturbati, se ne sono andati a mani vuote.

Un furto [redacted] stato tentato anche da Giuseppe Murace, ma l'allarme ha [redacted] in fuga i ladri.

Bandito solitario

Sottimo, rapi[redacted] in un negozio di alimentari

SETTIMO. Due coniugi commercianti di Montanaro che gestiscono un'negozio di alimentari a Settimo Torinese, nella serata di sabato scorso [redacted] stati rapinati all'interno del loro negozio che stavano per chiudere al termine della giornata lavorativa. Alle 19.30, Ornella Zanardo, 41 anni e Claudio Marchesin, 43 anni, erano in procinto di abbassare le saracinesche degli «Alimentari Margherita», via Cascina Nuova 40, per recarsi a casa quando nel negozio ha fatto irruzione un uomo armato di pistola che indossava un casco da motociclista e occhiali scuri. Il rapinatore solitario ha minacciato con l'arma i due commercianti e si è fatto consegnare l'incasso della giornata: 600 mila lire in contanti. Il colpo è stato messo a segno in pochissimi istanti, nessuno dall'esterno si è accorto di nulla. Il bandito [redacted] quindi uscito indisturbato dal negozio con il bottino e si è dileguato verso il centro di Settimo a bordo di uno scooter. Inutili sono risultate le ricerche del rapinatore da parte dei carabinieri della Compagnia di Chivasso.

Per la Festa della Liberazione in Francia

Coda di 8 chilometri al traforo del Frejus

BARDONECCHIA

Coda di circa 8 chilometri ieri al Frejus. La Festa della liberazione francese, con relativo blocco dei mezzi pesanti dalle 22 di sabato sino alle 22 di ieri, ha creato non pochi disagi ai camionisti diretti in territorio d'Oltralpe [redacted] provenienti dalla Savoia. I tir hanno sostato per ore durante la giornata di ieri, sia al tunnel che alle aree di servizio lungo la Torino-Bardonecchia; tutti in attesa dell'apertura del traforo. Così, in serata la polizia stradale al fine di non creare ulteriori imbottigliamenti ed ostruire anche il traffico delle autovetture dirette in Francia, ha bloccato i bisonti della strada presso l'autoporto di Susa.

Code anche in territorio francese, dove molti autotrasportatori non [redacted] riusciti ad entrare in Italia entro le 22 di sabato scorso. «Quando i francesi decidono di chiudere - polemizzano i camionisti - sono veramente irremovibili; se loro festeggiano la Liberazione domenica 7 o lunedì 8 maggio, non capiamo perché ci sbarrino la strada già il sabato sera; che almeno ci facciano viaggiare la notte, come negli altri Paesi europei quando c'è qualche festa».

Qualcuno di loro, quando la riapertura del tunnel si avvicina, per risparmiare tempo si porta il più vicino possibile al traforo, anche a costo di rimanere in coda per ore. «Perdiamo il tempo e veramente denaro e ogni blocco, oltre alle snervanti attese, spesso in aree di servizio poco attrezzate, non ci facilita di certo il lavoro. E se accusiamo forti ritardi spesso le ditte se la prendono con noi e con le autorità francesi, rifiutando alcuni camionisti fermi presso l'area di servizio di Salbertrand, l'ultima prima del traforo».

Da sabato sino a ieri non si sono comunque verificati incidenti di alcun tipo e il traffico per le autovetture si è svolto in maniera regolare. Mobilitazione generale, comunque, da parte del personale della Sitaf, la società che gestisce l'autostrada, e della polizia stradale di Susa, che con l'intervento dei suoi uomini ha evitato maggiori code e rallentamenti, causati anche da alcuni lavori in corso tra Oulx e Bardonecchia. (a. mac.)

GRUGLIASCO

Protesta contro il [redacted]stributore

GRUGLIASCO. Insonnia, malattie respiratorie e disturbi all'udito. Tutto per colpa del distributore di benzina sotto casa. Non ne possono più i condòmini di via Lupo 98. Ieri l'ennesima protesta contro la stazione Esso: lenzuola e striscioni appesi ai balconi per evidenziare la loro condizione di «forzati di una camera a gas». Il loro «Sos ecologico» è condiviso anche dal sindaco Mariano Turigliatto: «Per ora non possiamo intervenire: le leggi sembrano fatte dalle società petrolifere e non dal governo».

Lavori [redacted] ristrutturazione

[redacted] di Chivasso [redacted] per gli ambulanti

CHIVASSO. Per circa quattro mesi le diverse attività [redacted] [redacted], che si svolgono settimanalmente all'interno del centralis[redacted] Foro Boario di via lungo piazza d'Armi a Chivasso, subiranno degli spostamenti. Infatti questa vasta superficie sarà interessata da [redacted] completa ristrutturazione da parte del Comune, che investirà un miliardo di lire. I lavori sono stati appaltati e dovranno essere ultimati per la fiera patronale del 30 agosto. Quindi dal 10 maggio gli espositori di macchine e prodotti per l'agricoltura del mercato del mercoledì troveranno collocazione sul lato ovest [redacted] piazza d'Armi con i venditori al dettaglio di animali vivi (avicunicoli); questi ultimi, il sabato, verranno collocati in viale Matteotti. Sempre dal 10 maggio, gli operatori ortofrutticoli all'ingrosso del mercoledì [redacted] del sabato verranno spostati [redacted] viale Vittorio Veneto.

Risiede [redacted] Drubiaglio

Andrà in televisione la perpetua più anziana d'Italia

AVIGLIANA. La perpetua più anziana d'Italia è finita in televisione. Francesca Abbà compirà 93 anni sabato prossimo, 11 maggio, nei giorni scorsi è stata chiamata negli studi [redacted] Milano di Italia 1, per raccontare [redacted] sua storia. Andrà [redacted] onda giovedì prossimo alle 20,40 nella trasmissione: «Strano ma ve[redacted] - Alla faccia dell'ornitorinko». Per un giorno, [redacted] decana delle perpetue ha lasciato da parte [redacted] scopa, e i fornelli, per descrivere [redacted] [redacted] lunga [redacted] [redacted] servizio del clero. Francesca, nel 1998, è entrata nei Guinnes dei primati come «la perpetua più [redacted] al servizio di tre parroci. Per 73 anni è vissuta in canonica, svolgendo oltre che i soliti lavori, incarichi di fiducia. E' cavaliere della Repubblica dal 1983, e croce al merito pro «Ecclesia [redacted] Pontifice» dal [redacted]. Nel giugno del 1997, per [redacted] [redacted] 70° anniversario, era stata festeggiata dagli abitanti di Drubiaglio, dal [redacted] parroco don Giovanni Medico, e dal cardinale Saldarini.

NIZZA PRESSI PLACE GARIBALDI
Bilocale da L. 100.000.000
TEL. 011.9044053

...centro storico, in un contesto...
...nuovo e unico per ...
...a ...
GARANZIA BANCARIA E NOTARILE DI FINE LAVORI

GRUPPO electronic market

&

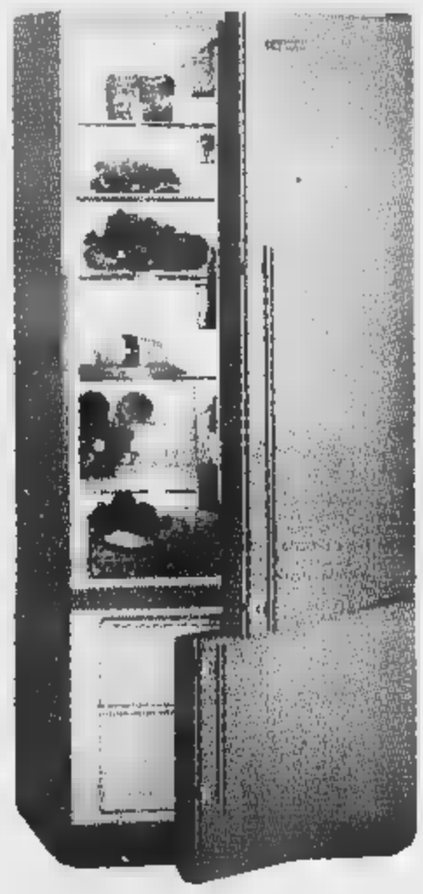
rottamazione

Valutiamo L. 150.000* il vostro vecchio elettrodomestico acquistando (un combinato o una lavatrice o una lavastoviglie o congelatore)

in classe A (classe A risparmi nei consumi energetici fino al 50% circa)

congelatori

combinati LIEBHERR



* Tasso zero per 6 mesi, da L. 500.000 a 2 milioni
* L. 100.000 per gli stessi prodotti in classe A

lavastoviglie

lavatrici oblò

lavatrici carica alto

Offerta valida fino al 31 maggio 2000

GRUPPO electronic market

Miglioriamo la tua casa

BIELLA - via Candelo, 31 ang. via Trossi - tel. 015 8409230 (6 linee r.a.) fax 8494020
BIELLA - via Italia, 1 - tel. 2522744 fax 2522755
BUROLO (IVREA) - S.S. Lago di Viverone - tel. 0125 577248 fax 577701
CENTRO ACQUISTI MASSERANO (BI) - tel. 015 89424 (3 linee r.a.) fax 99427

Scegli il tuo finanziamento

TASSO ZERO! **

Nessun anticipo!

(TAN 0%, TAEG 0%)

Bilancio «non deludente», per il futuro maggior attenzione al filone turistico

La Fiera del Canavese volta pagina

E avrà sede nell'area dell'ex Salp

Giampiero Maggio
RIVAROLO

Nascerà in una sorta di mini-Lingotto la prossima edizione della Fiera del Canavese, ormai una delle più importanti expò commerciali della provincia. A Rivarolo domenica scorsa si è chiuso il sipario sull'undicesima edizione e dopo i primi, parziali bilanci (tutto sommato soddisfacenti: nonostante il tempo inclemente sono arrivati almeno 50 mila visitatori, all'incirca quanti ne giunsero due anni fa) si butta già un occhio al prossimo appuntamento, quello del 2002. Che dovrà avere una nuova sistemazione logistica: «Ha senso investire tanti soldi, circa 700 milioni, per organizzare una fiera in una struttura mobile?», si chiede il sindaco, Edoardo Gaetano, riferendosi ai tendoni pinzzati in riva all'Orco che poco hanno soddisfatto operatori e visitatori. Allora si pensa all'area attorno all'ex Salp come futura destinazione: un nuovo spazio dove poter concentrare tutte le manifestazioni (fiera inclusa) che si svolgono in città.

L'altro aspetto che emerge dall'edizione appena conclusa è la voglia di dare alla prossima rassegna un diverso indirizzo. Non più solo commercio, ma puntare sul turismo, sull'enogastronomia (con un padiglione dedicato a questo settore) sulla sinergia con gli enti pubblici (spesso assenti in passato) e rispondere così a una duplice esigenza: dare qualcosa di nuovo alla gente e valorizzare di più il territorio. «Qualcosa già si è mosso in questa direzione - spiega Maurizio Braghiroli, presidente Ascom -. Ad esempio abbiamo iniziato una collaborazione con l'Atl del Canavese e delle Valli di Lanzo che si sta allargando a quella del lago Maggiore, la più importante Atl della Regione». E ancora: «E' necessario pensare la prossima fiera in modo completamente diverso: il filone turistico, ad esempio, dovrà diventare la spina dorsale delle edizioni future». Il primo passo, allora, sarà portare in Canavese, ad Agliè, il premio letterario «Guido Gozzano», che attualmente si svolge proprio in riva al maggior lago piemontese. Poi, scambi di pacchetti turistici tra il Canavese e il lago Maggiore. Infine un occhio alle cifre dell'edizione appena terminata: gli incassi hanno superato di alcune decine di milioni i costi, circa 700 milioni la cifra investita per organizzare la rassegna. Gli operatori forse si attendevano qualcosa di più: «Abbastanza soddisfatti, non delusi ma nemmeno entusiasti». Forse è arrivato il momento di cambiare: «Abbiamo visto che la ricetta funziona - chiude Gaetano - ma il commercio da solo è più sufficiente...».

Maurizio Braghiroli

BIGLIETTI

RIVAROLO. Proteste per il costo del biglietto d'ingresso, nei due fine settimana, ritenuto eccessivo dai visitatori della fiera (è anche ciò che emerso dalle risposte a un questionario che era stato consegnato all'ingresso al pubblico). Dodicimila lire contro le 10 mila della passata edizione (nei giorni feriali il costo del tagliando era rimasto invariato, 8 mila lire): «In fondo si tratta di un'expò commerciale, perchè far pagare anche l'ingresso?», è stata la protesta di molti visitatori. Risponde Maurizio Braghiroli, presidente dell'Ascom, che ha curato la manifestazione: «Con questo sistema si è tentato di favorire l'afflusso nei giorni feriali, dove è possibile un più facile contatto tra l'operatore commerciale e il visitatore. Direi che la formula ha funzionato».

Ivrea, indetto il concorso per la stesura

Bollettino comunale dedicato alle famiglie

IVREA. Sarà nuovamente distribuito alle famiglie eporediesi il notiziario di informazione del Comune, la cui pubblicazione era stata sospesa alcuni anni fa. L'amministrazione di Fiorenzo Grijuela ha appena bandito il concorso per la stesura del bollettino, per il quale sono previste 3 uscite annuali. «Entro il 30 maggio - recita una nota del Comune di Ivrea - chi è interessato alla pubblicazione dovrà presentare la sua proposta alla segreteria del sindaco. Sono necessari referenze e curriculum, progetto grafico, modalità organizzative e redazionali, preventivo di spesa». Sarà poi compito degli amministratori scegliere a chi conferire l'incarico. Il bollettino verrà distribuito gratuitamente a tutte le famiglie residenti a Ivrea.

In gara gli alunni delle medie inferiori

Giochi di matematica Già iscritti 37 scuole

IVREA. Sono ben 37 le scuole medie inferiori che hanno aderito alla prima edizione dei «Giochi di matematica», organizzati dalla sezione di Ivrea dell'Associazione Subalpina Mathesis. «Si tratta principalmente di istituti canavesani - rileva il professor Francesco La Rosa, presidente dell'associazione -, ma mancano quelli dell'area torinese, del Vercellese e della bassa Valle d'Aosta. Purtroppo dobbiamo segnalare anche la grave assenza della scuola media Arduino di Ivrea». Sabato prossimo 159 studenti si ritroveranno all'istituto Cena di Ivrea, per i quesiti a risposta multipla. Entro lo stesso giorno, inoltre, devono essere consegnati gli elaborati scritti e grafici. Premiazione il 27 maggio.

Era di S. Martino

Pensionato investito e ucciso

SAN GIORGIO

Un uomo di 80 anni, Antonio Colles, residente a San Martino in via IV Novembre, 10, è morto pomeriggio in un incidente stradale avvenuto alle porte di Ozegna. Il pensionato è stato centrato in pieno da una Fiat Panda guidata da Rosanna Colosimo, 26 anni, residente a Chivasso, mentre era a bordo del suo motorino 50 «Califfone-Rizzato». Il fatto è accaduto sulla provinciale 53, Caluso-Ozegna, all'altezza dell'incrocio via Cavour, una strada comunale che porta ad Agliè e qualche centinaio di metri prima di un distributore «Agip». Sono da poco passate le 15 quando avviene l'impatto. L'utilitaria è diretta a Caluso quando, per cause ancora in via di accertamento da parte dei carabinieri del Radiomobile di Ivrea e della stazione di Agliè, investe in pieno il ciclomotore che sbuca dalla sua destra, da via Cavour. Molto probabilmente, il pensionato non ha rispettato il segnale di stop, oppure, mentre attraversava, non ha visto l'utilitaria arrivare dalla sua sinistra. L'impatto è stato violentissimo. L'uomo, dopo aver sfondato la testa il parabrezza della Panda, viene sbalzato sull'asfalto. Muore praticamente sul colpo. «Avevo appena finito il mio turno di lavoro a Castellamonte, stavo tornando a casa e non stavo correndo - racconta la ragazza - quando mi sono trovata davanti, all'improvviso, quel motorino. Mi ha tagliato la strada, non potevo evitarlo in nessun modo». Sull'asfalto non ci sono segni di frenata. La donna è rimasta illesa. (gp. mag.)

La vittima, Antonio Colles

DOVE & QUANDO

A organizzarlo sono il Fiat 500 Club Italia, il circolo «Mattè Trucco» di Ozegna e la Pro loco ozegnese: è il raduno per auto storiche riservato alle Fiat che si terrà domenica 21 maggio. Il programma prevede il ritrovo, al palazzetto dello sport, entro le 9.30, quindi un giro per le colline del Canavese, la messa in memoria dell'ingegner Giacomo Mattè Trucco alle 11.30, quindi la benedizione delle vetture e il pranzo. Il pomeriggio inizierà, alle 15.30, con una gimkana automobilistica. Di contorno ci saranno la sagra dei prodotti enogastronomici, mostre di pittura, fotografia, antichi strumenti musicali, esibizioni di arti marziali, della banda e delle majorettes locali e della fanfara dei bersaglieri. Per partecipare al raduno delle 500 ci si deve prenotare entro il 9 maggio a uno dei seguenti numeri: 0124.36776, 0360.222572, 0335.8049843, 0124.25820, 0124 424710 (fax).

«Due città al cinema», rassegna promossa dagli assessorati alla cultura dei comuni di Cuorgnè e Rivarolo, presenta alle 21.15, alla sala Margherita di Cuorgne, il film «Un amore» di Gianluca Maria Tavarelli: biglietti a 7 mila lire. Il Cineclub del Politeama di via Piave a Ivrea ha invece in cartellone il film «Ferdinando e Carolina» di Lina Wertmuller: tre spettacoli, come di consueto alle 17.10, 19.20 e 21.30.

Fondazione Ruffini e associazione Grama (Gruppi di Auto Mutuo Aiuto) organizzano un ciclo di incontri dedicati al tema dell'handicap. Primo appuntamento domani alle 17.30, nell'aula magna del «Cena» di via Dora Baltea a Ivrea. Introduzione di Giovanna La Divelec, relazione dello psicoterapeuta Leopoldo Grosso su «I problemi della coppia quando c'è un figlio disabile». Per facilitare la partecipazione dei genitori, dalle 17 alle 21 allo Spazio d'incontro Novecento del Castellazzo è allestito un appuntamento di gioco e animazione per i ragazzi. Per informazioni: 0125.40492 o 0125.633240.

CENTRI ESTIVI. Scadranno il 12 maggio i termini per la presentazione delle domande di iscrizioni ai centri estivi organizzati dal Comune di Ivrea. Le attività avranno sede presso l'asilo nido per i bambini della scuola materna e presso villa Girelli e l'istituto salesiano «Cagliero» per gli alunni delle elementari e delle medie. Per informazioni ulteriori rivolgersi all'Ufficio scuola in municipio a Ivrea, durante gli orari di apertura.

MOSTRE A RIVAROLO. Due mostre aperte, al castello Malgrà di Rivarolo, fino al 4 giugno. Sono visitabili il sabato dalle 15 alle 18.30 e la domenica e i festivi dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.30. Una è l'antologica postuma dell'artista lombardo Piero Maggioni, 150 tra sculture e dipinti, raccolti sotto il titolo di «L'opera d'arte è finita quando è cancellata l'idea». L'altra s'intitola «La nostra storia in dieci documenti», e celebra i mille anni di vita della città: riproduzioni fotografiche e testi, dal diploma di Ottone III dell'anno Mille fino agli atti relativi alla costituzione del primo consiglio comunale nel 1946.

Alle 17.30, nella sala comunale di via Peila a Rivarolo, incontro con lo scrittore per ragazzi Roberto Denti che tiene una conferenza dal titolo «Aiutiamo i ragazzi a leggere».

PITTURA. Nella chiesa della confraternita di Santa Croce di via Arduino a Ivrea è visitabile ancora oggi la personale del pittore eporediese Ennio Marzano. La mostra è aperta dalle 15.30 alle 19.30.

AL LISCIO. Omar, già cantante della grande orchestra di Franco Bagutti, con la sua nuova formazione si presenta sul palco del Frenzy di via Gobetti a Ivrea (0125.230064). Il dancing 511 di Valperga (0124.617162) ha invece in serbo, a partire dalle 21, una lezione del corso di ballo tenuto dai maestri Tecchio.

a cura di SAROGLIA

CRONACHE VARIE

CASTELLAMONTE, Un anno di reclusione e 600 mila lire di multa: è la pena patteggiata un marocchino di anni, Belkhaoua Abdelhadi, abitante in frazione Spineto a Castellamonte. Era accusato di rapina e furto, per aver portato via (il 14 dicembre del '98) il portafogli e il telefono cellulare un giovane di Ivrea.

, La presenza di farmaci scaduti e cibi congelati nel «Residence» di Vico sono costati la denuncia a piede libero per il legale rappresentante della struttura, Cataldo De Palma, 60 anni. Il provvedimento è scattato dopo un controllo dei carabinieri del Nas, il 20 aprile scorso.

STRAMBINO, RICETTAZIONE. Francesco Zangaro, 39 anni, di Strambino, è stato condannato a anno e mesi di reclusione per ricettazione e falso. L'uomo (difeso dall'avvocato Ecclesia) era stato denunciato dai carabinieri per il possesso di un ciclomotore rubato nel luglio del '97 a Biella. Il numero di telaio era stato alterato, come pure era contraffatto il certificato di conformità.

MONTANARO, RAPINA. Due coniugi commercianti di Montanaro che gestiscono un negozio di alimentari a Settimo Torinese, sabato sono stati rapinati all'interno del loro negozio. Alle 19,30, Ornella Zanardo, 41 anni e Claudio Marchesin, 43 anni, erano in procinto di abbassare le saracinesche degli «Alimentari Margherita», via Cascina Nuova 40, quando nel negozio ha fatto irruzione un uomo armato di pistola che indossava un casco da motociclista e occhiali scuri. Il rapinatore solitario ha minacciato con l'arma i due commercianti e si è fatto consegnare l'incasso della giornata: 600 mila lire in contanti. Poi è fuggito a bordo di uno scooter.

Grave incidente, domenica intorno alle 23 in via XXV Aprile a Castellamonte. Un uomo di 41 anni, Carmine Borlizzi, residente in strada Canton Talentino, 35 a Castellamonte è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Ivrea. L'uomo, alla guida di un motorino, è andato a sbattere contro la Suzuki «Samurai» di Giuseppe Giovannini, 20 anni, di Castellamonte, che si trovava ferma lungo la strada, rimasta bloccata per un precedente incidente.

NIZZA PRESSI "PLACE GARIBALDI"
da L. 100.000.000
TEL. 011.9044053

A passi dal centro storico, in un quartiere altamente [illegible] di lusso a [illegible]
GARANZIA BANCARIA E NOTARILE DI FINE LAVORI

PAGLIERO
CONCESSIONARIA FIAT

www.pagliero.it
Le Offerte della Settimana

AUTO NUOVE Km. 0
BRAVO 100 16V SX
L. 21.000.000 + optional e voltura
JTD 105 HLX 4 airbag, full optional, met.
L. 35.350.000 + voltura
BRAVO JTD 105 GT full optional, 4 airbag, clima, abs, met.
L. 31.500.000 compreso voltura

L'USATO AUTOEXPERT FIAT LANCIA ALFA
Y ELEFANTINO (CLIMA)
listino 15.500.000 - sconto rottamazione 1.000.000 - 14.500.000
SX 1998 AUTOEXPERT
listino 11.800.000 - sconto rottamazione 1.000.000 - prezzo 10.800.000
145 1999
listino 21.500.000 - sconto rottamazione 2.000.000 - prezzo
DA SEMPRE UNA CERTEZZA IN
IVREA E CANAVESE
IVREA - Via Torino 38/B - Tel. 0125 641658 - Fax 0125 641254
RIVAROLO - C.so Torino 186 - Tel. 0124 29268 - Fax 0124 25637

Erboristeria S. Giacomo
Erborista
MARIA TERESA STRANEO
Erbe Medicinali - Tisane, Biologiche
Fitocosmesi - Prodotti tricologici - Miele
Propoli - Pappa reale - Polline - Essenze
Profumi - Specie - Alimentazione naturale
Fanghi e sali termali - Pot pourri - candele profumate - Regalistica e incensi - Consulenze
RIVAROLO C.SE (To)
Via Indipendenza, 40 - Tel.

DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

RTL 102.5
DA DIECI ANNI
SOLO
GRANDI SUCCESSI!
RTL 102.5 LA RADIO
Real life Real radio

NUMERI UTILI

SALUTE
Emergenza sanitaria 118
Guardia medica 58201030
Croce Rossa Italiana
Ambulanze 5510
[redacted] 5875322
Trasfusioni sangue 4997 0860-7705 5563
Centri Antiveleni 490663-3054343
Farmaci a domicilio [redacted] disabili) [redacted]
Alcolisti anonimi 6636629
Droga che fare 167296290
Ambulatorio veterinario [redacted]
[redacted]
Soccorso pubblico d'emergenza 113
Carabinieri (Pronto intervento) 112
Polizia stradale [redacted]
Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
Guardia di finanza (Pronto intervento) 117
PREVENZIONE
Telefono Azzurro (Abuso minori) 58320622
Telefono Rosa (Violenza alle donne) 37518282

L'Apocalisse di Giovanni da Patmos

Un libro. Che cosa c'è di nuovo? Nella forma, l'appuntamento vi invita alla presentazione di un libro. Nella sostanza, è un invito alla riflessione e all'arte. Una nuova edizione dell'Apocalisse di San Giovanni da Patmos viene presentata da Art'è oggi alle 18 a Palazzo Santa Croce in piazza Benedetto Cairoli. La preziosa edizione è tradotta dal teologo Bruno Forte, autore anche dell'introduzione, ed è illustrata da dieci tavole a colori e dodici illustrazioni in bianco e nero del maestro Ugo Nespolo. Duecento quaranta pagine realizzate in tiratura limitata (975 esemplari numerati più altri 75 contrassegnati da numeri romani) per il progetto Art'è Scripta con il quale Art'è vuole diffondere «I testi della Coscienza» illustrati da grandi maestri dell'arte contemporanea. All'incontro di oggi saranno presenti il Cardinale Paul Poupard, presidente del Pontificio Consiglio della Cultura, Monsignore Jorge Mejia, archivista e bibliotecario di Santa Romana Chiesa, Sergio Givone dell'Università [redacted] Firenze, Ugo Vanni dell'Università Gregoriana, Armando Torno, Bruno Forte della Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale e il maestro Ugo Nespolo. Una rarità: la composizione del testo dell'Apocalisse è stata eseguita a mano con caratteri Garamond originali presso l'Atelier du Livre de Imprimerie Nationale de France a Parigi, dove il volume è stato anche stampato. «Mi voltai per vedere la voce che parlava con me» così racconta Giovanni in Ap. 1,12.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
Centralino 67101
Acea (Pulizia della città) 167 867035
GUASTI
Acea (Pronto intervento elettrico) 167 226333
Acqua (Pronto intervento acqua) 167 229685
Aci soccorso stradale 116
Enel 16441
Italgas [illegible]
Pronto intervento idraulico [illegible]
Telecom [illegible]
TRASPORTI
Atac [illegible]
Metrebus [illegible]
Ferrovie dello Stato
F.S. [redacted] [illegible]
Biglietti Espresso a domicilio [illegible]
Informazioni [redacted] [illegible]
Aeroporti
Leonardo da Vinci [illegible]
Ciampino [illegible]
Taxi [illegible]

RTL 102.5
DA DIECI ANNI
SOLO
GRANDI SUCCESSI!
RTL 102.5 LA RADIO
Real life Real radio

TEATRI

ALPELLINI 0657575?0 Via Francesco Carletti [redacted] **Spettacolo di Cabaret** Alle 22.30

ALL SAINTS' CHURCH 067916575 via del Babuino 153 Tutti i venerdì sabato e domenica **Cercansi attori** con V. Zingaro Alle 21

ANFITRIONE 065750827 Via San Saba 24 Domani la Comp. La Combriccola presenta **Arsenico e vecchi merletti** di J. Kesselring con M. Zocchi, L. Argenti Alle 21 (Prima)

ANCILIUTO 0668?9419 P.zza Montevecchio 5 Salotto musicale **Mille anni di musica** pianoforte, violino e chitarra con E. Stefanini. Tutti i giorni alle 22 domenica **Riposo**. [redacted] Anfiteatro Tutti i martedì **Millenovecento** di e con G. Castellani Alle 20.30

ARGENTINA TEATRO DI ROMA 0668804601/2 L.go Argentina 52 **La seconda vita di Francesco D'Assisi** di José Saramago Alle 21 Mercoledì 10 **Salti da Roma all'Europa futura** [redacted] **2000** con G. Bonagura [illegible] Alle 17 Ingresso [redacted] Giovedì 11 **Odin Teatret seminario: Il sapere teatrale** con Eugenio Barba Alle 10 **Odin Teatret seminario: Il sapere teatrale la via dell'attore** con Franco Ruffini Alle 13 Ingresso libero

ANGELI TEATRI [illegible] via dell'Angelo 18 [illegible]

ARGOT STUDIO 065898111 Via Natale del Grande 27 **Alece** di [redacted] con A. Lacella Regia di M. [illegible] Alle 21

ARTE DEL TEATRO STUDIO [illegible] **Piccoli magico** [illegible]

CENTRO PIETRALATA 064515756 Via di Pietralata 159/A **La** [redacted] (Prima) Alle 21.30 Sabato dal 20 Rassegna [illegible]

COLOSSEO 067004932 Via Capo d'Africa 5/A Sala grande **Acqua** di M. Gabazzi con S. Artignati [illegible] Regia di M. Colucho Alle 20.45 **Dei dialoghi e delle pattume** regia di G. D'Avino con A. Aletto, M. Bianchi Alle 22 Ridotto **Riposo**

DAFNE 065067824 Via Mar Rosso 329/331 (Ostia Lido) **Riposo**

DEI COCCI 065783501-2 Via Galvani 69 Venerdì 12 **Felicielle farmacista** di F. Scarpetta Regia di A. Avallone Alle 21 (Prima)

[redacted] 068845953 via [redacted] **Il compare** di A. Neilson Alle 21 (prima)

DEI SATIRI Sala A 066871639 Via di Grottapinta 19 **Le cose come sono...** di C. Spacesi, G. Marconi con S. Spacesi, R. Marconi Regia di G. Marconi Alle 20.45

DEI SATIRI Sala B 066871639 Via di Grottapinta 19 Sabato 13 Max Giusti in **Come un pesce fuor d'acqua** con S. Laudieri Alle 22.30

DEI SATIRI Sala Gianni Agus 066871639 Via di Grottapinta 19 **Orgasmo e pregiudizio** di Bema[illegible] Ruiz Alle 21

DEL CENTRO [illegible] Barberoleda [illegible] **Macbeth** di W. Shakespeare con C. Gigli [illegible] Alle 21 [illegible] [redacted] [illegible] Alle 21

DELLA COMETA [illegible] **Mamma** [illegible] Regia di E.M. La Marina Alle 21

DELLE MUSE 064423649 Via Forlì 43 [redacted] **Le donne le vogliono** con Enrico Beruschi, Cristina Lionello, Cinzia Berni Scritto e diretto da [illegible] Alle 21

DELL'OROLOGIO Grande [illegible] Via dei Filippini 17/A **Con le pietre in tasca** con G. Alciveri, R. Stocchi Regia di F. Draghetti Alle 21 (Prima)

DELL'OROLOGIO Artaud 066830??5 Via dei Filippini 17/A Mercoledì 10 [redacted] di F.A. sta con M. Palmieri [illegible] Angeletti M. [redacted] A. Sanna, F. Fesa Alle 18.30 Anteprima

DELL'OROLOGIO Orfeo 066830833? Via dei Filippini 17/A **Annie Webbler (Annabella Morton III parte)** di Arnold Wesker con G. Coppola D. Cerlito Alle 21 (Prima)

DI DOCUMENTI 065744034 V. N. Zabaglia 42 Venerdì 12 **Ilaria Alpi omicidio a Mogadiscio** di Mario Vecchi con Sergio Basile, Cristina Cassi Alle 21 (Prima)

DUE 066788259 Vicolo Due Macelli 37 [redacted] **del Antonio** [redacted] di A. Berdini Alle 21

ELISEO 064882114 Via Nazionale 183/E M. Malfatti, G. Lojodice in **Maria Stuarda** di F. Schiller Alle 20.45 (E1)

ELISEO PICCOLO 064885095 Via Nazionale 183 Mercoledì 10 **Storie da bar** di F. Carena I. [redacted] Bei, P.P. Palladino Alle 22 (unica serata)

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 Via delle Vergini 7 [redacted] Compagnia gli Ipocriti presenta [redacted] di F. Dostoevskij traduzione e adattamento di G. Dallagiacoma con G. Sangati, L. Negroni, P. Sammataro, M. Musy, D. Sebasti Regia di G. Dall'Aglio Alle 20.45 (MAS/A)

ETI TEATRO VALLE [redacted] del Teatro Valle 21 **Rosencrantz e** [redacted] **sono** [redacted] di T. Stoppard Alle 20.45

GHIONE 066372294 Via delle Fornaci 37 Venerdì 12 la Compagnia G-[redacted] Teatro Ghione in **L'avaro** di Molière, con M. Cundari, C. Borgogni Alle 21 (Prima)

GRECO [illegible] via R. Leoncavallo 10/16 **Napolerio... 'e cose 'e Napule** di Enzo [illegible] Alle 21

IL [redacted] 06589935? Via G. Mameli 52 **Studio#1** di M. Giovinazzi Alle 21

IL PUFF 065810721 065800989 Via G. Zanazzo 4 Lando Fiorini in **Anno 2000, odissea sulla strada** di Mario Fellini, con Mary Cipolla, Tommaso Zevola, Loretta Rossi Stuart Alle 22.30

IL VASCELLO 065881021 Via G. Carini 72/78 Sala A Drama House Egypt Talila Theatre presenta **Mokhadat El-Kahl** The Eye Liner Pill [illegible] Regia e scenografia di Intisar Abd El-Fattah Alle 21 (Prima)

INSTABILE [redacted] [illegible] Via Taro 14 [redacted] **Scise botte, come l'anti...** [redacted] **coppia** [redacted] **coppia** [redacted] di D. Granata con P. Baldocci Alle 21

IL TEATRO DI ROMA 0655300894 Lung. dei Papareschi **Mythos** alle 21

[redacted] 3164 L.go Brancaccio 82/A Mercoledì **Tazza e' cafe' chantant 2** di Grillo Verde con L. Cassese, L. Pirone e il balletto Le [redacted] Alle 21.30

LA COMUNITÀ 065817413 Via G. Zanazzo 1 Laboratorio teatrale **Parole, Musica e...** [redacted] con G. Sepe [illegible] dalle 15 alle 19

LE MASCHERE ASS. CULT. TALIA [illegible] **Il gigante egoista** [illegible] Alle 21

MANZONI [illegible] Via Montezebio 14 [illegible] **Con assoluta ingratitudine** di M. Costanzo Alle 21

MONGIOVINO 065139405 via G. Genocchi 15 **Pollicino - Se un bambino in un bosco incontra un orco** Compagnia Teatro delle Marionette degli Accettella Alle 10

NUOVO TEATRO PIANETA 062472976 Parco di via della Primavera [illegible] via P. Lombardi Venerdì 12 e Sabato 13 spettacolo con [redacted] Alle 21.30

NUOVO TEATRO SAN RAFFAELE 066531628, via Ventimiglia 6 Dal lunedì al venerdì tutte le mattine spettacolo per le scuole **I sette re di Roma** con la compagnia Il Cilindro Alle 10.30

OLIMPICO 06326592? P.zza G. da Fabriano 17 **Jesus Christ Superstar** di A.L. Webber e T. Rice con C. Anderson e O. Cinquemani Alle 21

PALLADIUM 06557?353 P.zza B. Romano 8 Rassegna **Festival della comicità**

PARIOLI 068088299 Via G. Borsi 20 **Di mamma ce n'è una sola** [redacted] e regia di Vincenzo Salemme con G. Capeu Alle 21.30

POLITECNICO 063219891 Via G.B. Tiepolo 13/a Ogni domenica e martedì **Carte di bordo** di e con Francesco Bonelli Alle 21.15

PRATI 06?6740503 Via degli Scipioni 98 **Non è vero... ma ci credo!** di P. De Filippo con F. Saravina, L. Mangano Alle 21

[redacted] 66832281 P.zza S. Chiara 14 [redacted] di e con A. Alfieri con Alfiero Alfieri Alle 21

SALA MOLIÈRE (GIÀ SANGENESIO) 063223432 Via Podgora [illegible] **Colpa di sale** di E. Sala, M. D. Vescovi Alle 21 (Prima)

[redacted] **PETROLINI** 065757488 Via Rubattino 5 Sala Petrolini Mercoledì **Assassino per forza** di Sauvajon Regia di F. Tiberi Alle 20.45 Sala Aldo Fabrizi **Grazie... lo faremo sapere!** di e con Marco Zadra Alle 21 (Prima)

SALA TESTACCIO 0657287414 Via R. Gessi 8 Sala teatro: C. Proietti in **Tre** [redacted] **d'attese** scritto e diretto da C. Proietti, con M. Cammarella, C. Rotelli Alle 21.30 (Prima) Saletta comici: La Comp. Teatrale Tempi Moderni presenta [redacted] **la salute** scritto e diretto da [redacted] Pennazza [redacted] Agrippino, G. Pennazza Alle 21 (Prima)

[redacted] **MARGHERITA** 066798269 Via Due Macelli **Riposo**

SISTINA 064200711 Via Sistina [redacted] **Un...** [redacted] **per** [redacted] commedia musicale di Garinei Giovannini Con Maurizio Micheli Coreografie e regia di Gino Landi Alle 21 (turno MAM)

[redacted] P.zza di Porta S. Giovanni [redacted] Progetto Incorpora [redacted] di e con G. Fugerio **O.D.M.** di M. Solari con M. Zacchigna, M. Seiari [redacted] D'Alessandro **Enormi** [redacted] di A. Vanzi con A. Vanzi e R. Keradman Alle 20.30

SPAZIO UNO 065895765 Vicolo dei Panieri [redacted] **Desiderio** commedia in due tempi di C. Catatoli con A. Voce, M. Rumoli, E. Ragni, F. Catanelli Alle 21.30

STABILE DEL GIALLO 0630311335 Via Cassia 871 Sherlock Holms in **Uno studio in rosso** di Sir Arthur Conan Doyle Regia di [redacted] Bellocchi, con [redacted] Castina, L. Manganelli, M. Valli, A. Masullo, S. Jacuti, W. Toschi, F. Barbero Alle 21.30

STABILE S. FRANCESCA ROMANA P.zza Nerazzini tel 066125531 Venerdì 12 La Compagnia Ibiscus presenta **La cantatrice calva** di E. Ionesco Regia di A. Cappelli Alle 20.45 (Prima)

STANZE SEGRETE 066872690 Via della Penitenza 3 Lunedì **Novecento** di A. [redacted] Alle 21 Mercoledì **Ipnosi e oltre** di e con G. Golfera Alle 21 Giovedì **Maggio Musicale** di U. Gregoretti [redacted] 21.45 Ogni venerdì [redacted] e domenica **Giardini zen!** Alle 21

[redacted] **STABILE DEL COMICO** 0624406957 Via della Rocca 6 **Riposo.**

TEATRO DA CAMERA DI ROMA 065814484 Viale Trastevere 112 Per la Rassegna "Teatroggi" **Anime perse** con S. Pacelli, K. Berg Alle 21 L'ingresso è gratuito tranne per i giorni di venerdì e sabato

TEATRO DEL SOGNO 068841909 v. Taro [redacted] Laboratorio sul **Teatro** [redacted] **prima** [redacted] Organizzazione Libera Accademia dello spettacolo

TEATRO FLAIANO 066796496 Via S.S. dei Cacco 15 **Piccola lirica** dalle 10 alle [illegible]

TEATRO FURIO CAMILLO 067804476 Via Camilla 44 **Riposo**

[redacted] 0558331120/58330728 Via Innocenzo X [redacted] **Riposo**

TEATRO DEGLI [redacted] via degli Scialoja 6 **Faust la porta** [redacted] **sta** [redacted] regia di S. Benedetto [redacted] Olga Macaluso, F. Macaluso, S. Di Blasi Alle 21

[redacted] **POPOLARE** 065759235 Via Rubattino [redacted] [illegible] di D'Ario Fo Alle 20 (ai prove aperte) Sono aperte le [redacted] alla Scuola di Teatro diretta da F. Fiorentini tel 065759235

TEATRO SETTE 0644236382 Via [redacted] 23 **Le pillole di Ercole** con F. Primavera, F. Kollmann, C. Melandri Regia di F. Primavera Alle 21

TEATRO XX SECOLO 06588163?-06588144? Via Garibaldi [redacted] [illegible] di Amendola & Pistola con Maria Letizia Gorga Alle 21

[redacted] **SALA PIRANDELLO** [illegible] Via degli Acquasparta 16 [redacted] **spose** di G. Polpi Alle 21 (prima)

[redacted] 065744194 Via Monte Testaccio 97 Da mercoledì a sabato Giusy Valeri presenta **Il bello viene dopo** con C. Toscano, R. Valeri Alle 21

VITTORIA 065740170 P.zza S. M. Liberatrice 8 Sala A [redacted] Barocco Alle 21

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 P.zza B. Gigli 1 Concerto sinfonico "Il Barbiere di Siviglia" di G. Rossini Musiche di W.A. Mozart, Mendelssohn Bartholdy Direttore Lu Jia Orchestra [redacted] Teatro dell'Opera Alle 20

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA [redacted] Via Vittoria 6 Concerto diretto da Roberto Abbado con l'Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia U. Ughi (violino) Musiche di Mahler, Mendelssohn Alle 19.30 (turno C)

ACC. FILARMONICA ROMANA S. CARELLA 063226590 via Flaminia 118 Riposo

ACCADEMIA ROMANA DI MUSICA [redacted] v. Chiana 11 Mercoledì 10 Terzo Seminario di ascolto del M° M. [redacted] "... [illegible] sirale" Musiche di J. S. [redacted] Alle 21

AMICI DI GROTTAFERRATA 069412824 viale 1 Maggio [illegible] Presso il Park hotel Villa Grazioli (via Umberto Pavoni 19 - Grottaferrata) concerto di Andrea Trovato (pianista) Musiche di Schumann, Debussy, Ravel, Chopin Alle 20.30

ALLA CATTOLICA AUDITORIUM [illegible] L.go Francesco Vito 1 Mercoledì 10 "Tre Venezie e un [redacted] excursus [redacted] epoche e stili" Musiche di Beethoven, Dvorak, Brahms e altri Alle 20.45

AMBASCIATA ARGENTINA - CASA ARGENTINA [redacted] via Vittorio Veneto 7 Giovedì 11 Concerto del violinista S. Budeer e della pianista A. Buccoleri Musiche di A. Dvorak, Brahms, Williams, Piazzolla Alle 20

AMI SPEVI 067843421 via Amulio 13 [illegible] organico "Corale Barberini, Circolo [illegible] Polifonico gospel a voci miste Non solo chiesa" precedenti esperienze [redacted] Info 067843319

ASS. FRA I CIOCIARI 0670491977 via Sardegna 2 Sabato 13 Spettacolo Lirico-Musicale del Trio d'Arte con M. Marinangeli [redacted] Ferretti, [redacted] Colasanti Alle 18

ASS. LA STRAVAGANZA tel 0677072842 [redacted] al Seminario "J.S. Bach e l'organo" che il M° Palmone terrà il 10, 11, 12 maggio dalle 18 alle 20 presso la Fondazione Reale Belga (Via del Sudario 40)

ASS. MUSICALE EUTERPE 065973034 [redacted] 10 presso l'Auditorium [redacted] Seraphicum (via del Serafico 1) concerto con F. Medori (pianista) Musiche di Chopin, Debussy, Albeniz Alle 20.45

ASS. ROMA ANNERS 06?860?69 Giovedì 11 presso la chiesa San Paolo Entro le Mura (via Nazionale) [illegible] Concerto per clarinetto e orchestra con C. Palermo (clarinetto), l'Orchestra Nova Amadeus Musiche di Mozart Alle 21

ASS. ROME FESTIVAL 0328/4117977 L'Associazione [redacted] consiglia animatori per l'allestimento [redacted] stagione estiva 2000 Le prove inizieranno il 9 maggio

ASSOCIAZIONE ROMA SINFONIETTA [redacted] v. Germanico 99 Venerdì 12 Presso il Teatro Universal (via Bari 18) "Omaggio a Ennio Morricone" Alle 21.00

CENTRO [redacted] **DI MUSICA ANTICA** [redacted] Venerdì 12 presso la Chiesa Valdese (Piazza Cavour) concerto [illegible] da Camera del CIMA Direttore R. Ma[illegible] Alle 21

CHIESA E FONDAZIONE [redacted] **BELGA** [redacted]6872[redacted] Martedì 9 maggio, 8° Concerto della seconda stagione di Concerti di Musica Barocca con il M° C. Panoli e (organo) e il M° M. Farace (clavicembalo) Alle 20 Ingresso libero

CHIESA S. MARCELLO AL CORSO 067 [illegible] P.zza S. Marcello 5 Domenica 14 "Le vie dell'organo Post Missam" Musiche di Bach, Franck Organista C. Bertolini Alle [redacted]

CHIESA DI S. PAOLO ENTRO [redacted] **MURA** 0644703055 (via Nazionale) Domenica 14 "Le musiche" concerto al lume di candela [redacted] Malta pianoforte - musiche di Beethoven, Chopin, Ravel [redacted] 20.45

CONCERTI AL PANTHEON [illegible]

CONCERTI DEL GIUBILEO [illegible] 13 Presso la Basilica [illegible] Castiglione Musiche di [illegible] Wagner Alle 20 Ingresso libero

CONCERTI DEL TEMPIETTO [illegible]

CORO POLIFONICO DI CIAMPINO [illegible]

FESTIVAL DI PASQUA [illegible]

FONDAZIONE ORCHESTRA DEL LAZIO [illegible]

GHIONE [illegible]

GONFALONE [illegible]

INTERNATIONAL CHAMBER ENSEMBLE [illegible]

MENDELFLOR MUSIC [illegible]

MUSICI ARTIS - ROMA [illegible]

TEATRO DELLA S.M.S. PIETRO VERRI [illegible]

TEATRO S. LEONE MAGNO [illegible]

TEATRO S. LUCA [illegible]

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE [illegible]

ORBIS [illegible]

PLANETARIO [illegible]

PREBIS [illegible]

PRENOT*CRET [illegible]

QUADRIFOGLIO [illegible]

MUSEI E MOSTRE

[redacted] le Trinità dei Monti 1 tel 06676 1 Orario 10-20 venerdì ore 10-23 Chiuso martedì "Intorno a Poussin - Ideale classico ed epopea barocca [redacted] Parigi e Roma" Una quindicina di grandi dipinti realizzati da artisti francesi presenti a Roma nel 1600 Fino al 26 giugno

ARCHIVIO DELLA SCUOLA ROMANA [redacted] 89 tel 063207724 Orario 10-19.30 sabato 10-13 e 16-19.30 Ingresso libero "Antonietta Raphael Materia e colore del sogno" opere realizzate negli anni Venti e nel secondo Dopoguerra Fino al [redacted] maggio

[redacted] piazza Grazioli 4 tel 0567103422 Orario 9-19 venerdì 9-14 sabato 9-13 Chiuso domenica Ingresso libero "Giravolta via di strada" La mostra descrive la vita quotidiana in una bidonville di Nairobi Fino al 22 maggio

[redacted] **MUSEO DE** [redacted] piazza di Spagna 31 [redacted] 066796546 Orario 10-24 dal lunedì al venerdì vesta su prenotazione £ 10.000 Mostra permanente Sono esposti quadri, sculture e opere grafiche dell'artista Il museo ospita anche [redacted]

COMPLESSO DEL [redacted] via di San Pietro in Carcere tel 066780664 Orario 9.30-19.30 venerdì e sabato 9.30-23.30 domenica 9.30-20.30 £ [redacted] "Claude Monet - [redacted] stro della luce" Quarantacinque opere del grande artista impressionista Fra i tanti capolavori esposti "Nympheas" "Le Parlement" e "Ile San Martin" Fino al 25 giugno

DOMUS AUREA viale della Domus Aurea tel [redacted]907 Orario tutti i giorni 9-20 Il 1 maggio fino alle 24 Ingresso £ 10.000 È possibile visitare la residenza edificata da Nerone solo con la prenotazione Permanente

[redacted] **BORGHESE** piazza Scipione Borghese 5 (Pinciano) tel 068548577 Per visitare la ricchessima collezione di dipinti e sculture di grandi Maestri come Bernini, Canova, Rubens, Caravaggio e tanti altri serve la prenotazione elettronica telefonando al [redacted]101 Orario martedì-domenica 9-17 £ 12.000 Visite guidate £ 6.000

GALLERIA COMUNALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA via Reggio Emilia 54 (Trieste) tel [redacted] Orario 10-21 dom. e fest. 9-14 Chiuso lunedì £ 8.000 "America illustrata" Rassegna dedicata all'illustrazione americana contemporanea e alle sue relazioni con l'editoria La mostra è articolata in tre sezioni Fino al 28 maggio

GALLERIA [redacted] **D'ARTE ANTICA PALAZZO BARBERINI** via Barberini 18 tel 06328[illegible] Orario 9-13 venerdì e sabato 9-22 [illegible] £ 12.000 [illegible] e da molte altre prestigiose gallerie Fino al 18 giugno

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti 131 tel 06322981 Orario martedì-sabato 9-19 [redacted] 9-20 £ 12.000 [illegible] La mostra presenta i cartoni preparatori per il mosaico dell'Italia Corporativa realizzati da Mario Sironi Fino all'11 maggio "Festival [redacted]" Si possono ammirare le opere recenti di Joseph Beuys, Martin [illegible] Fino al 11 giugno

LA CASA DI [redacted] via del Corso 18 tel 0632650412 Orario 10-18 chiuso martedì £ 5.000 Casa-museo [redacted] visse il grande artista tedesco con libri, quadri, statue e cimeli [redacted] E' possibile consultare numerosi volumi custoditi nella ricchissima biblioteca Mostra [redacted] manente

MUSEO CIVICO DI ZOOLOGIA via U. Aldrovandi 18 tel 06321[redacted] Orario 9-17 Chiuso lunedì £ 5.000 "Fossili: Storia della vita sulla terra" Diversi fossili e reperti antichissimi [redacted] testimoniano l'origine [redacted] vita Fino al 15 maggio

MUSEO DI [redacted] **DEL** [redacted] **DI ROMA** dipartimento di matematica, Università la Sapienza P.le Aldo Moro 5 (Castro Pretorio) tel 0658331022 Sono esposti strumenti di calcolo di tutte le epoche Ingresso libero Mostra permanente

MUSEI CAPITOLINI piazza del Campidoglio [illegible] 0667104640 Orario [illegible] 12.000 Dopo lunghi lavori di restauro [illegible] al pubblico la più antica collezione pubblica del mondo Permanente

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO [illegible] ore 8.45-15.45 sabato ore 8.45-13.45 [illegible]

MUSEO HENDRIK CHRISTIAN ANDERSEN [illegible]

MUSEO NAZIONALE ROMANO CRYPTA BALBI [illegible]

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO Lungotevere [illegible] 0635080730 [illegible]

[redacted] **NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO** [redacted] **L.** [redacted] [illegible]

MUSEO PIETRO CANONICA [illegible] Mostra permanente

PALAZZO CHIGI IN ARICCIA [illegible]

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI [illegible]

PALAZZO DI VENEZIA [illegible]

PALAZZO MASSIMO [illegible]

PARCO NATURALE DI VEIO [illegible]

PALAZZO RUSPOLI [illegible]

SCUDERIE PAPALI AL QUIRINALE [illegible]

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

[redacted] via dello Statuto 35/a via [redacted] piazza Massa Carrara 10 piazza Bologna 18 piazza Istria 8, Galleria di testa [redacted] Termini (ore 7.30-22) corso Rinascimento 48, via [redacted] Arenula 73 via [redacted] 3 piazza Barberini [redacted] corso d'Italia [redacted] via [redacted] piazza Repubblica 67 piazza dei Cinquecento 49
[redacted] via Tiburtina 437, via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 via Tuscolana [redacted] via delle Robinie 81, via Casilina 1220
[redacted] viale Europa 76 viale Beata Vergine del Carmelo 73, via Ostiense 168, piazza Ragusa 14, via Etruria 36, via Tuscolana 462, via Appia Nuova 213, via Acqua[redacted] via Prenestina 365/e via Collatina 112
[redacted] viale Marconi 178, via Portuense 425, via Pietro Cartoni 183, piazza S. Giovanni di Dio 14, viale Trastevere [redacted] via Gino Bonichi 113, via Pietro Rosa 42, largo G. da Montesarchio [redacted] largo Cervinia 18, via Monti di Primavalle 187, via Paraccuni 12, piazza Risorgimento 44, corso Francia 174, largo Donaggio 8, piazza Ponte Milvio 15, piazza Pio [redacted] via Cola di Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

[redacted] via dei Fienaroli [redacted] 5894037 Orario [redacted] 17.00-24.00 dal martedì alla domenica [redacted] 11.00-24 [redacted] Libreria Caffè [redacted] proiezioni, convegni, ristorante, postazioni Internet e sala [redacted]

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori 44 [redacted] Orario lunedì [redacted] 16.00-24.00 dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00 domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00 Libri d'arte, teatro, cinema [redacted] con una particolare attenzione ai piccoli editori

GULLIVER - via Tuscolana 77?/a tel. 7[redacted] Orario: Tutti i giorni ore 7.00-23.00 Sabato ore 7.00-0.30 Libri nuovi a prezzo scontato videocassette, Cd e Cd-Rom

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel 6861396/6896826 Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00 venerdì e sabato ore 9.00-2.00 domenica e lunedì [redacted] 00-24.00 Presentazione di libri, [redacted] alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte

[redacted] **DEL'** [redacted] - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153 [redacted] aperta tutti i giorni fino alle 23.00

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel [redacted]-36003631 [redacted] lunedì-[redacted] ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00 domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

LIBRERIE LE [redacted] - via dei Giubbonari, 76/77 tel 68804192 via Nazionale 71 [redacted] 4826985 via del Governo Vecchio, [redacted] Orario dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00 Orario continuato Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel 5750477-5754632 Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00 [redacted]-Caffè con Internet cafè, [redacted] conferenze con maxischermo per proiezioni

[redacted] - piazza Montecitorio 59 [redacted] 6781103 Orario [redacted] le [redacted] alle ore 23.00 al sabato fino alle ore 24.00

LA [redacted] - via Veneto, 36 tel 4824151 Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00 Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri

T[redacted] - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422 Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00

I LOCALI

ALEXANDERPLATZ [redacted] **CLUB** via Ostia [redacted] tel 06583?607 Stasera, domani, giovedì, venerdì e sabato nel locale di via Ostia si esibisce il trio Eugene Maslov, con il virtuoso Eugene Maslov al [redacted], Tuccio alla batteria e Dario Rosciglione al contrabbasso Il gruppo presenta il suo ultimo lavoro intitolato "The lace of love"

[redacted] vicolo S. Francesco a Ripa [redacted] tel 065812551 A partire dal 13 maggio la tv satellitare Canal Jimmy manderà in onda "Live al Big Mama", concerti di alcuni musicisti di fama mondiale che si sono esibiti nel locale A presentarli [redacted] Gegè Telesforo Stasera con Ruth Gerson (il 13 alle 23.20)

[redacted] via degli Alberini 35, tel 064070111 Stasera, dalle 22.30, appuntamento con la jam session Domani concerto dei Fiemblues (rock'n blues), giovedì 11 dei 6 periodici Venerdì 12 sarà la volta dei Vamp con musiche dei Led Zeppelin e dei Deep Purple

CLASSICO VILLAGE via [redacted] 3, tel 065726685 Venerdì 12 maggio continua la rassegna di film muti sonorizzati dal vivo intitolata "Musica dalle città mute" Il 12 è la volta del duo Eugenio Colombo e Luca Spagnoletti legati al film The Cameramen di E. Sedgwick

FONTOLOGIA via degli Orti di Cesare 2, tel 0658330494 [redacted] propone come ogni sera [illegible]

FONCLEA via Crescenzio 82/a, tel [illegible] music, Pub e ristorante aperto anche a [redacted] con formula buffet. Nel locale si ascolta musica dal vivo. Stasera alle 21.30 rock revival con [illegible] blues con il quartetto di Alessandro [illegible]

HABOUT via Ostiense 131 [illegible] è aperto tutte le sere [illegible] oltre la possibilità di gustare pizza e birra con spettacoli di ogni tipo. Giovedì 11 appuntamento con la band ca[illegible] de Pietra de Africa

HOLLYWOOD'S GARAGE via Negroni, 46 (Ardeatina), tel 069344232 Un locale interamente dedicato al cinema con ben venticinque maxischermi. Ogni sera si può ascoltare musica soft e progressive

LA MAGNOLINA via Benevenga 1, tel [redacted] martedì prossimo 12 maggio concerto di musica d'autore con il gruppo Strade Blu Tutti i pomeriggi dalle 14.30 alle 19.30 e il sabato dalle [redacted] alle 13.30, inoltre, è in funzione il centro diurno per i bambini immigrati. Il giovedì, dalle 17 alle 20, informazioni e consulenze legali gratuite su casa, famiglia e lavoro

LA VERDURA via Cupra 33, tel 0643598697. [redacted] dedicato ai ragni per tutti gli appassionati di musica e dintorni, all'ingresso c'è un enorme esemplare in gommapiuma. Ogni sera si può ascoltare varie selezioni di musica [redacted]

PALACISALFA [illegible]

ROADHOUSE [illegible]

ROCK CASTLE CAFÉ [illegible]

SPEEDY GONZALES [illegible]

STAZIONE DUNIA via [illegible] 172 [illegible] 0679845969 [illegible] propone musica dal vivo e la possibilità di gustare buona [illegible]

TAM TAM via A. Mattoni 9, tel 0621704340 L'unico modo per entrare in questo locale è lo scivolo, un salto e si accede immediatamente nel mondo di Tarzan. Tane, scimmie e una bella Jane

THE [redacted] piazza Campo de' Fiori 20/21, tel 066830535 Musica di ogni genere con dj [illegible] de spazio per ballare in un locale centralissimo

THE FLANN O'BRIEN [illegible]

THE GALLERY [illegible]

TOP [illegible] ROMA [illegible]

TRINITY COLLEGE [illegible]

VICTORIA HOUSE [illegible] Il locale, [illegible] a un passo da via del Corso, è interamente arredato in stile britannico [illegible] gustare piatti [illegible]

TRAME

BOYS [illegible] CRY. Drammatico. Drammatico. Da una storia vera, Kimberly Pierce racconta di un ragazzo che arriva in una cittadina del Nebraska, bene accolto dagli abitanti del luogo, in realtà non è la persona che la gente si immagina.
(Dei Piccoli Sera)

DO NOT DISTURB - NON DISTURBARE. Thriller. Ad Amsterdam con i genitori, in viaggio per affari, una ragazzina muta diventa testimone di un omicidio.
(Ambassade 3, Barberini 4, Capitol)

ECHI MORTALI. Thriller. Da un romanzo di Richard Matheson, la storia di un uomo (Kevin Bacon) che scopre all'improvviso di possedere facoltà paranormali.
(Royal 2)

ERIN BROCKOVICH - FORTE COME LA VERITÀ. Commedia drammatica. Julia Roberts è un'intraprendente single, con due matrimoni alle spalle e tre figli da crescere, che trova lavoro in uno studio legale. Scopre che molti residenti della zona stanno male a causa dell'acqua inquinata e s'impegna in una battaglia ecologica. Da una storia vera.
(Adriano 5, America, Andromeda 1, Atlantic 4, Broadway 2, Cineland 3, [illegible] Mimosa 2, Eurcine 1, Giulio Cesare 2, Jolly 3, King 1, Maestoso 3, Odeon 2, Warner Village 7 e 18)

IL MISTERO DELLA CASA SULLA COLLINA. Thriller. Un horror party organizzato in un sinistro edificio abbandonato si trasforma in un happening spaventoso.
(Galaxy Saturno, Trianon 4, Warner Village 4)

KADOSH (SACRO). Drammatico. Terzo capitolo della trilogia dedicata dal regista Amos Gitai alle città israeliane: è ambientato a Gerusalemme e racconta le vicende di due sorelle.
(Lux 2, Nuovo Sacher)

LA DEA DEL SUCCESSO. Commedia. Lo sceneggiatore di successo Jeff Bridges ha ritrovato la sua vena creativa grazie a una musa, e consiglia al collega in difficoltà la stessa cosa.
(Augustus 1, Roxy Smeraldo, Warner Village 2)

LA NEVE CADE SUI CEDRI. Drammatico. Dal regista di "Shine", una storia ambientata negli anni Cinquanta nei campi di prigionia della comunità giapponese in Usa, uno di loro viene accusato dell'omicidio di un pescatore.
(Doria 3, Savoy 3, Trianon 5)

OGNI MALEDETTA DOMENICA. Drammatico. Incursione nel mondo del football americano per Oliver Stone. Al Pacino è un allenatore vecchio stile, Cameron Diaz la proprietaria di una squadra che pensa soltanto al profitto. Jamie Foxx e Dennis Quaid quarterback rispettivamente in ascesa e in declino.
(Adriano 6, Alhambra 3, Ambassade 3, Barberini 3, Cineland 12, Lux 10, Odeon 3, Paris, Universal, Warner Village 9 e 17)

PENE D'AMORE PERDUTE. Commedia musicale. Il nuovo lavoro di Kenneth Branagh si basa sull'opera di William Shakespeare.
(Pasquino 1, Rivoli)

POKÉMON IL FILM. Cartoon. Arriva nelle sale il celeberrimo cartone animato giapponese.
(Academy Hall, Adriano 2, Ambassade 3, Antares 2, Atlantic 6, Broadway 3, Ciak 2, Cineland 11, Galaxy Saturno, Gregory, Madison 8, Missouri 3, Royal 2, Sala Troisi, Trianon 4, Tristar S. Blu, Warner Moderno 5, Warner Village 2 e 18)

[illegible] CHE C'È DI [illegible]? Commedia. Madonna è un'istruttrice di yoga, Rupert Everett un giardiniere gay, e due sono [illegible] amici. Da un imprevisto notte d'amore nasce un figlio che fa vacillare tutto.
(Alhambra 2, Barberini 2, Cineland 8, Jolly 2, Warner Moderno 5, Warner Village 14)

STIGMATE. Horror. Una parrucchiera di Pittsburgh [illegible] di possessioni: viene inviato il Vaticano e la ragazza diventa oggetto di dispute da parte di potenze celesti e del mondo del soprannaturale.
(Adriano 7, Antares 2, Atlantic 5, Capitol, Cineland 6, Galaxy Giove, Garden, Lux 6, Pasquino 3, Roxy Topazio, Trianon 3, Tristar S. Verde, Warner Moderno 4, Warner Village 5 e 11)

STORIA DI NOI DUE. Commedia. Dopo quindici anni di matrimonio, Katie (Michelle Pfeiffer) e Ben (Bruce Willis) sono stanchi del loro rapporto e decidono di concedersi una pausa di riflessione.
(Andromeda 3, Cineland 4, Delle Mimose 2, Drive In, Eurcine 4, Giulio Cesare 3, Jolly 4, Maestoso 2, Warner Moderno 1, Warner Village 15)

STUART LITTLE UN TOPOLINO IN GAMBA. Fantastico. Commedia. Successo americano: la storia di una famiglia americana che adotta un topolino.
(Alhambra 3, Barberini 3, Broadway 3, Cineland 10, Dei [illegible] 4, Eurcine 2, Jolly 3, Lux 5, Maestoso 4, Odeon 2, Warner Village 9)

THE MILLION DOLLAR HOTEL. Drammatico. Il nuovo lavoro di Wim Wenders è ambientato in un hotel di "disperati" di Los Angeles e comincia con il suicidio del figlio di un magnate dell'informazione su cui indaga il detective Fbi Mel Gibson. N[illegible], la storia d'amore tra una prostituta (Milla Jovovich) e un ingenuo ragazzo (Jeremy Davies).
(Farnese, Lucky Blu, Lux 9, M[illegible] 2, Tiziano, Warner Village 3)

UN BICCHIERE DI RABBIA. Erotico. Dal Brasile, la tormentata storia d'amore tra una coppia.
(Gioiello)

PRIME VISIONI

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Dalla Cina un'intensa storia di famiglia

SOLTANTO adesso è stato finalmente liberato dalla censura cinese questo film premiato alla Mostra del Cinema 1999, coprodotto da Fabrica di Luciano Benetton-Oliviero Toscani, sovrinteso da Marco Muller; infatti a Venezia venne un po' paradossalmente presentato con la nazionalità italiana. È un dramma intenso, rigoroso, desolato, realizzato con uno stile asciutto e toccante davvero raro.
Un'adolescente, in un impeto d'ira rivale, uccide con una bastonata la sorellastra, viene arrestata e condannata al carcere. Dopo diciassette anni di prigione rieducativa ottiene per buona condotta il permesso di passare il Capodanno in famiglia. Ma tutto è cambiato: nella città estranea il traffico le mette paura, la pubblicità mostra uomini seminudi; nel quartiere ridotto in macerie la [illegible] casa d'un tempo non esiste più; le manca la voglia di rivedere il padre adottivo e la madre teme il suo ritorno. Poi, ritrovatasi per l'intervento di una graduata militare del carcere, la piccola famiglia comincia a poco a poco a parlarsi: dolorosamente, senza speranza del meglio.
Il tema perenne dei conflitti familiari e insieme il tema contemporaneo della Cina cambiata.

DICIASSETTE ANNI
(Guo Nian Hui Jia) di Zhang Yuan con Liu Lin, Li Bingbing, Li Yoding, Lian Song, Li Yun. Drammatico. Italia, 1999

(Labirinto C)

ADMIRAL — **Riposo**

ACADEMY HALL — **Pokémon Il film** [illegible] **Hurricane** [illegible]

ADMIRAL — **Canone inverso** [illegible]

ADRIANO MULTISALA — **American beauty** [illegible]; **Pokémon il film** [illegible]; **Il collezionista di ossa** [illegible]; **Pane e tulipani** [illegible]; **Mission to Mars** [illegible]; **Erin Brockovich - Forte come la verità** [illegible]; **Ogni maledetta domenica** [illegible]; **Stigmate** [illegible]; **Canone inverso** [illegible]; **T come tigre** [illegible] **Tutto l'amore che c'è** [illegible]

ALCAZAR — **L'orecchio del Whit - A Texas funeral** [illegible]

ALHAMBRA — **Mission to Mars** [illegible]; **Sai che c'è di nuovo?** [illegible]; **Stuart Little un topolino in gamba** [illegible]; **Ogni maledetta domenica** [illegible]

AMBASSADE — **Mission to Mars** [illegible]; **Il collezionista di ossa** [illegible]; **Pokémon Il film** [illegible] **Ogni maledetta domenica** [illegible]

AMERICA — **Erin Brockovich - Forte come la verità** [illegible]

ANDROMEDA — **Erin Brockovich - Forte come la verità** [illegible]; **Avviso di [illegible]** [illegible]; **Storia di noi due** [illegible]; **Una spia per caso** [illegible]; **Matrix** [illegible]

ANTARES — **Mission to Mars** [illegible]; **[illegible] Il film** [illegible] **Stigmate** [illegible]

ARCHIMEDE — **Pane e tulipani** [illegible]

ATLANTIC — **Mission to Mars** [illegible]; **Avviso di chiamata** [illegible]; **Pane e tulipani** [illegible]; **Erin Brockovich - Forte come la verità** [illegible]; **Stigmate** [illegible]; **Pokémon il film** [illegible] **American beauty** di Sam Mendes [illegible]

AUGUSTUS — **La dea del successo** [illegible]; **Man on the Moon** [illegible]

BARBERINI — **Matrix** [illegible]; **Sai che c'è di nuovo?** [illegible]; **Stuart Little un topolino in gamba** [illegible] **Ogni maledetta domenica** di Oliver Stone [illegible]

[illegible] — **Do not disturb - Non disturbare** [illegible]

BROADWAY — **Mission to Mars** [illegible]; **Erin Brockovich - Forte come la verità** [illegible]; **Pokémon Il film** [illegible] **Hurricane** [illegible]

CAPITOL — **Stigmate** [illegible]

CAPRANICA — **Il manoscritto del principe** [illegible]

CAPRANICHETTA — **Il tempo ritrovato** [illegible]

CIAK — **Mission to Mars** [illegible]; **Pokémon Il film** [illegible] **Pane e tulipani** [illegible]

CINELAND MULTIPLEX — **American beauty** di Sam Mendes [illegible]; **Mission to Mars** di Brian De Palma [illegible]; **Erin Brockovich - Forte come la verità** [illegible]; **Storia di noi due** [illegible]; **Hurricane** [illegible]; **Stigmate** [illegible]; **Avviso di chiamata** [illegible]; **Sai che c'è di nuovo?** [illegible]; **Il miglio verde** [illegible]; **Stuart Little un topolino in gamba** [illegible]; **Pokémon il film** [illegible]; **Ogni maledetta domenica** [illegible]; **Una spia per caso** [illegible]; **T come tigre** [illegible] **Pane e tulipani** [illegible]

COLA DI RIENZO — **Matrix** [illegible]

DEI PICCOLI — **Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa** [illegible]

DEI PICCOLI SERA — **Boys don't cry** [illegible]

DELLE MIMOSE — **Avviso di chiamata** [illegible]; **Storia di noi due** [illegible]; **Erin Brockovich - Forte come la verità** [illegible]; **Stuart Little un topolino in gamba** [illegible] **Una spia per caso** [illegible]

DORIA — **Mission to Mars** di Brian De Palma con Tim Robbins, Gary [illegible] [illegible]; **Jadoo kiss** di Sebastian Gutierrez con Carla Gugino, Alan Rickman, Emma Thompson [illegible]; **La neve cade sui cedri** di Scott Hicks con Ethan Hawke, Max Von Sydow [illegible]

DRIVE IN — **Storia di noi due** [illegible]

EDEN — **Breaking out** [illegible]; **Titus** [illegible]

EMBASSY — **Una spia per caso** di Douglas McGrath [illegible]

EMPIRE — **Il miglio verde** [illegible]

EMPIRE DUE — **Mission to Mars** di Brian De Palma [illegible]

ETOILE — **I ragazzi del Marais** [illegible]

EURCINE — **Erin Brockovich - Forte come la verità** [illegible]; **Stuart Little un topolino in gamba** [illegible] **Una spia per caso** [illegible]; **Avviso di chiamata** [illegible]; **Storia di noi due** [illegible]

EUROPA — **Mission to Mars** [illegible]

EXCELSIOR — **Pane e tulipani** [illegible]; **Preferisco il rumore del mare** [illegible]; **I ragazzi del Marais** [illegible]

FARNESE — **The Million Dollar Hotel** [illegible]

[illegible] — **Avviso di chiamata** [illegible]; **L'orecchio del Whit - A Texas funeral** [illegible]

GALAXY — **Stigmate** di Rupert Wainwright [illegible]; **Mission to Mars** di Brian De Palma [illegible]; **Pane e tulipani** [illegible]; **Il mistero della casa sulla collina** [illegible]; **Pokémon Il film** [illegible]; **Jadoo kiss** di Sebastian Gutierrez [illegible]

[illegible] — **Stigmate** [illegible]

GIOIELLO — **Un bicchiere di rabbia** [illegible]

GIULIO CESARE — **Avviso di chiamata** [illegible]; **Erin Brockovich - Forte come la verità** di Steven Soderbergh [illegible]; **Storia di noi due** [illegible]

GOLDEN — **I ragazzi del Marais** di Jean Becker [illegible]

GREENWICH — **Pane e tulipani** [illegible]; **Breaking out** [illegible]; **[illegible] People** [illegible]

GREGORY — **Pokémon il film** [illegible]

HOLIDAY — **I ragazzi del Marais** [illegible]

INTRASTEVERE — **Medley - Brandelli di scuola** [illegible]; **Luna papa** [illegible]; **Preferisco il rumore del mare** [illegible]

JOLLY — **Avviso di chiamata** [illegible]; **Sai che c'è di nuovo?** [illegible]; **Stuart Little un topolino in gamba** [illegible] **Erin Brockovich - Forte come la verità** [illegible]; **Storia di noi due** [illegible]

KING — **Erin Brockovich - Forte come la verità** [illegible]; **Avviso di chiamata** [illegible]

LUCKY BLU — **The Million Dollar Hotel** [illegible]

LUX MULTISCREEN — **Mission to Mars** [illegible]; **Kadosh (sacro)** [illegible]; **T come tigre** [illegible] **Il collezionista di ossa** [illegible]; **Medley - Brandelli di scuola** [illegible]; **Stuart Little un topolino in gamba** [illegible] **American beauty** [illegible]; **Pane e tulipani** [illegible]; **Stigmate** [illegible]; **The Million Dollar Hotel** [illegible]; **Ogni maledetta domenica** [illegible]

MADISON — **Mission to Mars** [illegible]; **The Million Dollar Hotel** [illegible]; **T come tigre** [illegible] **Le regole della casa del sidro** [illegible]; **Pokémon il film** [illegible] **American beauty** [illegible]

MAESTOSO — **Avviso di chiamata** [illegible]; **Storia di noi due** [illegible]; **Erin Brockovich - Forte come la verità** di Steven Soderbergh, con Julia Roberts, Albert Finney [illegible]; **Stuart Little un topolino in gamba** [illegible] **Una spia per caso** [illegible]

[illegible] — **Viaggio verso il sole** [illegible]; **Beautiful People** [illegible]

MISSOURI — **Mission to Mars** [illegible]; **Le regole della casa del sidro** [illegible]; **Pokémon Il film** [illegible] **Man on the Moon** [illegible]; **T come tigre** [illegible] **Hurricane** [illegible]

NEW YORK — **L'uomo della fortuna** [illegible]

NUOVO OLIMPIA — **Due come noi, non del migliori** [illegible]; **Mission to Mars** [illegible]

NUOVO SACHER — **Kadosh (sacro)** [illegible]

ODEON MULTISCREEN — **Mission to Mars** [illegible]; **Stuart Little un topolino in gamba** [illegible] **Erin Brockovich - Forte come la verità** [illegible]; **T come tigre** [illegible] **Ogni maledetta domenica** [illegible]; **Il fratello minore** [illegible]; **Imminente apertura**

PARIS — **Ogni maledetta domenica** [illegible]

PASQUINO — **Pene d'amore perdute** [illegible]; **Una spia per caso** [illegible]; **Stigmate** [illegible]

QUATTRO FONTANE — **Pane e tulipani** [illegible]; **Trick** [illegible]; **Il fratello minore** [illegible]; **Preferisco il rumore del mare** [illegible]

QUIRINALE — **Canone inverso** [illegible]; **Jadoo kiss** [illegible]

QUIRINETTA — **Avviso di chiamata** [illegible]

REALE — **Mission to Mars** [illegible]; **Avviso di chiamata** [illegible]

RIALTO — **Magnolia** [illegible]

RITZ — **Mission to Mars** [illegible]

RIVOLI — **Pene d'amore perdute** [illegible]

ROMA — **Canone inverso** [illegible]

ROUGE ET NOIR — **L'uomo della fortuna** [illegible]

[illegible] — Rubino: **Mission to Mars** di Brian De Palma [illegible]; Zaffiro: **T come tigre** [illegible] **Do not disturb - Non disturbare** [illegible]; Smeraldo: **La dea del successo** di Albert Brooks con Sharon Stone [illegible]; Topazio: **Stigmate** di Rupert Wainwright [illegible]

[illegible] — **Mission to Mars** [illegible]; **Pokémon Il film** [illegible] **[illegible]** di David Koepp con Kevin Bacon [illegible]

SALA TROISI — **Pokémon Il film** [illegible] **I ragazzi del Marais** [illegible]

[illegible] — **Hurricane** di Norman Jewison con Denzel Washington [illegible]

SAVOY — **Jadoo kiss** [illegible]; **Stigmate** [illegible]; **La neve cade sui cedri** [illegible]; **Goya** di Carlos Saura [illegible]

TRIANON — **Mission to Mars** [illegible]; **Jadoo kiss** [illegible]; **Stigmate** [illegible]; **Pokémon il film** [illegible] **Il mistero della casa sulla collina** [illegible]; **La neve cade sui cedri** [illegible]

TRISTAR MULTIPLEX — **Pokémon Il film** [illegible] **Ragazze interrotte** [illegible]; **Mission to Mars** [illegible]; **Stigmate** [illegible]

UNIVERSAL — **Ogni maledetta domenica** [illegible]

WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO — **Storia di noi due** [illegible]; **Matrix** [illegible]; **Mission to Mars** [illegible]; **Stigmate** [illegible]; **Pokémon il film** [illegible] **Sai che c'è di nuovo?** [illegible]

WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI — **Matrix** [illegible]; **Pokémon Il film** [illegible] **La dea del successo** [illegible]; **The Million Dollar Hotel** [illegible]; **T come tigre** [illegible] **Il mistero della casa sulla collina** [illegible]; **Stigmate** [illegible]; **Pane e tulipani** [illegible]; **Erin Brockovich - Forte come la verità** [illegible]; **Mission to Mars** [illegible]; **Stuart Little un topolino in gamba** [illegible] **Ogni maledetta domenica** [illegible]; **Avviso di chiamata** [illegible]; **Stigmate** [illegible]; **Mission to Mars** [illegible]; **Il miglio verde** [illegible]; **Sai che c'è di nuovo?** [illegible]; **Storia di noi due** [illegible]; **Mission to Mars** [illegible]; **Ogni maledetta domenica** [illegible]; **Pokémon Il film** [illegible] **Erin Brockovich - Forte come la verità** [illegible]

D'ESSAI

ASSOCIAZIONE LABIRINTO [illegible] **Una storia vera** [illegible] **Essi in noi** [illegible] **Diciassette anni** [illegible]

AZZURRO SCIPIONI [illegible]

BRANCALEONE [illegible]

CINECLUB COLOSSEO [illegible]

CINECLUB SACO [illegible]

DETOUR [illegible]

GRAUCO [illegible]

POLITECNICO [illegible]

TIZIANO [illegible] **The Million Dollar Hotel** [illegible]

VILLAGGIO GLOBALE [illegible] **La guerra degli Antò** [illegible]

RTL 102.5 LA RADIO
MAX PAGANI con le redazioni di Roma e Milano in "NON STOP NEWS"
06.00 - 09.00 DA LUNEDI A SABATO: 07.00 - 09.00 LA DOMENICA
MAGAZINE RADIOFO[illegible] INFORMAZIONE!
RTL 102.5 LA RADIO Real life. Real radio

GIGAD

supermercato

ALESSANDRIA VIA PLANA 6

NUOVA APERTURA

EX BON MERK VIA DELLA VITTORIA 20

RIVENDITA PANE FRESCO

ACCETTASI BUONI PASTO

NUOVO REPARTO MACELLERIA - ORTOFRUTTA

CONSEGNE A DOMICILIO
TEL. 0131.325114

GRATIS!

UN REGALO IMMEDIATO

CALENDARIO DISTRIBUZIONE 2000: . VINCOLO DI

Giovedì 11 maggio	
Giovedì 18 maggio	CALICE ACQUA
Martedì 6 giugno	
Giovedì 15 giugno	
Giovedì 27 giugno	
Martedì 4 luglio	
Giovedì 11 luglio	
Giovedì 20 luglio	CALICE
Martedì 31 agosto	VINO
Giovedì 5 settembre	
Giovedì 14 settembre	
Martedì 26 settembre	CALICE
Giovedì 5 ottobre	
Giovedì 12 ottobre	
Martedì 31 ottobre	CALICE
Giovedì 9 novembre	FLUTE

GIGAD

FINO AL 13 MAGGIO

SCAMONE DI BOVINO L. 16.400 al

REALE DI VITELLO L. 13.700

FESA DI TACCHINO L. 12.900

BRESAOLA

PROSCIUTTO CRUDO DOLCE L. 5.750 3 etti

GRANA PADANO

OFFERTE FINO AL 13 MAGGIO

Caffè Lavazza Crema & Gusto gr. 250		**Confett. Hero Diet Ciliegia** gr. 200	2.370	**Chardonnay Maschio** ml. 750	3.980	**Galbi ass. doppio Galbani**	1.150
Caffè Hag sacc. gr. 250		**Olio semi Gico** lt. 1 Pet		**Sauvignon** ml. 750		**Salame Galbanetto Galbani**	
Passata pomodoro Mutti bottiglia gr. 700	1.120	**Acqua San Bernardo** nat. lt. 1,5	740	**Philadelphia Kraft** gr. 200		**Cartacamomilla soff.** 4 rotoli	
Maionese Calvè tubo gr. 150		**Happy Cola Dimeglio** lt. 1,5	1.240	**Lunchables prosciutto Kraft**	1.990	**Scottex Casa** 2 rotoli	1.690
Insalatiss. Rio Mais gr. 150x2		**Aranciata Dimeglio** lt. 1,5	990	**Lunchables salame Kraft**		**Dischetti strucco Dimeglio**	1.650
Insalatiss. Fag. gr. 150x2		**Pompelmo Dimeglio** lt. 1,5		**Sottilette light Kraft** gr. 200x10	1.990	**Tot Active** lt. 1	1.990
Insalat. Rio Salmone gr. 150x2		**Limonata Dimeglio** lt. 1,5		**Pain d'ange**		**Panno Spontex Pulicasa**	2.150
Tonno Maruzzella tris 1/10		**Gassosa Dimeglio** lt. 1,5		**Gim oro Quarti Invernizzi**		**Confora profumata** 2 pezzi	
Carne Simmenthal gr. 90x3		**Barbera Monferrato Capetta** lt. 1,5		**Mozary light Invernizzi** gr. 125	1.590	**Tarmideo per armadi** 2 pezzi	1.290
Confett. Hero Diet Albicocca gr. 200		**Pinot Rosa Maschio**		**L'Alpino**		**Neutro Roberts doccia idratante**	3.250
Confett. Hero Diet Pesca gr. 200		**Pinot frizzante Maschio**		**Mozzarella Santa Lucia Galbani** gr. 125		**Neutro Roberts doccia vitalizzante**	
Confett. Hero Diet Fragola gr. 200		**Verduzzo dorato Maschio**		**Certosa 1/4 Galbani**		**Neutro Roberts doccia rilassante**	3.250

SUPERMERCATO GIGAD NUOVO AD ALESSANDRIA IN VIA PLANA 6, TEL. 0131.325114

TRA DIVIETI E TOLLERANZA

LA LEGGE

L'articolo 28 del decreto Bersani su «effettua l'attività commerciale su area pubblica sprovvisto dell'autorizzazione del Sindaco» prevede sanzione amministrativa che va dai 5 ai 30 milioni e il sequestro della merce

LE MULTE

Il comandante dei vigili Vincenzo Manna (nella foto) spiega che soltanto nei primi tre mesi del 2000 i suoi uomini hanno multato, con una sanzione da 10 milioni, 130 vu' cumprà e hanno loro sequestrato tutta la mercanzia

LA PROPOSTA

Il segretario provinciale di An Agostino Ghiglia (nella foto) propone che ai negozianti di piazza Castello si applichino sgravi fiscali in ragione delle spese per una maggiore sicurezza cui vanno incontro, come ad esempio un vigilante

A luci spente contro gli abusivi

La protesta dei negozianti di piazza Castello

Dopo gli incidenti di domenica scorsa aumenta il malumore E si torna a parlare dei «vigilantes»

Emanuele Minucci

Loro sono quegli stessi commercianti che due anni or sono tappezzarono piazza Castello e dintorni con un grazioso diktat rivolto ai turisti: «Statevene alla larga da Torino - diceva più o meno la locandina - è una città in cui non c'è nulla da vedere». Ora, per una strana beffa del destino, si ritrovano con le vetrine affacciate su una piccola Marrakech: teoria di tappetini abusivi su cui planano contrattazioni in francese, inglese e arabo.

Per protestare appunto «contro lo scempio del salotto torinese trasformato in suk», l'associazione dei commercianti di piazza Castello parte all'attacco del Comune. E l'aspetto più coreografico della loro protesta va in scena dopo il tramonto, con vetrine e insegne spente «sino a quando l'amministrazione non farà qualcosa di concreto per liberarci dall'invasione dei vu' cumprà». A scatenare la guerra del buio, l'ultimo episodio di una battaglia (quella fra extra-comunitari abusivi e italiani con licenza e bottega con affaccio sulla piazza) che in realtà va avanti da anni: domenica scorsa un negoziante è venuto quasi alle mani con un venditore senegalese che non voleva saperne di raccogliere la sua roba e lasciare libero il passaggio al robusto shopping della giornata ecologica. «Siamo esasperati, qui i vigili non passano mai e quando passano forniscono tutto il tempo a questi signori di fare fagotto e indisturbati cinque minuti dopo» lamenta il presidente dell'associazione Alfredo Pisapia. A lui poco importa che anche piazza del Duomo a Milano e piazza San marco a Venezia siano zeppe di abusivi e si accalora: «Sui giornali ci bacchiamo pure la lezione del Soprintendente che ci esorta a esporre merce più qualificata: ma chi si vede più in questa piazza Castello invasa da finte Vuitton e elefantini in ebano?». Al capitano dei «rivoltosi» risponde volentieri - dati alla mano - colui che in Comune si è già scontrato una volta con i commercianti della piazza: il vice-sindaco Domenico Carpanini nella sua doppia veste di assessore al Commercio e responsabile della sicurezza urbana.

Due anni fa, Carpanini fece notare ai negozianti che avevano diffuso in centro quella locandina anti-turistica e che a quello scopo avevano avuto la faccia tosta di utilizzare il logo della Città. La questione affogò in un mare di interpellanza, ma costituisce una puntata dell'ormai infinita querelle, degna di menzione. Il vice-sindaco respinge con fermezza l'accusa di «scarso intervento». E lo fa snocciolando le cifre dei controlli eseguiti soltanto nel primo trimestre del 2000 e soltanto in piazza Castello: «Da gennaio a tutto marzo i vigili urbani hanno operato sotto quei portici ben 8 sequestri cui è seguita una multa da 10 milioni. Nel medesimo periodo sono stati rinvenuti 150 diversi stock di mercanzia assortita, abbandonata sul marciapiede dagli abusivi in fuga». In tutta la città, sempre nello stesso periodo, i vigili urbani hanno operato 130 sequestri e rinvenuto 350 volte la merce abbandonata: «Il che significa - dice Carpanini - che abbiamo rivolto a piazza Castello e dintorni un'attenzione maggiore rispetto alle altre zone». E neppure il vice-sindaco rinuncia a un pizzico di polemica: «Questo tipo di protesta ha il tono strumentale di quella locandina appesa due anni fa sulle loro vetrine in cui si annunciava anche l'arrivo di un vigilante-panacea per i loro problemi». L'ipotesi della guardia privata è riaffiorata anche ieri, ma lascia indifferente Carpanini: «Da sempre facciamo tutto il possibile. Ci rendiamo conto che sia un po' come provare a svuotare il mare con un cucchiaino, ma dalla prossima domenica, quando le partite saranno finite, destineremo una pattuglia stabile a piazza Castello. E tutto ciò anche se le leggi in vigore ci permettono di andare al di là di multe esagerate, ma quasi impossibili da incassare e molte ore trascorse al Comando a riempire documenti per ogni sequestro». Dal fronte dell'opposizione, invece, Ghiglia di An rispolvera l'interpellanza degli sgravi fiscali a favore dei commercianti che si doteranno di nuovi sistemi anti-crimine (come appunto il vigilante): «Se proprio non possiamo aiutarli contro gli abusivi, solleviamoli almeno dal punto di vista economico» esorta.

I portici di piazza Castello sono tra i più ricchi di venditori ambulanti abusivi

«Nessuno tutela i nostri diritti»

E anche ieri un tranquillo lunedì di violenze

Alessandro Mondo

CONTRO LA POLIZIA

Erano intervenuti per fermare due spacciatori, al lavoro in via Andreis, proprio alle spalle di Porta Palazzo. I agenti, addetti al servizio di vigilanza della zona si sono, però, trovati circondati da una ventina di extracomunitari che prima hanno protestato per quel fermo, poi hanno tentato di aggredirli. Tutto è accaduto l'altra sera, poco dopo le . In zona sono arrivate numerose pattuglie del 113 e una della Guardia di Finanza. I due spacciatori - un iraniano e un marocchino - sono stati bloccati e caricati sulle volanti. Dal gruppetto di extracomunitari che aveva tentato di opporsi al fermo è partita un'altra raffica di insulti; uno di loro ha afferrato pietra e l'ha scagliata contro l'auto della guardia di Finanza. Pure lui è stato arrestato. Intanto sono in corso di identificazione gli altri giovani che hanno tentato di assalire gli agenti: alcuni di loro sarebbero personaggi già conosciuti dalle forze dell'ordine e, in passato, fermati per controlli.

«Danni consistenti non ne abbiamo subiti, ma importuni parecchi. Gli extracomunitari? Bene o male cercano di vendere la loro merceanzia. No, i fastidi arrivano da slavi e tossicomani».

Alessandra Dondero, responsabile della elegante profumeria «Aqua» (aperta in piazza Castello nel '98), non è tipo da facili allarmismi. Resta il fatto che, mentre prova a descrivere cosa significa convivere tutti i giorni con le decine di ambulanti che affollano i portici della piazza, fuori dal negozio un tale insulta i passanti che non gli danno l'elemosina e minaccia i negozianti. Cappellino rosso, jeans e giubbotto: un italiano. «Bastardi!», ingiuria quanti rifiutano la mano tesa. E ai negozianti che lo osservano sulla porta, rassegnati, grida spavaldo: «Fatevi i fatti vostri o vi faccio saltare il negozio». Qualche minuto prima un anziano signore stava per venire alle mani con un altro tizio.

Niente male, ambientino...

«Non ho assistito al diverbio dell'altro giorno ma qui abbiamo tutti gli stessi problemi. Arrivano nel pomeriggio: cinesi, senegalesi, slavi, poi gli italiani».

Gente con cui è sempre facile convivere.

«Dipende. In linea di massima gli extracomunitari vendono loro merceanzia e non danno troppo fastidio. Ricordo solo un caso: prima di Natale stazionava da queste parti un senegalese grande e grosso, perennemente ubriaco. Di tanto in tanto entrava nel negozio e si portava via sempre lo stesso prodotto, nulla fosse. Una volta l'ho affrontato, esasperata: poteva finir male. Un altro brutto è stato quello dello spacciatore che vendeva la sua roba in zona. Un ragazzo mutilato, senza una gamba, che trafficava lo vedevano tutti. Adesso c'è ancora, ma si è spostato più avanti...»

Insomma, siete sempre sotto p...

«Oh, se è per quello... Gli zingari mandano i ragazzini a intrufolarsi fra gli scaffali, gli slavi hanno perfezionato la tecnica: entrano con una borsa rivestita di carta d'argento per ingannare i sistemi anti-taccheggio»

Poi ci sono i tossici.

«I più pericolosi. Sempre lo scorso anno è entrato uno fatto perso. Stazionava da queste parti e più di una volta lo avevano sorpreso a rubare profumi. Fortunatamente c'era un nostro rappresentante: prima di andarsene, ha fatto a pezzi con un calcio portaombrelli di ceramica».

Scene di ordinaria intimidazione.

«Più il resto. Solo noi sappiamo cosa si trova la mattina davanti alle vetrine: bottiglie, preservativi, sacchetti e rifiuti vari. Del resto è gente che staziona qui davanti giorno e notte: mangiano, bevono, qualche volta dormono. Quando il negozio è chiuso sono sicura che le nostre vetrine, benché illuminate, non le vede nessuno. Certo, quando circolava il vigilante la situazione era migliorata: ma dovevamo pagarcelo. Le sembra giusto?».

E i controlli delle forze dell'ordine?

«Rispondo una parola, anzi con un numero: zero».

«Perché mi cacciano solo qui?»

Un ambulante: torinesi, siate più generosi

Stefania Miretti

Moussa Lo è un uomo di mondo e illustra la situazione con un pizzico di distacco: «Ho fatto questo lavoro in tutte le più grandi città, da Parigi a New York, e soltanto qui, solo a Torino, mi mandano via». Moussa Lo, senegalese, nello zaino ha due sedie da campeggio e un pennino. Il suo lavoro consiste nel fare tatuaggi con l'henné, per strada, all'angolo tra piazza Castello e via Roma. Un modo di sbarcare il lunario e mantenere la famiglia rimasta in Senegal, moglie e un bambino di otto mesi più numerosi parenti «perché da noi si vive insieme, e chi lavora provvede a tutti». Moussa Lo, in realtà, si sente un pittore, ha vinto anche qualche concorso: ma come molti giovani italiani, ha imparato presto che non si vive di sola arte e tocca darsi da fare. «Fare tatuaggi per strada è un modo di guadagnare qualcosa onestamente esercitando la mia arte», dice, se questo in fondo è uno spettacolo, dovrebbe essere qualcosa di bello da vedere, qualcosa che rende più attraente e più vario questo pezzo di strada. Invece...».

«Faccio tatuaggi e non do fastidio Mi faccio pagare da chi ha i soldi A volte lavoro gratis»

Ai commercianti di piazza Castello, invece, il venditore abusivo di tatuaggi dà fastidio. E anche quello di anellini e braccialetti, e quell'altro che espone elefanti e pantere di legno. «Escono dai loro negozi e mi dicono di andarmene, chiamano i vigili... E quando tengono aperto alla domenica, com'è accaduto ieri per la giornata ecologica, non vogliono proprio saperne di lasciarci lavorare. Capisco, anche loro hanno il problema di mantenere una famiglia: ma visto che lavorano e guadagnano sei giorni su sette, perché alla domenica, invece di voler guadagnare ancora, non si rilassano? Vadano a spasso con la moglie, con i figli, loro che possono. E soprattutto siano un po' più generosi con noi, che spesso guadagniamo qualcosa soltanto nei giorni festivi, e ci lascino vendere le nostre cose. Non togliamo nulla a nessuno».

Ancora una settimana, dieci giorni al massimo, e Moussa Lo toglierà il disturbo: «Mi sposto a Rimini o a Riccione, per la stagione estiva. Torino è soltanto un passaggio. Sono in regola, ho la licenza per fare i tatuaggi: che posso fermarmi stabilmente per più di un'ora, infatti mi sposto spesso»

Moussa Lo, senegalese, realizza per strada i tatuaggi con l'henné molto apprezzati dalle giovanissime: «Esercito la mia arte, dovrebbe essere una cosa bella da vedere, invece mi dicono di andarmene: ma io così mantengo la mia famiglia, una moglie e un bambino di otto mesi»

I tatuaggi all'henné, di tradizione magrebina, si tratta di decorazioni nuziali che le donne si fanno soprattutto sul dorso e sul palmo delle mani, durano qualche settimana e poi si dissolvono] piacciono, e Moussa Lo non fatica a trovare clienti tra le ragazze del passeggio festivo. I prezzi? Il venditore abusivo, quello che i commercianti con regolare licenza considerano un invasore e un evasore fiscale ne approfitta per toglier un sassolino dalle scarpe: «Non ho una tariffa fissa, qualche tatuaggio lo regalo. Se vedo che le mie clienti studentesse, con pochi soldi, faccio lo sconto. Il primo maggio sono andato a Roma alla manifestazione: lì ho fatto tatuaggi a tutti quelli che me li chiedevano, e sempre gratis, perché un giorno di festa».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Allarme crollo a Biella famiglia

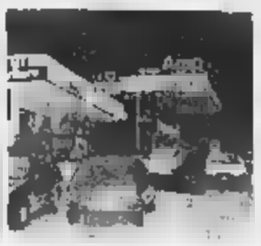
BIELLA. Allarme crollo, ieri mattina in via Sella: il tetto di una vecchia casa a tre piani, al numero 22, minaccia di cadere da un momento all'altro. Così la famiglia Luigi Mangione, 68 anni, pensionato, che vive nell'alloggio sottostante con la moglie Alda Verona, è stata obbligata ad abbandonare la casa. Il Comune le ha già trovato una sistemazione provvisoria. Nello stabile risiedono altre 12 famiglie, le cui abitazioni, per il momento, non correrebbero alcun pericolo. Il tratto strada tra via Villani e il numero 24 di via Sella è stato comunque chiuso al traffico, mentre nell'area della casa, dal 22 al 24, è vietato il transito anche ai pedoni.

Agenti penitenziari Sit-in davanti al carcere

ASTI. Un sit-in davanti alla Casa circondariale di Quarto e il rifiuto della mensa di servizio: così i 170 agenti di polizia penitenziaria manifesteranno, giovedì pomeriggio, solidarietà nei confronti dei colleghi di Sassari. Ma sarà anche l'occasione per ricordare la situazione difficile all'interno del carcere astigiano: nato per ospitare 150 detenuti, ne accoglie oggi oltre .

Rapinavano liceali all'uscita da scuola

GENOVA. Rapinavano gli studenti all'uscita di scuola per niente intimiditi dagli insegnanti e dai bidelli che provavano ad allontanarli. Sono tre ragazzi genovesi di 16, 17 e 19 anni gli autori delle aggressioni e rapine avvenute in marzo ai danni di studenti del liceo scientifico «Leonardo da Vinci». A scoprirli stati i carabinieri allertati dalla scuola.



zone di confine benzina a prezzi ridotti

DOMODOSSOLA. Per gli automobilisti del Verbano e dell'Ossola il «pieno» sarà garantito anche in questi giorni di sciopero e con risparmio di quattrini. Torna così alla ribalta la richiesta di riduzione del prezzo del carburante nelle zone di confine. La rilancia la Faib Confesercenti di Novara e Vco. Risale alla precedente (e rinconfermata) amministrazione regionale la proposta di legge elaborata dall'ex assessore Ettore Racchelli, che è verbanese, e dal consigliere Daniele Galli, novarese, che assicura: «Avrà la priorità alla ripresa dei Consigli». Sarebbero comprese le località a distanza media stradale dal confine di 50 chilometri ma con limiti per i litri acquistati da residenti o per aziende.

Treni fermi tre ore per camion sui

SANREMO. La linea ferroviaria Ventimiglia-Genova è rimasta bloccata per quasi tre ore la notte di domenica, all'altezza di Sanremo, a causa di un autobus rimasto in panne a mezzo al passaggio a livello di via Nino Bixio, provocando anche il ritardo di un convoglio Intecity. Per rimuovere l'autobus è dovuta intervenire un'autogru dei vigili del fuoco.

Sei chili di cocaina nascosti fra le pere

VERCELLI. Due arresti ed oltre sei chili di cocaina purissima finiti sequestro. E' questo il risultato di un blitz che ha impegnato i carabinieri: la droga, nascosta in un camion che trasportava pere, ha un valore superiore ai tre miliardi. Gli arrestati sono stati bloccati vicino al casello di Santhià: si tratta di un autotrasportatore siciliano e di un calabrese. Il camion arrivava dalla Spagna.

Tornerà al suo splendore il faro stazione

CUNEO. Il faro della stazione ferroviaria (54 metri d'altezza, costruito a tempo record in 80 giorni nel 1937 su progetto dell'ingegner Cesare Vinaj) tornerà al suo originario splendore. Ieri sono iniziati i lavori di check-up, con carotaggi a diverse altezze (nella parte più alta lo spessore del cemento armato è di 15 centimetri). Sono tre le malattie dell'antenna cilindrica che illumina Cuneo: piccole fessure nel calcestruzzo, carbonatazione del cemento armato a causa dell'anidride carbonica, disgregazione della superficie per via di gelo e disgelo. Non ci sono rischi di stabilità ma il Comune ha affidato un incarico a docente del Politecnico di Torino per studiare gli interventi da adottare. Il faro verrà avvolto da uno strato a base di carbonio

Il capitano Grisolia capo polizia a Pristina

ALESSANDRIA. Il capitano dei carabinieri Giuseppe Grisolia, 48 anni, casalese di adozione, da ieri è il responsabile della polizia militare del contingente italiano a Pristina, in Kosovo. Il capitano Grisolia, sposato e padre di tre figli, poiché parla il russo ricoprirà inoltre il delicato incarico di ufficiale di collegamento con il contingente delle truppe russe che presidiano l'aeroporto del centro kosovaro.

Cosparse di due strade di Arma

ARMA DI TAGGIA. Centinaia di chiodi sul selciato di due strade di Arma di Taggia, in via Morone e sul lungargine della cittadina rivierasca. E' accaduto nella notte tra venerdì e sabato scorsi e domenica verso le 13. I chiodi del tipo usato dai carpentieri. Non si sono verificati incidenti ma sono in corso indagini per scoprire gli autori degli atti teppistici.

Aosta, è Guido Grimod Il nuovo sindaco

AOSTA. L'Union valdôtaine, partito di maggioranza relativa in Regione, vince le comunali e conquista 45 Comuni sui 68 che hanno rinnovato domenica i Consigli. Nel 1995 l'Uv aveva 38 sindaci sui 74 Comuni. Nel capoluogo regionale ha vinto la coalizione capeggiata dall'Uv, confermando, seppur con alcune modifiche, il risultato di 5 anni fa. Sindaco e Guido Grimod (foto), assessore uscente, e vicesindaco Marino Guglielminotti Gaiet (Ds). Dei 19 seggi della maggioranza, 9 vanno all'Uv, 6 agli Autonomisti/Federation, 4 ai Ds. In minoranza i Verdi (3 seggi), Forza Italia (3), il Partito socialista (2), Rifondazione (1) e il Centro Destra (1).

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa). 5 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

...gli sport. ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30

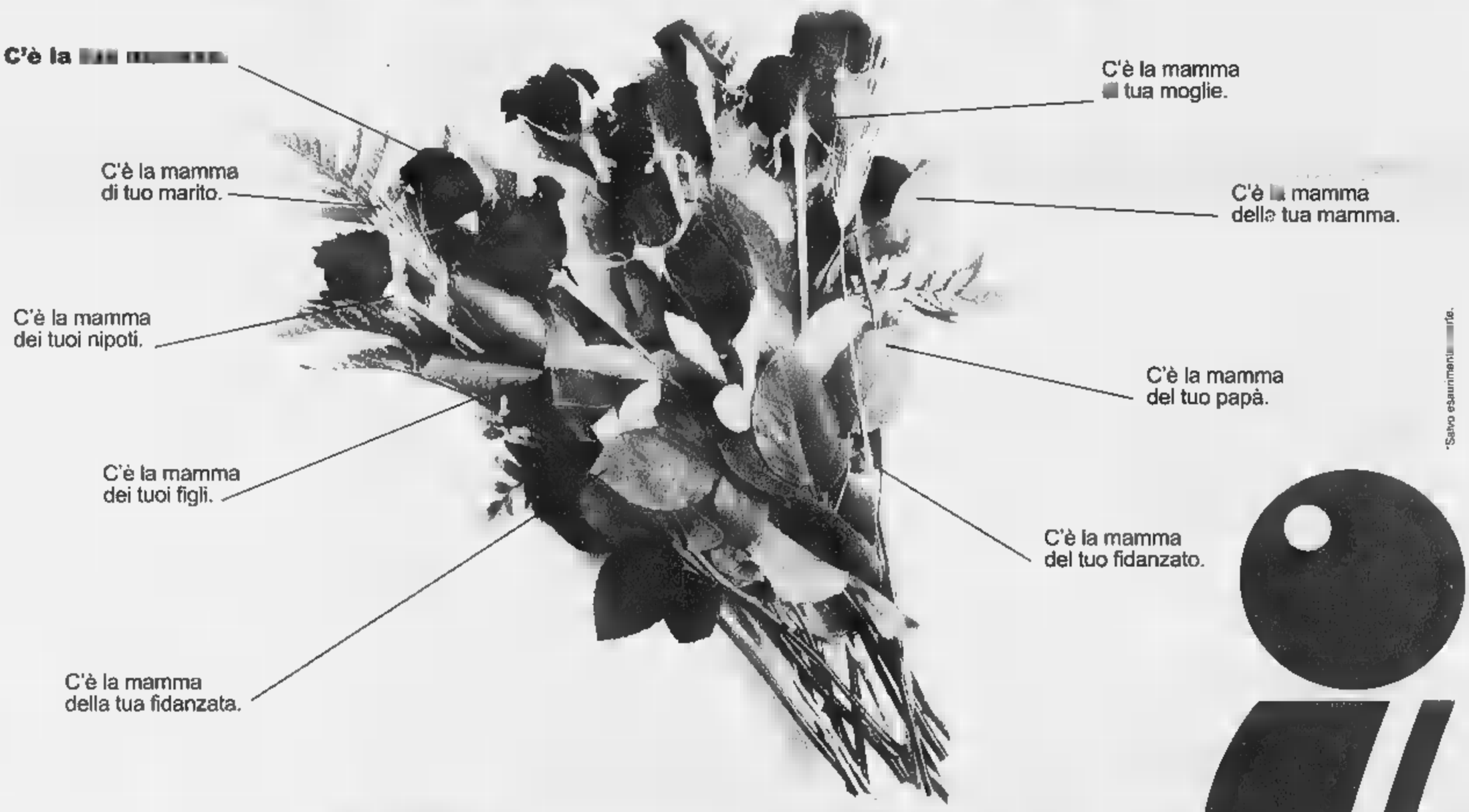
6-9 Abitudine quotidiana, 6.25 Prima pagina, 6.40 Rassegna Stampa. 6.50 Viabilità. 7.50. Polizia Stradale. Prima pagina 20 anni prima; 9-12. Musica e notizie. 9.30. Viabilità Aeroporto; 10.10 Previsioni del Tempo; 10.50 Viabilità Ferrovie. 12-15. Musica e Notizie; 12.10 Temperature. 12.20 Dediche. 13.50. Viabilità Polizia Municipale. 14.20. Dediche; 15-18 Musica e notizie; 15.50 Viabilità Ferrovie; 16.50 Viabilità Polizia Municipale;17.20 Dediche; 18-21 Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa. 21-24. Musica e notizie; 00-6 Notturno Musicale.

[illegible]

E i suoi clienti hanno i loro vantaggi.

Di mamma non ce n'è una sola.

Aldo Biasi Dario Laedò



*Salvo esaurimen[illegible]fe.

Per tutte le mamme un bouquet di 9 rose
Dal 10 al 13 maggio* a
L.9.900 € 5,11
Bouquet di fiori misti a L.14.900 e a L. [illegible]

IPER Il paese della grande i

Iper Montebello (PV) - Iper Pozzolo (AL) - Iper Tortona (AL)

PRIVATO
VENDE
Alessandria, zona piazza Genova, **GRANDE ALLOGGIO**, signorile, libero, in ordine, 5° piano, soggiorno, cucina abitabile, 3 grandi camere, doppi servizi. Disponibili anche pluribox o magazzini.
Tel. 0131.953117

LA STAMPA

ALESSANDRIA

PROVINCIA

Martedì 9 Maggio 2000 41

REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.553 - E-MAIL: ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT - STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TELEFONO 0131.44.56.22 / FAX 0131.30.05.28

TASSO DAL 1948
PRATICHE AUTO
RICORSI PER CONTRAVVENZIONI
via Cavour 29 Alessandria
Info line 0131 445573

Ieri in tutta la provincia i distributori sono stati presi d'assalto

In coda per il pieno di benzina

Timori per lo sciopero indetto dai gestori

ALESSANDRIA

Anche in provincia è cominciata la corsa degli automobilisti al pieno di benzina, in previsione dello sciopero che potrebbe cominciare questa sera alle 19. Resta ancora un minimo margine di trattativa fra gli operatori del settore e il governo: per oggi a mezzogiorno è stato fissato l'ultimo incontro tra le parti. «Ma noi intendiamo cedere di metro rispetto alle posizioni assunte - spiega il responsabile sindacale Alessandro Palmieri, che gestisce la stazione di servizio Agip, ad Alessandria, in via Marengo 159 -. Fra l'altro, è impossibile che il ministro Letta proceda alla tanto sbandierata precettazione, del tutto illegittima a poche dall'iniziativa di lotta. Pensiamo dunque che la chiusura dei distributori sia inevitabile».

Ieri, quasi tutte le stazioni di servizio sono state prese d'assalto dagli automobilisti: le code sono iniziate in tarda mattinata e sono proseguite fino all'ora di chiusura. Eppure, anche questa volta, alcuni gestori potrebbero non aderire allo sciopero. Si ipotizza ad esempio l'apertura regolare dei distributori Ip, mentre non chiuderanno certamente le stazioni di servizio Esso. «Siamo dipendenti della società petrolifera e non gestori in proprio - affermano alla Esso di via Giordano Bruno -. Siamo solidali con la categoria, ma ci dobbiamo attenere alle decisioni dell'azienda. Da noi, dunque, l'erogazione di carburante avverrà regolarmente, fino ad esaurimento scorte». Emergenza scongiurata? I sindacati non sono convinti. «In occasione del più recente sciopero (poi sospeso dopo 24 ore; ndr), l'adesione era stata massiccia - afferma Palmieri -. Aveva chiuso in provincia oltre il 90% dei benzinai». [m. d.]

In Kosovo l'ufficiale dei carabinieri terrà inoltre i collegamenti con il contingente russo

Capitano casalese al comando della polizia militare a Pristina

Il capitano Giuseppe Grisolia

CASALE MONFERRATO

Il capitano Giuseppe Grisolia, 48 anni, per oltre 3 anni comandante della compagnia dei carabinieri di Casale e prima ancora in servizio a Tortona, ieri ha preso possesso del suo nuovo incarico di responsabile della polizia militare del contingente italiano a Pristina, in Kosovo.

Il capitano, sposato e con tre figli (la famiglia abita a Casale), ricoprirà inoltre il delicato incarico di ufficiale di collegamento con il contingente delle truppe russe che presidiano l'aeroporto del centro kosovaro. Grisolia, infatti, laureato in letteratura slava, ha studiato anche la lingua russa e prima di partire per la missione con le truppe Nato nei territori dell'ex Jugoslavia ha seguito un corso di aggiornamento al comando generale di Roma.

L'incarico del capitano Grisolia durerà inizialmente tre mesi e il suo ritorno in città è previsto solo ad agosto.

Giuseppe Grisolia era stato inizialmente in servizio a Tortona, con il grado di tenente, poi era stato trasferito alla compagnia San Secondo di Torino e dal '92 al '96 aveva retto il comando della compagnia a Casale, con il grado di capitano.

Successivamente, l'ufficiale era stato trasferito al battaglione «Laives» di Bolzano, e poi era stato nominato al comando della compagnia degli Aeroporti italiani del Nord Italia, con sede a Linate.

Dai primi di maggio fino alla fine di luglio, dunque, il capitano Grisolia sarà al comando del contingente di polizia militare italiano composto da circa 100 uomini, un incarico di grande responsabilità in uno dei punti caldi della terra martoriata dell'ex Jugoslavia, con funzioni di vigilanza e servizi tecnici. Il contingente italiano opera a fianco delle altre truppe Nato (inglesi, francesi, tedeschi, che controllano a specchi il territorio di Pristina [r. sa.]

Iniziativa del Comune per gli immobili della Pisterna: incaricati i vigili del fuoco

Acqui, c'è il rischio di crolli in centro

A far scattare l'allarme è stato il crollo di un immobile (nella foto) in piazza della Conciliazione. Dopo la rimozione dei detriti, al suo posto verranno realizzati i servizi igienici per il teatro all'aperto «Giuseppe Verdi»

Al via controlli a tappeto

Gian Luca Ferrise

ACQUI TERME

Il Comune ha disposto controlli a tappeto da parte dei vigili del fuoco sulla staticità di numerosi immobili che si trovano nella Pisterna, il quartiere più antico di Acqui ma anche quello urbanisticamente più degradato.

I controlli sono stati decisi in seguito a un improvviso crollo avvenuto nelle scorse settimane e che ha interessato un edificio all'angolo tra piazza della Conciliazione e via Caccia Moncalvo.

«Dopo quell'episodio abbiamo chiesto ai tecnici del comando provinciale dei vigili del fuoco di effettuare una serie di verifiche sulla stabilità di edifici del centro storico - ha spiegato ieri il direttore generale del Comune, Pier Luigi Muschiato -. Naturalmente, se dai controlli dovessero emergere situazioni di precarietà per quanto riguarda la stabilità statica, verrà immediatamente revocata l'abitabilità, con la conseguente emanazione di un'ordinanza di sgombero per tutelare l'incolumità fisica delle persone che abitano in quegli immobili».

Per il momento, gli edifici del centro già dichiarati non agibili sono due, ma nei prossimi giorni il numero potrebbe aumentare proprio in seguito alle verifiche dei vigili del fuoco. Tra l'altro, si sa che in diverse case della Pisterna, sicuramente in condizioni difficili, trovano ospitalità numerosi extracomunitari. I controlli potranno consentire di accertare se queste persone vivono in abitazioni a rischio, scongiurando in caso positivo situazioni potenzialmente pericolose per la loro incolumità.

Oltre al problema della stabilità, alcuni immobili hanno una precaria situazione igienico-sanitaria, tanto da richiedere un necessario sopralluogo da parte delle autorità. Infatti, in alcuni casi in seguito all'abbandono al loro interno di rifiuti si è determinato un proliferare di topi, zecche e altri parassiti dannosi per la salute dell'uomo.

Il Comune, nell'ambito della riqualificazione urbana del quartiere della Pisterna, ha deciso l'acquisto dell'immobile crollato in piazza della Conciliazione. Dopo la rimozione dei detriti, al suo posto verranno realizzati i servizi igienici per il teatro all'aperto «Giuseppe Verdi».

Intanto, sempre alla Pisterna, proseguono a pieno ritmo i lavori di ristrutturazione di Palazzo Olmi e di Palazzo Radicati, dove il Comune ha realizzato locali che verranno dati in affitto agevolato ai giovani che vorranno insediare un'attività produttiva di tipo artigianale, compatibile con l'ambiente, all'interno del centro storico.

Esercitazioni anti-incendio

La Protezione civile e i pompieri nelle scuole su iniziativa dell'Inail

SAREZZANO

Emergenza domattina a Sarezzano: nelle elementari, alle 9, scoppierà un incendio e i 60 alunni, i docenti e il personale saranno evacuati grazie al Gruppo intercomunale di Protezione civile di Viguzzolo. Altrettanto tempestivo sarà l'intervento dei vigili del fuoco di Tortona, che «salveranno» una persona rimasta chiusa locali e spegneranno il rogo. Alle 9.15 arriveranno le ambulanze del 118 e della Cri tortonese.

E' un'esercitazione promossa dall'Inail a livello nazionale che in provincia vedrà la partecipazione di 22 scuole in varie zone, che domattina saranno evacuate per sperimentare cosa potrebbe succedere in caso di incendio «vero», dando così occasione ai vigili del fuoco di verificare l'efficienza delle strutture antincendio. «Il nostro ente - dice Onofrio Di Gennaro, direttore Inail di Alessandria - ha indetto la manifestazione a scopo preventivo e gli alunni saranno invitati anche a un concorso a premi per l'elaborazione di un poster sull'avvenimento». Ma a Sarezzano si andrà oltre: dopo l'evacuazione ed esercitazioni sono previste altre iniziative, che si concluderanno un rinfresco. [e. p.]

Si aggrava il bilancio del dopo-partita

Anche il bar della stazione assalito da Ultras spezzini

Distrutti tavoli e sedie, danni per milioni
Il locale rimasto chiuso fino alle 15 di ieri

Un'immagine del bar della stazione subito dopo l'assalto dei tifosi spezzini

ALESSANDRIA

Dopo i disordini al «Moccagatta», l'orda dei tifosissimi spezzini si è abbattuta anche sul bar della stazione di Alessandria, gravemente danneggiato dagli Ultras che attendevano il treno del ritorno in Liguria. Il locale della «Cremonini Spa», gestito da Giuliano Vitolo, è stato preso d'assalto domenica sera dagli pseudotifosi ed è rimasto chiuso fino a ieri alle 15. «E' stata un'esperienza terribile e i danni sono di alcuni milioni - commenta il barista - Gli spezzini sembravano invasati: hanno rotto tavoli e sedie, rubato gelati che hanno poi schiacciato sul pavimento, divelto un orologio a muro e sfasciato piatti e bicchieri». E ancora: si sono impossessati di bottino di Coca cola, non per bere, ma per lanciarle dal treno contro le persone che erano in stazione. Una dipendente del locale è stata colpita ad un braccio ed è dovuta ricorrere al Pronto Soccorso. Danni anche agli arredi della stazione, in particolare alle panchine e ai cestini dell'immondizia [m. d.]

Provincia, passa lo statuto. Ipotesi sui nomi

Assessori da 6 a 10 ora c'è il via libera

Silvana Mossano
ALESSANDRIA

La disamina dello statuto è stata completata ieri. Terminata la fase di ostruzionismo che aveva caratterizzato un buon numero di sedute e che aveva fatto procedere al rallentatore fin oltre l'articolo 30, in due sole riunioni si è filato veloce fino al completamento dei circa cento articoli, compreso l'ultimissimo numero 95 che riguarda, ora, l'allargamento della giunta da 6 a massimi 10 assessori.

Fabrizio Palenzona

Il presidente Fabrizio Palenzona lo va dichiarando da mesi che, una volta avuto a disposizione lo statuto, avrebbe provveduto, nell'ottica precisa di un rafforzamento della giunta. Ora lo strumento è pressoché pronto. Manca il sigillo finale. Infatti, ora è stata completata l'approvazione dei singoli articoli votati, ora sarà recepito nella nuova formulazione e verrà approvato nel suo complesso il 22 maggio. Dovranno poi trascorrere altri trenta giorni perché il documento diventi esecutivo. I tempi saranno maturi per una squadra provinciale rinnovata intorno a fine giugno. Palenzona annuncia, nel frattempo, le consultazioni con le forze di maggioranza. Non prima di essersi ripreso dall'intervento chirurgico cui è stato sottoposto all'ospedale di Novara. Nulla di grave, assicurano in Provincia. Doppia e rinvalevole vacanza dovrebbero risolversi in tempi brevi.

E, intanto, in queste settimane i partiti cominciano a riflettere, anche alla luce dei risultati usciti dalle consultazioni... pasquali. Al momento, la formazione a otto è monca di un elemento: subito dopo la tormentata discussione del bilancio, l'assessore Lenti (Democratici di sinistra) ha dimesso. Temporaneamente le sue competenze (Bilancio e Finanze) sono state caricate a Filippa. Nel frattempo, a seguito delle dimissioni per motivi di salute di Scotti, era stato sostituito dal socialista Gianfranco Caldone, che ne ha assunto in toto, almeno momentaneamente, le competenze. Tre posti, dunque, restano disponibili, oltre a quello del presidente del Consiglio, affidato, si dice temporaneamente, a Tribocco.

I diessini manifestano da tempo la loro disponibilità: tra i papabili c'è Davide Scudale se il partito esprimerà convergenza sul casalese che ha già al suo attivo una consolidata esperienza di amministratore pubblico. Tra i popolari una candidatura possibile è quella di Gian Franco Comaschi, sindaco di Trisobbio. Per il posto di presidente del Consiglio, qualche tempo fa circolava il nome di Fiorenzo Scagliotti, sindaco di Tortona. E per i Democratici, dopo a pesanti screzi venuti a galla in occasione del bilancio, non è chiaro quale sarà il futuro legame con la giunta Palenzona.

Intanto stanno migliorando le condizioni di Riccarda Rolandi

L'addio ieri pomeriggio nella parrocchia degli Orti a Elisa Gregori, morta a 23 anni giovedì in uno scontro d'auto avvenuto in zona D3. Centinaia di persone avevano affollato la chiesa e il sagrato anche l'altra sera per il rosario

Una folla in lacrime per Elisa

Ieri l'addio alla giovane morta in auto

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

E' stata veramente imponente la partecipazione al dolore della famiglia Gregori per la morte di Elisa, la giovane di 23 anni che ha perso la vita nel pomeriggio di giovedì in un incidente stradale all'incrocio tra via del Legno e viale dell'Industria, nella zona artigianale D3. Dopo le centinaia di messaggi di cordoglio arrivati alla famiglia, domenica sera, per il rosario, la chiesa parrocchiale di S. Maria della Sanità, in via Rettorio agli Orti, era gremita e una folla enorme si era assiepata sul sagrato e nell'area circostante.

Identica partecipazione ieri pomeriggio per il rito funebre celebrato dal parroco don Gino Castraghi: centinaia hanno voluto stringersi attorno ai genitori Ernesta e Lorenzo Gregori, alle sorelle Giorgia e Gabriella, alle nonne e al fidanzato di Elisa, Gregorio. Quando al termine del rito il parroco ha rivolto l'ultimo saluto ad Elisa un applauso ha sottolineato l'affetto per la giovane.

Moltissimi gli amici e le amiche della ragazza che non hanno potuto trattenere le lacrime quando il feretro, coperto da un cuscino di rose, è uscito dalla chiesa, quindi, dopo l'ultimo abbraccio ai genitori, il corteo funebre si è mosso per raggiungere il cimitero di Pecetto di Valenza, dove Elisa è stata tumulata nella tomba di famiglia.

Continuano intanto a migliorare le condizioni di Riccarda Rolandi, 31 anni, la figlia del titolare della Rolandi Auto che viaggiava sull'auto guidata da Elisa Gregori, da poco impiegata alla concessionaria Bmw. Riccarda era già stata vittima di un incidente stradale negli scorsi mesi, in Germania.

IL TEMPO DELLA SETTIMANA

Fulvio Romano

Pioggia e pioggia, anzi pioggetta, in tutto l'Alessandrino. E dire che l'avevamo tanto invocata i mesi scorsi e adesso, dopo quaranta giorni di stillicidi e di cieli coperti. Dopo le piogge di fine aprile (una ventina di millimetri in media nel Piemonte meridionale), è stato il primo fine settimana di maggio a portare, sempre modestamente, una decina di millimetri.

Nello scorso weekend circa 10 millimetri di pioggia

Tra venerdì e domenica a Quargnento (è la stazione pluviometrica più vicina ad Alessandria e la usiamo in attesa che il capoluogo sia dotato di un pluviometro) sono stati circa sette. A Castellazzo Bormida, altra stazione viciniora, una decina. Di poco superiori i dati di Novi Ligure.

La storia di questa primavera è, nello stesso tempo, tradizionale ed insolita. Rispetta la tradizione perché, come tutti sappiamo, le precipitazioni sono da anni concentrate in primavera - con una lieve prevalenza proprio del mese di maggio - e soprattutto in autunno. L'apporto primaverile viene da un po' di tempo a soccorso delle aridità invernali. Ciò che è nuovo è che da qualche anno sono le offensive perturbate di origine africana a farla da padrone sul Mediterraneo e fino a noi, nel basso Piemonte. Non più quelle atlantiche che, secondo abitudini secolari, arrivavano a bagnare e raffreddare il tempo di maggio.

Così sono da confermare i detti popolari secondo cui «Magg piuvùs, an erbùs». Meno attuale, forse, il riferimento monferrino ai freddi di maggio: «Ne pir magg né pir maggiun, state nenta alvèe 'u gippun». Non scoprirsi, ancora, per carità, si aspetti almeno fino a metà mese, quando la primavera non farà più scherzi: così si sperava. Oggi lo facciamo con qualche chances in più: le sacche umide africane non fredde, anzi.

Temperature già elevate nonostante la nuvolosità

Infatti le temperature dell'ultima settimana si sono mantenute, nonostante la copertura nuvolosa, attorno ai 15°, con un valore minimo di circa 9° venerdì notte.

Nulla di straordinario, dicevamo. L'anno scorso di questi tempi si guardava con preoccupazione al Tanaro ed al Bormida per misurarne a vista la tenuta crescita. Niente di tutto questo questi giorni: il livello del Tanaro è rimasto abbondantemente sotto il livello di guardia. La pioggia, ben distribuita negli ultimi giorni, è stata assorbita.

Ora che spiove prepareremo la poltiglia bordolese da somministrare parcamente al nostro frutteto biologico, che ci ostiniamo a curare perché vogliamo sapere quel che mangiamo.

La tregua del maltempo sembra, tuttavia, breve. Sono ancora gli afflussi umidi e perturbati del Mediterraneo a guastarci la festa. Oggi e domani variabilità con addensamenti verso le montagne e possibili temporali locali. Per giovedì e probabile l'arrivo della nuova sacca umida africana che dovrebbe portare ancora pioggia nel fine settimana. Insomma, l'alta pressione pre-estiva è ancora lontana.

fulvio.romano@isiline.it

Alle 15 al Comunale

Il progettista presenta il nuovo ponte Cittadella

ALESSANDRIA. Finalmente il progetto definitivo, così si spera, e il plastico. Sono quelli del nuovo ponte che in zona Cittadella dovrà attraversare il Tanaro, dopo che l'attuale struttura sarà demolita perché non è più sicura e inoltre potrebbe bloccare il deflusso delle acque del fiume in piena. Saranno presentati oggi, alle 15, al Teatro Comunale, dal progettista scelto dall'amministrazione comunale, l'architetto americano Richard Meier, di New York. Con Meier ci saranno il suo corrispondente italiano, l'architetto Dante Benini, di Milano, e i tecnici dello studio di ingegneria strutturale Ove Arup di Londra. Prima di Richard Meier parleranno il sindaco Francesca Calvo, l'assessore ai Lavori pubblici Dario Pavanello e l'ingegnere capo del Comune, Mario Neri. Saranno presentati disegni, simulazioni, diapositive. Il ponte, in ferro battuto, sarà caratterizzato da un grande arco che divide le tre corsie veicolari da quella pedonale, una vera terrazza sul fiume. [f. m.]

Anche senza tesseramento

I dirigenti Sdi e di Lega Nord cercano giovani

ALESSANDRIA. La gente si allontana dalla politica e noteveole è il disinteresse dei giovani. Proprio per recuperare questi ultimi si stanno muovendo i partiti. La federazione giovanile dello Sdi, socialisti democratici, sta lavorando per costituire una struttura a livello provinciale con giovani dai 14 ai 28 anni, iscritti e non. Una riunione si terrà venerdì per preparando un congresso provinciale e iniziative non solo politiche ma che variano nei settori cultura, tempo libero, sport, disagio giovanile ed altro.

«Il nostro desiderio è aggregare un gruppo di ragazzi che divertono amici e coinvolgano altri amici - dicono alla Lega Nord -, non chiediamo coinvolgimento diretto con la Lega, né tesseramento, vorremmo solo creare un centro di aggregazione di persone disposte a far qualcosa per la nostra gente». Sono invitati a un incontro domani, alle 21,15, nella sede di via Vescovado, dove ci sarà la responsabile del settore giovanile, Cinzia Luniera. [f. m.]

Oggi e domani in Duomo

Pellegrinaggio dei bambini alla Patrona

ALESSANDRIA. Proseguono in Cattedrale le funzioni religiose in onore della Madonna della Salve, patrona della città, il cui simulacro è esposto al culto dei fedeli per l'Ottavario a lei dedicato e che culminerà domenica con la processione per le vie del centro, presenti migliaia di persone di tutta la diocesi.

Ogni giorno vengono celebrate quattro messe (con eccezione quelle delle 18 e delle 21); stamane alle 11 in Duomo si recheranno gli alunni delle scuole elementari, mentre alle 21 in pellegrinaggio si recheranno i fedeli delle zone pastorali Alessandria centro storico e Orba e domani sera quelli delle zone Marengo e Fraschetta.

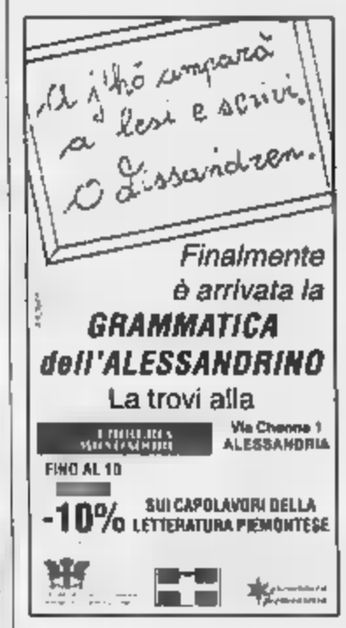
Alle 15 di domani a rendere omaggio alla Madonna della Salve saranno i bambini delle scuole materne, mentre alle 10 si terrà il pellegrinaggio del vescovo e dei sacerdoti.

La patrona viene chiamata Salve per l'abitudine che avevano i fedeli di recitare la Salve Regina il sabato precedente l'Ottavario. [e. c.]

BANDIERE AL MARIA AUSILIATRICE

A ricordo dei bimbi morti nel '45

ALESSANDRIA Da ieri sulla facciata dell'edificio dell'Istituto suore di Maria Ausiliatrice in via Cavour che ospita le scuole materne ed elementari sono esposte le bandiere d'Italia, Europa e Regione, per l'ottenuta parificazione e in ricordo dei 30 bambini che lì morirono nel bombardamento del 5 aprile '45. Alla cerimonia erano presenti, con la direttrice suor Bruna Grassini, il provveditore agli studi Paola D'Alessandro, gli alunni e familiari. I bambini hanno studiato il significato delle bandiere e realizzato un plastico. [e. c.]



SMERALDO s.r.l.
Consulente commerciale
omnitel
AMBOSESSI
per Alessandria e provincia da avviare all'attività di vendita presso l'azienda
Si richiede età minima 23 anni, conoscenza del territorio, dinamicità e ambizione.
Si offre fisso mensile, ottima retribuzione variabile, incentivi, crescita professionale, formazione presso Direzione vendite Omnitel e attività di telemarketing e supporto
sono pregati
Inviare curriculum al fax 0131.317079 una e-mail a: smeraldosrl@libero.it

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Direzione Economia e Sviluppo
Estratto bando di adesione al Progetto "Azione per la diffusione dell'innovazione tecnologica" P.I.A. Scrivia - misura 6.1 Docup 1997-99 Regione Piemonte - Reg. CEE. 2081/93
La Provincia di Alessandria, quale soggetto attuatore, con la collaborazione del Parco Scientifico Tecnologico e delle Telecomunicazioni Valle Scrivia, del Dipartimento di Scienza e Tecnologia Avanzate dell'Università "A. Avogadro" Alessandria, del Dipartimento di Meccanica Strutturale, di Informatica e Sistemistica e di Ing. Edile e del Territorio dell'Università degli Studi Pavia e dell'Istituto Nazionale di Fisica della Materia, promuove un progetto di diffusione dell'innovazione tecnologica per le piccole e medie imprese in area Obiettivo 2 della Valle Scrivia. L'azione dell'intervento, finanziata dalla Provincia di Alessandria e dalla Regione Piemonte, è diretta a fornire soluzioni tecnologiche adeguate a problematiche aziendali di prodotto e processo. Le adesione al progetto sono contenute nel bando integrale con allegato schema di lettera di manifestazione di interesse, della quale si può chiedere copia a: Provincia di Alessandria, Direzione Economia e Sviluppo - via Galimberti n. 15100 Alessandria Tel. 0131.304 517 Fax 0131 304.703 o visitando il sito http://www.provincia.alessandria.it Le manifestazioni di adesione dovranno pervenire all'indirizzo di cui al bando integrale a partire dal 10/5/2000 e comunque entro e non oltre il 30/4/2001
IL DIRETTORE
dott. Sergio Favretto

LETTERE AL DIRETTORE

La manica stretta e la manica larghissima

«La manica troppo stretta e la manica larghissima» è il commento che mi nasce spontaneo dalla lettura di due articoli pubblicati su «La Stampa» sabato 6 maggio.

L'eccessiva severità nel contravvenire chi non usa le cinture di sicurezza sulle automobili è un buon mezzo per rimpinguare le casse comunali e statali: il mancato utilizzo della cintura va a scapito personale (in te uso sempre, anche se devo spostarmi di cento metri), per cui coloro i quali non osservano tal norma rischiano la loro incolumità, punto e basta. Il multarli mi sa un po' di «ruberia» legalizzata.

La «manica larghissima» è stata, invece, applicata, direi, in modo scandaloso e vergognoso, nei confronti di una «ballerina» russa che, ubbriaca di vino rosso e brioches, un mattino ha «solo e fortunatamente» tamponato un'auto dei carabinieri, dando, successivamente, in tali escandescenze da dover essere sedata da un medico. Ha patteggiato i suoi dieci mesi di reclusione, si è presa i benefici di legge, è stata scarcerata. Grazie e auguri belli. E se avesse investito un bambino che andava a scuola? E se fosse stata la causa di uno carambola con più auto? Ma almeno la patente le è stata ritirata? Trenta giorni di carcere, secondo me, li doveva fare, altro che benefici!

Fulvio Siri
Spinetta Marengo

Compagnia Giacometti il grazie dell'Aido

Desideriamo ringraziare tutti i componenti della Compagnia teatrale «P. Giacometti» per la generosità dimostrata nel mettere a disposizione la propria arte nella serata del 6 maggio al teatro dei frati. La loro partecipazione ha permesso di sottolineare al numerosissimo pubblico l'importanza della donazione e della cultura dei trapianti e di evidenziare come, da un semplice atto, possa dipendere la vita di tante persone. Grazie anche a Comune, organi di stampa e pubblico intervenuto.

Isabella Sommo
Presidente Aido
Novi Ligure

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252 242; Cr. Verde 0131 252 255; C.S. 0131 270.027 **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323 333, Misericordia 0144 321 020 **Arquata S.:** Cr Verde 0143 636 430 **Gavi:** Cr Verde 0143 489 877 **Bassignana:** Avis 0131 926 641 **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270 027 **Casale:** Cri 0142 67 300 **Casalnoceto:** Cri 0143 873 010 **Casale:** Cri 0142 452.258, Cr. Verde 0142 453.310, Misericordia 0142 781.010 **Castelnuovo B.:** C.S. 0131 270 027 **Fubine:** Cri 0131 823 535 **Cerrina:** Cri 0142 946.030 **Felizzano:** Cr Verde 0131 791.616/7 **Gavi:** Cri 0143 643.070 **Murisengo:** Cr Verde 0141 993 877 **Novi:** Cri 0143 20 20 **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420 **Pontestura:** Cri 0142 466.868 **Ponzano:** Cri 0141 927 317 **S. Salvatore:** Cri 0131 233 050, **Sebastiano C.:** Cri 0131 **Serravalle S.:** Cri 0143 65 176 **Silvano:** Cr Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811 333; Misericordia 0131 811 247 **Valenza:** Avis 0131 924 000 **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67 300; **Voghera:** Cr Verde 0131 83 177 **Voghera:** Cri 0383 45 656

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Darovi: corso Roma 132 (0131 251 353). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a turno abbassato per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** *Albertini:* corso Italia 70 (0144 322 630). **Casale:** *Duomo:* via Duomo 16 (0142 452.161). **Novi:** *Gianoglio:* via Girardengo 13 (0143 2017). **Ovada:** *Moderna:* via Cairoli 185 (0143 80 348). **Tortona:** *Destefanis:* via Emilia (0131 862 008) *Rasella:* via Cavour 68 (0131 941)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537 e, Infantile, 0131 207 224; **Acqui:** 0144 777.211, **Casale:** 0142 434 225, **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82 61; **Tortona:** 0131 865 227; **Valenza:** 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria 0131 265 000, **Acqui:** 0144 311.440, **Casale:** 0142 434.334; **Castelnuovo Bormida:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 858.783; **Cerrina:** 0142 943.433; **Felizzano:** 0131 791.615/7; **Gavi:** 0143 642.551, **Novi:** 0143 33.21, **Ovada:** 0143 81 777; **S. Sebastiano C.:** 0131 788.209; **Serravalle S.:** 0143 636 129, **Tortona:** 0131 868.863; **Valenza:** 0131 959.111.

IN CITTÀ E FUORI

Conferenza ad Ovada

«Vivere con il tumore»

Alle 20,30, nel salone della Madri Pie di Ovada, in via Buffa, lo psicologo Paolo Machi parlerà sul tema «La paura della malattia» nell'ambito del corso «Vivere con il tumore» organizzato dall'associazione Vela. [r. bo.]

Lions

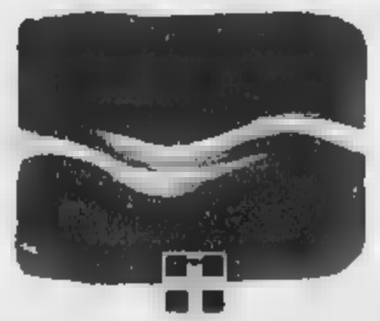
Serata sulla medicina

«Luci ed ombre della medicina oggi» è il tema della serata del Lions Club in programma, alle 20, in Filarmonica, a Casale. Relatore Edoardo Ascari, direttore dell'istituto di patologia interna e Oncologia medica dell'Università di Pavia. [r. sa.]

Associazione pace

Riduzione spese militari

Incontro pubblico su riduzione spese militari ed obiezione fiscale, alle 21, alla Circoscrizione Centro in via Venezia, a cura dell'Associazione per la pace. Interverranno Beppe Marasso, presidente del movimento internazionale riconciliazione e Roberto Minervino, coordinatore lega obiettori coscienza. [e. c.]


REGIONE PIEMONTE
donazione e trapianto
Per informazioni:
Numero Verde
800 333033

Intanto Casale, Novi e Tortona si preparano alla giornata europea di settembre

Città senz'auto: «Le rifaremo»

Bilancio positivo delle domeniche ecologiche

La pioggia ha guastato parzialmente i programmi messi a punto per la quarta domenica ecologica in provincia. Soprattutto le iniziative previste nell'orario pomeridiano e all'aperto sono state compromesse. Non ovunque, però.

A **Casale**, oltre [illegible] migliaio di cittadini hanno assistito ai vari [illegible]certi nelle vie e nelle piazze del centro storico nell'ambito dell'iniziativa intitolata, a livello nazionale, «Lascia l'auto e respira la città». «Anche questo appuntamento è stato un successo - spiegano all'assessorato alle Manifestazioni - come già era successo con l'apertura gratuita dei musei, per la giornata dello sport e quella per i giovani. Sia da parte delle associazioni che dei singoli cittadini sono giunti commenti soddisfatti e senz'altro, se il Ministero riproporrà la manifestazione, anche Casale aderirà. Per il momento ci stiamo attivando per la maxi giornata europea ecologica già programmata per il 22 settembre». Domenica pomeriggio i concerti iniziati in piazza Mazzini sono proseguiti fino dopo le 20 con lo spettacolo «Il cielo del cantastorie. musica e danze della tradizione popolare europea» proposto da Raffaele Nobile. «Iniziative che hanno permesso di scoprire angoli della città che prima non avevamo mai notato» commenta un genitore che ha accompagnato i giovani figli alla manifestazione musicale. Buona anche l'affluenza al museo civico.

Tortona ha subito un nuovo attacco del maltempo in occasione delle domeniche ecologiche. [illegible] [illegible] demordiamo - afferma il vicesindaco Pier [illegible] Cortesi - [illegible] 18 giugno ci riproveremo e speriamo che finalmente venga premiata la nostra buo[illegible] volontà e la nostra costanza». Anche domenica scorsa il cielo imbronciato ha costretto alla rinuncia centinaia di persone che avrebbero voluto partecipare [illegible] marcia [illegible] competitiva «Stratortona»: però in mattinata non è piovuto e la manifestazione ha avuto comunque un discreto successo di partecipazione. La pioggia è arrivata nel pomeriggio, costringendo [illegible] dirottare verso le palestre coperte tutti giovani che dovevano partecipare ai vari tornei di basket, pallavolo, pallamano, calcetto e ping-pong che dovevano svolgersi all'aperto. Anche la degustazione di vini e prodotti locali a cura di Slow Food non è stata possibile in via via Fracchia ed è stata trasferita sotto i portici Frascaroli. Buon successo invece per il convegno sulla «Tortona preistorica»: ma l'incontro si teneva nel salone Crt.

A **Novi**, il maggiore successo l'ha avuto la biblioteca civica con centinaia di visitatori. L'intenzione del Comune è di ripetere questo tipo di manifestazione anche in futuro e da palazzo Pallavicini si ringrazia tutti coloro i quali hanno collaborato in mario modo all'organizzazione delle domeniche ecologiche. «Sono state - dice l'assessore all'Ecologia Carmine Cascarino - una prova di sensibilizzazione e informazione nei confronti dei cittadini sui temi dell'ambiente ed [illegible] particolare della "mobilità [illegible]stenibile"». Cascarino evidenzia anche [illegible] possibilità di accedere a cofinanziamenti per l'acquisto di mezzi di trasporto più «puliti», a minimo impatto ambientale e dispositivi di controllo e limitazione del traffico nel centro urbano. Sotto questo profilo la giunta intende acquistare fra breve analizzatori per le polveri e le altre sostanze nocive presenti nell'aria. **[r. al.]**

A Casale, domenica pomeriggio si è suonato e ballato in vie e piazze del centro

Pozzolo, il gruppo Marcegaglia rilancia lo stabilimento

Tutti riassunti alla Morteo e presto altri investimenti

Massimo Putzu
POZZOLO FORMIGARO

La Morteo di Pozzolo è [illegible] pieno rilancio grazie al gruppo Marcegaglia, guidato da Steno (presidente) e dal figlio Antonio (amministratore delegato). A un anno dall'acquisto dell'azienda alessandrina da parte della nota famiglia di industriali lombarda, il bilancio è confortante sia sotto il profilo occupazionale sia produttivo. [illegible] le prospettive sono altrettanto rosee. Le previsioni indicavano entro due anni dall'ingresso dei Marcegaglia la riassunzione degli 89 addetti, collocati in mobilità dopo 5 anni di crisi dello stabilimento pozzolese. «Ebbene - dicono dal quartier generale di Gazoldo degli Ippoliti - proprio in questi giorni è stata completata l'opera di riassunzione di tutti i lavoratori Morteo rimasti addirittura con un anno d'anticipo su quanto preventivato».

Ad aprile, in pratica, tutti gli 89 ex dipendenti Morteo che adesso fanno parte della Marcegaglia Divisione Morteo Nord sono rientrati in fabbrica. Sono 70 operai, 18 impiegati e un dirigente.

Steno e Antonio Marcegaglia

Anche sul fronte degli investimenti, a Pozzolo il gruppo Marcegaglia intende continuare ad impegnare importanti risorse. Entro il 2002 saranno investiti complessivamente 33 miliardi per proseguire nello sviluppo delle attività produttive. Pur subentrando a metà del '99 e dopo cinque anni di quasi black out totale produttivo, il '99 si è chiuso per la Morteo con un fatturato di 5 miliardi. «Per il 2000 si ipotizza - dicono dal gruppo Marcegaglia - un fatturato fra i 45 e i 50 miliardi».

Attualmente le produzioni di Morteo sono le barriere autostradali con relativi accessori e i new jersey, un [illegible] prodotto: altre barriere stradali continue con corrimani di acciaio più leggere e più sicure rispetto a quelle con corrimani grezzi, in cemento. Si sta pure sviluppando una produzione innovativa: moduli abitativi d'emergenza. Una produzione che potrà diventare una delle punte di diamante dell'attività del gruppo nel settore dell'edilizia. L'espansione dell'industria pozzolese proseguirà secondo un piano che dovrebbe portare, fra l'altro, entro il 2002 all'occupazione di 200 addetti.

Gli investimenti più immediati, 9 miliardi quest'anno e altri 8 nel 2001, saranno utilizzati per la costruzione di un impianto di zincatura, per la collocazione di 4 presse nuove, 4 carrelli per la movimentazione del materiale all'interno dello stabilimento e per altri potenziamenti di macchinari destinati alla movimentazione dei coils. Il gruppo Marcegaglia sta anche riattivando il raccordo ferroviario di cui è dotata l'industria pozzolese.

A Garba[illegible]

Ciliege: sagra il 18 giugno

GARBAGNA. La marcia tra i ciliegi, domenica, non è stata certo favorita dalle condizioni meteo, ma si è svolta ugualmente, sia pure con una partecipazione ridotta e su un percorso che ha dovuto evitare sentieri maldridotti a causa del fango. In compenso folta partecipazione c'è stata per la manifestazione «Sapori antichi in tavola» con la distribuzione (alle 12,30) del «minestrone della nonna», salamini e svizzere alla griglia, mentre gran successo ha ottenuto la f[illegible] rustica di patate, salvia [illegible] rosmarino. Nel pomeriggio di domenica è stata presentata anche la 34ª edizione della sagra delle ciliege, la manifestazione che - il 18 giugno - apre ufficialmente la lunga stagione festaiola organizzata da Pro loco e Comune. A partire da quest'anno la manifestazione subirà una radicale trasformazione, si amplierà e avverà all'insegna dell'arte e dell'artigianato artistico. Antonio Mandirola, presidente della Pro loco, ha affermato che gli espositori (che metteranno in mostra la loro [illegible] negli angoli più caratteristici) crescono di giorno: finora sono già un centinaio ed esporranno opere ceramica, pittura su stoffa, ferro battuto, sculture su vari materiali, ricami, grafica, editoria. **[a. p.]**

Iniziato il processo a 10 persone accusate di traffico internazionale

Droga, chiesti 99 anni di cella

Cocaina dalla Colombia, a Tortona la base

Emma Camagna
TORTONA

Novantanove anni di reclusione: li ha chiesti il gip di Torino ieri pomeriggio al processo, con giudizio abbreviato, [illegible] dieci persone accusate di un traffico internazionale di droga da smistare nell'area lombardo-veneta e che aveva base a Tortona.

La condanna maggiore - 18 anni di carcere - è stata proposta per il tortonese Massimo Miceli, 46 anni, via Pernigotti, detenuto dal novembre '98, quando fu arrestato a Padova dalla Finanza durante una maxi operazione di droga. Dieci anni di carcere [illegible] è la richiesta per Michele Ferraraccio, 45 anni, di Voghera (via Foscolo), e per la dominicana Antonia Gladis Fernandez Guzman, 49 anni, frazione Gerlotti di Castelletto Monferrato; 15 anni per il tortonese di 55 anni Franco Gatti (via Veneto), 6 anni per Flavio Vanzan, 59, frazione Gerlotti, e 4 per la colombiana Ignacia del Carmen Martinez Guzman.

A 12 [illegible] di reclusione deve essere condannata, così ha sostenuto il pm, la dominicana Marin Isabel Perdomo Jaquez, di 33 anni. Infine, 8 anni ciascuno sono stati chiesti per Luciano Meneghetti, 53 [illegible], di Motta di Livenza, e per le colombiane Ana Ramirez Velez e Fabiola Azcarate Palacios, di 29 e 31 anni.

Il 16 maggio inizieranno le arringhe dei difensori Bagnera, Cormain, Favaron, Gastini, Guerra, Murgo e Tagliasco; a metà giugno la sentenza.

A detta del pm, l'associazione a delinquere, non contestata a Vanzan, è stata realmente messa in atto. Miceli era il capo della banda insieme a un complice non identificato, la cocaina arrivava dalla Colombia in quantità di un chilo al mese, veniva effettuato un viaggio ogni quindici giorni, il traffico si è protratto per un anno. L'associazione a delinquere fu finalizzata [illegible] commettere una serie di reati (importazione, acquisto, trasporto, detenzione, [illegible]mercio, offerta, spaccio); la droga, portata dalle extracomunitarie, arrivava sotto forma di ovuli ingeriti dalle donne che, dopo averli espulsi, rientravano in patria.

Ieri il settimo episodio, in corso Marenco: vittima un'anziana

A Novi uno scippo al giorno

La gente impressionata dall'«escalation»

NOVI LIGURE

In città c'è [illegible] clima di paura, dopo l'ennesimo scippo avvenuto ieri, in pieno centro. Hanno soprattutto timore le donne anziane, vittime preferite dell'autore (o degli autori) dei colpi. Quello di ieri mattina è il settimo in poco meno di una settimana. I carabinieri di Novi per il momento non rilasciano dichiarazioni sui vari episodi.

L'ultima vittima è un'anziana donna che, alle 10,45 circa, percorreva a piedi corso Marenco. Un giovane, in sella ad una bicicletta, all'altezza di piazza del Maneggio le si è avvicinato, strappandole la borsetta. Il gesto è stato fulmineo e quando la donna si è resa conto dell'accaduto, lo scippatore era già fuggito attraverso uno dei vicoli che si affacciano sulla via. «Ho perso tutto, denaro, documenti, chiavi di casa - ha detto poi la donna ai primi soccorritori che tentavano di rincuorarla - Adesso come faccio?».

Intanto si conoscono nuovi particolari sugli altri scippi messi a segno durante la scorsa settimana. Una delle vittime è una maestra delle scuole elementari Pascoli. Era in bicicletta con la borsa sul cestino davanti al manubrio, quando un ragazzo su un motorino l'ha affiancata, afferrando la borsa che, oltre agli effetti personali, conteneva anche i soldi per la gita scolastica in programma con i suoi alunni.

Un altro episodio ha visto come sfortunata protagonista una casalinga, in via Monte Pasubio. Lo scippatore, ancora una volta in sella ad un ciclomotore, ha sorpreso la donna mentre stava attraversando la strada. Le ha strappato violentemente la borsa facendole urtare un'auto che era parcheggiata vicino e procurandole lievi ferite.

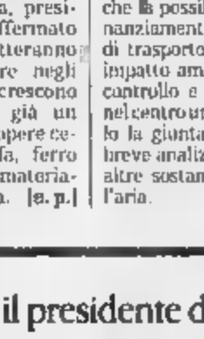
Il numero davvero impressionante di scippi in così pochi giorni ed in punti diversi della città, utilizzando a volte un motorino oppure una bicicletta, farebbe presupporre che a compiere i colpi siano più persone - commentano le giovane età. Tuttavia ci sono alcune particolari (ma dalle diverse vittime) nella descrizione del bandito: bassa statura. In particolare alcune di loro avrebbero notato che il ragazzo che le ha assalite indossava un cappellino con la visiera calata sul viso. **(m. pu.)**

Valenza, vittima il presidente della Belvedere

Fu ucciso dall'acido Dal giudice il barista

VALENZA

C'è, secondo l'accusa, un responsabile della morte di Mario Cane, il pensionato di 79 anni di Valenza deceduto nell'aprile '99 per un blocco renale dopo sofferenze atroci, avendo avuto lo stomaco ustionato da acido muriatico, come stabilito da un accertamento effettuato sulle cartelle cliniche redatte nel corso di vari ricoveri ospedalieri. Il pm Enrica Bertolotto ha chiesto al gip di Alessandria di incriminare per [illegible]dio colposo Mario Moretti, gestore del bar della bocciofila «Belvedere», di cui era presidente Cane che in questo locale nell'ottobre '98 avvertì un fortissimo bruciore dopo aver bevuto [illegible] sorso d'acqua minerale. Da quel momento iniziò il suo calvario.



Mario Cane aveva 79 anni

La magistratura, che a fine maggio aveva aperto un'inchiesta (in un primo momento a carico di ignoti), ha ora chiuso le indagini chiedendo il rinvio a giudizio di Moretti (lo difende Giuseppe Bologna e si definisce estraneo alla vicenda) in considerazione del fatto che esiste una connessione fra [illegible] ustioni di acido muriatico e la morte di Cane. Il bicchiere in cui bevve era stato presumibilmente usato per diluire dell'acido usato in qualche lavoro di pulizia.

A dare il via all'inchiesta era stato un esposto del figlio della vittima, l'artigiano orafo Angelo Maria Cane, alla ricerca della verità sulla morte del padre. [illegible] pensionato il 15 ottobre '98 andò a pranzo, come ogni giorno, alla «Belvedere»; dopo aver sgranocchiato un grissino, bevve un sorso d'acqua versato da una bottiglia di minerale, posata sul tavolo, vicino a un'altra, chiusa ma non sigillata. Subito avvertì un bruciore lancinante al petto. Ricoverato al Maurizi[illegible] (in un primo momento si parlò di infarto, stante il dolore al petto), dopo 24 [illegible] venne trasferito alle Molinette di Torino, dove rimase 40 giorni. Fu dimesso, nuovamente ricoverato, sottoposto a gastroscopia e a interventi chirurgici per l'asportazione di due terzi dello stomaco e della cistifellea. L'uomo, che aveva l'esofago ulcerato - i medici diagnosticarono una forma di esofagite da probabile ingestione di caustici - si alimentava solo con cibi liquidi ma spesso li vomitava.

Negative sono risultate le analisi sull'acqua contenuta nelle due bottiglie di minerale sequestrate dal Nas. **[e. c.]**

[illegible]

OVADA

Due autisti litigano e finiscono alle mani

Due autisti in servizio sullo stesso pullman, dopo discussioni per futili motivi, sono passati a vie di fatto: uno è finito al pronto soccorso e l'altro è stato querelato per lesioni e ingiurie. Sono Aldo Mori (Rozzano) e Mario Arena (Corsico). **[r. bo.]**

STREVI

Franata per la pio[illegible]gia la strada in valle Bagnario

La strada comunale che conduce in valle Bagnario è stata interrotta l'altra notte a causa di una frana, a seguito delle abbondanti precipitazioni atmosferiche. Sono intervenuti i vigili del fuoco e i tecnici del Comune. **[g. l. f.]**

[illegible]

Nidi di api e vespe intervengono i pompieri

I vigili del fuoco sono dovuti intervenire ripetutamente per eliminare nidi di api e vespe (una ventina di volte in tre giorni) a Ovada, Novi, Casalcermelli, Tortona, Valenza e in via Guasco ad Alessandria. **(r. c.)**

[illegible] LIGURE

Traffico in tilt in centro per scontro fra Tir e auto

Traffico in tilt ieri in centro per uno scontro fra un Tir e un'auto all'altezza di Porta Pozzolo. Per oltre un'ora code in corso Marenco, via Mazzini, via Verdi e corso Piave. **[m. pu.]**

CASALE

Oltraggio a un vigile multato dal giudice

Antonio Vella, 30 anni, via Lanza, accusato di oltraggio ad un vigile urbano, è stato condannato a 200mila di multa. **[r. sa.]**

NIZZA PRESSI "PLACE GARIBALDI"
Bilocali da L. 100.000.000
Tel. 011.9044053

A pochi passi dal centro storico, in un quartiere altamente commerciale, una nuova cantiere per un investimento sicuro. Unità di lusso a condizioni imperdibili.

GARANZIA BANCARIA E NOTARILE DI FINE LAVORI

INGRESSO E PARCHEGGIO GRATUITO

TUTTI OSPITI AL CASINO'

Tentare la fortuna non costa nulla! Iniziate bene la vostra serata grazie a due splendide novità: dal lunedì al giovedì, infatti, l'ingresso è gratuito*! Ed è gratuito anche il nuovo, comodo parcheggio, a pochi passi dal Casinò. Chi ben comincia...

CORSE DI CAVALLI AL CASINO'

IN SELLA ALLA FORTUNA

Continua il grandissimo successo per il gioco esclusivo ed entusiasmante: un ippodromo in miniatura, dove 10 purosangue galoppano verso il traguardo e si contendono la vittoria in una corsa mozzafiato che vi coinvolgerà con grandi emozioni!

CASINO' SANREMO

Per informazioni tel. 0184-5951

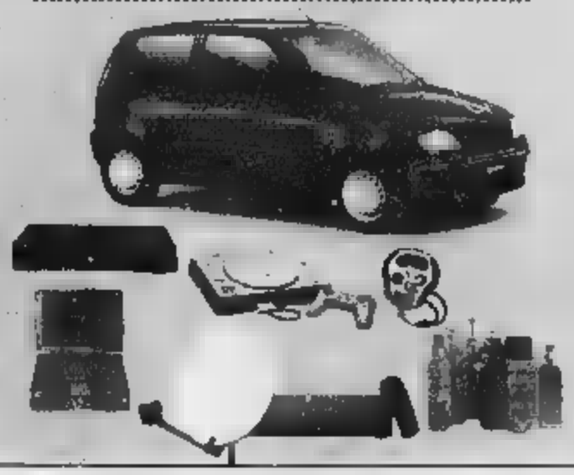
PER LA FORTUNA UNA SERATA DIVERSA.

Leggo Specchio, perché ogni settimana seleziona per me un'ampia [illegible] di articoli, novità, monografie, a firma dei migliori giornalisti ed esperti italiani ed internazionali. E in più CD, giochi, videocassette... Specchio mi offre tutto quello che mi serve per rispondere alle mie domande, stimolare la mia curiosità e fornirmi una lettura sempre nuova, piacevole, utile.

Abbonandovi a Specchio
entro il 30 giugno,
pagherete **52** numeri solo **62.000** lire
(gli abbonati a La Stampa pagheranno solo L.**47.000**).

Potrete scegliere subito [illegible] regalo tra:
•il contapassi Oregon Scientific •il portariviste
•il manuale "Avvocato di me [illegible]"

Inoltre potrete partecipare all'estrazione di:
•1 Fiat Seicento
•3 computer portatili Compaq •5 lettori DVD Philips
•5 Playstation Sony •5 antenne satellitari Nokia
•[illegible]D digital voice [illegible]no Oregon Scientific
•200 confezioni Linea Benessere Collistar



La fornace promette nuovi filtri e cambio di combustibile

Ordinanza anti-miasmi

Pontestura, il sindaco la firma oggi

PONTESTURA

Oggi il sindaco Marco Figazzolo [illegible]erà un'ordinanza, su indicazione dell'Arpa, per fa sì che la Fornace Laterizi Peratore di Castagnone adeguì i suoi impianti per limitare l'emissione di miasmi nell'aria. La decisione è emersa ieri sera, all'inizio dell'assemblea organizzata nel salone della Pro loco, dopo che nel pomeriggio c'era stato l'atteso incontro fra i tecnici del Comune e quelli dell'azienda.

Oltre cento gli abitanti presenti e atmosfera di attesa dopo che sabato scorso tre persone si erano rivolte al pronto soccorso accusando malesseri che sarebbero stati provocati dai miasmi.

Tecnicamente il pia[illegible]messo a punto prevede: l'impiego di filtri speciali (fra cui una torre di lavaggio dei fumi), l'utilizzo minimo dei fanghi nella combustione e la copertura con calce e argilla del materiale stoccato. In un secondo tempo [illegible] provvederà alla sostituzione degli attuali fanghi con un impianto di cogenerazione in cui verranno bruciati materiali inerti.

Questo in sintesi quanto emerso nella riunione tecnica che si è svolta ieri pomeriggio nella sala consigliare del municipio e a cui hanno preso parte i tecnici e i vertici aziendali della fornace, l'amministrazione comunale con il proprio tecnico, responsabili dell'Arpa, Provincia, Alberto Amarotto, portavoce del Comitato della frazione, e anche i carabinieri del paese.

«Le proposte non ci soddisfano pienamente - dice il portavoce del comitato locale - crediamo che saremo ugualmente costretti a convivere con il problema, in quanto i fanghi stoccati a marzo erano circa 17 mila quintali e nonostante ci [illegible] l'impegno di coprirli [illegible] calce e argilla, [illegible] è improbabile che continuino ad emanare odore, soprattutto d'estate».

La discussione è proseguita in serata [illegible] numerosi [illegible] vivaci interventi. [r. sa.]

Il sindaco di Pontestura Marco Figazzolo è impegnato a risolvere la questione dei miasmi a Castagnone

Si fa la giunta

Casale, tra i ppi Baviera o Saba

CASALE MONFERRATO

Ore decisive per la giunta che pare ben avviata alla ricomposizione, anche se la disponibilità a rientrare da parte [illegible] ppi [illegible] Città insieme non è scevra di perplessità. Ma ormai l'impegno è preso. Domenica l'assemblea di Città insieme ha dato mandato a Giancarlo Giorcelli di comunicare al sindaco la disponibilità a un rientro (non è mai entrata in discussione la riproposta di Elena Sassone), ma non all'assessorato all'Ambiente. Pare di capire che non dispiacerebbe la Pubblica istruzione, se il ppi non mette un'ipoteca. Ma i popolari, che nel tardo pomeriggio di ieri hanno discusso a lungo sui due nomi da proporre a Mascarino, potrebbero occuparsi dell'Urbanistica, affidandola a Luigi Merlo (nonostante le sue riserve personali a rientrare). Gli altri nomi che il ppi ha da spendere sono Carlo Baviera, Vincenzo Saba e, qualcuno dice, anche Marco Almirante.

L'auspicio è che la giornata di oggi sia foriera di chiarezza e di decisioni definitive. La gente non capisce (e non ha capito bene in questi mesi) quali [illegible] stati i motivi della crisi. Giudica i risultati: [illegible] governa o non si governa. O si sa governare o si [illegible] a [illegible]. Quella che sta per affrontare il sindaco Paolo Mascarino con la sua squadra rinnovata anche nella distribuzione delle competenze è la prova decisiva, che, per il centrosinistra, ha anche il significato (dopo [illegible] risultato regionale) di tentare recuperi di consensi in vista delle politiche tra un anno. [r. sa.]

Ovada, intanto si chiedono più controlli per le sorgenti

Nessun cippo alla fonte da cui si dissetava Coppi

Renzo Bottero

OVADA

Con l'arrivo della stagione estiva si ripropone il problema del controllo delle fontanelle, che nell'Ovadese [illegible] sempre méta di moltissime persone e alle quali c'è chi attribuisce anche impensate proprietà terapeutiche.

Proprio per l'interesse esistente per queste acque sorgive nel 1988 l'allora Ussl dispose un'accurata indagine sul territorio, [illegible] studio delle caratteristiche chimiche, fisiche, [illegible] geologiche di ciascuna fontana.

Nell'occasione, venne realizzata una planimetria e uno speciale tabellone era tenuto aggiornato all'esterno dell'ufficio di Igiene pubblica: c'era così la possibilità, in ogni momento, di conoscere, in base alla analisi periodiche effettuate, le condizioni di ciascuna delle 58 fontanelle[illegible].

Ora però questi controlli sistematici non vengono più effettuati [illegible] non su richiesta dei Comuni all'Asl. Va anche detto che la non potabilità dell'acqua di queste fontane è quasi sempre dovuta a fattori contingenti, come le abbondanti piogge, [illegible] la possibilità di un ritorno alla normalità in pochi giorni.

Una particolare attenzione alla condizioni delle fontanelle è ancora rivolta dal Comune di Castelletto d'Orba, il cui territorio è ricco di sorgenti. Qui in estate il Comune rivolge sistematiche richieste di analisi, tempestivamente effettuate dall'Asl.

Resta il problema delle fonti che si trovano negli altri centri o che sgorgano in terreni di proprietà privata: i controlli sarebbero utilissimi.

Fra le fontane presenti ad Ovada c'è quella in località Panicata, ai lati della strada del Turchino, dedicata a Fausto Coppi il quale nel corso degli allenamenti era solito fermarsi per dissetarsi. In quel punto doveva essere eretto un cippo a ricordo del Campionissimo, ma la Pro loco di Ovada, promotrice dell'iniziativa, non è riuscita a trovare accordo con il proprietario del terreno attiguo alla strada.

E' il casalese Calamia

Nuova denuncia per il poussettista a Saint Vincent

CASALE. Piergiovanni Calamia, 62 anni, via dei Fiori, accusato di sostituzione [illegible] di persona, è stato denunciato dalla polizia del casinò di Saint Vincent. L'uomo, conosciuto sia dalle forze dell'ordine che dai responsabili della casa di gioco valdostana come uno dei pionieri dei «poussettisti» casalesi, è stato bloccato alla casse mentre cercava di entrare all'interno del casinò [illegible] «sfidare» [illegible] fortuna [illegible] tavolo verde, esibendo il documento d'identità di un'altra persona. Infatti da tempo gli è vietato l'ingresso nel casinò di Saint Vincent. Nel '93 [illegible] stato arrestato dalla polizia casalese in seguito ad un'ordine di carcerazione della Procura [illegible] Aosta per reati sempre legati all'attività illegale nel mondo della roulette. [r. sa.]

Casale: rubati soldi, sigarette e valori bollati per alcune decine di milioni

Svaligiata tabaccheria alla stazione

Furti di tabacchi e liquori anche in 2 bar nell'Ovadese

CASALE MONFERRATO

Furto l'altra notte nella tabaccheria di Mario Barzaghi, alla stazione ferroviaria: il bottino ammonta ad alcune decine di milioni, in parte coperto da assicurazione. I malviventi, con un palanchino e un piede di porco, hanno forzato la porta laterale dotata di vetri antisfondamento, che si trova sul lato binari della stazione. Si sono poi impossessati del denaro che era nel registratore di cassa, valori bollati, stecche di sigarette, gratta e vinci. Si sono quindi allontanati, abbandonando sul marciapiede della stazione gli arnesi utilizzati per il colpo. «Per tutta la notte la stazione è alla mercè dei balordi - dice il titolare della tabaccheria - La polizia ferroviaria chiude i cancelli dell'ingresso alla stazione dalle 21,30 alle 5, ma basta attraversare i binari ai cancellini di Porta Milano o alla Piccola Stazione, per poi giungere indisturbati, e soprattutto senza esser notati, direttamente in stazione». E' la seconda volta in tre anni che i ladri vengono a far visita alla tabaccheria. E aggiunge: «Decine, poi, gli episodi di ammanchi al bar della stazione». Ad accorgersi del furto è stato, all'alba, un dirigente della polfer che, dopo aver aperto i cancelli della stazione, si è accorto dell'accaduto e ha dato l'allarme. Dell'episodio [illegible] ne sta occupando [illegible] squadra investigativa del commissariato.

Intanto, l'altra notte anche al distributore-bar dell'area di servizio «Stura Ovest» sull'autostrada A 26 è stato compiuto un furto di sigarette e liquori.

I ladri sono riusciti a sbloccare la sorveglianza di un solo addetto impegnato al distributore e, dopo aver divelto il lucchetto del cancello di accesso all'area di servizio della strada di collegamento con la statale, hanno forzato la porta del magazzino, impossessandosi di sigarette e bottiglie di liquori, per un valore complessivo di circa 60 milioni. Indaga la polstrada.

Questo furto fa seguito ad un'altro portato a termine qualche notte prima poco distante, al bar «Setteventi», vicino al casello: sono stati rubati tabacchi per un valore di circa 30 milioni. [r. sa. - r. bo.]

IN BREVE

CASALE

«Mi fece cadere». Non è vero Condannato per calunnia

Salvatore Bellomo, [illegible] anni, via Bellini, è stato condannato a 1 anno e 4 mesi di reclusione (pena sospesa), con l'accusa di calunnia. Aveva accusato ingiustamente un automobilista di averlo fatto cadere dalla bicicletta, mentre la caduta sarebbe invece stata provocata da un altro ciclista. [r. sa.]

CASALE

Targa contraffatta patteggia due mesi

Claudio Prete, 31 anni, di Borgo San Martino, ha patteggiato 2 mesi di reclusione (convertiti in 5 milioni e mezzo di multa): doveva rispondere di aver contraffatto la targa del semirimorchio del suo autoarticolato. [r. sa.]

CASALE

Avances telefoniche punito con l'ammenda

Giuseppe Nicolella, 48 anni, di Asti, via Taricco, accusato di aver fatto, in una notte del luglio '97 insistenti avances telefoniche a sfondo sessuale a una moncalvese, è stato punito con a 700mila di ammenda. [r. sa.]

CASALE

«Date tutti i miei averi all'istituto di Osimo»

Giuseppe Tessitore, 67 anni, il pensionato di via Rosselli che si è tolto la vita domenica, ha disposto che la sua eredità venga lasciata all'istituto per non vedenti di Osimo nelle Marche. [r. sa.]

CASALE

Giovane operaio muore stroncato da grave malattia

Una folla commossa ha preso parte ieri pomeriggio nella chiesa di Oltreponte ai funerali di Alberto Pagheri, 37 anni, operaio alla Iar Siltal di Tronzano, stroncato da una grave malattia. [r. sa.]

"100 ANNI DI OPEL". È IL MOMENTO DI FARVI UN BEL REGALO.

OPEL CREDIT
Sta dalla tua parte.

Fra la strada che avete fatto e la strada che farete, oggi trovate le straordinarie offerte dei concessionari Opel. **Corsa** con airbag, alzacristalli elettrici e chiusura centralizzata; **Tigra**, con airbag, servosterzo e hi-fi CAR 400; **Astra**, con doppio airbag, ABS e climatizzatore; **Vectra**, con ABS, doppio airbag e climatizzatore: tutte a prezzi irripetibili. Passate dal vostro concessionario Opel e ripartite con un'auto nuova.

* Con Ecoincentivi [illegible] - Prezzi chiavi in mano, I.P.T. esclusa. Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso.

I CONCESSIONARI DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA VI ASPETTANO.

Maccarini S.P.A.
CONCESSIONARIA
per Alessandria, Valenza, Acqui Terme, Tortona, Nizza e Canelli
ALESSANDRIA Via Marengo 162 - **Tel. 0131/262075-0131/262174**
VALENZA Via dell'Artigianato Zona D/3 - **Tel.** [illegible]
Via Mazzini, 18 - **Tel. 0131/943432**
ACQUI TERME Via Moriondo 84 - **Tel. 0144/321561-0144/322835**
[illegible] Strada Statale [illegible] Genova 3
Tel. [illegible] **- Fax 0131/821447**
CANELLI Viale Italia - **Tel. 0141/822129**
NIZZA MONFERRATO Piazza Garibaldi 45 - **Tel. 0141/702353**
E-Mail Address: info@opelmaccarini.com - Sito internet: www.opelmaccarini.com

B. S. auto S.R.L.
CONCESSIONARIA per [illegible] - [illegible]
VIA SERRAVALLE 52 - NOVI LIGURE
Tel. 0143/329871

Generalaut
CONCESSIONARIA per **CASALE - TRINO V.**
CASALE MONFERRATO (AL)
Strada Valenza 3
Tel. 0142/454595 - Fax 0142/456443

OPEL

Dal 9 al 21 maggio

Più scelta, qualità e convenienza con gli sconti 20-30-40%

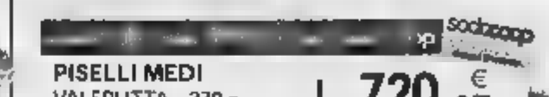
Ecco alcuni esempi:

30% sconto alle casse

CAFFÈ CLASSICO
SPLENDID - 250 g
(al kg L. 11.120)
sconto 30%
L. 2.780 € 1,44
anziché L. 3.980

30%
L. 2.020
€ 1,04
anziché L. 2.890
YOGURT MULLER CREMOSO
alla frutta - gusti vari - 500 g
(al kg L. 4.040)

40% sconto alle casse

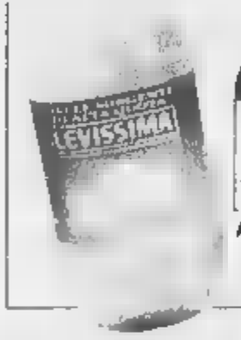


PISELLI MEDI
VALFRUTTA - 270 g
(al kg L. 2.670)
L. 720 € 0,37
anziché L. 1.210

40%
L. 1.510
€ 0,78
anziché L. 2.520
PADANO FRESCO GRATTUGIATO
AMBROSI 100 g
(al kg L. 15.100)

20% sconto alle casse

RISO ORO
SCOTTI - 1 kg
sconto 20%
L. 3.350 € 1,73
anziché L. 4.190



20%
L. 650
€ 0,34
anziché L. 820
ACQUA NATURALE
LEVISSIMA - 1,500 litri
(al litro L. 433)

30%
L. 2.620
€ 1,35
anziché L. 3.750
BURRO CASALINGO
CAMPO DEI FIORI - 250 g
(al kg L. 10.480)

30%
L. 1.780
€ 0,92
anziché L. 2.580
MOZARY LIGHT
INVERNIZZI - 125 g
(al kg L. 14.240)

40%
L. 2.940
€ 1,52
anziché L. 4.910
CREMA DESSERT DANETTE DANONE
gusti vari x 4 pz. - g
(al kg L. 5.880)

DI FRUTTA
YOGA gusti - x 3 pz.
600 ml - (al litro L. 2.150)

sconto alla casse **40%** solo per i Soci Coop
L. 1.290 € 0,67
anziché L. 2.150

banco carni

sconto 20%
ARROTOLATO DI PANCIA DI VITELLONE - al kg
L. 10.780 € 5,57
anziché L. 13.480

sconto 20%
L. 11.180
€ 5,77
anziché L. 13.980
BOCCONCINI DI VITELLONE
al kg

sconto 20%
L. 10.780
€ 5,57
anziché L. 13.480
SALAMELLE DI SUINO
kg

TONNO PALMERA
x 2 pz. - 320 g
(al kg L. 10.380)
sconto alla cassa **30%** solo per i Soci Coop
L. 3.320 € 1,71
anziché L. 4.750

DOCCIA NEUTRO
ROBERTS - 250 ml
(al litro L. 10.600)
sconto alla cassa **30%** solo per i Soci Coop
L. 2.650 € 1,37
anziché L. 3.790

BIRRA NASTRO AZZURRO
x 2 pz. - 66 cl
(al litro L. 2.561)
30%
L. 1.690
€ 0,87
anziché L. 2.420

gastronomia offerta speciale

PROSCIUTTO CRUDO FIOCCO MONTANELLO RIGAMONTI
L. 26.500 al kg
€ 13,69

L. 12.600 al kg
6,51
CERTOSA GALBANI

ortofrutta

sconto 20%
L. 3.190
€ 1,65
anziché L. 3.990
POMODORI GRAPPOLO al kg

sconto 30%
NESPOLE al kg — L. 5.230 € 2,70 — anziché L. 7.480
POMPELMI GIALLI al kg — L. 1.540 € 0,80 — anziché L. 2.200
FINOCCHI al kg — L. 1.790 € 0,92 — anziché L. 2.560

sconto 40%
L. 3.990
€ 2,06
anziché L. 6.660
PESCHE al kg

SUPERMERCATI coop
Novacoop

I PREZZI SUBIRE DELLE VARIAZIONI IN CASO DI EVENTUALI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI SALVO ESAURIMENTO SCORTE

Specchio

Alik e Tengéré.

Alik sa leggere nel volo
della sua aquila Tengéré.
L[illegible] sa parlare, la sa rispettare, capire.
La loro complicità ha uno scopo: la caccia.
[illegible] attraverso il suo amico rapace,
Alik trasmetterà a [illegible] figlio
le antiche tradizioni dei Kazakhi.

Specchio. Prima riflette, poi emoziona

Da sabato 13 maggio, con Specchio e
LA STAMPA
a sole L.9.900*
la videocassetta "Il Signore delle Aquile".

*Acquisto facoltativo. Gli abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto a casa il tagliando per ritirare in edicola la videocassetta [illegible] uno sconto [illegible] 2.500 lire

La 1° cassetta della serie

uomini & animali

LA STAMPA

Domani la proiezione-omaggio di «Una spia per caso» al Kristalli

Serata di svago al cinema per i lettori de La Stampa

ALESSANDRIA

«La Stampa» regala ai lettori una nuova proiezione: il film «Una spia per caso» (titolo originale: «Company man»), commedia americana con la regia di Douglas McGrath e Peter Askin, autori anche della sceneggiatura. L'appuntamento per i lettori che ritaglieranno il coupon - pubblicato domenica, comparirà nuovamente domani su queste pagine - è domani, alle 20, nella sala Kubrick del Kristalli.

Per ottenere il biglietto omaggio (sino ad esaurimento posti) il tagliando dovrà essere consegnato alla Publikompass di via Cavour 58 (orario 9,30-13 e 14-18,30) o, in alternativa, all'Iper di Pozzolo, che con Vival La Serra e Divani E Divani, è sponsor della serata. Come al solito, per gli spettatori non mancheranno i gadget.

La trama del film. Allan Quinp (interpretato da Douglas Mc Grath) è un semplice insegnante, con la fissazione della grammatica, continuamente angariato dalla moglie Daisy (Sigourney Weaver) che vorrebbe per lui una posizione più di prestigio per non dover invidiare continuamente le proprie amiche.

Esasperato e frustrato, l'imbranato professore si fingerà un agente della Cia, ma questa decisione mascherà una serie di imprevedibili conseguenze fino a portarlo a Cuba, verso la fine degli Anni '50, in piena rivoluzione...

Nel cast anche John Turturro (nel ruolo di Johnson), Heather Matarazzo (Nora), Denis Leary (Ufficiale Fry), Anthony LaPaglia (Fidel Castro), Alan Cumming (Generale Batista), Matthew Ryan Phillippe (Petrov) e c'è perfino una breve apparizione di Woody Allen (Lawther). [b. v.]

«Company man» è il titolo originale del film americano «Una spia per caso» proiettato domani alle 20 al Kristalli per i lettori in possesso del coupon che è già stato pubblicato domenica e ricomparirà domani su queste pagine

Dall'Africa sino a Samarcanda

Proposte di registi di ogni Paese nella settimana di film d'autore

«Louss-Roses des sables» (titolo originale: «Rose di sabbia») è la pellicola che viene proiettata stasera e domani (doppio spettacolo: [illegible] e 22,20) al cinema Ambra di [illegible] nell'ambito della rassegna «Il lontano presente», dedicato al cinema africano e organizzata in collaborazione tra associazione Calebasse, Istituto per la cooperazione allo sviluppo e Dif, con il contributo di Provincia e circoscrizione Sud. E' una produzione algerina, che viene proposta in lingua originale, con sottotitoli in italiano.

Ultimo appuntamento con la rassegna «Gesù nel cinema», stasera, alle 20, nella sala Kurosawa del Kristalli si proietta «Gesù di Nazareth» di Franco Zeffirelli, grande produzione televisiva internazionale (durata 8 ore, condensata in due parti per il cinema) tratta dai quattro Vangeli, e in parte anche dagli apocrifi. Tante le star: oltre al protagonista Michael Powell, anche James Mason, Rod Steiger, Anne Bancroft, Anthony Quinn, solo per citarne alcuni.

Sempre stasera, al Moderno di **NOVI LIGURE** (con inizio alle 21), è in programma il primo film di Bakhtiar Khudojanazarov, «Luna papa», storia di un'eccentrica famiglia che vive vicina a Samarcanda: è stato la sorpresa dell'ultima Mostra del Cinema, a Venezia e sarà proposto anche domani (20,20 e 22,20) a **CASALE MONFERRATO** nell'ambito delle Anteprime del Poli.

Spettacolo unico - domani alle 21 al Comunale di **OVADA** e giovedì alle 21,30, al Sociale di **TORTONA** per «Tutto l'amore che c'è» di Sergio Rubini, inserito nel ciclo «Grande schermo». Tra gli interpreti, Gérard Dépardieu e Margherita Buy. «Grande schermo» prevede invece per domani, alle 21,15, «Un marito ideale» di Oliver Parker, con Rupert Everett, ispirato alla commedia di Oscar Wilde.

Il ciclo «Trenta appuntamenti con il grande cinema», ogni giovedì nella sala Kurosawa del Kristalli, prevede questa settimana «Riso amaro» di Giuseppe De Santis, con una memorabile Silvana Mangano in hot-pants (da notare che la pellicola è del '49); tra gli altri interpreti, Vittorio Gassman e Raf Vallone. Spettacolo unico alle 21.

Al Cineteatro Sociale di **VALENZA** giovedì (20,10 e 22,20) la rassegna di cineforum presenta invece «Boys don't cry» di Kimberly Peirce, che è valso l'Oscar ad Hilary Swank come miglior attrice protagonista: è ispirato a un fatto di cronaca avvenuto in Nebraska nel [illegible]. [b. v.]

A sinistra una scena di «Gesù di Nazareth» di Franco Zeffirelli. A destra un'immagine di «Riso amaro», film del '49 con Silvana Mangano nel ruolo di protagonista

GIORNO E NOTTE

Radio Gold

Oggi chiude la mostra

Ultimo giorno d'apertura nella sala PalomArte di Radio Gold, per la mostra «Le ombre» di Magico Teatro, organizzata in collaborazione con il Centro comunale di cultura: è visitabile dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. [r. c.]

Teatro

Due recite per le scuole

Due spettacoli per le scuole sono in programma oggi. Al Teatro Comunale di via Salvatore, alle 10, c'è «La freccia azzurra» con la regia di Enzo D'Alo, nell'ambito del ciclo «Sipari, si incomincia!». Nel salone comunale di Tagliolo, Monferrato, alle 10,30, la compagnia Teatro dell'Angolo propone «Pigiami» per le scuole materne ed elementari [r. al.]

«Corridona»

Iscrizioni sino al 20

Sono aperte sino al 20 maggio le iscrizioni alla «Corridona bis», organizzata da Centro Giovani del rione Cristo ed Oratorio di San Giovanni Evangelista: possono partecipare con canzoni, barzellette, dimostrazioni di ballo tutti i bambini della città e dei sobborghi dai 5 agli 11 anni. Info 0131-346.253 [r. al.]

Il critico alessandrino Roberto Lasagna ha firmato anche un testo su Russ Meyer

I dignitosi personaggi di Al Pacino

Una biografia del celebre attore italo-americano

ALESSANDRIA

«Maschere segnate dalla disillusione, eppure disposte a reagire con determinazione e rabbia alle regole spesso disumane del loro ambiente d'appartenenza: sono i classici personaggi interpretati da Al Pacino, come li dipinge il critico cinematografico alessandrino Roberto Lasagna nella sua nuova fatica, dedicata al grande attore italo-americano e pubblicata da Gremese (130 pagine, in vendita a 35 mila lire). «Personaggi - prosegue Lasagna nel suo libro -, che si muovono a testa alta, che sanno di essere migliori, perché più capaci e dignitosi, degli incauti predoni che popolano le notti buie della grande metropoli statunitense. Ma difficilmente si loro concessa la fuga dal mondo di ignavi in [illegible] sono costretti a muoversi».

Lasagna racconta di avere intervistato Pacino a Venezia, poco più di un anno fa: «Mi parlò con cordialità, dicendosi orgoglioso delle sue origini italiane. Che pure qualche problema gli avevano sicuramente creato agli inizi: la sua dizione non era l'ideale per chi [illegible] e regista, [illegible] cui è prossima l'uscita di un nuovo film, «Chinese coffee».

Lasagna ha anche firmato, insieme con Massimo Benvegnù, «Russ Meyer, una macchina da presa tra le gonne dell'American Dream», questa volta per l'editrice Castelvecchi (190 pagine, 18 mila lire). E' un obiettivo su un regista definito «tra i più dissacranti d'America»: uno dei suoi film più noti - «Lorna» - pare gli sia stato ispirato da «Riso amaro».

Tinto Brass, a cui è stato chiesto di scrivere l'introduzione, avrebbe opposto un garbato rifiuto, motivato dal fatto che «di un simile genio è difficile dire qualcosa...»

Roberto Lasagna è autore, fra l'altro, de «Il cinema americano degli anni Novanta», edito nel '96 dalla Graphos di Genova, «I film di Stanley Kubrick» e «Wenders Story. Il cinema, il mito», entrambi usciti per la Falsopiano di Alessandria nel '97, che ha pubblicato anche «America perduta. I film di Michael Cimino» nel '98. Per la Gremese è invece uscito nello stesso anno un suo saggio su Martin Scorsese. [b. v.]

Ad Al Pacino è stata dedicata una biografia

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	11	47	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	90	[illegible]	53	49	47
CAGLIARI	78	34	30	73	83
	72	[illegible]	[illegible]	62	60
FIRENZE	22	20	13	38	87
	53	52	45	44	42
GENOVA	28	59	24	68	5
	86	61	54	54	50
[illegible]	69	3	85	2	1
	74	61	60	59	58
NAPOLI	29	4	24	23	36
	61	58	48	47	43
PALERMO	83	46	16	72	67
	80	71	69	53	52
ROMA	11	1	33	60	6
	121	59	57	50	49
TORINO	7	1	67	21	35
	74	61	57	54	53
[illegible]	21	1	84	45	53
	59	57	50	40	37

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. [illegible] di Palermo. Ecco le 30 coppie [illegible] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

68-32	68-27	68-70	68-78	68-47
68-31	68-81	68-14	68-41	[illegible]
68-60	68-61	68-62	68-63	68-64
[illegible]	[illegible]	68-28	68-1	[illegible]
68-25	68-77	68-59	68-34	68-15
68-73	68-3	68-66	68-54	68-19

Ambate 'mature'. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti [illegible] parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane.

Bari 4 (4); Cagliari 8 (2); Firenze 27 (1); Genova 39 (5); Milano 10 (5); Napoli [illegible] (2); Palermo 68 (4); Roma 56 (2); Torino 28 (4); Venezia 21 (4).

Per questa settimana il computer [illegible] consiglia i 40 ambi [illegible] frequenza sulla ruota di Milano:

79-11	79-51	78-44	36-71	36-81
79-26	79-53	79-75	36-22	36-45
79-3	79-45	79-2	36-70	36-57
79-9	79-77	79-87	36-23	36-76
79-71	79-61	36-12	36-51	36-2
79-22	79-45	36-56	36-20	36-4
79-21	79-57	36-86	36-48	36-75
79-88	79-76	36-26	36-77	36-31

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

1-2-3	3-8-9	6-7-8
1-4-5	3-1-2	6-9-1
1-6-7	4-5-6	6-2-3
1-8-9	4-7-8	6-4-5
2-3-4	4-9-1	7-8-9
2-5-6	4-3-2	7-1-2
2-7-8	5-6-7	7-3-4
2-9-1	5-8-9	7-5-6
3-4-5	5-1-2	8-9-1
3-6-7	5-3-4	8-2-3

VINCITE:
2 ambato 18 Genova 71 Milano

SUPER ENALOTTO CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 83 - 57 - 71 - 15 - 30 - 45
39 - 76 - 18 - 52 - 61 - 52
2 combinazioni

L. 5600 — 88 - 60 - 74 - 39 - 10 - 58 - 77
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con [illegible]

L. [illegible] - basi fisse prese 1 a 1 = 82 - 37 - 44 - 33
224 combinazioni - varianti = 10 - 70 - 2 - 83 - 71 - 16

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

[illegible]
ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644
Pokémon
Cartone animato
Ore 20.30-22.30 L. 12.000 - lun [illegible]
[illegible]. Tel 0131-252 079
Louss - Roses des sables (Rose di sabbia) Vers. orig. sott. ita
Ore 20.22.30 L. 10.000 - ad [illegible]
COMUNALE - Sala Grande. Tel 0131-234 240
Stigmate
V.M.14 Con P. Arquette e G. Byrne
Ore 20.15-22.30 L. 12.000-9000 - lun 7000
COMUNALE - Sala Ferrero. Tel 0131-234 240
Do not disturb
di D. Mass con W. Hurt e J. Lilly
Ore 20.15-22.20 L. 12.000-9000 - lun 7000
CORSO. Tel 0131-268 080
Mission to Mars
di B. De Palma con T. Robbins e K. Delaney
Ore 20.22.15 L. 12.000 - lun 7000
GALLERIA. Tel 0131-252 11.
Avviso di chiamata
di e con D. Keaton M. Ryan e W. Matthau
Ore 20.22.15 L. 12 [illegible]
MORERIO. Tel 0131-252 707
Erin Brockovich
con Julia Roberts
Ore 19.50-22.25 L. 12.000 - lun 7000
[illegible] fabrick. Tel 0131-349 321
Una spia [illegible]
con S. Weaver e J. Turturro
Ore 20.20-22.30
L. 12.000 - lun 7000
KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel 0131-349 321
Breaking out
[illegible] Lend Lagerlöf con Bjorn Kellman
Ore 20.10-22.30 L. 12.000
[illegible]
ARISTON. Tel 0144-322 885
The Million Dollar Hotel
Ore 20-22.30 Lire 10.000/8000 - [illegible]

[illegible]. Tel 0144-322 400
Una spia per caso
con S. Weaver e J. Turturro
Ore 20-22.30 Lire 10.000/8000 - lun 7000
ACQUI TERME - SCRIVIA
ROMA. Tel 0143-647 546
Chiuso per riposo
CANELLI
BALBO. Tel 0141-824 869
Oggi chiuso Ore 20-22.30 L. 10.000/7000
CASALE MONFERRATO
VITTORIA. Tel 0142-452 291
Stigmate
V.M.14 Con P. Arquette e G. Byrne
Ore 20.15-22.25 L. 12.000/9000 - lun 7000
POLI. Tel 0142-452 081
Mission to Mars
di B. De Palma con T. Robbins e K. Delaney
Ore 20-22.20 Lire 10.000 lun 7000
[illegible]. Tel 0142-452 846
[illegible] d'amore
con Kevin Costner e Kelly Preston
Ore 19.50-22.25 L. 12.000/9000 - lun 7000
CASTELLAMONTE
MACALLE'. Tel 0131-585 001
Chiuso per riposo
NOVA MONTEMARO
LIDO. Tel 0141-702 788
Oggi chiuso
SOCIALE. Tel 0141-701 496
Oggi chiuso
Ore 20-22.30 L. 10.000/8000 - lun 7000
VERDI. Tel 0141-701 459
MULTISALA VERDI - Sala Verdi.
Ogni maledetta domenica
Ore 20-22.30 L. 10.000/8000 - lun 7000
MULTISALA VERDI - Sala Aeres.
L'imperatore e l'assassino
Ore 20-22.30 L. 10.000/8000 - lun 7000

MULTISALA VERDI - Sala Regina.
The Million Dollar Hotel
Ore 20-22.30 L. 10.000/8000 - lun 7000
NOVI LIGURE
IRIS. tel 0143-321 577
Sai che c'è di nuovo?
Ore 20.30-22.30 L. [illegible]
MODERNO. Tel 0143-78 290
Luna papa
(Cineforum) Ore 21
OVADA
COMUNALE DEF. Tel 0143-81 416
Sai che c'è di nuovo?
Ore 20.15-22.15 L. 10.000/7000 - lun 7000
S. SALVATORE MONFERRATO
Teatro COMUNALE.
Oggi chiuso
Ore 21.30 L. 8000
SERRAVALLE SCRIVIA
LARA. Tel 0143-62 695
The million dollar hotel
Ore 20.15-22.30 L. 10.000/8000
TORTONA
MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel 0131-861 326
Mission to Mars
di B. De Palma con T. Robbins e K. Delaney
Ore 20-22.30 L. 12.000/8000 - lun 7000
MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel 0131-861 326
Pane e tulipani
con L. Magnetta e B. Ganz
Ore 20-22.30 L. 12.000/8000 - lun 7000
[illegible]
CineTeatro SOCIALE. [illegible] 0131-942 276
Three Kings
con George Clooney
Ore 20-22.20 L. 12.000 - lun 7000
VIGONERA
ARLECCHINO. Tel 0383-648 124
Canone inverso
Ore 20.10-22.20 L. 10.000/7000 - lun 7000

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 3 bis. Telefono 011 88 78 07 **Pane d'amor perduto.** Ore 16.30 18.30 20.30 22.30
ACTON'S STUDIO via Cibrario 72/b tel 716 6781 **Do not disturb - Non disturbare** Ore 16.30 18.30 20.30 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67 tel 856 521 **Hanging up - Avviso di chiamata.** Ore [illegible] 15 [illegible] 22.30
ADUA 400 c. Giulio [illegible]67 tel 856 521 Prom. **Mission to Mars.** Ore 16.10 18.10 20.20 22.30
ALFIERI p. Carlo Alberto 27 tel 562 36 00 **Manhattan** Ore 18.30 20.30 22.30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio [illegible] 53 tel 547 007 Sala 1 **Erin Brockovich** Ore 14.30 17.10 19.50 22.30 Sala 2 **L'imperatore e l'assassino.** Ore 15.45 19 22.10 Sala 3 **Pokémon** Ore 14.30 16.30 18.30 **Storia di noi due.** Ore 20.30 22.30
CAPITOL v. San Donato 24 tel 596 1495 **Canone inverso** Ore 15.45 18.20 15 22.40
CENTRALE v. C. Alberto 27 tel 543 110 **Un bicchiere di sabbia** V.M. 18 Ore 16.15 17.50 19.20 20.50 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e tel 436 07 23 **Pane e tulipani** Ore 15.30 17.50 20.10 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e tel 436 07 23 **Il fratello minore** Ore 16.10 18.10 20.20 22.30
CIAK c. G. Cesare 106 tel 212 026 **Pokémon.** Ore 14.30 16.30 18.30 **Storia di noi due** Ore 20.30 22.30
DORA v. Cremona 9 tel 542 422 **Hanging up - Avviso di chiamata** Ore 16 18.10 20.20 22.30
DUE GIARDINI [illegible] Montalcone 62 tel 327 2214 **La capagira** Spett. unico ore 15 **L'orecchio del Whit - A Texas** [illegible] Ore 16.40 18.40 20.40 22.40
DUE GIARDINI - Sala Underwood v. Montalcone 62 tel 327 2214 **I ragazzi del Marais** Ore 15.40 18 20.20 22.35
ELISEO BRANDE p. Sabotino tel 447 52 41 **Mission to Mars** Ore 15.30 17.50 20.10 22.30
ELISEO BLU piazza [illegible] tel 447 52 41 **Erin Brockovich** Ore 15 17.30 20 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino tel 447 52 41 **Hanging up - Avviso di chiamata.** Ore 15.10 16.55 18.35 20.30 22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5 tel 812 10 42 **Pane e tulipani.** Ore 15.30 17.50 20.10 22.30
ERBA 1 c. Mercalen 241 tel 561 54 47 **Tutto l'amore che c'è** Ore 16 15 18.20 15 22.30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma tel [illegible] **Il miglio verde.** Ore 15 18.30 22
FIAMMA corso Trapani 57 tel 385 2457 **Stigmate.** Ore 15.45 18 20.15 22.30
IDEAL c. Beccaria 4 tel 521 4016 **Pokémon. Animazione** Ore 15.30 17.30 19.30 **Ogni maledetta domenica.** Ore 22.30
KING v. Po 21 tel 812 59 96 **Preferisco il rumore del mare.** Ore 16.30 18.30 20.30 22.30
KING v. S. Teresa 5 tel 534 614 **Kadosh** Ore 15 17.30 20 22.30
LUX Galleria S. Federico tel 541 203 **Mission to Mars** Ore 15.30 17.50 20.10 22.30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 tel 812 41 73 Prom. **Stuart Little** Ore 15.25 17.05 18.35 Sera **Judas kiss** Ore 20.30 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 tel 812 41 73 Prom. **T come Tigro** Ore 16 Sera **Goya** di Carlos Saura con Rafael J. Coronado Ore 18 20.15 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 tel 532 448 **Pokémon** Animazione Ore [illegible] 18.30 **American beauty** Vers. ori. 14 Ore 20 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 tel 532 448 **Breaking out** Ore 15.30 17.50 20.10 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15 tel 531 400 Sala 1 **Una spia per caso** Ore 14.30 16.30 18.30 22.30 Sala 2 **Sai che c'è di nuovo?** Ore 16 18.10 20.20 22.30 Sala 3 **The Million Dollar Hotel.** Ore 15 17.30 20 22.30 Sala 4 **Preferisco il rumore del mare.** Ore 16 18.10 20.20 22.30 Sala 5 **Il collezionista di ossa** Ore 15 17.30 20 22.30
ROMANO Galleria Subalpina tel 562 01 45 **Erin Brockovich** Ore 15 17.30 20 22.30
STUDIO ATTE via Acqui 2 tel 819 01 50 **Ogni maledetta domenica** Ore 16.30 19.30 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17 tel 650 02 00 **Tutto [illegible] mia madre.** Ore 15.45 18 20.25 22.35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17. tel 650 02 00 **Insider - Dentro la verità** Ore 15.15 19.15 22.15
VITTORIA v. Roma 338 tel 5621789 **Stigmate** Ore 16 18.10 20.20 22.30
TEATRO REGIO. Stagione di Opera 1999-2000 [illegible] Biglietteria sono in vendita i biglietti per i seguenti titoli di rappresentazione **Rigoletto** (dal 12/5 al 3/6) **Wozzeck** (dal 30/5 al 11/6) **L'Italiana in Algeri** (dal 20/6 al 2/7) **Orfeo all'Inferno** (dal 14 al 23/7) Info Ateve) prenotazioni Tel 011 88 15 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 17.30 **Estetica, musica, pedagogia.** Forum su formazione e didattica. Partecipanti E. Fubini ed E. Fubini. Ore 21 **1000 Lire al mese** (Italian Boogaloo) Concerto con la Doppa Jazz Band per il gruppo SOS Tanzania. Vendita Box Office Tel 011 561 1762 [illegible] La Città del Jazz 00 33 6 74 52 65 65
ARDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione [illegible] le poltrone numerate a L. 60 000 con cr. 14-18 presso il atrio del Palazzo della [illegible] via Verdi 31. Per info ed il 011 810 4653/810 4961
CONSERVATORIO G. VERDI piazza Bodoni Ore [illegible] Stagione di concerti 'Serate Musicali' 'Futuro e Presente' Scuole di Violino Viola, Violoncello Arpa Clavicembalo Ingresso libero

IMPRESA BROGIOLI SRL
costruzioni e pavimentazioni stradali
sede operativa: Pieve del Cairo (PV)
cerca
n. 2 GEOMETRI CANTIERISTI
è gradita rapida disponibilità
esperienza decennale settore.
Tel. 0384.87117 - Inviare curriculum
Via Roma 57 - Pieve del Cairo (PV)

PK
publikompass
[illegible] di [illegible]sandria
15100 ALESSANDRIA - Via Cavour, [illegible]
Tel. 0131.445.522 - Fax 0131.300 528

RADIO 98.0 GRP GIORNALE REGIONALE PIEMONTE
DA 7 ANNI LA RADIO PIU' ASCOLTATA IN PIEMONTE
[illegible]
RADIOTRAFFIC-ACI OGNI 30'
GIORNALE RADIO 8,15 - 12,15 - 20,15
GAZZETTINO DEL PIEMONTE 7,15-10,15-13,15-17,15-19,15

Specchio
In edicola da [illegible] 6 maggio
✓ **Una biblioteca** [illegible] *Sensazionale scoperta archeologica in Giordania: l'invenzione della scrittura sarebbe da retrodatare* [illegible] *un millennio.*
✓ **Il popolo delle Penne Nere.** *Tradizioni, eroismo, valori. Gli Alpini sono un pezzo importante della storia d'Italia: in guerra, ieri, in difesa della pace, oggi.*

ESSELUNGA

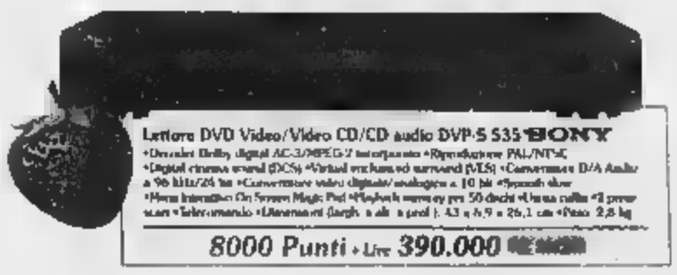
NUOVI PREMI IN VISTA

DALL' 8 MAGGIO 2000 AL 5 MAGGIO 2001

4 NUOVI SUPERPREMI FÌDATY

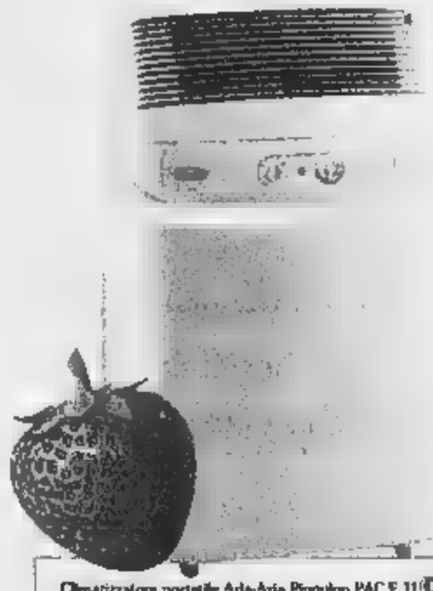
TV Color 14" con videoregistratore incorporato Combo SONY KV 14FV1A
•Schermo piatto FD Trinitron Wega 14" •50Hz •Modulato IC 9 •Diffusore stereo (full range)
•Televideo •Top Text con 1D pagine di memoria •Doppio sintonizzatore
•Caratteristiche TV: menu multilingua, sleep timer, timer di accensione, blocco canali
•Caratteristiche videoregistratore: Tri-digi. Flex. SP/LP, pulizia automatica testine, memoria menu, orologio
•Dimensioni (largh. x alt. x prof.): 44,9 x 50,6 x 49,4 cm •Peso: 18 kg

8000 Punti + Lire 390.000 €



Lettore DVD Video/Video CD/CD audio DVP-S 535 SONY
•Decoder Dolby digital AC-3/MPEG-2 incorporato •Riproduzione PAL/NTSC
•Digital cinema sound (DCS) •Virtual enhanced surround (VES) •Convertitore D/A Audio a 96 kHz/24 bit •Convertitore video digitale/analogico a 10 bit •Spinotti oro
•Menu Interattivo On Screen Magic Pad •Playback memory per 50 dischi •Presa cuffia •2 prese scart •Telecomando •Dimensioni (largh. x alt. x prof.): 43 x 6,9 x 26,1 cm •Peso: 2,8 kg

8000 Punti + Lire 390.000 €



Climatizzatore portatile Aria-Aria Pinguino PAC F 11 De Longhi
•Monoblocco (cabinet) •Potenza frigorifera 6.500 Btu/h
•Refrigera ambienti fino a 60 m³ •Deumidifica notevolmente fino a 0,9 l/h
•2 velocità di ventilazione e 2 di deumidificazione •Termostato ambiente
•Dimensioni (largh. x alt. x prof.): 45,2 x 80 x 41,5 cm •Peso: 33 kg

8000 Punti + Lire 690.000 €

Scooter 50 cc ZIP Catalyzed PIAGGIO
•Motore Piaggio LEADER 50 cc a due tempi raffreddato ad aria
•Sistema di avviamento a 2 stadi •Sella regolabile in altezza
•Ruote posteriori •Freni a disco anteriore di grande diametro (13") •Pneumatici maggiorati anteriore 100/80-10" posteriore 120/70-10" •Ampio vano sotto sella per il casco integrale
•Colori: Rosso Dragon •Garanzia Assicurativa: Furto

8000 Punti + Lire 1.490.000 €

Esselunga e Piaggio raccomandano di guidare sempre con prudenza e nel rispetto del codice della strada

ARAMISCO TESTA

DALL' 8 MAGGIO AL 28 OTTOBRE 2000

IL GRANDE CATALOGO FÌDATY

Tantissimi articoli selezionati tra le marche più prestigiose per Voi, i Vostri bambini, la casa e il tempo libero.

Il catalogo e il regolamento sono disponibili presso tutti i punti vendita Esselunga.

Beghelli · Richard Ginori 1735 · Oregon Scientific · Bialetti · Minolta · Zyliss · Giordani · Kartell · Legnano · Gerrine · Warner Music Italy · Simac · Fina Totalfina · Montana · Waterman · 20th Century Fox Home Entertainment · WWF · Dremel Multi · DeLonghi · Braun · Tefal

AUT. MIN. PROM.

Ciclismo amatoriale, un altro weekend intenso per i corridori dell'Udace

Sigillo di Pavanati nell'Ovadese

Rovera primo in mountain-bike a Gavonata

SPORTFLASH

JUNIORES

Quattro gol e un equo pari tra Derthona e Valenzana

Termina in parità (2-2) l'atteso derby del campionato nazionale Juniores, tra Derthona e Valenzana. Orafi in vantaggio con Pirrone, pareggio di Di Mattia e sorpasso dei locali con Scibilia. Un rigore di Ajdini ha chiuso la contesa. I leoncelli sperano ancora nel successo del girone: decisivo il match di sabato prossimo a Cuneo. [r. c.]

AMATORI

Il Mandrogne avanza nei regionali Aics

Pareggiando in bianco sul campo della Tecnova Novara, il Mandrogne (vittorioso 1-0 nell'andata) ha passato il turno nelle finali regionali Aics. Eliminato il Plastal Castelceriolo, che ai supplementari ha ceduto al Nibbia Novara per 2-4. [r. c.]

TORNEI ESTIVI

Sono aperte le iscrizioni a Valenza e San Salvatore

Sono aperte le iscrizioni al «Trofeo Primavera 2000», in programma all'oratorio maschile di Valenza dal 15 maggio. A San Salvatore invece, si può aderire al torneo «Ilario Cavalli», che comincerà il 16 maggio al Campomoro. [r. c.]

RUGBY

Acqui battuto ad Asti nell'ultimo match di C2

Si è chiuso con l'ennesima sconfitta il campionato di rugby, serie C2, per l'Acqui. Il team termale si è arreso con un netto 49-5 sul campo dell'Asti. [r. g.]

CICLISMO JUNIORES

Di Lorenzo si impone nella «San Giorgio»

Lo juniores Alberto Di Lorenzo (ugs Brivio) ha vinto a Valmadonna la «Coppa San Giorgio» di ciclismo, sulla distanza di 102 chilometri. Piazza d'onore per Maurizio Bellin (Ilurotex), bilan quinto posto per l'acquese Salvatore Scordullo, tesserato per il Pedale Chierese. Il titolo provinciale, in memoria di Pieri Bassano, è andato a Matteo Magalè, del Caffè Jesi Piemonte di Volenza. [r. c.]

KARATE

Sei ori per i novesi alla Coppa Shotokan

Sei titoli per l'As Karate Novi nella «Coppa Shotokan» di karate per giovani, disputata a Casale. Hanno trionfato Riccardo Zago, Denise Castaldo, Mattia Cannuffo, Matteo Bianchi, Nadesda Casavecchia e Roberto Lavagnino. [m. pu.]

TIRO A VOLO

Cebrelli e Bresolin sono i big nel «Trofeo dell'amicizia»

Nell'11ª edizione del «Trofeo dell'amicizia - Memorial Cavazzini», successi per i novesi Patrizio Bresolin e Luigi Cernelli, della «Dino Barella». [m. pu.]

ALESSANDRIA

Il cadetto Paolo Pavanati, del Pedale Medese, ha messo il suo sigillo al «Trofeo Tre Colli», indetto da Gs Silvanese e Udace. Il maltempo ha indotto 57 dei 187 iscritti a non prendere il via e provocato numerose cadute, per fortuna senza conseguenze. Pavanati ha prevalso in volata su un gruppo di una sessantina di corridori. Ordine d'arrivo: 1° Paolo Pavanati (Pedale Medese, media 43,636); 2° Christian Bertoni (Gc Quinto al Mare); 3° Giorgio Rapaccioli (Sc Dapiaggi); 4° Massimo Frulio (Gs Maggiora Caporali), primo Junior; 5° Cristian Perotti (Gs Curti); 6° Alessandro Brinotti (Team Ceratti) primo Senior.

Nella competizione per «anzianis» ha prevalso in volata il veterano Placido Caraci (Gs Zibido) su Roberto Galli (Santangelo), Natalino Moracchiato (Cartosio), Umberto Cini (Dal Bocal, primo Gentleman. Franco Retò (Rivanazzanese) è stato il miglior Supergentleman.

A **Fontanile di Gavonata** si è invece corso il Gp di mountain bike, organizzato dal Pedale Frugarolese: ha vinto il Senior Gianluca Rovera (Cartosio) sul compagno di club Enrico Lombardi; 3° Stefano Scapitta (La Fenice), primo Junior. Hanno vinto le rispettive categorie: Alberto Riva (La Bici) tra i Cadetti; Guido Cognetto (Cartosio) tra i Veterani; Eugenio Bulic (Vallemme) tra i Primavera; Bruno Ricci (Ricci) tra i Supergentleman; Gianfranco Siri (Guizzardi) tra i Gentleman; Dario Dediero (KZ) tra i Debuttanti. [r. c.]

IN BICI DALLA SVIZZERA AL PAESE DI COPPI

Il gruppo di ciclisti amatoriali in pellegrinaggio a Castellania, il paese coppiano

Continua incessante, specie nei weekend, il «pellegrinaggio» degli sportivi - dall'Italia e dall'estero - nel paese che diede i natali a Fausto e Serse Coppi e al mausoleo che ne custodisce le salme. In questi giorni, è giunta a Castellania una comitiva svizzera: da Locarno un gruppo della società amatori del ciclismo «Losone». Partiti dalla città elvetica hanno raggiunto il piccolo centro del Tortonese in bici, in tre tappe. Sono stati ricevuti da Giancarlo Armano, Pierluigi Rognoni, Mario Zaira e da Umberto Massolo. Hanno consegnato al Centro di documentazione un opuscolo intitolato: «Da Losone a Castellania, sulle strade del Grande Airone». Sempre nei giorni scorsi una trentina di persone provenienti da Arona, dopo aver visitato a Tortona la basilica della Guardia ed i luoghi orionini, hanno voluto portar omaggio al Campionissimo. [e. p.]

Volley, spareggi salvezza per le novesi in C femminile

Alessandria e Pozzolese alla roulette dei playoff

Nella serie D maschile di volley, l'**Alessandria** chiude la stagione regolare con una facile vittoria per 3-0 (25-13; 25-16; 25-18) con il Chatillon, centrando la seconda piazza. Già da sabato il sestetto del coach Buziol torna in campo per l'avventura playoff, con mire di promozione. Tutto facile per il **Green Casale** che batte 3-0 (25-11; 25-18; 30-28) il fanalino Novara e si attesta in sesta posizione. Impresa finale della **Mangini Novi** che nell'ultima trasferta passa per 3-2 (16-25; 25-21; 22-25; 25-23; 20-18) sul campo del Arol Team Asti e finisce in quintultima posizione. Niente da fare, invece, per il **Gs Acqui Pluridea** che a Mombarone cede per 3-1 (25-21; 25-21; 18-25; 25-23) al Lurisia ed è costretto alle sfide salvezza.

In serie C femminile la **Plastipol Ovada** è costretta ad alzare bandiera bianca per 3-2 (25-23; 19-25; 25-20; 23-25; 17-15) con il Villar Perosa, ma centra un ottimo quarto posto riconfermando «resa» e allenatrice. All'**Europa Metalli Novi** non basta invece il 3-1 (25-21; 21-25; 25-16; 25-14) contro il Top Gym per evitare i playout.

In serie D maschile lo **Sporting Acqui Makhymo Brothers** saluta la categoria strappando un punto nella sfida di Rivoli contro il Pgs Stella: sempre costretti ad inseguire gli acquesi hanno ceduto al tie-break per 15-10. Cade con onore la **Fortitudo Occimiano** in casa della capolista Dronero (3-2, con quinto set chiuso 15-10).

Mirko Buziol, coach dell'Alessandria

In serie D femminile la **Pozzolese** s'impone 3-1 al Caluso, ma è costretta a chiudere ad un solo punto dala capolista Alpignano che passa per 3-0 contro il **Pgs Vela Executive Alessandria**. Per la squadra di Balostro adesso inizia l'avventura playoff. Vittoria pesantissima per le **Pgs Ardor Inassitalia Casale** che nello scontro diretto supera per 3-1 il Borgata Parella e coglie la quartultima piazza che vale i playout. La **Spendibene Galero** saluta l'allenatore Valerio Bernasconi (lascerà per motivi di lavoro) con una vittoria di prestigio sul campo della capolista Vigliano, mentre **Prestigio Gei Valenza** e **Gs Acqui La Tavernetta** chiudono l'annata sconfitte 3-1 dall'Ornavasso e dal Bodrero Correlli. [r. sa.]

BASKET

Playout C2

Il Castelnuovo è quasi in salvo

CASTELNUOVO SCRIVIA. Le imprese di **Blindo Pancot San Salvatore** e **Verardi Valenza** nella gara 1 playoff, serie C2 maschile, proiettano su livelli d'eccellenza il basket alessandrino, che nel fine settimana ha potuto gioire per un altro prezioso successo parziale. Il **Pacquola Castelnuovo Scrivia**, infatti, ha espugnato il parquet dell'Ipsa Collegno per 94-85, aggiudicandosi il match d'andata per la permanenza nella categoria. Nel primo tempo c'è stato sostanziale equilibrio, poi i tortonesi hanno allungato a +6 mantenendo esiguo ma importante margine fino ai minuti conclusivi. Dalla lunetta, il Pacquola ha infine raggiunto il +9, ma la della partita è stata certamente l'ispirazione di Sartore e compagni nel tiro da tre punti. Ora, i castelnovesi avranno l'opportunità di chiudere i conti in gara 2, sabato 13, davanti al pubblico amico. Nei playout liguri, sconfitta 68-59 per la **Tre Rossi Ovada** del neo-coach Luca Maestri sul parquet dello Spezia. [m. d.]

Domani a Callianetto, poi ben due recuperi

Castelferro si divide fra A1 e Coppa Italia

CASTELFERRO

Con il rinvio per la pioggia dell'incontro di Castellaro, ora il Castelferro Grafoplast deve recuperare due partite. Concordata la data del 16 maggio per la sfida in terra mantovana resta invece da definire il giorno dell'incontro di Callianetto. Fra l'altro il Callianetto deve recuperare anche il match il Solferino, perché pure quel campo domenica pioveva e la partita è stata sospesa con gli astigiani in vantaggio per 5-1.

Fra gli incontri disputati, degno di nota è il successo di Borgosatollo a Bardolino (5-13), un risultato che ridimensiona i veronesi, con un calendario favorevole si trovavano al vertice della classifica, ma non certo all'altezza del Borgosatollo, l'unica squadra che pare in condizione di competere con i tricolori del S. Paolo, i quali possono virtualmente considerarsi soli al comando della graduatoria, con il Borgosatollo a 2 lunghezze. Il Bardolino è staccato, mentre Castelferro e Castellaro ne hanno altri 4 in meno dei veronesi.

Intanto in settimana si giora il 2° turno dei «sestis» di Coppa Italia. Ad eccezione di Solferino-Cerosara che si gioca giovedì e Borgosatollo-Castiglione, venerdì, gli altri incontri sono in programma domani: in campo Medole-S.Paolo, Cavrianese-Bardolino, Castelli Calepio-Castellaro e Callianetto-Castelferro. Dellavalle e compagni, dopo il clamoroso successo nell'andata (13-0), dovranno scendere in campo con la stessa carica, perché gli astigiani non lasceranno nulla di intentato per riscattarsi grazie anche al vantaggio del campo. I ragazzi di Giorgio Valle non dovranno lasciarsi invischiare e arrivare ai supplementari che, se necessari, devono essere giocati a fine partita regolarmente.

In A2, domenica è stato un turno facile per il Cremolino che ha consolidato la 4ª posizione in classifica. In vetta il Medole ha riagganciato la Cavrianese, che per la pioggia ha potuto portare a termine il confronto con il Mezzolombardo. [r. bo.]

HOCKEY IN-LINE

Ma è salvo l'onore negli spareggi promozione

I diavoli rossi battuti da Scandicci e Napoli

ALESSANDRIA

Esce a testa alta l'Hc Alessandria dai playoff del massimo campionato di hockey in-line. Due sconfitte, entrambe con parecchie attenuanti, hanno interrotto il cammino di Callagher e compagni nella fase interregionale. Fatali a Pistoia l'1-4 con l'Aurora Scandicci e il 4-5 con l'Hc Napoli.

Nel primo incontro i «diavoli rossi» hanno avuto di fronte una formazione impeccabile, che ha sfoderato un ottimo controllo del disco, passaggi e cambi di posizione assai rapidi, uniti ad una difesa impenetrabile. Nonostante i mandrogni abbiano evidenziato un giusto approccio alla partita, le difficoltà si sono manifestate subito. Tuttavia, nonostante la superiorità tecnica, solo un paio di distrazioni del portiere Cumussa hanno consentito allo Scandicci di portarsi in vantaggio. Ma grazie al rientro del bomber Alessandro Rao, tornato alle gare proprio in occasione dei playoff dopo un'assenza che lo ha costretto a saltare tutte le partite della regular season, c'è stata una bella reazione. Rao, in coppia con il gemello Goggi, ha orchestrato vivaci azioni di contropiede e l'Hc Alessandria è riuscita ad impensierire più volte i toscani. Così, dopo il 3-0 dei toscani, nella ripresa gli alessandrini hanno accorciato le distanze con Muratori. Qualche minuto dopo lo Scandicci ha ristabilito le distanze e l'incontro si è chiuso sul 4-1.

Match più equilibrato contro l'Hc Napoli, con i mandrogni penalizzati dal minore tempo di recupero dalla partita precedente rispetto agli avversari. Ha sbloccato il risultato Goggi al primo minuto, poi pareggio dei partenopei. Nuovo vantaggio dei «diavoli rossi» con Bandoli, ma a questo punto gli alessandrini si deconcentrati permettendo al Napoli di ribaltare il risultato fino al 4-2. Ripresa con la vana rincorsa dei mandrogni al pareggio: dopo il terzo gol di Goggi, in contropiede l'Hc Napoli ha segnato il quinto gol. C'è stato spazio ancora per il 4-5 di Randoli e per l'assalto finale alla porta napoletana ma il punteggio è più cambiato. [m. pu.]

PALLAMANO

Trionfo del Cologne

I monferrini a testa alta nell'Under 19

CASALE. «Chiudiamo la fase interregionale al terzo posto, ma senza infortuni avremmo ottenuto la piazza d'onore: ma è importante aver avuto la convinzione che questa squadra può giocarsela chiunque in Italia». E' soddisfatto commento il trainer Alberto Gnoni, che ha ammirato la Tecnoverniciatura lottare alla pari con le grandi della pallamano Under 19. I casalesi, sul parquet del Palaferraris, hanno infatti esordito superando per 25-19 il Cassano e cedendo solo per 17-11 contro i campioni nazionali in carica del Cologne. Nell'ultimo incontro, con quattro gravi assenze, i monferrini sono stati sconfitti per 21-19 dalla Genertel Trieste. La manifestazione è stata vinta dal Cologne che ha chiuso a 9 punti, a 6 la Genertel Trieste, terza la Tecnoverniciatura a 3 e fanalino il Cassano a 0. Per i casalesi hanno giocato Digiorgio (1 gol); Malduca 6; Orlandelli 8; Andreone; Macchia 14; Caviglia; D'Alessandro 1; Foltran 15; Cristian Zorz 1; Denari 5; D'Eramo 3; Veliero; Mattia Zorz. [r. sa.]

BASEBALL

Match sospeso sul 7-4

La pioggia ferma il derby al 4° inning

TORTONA. Nè vinti nè vincitori nell'atteso derby di andata del campionato maschile di baseball, serie C, fra Dreamers Tortona e Blue Sox Alessandria. L'ha spuntata infatti la pioggia che ha costretto gli arbitri alla sospensione dell'incontro a metà della quarta ripresa. Nonostante siano state adottate tutte le possibili precauzioni per rendere agibile il «diamante» di Paderna, il maltempo ha interrotto un interessante confronto. Al momento dello stop i Blue Sox erano in vantaggio per 7-4. Questo il tabellino, inning dopo inning: prima ripresa 0-2 per gli ospiti; seconda 4-0 a favore dei tortonesi, terza, 0-2 per i Blue Sox, poi altri 3 punti per gli alessandrini nella prima parte del quarto inning. La partita dovrà essere recuperata in data da stabilire. Ed entrambe le squadre hanno già un altro incontro da rigiocare contro formazioni liguri, perciò il calendario di impegni si infittisce e costringerà alla massima concentrazione Dreamers e Blue Sox. [r. g.]

Grecia Alpitour da 990.000 lire

Occasione mitica

GRECIA NEGLI ESCLUSIVI HOTEL ITALIAN STYLE DI ALPITOUR. A maggio, giugno e luglio, solo Alpitour, il più importante tour operator per la Grecia, vi offre una vacanza mitica a prezzi da favola. Nei suoi Hotel Italian Style, accuratamente selezionati, tutto il fascino della Grecia autentica unito all'inimitabile stile italiano in fatto di cucina, accoglienza, sport, animazione e divertimento.

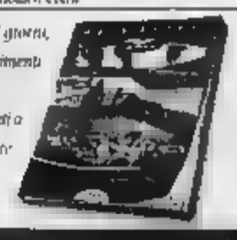
SPARTANI NEL PREZZO. 7 giorni in Hotel Italian Style, volo compreso, a partire da 990.000 lire in mezza pensione e da 1.090.000 lire tutto compreso. E se avete bambini, il primo va in vacanza gratis e in alcuni hotel anche il secondo ha fortissimi sconti.

BRAVO CLUB ALONISSOS: UN PARADISO MARINO. Novità 2000: un villaggio dal fascino italiano nel Nord delle Sporadi in uno splendido Parco Nazionale Marino. A sole 990.000 lire (fino al 9/6).

	7/5 - 9/6	- 30/6	1/7 - 21/7
ITALIAN STYLE - mezza pensione	990.000	1.190.000	1.290.000
Rodi: Soltel Lapsis. Creta: Creta Star; Kos: Club Porto Bello			
ITALIAN STYLE - tutto incluso	1.090.000	1.390.000	1.490.000
Rodi: Rodos Village; Creta: Rivolo Beach; Costa di Abete: Golden Coast			

Quote individuali per persona per una vacanza di 7 giorni, minimo 2 persone, volo speciale + soggiorno, trasferimenti compresi, per partenze dal 7/5 al 30/6

La prenotazione non è cumulabile con altre offerte, sconti o riduzioni di qualsiasi natura extra catalogo se con altre prenotazioni presenti o future



alpitour

No Grecia Alpitour? Ahi, ahi, ahi...

CAMPAGNA IN COLLABORAZIONE CON LE AGENZIE PARTNER DI ALPITOUR. PER CONOSCERE L'INDIRIZZO E IL NUMERO DI TELEFONO DELLE AGENZIE PARTNER PIÙ VICINE A VOI VI ASPETTIAMO TUTTI AL BIT

La sconfitta con lo Spezia ha fatto addensare nubi sull'Alessandria: ci sarà da «tribolare»

Grigi alla ricerca del gioco smarrito

Squadra slegata, ci si affida soltanto ai singoli

Massimo [redacted]
ALESSANDRIA

Fra i tanti cori e striscioni beceri dei tifosi spezzini al «Moccagatta», uno ha purtroppo colto nel segno: «Noi al mare, voi a tribolare». Già, ci sarà davvero da lavorare duro per i grigi in prospettiva playoff, perchè la squadra degli ultimi due mesi (salvo qualche lampo, vedi Novara) è solo una lontanissima parente di quella ammirata in [redacted]. A Montichiari, quasi tutti avevano attribuito la colpa al caldo e ai pochi stimoli dell'Alessandria, al cospetto di un'avversaria in lotta per la salvezza. Domenica con lo Spezia, i mandrogni hanno ritrovato l'orgoglio ma non il gioco. Un primo tempo inguardabile e una ripresa con qualche invenzione dei singoli lin particolare Masitto! ■ poco altro. Di smarcamenti senza palla neanche l'ombra: a centrocampo nessuno si proponeva e l'unico schema adottato era quello del lancio in avanti alla «spera in Dio».

A [redacted] si aggiunga la totale latitanza di Romairone. E' vero che i rifornimenti mai eseguiti non aiutano un attaccante, ma il centravanti continua a essere l'uomo in meno: non difende palla, viene regolarmente anticipato dal diretto controllore e pasticcia anche nel più semplice triangolo [redacted] il compagno. A venti giorni dai playoff, il quadro non è incoraggiante neppure per altri elementi che dovrebbero dare quel «tocco in più» ai grigi. Con lo Spezia, Scazzola ha balbettato nella ripresa, Moro è andato a corrente alternata, Signorelli ha sbagliato anche gli appoggi più agevoli. L'auspicio è che [redacted] preparazione sia mirata ■ raggiungere il «top» il 28 maggio, ma le incognite non mancano.

Claudio Grauso in azione contro lo Spezia: anche il centrocampista non è al meglio

PROMOZIONE [redacted]

Castellazzo ok

Finale thrilling in testa e coda

Finale thrilling in Promozione: Castellazzo e Trino, vittoriose su San Carlo e Trofarello, decideranno nello scontro diretto chi delle due è degna di assicurarsi l'immediato passaggio in Eccellenza. Il Piovera, imbattuto a San Damiano, cercherà la partecipazione ai playoff mentre i borghigiani si mobiliteranno alla ricerca dei punti necessari [redacted] evitare i playout. L'unica certezza determinatasi nella penultima giornata di campionato è la retrocessione del **Sarezzano**, umiliato in casa dal Canelli: «Purtroppo da qualche settimana mancava la concentrazione - commenta il segretario, Domenico Manesso -. Ora bisogna ricostituire le file societarie ■ pensare alla prossima stagione [redacted] Prima categoria. Dovremo essere tutti all'altezza della situazione».

In tema retrocessione, la bella gara del **San Carlo** è stata vanificata dalle prodezze del bomber del **Castellazzo**, Manuel Sai, che ha segnato un poker di gol e costretto De Ambrogio all'autorete: «Come prevedevo è stata una splendida battaglia, decisa delle nostre ingenuità sulle palle inattive - commenta l'allenatore dei borghigiani, Mauro Borello -. Ora dovremo fare 3 punti sul campo [redacted] San Mauro, che ■ [redacted]. La vittoria darebbe la certezza della salvezza solo nel caso che Pino e Don Bosco Nichelino venissero sconfitte, altrimenti potrebbe esserci [redacted] spareggio con queste due contendenti. Molto dipende dalla gara che il **Pontecurone**, ieri ko a Villanova, disputerà col Don Bosco Nichelino. Intanto, il Castellazzo avrà a disposizione la storica occasione per il balzo nella serie superiore: «La condizione della squadra mi [redacted] fiducia - sostiene il coach Giancarlo Traverso -. A Borgo San Martino ■ è giocato veramente bene, malgrado le assenze di Megna e Bianco e l'impiego part-time di Olivieri. Col Trino avremo a disposizione due risultati su tre».

La partecipazione ai playoff del **Piovera**, che a San Damiano d'Asti avrebbe [redacted] di più del pari, dipende dalle retrocessioni di serie D. Se la Novese si salva, potrebbe esserci posto per l'undici di Roberto Casone, che deve però superare il Villanova e sperare di raggiungere il Crescentino o il Lucento. [r. c.]

MICHELON AVANZA FRA I CAMPIONI

MARTEDÌ 9 MAGGIO 2000
GOLDEN BOYS
VOTATE I GIOVANI CALCIATORI
In collaborazione con Banca Popolare di Novara
Consegnare o spedire a LA STAMPA, Piazza Libertà, 15 15100 Alessandria
PRIMI CALCI società
PULCINI società
ESORDIENTI società
GIOVANISSIMI società
ALLIEVI società
JUNIORES società
IL CAMPIONE DEL SECOLO E'

Nel sondaggio promosso da «La Stampa» e riservato ai «Campione del secolo», ancora Benito Michelon primo in avvio di settimana. L'ex pugile alessandrino riceve 503 preferenze e distanzia nettamente Gino Armano. La popolare ala destra degli Anni Cinquanta, che ha militato in Alessandria, Inter e Torino, ottiene 118 voti. Alle spalle dei due sportivi più segnalati, dieci consensi anche per il tennista Corrado Barazzutti ed il rugbista Franco Berni. Nel referendum «Golden Boys», 153 tagliandi a favore di Mattia Fanzone (Pulcini Pgs Don Bosco Alessandria) e Riccardo Vela (Giovanissimi As Europa Alessandria). I due giovani calciatori precedono Stefano Costanzo (Primi calci Villalvernia), punti 20, Ivan Pregnolato (Esordienti Frassineto Occimiano), beneficiario di quindici preferenze, Manuel Vitale (Giovanissimi Ovada), 12. Infine seguono [redacted] dieci tagliandi ciascuno due giocatori: Fabio Vergano (Juniores Sporting Fubine) e Gianni Baraldo, che gioca nella squadra Juniores della Fulgor Galimberti Alessandria. [r. g.]

CALCIO GIOVANILE

Attacchi in bella evidenza nel campionato Allievi

Viguzzolese straripante e l'Ovada segna 10 volte

Roberto Gelato
ALESSANDRIA

Attacchi in evidenza nel penultimo turno dei campionati provinciali Giovanissimi (girone A) e Allievi (gironi A e B). Ottantanove le reti segnate nei diciassette incontri disputati. Intanto nella prima giornata della seconda fase del torneo «Fair play» per Esordienti, la Viguzzolese ha sconfitto in casa (2-1) l'Aurora Alessandria. Marcatori: Stramesi e Cocisi per i padroni di casa, Monteleone per gli ospiti. Nell'altra partita, successo dell'Alessandria (gol partita di Tondi) sul campo del Dertona Gg.

Nessun pareggio fra i **Giovanissimi girone A**. Risultati: Luciano Eco Don Stornini Al-Gs Orti Al 0-3; Monferrato-Fulgor Galimberti Al 0-2; Orione Audax Tortona-Olimpia Fgs 2-0; Don Bosco Al-La Sorgente Acqui 1-2; Ovada-Viguzzolese 3-0. Ha riposato l'Aurora Alessandria.

Allievi girone A: gli acquesi della Sorgente rafforzano il primato sconfiggendo nettamente (10-1) la Fulgor Galimberti. Gli altri risultati: Fulvius Samp Valenza-Aurora Alessandria 8-3; Luciano Eco Don Stornini Al-Gs Orti Al 3-0; Castellettese-Monferrato 0-4; Ovadese-Viguzzolese 0-9; Pozzolese-Airone Rivalta Bormida 4-2.

Girone B: sempre un punto di distacco fra l'Arquatese capolista e la Viguzzolese. I giovani della Valle Scrivia si sono imposti per 3-0 contro la Pgs Don Bosco Alessandria dopo un avvio equilibrato. Daga ha sbloccato il risultato, prima del raddoppio al 18' della ripresa realizzato da Sanfilippo. Tre minuti più tardi terza rete per l'Arquatese siglata da Bianchi. Da parte sua la Viguzzolese ha inflitto un punteggio tennistico (6-2) ai tortonesi dell'Orione Audax. In gol, per la squadra allenata da Mario Colondri, gli scatenati Siciliano e Morabito, a cui si sono aggiunte le doppiette di Gabbana e Sterpone. Gli altri risultati: Gaviese-Agape Al 0-2, Gs Orti Al-Castellazzo 0-2; Aurora-Castelnovese 1-1; Viguzzolese-Ovada 6-10.

Domani, intanto, per la categoria **Esordienti**, seconda giornata del «Fair play» [redacted] questi incontri (inizio alle 18): Carrosio-Viguzzolese; Alessandria-Novese.

Serie D: la Valenzana chiude in bellezza

Il momento dei calcoli per Novese e Voghera

Ma il patron dei biancocelesti ha paura «Quattro punti potrebbero non bastare»

In serie [redacted] Derthona, con la sconfitta di San Giusto, dà l'addio alle speranze di aggiudicarsi un platonico secondo posto mentre la Novese mette un tassello importante al mosaico della salvezza, battendo il Volpiano. Immutata la posizione del Voghera, che pareggia col Pizzighettone, vince la Valenzana ■ Monza, perde il Casale ■ Romano Lombardo.

Una vittoria incredibile [redacted] tro il Volpiano, giunta al quarto minuto di recupero: così la **Novese** riacciuffa il treno per la salvezza che ora passa dalle prossime fermate di Ivrea e Borgosesia. I biancocelesti sono sempre quartultimi ma a pari merito con l'Entella. Una vittoria figlia del cuore e della determinazione. «Forse non basteranno quattro punti nelle prossime due partite - dice [redacted] presidente Marco Bertoli -, ma lotteremo fino alla fine. Ho visto una Novese in netta ripresa rispetto ad un [redacted] ese fa, come testimonia anche il rullino di marcia delle ultime tre partite: 7 punti e ben cinque gol segnati». Una vittoria che porta anche la firma di Andi Meta: l'albanese ha segnato il primo dei due gol, in mischia, anticipando il portiere avversario.

L'albanese Andi Meta (Novese)

«Se avessimo sempre giocato così, la nostra posizione di classifica sarebbe stata ben diversa». E' il rammarico di patron Alber- [redacted] Omodeo, che analizza la prova della **Valenzana** con l'Atletico Milan: «Gli avversari hanno avuto ben pochi spazi perchè il tasso tecnico era differente - aggiunge il presidente rossoblu, che non si sbilancia sul futuro -. Per ora non ho deciso niente, andiamo avanti sino alla fine, poi si vedrà». Qualcuno paventa che Omodeo lasci, deluso dall'esito del campionato.

C'è un pò d'amarezza nel clan del **Casale** per la sconfitta di Romano Lombardo, dopo una prova tutto sommato positiva. «L'emergenza ci ha condizionato ma il pari era sacrosanto - afferma mister Stefano Lovisolo -. Senza quella ingenuità finale, avremmo preso il punto che ci spettava». Nell'anbiente nerostellato si continua intanto a parlare del futuro. Dopo la riconferma [redacted] Lovisolo, dovrebbero esserci alcuni movimenti fra i giocatori: Cugnasco e Stazzu tornerebbero alle società di appartenenza mentre El Sheikh sarebbe intenzionato a trasferirsi in Svizzera ■ giovane Soragna, invece, va all'Alessandria, in cambio del portiere Castagnone.

Il **Derthona** è stato sconfitto di misura a S. Giusto Canavese, dopo aver sprecato il possibile e l'impossibile specie nella prima parte della gara. Così è risultato decisivo il gol messo segno da Perlotto ad inizio ripresa per determinare una sconfitta che comunque non amareggia più di tanto Domenicali ■ trainer ha avuto modo di effettuare interessanti esperimenti in vista della prossima stagione, nella quale sarà quasi sicuramente alla guida dei leoncelli, qualsiasi sia la soluzione che verrà a determinarsi al vertice della società. Si parla infatti di un minor impegno di Luigino Valsorda, che lascerebbe la presidenza a Carmelo Quattrone. Probabile l'ingresso di nuovi soci. L'argomento verrà affrontato nei prossimi giorni.

Ormai il **Voghera** vede avvicinarsi la salvezza e fa gara sul Bellusco, distanziato di quattro punti a due giornate dal termine. Con ■ Pizzighettone non è riuscito il colpo grosso, [redacted] a rendere tranquilla la situazione è stata appunto la sconfitta del Bellusco a Fidenza. «Siamo abituati a soffrire, dobbiamo ancora lottare - dice il tre-quartista Andrea [redacted] Martini -. Con il Pizzighettone è stata dura perchè in questa categoria quando si è in campo per salvarsi [redacted] è facile giocare». Mister Cherico, troppa nervosa in panchina e quindi espulso dall'arbitro, sintetizza la situazione: «Speravo che fosse la giornata buona, ma domenica a Crema centreremo l'obiettivo». [r. al.]

ernia SOSTENUTA COME CON LE MANI
ERNIE, LAPAROCELE, PROSTATA O ALTRI PROBLEMI DI ORTOPEDIA ADDOMINALE, POSSONO TROVARE SOLUZIONE NELLA GAMMA DEI PRESIDI MYOPLASTIC KLEBER DELL'INSTITUT HERNIAIRE DE LYON.
Ag. Gen. Italia: PRAESIDIA srl, Via Innocenzo Frugoni 1/3 - 16121 Genova - Tel. 010 561373
Informazioni e prove gratuite a: ALESSANDRIA: Farmacia Centrale, p.tta della Lega
ACQUI TERME: Sanitas, Via Carducci • NOVI LIGURE: Ortopedia Veccan, Via Saffi.

direttamente dalla fabbrica
RIORDA
MODA
FACTORY SUPERSTORE
Affari della settimana
Jeans Donna strech lire 39.900
Questi settimana
Pantalone Uomo no stiro ... 49.900
solo a
ACQUI TERME - Piazza S. Guida, 19
ALBA - Corso Piave, 78/E
ALBENGA - Via Dalmazia, 105
ALESSANDRIA - Via Lanza - Ang. Via Impera
BORGARO T.SE - Via Lanza, 207
CANELLI - Via Riccadonna, 2
CARMAGNOLA - Via F. Vercelli, 120
CEVA - Via Andrea Doria, 28
CHIERI - Corso Torino, 30
CHIVASSO - Piazza Garibaldi, 6
CUNEO - Via Pascal, 3/D
FOSSANO - Fr. Cussanio, 11 (quasi Rondò)
GENOVA - Sestri ponente - C.so Valleccrosia
IMPERIA - C.so Inperatrice-Pontedassio
LOANO - Via Cavour, 1
MONDOVI - Piazza Battisti, 3/c
PINEROLO - Corso Torino, 346
SALUZZO - Via Spielberg, 78
SAVONA - Piazza Diaz, 7R
TORINO - C.so Giulio Cesare, 99bis
TORTONA - Via Emilia,
Prossime aperture: AOSTA - NOVARA - RIVOLI (TO) - VENTIMIGLIA
beati i primi...

HAI AVUTO INTERNET GRATIS.

HAI AVUTO INTERNET PIÙ CHE GRATIS.

ADESSO COSA VUOI, IL COSTO DELLA TELEFONATA?

OKAY.

INTERNET FLATZERO. GRAZIE A TISCALI MICROPORTAL CHE TI AIUTA A [illegible] E TI RIPAGA I COSTI DEL COLLEGAMENTO.

Tiscali Microportal è la nuova "tool bar" che puoi aggiungere [illegible] tuo browser per aiutarti nella navigazione e permetterti di recuperare i costi del collegamento telefonico. Infatti, mentre leggi una pagina web, Microportal ti suggerisce automaticamente altri siti che trattano argomenti simili e, allo stesso tempo, visualizza un banner pubblicitario attinente [illegible] contenuto della pagina web visitata. Grazie a questo banner pubblicitario, Tiscali ti ripaga anche i costi del collegamento telefonico. I costi ti vengono ripagati in traffico telefonico Tiscali, ma presto il tuo credito potrà [illegible] speso anche in tanti siti [illegible] commercio elettronico convenzionati. Tiscali Microportal: [illegible] nuova rivoluzione della FREEIosophy. Internet totalmente gratis.

MICROPORTAL RIPAGA COSÌ I TUOI COSTI TELEFONICI

33 lire/min	Dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle [illegible] Il sabato dalle 8.00 alle 13.00
19 lire/min	Dal lunedì al venerdì dalle 18.30 alle 24.00 e il sabato dalle 00.00 alle 8.00 e dalle 13.00 alle 24.00 Domenica e festivi dalle 00.00 alle 24.00

Nella fase sperimentale del servizio, fino al 15 Maggio 2000, ti ripaghiamo un tuo[illegible] di [illegible] 1000 al giorno

Calcoli effettuati sulla base del costo delle chiamate urbane superiori ai 15 minuti. Importi IVA compresa. Ogni mese potrai accumulare un credito massimo di 100.000 lire. Il credito può essere richiesto ogni 20.000 lire di accumulo e deve essere utilizzato entro tre mesi dalla richiesta. Il servizio è utilizzabile solo dagli abbonati Tiscalinet e viene erogato alle condizioni contrattuali riportate nel modulo di adesione. Per maggiori informazioni e per richiedere il credito telefonico consulta la pagina Internet **http://microportal.tiscalinet.it**

Abbonati subito: **Online:** www.tiscalinet.it - **Televideo:** pagina 630 di TMC Video - **Numero gratuito:** 800.91.00.91

TISCALI free NET
www.tiscalinet.it

BGS D'Arcy

In Valle d'Aosta farsi abbracciare dal metano conviene. Oggi di più.

Italgas e la Regione Valle d'Aosta vi offrono incentivi per passare al metano.

Dal 1°aprile al 31 ottobre 2000, per gli abitanti della Valle d'Aosta passare al metano è ancora più conveniente. Infatti, oltre agli incentivi della Regione, Italgas, con una nuova straordinaria promozione (*), offre sconti per l'allacciamento alla rete di distribuzione e maggiori contributi a fondo perduto per la trasformazione a metano degli impianti. Contattate subito il Servizio Telefonico Clienti di Italgas e scoprirete una montagna di vantaggi in più. 800-221537

(*) Soggetta a clausole speciali i cui termini sono riportati nel regolamento disponibile presso gli sportelli Italgas.

MAGGIORI CONTRIBUTI PER PASSARE AL METANO

italgas
UNA RISPOSTA NATURALE

TRA DIVIETI E TOLLERANZA

LA [illegible]

L'articolo 28 del decreto Bersani su chi «effettua l'attività commerciale su area pubblica sprovvisto dell'autorizzazione del Sindaco» prevede una sanzione amministrativa che va dai 5 ai 30 milioni e il sequestro della [illegible]

LE [illegible]

Il comandante dei vigili Vincenzo Manna (nella foto) spiega che soltanto nei primi tre mesi del 2000 i suoi uomini hanno multato, [illegible] sanzione da [illegible] milioni, 130 vu' cumprà e hanno loro sequestrato tutta la mercanzia

LA PROPOSTA

Il segretario provinciale di An Agostino Ghiglia (nella foto) propone che ai negozianti di piazza Castello si applichino sgravi [illegible] in ragione delle spese per una maggiore sicurezza cui vanno incontro, [illegible] ad esempio un vigilante

A luci spente contro gli abusivi

La protesta dei negozianti di piazza Castello

Emanuela Minucci

Dopo gli incidenti di domenica scorsa aumenta il malumore E si torna a parlare dei «vigilantes»

Loro sono quegli stessi commercianti che due anni or sono tappezzarono piazza Castello e dintorni [illegible] un grazioso dekat rivolto ai turisti: «Stateve» alla larga da Torino - diceva più o meno la locandina - è una città in cui non c'è nulla da vedere». Ora, per una strana beffa del destino, si ritrovano con le vetrine affacciate su una piccola Marrakech, teatro di tappetini abusivi su cui planano contrattazioni in francese, inglese e arabo.

Per protestare appunto contro lo scempio del salotto torinese trasformato in suk», l'associazione dei commercianti di piazza Castello parte all'attacco del Comune. E l'aspetto più coreografico della loro protesta va in [illegible] dopo il tramonto, con vetrine e insegne spente «uno a quando l'amministrazione non farà qualcosa di concreto per liberarci dall'invasione dei vu' cumprà». A scatenare la guerra del buio, l'ultimo episodio di una battaglia (quella fra extracomunitari abusivi e italiani con licenza e bottega con affaccio sulla piazza) che in realtà va avanti da anni: domenica scorsa un negoziante è venuto quasi alle mani con un venditore senegalese che [illegible] voleva saperne di raccogliere la sua roba e lasciare libero il passaggio al robusto shopping della giornata ecologica. «Siamo esasperati, qui i vigili non passano mai e quando passano fortissimo tutto il tempo a questi signori di fare fagotto e tornare indisturbati cinque minuti dopo» lamenta il presidente dell'associazione Alfredo Pisapia. A lui poco importa che anche piazza del Duomo a Milano e piazza San Marco a Venezia siano zeppe di abusivi e si sorvola: «Sui giornali ci bacchiamo pure le lezioni del Soprintendente che ci esorta a esporre merce più qualificata: ma chi ci viene più in questa piazza Castello invasa da finti Vuitton e delfantini in olanò?» Al capitano dei «vivaldini» risponde volentieri - dati alla mano - colui che in Comune si è più scontrato una volta con i commercianti della piazza: il vicesindaco Domenico Carpanini nella sua doppia veste di assessore al Commercio e responsabile della sicurezza urbana.

Due anni fa, Carpanini fece notare ai negozianti che avevano diffuso in centro quella locandina anti-turistica e che a quello scopo avevano avuto la faccia tosta di utilizzare il logo della Città. La questione affiorò in un'[illegible] di interpellanza, ma costituisce una puntata dell'ormai infinita querelle, degna di menzione. Il vice sindaco respinge con fermezza l'accusa di «scarso intervento». E lo fa ricordando le rifle dei controlli eseguiti soltanto nel primo trimestre del 2000 e soltanto in piazza Castello: «Da gennaio a tutto marzo i vigili urbani hanno operato sotto quei portici ben 54 sequestri cui è seguita una multa da [illegible] milioni. Nel medesimo periodo sono stati rinvenuti 150 diversi stock di merceria assortita, abbandonata sul marciapiede dagli abusivi in fuga». In tutta la città, sempre nello stesso periodo, i vigili urbani hanno operato 130 sequestri e rinvenuto 350 volte la merce abbandonata: «Il che significa - dice Carpanini - che abbiamo rivolto a piazza Castello e dintorni un'attenzione maggiore rispetto alle altre zone». E neppure il vice-sindaco rinuncia a un pizzico di polemica. «Questo tipo di protesta ha il tono strumentale di quella locandina appesa due anni fa sulle loro vetrine in cui si annunciava anche l'arrivo di un vigilante-panacea per i loro problemi». L'ipotesi della guardia privata è riaffiorata anche ieri, ma lascia indifferente Carpanini: «Da sempre facciamo tutto il possibile. Ci rendiamo conto che sia un po' come provare a svuotare il mare con un cucchiaino, ma dalla prossima domenica, quando le partite [illegible] finite, destineremo una pattuglia stabile a piazza Castello. E tutto ciò anche se le leggi in vigore non ci permettono di andare al di là di multe esagerate, ma quasi impossibili da incassare: molte ore trascorse al Comando a riempire documenti per ogni sequestro». Dal fronte dell'opposizione, [illegible]e, Ghiglia di An rispolvera l'interpellanza degli sgravi fiscali a favore dei commercianti che si doteranno di nuovi sistemi anti-crimine (come appunto il vigilante): «Se proprio non possiamo aiutarli contro gli abusivi, solleviamoli almeno dal punto di vista economico» esorta.

I portici di piazza Castello sono tra i più ricchi di venditori ambulanti abusivi

«Nessuno tutela i nostri diritti»

E anche ieri un tranquillo lunedì di violenze

Alessandro Mondo

[illegible] CONTRO LA POLIZIA

Erano intervenuti per fermare due spacciatori, al lavoro in [illegible] Andreis, proprio alle spalle di Porta Palazzo. I sei agenti, addetti al servizio di vigilanza della zona si sono, però, trovati circondati da una ventina di extracomunitari che prima hanno protestato per quel fermo, poi hanno tentato di aggredirli. Tutto è accaduto l'altra sera, poco dopo le 20. In [illegible] [illegible] arrivate numerose pattuglie del 113 e una della Guardia di Finanza. I due spacciatori - un iraniano e un marocchino - sono stati bloccati e caricati sulle volanti. Dal gruppetto [illegible] extracomunitari che aveva tentato di opporsi al fermo è partita un'altra [illegible]ffica di insulti; uno di loro ha afferrato una pietra e l'ha scagliata contro l'auto della guardia di Finanza. Pu[illegible] lui è stato arrestato. Intanto sono in co[illegible] di identificazione gli altri giovani che hanno tentato di assalire gli agenti: alcuni di loro sarebbero personaggi già conosciuti dalle forze dell'ordine e, in passato, fermati per controlli.

«Danni consistenti non ne abbiamo subiti, ma inportuni parecchi. Gli extracomunitari? Bene o male cercano di vendere la loro mercanzia. No, i fastidi arrivano da slavi e tossicomani».

Alessandra Dondero, responsabile della elegante profumeria «Aqua» (aperta in piazza Castello nel '98), non è tipa da facili allarmismi. Resta il fatto che, mentre prova a descrivere cosa significa convivere tutti i giorni con le decine di ambulanti che affollano i portici della piazza, fuori dal negozio un tale insulta i passanti che non gli danno l'elemosina e minaccia i negozianti. Cappellino rosso, jeans e giubbotto: un italiano. «Bastardi!», ingiuria quanti rifiutano la mano tesa. E ai negozianti che lo osservano sulla porta, rassegnati, grida spavaldo: «Fatevi i fatti vostri o vi faccio saltare il negozio». Qualche minuto prima un anziano signore stava per venire alle mani con un altro tizio.

Niente male, [illegible] ambientino...

«Non ho assistito al diverbio dell'altro giorno ma qui abbiamo tutti gli stessi problemi. Arrivano nel pomeriggio, cinesi, senegalesi, slavi. E poi gli italiani».

Gente con cui non è sempre facile convivere.

«Dipende. In linea di massima gli extracomunitari vendono la loro mercanzia e non danno troppo fastidio. Ricordo solo un caso: prima di Natale stazionava da queste parti un senegalese grande e grosso, perennemente ubriaco. Di tanto [illegible] tanto entrava [illegible] negozio e si portava via sempre lo stesso prodotto, come se nulla fosse. Una volta l'ho affrontato, esasperata: poteva finir male. Un altro brutto [illegible]to è stato quello dello spacciatore che vendeva [illegible] sua roba in zona. Un ragazzo mutilato, senza una gamba: che trafficava lo vedevano tutti. Adesso c'è ancora, [illegible] è spostato più avanti...».

Insomma, siete sempre sotto pressione.

«Oh, [illegible] è per quello... Gli zingari mandano i ragazzini [illegible] introfolarsi fra gli scaffali, gli slavi hanno perfezionato la tecnica: entrano con una borsa rivestita di carta d'argento così da ingannare i sistemi anti-taccheggio».

Poi ci sono i tossici.

«I più pericolosi. Sempre [illegible] anno ne [illegible] entrato uno fatto perso. Stazionava da queste parti e più di [illegible] volta lo avevano sorpreso a rubare profumi. Fortunatamente c'era [illegible] nostro rappresentante: prima di andarsene, ha fatto a pezzi [illegible] un calcio [illegible] portaombrelli di ceramica».

Scene di ordinaria intimidazione.

«Più il resto. Solo noi sappiamo cosa si trova [illegible] mattina davanti alle vetrine: bottiglie, preservativi, sacchetti e rifiuti vari. Del resto è gente che staziona qui davanti giorno e notte: mangiano, bevono, qualche volta dormono. Quando il negozio è chiuso [illegible] [illegible] che le [illegible]re vetrine, benché illuminate, non le vede nessuno. Certo, quando circolava il vigilante la situazione era migliorata: ma dovevamo pagarcelo. Le sembra giusto?».

E i controlli delle forze dell'ordine?

«Rispondo con una parola, [illegible] con un numero: zero».

«Perché [illegible] cacciano solo qui?»

Un ambulante: torinesi, siate più generosi

Stefania Miretti

«Faccio tatuaggi e non do fastidio Mi faccio pagare da chi ha i soldi A volte lavoro gratis»

Moussa Lo è un uom[illegible] di mondo e illustra la situazione con un pizzico di disturbo: «Ho fatto questo lavoro in tutte [illegible] più grandi città, da Parigi a New York, e soltanto qui, solo a Torino, mi mandano via». Moussa Lo, senegalese, nello zaino ha due selle da compeggio e un pennino. Il suo lavoro consiste nel fare tatuaggi con l'hennè, per strada, all'angolo tra piazza Castello e via Roma. Un modo di sbarcare il lunario e mantenere la famiglia rimasta in Senegal, una moglie e un bambino di otto mesi più numerosi parenti «perché da noi si vive insieme, e chi lavora provvede a tutti». Moussa Lo, in realtà, si sente un pittore, ha vinto anche qualche concorso: ma come molti giovani italiani, ha imparato presto che non si vive di sola arte e tocca darsi da fare. «Fare tatuaggi per strada [illegible] [illegible] modo di guadagnare qualcosa onestamente esercitando la mia arte», dice, «e questo in fondo è uno spettacolo, dovrebbe essere qualcosa di bello da vedere, qualcosa che rende più attraente e più vario questo pezzo di strada. Invece...».

Ai commercianti di piazza Castello, invece, il venditore abusivo di tatuaggi dà fastidio. E anche quello di anellini [illegible] braccialetti, o quell'altro che espone elefanti e pantere di legno. «Escono dai loro negozi e mi dicono di andarmene, chiamano i vigili... E quando tengono aperto alla domenica, com'è accaduto ieri per la giornata ecologica, non vogliono proprio saperne di lasciarci lavorare. Capisco, anche loro hanno il problema di mantenere una famiglia: ma visto che lavorano [illegible] guadagnano sei giorni su sette, perché alla domenica, invece di voler guadagnare [illegible], non si rilassano? Vadano a spasso [illegible] la moglie, con i figli, loro che possono. E soprattutto siano un po' più generosi con noi, che spesso guadagniamo qualcosa soltanto nei giorni festivi, e ci lascino vendere le nostre cose. Non togliamo nulla a nessuno».

Ancora [illegible] settimane, dieci giorni al massimo, e Moussa Lo toglierà il disturbo: «Mi sposto a Rimini o a Riccione, per la stagione estiva. Torino è soltanto [illegible] passaggio. Sono in regola, ho la licenza per fare i miei tatuaggi: [illegible] che non posso fermarmi stabilmente per più di un'ora, infatti mi sposto spesso».

I tatuaggi all'hennè, di tradizione maghrebina (si tratta di decorazioni nuziali che le donne si fanno soprattutto sul dorso e sul palmo delle mani, durano qualche settimana e poi si dissolvono) piacciono, e Moussa Lo [illegible] fatica a trovare clienti tra le ragazze del passeggio festivo. I prezzi? Il venditore abusivo, quello che i commercianti con regolare licenza considerano un invasore e un evasore fiscale ne approfitta per togliersi un sassolino dalle scarpe: «Non ho [illegible] tariffa fissa, qualche tatuaggio lo regalo. Se vedo che le mie clienti sono studentesse, [illegible] pochi soldi, faccio lo sconto. Il primo maggio sono andato a Roma alla manifestazione: ho fatto tatuaggi a tutti quelli che me li chiedevano, e sempre gratis, perché era [illegible] giorno di festa».

Moussa Lo, senegalese, realizza per strada i tatuaggi con l'hennè molto apprezzati [illegible] giovanissime: «Esercito la mia arte, dovrebbe essere una cosa [illegible] da vedere, invece mi dicono di andarmene: ma io così mantengo la mia famiglia, una moglie e un bambino di otto mesi»

IN BREVE

PI[illegible]MONTE LIGURIA VALLE [illegible]STA

[illegible] crolla a Biella [illegible] una [illegible]

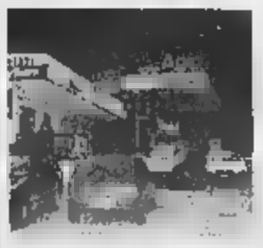
BIELLA. Allarme crollo, ieri mattina in via Sella: il tetto [illegible] una vecchia [illegible]sa a tre piani, al numero 22, minaccia di cadere da un momento all'altro. Così la famiglia di Luigi Mangione, [illegible]i, pensionato, che vive nell'alloggio sottostante con la moglie Alda Verona, è stata obbligata ad abbandonare la casa. Il Comune le ha già trovato una sistemazione provvisoria. Nello stabile risiedono altre 12 famiglie, le cui abitazioni, per il momento, non correrebbero alcun pericolo. Il tratto di strada tra via Villani e il numero 24 di via Sella è stato comunque chiuso al traffico, mentre nell'area della casa, dal numero 22 al 24, è vietato il transito anche ai pedoni.

Agenti penitenziari Sit-in davanti al carcere

ASTI. Un sit-in davanti alla Casa circondariale di Quarto e il rifiuto della mensa di servizio: così i 170 agenti di polizia penitenziaria manifesteranno, giovedì pomeriggio, solidarietà nei confronti dei colleghi di Sassari. Ma sarà anche l'occasione per ricordare [illegible] situazione difficile all'interno del carcere astigiano: nato per ospitare [illegible]50 detenuti, [illegible] accoglie oggi oltre 300.

Rapinavano liceali all'uscita da scuola

GENOVA. Rapinavano gli studenti all'uscita [illegible] scuola per niente intimiditi dagli insegnanti e dai bidelli che provavano ad allontanarli. Sono tre ragazzi genovesi di 16, 17 e 19 anni gli autori delle aggressioni e rapine avvenute in marzo ai danni di studenti del liceo scientifico «Leonardo da Vinci». A scoprirli sono stati i carabinieri allertati dalla scuola.



[illegible] zone [illegible] [illegible] prezzi [illegible]

DOMODOSSOLA. Per gli automobilisti del Verbano e dell'Ossola il «pieno» sarà garantito anche in questi giorni di sciopero e con risparmio di quattrini. Torna così alla ribalta la richiesta di riduzione del prezzo del carburante nelle zone [illegible] confine. La rilancia la Faib Confesercenti di Novara e Vco. Risale alla precedente (e rincofermata) amministrazione regionale la proposta di legge elaborata dall'ex assessore Ettore Racchelli, che è verbanese, e dal consigliere Daniele Galli, novarese, che assicura: «Avrà la priorità alla ripresa dei Consigli». Sarebbero comprese le località a distanza media stradale dal confine di 50 chilometri ma con limiti per i litri acquistati da residenti o per aziende.

Treni fermi tre ore per [illegible] [illegible]

SANREMO. La linea ferroviaria Ventimiglia-Genova è rimasta bloccata per quasi tre ore la notte di domenica, all'altezza di Sanremo, a causa di un autobus rimasto in panne [illegible] mezzo al passaggio a livello di via Nino Bixio, provocando anche il ritardo di un convoglio Intecity. Per rimuovere l'autobus è dovuto intervenire un'autogru dei vigili del fuoco.

[illegible] chili di cocaina [illegible] le pere

VERCELLI. Due arresti ed oltre sei chili di cocaina purissima finiti sotto sequestro. E' questo il risultato di un blitz che ha impegnato i carabinieri: la droga, nascosta in un camion che trasporta[illegible] pere, ha un valore superiore ai tre miliardi. Gli arrestati sono stati bloccati vicino al casello di Santhià: si tratta di un autrasportatore siciliano e di un calabrese. Il camion arrivava dalla Spagna.

Tornerà al suo splendore Il faro della [illegible]

CUNEO. Il faro della stazione ferroviaria (54 metri d'altezza, costruito a tempo di record in 80 giorni nel 1937 su progetto dell'ingegner Cesare Vinaj) tornerà al suo originario splendore. Ieri [illegible] iniziati i lavori di check-up, [illegible] carotaggi a diverse altezze (nella parte più alta lo spessore del cemento armato è di 15 centimetri). Sono tre le malattie dell'antenna cilindrica che illumina Cuneo: piccole fessure nel calcestruzzo, carbonatazione del cemento armato a causa dell'anidride carbonica, disgregazione della superficie per via di gelo e disgelo. Non ci [illegible] rischi di stabilità ma il Comune ha affidato un incarico a un docente del Politecnico di Torino per studiare gli interventi da adottare. Il faro verrà avvolto da uno strato a base [illegible] carbonio.

Il capitano [illegible] capo della polizia [illegible] Pristina

ALESSANDRIA. Il capitano dei carabinieri Giuseppe Grisolia, 46 anni, casalese di adozione, da ieri è il nuovo responsabile della polizia militare [illegible] del contingente italiano [illegible] Pristina, in Kosovo. Il capitano Grisolia, sposato e padre di tre figli, poiché parla il russo ricoprirà inoltre il delicato incarico di ufficiale di collegamento con il contingente delle truppe russe che presidiano l'aeroporto del centro kosovaro.

Cosparse di chiodi due strade [illegible] [illegible]

ARMA DI TAGGIA. Centinaia di chiodi sul selciato di due strade di Arma di Taggia, in via Morene e sul lungargine della cittadina rivierasca. È accaduto nelle notte tra venerdì e sabato scorsi e domenica verso le 13. I chiodi [illegible] del tipo usato dai carpentieri. Non si sono verificati incidenti ma sono in corso indagini per scoprire [illegible] autori degli atti teppistici.

Aosta, [illegible] Guido Grimod il [illegible] sindaco

AOSTA. L'Union valdôtaine, partito di maggioranza relativa in Regione, [illegible] le comunali e conquista 45 Comuni sui [illegible] che hanno rinnovato domenica i Consigli. Nel 1995 l'Uv aveva 36 sindaci [illegible] 74 Comuni. Nel capoluogo regionale ha vinto la coalizione capeggiata dall'Uv, confermando, seppur [illegible] alcune modifiche, il risultato di [illegible] anni fa. Sindaco è Guido Grimod (foto), [illegible] uscente, e vicesindaco Marino Guglielminotti Gaiet (Ds). Dei 19 seggi della maggioranza, [illegible] vanno all'Uv, 6 agli Autonomisti/Fédération, 4 ai Ds. In min[illegible]a i Verdi (3 seggi), Forza Italia (3), il Partito socialista (2), Rifondazione (1) e il Centro Destra (1).

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.6 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30' minuto-Lo Sport: ore 8,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9: Abitudine quotidiana. **8,25**: Prima pagina; **8,40**: Rassegna Stampa; **8,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,0**[illegible] pagina [illegible] anni prima; **9-12**. [illegible] e notizie. **8,30** Viabilità Aeroporto; **10,10**: [illegible] del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,19**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale. **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale;**17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa. **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Martedì 9 Maggio 2000 41

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81 - E-MAIL: AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.11.24 / FAX 0165.36.53.99

Conferme e sorprese delle elezioni amministrative di domenica a cui hanno partecipato oltre 76 mila persone

L'Union Valdôtaine conquista 45 Consigli comunali

Evitato il temuto astensionismo alle urne

Alessandro Camera
AOSTA

Sono stati 76.123 (37.645 uomini e 38.478 donne) su 95.890 aventi diritto al voto gli elettori che domenica sono andati alle urne per rinnovare le amministrazioni comunali di 68 dei 74 Comuni valdostani. La tornata elettorale si è svolta nella massima tranquillità, con solo caso, quello del seggio numero 8 di Aosta (al Ponte di Pietra), nel quale, per una defezione dell'ultima ora, ha dovuto essere sostituito il presidente della sezione.

Al contrario di quanto successo nelle elezioni che hanno interessato domenica 16 aprile le regioni a statuto ordinario, il temuto fenomeno dell'astensionismo si è manifestato in quote non preoccupanti e al voto si è presentato il 79,39 per cento degli elettori. La presenza più massiccia è stata rilevata a Rhêmes-Notre-Dame con il 95,23 per cento, seguita da Bionaz, dove ha votato il 95,15 per cento, e da Allein, con il 94,67 per cento. Comunque sono state numerose le amministrazioni comunali nelle quali è stato superato il 90 per cento dei votanti. La palma di Comune con il maggior numero di astensioni se l'è aggiudicata Gignod, dove ha votato il 66,79 per cento, seguito da Fontainemore con il 73,64 per cento e dal capoluogo regionale, dove la percentuale non è arrivata al 74 per cento. Il Comune più lento nel chiudere le operazioni di voto è risultato Verrès, mentre il più rapido a rendere noti i risultati è stato Chamois, che ha consegnato i verbali poco dopo le 10, e il meno sollecito è stato Etroubles, che ha fatto aspettare l'esito fino a poco prima delle 17. Per quanto riguarda la ripartizione dei sindaci, la parte del protagonista l'ha fatta anche questa volta l'Uv, che dai 36 unionisti eletti primi cittadini nelle amministrative del 1995 è salita a 45 sindaci. In crescita anche l'accoppiata Autonomisti/Fédération, cui sono andati una quindicina di poltrone da primo cittadino, mentre 2 restano i sindaci diessini (a Issogne e Saint-Marcel).

Questa tornata elettorale ha fatto parecchie «vittime» tra i sindaci uscenti. Non ce l'hanno fatta Aurelio Welf a Gressoney-La-Trinité, Renato Antonioli a Charvensod, il «maresciallo» Giovanni Bonin a Challand-Saint-Anselme, Marco Poletto ad Antey-Saint-André, Ivo Lavevaz a Verrayes, Luigi Filippa a Gressoney-Saint-Jean ed Edi Pasquettaz a Etroubles. A Oyace il primo cittadino uscente, Ettore Favre, ha conservato la poltrona per un solo voto di vantaggio su Massimo Chenal. Nuovo sindaco di Gaby sarà l'ex consigliere regionale Benito Mostacchi.

SERVIZI ALLE PAGG 42 43 45 46 47 48

Guido Grimod e Marino Guglielminotti Gaier, sindaco e vice sindaco di Aosta

IL VOTO IN VALLE

Comuni	68
Totale elettori	95.890
Totale votanti	76.123
Percentuale votanti	79,39
Affluenza minima *Gignod*	66,8%
Affluenza massima *Rhêmes-N.D.*	95,2%
Affluenza ad Aosta	73,34%

Ieri mattina, portico di Palazzo regionale. I cittadini aspettano i risultati

In Valle d'Aosta i gestori sono circa cento

Il 70% dei benzinai pronto a scioperare

AOSTA

Almeno il settanta per cento dei benzinai della Valle d'Aosta è pronto a partecipare allo sciopero in programma dalle 19,30 di questa sera alle 7 di venerdì (dalle 22 di oggi alle 6 di venerdì nelle autostrade). Nella riunione di categoria tenuta l'altra sera, nessuno dei partecipanti si è detto contrario all'astensione dal lavoro.

«Tutti i presenti all'assemblea - spiega il presidente del Sindacato autonomo valdostano impianti di carburante Franco Lischetti - si sono detti d'accordo con le motivazioni dello sciopero. Tenendo conto anche delle telefonate degli assenti, almeno il settanta per cento degli iscritti al sindacato parteciperà allo sciopero. Gli altri non so cosa faranno». In Valle le stazioni di servizio sono 98, quindi è prevedibile che almeno 70 impianti resteranno chiusi fino a venerdì mattina.

A meno che nell'incontro oggi tra i rappresentanti nazionali della categoria, le compagnie petrolifere e il ministro dell'Industria Enrico Letta lo sciopero non venga sospeso o che il governo decida di precettare i gestori delle stazioni di servizio. «Speriamo di non essere presi per i fondelli», dice Lischetti. [gio. mac.]

Il presidente Savic, Franco Lischetti

Champorcher invasa da atleti e tecnici per l'ultimo saluto al tecnico della squadra nazionale di fondo

Folla commossa per l'addio a Gontier

Alla cerimonia anche la campionessa Belmondo

CHAMPORCHER

Una folla commossa ha dato l'addio a Giuseppe Gontier, 35 anni, il tecnico della Nazionale di Coppa del Mondo di sci nordico e skiman di Stefania Belmondo morto dopo un incidente stradale. A Champorcher, domenica mattina, sono arrivate centinaia di persone per i funerali. C'erano campioni degli sport invernali (tra cui la stessa Belmondo), tecnici e atleti dell'Asiva e vigili del fuoco colleghi di Giuseppe.

La morte dello skiman della campionessa cuneese ha suscitato profondo cordoglio in tutta la Valle. Giuseppe Gontier, dopo un passato agonistico, aveva scalato in fretta i gradini della carriera da tecnico. «Era spinto da una grande passione, un infaticabile lavoratore. Lascia un vuoto enorme» ha detto di lui Stefania Belmondo. [s. ser.]

L'addio a Giuseppe Gontier e a lato Stefania Belmondo

Devis Lyveroulaz, 32 anni

Domani a Saint-Pierre i funerali di Lyveroulaz

SAINT-PIERRE

Si svolgeranno domani alle i funerali di Devis Lyveroulaz, 32 anni, autista nell'azienda di trasporti del padre, morto domenica mattina in un incidente sulla statale 26 a Villeneuve. Il giovane era alla guida del suo fuoristrada Mitsubishi «Pajero», che si è schiantato contro un muro ed è rimbalzato sulla parte opposta della strada, fermandosi contro il guard-rail. Nell'auto con il giovane c'erano Olmo Favre, 35 anni, di Villeneuve, anche lui autista, e Gino Furci, di 41, di Charvensod, ancora ricoverato in prognosi riservata in ospedale.

Lyveroulaz ha perso il controllo del volante quando le due ruote di destra sono finite su una cunetta, a lato della statale 26, nel tratto fra Saint-Pierre e Villeneuve. I tre amici viaggiavano verso l'Alta Valle. Il fuoristrada si è inclinato sul lato sinistro, è finito contro un muretto e poi contro un muro; poi, il «Pajero» si è «raddrizzato» e si è schiantato contro il guard-rail dalla parte opposta.

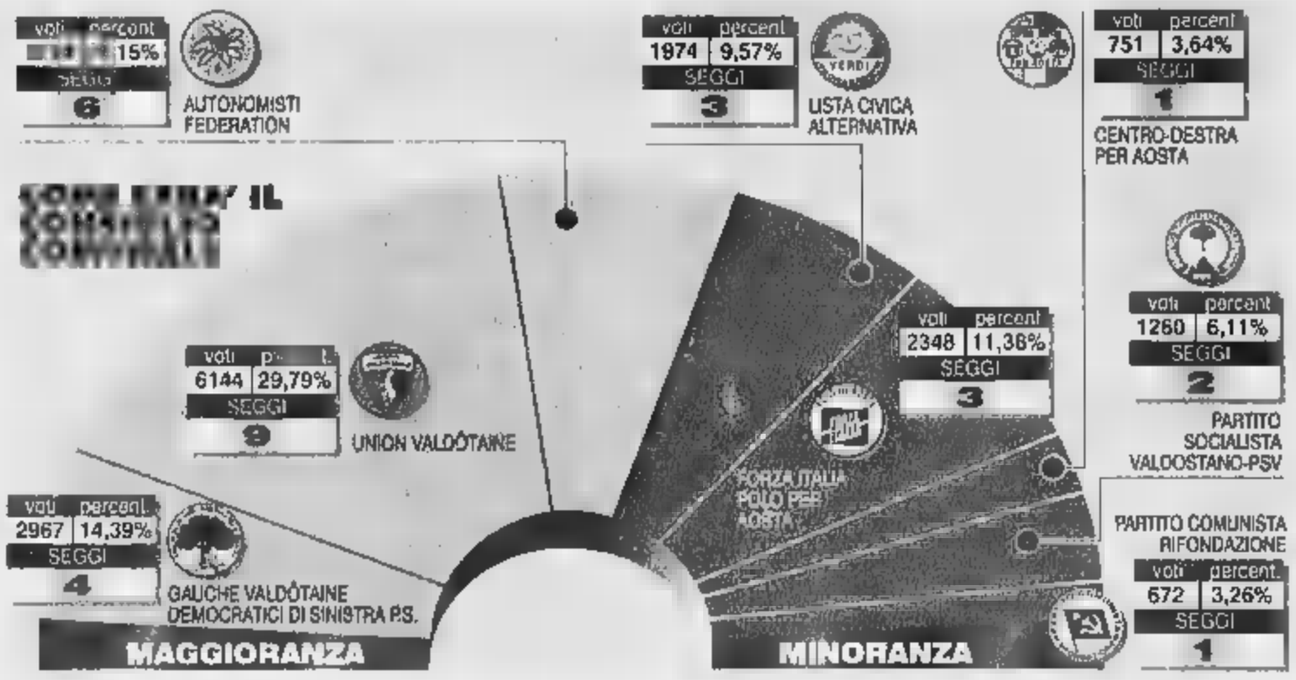
Il rumore dello scontro ha svegliato un uomo che abita poco distante, che ha dato l'allarme al «113». La pattuglia della Polstrada di Aosta era vicina, qualche minuto dopo i poliziotti sono arrivati anche i vigili del fuoco e l'ambulanza del «118». Il giovane è morto in ospedale.

Sabato, Devis Lyveroulaz e la moglie Elena avevano battezzato la figlioletta Fanny, di 11 mesi. Domani, il parroco celebrerà i funerali del giovane autista nella chiesa di Saint-Pierre. [c. l.]

La coalizione che candidava a vice il diessino Marino Guglielminotti Gaiet avrà 19 consiglieri

Guido Grimod è il nuovo sindaco di Aosta

L'Union valdôtaine si conferma primo partito della città



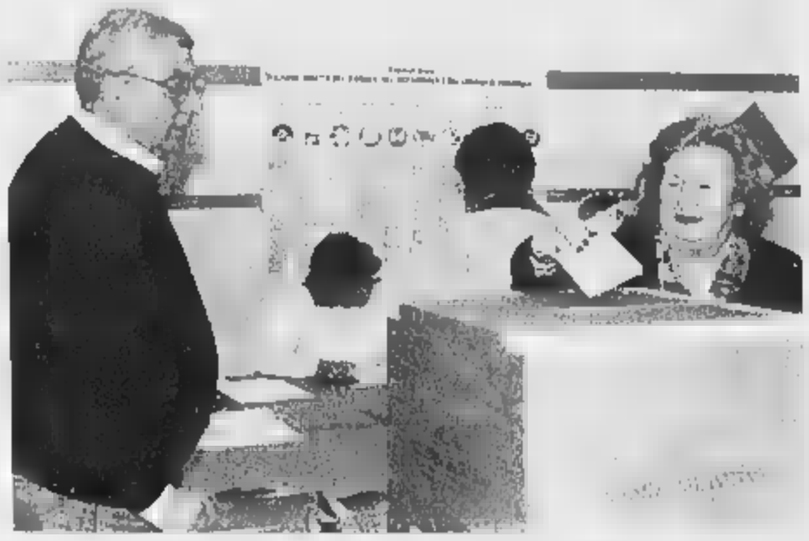
AOSTA

Guido Grimod, 49 anni, esponente di primo piano dell'Uv, movimento del quale è stato segretario politico e assessore comunale uscente, è il nuovo sindaco di Aosta. La sua candidatura, con quella del diessino Marino Guglielminotti Gaiet, vice sindaco, era supportata da Autonomisti/Federation, Ds, i Democratici e Uv.

Nel capoluogo gli aventi diritto al voto erano 36.011 (14.047 maschi e 15.964 femmine) e sono andati alle urne in 22.191 (10.586 uomini e 11.705 donne) pari al 73,94 per cento. L'aggregazione ha ottenuto 13.458 voti pari al 64,59 per cento. Al successo della coalizione hanno contribuito per il 29,79 per cento (pari a 6.144 suffragi) l'Uv che si conferma il primo partito della città e fa registrare una crescita superiore al 5 per cento rispetto alle Amministrative del '95, per il 18,15 per cento (3744 voti) l'unione Autonomisti/Federation; per il 14,39 per cento (2957 voti) i Ds che tornano a essere il terzo partito cittadino e per l'1,99 per cento (392 voti) i Democratici. La coalizione sarà rappresentata, oltre che da Grimod e Guglielminotti Gaiet, da 19 consiglieri, 9 dei quali dell'Uv, gruppo che conferma quasi tutti gli uscenti salvo Pietro Degioz e Davide Rinaz, che comunque rientreranno non appena i due unionisti che verranno designati assessori si dimetteranno da consiglieri, e propone come novità Daniela Piasset. Sei consiglieri appartengono all'«ombrello» Autonomisti/Federation, per la quale torneranno nell'aula di palazzo civico Guido Cossard (per il quale si prospetta un futuro da assessore), Antonino Grea e, dopo 5 anni di assenza, Silvestro Mancuso (in odore di assessorato) affiancati dai neofiti Delio Donzel (segretario particolare del senatore Dondeynaz), Gianluca Fea e Massimiliano Ferrarese. I Ds portano in Consiglio 4 rappresentanti con la novità di Enrico Rich, figlio dell'ex sindaco Edoardo e la riconferma di Gianni Riga (probabile futuro assessore), Tonino Zaffettieri e Giuseppe «Pippo» Verduci.

Sul fronte dell'opposizione il maggior numero dei suffragi è andato alla lista Forza Italia Polo per Aosta che ha ottenuto 2348 voti (11,38 per cento), ma ha pagato con un calo superiore al 2 per cento rispetto alle Amministrative del '95 e con il dimezzamento dei suffragi delle Europee del '99 la frattura registrata all'interno delle forze del Centro destra. Alla lista vanno 3 consiglieri, gli aspiranti sindaco Orlando Navarra e vice sindaco Marino Guglielminotti Bianco e il riconfermato Luca Mantione. Il secondo partito di minoranza è rappresentato dai Verdi alternativi con 1974 voti (9,57 per cento) e 3 consiglieri: il riconfermato Ugo Venturella, il candidato sindaco Clotilde Forcellati e la neo eletta Filomena «Nella» Sergi. Nei banchi dell'opposizione anche 2 eletti del Partito socialista valdostano di Bruno Milanesio, personaggio che rientra in Giuseppe Schimizzi nella politica attiva con un ritorno alle origini. Il Psv ha raccolto 1260 voti e il 6,11 per cento. Come quarta formazione di minoranza si accredita la lista Centro Destra per Aosta, che rimarrà nell'aula consiliare, dopo l'uscita da Forza Italia, Alberto Zucchi con 751 voti (3,64 per cento). L'opposizione potrà contare infine su 1 consigliere di Rifondazione comunista che rieleggе, con il 3,26 per cento e 672 voti, il capogruppo uscente Maurizio Pucci. Non avranno, invece, rappresentanti né i Democratici, che non riescono a fare rieleggere Vincenzo Calì, né il Partito popolare, la cui accoppiata sindaco (Adriano Genesio) e vice sindaco (Mara Lombardi) ha ottenuto 373 voti (1,81 per cento). [a. c.]

La stretta di mano tra il neo sindaco di Aosta Guido Grimod e il presidente della giunta Dino Viérin nella sala stampa. Sotto un momento del voto in un seggio del capoluogo regionale



VERDI	
Clotilde Forcellati	1426
Ugo Venturella	
Giacinta Prisant	120
Marisa Baster	9
Elle Bathebleh	35
Giancarlo Bernardi	13
Piero Binel	21
Luca Bortolazzi	34
Luisella Chiavenuto	16
Massimiliano Chionne	37
Vincenzo Di Dato	37
Luigi Fachin	34
Loredana Faletti	13
Gianpaolo Fedi	95
Clea Forman	45
Adriana Fransus	80
Sergio Giovannoni	1
Anna Grasset	22
Nives Parola	28
Alessandra Peccion	23
Ivana Quendoz	74
Salvatore Razza	109
Giancarlo Rosso	99
Raffaella Sanguinetti	101
Loris Sartore	65
Angelika Schwartz	20
Nella Sergi	139
Maria Sorbara	15
Nicolino Tartaglione	
Domenico Trevisan	32
Marco Zanon	81

POLO PER AOSTA	
Orlando Navarra	1415
M. Guglielminotti Bianco	
Luca Mantione	343
Sylvie Dermoz	270
Aldo Menardi	83
Antonio Algranese	
Massimo Anania	
Emilio Apollaro	20
Tullio Brazzetti	105
Angelo Bozzetti	20
Mario Calvani	1
Maria Libera Cannata	32
Riccardo Cannata	5
Graziella Cheillé	9
Giuseppe Cipriotti	28
Armando Feo	40
Piergiorgio Incoletti	58
Eraldo Luvarà	1
Maria Grazia Palmieri	1
Giampaolo Passanante	25
Fabio Porreca	15
Luca Rossi	25
Paolo Rossi	28
Loredana Saba	5
Guido Schinbello	69
Raul Sestagalli	4
Pasquale Siciliano	52
Antonio Soltio	16
Sandro Tropea	15
Giovanni Zani	10
Giacomo Zurzolo	45

CENTRO DESTRA	
Alberto Zucchi	410
Paolo Marcoz	
Mauro Pasquettaz	39
Renato Zelmuppo	45
Riccardo Avassa	23
Maria Amato	8
Ermes Antonio Atzei	5
Manuela Barbiero	17
Ketty Bernardini	15
Bernardo Boldini	4
Francesco Camardi	18
Lucio Cardone	9
Giovanna Carretta	19
Lina Cavagnet	27
Paola Cena	26
Luciana D'Agostino	2
Giovanni D'Amico	9
Rodolfo Fassin	2
M. Fresia Pagarazzo	23
Adriana Girod	5
Luca Mandan	1
Patrizia Marcigaglia	5
Marco Musumarra	34
Danila Pica	
Gianni [illegible]y	
Massimo Salerno	
Mimma Solito	
Federico Tomasella	28
Manuela Torino	
Maria Zanotto	
Claudio Zuncheddu	

[illegible]	
Adriano Genesio	210
Mara Lombardini	
Giovanni Azazzi	20
Anna Bonefoti Boson	19
Antonio Colucci	8
Gabriella Cracco	15
Felice De Ceglie	14
Anna Di Tommaso	13
Giovanni Faggionato	
Paolo Fiori	
Giuseppe Fonte	
Enzo Gasparini	20
Giuseppe Migliaccio	
Maria Laura Montanelli	
Vittorio Moscatello	
Silvia [illegible]	
Antonio Papagni	25
Giuseppe Picciavani	14
Elena Poggioli	
Dante Pograri	
Franco Riello	
Vanda Vandelli	11
Franco Vanzo	

PSV	
Bruno Milanesio	1147
Giuseppe Schimizzi	
Maria Teresa Borgia	17
Salvatore Borrello	78
Gianluca Borrettaz	35
Carlo Luigi Buemi	31
Antonietta Carboneara	
Barbara Castagnera	4
Amadeo Costan	23
Lorenzo Cles	53
Giuseppe D'Agostino	89
Gaetana Faro	3
Rosa Angela Luberto	46
Bruno Milito	94
Marco Melotti	59
Angela Morrone	27
Paolo Palmas	21
Cristina Pelazzo	31
Giovanni Pezzotti	132
Maria Luisa Pizzolotto	3
Albina Pronesti	7
Michele Regano	144
Giovanna Roberti	5
Ondina Rusci	88
Margherita Sacco	4
Piero Ottavio Sagnotti	83
Enrico Tartoni	15
Anna Maria Tripodi	8
Ivana Varvelli	10
Serena Viola	3
Anna Maria Zejda	0

RIFONDAZIONE	
Maurizio Pucci	
Riccardo Rapetto	284
Loredana De Rosa	15
Valter Manazzale	46
Francesco Rapparo	
Silvino Moresco	14
Andrè Lucat	1
Dario Silvio Rossini	17
Carlino Carlini	5
Maria Albanese	6
Barbara Bastianelli	7
Giuseppe Bennani	
Maria Benedetti	
Umberto Biagetti	17
Maurizio Chellini	8
Andrea Degani	15
Carlo Ghignone	4
Emilio Gigliotti	3
Andrea Gorret	6
Francesco Lucat	5
Klaus Orlandoni	8
Denver Procopio	7
Ivan Rollandin	17
Margherita Sergi	21
Dolores Toscani	8

I DEMOCRATICI	
Guido Grimod	356
M. Guglielminotti Gaiet	
Vincenzo Calì	132
Daniella Cina	11
Monica Arslero	1
Domenico Bianco	6
Giovanni Capello	5
Giuseppe Congiu	3
Maria Dalla Grana	10
Salvatore Fonte	11
Giorgio Gambaretto	18
Luigi Iorio	9
Dora Leo	0
Antonio Maduli	8
Renato Mallrica	14
Alessandra Masseglia	4
Franco Millet	8
Caterina Napoli	4
Pietro Paonessa	7
Ambrogio Ruoli	53
Domenico Sergi	8
Alessandro Stevanon	8
Nadia Tadiello	4
Michel Tellatin	11
Teresa Tolbolo	9
Renato Vacca	7
Liliana Verre	

[illegible]	
Guido Grimod	3439
M. Guglielminotti Gaiet	
Aldo Abena	93
Barbara Anglio	38
Enrico Rich	228
Giovanni Cardellino	
Elisa Censi	15
Vincenzo Colazingari	55
[illegible] Corcella	205
Antonio De Marco	
Mario Di Turo	
Giuliana Ferraro	178
Lino Gambalonga	19
Diego Gastaldo	45
Michele Germano	
Roberto Greco	168
Giulio Malletti	69
[illegible] Massimo	23
Marzia Modini	17
Patrizia Milani	65
Michele Monteleone	165
Antonello Parisi	195
Alessandro Pela	7
Antonello Pillan	58
Marco Piola	38
Valter Ranieri	134
Gianni Rigo	
Liviana Romeo	120
Francesco Scaranello	82
Giuseppe Verduci	321
Tonino Zaffettieri	

[illegible]	
Guido Grimod	7391
M. Guglielminotti Gaiet	
Salvatore Agostino	562
Davide Bionaz	317
Lucia Blanchet	71
Maurizio Boson	194
Domenico Broglio	123
Dina Brunchi	457
Cristina Carrupt	174
Maurizio Cerva	186
Caterina De Sensi	53
Pietro Degioz	322
Renato Favre	363
Carlo Ferina	356
Alberto Feltrin	649
Jeannette Fosson	368
Celestino Liparoto	212
Giorgio Lorenzini	444
Giuseppe Magro	74
Carlo Morbiato	467
Alessandro Palanda	217
Daniela Piasset	326
Cristina Pivot	78
Alberto Ragazzi	92
Ezio Riccio	248
Giuseppe Sagaria	91
Roberto Tampan	237
Giampiero Turcotti	252
Gianni Viberti	52
Laurent Vicquéry	171
Aldo Zappatera	192

AUTONLFEDER.	
Guido Grimod	5704
M. Guglielminotti Gaiet	
Claudio Albertinelli	51
Annunziata Avati	231
Roberto Benvenuto	42
Quintino Botrugno	106
Luigi Bracci	
Francesco Calgiana	
Caterina Canalo	76
Antonio Cerruto	173
Guido Cossard	838
Antonio Crea	445
M. De Riccardis	115
Delio Donzel	357
Emilio Duc	218
Adolfo Dujany	214
Gianluca Fea	348
Massimiliano Ferrarese	290
Pasquale Latini	280
Salvatore Luberto	143
Silvestro Mancuso	531
Alessandro Mauro	21
Pina Perona	175
Guerino Posa	
Enka Piccinelli	25
Alessandro Puzzi	97
Massimo Raffaelli	220
Flavio Serra	217
Raffaele Simonelli	151
Ermanno Vignolini	162
Roberto Zanin	23

LETTERE AL GIORNALE

Costretti fuori di casa per motivi di salute

In riferimento all'elettrodotto Covalou-Montestrutto nell'area di Hône informiamo le autorità politiche e istituzionali della Regione Valle d'Aosta che da oltre un anno e mezzo siamo stati obbligati ad abbandonare per motivi di salute la nostra abitazione in frazione Priod. Facciamo presente che malgrado ripetuti tentativi di ritornare a casa, ciò è impossibile in quanto le condizioni di salute dopo qualche ora di permanenza a Priod diventano insostenibili, con dolori al petto, respirazione affannosa, bruciore agli occhi e difficoltà di deambulazione. Dopo tutto ciò, che per noi significa un danno incalcolabile, siamo arrivati alla beffa, in quanto ci è toccato pagare le tasse sull'abitazione, malgrado nel suo interno non si possa più vivere. Oltre a questo, facciamo presente che a tutt'oggi non abbiamo ricevuto una risposta dalle autorità competenti, in merito alle nostra richieste e alle nostre domande di chiarimento.

Da tempo scriviamo ininterrottamente alle autorità, ma queste vogliono ignorare il problema che se adesso riguarda Hône e Priod, domdomani potrebbe riguardare l'intera Valle d'Aosta. Mentre in altre regioni si stanno risanando le linee e le antenne per tutelare la salute pubblica, nella Vallée ci pare che niente di tutto ciò stia avvenendo.

Rimaniamo a disposizione per ospitare a Priod, politici e dirigenti Enel per verificare di persona quanto da noi esposto in più di un'occasione. Siamo consapevoli che non si può ritornare al Medio Evo, al tempo delle candele e dei piccioni viaggiatori, e neppure vorremmo ritornarci, così come siamo consci che c'è modo e modo di costruire e autorizzare il transito di energia e la sistemazione di antenne sul territorio. A questo punto non ci rimane che continuare nella nostra battaglia, mentre alcuni politici si pavoneggiano per difendere la propria poltrona, dimenticando la tutela della salute del peuple valdôtain.

Famiglia Cout-Praduroux
Hône

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle [illegible] alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Deluigache, piazza Chanoux.
Distr. 1: *Verrand, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente). **Distr. 2-3:** *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).
[illegible] **7:** *Brissogne, Charvensod* ; **Distr. 8-9:** *Châtillon* ; **Distr. 10:** *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Donnas.*
Distr. 14: *Grossoney-Saint-Jean*

In seguito ad incidente stradale è mancato
Devis Lyverouiaz
di anni 32
Lo piangono la moglie Elena con la piccola adorata Fanny, il papà Walter con Gisella e Christian, il fratello Eddy, la sorella Paola con il marito Franco e il piccolo Nicholas, la nonna, i suoceri, i cognati, le cognate, gli zii, le zie, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Saint Pierre, mercoledì 10 maggio alle ore 10, partendo da Via Cognein n. 42, ove la cara salma giungerà dall'Ospedale Regionale alle ore 9.
— Aosta, 7 maggio 2000.

STASERA AL CINEMA

AOSTA [illegible]
GIACOSA: Tel. (0165) 262220 CH[illegible]

THEATRE DE LA VILLE: Pian (ore 18-21) tel (0165) 230536 (www.delavalle.it) SAISON CULTURELLE [illegible]

[illegible]
DES GUIDES: Tel (0166) 949473 CHIUSO

[illegible]
[illegible] Tel (0165) 841 206 [illegible]

[illegible]
PALAIS: Tel (0335) 52 58 686 **T come Tigre** [illegible] (ore 16.30) **Il [illegible]** (ore 17). **Mission to** [illegible] (ore [illegible]

[illegible]
ROMA: Tel (0335) 52 58 686 **Stuart Little** (ore 16.30). **Ogni maledetta domenica** (ore [illegible]). **Sul che c'è di nuovo** (ore 22.40) Cinepass [illegible]

[illegible]
ARCINEMA [illegible] (0125) [illegible] CHIUSO [illegible]

BOARO: [illegible] (0125) [illegible] **Una spia per** [illegible]

POLITEAMA: Tel (0125) 641571. **Ferdinando e Carolina.** Ore 17.10, 19.20, 21.30. Cineclub Ingresso riservato ai soci

[illegible]
CINEMA 2001: Tel (0125) 651079. CHIUSO

TV IN VALLE

RaiTre - RaiVd'A

14, 19.35, 22.45 **TJ della Valle d'Aosta**

France 2

[illegible] **Journal**
13.50 **Inspecteur Morse**, film tv
15.45 **La chance aux chansons**
16.55 **Des chiffres et des lettres**
17.30 **Nash Bridges**, série
18.20 **Face caméra**, série
18.45 **Friends**, série
19.15 **Qui est qui?**, jeu
20.00 **Le journal**
20.50 **La trilogie marseillaise**, film tv
22.35 **La vie à l'endroit**
00.25 **Journal de la nuit**

Television Suisse Romande

12.30 **TJ-midi**
13.50 **Matlock**, série
14.40 **Un cas pour deux**, série
15.40 **Inspecteur Derrick**, série
16.45 **Susan**, film tv
17.05 **Pacific Blue**, série
17.50 **H**, série
19.15 **Tout sport**
19.30 **TJ-Soir**
20.05 **A bon entendeur**
20.40 **Deux cowboys à [illegible] York**, film
22.30 **Verso**, magazine
23.05 **La femme Nikita**, série
23.50 **La vie en face**

■ Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

ARREDO CASA TIBERI
• FINANZIAMENTI A TASSO ZERO
• GRANDE VARIETÀ DI PREZZI
• RITIRO MOBILI USATI
• ASSISTENZA POST-VENDITA
Regione America, 35, Quart, 11020 (AO) - Tel. 0165.765923

REGION[illegible] VALLE D'AOSTA
COMUNE DI CHÂTILLON
Estratto avviso d'asta pubblica
È pubblicato all'albo pretorio il bando di [illegible] integrale per la prestazione di servizi [illegible] per un periodo di tre anni dal [illegible] (importo annuo lordo a base d'asta: lire 60.000.000 - euro 30987,41). Il termine per la ricezione delle offerte è fissato per le ore 12 del giorno 3/6/2000. Le modalità e i requisiti per la partecipazione alla gara e l'esecuzione dei servizi sono descritti nel relativo bando e capitolato speciale disponibili presso l'ufficio di segreteria (tel. 0166 560630).
Li 9/5/2000
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Laura Magri

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA
800-011859
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE [illegible] ALLE 19.00
www.lastampa.it

PK publikompass
Per la pubblicità su: LA [illegible]
Filiale [illegible] AOSTA
Piazza Chanoux, 28
Tel. 0165.231424 - 0165.230092

I RISULTATI COMUNE PER COMUNE

ALLEIN

Autonomie communale pour le pro-[illegible]s: *Erik Patrocle* (sindaco); *Carlo Cerise* (vicesindaco) 120; *Iris Patrocle* 8; *Valter Dussaillet* 15; *Oriana Cargnand* [illegible]0; *Massimiliano Bellisomi* 3; *David Cheillon* 19; *Fabio Cerise* 20; *Piergiorgio Collomb* 25; *Paolo Marguerettaz* 22; *Angelo Rollin* 18; *Ettore Personnettaz* 25.

Union valdôtaine: *Claudio Nex* 81; *Rosildo Nex* 81; *Alessio Bellisomi* 13; *Corrado Cerise* 21; *Fabrizio Cerise* 14; *Carlo Emilio Cottin* 8; *Virgilio Giuseppe Godioz* 2; *Claudia Juglair* 19; *Ivo Nex* 14; *Giovanni Valente Pace* 11; *Paola Conchatre* 16.

ANTEY-ST-ANDRE

Insieme per ensemble pour Antey-St-André: *Roberto Brunod* (sindaco); *Evaristo Gorelli* (vicesindaco) 204; *Valter Artaz* 32; *Ferdinando Barrel* 43; *Pina Chiavazza* 9; *Stefano Del Giudice* 20; *Renato Gard* 12; *Marino Alberto Gorret* 3; *Alberto Grange* 25; *Yves Grange* 52; *Livio Aldo Hosquet* 37; *Rita Emilia Hosquet* 27; *Anna Rosa Montesano* 10; *Marco Neyroz* 17; *Dante Poletto* 19.

Unis pour [illegible] bien [illegible] notre pays: *Marco Poletto* 201; *Lorella Vezza* 201; *Zeno Giulio Elio Artaz* 12; *Salvatore Bongiorno* 31; *Francesco Caccavale* 25; *Valentino Catto-[illegible]* 33; *Gabriella Pia Chatrian* 36; *Denise Dauphin* 18; *Graziella Fossati* 17; *Marco Ganzerli* 40; *Giuseppe Meynet* 10; *Cesare Donato Pellissier* 3; *Primo Pellissier* 20; *Federica Pession* 35; *Franco Trèves* 14.

Les jeunes d'Antey bien faire et [illegible]ssai dire: *Fabio Chiavazza* 26; *Marilena Villettaz* 26; *Alberto Bar-[illegible]* 0; *Nathalie Casaro* 5; *Sara Chiavazza* 5; *Deborah Gorelli* 4; *Camillo Gorret* 10; *Davide Marchisio* 0; *Livia Meynet* 11; *Jean Nardone* 0; *Andrea Strigu* 2; *Sandra Villettaz* 6.

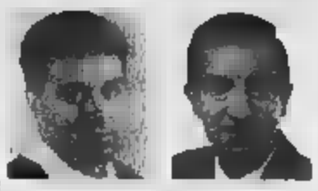
ARVIER

Union valdôtaine: *Walter Arturo Riblan* (sindaco); *Giuseppe Armand* (vicesindaco) 449; *Fausto Giacomo Brizio Ballerini* 58; *Fulvio Bovet* 41; *Emilio Gex* 32; *Gisella Glarey* 21; *Christiane Luboz* 29; *Mauro Lucianaz* 47; *Jonny Martin* 69; *Laura Martinet* 21; *Valeria Rollet* 62; *Agostino Scalfi* 42.

AVISE

Autonomie Communale: *Maurizio Vauthier* (sindaco); *René Denarier* (vicesindaco) 171; *Pasquale Boccia* 15; *Christian Brix* 27; *Joëlle Clusaz* 10; *Marino Denarier* 8; *Federica Franzini* 24; *Flavio Jacquemod* 22; *Bruno Junod* 19; *Renzo Junod* [illegible]; *Maria Romana Lyabel* 28; *Cristina Milliery* 14; *Wanner Orsi* 11.

[illegible]



[illegible] **Communale:** *Fedele Vittorino Belley* (sindaco); *Bruno Manassero* (vicesindaco) 641; *Nadia Berard* 101; *Sergio Bof* 36; *Massimo Buschino* 59; *Piero Gerbelle* 19; *Marco Beniamino Gontier* 108; *Sabrina Joly* 91; *Enrico Letey* 54; *Luigi Pepellin* 113; *Marco Petey* 164; *Angelo Scalise* 43; *Franco Tazzara* 113; *Renzo Testolin* 158; *Enrico Sergio Vairetto* 75.

Aymavilles - Insieme per il paese: *Mirco Pacifico Chapel* 288; *Prospero Luigi Carral* 288; *Nadir Massimo* 10; *Maria Filomena Boniface* 42; *Salvatore Borruto* 11; *Giorgio Carlin* [illegible]; *Jean Marc Charrère* 19; *Michelina Ducret* 38; *Michele Furci* 12; *Renato Matteotti* 25; *Franco Antonio Sartori* 22; *Stefano Segor* 91.

BARD

Uaitì [illegible] Bard: *Angelo Pietro Priod* (sindaco); *Giancarlo Parmagnani* (vicesindaco) 93; *Angelo Barletti* 0; *Fabrizio Bottan* 13; *Edy Colliard* 14; *Giovanni Crivellaro* 5; *Rudy Enrico* 12; *Silvana Celestina Gilardi* 2; *Michele Gramazio* 11; *Livio Roberto Praz* 29; *Marco Puggia* 8; *Cristina Rossi* 3; *Anna Tatto D'Herin* 1.

BIONAZ

Pour Bionaz: *Giulio Venturini* (sindaco); *Elfrida Maria Roullet* (vicesindaco) 120; *Luciano Barailler* 32; *Sara Barailler* 20; *Corrado Betemps* 4; *Leo Betemps* 21; *Dino Chuc* 28; *Egidio Jordaney* 19; *Agnese Petitjacques* 9; *Davide Petitjacques* 12; *Stefania Romagnoli* 11; *Stefano Vermillon* 10; *Gianfranco Zenoni* 5.

Pour le pays: *Armando Chentre* 75; *Ubaldo Aldo Petitjacques* 75; *Vanda Barciller Petitjacques* 29; *Cristina Bionaz Petitjacques* 12; *Elio Bionaz* 9; *Stefano Bionaz* 24; *Elvira Blanc* 21; *Aurelio Chentre* 8; *Manuela Jordaney* 5; *Elio Louisetti* [illegible]; *Alessandro Petitjacques* 3; *Andrea Vaudan* 16.

BRISSOGNE

Pour le pays Brissogne: *Italo Cerise* (sindaco); *Dimitri Demé* (vicesindaco) 525; *Bruna Gard* 49; *Augusto Giorgio Lugon* 52; *Roberto Mancuso* 60; *Franca Maria Marchi* 17; *Anna Marcoz* 70; *Gilberto Marcoz* 30; *Ernesto Messelod* 92; *Edi Montrosset* 29; *Stefano Mosquet* [illegible]6; *Terenzio Minuzzo* 21; *Amato Lorenzino Muin* 60; *Luigi Pegoratto* 26; *Elio* [illegible]*luard* 111.

BRUSSON

Autonomie Communale: *Elso Renzo Giovanni Gerandin* (sindaco); *Diego Augusto Delfino Vuillermin* (vicesindaco) 349; *Franz Bieler* 31; *Mauro Dondeynaz* 28; *Barbara Fedi* [illegible]; *Luciano Guido Giuseppe Fosson* 49; *Giovanni Gens* 32; *Lorenzo Riccardo Rocco Leveque* 48; *Pio Giuseppe Vincenzo Leveque* 41; *Carlo Amato Revil* 79; *Giampaolo Revil* 26; *Stefano Saracco* 38; *Andrea Luigi Vicquéry* 60; *Antonio Albino Principio Vicquéry* 16; *Franca Renata Vuillermin* 26.

Rinnovamento-Renouvelement: *Giulio Grosjacques* 301; *Pietro Vincenzo Eligio Favre* 301; *Maria Andolfi Ardesini* 55; *Mauro Giuseppe Berguet* 22; *Elia Maurizio Grato Brean* 60; *Pietro Christille* 26; *Guido Beniamino Curtaz* 28; *Carlo Faccio* 14; *Rino Giuseppe Favre* 16; *Aldo Agostino Giuseppe Payn* 36; *Leonello Pietro Revil* [illegible]0; *Alessandro Vicquéry* 30; *Paola Adelina Maria Vicquéry* 17; *Tiziana Maria Vicquery* 17; *Graziano Simone Vuillermin* 61.

CHALLAND-ST-ANSELME

Pour le pays: *Graziano Dario Grosjacques* (sindaco); *Romana Maria Nicolet* (vicesindaco) 311; *Claudio Alliod* 37; *Giuseppe Aymonod* 67; *Luciana Brunello* 23; *Corrado Démoz* 24; *Flavio Dufour* 26; *Oriano Dufour* 29; *Roberto Gaspard* 19; *Renato Gaspare Gens* 29; *Ennio Nicolet* 30; *Loris Maurizio Nicolet* 33; *Pietro Elia Nicolet* 13; *Ernesto Vittorio Sarteur* 20; *Marco Vicquéry* 33.

Per Challand-Pour Challand: *Giovanni Bonin* [illegible] *Marino Pasquettaz* 200; *Vitale Bagnod* 16; *Graziano Bagnod* 6; *Tiziana Bonin* [illegible]2; *Gabriella Brun* 36; *Marina Demoz* 13; *Walter Dufour* 77; *Dino Duroux* 11; *Paolo Cherubino Gens* 0; *Alfonsino Nicolet* 7; *Davide Pasqualon* 2; *Giovanni Péaquin* 8; *Enrico Sarteur* 5; *Elio Pietro Thiébat* 7.

[illegible]

Pour Challand-St-Victor: *Piergiorgio Bertacco* (sindaco); *Ivan Vuillermin* (vicesindaco) 277; *Maurizio Bonin* 13; *Fabio Cour-[illegible]* 28; *Deborah Darbaz* 15; *Gianni Darbaz* 22; *Edi Giuseppe Favre* 27; *Valter Juglair* 32; *Giulio Moussanet* 31; *Carlo Minuzzo* 39; *Romano Pace* 23; *Angelo Luigi Rostagno* 37; *Augusto Variellaz* 63; *Arturo Sergio Verney* 20.

[illegible] valdôtaine e indipendenti: *Arduino Amerigo Rolland* 140; *Nunzio Totaro* 140; *Renato Vincenzo Serafino Berguet* 23; *Giuliana Bordet* 31; *Piero Bordet* 17; *Maria Grazia Brunero* 10; *Emilio Courmoz* 11; *Laura Fasulo* 12; *Stefano Joly* 15; *Vincenzo Palmigiano* 8; *Claudio Rolland* 36; *Gabriel Variellaz* 19.

CHAMBAVE

Pour [illegible] pays: *Giancarlo Junod* (sindaco) *Renato Edoardo Luigi Bancod* (vicesindaco) 342; *Claudio Bancod* 22; *Concetta Buonciro* 22; *Giuseppe Cariati* 13; *Stefano Carletto* 68; *Xavier Cornaz* 34; *Giuseppe Franceschini* 76; *Rossella Gaillard* 26; *Giorgio Gianni Grosjean* 6; *Renato Henriod* 24; *Giuseppe Felice Ros Motto* 31; *Giovanni Perrin* 62; *Anna Maria Verthuy* 45; *Luciano Verthuy* 41.

Insieme per Chambave: *Andrea Domenico Menegoni* 311; *Alberto Grato Bosso* 311; *Pierino Emanuele Besenval* 43; *Armando Bic* 22; *Adriana Bredy* 24; *Alida Bernardetta Garin* [illegible]; *Francesco Grillo* 35; *Riccardo Machet* 34; *Valter Philippot* 27; *Carlo Giuseppe Vallet* 71; *Adolfo Verthuy* 47; *Silvano Verthuy* [illegible].

CHAMOIS

Pour agriculture et tourisme-Per agricoltura e turismo: *Luca Rigallet* (sindaco); *Ezio Lettry* (vicesindaco) 77; *Paola Brunet* 10; *Valerio Dell'Amico* 11; *Attilio Ducly* 13; *Bruna Ducly* 8; *Gabriella Lettry* 5; *Leo Lettry* 14; *Giovanni Lubrini* 8; *Paolo Rigollet* 9; *Renato Rigollet* 11; *Ernanio Squotti* 4; *Carlo Turino* 8.

CHAMPDEPRAZ

Pour Champdepraz: *Angelo Giuseppe Lanièce* (sindaco); *Roberto Gai* (vicesindaco) 289; *Giuseppe Barbustel* 28; *Renzo Berger* 13; *Torquato Erriquez* 37; *Mario Rino Forlin* 64; *Mirko Granato* 40; *Antonio Lavarda* 23; *Giulio Lorent* 47; *Ugo Martin Vairetto* [illegible]; *Dario Pinet* 27; *Angelo Francesco Rubugotti* 26; *Marcello Renato Franco Thiébat* 25.

Pour le pays-Per il paese Centro Sinistra: *Gualtiero Dhérin* 147; *Filippo Costa* 147; *Franco Contratto* 20; *Oreste Dell'Amico* 7; *Fiorella Dhérin* 26; *Silvano Annovazzi* 21; *Dario Desiderato Baime* 11; *Willy Gerry Basso* 8; *Angelo Berger* 19; *Valter Dhérin* 6; *Pierino Annunzio Foy* 5; *Marcel Jaccod* 7.

CHAMPORCHER

[illegible] **pour Champorcher:** *Celestino Savin* (sindaco); *Luciano Costantino Danna* (vicesindaco) 236; *Fausto Baudin* 20; *Aldo Chanoux* 19; *Gianluca Crescio* 33; *Paolo Danna* 33; *Giorgio Gay* 34; *Alessandro Augusto Glarey* 31; *Alessio Gontier* 66; *Mauro Valerio Gontier* 2; *Gildo Savin* 19; *Valeria Vallaina* 15; *Angelo Giuseppino Vassoney* 28.

Albero [illegible] sfondo azzurro: *Egidio Vuillermoz* 75; *Fausta Emerica Baudin* 75; *Duilio Arvat* 1; *Monica Danna* 19; *Ilaria Lauricella* 7; *Olga Franc.* Ottobon 8; *Massimiliano Squinabol* 4; *Giorgio Vassoney* 25.

CHARVENSOD

Pour le pays Charvensod Autonomia comunale-Autonomie communale: *Ennio Suber* (sindaco); *Mauro Ruffier* (vicesindaco) 857; *Riccardo Borbey* 134; *Ernesto Giacchetti* 160; *Emilio Curinga* 41; *Davide Ducly* 55; *Olindo Albino Ferré* 167; *Antonio Gallo* 109; *Renato Linty* 80; *Massimo Marpegan* 44; *Daniela Meggiolaro* 43; *Antonio Roncari* 53; *Andrea Roveyaz* 99; *Renato Saba* 76; *Isidoro Vierin* 144.

Spazio-Espace Charvensod: *Renato Antonioli* 668; *Marco Marcoz* 668; *Andrea Asiatici* 23; *Anselmo Blanquin* 50; *Cristina Busa* 61; *Daniela Chietto* 14; *Francesco Pietro Cordone* 53; *Marco Fragno* [illegible]; *Aldo Marconato* 16; *Livio Edoardo Munier* 80; *Guerrino Panozzo* 59; *Fabrizio Pession* 34; *Ettore Quendoz* 55; *Ettore Suvioz* 70; *Giovanna Zanchi* 32.

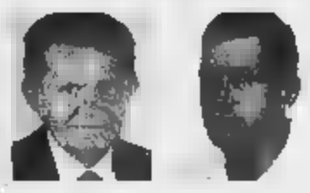
CHATILLON

Châtillon-Mon pays-Il mio paese: *Silvano Natale Grato Vesan* (sindaco); *Domenico Calza* (vicesindaco) 1711; *Roberto (Bubo) Bagattin* 140; *Fernando Bonetti* 223; *Enrico Canale* 40; *Jean Claude Daudry* 312; *Walter De Rosso* 77; *Ezio Gallet* 137; *Paolo Gaspard* 60; *Giulio Gianotti* 89; *Domenico Gyppaz* 112; *Giovanni Gorret* 209; *Luciano Joyeusaz* 92; *Sauro Olivari* [illegible]; *Maria Antonietta (Mietta) Piazzano* 69; *Daniela Elisa Angiola Rigollet* 96; *Roberto Rosset* 147; *Roberto Vegetti* [illegible]; *Marzia Silvia Zanetti* 107.

Lista civica Châ[illegible] nel cuore tradition et renouveau: *Giuseppe Moro* 1155; *Bruno Pramotton* 1155; *Vittorio Bic* 57; *Giovanni Bortolet* to 99; *Ascanio Donadio* 59; *Camillo Andrea Dujany* 145; *Carlo Vittore Giovanni Franzetti* 67; *Manuela Garris* 81; *Enrico Mariano* 20; *Abele Umberto Meynet* 63, *Gildo Samuele Mus* 91; *Marisa Perin-Ritz* 18; *Livio Perron* 109; *Giuliano Porceillon* 100; *Thierry Romei* 52; *Piero Sarvadon* 69; *Franco Sorteni* 26; *Renato Tomada* 178; *Luciano Trovero* 40.

Insieme [illegible] Châtillon-Lista civica Indipendente: *Luciano Michele Fer-[illegible]* 212; *Gennaro Antonelli* 212; *Alessandro Ariolfo* 7; *Leonardo Cramarossa* 15; *Marco Faccio* 15; *Angelo Guadagnino* 0; *Sergio Muscolo* 11; *Nicolao Negroni* 22; *Paola Pavia* 10; *Paolo Personnettaz* 8; *Lea Roveyaz* 9; *Olga Rovidati* 15; *Antonio Sellu* 2; *Mirella Stelitano* 1; *Angelo Vanchieri* 39.

COGNE



Pour le pays: *Osvaldo Ruffier* (sindaco); *Bruno Zanivan* (vicesindaco) 574; *Renzo Basilio Berard* [illegible]; *Elma Cavagnet* 31; *Fabio Cavagnet* 40; *Ivo Charrere* 28; *Stefano Francesco Danna* 62; *Dante Gerard* 17; *Mauro Gerard* 65; *Nicola Gerard* 42; *Sergio Guichardaz* 33; *Rolando Antonio Jeantet* 183; *Sonia Jeantet* [illegible]; *Lino Cipriano Savin* 54; *Manuela Vidi* 56.

Unité per il futur: *Diego Abram* 468; *Marco Vittorio Jeantet* 468; *Cinzia Abram* 18; *Elisabetta Carmen Allera* 31; *Massimo Boretaz* [illegible]; *Carlo Gaspare Pietro Cavagnet* 15; *Andrea Celesia* 126; *Daniele Cuaz* 12; *Sandro Dayné* 34; *Filippo Gerard* 28; *Rita Gerard* 18; *Silvio Guichardaz* 152; *Stefano Lorenzi* 81; *Roberto Perruchon* 46; *Ezio Vassoney* 31

DONNAS

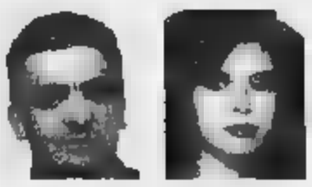
Uv-Gvds-Feder. A.-Ind.: *Mauro Arvat* (sindaco); *Gian Piero Chenuil* (vicesindaco) 1332; *Bruno* [illegible]*tan* 166; *Mario Busala* 98; *Piero Luigi Busso* 116; *Irena Comolu Caproni* 67; *Felice Dalbard* 127, *Monica Diamantese* 97; *Bruno Jacod* 65; *Piera Rosere Fala* 121; *Omar Tonino* 112; *Marino Zanolli* 66.

Insieme per Donnas: *Mario Boschetti* 326; *Pier Giuseppe Riccardo Paoloni* 326; *Giorgio Caniglia* 21; *Romano Dozio* 29; *Giorgio Fragiuvano* 16; *Silvia Maria Marchisone* 23; *Domenico Martoni* 17; *Gian Daniele Masala* 35; *Stefania Paoloni* 28; *Salvatore Papagno* 8; *Sergio Roberto Pizzol* 18; *Franco Vuillermoz* 12.

DOUES

Tre spighe: *Eugenio Giuseppe Isabel* (sindaco); *Remo Juglair* (vicesindaco) 249; *Cesarino Abram* 24; *Giorgio Abram* 25; *Ildo Luigi Abram* 17; *Claudio Apparenza* 30; *Edi Barailler* 46, *Cristina Cerise* 10; *Franco Mames* 54; *David Nex* 77; *Aldino Riane* 30; *Giuseppe Flaviano Riane* 15; *Luigi Savoye* 30.

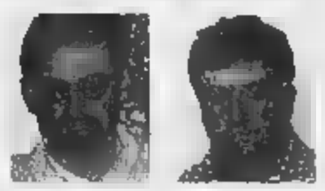
EMARESE



Pour Emarèse: *Fabrizio Maria Trèves* (sindaco); *Lucina Griven* (vicesindaco) 87; *Anna Dagnes* 12; *Ezio Novallet* 5; *Paolo Thuegaz* 13; *Massimo Bazzucchi* 5; *Fabio Trèves* 14; *Pietro Peaquin* 10; *Laura Grivon* 18; *Ilario Priod* 7; *Stefano Maria Lodo* 8; *Pietro Rocchia* 12; *Mauro Cretier* 10

Insieme per Emarèse: *Pierpaolo Treves* 57; *Franco Roux* 57; *Renzo Antonio Gamba* 2; *Ivo Vincenzo Grivon* 19; *Alfredo Angelo Vincenzo Benis* 6; *Daniela Peaquin* 33; *Renato Gamba* 6; *Walter Cretier* 11.

[illegible]



Etroubles Notre Pays: *Massimo Tamone* (sindaco), *Ferruccio Cerisey* (vicesindaco) 188, *Diego Farinet* 22, *Ivana Figerod* 7, *Danilo Juglair* 24, *Guido Letey* 50; *Claudio Macori* 49, *Sergio Marpolet* 13, *Roberto Millet* [illegible], *Erik Mortara* 18, *Gerard Pomat* 16; *Andrea Tamone* 15.

Autonomie Communale Etroubles: *Edi Pasquettaz* 156; *Daniela Bugay* 156; *Lisetta Bertin* 10; *Paolo Bracco* 27; *Ghildo Alessio Cerisey* 42; *Aldo Deffeyes* 13; *Aurelia Godioz* 42; *Piero Jorioz* 19; *Fabio Jorrioz* 23; *Valerio Marcoz* 8, *Paolo Millet* 5, *Corrado Pomat* 20, *Paolino Stucchetti* 22

FENIS

Pour le pays: *Giuseppe Cerise* (sindaco), *Fabio Cerise* (vicesindaco) 724; *Leo Pellissier* 24; *Nello Cerise* 45; *Battista Pieiller* 125; *Giovanni Perron* 43; *Erik Guignon* 31, *Mauro Duconrtil* 20, *Faustino Perruquet* 56, *Fania Cerise* 21, *Giovanni Leopoldo Piccot* 28 *Guido Perron* 69, *Daniela Duconrtil* 26, *Roberto Bottel* 32, *Nadia Piccot* 56.

Pour Fenis: *Andrea Giovanni Piccot* 326, *Mario Ferrat* 326 *Ilda Borroz* 39, *Ornella Cerise* 18; *Massimo Ferrero* 4, *Valentino Lexert* 62, *Fabrizio Mortvot* 48, *Daniele Pieiller* 22 *Denis Pieiller* 23, *Ubaldo Pieiller* 33, *Dino Vierin* 16, *Mauro Cerin* 13

[illegible]

Insieme per-Ensemble pour Fontainemore: *Giampiero Silvano Girod* (sindaco), *Giorgio Leopoldo Garavel* (vicesindaco) 218; *Mario Giuseppe Clos* 7, *Bruno Genestreti* 10; *Alda Girod* 34; *Maria Angela Jacquemet* 23; *Chiara Minelli* 17, *Anna Giuseppina Murer* 27; *Giorgio Pession* 36; *Donatella Vacher* 13, *Franco Giovanni Vacher* 29; *Valter Vacher* 26, *Claudio Vercellin Nourissat* 27.

VIAIO GARANTITO DA AUTOCENTER

L'AUTOCENTER
CONCESSIONARIA TOYOTA
Loc. Grand Charriere, 5
Saint-Christophe - Aosta
tel. 0165/235007

AUTOVETTURE

TOYOTA CELICA 2.0 GT FULL OPTIONS 1997 L. 24.800.000
AUDI [illegible] CONFORT 1.8 CLIMA ABS 1995 L. 23.800.000
ALFA [illegible]O [illegible] 1.6 [illegible] CLIMA 1995 L. 11.600.000
[illegible] PUNTO 85 ELX 16V 1997 L. 9.900.000
FIAT PUNTO 55 S 3P 1995 L. 6.800.000
[illegible] ULYSSE 2.0 7 POSTI 1995 L. 18.000.000
SEAT [illegible] GTI 1996 L. 10.900.000
[illegible] MICRA 1.3 SUPER S 12/94 L. 8.900.000
[illegible] 316 I TOURING 1990 L. 6.800.000
CITROËN ZX [illegible] AURA CLIMA 1994 L. 7.800.000
[illegible] FIESTA 1.3 [illegible] KAT 1993 L. 4.900.000

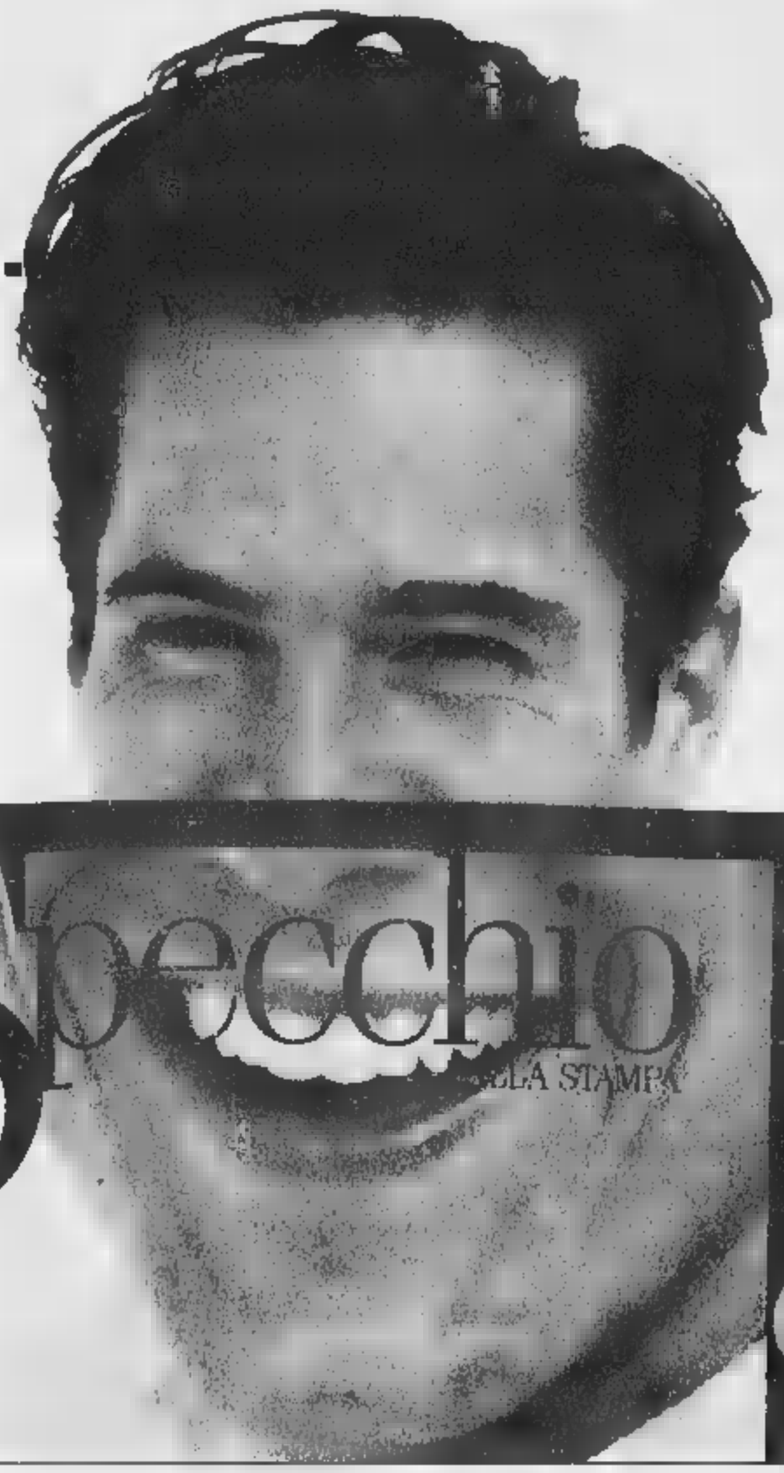
AUTOVETTURE 4X4

FIAT PANDA 4X4 COUNTRY CLUB 1996 L. 11.600.000
SUBARU JUSTY 3P KAT 1993 L. 8.400.000

[illegible]

TOYOTA [illegible] 5 PORTE [illegible] 1997 L. 28.800.000
SUZUKY VITARA 1.6 [illegible] 15.000 06/99 L. 23.900.000
SUZUKI VITARA 1.6 KAT 1992 L. 14.300.000
LAND [illegible] 90 TD [illegible] 1989 L. 14.900.000

io leggo positivo.



Specchio
LA STAMPA

Leggo Specchio, perché ogni settimana seleziona per me un'ampia rosa di articoli, novità, monografie, a firma dei migliori giornalisti ed esperti italiani ed internazionali. E in più CD, giochi, videocassette... Specchio mi offre tutto quello che mi serve per rispondere alle mie domande, stimolare la mia curiosità e fornirmi una lettura sempre nuova, piacevole, utile.

Abbonandovi a Specchio
entro il 30 giugno,
pagherete 52 numeri solo 62.000 lire
(gli abbonati La Stampa pagheranno solo L.47.000).

Potrete scegliere subito un regalo tra:
•Il contapassi Oregon Scientific •il portariviste
•il manuale "Avvocato di me stesso"

Inoltre potrete partecipare all'estrazione di:
•1 Fiat Seicento
•3 computer portatili Compaq •5 DVD Philips
•5 Playstation Sony •5 antenne satellitari Nokia
•100 digital voice memo Oregon Scientific
•200 confezioni Linea Benessere Coltistar

direttamente dalla fabbrica

GRUPPO RIORDA

MODA JEANS FACTORY SUPERSTORE

Affari della settimana

Jeans Donna strech 39.900

Pantalone Uomo no stiro 49.900

Questa

solo a

ACQUI TERME - Piazza S. Guida, 19 · ALBA - Corso Piave, 78/E · ALBENGA - Via Dalmazia, 105 · ALESSANDRIA - Via Llanza - Ang. Via Bergolo · BORGARO T.SE - Via Lanzo, 207 · CANELLI - Via Riccadonna, 2 · CARMAGNOLA - Via F. Venturi, 120 · CEVA - Via Andrea Doria, 28 · CHIERI - Corso Torino, 30 · CHIVASSO - Piazza Garibaldi, 6 · CUNEO - Via Pascal, 3/D · FOSSANO - Fr. Cussila, 11 (quasi Rondò) · GENOVA - Sestri ponente - Cda Villanova · IMPERIA - C.le Ipermella-Parasiolo · LOANO - Via Cavour, 5 · MONDOVI - Piazza Battisti, 3/F · PINEROLO - Corso Torino, 345 · SALUZZO - Via Spielberg, 28 · SAVONA - Piazza Diaz, 7/6 · TORINO - C.so Giulio Cesare, 92/bis · TORTONA - Via Emilia, 222

Prossime aperture: AOSTA - NOVARA - RIVOLI (TO) - VENTIMIGLIA

beati i primi...

I RISULTATI COMUNE PER COMUNE

GABY

Commerciale: *Benito Mostacchi* (sindaco); *Mauro Stevenin* (vicesindaco) 196; Michele Freppaz 18; *Catia Lazier* 28; *Ferruccio Lazier* 26; *Mario Ugo Lazier* 23; *Silvio Giorgio Lazier* 38; *Stefano Mania* 53; *Massimo Parisio* 45; Luana Rodda 13; *Paolo Ropele* 26; Roberto Tousco 16; Maria Grazia Yon 14.

Ensemble pour ■ pays: *Pierluigi Ropele* 184; *Gilbert Lavoyer* 164; Fabrizio Armani 26; Monica Armani 36; *Emilio Bastrenta* 38; Maurizio Coslovich 32; *Alessandro Jaccond* 38; Flavio Lazier 17; Pierluigi Lazier 25; Antonella Nicco 29; Emilio Stevenin 20; Federica Stevenin 16; Patrizia Trenta 21.

GIGNOD

Ensemble pour Gignod: *Claudio Bredy* (sindaco); *Aroldo Jovial* (vicesindaco) ■7; *Roberta Cannatà* 43; *Doyna Giuffrè* 19; *Sergio Jovial* 32; *Franco Marguerettaz* 23; *Lorenzo Marguerettaz* 23; *Valter Margueret* 63; *Alexander Noussan* 52; *Marco Pelliccioni* 62; *Mirna Rollandin* 37; *Milena Salto* 45; *Carlo Sambugaro* 27; *Gabriella Villois* 54; *Pietro Vuillerminaz* 44.

GRESSAN

Ensemble pour le pays - Uniti per Gressan: *Ivo Guerraz* (sindaco) *Filippino Curtaz* (vicesindaco) 1336; *Carla Armida Berlier* 83; *Ambrogino Cunéaz* 104; *Eligio Cunéaz* 213; *Aldo Garino* ■; *Rema Gorraz* 39; *Albino Impérial* 103; *Mirco Impérial* ■7; *Loris Joux* 111; *Olivio Marconi* 158; *Rema Mion* 117; *Stefano Porliod* 43; *Agnese Viérin* 107; *Ezio Viérin* 50.

GRESSONEY-LA-TRINITÉ

Uniti per Trinité: *Renzo Vicquéry* (sindaco); *Ilario Tolosa* (vicesindaco) 124; *Siffredo Mario Chiara* 21; *Paolo Comune* 19; ■ssimiliano Conte 18; *Carlo Cugnetto* 21; *Mauro Fuvre* 26; Gabriella Mania 17; *Dante Daniele Pernettaz* 19; *Dario Alessandro Rial* 26; Ezio Squinobal 13; *Roberto Vincent* 24; Antonella Welf 11.

Per Trinité Fer ■ *Aurelio Welf* 78, *Massimo Praz* 78; Adler Barell 10; Davide David 12; Guido Erasmo Fornero 6; Gabriele Ghisafi 5; Alessandro Girod 9; Ugo Peretto 15; *Vilma Rial* 16; Laura Tecla Elsa Thédy 14; Marco Valverde 8; Victor Ernesto Alberto Vicquéry 5; *Paolo Giuseppe Vincent* 21.

■ **per Gressoney-Wiser** ■ ■ **ONEY:** *Aldo Comè* (sindaco); *Pietro Elia Linty* (vicesindaco) 282; *Mauro Bieler* 24; *Paola Casagrande* 16; *Gian Carlo Cella* 73; *Valeria Cyprian* ■; *Luca David* 51; *Marco Giulio Celso Frachey* 23; *Lidia Laurent* 34; *Rudy Fritz Remo Mehr* 43; *Paolo Davide Peccoz* 17; *Patrizia Rial* 9; *Alberto Silvestri* 9; *Valter Attilio Carlo Squinobal* 39; *Anna Maria Vincent* 28.

Collaborare per Gressoney: *Luigi Filippa* 279; *Ettore Tousco* 279; *Luca Bieler* 50; *Federico Luigi Silvio Busca* 29; *Maria Rosa Chinra* 19; *Luigi Chiavenuto* 48; *Gian Carlo De Fabiani* 24; *Alessandro Follis* 7; *Daniela Fresc* 28; *Lorenzo Laurent* 20; *Ugo Peccoz* 9; *Anna Ivana Squindo* 30; *Elder Squindo* 9; *Arduino Pierino Thédy* 11; *Vanda Thédy* 13.

HONE

Hône unis pour ■ pays-Uniti per il nostro paese: *Luigi Giovanni Bertschy* (sindaco); *Donato Bordet* (vicesindaco) 600; *Massimo Barbieri* 24; *Adolfo Bordet* 39; *Giada Bordet* 26; *Carmen Borre* 52; *Davide Favre* 51; *Enrico Celestino Juglair* 25; *Raimondo Martinet* 64; *Alex Micheletto* 39; *Giuseppina Petrelli* 24; *Daria Priod* 51; *Enrico Remmert* 15; *Bruno Rollandoz* 58; *Franco Paolo Zigliani* ■

INTROD

Union valdôtaine autonomie communale-Independants: *Osvaldo Naudin* (sindaco); *Corrado Rollandoz* (vicesindaco) 281; *Vittorio Stefano Anglesio* 30; *Franco Brunet* 33; *Donato Buillet* 14; *Loris Chevrère* 30; *Luca David* 17; *Giorgio Dayne* 25; *Riccardo Desaymonet* 31; *Giovanni Guala* 19; *Marco Martin* 18; *Gérard Sarriod d'Introd* 8; *Paolo Saudin* 18; *Loris Suino* 20; *Claudia Zolla* 35.

ISSOGNE

Pour le pays - Continuità amministrativa: *Luciano Morelli* (sindaco); *Mauro Duniuc* (vicesindaco) 570; *Vigentina Borettaz* 57; *Elide Borrettaz* 15; *Umberto Caut* 37; *Piero Cassius* 35; *Clara Ciamporcero* 23; *Martino Dublanc* 95; *Battistino Delchoz* 23; *Roberto Paoloni* 20; *Romano Pinet* 27; *Roger Armand Vuillermin* 83.

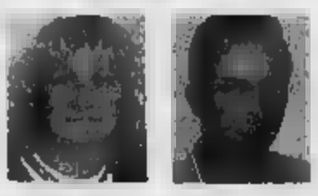
Ensemble pour le pays Issogne: *Daniele Janin* 366; *Maria Anastasia Cassius* 366; *Omar Donato Borettaz* 46; *Alessandro Sezian* 53; *Ivo Antonio Borettaz* 37; *Stefano Caut* 48; *Rino Callé* 30; *Giliola Borettaz* 32; *Francesco Felesini* 20; *Erik Borettaz* 48; *Giovanni Rovarey* 19; *Nevio Bellotto* 44; *Roger Enrico Duc* 8; *Franco Juglair* 7; *Giulio Zarumella* 31.

JOVENÇAN

Pour Jovençan: *Sandro Pepellin* (sindaco); *Nadia Lafranc* (vicesindaco) 219; *Barbara Bionaz* 14; *Piero Bionaz* 34; *Silvio Clos* 25; *Vito Curtaz* 18; *Clément Desaymonet* 47; *Diego Desaymonet* 15; *Paolo Gonthier* 37; *Davide Lafranc* 14; *Olga Lafranc* 11; *Dario Montrosset* 32; *Maurizio Perruquet* 19; *Jean Louis Quendoz* 28; *Laurent Viérin* 73.

■ **nobre** ■ *Piero Quendoz* 213; *Augusto Saltarelli* 213; *Amelia Argentour* 19; *Guido Bredy* 17; *Silvio Clos* 18; *Egidio Desaymonet* 37; *Marcello Guichardaz* 13; *Franco Montrosset* 73; *Leo Montrosset* 10; *Constantin Praz* 34; *Jean Paul Praz* 12; *Dino Quendoz* 8; *Cristian Tessarin* 8; *Enzo Turille* 17; *Paola Valeria Turille* 12.

LA MAGDELEINE



Présent futur, presente ■■ **La Magdeleine:** *Anna Chiaraviglio* (sindaco); *Francesco Mauris* (vicesindaco) 42; *Alido Felice Artaz* 11; *Renato Artaz* 6; *Renato Amilcare Berthod* 4; *Roberto Binfaré* 4; *Pietro Duroux* 11; *Roberto Fraioli* 4; *Elena Adele Maria Gianino* 8; *Ilario Roveyaz* 12; *Maria Teresa Stinghel* 8; *Gianni Vittaz* 11.

■ **Magdeleine:** *Edi Emilio Dujany* 31, *Gildo Cireneo Vittaz* 31; *Dario Artaz* 9; *Franco Ciprian-* ■ *Berruquier* 5; *Pier Franco Cavoretto* 4; *Aurelio Guido Novallet* 1; *Andrea Vittaz* 13; *Lino Lionello Cireneo Vittaz* 5; *Natalino Efisio Vittaz* 6.

LA THUILE

Per La Thuille Po La Tchouille: *Gilberto Roulet* (sindaco); *Luigi Sulpizio Marcello Daniel* (vicesindaco) 408; *Lorenzo Berguerand* 19; *Ettore Callisto Eoche* 52; *Daniele Gaspare Collomb* 84; *Claudio Ciacchetto* 22; *Celestina Grange* 24; *Alessandro Jacquemod* ■0; *Ivan Jacquemod* 63; *Silvano Jammaron Perrod* 37; *Antonella Maria Caterina Martinet* 41; *Maria Vittoria Menel* 74; *Giovanni Aldo Pino* 54.

Alternativa per La Thuile: *Giuseppe Alliod* 108; *Yiver Amato* 108; *Francesco Amato* 7; *Gianluca Cane* 30; *Mauro Collomb* 5; *Massima Nicola Collomb* ■; *Peter Dalle Mole* 21; *Moreno Dalle Mole* 6; *Federico De Franceschi* 15; *Claudia Gulinatti* 18, *Christian Manfredi* 10; *Clemente Myriam Venturino* 7.

LILLIANES

Pour le pays Per Lillianes: *Domeni-* ■ *Francesco Jans* (sindaco); *Piero Vallomy* (vicesindaco) 163; *Nadia Agnesod* 15; *Renato Fey* 21; *Evelina Jans* 20; *Italo Giovanni Lazier* 27; *Ezio Leo Lesne* 9; *Paolo Noascone* 60; *Piero Suquet* ■; *Nicola Alessio Vallomy* 16.

Vivre notre village - Per ■■**s:** *Ivo Soudaz* 171; *Mirella Edvige Squinobal* 171; *Renzo Carlo Aguettaz* 20; *Claudio Barbieri* 21; *Mariolina Jans* 31; *Velia Longis* 25; *Mauro Pinet* 22; *Ennio Pietro Vallomy* 43; *Mirella Vallomy* ■.

MONTJOVET

Autonomie Communale: *Ivo Surraz* (sindaco); *Orfeo Caut* (vicesindaco) 638; *Livio Enrico Borbey* 63; *Claudia Cretier* 47; *Giulio Cretier* 99; *Aldo De Simo-* ■ 137; *Rinaldo Angelo Ghirardi* ■; *Umberto Antonio Nigra* 71; *Fabrizio Noro* 42; *Albert Péaquin* 70; *Christian Péaquin* 31; *Carlo Pomati* 82; *Mauro Treves* 77; *Piera Chiara Treves* 61; *Morris Rizzolo* 20.

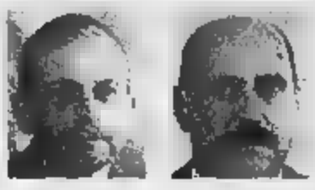
Insieme per Montjovet pour le pays: *Giuseppe Trasino* 437; *Erman-* ■ *Péaquin* 437; *Maurizia Berger* 37; *Maria Teresa Brazzale* 18; *Lidia Gioachina Cagniney* 78; *Aldo Arduino Cretier* 26; *Flavio D'Hérin* 21; *Enrico Letry* 62; *Tiziana Limonet* 21; *Giacomo Money* 21; *Walter Prelle* 34; *Ivan Priod* 72; *Sabrina Rossi* 37; *Vilma Tonino* 22; *Bruno Massimo Treves* 64.

MORGEX

Conoscere per amministrare meglio-Connaître pour mieux administrer: *Guido Pietro Cesal* (sindaco); *Daniele Dante Quinson* (vicesindaco) 927; *Armando Chanoine* 104; *Felicien Cornaz* 106; *Gia-* ■ *Rocco Domenighini* 121; Luca Dorigatti 25; *Ettore Jacod* 76; *Giuseppe Lustrissy* 74; *Marco Murachelli* 101; *Elena Pascal* 83; *Vittorio Pavese* 141; *Claudia Revel* 120; *Raffaella Scaldaferro* 35; *Ada Veticos* 47; *Ruggero Veticos* 92.

Obiettivo Morgex: *Maria Vasini* 371; *Nicodemo Spatari* 371; *Elio Arziero* 19; *Ferdinando Benzo* 3; *Emanuele Marco Bernasconi* 26; *Jean Claude Brunet* 30; *Giacomo Calosi* 14; *Francesco Santo Casella* 9; *Luciano Cattani* 35; *Silvana Chinaglia* 57; *Andreino Ferri* 9; *Rossana Irene Gillio* 38; *Walter Iemmi* 21; *Claudio Liveroulaz* 60; *Fabrizio Salvadori* 42.

NUS



Insieme per - ■ **pour Nus:** *Gian Marco Grange* (sindaco); *Nello Fabbri* (vicesindaco) 1284; *Giuseppe Balicco* 68; *Angela Margherita Brulard* 141; *Pier Giuseppe Brunod* 106; *Giuseppe Castelluccio* 239; *Franco Augusto Debernardi* 103; *Marco Deval* 149; *Remo Damiano Domanico* 286; *Giuseppe Giacchello Mariettaz* 120; *Ezio Giardini* 72; *Fabio Grange* 105; *Claudio Camillo Money* 130; *David Antonio Samuele Mortara* 86; *Eliseo Nicco* 172.

Nus partecipare per crescere: *Roger Reboulaz* 226; *Katia Giulia Chabloz* 226; *Elisa Bortot* 28; *Sergio Bosonetto* 8; *Mario Clusaz* 12; *Claudio Dodaro* 2; *Roberto Franco Maria Giornetti* 23; *Tiziana Manuela Money* 31; *Renato Giuseppe Muin* 22; *Pietro Giovanni Savino Parlamento* 50; *Sandra Piera Franca Scafandro* 38; *Michele Sciarappa* 17.

Per Nus Pour Nus: *Carlo Pont* 178; *Emil Trestini* 178; *Mirko Berriat* 15; *Rocco Bettinelli* 10; *Cesare Chabloz* 9; *Armando Ettore Macchini* 9; *Silvio Mazzarello* ■; *Claudio Perron* 6; *Rita Ramella Votta* 31; *Piermauro Reboulaz* 37; *Alessandro Angelo Trestini* 13; *Luisa Anna Trione* 31; *Dario Vittaz* 16.

OLLOMONT

OLLOMONT. Pour Ollomont: *Giulio Dannaz* (sindaco); *Riccardo Vevey* (vicesindaco) 68; *Giuseppina Bal* 12; *Silvia Bal* 12; *Diego Bruzzo* 15; *Maria Agnese Jotaz* ■; *Eliseo Loriot* 22; *Vincenzo Petey* 2; *Diego Rosset* 14; *Albino Vevey* 7; *Vincenzo Vevey* 12.

■ **Avenir d'Ollomont:** *Giorgio Bal* 58; *Mario Vevey* 58; *Rudy Bionaz* 7; *Alberto Cheraz* 7; *Paolo Creton* 5; *Sandro Diémoz* 12; *Tiziana Gabriella Diémoz* 10; *Daniele Jotaz* 13; *Gillio Jotaz* 16; *Virgilio Rosset* 2.

OYACE

Pour Oyace: *Ettore Favre* (sindaco); *Sandro Favre* (vicesindaco) 89; *Domenico Chenal* 14; *Valter Chenal* 14; *Erika Domaine* 29; *Attilio Favre* 2; *Elviro Favre* 26; Piero Favre 4; *Raffaella Alida Giacomini* 21; *Leone Landry* 19; *Ugo Landry* 13; *Dino Petitjacques* 13.

Lista Civica Le Rosson: *Massimo Chenal* ■; *Ester Gilio Fetey* 88; *Corrado Bredy* 25; *Enzo Bredy* 15; *Gina Chenal* 19; *Lauro Collomb* 20; *Alessia Favre* 17; *Fabio Glassier* 19; *Marina Petitjacques* 10; *Erik Pizzolotto* 18.

PERLOZ

Union Valdôtaine: *Marco Fedele Fey* (sindaco), ■ **Giuseppe Juglair** (vicesindaco) 196, *Maria Badery* 10; *Fiorenzo Bonin* 12; *Milva Cretaz* 2; *Angelo Luigi Clemente Oberti* 12; *Maurizio Rolland* 4, *Giuseppe Soulaz* 5; *Gian Carlo Stevenin* 13

Ensemble pour changer: *Sandro Cappellin* 129; *Remo Fassy* 129; *Elio Blanchet* 24; *Yvette Bonin* 13; *Ezio Chenal* 23; *Nadia Cretaz* 9; *Dino Fabiole* 5; *Cinzio Fregnani* 10; *Silvia Juglair* 6; *Alessandra Locci* 15; *Guido Vrouilaz* 21.

POLLEIN

Autonomia Comunale: *Paolo Gippaz* (sindaco); *Enzo Livio Carlin* (vicesindaco) 622; *Marco Celesia* 73; *Franca Vincenzina Comé* 97; *Josette Dalbard* 116; *Fiore Di Francesco* 70; *Fedele Donato* 80; *Leandro Ducly* 104; *Igor Mathieu* 80; *Mauro Pepellin* 103; *Ruggero Mario Velthin* 66; *Enzo Vierin* 108.

Alternativa per Pollein: *Anilla Menabreaz* 347; *Tersilla Coquillard* 347; *Roberto Baldon* 10; *Maurizio Celesia* 53; *Maurizio Dalbard* 74; *Riccardo De Siena* 14; *Fabrizio Longo* 26, *Rosa Maggi* 24; *Eva Millet* 52; *Gianfranco Minuzzo* 92; *Enrico Repetto* 14; *Erik Tognan* 38.

POLLEIN

Bien faire et laisser dire: *Ilo Claudio Chanoux* (sindaco); *Luca Pitet* (vicesindaco) 96; *Fabrizio Barletti* 4; *Maria Ornella Carpino* 3; *Piera Chanoux* 28; *Thierry Collard* 14; *Tiziana Danna* 2; *Marco Da Ros* 17; *Leo Martinet* 17; *Ilhe Pernici* 3; *Ennio Clemente Praduroux* 10, *Elena Savin* 16; *Nadia Troja Cionin* 28

Pour ■ pays ■■**:** *Ercole Bruno Martinet* 55; *Bruno Vuillermoz* 55; *Piero Bordet* 6, *Nunzio Mancuso* 11; *Maria Luisa Martinet* 16; *Enrica Rovano* 12; *Ilde Ruggeri* 8; *Carolino Visentin* ■; *Remo Giovanni Vuillermoz* 7

PONTBOSET

Bien faire et laisser dire: *Ilo Claudio Chanoux* (sindaco); *Luca Pitet* (vicesindaco) 96; *Fabrizio Barletti* 4; *Maria Ornella Carpino* 3; *Piera Chanoux* 28; *Thierry Collard* 14; *Tiziana Danna* 2; *Marco Da Ros* 17; *Leo Martinet* 17; *Ilhe Pernici* 3; *Ennio Clemente Praduroux* 10, *Elena Savin* 16; *Nadia Troja Cionin* 28

Pour ■ pays ■■**:** *Ercole Bruno Martinet* 55; *Bruno Vuillermoz* 55; *Piero Bordet* 6, *Nunzio Mancuso* 11; *Maria Luisa Martinet* 16; *Enrica Rovano* 12; *Ilde Ruggeri* 8; *Carolino Visentin* ■; *Remo Giovanni Vuillermoz* 7

PONTEY

Pour le pays Per il paese: *Dario Bich* (sindaco), *Luigi Federico Martin* (vicesindaco) 390; *Domenico Alberti* 25; *Ruggero* ■*sso* 57, *Ivo Cerise* 20, *Franca Damen* 26, *Fabio Fary* 66; *Dorella Gaillard* 24, *Giovanni Renato Lavoyer* 8; *Marco Emilio Lazier* 6; *Alessandro Francesco Neyroz* 15, *Paola Servaddio* 14, *Luca Tillier* 14; *Riccardo Tillier* 20; *Sergio Tillier* 17

PONT-ST-MARTIN

Autonomie Communale: *Albertu Cretaz* (sindaco); *Guido Yeuillaz* (vicesindaco) 1769; *Ornella Badery* 145; *Ezio Caielli* 102; *Emma Ciamporcero* 50; *Flavio Clerin* 91; *Giulio Clerino* 116; *Sergio Dell'Uomo D'Arme* 94; *Bruno Doveil* 76; *Dario Gallo* 189; *Giuseppe Gambino* 50; *Sandro Ezio Juglair* 45; *Francesco Pramotton* 61; *Mauro Roveyaz* 133; *Marco Sucquet* 158; *Giuseppe Zucchetti* 37.

Per una scelta di centro sinistra . *Ferruccio Mannini* 587, *Stefano Viola* 587; *Antonio Ammoni* 27, *Mario Gianni Balaama* 16; *Augusto Beuchod* 69, *Evelina Bosonetto* 16; *Bruno Luigi Cappelli* 0; *Maurizio Ernesto Cesaro* 10, *Antonio Cuzzucoli* 41, *Vincenzo Domenighini* 61, *Piero Domenico Enrietti* 23; *Claudia Fussy* 22, *Silvana Germano* 31, *Bruno Morano Luciani* 13; *Francesco Macario* 22, *Tommaso Rotella* 7

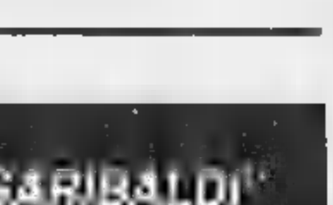
Polo per Pont-Saint-Martin *Giulio Antonio Zanardi* 192, *Roberto Pietro Clerino* 192, *Mario Aprico* 0, *Mario Cairo* 22; *Gianni Caprio* 2; *Lorenzo Carbone* 0; *Amedeo Fiorucci* 6; *Maria Teresa Fragno* 9, *Morena Ghilardi* 10, *Carmela Nastasi* 5; *Giovanni Parisio* 4, *Giuseppe Romeo* 7, *Vincenzo Scanga* 1, *Mauro Sesano* 21.

PRÉ-SAINT-DIDIER

Pour Pré-Saint-Didier: *Riccardo Piero Bieller* (sindaco), *Aldo Ferdinando Belfrond* (vicesindaco) 415, *Roberto Allegri* 22, *Giancarlo Barmaz* 45, *Sabrina Bonometti* 22, *Giovanni Castrotto* 57, *Mario Goglianone* 40, *Ottavio Augusto Grange* 39, *Valentina Gianmma Lovisan* 32, *Marina Machet* vdd *Trachet* 35; *Saverio Francesco Nocera* 42; *Agostino Perrod* 40; *Andrea Luigi Perrod* 43; *Massimo Rota* 68; *Alessandra Uva* 72.

Les amis de Pré-Saint-Didier Gli amici di Pré-Saint-Didier: *Francesca Irma Maria Vaglienti* 247; *Armando Grange* 247, *Ruggero Giuliano Belfrond* 31, *Maria Liliana De Gaio vel Branche* 8, *Vincenzo Marco Fonte* 32, *Riccardo Ibba* 10, *Giulio Lale Demoz* 78, *Claudio Lattuada* 50; *Antonio Marino* 16, *Giovanni Moscoso* 11; *Yuri Netto* 4; *Katia Scarpari* 62, *Biagio Tribulato* 8, *Gian Luca Trionfo* 10, *Renato Viotto* 19

GRAND-BROSSARD



Pour Grand-Brossard: *Ezio Bertin* (sindaco); *Ivo Bertin* (vicesindaco) 1; *Ezio Bertin* 1; *Ivo Bertin* 1; *Ezio Bertin* 1; *Ivo Bertin* 1; *Ezio Bertin* 1; *Ivo Bertin*

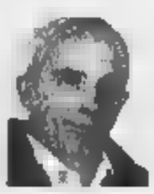
RISULTATI COMUNE PER COMUNE

QUART

Pour Quart: *Andrea Adolfo Emilio Rosset* (sindaco); *Cesarino Collé* (vice sindaco) 1689; *Jean Pierre Adurion* 79; *Diego Arlian* 137; *Giovanni Barocco* 230; *Sandro Bertholin* 185; *Bruno Charrasd* 174; *Guerrino Davisod* 136; *Donato Giuseppe Desandre* 237; *Silvano Hérin* 228; *Lorena Rita Marcellan* 155; *Nadia Marly* 125; *Ronaldo Moin* 301; *Remo Pession* 203.

Polo per Quart: *Patrizia Diemoz* 248; *Pierina Frattallone* 248; *Gianfranco Casalino* 10; *Silvana Conte* 0; *Felice Diemoz* 47; *Luca Grasso* 5, *Lorella Grillo* 5; *Antonio Massinilla* 1, *Federico Mura* 8; *Graziana Nicoletta* 40; *Paola Paparella* 4; *Vincenzo Ragato* 16, *Paolo Rosaire* 20; *Francesco Surcullo* 25.

POLLEIN-AVISE-BLAVY



Pour le progrès de Rhêmes-Notre-Dame: *Battista Brunod* (sindaco); *Cristina Tanini* (vicesindaco) 43; *Pier Giorgio Theriset* 7; *Donato Ronc* 14; *Maurizio Fiorano* ■; *Luciano Domaine* 9; *Francesco Pastorino* 8, *Francesco Martorelli* 9; *Cristina Berard* 10.

Pour le pays: *Marino Oreiller* 34; *Giorgio Saudin* 34; *Linda Lucianaz* 16; *Osvaldo Lucianaz* 3; *Marc Attilio Ettore Lanier* 1; *Germano Barmaverain* 7; *Alessandra Fioraso* 4; *Daniele Perrone* 0.

RHEMES-ST-GEORGES

Autonomie Communale: *Patrick Theriset* (sindaco); *Mauro Pellissier* (vicesindaco) 87; *Emilio Anselmet* 6; *Ildo Chabod* 17; *Aurelio Martin* 15; *Maurizio Martin* 15; *Stefano Pellissier* 8; *Irene Piovanelli* 4; *Loris Theriset* 6; *Nella Theriset* 13.

ROISAN

Antiche tradizioni paese nuovo Vielle tradechon pai nouvo Roisan: *Silvio Giustino Barrel* (sindaco); *Dionigi Glarey* (vicesindaco) 287, *Alessio Abram* 30; *Patrick Abbisi* 28; *Elio Biscaro* 18; *Vittorio Bordet* 26; *Ivan Brady* 24; *Osvaldo Bruna* 64; *Vittorio Giuseppe Cretier* 56; *Pietro Martino Desandré* 22; *Enrico Meynet* 65; *Lucio Pellissier* 17; *Lorenzo Rezzano* 66; *Marcello Rosafio* 9; *Fabio Turmino* 34.

Insieme ■■■■: *Luciano Casagrande* 160; *Franco Glarey* 160; *Gino Cerise* 13; *Maria Champvillair* 14; *Rosanna Colmar* 7, *Vincenzo Crosetti* 11; *Giovanni Tommaso Ercolani* 31; *Sandra Genio* 26; *Valeriano Gialli* 9; *Siro Gorré* 43; *Daniela Mogri* 2; *Giovanni Francesco Ogel Ballet* 9; *Enzo Rosset* 40; *Rosanna Sertori* 19; *Maurizio Vistoli* 11.

Ensemble pour Roisan Insieme per Roisan: *Franco Maurizio Carral* 129; *Alessandro Leveque* 129; *Mikaela Abello* 14; *Roberto Luciano Avril* 7; *Emanuela Chenal* 14; *Augusto Desandré* 21; *Giacomo Di Marco* 7; *Alessandro Diemoz* 27; *Mario Giuseppe Diemoz* 7; *Francesco Indica* 18; *Marta Pazzi* 7; *Mauro Rollandin* 11; *Noris Rollandin* ■; *Maria Rosa Tedesco* 13; *Claudio Trentin* 22.

SAINT-CHRISTOPHE

Autonomie Communale: *Paolo Chaney* (sindaco); *Cesarino Bionaz* (vicesindaco) 1458; *Ferruccio Albino Betemps* 190; *Livio Betemps* 62; *Silvia Blanc* 145; *Davide Casola* 128; *Chantal Certan* 186; *Vittorino Floran* 151; *Corrado Domenico Giachino* 207; *Umberto Girod* 249; *Luciano Modesto Martini* 128; *Alessandro Tillier* 85.

Sinistra per Saint-Christophe: *Dino Barmasse* 404; *Fausto Trédé* 404; *Rosetta Bertolin* 25; *Amedeo Bologna* 22; *Vilma Cerise* 19; *Sergio Commod* 40; *Elio Communod* 11; *Franco Ghiraldini* 25; *Alfio Gregori* 12; *Ivan Jutaz* 24; *Agnès Maréchal* 30; *Emanuela Rosset* 19; *Graziano Tacchella* 14.

SAINT-DENIS

■■■■ **communale**: *Guido Theodule* (sindaco); *Sandro Theodule* (vicesindaco) 153; *Pierino Berseval* 31; *Wanda Bonifacio* 33; *Paolo Farys* 25; *Emanuele Lorenzo Gal* 1; *Franco Gal* 9; *Domenico Mamertino* 9; *Luigi Giovanni Meyroz* 21, *Enzo Emilio Orsieres* 25; *Franco Thiebat* 38; *Genny Verthuy* 28; *Fedele Vuilleroz* 13.

Saint-Denis XXI siècle: *Franco Contoz* 131; *Lidio Theodule* 131, *Mario Giuseppe Berga* 7; *Dario Contoz* 4; *Elly Contoz* 23; *Remo Farys* 29; *Tiziana Gori* 13; *Bruno Lattry Perrin* 20; *Marco Lattry* 13; *Emanuela Maclet* 8; *Donato Orsieres* 29; *Jean Pierre Perritaz* 13; *Gabriella Sartorati* 31.

■■■■■■■■

Pé ■■ **progrè de co-**■■■■ **Per il Progresso di Saint-Marcel**: *Laurino Rean* (sindaco); *Lorenzo Camillo Blanc* (vice sindaco) 431, *Lara Artaz* 55; *Lucu Berthalin* 71, *Mauro Bionaz* 21; *Grazia Blanc* 60; *Elio Champion* 19; *Rosaura Demè* 38; *Fredo Fausto Droz* 36; *Gianfranco Droz* 45; *Lorena Gualtieri* 26; *Tiziana Mantelli* 68; *Claudio Martinet* 45; *Rudi Schiavina* 19; *Claudia Secondina Vullino* 27.

Amministrare insieme: *Manuela Zublena* 371; *Daziano Demè* 371; *Gerardo Barailler* 18; *Fabrizio Berti* 27; *Flavio Boverod* 11; *Alessia Bovi* 29; *Roberto Cretier* 54; *Guido Andrea Guglielmetti* 24; *Ennio Ildo Hugonin* 34; *Corrado Lantelme* 50; *Salvatore Larosa* 20; *Paola Lavoyer* 51; *Romano Lucio Nouchy* 34; *Daniele Rean* 50; *Diego Veuillaz* 51.

SAINT-NICOLAS

St-Nicolas - Pour le pays: *Bruno Domaine* (sindaco); *Teresio Filiberto Cerlogne* (vicesindaco) 123; *Daniele Donato Armand* 26; *Roberto Domaine* 29; *Monica Gerbore* 8; *Giuliano Iannino* 7; *Donato Martinod* 16; *Romeo Thomasset* 23; *Riccardo Vagneur* 23.

■■■■ **valdôtaine**: *Paola Fernanda Thomasset* 56; *Gianni Antonio Gerbore* 56; *Aurelio Armand* 12; *Renata Curiat* 19; *Fulvio Lavy* 23; *Angelo Taluriso* 17; *Ivano Triglia* 16.

SAINT-OYEN

Insieme per St-Oyen: *Mario Deffeyes* (sindaco); *Renato Proment* (vicesindaco) 12■; *Francesco Barmettes* 4; *Silvio Chiocchetti* 12; *Dario Riccardo Collé* 19; *Sergio Secondino Collé* 15; *Emanuel Conta* 14; *Luca Conta* 10; *Giorgio Luciano Mellé* 23; *Laurette Proment egt. Réal* 15; *Natalino Proment* 40; *Stefano Proment* 14.

SAINT-PIERRE

■ gruppo indipendenti ensemble pour St-Pierre Insieme per St-Pierre: *Giuseppe Jocollaz* (sindaco); *Ernenegildo Celso Roberto Del Degan* (vicesindaco) 872; *Piero Carlin* 55; *Walter Umberto Chentre* 49; *Denny Luigi Cognein* 110; *Sergio Del Negro* 89; *Elida Domaine* 82; *Marino Domaine* 31; *Laura Grazia Maria Glarey* 62; *Giovanni Mario Lillaz* 38; *Claudio Obert* 85; *Franco Vinante* 95.

Lavoriamo per Saint-Pierre: *Ermanno Bonomi* 244; *Ruggiero Michieletto* 244; *Luigino Ducisio* 54; *Daniela Berlier* 24; *Mauro Piero Bredy* 4; *Roberto Canella* 4; *Berardino Carconi* 29; *Concetta Corica* 2; *Corrado Glarey* 28; *Maria Monteleone* 12; *Osvaldo Lino Giuseppe Savoye* 11; *Guido Zanetti* 28.

Per un paese migliore lista chica: *Elaisa Donatella D'Anna* 292; *Susanna Zadkovich* 292; *Enrico Pastoret* 38; *Franco Venanzio Barmaverain* 21; *Sergio Cardia* 22; *Renzo Cena* 4; *Rosario Di Sciacca* 34; *Sergio Ferrero* 9; *Manuela Gallizzi* 8; *Nilla Mezzaro* 17; *Alma Moroni* 6; *Pietro Satta* 10; *Giovanni Zonca* 7.

ST-RHEMY-EN-BOSSES

Tradition progrès communauté: *Edi Avoyer* (sindaco); *Aurelio Margueret* (vicesindaco) 156; *Anselmo Margueret* 31; *Roberto Lattry* 11; *Piero Jordan* 16; *Corrado Jordan* 28; ■■■ *mina Savoye* 29; *Rosildo Avoyer* 22; *Claudio Real* 34; *Andrea Chatrian* 32; *Carlo Margueret* 6; *Edilio Jacquin* 18; *Giancarlo Desandré* 19.

Tradition et renouveau - tradizione e rinnovamento: *Ettore Nestore Ronc* 147; *Fabiano Jacquin* 147; *Delia Avoyer* 19; *Erik Avoyer* 22; *Ennio Bosonetto-Giorgio* 6; *Luciano Cerise* 11; *Colombine Di Pasquali* 11; *Erika Jacquin* 41; *Nadyr Jacquin* 21; *Angela Maffeo* 19; *Sergio Marcoz* 18; *Ivan Margueretaz* 20; *Osvaldo Figerod* 2.

SAINT-VINCENT

Saint-Vincent- Gruppo civico: *Dario Giuseppe Bonino* 738; *Sergio Arturo Péaquin* 738; *Enzo Dufour* 62; *Adalberto Perosino* 69; *Enrico Demarie* 42; *Giorgio Sabolo* 112; *Rosina Ciardullo* 99; *Ferruccio Curtaz* 30; *Cesare Bertuletti* 49; *Anita Abbramo* 38; *Giampaolo Aluigi* 32; *Marco Benati* 20; *Ivo Rizzo* 23; *Luca Treves* 47; *Adriano Artaz* 50; *Stefania Mus* 30; *Luigi Maria Zorio* 29; *Mario Assanti* 35; *Aurelio Riva* 20.

Autonomistil-Fédération-Indipendenti-Union valdôtaine: *Mario Borgio* (sindaco); *Giuseppe Isabellon* (vicesindaco) 2257; *Mauro Alliod* 209; *Andrea Andruet* 121; *Sara Bordet* 176; *Tamara Cappellari* 170; *Arduino Charrière* 220; *Roberto Conchatre* 126; *Piergiorgio Cretier* 188; *Aldo Di Martino* 152; *Marco Fortis* 122; *Stefano Lovato* 140; *Pierluigi Marquis* 335; *Ruggero Meneghetti* 103; *Edoardo Merlet* 69; *Piero Marise* 177; *Battistina Péaquin* 233; *Maura Susanna* 210; *Giampiero Valentino* 93.

SARRE

Union valdôtaine, Autonomiste, Fédération, ■s-Gauche valdôtaine: *Diego Empereur* (sindaco); *Roberto Vallet* (vicesindaco) 1409; *Silvano Paolino Avantey* 102; *Alfonso Eliseo Blanc* 61; *Elio Chamonin* 86; *Cesare Clap* 65; *Ugo Comé* 155; *Ivan Gerbore* 120; *Aldo Limonet* 230; *Adriana Meynet* 80; *Vilma Tiziana Miadini* 104; *Piero Olimar Pellu* 120; *Massimo Pepellin* 93; *Luigi Audisio Felice Persod* 67; *Massimo Rosset* 91; *Domenico Silvano Salvador* 106.

Avec ■■ **gens - Per la gente**: *Marino Barmaverain* 1075; *Silvana Pellissier* 1075; *Rinal-*■■ *Bal* 77; *Ercole Balestrieri* 30; *Nestore Coquillard* 67; *Giuseppe Garofano* 130; *Loris Lattanzi* 47; *Elia Cesare Murier* 51; *Romano Nelva Stellio* 62; *Severino Emanuele Noz* 71; *Luigi Renato Parolo* 30; *Mary Poletto* 42; *Salvatore Polimeni* 32; *Artemio Ronzani* 60; *Graziano Prospero Vallet* 198.

TORGNON

Pour le pays: *Filiberto Lucat* (sindaco); *Albert Chatrian* (vicesindaco) 225; *Bruno Aymonod* 6; *Rinaldo Barrel* 47; *Grato Chatrian* 14; *Aldo Gyppaz* 62; *Antonietta Maria Luisa Landi* 7; *Valeria Machet* 36; *Gilberto Neyroz* 47; *Emilio Perrin* 52; *Jean Paul Perrin* 49; *Stefano Perrin* 45; *Massimo Poletti* 16.

Unité per Torgnon unis pour Torgnon: *Livio Perrin* 172; *Mirko Garin* 172; *Luigi Accorsini* 29; *Marco Chatillard* 23; *Livio Chatrian* 20; *Luca Chatrian* 23; *Pietro Chatrian* 14; *Leo Gontier* 14; *Annie Merivot* 41; *Romano Pietro Mus* 29; *Ivo Perrin* 45; *Marilena Villettaz* 21; *Silvano Machet* 29.

VALGRISENCHE

Pour Valgrisenche: *Piergiorgio Barrel* (sindaco); *Carlo Viérin* (vicesindaco) 76; *Roberto Barrel* 22; *Danilo Bethaz* 6; *Marino Bethaz* 4; *Osvaldo Bethaz* 3; *Annalisa Bois* 10; *Tiziana Frassy* 11; *Graziano Gerbelle* 9; *Riccardo Moret* 20; *Sergio Togni* 11; *Adolfo Usel* 16; *Aurelio Usel* 8.

Pour ■ **pays Valgrisenche**: *Elia Vincenzo Bois* 65; *Enrico Frassy* 65; *Ernesto Bethaz* 20; *Livio Bethaz* 19; *Milena Bethaz* 14; *Paolo Bethaz* 2; *Camilla Boson* 7; *Felice Darbelley* 9; *Mario Ernesto Frassy* 4; *Franco Gerbelle* 7; *Laura Gerbelle* 10; *Michele Notari* 7; *Luca Usel* 15.

Montagna viva - Montagne vivante: *Fabrizio Bovard* 9; *Matteo Alberti* 9; *Irene Frassy* 2; *Daniela Fosson* 3; *Giorgio Alberti* 1; *Francesco Fogliato* 0; *Elisa Angela Gasperin* 0.

Confermati i sindaci ■ Pré-Saint-Didier, a La Thuile e a Morgex. Votanti oltre l'80 per cento

L'Alta Valle ha puntato sulla continuità

Tra gli obiettivi, recupero delle Terme e lavori pubblici

Gianluigi Miletto

I risultati elettorali dell'Alta Valle premiano la continuità. Riconfermati i tre sindaci uscenti con percentuali «sostanziose»: 77 per ■■■ per la lista di Gilberto Roulet a La Thuile, il 72 per la lista di Guido Cesal ■ Morgex ■ oltre il 60 per ■ lista di Riccardo Bieller ■ Pré-St-Didier. Alta ■ percentuale dei votanti: 80,4 a La Thuile (653 aventi diritto ■ 541 votanti), 85,4 ■ Morgex (1580 e 1358) ■ 83,5 a Pré-St-Didier (818 e683).

A **Pré-St-Didier** ■ risultato ■■■ urne è di 415 ■■■ alla lista numero uno «Pour Pré-St-Didier» capeggiata da Riccardo Bieller e Aldo Belfrond e 247 alla lista numero 2 «Les Amis de Pré-St-Didier» capeggiata da Francesca Vaglienti ed Armando Grange. Bieller e Belfrond sono visibilmente soddisfatti: «Il lavoro ■■ pago e anche le risposte date alla gente. Il ■■■ programma elettorale è stato preso dai progetti che ■■■ sul tavolo del Comune. La priorità è costituita dalle Terme, che significano turismo ■ servizi. Ci aspetta anche l'ammodernamento ■■ Piano Regolatore».

Il nuovo Consiglio sarà così composto: sindaco Riccardo Bieller, vicesindaco Aldo Belfrond, consiglieri Carlo Barmaz, Giovanni Casarotto, Mario Gaglianone, Ottavio Augusto Grange, Saveria Nocera, Agostino Perrod, Andrea Perrod, Massimo Rota, Alessandra Uva con l'aggiunta di un assessore tecnico preannunciato. Minoranza: Francesca Vaglienti, Armando Grange, Giulio Lale Demoz ■ Katia Scarpari.

Palazzo regionale, la sala stampa dove sono arrivati i dati delle comunali. A sinistra il senatore Guido Dondeynaz

A **Morgex** ha vinto ■ lista ■■■ 2 «Conoscere per amministrare meglio» capeggiata da Guido Cesal e Daniele Quinson, con 927 voti. La lista numero ■■■ «Obiettivo Morgex» capeggiata da Maria Cristina Vasini e Nicodemo Spatari ha conquistato ■ 371 voti. Cesal è più che soddisfatto. «Siamo saliti dal 59 per cento delle ■■■ elezioni al 72. Hanno vinto continuità, serietà ■ lavoro duro. Sono contento che l'elettorato abbia premiato chi lavora e non chi ha fatto una campagna elettorale denigratoria».

Il nuovo Consiglio: sindaco Guido Cesal, vicesindaco Daniele Quinson. Consiglieri: Armando Chanoine, Felicien Cornaz, Mimmo Domenighini, Ettore Jacrod, Marco Murachelli, Elena Pascal, Vittorio Pavese, Claudia Revel e Ruggero Veticoz. All'opposizio■■: Maria Cristina Vasini, Nicodemo Spatari, Silvana Chinaglia e Claudio Lyveroulaz.

A **La Thuile**, successo della lista numero 2 «Per La Thuile» capeggiata da Gilberto Roulet e Luigi Daniel, che ha ottenuto 408 voti. La lista numero uno «Alternativa per La Thuile» capeggiata da Giuseppe Alliod e Yiver Ama■ ha ricevuto 108 voti. Gilberto Roulet ha detto di «essere molto soddisfatto perchè la gente ha apprezzato ■ lavoro fatto, premiando anche la continuità. I programmi per il futuro ■■■ tanti, molti già impostati».

Nel ■■■ Consiglio siederanno il sindaco Gilberto Roulet, vicesindaco Luigi Daniel. Consiglieri: Ettore Boche, Daniele Collomb Celestina Grange, Alessandro Jacquemod, Ivan Jacquemod, Silvano Jamnaron-Perrod, Antonella Martinet, Maria Vittoria Menel e Giovanni Pino All'opposizione Giuseppe Alliod, Yiver Amato, Gianluca Cane e Peter Dalle Molle.

Vincitori e vinti, tutti soddisfatti

Giuseppe Jocallaz e Diego Empereur restano in carica a St-Pierre e Sarre

A Sarre è stato confermato alla carica di sindaco Diego Empereur

Sandra Lucchini

Nessun cambiamento a Saint-Pierre dove, nonostante la proposta di tre liste, gli abitanti hanno preferito continuare la strada tracciata dal sindaco uscente Giuseppe Jocallaz e dal suo vice Ermenegildo Del Degan. Sono stati premiati con 872 preferenze. «Abbiamo totalizzato oltre il 60 per cento dei voti validi - dice Jocallaz, alla sua seconda legislatura - Una buona parte di residenti ha riconosciuto il nostro impegno tributandoci un consenso che, lo assicuro, verrà mantenuto al massimo delle nostre possibilità. Votando a larga maggioranza la lista "Ensemble pour Saint-Pierre" è stata premiata la continuità amministrativa e ideologica». Nove i consiglieri di maggioranza.

Lo ritengono un risultato più che soddisfacente i candidati della lista n 1 «Lavoriamo per Saint-Pierre» che ha proposto, alla carica di sindaco Ermanno Bonomi e suo vice Ruggero Michieletto eletti da 244 abitanti «Da una prima analisi dice Bonomi risulta un evidente calo della lista dell'amministrazione uscente e un buon aumento di voti alle liste numero 1 e 3. Ci aspettavamo qualche voto in più che ■■■ non avrebbe modificato il risultato finale». Il candidato a sindaco fa notare che il totale dei voti delle due liste contrapposte a quella dell'Union Valdôtaine «è di oltre 500 voti. 100 in più della passata legislatura quando si contrapponeva alla lista dell'Union una sola lista civica».

Sui banchi dell'opposizione anche le due rappresentanti della lista civica, Donatella D'Anna candidata a sindaco e Susanna Zerkovich, suo vice, che hanno totalizzato 292 preferenze. Il risultato le soddisfa appieno. «La nostra lista sarà rappresentata nella minoranza del Consiglio da due consigliere - dicono - che, come promesso, si preoccuperanno di lavorare per concretizzare un Paese migliore». Ci rallegriamo anche perchè siamo riusciti ad annullare il tentativo di eliminarci o ridurre la presenza messo in atto dalla lista ausiliaria dell'Union valdôtaine»

Gli elettori di Sarre hanno espresso 1409 voti per riconfermare il sindaco uscente Diego Empereur, riproposto a sindaco in una coalizione formata da Union valdôtaine, Autonomisti, Federation e DS-Gauche valdôtaine Amministrerà insieme al ■■■ vice sindaco Roberto Vallet e ad altri 11 consiglieri

Non è passata la proposta innovatrice di Marino Barmaverain, presentato come sindaco e del vice Silvana Pellissier «Il 1975 consensi - dice Barmaverain - sono un buon risultato, anche se è difficile contrastare chi ha il potere. Molti residenti hanno preferito non esprimersi per vari motivi, sbarrando la strada ad una vera svolta per questo paese. La nostra minoranza rappresentata anche da 4 consiglieri si batterà per realizzare il programma illustrato alla popolazione»

I risultati ■ Quart

«Alle polemiche opponiamo il nostro lavoro»

QUART. «E' stato premiato il lavoro svolto ■■■ responsabilità e impegno». E' soddisfatto Andrea Rosset, riconfermato sindaco di Quart, con ■ collega vice sindaco Cesarino Collé. La lista e il programma «Pour Quart» hanno ricevuto ■■■ preferenze. «Chi ■ limita ■ polemizzare - prosegue Rosset - in maniera spicciola e soltanto a livello personale non può incontrare i favori di un elettorato che, invece, conferma la volontà di veder concretizzare progetti rispondenti alle aspettative. Nel prossimo quinquennio completeremo i piani lavoro avviati e getteremo le basi per un rilancio dei settori ■■■dine della vita amministrativa, sociale, culturale e sportiva del paese». I consiglieri che siederanno sui banchi della maggioranza sono 11.

La ■■■ coalizione, il «Polo per Quart», ha presentato per la ■■■ di primo cittadino Patrizia Diémoz e suo vice Pierino Frattallone. Sono stati votati da ■■■ residenti. I candidati non si reputano sconfitti; anzi, questi voti rappresentano, ■■■■ il loro commento, ■ desiderio di rinnovamento di ■■ gruppo di abitanti che deve ■ssere preso in considerazione. «Riteniamo - dice Patrizia Diémoz - ancor più fondamentale la nostra presenza in Consiglio dove la ■■■■ minoranza sarà rappresentata da ■ consiglieri. Profonderemo ■ nostro impegno per contrastare una gestione autoritaria dell'amministrazione. Intendiamo dimostrare che la ■■■ stra ■■■ una vera alternativa ■ ■■■ verificheremo la fiducia riscossa dagli elettori». [s. l.]

Nella Comunità montana Grand Combin il valore più basso dei votanti è stato quello di Gignod con il 67 per cento

La Comba Freida conferma 10 sindaci su 11

A Etroubles Edy Pasquettaz battuto dallo sfidante Massimo Tamone

Bruno Baschiera

Le votazioni nella Comunità montana del Grand Combin hanno mostrato alcuni elementi caratterizzanti: il primo è stato quello dell'alta percentuale dei votanti, anche nei Comuni nei quali era presente una sola lista e ■■■ valori del 95 per cento o poco distanti in quelli nei quali le «formazioni» che si ■■■ affrontate nella campagna per amministrare il paese sono state più di una.

Il valore di votanti più basso, ma sempre più che accettabile, è stato quello di Gignod, con il 67 per cento. Sei Comuni, degli undici del comprensorio, hanno fatto segnare un valore di votanti superiore al ■■ per cento e sono stati: Allein, Bionaz, Etroubles, Ollomont e Roisan. ■ Saint-Oyen ha votato l'86 per cento degli aventi diritto, un tasso ottimo considerato che vi■■■ una sola lista.

L'altro elemento di spicco ■ stata l'altissima percentuale ■ sindaci uscenti che sono stati riconfermati. ■■ 11, con la sola vittoria dello «sfidante» Massimo Tamone ■■ Etroubles che ha battuto Edy Pasquettaz, primo cittadino che si era riproposto. In alcuni casi vi è stato ■■ vero e proprio «testa a testa», del resto anche prevedibile considerato il numero ridotto di votanti.

■■ vediamo la situazione in un ideale «percorso» che parte dal colle del Gran San Bernardo.

A Saint-Rhémy-en-Bosses ha vinto la lista del sindaco uscente Edy Avoyer che ha superato quella di Nestore Ettore Ronc, già sindaco per molti anni nel passato. Il vice sindaco della lista vincente «Tradition, progrés, communauté», Aurelio Marguerettaz ha ■tto «la vittoria ci gratifica, è un segno ■ fiducia da parte della popolazione e ci consente di ultimare quei lavori che non ■ possono portare avanti in ■■■ sola legislatura, con ■ sprone di una minoranza che, in un sistema democratico, deve sempre essere presente».

A Saint-Oyen, lista unica ■ riconferma di Mario Deffeyes, con l'86 per cento dei votanti «valore che soddisfa me e i miei compagni di lista, un segno di apprezzamento e fiducia», ha detto ■ primo cittadino riconfermato.

Ad Etroubles ha vinto la lista «Etroubles notre pays» guidata da Massimo Tamone, che ha battuto quella guidata dal sindaco uscente Edy Pasquettaz. Il neo sindaco ha detto, ■■■ i suoi compagni di lista, che «vi sarà l'impegno a lavorare sodo nell'interesse della comunità, con spirito di servizio e raccogliendo ■ indicazioni che verranno dai cittadini»

Ad Allein ha vinto la lista del sindaco uscente ■rik Patrocle che ha superato quella capeggiata da Claudio Nex. A Gignod riconferma di Claudio Bredy. A Doues, presente ■■■a sola lista, sarà sindaco anche per la prossima legislatura Eugenio Isabel.

Spostandoci sulla direttrice opposta, sulla sinistra orografica del Buthier e poi verso la Valpelline, il primo risultato da segnalare è la riconferma, a Roisan, di Silvio Barrel, che ha superato le altre due liste presenti nel Comune, quella guidata da Luciana Casagrande e quella con capolista Franco Carral, già sindaco nel passato. A Valpelline vi era invece una lista sola, ed è stato riconfermato Aldo Chenal, che si è detto «un po' dispiaciuto del fatto che non ci fossero liste alternative, un confronto anche serrato non guasta mai ■■ democrazia»

Ad Ollomont ha vinto Giulio Dannaz, sindaco uscente, che ha battuto la lista guidata da Giorgio Bal, a Bionaz riconferma per Giulio Venturini che ha battuto la compagine guidata da Armando Chentre e ad Oyace, infine, il sindaco uscente Ettore Favre ha avuto la fiducia per un solo voto in più rispetto alla lista guidata da Massimo Chenal.

Panoramica di Etroubles, l'unico paese della valle del Gran San Bernardo e della Valpelline che ha cambiato sindaco

«Ritengo - dice Barmaverain - sono un buon risultato, anche se è difficile contrastare chi ha il potere. Molti residenti hanno preferito non esprimersi per vari motivi, sbarrando la strada ad una vera svolta per questo paese. La nostra minoranza rappresentata anche da 4 consiglieri si batterà per realizzare il programma illustrato alla popolazione»

I RISULTATI COMUNE PER COMUNE

VALPELLINE

Pour le progrès ■■■ Valpelline: *Aldo Chenal* (sindaco); *Daniele Giuseppe Restano* (vicesindaco) 292; *Remo Ansermin* 42; *Rodolfo Ansermin* 57; *Mario Bondaz* 41; *Cristian Bredy* 48; *Lucia Cheillon* 24; *Augusto Daniele Chevrère* 16; *Sonia Gachet* 70; *Sara Enrica Lorenzi* 27; *Giovanni Battista Madonna* 26; *Patrick Petey* ■■.

VALTOURNENCHE

Qualità e progresso: *Giorgio Pession* (sindaco); *Eugenio Torri* (vicesindaco) 980; *Walter Bich* 37; *Cesare Bruni* 107; *Deborah Rosa Camaschella* 102; *Domenico Chatillard* 151; *Marino Gaspard* 42; *Silvano Gorret* 102; *Mara Guariento* 63; *Gabriele Giovanni Maquignaz* 196; *Diego Oddi* 42; *Giuliano Trucco* 87; *Luca Giovanni Maria Varvello* 211; *Marzia Vuillermoz* 24; *Matteo Zanetti* ■■■.

■■■ **civica indipendente:** *Valerio Cappelletti* 586; *Federico Maquignaz* ■■■ *Henry Bannasse* 27; *Benvenuto Basso* 63; *Rosanna Berthod* 14; *Piero Bich* 90; *Liliana Carrel* 12; *Liliana Gaspard* 103; *Armando Maurizio Gorret* 32; *Vincenzo Marcheselli* 80; *Mario Perruquet* ■■; *Vincenzo Porpiglia* 84; *Serafino detto Sigi Sigismondi* 78; *Claudia Carolina Stinghel* 26; *Angelo Vullet* 60.

VERRAYES

Unis pour Verrayes: *Claudio Foudon* (sindaco); *Carlo Lillaz* (vicesindaco) 532; Stefano Aguettaz 15; *Giuseppe Tommaso Bornel* 153; *Milena Chapellu* 63; *Diego Fourdon* 147; *Elena Foudon* 32; *Elia Davide Foudon* 90; *Anna Lillaz* 88; *Andrea Lombard* ■■; *Claudio Lombard* 13; *Marco Lombard* 28; *Cristina Marquis* 25; *Salvatore Porzu* 50; *Cesare Rumolivaz* 56.

Insieme per Verrayes-unis pour ■ pays: *Ivo Lavevaz* 355; *Giuseppe Giuliano Aguettaz* 355; *Fernando Cappelletti* 43; *Christian Cavorsin* 68; *Ezio Chapellu* ■■; *Lorenzo Chapellu* 27; *Livio Comin* 15; *Antonio Cortese* 18; *Marcello Giuseppe Foudon* 28; *Eliseo Giuseppe Lombard* 11; *Graziella Vittorina Marquis* 46; *Luciano Francesco Michelet* 12; *Ezio Bruno Petey* 17; *Anny Petit-Pierre* 36; *Roberta Rosati* 18.

VERRES

Nous pour Verrès: *Piero Prolu* (sindaco); *Iolanda Casadei* (vicesindaco) 1299; *Aurora Bal*■ 129; *Ivan* ■■ *det* 70; *Egle Bruzio* 143; *Luigi Bruna* 33; *Fabrizio Casiraghi* 49; *Roberto Fosson* 85; *Graziano Lazier* 52; *Paola Moussanet* 88; *Silvio Perruchon* 109; *Giovanni Rigotti* 101; *Piero Squinobal* 242; *Sabina Thoux* 102; *Susy Vallino* 102. **Lista civica per Verrès:** *Enzo Bonin* 461; *Mauro Dell'Uomo D'Arme* 461; *Sonia Casadei* 29; *Renata July* 39; *Roberta Nicod* 9; *Maria Sol Zambon* 14; *Fabrizio Avondoglio* 42, *Pietro Raisotti* 24; *Nicodemo De Masi* 30, *Aurelia Herssaz* 23; *Stefano Lazzeri* 18; *Antonio Miglionini* 53; *Stefano Giuseppe Pellicano* 82; *Sandro Porro* 55; *Alessandro Rossi* 61.

VILLENEUVE

Pour le ■■■: *Clemente Augusto Maria Dupont* (sindaco); *Sandro Poriset* (vicesindaco) 434; *Cristina Bethaz* 38; *Silvio Ceriano* 96; *Raffaella Darensod* 56; *Stefano Domaine* 48; *Vittorio Paolo Dupont* 92; *Richard Ferrod* 47; *Bruno Evarista Jocallaz* 65; *Massimo Pellissier* 21; *Valter Perrier* 68; *Renzo Eliseo Petigat* 52.

Union valdôtaine Autonomie Communale: *Andrea Burnaz* 306; *Lorena Perrier* 306; *Nadia Fenoil* 30; *Walter Piergiorgio Dal Canton* 58; *Franco Carcereri* 9; *Luigi Patruno* 55; *Teresio Gabriele Petigat* 35; *Luigi Curlin* 16; *Edi Aymonod* 25; *Ettore Lavy* 71; *Antonio Accotzu* 33; *Loris Trento* 32; *Andrea Aral* 33; *Claudio David* 16; *Maurizio Murcati* 18.

Cambio della guardia nelle amministrazioni di Gressoney, Challand-Saint-Anselme e Champorcher

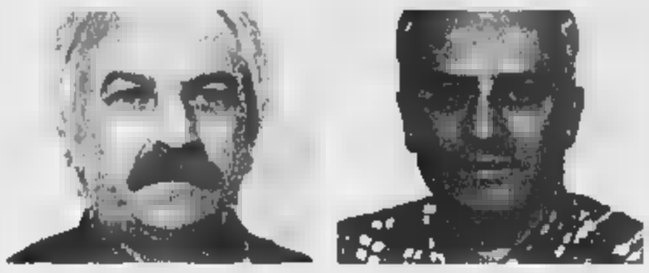
Novità nelle vallate, «pianura» conservatrice

A Pont-St-Martin, il centro-sinistra è ridotto a un terzo dei voti

Daniela Giachino

Conferme nelle vallate centrale, novità in quelle laterali: così si potrebbe riassumere il risultato del voto in molti Comuni della Bassa Valle. A **Challand-St-Anselme**, dove Giovanni Bonin chiude il suo mandato a 77 anni, di cui 25 da sindaco, Subentra Graziano Grosjacques, affiancato da Romina Nicolet, consigliere nella passata legislatura «Sono rimasto senza parole. Un risultato così non ce lo aspettavamo».

A **Challand-St-Victor**, riconferma con quasi il doppio dei voti per Pierpino Bertacco. A **Brusson** la lotta elettorale fino all'ultimo aveva creato molta attesa. I risultati hanno visto riconfermare, con uno scarto di poco, Elso Gerandin. Un particolare curioso a **Montjovet**: il sindaco uscente, Tréves Mauro, lascia il posto a Ivo Surroz, ma farà parte della maggioranza.



Da sinistra, gli ex sindaci delle due Gressoney Aurelio Wolf e Luigi Filippa

Situazione anomala a **Châtillon** dove si sono ripresentati soltanto 6 consiglieri e un assessore, suddivisi però sulle 3 liste. E' risultato vincente la formazione capeggiata da Silvano Vesan (con 4 esponenti della precedente legislatura) che dichiara di «avere un'equipe meravigliosa che lavorerà innanzi tutto per migliorare la viabilità».

Delusione a **Pont-St-Martin** nelle parole di Ferruccio Mannini a capo della lista «Per una scelta di centro-sinistra». «Pensavamo a un risultato migliore. Abbiamo perso un terzo dei voti rispetto a 5 anni fa. Ora pensiamo a una rotazione dei 5 eletti in Consiglio comunale». Un consigliere per la lista «Polo per Pont-St-Martin» e maggioranza assoluta per la lista «Autonomie comunale». Soddisfatto il sindaco riconfermato Alberto Cretaz. «Per prima cosa attueremo un progetto sull'ordine pubblico, per dare più sicurezza agli abitanti».

La Valle dell'Ayasse, ci saranno due nuovi sindaci in 2 Comuni: Celestino Savin, consigliere nella passata amministrazione, a **Champorcher**, e Ilo Chanoux, consigliere uscente, a **Pontboset**. «Sono contento» dice Chanoux «E' andata al di là delle nostre previsioni. Le possibilità per vincere c'erano, ma non con questo margine».

Qualcosa è cambiato nella Valle del Lys. A **Gressoney-La-Trinité**, dove nel '95 non era stato raggiunto il quorum, è stata premiata la lista «Uniti per Trinité» eleggendo sindaco Remo Vicquery al posto di Aurelio Wolf. Il nuovo vice sindaco, Ilario Tolosa, si dichiara soddisfatto: «Ci rimboccheremo le maniche per riuscire a conquistare la fiducia di tutti».

A **Gressoney-St-Jean** una sfida alla pari ha decretato la vittoria di Aldo Comé, che ha sconfitto Luigi Filippa , sindaco dal 1990. Cauti i commenti del nuovo sindaco: «E' andata benissimo, più di quanto ci potevamo immaginare».

Premiata per 12 voti a **Gaby** la lista «Autonomie comunale» con l'elezione a sindaco di Benito Mustacchi e a suo vice Mauro Stevenin, unico candidato dei quattro proposti dalle due liste a vivere nel paese.

Anna Chiaraviglio ha ottenuto 42 voti su 73

Eletta a La Magdeleine l'unica donna sindaco

LA MAGDELEINE

Anna Chiaraviglio, iscritta all'Uv, sindaco uscente di La Magdeleine, è stata riconfermata con 42 consensi, che condivide con il vice sindaco Francesco Mauris nella lista «Presente, futuro, La Magdeleine 2000» formata da rappresentanti dell'Uv e da indipendenti. «I 73 votanti - dice - hanno espresso per la nostra proposta elettorale un consenso lusinghiero, che ci permetterà di concretizzare buona parte del programma illustrato».

La 2ª legislatura di questa donna-sindaco, l'unica eletta in questa competizione elettorale, si svolgerà «all'insegna del rilancio qualitativo del paese. «Soprattutto - dice il sindaco che amministrerà con altri 7 consiglieri - nell'ambito turistico, settore che intendiamo incrementare con proposte mirate a mantenere il turismo famigliare, caratteristica del luogo. Pensiamo anche di convocare il primo Consiglio della legislatura tra un mese per dibattere l'adeguamento legislativo del Piano regolatore e alcuni altri piani lavoro in via di definizione». **[s. l.]**

Il sindaco Anna Chiaraviglio

Le unioni delle opposizioni si sono tradotte in un disastro a St-Vincent e Verrès. L'unica eccezione a St-Jean

Dalle urne esce il grande flop delle alleanze

Ma gli elettori hanno anche punito vice sindaci e assessori uscenti

Stefano Sergi

L'unione degli avversari ha fatto la forza dell'Union valdôtaine. Il movimento autonomista, nei paesi in cui ha avuto di fronte liste che si sono raggruppate dopo le divisioni del '95, ha fatto l'en plein di voti. Ne sanno qualcosa in Bassa Valle, dove chi pensava di spodestare l'Uv dai municipi ha di che meditare per il futuro.

St-Vincent e Verrès sono i due esempi più eclatanti, Gressoney-St-Jean l'eccezione. Ha riflettere un'altro dato, stavolta dalla parte dei vincitori. Ci sono Comuni in cui al successo del sindaco è corrisposta una sonora torta in faccia per assessori e vice sindaci uscenti. Come a St-Vincent, con Roberto Conchatre (per 5 anni vice di Borgiol) e Gianpiero Valentino (assessore uscente) sbattuti fuori non solo dalla giunta, ma anche dal Consiglio. Stessa sorte a Pont-St-Martin per Sandro Juglair, dal '95 vice di Alberto Crétaz, che pur essendo anche presidente dell'Apt Monte Rosa ha raccolto 49 miseri voti e se ne andrà a casa.

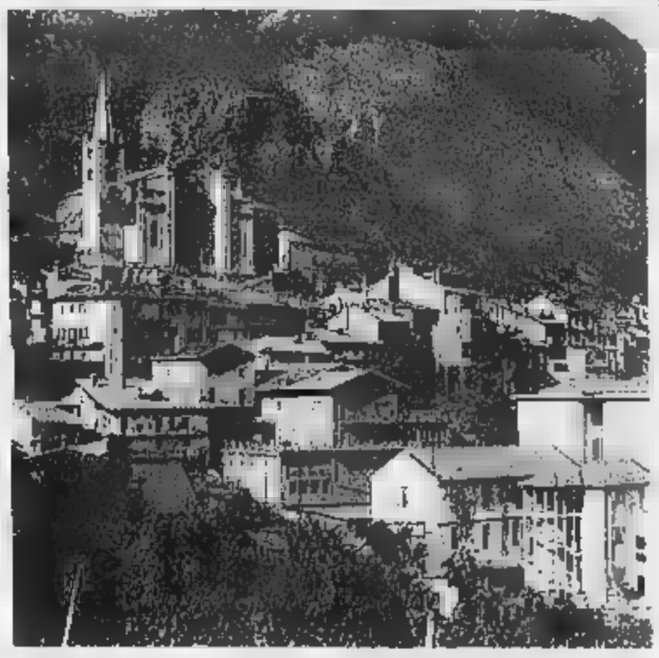
Nella Riviera delle Alpi Mario Borgiol temeva di lasciare il suo posto a Dario Bonizzo, leader del tonnellaggio schieramento del Gruppo Civico alleato, quest'anno, con la sinistra di Sergio Peaquin. Cinque anni fa Dufour-Bonino raccolsero 897 voti, contro i 1167 di Borgio-Conchatre. Ma nel '95 c'erano anche le liste di Enrico Romagnoli (301 voti) e Sergio Peaquin (986). Quest'anno le liste si sono ridotte a due su quattro, ma per Dufour e Peaquin (oltre 1800 voti ciascuno) cinque anni fa è finita malissimo. 788 consensi, contro i 2257 di Borgio, che ha raddoppiato le preferenze. Ma se la gente ha premiato il lavoro svolto dal sindaco negli ultimi cinque anni, ha nello stesso tempo castigato il vice Conchatre (126 voti) e l'assessore Gianpiero Valentino (96), entrambi esclusi dal Consiglio. Ha raddoppiato i consensi Tamara Cappellari (assessore al Turismo, da 96 preferenze a 170), mentre li ha addirittura triplicati l'altro assessore Pierluigi Margoia (335 voti contro i 111 del '95).

Stessa situazione a Verrès. Cinque anni fa contro Piero Prola e Iolanda Casadei (che presero 797 voti) si schierarono la lista civica di Enzo Bonin (625 voti) e quella di sinistra capeggiata da Maura Dell'Uomo D'Arme. L'opposizione quest'anno si è alleata, con il risultato di decretare il trionfo di Piero Prola e Iolanda Casadei: 461 preferenze contro le 1209 di sindaco e vice uscenti. Tra i vincitori, emerge l'ottimo risultato dell'assessore (riconfermato) Piera Squinobal, passata dalle 143 preferenze del '95 alle 242 attuali. A Verrès, in particolare, le elezioni hanno avuto una vigilia a dir poco agitata. Lettere anonime e polemiche si sono sparse a macchia d'olio. Piero Prola è diplomatico: «E' un risultato che dimostra come gli assembramenti non paghino. La gente ha avuto fiducia nel lavoro che abbiamo svolto, giudicandolo serio e determinato. E non ha considerato le cattiverie gratuite emerse alla vigilia».

A Châtillon Silvano Vesan, come da pronostico, non ha avuto grandi problemi a occupare il posto lasciatogli da Roberto Oggiani. In termini numerici, i risultati si equivalgono rispetto a 5 anni fa, ma all'epoca Oggiani e la Fédération si presentarono in solitaria e non alleati, come oggi, con l'Uv. Vesan ha raccolto 1711 preferenze (Oggiani 1684), Giuseppe Moro 1155 (nel '95 la lista di Luigi Ciocca con Uv e Ds ottenne 1161 voti). Spicca, semmai, la discesa della lista civica di Luciano Ferri, passata dai 319 voti del '95 ai 212 attuali.

Nella Bassa Valle le alleanze hanno fatto un «flop» colossale, con l'eccezione di Gressoney-St-Jean, dove le tre liste del '95 sono diventate due. E Luigi Filippa (279 voti cinque anni fa) ha dovuto lasciare la poltrona da sindaco a Aldo Comé, che ha raggruppato le liste che nel '95 furono capeggiate da Guglielmo Ceresa (192 preferenze) e Dante David (100 voti).

Elettori nella Riviera delle Alpi e, in alto da sinistra, Roberto Conchatre e Sandro Juglair, i due vice sindaci di St-Vincent e Pont-St-Martin esclusi dal Consiglio



Una veduta di Châtillon dove è stato eletto sindaco Silvano Vesan

Rimangono al potere nei governi locali le liste di maggioranza anche a Torgnon e a Chamois

Valtournenche, mantenuti i vecchi equilibri

Ad Antey-Saint-André, l'ex sindaco è stato battuto per soli 3 voti

Luigi Castellarin

Cambiamento o rinnovamento sono state fra le parole più inflazionate nei comizi di queste elezioni amministrative. Ma sono rimaste soltanto parole nella Valtournenche, dove gli elettori hanno confermato le liste proposte dalle vecchie amministrazioni. Fa eccezione Antey-St-André dove la formazione del sindaco uscente, Marco Poletto, ha perso le elezioni per 3 voti. Così, Roberto Brunod è tornato ad occupare la poltrona di sindaco, già sua dal 1985 al 1995. Un ritorno della vecchia guardia, dunque, che conferma il comportamento conservatore degli elettori valtornein.

A Valtournenche, Antonio Carrel, dopo tre legislature, si è ricandidato. Il suo partito (l'Uv) ha proposto Giorgio Pession con Eugenio Torri vice (Fédération), contrapposta alla lista di Valerio Cappelletti che aveva già guidato l'opposizione nella vecchia amministrazione, con vice Federico Maquignaz (Uv), già vicesindaco nella vecchia maggioranza di Carrel, dalla quale si era dissociato per divergenze sulla realizzazione del programma.

Bruno Brunod ha battuto Marco Poletto ed è tornato ad occupare la poltrona di primo cittadino che era già stata sua dal 1985 al '95

La spaccatura nell'Uv non ha impedito ai candidati della vecchia maggioranza di imporsi con voti e consiglieri, contro i 586 ottenuti dalla formazione di Cappelletti, con 4 consiglieri come nelle precedenti elezioni. «Devo ringraziare gli elettori per aver creduto nella nostra squadra e nel nostro programma».

Diverso il tono del commento di Valerio Cappelletti: «Sono amareggiato dal fatto che i anni di opposizione non siano stati apprezzati in termini di voto dagli elettori. Non me l'aspettavo. Posso assicurare, comunque, che continueremo a fare il lavoro fino in fondo, un'opposizione costruttiva, finalizzata al solo bene del paese».

Ad Antey-St-André, Roberto Brunod (204 voti) contento della vittoria sul filo di lana (3 voti), non nasconde un pizzico di disappunto per un successo che sperava più consistente. Dice: «Ritorno con soddisfazione al lavoro dopo parentesi dei 5 trascorsi per portare a compimento il progetto che nelle due legislature precedenti avevo avviato». Si propone di farlo con il suo vice Evaristo Gorelli, e 9 consiglieri. Marco Poletto (ha come vice Lorella Vezza, voti), non nasconde che «bruci» perdere per 3 voti: «Guiderò l'opposizione (4 consiglieri, ndr), in modo costruttivo, con obiettivo il bene del paese e della popolazione».

Confermata la squadra uscente a Torgnon con Filiberto Lucat sindaco e Albert Chatrian vice: 225 voti e 9 consiglieri contro i 172 e i 4 consiglieri di Livio Perrin e Mirko Perrin. «Segno che è stato apprezzato il lavoro fatto», ha detto Stefano Perrin, consigliere di Lucat con 45 preferenze.

E' stato confermato, poi, sindaco a Chamois Luca Rigollet, con Ezio Lettry vice con 77 voti e 11 consiglieri nell'unica lista presente.

A Valtournenche eletti sindaco Giorgio Pession e suo vice Eugenio Torri

La FORZA *e* LA *leggerezza dell'*ACQUA.

L'acqua Courmayeur ha un alto contenuto di Calcio ■ Magnesio.
Una bottiglia da 1,5 litri contiene oltre 775 mg di Calcio e 111 mg di Magnesio, rispettivamente il 65% e il 37% del fabbisogno giornaliero.

Acqua minerale naturale Courmayeur: fonte di salute quotidiana.

RISULTATI ANALITICI mg/l

Calcio	517	Solfati	1371
Magnesio	67	Idrogeno carbonati	168
Potassio	2	Nitrati	<2
Sodio	1	Fluoruri	<1
Silice	5	Cloruri	<1

Residuo fisso ■ 180°C: 2264 mg/l
pH 7,4

L'acqua Monte Bianco ha tutta la leggerezza di un'acqua oligominerale a basso contenuto di sodio, e la purezza della montagna più alta d'Europa.
Sgorga a 1518 metri, nel cuore del massiccio del Monte Bianco.

Acqua minerale naturale oligominerale Monte Bianco: la quota più alta della leggerezza.

RISULTATI ANALITICI mg/l

Solfati	36,3	Idrogenocarbonato	67,1
Calcio	31,1	Nitrati	<1
Magnesio	2,4	Fluoruri	<1
Potassio	1,9	Cloruri	<1
Sodio	1,2		

Residuo fisso a 180°C: 122 mg/l
pH 7,9

COURMAYEUR — MONTE BIANCO

■■■■■ MONTE BIANCO - ■■■■ DI COURMAYEUR SpA
Piazza Beato Vuillerme de Leaval, 6/8 - 11017 Morgex (AO) Tel. 0165 801811 - Fax 0165 801810

Salite importanti (c'è la «Cima Coppi») con trasmissione tv in tutto il mondo

Il Giro d'Italia si vincerà nel Cuneese

Le tappe Genova-Prato Nevoso Due Frabose e Saluzzo-Briancon (con l'Agnello) decisive

Lorenzo Tanaceto

CUNEO

Salito (dopo la benedizione del Papa, venerdì mattina) partirà l'attantatreesima edizione del Giro ciclistico d'Italia. A parte la passerella finale, con la tranquilla Torino-Milano, gli ultimi tre giorni (da giovedì 1° giugno al sabato 3) decideranno la corsa: e due di loro saranno nel Cuneese. Anche quest'anno la «Grande», che ospita la carovana per l'undicesimo anno consecutivo, si può definire protagonista della rassegna. Giovedì primo giugno si disputerà la Genova-Prato Nevoso. Le Due Frabose, sullo stesso traguardo (che, anzi, sarà spostato due km ancora più in alto) sul quale nel '96 il russo Pavel Tonkov conquistò definitivamente la maglia rosa di leader.

Il giorno successivo toccherà all'altrettanto fascinosa Saluzzo-Briancon, una frazione nella quale i corridori dovranno superare il mitico Colle dell'Agnello, che con i suoi 2748 metri di altezza sarà la montagna più alta del Giro del 2000, quindi «Cima Coppi».

Da quest'anno, lo staff cuneese del Giro che fa capo al Comitato Organizzatore Locale, il «Col» (presieduto da Ferruccio Dardanello, con Lorenzo Toaldi e Guido Campana dirigenti operativi), spinto dall'affetto che nel Cuneese gli sportivi di ciclismo hanno non solo per il Campionissimo, ma anche per il suo tradizionale rivale, hanno inventato il Premio «Cino Bartali-Le Alpi del Mare», con il quale ogni anno (e a giugno toccherà all'Agnello) verrà premiato l'atleta che transiterà per primo sulla vetta dedicata al grande Fausto. E con Le Alpi del Mare si vorrà lanciare ancora di più il progetto - accarezzato e spinto con furore dallo stesso Dardanello - di unire in un'unica macro-regione la provincie di Cuneo, Imperia e Nizza.

Ieri mattina in prefettura a Cuneo (con il prefetto Mario Spanu, il questore Isidoro Adornato, forze dell'ordine, sindaci, amministratori e il rappresentante della Provincia) si è svolto un vertice organizzativo per garantire alla corsa oltre allo spettacolo (sulle montagne cuneesi sono attese centinaia di migliaia di tifosi) la massima sicurezza.

Anche le immagini delle tappe cuneesi del Giro d'Italia (che la Rai, secondo il suo stesso annuncio, seguirà con generosa dotazione di telecamere e attrezzature tecniche d'avanguardia) saranno diffuse in tutto il mondo: oltre alla pressoché totale copertura in diretta europea, tramite il canale Rai-Sport Satellite le salite del Cuneese si vedranno anche in Nord e Sud America, in parte dell'Africa e in Giappone. Un bel colpo per la promozione del territorio.

Sotto, Ivan Gotti (l'ultima maglia rosa) A lato, da sin., il questore Isidoro Adornato, Ferruccio Dardanello Lorenzo Toaldi e il prefetto Mario Spanu

Mondovì, arriva Chiappucci

E' il «testimonial» della gran fondo dal ricco montepremi per gli atleti

MONDOVÌ

Le Terme di Lurisia hanno ospitato la presentazione del Giro delle Valli Monregalesi, «memorial Pierino Gazzola» di domenica 4 giugno sulle strade che circondano Mondovì. «Testimonial» della gran fondo amatoriale, inserita nel «Ranking 2000» e nel «Circuito Triofio Piemontese» sarà Claudio Chiappucci, che sarà presente (naturalmente fuori gara). La prova, di 144 km, è interessante sotto il profilo tecnico, con molti saliscendi e due salite impegnative nella seconda parte del tracciato.

L'avvocato Paolo Gazzola, «padrino» della manifestazione, ha sottolineato le caratteristiche della prova che si distingue per la massima sicurezza sulle strade, grazie alla collaborazione di vigili urbani, carabinieri, polstrada e Protezione civile, per l'ospitalità offerta dai commercianti locali, per il «robusto» pacco gara ai concorrenti e per il ricco montepremi.

Luca Asteggiano, presidente della As Cielo Amateur, che organizza la gara, ha illustrato la prova, soffermandosi anche sulle manifestazioni di contorno nella settimana in cui transiterà il Giro d'Italia nel Cuneese.

Per gli sportivi che arriveranno da lontano è stata studiata una convenzione alberghiera col Consorzio Le Alpi di Mondovì (telefono 0174/44203), ribattezzata «Formula Giro», un soggiorno di quattro giorni nel Monregalese per seguire la corsa rosa e partecipare alla gran fondo. Nel periodo della gara si svolgeranno la «Coppa Cincoso» per Allievi e la prova di mountain-bike per gli alunni delle Medie del Monregalese. [a. c.]

Basket di A2, i biellesi vanno alla «bella» giovedì a Jesi

Fila-spettacolo con la Sicc ora non è vietato sognare

Daniele Pasquarelli

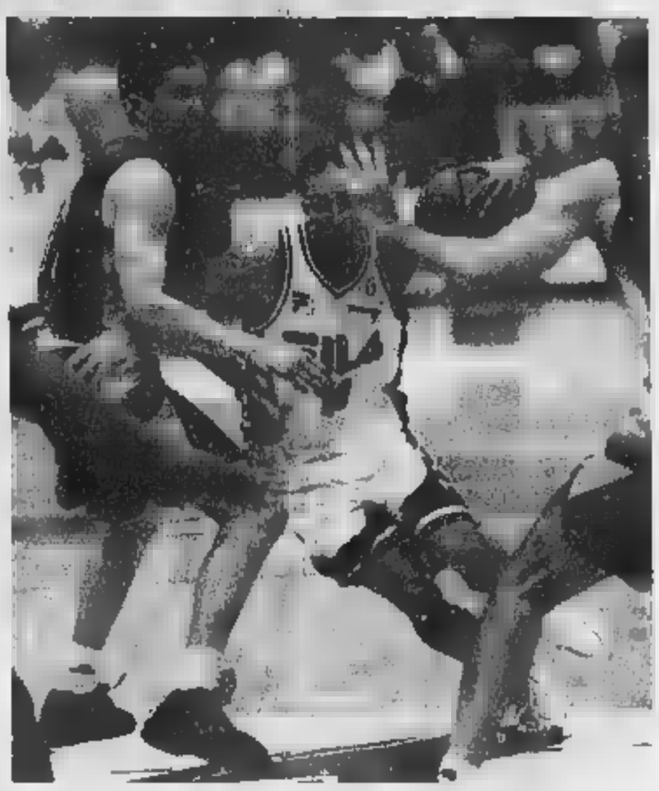
BIELLA

Frase celebre presa a prestito dal calcio: «non dire gatto [redacted] l'hai nel [redacted]». Con la netta vittoria della Fila su Jesi anche in gara-4, la sfida play-off tra biellesi e marchigiani è tornata in perfetta parità, sul 2-2: tutto è quindi rimandato alla «bella» in programma giovedì sera (ore 20,30) sul parquet del Palatabano, quando i due quintetti si giocheranno l'accesso alla finalissima per la promozione in A1.

Dal 2-0 in favore della Sicc [redacted] pareggio: cosa è cambiato? «Soprattutto l'atteggiamento mentale - risponde Giampaolo Zamberlan, capitano dei rossoblù -. Giovedì scorso in trasferta, dopo due ko consecutivi, siamo scesi in campo consapevoli di non aver più nulla da perdere: abbiamo giocato con grande tranquillità e abbiamo vinto. Domenica al palazzetto è accaduta la stessa cosa e adesso dobbiamo mantenere l'identica condizione mentale, fatta di serenità e concentrazione. In una partita secca può accadere di tutto».

Di fronte a 25[redacted] tifosi (tutti paganti, considerato che gli abbonamenti erano scaduti), il quintetto di coach Danna è riuscito anche a dare spettacolo, in particolare all'inizio dei due tempi, [redacted] i duo Sorrentino-Erdmann a tratti inarrestabile. Ma la chiave della vittoria non va ricercata solo nell'exploit dei due attori principali. Tutta la squadra è apparsa più tonica rispetto alle uscite precedenti, sorretta sotto i tabelloni da un Pessina finalmente ritrovato che ha saputo sfruttare al meglio gli accorgimenti difensivi imposti da Danna, che tanto hanno fatto soffrire i lunghi avversari e in particolare Lokhmanchuk. Purtroppo proprio Pessina non sarà al massimo della condizione atletica per la trasferta di giovedì: l'infortunio patito alla caviglia sinistra nel primo tempo del match al palazzetto (già durante l'intervallo gli era stata praticata un'iniezione di antidolorifico), lo obbligherà a saltare i prossimi allenamenti.

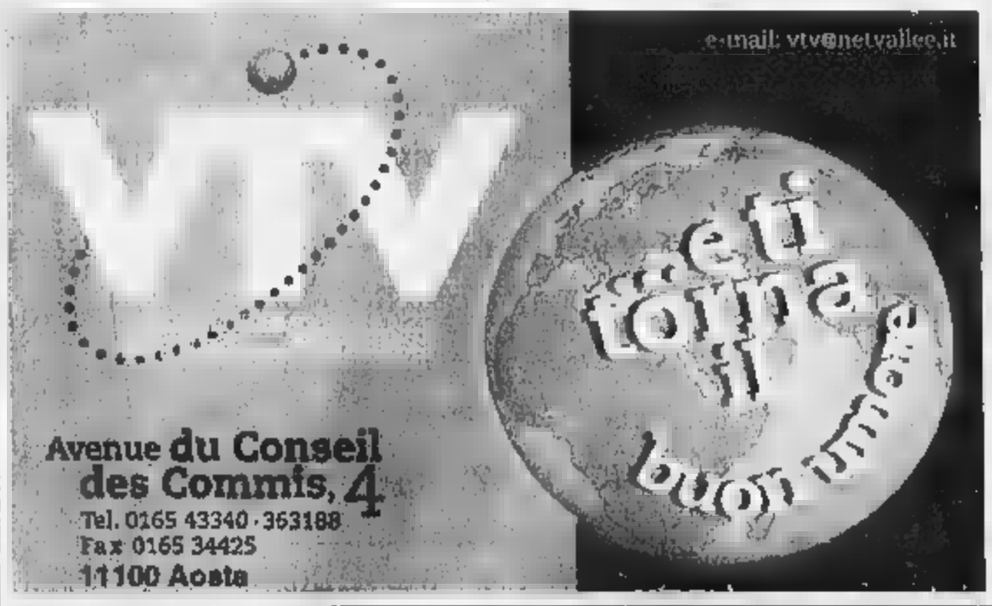
La statistica indica che nessuna squadra, partita dallo 0-2, è mai riuscita a conquistare una finale-promozione. «Noi restiamo i favoriti - commenta Gobbia, coach della Sicc -. Ma se prima la percentuale di vittoria era del 60 per cento ora è scesa al 52, per non dire alla pari». Federico Danna è più o meno dello stesso parere. «Giocare la bella in casa comporta per Jesi un buon vantaggio - spiega l'allenatore della Fila -. Ma in questi play-off [redacted] vi è nulla di razionale e dunque i giochi [redacted] apertissimi».



Impresa della Fila che contro Jesi ha rimesso in discussione l'esito dei play-off

Sugli scudi la coppia Sorrentino-Erdmann Pessina infortunato

CHRYSLER - JEEP
AUTOSTANDAR Motors Co. srl
By AUTOINTERNATIONAL srl
AOSTA - Via Parigi 55 - Tel. 0165.554456



Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di AOSTA
Piazza Chanoux, [redacted]
Tel. 0165.231424
0165.230092

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
800-011959 Numero Verde
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

HAI VISTO LA FOTO DEI TUOI RAGAZZI?
MESSAGER DES SPORTS
IN TUTTE LE EDICOLE
950 FOTO A COLORI
DI 7500 SPORTIVI VALDOSTANI

Calcio, il mister del Valle d'Aosta commenta il successo di domenica sull'undici dell'Elmas

«In campo abbiamo mostrato gli artigli»

Domenica, rossoneri al «Puchoz» contro la Sangiustese

Sigrido Benaytan
AOSTA

Una vittoria che può valere la riconferma in serie D. Il Valle d'Aosta torna dalla trasferta sul campo dell'Atletico El[illegible] con un successo di fondamentale importanza sulla via della salvezza. I 3 punti conquistati in terra cagliaritana hanno consentito ai rossoneri di portarsi a quota 38. Alle spalle della squadra del presidente Benin ci sono l'Entella, la Novese (37 punti), l'Olbia (35) e le ormai retrocesse Elmas e Arzachena. A 180' dalla conclusione, rimangono da assegnare due scomode poltrone per il ritorno in Eccellenza. Cuc e compagni devono ancora affrontare la Sangiustese domenica al «Puchoz» e rendere visita alla formazione del C[illegible] nell'ultimo turno.

«La vittoria ottenuta sull'Elmas è stata importantissima - sottolinea l'allenatore Claudio Fermanelli -, ma non ci consente ancora di stare tranquilli. Era fondamentale ripeterci dopo il successo interno ottenuto sull'Olbia. I 6 punti incamerati nella doppia sfida contro le compagini isolane ci consente di affrontare il finale di campionato con la dovuta serenità. Nel momento più difficile la squadra ha tirato fuori gli artigli, dimostrando di avere le qualità necessarie per rimanere in serie D. L'Elmas si giocava le ultime chances di evitare la retrocess[illegible] e ha gettato in campo tutte le energie possibili, ma siamo stati bravi a controllare l'avvio veemente degli isolani, per poi uscire con decisione alla distanza».

«A fine primo tempo mi sono fatto sentire dai ragazzi - aggiunge il tecnico rossonero - perché non c'era stata la necessaria cattiveria agonistica in alcuni frangenti. Nella ripresa tutto ha funzionato a dovere. Il gol che ha sbloccato il risultato poco prima dell'intervallo ci ha caricati al punto giusto. Il raddoppio nel finale ha premiato la prestazione ricca di orgoglio del collettivo. Adesso non dobbiamo sbagliare gli ultimi due confronti».

A firmare il [illegible] sono stati Spatari e Clerino. Quest'ultimo è stato l'assoluto protagonista dei minuti conclusivi dell'incontro. Subentrato a Iannolo all'86', si è subito procurato un calcio di rigore, facendoselo però parare da Antinori. L'attaccante si è comunque fatto perdonare l'errore dal dischetto, infilando il portiere cagliaritano nel recupero, con un contropiede micidiale.

«Clerino è stato bravissimo a entrare subito in partita - spiega Fermanelli -. La sua vivacità ha messo in crisi la retroguardia isolana. Il successo è, in ogni caso, frutto della prestazione positiva di tutta la squadra. La situazione si è fatta più tranquilla, ma guai mollare perchè basta ancora un solo passo falso per compromettere quanto di buono abbiamo fatto ultimamente». **[s. b.]**

Ivan Clerino è stato l'assoluto protagonista dei minuti conclusivi della partita

III PRIMA CATEGORIA

Festa grande per la formazione dello Charvensod/Sant'Orso, che con il tennistico 6-0 inflitto nel derby al Valle del Lys (tripletta di Riccardi e reti di Montrosset, Hugonin e Muscatello) ha conquistato il passaggio in Promozione con un turno d'anticipo sulla conclusione della regular season del campionato di Prima categoria. Per il Valle del Lys la salvezza passerà attraverso i play out. Play out che sono ancora un incubo per il Verrès (4-0 sul fanalino di coda Alicese) e per il Saint-Pierre (1-1 nel derby con l'Issogne). Le squadre di Botton e di De Ceglie dovranno aspettare gli esiti degli incontri di domenica per conoscere i rispettivi destini. In chiave play off, l'Issogne si è aggiunta al Quincinetto e al Santhià per giocarsi il salto di categoria negli spareggi conclusivi. **[s. b.]**

Il Sarre vola verso i play off

Promozione, è ancora incerto il futuro per il Saint-Christophe

AOSTA

Il Sarre stacca il biglietto per i play off, mentre il St-Christophe deve attendere domenica per conoscere il proprio destino. La penultima giornata della regular season del campionato di Promozione ha sciolto soltanto uno dei due interrogativi che riguardavano le squadre valdostane. Con il pareggio ottenuto sul campo del Tonengo (0-0), i biancoazzurri hanno ottenuto la certezza matematica di disputare gli spareg[illegible] per il salto di categoria. La sconfitta interna contro la capolista Nolese (0-1) fa rimanere ancora con il fiato sospeso i tifosi granata. E domenica [illegible] giocherà a St-Vincent il derby, con il Sarre deciso a conservare il terzo posto e con il St-Christophe costretto a conquistare almeno un pareggio per non dover attendere i risultati degli altri campi per evitare i play out.

Il Sarre è tornato da Tonengo con il punto che voleva. «Il pareggio ci stava bene - sottolinea il direttore sportivo Raffaele Soliani - e l'abbiamo ottenuto senza correre seri rischi. Siamo stati noi ad andare più vicini alla vittoria. Ci è stato negato un evidente rigore, per fallo in area su Zambon, mentre Pivot ha mancato di poco il gol. In difesa non abbiamo mai concesso nulla agli avversari».

Il St-Christophe non è riuscito a fermare la marcia della Nolese, che grazie alla vittoria ottenuta sui granata ha potuto festeggiare il passaggio in Eccellenza. «Rimane il rammarico di aver lottato alla pari con la prima della classe e di aver raccolto il punto che ci serviva per essere salvi - dice mister Nando Reginato -. Abbiamo pagato a carissimo prezzo l'unica incertezza di tutto l'incontro. Speriamo di festeggiare la salvezza domenica dopo il derby, senza dover affrontare la lotteria dei play out». **[s. b.]**

Nando Statti, tecnico del Sarre. A sinistra, Nando Reginato allenatore del Saint-Christophe. Domenica le due squadre si affronteranno nel derby che chiuderà il campionato della Promozione

SPORT FLASH

■ **TENNIS TAVOLO.** A Messina l'Anspi Riviera delle Alpi ha battuto per 5-1 il Che Lin e ha ottenuto la matematica certezza di giocare anche nella stagione 2000-2001 nel campionato di serie A. La Pink ha battuto a Cagliari per 5-2 il 4 Mori e si è assicurata il diritto di giocare, per il secondo anno consecutivo, la finale valida per il titolo italiano.

■ [illegible] sconfitta al tie-break a Chivasso, l'Olimpia dovrà affrontare i play out della serie C maschile. Stessa sorte per l'Impregilo Nus Fénis nel settore femminile, mentre al Ces Cogne non è bastato superare per 3-2 il Team volley per accedere ai play off.

■ **BASEBALL.** In serie C l'Aosta Bugs è stato superato in trasferta dall'Avigliana per 20-0. Vittoria dei cadetti sul Castellamonte per 15-2.

■ [illegible] Permanenza in serie C più lontana per le Carpenterie R e R Sarre dopo la sconfitta casalinga (59-58) contro l'Akena.

■ **BOCCE.** Nel terzo turno della fase regionale del campionato italiano di serie C, nel girone A successi del Quart sull'Aostana (6-4) e dello Zerbion sulla Mte. (7-3), nel B vittoria per 6-4 del Carreau sulla Rassa Valle e pareggio (5-5) tra Nus e Saint-Vincent.

■ [illegible] Pareggiando contro il Cogne Aosta Giorgio Elter (6-4) il Banchette ha vinto il campionato di Seconda categoria. Gli altri risultati: San Grato-Burolo 1-2, Bollengo-Grand Paradis 1-1, Settimo Vittone-Lessolo 4-2, Riviera delle Alpi-Loranze 1-1, Strambino-Pont Donnaz 4-1 e Montalto-Quart 2-0.

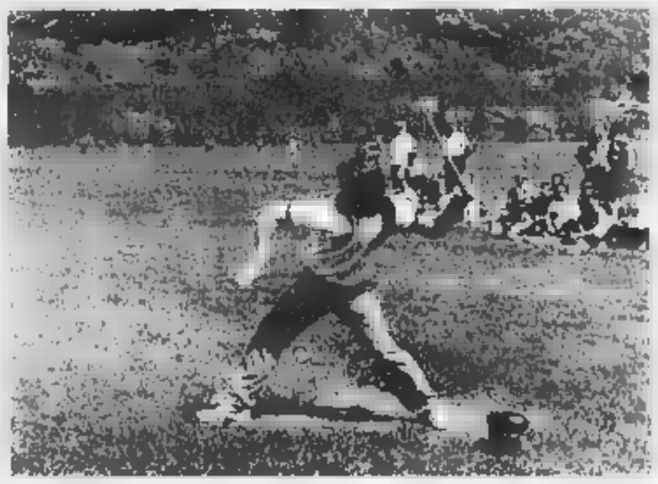
Le otto squadre qualificate per l'ultima fase del torneo prevista nel fine settimana

Tsan e fiolet, è tempo di semifinali

I risultati della terz'ultima giornata di rebatta

BRISSOGNE

Negli sport popolari, per lo tsan di serie A sono state giocate domenica le partite dell'ultima giornata di campionato, che ha confermato le quattro semifinaliste che accedono alla fase finale: sono il Verrayes e il Montjovet per il girone A, il Châtillon e il Brisma per il B. Le partite in calendario sono Verrayes contro Brisma e Châtillon contro Montjovet. Domenica, nel gir[illegible] A il Verrayes ha sconfitto Chambave, per 5367 a 1140, superando la quota dei 5000 punti e dimostrando un ottimo stato di forma; il Montjovet ha battuto Valtournenche per 2569 a 689 e il Pollein ha superato Saint-Vincent per 1430 a 1117. In classifica, Verrayes a [illegible] punti, Montjovet a 15, Pollein a 10, Valtournenche a 6, Saint-Vincent a 5 e Chambave a 2. Nel girone B, Châtillon batte Quart 2577 a 856, Challand-Saint-Anselme batte Montjovet II 2727 a 2266. Classifica finale: Châtillon 18, Brisma 14, Challand 13, Verrayes II 8, Quart 4 e Montjovet II 3.



Enrico Francesia ha fatto registrare il miglior punteggio della giornata di fiolet

Ultima giornata anche per il **fiolet** di serie A, che ha definito le quattro semifinaliste che sono Porossan, Saint-Christophe, La Thuile e Charvensod, con in calendario Porossan contro Charvensod e Saint-Christophe contro La Thuile. Domenica il Porossan ha battuto il La Salle per 1241 a 1037, il Saint-Christophe ha superato l'Etroubles 1224 a 1056 e lo Charvensod ha battuto La Thuile per 1148 a 1101. Classifica finale con Porossan a 18 punti, Saint-Christophe a 16, La Thuile a 10, Charvensod a 8 e Etroubles e La Salle appaiate a quota 4. Nella giornata si è distinto Enrico Francesia del Porossan con 298 punti, che ha avuto una giornata «no» soltanto in occasione del «baton d'or» del 1° maggio. Bene anche Ezio Marguerettaz del Saint-Christophe con 263 punti, Simon Bollon dello Charvensod con 249 e Leandro Gex del La Thuile con 246.

Nella **rebatta** di Prima categoria, domenica partite della ottava a terz'ultima giornata, con Doues che batte Jovençan per 1139 a 1084 e Charvensod che batte Pollein 1129 a 1072. Classifica con Doues e Charvensod appaiate in testa a 10 punti, Gressan a 6, Jovençan a 4 e Pollein a 2. I migliori, Bruno Nex del Doues con 264, Pierangelo Quendoz del Jovençan con 263, Rudi Brun del Pollein con 258 e Eugenio Pinelli dello Charvensod con 240. **[b. bas.]**

REFERENDUM

MARTEDÌ 9 MAGGIO 2000

GOLDEN BOYS

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

in collaborazione con Banca Popolare di Novara

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Piazza Chanoux 28, 11100 Aosta

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL SECOLO E'

ULTIMA settimana per raccogliere le schede dei Golden Boys del calcio e del Campione del secolo. Il referendum si concluderà domenica 14 maggio. Intanto continuano ad arrivare i tagliandi. In testa nei Primi Calci c'è Luca Cenci (Courmayeur) con 457 voti; nei Pulcini Vittorio Cautruccio (Courmayeur) con 452; negli Esordienti Jacopo Albarello (Courmayeur) con 1091; nei Giovanissimi Michael Verthuy (Valle d'Aosta) con 178; negli Allievi Mattia Castelnuovo (Aymavilles-Gressan) con 749; negli Juniores Andrea Cuc (Aymavilles-Gressan) 215. Come Campione del secolo guida sempre la classifica Marco Albarello con 1027 preferenze.

Grecia Alpitour da 990.000 lire

Occasione mitica

GRECIA NEGLI ESCLUSIVI HOTEL ITALIAN STYLE DI ALPITOUR. A maggio, giugno e luglio, solo Alpitour, il più importante tour operator per la Grecia, vi offre una vacanza mitica a prezzi da favola. Nei suoi Hotel Italian Style, accuratamente selezionati, tutto il fascino della Grecia autentica unito all'inimitabile stile italiano in fatto di cucina, accoglienza, sport, animazione e divertimento.

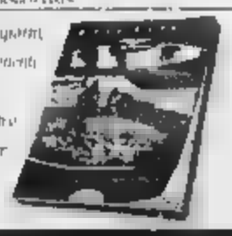
SPARTANI SOLO NEL PREZZO. 7 giorni in Hotel Italian Style, volo compreso, a partire da 990.000 lire in mezza pensione e da 1.090.000 lire tutto compreso. E se avete bambini, il primo va in vacanza gratis e in alcuni hotel anche il secondo ha fortissimi sconti.

BRAVO CLUB ALONISSOS: UN PARADISO MARINO. Novità 2000! Un villaggio dal cuore italiano nel Nord delle Sporadi in uno splendido Parco Nazionale Marino. A sole 990.000 lire (fino al 9/6).

	7/5 - 9/6	10/6 - 30/6	1/7 - 21/7
ITALIAN STYLE - mezza pensione	990.000	1.090.000	1.290.000
Isole: Sithel Lagos. **Creta:** Creta Mar. **Kos:** Club Porto Bello			
ITALIAN STYLE - **tutto incluso**	1.090.000	1.390.000	1.490.000
Isole: Rodos Village. **Creta:** Rinela Beach. **Costa di Abras:** Golden Coast			

Quote individuali per persona per una vacanza di 7 giorni, minimo 2 persone, volo speciale e assistenza, trasferimenti compresi, per partenze dal 26/4 al 11/10.

La promozione non è cumulabile con altre offerte, sconti o riduzioni di qualsiasi natura extra catalogo né con altre promozioni presenti o future.



alpitour

Grecia Alpitour? Ahi, ahi, ahi...

CAMPAGNA IN COLLABORAZIONE CON LE AGENZIE PARTNER DI ALPITOUR. PER CONOSCERE L'INDIRIZZO E IL NUMERO DI TELEFONO DELLE AGENZIE PARTNER PIÙ VICINE A VOI VI INVITIAMO A CHIAMARE LO 0171 66207

HAI AVUTO INTERNET GRATIS.

HAI AVUTO INTERNET PIÙ CHE GRATIS.

ADESSO COSA VUOI, IL COSTO DELLA TELEFONATA?

OKAY.

INTERNET FLATZERO. GRAZIE A TISCALI MICROPORTAL CHE TI AIUTA A NAVIGARE E TI RIPAGA I COSTI DEL COLLEGAMENTO.

Tiscali Microportal è la nuova "tool bar" che puoi aggiungere al tuo browser per aiutarti nella navigazione e permetterti di recuperare i costi del collegamento telefonico. Infatti, mentre leggi una pagina web, Microportal ti suggerisce automaticamente altri siti che trattano argomenti simili e, allo stesso tempo, visualizza un banner pubblicitario attinente al contenuto della pagina web visitata. Grazie a questo banner pubblicitario, Tiscali ti ripaga anche i costi del collegamento telefonico. I costi ti vengono ripagati in traffico telefonico Tiscali, ma presto il tuo credito potrà essere speso anche in tanti siti di commercio elettronico convenzionati. Tiscali Microportal: la nuova rivoluzione della FREEdosophy. Internet totalmente gratis.

RIPAGA COSÌ I TUOI COSTI TELEFONICI

33 Lire/min. Dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.30
Il sabato dalle 8.00 alle

19 Lire/min. Dal lunedì al venerdì dalle 18.30 alle 24.00 e
il sabato dalle alle 8.00 e dalle 13.00 alle 24.00
Domenica e festivi dalle 00.00 alle 24.00

Nella fase sperimentale del servizio, fino al 15 Maggio 2000, ti ripaghiamo un forfait di lire 1000 al giorno

Calcoli effettuati sulla base del costo delle chiamate urbane superiori ai 15 importi IVA compresa. Ogni mese potrai accumulare un credito massimo di 100.000 lire. Il credito può essere richiesto ogni 20.000 lire in accumulo e deve essere utilizzato tre mesi dalla richiesta. Il servizio è utilizzabile solo dagli abbonati Tiscalinet e viene erogato alle condizioni contrattuali riportate nel modulo di adesione. Per maggiori informazioni e per richiedere il credito telefonico consulta la pagina Internet **http://microportal.tiscalinet.it**

Abbonati subito: **Online:** www.tiscalinet.it - **Televideo:** pagina 630 di TMC Video - **Numero gratuito:** 800.91.00.91

TISCALI free NET
www.tiscalinet.it

Dal 9 al 21 maggio

Più scelta, qualità e convenienza con gli sconti 20-30-40%

Ecco alcuni esempi:

20% sconto alle casse

RISO ORO SCOTTI - 1 kg — sconto 20% L. 3.350 € 1,73 anziché L. 4.190

20% L. 650 € 0,34 anziché L. 820

ACQUA NATURALE LEVISSIMA - 1,500 litri (al litro L. 433)

30% sconto alle casse

CAFFÈ CLASSICO SPLENDID - 250 g (al kg L. 11.120) — sconto 30% L. 2.780 € 1,44 anziché L. 3.980

30% L. 2.020 € 1,04 anziché L. 2.890

MULLER CREMOSO frutta - gusti vari - 500 g (al kg L. 4.040)

30% L. 2.620 € 1,35 anziché L. 3.750

BURRO CASALINGO CAMPO FIORI - 250 g (al kg L. 10.480)

30% L. 1.780 € 0,92 anziché L. 2.550

MOZARY LIGHT INVERNIZZI - 125 g (al kg L. 14.240)

30% L. 1.690 € 0,87 anziché L. 2.420

BIRRA NASTRO AZZURRO x 2 pz. - 66 cl (al litro L. 2.561)

40% sconto alle casse

I Soci Coop — Sociocoop

PISELLI MEDI VALFRUTTA - 270 g (al kg L. 2.670) — L. 720 € 0,37 anziché L. 1.210

40% L. 2.940 € 1,52 anziché L. 4.910

CREMA DESSERT DANETTE DANONE gusti vari x 4 pz. - 500 g (al kg L. 5.880)

40% L. 1.510 € 0,78 anziché L. 2.520

PADANO FRESCO GRATTUGIATO 100 g (al kg L. 15.100)

NETTARE DI FRUTTA YOGA gusti vari - x 3 pz. 600 ml - (al litro L. 2.150)

sconto alle casse **40%** solo per i Soci Coop — L. 1.290 € 0,67 anziché L. 2.150

banco carni

sconto **20%**

ARROTOLATO PANCIA DIVITELLONE - al kg — L. 10.780 € 5,57 anziché L. 13.480

20% L. 11.180 € 5,77 anziché L. 13.980

BOCCONCINI DI VITELLONE al kg

sconto **20%** L. 10.780 € 5,57 anziché L. 13.480

SALAMELLE DI SUINO al kg

TONNO PALMERA x 2 pz. - 320 g (al kg L. 10.380) — sconto alle casse **30%** L. 3.320 € 1,71 anziché L. 4.750

DOCCIA NEUTRO ROBERTS - 250 ml (al litro L. 10.600) — sconto alle casse **30%** solo per i Soci Coop L. 2.650 € 1,37 anziché L. 3.790

gastronomia speciale

PROSCIUTTO CRUDO FIOCCO MONTANELLO RIGAMONTI — L. 26.500 al kg € 13,69

L. 12.600 al kg € 6,51 — CERTOSA GALBANI

ortofrutta

sconto **20%** L. 3.190 € 1,65 anziché L. 3.990 — POMODORI GRAPPOLO al kg

sconto **30%**

NESPOLE al kg — L. 5.230 € 2,70 anziché L. 7.480

POMPELMI GIALLI al kg — L. 1.540 € 0,80 anziché L. 2.200

FINOCCHI al kg — L. 1.790 € 0,92 anziché L. 2.560

sconto **40%** L. 3.990 € 2,06 anziché L. 6.660 — PESCHE al kg

SUPERMERCATI coop Novacoop

I PREZZI POSSONO ... VARIAZIONI ... CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ... LEGGI FISCALI SALVO ... SCORTE

A Motta da venerdì una manifestazione che celebra le prelibatezze locali

Viaggio tra orti, giardini e cantine

Vini, cene, mostre di prodotti della terra

Che cos'è meglio? Un buon bicchiere di vino, un appuntamento a tavola con i prodotti tipici dell'orto o un angolo fiorito per rallegrare una primavera bizzarra?

C'è tutto questo in «Ortogiardinovino & Dispensa» che debutta venerdì, in frazione Motta, per concludersi domenica. La manifestazione nasce sulle ceneri di una precedente rassegna: «Profum d'Avrì, fiù e piantin», che assomigliava troppo a «Fiori in fiera», lanciata con successo dalla Pro loco di Isola.

Ma «Ortogiardinovino & Dispensa» non è nata solo per rimpiazzare una formula già ampiamente collaudata altrove: «Cercavamo un'idea - spiega Alfredo Capello, presidente della Pro loco mottese - che riunisse sotto un unico titolo i prodotti caratteristici della nostra terra: i fiori sono l'ultimo anello nella catena della tradizione, perché prima vengono gli ortaggi, a partire dal peperone quadrato d'Asti, e i vini. Voci importanti dell'economia mottese (e, più in generale, di quella costigliolese), tutte alla ricerca di un'ampia valorizzazione. Ecco perché è nata questa nuova rassegna».

La manifestazione sarà ospitata in piazza Bovetti. «Per l'occasione - spiega Gigi Capello, assessore alle Manifestazioni del Comune e figlio del presidente della Pro loco - sarà allestita una tensostruttura di mille metri quadrati in cui verranno ospitati il settore riservato alla degustazione di vini e prodotti della dispensa, lo spazio occupato dalle cene a tema, l'animazione serale e la mostra in cui i produttori locali presenteranno ambientazioni ortoflorovivaistiche».

Per domenica, nelle vie di Motta, è prevista la fiera «Orto & Giardino», con bancarelle di prodotti ortoflorovivaistici, arredi esterni e prodotti tipici di cantina e dispensa. La mostra-mercato funzionerà ininterrottamente dalle 9 alle 19.

In visione, sotto il palatenda, anche i lavori di grafica dell'artista canellese Giancarlo Ferraris, che firma il logo della manifestazione. Altre presenze prestigiose sono quelle del ristorante «Da Guido» e della scuola internazionale di cucina dell'Icif, le cui ricette, realizzate dalla Pro loco, costituiranno le tre cene a tema (vini e grappe selezionati dalla Cantina comunale).

Quella di venerdì, alle 20,30, avrà per titolo «Cucinare con i fiori» e proporrà un menù firmato dall'Icif. L'appuntamento di sabato è con gli «Ortaggi in cucina» e i piatti suggeriti dal ristorante «Da Guido». Infine domenica toccherà direttamente alle ricette della Pro loco riunite sotto il titolo di «Ortogiardinovino». E' gradita la prenotazione: 0141-962.211/969.281.

La rassegna sarà aperta venerdì, alle 18, con l'inaugurazione delle mostre dei produttori locali e di Ferraris (nei due giorni successivi resteranno aperte dalle 10 alle 24). Cena alle 20,30 e danze, alle 21, con «Bruno Montanaro e il suo complesso». Sabato pranzo, alle 12, con piatti tipici, incontro con i personaggi dell'Assedio di Canelli (15) e degustazione guidata dalla Cantina dei vini (17). Cena alle 20,30 e, a seguire, ballo con «I superstiti del liscio». Domenica produttori al lavoro in fiera per tutto il giorno, pranzo alle 12, degustazioni alle 17 di nuovo con i personaggi dell'Assedio e cena alle 20,30. Ospite d'onore della serata, animata ancora una volta da «I superstiti del liscio», sarà il cantautore Giorgio Conte.

Due momenti della precedente rassegna che si svolgeva a Motta: «Profum d'Avrì, fiù e piantin» oggi [illegible] dalla manifestazione che si apre venerdì dal titolo: «Ortogiardinovino & Dispensa». Dopo l'inaugurazione si proseguirà [illegible] a domenica con mostre, degustazioni, appuntamenti di spettacolo

La festa è «firmata» Capello

Papà nella Pro loco, il figlio assessore

Volendo tentare la battuta, [illegible] «Ortogiardinovino & Dispensa», voluta da Comune e Pro loco, si può dire che «i Capello» giocano in casa: Alfredo come presidente della Pro loco, Gigi, suo figlio, come assessore alle Manifestazioni del Comune. Entrambi ne sorridono: «E' andata così» dice Alfredo, che in passato è stato lui stesso assessore alle Manifestazioni e da circa un anno rappresenta il Comune, su delega del sindaco Luigi Solaro, nell'associazione delle Città del vino. Gigi, intanto, nei suoi quasi 12 mesi di assessore, almeno un punto lo ha già messo a segno: nel novembre scorso la prima edizione della rassegna «Barbera, il gusto del territorio», organizzata con la Cantina dei vini, è stato un successo.

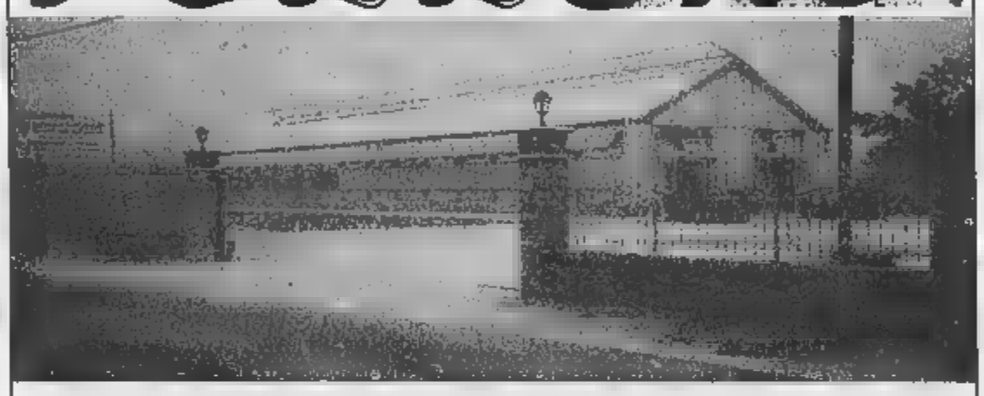
Dunque, avanti con «Ortogiardinovino & Dispensa», i cui appuntamenti portanti si possono così riassumere: cene a tema (la quella di domenica parteciperà come ospite d'onore il cantautore Giorgio Conte), degustazioni guidate, grande fiera «Orto & Giardini». A quest'ultima, fissata per la giornata di domenica (dalle 9 alle 19, nelle vie del centro), hanno aderito dodici aziende ortoflorovivaistiche. Nove sono «made in Motta»: Pia Floricoltura, Cerrato e Comune, Florio Franca, Casto Vincenzo, Fausone Carlo, Giordano Roberto, L'albero che ride, Ortoflorovivaismo Perrone, Ponchione Piero. Fanno da corollario due ditte di Isola (Graziano Gianni, Fratelli Peracchino), una di Priocca d'Alba (viva Roagna).

Le specialità del [illegible] oltre che dai vini d[illegible] comunale di via Roma, saranno rappresentate dalla distilleria «Vieux Moulin» (Motta), pasticceria «Careglio» (Motta), Riolfi (Castelnuovo Calcea), «Cose nuove di campagna» (Castagnito). In fiera anche le composizioni artigianali, su tema floreale, di Gabriella Dogliotti.

Alfredo Capello (presidente della Pro loco) e il figlio Gigi assessore alle [illegible]

Servizio promozionale realizzato da:
PK
publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, 80 - Tel. 041.3510.11

L'albero che ride
di Bona Bruna
Piante forestali latifoglie e conifere in vaso o alveolo.
Fiori recisi di Lilium e Gladioli.
Rametti di Ruscus.
Via [illegible] di Costigliole Tel. [illegible]

ORTOFLOROVIVAISMO PERRONE

VASTO ASSORTIMENTO DI GERANI E PIANTE [illegible]
PIANTINE DA ORTO E DA FIORI IN VASI E CUBETTI
PIANTE DA APPARTAMENTO – COMPOSIZIONI FLOREALI
[illegible] DI COSTIGLIOLE (AT) • Via G. Scalti, 106
Tel. 0141.96.92.90 • Fax 0141.96.99.56

MOMBERCELLI
c.so Asti 619
LINEA CASA
arredamenti
Da Giovedì [illegible] Marzo
Vende con Sconti 20% - 60%
EDIZIONE STRAORDINARIA
ELIMINIAMO
MOBILI, CUCINE
SALOTTI di CAMPIONATURA
• TUTTI I MOBILI VERRANNO OFFERTI A CONDIZIONI IRRIPETIBILI
• DATA L'ECCEZIONALITA' DEGLI SCONTI NON [illegible]
PRATICATE [illegible] RIDUZIONI SUI PREZZI ESPOSTI
VENDITA PROMOZIONALE DAL 30/3/00 AL 30/05/00 [illegible] AL [illegible] RACC. 7464 DEL [illegible]

H O V I N T O !

INGRESSO E PARCHEGGIO GRATUITO

TUTTI OSPITI AL CASINO'

Tentare la fortuna non costa nulla! Iniziate bene la vostra serata grazie a due splendide novità: dal lunedì al giovedì, infatti, l'ingresso è gratuito*! Ed è gratuito anche il nuovo, comodo parcheggio, a pochi passi dal Casinò. Chi ben comincia...

* escluso sport e premi

CORSE DI CAVALLI AL CASINO'

IN SELLA ALLA FORTUNA

Continua il grandissimo successo per il gioco esclusivo ed entusiasmante: un ippodromo in miniatura, dove 10 purosangue galoppano verso il traguardo e si contendono la vittoria in una corsa mozzafiato che vi coinvolgerà con grandi emozioni!

CASINO' SANREMO

Per informazioni tel. 0184-5951

PER FORTUNA UNA SERATA DIVERSA.

Apre un nuovo negozio. È subito festa.

Tanta allegria, tanta gente... ma chi è il festeggiato?
Si chiama **"il Telefonino"**, è ad **Asti** in **Piazza S. Secondo 15** ed è uno dei punti vendita TIM che trovate in tutta Italia.
Per acquistare un nuovo telefonino, conoscere la tariffa più conveniente per voi, o per qualsiasi altra esigenza, TIM vi risponde nei negozi "il Telefonino" che continuano a crescere ogni giorno, per esservi sempre più vicini.

il Telefonino TIM

ASTI - P.zza S. Secondo, 1'5 - Tel. 0141.351833

800-011777

www.tim.it

TIM Vivere senza confini

TRA DIVIETI E TOLLERANZA

LA LEGGE

L'articolo ■ del decreto Bersani su chi «effettua l'attività commerciale su area pubblica sprovvisto dell'autorizzazione del Sindaco» prevede una sanzione amministrative che va dal 5 ai 30 milioni e il sequestro della merce

LE MULTE

Il comandante dei vigili Vincenzo Manna (nella foto) spiega che soltanto nei primi tre mesi del 2000 i suoi uomini hanno multato, con una sanzione da 10 milioni, 130 vu' cumprà e hanno loro sequestrato tutta la mercanzia

LA PROPOSTA

Il segretario provinciale di An Agostino Ghiglia (nella foto) propone che ■ negozianti ■ piazza Castello si applichino sgravi fiscali in ragione delle ■ per una maggiore sicurezza cui vanno incontro, come ad esempio un vigilante

A luci spente contro gli abusivi

La protesta dei negozianti di piazza Castello

Emanuela Minucci

Dopo gli incidenti di domenica scorsa aumenta il malumore E si torna a parlare dei «vigilantes»

Loro sono quegli stessi commercianti che due anni or sono tappezzarono piazza Castello e dintorni con un grazioso diktat rivolto ai turisti: «Statevene alla larga da Torino - diceva più ■ meno la locandina - è una città in cui non c'è nulla da vedere». Ora, per una strana beffa del destino, si ritrovano con le vetrine affacciate su una piccola Marrakech: teoria di tappetini abusivi su cui planano contrattazioni in francese, inglese e arabo.

Per protestare appunto «contro lo scempio del salotto torinese trasformato in suk», l'associazione dei commercianti di piazza Castello parte all'attacco del Comune. E l'aspetto più coreografico della loro protesta va ■ scena dopo il tramonto, ■■■ vetrine e insegne spente «sino a quando l'amministrazione non farà qualcosa di concreto per liberarci dall'invasione dei vu' cumprà». A scatenare la guerra del buio, l'ultimo episodio di una battaglia (quella fra extra-comunitari abusivi e italiani con licenza e bottega con affaccio sulla piazza) che in realtà va avanti da anni: domenica scorsa un negoziante è venuto quasi alle mani con un venditore senegalese che non voleva saperne di raccogliere la sua roba e lasciare libero il passaggio al robusto shopping della giornata ecologica. «Siamo esasperati, qui i vigili non passano mai e quando passano forniscono tutto il tempo a questi signori di fare fagotto e tornare indisturbati cinque minuti dopo» lamenta il presidente dell'associazione Alfredo Pisapia. A lui poco importa ■ che anche piazza del Duomo a Milano e piazza San marco a Venezia siano zeppe di abusivi e si accalora: «Sui giornali ci becchiamo pure la lezione del Soprintendente che ci esorta a esporre merce più qualificata: ma chi ci viene più in questa piazza Castello invasa ■ finte Vuitton e elefantini in ebano?». Al capitano dei «rivoltosi» risponde volentieri - dati alla mano - colui che in Comune si è già scontrato una volta con i commercianti della piazza: il vice-sindaco Domenico Carpanini nella sua doppia veste di assessore al Commercio e responsabile della sicurezza urbana.

Due anni fa, Carpanini fece notare ai negozianti che avevano diffuso in centro quella locandina anti-turistica e che a quello scopo avevano avuto la faccia tosta di utilizzare il logo della Città. La questione affogò in un mare di interpellanze, ma costituisce una puntata dell'ormai infinita querelle, degna di menzione. Il vice-sindaco respinge con fermezza l'accusa di «scarso intervento». E lo fa snocciolando le cifre dei controlli eseguiti soltanto nel primo trimestre del 2000 e soltanto in piazza Castello: «Da gennaio a tutto marzo i vigili urbani hanno operato sotto quei portici ben 54 sequestri ■■ è seguita una multa da 10 milioni. Nel medesimo periodo sono stati rinvenuti 150 diversi stock di mercanzia assortita, abbandonata sul marciapiede dagli abusivi ■■ fuga». ■ tutta la città, sempre nello stesso periodo, i vigili urbani hanno operato 130 sequestri e rinvenuto 350 volte la merce abbandonata: «Il che significa - dice Carpanini - che abbiamo rivolto a piazza Castello ■ dintorni un'attenzione maggiore rispetto alle altre zone». E neppure il vice-sindaco rinuncia a un pizzico di polemica: «Questo tipo di protesta ha il tono strumentale di quella locandina appesa due anni fa sulle loro vetrine in cui si annunciava anche l'arrivo di un vigilante-panacea per i loro problemi». L'ipotesi della guardia privata è riaffiorata anche ieri, ma lascia indifferente Carpanini: «Da ■■■ facciamo tutto il possibile. Ci rendiamo conto che sia un po' come provare a svuotare il mare con un cucchiaino, ma dalla prossima domenica, quando le partite saranno finite, destineremo una pattuglia stabile a piazza Castello. E ■■■ ciò anche se ■ leggi in vigore non ■ permettono di andare ■ di là di multe esagerate, ma quasi impossibili da incassare ■ molte ore trascorse al Comando a riempire documenti per ogni sequestro. Dal fronte dell'opposizione, invece, Ghiglia di An rispolvera l'interpellanza degli sgravi fiscali a favore dei commercianti che si doteranno di nuovi sistemi anti-crimine (come appunto il vigilante): «Se proprio non possiamo aiutarli contro gli abusivi, solleviamoli almeno dal punto ■ vista economico» esorta

I portici di piazza Castello sono tra i più ricchi di venditori ambulanti abusivi

«Nessuno tutela i nostri diritti»

E anche ieri un tranquillo lunedì di violenze

■■■ CONTRO LA POLIZIA

Erano intervenuti per fermare due spacciatori, al lavoro in via Andreis, proprio alle spalle di Porta Palazzo. I sei agenti, addetti al servizio di vigilanza della zona si sono, però, trovati circondati da una ventina di extracomunitari che prima hanno protestato per quel fermo, poi hanno tentato di aggredirli. Tutto è accaduto l'altra sera, ■■■ dopo le 20. In ■■■ sono arrivate numerose pattuglie ■■■ 113 ■ una della Guardia ■ Finanza. I due spacciatori - un iraniano e un marocchino - ■■■ stati bloccati e caricati sulle volanti. Dal gruppetto di extracomunitari che aveva tentato di opporsi al fermo è partita un'altra raffica di insulti; uno di loro ha afferrato una pietra e l'ha scagliata contro l'auto della guardia di Finanza. Pure lui è stato arrestato. Intanto ■■■ ■ corso di identificazione gli altri giovani che hanno tentato di assalire gli agenti: alcuni di loro sarebbero personaggi già conosciuti dalle forze dell'ordine e, in passato, fermati per controlli.

«Danni consistenti non ne abbiamo subiti, ma importuni parecchi. Gli extracomunitari? Bene ■ male cercano di vendere ■ loro mercanzia. No, i fastidi arrivano da slavi ■ tossicomani».

Alessandra Dondero, responsabile della elegante profumeria «Aqua» (aperta in piazza Castello nel '98), non è tipo da facili allarmismi. Resta il fatto che, mentre prova a descrivere cosa significa convivere tutti i giorni ■■■ le decine ■ di ambulanti che affollano i portici della piazza, fuori dal negozio un tale insulta i passanti che non gli danno l'elemosina e minaccia i negozianti. Cappellino rosso, jeans e giubbotto: un italiano. «Bastardi!», ingiuria quanti rifiutano la mano tesa. ■ ■■ negozianti che lo osservano sulla porta, rassegnati, grida spavaldo: «Fatevi i fatti vostri o vi faccio saltare il negozio». Qualche minuto prima un anziano signore stava per venire alle mani con un altro tizio.

Niente male, ■■■ ambientino...

«Non ho assistito al diverbio dell'altro giorno ma qui abbiamo tutti gli stessi problemi. Arrivano nel pomeriggio: cinesi, senegalesi, slavi. E poi gli italiani».

Gente con cui non è sempre facile convivere.

«Dipende. In linea di massima gli extracomunitari vendono la loro mercanzia e non danno troppo fastidio. Ricordo solo ■■ ■■■: prima di Natale stazionava da queste parti ■■■ senegalese grande e grosso, perennemente ubriaco. Di tanto in tanto entrava nel negozio e si portava via sempre lo stesso prodotto, come se nulla fosse. Una volta l'ho affrontato, esasperata: poteva finir male. Un altro brutto momento è stato quello dello spacciatore che vendeva la sua roba in zona. Un ragazzo mutilato, senza una gamba: che trafficava lo vedevano tutti. Adesso c'è ancora, ■■■ si è spostato più avanti...».

Insomma, siete sempre sotto pressione.

«Oh, se è per quello... Gli zingari mandano i ■■■zini a intrufolarsi fra gli scaffali, gli slavi hanno perfezionato ■ ■■■: entrano con una borsa rivestita di carta d'argento così da ingannare i sistemi anti-taccheggio».

Poi ci sono i tossici.

«I più pericolosi. Sempre lo scorso ■■■ ne è entrato uno fatto perso. Stazionava da queste parti e più ■ una volta ■ avevano sorpreso a rubare profumi. Fortunatamente c'era un nostro rappresentante: prima di andarsene, ha fatto a pezzi con un calcio un portaombrelli di ceramica»

Scene di ordinaria intimidazione.

«Più il resto. Solo noi sappiamo cosa si trova la mattina davanti alle vetrine: bottiglie, preservativi, secchetti e rifiuti vari. Del resto è gente che staziona qui davanti giorno e notte: mangiano, bevono, qualche volta dormono. Quando il negozio è chiuso ■■■ sicura che le nostre vetrine, benché illuminate, non le vede nessuno. Certo, quando circolava ■ vigilante la situazione era migliorata: ma dovevamo pagarcelo. Le sembra giusto?».

E i controlli delle forze dell'ordine?

«Rispondo con una parola, anzi con un numero: zero».

«Perché mi cacciano solo qui?»

Un ambulante: torinesi, siate più generosi

Stefania Miretti

«Faccio tatuaggi e non do fastidio ■ faccio pagare da chi ha i soldi A volte lavoro gratis»

Moussa Lo è un uomo di mondo e illustra la situazione con un pizzico di distacco: «Ho fatto questo lavoro in tutte le più grandi città, ■ Parigi ■ New York, e soltanto qui, solo a Torino, mi mandano via». Moussa Lo, senegalese, nello zaino ha due sedie da campeggio e un pennino. Il ■■■ lavoro consiste nel fare tatuaggi ■■■ l'henné, per strada, all'angolo tra piazza Castello e via Roma. Un modo di sbarcare il lunario e mantenere la famiglia rimasta in Senegal, una moglie e ■■■ bambino di otto mesi più ■■■■■i parenti «perché da noi si vive insieme, e chi lavora provvede a tutti». Mousa■■ Lo, in realtà, si sente un pittore, ha vinto anche qualche ■■■■■rso: ma come molti giovani italiani, ha imparato presto che non si vive di sola arte e tocca darsi da fare. «Fare tatuaggi per strada è un modo di guadagnare qualcosa onestamente esercitando la mia arte», dice, «e questo in fondo è uno spettacolo, dovrebbe essere qualcosa di bello da vedere, qualcosa che rende più attraente e più vario questo pezzo di strada. Invece...».

Ai commercianti di piazza Castello, invece, il venditore abusivo di tatuaggi ■ fastidio. ■ anche quello di anellini e braccialetti, o quell'altro che espone elefanti e pantere di legno. «Escono dai loro negozi e mi dicono di andarmene, chiamano i vigili... E quando tengono aperto alla domenica, com'è accaduto ieri per la giornata ecologica, non vogliono proprio saperne di lasciarci lavorare. Capisco, anche loro hanno il problema di mantenere ■■■ famiglia: ma visto che lavorano e guadagnano sei giorni su sette, perché alla domenica, invece di voler guadagnare ■■■■■ ■■■ si rilassano? Vadano a spasso ■■■ la moglie, con i figli, loro che possono. E soprattutto siano un po' più generosi con noi, che spesso guadagniamo qualcosa soltanto nei giorni festivi, e ci lascino vendere ■ nostre cose. N■■ togliamo nulla a nessuno».

Ancora una settimana, dieci giorni al massimo, e Moussa Lo toglierà il disturbo: «Mi sposto a Rimini o a Riccione, per la stagione estiva. Torino è soltanto un passaggio. ■■■ in regola, ho la licenza per fare i miei tatuaggi: so che non posso fermarmi stabilmente per più di un'ora, infatti mi sposto spes■■■.

I tatuaggi all'henné, di tradizione magrebina (si tratta di decorazioni nuziali che le donne si fanno soprattutto sul dorso e sul palmo delle mani, durano qualche settimana e poi si dissolvono) piacciono, e Moussa Lo non fatica a trovare clienti tra le ragazze del passeggio festivo. I prezzi? Il venditore abusivo, quello che i commercianti con regolare licenza considerano un invasore e un evasore fiscale ne approfitta per togliersi un sassolino dalle scarpe: «Non ho una tariffa fissa, qualche tatuaggio lo regalo. Se vedo che le mie clienti sono studentesse, con pochi soldi, faccio lo sconto. Il primo maggio ■■■ andato a Roma alla manifestazione: ■ ho fatto tatuaggi a tutti quelli che me ■ chiedevano, e sempre gratis, perché era un giorno di festa».

Moussa Lo, senegalese, realizza per strada i tatuaggi con l'henne molto apprezzati dalle giovanissime «Esercito la mia arte, dovrebbe essere una cosa bella da vedere, invece mi dicono di andarmene: ma io così mantengo la ■■■ famiglia, una moglie e un bambino di ■■■ mesi»

IN BREVE

PI■■■■■E LIGURIA VALLE ■'AOSTA

Allarme crollo a Biella ■■■■■ una famiglia

BIELLA. Allarme crollo, ieri mattina in via Sella: il tetto di una vecchia casa a tre piani, al numero 22, ■■■■■ cia di cadere da un momento all'altro. Così la famiglia di Luigi Mongione, 68 anni, pensionato, che vive nell'alloggio sottostante con la moglie Alda Verona, è stata obbligata ad abbandonare la casa. Il Comune le ha già trovato una sistemazione provvisoria. Nello stabile risiedono altre 12 famiglie, le cui abitazioni, per ■ momento, non correrebbero alcun pericolo. Il tratto di strada tra via Villani e il numero 24 di via Sella è stato comunque chiuso al traffico, mentre nell'area della casa, dal numero 22 al 24, è vietato ■ transito anche ai pedoni.

Agenti penitenziari Sit-in davanti al carcere

ASTI. Un sit-in davanti alla Casa circondariale di Quarto e il rifiuto della mensa di servizio: così i 170 agenti di polizia penitenziaria manifesteranno, giovedì pomeriggio, solidarietà nei confronti dei colleghi di Sassari. Ma sarà anche l'occasione per ricordare la situazione difficile all'interno del carcere astigiano: nato per ospitare 150 detenuti, ne accoglie ■■■ oltre 300.

Rapinavano liceali ■■■■■ la scuola

GENOVA. Rapinavano gli studenti all'uscita di scuola: per niente intimiditi dagli insegnanti e dai bidelli che provavano ad allontanarli. Sono tre ragazzi genovesi di 16, 17 e 19 anni gli autori delle aggressioni e rapine avvenute in marzo ai danni di studenti del liceo scientifico «Leonardo da Vinci». A scoprirli sono stati i carabinieri allertati dalla scuola.

■■■■ di confine benzina a prezzi ■■■■■

DOMODOSSOLA. Per gli automobilisti del Verbano e dell'Ossola il «pieno» sarà garantito anche in questi giorni di sciopero e con risparmio di quattrini. Torna così alla ribalta la richiesta di riduzione del prezzo del carburante nelle zone di confine. La rilancia la Faib Confesercenti di Novara e Vco. Risale alla precedente (e rinnovata) amministrazione regionale la proposta di legge elaborata dall'ex assessore Ettore Racchelli, che è verbanese, e dal consigliere Daniele Galli, novarese, che assicura: «Avrà la priorità alla ripresa dei Consigli». Sarebbero comprese le località a distanza media stradale dal confine di 50 chilometri ma con limiti per i litri acquistati da residenti o per aziende.

Treni fermi tre ore per camion sui binari

SANREMO. La linea ferroviaria Ventimiglia-Genova è rimasta bloccata per quasi tre ore la notte di domenica, all' altezza di Sanremo, a causa di un autobus rimasto in panne in mezzo al passaggio a livello di via Nino Bixio, provocando anche il ritardo di ■■■ convoglio Intecity. Per rimuovere l' autobus è dovuta intervenire un' autogru dei vigili del fuoco.

Sei chili di cocaina nascosti tra le pere

VERCELLI. Due arresti ed oltre sei chili di cocaina purissima finiti sotto sequestro. E' questo il risultato di un blitz che ha impegnato i carabinieri: la droga, nascosta in un camion che trasportava pere, ha un valore superiore ai tre miliardi. Gli arrestati sono stati bloccati vicino al casello di Santhià: si tratta di un autrasportatore siciliano e di un calabrese. Il camion arrivava dalla Spagna.

Tornerà al ■■■ splendore ■ faro della ■■■■■

CUNEO. Il faro della stazione ferroviaria (54 metri d'altezza, costruito a tempo di record in 80 giorni nel 1937 su progetto dell'ingegner Cesare Vinaj) tornerà al suo originario splendore. Ieri sono iniziati i lavori di check-up, con carotaggi a diverse altezze (nella parte più alta lo spessore del cemento armato è di 15 centimetri). Sono tre le malattie dell'antenna cilindrica che illumina Cuneo: piccole fessure nel calcestruzzo, carbonatazione del cemento armato a causa dell'anidride carbonica, disgregazione della superficie per via di gelo e disgelo. Non ci sono rischi di stabilità ma il Comune ha affidato un incarico a un docente del Politecnico di Torino per studiare gli interventi da adottare. Il faro verrà avvolto da uno strato a base di carbonio

Il capitano Grisolia capo ■■■ polizia ■ Pristina

ALESSANDRIA. Il capitano dei carabinieri Giuseppe Grisolia ■■ anni, casalese di adozione, da ieri è il ■■■ responsabile della polizia militare del contingente italiano a Pristina, in Kosovo. Il capitano Grisolia, sposato e padre di tre figli, poiché parla il russo ricoprirà inoltre il delicato incarico di ufficiale ■ collegamento con il contingente delle truppe russe che presidiano l'aeroporto del centro kosovaro

Cosparse di chiodi due strade ■ Arma

ARMA DI TAGGIA. Centinaia di chiodi sul selciato di due strade di Arma di Taggia, in via Morene e sul lungargine della cittadina rivierasco. E' accaduto ■lla notte tra venerdì e sabato scorsi e domenica verso le 13 i chiodi erano del tipo usato dai carpentieri. Non si sono verificati incidenti ma sono in corso indagini per scoprire gli autori degli atti teppistici

Aosta, è ■■■■ Grimod Il nuovo sindaco

AOSTA. L'Union valdôtaine, partito di maggioranza relativa in Regione, vince le comunali e conquista 45 Comuni sui 68 che hanno rinnovato domenica i Consigli. Nel 1995 l'Uv aveva 36 sindaci sui 74 Comuni. Nel capoluogo regionale ha vinto la coalizione capeggiata dall'Uv, confermando, seppur con alcune modifiche, il risultato di 5 anni fa. Sindaco è Guido Grimod (foto), assessore uscente, e vicesindaco Marino Guglielminotti Gaiet (Ds). Dei 19 seggi della maggioranza, 9 vanno all'Uv, 6 agli Autonomisti Fédération, 4 ai Ds. In minoranza i Verdi (3 seggi), Forza Italia (3), il Partito socialista (2), Rifondazione (1) e il Centro Destra (1).

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz · CN 94.3 · AT, AL 91.8 · VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario ■■■ Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30' minuto-Lo Sport ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30

6-9 Abitudine quotidiana, **6.25** Prima pagina, **6.40** Rassegna Stampa, **6.50** Viabilità, **7.50** Polizia Stradale; **8.05** Prima pagina ■■ anni prima **9-12** Musica e notizie, **9.30** ■■■■ Aeroporto, **10.10** Previsioni del Tempo, **10.50** Viabilità Ferrovie; **12-15**, Musica e Notizie; **12.10** Temperature, **12.20** Dediche, **13.50** Viabilità Polizia Municipale, **14.■■** Dediche, **15-18** Musica e notizie, **15.50** Viabilità Ferrovie, **16.50** Viabilità Polizia Municipale; **17.20**: Dediche; **18-21**, Abitudine quotidiana (in diretta da La Stampa); **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale

PROVINI

hobby natura

PROVINI

PROVINI

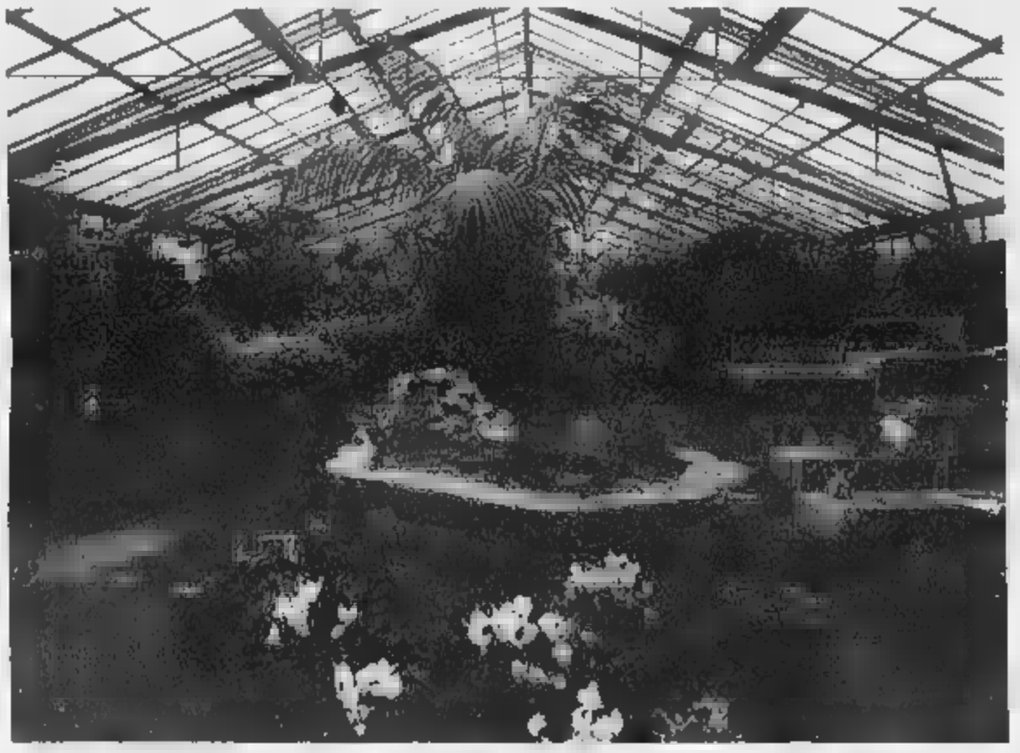
PROVINI

sementi e piante per orto

Impianti di irrigazione automatica per giardini e terrazze

Torbe e terricci

Acquari e acquariologia



Piante Grasse

Bulbi

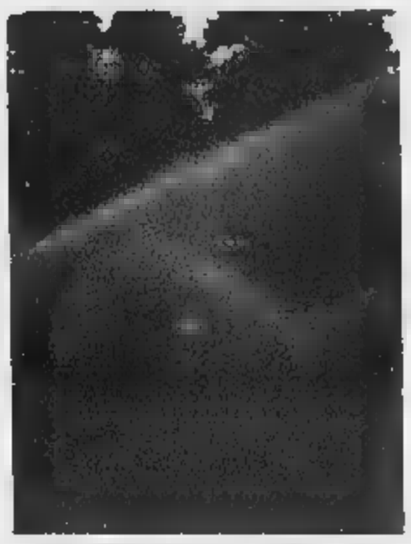
Rizomi

Bonsai

Attrezzi da giardino

piante fiori vasi

giardini prati frutteti



GARDEN

Gesal

Bayer Orti & Giardini

Speciale Settimana: ***BALCONI IN FIORE***

Via Mario Tacca 65 - Nizza Monferrato (AT) - Tel 0141.721856 - fax 0141.721441

Gelateria L'Orchidea
Per tutti i Gusti
A tutte le Età
Gelato Fresco ■ Volontà
C.so [redacted] 257 [redacted] tel.0141-595261

LA STAMPA
ASTI E PROVINCIA
Martedì 9 Maggio 2000 41
REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO [redacted].252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224 - E-MAIL: ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

Alex Visetti... Elle
NUOVA COLLEZIONE ESTATE
Corso Alfieri, 187 - ASTI
Tel. 0141.59.33.70
Fax 0141.59.33.70

Carburante già esaurito in molte stazioni di servizio

Lunghe code di automobilisti per fare il pieno di benzina

Caccia al rifornimento anche nell'Astigiano

ASTI. Anche nell'Astigiano, seppure in misura inferiore rispetto al passato, automobilisti a caccia del pieno in vista dello sciopero dei benzinai. Molte stazioni ■ carburante ieri pomeriggio sono rimaste a secco, in attesa di nuove scorte. «La verde l'ho esaurita subito - spiegano al distributore Esso di via Conte verde - poi sono rimasto senza super e gasolio». Code già da sbato alla ■ di [redacted] 25 aprile: «Avremo [redacted] rifornimento oggi: ■ se lo sciopero verrà confermato ci sarà l'assalto». Anche alla Esso di piazza Torino l'emergenza è scattata nel week end: «Anche se c'è più calma il passato - sottolineano i responsabili - la gente preferisce cautelarsi». Corsa al rifornimento anche in provincia. Alla Esso di Villanova, il primo rifornimento è andato esaurito: ultime gocce di benzina anche all'Agip di Canelli, in via Asti.

Oggi alle 12 ci sarà un ultimo incontro tra il ministro Letta e i gestori. In caso di fumata nera alle 19,30 pompe chiuse fino alle 7 di venerdì. **(r. gon.)**

Per l'Unione industriale segnali positivi di rilancio dell'economia

La ripresa aggancia l'Astigiano

Valentino: «Ma si investe ancora poco»

ASTI

Lo dicono sottovoce, un [redacted]' per scaramanzia e poi perché [redacted] gnito sono sempre dietro l'angolo: stavolta la ripresa c'è. All'Unione industriale, presentando ieri l'indagine previsionale per il 2° trimestre, sottolineano che «i risultati paiono volgere sostanzialmente al bello, ponendo l'andamento dell'industria astigiana in linea con quello nazionale». «Il quadro - [redacted] il presidente degli industriali astigiano, Valter Valentino, amministratore delegato della Ceset di Castell'Alfero - è di una decisa ripresa congiunturale, anche se la situazione generale del Paese induce ad essere cauti. L'Italia continua a perdere in competitività e ■ rende più urgente la riforma in campo economico, [redacted]ministrativo e istituzionale». L'indagine dell'Unione si è basata su 63 aziende (il 25% di quelle associate), ■ maggior parte metalmeccaniche e del settore alimentare. Segnali positivi si hanno sul fronte dell'occupazione (cresce il numero di imprenditori che prevede ampliamenti) mentre diminuiscono coloro che dichiarano difficoltà a reperire [redacted]nodopera specializzata o generica. «Un dato emerso - precisa Valentino - è che la ripresa in atto non ha ancora inciso in misura significativa sui livelli occupazionali». Si azzera la percentuale di aziende che ipotizzano il ricorso alla Cassa integrazione nei prossimi tre mesi, ma la percentuale di quanti prevedono di investire per ampliamenti è ferma al 25% «il peggior risultato da 5 anni a questa parte». **(f. lo.)**

Il presidente dell'Unione industriale di Asti Valter Valentino Nel settore industria sembra tornare l'ottimismo

Colpiti da una grave malattia

Sequestro di polli a Dronero e controlli su 25 mila capi anche ■ provincia di Asti

TORINO. Secondo notizie dell'agenzia di stampa Ansa, oltre 66 mila capi sono stati sequestrati in un allevamento industriale di polli da carne di Dronero (Cuneo), dove è stato diagnosticato un caso di malattia di Newcastle, considerata tra le più gravi infezioni [redacted]. Lo ha reso noto l'assessorato alla Sanità della Regione, sottolineando che vi sono accertamenti a titolo precauzionale su altri 35 mila capi presenti in un secondo allevamento cuneese e su circa 25 mila capi di due allevamenti in provincia di Asti (non sono stati resi noti i nomi). «Il caso - precisa il direttore del Servizio veterinario, Mario Valpreda - è stato diagnosticato pochi giorni dopo che erano stati revocati in Piemonte i provvedimenti per influenza aviare segnalati in alcune decine di capi di piccoli allevamenti di Rivoli, Vercelli e Chivasso. Le due malattie sono molto pericolose e simili». «Le prime indagini - prosegue Valpreda - sembrano far risalire l'intenzione ad acquisti di pulcini provenienti particolare dall'Emilia Romagna». Gli animali saranno distrutti».

Si sono avviate le riprese del film per la Rai «L'ultimo sogno»

Noi, attori per un giorno

Impegnate decine di comparse astigiane

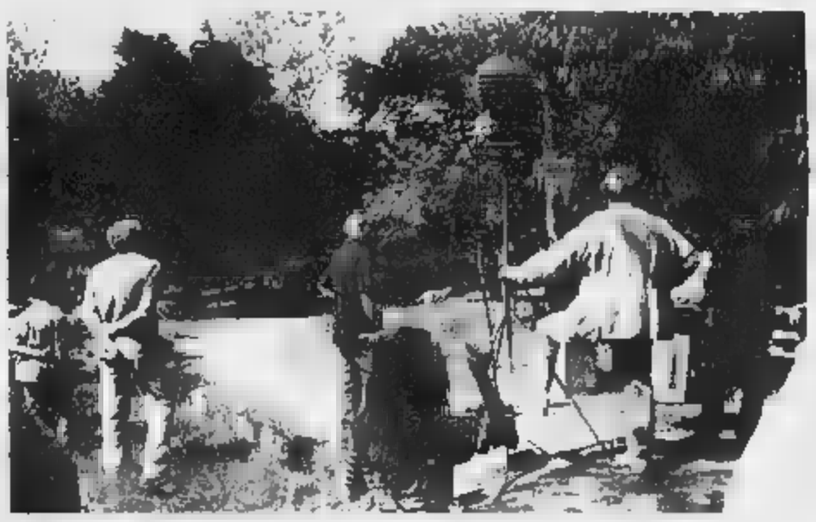
ASTI

«Ciak, azione». Il comando secco del regista ieri mattina è risuonato in piazza Alfieri, al bar Cocchi. Sono così partite le riprese del film-tv «L'ultimo sogno», una produzione della Dania Film di Roma. Per una settimana l'Astigiano sarà un set cinematografico, grazie all'interessamento della «Film Commission» di Torino che si occupa di trovare i luoghi per girare le cosiddette «location», e alla collaborazione [redacted] Comune di Asti.

Il film, ambientato fra Asti e Torino sarà trasmesso dalla [redacted] nel ciclo «Donne al bivio». È la storia di una giovane professionista malata di leucemia che deve scegliere [redacted] curarsi e perdere ■ figlio che ha in grembo, oppure portare ■ termine la gravidanza, rinunciando alla terapia che le avrebbe salvato la vita. Il regista è Sergio Martino, lo stesso che vent'anni fa girò ad Asti «Spaghetti ■ mezzanotte», film che per certi versi è diventato [redacted] «cult».

Ieri la troupe, [redacted] quarantina di p[redacted]e, ha lavorato all'interno del bar Cocchi, al mattino, e nel pomeriggio al parco di Rio Crosio. Oggi le riprese saranno alla casa di riposo «Marello», domani alla cascina Sartor di Sessant, dove [redacted] stati girati spot pubblicitari con Luciana Littizzetto.

Le comparse, tutte astigiane, sono suddivise in gruppi (una decina) differenti per ogni giorno di lavorazione. L'idea di apparire in un film ha solleticato parecchi astigiani, oltre il centinaio ■ sono presentati al Centro giovani, dove si raccoglievano le domande. Per tutti il compenso è di 100 mila lire al giorno, paga sindacale. «Non sono soldi regalati, spesso ti fanno rifare ■ stessa [redacted] decine di volte», spiega Fabio Calosso, 23 anni, studente universitario, [redacted] esperienza di «generico» in un film di Gianni Amelio; nel film compare [redacted]n il cognolino «Luna di marmellata» «Ci hanno fatte mettere tute da ginnastica - racconta Michela Carbone, 21 anni - per fare jogging nel parco, sullo sfondo dei protagonisti». E aggiunge: «È emozionante vivere il lavoro del cinema dal di dentro. È inimmaginabile quanto lavoro ci sia dietro anche un solo minuto ■ film». Nello staff c'è anche Gianpaolo Casale, 24 [redacted]ni, laureando in Scienze politiche. È un «runner», colui che porta gli attori dall'alber[redacted] (il Solera) al set, fa il «trovarobe» e risolve i piccoli problemi. Il suo sogno è diventare direttore della fotografia. «Solo osservando il lavoro degli altri si impara tantissimo», commenta. **(c. f. c.)**


Un momento delle riprese del film-tv «L'ultimo sogno» ieri pomeriggio nel parco [redacted] Crosio (zona Don Bosco). Al mattino la troupe è stata impegnata al bar Cocchi Regista è Sergio Martino che vent'anni fa diresse, sempre ad Asti, «Spaghetti a mezzanotte»

«È emozionante osservare quanto lavoro serva per una breve scena, ed esserne parte»

Solidarietà degli agenti di custodia con i colleghi di Sassari

Sit-in davanti al carcere «A Quarto è emergenza»

Fulvio Lavino
ASTI

«La situazione può esplodere [redacted] un momento all'altro; anche qui a Quarto c'è un clima di tensione e forte disagio, cresciuto dopo i fatti di Sassari»: le rappresentanze sindacali degli agenti di polizia penitenziaria tornano ■ farsi sentire, dopo gli appelli ad inizio [redacted] che denunciavano le gravi carenze di organico. Per giovedì pomeriggio, alle 16, è annunciato un sit-in davanti alla casa circondariale; contemporaneamente gli agenti attiveranno altre forme di protesta, si «autoconsegneranno» ovvero non usciranno dal carcere al termine dell'orario di lavoro e rifiuteranno il cibo in mensa.

«Prima di tutto vogliamo riaffermare la nostra solidarietà ai colleghi di Sassari, al di là del risultato dell'inchiesta giudiziaria in corso» afferma Orazio Malatesta, delegato della Uil che firma un comunicato insieme a Carbone (Cgil), Daniello (Cisl), Carillo (Sappe), Nardella (Uinsa) e Sardo Cardalano (Osapp). «L'immagine degli agenti di un Corpo marchiati come comuni delinquenti e additati come protagonisti delle più feroci torture è lontana dalla dimensione reale del pianeta carcere - aggiunge Malatesta - A questo punto non capiamo se i delinquenti siamo noi o quelli che stanno in galera».

Nei mesi [redacted]rsi i rappresentanti sindacali degli agenti di custodia del carcere di Quarto avevano lamentato una situazione di difficoltà al limite dell'emergenza. «Dopo il nostro Sos molti politici sono venuti a trovarci, ma da allora nessun fatto concreto è seguito e se è possibile, la situazione è ancora peggiorata» dicono i sindacalisti. Minacce, continue tensioni in un carcere nato per ospitare 150 detenuti, ma che oggi ne conta circa 300, di cui molti extracomunitari. La maggior parte sta scontando pene per reati legati agli stupefacenti, ma c'è anche una sezione con una cinquantina di condannati per fatti di mafia. In organico ci sono circa 170 agenti «ma 23 sono impegnati nel Nucleo trasferimenti e una decina in missione: così non si possono rispettare né orari, né turni di riposo» dicono i sindacalisti che preannunciano altre iniziative: «Vogliamo fare conoscere le nostre condizioni di lavoro, di servitori dello Stato che quotidianamente cercano di garantire la legalità all'interno degli istituti di pena, per non essere sopraffatti come istituzione, da esponenti della malavita».

Gli agenti ■ polizia penitenziaria a Quarto sono 170 per circa 300 detenuti

GUARDA CHE PREZZI!!!
autobelbo 2000
CANELLI (AT) - Regione Secco, 3 - Tel. 824421 - Fax 831694
concessionari FIAT
SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

VETTURE KM. ZERO - GARANZIA PARI AL NUOVO

PUNTO 1.2 SX - 3 porte - verde demetra met. - anno 2000 - opt. vol. e sed. reg. - sed. post. sdopp.	L. 17.200.000
[redacted] 1.6 SX CLIMA - vari colori disponibili - [redacted] 1999 - prezzi a partire da	L. 22.200.000
[redacted] 100 GT 16V - black ink metall. - anno 1999 - opt. Vernice metallizzata	L. 24.900.000
PALIO 75 WE - vari colori disponibili - anno 1999 - prezzi ■ partire da	L. 18.500.000
PALIO 100 WE - vari colori disponibili - tutte climalizzate - anno 1999-2000 - prezzi a partire da	L. 20.700.000
[redacted] 1600 ELX WE - grigio steel metallizzata - [redacted] 2000 - compresa voltura	L. 31.000.000
MAREA [redacted] JTD HLX weekend - rosso metallizzato - anno 1999 - opt. Vernice metallizzata	L. 37.200.000
MULTIPLA 1.6 ELX - rosso barocco metallizzato - [redacted] - compreso voltura	L. 29.900.000
MULTIPLA 105 JTD ELX - vari colori disponibili - full optionals -anno 2000 - compreso voltura	L. 35.500.000
[redacted] 1.8 16V - [redacted] midnight met - anno 2000 - compresa voltura	L. 34.000.000
BARCHETTA [redacted] 16V Limited [redacted] Grigio steel met. - anno [redacted] - compresa voltura	L. 38.500.000
COUPÈ 1.8 16V - grigio [redacted] metallizzato - [redacted] 2000 - compreso voltura	L. 35.500.000
COUPÈ 2.0 20V TURBO - black ink met. - [redacted] 1999 - compreso voltura	L. 44.000.000

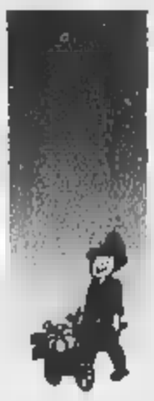
VETTURE USATE CON GARANZIA "AUTOEXPERT" 12 MESI

FIAT PANDA 900 L KAT - bianca - 1996	L. 6.200.000
FIAT PANDA 900 YOUNG - rossa - 1997	L. 6.800.000
FIAT PANDA 4X4 - bianca - 1998	L. 13.600.000
FIAT SEICENTO 900 SX - arancio - [redacted]	L. 9.000.000
FIAT PUNTO SELECTA - Cambio autom. - bordeaux met. - 1994	L. 8.000.000
FIAT PUNTO 85 [redacted] - 5 porte - grigio met. - 1998	L. 15.000.000
FIAT PUNTO TD 70 SX - 5 porte - grigio scuro [redacted]. - 1997	L. 11.600.000
FIAT NUOVA PUNTO D ELX - 5 porte - verde met. - [redacted]	L. 22.000.000
FIAT PALIO 75 WEEKEND - bordeaux met. - 1997	L. 12.800.000
ALFA 145 1.3 L - grigio metallizzato - 1995	L. 11.300.000
FIAT PALIO TD 70 WE - grigio met. - 1998	L. 15.300.000
FIAT [redacted] 100 TD SX CLIMA - bianca - 1998	L. 18.500.000
FIAT [redacted] 100 TD ELX WE - grigio met. - 1998	L. 26.000.000
OPEL TIGRA 1.4 16V - giallo - 1998	L. 18.000.000

E PER FINIRE .....SU TUTTA LA GAMMA DELLE VETTURE NUOVE
CAMPAGNA ROTTAMAZIONE/ECOINCENTIVI!!!

PROVINI

hobby natura



PROVINI

PROVINI

PROVINI

sementi piante per orto

Impianti di irrigazione automatica per giardini e terrazze

Torbe e terricci

Acquari e acquariologia

Piante Grasse

Bulbi

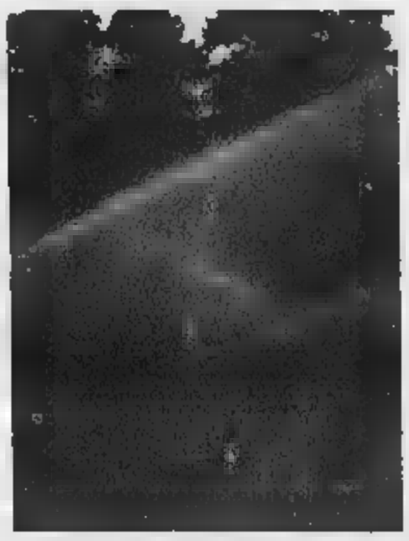
Rizomi

Bonsai

Attrezzi da giardino

piante fiori vasi

giardini prati frutteti



GARDEN

Gesal

Bayer Orti & Giardini

Speciale Settimana: BALCONI IN FIORE

Via Mario Tacca 65 - Nizza Monferrato (AT) - Tel 0141.721856 - fax 0141.721441

Gelateria L'Orchidea
tutti i Gusti
A tutte le Ore
Gelato Fresco a Volontà
C.so Savona 257 Asti tel.0141-595261

REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224 · E-MAIL: ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

Visetti...
NUOVA COLLEZIONE ESTATE
Corso Alfieri, 187 - ASTI
Tel. 0141.593370
Fax 0141.593370

Carburante già esaurito in molte stazioni di servizio

Lunghe code di automobilisti per fare il pieno di benzina

Caccia al rifornimento anche nell'Astigiano

ASTI. Anche nell'Astigiano, seppure in misura inferiore rispetto al p[illegible], automobilisti a caccia del pieno in vista dello sciopero dei benzinai. Molte stazioni di carburante ieri pomeriggio [illegible] rimaste a secco, in attesa di nuove scorte. «La verde l'ho esaurita subito - spiegano al distributore Esso di via Conte verde - poi sono rimasto senza super e gasolio». Code già da sbato alla Oli di corso [illegible] aprile: «Avremo un nuovo rifornimento oggi: e [illegible] lo sciopero verrà confermato ci sarà l'assalto». Anche alla Esso di piazza Torino l'emergenza è scattata nel week end: «Anche [illegible] c'è più calma il passato - sottolineano i responsabili - la gente preferisce cautelarsi». Corsa al rifornimento anche in provincia. Alla Esso di Villanova, il primo rifornimento [illegible] andato esaurito: ultime gocce [illegible] benzina anche all'Agip di Canelli, in via Asti.

Oggi alle 12 ci sarà un ultimo incontro tra il ministro Letta e i gestori. In caso di fumata nera alle 19,30 pompe chiuse fino alle 7 di venerdì. **[r. gon.]**

Per l'Unione industriale segnali positivi di rilancio dell'economia

La ripresa aggancia l'Astigiano

Valentino: «Ma si investe ancora poco»

ASTI

Lo dicono sottovoce, un po' per scaramanzia e poi perchè le incognite sono sempre dietro l'angolo: stavolta la ripresa c'è. All'Unione industriale, presentando ieri l'indagine previsionale per il 2° trimestre, sottolineano che «i risultati paiono volgere sostanzialmente al bello, ponendo l'andamento dell'industria astigiana in linea con quello nazionale». «Il quadro - nota il presidente degli industriali astigiano, Valter Valentino, amministratore delegato della Ceset di Castell'Alfero - è di una decisa ripresa congiunturale, anche se la situazione generale del Paese induce ad [illegible] cauti. L'Italia continua a perdere in competitività e si rende più urgente la riforma in campo economico, amministrativo e istituzionale». L'indagine dell'Unione si è basata su 63 aziende (il 25% di quelle associate), in maggior parte metalmeccaniche e del settore alimentare. Segnali positivi si han[illegible] sul fronte dell'occupazione (cresce il numero di imprenditori che prevede ampliamenti) mentre diminuiscono coloro che dichiarano difficoltà a reperire manodopera specializzata o generi[illegible]. «Un dato emerso - precisa Valentino - è che la ripresa in atto non ha ancora inciso [illegible] misura significativa sui livelli occupazionali». Si azzera [illegible] percentuale di aziende che ipotizzano il ricorso alla Cassa integrazione [illegible] prossimi tre mesi, ma la percentuale di quanti prevedono di investire per ampliamenti è ferma al 25% «il peggior risultato da 5 anni a questa parte». **[f. la.]**

Il presidente dell'Unione industriale di Asti Valter Valentino Nel settore industria sembra tornare l'ottimismo

Colpiti da una grave malattia

Sequestro [illegible] a Dronero e controll[illegible] su 25 mila capi anche [illegible] provincia di Asti

TORINO. Secondo notizie dell'agenzia di stampa Ansa, oltre 66 mila capi sono stati sequestrati [illegible] un allevamento industriale di polli [illegible] a Dronero (Cuneo), dove è stato diagnosticato un caso di malattia di Newcastle, considerata tra le più gravi infezioni avicole. Lo ha reso noto l'assessorato alla Sanità della Regione, sottolineando che vi sono accertamenti a titolo precauzionale su altri 35 mila capi presenti in un secondo allevamento cuneese e su circa 25 mila capi di due allevamenti in provincia di Asti (non sono stati resi noti i nomi). «Il caso - precisa il direttore del Servizio veterinario, Mario Valpreda - è stato diagnosticato pochi giorni dopo che erano stati revocati in Piemonte i provvedimenti per influenza aviare segnalati in alcune decine di capi di piccoli allevamenti di Rivoli, Vercelli e Chivasso. Le due malattie sono molto pericolose e simili». «Le prime indagini - prosegue Valpreda - sembrano far risalire l'infezione ad acquisti di pulcini provenienti particolare dall'Emilia Romagna». Gli animali saranno distrutti.

Si sono avviate le riprese del film per la Rai «L'ultimo sogno»

Noi, attori per un giorno

Impegnate decine di comparse astigiane

ASTI

«Ciak, azione». Il comando secco del regista ieri mattina è risuonato in piazza Alfieri, al bar Cocchi. Sono così partite le riprese del film-tv «L'ultimo sogno», una produzione della Dania Film di Roma. Per una settimana l'Astigiano sarà un set cinematografico, grazie all'interessamento della «Film Commission» di Torino che si occupa [illegible] trovare i luoghi per girare (le cosiddette «location»), e alla collaborazione del Comune di Asti.

Il film, ambientato fra Asti [illegible] Torino sarà trasmesso dalla Rai nel ciclo «Donne al bivio». È la storia di una giovane professionista malata di leucemia che deve scegliere se curarsi e perdere il figlio che ha in grembo, oppure portare a termine [illegible] gravidanza, rinunciando alla terapia che le avrebbe salvato la vita. Il regista è Sergio Martino, lo stesso che vent'anni fa girò ad Asti «Spaghetti [illegible] mezzanotte», [illegible] che per certi versi è diventato [illegible] «cult».

Ieri la troupe, una quarantina di persone, ha lavorato all'interno del bar Cocchi, al mattino, e nel pomeriggio al parco di Rio Crosio. Oggi le riprese saranno alla casa di riposo «Marello», domani alla cascina Sartor di Sessant, dove già sono stati girati spot pubblicitari con Luciana Littizzetto.

Le comparse, tutte astigiane, sono suddivise in gruppi (una decina) differenti per ogni giorno di lavorazione. L'idea di apparire in un film ha solleticato parecchi astigiani, oltre il centinaio si sono presentati al Centro giovani, dove si raccoglievano le domande. Per tutti il compenso è di 100 mila lire al giorno, paga sindacale. «Non sono soldi regalati, spesso ti fanno rifare [illegible] stessa scena decine di volte», spiega Fabio Calosso, 23 anni, studente universitario, con esperienza di «generico» in [illegible] film di Gianni Amelio; nel film compare con il cagnolino «Luna di marmellata». «Ci hanno fatte mettere tute da ginnastica - racconta Michela Carbone, 21 anni - per fare jogging nel parco, sullo sfondo dei protagonisti». E aggiunge: «È emozionante vivere il lavoro del cinema dal di dentro. È inimmaginabile quanto lavoro ci sia dietro anche un solo minuto di film». Nello staff c'è anche Gianpaolo Casale, 24 anni, laureando in Scienze politiche. È un «runner», colui che porta gli [illegible]tori dall'albergo (il Saleraj al set, fa il «trovarobe» e risolve i piccoli problemi. Il suo sogno è diventare direttore della fotografia. «Solo osservando il lavoro degli altri si impara tantissimo», commenta. **[c. f. c.]**

Un momento delle riprese del film-tv «L'ultimo sogno» ieri pomeriggio nel parco Rio Crosio (zona Don Bosco). Al mattino la troupe è stata impegnata al bar Cocchi. Regista è Sergio Martino che vent'anni fa diresse, sempre ad Asti, «Spaghetti a mezzanotte»

«È emozionante osservare quanto lavoro serva per una breve scena, ed esserne parte»

Solidarietà degli agenti di custodia con i colleghi di Sassari

Sit-in davanti al «carcere «A Quarto è emergenza»

Fulvio Lavina
ASTI

«La situazione può esplodere da un momento all'altro; anche qui a Quarto c'è un clima di tensione [illegible] forte disagio, cresciuto dopo i fatti di Sassari»: le rappresentanze sindacali degli agenti di polizia penitenziaria tornano a farsi sentire, dopo gli appelli ad inizio anno che denunciavano le gravi carenze di organico. Per giovedì pomeriggio, alle 16, è annunciato un sit-in davanti alla casa circondariale; contemporaneamente gli agenti attiveranno altre forme di protesta: si «autoconsegneranno» ovvero non usciranno dal carcere al termine dell'orario di lavoro e rifiuteranno il cibo [illegible] mensa.

«Prima di tutto vogliano riaffermare la nostra solidarietà ai colleghi di Sassari, al di là del risultato dell'inchiesta giudiziaria in corso» afferma Orazio Malatesta, delegato della Uil che firma un comunicato insieme a Carbone (Cgil), Daniello (Cisl), Cirillo (Sappe), Nardella (Uns) e Sardo Cardalano (Osapp). «L'immagine degli agenti di un Corpo marchiati come comuni delinquenti e additati come protagonisti delle più feroci torture è lontana dalla dimensione reale [illegible] pianeta carcere - aggiunge Malatesta - A questo punto non capiamo [illegible] e delinquenti siamo noi o quelli che stanno in galera».

Nei mesi scorsi i rappresentanti sindacali degli agenti di custodia del carcere di Quarto avevano lamentato una situazione di difficoltà al limite dell'emergenza. «Dopo il nostro Sos molti politici sono venuti a trovarci, ma da allora nessun fatto concreto è seguito e se è possibile, la situazione è ancora peggiorata» dicono i sindacalisti. Minacce, continue tensioni [illegible] un carcere nato per ospitare 150 detenuti, ma che oggi ne conta circa 300, di cui molti extracomunitari. La maggior parte sta scontando pene per reati legati agli stupefacenti, ma c'è anche una sezione con una cinquantina di condannati per fatti di mafia. In organico ci sono circa 170 agenti «ma 23 sono impegnati nel Nucleo trasferimenti e una decina in missione: così non si possono rispettare né orari, né turni di riposo» dicono i sindacalisti che preannunciano altre iniziative. «Vogliamo fare conoscere le nostre condizioni di lavoro, di servitori dello Stato che quotidianamente cercano di garantire la legalità all'interno degli istituti di pena, per non essere sopraffatti come istituzione, da esponenti della malavita».

Gli agenti di polizia penitenziaria a Quarto sono 170 per circa 300 detenuti

QUARDA UNE PREZZI!!!

autobelbo 2000
CANELLI (AT) - Regione Secco, [illegible] - Tel. 824421 - Fax 831694
concessionari FIAT

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

VETTURE KM. ZERO - GARANZIA PARI AL NUOVO

PUNTO 1.2 SX - 3 porte - verde demetra met. - anno 2000 - opt. vol. e sed. reg. - sed. post. sdopp.	L. 17.200.000
BRAVO 1.6 [illegible]A - vari colori disponibili - anno [illegible] - prezzi a partire da	L. 22.200.000
BRAVO 100 GT 16V - black ink metall. - anno [illegible] - opt. Vernice metallizzata	L. 24.900.000
PALIO 75 WE - vari colori disponibili - anno 1999 - prezzi a partire da	L. 18.500.000
PALIO 100 WE - vari colori disponibili - tutte climatizzate - [illegible] 1999-2000 - prezzi a partire da	L. 20.700.000
MAREA 1600 ELX WE - grigio steel metallizzata - anno 2000 - compresa voltura	L. 31.000.000
MAREA 130 JTD HLX weekend - rosso metallizzato - anno 1999 - opt. Vernice metallizzata	L. 37.200.000
MULTIPLA 1.6 ELX - rosso barocco metallizzato - anno 2000 - compreso voltura	L. 29.900.000
MULTIPLA 105 JTD ELX - vari colori disponibili - full optionals - anno 2000 - compreso voltura	L. 35.500.000
BARCHETTA 1.8 16V - blu midnight met - anno 2000 - compresa voltura	L. 34.000.000
BARCHETTA 1.8 16V Limited Edition - Grigio steel met. - anno 2000 - compresa voltura	L. 38.500.000
COUPÈ 1.8 16V - grigio moon metallizzato - anno 2000 - compreso voltura	L. [illegible]
COUPÈ 2.0 20V TURBO - black ink [illegible] - anno 1999 - compreso voltura	L. 44.000.000

VETTURE USATE CON GARANZIA "AUTOEXPERT" 12 MESI

FIAT PANDA 900 [illegible] KAT - bianca - 1996	L. 6.200.000
FIAT [illegible] 900[illegible]G - rossa - [illegible]	L. 6.800.000
FIAT PANDA 4X4 - bianca - 1998	L. 13.600.000
FIAT SEICENTO 900 [illegible] - arancio - 1998	L. 9.000.000
FIAT PUNTO SELECTA - Cambio autom. - bordeaux met. - 1994	L. 8.000.000
FIAT PUNTO 85 [illegible] - 5 porte - grigio [illegible] - 1998	L. 15.000.000
FIAT PUNTO TD 70 [illegible] - 5 porte - grigio scuro met. - 1997	L. 11.600.000
FIAT NUOVA PUNTO D ELX - 5 porte - verde met. - 1999	L. 22.000.000
FIAT PALIO 75 [illegible] - bordeaux met. - 1997	L. 12.800.000
ALFA 145 1.3 L - grigio metallizzato - 1995	L. 11.300.000
FIAT PALIO TD 70 WE - grigio met. - 1998	L. 15.300.000
FIAT BRAVO 100 TD [illegible] CLIMA - bianca - 1998	L. 18.500.000
FIAT MAREA [illegible] [illegible] WE - grigio met. - 1998	L. 26.000.000
OPEL TIGRA 1.4 16V - giallo - 1998	L. 18.000.000

E PER FINIRE .....SU TUTTA LA GAMMA DELLE VETTURE NUOVE
CAMPAGNA ROTTAMAZIONE/ECOINCENTIVI!!!

INTERVENTO

Il vino grande assente alla fiera città di Asti

Si è chiusa ieri la quarantottesima edizione della «Fiera città di Asti». Sino a domenica sera, secondo i dati forniti dall'organizzazione, i visitatori erano 55 mila. Sulla rassegna pubblichiamo un intervento di Italo Mussio, presidente della Cia

La Fiera città di Asti è ormai conclusa ed a fronte delle molte critiche rivolte all'edizione di quest'anno, ritengo doverose alcune riflessioni soprattutto sul settore enogastronomico, o meglio, sull'assenza dello stesso. Il vino trionfante con grande evidenza sul manifesto della rassegna è mancato quasi del tutto e con lui sono mancati i suoi enti istituzionali. È anche vero che il nuovo gestore della Fiera città di Asti ha dovuto affrontare notevoli difficoltà di «comprensione» dell'ambiente, avendo a disposizione anche un periodo di tempo piuttosto stretto per stabilire rapporti di collaborazione con le aziende e gli enti che sono capaci di promozione e valorizzazione dei prodotti tipici astigiani.

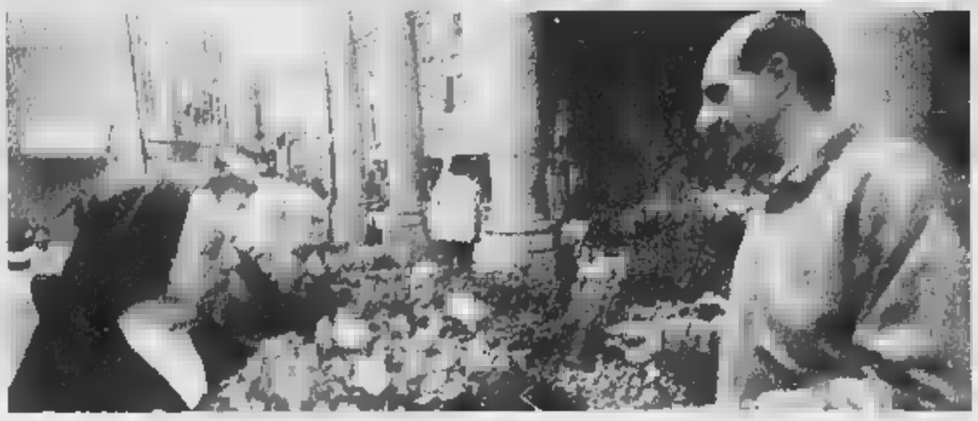
Ma il pericolo della «mostra» credo stia in un certo disagio che si era originato tra gli espositori lo scorso anno. L'impostazione della Fiera così come nel 1999, aveva soddisfatto i visitatori, ma non gli espositori, che avevano contribuito a costruire una vetrina assai gradevole a fronte di costi sicuramente troppo alti in relazione alla funzione di promozione e valorizzazione svolta. La Cia di Asti investì per la Fiera nel '99, oltre 20 milioni per l'acquisto degli spazi ed il loro allestimento e altrettanti per il personale ed i prodotti offerti in degustazione gratuita ai visitatori (circa 6500 in dieci giorni). Una cifra davvero consistente per un ente come il nostro, che risultò tale anche per la «strana» conduzione gestionale che praticò, non si sa in base a quali criteri, prezzi decisamente diversi tra organizzazione e organizzazione: e i nostri risultarono i più alti. Tutto ciò non ha favorito il ritorno delle aziende e delle associazioni, ma c'è un aspetto che ritengo fondamentale: il ruolo che in questo settore giocano (o dovrebbero giocare) gli enti astigiani.

Se davvero si vuole la valorizzazione del territorio e dei suoi prodotti agroalimentari, è necessario che il Comune di Asti, la Provincia e la Camera di Commercio uniscano le forze diventando di stimolo e sostegno alla presenza in Fiera di quei soggetti che pur tutto l'anno attuano azioni a favore della conoscenza e della promozione del territorio e di quanto esso produce.

Sembra impossibile che alla Fiera città di Asti sia assente (da sempre, non da quest'anno) un'area istituzionale riferita esclusivamente al territorio ed alle sue «qualità» turistiche, enologiche, gastronomiche, culturali, storiche, ambientali, ecc. Un'area, pagata dagli enti pubblici e quindi dai cittadini, in si costruisca il più gradevole ed accattivante «velluto» dell'Astigiano e delle sue produzioni, in grado non tanto di vendere i prodotti, quanto di promuoverli.

Italo Mussio, presidente Cia provinciale di Asti

MERCATINO DEI FIORI IN PIAZZA SAN SECONDO



E proseguono le iscrizioni al concorso dei balconi

Il maltempo ha frenato, domenica in piazza San Secondo, la partecipazione delle aziende florovivaistiche al «Mercatino del fiore» organizzato dal Comune in collaborazione con le associazioni di categoria. Dei dodici vivai annunciati, se ne sono presentati sette: due di Asti, tre di Motta di Costigliole, uno di Cocconato e uno di Rocchetta Tanaro. Gli astigiani hanno comunque dimostrato di gradire l'iniziativa: il Comune segnala che gli acquisti sono stati numerosi (nelle foto una bancarella al lavoro). All'ufficio Relazioni col pubblico del municipio cominciano intanto ad affluire i moduli di partecipazione al concorso «Astinfiore» per la premiazione del migliore angolo fiorito (balcone, finestra, ecc.). C'è tempo fino al 31 maggio per consegnare la scheda. (l. n.)

Gli allievi del «Castigliano» oggi a lezione all'Inps

Inedita iniziativa per la prima classe dell'istituto professionale Castigliano impegnata nel corso sperimentale per operatori della comunicazione: da oggi i 20 allievi seguiranno un tirocinio sulla formazione e l'orientamento ospitato nella sede Inps di via Rosselli. I ragazzi approfondiranno le funzioni dell'istituto di previdenza sociale e la sua organizzazione (comprese le norme relative alla sicurezza sul lavoro). Verrà anche studiato il sistema di comunicazione interna, svolta con la soluzione dell'«e-mail personalizzata» tra direzione generale e sedi periferiche, ma anche tra singoli dipendenti o gruppi di loro). Lo stage comprenderà quattro lezioni: quella di oggi e poi il 10, 16, 17 maggio. (l. n.)

IN CITTÀ E FUORI

Oggi alle 17 alla Biblioteca Astense, Raffaele Perrotta presenterà il libro «Un certo Mussolini Benito "Borgomastro di Gargano". Il braccio di ferro fra Rsi e Terzo Reich» di Enrico Landolfi.

Menopausa e andropausa sono il tema della conferenza che i medici Bianchi, Reale e Rosi terranno stasera alle 21 nel salone della Croce Rossa di Canelli. Ingresso libero.

VARIGLIE. I programmi di «Genuina 2000» e della rievocazione storica sul trattato di pace a Variglie (1615) saranno illustrati stasera, alle 21,15, nella seduta del Consiglio di circoscrizione.

CINAGLIO. Incontro sul compostaggio domestico, stasera, con le famiglie di Cinaglio e Chiusano che hanno aderito al progetto sperimentale del Consorzio rifiuti. Alle 21 in municipio.

IL TEMPO DELLA [illegible]

Fulvio Romano*

Domenica notte acqua a volontà

Avevamo tanto aspettato la pioggia alla fine è arrivata. Eccome. Domenica notte ad Asti ed un po' in tutto l'Astigiano si sono aperte le cateratte del cielo. L'aria umida di origine meridionale che aveva già nei giorni scorsi stillato acqua a gocce si è scaricata di colpo. Sono stati ben 26 i millimetri di acqua che in poche ore, nelle prime ore di lunedì, sono caduti in città e che si sono aggiunti agli 11 millimetri della domenica ed alla decina di sabato. Con una punta massima verso le tre, quando in un'ora ne sono precipitati al suolo 12. Non sono cifre eccezionali, ma significative. Di solito, nei temporali o nelle precipitazioni uggiose, sono dai 25 ai 10 all'ora i millimetri che vengono registrati dai pluviometri. Erano questi i valori dei giorni dell'alluvione, novembre 1994. Così si conferma la tradizione ultima che vede, dopo mesi invernali all'asciutto o quasi, primavere piovose e bagnate, specialmente nei mesi di aprile e di maggio.

È stato il colpo di grazia alla tanto temuta siccità

I timori di siccità e di secchezza delle campagne sono ormai ampiamente superati. Anzi, ci troviamo la mattina ad osservare sconsolati il cielo nuvoloso, specie nei fine settimana, quando un'uscita almeno, fuori porta, ce la saremmo proprio meritata. Oppure vediamo crescere in tempi rapidi l'erba del nostro giardino, trascurata per i ripetuti piovaschi che ci hanno sempre costretto a rimandare il lavoro. D'altronde, si sa il detto contadino conferma queste regole stagionali che ci ostiniamo, invano, a voler dimenticare. "Magg piuvùs, ann erbùs" , a ricordare, anche, che se la pioggia di aprile fa bene agli uomini (per le frutta e le messi che aiuta), quella di maggio giova soltanto alle bestie. Tempo di maggio normale, quindi. Con i suoi raffreddamenti improvvisi: l'altro ieri a Asti la colonnina era scesa, nella media, di almeno 4-5 gradi. La saggezza di quando faceva più freddo e le stagioni erano quelle (mentre adesso fa più caldo in inverno ed in estate) raccomandava :"Ne pir magg ne pir maggiun, state nenta alvèe 'a gippun". Non scoprirsi, ancora, per carità, raccomanda il detto monferrino. Si aspetti almeno fino a metà mese, quando la primavera farà più scherzi, come si spera.

I record di pioggia ad Agliano (31 mm)

Copiose, e ancor più, acque ad Agliano, dove nella notte si sono toccati i 31 millimetri, mentre nella vicina di Nizza Monferrato si è arrivati ad una ventina. Nulla di straordinario, dicevamo. L'anno scorso di questi tempi si guardava con preoccupazione al Tanaro ed al Bormida per misurarne la vista la tenuta crescita. Niente di tutto ciò in questi giorni: il livello del Tanaro è rimasto abbondantemente sotto il livello di guardia. La pioggia, ben distribuita negli ultimi giorni, è stata assorbita. La tregua dal maltempo sembra, tuttavia, breve. Sono ancora gli afflussi umidi e perturbati dal Mediterraneo a guastarci la festa. Oggi e domani variabilità con addensamenti verso le montagne e possibili temporali locali. Per giovedì è probabile l'arrivo della nuova sacca umida africana che dovrebbe portare ancora pioggia nel fine settimana.

*Direttore osservatorio meteo di Cuneo
fulvio.romano@isiline.it

ASTI

Oltre 300 visite alla Giornata contro i tumori della pelle

Circa 300 astigiani, sabato, hanno usufruito della possibilità di una visita dermatologica gratuita, nell'ambito della campagna di prevenzione contro i tumori della pelle. «Una risposta di gran lunga superiore alle previsioni» ha spiegato il primario Mario Lurelli. Purtroppo a un certo punto siamo stati costretti a chiudere le visite quando c'erano ancora molti pazienti in sala d'attesa. Sono venuti molti anziani, ma anche giovani, e questo ci conforta sulla validità dell'iniziativa»

PIOVÀ MASSAIA

Delitto pensionata, ricorso al tribunale della libertà

Istanza al tribunale della libertà per Luigi Procopio, 40 anni, il tornese in carcere per il delitto della pensionata di Piovà Massaia, Anna Maria Meneghetti. La richiesta è stata formulata dal legale, Serse Zunino. In cella c'è anche la figlia della vittima, Daniela Durello.

ASTI

Ferimento giostraio: scarcerato il minorenne

Resta in carcere Oltian Buma, 20 anni, l'albanese coinvolto nel litigio che ha portato al ferimento di Davide Calvi, 34 anni, giostraio pavese. L'episodio giovedì al Luna park, in piazza d'Armi. L'arresto è stato convalidato ieri dal gip Alberto Iari che ha interrogato l'albanese, assistito dagli avvocati Guido Cardello e Barbara Odarda. Scarcerato invece dal tribunale dei minori di Torino, il fratello (17 anni) ritenuto dagli investigatori responsabile dell'accoltellamento.

PORTACOMARO STAZIONE

Scontro sulla statale, feriti

Scontro sulla statale a Portacomaro Stazione. Immettendosi sulla statale, la Panda di Agostino Rabino, 71 anni, Asti, si è scontrata con la Golf condotta da Toure Sekouba, 31 anni, cittadino della Costa d'Avorio abitante ad Asti. Sono rimaste ferite la moglie Kamarà Djenia, 24 anni, e la figlioletta di poche settimane, in osservazione all'ospedale di Asti. Le loro condizioni non sarebbero gravi. Sulla dinamica indaga la polizia stradale di Nizza.

Altro colpo a Tigliole

Castelnuovo D. B. spaccata notturna in una tabaccheria

CASTELNUOVO DON BOSCO. Spaccata notturna in una tabaccheria del paese. I ladri hanno divelto l'inferriata, sfondando poi il vetro antiproiettile. Sono stati razziate soprattutto stecche di sigarette. Non ancora quantificati i danni. Gli accertamenti vengono compiuti dai carabinieri di Castelnuovo Don Bosco. Si dovrà verificare se la «spaccata» sia stata portata a termine lanciando un'auto in retromarcia, come una sorta di ariete o se sia invece stato utilizzato un crick o un palanchino.

Da tempo, nell'Astigiano, vengono prese di mira in particolare tabaccherie e anche auto di commercianti carichi di sigarette.

Un altro furto è stato invece messo a segno nella seconda casa di un americano, a Tigliole. E' stato un vicino di casa a dare l'allarme ai carabinieri della Stazione di Baldichieri. Sono sparite quattro biciclette, biancheria e arredi vari. (r. s.)

In 267 firmano per il no

Valleandona sul rally guerra di petizioni

«No al Rally del tartufo»: il documento contro la gara (2-3 settembre) ha raccolto domenica, a Valleandona e Casabianca, 267 firme. «Abbiamo chiuso la petizione - dice Valter Prigione, presidente del Comitato popolazioni Asti Nord Ovest - non appena ci siamo accorti di aver superato le 138 firme: ovvero le adesioni favorevoli al rally in frazione». Tra i 267 che hanno firmato, ci sono 25 soci del circolo ippico «La Fontana» di Valleandona. Il Comitato sollecita la Circoscrizione a revocare il proprio parere favorevole alla gara (stasera, alle 21, si riunirà il Consiglio) e chiede al Comune di tener conto del pronunciamento dei 267 abitanti della frazione. Ribadisce l'incompatibilità tra la riserva naturale delle Valli Andona e Botto e il rally: «Il nostro territorio - dice Prigione - ha già scelto la propria vocazione: a Valleandona sono attivi due agriturismi, altrettanti stanno per aprire insieme a un bed & breakfast. Realtà con una filosofia di vita precisa, che con i rally non c'entra nulla». (l. n.)

Fu grande in Coppa Italia

Domani i funerali della tennista Marisa Icardi

Marisa Icardi in una foto ai tempi dei suoi successi tennistici. La giocatrice astigiana toccò l'apice nel 1978 a Venezia classificandosi al quarto posto alla fase nazionale della Coppa Italia di tennis

Grave lutto nel mondo dello sport astigiano: si è spenta, stroncata da un tumore, Marisa Icardi, giocatrice di tennis di eccellente livello, che nel 1978 disputò con la formazione dell'«Asta» la fase nazionale della Coppa Italia a Venezia, ottenendo un lusinghiero quarto posto.

Marisa Icardi lascia il marito Bruno, molto noto negli ambienti tennistici (è istruttore), la figlia Daniela e i nipoti Nicolò e Martina. I funerali si svolgeranno domattina alle 9 in Cattedrale; la salma sarà tumulata nel cimitero di Asti.

VIA GERBI - ADIACENTE C.SO TORINO
AFFITTASI
DI 200
con parcheggio e sottostante
MAGAZZINO DI MQ. 1500
Adatti a concessionaria auto,
vendita all'ingrosso con magazzino,
palestra, centro fitness.
Riscaldamento autonomo a gas metano,
impianto elettrico completo.
Tel. 0141.595219 fax 0141.530977

LETTERE AL DIRETTORE

Chi può [illegible] l'amore per la musica?

Leggo sulle pagine de La Stampa dedicate ad Asti, che l'11 maggio presso l'Istituto Verdi si terrà un convegno sulla situazione della istruzione musicale nelle scuole di ogni ordine, grado e tipo. Ci saranno esperti e artisti, professori, professoroni musicologi e politici. Per due ore e più disserteranno sulla agonia della musica in Italia. Mi auguro trovino una soluzione atta a risvegliare il paziente dal profondo stato comatoso.

In Danimarca ho visto ragazzi tornare con la bicicletta muniti violoncelli sistemati su carrettini a due ruote. Con fierezza. Li ho visti aiutare con solerzia dei compagni a fissare con le cinghie quegli ingombranti strumenti. Ho notato le auto fermarsi per favorire il loro comprensibile faticoso inserimento nel traffico. Li ho osservati mentre tenevano la punta delle dita in bocca per tenerle al caldo prima delle esecuzioni all'aperto in clima quasi invernale. Ho gioito con loro per il calore con cui parenti e amici ne seguivano le appassionate esibizioni. E' facile capire quanto sia di puntello a quella età l'apprezzamento del gruppo per sostenere le fatiche imposte da una disciplina quale la musica. Da noi, l'ultima volta che ho visto un ragazzo sostenuto e vezzeggiato dai compagni, aveva una gomma da masticare in bocca, la faccia da sberle, la testa rasata a zero colorata con vernice bianca e nera e stava urlando frasi sconnesse e scurrili. Che ci sia un nesso con il disimpegno generale dei giovani verso la musica e non solo quella?

Claudio Barbaro

Ex socialisti o ex dc al timone di comando?

Ho letto il 18 aprile la notizia di Salvatore Ingrasci di Forza Italia che suggerisce, per le candidature alle prossime elezioni politiche, di attingere, dal serbatoio della ex Democrazia Cristiana, personaggi esperti e disponibili, ancora attualmente esistenti, anche se a livello catecombale. È una proposta interessante, che potrebbe smuovere le acque del panorama politico, da troppo tempo stagnanti. L'unico argomento contrario è dato però dal fatto che tra politica locale e nazionale nelle ultime settimane si è costituito un asse sostanziale, che probabilmente non è conciliabile con quanto auspicato nella proposta di Ingrasci. Infatti ad Asti nella Destra comandano i socialisti che contano; a Sinistra gli altri (ex socialisti, ex socialdemocratici, ex socialisti già socialdemocratici, ex comunisti «socialdemocratici» da sempre, ecc.). A livello nazionale da qualche giorno ha ripreso piede e potere il filone principale dell'ortodossia socialista, e incombe sempre la possibilità che qualche adepto ingenuo o interessato, trafughi la salma del Grande Capo per seppellirla a Gerusalemme, sperando nella resurrezione. In parole povere il clima è più da partito unico con élites ben definite, che non da rivalutazioni di vecchi pluralismi, gloriosi, ma sempre antipatici a chi il potere lo sta già gestendo; senza contare che normalmente ai personaggi con tutte le qualità a cui Ingrasci si riferisce, vengono sempre riconosciuti grandi meriti, però...dopo morti. Inoltre, nei periodi bui o di transizione, tendono a prevalere le mezze figure e chi detiene il potere di cooptare e far emergere gregari e non concorrenti di spicco, che potrebbero insidiare le posizioni personali già consolidate o in via di acquisizione.

**Germano Cantarelli,
segretario Pri Asti**

UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE Asti: 0141 593 345; **Nizza:** 0141 726 390; **Mombercelli:** 0141 055 333, **Montafia:** 0141 997.555, **Montemagno:** 0141 53.686.

CROCE ROSSA Asti: 0141 417 741, **Calliano:** 0141 921.979; **Canelli:** 0141 824 222, **Annona:** 0141 401.388; **Castelnuovo Don B.:** 011 9927.301, **Cocconato:** 0141 907 503; **Costigliole:** 0141 966 779, **Isola:** 0141 958 665, **Monale:** 0141 688 237, **Monastero Bormida:** 0144 88 290, **Moncalvo:** 0141 921 31; **Montegrosso:** 0141 175; **Montiglio:** 0141 994 911, **San Damiano:** 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777, **Villanova:** 0141 948 445

FARMACIA DI TURNO

Ad **Asti** oggi sono di turno con orario dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia Torretta, via Corsi 1, telefono 0141/211.363. Con orario dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 16,30 alle ore 8 del giorno successivo Alfieri, piazza Alfieri 3, telefono 0141/594.805.

Canelli: Bielli, via XX Settembre.

Moncalvo: Farotto, piazza Garibaldi
Nizza: Boschi, via P. Corsi.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti 0141 211 400.
Calliano 0141 928.444 **Canelli** 0141 832 525 **Castelnuovo Don Bosco** 011 987.6468, **Cocconato** 0141 907.503 **Costigliole** 0141 966 414, **Monastero Bormida** 0141 88.048 **Moncalvo** 0141 917 444 **Montechiaro** 0141 909 788, **Nizza** 0141 78.21 **Rocca d'Arazzo** 0141 0141 408 160 **San Damiano** 0141 975.910 **Villafranca** 0141 943 644, **Villanova** 0141 948 555

NECROLOGIE

La Comunità religiosa e civile di Grana partecipa con profondo cordoglio al dolore dei familiari di

Nino Oddone

— , 9 maggio 2000

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Testa Amato ringrazia sentitamente il reparto Antalgico dell'Ospedale di Asti per l'efficacia delle cure prestate alla cara

Anna Amato

— Savona, 9 maggio 2000

ellegi di Brusasco G. Auto
Roma, 73
Castello d'Annone (AT)
tel. 0141.40.17.48
NUOVE FINANZIAMENTI SEDE
IL NOSTRO USATO COLLAUDATO & REVISIONATO
MÉGANE SCENIC 1900 RTD DTI TD eco clima abs blu met. 12/1998
PEUGEOT 306 SP TDI ID eco blu met. climatizzato 1998
OPEL TIGRA 1.400 16V full optionals nero 1996
VW POLO 1.0 CAT IE FOX garanzia autovettura 1995
PUNTO 55 CAT IE SX 3 porte grigio met. pochi km 1995
FIESTA 1.300 CAT IE WINDSOR 5 porte blu metallizzato 1995
CORSA 1600 CAT GSI 3 porte nero garanzia usato sicuro 1993
Y10 1.100 CAT IE 4x4 blu metallizzato Elite 1992
ESCORT SW 1.600 CAT IE GHIA climatizzatore 1995
FIESTA 1.1 CAT 5 porte SX garanzia 6 mesi usato sicuro 1992
UNO 1.100 SX CAT IE collaudato unico proprietario 1993
CORSA CAT GSI SPORT 3 porte bianco unico proprietario
A.R. 33 SW Sport Wagon 1.300 gpl 1991
VW POLO 1.0 3 porte impianto gpl ecologico blu metallizzato 1991
UNO 1.000 3 porte benzina verde FIRE grigio chiaro 1990
PANDA 750 CL FIRE pochissimi chilometri prezzo occasione 1990
PANDA 750 YOUNG unico proprietario 1989
AUDI 80 1.800 4 porte GL climatizzato - full optionals 1990
LADA NIVA FUORISTRADA 1600 impianto gpl collaudato
TIPO 1400 SX 5 porte prezzo occasione - convenienza 1992
TIPO 1100 DGT 5 porte grigio scuro metallizzato
RENAULT 4 TL rosso pastello collaudato
PANDA VAN AUTOCARRO buone condizioni
A. Y10 1000 FIRE 3 porte verde metallizzato
... E TANTISSIME ALTRE GARANTITE PRESSO LA NOSTRA ORGANIZZAZIONE DI VENDITA E ASSISTENZA

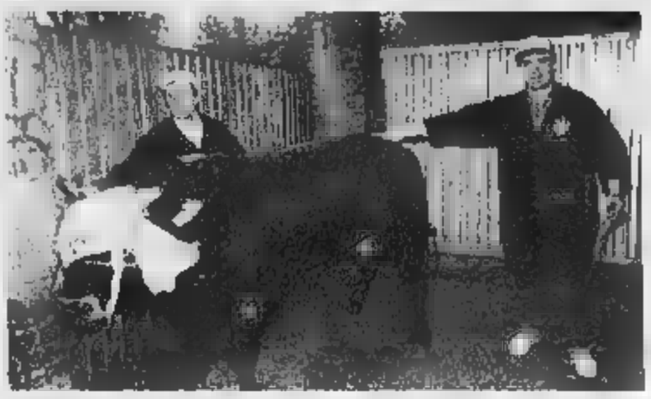
Giornata dedicata alla razza piemontese. I premiati

A Nizza fiera con 200 bovini compratori anche da Milano

NIZZA

Oltre duecento capi di bestiame, domenica mattina sono stati presentati alla rassegna nicese: per la prima volta alla manifestazione è stata riservata un'intera giornata, iniziata con la mostra dei bovino di piemontese, proseguita con convegno sulla zootecnia e terminato con una affollata a base di bolliti, cucinata dalla Pro loco. La manifestazione è stata organizzata dal Comune in collaborazione con l'Associazione allevatori. Ammirati i bovini «da vita» presentati da Pier Eugenio Capra (Isola), Marco Zunino (Roccaverano), Guido Spegarino, Luigi Caire (Nizza), Mauro Arnaldo (Monastero), Elvio Satragno (Cassinasco), Renzo Robba (Calosso), Valter Giunipero (Robella), Pierino Grassi (Cassinasco), Rino Cerrato (Cortanze).

Tra i presenti c'era il «ghota» dell'allevamento astigiano e delle macellerie locali. Con una curiosità: alcune bestie al macello state acquistate dal macellaio lombardo Ercole Villa (negozio in piazza San Babila), fornitore della Milano «bene».



Esemplare presentato alla rassegna zootecnica nicese da «Monferrato carni»

Questo l'elenco dei premiati. Allevatori: Giulio Marcelli (Alba), Angelo Garrone (Olmo Gentile), Sergio (Isola), Pier Luigi Saracco (Asti), Carlo Echentille (Agliano), Andrea Guasti (Nizza), Maria Turco (Incisa), Pier Ernesto Torello e Luigi Caire (Nizza), Giorgio Cortese (Cossano Belbo), Alessandro Pagliarino (Agliano), Mario Petrini (Mombercelli), Dario Valdi (Nizza), Secondino Gallesio (Benevello), Gianpaolo Guastavigna (Bergamasco), Michele Ferrari (Nizza). Macellerie: Monferrato carni, Guaraldo, Steli, Vittorio e Loredana, Calosso, Ferrari (Nizza), Moretti (Castelnuovo Belbo), Diotti (Oviglio). [e. ce.]

Successo della sagra, nonostante la pioggia abbia tenuto a casa numerosi visitatori

L'asparago gioiello di Vinchio

Coltivato da pochi e venduto tra 7 e 10 mila al kg

VINCHIO

Ha riscosso successo, nonostante il tempo incerto, il fine settimana all'insegna delle storia e dela buona cucina proposto dal paese natale di Davide Lajolo. Si calcola che domenica più di ottocento commensali abbiano pranzato alla tavola della Pro loco, delle vinerie ed agriturismo della zona. Piatto forte l'asparago «Saraceno», un prodotto di nicchia, coltivato da cinque o sei orticoltori in poco più di cinque ettari di terreno sabbioso, tra i boschi e le vigne, nel parco naturale della Val Sarmassa. Una coltura pregiata, venduta domenica durante il mercatino di prodotti tipici allestito in piazza del municipio, a prezzi che vanno dalle 7 alle 10 mila lire al chilo. Gli ortaggi erano accompagnati dalla Barbera d'Asti della cantina sociale di Vinchio e Vaglio Serra e da quelle dei piccoli produttori. Una curiosità: tra gli espositori c'era anche l'azienda agricola di Domenico Damonte, che a Vinchio produce piante grasse.

La manifestazione si era iniziata sabato sera con la rievocazione della nozze nel 1.300, tra Tommasino Scarampi (interpretato da Andrea Lajolo) e Anna Del Carretto (Barbara Spessa), celebrate dal vescovo Herricus Scarampi (l'attore Bruno Massaglia). Nella finzione storica è stata ricostruita la festa del matrimonio: in onore degli sposi, vinchiesi e Mori hanno dato vita ad una battaglia come quella che insanguinò le colline del Monferrato all'alba dell'anno Mille.

Il maltempo ha in parte rovinato la serata. In calo rispetto agli anni passati, i visitatori, che comunque hanno «preso d'assalto» le varie taverne dai nomi suggestivi allestite da tutte le associazioni locali. Tra le proposte gastronomiche, frittini e risotto con asparagi, salumi, polenta e salciccia ed abbondante vino per sconfiggere il freddo della notte. Lunga fila, come ogni anno, al «canton del Masche» dove un gruppo di maghe propinavano il loro «elisir d'amore», a base di erbe (ricetta segreta) e Barbera della selezione «Vigne vecchie» della Cantina sociale. [e. ce.]

In alto il sindaco di Vinchio Lorenzo Giordano (a sinistra) con alcuni produttori. Marilena Resta con un mazzo del pregiatissimo asparago e le cuoche della Pro loco schierate con i loro piatti

Si è spento ad 82 anni

Luigi Oddone poeta

Luigi Oddone, 82 anni, ex comunale di Grana stava ultimando la stesura di una grammatica sul dialetto granese

GRANA. Si svolgono oggi alle 15 nella chiesa parrocchiale, i funerali di Luigi Oddone, 82 anni morto sabato all'ospedale di Casale, per una malattia polmonare. Oddone era molto conosciuto e stimato in paese dove era stato messo comunale dal 1964 al 1977. Lascia quattro figli, Pierangela, Ferruccio, Adele e Lia, e dieci nipoti. Oddone, autore di poesie, stava ultimando la stesura di un libro sulla grammatica granese. [gi. m.]

Domenica l'annuncio

Dusino S. Michele messa in vendita la Solex Ambiente

DUSINO SAN MICHELE. La «Solex Ambiente» è stata messa in vendita: la iniziativa è emersa, domenica, alla Festa dell'ambiente organizzata dal Comune. Dello questione, molto sentita in paese, si è discusso al dibattito che ha chiuso la giornata.

Il sindaco Bruno Trevisan ha ricordato la recente ordinanza con cui aveva disposto la messa in sicurezza del deposito di oli minerali. Il provvedimento, però, non era stato attuato, anche a causa del fallimento dell'azienda.

«Nel frattempo - ha indicato domenica Trevisan - lo stabilimento è tornato sotto la proprietà della Schiavetti Petroli, che ha deciso di venderlo. Circola voce che ci sia un acquirente deciso a rilevarlo. Seguiamo l'evolversi della situazione con molta attenzione: ribadiamo che la bonifica è urgente». [l. n.]

SAN DAMIANO

Anziani truffati da falso tecnico Enel

Ha chiesto di controllare il contatore della luce; poi, una volta entrato in casa, ha rovistato tra i cassetti, arraffando alcune banconote. Poi la fuga. Vittime del falso addetto Enel, ancora una volta, due anziani, marito e moglie. E' accaduto in frazione Lavezzole, a San Damiano. Indagano i carabinieri.

NIZZA

Crolla parte di un vecchio edificio in via Pistone

Da ieri mattina le vie Gervasio e Pistone a Nizza sono chiuse al traffico per il crollo della facciata di un edificio, in fase di restauro. Forse a causa delle piogge lunedì, all'alba, dalla vecchia casa (in cattive condizioni), si sono staccate parti della facciata su via Pistone all'altezza degli uffici della Cgil. Danni a due auto parcheggiate. Sono intervenuti vigili del fuoco, carabinieri ed operai del Comune. L'area è stata recintata e sono in corso perizie per valutare la stabilità dell'edificio di proprietà di una società immobiliare albese. [e.ce.]

ASTI

Due studenti in viaggio-premio a Strasburgo

Ci sono anche due studenti astigiani tra i vincitori del concorso regionale «Diventiamo cittadini europei». Fino a domani saranno a Strasburgo, in visita al parlamento europeo: sono Alice Barbene del «Giobert» e Paolo Cerrato dello Scientifico «Vercelli».

CISTERNA

Lo «Sport Day» rinviato a domenica 14 maggio

Causa pioggia è stato rinviato al 14 maggio (ore 14,30) lo Sport Day gare sportive con 130 iscritti che si sarebbero dovute svolgere domenica.

NIZZA
PRESSI "PLACE GARIBALDI"
Bilocali da L. 100.000.000
Tel. 011.9044053
A pochi passi dal centro storico, in un quartiere ammirato commerciale: un nuovo cantiere per un investimento sicuro. Azioni di lusso e condizioni imperdibili
GARANZIA BANCARIA E NOTARILE DI FINE LAVORI

PER IERI
PER OGGI
PER I PROSSIMI
MILLE ANNI
trilogy
LO TROVATE DA:
OLIVERO GIOIELLIERI
DAL 1938
ASTI · TORINO

Confartigianato

ASSOCIAZIONE ARTIGIANI DELLA PROVINCIA DI ASTI

Le richieste di Confartigianato al nuovo presidente del Consiglio Amato

Meno burocrazia, più flessibilità

Proposte per innovare il mercato del lavoro

Riduzione della pressione normativa, burocratica e fiscale, maggiore flessibilità del mercato del lavoro, strumenti legislativi per modernizzare la forma giuridica dell'impresa artigiana. Sono le principali indicazioni che la nostra associazione ha espresso al presidente del Consiglio incaricato Giuliano Amato, nel corso delle consultazioni con le parti sociali svoltesi nei giorni scorsi.

Il presidente nazionale Confartigianato Ivano Spalanzani (a sinistra) e il presidente del Consiglio dei ministri Giuliano Amato

Durante il colloquio telefonico, il Presidente di Confartigianato Ivano Spalanzani ha tratto spunto dalle dichiarazioni dello stesso Amato circa la necessità di un alleggerimento burocratico, per sottolineare che proprio di questo hanno bisogno l'artigianato e le piccole imprese. «Troppe leggi, troppi burocrazia continuano ad impaurire gli imprenditori, impedendo al nostro sistema produttivo, rappresentato per il 96% da piccole imprese, di dispiegare le sue enormi potenzialità. Se non si abbassa anche il livello di questi costi "non fiscali" inevitabilmente le attività economiche resteranno "sommerse" o galleggeranno nell'incertezza e gli imprenditori non potranno muoversi liberamente e con tranquillità e con la flessibilità che caratterizza le aziende italiane».

Il presidente Spalanzani ha poi rammentato ad Amato che «l'impegno del Governo per l'emersione delle attività irregolari rischia di rivelarsi insufficiente se non verranno realizzati, soprattutto nel Mezzogiorno, infrastrutture, servizi e spazi per insediamenti produttivi». Il Presidente si è poi soffermato sulla necessità di introdurre maggiore flessibilità nel mercato del lavoro ed ha ricordato, a questo proposito, la proposta di legge firmata dall'On. Bastianoni che prevede la sospensione per due anni della legge 108/90 (che ha esteso alle imprese con meno di 15 dipendenti le tutele sui licenziamenti individuali previsti dallo Statuto dei lavoratori).

«Senza toccare i diritti e le tutele di coloro che sono già occupati ha sottolineato Spalanzani - perché non provare a sospendere per 24 mesi queste rigidità solo per le nuove assunzioni? Alla fine del periodo, l'Istat insieme con una Commissione composta dai rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali e degli imprenditori valuteranno quanti nuovi posti si sono creati rispetto a quelli che comunque vi sarebbero stati. Sono convinto che sarebbero migliaia, con ricadute positive in termini di gettito fiscale e contributi previdenziali».

E' stato inoltre ricordato al Presidente del Consiglio la necessità di approvare rapidamente la norma che ha già avuto il via libera della Commissione Industria del Senato, con l'approvazione del Governo, che riconosce la qualifica artigiana alla Società a responsabilità limitata pluripersonale. «Si tratta di una forma strategica della veste giuridica dell'artigianato che ne consentirebbe il rafforzamento finanziario e l'irrobustimento dimensionale, condizioni indispensabili per migliorare la competitività delle piccole imprese e per consentire loro di cogliere anche le opportunità della new economy». Il Presidente del Consiglio Giuliano Amato ha definito «molto prezioso» il colloquio con la Confartigianato e ha ringraziato per i suggerimenti che ha auspicato possano costituire terreno di confronto proficuo tra il Governo e il mondo dell'artigianato.

Tra i 18 e i 40 anni

Binello presidente dei Giovani

Il 17 e 18 aprile, si sono riuniti i Giovani imprenditori titolari d'impresa artigiana per le elezioni degli organi del gruppo. Nella prima serata è stato eletto il Consiglio direttivo e in quella successiva il Presidente, il Vice Presidente Vicario e il Vice Presidente. Pierangelo Binello, titolare della Elettofli di Binello Pierangelo - installatore impianti elettrici - è stato eletto Presidente del Gruppo Giovani imprenditori di Confartigianato Asti per i prossimi 4 anni. Vice Presidente Vicario è stato eletto Andrea Marello, collaboratore della ditta C.A.V.I.T di Marello Ferruccio di Chiusano e Vice Presidente Enzo Tanino, edile di Settime. Fanno parte del Direttivo Maurizio Maucci, metalmeccanico di Asti; Fabio Bosticco, installatore impianti termici di Asti; Cinzia Savina, sarta di Asti; Maurizio Saracco, sarto di Costigliole; Edoardo Boido, falegname di Nizza; Luca Fasano, installatore impianti antincendio di Asti; Gianluigi Pavia, impianti elettrici di Asti e Andrea Montanaro, officina meccanica enologica di Canelli. In provincia di Asti i «giovani titolari» iscritti a Confartigianato sono 300. Sono considerati «giovani» i titolari d'impresa con una età fra i 18 e i 40 anni.

Rinnovate le cariche

Fidi Asti un bilancio positivo

Il 28 aprile scorso si è svolta l'assemblea ordinaria dei soci della «Confartigianato Fidi Asti», nel corso della quale è stato approvato il bilancio di esercizio e si è provveduto al rinnovo delle cariche sociali.

Il presidente, Alvaro Bonosa, ha informato i soci presenti degli ottimi risultati ottenuti dalla Cooperativa nel corso del 1999: il numero degli iscritti è salito a 2146 e complessivamente sono state soddisfatte 592 richieste di finanziamento per un totale erogato di £ 24.400.000.000. Si è quindi proceduto alla elezione del nuovo Consiglio di Amministrazione che risulta ora così composto: Bonosa Alvaro e Negro Emilio riconfermati rispettivamente Presidente e Vicepresidente, Argenta Giuseppe, Binello Pierangelo, Boido Edoardo, Curletto Giovanni, Dozzani Giovanni, Diana Giovanni, Manetta Mauro, Oliva Anna, Saracco Maurizio, Savio Pietro e Tanino Enzo consiglieri di amministrazione.

DALLE CATEGORIE

Corsi di formazione per artigiani

La Confartigianato Asti ha attivato una serie di corsi di formazione per artigiani dedicati all'informatica e al commercio internazionale. Nel primo caso, si è ripetuta l'esperienza, fatta un paio di anni fa, molto apprezzata da quegli artigiani che si erano dotati di un PC e di programmi di videoscrittura ed elaborazione database; sulla scorta di ciò, ci si è orientati verso lezioni sulle versioni più aggiornate dei software in uso nelle aziende, offrendo agli artigiani una decina di lezioni, che termineranno a giugno. Per la formazione sul commercio internazionale, la Confartigianato Asti ha accolto le proposte dell'Erfa Piemonte, proponendo agli artigiani due corsi specifici, finanziati attraverso il Fondo Sociale Europeo per la formazione. Un primo corso è dedicato alle STRATEGIE D'APERTURA AI MERCATI ESTERI, particolarmente interessante per quelle aziende che desiderino «strutturarsi» all'estero, anche stringendo accordi di collaborazione economica con altre realtà produttive; il secondo corso, invece, tratta gli STRUMENTI DI NEGOZIAZIONE COMMERCIALE PER L'ESTERO, ponendo l'enfasi sulla conoscenza di tipo tecnico-commerciale della lingua inglese. Entrambi i corsi, che iniziano in maggio, sono strutturati, rispettivamente, in dieci e sedici lezioni, di quattro ore ciascuna, e vedranno impegnati gli artigiani sino a luglio.

Revisione auto con un pizzico «rosa»

Tutto è a posto per il via. La Motorizzazione di Asti ha già dato al titolare di un'autofficina astigiana di Cerreto d'Asti le «chiavi» per far partire il suo nuovissimo centro per la revisioni degli autoveicoli. Attrezzature ed apparecchiature all'avanguardia, locale coperto con un ufficio ben organizzato, ogni anno è al suo posto per ricevere gli automobilisti che debbono assolvere l'obbligo periodico della revisione dei propri veicoli. Il team che curerà le varie fasi della revisioni è composto oltre che dal titolare e dal responsabile tecnico, da una donna, la figlia del titolare dell'officina! In assoluto è la prima donna ad occuparsi di revisioni auto nella provincia astigiana. Abituata sin da bambina, a vedere chiavi inglesi, cofani aperti ed ascoltare il rombo dei motori, ha maturato negli anni una vera e propria passione per la meccanica motoristica, al punto da offrire la propria disponibilità in un campo specialistico, ad elevato contenuto tecnologico, come quello della diagnostica nell'autoriparazione. L'Ufficio Categorie di Confartigianato Asti ha svolto un ruolo di consulente nella fase di preparazione della documentazione per ottenere il rilascio dell'autorizzazione dalla Motorizzazione Provinciale, predisponendo il Manuale del Servizio di Qualità, il fascicolo con le regole che assicurano, oltre al corretto svolgimento di tutte le operazioni di revisione, anche l'adeguata organizzazione.

NOTIZIE DAL PATRONATO INAPA

PAGAMENTO RENDITE INAIL DA PARTE DELL'INPS

Sarà l'INPS da luglio a porre in pagamento i ratei di rendita INAIL lo ha comunicato in questi giorni la Direzione Generale dell'INAIL. La nuova forma di pagamento non toglie peraltro all'INAIL le sue funzioni in tema di accertamento e gestione del rapporto nascente dall'evento infortunistico, sia con l'assicurato o i suoi superstiti, sia con le organizzazioni che lo assistono. Le modifiche rispetto alle attuali forme di pagamento saranno le seguenti:

1- Il pagamento delle rendite sarà anticipato al 1° del mese;

2- Il pagamento, nel caso in cui il medesimo INAIL sia anche pensionato INPS, sarà unificato, con evidenza comunque degli importi delle singole prestazioni;

3- Forme di pagamento considerate "a rischio" come nel esempio assegni, saranno, ove possibile, evitate, privilegiando l'accredito su conto corrente o in contanti su tutto presso gli sportelli bancari o postali.

INDENNITA' DI MATERNITA'

La Direzione Generale dell'INPS ha comunicato i nuovi importi dell'assegno giornaliero di maternità assegnato alle lavoratrici autonome per il 2000. La prestazione è attribuita alle lavoratrici autonome che ne facciano domanda entro un anno dalla fine dell'evento indennizzabile che alla data iniziale dell'evento stesso risultino iscritte nelle rispettive gestioni di categoria. L'indennità spetta, con esclusione delle domeniche e delle festività ricadenti nel periodo tutelato, per i due mesi antecedenti la data presunta del parto e per i tre mesi successivi alla data effettiva. Qualora il parto avvenga in data anticipata rispetto a quella presunta, i giorni non goduti prima del parto sono aggiunti al periodo successivo al parto, estendendo quindi la tutela economica ad un arco di tempo di cinque mesi. I nuovi importi giornalieri risultano i seguenti:

- ARTIGIANE: £. 48.832
- COMMERCIANTI: £. 42.792
- COLTIVATRICI DIRETTE: £. 48.016

Si ritiene utile accennare anche alle prestazioni per maternità alle collaboratrici coordinate e continuative ossia lavoratrici madri parasubordinate; a loro l'indennità è attribuita secondo i seguenti importi:

- Lit. 865.578 qualora risultino accreditati da 3 a 4 contributi mensili, nei 12 mesi precedenti i due mesi anteriori alla data di nascita del bambino;
- Lit. 1.731.156 qualora risultino accreditati, nello stesso periodo da 5 a 8 contributi mensili;
- Lit. 3.462.312 qualora risultino accreditati da 9 a 12 contributi mensili.

NUOVA ASSICURAZIONE INFORTUNI

Il Decreto Legislativo del 23.02.2000 N. 38 recante disposizioni in materia di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali apporta notevoli miglioramenti alle prestazioni dell'assicurazione. Tra gli articoli più importanti ricordiamo:

ART. 10 Malattie professionali

Si istituisce il sistema misto delle malattie professionali estendendo il riconoscimento, oltre a quelle tabellate, alle tecnopatie non comprese nelle tabelle delle quali il lavoratore dimostri l'origine professionale ed inoltre viene costituita una Commissione che elaborerà e revisiona annualmente le liste delle malattie di cui sopra.

ART. 11 Rivalutazione delle rendite

Dal 1° luglio 2000 le rendite saranno aumentate annualmente sulla base della variazione effettiva dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati intervenuta rispetto all'anno precedente ed accertata dall'ISTAT.

- ART.12 Infortunio in itinere

Vengono riconosciuti gli infortuni occorsi durante il normale percorso di andata e ritorno dal lavoro e qualora non sia presente un servizio di mensa aziendale, durante il percorso di andata o ritorno dal luogo di lavoro o quello di consumazione abituale dei pasti.

Un convegno il 22

Il commercio elettronico nell'era Internet

La Confartigianato di Asti, d'intesa con il Ministero dell'Industria e con la partecipazione della Confartigianato Nazionale, ha organizzato un convegno sul tema: «IL COMMERCIO ELETTRONICO - **Fare business al tempo di internet**».

L'appuntamento è il 22 maggio alle ore 17, nel Salone «G. Nebiolo», in piazza Cattedrale 2, ad Asti, nella sede provinciale dell'Associazione artigiani.

Questi gli interventi programmati: Gianfranco Berta -Presidente Associazione Artigiani di Asti; Dott.ssa Livia Regis -dell'Osservatorio Permanente per il Commercio elettronico del Ministero dell'Industria; Dott. Alessandro Liberatori - Direzione sviluppo associativo di Confartigianato Nazionale; Dott. Michelino Musso -Responsabile Pianificazione per il Piemonte e la Valle d'Aosta di Telecom; Dott. Fasano Giancarlo -Capo Settore Commerciale Cassa di Risparmio di Asti S.p.a..

Presentato il bando di concorso 1999-2000

Le due borse di studio Alessandrina Quarello

Sono istituite dalla Confartigianato - Associazione Artigiani della provincia di Asti, due borse di studio (bando di concorso anno scolastico 1999-2000) aventi lo scopo di incoraggiare, aiutare e premiare l'attività scolastica dei figli degli artigiani iscritti all'Associazione stessa, a ricordo di Quarello Alessandrina, moglie di Nebiolo Giovanni, già presidente dell'Associazione dalla sua fondazione fino al 1969. Gli assegni sono così suddivisi:

- **Studenti di Scuola Media Inferiore n. 1 assegno di lire 500.000**

Hanno diritto a concorre alla «Prima» Borsa di Studio coloro che abbiano conseguito la Licenza di Scuola media Inferiore nell'anno scolastico '99 - 2000.

- **Studenti di Scuola Media Superiore n°. 1 assegno di lire 1.000.000**

Hanno diritto a concorre alla «Seconda» Borsa di Studio coloro che abbiano conseguito la Licenza di Scuola Media Superiore nell'anno scolastico '99 - 2000.

I partecipanti devono presentare domanda in carta semplice entro il 30 settembre alla Confartigianato - Associazione Artigiani della Provincia di Asti con sede in piazza Cattedrale, 2. Le domande devono essere correlate dai seguenti documenti:

1. **Certificato scolastico attestante i voti riportati nell'anno scolastico 1999 - 2000;**

2. **Copia in carta semplice dell'iscrizione del genitore all'Albo delle Imprese Artigiane della Provincia di Asti;**

3. **Copia in carte semplice dell'iscrizione all'Associazione Artigiani della Provincia di Asti.**

CAAF CONFARTIGIANATO
ASSOCIAZIONE NAZIONALE ANZIANI PENSIONATI
ASTI – PIAZZA CATTEDRALE, 2 - TEL. 0141/596.227

QUESTI I RECAPITI

PENSIONATO

Sei tenuto alla presentazione della Denuncia redditi Mod. Unico - 730?
Il CAAF dell'Associazione Nazionale Anziani Pensionati è a tua disposizione.
Senza inpegno tutti i pensionati qualunque settore possono informarsi anche telefonando.

Asti: P.zza Cattedrale, 2 - 0141/ 596.227 – tutti i giorni escluso il sabato
Canelli Via C. Battisti ang. P.zza Cavour - 0141/824.630 – lun. e mer. mattina
Costigliole d'Asti P.zza Umberto I - 0141/ 961.507 – venerdì mattino
Castagnole Lanze: c/0 Reale Mutua Via 24 Maggio – lunedì mattino
Castelnuovo Don Bosco: P.zza Dante, 52 – 011/992.70.16 – mercoledì pomeriggio
Nizza Monferrato Via M. Azeglio, 5 - 0141/793.650 – lun. e mer. pomeriggio
Nibbio Via Pistone - 0144/83.444 – mercoledì mattina
San Damiano d'Asti. P.zza Rossino, 8 – 0141/946 688 – giovedì mattino
Villafranca d'Asti c/o INA Assicurazioni Via Roma, 35 – martedì mattino
Moncalvo Via Caccia, 5 – lunedì pomeriggio e giovedì mattino

AI SOCI ANAP OLTRE AL SERVIZIO FISCALE SONO GARANTITI I SEGUENTI BENEFICI:
- Riduzione tassa R.C. Auto attraverso Assicurazione convenzionata
- Concessione di un contributo di L. 50.000 giornaliero in caso di ricovero ospedaliero

LA PRESIDENZA PROV.LE ANAP

CONFARTIGIANATO FIDI ASTI

PROSPETTO RIEPILOGATIVO TASSI E TASSI DEL 1° MAGGIO

ISTITUTI BANCARI	LEGGE 21/97 F	LEGGE 21/97 V	L. 949	CREDITO DI ESERCIZIO		FIDO DI C/C 12		ANTICIPO FATTURE		ANTICIPO SBF	
CR ASTI	5,65	4,65	4,10	5,55	V	6,05	V	5,55	V	5,55	V
POP DI LODI			4,10	6,30	F	6,30	V	6,30	V	6,30	V
S.PAOLO IMI	5,65	4,65	4,10	5,30	V	7,50	V	6,00	V	5,75	V
BANCA CRT	5,65	4,65	4,10	6,30	V	6,30	V	6,30	V	6,30	V
CRED COOP DI ALBA	5,65	4,65	4,10	6,30	F	6,30	F	6,30	F	6,30	F
CR ALESSANDRIA	5,65	4,65	4,10	6,30	V	6,30	V	6,30	V	6,30	V
BANCA POP NOVARA			4,10	6,30		6,30	F	6,30	F	6,30	F
CARIVERONA			4,10	6,30		6,30	V	6,30	V	6,30	V
CARIPARMA				6,30	V						
AMBROVENETO	5,65		4,10	5,30	V	6,25	V	5,55	V	5,55	V
BANCA REG EUROPEA	5,65	4,65	4,10	6,30		6,30	V	6,30	V	6,30	V

LEGENDA TASSI
V = VARIABILE
EUR = EURIBOR
F = FISSO
IRS = TASSO ARTIGIANCASSA

TASSI LEGGE REGIONALE 21/97
TASSO FISSO (IRS - 1,00%)
TASSO VARIABILE (EUR360 6 MESI + 0,50%)

TASSO	%
TRA	6,30
EURIBOR	4,05
L. 949	4,10
IRS	6,65

In viale Italia e via Roma. Un'area pic-nic ai «Salesiani»

Rotonde con lo sponsor per il traffico di Canelli

CANELLI

Dopo la rotonda «alla francese» già operativa da un anno in viale Italia, la città avrà un secondo rondò. E' previsto in via Roma, all'incrocio con viale Indipendenza, a pochi metri dalla nuova sede della scuola superiore per periti «Artom». I lavori, affidati all'impresa Piacenza di Incisa, dovrebbero iniziarsi in questi giorni.

«La nuova rotonda fa parte di una tranche di lavori stradali per oltre 700 milioni - spiega l'assessore comunale ai Lavori pubblici, Valter Gatti -. Lo scopo è di migliorare il traffico in entrata e in uscita da Canelli, evitando pericoli e rallentamenti dovuti agli incroci tradizionali».

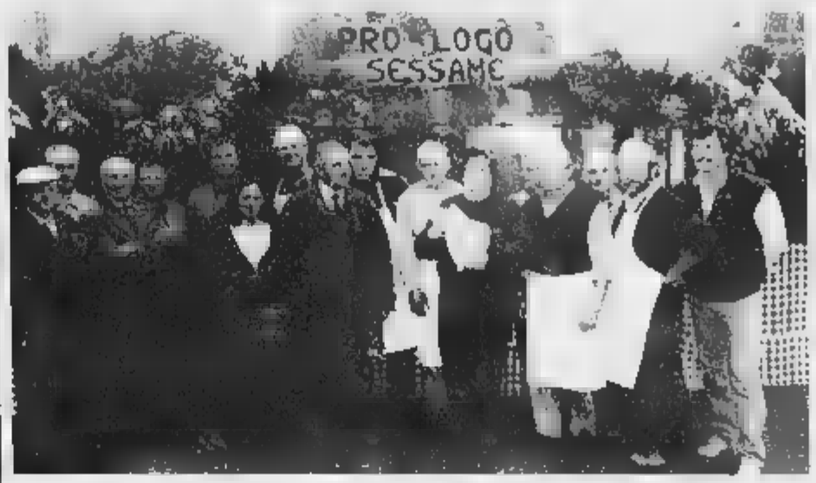
Come per la rotonda di viale Italia, anche il rondò di via Roma verrà sponsorizzato da un'azienda cittadina. In cambio dell'autorizzazione ad apporre cartelli con il proprio marchio, la ditta si accollerà la manutenzione della struttura. Sponsor del rondò di viale Italia sarà la Ramazzotti (gruppo Pernod-Ricard) che da qualche anno ha trasferito a Canelli i propri stabilimenti di produzione e che sta valutando spazi e dimensioni dei cartelli con logo e marchi aziendali da sistemare sulla rotonda stradale.

Ancora nulla di definitivo per il rondò di via Roma che potrebbe essere sponsorizzato da un prestigioso marchio vinicolo.

Ma c'è anche un'altra novità: in regione San Giovanni, all'altezza dell'ex istituto dei Salesiani, alle porte di Canelli, è in via di costruzione un'area di sosta per turisti, con panchine e fontanella d'acqua. Le opere, progettate dallo studio del geometra Franco Chiriotti, sono a carico della società che gestisce l'adiacente casa di cura privata Villa Cora, e che le realizza in cambio del versamento al Comune degli oneri di urbanizzazione. [fi. l.]

Bene, nonostante il maltempo, la sagra di domenica

La pioggia non bagna il risotto di Sessame



SESSAME

La pioggia di domenica non ha «annacquato» il risotto sessamese: dalla Pro loco, che con Comune e circolo «Amici del Brachet» (presidente Silvana Cazzola) organizza la festa (col patrocinio dell'Ente Risi), giungono commenti positivi. «E' vero - ammette Maurizio Manielli del direttivo della Pro loco - ci aspettavamo più gente e certo il temporale di domenica pomeriggio ha limitato l'afflusso in paese: tuttavia sono stati distribuiti oltre una sessantina di chili di riso. E tutti i cento piatti dipinti a mano dalla pittrice Ornella Mondo, sono stati venduti. Segnali che, secondo le nostre stime, indicano in circa mille i visitatori della sagra del risotto edizione 2000».

Anche il sindaco, Celeste Malerba, conferma il buon successo della manifestazione: «Al mattino - dice - in molti, anche stranieri, hanno raggiunto Sessame per visitare la mostra sulla vite, il vino e sugli attrezzi contadini allestita in municipio dagli alunni delle scuole; e la collettiva di alcuni artisti (gli astigiani Maranzana, Gianotti e Volpato, con Maria Teresa Lazzarino di Ciriè) organizzata nella chiesa «dei battuti» recentemente restaurata dall'amministrazione comunale».

Tra le iniziative collaterali più gradite l'esibizione degli sbandieratori del gruppo «gli Alfieri della Vallebelbo» e gli stand enogastronomici con la degustazione di vini della zona (Brachetto e Moscato in testa). Nel pomeriggio la pioggia ha un po' guastato la festa anche se buongustai e turisti hanno potuto gustare il risotto al coperto, ospitati dal «casotto» sede degli «Amici del Brachet», per l'occasione aperto a tutti. [fi. l.]

In alto i cuochi della Pro loco e gli altri volontari che hanno organizzato la sagra. Qui sopra, Rocco Milano e Silvana Cazzola, del Circolo Amici del Brachetto e gli alunni delle scuole con il parroco don Stefano Sardo e il sindaco Celeste Malerba

UNA DOMENICA TRA LE «ROSSE»

Gara tra le Ferrari a Calamandrana

CALAMANDRANA. Festa per gli appassionati delle «rosse» di Maranello, domenica nonostante la delusione del Gran Premio di F1: hanno avuto modo di ammirare una trentina di Ferrari da strada (di ogni epoca), durante il raduno dell'Owner's club Lombardia, organizzato in Monferrato dalle cantine Cavallotti (nella foto i contitolari Guglielmo, Patrizia e Giorgio Corti). Le auto nel pomeriggio hanno regalato momenti di spettacolo con una gara di sprint e accelerazione al campo sportivo. Tanti i modelli presentati: dalla «Dino» 246 Gts degli Anni '70 al modello GT 4, al Mondial 8, alla 360 Modena F1. La manifestazione è stata realizzata in collaborazione con la ditta Ferrari di Canelli e il patrocinio del Comune. [e. ce.]

INAUGURAZIONE VENERDI 12 MAGGIO
waLHaLLa
IL NUOVO CONCETTO DI DIVERTIMENTO
A GUARENE (CN) SUL LAGO
INFO: 0349/2501137 0339/6466430

Specchio
Alik e Tengéré
Alik sa leggere nel volo della sua aquila Tengéré. Le sa parlare, la sa rispettare, capire. La loro complicità ha uno scopo: la caccia. E attraverso il loro amico rapace. Alik trasmetterà a suo figlio le antiche tradizioni dei Kazakhi.
Specchio. Prima edicola sul mercato.
Da sabato 13 maggio, con Specchio de LA STAMPA a sole L.9.900* la videocassetta "Il Signore delle Aquile".
La 1ª cassetta della serie uomini & animali
IL SIGNORE DELLE AQUILE
uomini & animali
LA STAMPA

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONI MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

Corso Vittorio Alfieri ang. Asinari
ASTI
IN PRESTIGIOSO EDIFICIO D'EPOCA
APPARTAMENTI NEGOZI UFFICI
RACCOMANDA LA PRESENTAZIONE
Medici Immobiliare
Corso V. Alfieri n. Asti
tel. 0141.595236

AGENZIA IMMOBILIARE
I.P.I.M.
[illegible] ASTI Via Gallo da Mareto 2 A
Tel. 0141 35.15.11

SAN DAMIANO [illegible] **L. 160.000.000 Rif. A135 P75**
BORGO CALLIANETTO (SAN BEFFENDENTE) [illegible] **L. 145.000.000 Rif. A244 P68**
BEVAGLIASCO D'ASTI [illegible] **L. 720.000.000 Rif. A68 P83**
PORTACOMARO PAESE [illegible] **L. 65.000.000 Rif. A151 P72**
MOMBERCELLI [illegible] **L. 65.000.000**
Ref. A402 P73
C.SO ALFIERI (vicino UPIM) [illegible] **L. 130.000.000 Rif. A135 P74**
CALOSSO [illegible] **L. 735.000.000 Rif. A52 P18**
ADIACENTE PIAZZA CATENA (Via Testa) [illegible] **L. 185.000.000 Rif. A320 P58**
VAGLIO SERRA [illegible] **L. 135.000.000 Rif. A178 P10**
SAN DAMIANO COLLINA TORNIAZZO [illegible] **L. 150.000.000 Rif. A343 P17**
CASTELLO D'ANNONE [illegible] **L. 150.000.000 Rif. A351 P35**
A 5 MINUTI DA CASTELL'ALFERO [illegible] **L. 250.000.000 Rif. A175 P71**

PIOSSASCO [illegible] **L. 1.000.000.000 Rif. A97 P64**
ASTI FRAZIONE VALLEANDONA [illegible] **L. 150.000.000 Rif. A40 P66**
ASTI [illegible] **L. 113.000.000 Rif. A589 P57**
QUARTO SUPERIORE [illegible] **L. 480.000.000 Rif. A383 P53**
VILLA ALLE PORTE DI ASTI [illegible] **Rif. A437 P38**
SESSANT [illegible] **L. 540.000.000 Rif. A429 P48**

immobiliare commerciale s.n.c.

Asti - VIA BROFFERIO, Tel. 0141.354.076-354.077
Asti - C.SO ALFIERI, Tel. 0141.215960

MONGARDINO loc. TERPONE in posizione panoramica bella casa indipendente su 4 lati: salone, cucina, 2 camere, 3 servizi, lavanderia, giardino circostante. **L. 270.000.000**

ASTI - AFFARI

di Rivarro & Di Vaio s.n.c.
ISCR. ALBO MEDIATORI n. 708
Via P. Micca 30 - ASTI Tel.

AFFITTASI VENDESI - mura negozio mq 35, in zona Viale Pilone.

IN ASTI - VIA XX SETTEMBRE - in casa d'epoca ristrutturata alloggio rialzato di [illegible] ro, soggiorno, abitabile, 1 servizio, 1 sgabuzzino. Risc. aut

VICINANZE CASTELLO DI ANNONE - vendesi bella casa indip bifamiliare con magazzini e garage Terreno di 700 mq.

ZONA CORNAPÒ - vendesi bella villa terreno di mq. 3.000 pianeggiante

QUARTO D'ASTI - vendesi bella villa con terreno e magazzino

IN ASTI - vendesi capannone industriale mq 2000.

ATTIVITÀ

CEDESI IN RISTORANTE - con 450 posti ottimo per nucleo familiare di 4-6 persone - possibilità di elevato guadagno

VICINANZE ASTI - cedesi negozio alimentari produzione pasta fresca e gastronomia - ottimo per due

VICINANZE ASTI - negozio di pesci surgelati e precotti gastronomia, adatto per 2 persone.

ASTI - cedesi cartolibreria giocattoli. Arredamento Ottima per 2 persone.

VICINANZE ASTI - cedesi attività di bar - tabacchi - ristorante - pizzeria unica nel raggio 15 km. Ottima per 4 persone. Si vendono anche i muri

VICINANZE ASTI - cedesi ristorante adatto a persone. Ottimo giro d'affari.

IN ASTI - cedesi pastino per panificazione, ottimo per 2 persone.

IN ASTI - centrale cedesi negozio di gastronomia - pasta fresca. Ottimo per tre persone.

ASTI - centralissima - cedesi piccolo bar ottimo per due persone.

VICINANZE ASTI - unico in paese, vendesi tabacchi, giornali, ottimo per due persone.

CEDESI EDICOLA - di giornali e riviste, ottima per una persona.

IN ASTI - cedesi pasticceria. Ottimo per 3 persona. Elevato giro d'affari.

Immobiliare s.r.l.
TORREROSSA
Tel. 0141.594.616 r.a. - C.so ALFIERI, 418 - ASTI

ASTI - ZONA SEMICENTRALE in sta- [illegible] 6° ultimo piano ascensore, grazioso alloggio composto da ingresso, cucina, soggiorno, 1 camera, bagno, 2 balconi, cantina. **L. 160.000.000 (E. 82.633)**

NORD - SCIENTIFICO bello [illegible] ampia casa indipendente totalmente, da rivedere internamente, con mq. 850 circa di terreno circostante - giardino - porticato - Volendo bifamiliare **PREZZO INTERESSANTE**

VIALE PARTIGIANI ottimo come investimento, in piccola contesta vendiamo alloggi adiacenti, il primo di mq. 75 l'altro di mq. 45 - Riscaldamento - garage e cantina IN BLOCCO **L. 210.000.000 (E. 108.455)**

ASTI - ZONA PEDONALE CENTRALISSIMA
- mq. 000 di area
- ufficio mq. ultimario
- alloggi di varia metratura a partire da mq. 50 più attico mq. 90 con terrazzo - Possibilità di unificazione - Posti auto
TRATTATIVA

ZONA PISCINA COMUNALE piano alto, sottotetto ristrutturato di mq. 140 circa con possibilità ricavarne n. alloggi per investimento. **L. 90.000.000 TRATT. (E. 46.482)**

C.SO terreno edificabile con progetto approvato per su due piani + piano mansardato ed interrato - giardino circostante. Oneri di urbanizzazione già in parte assolti **L. (E. 74.687)**

USO - AFFITTO

C.SO - CENTRALISSIMO affittasi alloggio libero da mobili, piano alto, composto da ingresso, sala, camera letto, bagno, ripostiglio e cantina - Ristrutturato. **L. + (E. 413.0)**

C.SO affittasi alloggio in stato libero da mobili, composto da ingresso, ampio soggiorno, cucinotta/tinello, 2 camere letto, bagno, 2 balconi, terrazzo - box auto **L. 700.000/M (E. 362.0)**

C.SO DON MINZONI affittasi alloggio in buono stato libero da

posto da ingresso, tinello, cucinino, 3 doppi servizi, ripostiglio, 3 , 2 cantine - autonomo a metano **L. 750.000/M (E. 387.34)**

FUORI - VENDITA

DIRETTRICE ASTIVIZZA a pochi kilometri dalla città, in via di edificazione, su di un unico piano con garage, giardino - Ampia superficie abitativa - Terrazzo **L. 270.000.000 (E. 139.444)**

CINTURA porzione di casa da rivedere internamente, su due piani - P.T.: soggiorno angolo cottura, bagno - P.1: 1 camera, balcone - Parte mansardata soprastante - terreno fronte mq. 900 c.a. - giardinetto privato **L. 60.000.000 (E. 30.988)**

ASTI FR. QUARTO comodissima alla , casa da rivedere in parte, due piani di circa mq. adiacente rustico ristrutturare possibilità di ampliamento - piccolo giardino - Volendo bifamiliare **L. 180.000.000 (E. 92.963)**

ALLE PORTE DI ASTI in stupenda posizione vista sulla città, ampia casa indipendente completamente, con giardino e terreno, su due piani più piano interrato - garage triplo, magazzino - Riscald autonomo. **PREZZO VERAMENTE INTERESSANTE**

MONTEMAGNO graziosa casetta semindipendente, mq. 185 con cortile privato - DA RISTRUTTURARE - Possibilità di ampliamento - giardino a mq 3000 circa di terreno. Prezzo affare di **L. 90.000.000 (E. 46.482)**

ATTIVITÀ

- **BAR RISTORANTE IN ASTI** ristrutturato, contratto di affitto posti a sedere **L. 190.000.000 (E. 98.126)**
- **BAR** su di forte passaggio - Ottimi incassi **L. 320.000.000 (165.266)**
- **ASTI CENTRO GASTRONOMIA** ideale per nucleo familiare - Ottimi incassi.
- **LABORATORIO MAGLIERIA** in posizione centrale **L. 35.000.000 (E. 18.075)**

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. & C.
ASTI - P.za Statuto, 1
Tel. (0141) 595675 r.a.

AGENZIA ASSOCIATA
PERIZIE - CONSULENZE

ULTERIORI OFFERTE NELLA USCITA DEL GIOVEDÌ

AFFITTI E CESSIONI

Via Cavour a referenziati uffici bi e trilocali
Via De Gasperi ingresso, 3 camere, cucina e bagno. L. 550.000

ALLOGGI IN ZONA CENTRO

Palazzo del Palletto di Corlazzone - nel cuore di ASTI ANTICA in uno dei suoi più suggestivi scenari vendiamo residenze di grande prestigio e rappresentanza, finemente rifatte nel rispetto della signorile ed originale struttura rifatte nel sec. XVIII - ampio e meraviglioso locale commerciale adatto per ogni uso -

V. Comentina ultimo ufficio ampio ingresso, quattro vani, due servizi, 2 entrate 150 mq. circa.
L. 400.000.000 (E. 206.583)

NORD

P.zza Dante vendiamo appartamento signorile, luminoso composto doppi ingressi, salone, tre camere e cameretta, cucina, tripli servizi, cantina garage **riservata**

Via G. in ottima tranquilla posizione vendiamo libera villetta a schiera, signorile, di recente costruzione, in ottimo stato di manutenzione, composta di tavernetta, salone, cucina, 3 camere, 2 servizi, lavanderia, mansarda, cantina e garage doppio - terrazzi ampi e giardino - Riscaldamento autonomo a metano - vetri camera di sicurezza.
L. 620.000.000 (E. 320.203)

ZONA GIARDINI

Viale alla Vittoria vendiamo libero, signorile, luminosissimo appartamento composto di ingresso, sala, , due camere, bagno e cantina.
L. 230.000.000 (E. 118.785)

ZONA EST

C.so Volta, adiacenze, vendiamo libero ottimo appartamento composto di ingresso, sala, tinello, cucinino, camera, bagno, veranda, ripostiglio cantina.
L. 130.000.000 (E. 67.139)

V.le Pilone vendiamo libero, ottime condizioni - adatto per artigiano - locale di circa 180 mq. con casetta indipendente di mq. di soletta - bifamiliare **Trattativa riservata**

ZONA OVEST

Recinto s. Spirito vendiamo rustico indipendente con giardino cintato composto di cucina, cucinino, 3 camere, 2 locali sgombero e fienile
L. 230.000.000 (E. 118.785)

SUD

Via Pisa vendiamo alloggio libero appartamento composto salone, cucina, due camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina e garage-giardino privato
L. 240.000.000 (E. 123.950)

LOCALI COMMERCIALI BOX - CAPANNONI

Via Fara - vendiamo liberi adiacenti 2 garages
L. 37.000.000 (E. 19.109)

Buozzi - vendiamo garage doppio

TERRENI

Castell'Alfero, adiacenze
Portacomaro vendiamo lotto edificabile di 2.000 mq. (residenziale/artigianale).
L. 120.000.000 (E. 61.975)

DI

Azzano vendiamo indipendente ristrutturata panoramica composta sala, cucina, 3 camere, bagno con antibagno, lavernetta con vizio, cantina e 3000 mq. di terreno circostante.
L. 205.000.000 (E. 105.873)

S. Martino Alfieri vendiamo in paese bella casa ristrutturata composta salone, cucina, quattro camere, doppi servizi, ripostigli, cantina due garages e cortile proprio.
L. 440.000.000 (E. 227.241)

A 4 Km dal centro splendida villa liberty del primo '900, finemente ristrutturata - mq. soletta tre livelli oltre magazzino, garage ed interrato - 1.500 mq. di giardino circostante
Trattativa Riservata

Mongardino vendiamo in paese porzione di rustico con cortile privato, composta di sala, cucina, camere, stalla, porticato e fienile da ristrutturare.
L. 73.000.000 (E. 37.701)

Mongardino vendiamo casa indipendente su quattro lati di circa mq. su due piani ristrutturare, corpo staccato, rustico indipendente - cortile recintabile.
L. 170.000.000 (E. 87.798)

Castiglione - libero ristrutturato, rustico composto da 2 appartamenti composti di: ingresso, soggiorno, cucina, bagno - soggiorno, cucina, camere bagno - 2 grandi garages, deposito in corpo staccato. Cortile e terreno antistante e retrostante.
L. 350.000.000 (E. 180.760)

DIRETTRICE ASTI TORINO

TIGLIOLE - Fraz. Persiani - vendiamo in fase di fine ristrutturazione composta di salone grande cucina, , doppi servizi, porticati e terreno.
L. 350.000.000

DIRETTRICE ASTI ALESSANDRIA

Cerro Tanaro vendiamo libera villa bifamiliare, indipendente garage e giardino - Stazione.
L. 320.000.000 (E. 165.266)

Quarto fraz. Monfallito vendiamo rustico indipendente su 4 lati, composto di ingresso, cucina, 4 camere, bagno, locali di sgombero, stalla, fienile e garage. 1 giornata di terreno circostante.
L. 160.000.000 (E. 82.633)

Rocchetta Tanaro vendiamo ampia villa bifamiliare in costruzione con 1000 mq. di terreno circostante.
L. 225.000.000 (E. 116.203)

Rocchetta Tanaro vendiamo villa indipendente con giardino, composta di ampio salone, 2 cucine, bagno, ampia tavernetta, locali tecnici vari garage - ricovero attrezzi e terreno.
L. 500.000.000 (E. 258.228)

Rocchetta T. vendiamo paese casa composta di 4 grandi camere, cucina, bagno, cantina, fienile portico - cortile
L. 45.000.000 (E. 23.241)

Castello d'Annone vendiamo in paese ampia adatta anche per due nuclei familiari composta di ingresso, salone, cinque camere, due cucine, due servizi, cantina e fienile recuperabile; locale indipendente circa 40 mq. piccolo cortile; 4 garage.
L. 350.000.000 (E. 180.760)

Refrancore vendiamo in paese casa con sottostante negozio di mq. servizi e cantina - alloggio di cucina, soggiorno, bagno, 2 camere - cortile.
L. 160.000.000 (E. 82.633)
volendo anche separatamente

DIRETTRICE ASTI CASALE

Montemagno vendiamo in splendida posizione casale in fase di fine restauro composto di salone, cucina, tre camere, tripli servizi e tavernetta, garage, terrazzi e locali di servizio - ampio cortile con porticati
L. 340.000.000 (E 175.595)

Grazzano B. vendiamo casa in paese composta bella cucina, 3 camere, ripostiglio, bagno e cantina - possibilità di garage
L. 120.000.000 (E. 61.975)

Scurzolengo - Portacomaro vendiamo casa bifamiliare recente costruzione con annessi due capannoni e 2000 mq. circa terreno, adatta per artigiani. **Trattativa riservata**

Casorzo vendiamo in paese casa parzialmente ristrutturata con 2.000 mq. di terreno composta di camere, bagno e cantina.
L. 135.000.000 (E. 69.722)

Zanco vendiamo in paese ampia ristrutturare composta di due ampi saloni, cucina, 2 camere, bagno, stalla, porticati, orto cortile proprio.
L. 120.000.000 (E. 61.979)

Odalengo Grande vendiamo posizione panoramica bella casa ben ristrutturata indipendente composta di salone, cucina, 5 camere, doppi servizi, sgomberi porticati - ampio terreno circostante.
L. 240.000.000 (E. 123.950)

Frinco vendiamo casetta indipendente su tre lati, ristrutturata composta di 3 vani, cucinino, servizio, terrazzo e garage doppio - censito a sgombero con giardinetto e cortile propri. Riscaldamento a metano.
L. 55.000.000 (E. 28.405)

Villafranca fraz. Motta casa d'epoca splendidamente panoramica, composta di quattordici vani e accessori per oltre mq. di soletta con ampio terreno circostante per circa mq. 2500.
L. (E. 180.760)

DIRETTRICE ASTI-NIZZA CANELLI

Montegrosso vendiamo villa indipendente composta di: salone cucina, 2 camere, bagno, lavanderia mansarda da ultimare, garage e 6000 mq di terreno
L. 230.000.000 (E. 118.485)

Costigliole Boglietto in posizione dominante splendida villa '900 composta di 10 ed - giardino circostante.
L. (E. 438.988)

Belveglio comoda paese vendiamo libera porzione di casa già riattata composta soggiorno, camera, cucinino e bagno P.T.; bagno 1P., garage, orto e giardino.
L. 109.000.000 (E. 56.294)

Belveglio vendiamo bella porzione di rustico indipendente su tre lati con cortile indipendente giardino, composta di cucina, 2 saloni, due bagni, 3 ampie, porticato, garage, loc. caldaia e sottotetto alto recuperabile - molto ben ristrutturata.
L. 330.000.000 (E. 170.431)

DIRETTRICE ASTI CHIVASSO

Montiglio Fr. Albarengo - vendiamo porzione rustico indipendente su tre lati composto di sala, cucina, 5 camere, bagno, stalla, porticati, cantina e garage - terreno.
L. (E. 46.481)

Rinco vendiamo in paese casa su due piani, libera a tre lati, composta di ingresso, sala, cucina, 4 camere, bagno cantina.
L. 65.000.000 (E. 33.570)

Serravalle vendiamo casa indipendente lati con cortile proprio composta sala, cucina, due camere, bagno ed ampio fienile chiuso (per ampliamento) - capanno .
L. (E. 121.367)

Viale vendiamo villetta indipendente composta sala, tinello, cucina, camera, bagno, terrazzo, legnaia, garage e giardino.
L. 230.000.000 (E. 118.785)

Mappa degli appuntamenti di spettacolo e del tempo libero della settimana nell'Astigiano

Arrivano il cabaret e la «risata-terapia»

I Solisti di Salisburgo suonano domenica in Cattedrale

Ecco una panoramica degli appuntamenti di spettacolo e per il tempo libero della settimana nell'Astigiano.

Malandrino e Veronica reciteranno venerdì a Castagnole Monferrato. Accanto, Ugo Dighero domenica a Villanova

OGGI

ASTI. Alle 20,30 all'osteria «Tacabanda», via teatro Alfieri, cena e spettacolo. L'attore Mario Nosengo e il saxofonista Beppo Di Filippo proporranno «Spiriti di... vini», antologia di testi sul vino curata da Francesco Antonio Lepore. Menù a mille lire; prenotare: 0141/530.999.

ASTI. Serata tutta rock al Troll's pub: di scena tre complessi astigiani: «Strega», «Ron-fusion» e «51/50»; ingresso libero.

ASTI. Si apre la rassegna «Asti Teatro ragazzi 5»: alle 15,30 al teatro N.S. Purificazione, si esibiranno gli studenti dell'istituto «Monti» con ragazzi dell'Anffas, in «A spasso nel tempo con fantasia». Ingresso libero.

GIOVEDÌ 11

ASTI. Dalle 10 all'istituto di musica «Verdi», via Natta 22, si apre il convegno «Scuola, si cambia musica?», organizzato dall'associazione «La nuova Arca» con «La Stampa».

ASTI. Alle 21,30 al Diavolo Rosso, piazza San Martino, musica brasiliana con la celebre cantante Adi Sousa e il suo complesso.

ASTI. Festa degli amanti del teatro, dalle 21 al circolo «Gatti randagi», via Quintino Sella 41. Durante la serata ci sarà un «casting» per attori e attrici organizzata dalle associazioni ManuFactura, Parole dei Borzoli, Teatro degli Specchi, Parco delle Culture e delle arti di Alessandria. Info: 0141/309.167.

ASTI. Serata di «risata-terapia», alle 21, al teatro comunale: l'associazione di medicina naturale «Melanio» propone il cabarettista Pino Milone e il «mitico» Gian Pieretti, che canterà con i chitarristi Claudio Damiani e Roberto Seccamani. Ingresso libero.

ASTI. Alle 20, cena a base di formaggi e vino, organizzata dalla «Crota d'Calos». Saranno presentate le formaggette della comunità di don Verri a Serole.

VENERDÌ 12

ASTI. Alle 21,30 nel salone consiliare della Provincia concerto della Corale dell'Utea; ingresso libero.

ASTI. Dalle 21,30 al Diavolo Rosso, concerto del complesso «Duffy Punk»; ingresso libero.

ASTI. Musica al «Maltese»: dalle 22 suonano «The voices» e «Kandy's store» (rock); ingresso libero.

TO. Per la rassegna «Insieme a teatro», Roberto Malandrino e Paolo Maria Veronica, ovvero Padre Buozzi e Marcellino di «Quelli che il calcio», propongono alle 21,30 «Non solo Buozzi (gli artisti non sono assicurati)». Ingresso libero.

TONCO. Dalle 21,30 alla birreria «Magnum due» serata musicale con il complesso «Lame di luna».

SABATO 13

ASTI. «Tempo vivo»: alle 21,15 a palazzo Ottolenghi concerto del pianista Gianluigi Bruera: musiche di Soler, Turina, Granados. Ingressi: 12 mila lire.

ASTI. Dalle 22 al Diavolo Rosso si balla con «La notte della mucca pazza», musica per «alternativi allegri micropolitani» mixata dal dj Morris.

ASTI. Dalle 22 al «Maltese» serata rock con i «Twin pigs». Ingresso libero.

MONTIGLIO M. «Insieme a teatro»: alle 21 alla Locanda dell'Angelo di Scandeluzza il Gruppo Teatro Nove recita la farsa di Goldoni «Un curioso accidente». Ingresso libero.

ASTI. Festa del vino di primavera: alle 21 al palatenda, la compagnia «D'la Riva» di San Marzano presenta «Giromin a veul mariesse». Ingresso libero.

ASTI. Alle 21 in Cattedrale concerto dei «Salzburg chamber soloists» con la pianista Caroline Doerge. Musiche di Mendelsshon, Bach e Janacek; ingresso libero.

ASTI. Alle 16,30 al Castello concerto del Trio de «I solisti di Asti»; musiche di Haydn, Schumann, Rachmaninov. Ingresso libero.

ASTI. L'ottetto vocale astigiano «Hasta Madrigalis» si esibirà alle 21 in municipio.

ASTI. Festa del vino di primavera: nel pomeriggio, danze con la «Music story orchestra» di Meo Cavallero.

MARANZANA. Primo raduno cinofilo «Amici a quattro zampe»; organizza la Pro loco. Info: 0141/777.210; 0141/77.910.

VILLAFRANCA. Dalle 9 alle 19 mercatino dell'usato e dell'antiquariato.

ASTI. «Insieme a teatro»: Ugo Dighero (ex Broncoviz, lo zio Giulio nella serie di Raiuno «Un medico in famiglia») replica «Non ve lo do per mille» alle 21,15 al teatro comunale. Ingresso libero.

Castagnole Lanze

Ora i fans club dei Nomadi si confrontano

CASTAGNOLE LANZE. Dall'obiettivo comune di sette sodalizi è nata l'idea, domenica, di fondare il Coordinamento piemontese del Fans Club Nomadi.

Un piano accarezzato da un po' di tempo, non solo per ritrovarsi ai concerti del gruppo emiliano: s'ipotizza di finanziare un progetto annuale di solidarietà. Di questo hanno discusso, al centro sportivo Cerutto, i Fans Club di Asti (compreso il circolo Augusto Daolio), Cuneo, Ovada, Carmagnola, Mole (Torino), San Sebastiano (Chivasso). Ai primi di giugno ci si ritroverà per eleggere i responsabili del Coordinamento, che con ogni probabilità sede a Castagnole Lanze (dove i Nomadi, al festival «Contro», sono ormai di casa). Nel maggio 2001 la festa regionale ad Alba.

La giornata castagnolese si è conclusa con una raccolta di fondi (un milione) per Michela Bianco, la bimba costigliolese bisognosa di cure mediche, e la comunità Cascina Ghiaia di Berzano San Pietro. (l. n.)

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	11	47	30	55	2
	90	88	53	49	47
CAGLIARI	78			73	83
	72	66	65	62	50
FIRENZE	22	20	13	38	87
	53	52	45		42
GENOVA		59			5
	66	61	54	54	50
MILANO	69	3	85	2	1
	74			59	58
NAPOLI	29	4	24	23	38
	61	58	48	47	43
PALERMO	83	48	16	72	87
	80	71	69	53	52
ROMA	11	1	33	60	6
	121	59	57	50	49
TORINO	7	1	87	21	35
	74	61	57	54	53
VENEZIA	21	1	64	45	53
	59	57	50	40	37

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. di Palermo. Ecco le 30 coppie cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

68-32	68-27		68-78	68-47
68-31	68-61	68-14	68-41	
68-60	68-61	68-62	68-63	68-64
68-83		68-28	68-1	
	68-77			68-15
68-73	68-3		68-54	68-19

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane: Bari 4 (4); Cagliari 8 (2); Firenze 27 (1); Genova 39 (5); Milano 10 (5); Napoli 22 (2); Palermo 68 (4); Roma 56 (2); Torino 26 (4); Venezia 21 (4).

Per questa settimana il computer consiglia i 40 ambi a frequenza sulla ruota di Milano:

79-11	79-51	79-44	36-71	36-81
79-26	79-53	79-75	36-22	36-45
79-3	79-46	79-2	36-70	36-57
79-9	79-77	79-87	36-23	36-76
79-71	79-81	36-12	36-51	36-2
79-22	79-45	36-56	36-20	36-4
79-21	79-57	36-85	36-46	36-75
79-68	79-76	36-26	36-77	36-31

Per cadenze di lunghette più in ritardo sviluppate per ambo e terno da giocare a Torino.

1-2-3	3-8-9	6-7-8
1-4-5	3-1-2	8-9-1
1-6-7	4-5-6	6-2-3
1-8-9	4-7-8	6-4-5
2-3-4	4-9-1	7-8-9
2-5-6	4-3-2	7-1-2
2-7-8	5-6-7	7-3-4
2-9-1	5-8-9	7-5-6
3-4-5	5-1-2	8-9-1
3-6-7	5-3-4	8-2-3

VINCITE:
ambate Genova 71 Milano

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 83 - 57 - 71 - 15 - 30 - 45
39 - 76 - 18 - 52 - 61 - 52
2 combinazioni

L. 5600 — 88 - 80 - 74 - 39 - 10 - 58 - 77
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 - basi fisse prese 1 a 1 = 82 - 37 - 44 - 33
combinazioni - varianti = 10 - 70 - 2 - 83 - 71 - 16

Statistiche a cura Ricevitoria n° 498 di Davide e Liliana, via Viana 27, Condelo.

La pagina iniziale del sito dell'associazione di solidarietà «Terre di nessuno»

Carlo Francesco Conti

ERRORI DA EVITARE. Una delle indicazioni uscite dal convegno «Vino e Internet», che si è svolto giovedì alla Fiera, organizzato dalla Cassa di Risparmio di Asti, riguarda ciò che è bene evitare se si vuole creare un sito di successo. In particolare, si parlava di siti commerciali, in riferimento al mondo dei produttori vinicoli. Ecco i punti principali, come evidenziati da Pier Franco Camussone, dell'Università Bocconi, assolutamente da evitare: 1) offrire troppo poco al cliente, o in modo «povero»; 2) creare un sito complesso, difficilmente accessibile o scarsamente «navigabile»; il narcisismo tecnologico, ovvero inserire tutti i programmi più nuovi e strani, che la maggior parte degli utenti non potranno però far funzionare con il loro «browser»; 4) mancanza di concezione del servizio «on line» (non curare l'assistenza telefonica diretta); 5) lasciar trasparire sfiducia verso il cliente, chiedendo registrazioni e dati personali; 6) pensare in piccolo: Internet è aperta a tutto il mondo, non ha senso rivolgersi a un settore limitato.

«I fattori si invece sono: 1) dare più valore al cliente; 2) aumentare la propria visibilità; 3) creare coinvolgimento; 4) integrazione con altre realtà affini; 5) proposizione all'innovazione (non esclusivamente tecnologica).

Il primo Comitato Palio ad approdare nel Web è quello del rione Cattedrale. Il suo sito ufficiale (**http://members.xoom.it/cattedrale/index.htm**) è un'ottima presentazione del borgo e delle sue caratteristiche. Le pagine sono semplici e di facile lettura, ricche di immagini; vi si possono trovare indicazioni sulle principali manifestazioni ospitate da borgo, non solo legate al Palio. Un capitolo a parte è dedicato agli sbandieratori biancoazzurri. Webmaster è Alberto Bracco, studente della IIA all'istituto «Pellati» di Nizza.

SENZA FRONTIERE. La solidarietà è sempre più spesso presente nella Rete. Un esempio è costituito dall'associazione astigiana «Terre di nessuno» (**http://tdn.oasi.asti.it**). «È un gruppo di - si legge nella presentazione - un gruppo di Compagni di Viaggio che condividono molti sogni». I campi in cui è attiva l'associazione sono l'economia alternativa, l'educazione alla mondialità nelle scuole, il centro di documentazione «spazio mondo» in via XX Settembre. Recentemente, con gli studenti del «Castigliano», l'associazione ha realizzato un progetto didattico denominato «Pao da vida», il pane della vita in una scuola professionale brasiliana, installando una rete di computer. Terre di Nessuno è un'associazione senza scopo di lucro nata da un gruppo di persone provenienti da «esperienze diverse» che credono nell'importanza del dialogo interculturale per il raggiungimento del rispetto, della dignità e dello sviluppo di tutti i popoli. Tra i soci, perlopiù giovani, vi sono informatici, imprenditori, studenti, e i fumettisti Luca Enoch e Ade Capone.

Il decalogo del successo nell'e-commerce Anche il rione entra nella Rete Catalogo web di libri su Asti

ASTI. «Assicurazioni & cultura» è il nome del servizio di consulenza di Enzo Russi. Un accostamento singolare, che unisce la professionalità nel settore assicurativo a quella nella distribuzione di volumi dedicati alla storia di Asti. «L'iniziativa - spiega Russi - è nata tre anni fa dall'idea di coniugare la passione per i libri di storia locale e per gli autori originari del territorio astigiano e monferrino, con un servizio personalizzato di consulenza assicurativa». Si è iniziato così la collaborazione con la Sedico Libraria di Renzo Fornaca. Al sito **www.astilibri.com** è possibile passare in rassegna il catalogo della Sedico e ordinare i volumi desiderati (ma non occorre la carta di credito!)

carconte@lastampa.it

STASERA AL CINEMA

ASTI

UCI. Tel 0141-594 147
Stigmate
Wainwright con G. Byrne e P. Arquette
Orario 20,15, 22.30 Biglietto 10.000 (8000).

POLITEAMA. Tel 0141-530 086
The million dollar hotel
Wenders con J. Davies, M. Gibson
20.22,30 Biglietto 10.000 (8000)

RITZ. Tel 0141-530 066
di e con D. Keaton e M. Ryan, W. Matthau
Orario 20.20, 22.30 Biglietto 10.000 (8000)

NUOVO SPLENDOR. Tel 0141-595 040
Pane e tulipani
di S. Soldini con L. Maglietta, B. Ganz
Orario 20.15, 22.30 Biglietto 10.000 (7000)

SALA PASTRONE. Tel 0141-557.567.
Chiuso per restauri

LUMIERE. Tel 0141-413 630.
Riposo

GALOB. Tel 0141-824 689
Riposo

COMUNALE. Tel 0347-37.96.162
Riposo

UCI. Tel 0141-702 768
Riposo

SOCIALE (UTE). Tel. 0141-701.496
Riposo

MULTISALA Sala Verdi Tel. 0141-701.459.
Ogni maledetta domenica.
di O. Stone con Al Pacino, A. Margret e E. Berkley
Orario 20; 22.30. Biglietto 10.000 (8000)

MULTISALA Sala Amore
L'imperatore e l'assassino.
di C. Kaige con F. Zhang, G. Li.
Orario 20; 22.30. Biglietto 10.000 (8000).

CASTELLO. Tel 0141-975 124
Riposo

UCI. Tel 0141-975 016
Riposo

Tel 0141-982.288

ARISTON. Tel 0144-322 400
The million dollar hotel.
W. Wenders con J. Davies, M. Jovovich, M. Gibson.
Orario 20, 22.30. Biglietto 10.000 (8000)

CRISTALLO. Tel 0144-322 465.
Una spia per caso
di e con D. McGrath e S. Weaver, J. Tortorro
20, 22.30 Biglietto 10.000 (8000)

VITTORIA. Tel 0142-452 291
Stigmate.
Wainwright con G. Byrne e P. Arquette
Orario 20.15, 22.25 Biglietto 12.000 (9000)

POLI. Tel 0142-452 061
Mission to mars
Orario 20, 22.20 Biglietto 10.000

Tel 0142-452 816
Rami con K. Preston, K. Costner.
19.50, 22.25 Biglietto 12.000 (9000).

Tel 0131-252 644
Pokémon
cartoni
20,30, 22,30 Biglietto

AMBRA. Tel 0131-252 079
Liquirizia rossa dea
rassegna cinema africano
20, 22.20 10.000 (7000)

COMUNALE - SALA
Stigmate
di P. Wainwright con G. Byrne e P.
Orario 20.15, 22.30 Biglietto 12.000 (9000)

- SALA Tel 0131-234 240
Do not disturb
di D. Mazo con W. Hurt, J. Tilly e D. Leary.
Orario 20,15, 22.20 Biglietto 12.000 (9000)

CORSO. Tel 0131-266 088
Mission to mars
Orario 19.45; 22,15 Biglietto 12.000

Tel 0131-252 112
Orario 20; 22.15

MODERNO. Tel 0131-252 707
Forte come la
tà.
Soderbergh con J. Roberts, A. Finney.
19.50, 22.25 Biglietto 12.000

CRISTALLO Rabrick, Tel 0131-349 321
Una spia per caso
Orario 20-20; 22.30 Biglietto 12.000

Sab
Breaking out
Lord Langerlot con B
Orario 20.10 22.30 Biglietto 12.000

EDEN. Tel 0173-363 021
Riposo

MORETTA. Tel 0173-364 936
Riposo

ALLE SALE

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis, Telefono 011 68 78 07 **Pane d'amor perduto.** Dr 20.30, 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chieri dalla Salute 77/b, tel 216 6784 **Do not disturb - Non disturbare** Dr 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ADUA 2000 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 **Hanging up - Avviso di chiamata.** Dr 16, 18, 20.30, 22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 Pom **Mission to Mars.** 16, 18.10, 20.20, 22.30
ALFIERI p.zza Solferino 2, tel 562 38 00 **Manhattan** Dr 18.30, 20.30, 22.30
ANDREOCCO MULTISALA c. Vittorio Emanuele 4 52, tel 547 007 Sala 1 **Erin Brockovich** 14.30, 17.10, 19.50 Sala 2 **L'imperatore e l'assassino.** Dr 15.45, 19, 22.10 Sala 3 **Pokémon** ore 14, 16.30, 18.30 **Storia di noi due.**
CAPITOL c. San Dalmazzo 24, tel 540 605 **Canone inverso** Dr 15.40, 18, 20.15, 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel 540 110 **Un biochiere di rabbia.** V.M. Dr 16.15, 17.50, 19.20, 20.50, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel 436 07 23 **Pane e tulipani.** Dr 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel 436 07 23 **Il fratello minore** Dr 16, 18.10, 20.20, 22.30
CIAK c. G. Cesare 105, tel 232 029 **Pokémon.** Dr 14.30, 16.30, 18.30 **Storia di noi due** Dr 20.30, 22.30
DORIA v. Gramsci 9, tel 542 422 **Hanging up - Avviso di chiamata** Dr 16, 18.10, 20.20, 22.30
- Sala Riviera v. Montebello 62, tel 327 2214 **La cagagira.** Spett. unica ore 15 **L'orecchio del - A Texas funeral** Dr 16.40, 18.40, 20.40, 22.40
Sala v. Montebello 62, tel 327 2214 **I ragazzi del Marais** Dr 16.40, 18, 20.20, 22.35
ELISEO GRANDE p. Sabotino 44 752 41 **Mission to Mars** Dr 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel 447 **Erin Brockovich** Dr 15, 17.30, 20, 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino 44 752 41 **Hanging up - Avviso di** Dr 15.10, 16.55, 18.35, 20.30, 22.30
**** p. Vittorio Veneto 5, tel 817 16 42 **Pane e tulipani.** Dr 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 **l'amore che c'è.** Dr 16.15, 18, 20.15, 22.30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel di miglio verde. Dr 22
FIAMMA corso Trapani 57, tel 385 7057 **Stigmate.** Dr 15.45, 18, 20.15, 22.30
GIULIO c. Ricardi 8, tel 521 4016 **Pokémon. Animazione.** Dr 15.30, 17.30, 19.30 **Ogni maledetta domenica.** Dr 22.30
IDEALE v. Po 21, tel 812 50 96 **Preferisco il rumore del mare.** Dr 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
IDEALE c. S. Teresa 5, tel 534 614 **Kadosh** Dr 15, 17.30, 20, 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel 541 285 **Mission to Mars** Dr 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
NAZIONALE 1 v. Porrà 7, tel 812 41 73 Pom **Stuart Little** Dr 15.25, 17.05 **Jades Idea** Dr 20.30, 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel 812 41 73 Pom **Tigre** Dr 16 Sala **Goya** di Carlos Saura con Tiktal J. Coronado Dr 18, 20.15, 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel 532 448 **Pokémon** Animazione Dr 14.30, 16.30, 18.30 **American beauty** Vist man 14 Dr 20, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel 532 448 **Breaking out** Dr 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel 531 400 Sala 1 **Una spia per caso** Dr 14.30, 16.30, 18.30, 22.30 Sala 2 **Sai che c'è di nuovo?** Dr 16, 18.10, 20.20, 22.30 Sala 3 **The Million Dollar Hotel.** Dr 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 4 **Preferisco il rumore del mare.** Dr 15, 18.10, 20.20, 22.30 Sala 5 **Il collezionista di cose** Dr 15, 17.30, 20, 22.30
ROSARIO Galleria Subalpina, tel 562 01 45 **Erin Brockovich** Ore 15, 17.30, 20, 22.30
STUDIO MITE via Acqui 2, tel 819 01 50 **Ogni maledetta domenica** Dr 16.30, 19.30, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel 650 02 00 **Tutto su mia madre.** Dr 15.45, 18, 20.25, 22.35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00 **Insider - Dentro la verità** Dr 16.15, 19.15, 22.15
VITTORIA v. Roma 306, tel 5621788 **Stigmate** Dr 16, 18.10, 20.20, 22.30
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1999-2000. Alla Biglietteria sono in vendita i biglietti per i seguenti titoli di cartellone: Rigoletto (dal 12/5 al 3/6) Wozzeck (dal 30/5 al 11/6) L'Italiana in Algeri (dal 23/6 al 2/7) Orfeo all'Inferno (dal 14 al 23-7). Info Attività promozionali Tel 011 88 15 241/242
PICCOLO REGIO IL PICCOLO. Ore 17.30 Estetica, musica, pedagogia. Forum su formazione e didattica. Partecipano E. Fubini ed E. Franzoni. Ore 21 **1.000 Lire al mese** (Italien Dixieland) Concerto con la Lippa Jazz Band per il gruppo SOS Tanzania. Vendita Box Office Tel. 011 561 1282. Info La Città del Jazz 0338 674 5298.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica presso la biglietteria numerata (L. 60.000); con inizio ore 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info tel. 011 810 4653/ 810 4961
CONSERVATORIO G. VERDI piazza Bodoni. Ore 21 Stagione di concerti "Serate Musicali" "Futuro e... Presente" Scuola di Violino, Viola, Violoncello, Arpa, Clavicembalo. Ingresso libero

A collezionista vendo PORSCHE 911 TURBO 1981 - revisionata tel. 0141.966046 -0348 5115342

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di
Corso Dante, 80 - Tel. 041 3510 11

RADIO GRP 99.5 GIORNALE REGIONALE PIEMONTE
DA 7 ANNI LA RADIO PIU' ASCOLTATA IN PIEMONTE
FONTE AUDIRADIO 1999
RADIOTRAFFIC-ADI OGNI 30'
GIORNALE RADIO 8,18 - 13,18 - 20,18
GAZZETTINO DEL PIEMONTE 7,18-10,18-15,18-17,18-19,18

Specchio DEI TEMPI in sabato 6 maggio
✓ Una biblioteca nel deserto. Sensazionale scoperta archeologica in Giordania: l'invenzione della scrittura sarebbe da retrodatare di un millennio.
✓ Il popolo Tradizioni, eroismo, valori. Gli Alpini sono un pezzo importante della storia d'Italia: in guerra, ieri, in difesa della pace, oggi.

Lunedì 15 e martedì 16 campioni di tutti gli sport si sfideranno sul green

Una festa azzurra al «Margara»

Solidarietà e spettacolo con «Vinca la vita»

Franco Binello

FUBINE

Molti di loro sono stati protagonisti negli stadi, sulle piste e sui campi di gara di tutto il mondo. Campioni, o ex, che si sfideranno a golf per solidarietà sui «green» del Margara, insieme ai professionisti di questa affascinante e difficile disciplina. Obiettivo: la raccolta fondi per la Lega italiana lotta contro i tumori.

Lunedì 15 e martedì 16, l'impianto di Fubine ospiterà ancora una volta «Vinca la vita», una kermesse che è anche un inno allo sport, senza barriere.

Con questo spirito, il direttore del «Margara», Giulio Griffi e l'organizzatore Giulio Bonini, con i loro collaboratori, hanno messo insieme un cast di assoluto livello.

Molti i vip delle varie discipline agonistiche: tantissimi ex campioni fino qualcuno come il discesista dello sci azzurro Cristian Ghedina e tuttora validamente sulla breccia) che per due giorni daranno spettacolo nella splendida cornice dell'impianto di Fubine, sui colli monferrini tra Astigiano e Alessandrino.

Tra gli invitati anche due stelle di primo grandezza dello sport attuale: Cristian Panucci, difensore dell'Inter e Fiona May, la campionessa dal lungo dalle gambe d'ebano. E con loro tanti altri, tra cui un quartetto di «granditissimi» della Juventus che fu: Garzena, Castano, Colombo ed Enoli.

A una settimana da questo prestigioso appuntamento tra golf e costume sono già 44 le squadre iscritte. Martedì 16 il clou, con una «Pro Am» (un professionista, un azzurro e tre dilettanti); in gara, tra gli altri, anche i migliori astigiani. Si giocherà sulla distanza delle 18 buche classiche, alla «Lanfranco»: delle 5 palle si sceglie sempre la migliore. Nel colpo successivo non gioca chi ha fatto il tiro precedente più riuscito. E così via.

Tra i professionisti del golf altri nomi illustri: Pippo Cali, Alberto Binaghi (vincitore dell'ultimo Open al Margara) e tutti i big dei green d'Italia. Un cast di assoluto livello: tanti campioni insieme come poche volte capita di vedere.

Tutti i nazionali o ex in gara, scenderanno in campo con la maglia azzurra. Un simbolo della nobiltà di una manifestazione che merita di essere vista.

Lo scorso anno, a imporsi, fu la squadra guidata da Alessandro Pittaluga e Gigi Catturani con la rivelazione Giorgio Griffi, giovanissimo talento di Montemagno, figlio del direttore del circolo. Terzo un altro astigiano, il dentista di Castell'Alfero Mario Tirone.

La Pro Am «Vinca la Vita» richiamerà al Margara di Fubine, lunedì e martedì, tutti i più forti professionisti italiani, con tante stelle dello sport azzurro. Accanto Fiona May, la lunghista fiore all'occhiello ■ Nazionale di atletica e Cristian Panucci, difensore dell'Inter. Sotto, da sin., Giulio Griffi (direttore del Margara) ■ l'organizzatore Giulio Bonini

TORCHIO, LAVEGGIO, MAINA, RISI: POKER ASTIGIANO NEL WEEK END

FUBINE

C'è un ragazzo che farà sicuramente strada sui green: Luca Torchio, 21 anni, astigiano (handicap 3), dopo il Mondiale militare a squadre, vinto la scorsa estate nella Nazionale con le stellette (insieme al fratello Giulio, 22, neo professionista) continua a fornire conferme sul suo talento indiscusso. Una riprova è venuta dall'ultimo week end di gare, sul green del Margara: due primi posti, nello «Martini argenti cup» (giocata sabato) e nullo «Sportime Trophy anno 2000» (domenica).

I Torchio, cresciuti a pane e golf (merito anche di mamma Patricia, ex giocatrice di basket di origine inglese che gestisce la club house del Margara), sono anche un esempio di come questo sport difficile, straordinariamente complesso e perciò ancora più affascinante, sia un esercizio che si attaglia anche a ragazzi di questa età ancora tenera.

Ma ecco i risultati di queste ultime sfide.

Martini Argenti cup. Oltre a Torchio, che ha dominato il netto della prima categoria (42 colpi) davanti all'alessandrino Marco Gatto, c'è stato anche l'exploit del genovese Alberto Alberti (primo nel lordo con 30 colpi).

In seconda dominio di un altro astigiano, Marcello Laveggio. In terza è stata la valenzana Maria Grazia Lunati ad imporsi. Tra le lady l'oro è toccato ad un'altra splendida rappresentante ■ golf in rosa, Francesca Maina Parroni, astigiana.

E nei seniores è arrivata la «zampata» del «solito» Mario Pesce, un altro alessandrino che da settimane risiede stabilmente nei quartieri alti del podio.

Sportime Trophy 2000. Luca Torchio si è ripetuto, questa volta nel lordo (32 colpi), mentre nel netto, dietro alla torinese Alessandra Compans si è inserita la canellese Lidia Risi ■ l'alessandrino Antonio Grignolio terzo nel netto.

In seconda ha vinto il ligure Roberto Lauro, precedendo di un soffio i casalesi Silvio Crova e Nicola Puttini.

Tra le lady è toccato questa volta all'alessandrina Ada Petronio conquistare l'oro. Infine premi speciali («nearest to the pin») a Piero Barbero (buca 4), Donatella Cocchi (buca 12) e Giuseppe Sità (omonimo ■ cugino del maestro del Margara, «Peppone» alla buca 15).

Prossimi appuntamenti. Nuove gare al Margara, domani (Coppa Croce Rossa di Alessandria: 18 buche stableford, 2 categorie); venerdì (Circuito Terni); sabato (Trofeo Aperol, Banca d'Alba: 18 buche stableford, ■ categorie) e domenica (Gran Premio Mercedes Benz: 18 buche stableford, ■ categorie). Poi, lunedì 15 e martedì 16, «Vinca la vita».

Snella & Soda
IL PROGRAMMA COMPLETO PER UN CORPO PERFETTO

BECOS CLUB
TRATTAMENTO COMPLETO: RIMODELLANTE • ANTICELLULITE • TONIFICANTE

IL ■ SODA È PRATICATO ■ ■ ESCLUSIVA ■ CENTRO
MYTHOS®
Piazza Astesano, 5
Tel. 0141.59.83.00
■ OGNI ■ O CHIARIMENTO ■ METODICA E SUI ■ ■ SENZA ■
■ CONSULENTI DEL ■ "MYTHOS" SONO A ■ DISPOSIZIONE ■ MARTEDÌ AL VENERDÌ DALLE ■ 19; ■ ■ 9 ■ 14

DAMIANI

Gamba gioielli-asti
C.so Alfieri, 164 14100 Asti Tel. 0141.593635

L'ASTA OGGI VALE DI PIÙ

IDEA COMUNICAZIONE

Parete in legno massiccio
come foto
Lire **1.780.000**

ITACA
Giropanca apribile, con tavolo fratino 140x80, tutto in legno massiccio
Giropanca:
Lire **880.000**
Tavolo
Lire **480.000**

SMILLA
Cucina con anta in postformato, 2,70 metri lineari, come foto, disponibile in vari colori
Lire **2.890.000**

SESAMO
Cabina angolare con ante a soffietto, completa di foretti e accessori, più armadio a tre ante, come foto
Lire **2.180.000**

MONIQUE
Letto con giroletto
Lire **1.690.000**

DIVA
Salotto angolare, interamente sfoderabile, come foto, disponibile in vari tessuti
Lire **1.250.000**

MILLENNIUM

ASTA del MOBILE

IMMAGINE

è il marchio che contraddistingue i mobili prodotti e commercializzati da

CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, 16 Tel. 0172.382.760 Fax 0172.382.754

www.astadelmobile.it

FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 Tel. 019.681.043 Fax 019.681.797

SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO - LUNEDI CHIUSO TUTTO IL GIORNO

Salite importanti (c'è la «Cima Coppi») con trasmissione tv in tutto il mondo

Il Giro d'Italia si vincerà nel Cuneese

Le tappe Genova-Prato Nevoso Due Frabose e Saluzzo-Briancon (con l'Agnello) decisive

Lorenzo Tanaceto

CUNEO

Sabato (dopo la benedizione del Papa, venerdì mattina) partirà l'ottantatreesima edizione del Giro ciclistico d'Italia. A parte la passerella finale, con la tranquilla Torino-Milano, gli ultimi tre giorni (da giovedì 1° giugno al sabato 3) decideranno la corsa: due di loro saranno nel Cuneese. Anche quest'anno la «Grande», che ospita la carovana per l'undicesimo anno consecutivo, si può definire protagonista della rassegna. Giovedì primo giugno si disputerà la Genova-Prato Nevoso. Le Due Frabose, sullo stesso traguardo (che, anzi, sarà spostato due km ancora più in alto) sul quale nel '96 il russo Pavel Tonkov conquistò definitivamente la maglia rosa di leader.

Il giorno successivo toccherà alla altrettanto fascinosa Saluzzo-Briancon, una frazione nella quale i corridori dovranno superare il mitico Colle dell'Agnello, che con i suoi 2748 metri di altezza sarà la montagna più alta del Giro del 2000, quindi «Cima Coppi».

Da quest'anno, lo staff cuneese del Giro che fa capo al Comitato Organizzatore Locale, il «Col» (presieduto da Ferruccio Dardanello, con Lorenzo Tealdi e Guido Campana dirigenti operativi), spinto dall'affetto che nel Cuneese gli sportivi di ciclismo hanno non solo per il Campionissimo, ma anche per il suo tradizionale rivale, hanno inventato il Premio «Gino Bartali-Le Alpi del Mare», con il quale ogni anno a giugno toccherà all'Agnello verrà premiato l'atleta che transiterà per primo sulla vetta dedicata al grande Fausto. E con le Alpi del Mare si vuol lanciare ancora di più il progetto - accarezzato e spinto con furore dallo stesso Dardanello - di unire in un'unica macro-regione le province di Cuneo, Imperia e Nizza.

Ieri mattina in prefettura a Cuneo (con il prefetto Mario Spanu, il questore Isidoro Adornato, forze dell'ordine, sindaci, amministratori e il rappresentante della Provincia) si è svolto un vertice organizzativo per garantire alla corsa oltre allo spettacolo (sulle montagne cuneesi sono attese centinaia di migliaia di tifosi) la massima sicurezza.

Anche le immagini delle tappe cuneesi del Giro d'Italia (che la Rai, secondo il suo stesso annuncio, seguirà con generosa dotazione di telecamere e attrezzature tecniche d'avanguardia) saranno diffuse in tutto il mondo: oltre alla pressochè totale copertura in diretta europea, tramite il canale RaiSport Satellite le salite del Cuneese si vedranno anche in Nord e Sud America, in parte dell'Africa e in Giappone. Un bel colpo per la promozione del territorio.

Sotto, Ivan Gotti (l'ultima maglia rosa). A lato, da sin., il questore Isidoro Adornato, Ferruccio Dardanello, Lorenzo Tealdi e il prefetto Mario Spanu

Mondovì, arriva Chiappucci

E' il «testimonial» della gran fondo dal ricco montepremi per gli atleti

MONDOVI'

Le Terme di Lurisia hanno ospitato la presentazione del Giro delle Valli Monregalesi, «memorial Piero Gazzola» di domenica 4 giugno sulle strade che circondano Mondovì. «Testimonial» della gran fondo amatoriale, inserita nel «Ranking 2000» e nel «Circuito Trifoglio Piemontese» Claudio Chiappucci, che sarà presente (naturalmente fuori gara). La prova, di 144 km, è interessante sotto il profilo tecnico, con molti saliscendi e due salite impegnative nella seconda parte del tracciato.

L'avvocato Paolo Gazzola, «padrone» della manifestazione, ha sottolineato le caratteristiche della prova che si distingue per la massima sicurezza sulle strade, grazie alla collaborazione di vigili urbani, carabinieri, polstrada e Protezione civile, per l'ospitalità offerta dai commercianti locali, per il «robusto» pacco gara ai concorrenti e per il ricco montepremi.

Luca Asteggiano, presidente della As Ciclo Amateur, che organizza la gara, ha illustrato la prova, soffermandosi anche sulle manifestazioni di contorno nella settimana in cui transiterà il Giro d'Italia nel Cuneese.

Per gli sportivi che arriveranno da lontano è stata studiata una convenzione alberghiera col Consorzio Le Alpi di Mondovì (telefono 0174/44203), ribattezzata «Formula Giro», soggiorno di quattro giorni nel Monregalese per seguire la corse rosa e partecipare alla gran fondo. Nel pacchetto della gara si svolgeranno la «Coppa Giacosa» per Allievi e la prova di mountain-bike per gli alunni delle Medie del Monregalese. [a. c.]

Basket di A2, i biellesi vanno alla «bella» giovedì a Jesi

Fila-spettacolo con la Sicc ora non è vietato sognare

Daniele Pasquarelli

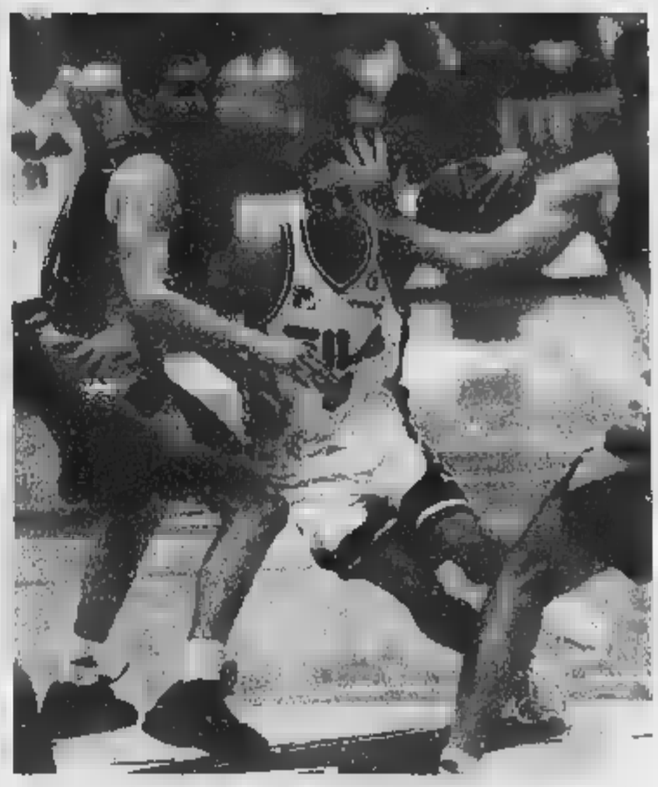
BIELLA

Frase celebre presa a prestito dal calcio: «non dire gatto se non l'hai nel sacco». Con la netta vittoria della Fila su Jesi anche in gara-4, la sfida play-off tra i marchigiani è tornata in perfetta parità, sul 2-2: tutto è quindi rimandato alla «bella» in programma giovedì (ore 20,30) sul parquet del Palatabano, quando i due quintetti si giocheranno l'accesso alla finalissima per la promozione in A1.

Dal 2-0 in favore della Sicc al pareggio: cosa è cambiato? «Soprattutto l'atteggiamento mentale - risponde Giampaolo Zamberlan, capitano dei rossoblù -. Giovedì in trasferta, dopo due ko consecutivi, siamo scesi in campo consapevoli di aver più nulla da perdere: abbiamo giocato con grande tranquillità e abbiamo vinto. Domenica al palazzetto è accaduta la stessa cosa e adesso dobbiamo mantenere l'identica condizione mentale, fatta di serenità e concentrazione. In una partita secca può accadere di tutto».

Di fronte a 2500 tifosi (tutti paganti, considerato che gli abbonamenti erano scaduti), il quintetto di Danna è riuscito anche a dare spettacolo, in particolare all'inizio dei due tempi, con il duo Sorrentino-Erdmann a tratti inarrestabile. Ma lo chiave della vittoria non va ricercata solo nell'exploit dei due attori principali. Tutta la squadra è apparsa più tonica rispetto alle uscite precedenti, sorretta sotto i tabelloni da un Pessina finalmente ritrovato che ha saputo sfruttare al meglio gli accorgimenti difensivi imposti da Danna, che tanto hanno fatto soffrire i lunghi avversari e in particolare Lokhmanchuk. Purtroppo proprio Pessina non sarà al massimo della condizione atletica per la trasferta di giovedì: l'infortunio patito alla caviglia sinistra nel primo tempo del match al palazzetto (già durante l'intervallo gli era stata praticata un'iniezione di antidolorifico), lo obbligherà a saltare i prossimi allenamenti.

La statistica indica che nessuna squadra, partita dallo 0-2, è mai riuscita a conquistare una finalepromozione. «Noi restiamo i favoriti - commenta Gebbia, coach della Sicc -. Ma se prima la percentuale di vittoria era del 60 per cento ora è scesa al 52, per non dire alla pari». Federico Danna è più o meno dello stesso parere. «Giocare la bella in casa comporta per Jesi un buon vantaggio - spiega l'allenatore della Fila -. Ma questi play-off non vi è nulla di razionale e dunque i giochi restano apertissimi».



Impresa della Fila che contro Jesi ha rimesso in discussione l'esito dei play-off

Sugli scudi la coppia Sorrentino-Erdmann Pessina infortunato

DI SOLITO NON SIAMO MAI SEDUTI

Da poco più di dieci anni, da quando gestiamo l'agenzia Ras di Asti, non ci siamo mai seduti, nel senso che ci siamo sempre dati da fare perché i nostri, fossero clienti privilegiati.

Avendo alle spalle la Ras, che è la seconda compagnia italiana, è stato tutto più facile.

L'agenzia Ras di Asti infatti non è la solita agenzia di assicurazioni dove si passa velocemente a pagare la polizza auto. Innanzi tutto da noi state comodi, visto che potete disporre di oltre 1000 metri quadrati di uffici attrezzati con le tecnologie più avanzate.

Ma soprattutto vi offriamo una tutela a 360 gradi: da noi potete assicurare tutto, dal cane all'azienda, o investire i risparmi in svariate formule finanziarie o utilizzare i servizi di Rasbank, la banca telefonica del gruppo Ras. E potete anche seguire la gestione dei sinistri.

Capite bene perché, anche in futuro, staremo poco seduti. L'importante è che stiate comodi voi.

RAS

ASTI

Piero e Giorgio PAMPIRIO
via Antica Zecca, 8
Tel. 0141.434100 / Fax 0141.434111

L'agenzia ha promotori finanziari autorizzati alla collocazione dei prodotti

RAS INVESTIMENTI SIM RASBANK

L'agenzia Ras di Asti fa parte del Club San Felice per i migliori agenti Ras

CLUB SAN FELICE

Grecia Alpitour da 990.000 lire

Occasione mitica

GRECIA NEGLI ESCLUSIVI HOTEL ITALIAN STYLE DI ALPITOUR. A maggio, giugno e luglio, solo Alpitour, il più importante tour operator per la Grecia, vi offre una vacanza mitica a prezzi da favola. Nei suoi Hotel Italian Style, accuratamente selezionati, tutto il fascino della Grecia autentica unito all'inimitabile stile italiano in fatto di cucina, accoglienza, sport, animazione e divertimento.

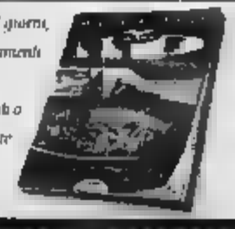
SPARTANI SOLO NEL PREZZO. 7 giorni in Hotel Italian Style, volo compreso, a partire da 990.000 lire in mezza pensione e da 1.090.000 lire tutto compreso. E se avete bambini, il primo va in vacanza gratis e in alcuni hotel anche il secondo ha fortissimi sconti.

BRAVO CLUB ALONISSOS: UN PARADISO MARINO. Novità 2000: un villaggio dal cuore italiano nel Nord delle Sporadi in uno splendido Parco Nazionale Marino. A sole 990.000 lire (fino al 9/6).

	7/5 - 9/6	10/6 - 30/6	1/7 - 21/7
ITALIAN STYLE - mezza pensione	990.000	1.190.000	1.290.000
Hotel: Sofitel Capris; Creta: Creta Star; Kos: Club Porto			
ITALIAN STYLE - tutto incluso	1.090.000	1.390.000	1.490.000
Hotel: Kipriotis Village; Creta: Kipriotis; Costa di Atene: Golden Coast			

Quote individuali per persona per una vacanza di 7 giorni, minimo 2 persone, volo speciale + soggiorno, trasferimenti compresi, per prenotazioni dal 26/4 al 10/6.

La promozione non è cumulabile con altre offerte, sconti o riduzioni di qualsiasi natura extra catalogo né con altre promozioni presenti o future.



alpitour

No Grecia Alpitour? Ahi, ahi, ahi...

CAMPAGNA VALIDA CON LE AGENZIE PARTNER DI ALPITOUR (PER CONOSCERE L'INDIRIZZO E IL NUMERO DI TELEFONO DELL'AGEN... RENTE PIÙ ... 171 66207

Volley B1, il sestetto di Gulinelli ha superato i lombardi per 3-0 e ha chiuso in testa la stagione regolare

Biemmedue, a Cantù missione compiuta

Sabato contro Mantova match di andata dei play off

Carlo Lisa

La Bm2 ce l'ha fatta. Battendo per 3-0 (25-22; 25-18; 25-19), a Cantù (Co), la Cassa Rurale, gli astigiani hanno concluso la regular season al primo posto del girone A della B1. Peccato che quest'anno la leadership non valga la promozione diretta in A2. Ora andranno allo spareggio con Mantova, dominatrice del girone B. La prima partita è in programma sabato 13, alle 18, al palasport di Mantova; il ritorno domenica 21, alle 18, al Giobert; eventuale spareggio, sabato 27, a Mantova, in quanto i lombardi hanno chiuso la regular season con più punti in classifica (69). La vincente salirà direttamente in A2, mentre la perdente avrà ancora una chance da giocarsi, sfidando chi prevarrà tra le seconde e terze classificate dei gironi A e B che sono: Piacenza, Vercelli (A), Schio (Vi) e Gabeca Brescia (B).

L'ultima giornata ha anche sancito la retrocessione dell'Albisola, che perdendo in casa 2-3 con il Vercelli, è andata a raggiungere in B2 le sarde Garibaldi (Ss), Uta e Decimomannu (Ca).

Con la vittoria di Cantù, i rossoblù hanno mantenuto il punto di vantaggio sul Piacenza (3-1 al S.Giuliano) e agguantato, dopo la conquista della Coppa Italia, il secondo obiettivo stagionale che era il primato nel girone. Ora manca il più importante; il tanto sospirato salto in seconda serie. «Era fondamentale arrivare primi - ha dichiarato il ds Bm2 Giovanni Filippi - perchè il primato ci offre maggiori chance, non ci costringe ai turni infrasettimanali e ci permette di giocare con più tranquillità, sapendo che, per male che vada, abbiamo ancora un'altra occasione. Ora pensiamo al Mantova che ritengo sia alla nostra portata. D'altronde l'abbiamo già battuto (3-2 ndr) nei quarti di finale di Coppa Italia».

A Cantù, il tecnico Gulinelli che recuperava, da infortuni, gli attaccanti Bottero e Cei, ha mandato in campo il suo sestetto base e ha effettuato cambi. Gli astigiani hanno affrontato bene il match, delicato dal punto di vista psicologico, giocando concentrati. L'andamento della partita ha visto i rossoblù condurre i parziali sempre in vantaggio e dover recuperare solo nella fase iniziale il terzo set. I canturini, che si giocavano il terzo posto e l'accesso ai play off, sono invece parsi molto contratti. Nella ricezione ha funzionato bene soprattutto la difesa con 23 palle recuperate poi trasformate in punti. Fant ha fatto registrare una percentuale del 98% in ricezione; Bottero, che ha giocato con un tutore per una lussazione al dito mignolo della mano sinistra, è stato efficace in ricezione e in battuta e un po' meno incisivo in attacco; Aiello, con 14 punti è stato il top scorer dei rossoblù, ha effettuato 4 muri ed è stato bravo in battuta nonostante un problema fisico ad una spalla; Cavallo (13 punti) ha ricevuto e murato bene, commettendo qualche errore di troppo (8) in attacco; Gallia e Cassotto hanno totalizzato 10 punti a testa; Kabezzana (4 punti) ha distribuito bene il gioco.

Il bilancio della Bm2 in questa prima fase del campionato è stato di: 22 vittorie su 26 incontri, 66 punti conquistati su 78. Le bestie nere sono state Pavic di Romagnano e Piacenza. La Bm2 è stata ininterrottamente in testa alla classifica dalla quarta giornata.

Marco «Dino» Aiello (Biemmedue)

LA CLASSIFICA

BM2	66
PIACENZA	65
VERCELLI	51
CANTU	50
CARONNO	48
BUSCA	47
ROMAGNANO	47
S. GIULIANO	39
BRE CUNEO	37
S. ANTIOCO	32
ALBISOLA	30
DECIMOMANNU	20
UTA	7
GARIBALDI	7

Tamburello, molte partite rinviate

La pioggia ferma Callianetto Nel Muro sconfitta dalla capolista Montemagno

Il fondocampista del Portacomaro Dario Biletta. I bianconeri hanno sconfitto 19-12 il Real Castell'Alfero. Adesso i campioni sono in testa alla classifica insieme al Montemagno, e al Calliano

Gianfranco Mogliotti

In serie A1 la pioggia ferma il Callianetto-Ceset. Sul terreno del Solferino (Mn) l'incontro è stato sospeso dall'arbitro mentre gli astigiani stavano conducendo 5-1, decisione che ha lasciato grande amarezza tra le file alferesi e tra gli spettatori. «Stavamo conducendo alla grande - racconta Mauro Marengo, allenatore del Callianetto - I ragazzi avevano in mano le redini della gara. Poi ha iniziato a piovigginare e il direttore di gara ha fischiato la sospensione». Dopo uno stop di alcuni minuti, il direttore di gara decideva di non far più riprendere le ostilità. «Non condividiamo la scelta - spiega Marengo - e faremo ricorso alla federazione. Anche il pubblico ha protestato». Stessa sorte per il Castellerino impegnato a pochi chilometri di distanza contro il Castellaro. Gli alessandrini recupereranno il 15 maggio, gli astigiani il 2 giugno.

Serie B. Mezzo passo falso per la capolista Castell'Alfero sconfitta sul 12-12 dai mantovani del Guidizzolo. I bianconeri di Mauro Perisanotto, privi del terzino Piero Bellaglia, sostituito dal rientrante Tonino Stirian, si sono ripetutamente trovati all'inseguimento dei padroni di casa. Decisiva la sospensione per pioggia mentre il Guidizzolo stava conducendo 12-9 al ritorno in campo. Sampietro e compagni, approfittando di un calo degli avversari sono riusciti a piazzare tre giochi consecutivi, mantenendo la testa della classifica. Il Castello di Cortanze ritorna alla vittoria, 13-10 sui bergamaschi del San Paolo d'Argon. Due punti pesanti per il quintetto del tecnico Roberto Carni, che permettono a Romanelli e compagni di continuare ad occupare il terzo posto.

Mista. Una poltrona per tre. Nella giornata che ha visto la seconda sconfitta consecutiva del Montemagno, fermato in casa 19-13 dal sorprendente Calliano, Panzini e compagni sono stati raggiunti al vertice della classifica del XXV Torneo a muro del Monferrato dal Portacomaro, impostosi 19-12 sul Real Castell'Alfero, con una grande prova di Mario Biletta, e dal Calliano di Mauro Boano. Appaiamento fallito per Castell'Alfero e Grazzano. L'incontro più atteso della domenica si è concluso sul 18 pari, con un grande recupero finale di Tirone e compagni, che hanno strappato ai bianconeri di Natta gli ultimi tre giochi. Sorrisi in casa del Vignale di «Cerot» Marello, che raccoglie il primo successo stagionale 19-12, alle spese del Rocca.

Voluntas

Con Montecchio la sfida per la B1

Liquidando con netto 3-0 (25-21; 25-15; 25-23) il Merate (Lc), la Voluntas ha chiuso al terzo posto della classifica la stagione regolare del campionato di B2. Ora affida ai play off le speranze di risalita in B1. Un cammino lungo e pieno di insidie che inizia sabato e, in caso di andamento positivo, si concluderà solo il 10 giugno, con partite anche al mercoledì. Nel girone A, con il Novara promosso direttamente in B1, sono andate alla seconda fase: il Biella (2°), che dovrà vedersela con lo Scanzorosciate (Bg), 2° del girone B, in uno spareggio che mette in palio un primo posto in B1, la Voluntas e il Concorezzo che affronteranno invece, rispettivamente, Montecchio (Vi), 4° nel girone B e La Ronda Atesina Trento, 3° sempre nel girone B. Le vincenti dei due match (partite di andata e ritorno ed eventuale spareggio) si confronteranno a loro volta e chi sopravviverà dovrà giocarsi la rimanente poltrona in B1 la perdente tra Biella e Scanzorosciate. La Voluntas parte per l'avventura con un primo jolly da mettere sul tavolo: il poter disputare, in base al terzo posto e ai punti conquistati (56) nella stagione regolare, l'eventuale «bella» delle prime due fasi tra le mura amiche.

«E' un peccato - ha dichiarato il tecnico della Voluntas Vignetta - aver fallito il secondo posto per un solo punto. Abbiamo sprecato malamente occasioni favorevoli contro Mondovì e Bellusco. Ora affrontiamo questi play off convinti di poter far bene e di avere avversari alla nostra portata. Il giocare con continuità ci farà bene e forse ci favorirà vista dell'ultima fase».

Contro il Merate Vignetta aveva confermato Rolando all'ala e Canini libero, schierando per il resto il solito sestetto. La Voluntas ha sempre tenuto in mano il pallino del gioco, con qualche momento di rilassamento solo nel terzo set che hanno permesso ai rivali di rifarsi sotto. Hanno funzionato bene battuta e ricezione, mentre sono stati confermati i problemi a muro, dove esistono limiti di tecnica a livello individuale.

Per la Voluntas sono andati a segno: Rolando con 14 punti, Guzzago (12), Dini (10), Celardo (9), Reggio (7) e Domizioli (1).

Sabato, alle 18, al Giobert, primo spareggio con il Samia Montecchio (Vi). [ca. l.]

Primi verdetti nel torneo di Promozione. L'Asti prepara gli spareggi superando in amichevole il Chieri

Moncalvese salva, Nuova Villanova in rimonta

E gli Esordienti del Toro vincono il «Maggiora» battendo 3-1 la Juve

ECCELLENZA

Asti. In attesa dello spareggio col Bra per la D (l'andata domenica 21 maggio), l'Asti ha affrontato in amichevole il Chieri. I galletti hanno vinto 1-0 con gol di Bartolo nel primo tempo.

PROMOZIONE

Canelli. Goleada del Canelli che ha battuto 5-0 in trasferta il fanalino di coda Sarezzano. Le segnature canellesi sono di Delledonne (doppietta), Pivetta, Russo e Pandolfo.

Moncalvese. Gli aleramici pareggiano 3-3 con la Crescentinese e sono matematicamente salvi. La squadra di Massimo Tirone ha compiuto una a grande impresa perché a mezz'ora dal termine stava perdendo per 3-0. La rimonta con Incardona, Rossi e Farello su rigore.

Nuova Villanova. Prosegue l'eccellente volata finale villanovese. La compagine di Enrico Pasquali ha battuto il Pontecurone per 2-0 gol di Genovesio e Kone. In graduatoria è terzultimo con 28 punti.

Sandamianoferrere. Grazie al pareggio per 1-1 col Piovera, il San Damiano tiene lontani gli alessandrini dal terzo posto. La gara è terminata 1-1 con gol sandamianese di Franco.

PRIMA CATEGORIA

Junior Canelli. Pari a reti inviolate tra Junior Fimer Canelli e Santa Maria Storari Vallere.

Isola. Si complicano le cose in casa dell'Isola: la formazione astigiana, scesa in campo rimaneggiata, ha perso 3-1 sul proprio campo con la Santenese. In svantaggio per 1-0, ha chiuso il primo tempo sull'1-1 grazie a un rigore di Soardo. Nella ripresa compagine guidata da Tony Bacchichetto è rimasta in dieci per l'espulsione del portiere Ceschini.

Nicese 2000. Digiuno finito per i giallorossi di mister Bollo. Dopo due domeniche consecutive a reti inviolate, in trasferta la Nicese 2000 supera 1-0 il Piobesi. Segna Barida al 13'.

SECONDA CATEGORIA

Girone H (12° di ritorno): Castiglione-Stabile 1-1; Riva-Canbiano 2-2; Real Chieri-Giraudi 6-0; Cumico-San Luigi 1-2; S. Domenico Savio-Castelnuovo D. Bosco 0-0; Napoli Club-Sciolze 2-1; Montiglio-Calliano 7-0.

Girone O: Koala-Rocco 1-2; Refrancorese/Milun Club-Villafranca 3-2; D. Bosco-Europa Alba 0-1; Vinchio Vaglio-Praia 4-2; Castelnovese-Rocchetta 7-3; Bubbio-Montatese 1-2; Favari-Castagnole Lanze 2-1.

TERZA CATEGORIA

Girone A (11° di ritorno): Santostefanese-Masiese 0-0; Cerro Tanaro-Mombercelli 5-2; Calamandrana-Sanmarzanese 2-0; Celle-Vaglierano-Quattordio 3-1; Sport Follie-Annone 4-0; Mazzola-Incisa 2-3; Carboneri-Facteotum rinviata.

Girone B: Villa San Secondo-Montemagno 3-5; Pralormo-Cisterna 4-0; San Paolo Solbrito-San Giacomo Chieri 3-0; Leo Chieri-Shaker Chieri 0-2; Pro Valfenera-Junior Asti 4-3; Buttiglierese-Real Betis sospesa.

Memorial Maggiora. Il Torino ha vinto domenica al «Cenni Bosia» la settima edizione del memorial «Renzo Maggiora», riservato agli Esordienti. Dopo aver eliminato l'Inter ai calci di rigore, l'undici granata si è imposto per 3-1 in finale nel derby la Juventus. I bianconeri erano arrivati avevano battuto l'Asti di Paolo Rossi per 2-1. Nella finale di consolazione l'Inter ha avuto ragione dei galletti nei tiri del dischetto per 4-3.

Torneo degli Enti. Stasera tre incontri della gara di qualificazione del torneo degli Enti. Sul campo del palazzetto dello sport si gioca tore 18,30) Croce Rossa-Cassa di Risparmio Asti; in casa Ivrea Polizia stradale-3A Crai e alle 19,45 Croce Verde-Crul Sata).

Mister Massimo Tirone (Moncalvese)

SPORTFLASH

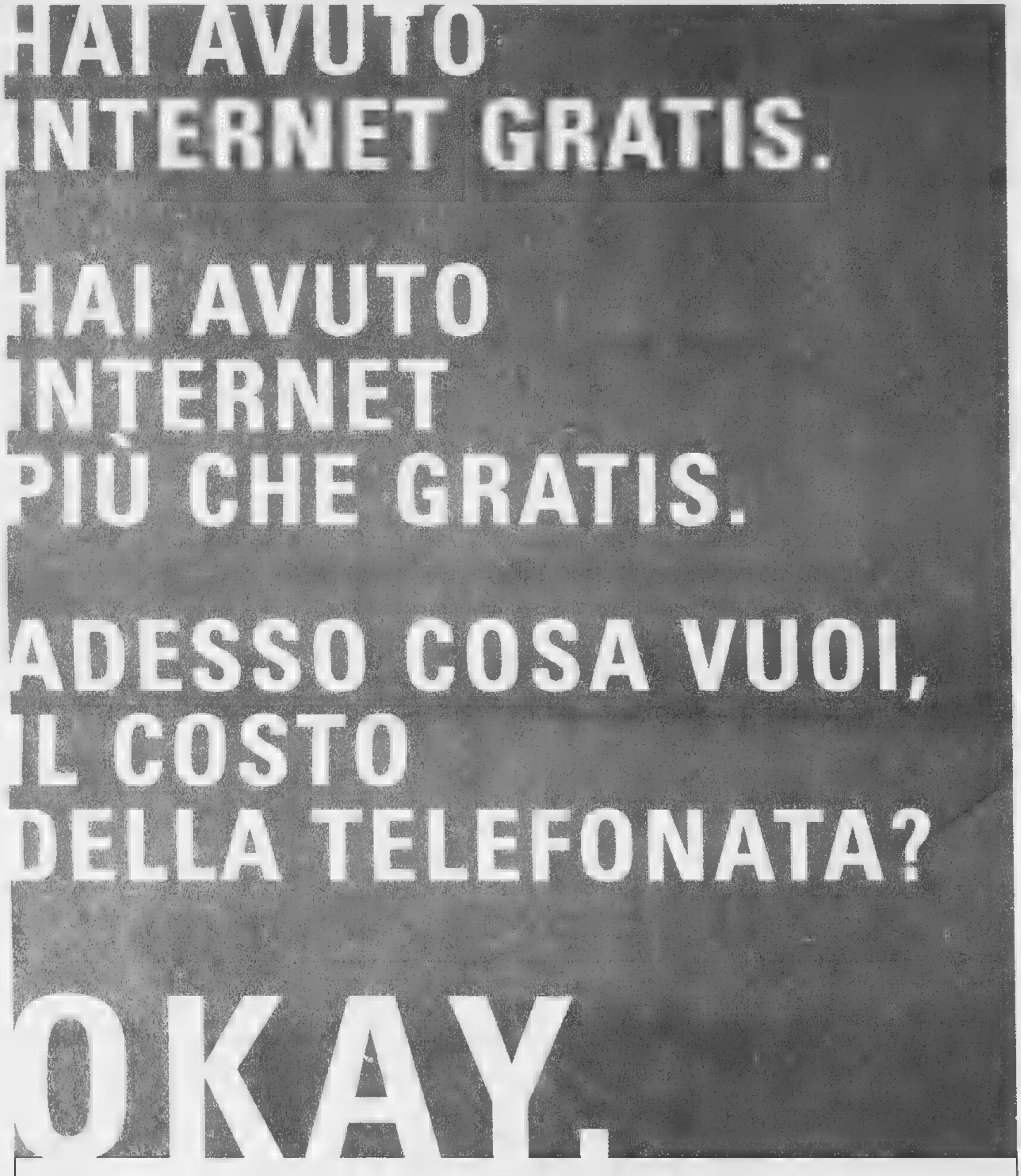
■ **Tennis.** Prosegue stasera la «Coppa dei club» riservato ai circoli di tennis astigiani. Sul campo del Don Bosco si affrontano Pgs «B» e Castagnole Lanze. A San Damiano la squadra di casa sarà opposta al Country «B». [e. a.]

■ **Tennis tavolo.** Sono aperte le iscrizioni al torneo di tennis tavolo che si disputerà domenica in piazza Alfieri. Sono previsti singolari maschili e femminili. Informazioni rivolgersi al Cts in via Quintino Sella 9. [e. a.]

■ **Ciclismo.** Si svolgerà domenica 14 maggio per le vie cittadine la «AstiPedala», classico appuntamento cicloamatoriale. Preiscrizioni (costo 8 mila) fino a sabato alle 19,30 da «Dimensione Sport» in via Cesare Battisti oppure la domenica mattina alla partenza in piazza Medici (costo 10 mila). [e. a.]

■ **Calcio a cinque.** Sarà presentato domani alle 21 al pub «C'era una volta» di Celle Enomondo il torneo organizzato dalla Polisportiva Libertas (presidente Walter Vercelli) in collaborazione col Centro sportivo italiano. Sono ammesse 16 squadre (massimo dieci giocatori). Info. 0141/353.760 o nella sede Csi di via Carducci 81. [cl. o.]

HAI AVUTO INTERNET GRATIS.



INTERNET FLATZERO. GRAZIE A TISCALI MICROPORTAL CHE TI AIUTA A NAVIGARE E TI RIPAGA I COSTI DEL COLLEGAMENTO.

Tiscali Microportal è la nuova "tool bar" che puoi aggiungere al tuo browser per aiutarti nella navigazione e permetterti di recuperare i costi del collegamento telefonico. Infatti, mentre leggi una pagina web, Microportal ti suggerisce automaticamente altri siti che trattano argomenti simili e, allo stesso tempo, visualizza un banner pubblicitario attinente al contenuto della pagina web visitata. Grazie a questo banner pubblicitario, Tiscali ti ripaga anche i costi del collegamento telefonico. I costi ti vengono ripagati in traffico telefonico Tiscali, ma presto il tuo credito potrà essere speso anche in tanti siti di commercio elettronico convenzionati. Tiscali Microportal: la nuova rivoluzione della FREEtosophy. Internet totalmente gratis.

TI RIPAGA COSÌ I TUOI COSTI TELEFONICI

33 lire/min	Dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.30 il sabato dalle 8.00 alle 13.00
19 lire/min	Dal lunedì al venerdì dalle 18.30 alle 24.00 e il sabato dalle 00.00 alle 8.00 e dalle 13.00 alle 24.00. Domenica e festivi dalle 00.00 alle 24.00.

Nella fase sperimentale del servizio, fino al 15 Maggio 2000, ti ripaghiamo un tariffi di lire 7000 al giorno

Calcoli effettuati sulla tassa del costo delle chiamate urbane superiori ai 15 minuti, importi IVA compresa. Ogni mese potrai accumulare un credito massimo di 100.000 lire. Il credito può essere richiesto ogni 20.000 lire di accumulo e deve essere utilizzato entro tre mesi dalla richiesta. Il servizio è utilizzabile solo dagli abbonati Tiscalinet e viene erogato alle condizioni contrattuali riportate nel modulo di adesione. Per maggiori informazioni e per richiedere il credito telefonico consulta la pagina internet http://microportal.tiscalinet.it

Abbonati subito: **Online:** www.tiscalinet.it - **Televideo:** pagina 630 di TMC Video - **Numero gratuito:** 800.91.00.91

TISCALI free NET
www.tiscalinet.it

GRUPPO electronic market

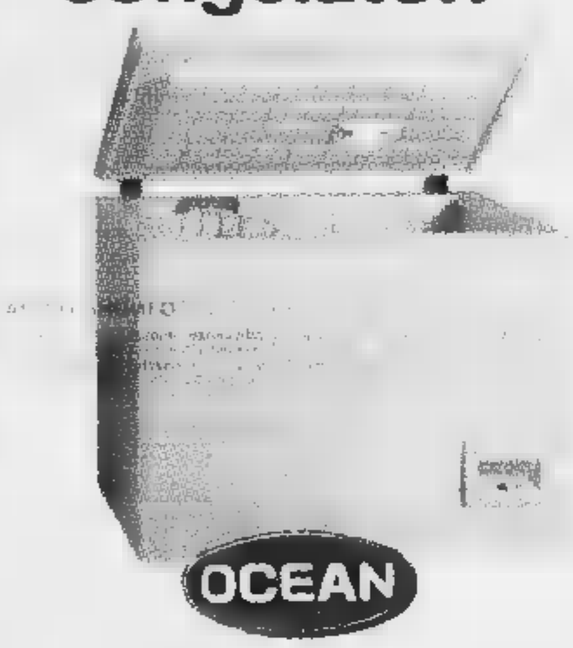
& rottamazione

Valutiamo L. 150.000* il vostro vecchio elettrodomestico acquistando (un combinato o una lavatrice o una lavastoviglie o congelatore) in classe A

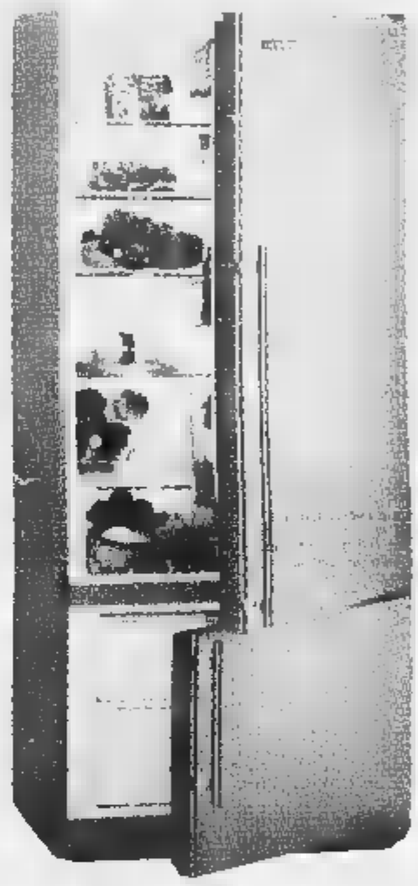
(classe A risparmi nei consumi energetici fino al 50% circa)

* Tasso zero per 6 mesi, da L. 500.000 a 2 milioni
* L. 100.000 per gli stessi prodotti in classe B

congelatori



combinati LIEBHERR



lavastoviglie

lavatrici oblò

lavatrici carica alto

Offerta valida fino al 31 maggio 2000

GRUPPO electronic market

Miglioriamo la tua casa

BIELLA - via Candelo, 31 ang. via Trossi - tel. 015 8409230 (6 linee r.a.) fax 8494020
BIELLA - via Italia, 1 - tel. 2522744 fax 2522755
BUROLO (IVREA) - S.S. Lago di Viverone - tel. 0125 577248 fax 577701
CENTRO ACQUISTI MASSERANO (BI) - 015 89424 (3 linee r.a.) fax 99427

Scegli il tuo finanziamento

TASSO ZERO! **

Nessun anticipo!

(TAN 0%, TAEG 0%)

TRA DIVIETI E TOLLERANZA

LA LEGGE

L'articolo 28 del decreto Bersani su chi «effettua l'attività commerciale su area pubblica sprovvisto dell'autorizzazione del Sindaco» prevede una sanzione amministrativa che va dal 5 ai 30 milioni e il sequestro della

LE MULTE

Il comandante dei vigili Vincenzo Manna (nella foto) spiega che soltanto nei primi tre mesi del 2000 i suoi uomini hanno multato, con una sanzione da 10 milioni, 130 vu' cumprà e hanno loro sequestrato tutta la mercanzia

LA PROPOSTA

Il segretario provinciale di An Agostino Ghiglia (nella foto) propone che ai negozianti di piazza Castello si applichino sgravi fiscali in ragione delle spese per una maggiore sicurezza cui vanno , come esempio un vigilante

A luci spente contro gli abusivi

La protesta dei negozianti di piazza Castello

Emanuela M

Dopo gli incidenti di domenica scorsa aumenta il malumore E si torna a parlare dei «vigilantes»

Loro sono quegli stessi commercianti che due anni or sono tappezzarono piazza Castello e dintorni con un grazioso diktat rivolto ai turisti: «Statevene alla larga da Torino - diceva più o meno la locandina - è una città in cui non c'è nulla da vedere». Ora, per una strana beffa del destino, si ritrovano con le vetrine affacciate su una piccola Marrakech: teoria di tappetini abusivi su cui planano contrattazioni in francese, inglese e arabo.

Per protestare appunto «contro lo scempio del salotto torinese trasformato in suk», l'associazione dei commercianti di piazza Castello parte all'attacco del Comune. E l'aspetto più coreografico della loro protesta va in scena dopo il tramonto, vetrine e insegne spente «sino a quando l'amministrazione farà qualcosa di concreto per liberarci dall'invasione dei vu' cumprà». A scatenare la guerra del buio, l'ultimo episodio di una battaglia (quella fra extra-comunitari abusivi e italiani con licenza e bottega con affaccio sulla piazza) che in realtà va avanti da anni: domenica scorsa un negoziante è venuto quasi alle mani un venditore senegalese che non voleva saperne di raccogliere la sua roba e lasciare libero il passaggio al robusto shopping della giornata ecologica. «Siamo esasperati, qui i vigili non passano mai e quando passano forniscono tutto il tempo a questi signori fare fagotto e tornare indisturbati cinque minuti dopo» lamenta il presidente dell'associazione Alfredo Pisapia. A lui poco importa che anche piazza Duomo a Milano e piazza San marco a Venezia siano zeppe di abusivi e si accalora: «Sui giornali ci becchiamo pure la lezione del Soprintendente che ci esorta a esporre merce più qualificante: ma chi ci viene più in questa piazza Castello invasa da finte Vuitton e elefantini in ebano?». Al capitano dei «rivoltosi» risponde volentieri - dati alla mano - colui che in Comune è già scontrato una volta con i commercianti della piazza: il vice-sindaco Domenico Carpanini nella sua doppia veste di assessore al Commercio e responsabile della sicurezza urbana.

Due anni fa, Carpanini fece notare ai negozianti che avevano diffuso in centro quella locandina anti-turistica e che a quello scopo avevano avuto la faccia tosta di utilizzare il logo della Città. La questione affogò in un mare di interpellanza, ma costituisce una puntata dell'ormai infinita querelle, degna di menzione. Il vice-sindaco respinge con fermezza l'accusa di «nesso intervento». E la fa snocciolando le cifre dei controlli eseguiti soltanto nel primo trimestre del 2000 e soltanto in piazza Castello: «Da gennaio a tutto marzo i vigili urbani hanno operato sotto quei portici ben 54 sequestri cui è seguita una multa da 10 milioni. Nel medesimo periodo sono stati rinvenuti 150 diversi stock di mercanzia assertita, abbandonata sul marciapiede dagli abusivi in fuga». In tutta la città, sempre nello periodo, i vigili urbani hanno operato 130 sequestri e rinvenuto 350 volte la merce abbandonata: «Il che significa - dice Carpanini - che abbiamo rivolto a piazza Castello e dintorni un'attenzione maggiore rispetto alle altre zone». E neppure il vice-sindaco rinuncia a un pizzico di polemica: «Questo tipo di protesta ha il tono strumentale di quella locandina appesa due anni fa sulle loro vetrine in cui si annunciava anche l'arrivo di un vigilante-panacea per i loro problemi». L'ipotesi della guardia privata è riaffiorata anche ieri, ma lascia indifferente Carpanini: «Da sempre facciamo tutto il possibile. Ci rendiamo conto che sia un po' come provare a svuotare il mare con un cucchiaino, ma dalla prossima domenica, quando le partite finite, destineremo una pattuglia stabile a piazza Castello. E tutto ciò anche se le leggi in vigore non ci permettono di andare al di là di multe esagerate, ma spesso impossibili da e molte ore trascorse al Comando a documenti per ogni sequestro». Dal fronte dell'opposizione, invece, Ghiglia di An rispolvera l'interpellanza degli sgravi fiscali a favore dei commercianti che si doteranno di nuovi sistemi anti-crimine (come appunto il vigilante): «Se proprio non possiamo aiutarli contro gli abusivi, solleviamoli almeno dal punto di vista economico» esorta.

I portici di piazza Castello tra i più ricchi di venditori ambulanti abusivi

«Nessuno tutela i nostri diritti»

E anche ieri un tranquillo lunedì di violenze

Alessandro Mondo

CONTRO LA POLIZIA

Erano intervenuti per fermare due spacciatori, al lavoro in via Andreis, proprio alle spalle di Porta Palazzo. I sei agenti, addetti al servizio di vigilanza della zona si sono, però, trovati circondati da una ventina di extracomunitari che prima hanno protestato per quel fermo, poi hanno tentato di aggredirli. Tutto è accaduto l'altra sera, poco dopo le 20. In zona sono arrivate numerose pattuglie del 113 e una della Guardia di Finanza. I due spacciatori - un iraniano e un marocchino - stati bloccati e caricati sulle volanti. Dal gruppetto di extracomunitari che aveva tentato di opporsi al fermo è partita un'altra raffica di insulti; uno di loro ha afferrato pietra e l'ha scagliata contro l'auto della guardia di Finanza. Pure lui è stato arrestato. Intanto in corso di identificazione gli altri giovani che hanno tentato di assalire gli agenti: alcuni di loro sarebbero personaggi già conosciuti dalle forze dell'ordine e, in passato, fermati per controlli.

«Danni consistenti non ne abbiamo subiti, ma importuni parecchi. Gli extracomunitari? Bene o male cercano di vendere la loro merce. No, i fastidi arrivano dagli slavi e tossicomani».

Alessandra Dondero, responsabile della elegante profumeria «Aqua» (aperta in piazza Castello nel '98), non è tipo da facili allarmismi. Resta il fatto che, mentre prova a descrivere cosa significa convivere tutti i giorni con le decine di ambulanti che affollano i portici della piazza, fuori dal negozio un tale insulta i passanti che non gli danno l'elemosina e minaccia i negozianti. Cappellino rosso, jeans e giubbotto: un italiano. «Bastardi!», ingiuria quanti rifiutano la mano tesa. E ai negozianti che lo osservano sulla porta, rassegnati, grida spavaldo: «Fatevi i fatti vostri o vi faccio saltare il negozio». Qualche minuto prima un anziano signore stava per venire alle mani con un altro tizio.

Niente male, come ambiente...

«Non ho assistito al diverbio dell'altro giorno ma qui abbiamo tutti gli stessi problemi. Arrivano nel pomeriggio: cinesi, senegalesi, slavi. E poi gli italiani».

Gente con cui non è sempre facile convivere.

«Dipende. In linea di massima gli extracomunitari vendono la loro mercanzia e non danno troppo fastidio. Ricordo solo un : prima di Natale stazionava da queste parti un senegalese grande e grosso, perennemente ubriaco. Di tanto in tanto entrava nel negozio e si portava via sempre lo stesso prodotto, come se nulla fosse. Una volta l'ho affrontato, esasperata: poteva finir male. Un altro brutto momento è stato quello dello spacciatore che vendeva la sua roba in zona. Un ragazzo mutilato, senza una gamba: che trafficava lo vedevano tutti. Adesso c'è ancora, ma si è spostato più avanti...».

Insomma, siete sempre sotto pressione.

«Oh, se è per quello... Gli zingari mandano i ragazzini a intrufolarsi fra gli scaffali, gli slavi hanno perfezionato la tecnica: entrano una borsa rivestita di carta d'argento così da ingannare i sistemi anti-taccheggio».

Poi ci sono i tossici.

«I più pericolosi. Sempre lo anno ne è entrato uno fatto perso. Stazionava da queste parti e più di una volta si avvicinava sorpreso a rubare profumi. Fortunatamente c'era un nostro rappresentante: prima di andarsene, ha fatto a pezzi con un calcio un portaombrelli di ceramica».

Scene di ordinaria intimidazione.

«Più il resto. Solo sappiamo cosa si trova la mattina davanti alle vetrine: bottiglie, preservativi, sacchetti e rifiuti vari. Del resto è gente che staziona qui davanti giorno e notte: mangiano, bevono, qualche volta dormono. Quando il negozio è chiuso sono che le nostre vetrine, benché illuminate, non le vede nessuno. Certo, quando circolava il vigilante la situazione era migliorata: ma dovevamo pagarcelo. Le sembra giusto?»

E i controlli delle forze dell'ordine?

«Rispondo con una parola, anzi con un «zero»

«Perché mi cacciano solo qui?»

Un ambulante: torinesi, siate più generosi

Stefani

«Faccio tatuaggi e non do fastidio Mi faccio pagare da chi ha i soldi A volte lavoro gratis»

Moussa Lo è un uomo di mondo e illustra la situazione con un pizzico di distacco: «Ho fatto questo lavoro in tutte le più grandi città, Parigi a New York, e soltanto qui, solo a Torino, mi mandano via». Moussa Lo, senegalese, nello ino ha due sedie da campeggio e un pennino. Il lavoro consiste nel fare tatuaggi l'hennè, per strada, all'angolo tra piazza Castello e via Roma. Un modo di sbarcare il lunario e mantenere la famiglia rimasta in Senegal, una moglie e un bambino di otto mesi più numerosi parenti «perché da noi si vive insieme, e chi lavora provvede a tutti». Moussa Lo, in realtà, si sente un pittore, ha vinto anche qualche concorso; ma come molti giovani italiani, ha imparato presto che si di sola arte e tocca darsi da fare. «Fare tatuaggi per strada è un modo di guadagnare qualcosa onestamente esercitando la mia arte», dice, «e questo in fondo è uno spettacolo, dovrebbe essere qualcosa di bello da vedere, qualcosa che rende più attraente e più vario questo pezzo di strada. Invece...».

Ai commercianti di piazza Castello, invece, il venditore abusivo di tatuaggi dà fastidio. E anche quello di anellini e braccialetti, o quell'altro che espone elefanti e pantere di legno. «Escono dai loro negozi e mi dicono di andarmene, chiamano i vigili... E quando tengono aperto alla domenica, com'è accaduto ieri per la giornata ecologica, non vogliono proprio saperne di lasciarci lavorare. Capisco, anche loro hanno il problema di mantenere una famiglia: visto che lavorano e guadagnano sei giorni sette, perché alla domenica, invece di voler guadagnare ancora, non si rilassano? Vadano a spasso con la moglie, i figli, loro che possono. E soprattutto siano un po' più generosi con noi, che spesso guadagniamo qualcosa soltanto nei giorni festivi, e si lascino vendere le nostre . Non togliamo nulla a nessuno».

Ancora una settimana, dieci giorni al massimo, e Moussa Lo toglierà il disturbo: «Mi sposto a Rimini o a Riccione, per la stagione estiva. Torino è soltanto passaggio. Sono in regola, ho la licenza per fare i miei tatuaggi: che non posso fermarmi stabilmente per più di un'ora, infatti mi sposto spes

I tatuaggi all'hennè, di tradizione magrebina (si tratta di decorazioni nuziali che le donne si fanno soprattutto sul dorso e sul palmo delle mani, durano qualche settimana e si dissolvono) piacciono, e Moussa Lo non fatica a trovare clienti tra ragazze passeggio festivo. I prezzi? Il venditore abusivo, quello che i commercianti con regolare licenza considerano un invasore e un evasore fiscale ne approfitta per togliersi un sassolino dalle scarpe: «Non ho una tariffa fissa, qualche tatuaggio lo regalo. Se vedo che le mie clienti sono studentesse, con pochi soldi, faccio lo sconto. Il primo maggio sono andato a Roma alla manifestazione: li ho fatto tatuaggi a tutti quelli che li chiedevano, e sempre gratis, perché era un giorno di festa».

Moussa Lo, senegalese, realizza per strada i tatuaggi con l'hennè molto apprezzati dalle giovanissime: «Esercito la mia arte, dovrebbe essere una cosa da vedere, invece mi dicono di andarmene: ma io così mantengo la famiglia, una moglie e un bambino di otto mesi»

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

crollo a evacuata famiglia

BIELLA. Allarme crollo, ieri mattina in via Sella: il tetto di una vecchia casa a tre piani, al numero 22, minaccia di cadere da un momento all'altro. Così la famiglia di Luigi Mangione, 68 anni, pensionato, che vive nell'alloggio sottostante con la moglie Alda Verona, è stata obbligata ad abbandonare la . Il Comune le ha già trovato una sistemazione provvisoria. Nello stabile risiedono altre 12 famiglie, le cui abitazioni, per il momento, non correrebbero alcun pericolo. Il tratto di strada tra via Villani e il numero 24 di via Sella è stato comunque chiuso al traffico, mentre nell'area della casa, dal numero 22 al 24, è vietato il transito anche ai pedoni.

Agenti penitenziari Sit-in al

ASTI. Un sit-in davanti alla Casa circondariale di Quarto e il rifiuto della mensa di servizio: così i 170 agenti di polizia penitenziaria manifesteranno, giovedì pomeriggio, solidarietà nei confronti dei colleghi di Sassari. Sarà anche l'occasione per ricordare la situazione difficile all'interno carcere astigiano: nato per ospitare 150 detenuti, ne accoglie oggi oltre 300.

Rapinavano liceali all'uscita da scuola

GENOVA. Rapinavano gli studenti all'uscita di scuola per niente intimiditi dagli insegnanti e dai bidelli che provavano ad allontanarli. Sono tre ragazzi genovesi di 16, 17 e 19 anni gli autori delle aggressioni e rapine avvenute in marzo ai danni di studenti del liceo scientifico «Leonardo da Vinci». A scoprirli stati i carabinieri allertati dalla scuola.

Nelle zone di confine benzina a prezzi ridotti

DOMODOSSOLA. Per gli automobilisti del Verbano e dell'Ossola il «pieno» sarà garantito anche in questi giorni di sciopero e con risparmio di quattrini. Torna così alla ribalta la richiesta di riduzione del prezzo del carburante nelle zone di confine. La rilancia la Faib Confesercenti di Novara e Vco. Risale alla precedente le riconferma(ta) amministrazione regionale la proposta di legge elaborata dall'ex assessore Ettore Racchelli, che è verbanese, e dal consigliere Daniele Galli, novarese, che assicura: «Avrà la priorità alla ripresa dei Consigli». Sarebbero comprese le località a distanza media stradale dal confine di 50 chilometri ma con limiti per i litri acquistati da residenti o per aziende.

Treni fermi tre ore per camion sui binari

SANREMO. La linea ferroviaria Ventimiglia-Genova è rimasta bloccata per quasi tre ore la notte di domenica, all'altezza di Sanremo, a causa di un autobus rimasto in panne in mezzo al passaggio a livello di via Nino Bixio, provocando anche il ritardo di un convoglio Intecity. Per rimuovere l'autobus è dovuta intervenire un'autogru dei vigili del fuoco.

Sei chili di cocaina nascosti tra le pere

VERCELLI. Due arresti ed oltre sei chili di cocaina purissima finiti sotto sequestro. E' questo il risultato di un blitz che ha impegnato i carabinieri: la droga, nascosta in un camion che trasportava pere, ha un valore superiore ai tre miliardi. Gli arrestati sono stati bloccati vicino al casello di Santhià: si tratta di un autotrasportatore siciliano e di un calabrese. Il camion arrivava dalla Spagna

Tornerà al suo splendore Il stazione

CUNEO. Il faro della stazione ferroviaria (54 metri d'altezza, costruito a tempo di record in 80 giorni nel 1937 su progetto dell'ingegner Cesare Vinaj) tornerà al suo originario splendore. Ieri sono iniziati i lavori di check-up, con carotaggi a diverse altezze nella parte più alta lo spessore del cemento armato è di 15 centimetri. Sono tre le malattie dell'antenna cilindrica che illuminò Cuneo: piccole fessure nel calcestruzzo, carbonatazione del cemento armato a causa dell'anidride carbonica, disgregazione della superficie per via di gelo e disgelo. Non ci sono rischi di stabilità ma il Comune ha affidato incarico a docente del Politecnico di Torino per studiare gli interventi da adottare. Il faro verrà avvolto da uno strato a base di carbonio

Il capitano Grisolia capo della polizia a Pristina

ALESSANDRIA. Il capitano dei carabinieri Giuseppe Grisolia, 48 anni, casalese di adozione, da ieri è il nuovo responsabile della polizia militare del contingente italiano a Pristina, in Kosovo. Il capitano Grisolia, sposato e padre di tre figli, poiché parla il russo ricoprirà inoltre il delicato incarico di ufficiale di collegamento con il contingente delle truppe russe che presidiano l'aeroporto del centro kosovaro.

Cosparse di chiodi di Arma

ARMA DI TAGGIA. Centinaia di chiodi sul selciato di due strade di Arma di Taggia, in via Morone e sul lungargine della cittadina rivierasca. E' accaduto nella notte tra venerdì e sabato scorsi e domenica verso le 13, i chiodi erano del tipo usato dai carpentieri. Non si sono verificati incidenti ma in corso indagini per scoprire gli autori degli atti teppistici

Aosta, è Guido Grimod il nuovo sindaco

AOSTA. L'Union valdôtaine, partito di maggioranza relativa in Regione, vince le comunali e conquista 45 Comuni sui 68 che hanno rinnovato domenica i Consigli. Nel 1995 l'Uv aveva 36 sindaci sui 74 Comuni. Nel cappotto regionale ha vinto la coalizione capeggiata dall'Uv, confermando, seppur con alcune modifiche, il risultato di 5 anni fa. Sindaco è Guido Grimod (foto), assessore uscente, e vicesindaco Marino Guglielminotti Gaiet (Ds). Dei 19 seggi della maggioranza, vanno all'Uv, 6 agli Autonomisti Fédération, 4 ai Ds. In minoranza i Verdi (3 seggi), Forza Italia (3), il Partito socialista (2), Rifondazione (1) e il Centro Destra (1)

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30' minuto-Lo Sport ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30.

Attualità quotidiana: **6.25**. Prima pagina; **6.40**: Rassegna Stampa, **6.50** Viabilità. **7.50** Polizia Stradale, **8.05**: Prima pagina 20 anni prima; **8-12**. Musica e notizie **9.30** Viabilità Aeroporto; **10.10**: Previsioni del Tempo; **10.50**: Viabilità Ferrovie; **12-15** Musica e Notizie, **12.10** Temperature, **12.20** Dediche, **13.50** Viabilità Polizia Municipale, Dediche, **15-18**: Musica e notizie. **15.50** Viabilità Ferrovie. **16.50** Viabilità Polizia Municipale; **17.20** Dediche, **18-21** Attualità quotidiana in diretta da La Stampa. **21-24** Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale

NOI SIAMO PRONTI. E TU?

LA STAMPA

Joyful promotion

RTL 102.5 LA RADIO

a favore di *Specchio dei tempi*

PRONTI... VIA!

IL 28 MAGGIO

INFO: Tel. 011 5629675 - Fax. 011 545080 - www.joyfulpromo.it

Apertura iscrizioni dal 12 maggio

Centro Stratorino in Piazza CLN dal 20 maggio

Città di Torino

Passis La città in tasca

REGIONE PIEMONTE SPORT UFFICIO

FILA RUNNING

JERZEES ACTIVEWEAR

FIAT

GS Sa voglio.

dì per dì IL SUPERMERCATO

GIEMME NALI - TORINO

SANPAOLO IMI

AUTODOMANI s.r.l.
concessionaria
DAEWOO
tel. [illegible] fax 0161232968
AUTODOMANI@IOL.IT

LA STAMPA

BIELLA E PROVINCIA

Martedì 9 Maggio 2000 41

REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.356.230 / FAX 015.252.2379 - E-MAIL: BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 6 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

AUTODOMANI s.r.l.
concessionaria
DAEWOO
tel. [illegible] 0161235049 fax [illegible]
AUTODOMANI@IOL.IT

Momenti di paura ieri mattina per un tetto «ko». L'inquilino: «Da anni denunciavo i rischi»

Via Sella, allarme crolli Evacuata una famiglia

Il tratto di via Sella dove ieri mattina è scattato l'allarme-crollo

BIELLA

Allarme crollo, ieri [illegible] in via Sella: il tetto di una vecchia casa a tre piani, al numero 22, minaccia di cadere da [illegible] all'altro. [illegible] la famiglia di Luigi Mangione, 68 anni, pensionato, che vive nell'alloggio sottostante con la moglie Alda Verone, è stata obbligata ad abbandonare la casa. Il Comune le ha già trovato una sistemazione provvisoria.

Nello stabile risiedono altre 12 famiglie, le cui abitazioni, per il momento, non correrebbero alcun pericolo. Il tratto di strada [illegible] via Villani e il numero 24 di via Sella è stato chiuso al traffico, mentre nell'area della casa, dal numero 22 al 24, è vietato il transito anche ai pedoni. «E' da molti anni che denuncio i pericoli al Comune, ai giornali alla magistratura - spiega Mangione -. Appena sabato scorso ho fatto un esposto contro l'attuale amministrazione dello stabile, che non è riuscita a convincere i proprietari degli alloggi interessati a far riparare il tetto. Purtroppo le mie denunce [illegible] mai servite a nulla».

L'allarme è scattato ieri mattina poco dopo le 5, quando numerosi calcinacci si sono staccati dal muro esterno e dalla grondaia, precipitando sul marciapiede. Un più approfondito controllo delle strutture dirà se all'unico decreto di evacuazione se [illegible] dovranno aggiungere altri. (f. p.)

La Fondazione Crb sponsor dell'iniziativa dal 15 giugno al 20 agosto

La salma di Pier Giorgio Frassati a Roma per il Giubileo-giovani

BIELLA

La figura di Pier Giorgio Frassati sarà al centro del Giubileo dei Giovani. Con una iniziativa senza precedenti, la salma del santo biellese, che attualmente riposa del Duomo a Torino, sarà traslata a metà giugno a Roma nella basilica di San Lorenzo in Lucino, dove resterà esposta alla venerazione dei fedeli fino al 20 di agosto.

L'avvenimento, che è curato dal Pontificio Consiglio per i laici d'intesa con la famiglia Frassati e la Curia di Torino, ha avuto come sponsor anche alcune banche e tra queste, la Fondazione della Cassa di Risparmio di Biella, venerdì scorso ha stanziato 25 milioni. Un segno, se mai ce ne fosse stato bisogno, di quanto la figura di Pier Giorgio Frassati, costituisca sempre un punto di riferimento per il [illegible]do cattolico biellese.

Il Giubileo poi viene a cadere proprio nel decennale della beatificazione di Pier Giorgio: e sono ancora in molti a ricordare l'omaggio del Papa al giovane biellese durante la visita a Oropa, il 16 luglio del 1989. Giovanni Paolo II che già aveva avuto modo di conoscere la vita e le opere del giovane Frassati quando era arcivescovo di Cracovia, lo portava ad esempio come l'uomo delle otto beatitudini volle recarsi in preghiera sulla sua tomba a Pollone (fu traslata a Torino dopo la beatificazione).

Ma nel Duemila ricorre anche il 75' anniversario della morte di Pier Giorgio, avvenuta nel 1925 a soli 24 anni. E nel 2001 saranno quindi cento anni esatti dalla sua nascita.

Bella quindi l'idea di ricordare queste date importanti in una maniera molto semplice: proponendo all'attenzione dei giovani, uno di loro, un giovane che nella sua breve esistenza seppe coniugare l'allegria e gli entusiasmi tipici della sua età con un profondo impegno cristiano al servizio dei poveri e degli ammalati. (m. al.)

Delmastro contro il Consorzio: «Non s'impegna per agevolare gli studenti»

E' guerra sugli sconti per l'autobus

La Provincia: «I Comuni non collaborano»

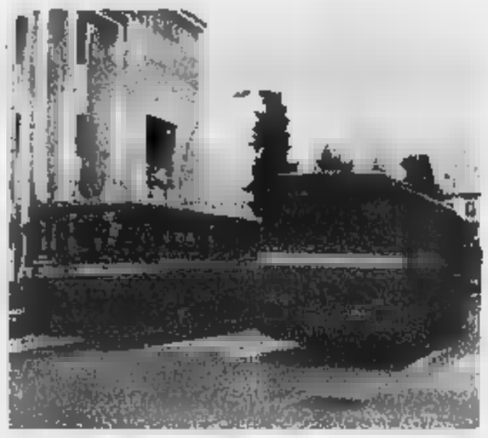
Franco Piras

BIELLA

E' scontro duro tra la Provincia e il Consorzio dei Comuni. Materia del contendere: i contributi a favore degli studenti biellesi per il trasporto scolastico, già decisi dal Consiglio provinciale nel dicembre dello [illegible] anno.

Ad accendere la miccia è Andrea Delmastro, capogruppo di An a presidente della Commissione cultura: «Su suggerimento della minoranza, in particolare di Silvio Belletti, il 27 marzo scorso abbiamo scritto al presidente del Consorzio, Gianluca Susta, per proporgli un incontro per la presentazione del progetto e per richiedere, [illegible] tramite, un aiuto ai Comuni per istruire le pratiche necessarie a individuare le persone aventi diritto al contributo».

Secondo Delmastro, ciò avrebbe consentito alla Provincia di alleggerire i tempi in vista della presentazione delle domande da parte degli interessati: «Ma a tutt'oggi non abbiamo ricevuto alcuna risposta. Tanto che siamo costretti a pensare che al Consorzio dei Comuni, un ente peraltro inutile che avrebbe già dovuto scomparire con l'avvento della Provincia, non interessi nulla della nostra proposta. Ricordo che l'operazione, oltre a dare [illegible] piccolo aiuto agli studenti meno abbienti, mira ad agevolare i giovani nella prosecuzione degli studi, e ad evitare la desertificazione delle zone montane. Nonostante tutto, noi intendiamo andare avanti sulla strada intrapresa».



E' polemica sugli sconti agli studenti per il trasporto in pullman. A destra, dall'alto, Andrea Delmastro, [illegible] di An in Provincia, e il presidente del Consorzio dei Comuni Gianluca Susta

Il contributo riguarda una parte delle spese sostenute per il trasporto scolastico sui mezzi dell'Atap. Ne beneficeranno gli studenti che ne faranno richiesta, dal 15 al 30 giugno, all'amministrazione provinciale. Al modulo di domanda, che sarà distribuito dall'Atap nel mese di giugno, bisogna allegare il certificato di frequenza scolastica per un periodo non inferiore ai sette mesi (sui nove previsti) e le pezze giustificative sul p[illegible]- [illegible] di almeno sette abbonamenti di trasporto scolastico su mezzi di linea pubblica extraurbani, mensili e nominativi, acquistati nel corso dell'anno scolastico. Hanno diritto agli aiuti i ragazzi di famiglie che non superino un reddito lordo di 55 milioni di lire.

Valutate le richieste e stabilite le percentuali di rimborso, i contributi dovrebbero essere corrisposti attraverso il servizio di tesoreria, entro il mese di novembre.

Energia

Aiuti in arrivo dalla Regione

BIELLA. Contributi in arrivo anche per l'industria e per il settore edilizio. Li mette a disposizione la Regione Piemonte, che ha appena pubblicato un bando per incentivare il risparmio energetico e l'uso delle «fonti rinnovabili». Sono previsti finanziamenti in conto capitale sul 30 per cento dell'investimento.

Per ottenerli, bisogna presentare progetti per interventi cosiddetti «cantierabili»: la spesa minima è di 12 milioni per il settore edilizio e di 20 per quello industriale. Le domande devono essere inoltrate entro il 15 giugno. Il bando di concorso è stato pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione del 5 aprile. Chi vuole consultarlo, lo può trovare ad Agenbiella. l'Agenzia provinciale per l'energia che ha sede a Texilia (il martedì e il giovedì dalle 9 alle 13). Per informazioni e chiarimenti, si può telefonare allo 015-8407349, oppure allo 0339-2651218. (r. s.)

Da stasera lo sciopero anche nel Biellese

I benzinai: sono troppe 120 stazioni di servizio

I gestori Faib ieri in assemblea all'Iti «La rete locale dev'essere ristrutturata»

Anche i benzinai del Biellese sono in rivolta per la mancata ristrutturazione della rete distributiva, osteggiata dalle compagnie petrolifere

BIELLA

Benzinai in rivolta anche in provincia: salvo sorprese, i distributori chiuderanno per sciopero da stasera a venerdì mattina. Ieri sera i gestori della Faib-Confesercenti, il sindacato che nel Biellese rappresenta l'80 per cento della categoria, si sono riuniti in assemblea nell'aula magna dell'Iti, per discutere i problemi sul tappeto. «Siamo in continuo collegamento con Roma - spiega Alfredo Pino della Confesercenti -, per seguire gli sviluppi della trattativa». Oggi il governo farà un nuovo tentativo per scongiurare lo sciopero. Nel mirino, ancora una volta, c'è la ristrutturazione della rete distributiva, di fatto ancora ferma. In provincia e in Italia ci sono troppe stazioni di servizio: «Ma le compagnie fanno resistenza - aggiunge Pino -. Il ruolo del governo e quello di favorire la ristrutturazione, lasciando che nei distributori ci siano anche edicole e bar, in modo da compensare i minori introiti». Nel Biellese le stazioni di servizio sono 120, e dovrebbero ridursi a un centinaio. «Abbiamo ancora impianti al di sotto dei 500 mila litri l'anno - conclude Alfredo Pino -, che è davvero pochissimo». Altri scioperi sono annunciati per la settimana prossima e per il 24-25-26 maggio. (r. s.)

PER IL TRATTAMENTO DOMICILIARE DELL'AMMALATO E DEL DISABILE

- Letti snodati manuali ed elettrici
- Sponde di contenimento
- Materassi e cuscini antidecubito
- Poltrone e carrozzine speciali e su misura
- Saliscale automatici

- Materiale monouso per incontinenza e decubito
- Ausili per il bagno e l'igiene personale
- Consegne a domicilio
- Forniture U.S.S.L.

Preventivi senza impegno

ORTOPEDIA OZZATO
Per informazioni rivolgersi a BIELLA - Via Italia 6 - Tel. 015/35.18.01 COSSATO - Via Mazzini 55 - Tel. 015/94.673

Sarà inaugurata dal sindaco di Roma venerdì. Ad Oropa contò 20 mila visitatori

Rutelli sponsor di «Arte in giro»

Nella Capitale la mostra allestita al Santuario

BIELLA

Era stata organizzata ad Oropa e nelle sale del Santuario aveva attirato 20 mila visitatori. Il titolo era «Arte in giro», una raccolta di dipinti e sculture di autori contemporanei messi a disposizione dagli stessi artisti o da collezioni private.

Così sull'onda del successo anche il sindaco di Roma, Francesco Rutelli, si è lasciato prendere dall'entusiasmo ed in occasione dell'83ª edizione della gara ciclistica ha chiesto a Silvy Bassanese di portare la rassegna nella Capitale.

La mostra nella nuova «versione 2000», si inaugurerà questo venerdì all'Ex Mattatoio (in piazzale Giustiniani), nell'ambito dei festeggiamenti giubilari e a poche ore di distanza dalla partenza del Giro d'Italia. Anche questa volta saranno in mostra una trentina di opere che interpretano la bicicletta firmate da Boetti e Ludola, dal biellese Pistoletto fino a Thun e Schifano.

Ma i colori del «made in Biella» non saranno rappresentati solo dall'organizzatore e da un artista di origini biellesi. Alla vernice, alle 18 con buone probabilità a fianco di Rutelli, del mondo sportivo e dei vip della Capitale, ci sarà anche il primo cittadino Gianluca Susta, che per altri precedenti impegni di Forum della pubblica amministrazione nel caso specifico, questa settimana si trova appunto a Roma.

«Arte in giro» in un'immagine scattata ad Oropa la scorsa estate

La manifestazione organizzata da Silvy Bassanese e sponsorizzata dalla Gazzetta dello Sport e dalla Ites Sport in collaborazione con la Regione Piemonte. E proprio la Regione Piemonte sta per decollare, fra meno di un mese, un altro grande evento di richiamo preparato dalla gallerista biellese nuovamente in collaborazione con il Santuario di Oropa, con l'amministrazione comunale e la Provincia. La rassegna (la prima di quattro tappe) si chiama «La spiritualità nell'arte contemporanea» e vedrà in mostra opere significative di grandi maestri. Fra questi Lucio Fontana, Floriano Bodini, Giacomo Manzù, Arnaldo Pomodoro per citarne alcuni. Parallelo alla sezione principale anche una parentesi riservata ai bozzetti ed ai progetti relativi alle sculture recenti realizzate per grandi complessi ecclesiastici. L'inaugurazione è prevista il 3 giugno e poi l'allestimento proseguirà per tutti i mesi estivi fino a settembre. [p. g.]

Premio speciale per l'Orto botanico

Menzione speciale per il Giardino botanico di Oropa. L'area allestita alle spalle della funivia era ospite giorni scorsi del castello di Masino dove si è svolta una delle manifestazioni più classiche e frequentate da botanici, esperti ed appassionati dal pollice verde.

«Abbiamo ottenuto la menzione speciale - spiega Fabrizio Bottelli del Wwf, uno dei coordinatori del Giardino -, per lo spirito di innovazione che caratterizza Oropa. In altre parole, la funzione del nostro lavoro non è solo quella naturalistica e scientifica, ci dedichiamo anche alla promozione. E questo particolare ha colpito la giuria».

Non a caso proprio a Masino è iniziata la distribuzione di un pieghevole intitolato «Dove la fede incontra arte e natura», realizzato dall'ente in collaborazione con l'amministrazione del Santuario di Oropa.

La pubblicazione ha due indirizzi: quello a carattere religioso ed architettonico dove vengono illustrati i monumenti e le caratteristiche del santuario mariano, ed una seconda parte finalizzata alla promozione dell'ambiente naturalistico della conca di Oropa. [p. g.]

Donna di 34 anni

Con l'auto nel Cervo Salvata

Ha rischiato di annegare nelle acque del Cervo dopo finita in acque la vettura, ed è stata salvata dall'elisoccorso del 118 arrivato sul posto dell'incidente insieme con i carabinieri di Buronzo, i Vigili del fuoco di Vercelli e una pattuglia della Stradale.

E' accaduto ieri mattina, poco dopo le 8, sulla provinciale che collega Buronzo con il Crocicchio di Carisio, poco prima di imboccare il ponte sul Cervo.

Da una prima sommaria ricostruzione della dinamica, stanno lavorando i carabinieri di Buronzo, una «Bmw station wagon» guidata da Paola Creminelli, 34 anni, di Buronzo, che viaggiava in direzione del Crocicchio, per cause in di accertamento ha sbandato nell'affrontare la curva, ed è finita in acqua che in questi giorni è particolarmente alta a causa delle forti piogge.

La donna, con molta presenza di spirito, benchè completamente fradicia, è riuscita a salire sul tettuccio della vettura, e da qui chiedere aiuto al 118. Quasi contemporaneamente ai carabinieri e i Vigili del fuoco, è arrivato l'elicottero del 118 che l'ha tratta in salvo: pochi secondi dopo la vettura è stata trascinata via dalle onde. La donna è stata portata all'ospedale Degli Infermi di Biella: è semi intirizzita, ma per il resto ha solo qualche escoriazione. [w. ca.]

NOTIZIE FLASH

BIELLA

Distrae le impiegate e si impossessa di 700 mila lire

I carabinieri hanno denunciato Claudia B., 19 anni, residente a Mongrando, accusata del furto commesso in uno studio legale di Biella: approfittando di distrazione del titolare dello studio e di alcune impiegate, si sarebbe appropriata di circa 700 mila lire, custodite in un cassetto. Impuniti invece altri due furti commessi a Biella, di una Vespa 50, rubata in via per Pollone, e di telefonino preso negli spogliatoi della palestra Ipa. [f. p.]

Minaccia la convivente con pistola-giocattolo

Un uomo di Valdengo, Giuseppe C., 39 anni, è stato denunciato per minacce gravi confronti della sua compagna, Patrizia I., 35 anni: una pistola-giocattolo priva del tappo rosso, avrebbe minacciato di morte la donna, che si è rivolta militari. [f. p.]

CASTELLETTO CERVO

Rubano due porte in falegnameria

Lorenzo S., 25 anni, e Rocco D., 37 anni, sono stati denunciati dai carabinieri per furto aggravato in concorso. I due erano a bordo della Fiat di Rocco D., quando sono stati fermati per un controllo in via Ogliaro. Sul portapacchi c'erano due porte in legno, di cui i carabinieri hanno chiesto la provenienza, senza ottenere però risposte esaurienti. I successivi accertamenti hanno portato a che, in realtà, le due porte erano state appena rubate in una falegnameria di Castelletto Cervo. [f. p.]

VALLEMOSSO

La spesa pagare, denunciato nordafricano

La polizia ha denunciato per furto un extracomunitario residente a Vallemosso: El R. Amid, 40 anni, aveva cercato di superare la barriera delle casse di supermarket di Biella diversi generi alimentari nascosti sotto il giaccone. il personale di sorveglianza aveva notato i movimenti dell'uomo, bloccandolo in attesa degli agenti. [f. p.]

CERRIONE

Proteste in paese per la pensilina che non c'è

«A distanza di quasi sei mesi dalle promesse fatte dal sindaco Anna Maria Zerbola e a poche settimane dalla conclusione dell'anno scolastico, stiamo sempre aspettando la pensilina alla fermata dello scuolabus di Roma». I genitori ragazzi di Cerrione, capeggiati da Flavio Pimazzoni, tornano alla carica per ricordare al primo cittadino gli impegni presi a suo tempo: «Le promesse fatte a noi - tuona Pimazzoni - la signora Zerbola le a poi ribadite a "La Stampa", le cui dichiarazioni di ampia disponibilità erano state riportate nell'edizione del 21 novembre scorso. Ma da allora nulla è stato fatto e i ragazzi continuano a prendere l'acqua ogni volta che piove». [f. p.]

GLI STUDENTI RUMENI IN CITTA'

Prima la visita all'Iti, poi la festa ad Oropa

Una quarantina di allievi dell'Istituto tecnico per elettricisti di Brasov sono stati ospiti del Comune. Loro guida il consigliere Dino Gentile. Grande interesse ha destato la visita guidata all'Iti: i ragazzi sono stati accolti dal preside Rigola e poi condotti nei laboratori per prendere contatto con l'attività didattica della scuola. La scuola rumena è stata ad Oropa dove i ragazzi di religione ortodossa si sono raccolti in preghiera. Alla sera, dopo cena, il ristorante Vittino si è animato di canti e danze popolari che hanno entusiasmato i biellesi presenti. [r. mo.]

All'istituto biellese il 45% del capitale. Lunedì l'inaugurazione

Sella, nuova banca a Montecarlo in società con la Martin Maurel

La Banca Sella rafforza la presenza in Europa. E' di ieri l'annuncio che l'istituto finanziario biellese ha costituito insieme alla banca francese Martin Maurel la Martin Maurel Sella Banque Privee-Monaco Sam.

La nuova banca aprirà i battenti lunedì 15 nel Principato di Monaco a Villa Du Pont, al numero 3 di boulevard Princesse Charlotte a Montecarlo. In base agli accordi siglati lo scorso 11 aprile, per cento del capitale sarà nelle mani della banca Maurel mentre la Sella ha una quota azionaria del 45 per cento.

La Martin Maurel è una piccola ma solida banca francese con sede a Marsiglia e dispone di quattro agenzie nella stessa città e ha due sedi staccate a Lione e a Parigi.

La collaborazione tra l'istituto finanziario laniero e la banca marsigliese non comunque una novità assoluta: esattamente un anno fa, nell'aprile del '99, la sella, il Banco di Desio e della Brianza e la Maurel avevano fondato la Investment Banc Luxemburg: capitale 10 milioni di euro di cui il 55 per cento dei biellesi, il 30 del Banco di Desio e il rimanente 15% della banca francese.

La Martin-Sella di Montecarlo avrà come mission societaria lo sviluppo delle attività di private banking e di gestioni patrimoniali.

Gruppo Sella vanta attualmente una presenza estera sempre più numerosa e qualificata. Tra le più note la Ibz Investment Bank AG (Zurigo), la Sella Trust Lux con sede sempre in Lussemburgo e gli uffici di rappresentanza di Caracas e di Miami. [m. al.]

Banca Sella ha sedi di rappresentanza anche a Caracas e a Miami

Indaga la polizia

Furto di attrezzi Risolto il giallo del Villaggio

Sono forse a una svolta decisiva le indagini della polizia sul ritrovamento di numerosi attrezzi edili nello scantinato di condominio di corso 53° Fanteria, Villaggio La Marmora, rubati poche ore prima dal baule dell'auto di un artigiano che abita poco distante.

L'obiettivo degli uomini della squadra mobile della Questura sarebbe puntato su un uomo di trent'anni, residente nello stesso stabile, ritenuto l'autore del furto. Ma la sua identità è stata rivelata.

La refurtiva, che ha valore di diversi milioni di lire e che è stata restituita al legittimo proprietario, era stata ritrovata dalla polizia in un locale di pertinenza dell'Atc (ex Iacp), in realtà usato da tutti i condòmini. Le indagini erano partite proprio dai residenti, in pratica tutti sospettati colpo. Ieri la svolta, dovuta forse ad alcune confidenze ricevute da alcune persone che avrebbero visto il maggiore sospettato trasportare il materiale (fra cui cazzuole, secchielli, scalpelli e trapani) verso il locale dov'è stato poi ritrovato. [f. p.]

LETTERE AI GIORNALI

Alle partite della Fila la Rai è privilegiata

Caro dottor Savio, le scrivo per metterla al corrente di un episodio accaduto a noi fotocronisti in occasione della partita Fila-Lesi oltre che come mio sfogo personale.

Come lei sa, sabato scorso al palazzetto c'erano presenti le telecamere della Rai per trasmettere in diretta l'incontro via satellite. Fino a qui tutto bene, anzi tanto di cappello per l'iniziativa, ma il problema è questo: lei sa bene dove si trova la nostra postazione di lavoro, dietro ai cartelloni pubblicitari vicino la tribuna stampa. Gli operatori della Rai, invece, riprendevano la partita davanti ai cartelloni, continuando a passare da destra a sinistra davanti ai nostri obbiettivi, impedendoci quasi di fare il nostro servizio.

Visto e considerato che ci è stato vietato di lavorare in quell'area (dove invece c'erano i colleghi della Rai) e visto che noi curiamo l'immagine fotografica sui giornali locali e non, per tutta la stagione, non riesco a capire il perché della disparità di trattamento.

Va detto inoltre che anche noi, come loro, siamo regolarmente iscritti all'Ordine nazionale dei giornalisti.

Mauro Pollotti, fotografo de La nuova provincia e de Il giornale del Piemonte

e il fascismo interviene Pastorello

Appena posso, mi tiro fuori dalle polemiche giornalistiche. Tuttavia oggi debbo fare una precisazione, e la faccio in relazione alle dichiarazioni rilasciate da Livia Caldesi, a proposito del fatto che Alleanza nazionale, a Fuggi, non avrebbe rinnegato il fascismo.

Vorrei ricordare a me ed all'amica Livia che, se fosse vero quello che lei dice, io non farei parte di An, perché non ho bisogno di rinnegare o no il fascismo, non avendolo mai condiviso. Così come non condivido qualsiasi forma di dittatura, perché incompatibile con il mio modo di pensare, di liberale convinto, che ha sempre fatto della libertà di espressione del pensiero uno stile di vita, anche nella mia sfera personale.

A me risulta che a Fiuggi sia stato fatto e detto il contrario, dando un taglio al passato, considerando il ventennio fascista come un momento storico superato. Così come è stato autorevolmente riconosciuto che il comunismo è incompatibile con la democrazia. Non potrà mai essere cancellata la memoria, ma riconoscersi nelle antitesi dei valori della democrazia appare francamente fuori luogo.

Vorrei sapere da Livia Caldesi se sono molte le persone che, in silenzio, condividono quando da lei affermato e quante di queste persone militano in Alleanza nazionale. Vorrei saperlo perché a me non risulta assolutamente. Su invece sbaglassi e la maggioranza di An fosse composta di tanto Livia, quello non sarebbe il mio partito ma, nello stesso tempo, mi riuscirebbe difficile capire il perché della esistenza del Msi - Fiamma tricolore -, partito nel quale la Caldesi e tutti quelli come lei, probabilmente, si riconoscono maggiormente.

Nicola Pastorello, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: (o) 015/33.247; **Cavaglià:** tel. 0161/96160. ; tel. 015/922 148

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 800 120.116

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** tel. 0161/96 470; **Cossato:** telefono 015/922.801.

CARABINIERI

via F.lli Rosselli , tel. 015/84.09 054 - 015/84.09.051 - 015/84 09.047 (pronto intervento 112).

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40 25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria viale Matteotti 40, telefono 015/84.88.411

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35 041, fax 015/35 04 414

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia Balestrini*, via Pietro Micca 8, tel. 015/25.22.071. Orario di apertura: dalle 8.30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Notte altre ore e presentazione di ricetta medica urgente. Per gli in Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Tollegno: *Dr. Giorgio Pozzi*, via Roma 6, tel. 015/42.14.09.

Serdevolo: *Dr.ssa Cerutti*, via Bona 6, tel. 015/256.24.73.

Cavaglià: *Dr. Giancarlo Borsoi*, via Vercellone 16, tel. 0161/960.40.

Veglio: *Dr.ssa Cova*, frazione Romanina 35, tel. 015/70.28.91

Castelletto Cervo: *Dr.ssa Angela Taranto*, via XXV Aprile 15 tel. 0161/859.293

MATTIOLO
OCCASIONI GARANTITE 12 MESI

MITSUBISHI PAJERO 2.8 T.D.I.	AZIENDALE
BMW 530 D. FULL OPT.	
MERCEDES CLASSE A 140 CLASSIC	AZIENDALE
MERCEDES CLASSE A 170 C.D.I. CLASSIC	
OPEL ZAFIRA T.D.I	AZIENDALE
CHRYSLER VOYAGER 2.5 T.D.I	AZIENDALE
LANCIA DEDRA 1.6 FULL OPT. KM 0	
ALFA G.T.V. TURBO 6V. FULL OPT.	
VOLKSWAGEN GOLF T.D.I HIGHLINE 110 HP	
OPEL TIGRA 1.6 FULL. OPT.	
FIAT PUNTO 1.7 T.D. ELX	
ALFA 146 1.6 BOXER I.E. FULL OPT.	1995
LANCIA DELTA 1.6	1995
FIAT PUNTO ELX 5P	1994
VOLKSWAGEN PASSAT S.W. GLI FULL OPT.	1993
AUDI 80 2.0 E FULL OPT.	1993

VENDITA - RICAMBI - CARROZZERIA - OFFICINA
BORGOSESIA - Via Montrigone, 125 - Tel. 0163

Centomila turisti in un anno, il corso da settembre

Guide turistiche volontarie La scommessa di Candelo

CANDELO

Sono quasi 100 mila i turisti che, ogni anno, visitano Candelo. Sulla scia di questo successo, confermato anche dalle 20 mila presenze fatte registrare dall'ultima edizione di «Ricetto in fiore», l'amministrazione comunale promuoverà, a partire dal mese di settembre, un corso di aggiornamento per le guide volontarie. L'iniziativa sarà coordinata da Luigi Spina, direttore scientifico dell'Istituto per la promozione culturale e l'incentivazione turistica del paese.

Tra i progetti in fase di studio, anche la pubblicazione di un quaderno di lavoro contenente schede didattiche dedicate alle attività che i visitatori potranno svolgere durante la loro permanenza a Candelo. L'iniziativa farà parte di un «pacchetto» realizzato in collaborazione con la Pro loco l'associazione che, come ha precisato il sindaco Mariella Biollino, ha saputo cambiare il volto di un paese oggi ricco di eventi socio-culturali, fra tutti «Candelo in fiore».

La regia della kermesse primaverile è affidata da sempre, all'Associazione florovivaisti biellesi: a loro il primo cittadino ha rivolto parole di elogio «per aver creduto in questa grande scommessa che, oltre al Ricetto, ha contribuito a promuovere anche l'economia e il florovivaismo dell'intero Biellese.

«Ricetto in fiore» è uno dei punti di forza del turismo a Candelo

Intanto è stato presentato in Provincia il progetto ambientale integrato nato dalla collaborazione tra il Comune e la Riserva naturale orientata delle Baragge. Si tratta di un'iniziativa finalizzato alla realizzazione di un itinerario che collegherà, appunto, l'abitato alla Baraggia. Il sentiero, percorribile a piedi o in bicicletta, si snoderà dal Ricetto all'area pic nic, passando attraverso alcuni punti particolarmente suggestivi, quali l'antica ghiacciaia e la zona panoramica (realizzata nell'ex area di stoccaggio, in disuso dal marzo scorso), dove troverà posto il parco letterario, mentre ai limiti della zona sarà collocata l'«aula verde».

Realizzata su una superficie di circa 2 mila metri quadrati, l'aula sarà attrezzata con cartelli esplicativi sulle caratteristiche storico-naturalistiche del sito, pannelli interattivi per lo svolgimento di semplici esperienze e tavoli sui quali compiere esperimenti.

I testi di alcuni cartelli saranno tradotti anche in braille e i non vedenti saranno condotti alla scoperta dell'ambiente attraverso altri canali percettivi, quali suoni e profumi della natura. [m. ch.]

Mentre allo stadio Abate si è svolto il memorial intitolato a Luigi Ferrero

Domenica a piedi con tanto sport

Successo del «volley in piazza», a Cossato

COSSATO

Un numero di partecipanti molto superiore a quelle che erano le previsioni della vigilia, ha caratterizzato la quinta edizione del memorial Luigi Ferrero, prova unica che ha assegnato i titoli regionali di staffetta.

Oltre 430 atleti, in rappresentanza di 11 staffette, della categoria giovanili e 30 Assoluti, si sono alternate sulla pista dello stadio Ezio Abate di Cossato nella manifestazioe organizzata dal Gs Splendor Cossato. Ad imporsi sono stati i torinesi della Sisport che negli Assoluti hanno preceduto Stronese Splendor, Cus Torino e Ugb, mentre nelle categorie giovanili hanno regolato nell'ordine Safatletica, Mondovì e Stronese. Domenica, sempre con l'organizzazione del Gs Splendor, invece è toccato alla piazza del mercato ospitare la lunga kermesse di pallavolo che ha visto di scena oltre 200 giovani atleti di età compresa tra i 6 e i 12 anni impegnati in prove a metà tra il gioco e l'agonismo, nell'ambito delle «domeniche ecologiche», organizzate anche nel capoluogo.

Infine una rappresentativa dell'istituto La Marmora di Biella ha partecipato ai Giochi Lasalliani che si sono svolti domenica nello stadio Coni di Cernusco sul Naviglio. Nel centro milanese si sono dati battaglia 8 squadre provenienti dal Piemonte, Lombardia e Toscana, oltre alle classiche gare di atletica, si sono disputate prove di calcetto e minivolley. [w. d. b.]

Nelle immagini di Michelotti due momenti della domenica ecologica a Cossato, eventi di sport (in alto il volley in piazza) e di musica, lungo via Mercato

DALLA PROVINCIA

MOSSO

Un'escursione in Val Camonica con il Club alpino

In Val Camonica con il Cai. L'escursione, prevista per domenica 21 maggio, si svolgerà secondo il seguente programma: partenza da Veglio alle 6 e arrivo a Darfo in mattinata. Visita guidata, pranzo al sacco e navigazione sul lago d'Iseo. Per informazioni e prenotazioni, contattare Ezio Grosso (01574/71.12). [m. ch.]

OCCHIEPPO

A Cesenatico il soggiorno per i pensionati

I Comuni di Camburzano, Mongrando, Occhieppo Inferiore e Superiore e Zubiena, attraverso la Comunità montana, offrono agli anziani un soggiorno marino a Cesenatico dal 17 giugno al 1° luglio. I pensionati con reddito cumulato alla pensione che superi le 910 mila lire mensili pro capite e le 525 mila lire per due coniugi verseranno l'intera quota di partecipazione, ossia 800 mila lire, mentre sono previste opzioni diverse per redditi inferiori. La spesa esclude solo il servizio spiaggia e le domande vanno indirizzate entro lunedì 22 maggio ai rispettivi Comuni di residenza. Per ulteriori informazioni telefonare alla Comunità montana (tel. 015/59.02.33 e 015/25.93.388) e ai Comuni di residenza. [d. sa.]

ZUBIENA

Ritorna la tradizionale festa del «Tortet»

L'associazione «Vermogno Vive» organizza per domenica la tradizionale festa dei «Tortet ant la Bessa an fior», che avrà inizio alle 14,30. Accompagnati dai soci, i partecipanti scopriranno gli angoli più fioriti della riserva, dove i profumi si confondono con i colori e gusteranno poi gli immancabili «Tortet». Si tratta di riappropriazione della merenda di Pasquetta, legata alla fioritura della Bessa, con l'offerta di torte e frittelle a base di erbe tipiche della zona fra le quali primeggia l'acacia e preparate dalle donne della frazione. La manifestazione richiama ogni anno più di mille visitatori, raddoppiando quasi per un pomeriggio la popolazione dell'intero paese. Le donne, per altro liberate dall'impegno della cena in casa, ricevono sempre in omaggio un fiore tipico della Bessa. [d. sa.]

Graglia, una festa al santuario lauretano

In mille per accogliere il rettore don Garella

GRAGLIA

Tutta la Valle Elvo, ma non solo, mobilitata per la presa di possesso del Santuario lauretano di don Aldo Garella. Che, per altro, già da alcuni giorni si era trasferito nell'appartamento sopra la chiesa ed è apparso esattamente come lo si aspettava: sorridente, affettuoso, pronto «ad usare la fantasia» per aiutare l'amministrazione nei suoi programmi anche strutturali.

La battuta, pur pronunciata durante l'omelia incentrata sul «Giubileo delle Cantorie», ha suscitato molti sorrisi, essendo noto che per don Garella la fantasia è sinonimo di «rimboccarsi le maniche».

All'accoglienza festosa, alle mille persone che lo aspettavano, alle autorità, ai parroci della valle, alla banda di Cossano, alla presenza degli alpini, il neo rettore era sicuramente preparato, ma di certo non si aspettava che l'amministrazione facesse piovere sopra di lui con due aerei petali di rosa, in omaggio ai suoi trascorsi di pilota. Lui, d'altro canto, ha sorpreso tutti regalando al santuario un «corno» proveniente dalla Terra Santa, proprio quello che veniva usato per i giubilei ed i canti del mondo ebraico precristiano.

E per qualificare l'atmosfera di estrema apertura ed accoglienza che regnerà al santuario, tra lo stupore dei presenti, c'era anche Iama Paljin Tulku Rinpoce (che è uscito dopo l'omelia) perché «chiunque cerca deve trovare strade aperte» [d. sa.]

Don Sergio Garella è il nuovo rettore del santuario di Graglia

La minoranza: «Non è mai stata convocata»

Commissione sportiva E' bagarre a Occhieppo

OCCHIEPPO SUPERIORE

E' polemica sulla Commissione sportiva. Il consigliere di minoranza Emanuele Ramella Pralungo ha inviato al sindaco Guido Dellarovere, all'assessore allo sport ed agli organi di stampa una nota nella quale lamenta che, a quasi un anno dall'insediamento, l'attuale maggioranza non abbia ancora convocato la Commissione.

Scrive Ramella Pralungo: «Essa è preposta a vigilare in particolare sulle attrezzature sportive, e spetta al sindaco convocarla. Considerando che il nostro bilancio è stato dotato di parecchi fondi al capitolo "investimenti sportivi" (che a mio avviso dovrebbero essere valutati dalla Commissione stessa) chiedo che l'amministrazione provveda a colmare tale lacuna, riconoscendo l'importanza effettiva delle commissioni e non solo con le parole».

Pronta la risposta del sindaco Guido Dellarovere: «La commissione sportiva, strutturalmente e funzionalmente, serve a fornire un supporto consultivo alle scelte amministrative e non può quindi "vigilare" su alcunché né orientare gli investimenti sulle strutture. Comunque sarà convocata per esaminare la bozza di convenzione per l'affidamento della gestione del centro sportivo ad una società operante nel settore». «Circa il ritardo nella convocazione - prosegue il primo cittadino - ricordo a Ramella Pralungo che nella seduta consiliare del 25 novembre alla proposta di formare alcune "Commissioni speciali" avevo unito la propria indisponibilità a collaborare con la maggioranza. Evitiamo quindi le uscite estemporanee». [d. sa.]

Il sindaco di Occhieppo Superiore Guido Dellarovere

Controlli eseguiti

E' ricco il condominio di Campore

VALLEMOSSO. Nessun problema strutturale per il condominio di frazione Campore: è questo il risultato della verifica di stabilità condotta dall'Azienda territoriale della casa su richiesta del sindaco di Vallemosso, Claudio Marampon.

La comparsa di alcune crepe sui muri perimetrali, nel vano caldaia e nel muraglione di contenimento nell'area del cortile, avevano fatto temere il peggio, tanto da indurre gli inquilini, nel novembre scorso, a richiedere un sopralluogo dei vigili del fuoco. A tale intervento seguì l'ordinanza del primo cittadino che impose all'Atc, proprietaria dello stabile, di compiere una perizia giurata.

Dalle indagini condotte non sono emersi danni strutturali e presto verranno posate le formelle marmoree che rivestono esternamente l'edificio, rimosse perché tendevano a scollarsi a causa delle infiltrazioni [m. ch.]

Grecia Alpitour da 990.000 lire

Occasione mitica

GRECIA NEGLI ESCLUSIVI HOTEL ITALIAN STYLE DI ALPITOUR. A maggio, giugno e luglio, solo Alpitour, il più importante tour operator per la Grecia, vi offre una vacanza mitica a prezzi da favola. Nei suoi Hotel Italian Style, accuratamente selezionati, tutto il fascino della Grecia autentica unito all'inimitabile stile italiano in fatto di cucina, accoglienza, sport, animazione e divertimento.

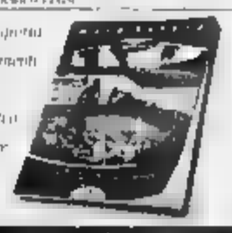
SPARTANI SOLO NEL PREZZO. 7 giorni in Hotel Italian Style, volo compreso, a partire da 990.000 lire in mezza pensione e da 1.090.000 lire tutto compreso. E se avete bambini, il primo va in vacanza gratis e in alcuni hotel anche il secondo ha fortissimi sconti.

BRAVO CLUB ALONISSOS: UN PARADISO MARINO. Novità 2000: un villaggio dal cuore italiano nel Nord delle Sporadi in uno splendido Parco Nazionale Marino. A sole 990.000 lire (fino al 9/6).

	7/5 - 9/6	10/6 - 30/6	1/7 - 21/7
ITALIAN STYLE - mezza pensione	990.000	1.190.000	1.290.000
Rodi: Sofitel Lapsos. Creta: Creta Star. Kos: Club Porto Bello			
ITALIAN STYLE - tutto incluso	1.090.000	1.390.000	1.490.000
Rodi: Kolios Village. Creta: Ronda Beach. Costa di Meme: Golden Coast			

Quote individuali per persona per una vacanza di 7 giorni minimo 2 persone, volo speciale + sistemazione, trasferimenti compresi, per prenotazioni dal 25/4 al 14/5.

La prenotazione viene considerata accettata salvo diversa comunicazione di qualunque natura entro cinque giorni da quella della prenotazione presso la nostra agenzia.



alpitour

No Grecia Alpitour? Ahi, ahi, ahi...

PARTNER DI ALPITOUR: [illegible] CHIAMATE 0 [illegible]

IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Magnifica prova della media vercellese al concorso di musica

Gli applausi di Stresa

Incetta di premi per la «Ferrari»

I ragazzi della media Ferrari hanno convinto la qualificata commissione che li ha giudicati a Stresa

Alle 9 noi alunni delle classi 1ª, 2ª, 3ª sez. A, B, C, D, E della scuola G. Ferrari, accompagnati dai nostri insegnanti: Borrelli, Leonello, Guala, Ramonno, Rigon, Spina, Zanin, siamo partiti alla volta di Stresa, dove ci attendeva il IX concorso nazionale di musica «Città di Stresa», riservato alle scuole medie ad indirizzo musicale, al quale avrebbero partecipato nell'arco di una settimana ben 59 scuole italiane per un totale di 1700 concorrenti.

Giunti alla meta abbiamo fatto una lunga passeggiata per arrivare al Collegio Antonio Rosmini di Orta, che è immerso in un parco secolare con spazi adibiti per il pranzo e il gioco del pallone. Abbiamo così pranzato e giocato per un po'. Poi a un certo punto abbiamo preso i nostri zaini e siamo andati nell'auditorium «Clemente Rebora» a [illegible] per l'esecuzione.

Prima un grande trambusto per posizionare l'amplificatore, i microfoni, la batteria, i leggii fungere via anche al nostro «tecnico» del suono Luciano per il silenzio totale.

La commissione giudicante è composta da cinque maestri: Gianluigi Montoneso, direttore d'orchestra di Lugano; Paolo Devereux, concertista; Anna Paolini, docente al Conservatorio; Donato Tucciarello e Mauro Dorsetti, pianisti.

Iniziano i solisti al pianoforte, che si cimentano con un programma personale e poi è la volta della nostra orchestra che propone brani della tradizione vercellese: la Gaia, Gin Gin e alcuni tanghi. Essere, e il turno del quintetto di chitarre. Alla fine tocca al coro: Adiemus di Karl Jenkins eseguito nell'auditorium, poi si passa a brani più sperimentali come Superfragilistì e Il principe Ali, per concludere con un augurio di pace: Shalom.

I componenti della giuria, che fino ad allora erano stati a prendere nota sui loro fogli delle competenze tecniche, ci hanno stupito, perché si sono messi ad applaudire, poi si sono ritirati per decidere la classifica. Il silenzio regna di nuovo sovrano.

Il risultato ottenuto è stato più che lusinghiero: abbiamo raggiunto infatti per la musica d'insieme il 1° premio e per il coro il 1° premio assoluto. Anche i solisti di chitarra e di pianoforte si sono aggiudicati il 2° e 3° posto.

Tale classifica è stata un vero e proprio riconoscimento al lavoro dei nostri insegnanti di musica e anche a noi che ci impegniamo assiduamente per arrivare a dei traguardi che fanno parte della nostra vita di studenti, avendo la possibilità di frequentare una scuola che è ad indirizzo musicale, come la nostra G. Ferrari.

Gli alunni «musicanti» 1ª, 2ª, 3ª sez. A,B,C,D,E

Il gruppo di Andrea Marchese insidiato dai Micro Chips

I Tnt provano l'allungo in attesa di una vocalist

Riecco il tagliando per votare la band del cuore, e voilà la prima classifica, super provvisoria si intende, stilata dai nostri lettori: Tnt di vercelli (244 voti); Micro Chips (145), Michael's Angels (58), Interno 13 (50). Quindi, nell'ordine: Amanti irreligiosi, Dracma, Progetto giovane 2000, Soelada e Safety.

Venerdì continua [illegible] Cecco, corso Rigola, la competizione live. Il festival della Stampa proporrà agli amanti della musica giovane due gruppi under [illegible]: i Dracma e Progetto Giovane 2000.

Hanno invece dato forfait, ma solo temporaneamente, gli Interno 13, [illegible] si esibiranno il 2 giugno all'Oscar.

In considerazione comunque di alcuni cambiamenti in corsa, ripetiamo ancora il calendario dei prossimi spettacoli.

Dopo il rendez vous da Cecco, giovedì 18, al Café Cinema si esibiranno le Michael's angels di Roasio, i Tnt di Vercelli e i Mr Bubble di Biella. Il 25 maggio l'appuntamento è ancora al Cinema (e non all'Astoria) con i Trade not Aid, gli Amanti irreligiosi e i Micro Chips. Il 2 giugno all'Oscar ci saranno i Safety, i Kristal Dreams e gli Interno 13. L'8 giugno, al Tuttosport, i Pentadramma e gli H Demia.

In attesa di conoscere il giudizio della giuria di qualità, che segue le performance di tutte le band, abbiamo intervistato i beniamini del pubblico, i Tnt di Andrea Marchese, 26 anni, di Vercelli.

Perché «di Andrea»? Perché il gruppo, che si ispira ai Nomadi, si è formato a Chieri nell'89, ma da allora i componenti sono cambiati più volte. Tutti, ad eccezione del fedelissimo Andrea, che sopravvive a tutti i «rimpasti».

Con lui, impegnato alle tastiere, ci sono davvero ottimi musicisti: Luigi Aru, voce solista, Marco Spina alla chitarra, Daniele Angelino, basso, e Alessandro Massa, batteria. I loro hobby sono la musica e la musica. In vista, ma dovrebbe essere ancora top secret, l'ingresso nel gruppo di una vocalist. Andrea è laconico. «Vedrete le novità al Cinema».

MARTEDI' 9 MAGGIO 2000
LA STAMPA ASCOM VERCELLI COMUNE DI VERCELLI ANGOLO BLU SOUND
FESTIVAL DELLE BAND
La mia band preferita è
COMITATO MANIFESTAZIONI VERCELLESI CENTRO VERCELLI MUSICA QUARTA RETE NORD CITY VERCELLI
I tagliandi [illegible]o spediti o recapitati a mano alla redazioni de LA STAMPA di Vercelli (via Duchessa Jolanda 20) e di Biella (via della Repubblica 29). Non sono valide le fotocopie

IN CLASSE

Incontri col mondo del lavoro e forze dell'ordine

«Così ci orientiamo all'istituto Cavour»

L'Istituto Commerciale «Cavour» di Vercelli, nell'ambito dell'attività di orientamento, ha organizzato un incontro per gli allievi delle classi quarte e quinte e alcune organizzazioni del mondo del lavoro.

Sono intervenuti rappresentanti dell'Ascom, della Camera di Commercio, dell'Unione Industriale, dell'Ordine dei Geometri, delle società di Fornitura Lavoro Temporaneo Adecco e Manpower.

Divisi in tre stand, messi a disposizione dall'Istituto, i rappresentanti hanno incontrato i ragazzi, illustrando loro le varie opportunità e situazioni che offre il mondo del lavoro. I relatori, con grande disponibilità hanno poi fornito esaurienti risposte ai quesiti dei ragazzi ed hanno inoltre supportato il loro intervento con una utile documentazione. Nel corso dell'incontro sono stati affrontati anche temi di grande interesse per chi si accinge a conseguire il diploma: la preparazione di un curriculum personale e quella indispensabile per sostenere un colloquio di lavoro e per rispondere ad un test. Ed ora incontreremo le forze dell'ordine cittadine: Carabinieri, Polizia, Finanza, Vigili del fuoco.

A lezione anche dai carabinieri

Gli studenti del Cavour Vercelli

IN CLASSE

Lezione all'Avogadro

Tutto quello che volevamo [illegible] sul [illegible]

Ha avuto dalla nostra [illegible] l'occasione per partecipare ad una lezione [illegible] di educazione sessuale tenuta dal dottor Fiorentino [illegible].

Durante [illegible] ci siamo [illegible] posto le [illegible] gentilmente [illegible] una volta per [illegible] i nostri dubbi di ragazzi, spiegando dettagliatamente [illegible] alcune diapositive dell'apparato genitale maschile e femminile, per poi passare al tema degli anticoncezionali.

In aggiunta, rispetto agli anni precedenti, ci ha presentato un interessante videocassetta sui maggiori problemi legati alla pubertà. Il dottore ha risposto in modo chiaro ed esauriente alle domande che gli abbiamo posto: alcune preparate in precedenza, altre formulate sul momento. Ringraziamo vivamente il dottor Fiorentino per averci concesso parte del suo tempo libero, mettendosi a disposizione della nostra scuola.

Gli alunni della media «Avogadro» di Vercelli

DIARIO DI BORDO

Il fascino della Salisburgo mozartiana ma anche gli orrori incancellabili di Mauthausen

Noi della «Verga» alla corte di Sissi

Il nostro bellissimo viaggio d'istruzione in Austria

Gli studenti della media Verga di Vercelli che hanno preso parte al viaggio di istruzione in Austria: hanno visitato Vienna, Salisburgo, le Alpi tirolesi ed Hinnsbruck ma anche il campo di concentramento di Mauthausen

[illegible] è arrivato il momento di [illegible] e di mare e [illegible] intorno a noi! Sono [illegible] del nostro viaggio d'istruzione in Austria. Avremmo voluto [illegible] in base all'itinerario seguito, ma tra un «ti ricordi quel?» e «guarda questa!», non siamo andate molto avanti nel lavoro; le emozioni hanno preso il sopravvento e al termine del pomeriggio eravamo ancora lì a parlare di questa fantastica gita che ci ha portato in giro per tutta l'Austria.

Il viaggio all'estero è stato il nostro sogno per tre anni e finalmente, alla conclusione della scuola media, siamo riusciti a realizzarlo. Le emozioni, le sensazioni che abbiamo provato sono state tante e svariate, ma tutte «forti», di quelle che non si dimenticano mai, nel bello e nel brutto!

Abbiamo sentito il cuore raggelarsi dentro di noi, la gola serrarsi per la rabbia e il dolore, entrando a Mauthausen, uno dei più atroci lager nazisti, dove per la follia di qualcuno migliaia di persone innocenti hanno perso la vita.

Abbiamo vissuto la sfarzosa atmosfera viennese dei templi dell'Impero asburgico, visitando le scintillanti sale di Schoenbrunn, abitazione della grande Maria Teresa ma anche di Francesco Giuseppe e della sua consorte «Sissi». Abbiamo ammirato i paesaggi mozzafiato delle Alpi tirolesi che dominano la città di Innsbruck e reso omaggio al genio musicale di Mozart a Salisburgo.

Naturalmente restano in noi anche i ricordi delle ore passate al Prater di Vienna tra giostre e souvenir; dei «krodini» croce e delizia di ogni nostro pasto, delle «Mozartkugel» che abbiamo comprato in quantità industriale sia per le nostre feste serali sia per portarle in regalo ai parenti.

Grazie prof, grazie Verga! [illegible] vi dimenticheremo!

Marta Caboni
Sara Mattiuzzo
3ª B media Lanino

E quindici ragazze della 3ª A Servizi Sociali intraprendono una crociata per combattere il fumo

Un mito il prof che si cimenta nella maratona

Il Professionale Lanino di Vercelli entusiasta di Angelo Bausone

Diario di bordo del professionale «Lanino» di Vercelli.

Bausone fans club. Angelo Bausone, estroso professore dell'istituto professionale «Lanino» di Vercelli, nonché «atleta di punta» del gruppo podistico Borgovercelli, è riuscito a portare a termine due maratone nel mese di aprile, classificandosi 161° a Bussi (3 ore, 40 minuti e 19 secondi), e 101° a Ravenna, in 3 ore, 38 primi e 45 secondi, migliorando di oltre 10 minuti il suo record personale.

«Quand'ero piccolo - commenta l'atletico prof - tutti dicevano che promettevo bene e avrei fatto molta strada. Devo dire che di strada asfaltata ne ho fatta abbastanza».

Purtroppo alla Straborbera del 25 aprile si è fermato dopo 32 chilometri e non ha potuto completare un fantastico trittico.

«Voglio dedicare queste mie piccole imprese all'unico operatore scolastico Francesco, da mesi fermo per un banale incidente, sperando di vederlo presto correre una maratona al mio fianco o, magari, 10 chilometri più lietro».

No al fumo, firmato la 3ª A Oss. Siamo 15 ragazze della classe terza A dell'istituto professionale per i servizi sociali «Lanino» di Vercelli. Quest'anno in Igiene abbiamo trattato i fattori eziologici, l'epidemiologia e la profilassi dei tumori, argomento ampiamente trattato in classe con letture e visioni di videocassette.

Un giorno uno di noi, recandosi all'ospedale Sant'Andrea, ha notato un angolo dedicato ai rischi del fumo e ne ha parlato in classe. Da quella che doveva essere una semplice discussione con l'insegnante, è nata la volontà di far sentire anche la nostra voce a più persone possibili. Abbiamo [illegible]si sintetizzato le nostre idee in tre cartelloni, che ora sono esposti all'ingresso dell'ospedale di Vercelli, quasi a dare risalto ai poster già presenti.

Noi diciamo «no» alla tentazione di chi offre una sigaretta, «no» al fumo passivo. Infatti i non fumatori sono esposti agli effetti dannosi del fumo che risulta ancora più tossico del fumo inalato dal fumatore, perché contiene una quantità doppia di catrame e nicotina.

Forse i nostri cartelloni non faranno smettere di fumare, ma se le persone spenderanno qualche minuto del loro tempo prezioso per riflettere, avremo raggiunto il nostro obiettivo.

Canzoni per gli anziani della Casa di riposo. Noi ragazze del Corso per Operatori sociali abbiamo organizzato una festa di compleanno per gli anziani di piazza Mazzini. Canzoni, balli, mazzolini di fiori di carta e tanta allegria. Un'esperienza da ripetere.

Il professor Angelo Bausone

PITTORI IN ERBA

In via Borgogna 34

Arte e creatività Le opere esposte [illegible] via Borgogna

Nel ringraziare per l'attenzione dimostrata nei confronti dell'iniziativa del Distretto scolastico, «Arte e creatività 2000», ricordo che fino al 13 maggio, dalle 15 alle 18, nei locali della Soms di via Borgogna 34, a Vercelli, sono in mostra le opere pittoriche degli alunni di tutte le scuole, dalle materne alle superiori, del Distretto 45.

Successivamente i lavori verranno esposti, a richiesta, anche nei Comuni del Distretto.

La premiazione avverrà nella seconda quindicina di maggio, grazie all'associazione «Amici [illegible] Borgogna» che ha messo a disposizione 2 milioni per l'assegnazione di piccole borse di studio, che saranno suddivise per categorie: scuola elementare (tre premi da 150-100 3 50 mila lire), medie (250 -150 e 100 mila lire), superiori (300-200 e 100 mila) e lavori di gruppo (uno per ogni ordine di scuole).

Antonella Abate presidente del Distretto 45

NEL SOLCO

E da ieri sono a Strasburgo anche Cristina e Katia

Fabio, cittadino europeo al Parlamento di Bruxelles

Finalmente abbiamo [illegible] po' di spazio per festeggiare il successo europeo di Fabio Pavia, studente della 5ª Tradizionale del Liceo Scientifico di Vercelli.

Fabio ha partecipato al concorso «Diventiamo cittadini europei, ed ha svolto [illegible] tema sul «Piano Schuman».

Con la [illegible] performance si è aggiudicato un viaggio di studio a Bruxelles insieme a tutti gli altri colleghi europei. Il soggiorno è stato interessante ed istruttivo. Fabio ha incontrato gli esponenti della Commissione europea per gli affari istituzionali e ha potuto visitare il Parlamento. Qui ha ha potuto discutere [illegible] gli europarlamentari italiani Bodrato, Costa e Vattimo, ed assistere dalla tribuna ad un dibattito in aula.

Non [illegible] mancati ovviamente anche momenti di relax, con tanto di giro turistico per Bruxelles e festeggiamenti serali nell'hotel Tulip, dove i giovani erano alloggiati.

Da ieri sono invece a Strasburgo, grazie allo stesso concorso, Cristina Bonacasa (Ipsia di Vercelli) e Katia Donetti (Scientifico di Vercelli).

Fabio Pavia, studente europeista

Un modo per vivere l'Europa più da vicino e prepararsi per diventare cittadini del mondo.

Il sindaco di Crescentino contesta le accuse per il poster del 25 Aprile

«Speculazione su un manifesto»

Greppi: è identico a quello della sinistra

CRESCENTINO

Uguali, parola per parola. Il contestatissimo manifesto per la festa del 25 Aprile fatto stampare dal sindaco del Polo Fabrizio Greppi è identico a quello dell'anno scorso, quando a guidare Crescentino c'era Marinella Venegoni a capo di giunta di sinistra: «25 Aprile Festa della Libertà».

Per aver usato *Libertà* al posto *Liberazione*, Greppi dà due settimane è al centro delle polemiche scatenate dalla sinistra. Per ultima, in ordine di tempo, la lettera inviata alla Stampa da 27 giovani crescentinesi che accusano il sindaco di aver usato una terminologia troppo simile quella che identifica il Polo, *Polo delle Libertà* appunto

«E' un caso da manuale di distrologia politica - sbotta Fabrizio Greppi -. Dove erano questi ragazzi l'anno scorso, quando il sindaco Venegoni ha usato le stesse parole che oggi e turbano le loro coscienze?». E dagli archivi municipali, rispunta l'edizione del manifesto: cambia solo il colore (verde anzichè rossol, ma le parole sono le stesse.

«Di nuovo - continua Greppi - ho voluto aggiungere qualche riga di testo per proporre riflessione sulla possibilità di abbandonare antichi odi, rancori e contrapposizioni senza con questo voler cambiare alcunché del giudizio storico. Un messaggio moderato, e non certo revisionistico, che ha incontrato il favore della stragrande maggioranza dei crescentinesi».

Il sindaco Fabrizio Greppi con i manifesti per il 25 Aprile stampati nel l'amministrazione di sinistra guidata da Marinella Venegoni (a sinistra) e quello affisso quest'anno tra polemiche molto accese

«Festa della Libertà è la stessa definizione usata nel '99 dalla Venegoni. Ho solo aggiunto un appello alla riconciliazione»

Un appello alla riconciliazione che i 27 ragazzi crescentinesi hanno gradito, puntando il dito contro «i post-fascisti» presenti al corteo. «E' un frasario - commenta il sindaco - con cui si svela la ideologia di quel gruppetto che si definisce non aderente ad alcun partito politico. Certo, assessori e consiglieri di An erano in prima fila in rappresentanza del Comune con la giunta e quasi tutto il Consiglio. Brillavano invece per la loro assenza i rappresentanti della sinistra».

Replicano secco anche Giuseppe Arlotta e Riccardo Cassina, gli assessori di Alleanza nazionale: «Proviamo rabbia per tanta faziosità. Eravamo presenti alla manifestazione per onorare le vittime e gli ideali della Liberazione. Dove erano i custodi dell'antifascismo militante, i campioni della democrazia, i tutori della tolleranza e del pluralismo? Non c'erano forse perché erano impegnati in qualche altra manifestazione più mondana? A loro vogliamo solo ricordare che il 25 Aprile è la festa di tutti gli italiani, anche dei componenti dell'amministrazione Greppi e di chi li ha eletti». [f. co.]

Il bilancio della Polizia: diminuite le contravvenzioni

Nei primi 4 mesi più morti sulle strade del Vercellese

Walter Camurati

VERCELLI

Sono contraddittori solo in apparenza, i dati operativi sull'attività svolta sull'intero territorio provinciale dalla «Stradale» vercellese nei primi quattro mesi dell'anno, raffrontati con lo stesso periodo del '99: è diminuito il numero complessivo degli incidenti, ma sono aumentati quelli mortali; ridotte le denunce, le ordinanze di revisione o di ritiro della patente di guida: diminuito anche il totale delle contravvenzioni contestate. Nello stesso periodo, però, sono aumentati i numeri dei pattugliamenti, delle contravvenzioni per le cinture di sicurezza non allacciate e di quelle per eccesso di velocità.

Mandato in pensione anche il modello di ultima generazione dell'autovelox, declassato ormai a livello di archeologia contravvenzionale ma soprattutto perché entrato nel mirino della Cassazione che ne ha ripetutamente contestato i «clic» se non contestati immediatamente, è stato il «telelaser» ad assurgere al ruolo di protagonista.

Dal momento che è difficile credere che gli automobilisti si siano di colpo ravveduti, l'unica spiegazione valida per capire la pretesa contraddizione consiste nell'aumento dei controlli e dei pattugliamenti, che hanno inciso positivamente sul totale complessivo degli incidenti.

Dagli uffici di via Guaglioti fanno notare che in pratica ogni giorno sono state sguinzagliate sul territorio due pattuglie in più rispetto agli standard fin qui praticati. Se quest'anno, infine, risulta ridotto il numero delle patenti ritirate per guida in stato d'abbrezza, per contro è considerevolmente aumentato quello delle contravvenzioni immortalate con il «telelaser», e sono più che raddoppiate le patenti ritirate.

Il ritiro del documento di guida per eccesso di velocità comporta anche il pagamento di un'ammenda di 606 mila lire.

Nell'ultimo fine settimana, caratterizzato dal maltempo, la Stradale vercellese è intervenuta un paio di volte per altrettanti incidenti: il più lieve, a Santhià, ha coinvolto una Renault Mégane ed una Vespa il cui guidatore se l'è cavata con una prognosi di 5 giorni. Più grave, sabato sera poco prima delle 20, quello avvenuto a causa della forte pioggia sulla statale per Borgovercelli, all'altezza del deposito Zust Ambrosetti: una Ford Fiesta ha tamponato la bicicletta del marocchino Nimar Ranjod Puldar, 34 anni, di Novara, che guarirà in 30 giorni.

ATTIVITÀ POLIZIA STRADALE
Fonte: Comando provinciale polizia stradale - Vercelli

Gennaio-aprile 1999		Gennaio-aprile 2000
7	INCIDENTI MORTALI	12
168	INCIDENTI CON FERITI	
293	INCIDENTI CON SOLI DANNI	247
468	TOTALE INCIDENTI	425
75	PERSONE DENUNCIATE	69
120	ENVIO A REVISIONE O RITIRO PATENTE	107
5541	CONTRAVVENZIONI CONTESTATE	4857
1498	PATTUGLIE IMPIEGATE	1673
511	CONTRAVVENZIONI PER CINTURE	730
11	CONTRAVVENZIONI PER GUIDA IN STATO DI EBBREZZA CON RITIRO PATENTE	11
101	CONTRAVVENZIONI CON TELELASER	121
33	PATENTI RITIRATE PER ECCESSO DI VELOCITA' (comporta anche una ammenda di 606 000 lire)	77

Subito vendute a 70 milioni l'una: presto il prossimo ampliamento

Il «boom» del caro estinto

Borgosesia, vanno a ruba le nuove tombe

BORGOSESIA

Le tombe? A Borgosesia vanno a ruba. sono state costruite 21 nuove e già non ce ne sono più in vendita: tutte acquistate subito, alla modica cifra di settanta milioni ciascuna.

L'ampliamento del cimitero cittadino non ancora terminato (si prevede chiusura del cantiere l'estate), in compenso cappelle a disposizione non ce ne più.

«C'è stata davvero una gran richiesta - confermano in Comune - e in pochi giorni sono state assegnate tutte le nuove cappelle».

Molte le richieste anche per i loculi singoli, ma in questo sono stati costruiti più di mille e dunque sarà così facile esaurirli.

Se i lavori fossero stati carico di un privato parlerebbe di un affare in piena regola vista l'enorme richiesta, comunque con l'incasso delle cappelle si pagherà parte del costo l'opera, comprensiva del maxi parcheggio da posti auto che servirà pure l'ospedale.

Si stanno completando i lavori di ampliamento del cimitero di Borgosesia che prevede realizzazione di 21 nuove cappelle di un migliaio di loculi Tutte tombe sono già state vendute

Le tombe talmente richieste che non ci sono più possibilità (non può neanche sperare in un ripensamento di chi l'ha prenotata): chi ha perso l'occasione a questo punto può solo attendere il prossimo ampliamento. I loculi saranno invevenduti per lotti: «Abbiamo diviso la struttura in tre blocchi - spiegano ancora dal municipio - e finché non si assegnano tutti quelli del primo lotto non si parte con la vendita del secondo», questo perché tutti vorrebbero le posizioni centrali e a media altezza». Il costo del loculo singolo varia dai due tre milioni. [f.fo.]

Si parla dell'alimentazione del XXI secolo e dei cibi transgenici Borgosesia

A tavola le biotecnologie

Stasera al Centro Pro loco il dibattito della Coop

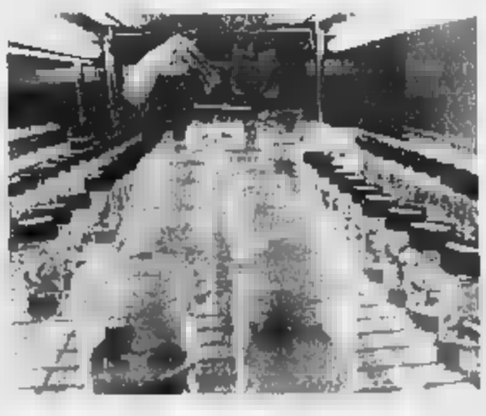
BORGOSESIA

«Frankestein al supermercato?». Se chiedono i promotori del convegno in programma questa sera a Borgosesia. L'appuntamento, organizzato dalla Coop, è fissato per le 21 al teatro Pro loco di Sesone.

«Frankestein al supermercato? Le biotecnologie a tavola», è questo il titolo completo dell'incontro che ha come scopo l'approfondimento delle conoscenze sull'ingegneria genetica applicata al cibo.

L'alimentazione dei settori sui quali si applicano le biotecnologie e questo fatto suscita sempre discussioni e dibattiti: la riflessione di questa sera dovrà proprio chiarire gli effetti sull'attività agricola e sulla salute dell'uomo.

Il convegno sarà anche l'occasione per fare il punto sulla diffusione dei prodotti transgenici, sui vantaggi sugli svantaggi delle biotecnologie.



Un laboratorio dove si studiano le applicazioni delle biotecnologie nel settore della alimentazione Stasera se ne parla durante il convegno della Coop a Borgosesia

Al dibattito parteciperanno Stefano Laurora, biologo dell'Università di Torino che tratterà l'argomento «Le biotecnologie e le loro applicazione in campo agroalimentare»; Gianni Ferri settore Soci e Consumatori Novacoop, che spiegherà la «posizione della Coop»; Enrico Morricone di Legambiente il cui intervento riguarderà riflessi ambientali e sociali»; Sergio Franchi, vicepresidente dell'Associazione Industrie Carni che illustrerà il «punto di vista dei produttori». [l. fo.]

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come

LA STAMPA

(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)

publikompass spa

SALODINI srl - Agenzia di Biella - Viale Roma, 5 - Tel. 015.8491212 - Fax 015.8493325

Specchio
DELLA STAMPA

Alik e Tengéré.

Alik sa leggere nel volo
della sua aquila Tengéré.
Le sa parlare, la sa rispettare, capire.
La loro complicità ha uno scopo: la caccia.
E attraverso il suo amico rapace,
Alik trasmetterà a suo figlio
le antiche tradizioni dei Kazakhi.

Specchio. Prima riflette, poi emoziona

Da sabato 13 maggio, con Specchio e
LA STAMPA
sole L.9.900*
la videocassetta "Il Signore delle Aquile".

*Acquisto facoltativo. Gli abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto a casa il tagliando per ritirare in edicola la videocassetta con uno sconto di 2.500 lire.

La 1° cassetta della serie

uomini & animali

LA STAMPA

COLLANA A CURA DI VALERIANA ROSSO PROMOEDITORIALE TORINO

E stasera alle 21,30 si esibisce al Biella Jazz Club con un ottetto d'eccezione

Barresi, live d'autore

Il chitarrista festeggia i 70 anni

Giovanni

BIELLA

«Grand reunion» come annuncia il titolo della performance che questa sera terrà banco (l'inizio del concerto è per le 21,30, ingesso libero) a Palazzo Ferrero di corso del Piazzo.

Potrebbe un classico appuntamento del martedì ma questa volta l'evento messo in cartellone dal Biella Jazz Club prevede stage una robusta formazione (non proprio big band, ma sulla strada giusta) che si etichetta «Pinuccio Barresi Octet». E sarà proprio a Barresi, che compie 70 anni che sarà dedicata la serata.

Barresi è solo uomo di punta del sodalizio di jazzisti lanieri, ma ne è stato già fondatore con altri aficionados del genere musicale, nel lontano 1966. I riflettori, stasera saranno puntati direttamente su di lui, anche perchè tutto quanto diventerà oggetto di un party di happy birthday.

La carriera di Barresi è iniziata prestissimo. Al tempo in cui portava ancora i pantaloni corti, aveva cominciato a studiare il violino. la sua passione autentica, viscerale, è sempre stata la corde», se è vero che ha continuato specializzarsi, pure se da autodidatta, alla chitarra... I suoi idoli sono stati Django Reinhard e Barney Kessel mentre nelle ricerche di perfezionamento ha curato, per la sua formazione personale, in modo particolare, sonorità tra blues e swing.

Al di là delle influenze dei mostri sacri che hanno fatto la storia del jazz, Pinuccio Barresi ha saputo destreggiarsi anche in altri molteplici meandri della musica, compresi quelli della musica da ballo, militando in complessi di richiamo nell'area biellese. Restando però sempre fedele al genere tra blues swing, in big band squisitamente jazzistiche, tante volte al fianco di nomi di prestigio nazionale ed internazionale.

Pinuccio Barresi (a sinistra) stasera in Jazz Club per festeggiare i suoi settant'anni Con lui in pedana sette fra i migliori musicisti biellesi e vercellesi fra i quali anche Gianni Dosio (sopra)

L'organico di questa sera prevede Barresi alla chitarra, Roberto Sala al pianoforte, Claudio Miani al basso, Jack Miglietti alla batteria, Gianni Dosio al sax tenore, Lelio Lorenzetti alla tromba ed al flicorno, Gino Marchesi al alto ed al clarinetto. La voce è quella Cristina Rosso. Il repertorio della band sarà costellato di splendidi standards.

Vercelli: successo della pièce messa in scena da Stranomiscuglio

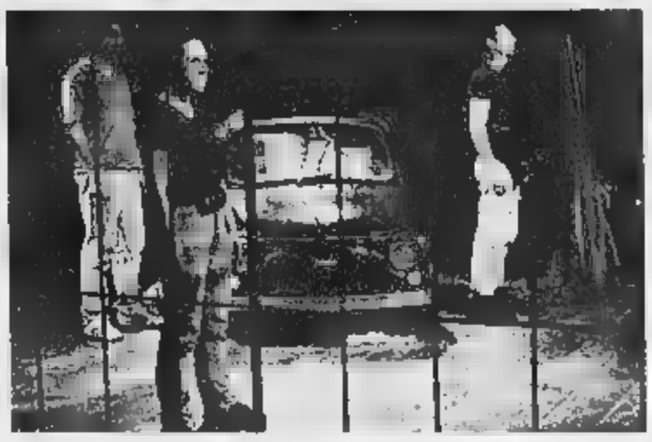
«Teppisti» al teatro Barbieri per il finale della rassegna

VERCELLI

Mettere in scena un testo come quello di Giuseppe Manfridi, «Teppisti», ultima pièce della rassegna «del cuore» al teatro Barbieri, non è stata un'operazione facile. A provarci (ed a riuscirci) lo scorso week-end, è stata la compagnia di Stranomiscuglio con il Centro nazionale di drammaturgia contemporanea, mirando direttamente al «cuore», come doveva essere. Senza mezze misure o messaggi occultati tra le righe dei simbolismi per descrivere linguaggi e provocazioni. Per ambientare il racconto - spiritato come sugli spalti (o appena fuori dallo stadio) - il regista Massimiliano Giacometti, in questa storia di malessere giovanile, si è avvalso di una scenografia cruda - un recinto di ferro - per contenere la furia di ultra dalla fede unica. Per la squadra.

Sullo stage, tre attori bastano per creare la messinscena della violenza totale. Antonio Catri, Giuseppe Sabatino e - senza togliere il merito ai due - la fortissima personalità aggressiva della brava Barbara Truffa. Per l'inizio, entrata sbarrata al pubblico: incuneato in platea lungo i meandri del cortile fino al backstage, in un clima da curva sud. In gabbia, i «teppisti» già in action, idrofobi, in attesa dell'incontro di calcio, mentre gli amplificatori sparano spezzoni con il furore delle radiocronache, quello dei coretti dei tifosi e quello dei rappers, quello degli opinionisti ai processi sportivi della tv. È la febbre sale quando il pubblico, viene invitato a gettare ai «Teppisti» lattine vuote e tutto quanto «fa trash».

Prima che prenda il via il racconto delle bravate, il sesso fatto sul cofano di una 500, la radio all'orecchio per l'immersione totale nelle partite, le scazzottate, la rabbia patita per le reti subite, le euforiche esplosioni esaltanti per quelle andate a segno [g. bar.]



La Compagnia di Stranomiscuglio ha portato in scena «Teppisti»

GIORNO

I HOTEL

Valdengo

Si alla Peschiera

Domani sera alla Peschiera si balla con l'orchestra di Emilio Zilioli, venerdì va in scena Ricky Show, Sabato ritornano Genio e i Pierrots (nella sala appuntamento fisso il «Sexy show») mentre domenica, pomeriggio e sera, suola la Supersonic band.

Cossato

Liscio al Cinecittà

Discoliscio lap dance questa sera al Cinecittà. Nella discoteca cossatese mercoledì si balla invece con Dany e Graziano e loro scuola latino americano. Nella sala due musica commerciale e revival. Venerdì discoliscio e lap dance, sabato suona l'orchestra di Maurizio Abore domenica i Masters.

Biella

Incontri alla Fab

S'intitola «Serata d'autore» l'appuntamento di venerdì alla Fab. Il socio Fausto Banino presenta un reportage intitolato «I colori dell'aria calda - Sole, freddo, e mongolfiere». La proiezione, a palazzo Ferrero, è in calendario alle 21,15. L'ingresso è libero.

Vercelli

Concerto Libano

Stasera alle 21,15 il sipario del Civico di Vercelli apre per un concerto nell'ambito della stagione della Società del Quartetto. Sul palco Classic Jazz Quartet, Giulio Libano al vibrafono, Piero Pollone alla chitarra, Paolo Trocelli al contrabbasso e Chicco Accomero alla batteria.

Vercelli

Prenotazioni a teatro

Sabato 27 maggio (ore 9-12 16-18) alla sede del Settore culturali ed educativi del Comune (Santa Chiara - Corso Libertà di Vercelli saranno distribuiti i tagliandi (con giorno ed orario) per le prenotazioni della prossima stagione (2000-2001) in abbonamento al Civico. Info. 0161.252.622.

Camino

Concorso musicale

Lunedì 31 luglio alle 21,30 nella casa parrocchiale di Castel San Pietro Camino (Al) si terrà il concorso musicale canoro «Oreste Damonte», riservato cantanti gruppi. Iscrizioni entro sabato 15 luglio. Telefonare allo 0142.469.381.

Su Quarta Rete. E a Radio City arrivano i Dirotta su Cuba

«Piazza grande», in onda una puntata tutto Essie

VERCELLI

Questa sera (ore 20,45), sulle frequenze tv di Quarta Rete Nord, dopo le notizie del tg locale, mandato in onda un'altra puntata del contenitore di musica «Piazza Grande».

Questa volta «menu» del programma settimanale prevede la performance di Omar (Omar Codazzi per l'anagrafe, milanese, classe 1971) già nei ranghi dell'orchestra di Franco Bagutti, leader di un gruppo. Canterà le sue canzoni migliori, da «Calice amaro» a «Il pagliaccio» e «Mille ricordi».

Poi ci la bella e simpatica Dina Manfred (un gradito ritorno, negli studi televisivi di via Trento) che tesserà la colonna sonora attraverso suoi hits come «Il mio mondo», «Io sono viva» e altri successi. E tanto per restare ad una citazione dei suoi exploit artistici ricordiamo la sua versione in spagnolo di «Nel sole» di Albano Carrisi. Ospite della trasmissione, sarà pure una delegazione del Centro d'incontro del rione Isola. La regia di «Piazza Grande» è di Paolo Ignetti, mentre i conduttori Gigi Rista ed Andrea Cherchi.

E dalla televisione alla radio. Sempre dell'ambito cittadino. Negli studi di Radio City Vercelli, in via Duchessa Jolanda, domani (nel tardo pomeriggio) arriveranno i Dirotta su Cuba, per registrare uno speciale tra musica e parole realizzato da Mimmo Catricalà. La trasmissione verrà mandata in onda dall'emittente radiofonica in differita. [g. bar.]

Omar (per l'anagrafe Omar Codazzi) si esibirà questa alle 20,45 sulle frequenze di Quarta Rete Nord

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	11	47	30	55	2
	90	88	53	49	47
CA	78	34	30	73	83
	72	68	66	62	60
	22	20	13	36	87
	53	52	45	44	42
GENOVA	28	59	24	88	5
	88	61	54	54	50
MILANO	69	3	85	2	1
	74	61	60	59	58
NAPOLI	29	8	24	23	36
	61	58	48	47	43
PALERMO	83	46	16	72	87
	80	71	69	53	52
ROMA	11	1	33	60	8
	121	59	57	50	49
	7	1	87	21	35
	74	61	57	54	
	21	1	64	45	53
	59	57	50	40	37

IL COMPUTER SUGGERISCE

centrati. Ambi centrati sul 68 Palermo. Estratto coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi

68-32 68-27 68-70 68-78 68-47
68-31 68-81 68-14 68-41 68-56
68-61 68-52 68-63
68-83 68-46 68-1 68-8
68-25 68-77 68-59 68-34 68-15
68-73 68-3 68-86 68-54 68-19

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 4 (4); Cagliari 8 (2), Firenze 27 (1), Genova 39 (5); Milano 10 (5); Napoli 22 (2); Palermo 58 (4), Roma 56 (2); Torino 28 (4); Venezia 21 (4)

Per questa settimana il computer consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano

79-11 79-51 79-44 36-71 36-81
79-26 79-53 79-75 36-22 36-45
79-3 79-46 79-2 36-70 36-57
79-9 79-77 79-87 36-23 36-76
79-71 79-81 36-12 36-51 36-2
79-22 79-45 36-56 36-20 36-4
79-21 79-57 36-46 36-75
79-88 79-76 36-28 36-77 36-31

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino

1-2-3	3-8-9	6-7-8
1-4-5	3-1-2	6-9-1
1-6-7	4-5-6	6-2-3
1-8-9	4-7-8	6-4-5
2-3-4	4-9-1	7-8-9
2-5-6	4-3-2	7-1-2
2-7-8	5-6-7	7-3-4
2-9-1	5-8-9	7-5-6
3-4-5	5-1-2	8-9-1
3-6-7	5-3-4	8-2-3

VINCITE:
2 ambate 18 Genova 71 Milano

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1500 — 83 - 57 - 71 - 15 - 30 - 45
39 - 76 - 18 - 52 - 61 - 52
2 combinazioni

L. 5600 — 88 - 80 - 74 - 39 - 10 - 58 - 77
7 combinazioni

Giocate sistematiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 82 - 37 - 44 - 33
224 combinazioni — varianti = 10 - 70 - 2 - 83 - 71 - 16

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

PETIT Ivrea Tel 015-22 736 - 31 312
OGGI RIPOSO

Ivrea Tel 015-22 736 - 31 312
SALA 1 **Erin** di Steven Soderbergh con Julia Roberts 19,45/22,30.
8000

SALA 2 **Stigmate**, R Wannenght con Patricia Arquette V.M.
Lire 8000

SALA 3 Or 15.30 **Pane e tulipani**, di S Soiven con B Ganz L Magletta Orario 20/22.30
Lire 8000

ODEON Ivrea Tel 015-22 736 - 31 312
OGGI RIPOSO

SOCIALE Ivrea Tel 015-22 736 - 31 312
OGGI RIPOSO

LUX Tel Tel 0163-22 698
Storia di noi due, con M. Pfeiffer e B. Willis
Orario 21 spett. unico Lire 12.000,8000

VERDI Ivrea Tel 015-253 89 27
Garage Olimpo, di Marco Bechis
21.30 Lire 9000,7000

S. PRIMAVERA Ivrea Tel 015-925 620
OGGI RIPOSO

PARROCCHIALE OGGI

ITALIA Ivrea Tel 015-767 323
OGGI RIPOSO

IDEAL Ivrea Tel 0161 930 827
OGGI RIPOSO

FELIX Ivrea Tel 015-242 31 18
OGGI RIPOSO

ORSA Ivrea Tel 0161-828 500

Ivrea Tel Tel 0163-54 265

ASTRA Ivrea Or Tel 0161-255 045/69 633

MOVIOLA ITALIA Ivrea Or Tel 0161-257 744/69 633
Mifune Dogme 3 di Soren Kragh-Jacobsen
Orario 22 spett. unico Lire 10 000

PRINCIPE Ivrea Or Tel 0161-259 047/69 633
OGGI RIPOSO

IRIOTTI Ivrea Or Tel 0161-250 845/69 633
Mission to Mars, di B De Palma con Tim Robbins, Orario 22 10 spett Lire 12 000 10 000

BELVEDERE DIGITAL Tel 0161-215 018
OGGI RIPOSO

Ivrea Or Tel 0161-213 375
OGGI RIPOSO

SALA BORGHESCA Ivrea Or Tel 0161-252 667
Mostra **Francesca Leoni** Or 15-18 Altre opere al Museo Camillo Leone e a Studio Dieci

NELLE SALE DI TORINO

GRUPPO p.zza S. Giulia 2 bis Tel 011 88 78 87
Pene d'amor perduta. Or 16.30, 18.30, 20.30 22.30

ACTOR'S STUDIO via Cherubini 7/b tel 218 6784 **Do not disturb - Non disturbare** Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

ADUA 2000 c. Giulio Cesare 67 tel 856 521 **Hanging up - Avviso di chiamata.** Or 16, 18, 22.30

Giulio 67 tel 856 521 Pom **Mission to Mars.** Or 16, 18.10, 20.20, 22.30

ALFIERI p.za Solferino 2, tel 562 38 00 **Manhattan** Or 18.30, 20.30, 22.30

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Em 67, tel 547 007 Sala 1 **Erin Brockovich** Or 14.30, 17.10, 19.50, 22.30 Sala 2 **L'imperatore e** Or 15.40, 19, 22.10 Sala 3 **Pokémon** ore 14.30, 16.30, 18.30 **Storia di noi due.** Or 20.30, 22.30

CAPITOL v. San Donnazio 24 540 605 **Canone inverso** Or 15.40, 18, 20.15, 22.30

CENTRALE c. Alberto 27 tel 540 310 **Un biechiere di rabbia** V.M. 18 16.15, 17.50, 20.50, 22.30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e 436 07 23 **Pane e tulipani.** Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e tel 436 07 23 **Il fratello minore** Or 18, 18.10, 20.20, 22.30

CIAK c. G. Cesare 108 tel 732 029 **Pokémon.** Or 14.30, 16.30, 18.30 **Storia di noi due** Or 20.30, 22.30

DORA v. Gramsci 9 tel 542 422 **Hanging up - Avviso di chiamata** Or 16, 18.10, 20.20, 22.30

GUF GIARDINI - Sala Bianca v. Montecorone 62, tel 327 2214 **La cerapina** Spett. unico ore 15 **L'orecchio del Wild - A Texas funeral** Or 16.40, 18.40, 20.40, 22.40

GUF GIARDINI - Sala Underwood v. Montecorone 62 tel 327 2214 **I ragazzi del Marais** Or 15.40, 20.20, 22.35

Saboino tel 447 52 41 **Mission to Mars** Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

ILLISEO BLU p.zza Saboino tel 447 52 41 **Erin Brockovich** Or 15, 17.30, 20, 22.30

ILLISEO ROSSO p. Saboino, tel 447 52 41 **Hanging up - Avviso di** 15.10, 16.55, 18.35, 20.30, 22.30

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5/bis 812 16 47 **Pane e tulipani.** Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

ERBA 1 c. Moncalieri 241 tel 661 54 47 **L'amore che c'è** Or 16.15, 18, 20.15, 22.30

v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel 530 350 **Il miglio verde.** Or 15, 18.30, 22

FIAMMA corso Regina 67 tel 385 2067 **Stigmate.** Or 15.45, 18, 20.15, 22.30

IDEAL c. Beccaria 4 tel 521 4316 **Pokémon.** Animazione Or 15.30, 17.30, 19.30 **Ogni maledetta domenica.** Or 22.30

KING v. Po 21, tel 812 59 96 **Preferisco il rumore del mare.** Or 16.30, 20.30, 22.30

KING v. S. Teresa 5, tel 534 614 **Kadosh** Or 15, 17.30, 20, 22.30

LUX Galleria S. Federico tel 541 283 **Mission to Mars** Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

NAZIONALE 1 v. Pomba 7 tel 812 41 73 Pom **Stuart Little** Or 15.25, 17.05, 18.35 Sera **Judas Kiss** Or 20.30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7 tel 812 41 73 Pom **Y come Tigre** Ore 16 Sera **Goya** di Carlos Saura con F. Rabal J. Coronado Or 18, 20.15, 22.30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 tel 532 446 Animazione Or 14.30, 16.30, 18.30 **American beauty** Ved. mer. 14 Or 20, 22.30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 tel 532 446 **Breaking out** Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

REPOSI c. XX Settembre 15 tel 531 400 Sala 1 **Una spia per caso** Or 14.30, 16.30, 18.30, 22.30 Sala 2 **Sai che c'è di nuovo?** Or 16, 18.10, 20.20, 22.30 Sala 3 **The Million Dollar Hotel.** Or 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 4 **Preferisco il rumore del mare.** Or 16, 18.10, 20.20, 22.30 Sala 5 **Il collezionista di ossa** Or 15, 17.30, 20, 22.30

Subalpina 562 01 45 **Brockovich** Ore 15, 17.30, 20, 22.30

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel 819 01 50 **Ogni maledetta domenica** Or 16.30, 19.30, 22.30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17 tel 660 02 00 **Tutto su mia madre.** Or 15.45, 18, 20.25, 22.35

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 660 02 00 **Insider - Dentro la verità** Or 16.15, 19.15, 22.15

VITTORIA v. Roma 336 tel 562 1789 **Stigmate** Or 15, 18.10, 20.20, 22.30

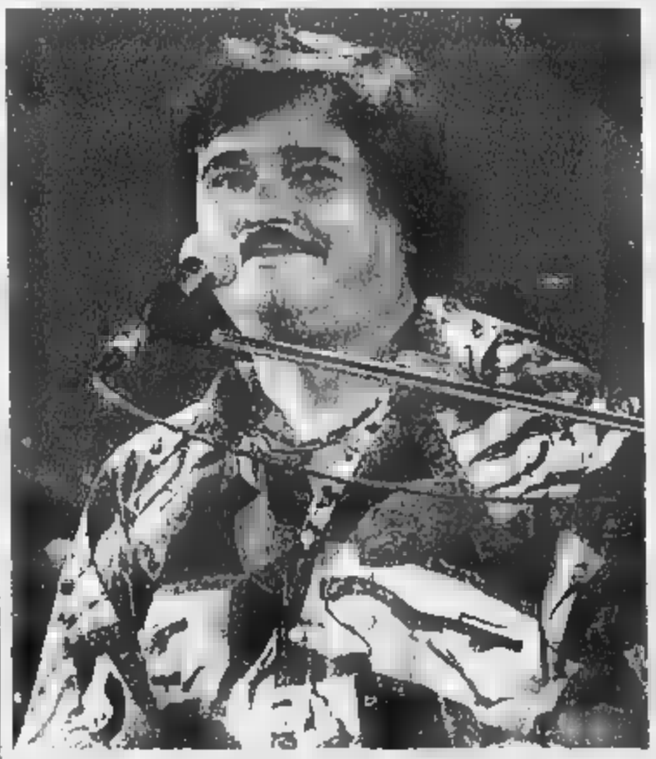
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera Alla Biglietteria sono in vendita i biglietti per la seguente titoli di cartellone: **Rigoletto** (dal 12.5 al 3.6) **Wozzeck** (dal 30.5 al 11.6) **L'Italiana in Algeri** (dal 20.6 al 2.7) **Orfeo ed Euridice** (dal 14 al 23.7) Info: Azienda promozionale Tel 011 88 15 241/242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 17.30 **Estetica, musica, pedagogia.** Forum su formazione e didattica Partecipano L. Rubini ed E. Frantini Ore 21 **1000 Lire al mese** (Italian Dixieland) Concerto con la Loggia Jazz Band per il gruppo SOS Tossicovia Vendita Box Office 011 561 1262 Info: La Città del Jazz 0338/674

AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica della Rai Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60 000) con or. 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31 Pienile tel 011 810 4653/810 4961

CONSERVATORIO G. VERDI piazza Bodoni Ore 21 Stagione di concerti "Serate Musicali" "Futuro e Presente" Scuole di Violino, Arpa, Clavicembalo Ingresso libero

SMAILA, L'ARRIVEDERCI A OTTOBRE



Biella, stasera il al Miró

BIELLA. Umberto Smaila e la sua frizzantissima band ritornano sulla pedana del Miró. Il padrino della discoteca di via Amendola stasera saluterà i suoi affezionati: per lui si tratta infatti dell'ultimo concerto a Biella. Ritornerà in città con la sua musica il prossimo autunno. Eseguirà i successi e cavalli di battaglia degli Anni 60 e le canzoni ad alto contenuto di swing e farcite di battute. Perché oltre ad essere un buon musicista Smaila ha avuto un felice passato di cabarettista, quando militava nei Gatti di Vicolo Miracoli. [g. co.]

Salite importanti (c'è la «Cima Coppi») con trasmissione tv in tutto il mondo

Il Giro d'Italia si vincerà nel Cuneese

Le tappe Genova-Prato Nevoso Due Frabose e Saluzzo-Briancon (con l'Agnello) decisive

Lorenzo Tanacolo

CUNEO

Sabato (dopo la benedizione del Papa, venerdì mattina) partirà l'ottantatreesima edizione del Giro ciclistico d'Italia. A porte la passerella finale, con la tranquilla Torino-Milano, gli ultimi tre giorni (da giovedì 1° giugno al sabato 3) decideranno la corsa: e due di loro saranno nel Cuneese. Anche quest'anno la «Grande», che ospita la carovana per l'undicesimo anno consecutivo, si può definire protagonista della rassegna. Giovedì primo giugno si disputerà la Genova-Prato Nevoso. Le Due Frabose, sullo stesso tragitto (che, anzi, sarà spostato due km ancora più in alto) sul quale nel '90 il russo Pavel Tonkov conquistò definitivamente la maglia rosa di leader.

Il giorno successivo toccherà alla altrettanto fascinosa Saluzzo-Briancon, una frazione nella quale i corridori dovranno superare il mitico Colle dell'Agnello, che con i suoi 2748 metri di altezza sarà la montagna più alta del Giro del 2000, quindi «Cima Coppi».

Da quest'anno, lo staff cuneese del Giro che fa capo al Comitato Organizzatore locale, il «Col» (presieduto da Ferruccio Dardanello, con Lorenzo Tealdi e Guido Campana dirigenti operativi), spinto dall'affetto che nel Cuneese gli sportivi di ciclismo hanno non solo per il Campionissimo, ma anche per il suo tradizionale rivale, hanno inventato il Premio «Gino Bartali-Le Alpi del Mare», con il quale ogni anno a giugno toccherà all'Agnello (il Vecchio Gino è nato a Ponte a Ema, vicino a Firenze, ma è cresciuto a Cuneo) venire premiato l'atleta che transiterà per primo sulla vetta dedicata al grande Fausto. E con Le Alpi del Mare si vorrà lanciare ancora di più il progetto - accarezzato e spinto con forza dallo stesso Dardanello - di unire in un'unica macro-regione le province di Cuneo, Imperia e Nizza.

Ieri mattina in prefettura a Cuneo (con il prefetto Mario Spano, il questore Isidoro Adornato, forze dell'ordine, sindaci, amministratori e il rappresentante della Provincia) si è svolto un vertice organizzativo per garantire alla corsa oltre allo spettacolo (sulle montagne cuneesi sono attese centinaia di migliaia di tifosi) la massima sicurezza.

Anche le immagini delle tappe cuneesi del Giro d'Italia (che la Rai, secondo il suo stesso annuncio, seguirà con generosa dotazione di telecamere e attrezzature tecniche d'avanguardia) saranno diffuse in tutto il mondo: oltre alla pressochè totale copertura in diretta europea, tramite il canale Rai-Sport Satellite le salite del Cuneese si vedranno anche in Nord e Sud America, in parte dell'Africa e in Giappone. Un bel colpo per la promozione del territorio.

Sotto, Ivan Gotti (l'ultima maglia rosa) A lato, da sin., il questore Isidoro Adornato, Ferruccio Dardanello Lorenzo Tealdi e il prefetto Mario Spanu

Mondovì, [illegible] Chiappucci

E' il «testimonial» della gran fondo dal ricco montepremi per gli atleti

MONDOVÌ

Le Terme di Lurisia hanno ospitato la presentazione del Giro delle Valli Monregalesi, «memorial Piero Gazzola» di domenica 4 giugno sulle strade che circondano Mondovì. «Testimonial» della gran fondo amatoriale, inserita nel «Ranking 2000» e nel «Circuito Trifoglio Piemontese» sarà Claudio Chiappucci, che sarà presente (naturalmente fuori gara). La prova, di 144 km, è interessante sotto il profilo tecnico, con molti saliscendi e due salite impegnative nella seconda parte del tracciato.

L'avvocato Paolo Gazzola, «padrone» della manifestazione, ha sottolineato le caratteristiche della prova che si distingue per la massima sicurezza sulle strade, grazie alla collaborazione di vigili urbani, carabinieri, polstrada e Protezione civile, per l'ospitalità offerta dai commercianti locali, per il «robusto» parco gara ai concorrenti e per il ricco montepremi.

Luca Astegiano, presidente della As Ciclo Amateur, che organizza la gara, ha illustrato la prova, soffermandosi anche sulle manifestazioni di contorno nella settimana in cui transiterà il Giro d'Italia nel Cuneese.

Per gli sportivi che arriveranno da lontano è stata studiata una convenzione alberghiera col Consorzio Le Alpi di Mondovì (telefono 0174/44203), ribattezzata «Formula Giro», un soggiorno di quattro giorni nel Monregalese per seguire la corsa rosa e partecipare alla gran fondo. Nel periodo della gara si svolgeranno la «Coppa Giacosa» per Allievi e la prova di mountain-bike per gli alunni delle Medie del Monregalese. **(a. c.)**

Basket di A2, i biellesi vanno alla «bella» giovedì a Jesi

Fila-spettacolo con la Sicc ora non è vietato sognare

Daniele Pasquarelli

BIELLA

Frase celebre presa a prestito dal calcio: «non dire gatto se non l'hai nel sacco». Con la netta vittoria della Fila su Jesi anche in gara-4, la sfida play-off tra biellesi e marchigiani è [illegible] in perfetta parità, sul 2-2: tutto è quindi rimandato alla «bella» in programma giovedì [illegible] (ore 20,30) sul parquet del Palatabano, quando i due quintetti si giocheranno l'accesso alla finalissima per la promozione in A1.

Dal 2-0 in favore della Sicc al pareggio: cosa è cambiato? «Soprattutto l'atteggiamento mentale - risponde Giampaolo Zamberlan, capitano del rossoblù -. Giovedì scorso in trasferta, dopo due ko consecutivi, siamo scesi in campo consapevoli di non aver più nulla da perdere: abbiamo giocato con grande tranquillità e abbiamo vinto. Domenica al palazzetto è accaduta la stessa cosa e adesso dobbiamo mantenere l'identica condizione mentale, fatta di serenità e concentrazione. In una partita secca può accadere di tutto».

Di fronte a 2500 tifosi (tutti paganti, considerato che gli abbonamenti erano scaduti), il quintetto di coach Danna è riuscito anche a dare spettacolo, in particolare all'inizio dei due tempi, con il duo Sorrentino-Erdmann a tratti inarrestabile. Ma la chiave della vittoria non va ricercata solo nell'exploit dei due attori principali. Tutta la squadra è apparsa più tonica rispetto alle uscite precedenti, sorretta sotto i tabelloni da un Pessina finalmente ritrovato che ha saputo sfruttare al meglio gli accorgimenti difensivi imposti da Danna, che tanto hanno fatto soffrire i lunghi avversari e in particolare Lokhmanchuk. Purtroppo proprio Pessina non sarà al massimo della condizione atletica per la trasferta di giovedì: l'infortunio patito alla caviglia sinistra nel primo tempo del match al palazzetto (già durante l'intervallo gli era stata praticata un'iniezione di antidolorifici), lo obbligherà a saltare i prossimi allenamenti.

La statistica indica che nessuna squadra, partita dallo 0-2, è mai riuscita a conquistare una finale-promozione. «Noi restiamo i favoriti - commenta Gebbia, coach della Sicc -. Ma se prima la percentuale di vittoria era del 60 per cento ora è scesa al 52, per non dire alla pari». Federico Danna è più o meno dello stesso parere. «Giocare la bella in casa comporta per Jesi un buon vantaggio - spiega l'allenatore della Fila -. Ma in questi play-off non vi è nulla di razionale e dunque i giochi restano apertissimi».

Impresa della Fila che contro Jesi ha [illegible] discussione l'esito [illegible] play-off

Sugli scudi la coppia Sorrentino-Erdmann Pessina infortunato

direttamente dalla fabbrica

MODA JEANS FACTORY SUPERSTORE

[illegible] RIORDA

Affari della settimana

Questa settimana:

Jeans Donna strech ... 39.900

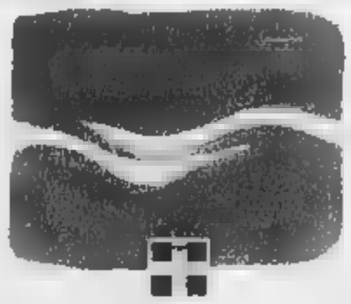
Pantalone Uomo no stiro ... 49.900

solo a

ACQUI TERME - Piazza S. Guida, 19
ALBA - Corso Piave, 70/E
ALBENGA - Via Dalmazia, 105
ALESSANDRIA - Via Lanza - Ang. Via Bergamo
BORGARO T.SE - Via Lanza, 207
CANELLI - Via Riccadonna, 2
CARMAGNOLA - Via P. Vercelli, 120
CEVA - Via Andrea Doria, 28
CHIERI - Corso Torino, 30
CHIVASSO - Piazza Garibaldi, 6
CUNEO - Via Pascal, 31/D
POSSANO - Ex Cassia, (Uscita Rivoli)
GENOVA - Sampierdarena - Cso Valleggia
IMPERIA - C.so Ippocastano-Pontedassio
[illegible] - Via Cuneo, 5
MONDOVÌ - Piazza Battisti, 3/c
PINEROLO - Corso Torino, 346
SALUZZO - Via Spielberg, 78
SAVONA - Piazza Diaz, 7/6
TORINO - C.so Giulio Cesare, 99/bis
TORTONA - Via Emilia, 222

beati i primi...

Prossime aperture: AOSTA - NOVARA - RIVOLI (TO) - VENTIMIGLIA



REGIONE PIEMONTE
donazione e trapianto

Per informazioni
800-333033

RADIO GRP 99.1 GIORNALE RADIO REGIONALE PIEMONTE

DA 7 ANNI LA RADIO PIU' ASCOLTATA IN PIEMONTE

FONTE AUDIRADIO 1999
RADIOTRAFFIC-ACI OGNI 30'
GIORNALE RADIO 8,15 - 13,15 - 20,15
GAZZETTINO DEL PIEMONTE 7,15-10,15-15,15-17,15-19,15

PK Per la pubblicità [illegible] LA STAMPA
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
VERCELLI - Via Duchessa Jolanda, 20 - Tel. 0161 250.754 - 0161.625.92
[illegible] - Viale Roma, 5 - Tel. 015 849 12 12 - Telefax 015.849 33.25

I CD-ROM DELLA [illegible]

tutto compact

LA STAMPA

DAL LUNEDÌ AL VEN[illegible]
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE [illegible]
www.lastampa.[illegible]

800-011959

ESSELUNGA®

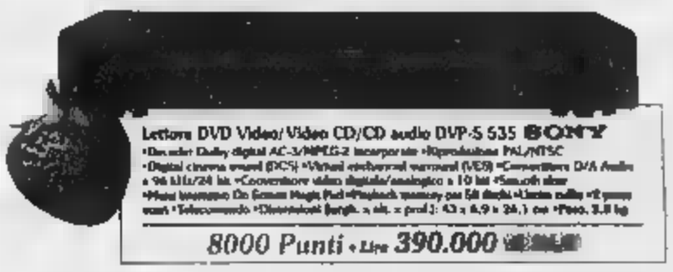
NUOVI PREMI IN VISTA

DALL' 8 MAGGIO 2000 AL 5 MAGGIO 2001

4 NUOVI SUPERPREMI FÌDATY

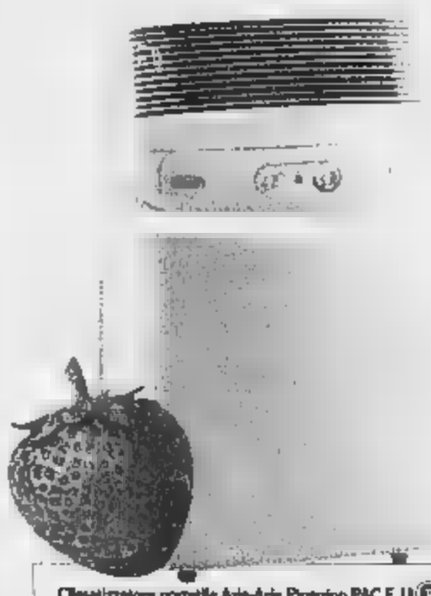
TV Color 14" con videoregistratore incorporato Combo SONY KV HFV1A
•Schermo piatto FD Trinitron Wega 14" •50Hz •Modalità 16:9 •Diffusore mono (full range)
•Televideo •Top Text con 10 pagine di memoria •Doppio sintonizzatore
•Caratteristiche TV: menu multilingua, sleep timer, timer di accensione, blocco canali
•Caratteristiche videoregistratore: Trilogic Plus, SP/LP, pulizia automatica testine, sistema memo, orologio
•Dimensioni (largh. x alt. x prof.): 34,9 x 50,4 x 49,4 cm •Peso: 18 kg

8000 Punti + Lire 390.000



Lettore DVD Video/Video CD/CD audio DVP-S 535 SONY
•Decoder Dolby digital AC-3/MPEG-2 incorporato •Riproduzione PAL/NTSC
•Digital cinema sound (DCS) •Virtual enchanced surround (VES) •Convertitore D/A Audio a 96 kHz/24 bit •Convertitore video digitale/analogico a 10 bit •Smooth slow
•Menu immagine On Screen Magic Pad •Playback memory per 50 dischi •Uscita cuffia •2 paia scart •Telecomando •Dimensioni (largh. x alt. x prof.): 43 x 8,9 x 26,1 cm •Peso: 3,8 kg

8000 Punti + Lire 390.000



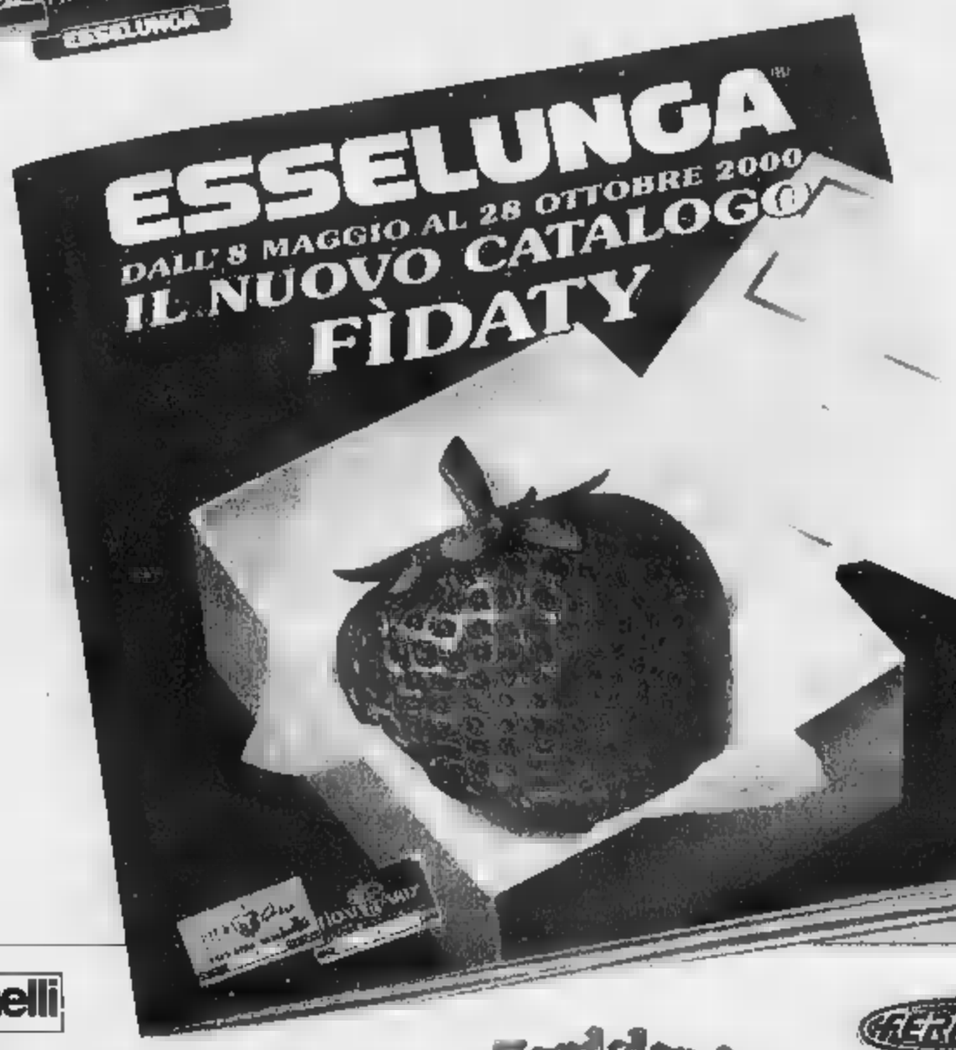
Climatizzatore portatile Aria-Aria Pinguino PAC F 11 Delonghi
•Mandata comfort •Potenza frigorifera 6500 Btu/h
•Refrigera ambienti fino a 60 m³ •Deumidifica automaticamente fino a 0,9 l/h
•2 velocità di condizionamento e 2 di ventilazione •Termostato ambiente
•Dimensioni (largh. x alt. x prof.): 45,2 x 80 x 41,5 cm •Peso: 35 kg

8000 Punti + Lire 690.000

Scooter 50 cc ZIP Catalyzed PIAGGIO
•Nuovo motore Hi-PER 50 cc a due tempi raffreddato ad aria
•Sistema di carburazione a 2 stadi •Sella regolabile in altezza su tre posizioni •Freno a disco anteriore di grande diametro (175 mm) •Ruote a sezione maggiorata: anteriore 100/80-10", posteriore 120/70-10" •Ampio vano sotto sella per due caschi integrali
•Colori: Rosso Dragon, Sintonia Azzurro, Nero

8000 Punti + Lire 1.490.000

Esselunga e Piaggio ricordano di guidare sempre con prudenza e con il casco



DALL' 8 MAGGIO AL 28 OTTOBRE 2000

IL GRANDE CATALOGO FÌDATY

Tantissimi articoli selezionati tra le marche più prestigiose per Voi, i Vostri bambini, la casa e il tempo libero.

Il nuovo catalogo e il regolamento sono disponibili presso tutti i punti Esselunga.

Beghelli · Richard Ginori 1735 · Oregon Scientific · Bialetti · Minolta · Xylitol · Cavidaland · Kartell · Lotus Comics · Legnano · Ferrino · Warner Music Italy · Simac · Waterman · Fina Total Fina · Hasbro · Montana · 20th Century Fox Home Entertainment · WWF · Dremel Multi · DeLonghi · Braun · Tefal

AUT. MIN. PROV.

io leggo positivo.

IN TESTA

Leggo Specchio, perché ogni settimana seleziona per me un'ampia rosa di articoli, novità, monografie, la firma dei migliori giornalisti ed esperti italiani ed internazionali. E in più CD, giochi, videocassette... Specchio mi offre tutto quello che mi serve per rispondere alle mie domande, stimolare la mia curiosità e fornirmi una lettura sempre nuova, piacevole, utile.

Abbonandovi a Specchio **entro il 30 giugno**, pagherete **52** numeri solo **62.000** lire (gli abbonati a La Stampa pagheranno solo L. **47.000**).

Potrete scegliere subito un regalo tra:
•il contapassi Oregon Scientific •il portariviste •il manuale "Avvocato di me stesso"

Inoltre potrete partecipare all'estrazione di:
•1 Fiat Seicento •3 computer portatili Compaq •5 lettori DVD Philips •5 Playstation Sony •5 antenne satellitari Nokia •100 digital voice memo Oregon Scientific •200 confezioni Linea Benessere Collistar

Art. Mkt. RCH. Scade il 30/6/2000 - Offerta non valida per l'estero.

La splendida rimonta sul Meda ha rimandato il verdetto play off all'incontro con la Pro Patria

Biellese, ancora 90 minuti di speranza

Campese: «A Busto per vincere». Sala, contratto allungato

Gabriele Comella

BIELLA

NOVANTA minuti di speranza: con la splendida vittoria sul Meda per 3-1, la Biellese Angelico ha rimandato all'ultimo turno di campionato il verdetto play-off. I lombardi, avanti ancora di un punto (50 a 49), restano favoriti. La Biellese per agguantare il quinto posto è costretta a far bottino pieno a Busto e sperare che il Meda non batta fra le mura amiche il Viareggio.

«Purtoppo ci manca un punto per essere in zona spareggi promozione - commenta il presidente Massimo Ghirlanda -. Tireremo le conclusioni domenica prossima. Per adesso abbiamo una prima certezza: la Biellese ha conquistato matematicamente il sesto posto, che è la miglior posizione da quando siamo tornati in C2».

I giocatori ci sperano. «Speriamo di passare a Busto nell'ultima giornata e che da Meda giungano notizie favorevoli a noi - dice il centrocampista Carlo Ballotta -. Adesso siamo in una situazione di svantaggio, ma siamo ancora in corsa e detta l'ultima parola».

Aggiunge Ivan Campese: «In tutti noi c'è convinzione: il gruppo è straordinario. Siamo molto amici e abbiamo una voglia immensa di fare bene. Andremo a Busto per vincere».

L'allenatore. Patrizio Sala sarà alla guida della Biellese anche nel prossimo campionato. E' lo stesso mister a darne conferma: «E' deciso: rimango un anno. Sono riconoscente verso la società e verso questo ambiente che mi hanno permesso di capire che anch'io posso fare l'allenatore. Prima non avevo mai avuto l'opportunità di lavorare con continuità. Chances per i play-off? Poche, perchè il Meda ha un incontro facile. Però noi abbiamo il dovere di finire la stagione al meglio».

Partiranno invece i gemelli del gol Guidetti-Sinato. «Penso che la Juve mi richiamerà e mi collocherà in una squadra di C1 - dice Sinato -. Ringrazio la Biellese che mi ha dato la possibilità di mettermi in mostra e di far bene, ma è logico che miro a salire il più in alto possibile».

Da segnalare infine una nota stonata: uno striscione esposto nel settore dei popolari con la scritta «Pubblico e società, vergogna». Conclude un amareggiato Massimo Ghirlanda: «Non capisco come si faccia a venire a vedere la partita più importante dell'anno pensando a cose che sono estranee a quello che sta facendo la squadra in campo. C'è una parte di pubblico che non perde occasione di scatenare una sorta di guerra preventiva contro la società: noi vendiamo le gare quando perdiamo, noi non meritiamo i tre punti quando vinciamo. Si vergogni chi ha esposto quella scritta»

Oltre alla vittoria sul Meda la Biellese festeggia anche il rinnovo del contratto a mister Sala che resta bianconero ancora per un anno. Partiranno invece Guidetti e Sinato

Nel momento decisivo del campionato una piccola parte del pubblico contro la società. Ghirlanda: «Sono dei prevenuti»

Cuttone, la conferma decisa dopo l'Imperia

Le possibilità che l'allenatore guidi ancora la Pro sono del 50 per cento. La rosa sarà rivoluzionata

CELLI

LA Pro è salva, onore alla Pro. Ma che fatica. Anche a Sesto, in casa di un'altra Pro che non ha regalato nulla, il popolo vercellese ha dovuto soffrire le solite pene prima che la beneamata riuscisse ad agguantare per i capelli il gol del pareggio liberatorio.

Così l'1-1 è diventato il passaporto per un altro anno di C2, grazie anche alle mancate vittorie di Pontedera e Imperia (se una delle due fosse riuscita a centrare l'en plein gli Agatini sarebbero stati costretti a vivere domenica al Piola, con l'Imperia, un altro match al cardiopalma).

E allora in alto i calici perché se è vero che l'annata è stata deludente in rapporto alle aspettative della scorsa estate e alle motivazioni di partenza, e altrettanto inoppugnabile che l'essere riusciti a uscire dalla zona bassissima della graduatoria alla fine rappresenta un successo. Soprattutto in proiezione futura, visto che bisogna tramutare questa lunga serie di esodi in qualcosa di positivo. Cosa che, ci si augura avverrà a partire da giugno quando sarà il momento di essere operativi.

Cuttone resta o se va? Giustamente la margherita verra sfogliata dopo il match con l'Imperia. Ma nonostante la salvezza raggiunta e conferma del buon Agatino non è così certa. Al momento siamo a cinquanta e cinquanta.

Il presidente della Pro Nino Prunelli e mister Agatino Cuttone. Il patron vercellese decidera solo dopo il match con l'Imperia se confermare il tecnico della salvezza

(CHIPPA)

Una squadra giovane. Di sicuro la rosa dei bianchi subirà diversi mutamenti. Un'ipotesi è quella di un ringiovanimento dei quadri, anche se le ambizioni da non amplificare però come l'anno scorso saranno come al solito elevate. Insomma si potrebbe costruire una formazione con un buon mixage tra gente esperta e promesse.

La proprietà. Difficilmente Nino Prunelli lascerà la Pro. Piuttosto il presidente cerca dei partner. Alcune voci da tempo sostengono un interessamento di un gruppo, non si sa se vercellese o genericamente piemontese. Il caso vuole che pure un anno fa di questi tempi si parlava con insistenza di una cordata intenzionata a rilevare la Pro. Poi all'atto pratico non si verificò neppure un contatto. Certo è che sostenere un campionato di C2 da soli o quasi (assieme alla famiglia Prunelli c'è solo il dottor Scarzella, come socio di minoranza) alla fine diventa gravoso. Ecco perché avere un aiuto potrebbe aprire grossi scenari o perlomeno garantire un progetto ambizioso!.

Il patrimonio. Quello della Pro è comunque in crescita. L'esplosione di D'Agostino, la comproprietà col Crotone di Fabbrini, il buon torneo di Righi nella Battipagliese (è in prestito) sono tre carte di valore da giocare sul mercato

(r. cyn.)

IN PROMOZIONE

Domenica il big-match che vale l'Eccellenza. Gli azzurri devono fare bottino pieno

Fra Trino e Castellazzo l'ultimo testa a testa

TRINO

E' proprio vero che la paura fa novanta. Ma anche le emozioni e la linea sottile che divide il trionfo dalle delusioni. A 90' dal termine del torneo di Promozione le certezze sono davvero poche. Per i fans del Trino (girone D) sarà una settimana di tensione che culminerà con il big match di Castellazzo: obiettivo vincere per scavalcare gli alessandrini e brindare all'Eccellenza senza fare ricorso agli stressanti (e sempre rischiosi) play off.

«Speravamo nel San Carlo - confessano i dirigenti azzurri - ma, a dire la verità, eravamo già preparati per giocarci tutto nello scontro diretto. Con il Trofarello abbiamo incontrato qualche difficoltà, dovuta soprattutto a qualche assenza in ruoli nevralgici». Ma anche il Castellazzo, prima d'imporsi 5-3, ha dovuto soffrire parecchio. Per la sfida-promozione si mobiliterà anche la tifoseria: saranno almeno tre i pullman organizzati, senza contare le auto private.

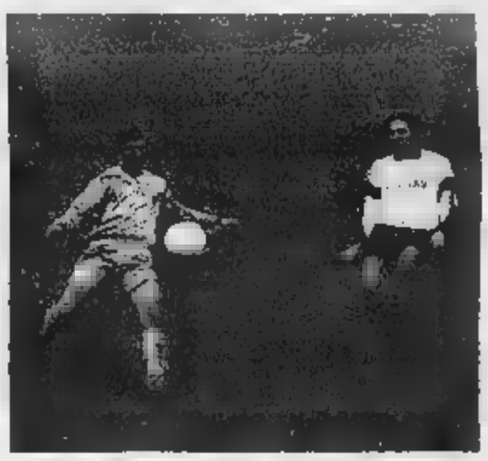
Nella peggiore delle ipotesi, comunque, il Trino è già sicuro di accedere alla poule spareggi possibilità che, invece, potrebbe sfuggire alla Crescentinese: l'harahiri interno con il San Carlo e l'incredibile pareggio di Moncalvo (in vantaggio di tre reti al 50' i granata si sono fatti raggiungere dai monferrini) ha compromesso l'obiettivo play off. Per sperare l'undici di Sattin dovrà superare l'ormai retrocesso Sarezzano e confidare in un contemporaneo ko di Lucento (in lotta con la Moncalvese) e Sandamianferrere (di scena a Canelli).

Se nel concentramento alessandrino si sogna in grande, nel girone A il Gattinara tiene viva una debole fiammella di salvezza: ma anche in questo caso soltanto una congiuntura astrale favorevole potrebbe permettere ai vignaioli d'evitare la relegazione in Prima: oltre a sbancare Vaprio (team non ancora del tutto salvo) i bianchi dovranno ricevere buone notizie da Cureggio dov'è di scena il Trecate. E ai biancorossi basta un punto per garantirsi i play out.

Nel girone B il Cavaglià perde l'ultimo treno per i play off mentre il Val Mos (successo strappato al 92' con il Ciriè) compie un passo forse decisivo. Il Viverone, intanto, sale al terz'ultimo posto: è la piccola lunghezza di vantaggio sulla coppia San Benigno-Rondissone potrebbe bastare ai lacuali (attesi dal Vallorco), considerando il drammatico scontro diretto dell'ultima giornata tra canavesani e torinesi.

Intanto la Promozione saluta l'arrivo del Vald Tol di mister Mellano che, grazie al successo sul Palestro (2-1), ha vinto il torneo di Prima con un turno d'anticipo.

(p. m. f.)



Il campionato di Promozione è giunto al suo ultimo atto e domenica propone il big-match tra Castellazzo e Trino che decide la stagione. Gli azzurri per centrare l'Eccellenza devono vincere sul campo dei loro rivali

SPORT FLASH

BASKET

Cars Celoria: ingresso gratuito per la finale play off

La Cars Celoria ha espugnato (59-58) il parquet del Saluzzo nella gara uno delle finali play off. I giallobiù avranno un primo match ball, sabato alle 21 nel retour match al Palo Piacco: per questo la società ha deciso per l'ingresso gratuito. I tagliandi omaggio si potranno ritirare, da domani, alla palestra Gold Gym di via Guicciardini dalle 9 alle 14 e dalle 16 alle 20,30.

(p. m. f.)

AUTOMOBILISMO

La coppia Bocchio-Salvan settima a Casale

I biellesi Alessandro Bocchio e Maria Luisa Salvan della scuderia Vitesse, al volante di una Citroen Ax gruppo A preparata dalla Vega Motor di Cossato, hanno conquistato il settimo posto assoluto nella seconda edizione del Rallysprint di Casale Monferrato. Bocchio, da anni protagonista dei rally piemontesi, per oltre metà gara ha occupato la terza posizione quando, una foratura nella quinta (e penultima) prova speciale, gli ha fatto perdere secondi preziosi.

(w. d. b.)

IN SERIE D

Ha sfiorato il colpo grosso a Moncalieri

Borgo torna a casa con la bocca amara

BORGOSESIA

L'avevano detto i giocatori: «Vogliamo tener ancora vivo il campionato» e sino all'89 la promessa era stata mantenuta. Il Borgo a Moncalieri, in casa della capolista, stava vincendo per 1-0 nonostante dal 24' del primo tempo si trovasse in dieci per l'espulsione di Prete (se cartellino doveva esserci questo valeva pure per il difensore torinese con il quale il contravanti del Borgo è venuto in contatto).

Poi negli ultimi cinque minuti la seconda squadra di patron Aghemo ha ribaltato il punteggio grazie a una doppietta del «veterano» Girelli. E così il Borgo è rimasto a bocca asciutta. «Un vero peccato - commenta il d.g. Paolino Guidetti - perchè Barone tra un gol e l'altro del Moncalieri ha avuto la possibilità di riportarci in vantaggio. Purtroppo non è riuscito a tramutare in rete una occasione d'oro e nell'azione successiva loro hanno realizzato il secondo e decisivo gol».

Era questa l'ultima spiaggia impennata che si chiedeva al Borgo. «Ma noi onoreremo il torneo sino alla fine - aggiunge Guidetti -. Domenica saluteremo i nostri tifosi ospitando la Sestrese, seconda forza del torneo, e poi chiuderemo in casa di una Novese in piena bagarre salvezza».

(i. fo.)

HOCKEY

Si è imposto per 4-3 a Reggio Emilia

L'Amatori parte bene nella Coppa di Lega

VERCELLI

Esordio e botto per l'Amatori in Coppa di Lega. I gialloverdi di mister Battistella hanno espugnato (4-3) il parquet di Reggio Emilia. Un risultato che permette di guardare al futuro con ottimismo, pur considerando l'ostacolo Novara all'orizzonte: «E' stata una buona gara da parte nostra, specialmente nel primo tempo dove siamo riusciti a mettere più volte in difficoltà la retroguardia reggiana - conferma il capitano Andrea Perin - Nella ripresa, invece, abbiamo patito il ritorno degli emiliani e il lungo stop dopo il play off».

In vantaggio 4-1 dopo la prima frazione (a segno Lo Basso e Perin, autore di una triplietta), i gialloverdi hanno subito la reazione dei padroni di casa: «Alla fine, però, siamo riusciti a gestire bene la situazione - sottolinea Perin - rischiando solo in un paio di circostanze». Tra le note positive l'esordio di Stefano Poli. Il difensore si è mosso bene, dimostrando già una buona intesa con i compagni. E sabato per Poli sarà tempo di derby: al Pala Isola arriverà lo Scandiano, società dove ha militato sino a marzo. Un successo (i rossoblù sono stati travolti 15-4 dal Novara) potrebbe permettere all'Amatori di «eliminare» un altro scomodo rivale in ottica secondo posto.

(p. m. f.)

NIZZA PRESSO PLACE GARIBALDI
Bilocali da L. 100.000.000
Tel. 011.9044053

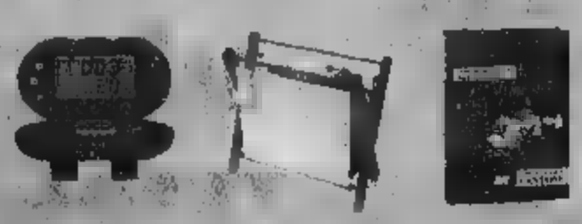
A pochi passi dal centro storico, in un quartiere altamente commerciale, un nuovo cantiere per un investimento sicuro. Finiture di lusso e condizioni imperdibili.
GARANZIA BANCARIA E NOTARILE DI FINE LAVORI

io leggo positivo.

Leggo Specchio, perché ogni settimana seleziona per me un'ampia rosa di articoli, novità, monografie, a firma dei migliori giornalisti ed esperti italiani ed internazionali. E in più CD, giochi, videocassette... Specchio mi offre tutto quello che mi serve per rispondere alle mie domande, stimolare la mia curiosità e fornirmi una lettura sempre nuova, piacevole, utile.

Abbonandovi a Specchio **entro il 30 giugno**, pagherete **52** numeri solo **62.000** lire (gli abbonati a La Stampa pagheranno solo L. **47.000**).

Potrete scegliere subito un regalo tra:
•il contapassi Oregon Scientific •il portariviste •il manuale "Avvocato stesso"



Inoltre potrete partecipare all'estrazione di:
•1 Fiat Seicento •3 computer portatili Compaq •5 lettori DVD Philips •5 Playstation Sony •5 antenne satellitari Nokia •100 digital voice memo Oregon Scientific •200 confezioni Linea Benessere Collistar

La splendida rimonta sul Meda ha rimandato il verdetto play off all'incontro con la Pro Patria

Biellese, ancora 90 minuti di speranza

Campese: «A Busto per vincere». Sala, contratto allungato

Gabriele Comella

BIELLA

NOVANTA minuti di speranza: con la splendida vittoria sul Meda per 3-1, la Biellese Angelico ha rimandato all'ultimo turno di campionato il verdetto play-off. I lombardi, un punto a 49), restano favoriti. La Biellese per agguantare il quinto posto sarà costretta a far bottino pieno a Busto e sperare che il Meda non batta fra le mura amiche il Viareggio.

«Purtroppo mi manca un punto per essere in zona spareggi promozione - commenta il presidente Massimo Ghirlanda -. Tireremo le conclusioni domenica prossima. Per adesso abbiamo una prima certezza: la Biellese ha conquistato matematicamente il sesto posto, che è la miglior posizione da quando siamo tornati in C2».

I giocatori ci credono. «Speriamo di passare a Busto nell'ultima giornata e che da da giungano notizie favorevoli a noi - dice il centrocampista Carlo Ballotta -. Adesso siamo di svantaggio, ma non è ancora detta l'ultima parola».

Aggiunge Ivan Campese: «In tutti noi c'è convinzione: il gruppo è straordinario. Siamo molto amici e abbiamo una voglia immensa di fare bene. Andremo a Busto per vincere».

L'allenatore. Patrizio Sala sarà alla guida della Biellese anche nel prossimo campionato. E' lo stesso mister a darne conferma: «E' deciso: rimango ancora anno. Sono riconoscente verso la società verso questo ambiente che hanno permesso capire che anch'io posso fare l'allenatore. Prima non avevo mai avuto l'opportunità lavorare continuità. Chances per i play-off? Poche, perchè il Meda ha un incontro facile. Però abbiamo il dovere di finire la stagione al meglio».

Partiranno invece i gemelli del gol Guidetti-Sinato «Penso che la Juve mi richiamerà e mi collocherà in una squadra di C1 - dice Sinato -. Ringrazio la Biellese che mi ha dato la possibilità mettermi in mostra e di far bene, ma è logico che miro a salire il più in alto possibile».

segnalare infine una nota stonata: uno striscione esposto nel settore dei popolari con la scritta «Pubblico e società, vergogna». Conclude un amareggiato Massimo Ghirlanda: «Non capisco come faccia a venire a vedere la partita più importante dell'anno pensando a che sono estranee a quello che facendo la squadra in campo. C'è una parte di pubblico che perde occasione di scatenare sorta guerra preventiva contro la società: vendiamo le gare quando perdiamo, noi non meritiamo i tre punti quando vinciamo. Si vergogni chi ha esposto quella scritta».

Oltre alla vittoria sul Meda la Biellese festeggia anche il rinnovo del contratto a mister Sala che resta bianconero ancora per un anno Partiranno invece Guidetti e Sinato

Nel momento decisivo del campionato una piccola parte del pubblico contro la società. Ghirlanda: «Sono dei prevenuti»

Cuttone, la conferma decisa dopo l'Imperia

Le possibilità che l'allenatore guidi ancora la Pro sono del 50 per cento. La rosa sarà rivoluzionata

VERCELLI

LA Pro è salva, onore alla Pro. Ma che fatica. Anche a Sesto, in casa di un'altra Pro che non ha regalato nulla, il popolo vercellese ha dovuto soffrire le solite pene prima che la beneamata riuscisse ad agguantare per i capelli il gol del pareggio liberatorio.

Così l'1-1 è diventato il passaporto per un altro anno di C2, grazie anche alle mancate vittorie di Pontedera e Imperia (se una delle due fosse riuscita a centrare l'en plein gli Agatini sarebbero stati costretti a vivere domenica al Piola, con l'Imperia, un altro match al cardiopalma).

E allora in alto i calici perchè se è vero che l'annata è stata deludente in rapporto alle aspettative della scorsa estate e alle motivazioni di partenza, è altrettanto inoppugnabile che l'essere riusciti a uscire dalla zona bassissima della graduatoria alla fine rappresenta un tesoro. Soprattutto in proiezione futura, visto che bisogna tramutare questa lunga somma di in qualcosa di positivo. Cosa che, ci si augura avverrà a partire da giugno quando sarà il momento di essere operativi.

Cuttone resta o se ne va? Giustamente la margherita verrà sfogliata dopo il match con l'Imperia. Ma nonostante la salvezza raggiunta la conferma del buon Agatino è così certa. Al momento siamo a cinquanta e cinquanta.

Il presidente della Pro Nino Prunelli e mister Agatino Cuttone Il patron vercellese deciderà solo dopo il match con l'Imperia se confermare il tecnico della salvezza (Calvi)

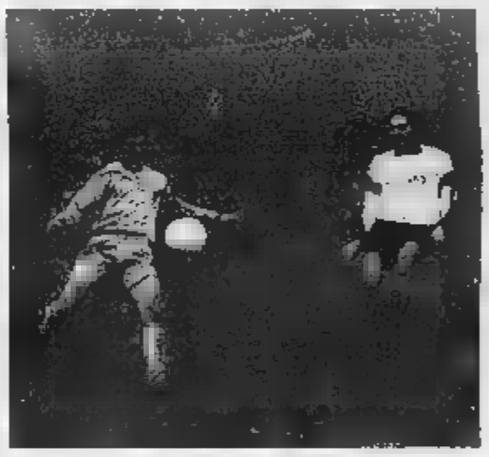
Una squadra giovane. Di sicuro la rosa dei bianchi subirà diversi mutamenti. Un'ipotesi è quella di un ringiovanimento dei quadri, anche se le ambizioni (da non amplificare però come l'anno scorso) saranno come al solito elevate. Insomma si potrebbe costruire una formazione con un buon mixage tra gente esperta e promesse.

La proprietà. Difficilmente Nino Prunelli lascerà la Pro. Piuttosto il presidente cerca dei partner. Alcune voci da tempo sostengono un interessamento di un gruppo, non si sa se vercellese o genericamente piemontese. Il caso vuole che pure un anno fa di questi tempi si parlava con insistenza di una cordata intenzionata a rilevare la Pro. Poi all'atto pratico non si verificò neppure un contatto. Certo è che sostenere un campionato di C2 da soli o quasi (lasciamo alla famiglia Prunelli c'è solo il dottor Scarzella, come socio di minoranza) alla fine diventa gravoso. Ecco perché avere un aiuto potrebbe aprire grossi scenari (o perlomeno garantire un progetto ambizioso).

Il patrim. Quello della Pro è comunque in crescita. L'esplosione D'Agostino, la comproprietà col Crotone di Fabbrini, il buon torneo di Righi nella Battipagliese (è in prestito) sono tre carte di valore da giocare sul mercato. (r. cyn.)

Domenica il big-match che vale l'Eccellenza. Gli azzurri devono fare bottino pieno

Fra Trino e Castellazzo l'ultimo testa a testa



Il campionato di Promozione è giunto al suo ultimo e domenica propone il big-match tra Castellazzo e Trino che decide la stagione Gli azzurri per centrare l'Eccellenza devono sul campo dei loro rivali

TRINO

E' proprio vero che la paura fa novanta. anche le emozioni e la linea sottile che divide il trionfo dalle delusioni. A 90' dal termine del torneo di Promozione le certezze sono davvero poche. Per i fans del Trino (girone D) sarà una settimana di tensione che culminerà con il big match di Castellazzo: obiettivo vincere per scavalcare gli alessandrini e brindare all'Eccellenza senza fare ricorso agli stressanti (e sempre rischiosi) play off.

«Speravamo nel San Carlo - osservano i dirigenti azzurri - ma, a dire la verità, eravamo già preparati per giocarci tutto nello scontro diretto. Con il Trofarello abbiamo incontrato qualche difficoltà, dovuta soprattutto a qualche a ruoli nevralgici». Ma anche il Castellazzo, prima d'imporsi 5-3, ha dovuto soffrire parecchio. Per la sfida-promozione si mobiliterà anche la tifoseria: saranno almeno tre i pullman organizzati, senza contare le auto private.

Nella peggiore ipotesi, comunque, il Trino è già sicuro di accedere alla poule spareggi possibilità che, invece, potrebbe sfuggire alla Crescentinese: l'harakiri interno con il San Carlo e l'incredibile pareggio di Moncalvo (in vantaggio di tre reti al 50' i granata si sono fatti raggiungere dai monferrini) ha compromesso l'obiettivo play off. Per sperare l'undici di Sattin dovrà superare l'ormai retrocesso Sarezzano e confidare in un contemporaneo ko di Lucento (in casa con la Moncalvese) e Sandamianferrere (di scena a Canelli).

Se nel concentramento alessandrino sogna grande, nel girone A il Gattinara tiene viva una debole fiammella di salvezza: anche in questo caso soltanto congiuntura astrale favorevole potrebbe permettere ai vignaioli d'evitare relegazione in Prima: oltre a sbancare Vaprio (team ancora del tutto salvo) i bianchi dovranno ricevere buone nuove Cureggio dov'è di scena il Trecate. E ai biancorossi basta un punto per garantirsi i play out.

Nel girone il Cavaglià perde l'ultimo treno per i play off mentre il Val Mos (successo strappato al 92' contro il Ciriè) compie un passo forse decisivo. Il Vive, intanto, sale al terz'ultimo posto: e la piccola lunghezza di vantaggio sulla coppia San Benigno-Rondissone potrebbe bastare ai lacuali (attesi dal Vallorco), considerando il drammatico scontro diretto dell'ultima giornata tra canavesani e torinesi.

Intanto la Promozione saluta l'arrivo del Vald Tol di mister Mellano che, grazie al successo sul Palestro (2-1), ha vinto il torneo di Prima con un turno d'anticipo. (p. m. f.)

SPORT FLASH

BASKET

Cars Celoria: ingresso gratuito per la finale play off

La Cars Celoria ha espugnato (59-58) il parquet del Saluzzo nella gara uno delle finali play off. I gialloblù avranno un primo match ball, sabato alle 21 nel retour match al Pala Piacco: per questo la società ha deciso per l'ingresso gratuito. I tagliandi omaggio si potranno ritirare, da domani, alla palestra Gold Gym di via Guicciardini dalle 9 alle 14 e dalle 16 alle 20,30. (p. m. f.)

AUTOMOBILISMO

La coppia Bocchio-Salvan settima a Casale

I biellesi Alessandro Bocchio e Maria Luisa Salvan della scuderia Vitesse, al volante di una Citroen Ax gruppo A preparata dalla Vega Motor di Cossato, hanno conquistato il settimo posto assoluto nella seconda edizione del Rallysprint di Casale Monferrato. Bocchio, da anni protagonista dei rally piemontesi, per oltre metà gara ha occupato la terza posizione quando, una foratura nella quinta (e penultima prova speciale), gli ha fatto perdere secondi preziosi. (w. d. b.)

IN SERIE D

Ha sfiorato il colpo grosso a Moncalieri

Borgo torna a casa con la bocca amara

BORGOSESIA

L'avevano detto i granata: «Vogliamo tener vivo il campionato» e sino all'89 la promessa era stata mantenuta. Il Borgo a Moncalieri, in della capolista, stava vincendo per 1-0 nonostante dal 24' del primo tempo si trovasse in dieci per l'espulsione di Prete (se cartellino rosso doveva esserci questo valeva pure per il difensore torinese con il quale il centravanti Borgo era venuto in contatto).

Poi negli ultimi cinque minuti la seconda squadra di patron Aghemo ha ribaltato il punteggio grazie a una doppietta del «veterano» Girelli. E così il Borgo è rimasto a bocca asciutta. «Un vero peccato - commenta il d.g. Paolino Guidetti - perchè Barone tra un gol e l'altro del Moncalieri ha avuto la possibilità riportarci in vantaggio. Purtroppo non è riuscito a tramutare in rete una occasione d'oro e nell'azione successiva loro hanno realizzato il secondo e decisivo gol».

Era questa l'ultima vera impennata che si chiedeva al Borgo. «Ci onoreremo il torneo sino alla fine - aggiunge Guidetti -. Domenica saluteremo i nostri tifosi ospitando la Sestrese, seconda forza del torneo, e poi chiuderemo in casa di una Novese ancora in piena bagarre salvezza». (i. fo.)

Si è imposto per 4-3 a Reggio Emilia

L'Amatori parte bene nella Coppa di Lega

VERCELLI

Esordio con il botto per l'Amatori in Coppa di Lega. I gialloverdi di mister Battistella hanno espugnato (4-3) il parquet di Reggio Emilia. Un risultato che permette di guardare al futuro con ottimismo, pur considerando l'ostacolo Novara all'orizzonte: «E' stata una buona gara da parte nostra, specialmente nel primo tempo dove siamo riusciti a mettere più volte in difficoltà la retroguardia reggiana - conferma il capitano Andrea Perin - Nella ripresa, invece, abbiamo patito il ritorno degli emiliani e il lungo stop dopo il play off».

In vantaggio 4-1 dopo la prima frazione (a segno Lo Basso e Perin, autore di una tripletta), i gialloverdi hanno subito la reazione dei padroni di casa: «Alla fine,però, siamo riusciti a gestire bene la situazione - sottolinea Perin - rischiando solo in pain di circostanza». Tra le note positive l'esordio di Stefano Poli. Il difensore è è mosso bene, dimostrando già una buona intesa i compagni. E sabato per Poli sarà tempo di derby: al Pala Isola arriverà lo Scandiano, società dove ha militato sino a marzo. Un successo (i rossoblù sono stati travolti 15-4 dal Novara) potrebbe permettere all'Amatori di «eliminare» un altro scomodo rivale in ottica secondo posto. (p. m. f.)

NIZZA PRESSI PLACE GARIBALDI
Bilocali da L. 100.000.000
Tel. 011.9044053

A pochi passi dalla stazione, in un quartiere altamente commerciale, un nuovo cantiere per un investimento sicuro, finiture di lusso a condizioni irripetibili.
GARANZIA BANCARIA E NOTARILE DI FINE LAVORI

HAI AVUTO INTERNET GRATIS.

HAI AVUTO INTERNET PIÙ CHE GRATIS.

ADESSO COSA VUOI, IL COSTO DELLA TELEFONATA?

OKAY.

INTERNET FLATZERO. GRAZIE A TISCALI MICROPORTAL CHE TI AIUTA A NAVIGARE E TI RIPAGA I COSTI DEL COLLEGAMENTO.

Tiscali Microportal è la nuova "tool bar" che puoi aggiungere al tuo browser per aiutarti nella navigazione e permetterti di recuperare i costi del collegamento telefonico. Infatti, mentre leggi una pagina web, Microportal ti suggerisce automaticamente altri siti che trattano argomenti simili e, allo stesso tempo, visualizza un banner pubblicitario attinente al contenuto della pagina web visitata. Grazie a questo banner pubblicitario, Tiscali ti ripaga anche i costi del collegamento telefonico. I costi ti vengono ripagati in traffico telefonico Tiscali, ma presto il tuo credito potrà essere speso anche in tanti siti di [illegible] elettronico convenzionati. Tiscali Microportal: la nuova rivoluzione della FREEiosophy. Internet totalmente gratis.

MICROPORTAL RIPAGA COSÌ I [illegible] COSTI TELEFONICI

33 lire/min.	Dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.30, il sabato dalle 8.00 alle 13.00
19 lire/min.	Dal lunedì al venerdì dalle 18.30 alle 24.00 e il sabato dalle 00.00 alle 8.00 e dalle 13.00 alle 24.00. Domenica e festivi dalle 00.00 alle 24.00

Nella fase sperimentale del servizio, fino al 15 Maggio 2000, ti ripaghiamo un forfait di lire 1000 al giorno

Calcoli effettuati sulla base del costo delle chiamate urbane superiori ai 15 minuti. Importi IVA compresa. Ogni mese potrai accumulare un credito massimo di 100.000 lire. Il credito può essere richiesto ogni 20.000 lire di accumulo e deve essere utilizzato entro tre mesi dalla richiesta. Il servizio è utilizzabile solo dagli abbonati Tiscalinet e viene erogato alle condizioni contrattuali riportate nel modulo di adesione. Per maggiori informazioni e per richiedere il credito telefonico consulta la pagina Internet http://microportal.tiscalinet.it

Abbonati subito: [illegible]: www.tiscalinet.it - **Televideo:** pagina 630 di TMC Video - [illegible] **gratuito:** 800.91.00.91

TISCALI free NET
www.tiscalinet.it

TRA DIVIETI E TOLLERANZA

LA LEGGE

L'articolo 28 del decreto Bersani su chi «effettua l'attività commerciale su area pubblica sprovvisto dell'autorizzazione del Sindaco» prevede una sanzione amministrativa che va dai 5 ai 30 milioni e il sequestro della merce

LE MULTE

Il comandante dei vigili Vincenzo Manna (nella foto) spiega che soltanto nei primi tre mesi del 2000 i suoi uomini hanno multato, con una sanzione da 10 milioni, 130 vu' cumprà e hanno loro sequestrato tutta la mercanzia

LA PROPOSTA

Il segretario provinciale di An Agostino Ghiglia (nella foto) propone che ai negozianti di piazza Castello si applichino sgravi fiscali in ragione delle spese per una maggiore sicurezza cui vanno incontro, come ad esempio un vigilante

A luci spente contro gli abusivi

La protesta dei negozianti di piazza Castello

Emanuela [illegible]

Dopo gli incidenti di domenica scorsa aumenta il malumore E si torna a parlare dei «vigilantes»

Loro sono quegli stessi commercianti che due anni or sono tappezzarono piazza Castello [illegible] dintorni con un grazioso d'Ktat rivolto ai turisti: «Statevene alla larga da Torino - diceva più o meno la locandina - è una città in cui non c'è nulla da vedere». Ora, per una strana beffa del destino, si ritrovano con le vetrine affacciate su una piccola Marrakech: teoria di tappetini abusivi su cui planano contrattazioni in francese, inglese e arabo.

Per protestare appunto «contro lo scempio del salotto torinese trasformato in suk», l'associazione dei commercianti di piazza Castello parte all'attacco del Comune. E l'aspetto più corrografico della loro protesta [illegible] in [illegible] dopo il tramonto, [illegible] vetrine [illegible] insegne spente [illegible] a quando l'amministrazione non farà qual[illegible] di concreto per liberarli dall'invasione dei vu' cumpra». A scatenare la guerra del buio, l'ultimo episodio di una battaglia (quella fra extra-comunitari abusivi [illegible] italiani [illegible] li[illegible] e bottega [illegible] affaccio sulla piazza) che in realtà va avanti da [illegible]: domenica scorsa [illegible] negoziante è venuto quasi alle mani con un venditore senegalese che non voleva saperne di raccogliere la sua roba e lasciare libero il passaggio al robusto shopping della giornata ecologica. «Siamo esasperati, qui i vigili non passano mai e quando passano forniscono tutto il tempo a questi signori di fare fagotto [illegible] tornare indisturbati cinque minuti dopo» lamenta il presidente dell'associazione Alfredo Pisapia. A lui poco importa che anche piazza del Duomo a Milano e piazza San marco a Venezia siano zeppe di abusivi e si accalora: «Sui giornali ci becchiamo pure la lezione dal Soprintendente che ci esorta a esporre merce più qualificata: ma chi ci viene più in questa piazza Castello invasa da finte Vuitton e elefantini in ebano?». Al capitano dei «rivoltosi» risponde volentieri - dati alla mano - colui che in Comune si è già scontrato una volta con i commercianti della piazza: il vice-sindaco Domenico Carpanini nella sua doppia veste di assessore al Commercio e responsabile della sicurezza urbana.

Due anni fa, Carpanini fece notare ai negozianti che avevano diffuso in centro quella locandina anti-turistica e che a quello scopo [illegible] avuto la faccia tosta di utilizzare il logo della Città. La questione affogò [illegible] un mare di interpellanze, ma costituisce una puntata dell'ormai infinita querelle, degna di menzione. Il vice-sindaco respinge con fermezza l'accusa di «scarso intervento». E lo fa snocciolando le cifre dei controlli eseguiti soltanto nel primo trimestre del [illegible] e soltanto in piazza Castello: «Da gennaio a tutto marzo i vigili urbani hanno operato sotto quei portici ben 54 sequestri cui è seguita una multa da 10 milioni. Nel medesimo periodo sono stati rinvenuti 150 diversi stock di mercanzia assortita, abbandonata sui marciapiede dagli abusivi in fuga». In tutta la città, sempre nello stesso periodo, i vigili urbani hanno operato 130 sequestri e rinvenuto 350 volte la merce abbandonata: «Il che significa - dice Carpanini - che abbiamo rivolto a piazza Castello e dintorni un'attenzione maggiore rispetto alle alure [illegible]. E neppure il vice-sindaco rinuncia a [illegible] pizzico di polemica: «Questo tipo [illegible] protesta ha il tono strumentale di quella locandina appesa due anni fa sulle loro vetrine in cui si annunciava anche l'arrivo di un vigilante-panacea per i loro problemi». L'ipotesi della guardia privata è riaffiorata anche ieri, ma lascia indifferente Carpanini: «Da sempre facciamo tutto il possibile. Ci rendiamo conto che sia un po' come provare a svuotare il mare con un cucchiaino, ma dalla prossima domenica, quando le partite saranno finite, destineremo una pattuglia stabile a piazza Castello. E tutto ciò anche se le leggi in vigore non ci permettono di andare al di là di multe esagerate, ma quasi impossibili da incassare e molte ore trascorse al Comando a riempire documenti per ogni sequestro». Dal fronte dell'opposizione, invece, Ghiglia di An rispolvera l'interpellanza degli sgravi fiscali a favore dei commercianti che si doteranno di nuovi sistemi anti-crimine (come appunto il vigilante): «Se proprio non possiamo aiutarli contro gli abusivi, solleviamoli almeno dal punto di vista economico» esorta.

I portici di piazza Castello sono tra i più ricchi di venditori ambulanti abusivi

«Nessuno tutela i nostri diritti»

E anche ieri un tranquillo lunedì di violenze

Alessandro Mondo

[illegible] CONTRO LA POLIZIA

Erano intervenuti per fermare due spacciatori, al lavoro in via Andreis, proprio alle spalle di Porta Palazzo. I sei agenti, addetti al servizio di vigilanza della zona si sono, però, trovati circondati da una ventina di extracomunitari che prima hanno protestato per quel fermo, poi hanno tentato di aggredirli. Tutto è accaduto l'altra sera, poco dopo le 20. In zona sono arrivate numerose pattuglie del 113 e una della Guardia di Finanza. I due spacciatori - un iraniano e un marocchino - sono stati bloccati e caricati sulle volanti. Dal gruppetto di extracomunitari che aveva tentato di opporsi al fermo è partita un'altra raffica di insulti; uno di loro ha afferrato una pietra e l'ha scagliata contro l'auto della guardia di Finanza. Pure lui è stato arrestato. Intanto sono in corso di identificazione gli altri giovani che hanno tentato di assalire gli agenti: alcuni di loro sarebbero personaggi già conosciuti dalle forze dell'ordine e, in passato, fermati per controlli.

«Danni consistenti non ne abbiamo subiti, ma importuni parecchi. Gli extracomunitari? Bene o male cercano di vendere la loro mercanzia. No, i fastidi arrivano da slavi e tossicomani».

Alessandra Dondero, responsabile della elegante profumeria «Aqua» (aperta in piazza Castello nel '98), non è tipo da facili allarmismi. Resta il fatto che, mentre prova a descrivere cosa significa convivere tutti i giorni con le decine di ambulanti che affollano i portici della piazza, fuori dal negozio un tale insulta i passanti che non gli danno l'elemosina e minaccia i negozianti. Cappellino rosso, jeans e giubbotto: un italiano. «Bastardi!», ingiuria quanti rifiutano la mano tesa. [illegible] ai negozianti che lo osservano sulla porta, rassegnati, grida spavaldo. «Fatevi i fatti vostri o vi faccio saltare il negozio». [illegible] alche minuto prima un anziano signore stava per venire alle mani con un altro tizio.

[illegible] male, come ambientino...

«Non ho assistito al diverbio dell'altro giorno ma qui abbiamo tutti gli stessi problemi. Arrivano nel pomeriggio: cinesi, senegalesi, slavi. E poi gli italiani».

Gente con cui non è sempre facile convivere.

«Dipende. In linea di massima gli extracomunitari vendono la loro mercanzia e non danno troppo fastidio. Ricordo solo un caso: prima di Natale stazionava [illegible] queste parti un senegalese grande e grosso, perennemente ubriaco. Di tanto in tanto entrava nel negozio e [illegible] portava via sempre lo stesso prodotto, come [illegible] nulla fosse. Una volta l'ho affrontato, esasperata: poteva finir male. Un altro brutto momento è stato quello dello spacciatore che vendeva la sua roba in zona. Un ragazzo mutilato, senza una gamba: che trafficava lo vedevano tutti. Adesso c'è ancora, ma si è spostato più avanti...»

Insomma, siete sempre sotto pressione.

«Oh, [illegible] è per quello... Gli zingari mandano i ragazzini a intrufolarsi fra gli scaffali, gli slavi hanno perfezionato la tecnica: entrano con una borsa rivestita di carta d'argento così da ingannare i sistemi anti-taccheggio».

Poi ci sono i tossici.

«I più pericolosi. Sempre lo scorso anno ne è entrato uno fatto perso. Stazionava da queste parti e più di una volta lo avevano sorpreso a rubare profumi. Fortunatamente c'era un nostro rappresentante: prima di andarsene, ha fatto a pezzi con un calcio un portaombrelli di ceramica».

Scene di ordinaria intimidazione.

«Più il resto. Solo noi sappiamo cosa si trova la mattina davanti alle vetrine: bottiglie, preservativi, [illegible]chetti e rifiuti vari. Del resto [illegible] gente che staziona qui davanti giorno e notte: mangiano, bevono, qualche volta dormono. Quando il negozio [illegible] è chiuso [illegible] sicura che [illegible] nostre vetrine, benché illuminate, non le vede nessuno. Certo, quando circolava [illegible] vigilante la situazione era migliorata: ma dovevamo pagarcelo. Le sembra giusto?».

E i controlli delle forze dell'ordine?

«Rispondo con una parola, anzi con un numero: [illegible].

«Perché mi cacciano solo qui?»

Un ambulante: torinesi, siate più generosi

[illegible]nia [illegible]

«Faccio tatuaggi e non do fastidio Mi faccio pagare da chi ha i soldi A volte lavoro gratis»

Moussa Lo [illegible] un uomo di[illegible] e illustra la situazione con un pizzico di distacco: «Ho fatto questo lavoro in tutte le più grandi città, da Parigi a New York, e soltanto qui, solo a Torino, mi mandano via». Moussa Lo, senegalese, nello zaino ha due sedie da campeggio e un pennino. Il suo lavoro consiste nel fare tatuaggi con l'henné, per strada, all'angolo tra piazza Castello e via Roma. Un modo di sbarcare il lunario e mantenere la famiglia rimasta in Senegal, una moglie e un bambino di otto mesi più numerosi parenti «perché da noi si vive insieme, e chi lavora provvede a tutti». Moussa Lo, in realtà, si sente [illegible] pittore, ha vinto anche qualche concorso: ma come molti giovani italiani, ha imparato presto che non si vive di sola arte e tocca darsi da fare. «Fare tatuaggi per strada è un modo di guadagnare qualcosa onestamente esercitando la mia arte», dice, «e questo in fondo è uno spettacolo, dovrebbe essere qualcosa di bello da vedere, qualcosa che rende più attraente e più vario questo pezzo di strada. Invece...».

Ai commercianti di piazza Castello, invece, il venditore abusivo di tatuaggi [illegible] fastidio. E anche quello di anellini e braccialetti, o quell'altro che espone elefanti e pantere di legno. «Escono dai loro negozi e mi dicono di andarmene, chiamano i vigili... E quando tengono aperto alla domenica, com'è accaduto ieri per la giornata ecologica, non vogliono proprio saperne di lasciarci lavorare. Capisco, anche loro hanno il problema di mantenere una famiglia: ma visto che lavorano e guadagnano sei giorni su sette, perché alla domenica, invece di voler guadagnare ancora, non [illegible] rilassano? Vadano a spasso con la moglie, con i figli, loro che possono. E soprattutto siano un po' più generosi con noi, che spesso guadagnia[illegible] qualcosa soltanto nei giorni festivi, e ci lascino vendere le nostre cose. Non togliamo nulla [illegible] nessuno».

Ancora una settimana, dieci giorni al massimo, e Moussa Lo toglierà [illegible] disturbo: «Mi sposto a Rimini o a Riccione, per la stagione estiva. Torino è soltanto un passaggio. Sono in regola, ho la licenza per fare i miei tatuaggi: so che non posso f[illegible] stabilmente per più di un'ora, infatti mi sposto spesso».

I tatuaggi all'henné, di tradizione magrebina (si tratta di decorazioni nuziali che le donne si fanno soprattutto sul dorso e sul palmo delle mani, durano qualche settimana e poi si dissolvono) piacciono, e Moussa Lo [illegible] fatica a trovare clienti tra le ragazze del passeggio festivo. I prezzi? Il venditore abusivo, quello [illegible] i commercianti con regolare licenza [illegible] un invasore e un evasore fiscale ne approfitta per togliersi [illegible] sassolino dalle scarpe: «Non ho una tariffa fissa, qualche tatuaggio lo regalo. Se vedo che le mie clienti sono studentesse, con pochi soldi, l'accio lo sconto. Il primo maggio sono andato a Roma alla manifestazione: [illegible] ho fatto tatuaggi a tutti quelli che me li chiedevano, e sempre gratis, perché [illegible] [illegible] giorno di festa».

Moussa Lo, senegalese, realizza per strada i tatuaggi con l'henné molto apprezzati dalle giovanissime: «Esercito la mia arte, [illegible] essere una cosa bella da vedere, invece mi dicono di andarmene: ma io così mantengo la mia famiglia, una moglie e un bambino di otto mesi»

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

[illegible] crollo a Biella evacuata [illegible] famiglia

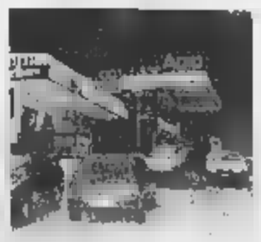
BIELLA. Allarme crollo, ieri mattina in via Sella: il tetto di una vecchia casa a tre piani, al numero 22, minaccia di cadere da un momento all'altro. Così la famiglia di Luigi Mangione, 68 anni, pensionato, che vive nell'alloggio sottostante con la moglie Alda Verona, è stata obbligata ad abbandonare la casa. Il Comune le ha già trovato una sistemazione provvisoria. Nello stabile risiedono altre 12 famiglie, le cui abitazioni, per il momento, non correrebbero alcun pericolo. Il tratto di strada tra via Villani e il numero 24 di via Sella è stato comunque chiuso al traffico, mentre nell'area della casa, dal numero 22 al 24, è vietato il transito [illegible] ai pedoni.

Agenti penitenziari Sit-in davanti al carcere

ASTI. Un sit-in davanti alla Casa circondariale di Quarto e il rifiuto della mensa di servizio: così i 170 agenti di polizia penitenziaria manifesteranno, giovedì pomeriggio, solidarietà nei confronti dei colleghi di Sassari. Ma sarà anche l'occasione per ricordare la situazione difficile all'interno del carcere astigiano: nato per ospitare 150 detenuti, ne accoglie oggi oltre 300.

Rapinavano liceali all'uscita da scuola

GENOVA. Rapinavano gli studenti all'uscita di scuola per niente intimiditi dagli insegnanti e dai bidelli che provavano ad allontanarli. Sono tre ragazzi genovesi di 16, 17 e 19 anni gli autori delle aggressioni e rapine avvenute in marzo ai danni di studenti del liceo scientifico «Leonardo da Vinci». A scoprirli sono stati i carabinieri allertati dalla scuola



Nelle zone di confine benzina a prezzi ridotti

DOMODOSSOLA. Per gli automobilisti del Verbano e dell'Ossola il «pieno» sarà garantito anche [illegible] questi giorni di sciopero e con risparmio di quattrini. Torna così alla ribalta la richiesta di riduzione del prezzo del carburante nelle zone di confine. La rilancia la Fiab Confesercenti di Novara e Vco. Risale alla precedente [illegible] ministrazione regionale la proposta di legge elaborata dall'ex [illegible] Ettore Racchelli, che è verbanese [illegible] dal consigliere Daniele Galli, novarese, che assicura: «Avrà la priorità alla ripresa dei Consigli». Sarebbero comprese le località a distanza media stradale dal confine di 50 chilometri ma con limiti per i litri acquistati da residenti o per aziende

Treni fermi tre ore per camion sui binari

SANREMO. La linea ferroviaria Ventimiglia-Genova è rimasta bloccata per quasi tre ore la notte di domenica, all'altezza di Sanremo, a causa di un autobus rimasto in panne in mezzo al passaggio a livello di via Nino Bixio, provocando anche [illegible] ritardo [illegible] un convoglio Intecity. Per rimuovere l'autobus è dovuta intervenire un'autogru dei vigili del fuoco.

Sei chili di cocaina nascosti fra le pere

VERCELLI. Due arresti ed oltre sei chili di cocaina purissima finiti sotto sequestro. È questo il risultato di un blitz che ha impegnato i carabinieri: la droga, nascosta in un camion che trasportava pere, ha un valore superiore ai tre miliardi. Gli arrestati sono stati bloccati vicino al casello di Santhià: si tratta di un autotrasportatore siciliano e di [illegible] calabrese. Il camion arrivava dalla Spagna

Tornerà al suo splendore [illegible] faro della stazione

CUNEO. Il faro della stazione ferroviaria (54 metri d'altezza, costruito a tempo di record in 80 giorni nel 1937 su progetto dell'ingegner Cesare Vinaj) tornerà al suo originario splendore. Ieri sono iniziati i lavori di check-up, con carotaggi a diverse altezze nella parte più alta lo spessore del cemento armato è di 15 centimetri). Sono tre le malattie dell'antenna cilindrica che illumina Cuneo: piccole lesioni nel calcestruzzo, carbonatazione del cemento armato a causa dell'anidride carbonica, disgregazione della superficie per via di gelo e disgelo. Non ci sono rischi di stabilità ma il Comune ha affidato un incarico a un docente del Politecnico di Torino per studiare gli interventi da adottare. Il faro verrà avvolto da uno strato a base di carbonio

Il capitano Grisolia capo [illegible] polizia a Pristina

ALESSANDRIA. Il capitano [illegible] dei carabinieri Giuseppe Grisolia, 48 anni, casalese di adozione, da ieri è il nuovo responsabile della polizia militare del contingente italiano a Pristina, in Kosovo. Il capit[illegible] Grisolla, sposato e padre di tre figli, poiché parla il russo ricoprirà inoltre il delicato incarico di ufficiale di collegamento con il contingente delle truppe russe che presidiano l'aeroporto del centro kosovaro.

Cosparse di chiodi due strade [illegible] Arma

ARMA DI TAGGIA. Centinaia di chiodi sul selciato di due strade di Arma di Taggia, in via Morene e sul lungargine della cittadina rivierasca. È accaduto nella notte tra venerdì e sabato scorsi e domenica verso le 13. I chiodi erano del tipo usato dai carpentieri. Non si sono verificati incidenti ma sono in corso indagini per scoprire gli autori degli atti teppistici

Aosta, [illegible] Guido Grimod Il nuovo sindaco

AOSTA. L'Union valdotaine, partito di maggioranza relativa in Regione, vince le comunali e conquista 45 Comuni sui 68 che hanno rinnovato domenica i Consigli. Nel 1995 l'Uv aveva [illegible] sindaci sui 74 Comuni. Nel capoluogo regionale ha vin[illegible] la coalizione capeggiata dall'Uv, confermando, seppur con alcune modifiche, il risultato di [illegible] anni [illegible]. Sindaco è Guido Grimod (foto), assessore uscente, e vicesindaco Marino Guglielminotti Gaiet (Ds). Dei 19 [illegible] della maggioranza, 9 vanno all'Uv, 6 agli Autonomisti-Fédération, 4 ai Ds. In minoranza i Verdi (3 seggi), Forza Italia (3), il Partito socialista (2), Rifondazione (1) e il Centro Destra (1).

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30' minuto-Lo Sport: ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30

[illegible] Abitudine quotidiana; **6.25**: Prima pagina; **6.40** Rassegna Stampa; **6.50** [illegible]; **7.50**: Polizia Stradale; **8.[illegible]** Prima pagina 20 anni prima; **9-12** Musica e notizie; **9.30**: Viabilità Aeroporto; **10.10**: Previsioni del Tempo; **10.50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12.10**: Temperature; **12.20** Dediche; **13.50** Viabilità Polizia Municipale; **14.20** [illegible]; **15-18**: Musica e notizie; **15.50** Viabilità Ferrovie; **17.[illegible]0** [illegible] Polizia Municipale; **17.20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana in diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

NOVITÀ SCAVOLINI IN PRIMA VISIONE

CENTRI VENDITA SCAVOLINI®

A.Z. - CEVA
Via Case Rosse, 3 - Tel. 0174.704092

ALOI - MONTÀ D'ALBA
P.zza S. Michele, 11 - Tel. 0173.976132

[illegible] - CASTIGLIONE FALLETTO
Via Alba-Barolo, 44 - Tel. 0173.231642

[illegible] - VIGNOLO
Via Cuneo, 9 - tel. 0171.48345

[illegible] - CLAVESANA
Strada Fondovalle - Tel. 0173.790211

DEVALLE Dario - VILLANOVA SOLARO
Via Moretta, 1 - Tel. 0172.99257

[illegible] - DOGLIANI
Via Torino, 220 - tel. 0173.70538

MARCARINO - ALBA
Fraz. S. Rocco Seno D'Elvio, 3 - Tel. 0173.441914

[illegible] - MONDOVÌ
Via Langhe, 29 - Tel. 0174.47880

[illegible] - BRA
Via Alba, 15 - Tel. 0172.413701

[illegible] - BEINETTE
Via Martiri, 45 - Tel. 0171.384147

[illegible] - BUSCA
Corso Romita, 63 - Tel. 0171.945264

[illegible] - SALUZZO
Via Circonvallazione, 3 - Tel. 0175.42113

SERVETTI - MAGLIANO ALPI
Via Colle di Nava, 24 - Tel. 0174.66644

STRAVICINO
BAGNOLO P.TE - Tel. 0175.391162
Bricherasio (TO) - Vigone (TO)

SIMPATICHE SORPRESE A TUTTI I VISITATORI

CUCINA **DARLING** IN NOCE NAZIONALE MASSELLO

MAGAZINE isiline
per la tua azienda online
Accessi a Internet nei settori di Alba, Bagnolo, Bra, Busca, Cava, Cuneo, Fossano, Mon[illegible], Racconigi, Saluzzo, Savigliano
www.isiline.it
V90 e ISDN
isdn on demand
web publishing
web marketing
e-commerce
e-comunication
tel.0175/26.00.00

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Martedì 9 Maggio 41
REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.136 / FAX 0171.64402 - E-MAIL: CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.[illegible]249

LINEACOMPUTER
Hardware - Software - Services - Accessories
PASSEPART UT
Software gestionale per aziende
Via E. Filiberto, 6 - [illegible] - Tel [illegible] 615400

Sampeyre, la «Biola» rinuncia a gestire le iniziative

Comune e associazione ora litigano sull'estate

SAMPEYRE

Non sarà più l'Associazione «La Biola» - come accaduto lo scorso [illegible] - a gestire le iniziative della prossima Estate sampeyrese. L'associazione - in una lettera indirizzata ai commercianti - spiega di «aver rifiutato la gestione della attività di animazione estiva nel Comune di Sampeyre. Tale scelta si è resa necessaria in quanto la giunta comunale ha posto troppi vincoli logistici e pratici, deviando e stravolgendo il nostro pacchetto di proposte».

Nelle scorse settimane l'associazione, presieduta da Estelo Anghilante, [illegible] convocato i commercianti del paese, presentando le proposte per la prossima estate: la nuova fiera «Valle Varaita in vetrina» (prevista dal 18 al 20 agosto) e numerose iniziative di contorno (passeggiate, iniziative per i bambini, tornei, ballo liscio, concerti).

Replica l'assessore Piero Dematteis: «Noi non [illegible] d'accordo sulla Fiera subito dopo Ferragosto: perché costa troppo e [illegible] molti turisti. Un'iniziativa [illegible] questa la vedremmo meglio in Primavera o in Autunno. Come Comune siamo disponibili, in questo caso è La Biola che si è irrigidita: "O così o non faremo nulla"». Il Comune gestirà così in proprio la prossima «Estate Sampeyrese», [illegible] alcune interessanti novità - anticipa Dematteis - già allo studio». [al. bu.]

Il recupero di vecchi mobili anche a domicilio

Saluzzo sperimenta la discarica del legno

SALUZZO

Il legno va a finire nei rifiuti e [illegible] la «città del mobile» istituisce [illegible] nuovo servizio di raccolta differenziata, che prevede la possibilità di trasportare in discarica materiale ligneo, compresi pezzi d'arredamento. Il servizio è stato attivato, nei giorni scorsi, dall'amministrazione comunale. All'isola ecologica, in via Santa Marta, si potranno trasportare, per il successivo riciclo e recupero, pallets, cassette, porte, scaffali e mobili di vario tipo. Chi non potrà recarsi personalmente all'isola ecologica, per il deposito del materiale particolarmente ingombrante, potrà richiederne il ritiro a domicilio, telefonando alla ditta appaltatrice, la Waste Managemet spa (0175249087). Quest'ultimo servizio sarà completamente gratuito.

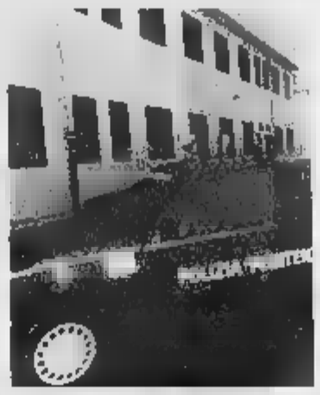
L'iniziativa costituisce un incremento del servizio di raccolta differenziata che prevede anche la raccolta, porta a porta, delle cosiddette «ramaglie» e cioè di tutti i residui derivanti dalla pulizia di piante ed essenze da giardino.

Nei prossimi giorni il Comune farà distribuire, a chi ne ha fatto richiesta a suo tempo, i contenitori per questa forma di raccolta differenziata. [g. ne.]

In solidarietà con i colleghi della Polizia penitenziaria di Sassari

Protesta al carcere «Felicina»

Gli agenti rifiutano i pasti della mensa


Il carcere saluzzese della «Felicina»

SALUZZO

Da oggi gli agenti di Polizia penitenziaria in servizio al carcere della «Felicina» rifiuteranno i pasti forniti dalla mensa di servizio. «Abbiamo deciso questa iniziativa di protesta - spiega Gabriele Pilleri, responsabile locale del Sappe (una delle organizzazioni sindacali degli agenti) - per esprimere la nostra solidarietà ai colleghi di Sassari, alcuni dei quali sono stati trattati come i peggiori delinquenti. Non ci sembra che il Governo stia facendo abbastanza né per tutelare la nostra categoria dagli attacchi di questi giorni, né per migliorare concretamente condizioni di lavoro inaccettabili».

Gli agenti in servizio a Saluzzo (circa duecento) rifiuteranno i pasti «istituzionali» a tempo indeterminato. Una folta delegazione, inoltre parteciperà sabato alla manifestazione organizzata a Torino.

Nel carcere della «Felicina» anche i detenuti, poco prima di Pasqua, avevano attuato uno «sciopero bianco» (rifiuto dei generi di sopravvitto e del lavoro) per ottenere una serie di misure migliorative delle condizioni di detenzione. Un incontro con la direzione dell'istituto e la promessa di attuare presto alcune delle richieste più facilmente concretizzabili avevano poi fatto rientrare la protesta. [m. bo.]

L'infezione secondo il Servizio veterinario sarebbe arrivata dall'Emilia Romagna

Peste avicola uccide 66 mila polli

Il focolaio si è manifestato venerdì in un allevamento del Dronerese

DRONERO

Emergenza veterinaria in bassa Valle Maira. Oltre 66 mila polli [illegible] infatti morti in un allevamento alla periferia di Dronero, stroncati da una forma di «Newcastle», considerata dagli esperti una delle più gravi infezioni avicole. Il virus ha colpito l'azienda «Macra Avicola», in località ripe Macra.

La notizia del focolaio infettivo è stata comunicata dall'assessorato regionale alla Sanità, che ha sottolineato che sono in corso accertamenti a titolo precauzionale su altri 35 mila capi presenti in un secondo allevamento cuneese e su circa [illegible] mila polli di due aziende con sede nell'Astigiano.

«Questo [illegible] di infezione - ha spiegato Mario Valpreda, responsabile del servizio veterinario regionale - è stato diagnosticato pochi giorni dopo che erano stati revocati in Piemonte i provvedimenti per l'influenza aviare segnalati in alcune decine di capi di piccoli allevamenti di Rivoli, Vercelli e Chivasso. Le due malattie virali sono entrambe molto pericolose, simili e facili da confondere alla diagnosi, tanto che venivano chiamate peste o pseudopeste».

«Le prime indagini - ha spiegato ancora Valpreda - sembrano far risalire l'infezione ad acquisti di pulcini provenienti da fuori regione, ed in particolare dall'Emilia Romagna. Tutti gli animali colpiti saranno distrutti».

L'allarme nell'allevamento di Dronero è scattato lo scorso fine settimana.

«I titolari dell'azienda - spiegano i responsabili del servizio veterinario dell'Usl 15 - hanno immediatamente avvertito le nostre strutture operative. L'allevamento è stato subito isolato e posto sotto sequestro. Si tratta di [illegible] epidemia assai rara. Domani mattina (oggi ndr) i nostri tecnici procederanno all'interramento di tutti i polli morti, secondo le procedure previste dalle normative igienico-sanitarie. E' già stato individuato un terreno nelle vicinanze dell'allevamento dove verranno seppelliti i capi avicoli. L'operazione è stata autorizzata anche da un'apposita ordinanza firmata dal sindaco di Dronero. La zona di seppellimento deve essere il più possibile vicina all'allevamento infetto al fine di evitare l'allargamento del focolaio».

«Una volta ultimata la distruzione - concludono i responsabili del servizio veterinario locale - i nostri tecnici procederanno alla disinfestazione dei capannoni. Stiamo facendo altre verifiche, la situazione è sotto controllo, invitiamo per tanto gli allevatori a rispettare scrupolosamente le normative igienico sanitarie e a non farsi prendere da facili allarmismi». [c. g.]

In corso accertamenti a titolo precauzionale su altri 35 mila capi di una diversa azienda che opera nel Cuneese

Il capannone alla periferia di Dronero dove è scoppiata l'epidemia

«NON CREIAMO ALLARMISMI»

Davanti all'infezione di «Newcastle» (pseudo peste aviare) che ha colpito l'allevamento dronerese le autorità sanitarie territoriali invitano a non creare allarmismi. «Si tratta - spiegano gli esperti - di una malattia che si diffonde rapidamente e provoca una elevata mortalità negli allevamenti avicoli colpiti. Per quanto riguarda gli effetti sull'uomo non esiste ancora una casistica specifica. Secondo alcuni studi potrebbe provocare sintomi di congiuntivite. Quello che è certo è che l'uomo può essere veicolo della diffusione dell'infezione. Per identificare la causa che ha scatenato l'epidemia sono in corso accertamenti in una azienda di Bologna che ha fornito i capi all'allevamento dronerese. Non è escluso che il virus potrebbe però essere giunto nella bassa Valle Maira trasportato inconsapevolmente da uomini che hanno frequentato allevamenti infetti. La morìa ha interessato polli di circa [illegible] mese di vita. E' la prima volta che nella zona si manifesta una epidemia di tale portata». [c. g.]

Controllati 231 locali nella «Granda»

Blitz in bar e sale da gioco Sequestrati 9 videopoker

I carabinieri denunciano 14 persone per reati legati al «gioco d'azzardo»

CUNEO

La lettera di una madre, disperata per il «vizio» del figlio, è arrivata ai carabinieri un paio di settimane fa. La donna ha ricordato i risultati del «blitz» contro le «macchinette» avvenuto a inizio marzo in tutto il Cuneese e ha quindi raccontato la sua preoccupazione di madre per l'abitudine al gioco del ragazzo. La segnalazione - così come altre informazioni raccolte dai militari - ha portato a un nuovo maxi controllo in tutta la provincia delle sale gioco e degli esercizi pubblici per il contrasto del fenomeno del gioco d'azzardo attraverso i videopoker e le slot machine.

L'operazione, che si è svolta negli ultimi giorni della scorsa settimana, ha portato al sequestro di nove videogiochi, la denuncia di 14 persone per reati legati al gioco d'azzardo. Complessivamente in carabinieri hanno controllato 231 locali. La zona dove sono state accertate maggiori irregolarità è il Fossanese (area che nei precedenti controlli era risultata «marginale» al fenomeno).

Le denunce riguardano una decina di clienti e appassionati di «macchinette» e quattro gestori di locali. In un'occasione i militari sono entrati nel locale mentre avveniva il «pagamento» in denaro della vincita al videopoker.

A marzo sequestrati 335 videogiochi

Il raffronto fra i risultati delle due operazioni conferma - come spiegano i militari del comando provinciale dei carabinieri - che la situazione è stata ricondotta a livelli fisiologici. A inizio marzo i carabinieri avevano sequestrato 335 videogiochi per un valore complessivo di un miliardo e mezzo, oltre alla denuncia di 199 persone.

«Dobbiamo riconoscere - spiegano i carabinieri - l'utile contributo offerto dalle associazioni di categoria del settore i cui massimi esponenti, con i quali abbiamo avuto un ultimo incontro nei giorni scorsi, hanno operato in modo convinto ed efficace per ricondurre il settore alla riscontrata situazione di sostanziale legalità». [g. p. m.]

Quattro marocchini

Rubavano al parking del dancing «Evita»

[illegible] e [illegible]

CAVALLERMAGGIORE. Quattro extracomunitari di nazionalità marocchina sono stati arrestati dopo [illegible] inseguimento dai carabinieri della Compagnia di Savigliano e condannati a pene variabili tra uno e otto mesi. I quattro, Hicham Sakhi (23 anni), Adil Lamar (26), forniti di regolare permesso di soggiorno; Amed Abibi (21 anni) e Amid Sabri, diciottenne, clandestini, hanno scassinato sei vetture nel parcheggio della discoteca «Evita», impadronendosi di cellulari, autoradio, macchine fotografiche, occhiali, una borsa e 200 mila in contanti.

Poi si sono allontanati a bordo di un'auto, [illegible] alcuni testimoni hanno chiamato i carabinieri, che li hanno intercettati nel centro di Casalgrasso e bloccati dopo un breve inseguimento. I quattro sono stati arrestati: dopo la convalida, avvenuta ieri mattina, si è svolto il processo per direttissima, nel quale hanno patteggiato la pena per concorso in furto aggravato e continuato. [p. b.]

NEOTECNICA progetti
www.neotecnica.com
PROCAD
DISTRIBUZIONE SOFTWARE
www.procad.it
Sono [illegible] meeting:
LA TECNOLOGIA
DELLA PROGETTAZIONE
E
DEL RILIEVO
NEL NUOVO MILLENNIO
Due giorni ricchi di presentazioni [illegible]
[illegible]isole tecnologiche
appositamente configurate,
seminari e... momenti di relax.
10 maggio/11 maggio [illegible]
9,30 - 17,30
10 maggio - Saluzzo (Cn) - V. Savigliano [illegible]
11 maggio - Borgaro Tse (To) - Hotel Atlantic - V. Lanzo 163/165
per informazioni: 0175 42738 - [illegible] r.a.
CADIANCE [illegible] LEONARDOWIN [illegible] SOKKIA

MICHELIN
PILOT SPORT Front
PILOT SPORT Rear
marchisagomme

La torre luminosa sarà consolidata e rivestita da uno strato di carbonio

Un progetto per salvare il faro

Al via i «carotaggi» dell'antenna che ha 63 anni

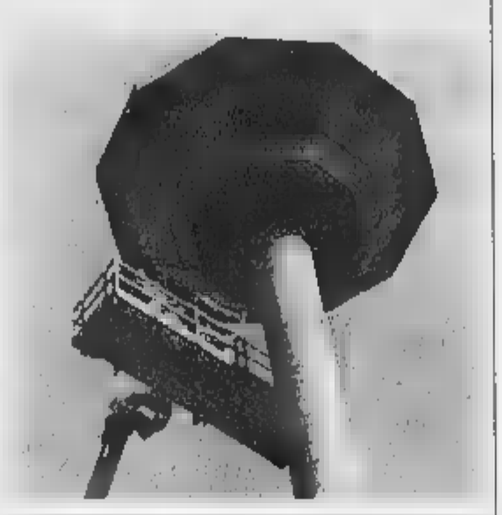
CUNEO

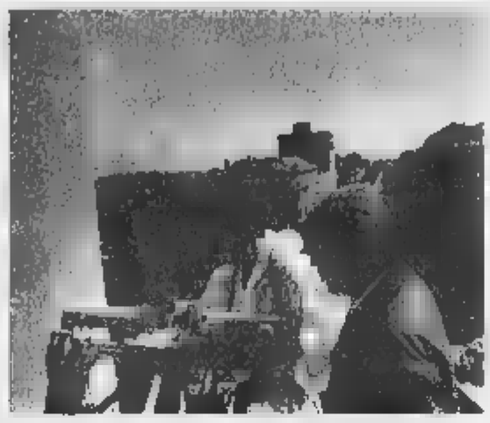
Piccole fessure nel calcestruzzo, «carbonatazione» del cemento armato a causa dell'anidride carbonica, disgregazione della superficie per l'azione del gelo e disgelo. Sono le tre malattie che affliggono il faro della stazione. L'«antenna» rivestita che illumina piazzale Libertà opera dell'ing. Cesare Vinaj, alta 54 metri, realizzata a tempo di record in 49 giorni nel '37, tornerà all'originario splendore.

L'opera, d'avanguardia ancora oggi quanto mai ardita (vennero usati 430 metri cubi di calcestruzzo e 21 tonnellate di armature metalliche), ha bisogno di alcuni interventi: nulla di urgente che possa far pensare a rischi di stabilità, ma un restyling in grado di conservare il faro realizzato con l'obiettivo di illuminare in modo originale tutta l'area sottostante.

«Per il consolidamento - spiegano l'ingegnere capo del Comune Luciano Monaco e Roberto Roccati del Politecnico di Torino, incaricato dal Comune di studiare l'intervento di «restyling» - si ricoprirà la superficie esterna con uno strato a base di carbonio»

Ieri sono iniziate le prime opere di check-up con carotaggi del cemento armato: nulla per ora di rilevante. Nella lanterna ha uno spessore di 15 cm). Le operazioni vengono fatte con un braccio elevatore, che raggiunge la sommità delle «stele» fino alla lanterna. Per i lavori è probabile che venga utilizzato il ponteggio già impiegato al santuario degli Angeli. [g. p. m.]





Tre fasi dell'intervento aereo di studio del faro (foto Bernardi)

Borgo, da venerdì

C'è la Fiera delle Alpi Marittime

DALMAZZO. Si sono appena spenti i riflettori sulla Fiera di San Giorgio e Palazzo Bertello si prepara ad accogliere venerdì, sabato e domenica, un altro importante appuntamento: la Fiera Alpi Marittime e mestieri, vetrina delle attività artigianali e delle produzioni agricole locali. La manifestazione è curata dall'assessorato all'Artigianato del Comune di concerto con le associazioni locali di categoria, Confartigianato e Cna e con il contributo del sodalizio artigiani di Borgo, «Patrocinio di San Giuseppe». Alla manifestazione sarà presente una delegazione farnese di Breil sur Roya, la città gemellata con Borgo. La «tregiorni» prevede esposizione di prodotti e cibi naturali e dimostrazione di mestieri artigiani.

Il taglio del nastro è alle 18 con gli alunni delle scuole cittadine. Ospite Stefania Belmondo. In serata, ore 21, nell'area ristorante cena di degustazione dell'agnello sambucano, curato dall'Albergo della pace, di Sambuco (costo 45 mila, prenotazioni 0171262054). Alle 21 filmati e diapositive dedicati alla montagna. Alla sera successiva, cena occitana con piatti tipici della Valle Stura curata dal ristorante «La trota» di Demonte. Nel fine settimana sono in programma passeggiate in calesse, la festa del sodalizio di San Giuseppe, il convegno sui fondi europei e regionali alle piccole e medie imprese e momenti di spettacolo con Juan Carlos «Flaco» Bindini e la Rony Micro band. [a. f.]

IL TEMPO DELLA SETTIMANA

Pioggia e ancora pioggia. L'avevamo tanto invocata nei primi, siccitosi, tre mesi dell'anno. Domenica mattina, invece, osservavamo con delusione il cielo, e la sera, dopo le abbondanti irrorazioni, con preoccupazione il livello dei fiumi, che cominciava a crescere.

Un maggio pioggia e sette giorni su otto

Dopo i tre soli giorni «bagnati» di gennaio, uno a febbraio, e i sei di marzo oravamo saliti con aprile a ben 17 giornate con acqua che, in questo inizio di maggio, già sette su otto.

Passato in un amen un bel primo maggio, con sole e tripudio della natura, il martedì successivo ci ha riservato, in tutto il Cuneese, un temporale coi fiocchi, come da tempo non succedeva.

Grandine sui frutteti del Saluzzese

Preceduta da una improvvisa grandinata nel pomeriggio, grandinata che ha fatto sfracelli nei frutteti di Lagnasco, la cella temporalesca si è scatenata nella notte dopo un minaccioso addensarsi durato parecchie ore.

Tuoni e fulmini, che hanno fatto saltare a ripetizione gli interruttori di sicurezza e mandato in tilt non pochi computer e apparati elettronici (tra cui la stazione automatica di via Cacciatori delle Alpi).

Acqua a catinelle a partire dalle 22.40, che è durata per circa 4 ore, con un breve intervallo di mezz'ora. In tutto sono caduti ben 49 mm; che si sono aggiunti alla decina del pomeriggio: una precipitazione notevole, se si calcola che nello stesso lasso di tempo cadono, anche nei fenomeni più intensi, non più di 15-20 mm. Durante la alluvione del '94, la media fu - nelle zone dell'epicentro - di 20-25 mm all'ora.

Dopo lo scatenarsi del temporale si attendeva la classica schiarita e, speranzosi di sole, eravamo pronti a tagliare l'erba cresciuta nei nostri giardini. Niente da fare.

Finora, in città siamo a quasi 120 millimetri, e quindi già in piena media, che è di 123. Esattamente come nello scorso anno, quando questi giorni piogge insistite facevano ritornare le paure dell'alluvione. Quest'anno registriamo solo piccole frane e fuoriuscite di fognature sabato a Mondovì e la «tempesta», questa, anche nel Saluzzese. In realtà è un fenomeno stagionale, che rientra pienamente nella cosiddetta media.

Vallo a spiegare alla frutta, che rischia di marcire nei nostri frutteti biologici. Li tratteremo, passate le piogge, soltanto con poltiglia bordolese, adatta ad allontanare marciumi e funghi senza inquinare ciò che vogliamo mangiare.

Domani weekend con il sole

Il sole, tornato ieri, non è destinato a durare molto. La fase, insomma, è ancora di instabilità diffusa. Un miglioramento, certo, per questi due giorni, però con fenomeni temporaleschi ancora possibili, specie nelle fasce pedemontane.

E' comunque in agguato un nuovo apporto perturbato africano, che dovrebbe arrivare tra giovedì e venerdì, a guastarci un altro fine settimana.

fulvio.romano@isiline.it

LA VITA IN CITTÀ

Si riuniscono i direttori dei conservatori musicali

Prende il via domani il convegno nazionale dei direttori dei conservatori statali di musica, organizzato dal Ministero della Pubblica istruzione-Ispettorato Istruzione artistica col «Ghedini». L'iniziativa che si svilupperà in tre giorni di incontri nella sala concerti del Conservatorio, in via Roma 19, vuole favorire un confronto in vista delle novità della legge di riforma e vedrà la partecipazione di rappresentanti di istituti di tutta Italia. I lavori prenderanno il via alle 9,30, sia «nuovi Corsi di base» con relazioni di Sergio Sala, capo ispettore, Ambrogio Delfino, provveditore agli studi di Cuneo, Luigi Pellegrino, preside dell'istituto magistrale De Amicis e Giancarlo Canonica, preside del liceo artistico Ego Bianchi. Tra i relatori, il direttore cuneese del Conservatorio Paolo Manzo. [v. p.]

INCONTRO

Letture dantesche sull'amore

Stasera alle 21, nella Sala R della Provincia la Società Dante Alighieri organizza un incontro di letture dantesche sull'amore. Introduce Carlo Luigi Forchino, accompagnamento musicale degli Alboratapi con Roberto De Siena alla mandola. Seguirà «L'amour courtois et poèmes lyriques» [v. p.]

Si assumono un operaio e un assistente domiciliare

Giovedì, alle 9, all'ufficio collocamento, saranno esaminate le domande per l'assunzione di un assistente socio-domiciliare all'ospedale di Busca, un collaboratore scolastico alla direzione del III circolo di Cuneo e un operaio in municipio a Borgo. [r. s.]

ELVA

C'è la festa di San Pancrazio

Domenica è in programma la festa di San Pancrazio. Alle 11 messa, alle 12,30 pranzo montanaro (menu fisso a 25 mila lire) e alle 15 concerto dei Laghon Nieri con Sergio Berardo. Alle 20 cena rustica. Informazioni 0171 997986. [g. p. m.]

DENTRO LE GALLERIE

Mostra su viale Angeli senza il solito buffet

Piero Dadone

Venerdì scorso inaugurazione a Cuneo della mostra «Il viale degli Angeli duecentocinquanta anni di emozioni e di storia». Mezz'ora prima la sala San Giovanni era già piena. La gente faceva un giro tra i tabelloni e poi molti si avviavano verso il chiostro, dicendo: «Vengo poi con calma nei prossimi giorni, all'inaugurazione non è possibile gustare a fondo una mostra»

Nel cortile erano esposti significativi reperti d'antan del glorioso viale: un carro, una carriola, piccoli alberi, un gazebo, ma per lo più la gente s'indirizzava a parlare sotto il porticato, cercando qualcosa che sul finire del secondo millennio era costante di qualsiasi vernissage, il buffet.

Ma non c'era niente. Allora si rivolgeva lo sguardo agli altri avventori per notare se qualcuno avesse in mano un bicchiere o da quale insolito anfratto stesse provenendo. Niente da fare: la gente aveva sì le mani ingombre, ma del rotolo dell'unguento manifesto gentilmente offerto all'ingresso.

Stando così le cose o forse sarà solo colpa del caso, alle 18, nonostante il temporale, molti già usciti e ciononostante la sala era ancora piena di gente attenta ad analizzare l'esposizione.

Era letteralmente vuoto il porticato, che invece in occasioni del genere a quell'ora è sovraffollato di visitatori che s'accalcano ai tavoli dei buffet uscendone con le mani piene di salatini, bignole e calici di sangria, chardonnay o aperitivi maison, vero trait d'union onologante di qualsiasi mostra sugli argomenti più disparati, dagli impressionisti ai mobili in stile Val Varaita.

L'assessore Rossi spiegava la novità con la volontà della Giunta comunale di impegnare tutte le risorse per l'esposizione, ma a noi piacerebbe pensare che si tratti anche di un nuovo corso, peraltro già inaugurato dalla Promocuneo al vernissage della mostra «Autunno a inverno in Granda».

Per misurare così la consistenza di chi veramente frequenta i vernissage attratto dall'argomento specifico. Coloro i quali invece ci andavano soprattutto per mangiare e bere, dopo due o tre sgradite sorprese come queste si rivolgeranno altrove, ammesso che l'esempio non sia contagioso.

Boves, tornati al lavoro 20 addetti

Nuova insegna alla «Fontauto»

BOVES

Nuova insegna all'ingresso «Fontauto». In realtà si tratta della vecchia che, come tiene a precisare uno dei nuovi soci, Massimo Faroppa, «doveva mantenere il glorioso marchio con la visiera dell'elmo medioevale». E' stato sostituito il sottotitolo «La Scolpitrice», la ditta del gruppo specializzata in macchine per la lavorazione del legname, da tempo venduta e trasferita a Mondovì, con quella nuova di «Max Protection», nuova ragione ragione sociale. Il 2 maggio sono entrati in stabilimento 5 impiegati e 15 tecnici. Ma continua il problema per i cassa integrati: sono hanno ancora incassato la seconda rata dell'assegno. [b. s.]

Dronero, opera di un rumeno

Una «via Crucis» contemporanea

DRONERO

Fino a metà maggio sarà possibile ammirare lungo le navate della parrocchiale Santi Andrea e Ponzio un'originale «Via Crucis» realizzata, nel 1994, dall'artista rumeno Nicolae Ruja, che da anni vive a Dronero.

Si tratta di 15 tavole (cm 110) sulle quali sono stati riprodotti, con carboncino e pastelli, momenti della passione di Gesù e tragici avvenimenti della storia contemporanea. L'opera è stata realizzata partendo da un'idea di don Sergio Menardi, cappellano dell'ospedale «Santa Croce» di Cuneo.

L'artista Nicolae Ruja

Nicolae Ruja ha ampliato, negli accostamenti storici, il numero dei personaggi contemporanei. Per esempio, nel quadro che raffigura la III Stazione della Via Crucis, «Gesù cade la prima volta», al volto sofferente del Cristo sono state accostate le immagini di una prostituta intenta ad iniettarsi della droga, un bambino malato di Aids, e un giovane in delirio per overdose. I paragoni tra la passione di Gesù e la nostra epoca si susseguono per tutte le stazioni con riferimenti ai campi di sterminio, alle guerre, alla fame nel mondo. Nicolae Ruja, incarcerato come dissidente politico dal regime di Ceausescu, si è rifugiato in Italia nel 1978. [c. g.]

LETTERE AI GIORNALI

A Moretta mozione per i Paesi più poveri

Abbiamo presentato al Consiglio comunale di Moretta, che l'ha recentemente approvata all'unanimità, la seguente mozione per la cancellazione dei debiti esteri contratti dai Paesi poveri. Al Consiglio comunale, a conoscenza della campagna internazionale di Jubilee 2000, che chiede la cancellazione dei debiti dei Paesi più poveri; considerato che il debito è cresciuto senza controllo, i Paesi che spesso non sono in grado di soddisfare i bisogni primari della popolazioni; consapevole che i finanziamenti erogati in modo inavveduto sono serviti a finanziare opere inutili, traffici di armi, corruzione; aderisce a «Sdebitarsi per un millennio senza debiti», coalizione di laiche e cristiane, del volontariato, della cooperazione, ambientalista unite nel chiedere che un miliardo di persone possano iniziare il nuovo Millennio libere dal fardello del debito; chiede al Governo e al Parlamento di sostenere la cancellazione del debito ingiusto e odioso a livello internazionale; di approvare al più presto possibile una legge che consenta la cancellazione dei crediti italiani verso i Paesi più poveri, che contenga le seguenti condizioni: al impegnare i paesi beneficiari alla cessazione di ogni conflitto armato; b) procrastinare, sino a che vi siano segnali di concreto miglioramento, la cancellazione dei debiti verso quei paesi le cui classi dirigenti risultino in testa alla classifica della corruzione, impegna il sindaco e la giunta a promuovere e sostenere le iniziative di Jubilee 2000 con la diffusione di materiale informativo nelle scuole e nei centri di aggregazione»

Francesco Maria Macchioni
Per il gruppo consiliare
Moretta Insieme

ringrazia due primari

Vorrei esprimere pubblicamente, attraverso le colonne de «La Stampa», il saluto ed il ringraziamento di tutti gli operatori dell'Asl 17, quelli dei direttori amministrativo e sanitario ed i miei personali alla dottoressa Margherita Di Leo, primario di cardiologia del Presidio Ospedaliero Unificato di Savigliano-Fossano-Saluzzo, ed al dottor Andrea Cognazzo, primario di Neurologia i quali, a decorrere dal 1 maggio scorso hanno lasciato, avendo raggiunto il limite contributivo previsto, l'attività lavorativa.

Alla dottoressa Di Leo, che ha operato presso il nostro Ospedale dal 24 settembre 1990 e al dottor Cognazzo che è arrivato al «Ss. Annunziata» il 1 aprile 1989 vanno riconosciute doti di umanità, passione e spirito di iniziativa, che hanno consentito ai rispettivi reparti di affermarsi ben oltre gli ambiti dell'Asl 17. Ritengo quindi doveroso rivolgere loro un cordialissimo saluto, oltre che per tutto quanto hanno fatto per la nostra Asl, anche perché lasciano un'organizzazione di reparto perfettamente collaudata e collaboratori, medici e non, in grado di proseguire la loro opera. Aggiungo un augurio di un felice futuro per la loro attività e per la loro famiglia, il mio personale rammarico di dovermi privare di un valido sostegno, anche sul piano personale, che sicuramente mi sarebbe stato prezioso.

Antonio Fabbricatore
Direttore generale Asl 17
Savigliano

Scrivere a La Stampa
Corso Nizza 11, Cuneo
Fax: 0171/64402
cuneo@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66 444. Alba: 316 313; Cri 441 744; Alberetto Torre: 520.144. Bagnolo: 392 836; Borgo: 346 282; Borgo Dalmazzo: 260.013; Bra: 423 370, 42.01; Busca: 945.658, 945 455. Caraglio: 619 102; Ceva: 72 31; Demonte: 95 115. Dronero: 916 333, Fossano: 699 111. Garessio: 81 083, La Morra: 50 116; Limone: 928 113; Mondovì: 552 255, Monforte d'Alba: 787 313, Monticello: 64.319, Moretta: 911 010, Morozzo: 772 555, Neive: 677 407; Nizza Belbo: 796 388, Ormea: 393 090, Peasana: 987 477, Peveragno: 339 555, Racconigi: 84 644, Saluzzo: 45.245-470 00; Santo Stefano Belbo: 0141 840 688; Sommariva del Bosco: 551.02; Savigliano Cri: 0172. 717,107; Vinadio: 959.126.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; Centralino: 443411.

Stradale: Cuneo: 608.611; Ceva: 70.55.11; Saluzzo: 211 811; TO-SV (0172) 485 311

DITURNO

Cuneo oggi è di turno con orario 8 alle 8 (a serranda aperta) e da 22 alle 8 (a serranda abbassata) la farmacia Bottasso, via Caraglio 4, telefono 0171 692 398. Per gli altri Comuni la farmacia di turno svolge anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Malcotti*, via Vittorio Emanuele 38, telefono 0173 442 022

Bra: *Dalmasso*, Vittorio Emanuele 195, telefono 0172 412.187.

Fossano: *Cumino*, Roma 77, telefono 0172 60.316

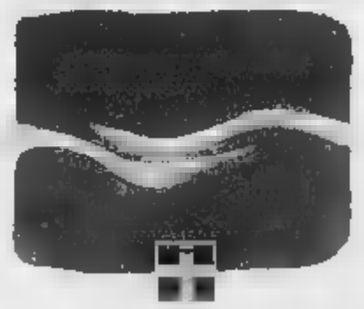
Mondovì: *Travaglio*, piazza S. Maggiore 7, telefono 0174 42.205.

Saluzzo: *S. Maria*, piazza Risorgimento, telefono 0175 42.289.

Savigliano: *Ronelli*, via Alberi 11, telefono 0172 712.366

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 269032 oppure 260013 Usl di Alba 316.316. di Borgo 269.532, 260 013 Usl di Bra 420.273. Usl di Ceva 72.31. Usl di Dronero 269832 oppure 260013 Usl di Fossano 147817817 Usl di Mondovì 550.111 Usl di Ormea 391.110 Usl di Saluzzo 147817817 Usl di Savigliano 147 817817.



MERCOLEDÌ tuttoscienze
I supplementi di LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

L'opera (250 miliardi) progettata dalla «Sitraci» ora è al vaglio degli amministratori locali

Una circonvallazione per salvare la Val Stura

Da Festiona ad Aisone una variante alla statale 21

Carlo Giordano

DEMONTE

Centri storici della Valle Stura assediati dai Tir, monumenti danneggiati dalle vibrazioni, traffico a rilento e disagi per gli automobilisti: questi sono solo alcuni dei problemi che potrebbero essere risolti con la realizzazione della circonvallazione di Demonte, il cui progetto preliminare è già stato realizzato dalla «Sitraci». Gli amministratori locali chiedono, concordi, di fare presto per evitare il collasso della statale 21, fondamentale via di collegamento con il sistema autostradale francese.

«Fermo restando che consideriamo prioritario il progetto per la realizzazione della circonvallazione di Demonte - spiega il sindaco Mario Bertoldi -, siamo però intenzionati a chiedere alla "Sitraci" una serie di modifiche al piano preliminare. Innanzi tutto, nel tracciare la variante bisognerà salvaguardare il più possibile l'area delle piste di fondo di Festiona. Inoltre l'innesto sulla statale a monte dell'abitato di Demonte dovrà essere individuato nelle vicinanze della centrale Enel di località "Ragnulin". Per tranquillizzare i commercianti voglio solo ricordare che la deviazione dei mezzi pesanti sulla circonvallazione, ci permetterà di acquisire una

Livio Quaranta presidente della Comunità montana Valle Stura

A sinistra il sindaco di Demonte Mario Bertoldi

L'imprenditore Marco Borgogno sindaco di Borgo San Dalmazzo

A sinistra Angelo Giverso primo cittadino di Vinadio

di nuovi parcheggi per auto lungo via Martiri, nel centro storico del paese».

Il progetto della «Sitraci» prevede il collegamento, sulla destra orografica dello Stura, da Festiona ad Aisone: una bretella lunga circa 12 chilometri con cinque ponti e una galleria di oltre 2 Km. Il costo complessivo dell'opera sfiora i 250 miliardi.

«Un progetto senz'altro utile per lo sviluppo della Valle - dice Angelo Giverso, sindaco di Vinadio -. Visto che il tempo stringe e la ricerca di finanziamenti è sempre più difficile è necessario individuare una soluzione dai costi limitati in grado di offrire però alti benefici».

«Ritengo che la Valle Stura ha urgente bisogno della circonvallazione di Demonte - spiega Marco Borgogno, sindaco di Borgo San Dalmazzo - e della messa in sicurezza del valico della Maddalena, che deve avere le stesse priorità del Tenda».

«Il problema della viabilità in Valle Stura va affrontato globalmente - dice Livio Quaranta, presidente della Comunità montana -. Oltre alla variante di Demonte e alla messa in sicurezza del Colle della Maddalena è necessario pensare a rendere più sicuro il tratto di statale che attraversa il fondovalle e più scorrevoli gli accessi a Borgo e a Cuneo».

Strada chiusa due mesi e mezzo

Per il tunnel Est-Ovest di Cuneo si scava sotto corso De Gasperi

CUNEO

Corso De Gasperi chiuso due mesi e mezzo, traffico deviato nelle strade laterali. C'era forte preoccupazione ieri mattina da parte degli abitanti e dei commercianti del quartiere Gramsci per la notizia, circolata nel fine settimana dell'apertura proprio ieri del cantiere dell'attraversamento Est-Ovest in direzione della «bretella» cittadina e cioè in corso De Gasperi.

«I negozianti di via Tiziano e corso Gramsci - spiega il presidente del comitato di quartiere Giuseppe Franco - si sono allarmati. Abbiamo chiesto chiarimenti in Comune. Fortunatamente l'allarme è cessato, perché la chiusura è prevista soltanto a partire da giugno. Gli amministratori ci hanno garantito che manterranno le promesse fatte nei mesi scorsi di informarci sul programma e il calendario dei lavori».

«Abbiamo fatto un nuovo sopralluogo - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Cino Ilossi -. Lo stop al traffico è previsto a inizio giugno all'altezza dell'incrocio dell'ex dogana. La ditta sta sistemando le "berlinesi" in via Tiziano (lato monte) in vista dello scavo. L'interruzione di corso De Gasperi rappresenta senz'altro il nodo più delicato perché interessa l'attraversamento della città dei mezzi pesanti. Sotto quell'incrocio passano numerosi impianti a partire dalla rete fognaria con due condotte, il traffico verso Borgo verrà deviato in via Giotto, via IV Reggimento artiglieria e in via Tiziano per poi rientrare in corso De Gasperi attraverso il piazzale della dogana. Per chi arriva da San Rocco ci sarà lo stesso percorso, ma il rientro in corso Monviso sarà attraverso la parallela a via Giotto. Chi lavora in via Tiziano avrà un fronte libero di passaggio di 4 metri». **[g. p. m.]**

Boves avrà 3 rotonde

Nuovi ingressi della città

L'incrocio fra le vie Cuneo e Marzabotto in direzione del capoluogo provinciale

BOVES

Gli incroci cittadini sono un cantiere: si tratta dei lavori all'incrocio del cimitero con via Peveragno e all'intersezione della circonvallazione con le vie Cuneo e Marzabotto e, infine quella delle vie Generale Allasia e Cuneo, a 150 metri da piazza Italia, uno dei punti più pericolosi, dove poco tempo fa si è verificato un doppio incidente mortale. Intanto, da domani a Cuneo, sono previsti disagi al traffico di accesso in città dal Mondregalese e dalla zona della Bisalta. A Borgo San Giuseppe infatti fino a venerdì si svolgeranno i lavori di bitumatura della maxi rotonda. Il traffico in uscita da Cuneo verrà deviato sulla bretella Boves-Spinetta, mentre in entrata sono previsti rallentamenti e cambi di carreggiata **[b. s.]**

«L'Anas abbatta i tigli sulla statale»

Lo chiede il sindaco di Cavallermaggiore

CAVALLERMAGGIORE

«Abbattete i tigli ancora rimasti lungo la statale per Racconigi»: il sindaco di Cavallermaggiore, Nicola Solavaggione, ha inviato una lettera al compartimento dell'Anas di Torino per sollecitare l'abbattimento degli alberi che costeggiano il tratto di statale che separa la città da Racconigi. Negli anni scorsi, circa 150 tigli che sorgono lungo i due lati della statale, tra Cavallermaggiore e Carmagnola, furono abbattuti, in quanto malati e pericolanti: ma ne rimangono ancora almeno altrettanti, settantacinque dei quali si trovano lungo i sette chilometri che separano la città dei Savoia e Cavallermaggiore. Il sindaco insiste nel segnalare la pericolosità derivante dalla presenza degli alberi sul ciglio della statale: nel corso degli ultimi vent'anni, i morti sono stati circa centotrenta, tutti schiantatisi contro gli alberi con i loro veicoli. E' significativo il fatto che il numero di incidenti mortali sia diminuito dopo l'abbattimento di parte degli alberi. Solavaggione ha inviato la richiesta, per conoscenza, anche ai colleghi di Carmagnola e Racconigi, ai quali chiede appoggio ed adesione, «nonché la disponibilità a concordare più incisive azioni comuni o provvedimenti contingibili e urgenti a tutela della pubblica incolumità in caso di inerzia da parte dell'Anas». Il mancato completamento dell'abbattimento pare sia dovuto a problemi di carattere economico, a causa degli elevati costi che l'Anas non sarebbe in grado di sostenere.

I tigli rappresentano ciò che rimane di un lunghissimo viale alberato che collegava Torino con Fossano e il Cuneese, percorso dalle carovane reali, con cavalli e carrozze, dirette al castello di Racconigi e alle riserve di caccia della Valle Gesso: affinché i re Savoia e il loro seguito non dovessero effettuare il viaggio sotto l'ardore del sole, furono piantati i tigli lungo i due lati della strada. L'avvento del traffico automobilistico e il suo eccezionale incremento hanno reso la loro presenza un pericolo costante per chi percorre la statale 20. Recentemente sono stati abbattuti anche quelli che si trovavano all'ingresso di Genola, provvedendo da Savigliano. **[p. b.]**

Il tratto della statale tra i Comuni di Cavallermaggiore e Racconigi

DALLA GRANDA

SALUZZO

Due periti indagano sull'aereo caduto

Proseguono, da parte della magistratura, le indagini sull'incidente aereo dello scorso 25 aprile, accaduto a San Firmino di Revello, in cui hanno perso la vita due piloti. Il sostituto procuratore della repubblica di Saluzzo, Marco Toscano, ha incaricato due periti che devono fare luce sulle cause dell'incidente. Sono state compiute le prime operazioni per consentire la rimozione del relitto. **[g. ne.]**

Eletto il nuovo presidente della Pro loco

Franco Boero, operaio specializzato della casa di riposo di Revello, è il nuovo presidente della Pro loco di Rifreddo. Lo ha eletto, nei giorni scorsi, il Consiglio direttivo dell'ente **[g. ne.]**

MONDOVI'

Tenta suicidio dalla finestra del Belia

Incidente, ieri mattina, alla Colonia del Belia. Un uomo di 42 anni, G.M., originario di Bagnasco ma abitante a Mondovì, si è gettato dalla finestra del secondo piano, procurandosi fratture multiple alla gamba sinistra: guarirà in 40 giorni. **[p. s.]**

MONDOVI'

Si potenzia l'Unità Operativa di Oncologia

Con la seconda settimana di maggio verrà potenziata l'Unità Operativa Non Autonoma di Oncologia ospedaliera, diretta dal dottor Paolo Bruna. La chemioterapia disporrà di una sala nel padiglione «Michelotti», appena ristrutturata: ci saranno tre poltrone anatomiche, meccaniche e pieghevoli donate dall'Amad **[p. s.]**

MONDOVI'

Una guida-carta dei servizi cittadini

L'assessorato al Turismo del Comune realizzerà una guida-carta dei servizi cittadini. Ristoranti, bar, trattorie e locali tipici avranno ampio spazio, con tutte le notizie utili ai visitatori. Gli operatori del settore interessati a comparire devono rivolgersi agli uffici comunali. **[p. s.]**

SAVIGLIANO

Ghione rimane nella Lega Nord

Guido Ghione, già candidato a sindaco nelle due precedenti tornate amministrative, rimane nella Lega Nord, come ha annunciato con un comunicato pubblicato prima delle ultime elezioni regionali. In Consiglio comunale, Ghione darà vita a un gruppo autonomo, mentre Antonio Giaccardi e Roberto Botta continueranno a far parte del gruppo Piemont. **[p. b.]**

MARENE

Concorso «I fiori più belli»

La Pro loco organizza il concorso «I fiori più belli», aperto alla partecipazione gratuita di tutti i cittadini, chiamati ad allestire fioriture su elementi esterni, piccole aiuole e altre composizioni, che verranno fotografati da prossimo 20 maggio fino al 30 agosto mentre il 3 settembre verranno premiati i primi dieci classificati. **[p. b.]**

SAVIGLIANO

All'Unitrè si consegnano i diplomi

Sabato si terrà la cerimonia di chiusura dell'anno accademico dell'Unitre. Alle 10, al teatro Milanollo, ci sarà il saluto del sindaco Sergio Soave, seguito dal saggio finale e dalla consegna dei diplomi per 10 e 15 anni di iscrizione all'Unitrè; alle 17,30, nell'ala di piazza del Popolo, verrà inaugurata la mostra dei lavori eseguiti nei vari laboratori. **[p. b.]**

BROSSASCO

L'«Agenzia del legno» alla fiera di Gap

L'«Agenzia del legno» è presente quest'anno alla «Gap Foire Expo», la grande fiera delle Alpi del Sud che si tiene a Gap, nella vicina Francia. L'importante rassegna (il cui ingresso è gratuito) resterà aperta ogni giorno (dalle 10 alle 19) fino a domenica. La presenza dell'«Agenzia del legno» brossaschese s'inserisce nello spazio dedicato all'artigianato ligneo delle Alte Alpi, con pannelli e numerose foto che documentano le radici storiche del mobile alpino, condivise con il vicino Queyras **[al. bu.]**

[illegible]

Oltre 700 firme sulla sicurezza pubblica

Sono 761 i verzuolesi che hanno sottoscritto la petizione popolare in tema di sicurezza pubblica. «Senza fare facili allarmismi - sostiene Emiliano Cardia, promotore dell'iniziativa - è evidente che i verzuolesi sono seriamente preoccupati e chiedono soluzioni rapide e concrete ai problemi derivanti dalla microcriminalità, sempre più diffusa» **[al. bu.]**

BAGNOLO

Torna la manifestazione dedicata ai balconi

Pro loco e Comune organizzano la IV edizione di «Balconi in fiore», con numerosi premi in palio. Iscrizioni e maggiori informazioni da «Cristina gioielli» e «Tabaccheria Ferrero». **[al. bu.]**

Dopo la Festa del Legno

[illegible] la Polizia stradale

BROSSASCO. Il sindaco Domenico Amorisco contesta la Polizia stradale. In una lettera (inviata al Prefetto, alla Polstrada di C[illegible] e al distaccamento di Saluzzo) il sindaco chiede esplicitamente «la censura dei comportamenti anomali e inopportuni degli agenti» presenti [illegible] Festa del Legno domenica [illegible] aprile. «A seguito del controllo dei documenti - scrive Amorisco - veniva dagli agenti ordinato di rientrare subito in garage, sotto minaccia del sequestro della patente, all'autista del bus-navetta. C'è una multa di 1 milione e 500 mila lire». Il sindaco ipotizza [illegible] volontà persecutoria da parte degli stessi agenti, già presenti nel 1999.

Il vicecomandante della Polstrada saluzzese Alessandro Paleni replica: «Il sindaco si tranquillizzi, non c'è alcuna volontà persecutoria. Non abbiamo elevato contravvenzioni, né quest'anno, né lo scorso anno. Sono sinceramente meravigliato per l'atteggiamento del sindaco». **[al. bu.]**

Una seduta di 25 minuti

Costigliole Saluzzo [illegible] il Consiglio comunale

COSTIGLIOLE SALUZZO. Primo Consiglio comunale dopo le elezioni: in 25 minuti ha esaurito la discussione dell'ordine del giorno, senza polemiche. Questo anche perché gli sconfitti delle elezioni (l'ex sindaco Anna Ma[illegible] Barra e l'ex vice sindaco Franco Campana) non si sono fatti vedere né la loro assenza è stato giustificata dall'unico consigliere di minoranza presente, Mario Cesano. Il nuovo sindaco Piero Molinengo ha giurato, il vice sindaco Milva Rinaudo ha chiarito di non essere incompatibile, per via della controversia in atto [illegible] la Sovrintendenza ai Beni Archeologici.

Tanti gli ex amministratori comunali presenti, che non hanno mancato di complimentarsi con l'unico rappresentante della minoranza: «Bravo, Cesano, per aver rispettato gli elettori che vi hanno votati. Quanto agli altri, probabilmente, non hanno ancora digerito la sconfitta». **[al. bu.]**

Violazioni antinfortunistiche

[illegible] sul lavoro Dipendente Biraghi è stato condannato

CAVALLERMAGGIORE. Un dipendente dell'azienda «Biraghi» è stato condannato a 4 mesi e al pagamento delle spese processuali per un incidente nel centro di vendita al minuto dello stabilimento. Diego Taricco, 23 anni, di Cherasco, è stato ritenuto responsabile di violazione delle norme per la prevenzione degli infortuni. Il dibattimento ha accertato che Taricco ordinò a un dipendente di una cooperativa di pulizie di Alba, Dago Valero Loh, 32 anni, delle Costa d'Avorio, residente Monasterolo di Savigliano, di salire sul tettino di un muletto e pulire le capriate [illegible] tettoia di fronte al punto vendita: per l'incli[illegible] del mezzo, Dago rimase intrappolato tra il piantone portaforche e il roll-bar, riportando un'invalidità permanente del 15%. Dal processo, per il quale il Dago si è valso dell'assistenza dell'ufficio Vertenze e Centro Anti-mobbin della Cisl di Saluzzo e Savigliano, è emerso che vennero violate le nor[illegible] antinfortunistiche. **[p. b.]**

Nuovi servizi in via Craveri

Fossano smantella l'ultimo vespasiano in piazza Delle Uova

FOSSANO. Addio vecchio vespasiano; arriva la più moderna «toilette». Sono cominciati i lavori per la realizzazione dei nuovi servizi igienici in via Craveri, nei locali dell'ex magazzino comunale. Si tratta di un blocco di tre servizi, con anti-latrina. Sostituirà il vecchio vespasiano di piazza Delle Uova, che dovrà essere smantellato. La demolizione rientra nel progetto di sistemazione della piazza. Lo scorso anno è stata rifatta la tettoia (dove un tempo si riparavano i venditori di polli e uova); quest'anno dovrebbe essere completata la ripulitura del muro della chiesa di San Francesco, a cui è appoggiato il vecchio e antiestetico vespasiano. Alcune settimane fa i residenti hanno inviato una petizione al sindaco per chiedere, tra l'altro, che il «pisur» venga rimosso al più presto.

Ora che, a pochi metri di distanza, si stanno realizzando i nuovi servizi igienici, non c'è più motivo per temporeggiare. **[l. a.]**

Richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale dell'Amm.ne Prov.le di Cuneo

[illegible] Provincia di Cuneo [illegible] ha richiesto la pronuncia di compatibilità ambientale da parte dell'Amministrazione Provinciale di Cuneo ai sensi dell'art. 12 comma 1 della L.R. 40/98 relativamente al "Progetto per la costruzione di un nuovo impianto con portata compresa tra 1.500 e 1.700 l/s in comune di Cuneo (fr. S. Pietro del Gallo) ed opere connesse" rientrante nella categoria progettuale n. 7/b del All. B2 della L.R. 40/98. Relativo di capitazione di acque sotterranee ed opere connesse nel Cuneo (fr. S. Pietro del Gallo) portata massima 1.500 l/s; il progetto consiste nella realizzazione di un pozzo e relativa trincea drenante della profondità di circa 100 metri con portata massima concessa fra 1.500 e 1.700 l/s, destinato all'irrigazione dei terreni da pozzo e relativi in area agricola [illegible] La Pubblicazione e progetto e le relative integrazioni ambientali sono depositati per la pubblica consultazione presso l'Ufficio di deposito [illegible] Via Ufficio Tecnico Progetti, Corso Nizza [illegible] Cuneo. Eventuali osservazioni o pareri scritti da presentare entro trenta giorni all'Organo Tecnico per la Valutazione d'Impatto Ambientale c/o Amm.ne Prov.le di Cuneo - Corso Nizza n. 21 - 12100 Cuneo.

RADIO 99.3 GRP REGIONALE GIORNALE PIEMONTE

DA 7 ANNI LA RADIO PIU' ASCOLTATA IN PIEMONTE

FONTE AUDIRADIO 1999
RADIOTRAFFIC-ACI OGNI 30'
GIORNALE RADIO 8,15 - 12,15 - 20,15
GAZZETTINO DEL PIEMONTE 7,15-10,15-15,15-17,15-19,15

ernia SOSTENUTA COME CON LE MANI

Ernie, laparocali, ptosi ed altri proble[illegible] di ortopedia addominale, possono trovare soluzione nella gamma dei presidi MYOPLASTIC KLEBER dell'Institut Herniaire de Lyon.
Ag. Gen. PRAESIDIA, v. Frugoni 1/3 - 18121 Genova Tel. 010.581373.
Informazioni e vendite a:
• CU[illegible]O: Farmacia Centrale, v. Roma 39
• FOSSANO: Farmacia Cumino, v. Roma 77

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
800-011650
DAL LUNEDI' AL VENERDI' CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE [illegible] ALLE 19,00
www.lastampa.it

Il «gioiello» delle colline albesi sarà presentato ufficialmente il 21 maggio al castello Falletti

Giugiaro padrino del vino barolo '96

La prestigiosa annata dedicata al grande designer

Giuseppina Fiori

BAROLO

Il barolo '96 entra in società con un padrino d'eccezione: Giorgetto Giugiaro. I dirigenti dell'enoteca regionale del barolo hanno deciso di dedicare al noto designer la nuova annata del prestigioso vino, che sarà ufficialmente presentata domenica 21 maggio al castello comunale «Falletti» (ore 10,30). Il presidente dell'enoteca regionale, che raggruppa i produttori degli undici Comuni della zona tipica, Luigi Galetto, spiega: «E' ormai una tradizione per l'enoteca dedicare la nuova annata del grande vino, che si affaccia al consumo dopo il lungo invecchiamento, ad un personaggio dell'arte, della cultura e dello spettacolo. Per il barolo '96, un'annata prestigiosa, la scelta è caduta su Giorgetto Giugiaro, un piemontese di fama internazionale, in rappresentanza di un vino che dal Piemonte ha saputo conquistare i mercati di tutto il mondo. Testimone d'eccezione nel campo del design e della creatività, Giugiaro lo scorso dicembre è stato eletto, a Las Vegas, "designer del secolo" da una giuria composta da 120 giornalisti provenienti da tutto il mondo».

Domenica 21 maggio sarà ospite d'onore della festa che vedrà la presentazione dell'annata, degustazioni, contenuti e un «pranzo al barolo». Le bottiglie di barolo '96 abbinate al designer saranno «vestite» con l'etichetta dell'enoteca realizzata dal pittore braidese Massimiliano Morandelli. Con l'occasione saranno anche consegnate le onorificenze dell'«Ordine dinastico del barolo» al giornalista televisivo Tito Stagno e ai titolari dell'«Enoteca Trimani» di Roma. Le degustazioni del barolo '96 proseguiranno al castello fino al 27 maggio. Lo scorso anno il «re dei vini» era stato abbinato al cantautore Gino Paoli. Fra i personaggi scelti negli anni precedenti, Fabio Fazio, Gad Lerner, Stefania Belmondo, Ottavio Missoni, Ornella Muti, Franco Piccinelli, Giorgio Rocca, lo chef Gualtiero Marchesi, il costruttore di auto Alejandro De Tomaso, il manager Bruno Sacco. Sempre in tema di vini, la cantina «Terre del Barolo» di Castiglione Falletto ha ottenuto l'importante riconoscimento della certificazione di qualità «Uni En Iso 9002».

IN SAN DOMENICO

Alba presenta gli scultori di Ortisei

E' stata inaugurata in San Domenico, ad Alba, una mostra di opere dei maestri scultori di Ortisei. Gli artisti, oltre ad esporre le loro sculture, danno una rappresentazione dal vivo dell'artigianato artistico, cimentandosi nel lavoro alla presenza del pubblico. La rassegna è organizzata dal Comune, dall'associazione della Val Gardena (Unika) e dallo studio d'Arte «Acco» di Castagnito. Rimarrà aperta fino al 14 maggio. [g. f.]

NEL CENTRO STORICO

«Assalto» ai banchi d'assaggio

Il centro storico di Alba domenica è stato invaso dai turisti, richiamati dalla «Festa al vino», che ha visto 25 Comuni di Langa e Roero, aderenti alla "Città del vino" offrire assaggi dei loro prodotti ai banchi allestiti per piazze e vie. La manifestazione era organizzata da Comune, «Città del vino» ed Ente turismo. Al castello enoteca di Grinzane è stata presentata la guida «Andar per cantine ad Alba» in italiano, inglese e tedesco. [g. f.]

Sentiti alcuni testimoni

Maltrattamenti Ripreso il processo a don Borgna

ALBA. E' ripreso ieri pomeriggio in tribunale (giudice Luigi Nannipieri) il processo a don Angelo Borgna, Rita Torrisi e ai medici Piero Prandi, Giovanni Brezzi e Giuseppe Fenocchio per la vicenda dei presunti maltrattamenti alla casa di riposo di Cerretto Langhe.

Don Borgna, dopo avere assistito all'inizio della sesta udienza di ieri, ha lasciato l'aula. Sono stati sentiti alcuni testimoni, che hanno lavorato nella struttura. Un'inserviente cuoca ha detto che anche gli ospiti e i parenti in visita mangiavano gli stessi cibi preparati per gli anziani. Il processo proseguirà oggi, il 17 e 19 maggio: saranno sentiti altri testi dell'accusa e della difesa. [g. f.]

La «guerra» di piazza Castello

La Morra, comitato chiede una perizia a edificio scolastico

LA MORRA. Il «Comitato provvisorio per il mantenimento delle scuole in piazza Castello» ha chiesto al sindaco l'autorizzazione a poter far accedere all'edificio scolastico alcuni tecnici incaricati dallo stesso comitato. Questi dovrebbero stilare una perizia da presentare all'ufficio tecnico comunale per eventuali confronti sulle soluzioni più opportune da adottare. Il comitato contesta la ventilata possibilità (nessuna decisione è stata finora presa) che il Comune ceda (sotto forma di vendita o permuta) l'attuale fabbricato delle scuole in piazza Castello per farne un albergo di lusso. Il tal caso per le scuole verrebbe costruito un nuovo edificio. A questa possibilità si oppone il comitato, che ha anche promosso una raccolta di firme. [g. f.]

Corso di aggiornamento

Chirurgia del piede a Santa Vittoria

SANTA VITTORIA D'ALBA. Ha preso il via ieri all'hotel «Castello» e proseguirà fino a venerdì un corso di aggiornamento in chirurgia del piede. E' organizzato e diretto dall'albese professor Giacomo Pisani, della casa di cura «Fornaca di Sessant» di Torino, con il patrocinio della Fondazione «Pia Lobetti Bodoni». Partecipano oltre ottanta specialisti in ortopedia e traumatologia, alcuni dei quali provenienti dall'estero: sono in arrivo tredici medici dal Brasile. Il corso è articolato in una parte teorica e una pratica.

Nel pomeriggio di domani sarà attribuito il premio «Fornaca di Sessant» alla miglior presentazione relativa ai temi in discussione. [g. f.]

Suggerimenti da Bra

Tante le opportunità per le vacanze con Informagiovani

BRA. Il Comune ha istituito un servizio all'Informagiovani che fornisce materiale e indicazioni su come trascorrere bene le vacanze e risparmiare. Al piano terreno dell'edificio di via Barbacana, è possibile consultare l'archivio con oltre un centinaio di dossier, contenenti carte stradali, opuscoli sulle strutture ricettive, guide turistiche, piantine delle città, e sui possibili viaggi su due ruote in Italia e all'estero. Buona parte del materiale è gratis. Lo sportello offre anche informazioni sui lavori temporanei e alla pari in vari Paesi europei e negli Stati Uniti e si possono ottenere informazioni sui campi estivi di volontariato, sui campi archeologici e naturalistici. E' possibile sottoscrivere la tessera agli ostelli della gioventù. [i. b.]

IN BREVE

ALBA

Due donne derubate di soldi e documenti al mercato

Una donna albese, L.V. (64 anni), è stata derubata del portafogli che aveva nella borsa, contenente duecentomila lire e i documenti. Un'altra pensionata, A.G., cinquantanovenne, di Alba, è stata derubata di 250 mila lire e documenti. Entrambi i furti sono stati compiuti al mercato. [g. f.]

DOGLIANI

Lo scrittore Tawfik presenta «La straniera»

Stasera alle 21, in biblioteca, lo scrittore iracheno Younis Tawfik presenterà il suo ultimo libro «La straniera» (editore Bompiani). L'incontro è organizzato dalla biblioteca «Luigi Einaudi» in collaborazione con il Premio Grinzane Cavour. [p. s.]

Beppe Fenoglio partigiano e narratore

Oggi (Fondazione Ferrero, via 16) si terrà l'ultimo incontro del ciclo «Rileggendo Fenoglio». Verrà letto un racconto tra i meno noti dello scrittore albese: «Una questione agli antipodi». Sarà proiettato il cortometraggio «Il barbaro» (filmato che racconta in sintesi le tappe della vita di Fenoglio partigiano e narratore). Interverranno il maestro Ugo Cerrato e il prof. Filippo Tamagnone (ingresso libero). [g. f.]

ALBA

La terapia farmacologica dell'incontinenza

L'Università della terza età organizza oggi (sale Fenoglio, ore 15,30) una conferenza sul tema: «Terapia farmacologica e chirurgica dell'incontinenza». Relatore il dott. Pier Paolo Fasolo. [g. f.]

ALBA

Ladro porta via un bracciale in oro

Un bracciale in oro con brillanti del valore di venti milioni è stato rubato all'oreficeria «Artusio» di via Vittorio Emanuele da uno sconosciuto: dopo aver preso visione di alcuni oggetti, si è allontanato dicendo che sarebbe tornato per perfezionare l'acquisto. All'uscita, la titolare si è accorta che il gioiello era sparito. [g. f.]

CASTAGNITO

Cameriera (22 anni) denunciata per furto

Una cameriera, O.C., 22 anni, è stata denunciata dai carabinieri di Govone per furto. La giovane è stata sorpresa all'uscita del supermercato «Essebi» con alcuni Cd nella borsa che non aveva pagato. [g. f.]

SANTO STEFANO BELBO

Rassegne nella casa natale di Cesare Pavese

Sono state inaugurate nella casa natale di Cesare Pavese due mostre: una di scultura di Simona Bocchi e la personale di pittura di Lilia Meconi. Si potranno visitare fino al 21 maggio prossimo. [g. f.]

NARZOLE

Quattro attestati di «Fedeltà al lavoro»

In occasione della «Festa degli artigiani», che si è svolta il Primo Maggio scorso, sono stati assegnati quattro attestati di «Fedeltà al lavoro» ad altrettanti imprenditori benemeriti di Narzole. Si tratta di Biagio Rocca, Giovanni Bernocco, Germano Taricco e Carlo Taricco. La cerimonia è stata accompagnata dal concerto della banda musicale narzolese. [g. c.]

ALBA

Contributo per il recupero della chiesa di S. Giuseppe

La Fondazione Cassa di risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona ha donato cinquanta milioni di lire per il recupero della chiesa albese di San Giuseppe, promosso da «Proteggere insieme». L'associazione ha lanciato la sottoscrizione «Una piastrella per il San Giuseppe», che mira alla raccolta di fondi per salvare l'edificio religioso. [g. f.]

Per questa pubblicità rivolgersi a:
Filiale Cuneo
Corso Giolitti, 21/bis
Tel. 0171.60.91.22 Fax 0171.46.82.49
PK Cuneo

CEDESI ATTIVITA'
IN IMPORTANTE COMMERCIALE DI SANFRE' SETTORE CALZATURE, PELLETTERIE E SPORTIVO
SE INTERESSATI
Tel. 0333.379489

dal 1977
radio cuneo nord
LA RADIO "VIETATA AI MINORI"
CHI LA ASCOLTA HA UN ETÀ MEDIA DI 45/50 ANNI
ad ALBA fm.

NIZZA PRESSI "PLACE GARIBALDI"
Bilocali da L. 100.000.000
Tel. 011.9044053

A pochi passi dal centro storico, in un quartiere ultramoderno e commerciale, un nuovo cantiere per un investimento sicuro, finiture di lusso a condizioni irripetibili.
GARANZIA BANCARIA E NOTARILE DI FINE LAVORI

Sabato nel castello s'inaugura la 13ª edizione della rassegna dedicata ai maestri della risata

Fossano, una vetrina per «Umoristi doc»

«Confronto di penne» tra vignettista e caricaturista

Eurohumor vincono i cinesi

La giuria ha selezionato oltre 2500 opere
Un solo italiano premiato: è di Saluzzo

Muhittin Koroglu (Turchia) secondo classificato nella sezione «Viaggiare, viaggiare, viaggiare. Dal vapore alla supervelocità: dal carro merci, al vagone di lusso....Il treno arriva alla stazione del Terzo Millennio»

E' il saluzzese Gianni Audisio l'unico italiano tra i premiati al concorso internazionale Eurohumour, secondo classificato nella sezione «Angeli». Semplicemente Angeli» vinta da Dachuan Xia (Cina) La giuria ha assegnato 15 mila dollari per sette sezioni

CUNEO

C'è un unico italiano tra i vincitori del concorso internazionale Eurohumour che, complessivamente, si sono aggiudicati un «mega» montepremi: 15 mila dollari, oltre 32 milioni. E' il saluzzese Gianni Audisio, terzo classificato ex-aequo con il cinese Yuan Xia nella sezione «Angeli. Semplicemente Angeli», vinta da Dachuan Xia (Cina) con la motivazione «Candidamente ironica in un linguaggio immediato».

Secondo è l'ucraino Juri Kosobukin. La giuria del concorso biennale curato dall'associazione Primalpo-Costanzo Martini, sezione Eurohumor, ha avuto il difficile compito di esaminare oltre 2500 vignette divise in 7 sezioni. Sponsor regione, Provincia, Camera di Commercio e Banca Regionale Europea. Oltre al tema «Angeli» c'erano «Viaggiare, viaggiare, viaggiare. Dal vapore alla supervelocità: dal carro merci, al vagone di lusso....il treno arriva alla stazione del Terzo Millennio» (nessun primo premio, 2°: Muhittin Koroglu, Turchia, e Krachtchin Nickolai, Russia,); «Bovini. Mucche, tori e teneri vitelli» (1°: Vladimir Kazanevsky, Ucraina); «Pinocchio. Bambole o pupazzi? Meglio Pinocchio» (1°: Igor Pachtchenko, Russia); «Api e miele. Dolcissssssimo miele e tante, tantissssssime, preziosissime api» (1°: Jamal Rahamay, Iran); «Il cielo ha due metà: l'Altra» (1°: Xu Xiao, Cina); «Arriva Sorella Morte. Sorridere, sorridere, sorridere, comunque» (1°: Allah Asad, Iran). Le 60 opere migliori saranno esposte alla Fiera Fredda di Borgo in dicembre. [v. p.]

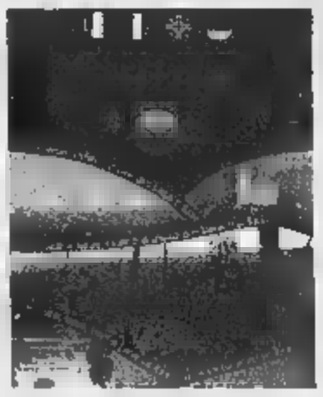
FOSSANO

Giunge a quota «13» la rassegna «Umoristi doc», che sarà inaugurata sabato, alle 16, nel salone polifunzionale del Castello degli Acaja. Con caparbietà, anche dopo la scomparsa di Beppe Maiolino che l'aveva ideata con un «pool» di amici umoristi, la vetrina «per un sorriso pulito», prosegue grazie all'impegno di Emilio Isca e di Maddalena Maiolino che anche quest'anno presenteranno al pubblico, per due settimane, le opere di due maestri della risata: il genovese, ormai milanese d'adozione, Marco Biassoni (nella foto una sua vignetta) e il torinese Achille Superbi. Secondo una formula già collaudata con successo, l'abbinamento mette a confronto un vignettista e un caricaturista, così da presentare due «facce» del disegno umoristico. Entrambi graffianti, Biassoni (che ha realizzato il celebre carosello «Arriva Lancillotto, succede quarantotto), affida le sue stoccate a pochi tratti, Superbi invece arilegge» i suoi personaggi (colti nei vari ambiti: sport, politica, spettacolo, attualità), con la precisione di un ritrattista. A festeggiarli saranno sabato gli amici e i colleghi «di penna» che fin dagli inizi partecipano all'iniziativa, realizzata con il patrocinio del Comune, l'appoggio «spirituale» (scrive Isca, presentando l'edizione), di Provincia e Regione; la Fondazione Crf, Unitre, Cetli e sostenuta da Ferrero, Ristorante Regis e i Fratelli Tallone, orafi in Fossano. La mostra si potrà visitare i giorni feriali dalle 15 alle 19, sabato e domenica 15-19, 20,30-23.30. L'ingresso è gratuito con catalogo omaggio fino a esaurimento. [v. p.]

LIBRERIA IN ITALIA

Guida in quattro lingue racconta Langhe e Roero

Gianni Martini



La nuova collana è «Guide di Viavai»

LANGA. Il nome antichissimo e di derivazione incerta: può significare paese dei Liguri, terreno incolto, ancora lingue di terra. Questo insieme di colline, la cui altezza media oscilla sui 550 metri raggiungendo i 950 di Mombarcaro, è stretto tra i fiumi Tanaro e Bormida». Precisa, essenziale nelle descrizioni, puntuale nelle segnalazioni, è arrivata in libreria la guida «Langhe e Roero», prima di una nuova collana che per le «Amares edizioni» è stata battezzata «Guide di Viavai». L'autrice è Carla Boella che anticipa: «Entro l'anno sarà realizzata la seconda, relativa all'area del Monregalese, a seguire il Saluzzese ed il Cuneese». Trecentonovantadue pagine, formato tascabile la guida fornisce itinerari e suggerimenti sul che cosa visitare o soffermarsi a curiosare in quattro lingue: italiano, francese, tedesco e inglese.

Suddivisa nelle due aree geografiche (Langa e Roero) la guida si sviluppa proponendo la presentazione di cittadine e paesi in ordine alfabetico. Su ognuno suggerisce, insieme a una traccia storica e le indicazioni di quali monumenti visitare, schede su alberghi, agriturismi, enoteche, negozi di prodotti tipici, discoteche, guardia medica, biblioteche e farmacie. E ristoranti: senza voti o classifiche, ma semplicemente con numero di telefono e indirizzo. Discrete fotografie e le stesse pubblicità (non molte per la verità) sono a tema e non appesantiscono la pubblicazione. Simpatico il vocabolarietto conclusivo dove sono segnalati i piatti e condimenti in quattro lingue (peccato che a fronte di nomi «secondi» tra i quali alcuni grandi piatti della tradizione enogastronomica di Langa e Roero, trovino identico spazio altrettanto varietà di pizza segno dei tempi

giamarco@lastampa.it

CHIOSCO E DINTORNI

CUNEO. Prende il via oggi al «Monviso» la rassegna provinciale del Festival Cinemambiente di Torino, per iniziativa dell'assessorato all'Ambiente della Provincia e i Comuni di Cuneo e Borgo San Dalmazzo. Alle 9,30 per i bambini delle Elementari verranno proiettati i filmati «Turtle World» e «Kirikou e la strega karabà». Ospiti la campionessa di sci Stefania Belmondo ed Elio Allario, già presidente della sezione cuneese del Cai e assessore all'Ambiente di Cuneo. Nell'ex chiesa di Santa Chiara è aperta la mostra interattiva e multimediale «Erre come...conoscere e giocare con i rifiuti», inaugurata venerdì dal presidente della Provincia, Giovanni Quaglia e dall'assessore provinciale all'Ambiente, Francesco Cattò. Orario: 9,30-12,30, 14,30-19. Domenica 15-19. Fino al 21 maggio.

CUNEO. Scatenata festa spagnola stasera al Gradisca di via XX settembre. Ritmi di flamenco, sapori di paella, sangria e cocktail in musica con Carlos e Marcello.

BRA. Stasera, alle 21, nel coro di Santa Chiara si terrà il primo dei saggi musicali del civico istituto «Adolfo Gandino», diretto da Giovanni Mosca. Le classi di pianoforte delle docenti Marotto e Bonardi, quelle di violino del professor Allocco e di clarinetto del professor Sumprevivo, eseguiranno pagine di Beethoven, Donizetti e Kaciaturjan.

Il cabarettista Marco Carena è atteso giovedì sera al teatro Toselli di Cuneo dove presenterà lo spettacolo «Occhi per vedere. Sedie per sedere» Sul palco sarà affiancato dai Mestitia Taurinorum

FOSSANO. Stasera (ore 22) sul viale Mellano spettacolo di fuochi artificiali per la festa di San Giovenale.

CUNEO. Oggi, alle 15, nel Salone Iacp di via Amedeo Rossi, per il Laboratorio Ape di aggiornamento poesia europea, Carlo Fedeli, docente del liceo scientifico Peano, terrà lezione su «Romano Guardini, un pensatore atipico del '900 tedesco».

CUNEO. Al Barcelona disco stasera ritmi latini e revival. Dalle 22 scuola di ballo gratuita e nel privé il dj Luca da Passione latina con l'animatore e ballerino Carlos De Cuba. Si proseguirà con i successi Anni '60/70/80.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	11	47	38	55	2
	90	88	53	49	47
CAGLIARI	78	34	30	73	83
	72	68	66	62	60
FIRENZE	22	20	13	36	87
	53	52	45	44	42
	28	59	24	88	5
	88		54	54	50
MILANO	69	3	85	2	1
	74		60		58
NAPOLI	28	4	24	23	36
	61	58	48	47	43
	83	48	16	72	67
	80	71			
ROMA	11	1	33	68	6
	121	59	57		
	7	1	67	21	35
	74	61	57	54	53
	21	1	64	45	53
	59	57	50	40	37

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 69 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco è programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi

68-32	68-27	68-70	68-78	68-47
68-31		68-14	68-41	68-56
68-60	68-61	68-62	68-63	68-64
68-83	68-46	68-28	68-1	
68-25	68-77			68-15
68-73	68-3		68-54	68-19

Ambata mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 4 (4); Cagliari 8 (2); Firenze 27 (1); Genova 39 (5); Milano 10 (5); Napoli 22 (2); Palermo 68 (4); Roma 56 (2); Torino 28 (4); Venezia 21 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano

79-11	79-51	79-44	36-71	36-81
79-26	79-53	79-75	36-22	36-45
79-3	79-46	79-2	36-70	36-57
79-9	79-77	79-87	36-23	36-76
79-71	79-81	36-12	36-51	36-2
79-22	79-45	36-56	36-20	36-4
79-21	79-57	36-86	36-46	36-75
79-88	79-76	36-26	36-77	36-31

Per cadenze la lunghetta pari in ritardo sviluppati per ambo e terno da giocare a Torino.

1-2-3	3-8-9	6-7-8
1-4-5	3-1-2	6-9-1
1-6-7	4-5-6	6-2-3
1-8-9	4-7-8	6-4-5
2-3-4	4-9-1	7-8-9
2-5-6	4-3-2	7-1-2
2-7-8	5-6-7	7-3-4
2-9-1	5-8-9	7-5-6
3-4-5	5-1-2	8-9-1
3-6-7	5-3-4	8-2-3

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali
L. 1600 — 83 - 57 - 71 - 15 - 30 - 45 / 39 - 76 - 18 - 52 - 61 - 52
2 combinazioni
L. 5600 — 88 - 80 - 74 - 39 - 10 - 58 - 77
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi
L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 ▵ 82 - 37 - 44 - 33
224 combinazioni — varianti = 10 - 70 - 83 - 71 -

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

FIANMA Tel 0171-693 554
Mission to mars. Or. fer. 19,30, 22

CORSO Tel 0171-692 936
Avviso di chiamata Or fer 20, 22.

ITALIA Tel 0171-692 951
Pokemon (18, 20). **Pane e tulipani** Unico spettacolo ore 22

MONVISO Tel 0171-631 771.
Che fine ha fatto Baby Jane? Or. 21

DON BOSCO
OGGI RIPOSO

EDEN Tel 0173-363 021

MORETTA Tel 0173-36 49 36
OGGI RIPOSO

CENTRALE Tel 0175-346 901
Stuart little (19.30) **Erin Brockovich** Or 21.15

Tel 0171-262 211
RIPOSO
Or. 20 22

CINELANDIA Tel 0171-265 213
Sala 5: Storia di noi due Or 20,30. **Preferisco il rumore del mare** Or. 22,30
Sala 6: Avviso di chiamata Or 20,30; 22,30.
Sala 7: Stuart little (20.30). **Any given sunday** (22,45)
Sala 8: Stigmate Or 20,15; 22,30
Sala 9: Mission to mars Or. 20,20; 22,40
Sala 10: Erin Brockovich Or. 20,15;

Tel 0172-412 317
Sala Grande: Una spia per caso. Or. fer. 20; 22,10.

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Max: L'imperatore e l'assassino or 21,15

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Nigra: Tutto l'amore che c'è or 20.15, 22.10

MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412 771
Sala Millenium: OGGI RIPOSO.
Sala Metropolis: OGGI RIPOSO

Tel 0171-946069
OGGI RIPOSO

NUOVO OGGI RIPOSO

PUBLIMI Tel 0171-619 131
OGGI RIPOSO

P.ED VACCHIETTI Tel 0173-750 277
Rosetta Or. 21

Tel 0171-211 726 Ingresso 6 mila 6 mila OGGI RIPOSO

Tel 0174-701552
OGGI RIPOSO

0172-488 324 OGGI RIPOSO

Tel 0173-742 321
Sala Uno: Lo [illegible] vidro. Or. 20,20; 22,30.

MULTILARGHE 0173-742 321.
Sala Grande: Mission to mars. Or. 20,20; 22,30

MULTILARGHE 0173-742 321
Sala Rossa: Tutto l'amore che c'è. Or 20.30, 22,30

Tel 0171-916 393 OGGI RIPOSO

NUOVO POSTERLA Tel 0172-62 407

LUX Tel 0171-927 534 OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 1 Tel 0174-47 898
Mission to mars Or. 20, 22

BERTOLA SALA 2
Pane e tulipani (20.30; 22.30)

CINEMA TEATRO BARETTI Tel 0174 45 560
OGGI RIPOSO

ARISTON Tel 0174-391619
OGGI RIPOSO

CIVICO Tel 0175-43 756 **Gost dog** Or. 20, 22

ITALIA Tel 0175-47 506
OGGI RIPOSO

MONVISO 0174-227 105
OGGI RIPOSO

AURORA Tel 0172-712 957
OGGI RIPOSO

NUOVO
OGGI

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. Telefono 011 88 78 07 Pane d'amor perduto. Or 16.30 18.30, 20.30, 22.30
ACTOR'S STUDIO «A» Chieri dove Sabbia 77/b tel 216 6754. Do not disturb - Non disturbare Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ADUA 200 c. Giulio [illegible] 856 521 Hanging up - Avviso di chiamata. Or 16, 18, 20.30, 22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 Mission to Mars. Or 16 18.10, 20.20, 22.30
ALFIERI p. zza Solferino 2, tel. 562 38 00 Manhattan Or 16.30, 20.30, 22.30
AMBASCIATORI MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007 Sala 1 Erin Brockovich Or. 14.30, 17,10 19.50 22.30 Sala 2: L'imperatore e l'assassino. Or 15,45, 19, 22,10 Sala 3 Pokemon ore 14.30 16.30, 18.30 Storia di noi due. Or 20.30, 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 505 Canone inverso Or 15.40, 18, 20.15, 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. [illegible] 110 Un biglietto in paradiso V.M. 18. Or 16.15, 17.50, 19.20, 20.50 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23. Pane e tulipani. Or 15.30 17.50, 20,10, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23 Il fratello minore Or 16, 18.10, 20.20
EMBASSY c. G. Cesare 106, tel. 232 029 Pokemon. Or 14.30 16.30 [illegible] 30 Storia di noi due. Or 20.30 22.30
ROMA v. Gramsci 9, tel. 542 422 Hanging up - Avviso di chiamata Or 16 18.10, 20.20, 22.30
RAI [illegible] v. Montebello [illegible] tel 327 2214 La capagira. Spett. unico ore 15 L'orecchio del Whit - A Texas funeral [illegible] 16.40, 18.40, 20.40, 22.40
RAI MARIONI - Sala Settevesso v. Montebello [illegible] tel. 327 2214 I ragazzi del Marais. Or. 15,40; 18; 20.20, 22.35
ELISEO MAGGIORE p. Sabotino, tel. 447 52 41 Mission to Mars Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ELISEO MAJOR galleria Subalpina, tel. 447 52 41 Erin Brockovich Or 15, 17.30, 20, 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447 52 41 Hanging up - Avviso di chiamata. Or 15.10, 16.55, 18.35, 20.30, 22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16 42 Pane e tulipani. Or 15.30 17.50, 20,10 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47 Tutto l'amore che c'è Or 16.15, 18, 20.15, 22.30
ETOILE v. B. Alfieri ang. v. Roma, tel. 530 353 Il miglio verde. Or 15; 18.30; 22.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2067 Stigmate. Or 15.45, 18, 20.15, 22.30
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316 Pokemon. Animazione Or.: 15.30; 17.20; 19.30 Ogni maledetta domenica. Or.: 22.30.
IONE v. Po 21, tel. 812 59 96 Preferisco il rumore del mare. Or 16.30 18.30 20.30 22.30
KING v. S. Teresa 5 tel 534 614 Radosan Or 15 17.30 20 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283 Mission to Mars Or 15.30 17.50 20.10 22.30
[illegible] 1 v. Pomba 3, tel. 817 41 73 [illegible] Stuart Little Or 15.25 17.05 18.35 Sala Judas kiss Or 20.30 22.30
MAJESTIC 2 v. Pomba 7 tel. 812 41 73 Pomi T come Tigre Ore 16 Sala Goya o Carlos Saura con F. Rabal J. Coronado Or 18 20.15 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 tel. 532 448 Pokémon Animazione Or 14.30 16.30 18.30 American beauty Vist mm 14 Or 20.22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 tel. 532 448 Breaking out Or 15.30 17.50 20.10 22.30
REPOSI v. IX Settembre 15 tel. 531 400 Sala 1 Una spia per caso Or 14.30, 16,30 18,30, 22.30 Sala 2 Sei che c'è di nuovo? Or 16 18.10 20.20, 22.30 Sala 3 The Million Dollar Hotel. Or 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 4 Preferisco il rumore del mare. Or 16 18.10 20.20 22.30 Sala 5 Il collezionista di cose Or 15, 17.30, 20 22.30
ROMANO Galleria Subalpina tel. 562 01 45 Erin Brockovich Ore 15 17.30 20, 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01 50 Ogni maledetta domenica Or 16.30, 19.30 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17 tel. 650 02 00 Tutto su mia madre. Or 15.45, 18, 20.25, 22.35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17 tel. 650 02 00 Insider - Dentro la verità Or 16,15 19.15, 22,15
VITTORIA v. Roma 396, tel. 5621789 Stigmate Or 16, 18,10, 20,20, 22.30
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1999-2000. Abbonamenti sono in vendita i biglietti per i seguenti titoli: [illegible] Rigoletto (dal 12/5 al 3/6) Wozzeck (dal 30/5 al 11/6) L'Italiana in Algeri [illegible] 2/7) Orfeo all'Inferno (dal 14 al 27/7) Info Attività promozionali Tel 011 88 15 241,242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 17.30 Estetica, musica, pedagogia. Forum su formazione e didattica. Partecipano E. Fubini ed E. Frattini. Ore 21 1000 Lire al mese (Italian Occidental) Concerto con la Lingua Jazz Band per il gruppo SOS Tanzania. Vendita Box Office Tel 011 561 1252 Info La Città del Jazz 0335 674 5288
ARISTONSALA. Orchestra Sinfonica della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60 000), con or. 14-18 presso il atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Prevendita tel 011 810 4653; 810 4961
CONSERVATORIO G. VERDI piazza Bodoni. Ore 21 Stagione di concerti "Serate Musicali" "Futuro a... Presente" Scuola di Violino, Viola, Violoncello, Arpa, Clavicembalo. Ingresso libero

Stasera all'irish pub The Black Brew di Verzuolo

Al debutto discografico la «band» dei Contigo

La copertina del cd «Un altro posto» che riunisce otto brani originali

VERZUOLO. Si chiamano Contigo e presentano stasera (ore 21,30) il loro primo cd, «Un altro posto», all'irish pub The Black Brew. Il gruppo è formato da Enrico Bernardi (voce), Paolo Aigotti (chitarre), Stefano Manfrinato (tastiere), Giorgio Peirano (basso) e Luca Ferrero (batteria e percussioniche) militano musicalmente da almeno dieci anni (davano vita ai Nothing for (sale), ma solo ora hanno realizzato un cd di brani originali: otto canzoni composte su testi di Bernardi e musicate dal gruppo, sette totalmente nuove e una, «Un altro posto» che dà il titolo al cd. I temi? «Quelli della nostra generazione, momenti quotidiani» spiega Bernardi. Per questo album, registrato sotto la guida di Enrico Sabena e Davide Balangero, ai Contigo si è aggiunta vocalist saluzzese Chiara Magliano ai cori. [v. p.]

CN
NOICOM
IL NUOVO OPERATORE DELLE TELECOMUNICAZIONI
PER LE AZIENDE: TELEFONIA, SERVIZI, INTERNET, @-Business
ELSY snc. Informatica e telecomunicazioni.
BRA - Via Principi, 41 call-center 0172 430153
ALBA Corso Langhe 47
www.elsy.it Email: elsy@elsy.it

Ford Azzurra
CUNEO MONDOVÌ FOSSANO

MOTOCICLISMO

Ha vinto la semifinale europea

Alessio Montagni, su «Ktm», più volte secondo nella stagione motoristica, ha vinto a Bologna la seconda prova del Campionato italiano assoluto della specialità Enduro, gara valida anche come prima semifinale del Campionato europeo. Alessio Montagni si è imposto nella classe 80, una competizione di grande equilibrio con alla partenza importanti piloti di fama.

Titolo al Ferrero Caudera, decisivo il duello tra i cuneesi Mandola e Panero

Savigliano regina delle bocce

Ha ospitato la partita-scudetto di serie A

Renato Arduino
SAVIGLIANO

Uno scudetto assegnato sul filo di lana, dopo uno spettacolare spareggio nella prova del tiro progressivo. Non sono certo mancate le emozioni al bocciodromo di Savigliano, dove il team torinese «Ferrero-Caudera» ha conquistato, a spese dell'Ucci Pianezza, il terzo titolo italiano della sua storia.

Una «due giorni» bocciofila ricca di sfide entusiasmanti e spettacolari e un finale al fulmicotone, con un'imponente cornice di tifosi e appassionati. Il «Ferrero» aveva dominato la prima giornata di gare, imponendosi per 16-4, ma nella sfida della domenica c'è stato il veemente «ritorno» del Pianezza, che ha prevalso 12-8.

Avendo vinto un incontro ciascuno, a decidere lo scudetto è stato lo spareggio nel tiro progressivo, che Ferrero e Pianezza hanno affidato a due specialisti di prestigio, entrambi di Fossano: Fabio Mandola, sommerso dagli abbracci di compagni e tifosi, ha superato per 40-36 Emanuele Panero, anche lui tra i grandi protagonisti della sfida tricolore. Gli atleti del team Ferrero-Caudera (premiati dal vicepresidente nazionale Fib Pier Giorgio Rondazi si sono così qualificati per la Coppa Europa di club. Esordiranno sabato prossimo contro la Lokateks Trata, che ha vinto il campionato sloveno.

Al di là dell'aspetto tecnico e del finale-thrilling che ha tenuto col fiato sospeso i tantissimi spettatori, la finale-scudetto di Savigliano ha fatto anche registrare un grande successo organizzativo.

I dirigenti della «Vita Nova», il presidente Domenico Ariaudo, il vice Elio Castellano, i consiglieri Giovanni Bossolasco, Rita Galizio, Francesco Mottura, Martino Vighetto, Michele Zuccon e tutti gli altri validi collaboratori, hanno assicurato una pregevole regia logistica anche grazie all'efficiente ufficio stampa coordinato dal saluzzese Fulvio Riccio.

La finale del Campionato italiano di società di serie A era intitolata a Luigi Sambuelli. La manifestazione ha avuto il patrocinio di Provincia, Comune e Banca Cassa di risparmio di Savigliano.

Fabio Mandola

Campionato italiano di trial

A Garessio si preparano grandi sfide

La terza prova del Campionato italiano di trial che si svolgerà domenica è organizzata dal Moto Club Alta Valle Tanaro diretto dal designer garessino Giorgetto Giugiaro

Sergio Calzia

GARESSIO. Fervono i preparativi nel centro della Valle Tanaro, per organizzare e ospitare la terza prova del Campionato italiano di trial che si disputerà, domenica prossima, con partenza alle 9. Affidata alla organizzazione del Moto Club Trial Alta Val Tanaro, diretto dal designer garessino Giorgetto Giugiaro, la manifestazione tricolore è aperta alle categorie Master, Juniores, Seniores ed Expert.

«Gli iscritti sono 110 - spiega il direttore aportivo Franco Ravazzani - la provincia di Cuneo è rappresentata, nella categoria Junior, da Luca Gagliolo e Gabriele Balbo, attualmente in testa al Campionato regionale (entrambi del Mc Alta Val Tanaro) e da Ugo Ambrogio (Mc Valle Varaita). Fra i Seniores invece attesi al via Alessandro Barale (Mc Driver Cervasca Cuneo) e Luca Rosso (Mc Alta Val Tanaro) già campione nazionale cadetti nel 1997».

La gara si snoda sull'impegnativo e panoramico percorso Ponte dell'amicizia Garessio-Barjola, località «Trinità» (vicino allo stabilimento delle Fonti San Bernardo), salita al Monte Penino, Ponte dei Corni (strada Colle San Bernardo) campo di trial indoor.

A garantire la regolarità del campionato, saranno all'opera ottanta persone fra giudici di gara, cronometristi, addetti alla sicurezza del tracciato e al servizio informazione e segreteria.

«Le zone controllate, tutte opportunamente segnalate e comprese in un raggio di 12 chilometri - sottolinea Giorgetto Giugiaro - sono dieci e almeno sette sono facilmente raggiungibili dagli spettatori che potranno così assistere alle funamboliche esibizioni dei piloti. Penso che la gara avrà risonanze positive in vallata e in provincia e auguro a tutti piacevole giornata di sport».

Il Campionato italiano, iniziato il 5 marzo con la prova di Cava dei Tirreni, è articolato in otto prove.

Oltre a quella di domenica prossima a Garessio i trialisti saranno nuovamente alla ribalta, in Piemonte, il 24 settembre a Susa (una altra gara dagli altri contenuti spettacolari.

E' l'ora del mercato: il fenomeno Cardona presto nella «Granda»

Tnt Alpitour riparte dal tecnico

L'allenatore sarà il primo tassello

Luca Ferrua
CUNEO

Ora la stagione è finita anche per il calendario. Grigliata per i tifosi, cena e tanti arrivederci - ma molti saranno addii - per giocatori, dirigenti e tecnici. Sul campo Cuneo ha sconfitto Palermo in una partita senza significato. Tutti sono ormai rivolti al mercato. Ufficialmente comincerà tra circa un mese, ma ci sono intese già siglate. Così Cuneo si trova in abbondanza di centrali e tutti di altissimo livello. L'azzurro Mastrangelo è sotto contratto, l'incompreso campione russo Olikhver in scadenza e il fenomeno Morkel Cardona (24 anni a novembre e secondo solo a Van de Goor nella classifica dei centrali) in arrivo. Ovviamente il partente dovrebbe essere Olikhver, anche se Mastrangelo è uno dei pezzi più pregiati del mercato e potrebbe diventare la merce di scambio giusta per arrivare a quella pedina tecnicamente e caratterialmente «pesante» di cui Cuneo ha bisogno.

In questo mercato la Tnt Alpitour cerca soprattutto dei leader. Uno in campo e uno in panchina. Il primo tassello sarà l'allenatore, dalla scelta del tecnico dipenderanno tutte le altre. Tutto il mondo del volley sa che c'è stato un contatto fra la società guidata da Ezio Barroero e un mito del volley come Franco Bertoli, attualmente sulla panchina di Modena e protagonista della finale scudetto. «Mano di pietra» e l'uomo giusto, ha carisma ed esperienza per tenere a bada il gruppo. Per Cuneo non sarà facile strapparlo a una società in corsa per lo scudetto, ma se il matrimonio sarà da fare andrà celebrato prima della finale, altrimenti sarà complicato trovare sul mercato le pedine di cui Cuneo ha bisogno. Bertoli è in cima alla lista, sull'elenco c'è anche «Fefè» De Giorgi e sembra abbandonato la pista Lozano, candidato alla panchina di Modena se andrà Bertoli.

E per i giocatori. Piazzato da tempo il «colpo» Cardona (sarà nella «Granda» entro 15 giorni), anticipando su questa pista Treche ancora la settimana scorsa ha tentato di intervenire, ma il contratto con Cuneo è firmato da un Pascual in posto 4, non tanto schiacciatore-ricevitore, ma praticamente un doppio opposto, è una soluzione che piace. Ma scelto il tecnico il problema più grande della Tnt Alpitour sarà una nuova diagonale palleggiatore-opposto. Il la società del presidente Barroero dovrà ricostruire la sua forza.

Sopra l'allenatore Beccari e il fisioterapista Cominotto nel minuto di silenzio per Bartali A lato un momento della grigliata organizzata dai tifosi della curva (foto Cavallero)

REFERENDUM

«Vota il campione del secolo a Cuneo»

Cois è sempre al comando ma la Belmondo recupera

Oltre 43 mila i tagliandi arrivati a «La Stampa» Sono gli ultimi giorni anche per il «Golden boy»

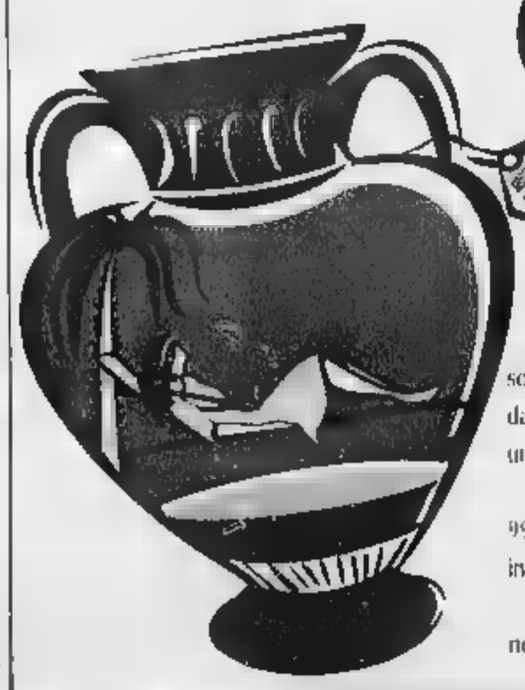
MARTEDI' 9 MAGGIO 2000
GOLDEN BOYS
VOTATE I GIOVANI CALCIATORI
in collaborazione con: Banca Popolare di Novara
Consegnare o spedire a LA STAMPA, C.so della Vittoria 7, 28100 Novara

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL SECOLO E'

CUNEO. Ultimi giorni per partecipare al referendum «Vota il campione del secolo a Cuneo» e «Golden boy» promossi da «La Stampa». I tagliandi hanno già superato quota 43 mila. Per quanto riguarda la classifica «Golden boy», Paolo Inaudi, del San Paolo Cuneo, guida la graduatoria Primi Calci. Gabriele Peirano, Valli Monregalesi, è saldamente al comando dei Pulcini. Stefano Usseglio, sempre del Valli Monregalesi, resta in vetta agli Esordienti. Silvio Longobardi, del Bra; Andrea Minero (San Paolo Cuneo) e Luca Rosso, sempre del San Paolo, sono in testa rispettivamente nelle classifiche Giovanissimi, Allievi e Juniores. Conserva la «leadership» della graduatoria «Campione del secolo» Sandro Cois; in seconda posizione, in forte recupero, Stefania Belmondo. [c. g.]

Grecia Alpitour da 990.000 lire
Occasione mitica



GRECIA NEGLI ESCLUSIVI HOTEL ITALIAN STYLE DI ALPITOUR. A maggio, giugno e luglio, solo Alpitour, il più importante tour operator per la Grecia, vi offre una vacanza mitica e prezzi da favola. Nei suoi Hotel Italian Style, accuratamente selezionati, tutto il fascino della Grecia autentica unito all'inimitabile stile italiano e fatto e cucina, accoglienza, sport, animazione e divertimento.

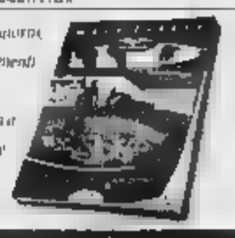
SPARTANI SOLO IL PREZZO. 7 giorni in Hotel Italian Style, volo compreso, e partire da 990.000 lire in mezza pensione e da 1.090.000 lire tutto compreso. E se avete bambini, il primo va in vacanza gratis e in alcuni hotel anche il secondo ha fortissimi sconti.

BRAVO CLUB ALONISSOS: UN PARADISO Novità 2000: un villaggio dal cuore italiano nel Nord delle Sporadi in uno splendido Parco Nazionale Marino. A sole 990.000 lire (fino al 9/6).

	7/5 - 9/6	10/6 - 30/6	1/7 - 21/7
ITALIAN STYLE - mezza pensione	990.000	1.190.000	1.290.000
: Sofitel Cipro, Creta: Creta Star, Kos: Club Orsio Bello			
ITALIAN STYLE - tutto incluso	1.090.000	1.390.000	1.490.000
: Rodos Village, Creta: Rinela Resort, Costa di Atene: Golden Coast			

Quote individuali per persona per una vacanza di 7 giorni, minimo 2 persone, volo speciale + assistenza, trasferimenti compresi, per prenotazioni dal 26/4 al 1/10.

La prenotazione non è cumulabile con altre offerte speciali e riduzioni di qualsiasi natura oltre catalogo se con altre promozioni presenti o future.



alpitour
Grecia Alpitour? Ahi, ahi, ahi...

CAMPAGNA IN COLLABORAZIONE CON LE AGENZIE PARTNER DI ALPITOUR. PER CONOSCERE L'INDIRIZZO E IL NUMERO DELLE TELEFONO DELLE AGENZIE PARTNER PIU' VICINE A CASA VOSTRA CHIAMATE LO 0171 66207

Calcio: biancorossi in serie positiva. Rocca primo riferimento come futuro mister

«Un Cuneo da ridimensionare»

Si creerà una squadra più adatta alla categoria

CUNEO

Continua la [illegible] positiva dell'Ac Cuneo [illegible] che raccoglie un risultato positivo anche contro l'Entella. Un pari senza gol maturato con buone occasioni per i biancorossi anche se nel finale [illegible] stati i liguri ad avere [illegible] clamorosa opportunità: ma Conti, solo davanti a Cusin, ha fallito. In tribuna, per le conseguenze di una botta contro il Borgomanero, c'era il capitano Antonio Caridi: «E' stata una partita non troppo bella. Probabilmente l'Entella è venuto per ottenere il pari e quindi ha cercato di non giocare e [illegible] farci giocare. Abbiamo avuto anche le nostre occasioni, ma non le abbiamo sfruttate e alla fine abbiamo anche rischiato di perdere la partita. Comunque, alla fine, il pareggio penso che [illegible] il risultato che rispecchia l'andamento della partita. Siamo tutti ansiosi di aspettare i movimenti della [illegible]

Una battuta anche con Valter Vercellone, responsabile del settore giovanile biancorosso: «Puntavamo alla vittoria anche per sperare nel quarto posto che ci consentirebbe di presentare domanda di ripescaggio. E' stata una gara giocata su un terreno molto allentato. Noi abbiamo fatto la nostra partita. Loro si [illegible] chiusi dietro. Lo 0-0 soddisfa forse più loro rispetto a noi». Parola al presidente dei liguri Riccardo Ciancilla, che dichiara: «C'è stata una grande occasi[illegible] per [illegible] nel finale, ma il Cuneo [illegible] ha avute molte di più. Penso che il risultato [illegible] giusto. Onore al Cuneo che ha messo in campo la miglior squadra possibile alla faccia di chi pensava che i giocatori piemontesi fossero già in vacanza».

Int[illegible] le considerazioni del direttore generale Sergio Costamagna: «Loro avevano altre motivazioni. Noi ne avevamo qualcuna in meno anche se secondo me sono visti un discreto gioco e un discreto impegno. Penso che il portiere ospite Speranza sia stato il migliore in campo, almeno nel secondo tempo soprattutto su Marchisio e Sankon. Sono gare di fine stagione, lo 0-0 è equo. La situazione per il futuro è ancora incerta. In questi primi due anni di gestione della società biancorossa abbiamo capito una cosa importantissima: che non sempre con gli sforzi finanziari notevoli si vincono i campionati. Anzi si rischia spesso molto. Quindi la prima cosa che faremo è un ridimensionamento totale a costo di perdere tanti giocatori. La cosa mi dispiace, [illegible] dobbiamo anche fare capire a chi si segue che la voce secondo la quale il Cuneo è la società che paga di più i giocatori non deve esistere. Quindi noi dovremo adeguarci alla stragrande maggioranza delle squadre di quel campionato. Dovremo quindi creare una squadra più adatta per la categoria, che abbia riconoscimenti economici giusti, tenendo lo «zoccolo duro» della «rosa», [illegible] un'altra mentalità. La questione dell'allenatore è in definizione. In [illegible] riusciremo a trovare l'accordo. Il nostro primo punto di riferimento è Carlo Rocca».

Ed ecco appunto l'attuale mister: [illegible] primo tempo ho sperimentato una formula innovativa, si è visto qualcosa di positivo. Poi ho ritenuto tornare a uno schieramen[illegible] più classico e abbiamo giocato decisamente meglio, comprimendo l'Entella nella [illegible] metà campo. Ci sono mancate la cattiveria e [illegible] determinazione sotto porta. Dico bravi [illegible] miei giocatori perché si sono impegnati».

Giovedì amichevole alle 18 a Bra contro i giallorossi. [g. p. c.]

CUNEO (4-4-2)	
CUSIN	6
DONDO	6
VOLCAN	6
[illegible]	7
[illegible]	6,5
MARTINI	6,5
[illegible]	7
[illegible]	[illegible]
[illegible]	sv
MAZZEI	6
LERDA	[illegible]
[illegible]	[illegible]
All. [illegible]	6

ENTELLA (4-4-2)	
SPERANZA	6,5
GRIPPO	6
LEONE	6
NERI	6,5
BOTTARO	6
DONI	6,5
TEGOLO	6
(39' st Brucchi)	sv
DOLCETTI	6
FALAGUERRA	6,5
RUSSO	6
(48' st Zito)	sv
LOVERA	6
(31' st Conti)	5,5
All. PANUCCIO	6

Arbitro: [illegible]

[illegible]

Spettatori: 250 circa. Terreno allentato

Dall'alto, Sankon (uno dei migliori nel Cuneo contro i liguri dell'Entella) e l'allenatore Carlo Rocca (nuovo)

Promozione: domenica basta un pari

Centallo capolista vede il traguardo

CENTALLO

A [illegible] giornata dal termine del campionato, il girone C [illegible] Promozione [illegible] esprime ancora nessun verdetto certo. La capolista Centallo, che guida la fila con 3 punti di vantaggio sul Sommariva Perno del «goleador» Gian Luca Morone, non dovrebbe tuttavia mancare l'obiettivo Eccellenza: le è sufficiente un pareggio nell'ultimo incontro casalingo che la oppo[illegible] al pericolante Susa per evitare l'aggancio da parte della formazione che insegue, impegnata sul proprio terreno [illegible]tro il Cavour (a braccetto con i valsusini in ultima posizione). L'Olmo '84 Donatello contra la qualificazione agli spareggi promozione con la Pro Dronero per ottenere l'ultimo biglietto che porta alla fase decisiva. Più complicata la situazione [illegible] fondo alla classifica. Le due «maglie nere», Susa e Cavour, sembrano non avere molte probabilità di successo, dovendo vedersela con [illegible] prime della classe, ma non sono affatto rassegnate: a volte, determinazione [illegible] impegno agonistico sono in grado di fare «miracoli sportivi».

Nella «bagarre» per evitare la retrocessione senz'appello è pesantemente coinvolto anche il Ferriera Condove, avanti di una lunghezza, ma [illegible] scona in un difficile match nel prossimo turno sul campo del Narzole, a sua volta impegnato nel duello a distanza [illegible] Busca e Rosta 2000 (di fronte nello scontro diretto) per conquistare la salvezza senza «code».

PRIMA [illegible] In testa continua il lungo «braccio di ferro» tra Castagnole (che ha piegato il Cavallermaggiore con reti di Noale, Lou, Giaramidaro) e il Cornegliano, che ha superato [illegible] Pool Caraglio (a segno con Lovera) grazie ai gol realizzati da Crosetto, Battaglino e Scavino.

Terza piazza per l'Augusta Benese che conquista solo un pari a Cenola: fanno tutto i locali, con rete di Pepino e autogol di Botto. Identico risultato tra Pancalieri (in gol con Prochietto) e Sommarivese (gol di Parola), e nel confronto tra le due pericolanti Caramagnese e Pedona (a segno Russo per i locali, Chiarenzo per gli ospiti).

Il Beinette batte il Racconigi (a segno [illegible] Cavallo) e mantiene una piccola speranza di evitare la condanna senz'appello. Si complica la situazione del Dogliani, «ko» col Vigone '92 (Ippolito e Corongiu) e agganciato in classifica: per evitare un eventuale coinvolgimento [illegible] gli spareggi-retrocessione dovrà fare risultato nell'ultimo incontro con la Pedona, alla ricerca dei 3 punti per tirarsi fuori dai rischi. [a. c.]

Morone, del Sommariva Perno

GRANDA SPORT

CALCIO

Seconda Categoria
Roero vince il girone O

I risultati del girone O: Usaf Favari-Castagnole 2-1; Don Bosco-Europa 0-1; Bubbio-Montatese 1-2; Vinchio-Praia 4-2; Refrancorese-Pro Villafranca 3-2; Castelnovese-Rocchetta Tanaro 7-3; Koala-Roero 1-2. Classifica: Roero 56 (promosso in Prima Categoria); Castelnovese 52; Montatese 50; Refrancorese 48; Don Bosco 47; Usaf Favari 46; Europa 42; Castagnole 35; Vinchio 36; Bubbio 24; Pro Villafranca [illegible]; Rocchetta 22; Praia 13; Koala 5. [g. p. c.]

GIRONE P

Barge in trionfo
Sanfront al posto d'onore

Barge-Auxilium Saluzzo rinviata; Venasca-Cervere 1-2, Bagnolo-Pro Paloghera 1-1; Moretta-Revello 1-1; Roretese-Sanfront 1-2; Pro Verzuolo-Savigliano '81 0-1; Bridel-Valvaraita 2-2. Classifica: Barge 58 (promosso in Prima Categoria); Sanfront 48; Roretese 43; Moretta, Bridel 42; Savigliano '81 40; Cervere 38, Bagnolo 37; Valvaraita, Pro Paloghera 31; Pro Verzuolo 30, Revello 28; Venasca 17, Auxilium Saluzzo 8. [g. p. c.]

GIRONE Q

Chiusa Pesio
espugna Vernante

Olimpic-Valvermenagna 2-0; Ama Brenta Ceva-Garessio 2-2; Peveragno-San Sebastiano rinviata; Azzurra-Monforte 3-5; Virtus Carassone-Passatore Boves 2-0 (gol-partita di Massimo Roà al 4' e di Silvio Cuniberti al 91'); Mgm Vernante-Chiusa Pesio 0-2; Cortemilia-San Paolo 1-2. Recupero: Vernante-Azzurra 2-2. Classifica: Virtus Carassone 56 (promossa in Prima Categoria); Chiusa Pesio 51, Monforte 45 ; Garessio 42; Olympic 39; Cortemilia 35, Valvermenagna 34; Ama Brenta Ceva 34; Passatore 32; San Sebastiano 31; Peveragno 29; San Paolo 20; Mgm Vernante 10; Azzurra 6. [g. p. c.]

HO VINTO!

INGRESSO E PARCHEGGIO GRATUITO **TUTTI OSPITI AL CASINO'**

Tentare la fortuna non costa nulla! Iniziate bene la vostra serata grazie a due splendide novità: dal lunedì al giovedì, infatti, l'ingresso è gratuito*! Ed é gratuito anche il nuovo, comodo parcheggio, [illegible] pochi passi dal Casinò. Chi ben comincia...

CORSE DI CAVALLI AL CASINO' **IN SELLA ALLA FORTUNA**

Continua il grandissimo successo per il gioco esclusivo ed entusiasmante: un ippodromo in miniatura, dove 10 purosangue galoppano verso il traguardo [illegible] si contendono la vittoria in una corsa mozzafiato che vi coinvolgerà con grandi emozioni!

* ritiro tessera in portineria

CASINO' SANREMO

Per informazioni tel. 0184-5951

PER FORTUNA UNA SERATA DIVERSA.

Giovanissimi cuneesi bravi ma eliminati

La selezione Allievi ammessa alle finali

CUNEO

La Rappresentativa Allievi di calcio contra il passaggio alla fase finale mentre i Giovanissimi vengono purtroppo eliminati. Questo il responso dell'ultima giornata del girone di qualificazione del torneo riservato alle categorie Allievi e Giovanissimi classi 1984 e 1986.

Gli Allievi di Claudio Migliore e Giuliano Musello battono largamente Vercelli e approfittano del passo falso del Comitato di Pinerolo. I cuneesi a Casale si impongono con un nettissimo 5-0 che porta la firma di Bonelli del Cuneo, Leppino (due volte), e Franzero del Bra e di Alberto del Barge. Fase finale in Valle d'Aosta a fine mese.

Non ce la fanno invece i Giovanissimi che pareggiano con Vercelli. I Giovanissimi allenati da Danilo Bianco e Michele Peirone si erano aggiudicati la prima edizione.

Torna in campo anche la Rappresentativa di Seconda e Terza Categoria cuneese che giovedì affronta Biella si gioca a Cuneo, per cercare il biglietto per la fase finale del memorial Portigliatti che verrà organizzata dal Comitato di Cuneo il 20 e 21 maggio prossimi.

Gli Allievi cuneesi erano inseriti nel girone eliminatorio con Alessandria, Pinerolo, Torino, Asti e Vercelli. Adesso, prima della fase finale, il selezionatore Claudio Migliore e i suoi collaboratori saranno ancora impegnati in tre raduni nel corso dei quali visioneranno ulteriori ragazzini classe 1984 che potranno essere chiamati a utilizzati per disputare la fase finale della manifestazione. E' il secondo anno consecutivo in due stagioni che il Comitato provinciale di Cuneo porta una sua Rappresentativa in finale. [g. p. c.]

Claudio Migliore

Eccellenza: Albese e Saluzzo si preparano per affrontare i play-out salvezza

L'amara resa della Saviglianese

I «maghi» sciuponi precipitano in Promozione

CAMBIANO

A una settimana dai play-out antiretrocessione (si giocherà il 14, 21 e 28 maggio, sempre dalle 16,30) si assottiglia, purtroppo, la «pattuglia» cuneese nel campionato Eccellenza di calcio. Sul campo neutro di Cambiano, la Saviglianese cede - dopo i calci di rigore - al Cumiana e precipita così nel torneo di Promozione.

Per i «maghi» della presidentessa Mariuccia Fea è un epilogo davvero amaro, soprattutto perché i rossoblù hanno dapprima sciupato il vantaggio di 2-0; poi, dopo essersi portati sul 3-2 nel secondo tempo supplementare, sono stati nuovamente raggiunti da un Cumiana che stava giocando in dieci per l'espulsione di capitan Fornesi.

«Abbiamo avuto tante possibilità per chiudere la partita, senza dover andare alla lotteria dei calci di rigore - spiega sconsolato l'allenatore Enzo Genovese -. Se però subiamo gol come quelli che hanno permesso al Cumiana di pareggiare, significa che meritavamo davvero la retrocessione».

Un ispirato Fornero, un Barison «cuor di leone» e un Martire in buona forma, seppur sciupone in un gran numero di occasioni, hanno messo sovente in crisi un Cumiana che sul 2-0 sembrava ormai in ginocchio.

I gol di Tolve e Martire (su penalty) parevano il preludio a un monologo dei «maghi», ma dopo avere accorciato le distanze nel recupero del primo tempo, la squadra di mister Zanelli ha acciuffato il pari con Avossa, che ha approfittato di un'amnesia collettiva della retroguardia rossoblù. Il gol di Panero a metà del secondo tempo supplementare poteva mettere la parola fine, ma la difesa s'è fatta nuovamente sorprendere sul colpo di testa del giovane Luca Dana che, indisturbato, ha trafitto Pellegrino. Poi, l'epilogo ai calci di rigore, con Spadoni che neutralizza le conclusioni di Fadda e Panero.

A Narzole, Albese-Saluzzo, gara valida per il 13° e 14° posto nel girone si è risolta dopo i tempi supplementari a favore della squadra langarola. Ballauri porta in vantaggio l'Albese sulla ribattuta di un penalty parato da Russelia; Ferri sigla il pari, dagli undici metri; poi il gol del «baby» Vezza che fissa il punteggio sul 2-1. «Non si è giocato su ritmi elevati, però entrambe le squadre hanno lottato fino in fondo» è il commento di un soddisfatto «Chicco» Lombardi. Di tutt'altro umore il tecnico del Saluzzo Sandro Damilano, che dice: «Abbiamo fallito occasioni da rete davvero clamorose: dopo una prova del genere, non mi resta che piangere. Se vogliamo provare a salvarci, dovremo giocare con ben altra determinazione».

DILEVA E' SECONDA. A Crescentino, nella finale regionale di categoria, la Juniores del Bra ha ceduto all'Oleggio dopo i calci di rigore. «Un epilogo amaro, anche perché abbiamo creato più occasioni dei rivali e ci è stato negato un penalty sacrosanto - dice il tecnico Carmine Maffettone -. Ai ragazzi non posso rimproverare nulla; hanno dato tutto, meritavano un risultato diverso». [r. ard.]

Da sinistra Martire (suo il gol su rigore che aveva portato i «maghi» sul 2-0 con il Cumiana) il «bomber» saluzzese Ferri e Vezza, autore della rete decisiva dell'Albese

CUMIANA (4-4-2)	4
SPADONI	7
	5,5
	5
(21' st Agnese)	6
LANZA	6
FORNESI	5
SABATINO	6
BONENTI	5,5
L. DANA	7
D. DANA	6
(15' st Avossa)	7
AMATULLI	6,5
(30' st Cozzula)	6
RUFFINATTO	6
All. ZANELLI	6

SAVIGLIANESE (4-4-2)	3
PELLEGRINO	6
PANERO	5,5
VENTRICE	5,5
BONO	6
MATTALIA	5,5
FADDA	5,5
FORNERO	7
(18' st Burzio)	6
M. LIMA	6
BARISON	7
MARTIRE	6
TOLVE	6,5
(1' st suppl. Florio)	5,5
All. GENOVESE	6

Arbitro: GALLIONE 6

Reti: pt 15' Tolve, 38' Martire (su rigore), 46' Amatulli; st 26' Avossa, s t suppl. 7' Panero, 11' Luca Dana

Espulso: nel st Fornesi

Virtus Carassone conquista la Prima Categoria

Con 50 gol e 13 subiti la Virtus Carassone del presidente Giorgio Robaldo (miglior difesa) è promossa in Prima. Da sin.: Dario Aimo massaggiatore, Alberto Russo allenatore, Aldo Zunino dirigente Marco Rocca, Roberto Borghese, Marco Molassano, Massimo Roi, Fabrizio Boveri, Pierpaolo Meynardi, Fabrizio Castaldi, Guido Rivara, Massimo D'Agostino, Mario Boveti vicepresidente, Giuseppe Miglio. In basso: Renato Cuniberti segretario, Massimiliano Manes, Silvio Cuniberti, Mario D'Agostino, Marco Cosili, Ezio Fissore, Fabio Spano, Luca Bertolino, Enrico Pachino, Aldo Bonelli dirigente [HAPPY DAYS-MONDOVÌ]

NELLA TERZA

Il Real Passatore 2000 in festa

Il Real Passatore 2000 al primo tentativo centra la promozione in Seconda Categoria. Presidente è Silvio Giordanengo, mentre il mister è Claudio Bertaina. Importanti le reti di Aldo Servetto (14 volte a segno), Racca e Candela, rispettivamente 13 e 12 gol). Accanto ai nuovi acquisti, determinante la «vecchia guardia» con De Simone, Dario Bono, Merlo, Federico Milano e Silvio Dutto.

L'ASTA OGGI VALE DI PIÙ

IDEA COMUNICAZIONE

PERCHE' GLI AFFARI, PRIMA, PASSANO DA NOI!

...rte in legno massiccio come foto
Lire 1.780.000

ITACA
Giropanca apribile, con tavolo fratino 140x80, tutto in legno massiccio
Giropanca: Lire 880.000
Tavolo Lire 480.000

SMILLA
Cucina con anta in postformato, 2,70 metri lineari, come foto, disponibile in vari colori
Lire 2.890.000

SESAMO
Cabina angolare con ante a soffietto, completa di faretti e accessori, più armadio a tre ante, come foto
Lire 2.180.000

MONIQUE
Letto con giroletto
Lire 1.690.000

IVA, TRASPORTO, MONTAGGIO E BEN 2 ANNI DI ASSISTENZA COMPRESI NEL PREZZO!

RICHIEDI IL NOSTRO NUOVO CATALOGO!

BAIA
...golare, interamente sfoderabile, ...e foto, disponibile in vari tessuti
Lire 1.250.000

MISTRAL

ASTA del MOBILE

IMMAGINE

è il marchio che ...

CAVALLERMAGGIORE (CN)
...Piemonte, 16 Tel. 0172.382.760 Fax 0172.382.754

www.astadelmobile.it

FINALE LIGURE (SV)
...dell'Artigianato, 54 Tel. 019.681.043 Fax 019.681.797

...STAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO - ...APERTI CHIUSO TUTTO IL GIORNO

Ora i tre quintetti dovranno aspettare le sfide di ritorno per poter sperare in un riscatto

Cr Saluzzo, Icap e Fibrac non passano

Tutte battute le formazioni della «Granda» nella C2 di basket

SALUZZO

Giornata disastrosa per le formazioni cuneesi nel campionato di C2 di basket. La Cassa risparmio Saluzzo e l'Icap Cuneo impegnate nel secondo turno dei play off e la Fibrac Fossano nei play-out ■ state battute nella prima partita e ora dovranno cercare un difficile recupero nel ritorno.

La Cr Saluzzo è stata sconfitta per 52-53 in casa dal Frogs Vercelli che nel turno precedente aveva eliminato il Savigliano. Il punteggio molto basso testimonia la tensione agonistica dell'incontro. Il Vercelli ha comunque messo a segno un ottimo colpo in trasferta e sabato, nella gara di ritorno casalinga, potrà chiudere il conto, estromettendo i saluzzesi di Angelo Bianco. «Abbiamo giocato male - hanno detto i dirigenti della Cr - sbagliando soprattutto moltissimi tiri liberi (16/38 la nostra percentuale di realizzazione). Se solo riusciremo a esprimerci sui nostri livelli abituali, potremo anche vincere in trasferta e poi superare il turno grazie alla «bella» in casa». I saluzzesi avevano chiuso il primo tempo in vantaggio per 29-23, ma sono stati costretti a inseguire per quasi tutto l'incontro. A 6" dalla fine erano comunque ancora ■ vantaggio di un punto dopo avere fallito negli ultimi 30" 8 tiri liberi. Una penetrazione degli avversari ha portato al sorpasso. Malacarne (16 punti) il più positivo.

Sconfitta a Oleggio anche l'Icap del coach Alberto Maniscalco, battuta per 49-62. «Non abbiamo giocato male - ha commentato il presidente Riccardo Aime -. Nel finale però, quando eravamo in parità e la gara era ancora apertissima, siamo stati presi dalla frenesia, forzando troppe conclusioni. Sono rammaricato: dovevamo crederci di più». Il primo tempo era stato equilibrato e si era concluso con i locali in vantaggio per 27-23. Nelle fila cuneesi è mancato un po' Dho, solitamente un trascinatore, mentre si sono messi in luce Cometto ■ Intennimeo che, con 11 punti, sono risultati i migliori realizzatori. La gara di ritorno è in programma venerdì alle 21 a Boves.

Da sinistra Alberto Maniscalco e Angelo Bianco coach di Icap Cuneo e Cr Saluzzo impegnate nei play-off mentre la Fibrac Fossano disputa i play-out

Brutto scivolone casalingo anche per la Fibrac Fossano nei play-out. I ragazzi di Mauro Sandrone sono stati sconfitti dalla Ginnastica per 69-71 dopo un tempo supplementare. L'inizio era stato di netta marca fossanese (21-6), poi gli ospiti hanno recuperato, chiudendo in ritardo di soli 7 lunghezze (31-24). Nel secondo tempo la Fibrac ha avuto un margine di 9 punti a meno di 2' dal termine, ma l'ha sciupato; era ancora in vantaggio di 2 punti a 9" dalla sirena quando ha consentito ai torinesi il tiro che ha portato ai supplementari (62-62). Nell'«overtime» gli ospiti ■ andati subito avanti di ■ punti ■ non si sono più fatti raggiungere. Ritorno domenica alle 17,30 a Torino. (a. s.)

Le cuneesi restano in serie B

Piove nel Padisport: cambio di palestra

CUNEO

Nella penultima giornata di ritorno dei play-out del campionato di serie B femminile, la Pallacanestro Cuneo ha ottenuto la certezza matematica della salvezza con una giornata d'anticipo. La formazione di Franco Arcidiacono ha battuto nell'incontro decisivo il Chieri con il punteggio di 58-57 e ha conquistato i ■ punti che ancora le mancavano. La situazione di classifica delle cuneesi si era fatta delicata la scorsa settimana dopo la sorprendente vittoria dello stesso Chieri sulla capolista Rivoli.

Lo scontro diretto di domenica era quindi diventato decisivo. La gara si ■ iniziata con mezz'ora di ritardo, perché, a causa della pioggia che cadeva dentro il Padisport di via Bongiovanni, si è dovuto cambiare sede e cercare ospitalità nella palestra della Scuola Media numero 4 in ■azza Martiri della Libertà. Dopo ■ primo tempo equilibrato, chiuso sul 29 pari, le ragazze di Arcidiacono hanno accusato un calo vistoso, consentendo alla avversarie di portarsi in vantaggio di 10 punti (35-45) ■ metà ripresa. La Pallacanestro Cuneo ha però saputo riprendersi e ha pareggiato, ■■ Actis, ■ 4' dalla fine, sul 47-47. L'ultima parte di gara è stata combattuta punto a punto. Il successo per le cuneesi è venuto a 16" dalla sirena ■■ un tiro libero di Bergese. La squadra di casa ha così potuto festeggiare la salvezza, mentre il Chieri era condannato alla retro■■■. Questo il tabellino conclusivo della Pallacanestro Cuneo: Bergese 1, Fantino 17, Fornaris 10, Bruno 10, Actis 14, Mosso 2, Amaudo 4, Migliore, Cavallera, Giordano. [a. s.]

La Pallacanestro Cuneo (nella foto Lorenza Bergese) ha conquistato con una giornata d'anticipo la matematica salvezza grazie al successo sul Chieri

Abet ■ Giornalino

E' il momento della verità

ALBA. Per Giornalino e Abet è arrivato il momento della verità nel campionato di C1. La formazione albese, dopo averE superato nel primo turno dei play-off il Saronno, giocherà in semifinale con il Gavirate con l'obiettivo di avanzare ancora ■ arrivare in finale a lottare per la B2. I biancazzurri braidesi invece si trovano in una situazione molto delicata, dovendo affrontare ■ Derthona in un drammatico testa a ■■: chi perde retrocede in C2. Alla finestra il Dogliani di Andrea Alfero che nello spareggio con il Novara ha ottenuto in anticipo la salvezza.

Nei play-off ■ Giornalino andrà domani in trasferta a Gavirate per la gara d'andata del secondo turno; sabato, al Palalanghe, il ritorno. L'eventuale «bella» si giocherebbe ancora per gli albesi in campo esterno.

La gara per i ragazzi di Aldo Fiorito è sicuramente molto difficile, ma nel clan albese si respira grande entusiasmo per la sicurezza con cui la compagine langarola ha eliminato in due confronti la «bestia nera» Saronno. «Abbiamo ritrovato il piacere di giocare - ■ detto il coach langarolo -. Sicuramente nei play-off è cambiato qualcosa a livello psicologico, ma anche tecnicamente abbiamo compiuto sensibili miglioramenti. Difendiamo bene, i nostri "lunghi" sanno farsi valere sotto i tabelloni, anche perché i tiratori ■■ tornati ■ segnare con continuità e costringono i difensori avversari a una marcatura che libera ampi spazi sotto canestro. Inoltre, nelle prime due partite, abbiamo avuto Della Valle ■ Porcella "monumentali" per cui affrontiamo il Gavirate con fiducia». Il bilancio dei confronti diretti nella «regular sea■■» è di 1-1; entrambe le formazioni hanno vinto i rispettivi incontri casalinghi.

Molto delicato il confronto che attende l'Abet a Tortona, anche perché la formazione di Valeriano d'Orta affronterà l'impegno a ranghi ridotti in conseguenza delle decisioni del giudice sportivo dopo il burrascoso derby con il Dogliani dell'ultima giornata. Patria è stato squalificato per 3 giornate, Di Croce e Oberto per 2: Questi due ultimi giocatori potranno tornare in campo solo se l'Abet andrà ■■ «bella». Era stato squalificato anche il campo di Bra, ma la sanzione è stata commutata in una multa e la gara di ritorno si giocherà regolarmente sabato nel Palazzetto di viale Risorgimento. L'Abet dovrà fare ■■■ a tutte le risorse disponibili del suo orgoglio per cercare di salvare in extremis una stagione sfortunata. [a. s.]

Il braidese Sanino (PIURALDO)

Intenso programma

I risultati di tennis al Country

CUNEO. In virtù dei tre campi coperti permanenti del circolo, sempre disponibili tutto l'anno, e delle diplomazie del giudice arbitro Federico Gonella, al Country Club Cuneo il weekend tutto pioggia non ha impedito lo svolgersi dell'intenso programma agonistico di tennis.

Il calendario comprendeva le gare dei Campionati nazionali ■ squadre e l'epilogo dei vari tornei, i giovanili «Wanda Meinardi» e il «circuito Delfino» ■ i Seniores validi per il Gran prix «Parola Sport-Tennis Cup Parola Babolat». Di seguito, i nomi dei vincitori di quest'ultima rassegna. Under 10 femminile: Martina Maci, Canottieri Alessandria; Under 10 maschile: Federico Eggman, Sporting Fossano; Under 12 femminile: Stefania Polla Mattiot, Sporting Fossano; Under 12 maschile: Lorenzo Bodino, Dronero; Under 14 femminile: Camilla Munno, Le Pleiadi Moncalieri; Under 14 maschile: Marco Giuggia, Country Club Cuneo. Nazionale Quarta Categoria: Luca Bondi, Tc Alba. Quarta categoria femminile: Laura Giraudo.

Nei Campionati a squadre di categoria superiore, il Country Club, per il maschile di B1, il Campionato nazionale di maggior caratura essendo stato abolito quello di serie A, ha ospitato in casa il Tc Garden Roma, che nei primi due singolari ha dato qualche preoccupazione al capitano ■■ team locale Paolo Montevecchi. Ma il proseguio si è risolto tutto a favore del Country Club Cuneo, che è passato per 6-1, riscattando la sconfitta della domenica precedente ad Arezzo. Ancora positivo il risultato della squadra femminile di B2, guidata da Antonio Durando, che è andata a vincere per 4-1 contro il Sv Kaltern a Bolzano. [g. sp.]

Salite importanti (c'è la «Cima Coppi») con trasmissione tv in tutto il mondo

Il Giro d'Italia si vincerà nel Cuneese

Le tappe Genova-Prato Nevoso Due Frabose e Saluzzo-Briancon (con l'Agnello) decisive

Lorenzo Tanaceto

CUNEO

Sabato (dopo la benedizione del Papa, venerdì mattina) partirà l'ottantatreesima edizione del Giro ciclistico d'Italia. A parte la passerella finale, con la tranquilla Torino-Milano, gli ultimi tre giorni (da giovedì 1° giugno al sabato 3) decideranno la corsa: i due di loro saranno nel Cuneese. Anche quest'anno la «Grande», che ospita la carovana per l'undicesimo anno consecutivo, si può definire protagoniste della rassegna. Giovedì primo giugno si disputerà la Genova-Prato Nevoso Le Due Frabose, sullo stesso traguardo (che, anzi, sarà spostato due km più in alto) sul quale nel '96 il russo Pavel Tonkov conquistò definitivamente la maglia rosa di leader.

Il giorno successivo toccherà alla altrettanto fascinosa Saluzzo-Briancon, una frazione nella quale i corridori dovranno superare il mitico Colle dell'Agnello, che con i suoi 2748 metri di altezza sarà la montagna più alta del Giro del 2000, quindi «Cima Coppi».

Da quest'anno, lo staff cuneese del Giro che fa capo al Comitato Organizzatore Locale, il «Col» (presieduto Ferruccio Dardanello, con Lorenzo Tealdi e Guido Campana dirigenti operativi), spinto dall'affetto che nel Cuneese gli sportivi di ciclismo hanno non solo per il Campionissimo, anche per il suo tradizionale rivale, hanno inventato il Premio «Gino Bartali-Le Alpi del Mare», con il quale ogni anno (a giugno toccherà all'Agnello) verrà premiato l'atleta che transiterà per primo sulla vetta dedicata al grande Fausto. E con Le Alpi del Mare si vorrà lanciare ancora di più il progetto - accarezzato e spinto con furore dallo Dardanello - di in un'unica macro-regione le province di Cuneo, Imperia e Nizza.

Ieri mattina in prefettura a Cuneo (con il prefetto Mario Spanu, il questore Isidoro Adornato, forze dell'ordine, sindaci, amministratori e il rappresentante della Provincia) si è svolto vertice organizzativo per garantire alla corsa oltre allo spettacolo (sulle montagne cuneesi sono attese centinaia di migliaia di tifosi) la massima sicurezza.

Anche le immagini delle tappe cuneesi del Giro d'Italia (che la Rai, secondo il suo stesso annuncio, seguirà con generosa dotazione di telecamere e attrezzature tecniche d'avanguardia) saranno diffuse in tutto il mondo: oltre alla pressoché totale copertura in diretta europea, tramite il canale Rai-Sport Satellite le salite del Cuneese si vedranno anche a Nord e Sud America, in parte dell'Africa e in Giappone. Un bel colpo per la promozione del territorio.

Sotto, Ivan Gotti (l'ultima maglia rosa) A lato, da sin., il questore Isidoro Adornato, Ferruccio Dardanello Lorenzo Tealdi e il prefetto Mario Spanu

Mondovì, arriva Chiappucci

E' il «testimonial» della gran fondo dal ricco montepremi per gli atleti

MONDOVI'

Le Terme di Lurisia hanno ospitato la presentazione del Giro delle Valli Monregalesi, «memorial Piero Gazzola» di domenica 4 giugno sulle strade che circondano Mondovì. «Testimonial» della gran fondo amatoriale, inserita nel «Ranking 2000» e nel «Circuito Trifoglio Piemontese» sarà Claudio Chiappucci, che sarà presente (naturalmente fuori gara). La prova, di 144 km, è interessante sotto il profilo tecnico, con molti saliscendi e due salite impegnative nella seconda parte del tracciato.

L'avvocato Paolo Gazzola, «patron» della manifestazione, ha sottolineato le caratteristiche della prova che si distingue per la massima sicurezza sulle strade, grazie alla collaborazione di vigili urbani, carabinieri, polstrada e Protezione civile, per l'ospitalità offerta dai commercianti locali, per il «robusto» pacco gara ai concorrenti e per il ricco montepremi.

Luca Asteggiano, presidente della As Cielo Amateur, che organizza la gara, ha illustrato la prova, soffermandosi anche sulle manifestazioni di contorno nella settimana in cui transiterà il Giro d'Italia nel Cuneese.

Per gli sportivi che arriveranno da lontano è stata studiata una convenzione alberghiera col Consorzio Le Alpi di Mondovì (telefono 0174/44203), ribattezzata «Formula Giro», un soggiorno di quattro giorni nel Monregalese per seguire la corsa rosa e partecipare alla gran fondo. Nel periodo della gara si svolgeranno la «Coppa Giacosa» per Allievi e la prova di mountain-bike per gli alunni delle Medie del Monregalese. (a. c.)

Basket di A2, i biellesi vanno alla «bella» giovedì a Jesi

Fila-spettacolo con la Sicc ora non è vietato sognare

Daniele Pasquarelli

BIELLA

Frase celebre presa a prestito dal calcio: «non dire gatto se l'hai nel ». Con netta vittoria della Fila Jesi anche in gara-4, la sfida play-off tra biellesi e marchigiani è ta in perfetta parità, sul 2-2: tutto è quindi rimandato alla «bella» in programma giovedì sera (ore 20,30) sul parquet del Palatabano, quando i due quintetti si giocheranno l'accesso alla finalissima per la promozione in A1.

Dal 2-0 in favore della Sicc al pareggio: cosa è cambiato? «Soprattutto l'atteggiamento mentale - risponde Giampaolo Zamberlan, capitano dei rossoblù -. Gli vedi scorso in trasferta, dopo due ko consecutivi, siamo scesi in campo consapevoli di non aver più nulla da perdere: abbiamo giocato con grande tranquillità e abbiamo vinto. Domenica al palazzetto è accaduta la stessa cosa e adesso dobbiamo mantenere l'identica condizione mentale, fatta di serenità e concentrazione. In una partita secca può accadere di tutto».

Di fronte a 2500 tifosi (tutti paganti, considerato che gli abbonamenti erano scaduti), il quintetto di coach Danna è riuscito anche a dare spettacolo, in particolare all'inizio dei due tempi, con il duo Sorrentino-Erdmann a tratti inarrestabile. Ma la chiave della vittoria non va ricercata solo nell'exploit dei due attori principali. Tutta la squadra è apparsa più tonica rispetto alle uscite precedenti, sorretta sotto i tabelloni da un Pessina finalmente ritrovato che ha saputo sfruttare al meglio gli accorgimenti difensivi imposti da Danna, che tanto hanno fatto soffrire i lunghi avversari e in particolare Lukhmanchuk. Purtroppo proprio Pessina non sarà al massimo della condizione atletica per la trasferta di giovedì: l'infortunio patito alla caviglia sinistra nel primo tempo del match al palazzetto (già durante l'intervallo gli era stata praticata un'iniezione di antidolorifici), lo obbligherà a saltare i prossimi allenamenti.

La statistica indica che nessuna squadra, partita dallo 0-2, è mai riuscita a conquistare una finale-promozione. «Noi restiamo i favoriti - commenta Gebbia, coach della Sicc - Ma se prima la percentuale di vittoria era del 60 per cento ora è scesa al 52, per non dire alla pari». Federico Danna è più o meno dello stesso parere. «Giocare la bella in casa comporta per Jesi un buon vantaggio - spiega l'allenatore della Fila - Ma in questi play-off non vi è nulla di razionale e dunque i giochi restano apertissimi».

Impresa della Fila che contro Jesi ha rimesso in discussione l'esito dei play-off

Sugli scudi la coppia Sorrentino-Erdmann Pessina infortunato

direttamente dalla fabbrica

RIORDA

JEANS & MODA

FACTORY SUPERSTORE

della Affari settimana

Jeans Donna strech lire 39.900

Pantalone Uomo no stiro 49.900

solo a

ACQUI TERME - Piazza S. Guido, 12 · ALBA - Corso Piave, 78/E · ALBENGA - Via Dalmazia, 105 · ALESSANDRIA - Via S.Lorenzo - ang. Via Legnano · BORGARO T.SE - Via Lanzo, 207 · CANELLI - Via Riccadonna, 3 · CARMAGNOLA - Via F.Vercelli, 120 · CEVA - Via Andrea Doria, 28 · CHIERI - Corso Torino, 30 · CHIVASSO - Piazza Garibaldi, 6 · CUNEO - Via Pascal, 3/D · FOSSANO - Fr.Cussia, 11 (quasi Rondò) · GENOVA - Sampierdarena - Cso Valparaiso · IMPERIA - Cso Ippodromo-Poggialupi · LOANO - Via Cavour, 5 · MONDOVI - Piazza Battisti, 3/c · PINEROLO - Corso Torino, 146 · SALUZZO - Via Spielberg, 78 · SAVONA - Piazza Diaz, 7/6 · TORINO - C.so Giulio Cesare, 99/bis · TORTONA - Via Emilia, 22/1

beati i primi...

Prossime aperture: AOSTA - NOVARA - RIVOLI (TO) - VENTIMIGLIA

INAUGURAZIONE VENERDÌ 12 MAGGIO

waLHaLLa

IL NUOVO CONCETTO DI DIVERTIMENTO

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

HAI AVUTO INTERNET GRATIS.

HAI AVUTO INTERNET PIÙ CHE GRATIS.

ADESSO COSA VUOI, IL COSTO DELLA TELEFONATA?

OKAY.

INTERNET FLATZERO. GRAZIE A TISCALI MICROPORTAL CHE TI AIUTA A NAVIGARE E TI RIPAGA I COSTI DEL COLLEGAMENTO.

Tiscali Microportal è la nuova "tool bar" che puoi aggiungere al tuo browser per aiutarti nella navigazione e permetterti di recuperare i costi del collegamento telefonico. Infatti, mentre leggi una pagina web, Microportal ti suggerisce automaticamente altri siti che trattano argomenti simili e, allo stesso tempo, visualizza un banner pubblicitario attinente al contenuto della pagina web visitata. Grazie a questo banner pubblicitario, Tiscali ti ripaga anche i costi del collegamento telefonico. I costi vengono ripagati in traffico telefonico Tiscali, ma presto il tuo credito potrà essere speso anche in tanti siti di commercio elettronico convenzionati. Tiscali Microportal è nuova rivoluzione della FREEIosophy. Internet totalmente gratis.

MICROPORTAL RIPAGA COSÌ I TUOI COSTI TELEFONICI

33 lire/min	Dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.30 Il sabato dalle 8.00 alle 13.00
19 lire/min	Dal lunedì al venerdì dalle 18.30 alle 24.00 e il sabato dalle 00.00 alle 8.00 e dalle 13.00 alle 24.00. Domenica e festivi dalle 00.00 alle 24.00

Nella fase sperimentale del servizio, fino al 15 Maggio 2000, ti regaliamo un forfait di lire 1.000 al giorno.

Calcoli effettuati sulla base del costo delle chiamate urbane superiori ai 15 scatti IVA compresa. Ogni mese potrai accumulare un credito massimo di 6.000 lire. Il credito può essere richiesto in 3 tranche da 2.000 lire ciascuna e deve essere utilizzato entro tre mesi dalla richiesta. Il servizio è utilizzabile solo dagli abbonati Tiscalinet e viene erogato alle condizioni contrattuali riportate nel modulo di adesione. Per maggiori informazioni e per richiedere il credito telefonico consulta la pagina Internet http://microportal.tiscalinet.it

TISCALI free NET
www.tiscalinet.it

Abbonati subito: **Online:** www.tiscalinet.it - **Televideo:** pagina 630 di TMC Video - **Numero gratuito:** 800.91.00.91

Gruppo Venco

PROGETTARE OLTRE IL 2000

*Il **Gruppo Venco**, visto il successo ottenuto lo scorso settembre dalla manifestazione **"Il 2000 in anteprima"**, ripropone il workshop su AutoCAD 2000 e tre incredibili offerte **valide fino al 30 giugno**:*

ROTTAMAZIONE VECCHIA WORKSTATION + ACQUISTO NUOVA WORKSTATION

Aggiornamento da AutoCAD 13 ■ 14
■ AutoCAD 2000
INCLUSO

ROTTAMAZIONE VECCHIO PLOTTER + ACQUISTO NUOVO PLOTTER

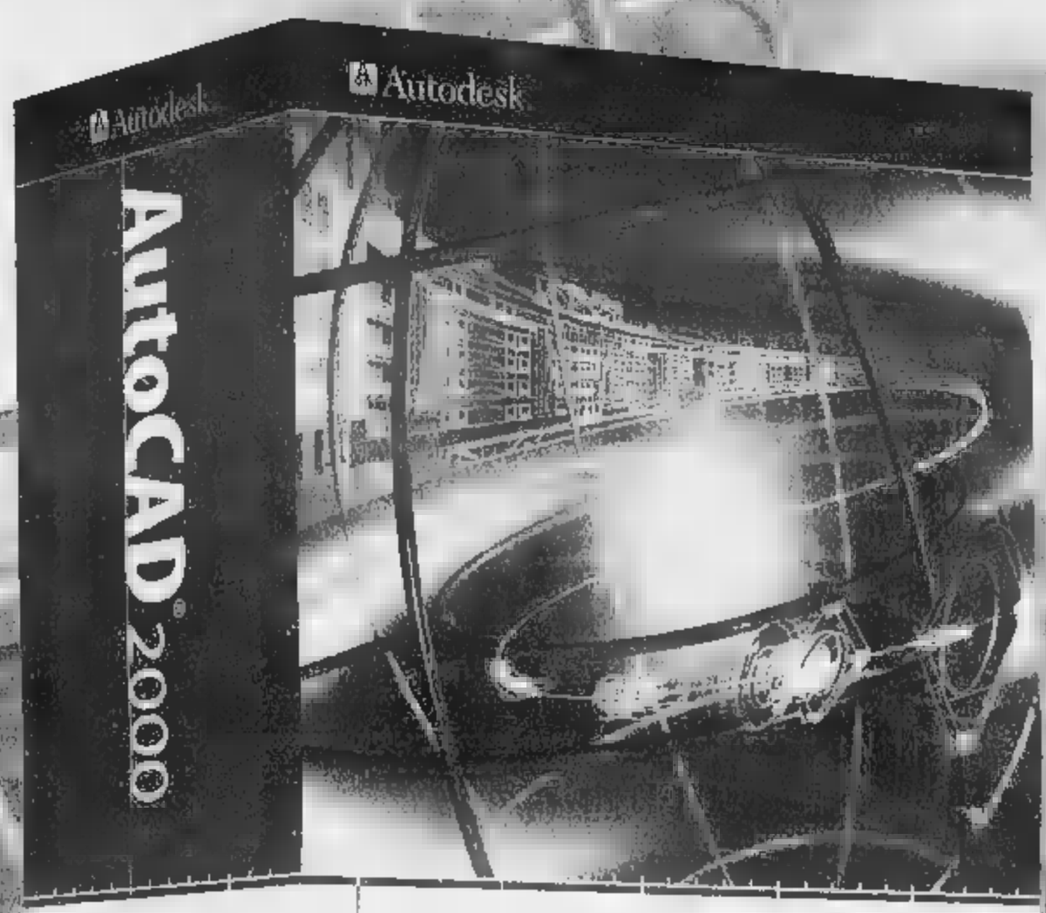
Aggiornamento da AutoCAD 13 o 14
ad AutoCAD 2000
INCLUSO

ACQUISTO AGGIORNAMENTO DA AUTOCAD 13 O 14 AD AUTOCAD 2000

4 ore di formazione
INCLUSE

IN COLLABORAZIONE CON océ

autodesk®



AutoCAD® 2000

AUTOCAD YOUR WORKSHOP

Il giorno 11 maggio, presso la sede del **Gruppo Venco** in via Reiss Romoli 148 a Torino, verranno presentati Autocad 2000 e le soluzioni Autodesk Design 2000 per i mercati verticali:

- *Meccanica - Mechanical Desktop 4 ITA (include AutoCAD 2000)*
- *Architettura - Architectural Desktop 2 ITA (include AutoCAD 2000)*

Durante la manifestazione verranno utilizzati plotter Océ e schede grafiche Elsa.

PRENOTAZIONI E INFORMAZIONI

e-mail: marketing@venco.it

Tel. 011.2747.777 - Fax 011.2747.750

VENCO CAD: soluzioni software ■ personalizzazioni in ambiente CAD.

VENCO COMPUTER S.p.A. — MOLTECO S.p.A. — MICRO graf s.r.l. — s.r.l.

Gruppo Venco - Torino - Italia - http://www.venco.it

TRA DIVIETI E TOLLERANZA

LA LEGGE

L'articolo 28 del decreto Bersani su chi «effettua l'attività commerciale su area pubblica sprovvisto dell'autorizzazione del Sindaco» prevede una sanzione amministrativa che va dai 5 ai 30 milioni e il sequestro della merce

LE MULTE

Il comandante dei vigili Vincenzo Manna (nella foto) spiega che soltanto nei primi tre mesi del 2000 i suoi uomini hanno multato, con una sanzione da 10 milioni, 130 vu' cumprà e hanno loro sequestrato tutta la mercanzia

LA PROPOSTA

Il segretario provinciale di An Agostino Ghiglia (nella foto) propone che ai negozianti di piazza Castello si applichino sgravi fiscali in ragione delle spese per una maggiore sicurezza cui vanno incontro, come ad esempio un vigilante

A luci spente contro gli abusivi

La protesta dei negozianti di piazza Castello

Emanuela Minucci

Dopo gli incidenti di domenica scorsa aumenta il malumore E si torna a parlare dei «vigilantes»

Loro sono quegli stessi commercianti che due anni or sono tappezzarono piazza Castello e dintorni con un grazioso diktat rivolto ai turisti: «Statevene alla larga da Torino - diceva più o meno la locandina - è una città in cui non c'è nulla da vedere». Ora, per una strana beffa del destino, si ritrovano con le vetrine affacciate su una piccola Marrakech: di tappetini abusivi su cui planano contrattazioni in francese, inglese e arabo.

Per protestare appunto «contro lo scempio del salotto torinese trasformato in suk», l'associazione dei commercianti di piazza Castello parte all'attacco del Comune. E l'aspetto più coreografico della loro protesta in scena dopo il tramonto, con e insegne spente «sino a quando l'amministrazione non farà qualcosa di concreto per liberarci dall'invasione dei vu' cumpra». A scatenare la guerra del buio, l'ultimo episodio di una battaglia (quella fra extra-comunitari abusivi e italiani con licenza e bottega con affaccio sulla piazza) che in realtà va avanti da anni: domenica scorsa negoziante è venuto quasi alle mani con un venditore senegalese che non voleva saperne di raccogliere la sua roba e lasciare libero il passaggio al robusto shopping della giornata ecologica. «Siamo esasperati, qui i vigili non passano mai e quando passano forniscono tutto il tempo a questi signori di fare fagotto e tornare indisturbati cinque minuti dopo» lamenta il presidente dell'associazione Alfredo Pisapia. A lui poco importa che anche piazza del Duomo a Milano e piazza San marco a Venezia siano zeppe di abusivi e si accalora: «Sui giornali ci becchiamo pure la lezione del Soprintendente che ci esorta a esporre merce più qualificata: ma chi ci viene più in questa piazza Castello invasa da finto Vuitton e elefantini in ebano?». Al capitano dei «rivoltosi» risponde volentieri - dati alla - colui che in Comune si è già scontrato una volta con i commercianti della piazza: il vice-sindaco Domenico Carpanini nella sua doppia veste di assessore al Commercio e responsabile della sicurezza urbana.

Due anni fa, Carpanini fece notare ai negozianti che diffuso in centro quella locandina anti-turi- e che a quello scopo avevano avuto la faccia tosta di utilizzare il logo della Città. La questione affogò in mare di interpellanza, ma costituisce una puntata dell'ormai infinita querelle, degna di menzione. Il vice-sindaco respinge con fermezza l'accusa di «scarso intervento». E lo fa snocciolando le cifre dei controlli eseguiti soltanto nel primo trimestre del 2000 e soltanto in piazza Castello: «Da gennaio a tutto marzo i vigili urbani hanno operato sotto quei portici ben 54 sequestri cui è seguita una multa da 10 milioni. Nel medesimo periodo sono rinvenuti diversi stock di mercanzia assortita, abbandonata sul marciapiede dagli abusivi in fuga». In tutta la città, sempre nello stesso periodo, i vigili urbani hanno operato sequestri e rinvenuto 350 volte la merce abbandonata: «Il che significa - dice Carpanini - che abbiamo rivolto a piazza Castello e dintorni un'attenzione maggiore rispetto alle altre zone». E neppure il vice-sindaco rinuncia a un pizzico di polemica: «Questo tipo di protesta ha il tono strumentale di quella locandina appesa due anni fa sulle loro vetrine in cui si annunciava anche l'arrivo di un vigilante-panacea per i loro problemi». L'ipotesi della guardia privata è riaffiorata anche ieri, ma lascia indifferente Carpanini: «Da sempre facciamo tutto il possibile. Ci rendiamo conto che sia un po' come provare a svuotare il mare con un cucchiaino, ma dalla prossima domenica, quando le partite finite, destineremo una pattuglia stabile a piazza Castello. Il tutto ciò anche se le leggi in vigore non ci permettono di andare al di là di multe esagerate, quasi impossibili da incassare e molte ore trascorse al Comando a riempire documenti per ogni sequestro». Dal fronte dell'opposizione, invece, Ghiglia di An rispolvera l'interpellanza degli sgravi fiscali a favore dei commercianti che si doteranno di nuovi sistemi anti-crimine (come appunto il vigilante): «Se proprio non possiamo aiutarli contro gli abusivi, solleviamoli almeno dal punto di vista economico» esorta

I portici di piazza Castello sono tra i più ricchi di venditori ambulanti abusivi

«Nessuno tutela i nostri diritti»

E anche ieri tranquillo lunedì di violenze

Alessandro Mondo

CONTRO LA POLIZIA

Erano intervenuti per fermare due spacciatori, al lavoro in via Andreis, proprio alle spalle di Porta Palazzo. I sei agenti, addetti al servizio di vigilanza della zona si sono, però, trovati circondati da una ventina di extracomunitari che prima hanno protestato per quel fermo, poi hanno tentato di aggredirli. Tutto è accaduto l'altra sera, poco dopo le 20. In zona sono arrivate numerose pattuglie del 113 e una della Guardia di Finanza. I due spacciatori - un iraniano e un marocchino - sono stati bloccati e caricati sulle volanti. Dal gruppetto di extracomunitari che aveva tentato di opporsi al fermo è partita un'altra raffica di insulti; uno di loro ha afferrato una pietra e l'ha scagliata contro l'auto della guardia di Finanza. Pure lui è stato estato. Intanto sono in corso di identificazione gli altri giovani che hanno tentato di assalire gli agenti: alcuni di loro sarebbero personaggi già conosciuti dalle forze dell'ordine e, in passato, fermati per controlli.

«Danni consistenti non ne abbiamo subiti, importuni parecchi. Gli extracomunitari? Bene o male cercano di vendere la loro mercanzia. No, i fastidi arrivano da slavi e tossicomani».

Alessandra Dondero, responsabile della elegante profumeria «Aqua» (aperta in piazza Castello nel '98), è tipo da facili allarmismi. Resta il fatto che, mentre prova a descrivere essa significa convivere tutti i giorni con le decine di ambulanti che affollano i portici della piazza, fuori dal negozio un tale insulta i passanti che non gli danno l'elemosina e minaccia i negozianti. Cappellino rosso, jeans e giubbotto: un italiano. «Bastardi!», ingiuria quanti rifiutano la mano tesa. E ai negozianti che ossevano sulla porta, rassegnati, grida cavaldo: «Fatevi i fatti vostri o vi faccio saltare il negozio». Qualche minuto prima un anziano signore stava per venire alle mani con altro tizio.

Niente male, come ambientino...

«Non ho assistito al diverbio dell'altro giorno ma qui abbiamo tutti gli stessi problemi. Arrivano nel pomeriggio: cinesi, senegalesi, slavi. E poi gli italiani».

Gente con cui non è sempre facile convivere.

«Dipende. In linea di massima gli extracomunitari vendono la loro mercanzia e non danno troppo fastidio. Ricordo solo un : prima di Natale stazionava da queste parti senegalese grande e grosso, perennemente ubriaco. tanto in tanto entrava nel negozio e si portava via sempre lo stesso prodotto, come se nulla fosse. Una volta l'ho affrontato, esasperata: poteva finir male. Un altro brutto to è stato quello dello spacciatore che vendeva la sua roba in zona. Un ragazzo mutilato, senza una gamba: che trafficava lo vedevano tutti. Adesso c'è ancora, ma si è spostato più avanti...».

Insomma, siete sempre sotto pressione.

«Oh, se è per quello... Gli zingari mandano i ragazzini a intrufolarsi fra gli scaffali, gli hanno perfezionato la tecnica: entrano una borsa rivestita di carta d'argento così da ingannare i sistemi anti-taccheggio»

Poi ci sono i tossici.

«I più pericolosi. Sempre lo scorso anno ne è entrato uno fatto perso. Stazionava da queste parti e più di una volta lo avevano sorpreso a rubare profumi. Fortunatamente c'era un rappresentante: prima di andarsene, ha fatto a pezzi un calcio un portaombrelli di ceramica».

Scene di ordinaria intimidazione.

«Più il resto. Solo noi sappiamo cosa si trova la mattina davanti alle vetrine: bottiglie, preservativi, sacchetti e rifiuti. Del resto è gente che staziona qui davanti giorno e notte: mangiano, bevono, qualche volta dormono. Quando il negozio è chiuso sono sicura che le nostre vetrine, benché illuminate, le vede nessuno. Certo, quando circolava il vigilante la situazione migliorata, ma dovevamo pagarcelo. Le sembra giusto?»

E i controlli delle forze dell'ordine?

«Rispondo con una parola, anzi con un numero: zero».

«Perché mi cacciano solo qui?»

Un ambulante: torinesi, siate più generosi

Stefania Miretti

«Faccio tatuaggi e non do fastidio Mi faccio pagare da chi ha i soldi A volte lavoro gratis»

Moussa Lo è un uomo di mondo e illustra la situazione con un pizzico di distacco: fatto questo lavoro in tutte le più grandi città, da Parigi a New York, e soltanto qui, solo a Torino, mi mandano via». Moussa Lo, senegalese, nello zaino ha due sedie da campeggio e un pennino. Il lavoro consiste nel fare tatuaggi l'henné, per strada, all'angolo tra piazza Castello e via Roma. Un modo di sbarcare il lunario e mantenere la famiglia rimasta in Senegal, una moglie e un bambino di otto mesi più numerosi parenti «perché da noi si vive insieme, e chi lavora provvede a tutti». Moussa Lo, in realtà, si sente un pittore, ha vinto anche qualche concorso: ma come molti giovani italiani, ha imparato presto che non si vive di sola e tocca darsi da fare. «Pare tatuaggi per strada è un modo di guadagnare qualcosa onestamente esercitando la mia arte», dice, «e questo in fondo è uno spettacolo, dovrebbe essere qualcosa di bello da vedere, qualcosa che rende più attraente e più vivo questo pezzo di strada. Invece...».

Ai commercianti di piazza Castello, invece, il venditore abusivo di tatuaggi fastidio. E anche quello di anellini e braccialetti, o quell'altro che elefanti e pantere di legno. «Escono dai loro negozi e mi dicono di andarmene, chiamano i vigili... E quando tengono aperto alla domenica, com'è accaduto ieri per la giornata ecologica, non vogliono proprio saperne di lasciarci lavorare. Capisco, anche loro hanno il problema di mantenere una famiglia: ma visto che lavorano e guadagnano sei giorni a sette, perché alla domenica, invece di voler guadagnare ancora, non si rilassano? Vadano a spasso con la moglie, con i figli, loro che possono. E soprattutto siano un po' più generosi con noi, che spesso guadagniamo qualcosa soltanto giorni festivi, e ci lascino vendere le nostre e togliamo nulla a .

Ancora settimana, dieci giorni al massimo, e Moussa Lo toglierà il disturbo: «Mi sposto a Rimini o a Riccione, per la stagione estiva. Torino è soltanto un passaggio. Sono in regola, ho la licenza per fare i miei tatuaggi: so che non posso fermarmi stabilmente per più di un'ora, infatti mi sposto spesso».

I tatuaggi all'henné, di tradizione magrebina (si tratta di decorazioni nuziali che le donne fanno soprattutto sul dorso e sul palmo delle mani, durano qualche settimana e poi si dissolvono) piacciono, e Moussa Lo non fatica a trovare clienti tra le ragazze del passeggio festivo. I prezzi? Il venditore abusivo, quello che i commercianti regolare licenza considerano un invasore e un evasore fiscale ne approfitta per togliersi sassolino dalle scarpe: «Non ho una tariffa fissa, qualche tatuaggio lo regalo. Se vedo che le mie clienti sono studentesse, con pochi soldi, faccio lo sconto. Il primo maggio sono andato a Roma alla manifestazione: lì ho fatto tatuaggi a tutti quelli che me li chiedevano, e sempre gratis, perché era un giorno di festa».

Moussa Lo, senegalese, realizza per strada i tatuaggi con l'henne molto apprezzati dalle giovanissime: «Esercito la mia , dovrebbe essere una cosa bella da vedere, invece mi dicono di andarmene: ma io così mantengo la mia famiglia, una moglie e un bambino di otto mesi»

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Allarme crollo a Biella evacuata una famiglia

BIELLA. Allarme crollo, ieri mattina in via Sella: il tetto di una vecchia casa a tre piani, al numero 22, minaccia di cadere da un momento all'altro. Così la famiglia di Luigi Mangione, 68 anni, pensionato, che vive nell'alloggio sottostante con la moglie Alda Verona, è stata obbligata ad abbandonare la casa. Il Comune le ha già trovato una sistemazione provvisoria. Nello stabile risiedono altre 12 famiglie, le cui abitazioni, per il momento, non correrebbero alcun pericolo. Il tratto di strada tra via Viltani e il numero 24 via Sella è stato comunque chiuso al traffico, mentre nell'area della casa, dal numero 22 al 24, è vietato il transito anche ai pedoni.

Ag penitenziari Sit-in davanti al carcere

ASTI. Un sit-in davanti alla Casa circondariale di Quarto e il rifiuto della mensa di servizio: i 170 agenti di polizia penitenziaria manifesteranno, giovedì pomeriggio, solidarietà nei confronti dei colleghi di Sassari. Ma sarà anche l'occasione per ricordare la situazione difficile all'interno del carcere astigiano: nato per ospitare 150 detenuti, ne accoglie oggi oltre .

Rapinavano liceali all'uscita scuola

GENOVA. Rapinavano gli studenti all'uscita di scuola per niente intimiditi dagli insegnanti e dai bidelli che provavano ad allontanarli. Sono tre ragazzi genovesi di 16, 17 e 19 anni gli autori delle aggressioni e rapine avvenute in marzo ai danni di studenti del liceo scientifico «Leonardo da Vinci». A scoprirli sono stati i carabinieri allertati dalla scuola.

zone di confine benzina prezzi ridotti

DOMODOSSOLA. Per gli automobilisti del Verbano e dell'Ossola il «pieno» sarà garantito anche in questi giorni di sciopero e con risparmio di quattrini. Torna così alla ribalta la richiesta di riduzione del prezzo del carburante nelle di confine. La rilancia la Faib Confesercenti di Novara e Vco. Risale alla precedente (e non determinata) amministrazione regionale la proposta di legge elaborata dall'ex «assessore» Ettore Racchelli, che è verbanese, e dal consigliere Daniele Galli, novarese, che assicura: «Avrà la priorità alla ripresa dei Consigli». Sarebbero comprese le località a distanza media stradale dal confine di 50 chilometri ma con limiti per i litri acquistati da residenti o per aziende.

Treni fermi tre ore per camion sul

SANREMO. La linea ferroviaria Ventimiglia-Genova è rimasta bloccata per quasi tre ore la notte di domenica, all'altezza di Sanremo, a causa di autobus rimasto in panne in mezzo al passaggio a livello di via Nino Bixio, provocando anche il ritardo di un convoglio Intercity. Per rimuovere l'autobus è dovuta intervenire un'autogru dei vigili del fuoco.

Sei chili di cocaina nascosti fra le pere

VERCELLI. Due arresti ed oltre sei chili di cocaina purissima finiti sotto sequestro. E' questo il risultato di un blitz che ha impegnato i carabinieri: la droga, nascosta in un camion che trasportava pere, ha un valore superiore ai tre miliardi. Gli arrestati sono stati bloccati vicino al casello di Santhià: si tratta di un autotrasportatore siciliano e di un calabrese. Il camion arrivava dalla Spagna.

Tornerà suo splendore Il faro della

CUNEO. Il faro della stazione ferroviaria (54 metri d'altezza, costruito a tempo di record in 80 giorni nel 1937 su progetto dell'ingegner Cesare Vinaj) tornerà al suo originario splendore. Ieri sono iniziati i lavori di check-up, con carotaggi a diverse altezze (nella parte più alta lo spessore del cemento armato è di 15 centimetri). Sono tre le malattie dell'antenna cilindrica che illumina Cuneo: piccole fessure nel calcestruzzo, carbonatazione del cemento armato a causa dell'anidride carbonica, disgregazione della superficie per via di gelo e disgelo. Non ci sono rischi di stabilità ma il Comune ha affidato un incarico a un docente del Politecnico di Torino per studiare gli interventi da adottare. Il faro verrà avvolto da uno strato a base di carbonio.

Il capitano Grisolia capo della polizia a Pristina

ALESSANDRIA. Il capitano dei carabinieri Giuseppe Grisolia, 48 anni, casalese di adozione, da ieri è il nuovo responsabile della polizia militare del contingente italiano a Pristina, in Kosovo. Il capitano Grisolia, sposato e padre di tre figli, poiché parla il ricoprirà inoltre il delicato incarico di ufficiale di collegamento con il contingente delle truppe che presidiano l'aeroporto del centro kosovaro.

Cosparse di chiodi due di Arma

ARMA DI TAGGIA. Centinaia di chiodi sul selciato di due strade di Arma di Taggia, in via Morene e sul lungarigne della cittadina rivierasca. E' accaduto nella notte tra venerdì e sabato scorsi e domenica verso le 13 i chiodi erano del tipo usato dai carpentieri. Non si sono verificati incidenti ma sono in corso indagini per scoprire gli autori degli atti teppistici.

Aosta, è Guido Grimod Il nuovo sindaco

AOSTA. L'Union valdôtaine, partito di maggioranza relativa Regione, vince le comunali e conquista 45 Comuni sui 68 che hanno rinnovato domenica i Consigli. Nel 1995 l'Uv aveva 36 sindaci sui 74 Comuni. Nel capoluogo regionale ha vinto la coalizione capeggiata dall'Uv, confermando, seppur con alcune modifiche, il risultato di 4 anni fa. Sindaco è Guido Grimod (foto), assessore uscente, e vicesindaco Marino Guglielminotti Gaiet (Ds). Dei 19 seggi della maggioranza, vanno all'Uv, 6 agli Autonomisti Fédération, 4 ai Ds. In minoranza i Verdi (3 seggi), Forza Italia (3), il Partito socialista (2), Rifondazione (1) e il Centro Destra (1).

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.7 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30° minuto-Lo Sport ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9: Abitudine quotidiana; **6,26**: Prima pagina, **6,40** Rassegna Stampa, **6,50** Viabilità; **7,30**: Polizia Stradale; **8,06**: Prima pagina 20 anni prima, **9-12** Musica e notizie, Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50** Viabilità Ferrovie. **12-15** Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20** Dediche; **13,50** Polizia Municipale. **14,26**: Dediche; **15-18** Musica e notizie; **15,50** Viabilità Ferrovie, **16,50** Viabilità Polizia Municipale. **17,20** Sicrie. **18-21** Abitudine quotidiana in diretta da La Stampa. **21-24**: Musica e notizie: Notturno Musicale

Casa in Costa Azzurra?

con ISIT investi sicuro!

PROPRIO ADESSO CHE RITORNA L'INTERESSE SUI MERCATI IMMOBILIARI, DIVERSIFICA I TUOI INVESTIMENTI!

ACQUISTA CON NOI IL TUO ALLOGGIO TRA LE NUOVE PROPOSTE PRIMAVERA "2000"!!

Nizza

Novità, in residence 900 mt mare, su ampio Boulevard ai piedi della collina, vicinanze università, ottima soluzione da investimento, reddito garantito 7,5%, prezzi di lancio:

MONOLOCALI da L. 70.000.000

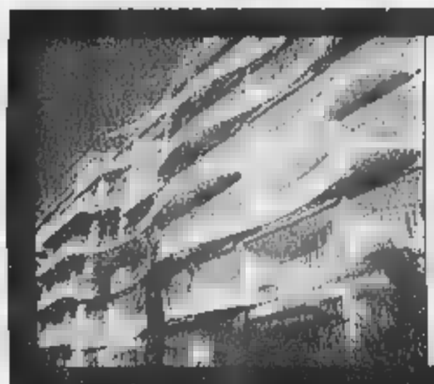
BILOCALI da L. 115.000.000

Cap d'Antibes

A soli 200 mt dalla famosa piazzetta della Pinede di Juan les Pins, dal Casinò e dalle spiagge, lungo la prestigiosa Avenue des Sables, in un piacevole quadro verdeggiante, piccola palazzina di soli sedici prestigiosi alloggi.

BILOCALI da L. 300.000.000

Nizza



PROMENADE
Splendido trilocale di 80 mq con terrazza, magnifica vista mare, secondo piano, completamente ristrutturato
L. 395.000.000

CENTRO
Splendidi alloggi nella zona pedonale, ristrutturati, duplex, monolocali a partire da
L. 133.000.000
bilocali da
L. 205.000.000

PRECOLLINA
Palazzina nuova nel verde, in pronta consegna, ultimi splendidi alloggi.
Bilocale
L. 165.000.000
Trilocale
L. 340.000.000

In nuova soluzione, già in pronta consegna, 50 metri mare, comodo ai servizi, alloggi con terrazze,
mono **L. 93 mil.**
bilocale **L. 190 mil.**
trilocale **L. 215 mil.**

CANNES
In splendida palazzina, 50 m mare, centrale, in via pedonale tranquilla, mono e bilocali con soppalco da
L. 162.000.000

CENTRO
In splendida posizione con vista su caratteristica piazzetta, a 500 mt dal mare, nuova costruzione con finiture esclusive e grandi terrazze soleggiate.
Bilocali da
L. 180.000.000

Juan les Pins

Splendida nuova costruzione centrale 100 mt. mare, in zona tranquilla immersa nel verde, piani alti con terrazze vista mare, ultimi:

BILOCALI da L. 155.000.000

VILLETTE da L. 320.000.000

ISIT
www.isit-immo.it

INFORMATI SUBITO!
TELEFONA AL
Numero Verde
800-140420

Nizza • Via Maria Vittoria, 27 bis
Tel. 0033.4.93[illegible]87 - Fax 0033.4.93[illegible]052

Nizza • Rue [illegible] Barla, 35
Tel. 0033.4.93[illegible] - Fax 0033.4.93876870

HOBBY FOTO Partner
Via Carnigliano 25R
C.so Buenos Aires 67
Via Brigata 33 Pra
Via Ottonelli 2 Ponte X
Borgo Incrociati 21 Bolzaneto

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Martedì 9 Maggio 2000 41
GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TEL. 010.59.58.879 / FAX [illegible]272 - E-MAIL: GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA G. D'ANNUNZIO, 2/109 - TEL. 010.53.07.01 / FAX 010.50.08.58

HOBBY FOTO
GENOVA
PRINCIPE - Via A. Doria, 16 r MERCATO DEGLI USATO
PEGLI - Via Argentina, 38 r CENTRO ASTROFILO
CENTRO - Via Galata, 97 r
S. FRUTTUOSO - Via D. Torti, 79 r PARCHEGGIO PRIVATO
VALBISAGNO - Via Molassana, 114 r

Il «gruppo Sansa» polemico contro Riva

Tutti i dubbi e i misteri sul caso forno elettrico

Ci sono forti incertezze anche sulla data del termine definitivo della concessione

GENOVA

Ombre minacciose si allungano sull'accordo di programma per la dismissione delle Acciai[illegible] di Cornigliano [illegible] sui retroscena per giungere alla sua firma. Il 22 dicembre scorso, secondo quanto denunciato oggi da Legambiente, è stata presentata al Comitato di coordinamento area critica di Genova (di cui fanno parte i ministeri di ambiente e industria, il Comune e [illegible] Provincia di Genova e [illegible] Regione Liguria) [illegible] progetto industriale per realizzare, su circa 35 ettari di territorio [illegible] Cornigliano, un centro di manipolazione delle merci laddove invece l'industriale Riva vorrebbe costruire il [illegible] forno elettrico. Un distripark, ovvero un' attività «pulita», pensato da un gruppo di imprenditori italiani del settore, già impegnati in attività di trasporti e logistica. Il progetto è stato «colpevolmente tenuto [illegible]sto» dalle istituzioni che [illegible] avevano ricevuto notizia, prevederebbe la bonifica del sito in 12 mesi e l'allestimento del centro di manipolazione e assemblaggio merci in altri 12 mesi. Conclusi i lavori, dopo due anni, il pool di imprenditori avrebbe indicato la possibilità di dare lavoro, diretto e indotto, a circa 4500 persone. Dal 22 dicembre scorso ad oggi, però, nessuno ha reso pubblica la notizia.

Anche il gruppo dei sansiani aggiunge elementi di perplessità e di dubbio sulla regolarità della situazione concessoria delle aree da parte dell' industriale Riva. «Dai documenti che l' autorità portuale ci ha fatto avere - hanno spiegato stamane i consiglieri comunali Evangelisti e Barchi - si evince che l' ultima concessione, e non per tutta l' area vantata da Riva oggi e indicata nell' accordo [illegible] programma, risale al 1987. Di fatto, quindi, l' accordo fa riferimento ad aree in concessione a Riva che non esistono. La beffa, insomma, è aver propagandato ai cittadini la restituzione alla città di un territorio che Riva non ha; anzi che la città gli deve ancora assegnare. Riva, in sostanza, si tiene 45 ettari di cui neppure ha la concessione. (p. l.)

Il presidente Sandro Biasotti alle prese con il «puzzle» della giunta regionale

Nove assessori in cerca d'autore

Incontro Liguria-Lombardia per gli «aiuti Ue»

Paolo Lingua

GENOVA

Sandro Biasotti è alle prese con la travagliata nascita delle sua giunta, che comunque dovrà essere varata entro il 18 maggio, quando è stata fissata la prima seduta di consiglio regionale, e incontra anche le prime difficoltà [illegible] mandato. Bene [illegible] male, anche quelli del Polo sono partiti politici [illegible] anche di lungo corso, come An, per esempio, per non parlare degli infiniti transfughi o eredi di liberali, democristiani, socialisti, ecc.] che ragionano [illegible] termini politici storici: già la decisione di «obbligare» i consiglieri regionali [illegible] dimettersi contestualmente, [illegible] nominati assessori, appartiene a quelle «grane» gratuite che complicano il decollo della nuova maggioranza.

Chi ha ottenuto, per esempio, forti successi sul piano dei voti, è restio fisiologicamente a dimettersi dal Consiglio, con [illegible] rischio di [illegible] «licenziato» di punto in bianco dal Presidente al primo dissidio.

La divisione dei ruoli può implicare debolezza, t[illegible] è vero che già si discuteva [illegible] abolirla dove è obbligatoria, nel caso dei Comuni e delle Province. Inoltre, non c'è incompatibilità tra il mandato parlamentare [illegible] quello di ministro. Ci [illegible] avvierà, quindi, [illegible] Italia, [illegible] una sistema a casacca di Arlecchino, con disparità di disciplina delle giunte tra le maggioranze di centrosinistra e quelle [illegible] centrodestra? [illegible] poi, tra cinque anni, nel caso di ulteriori ribaltamenti, si cambierà nuovamente?

Biasotti, chiuso nel suo ufficio a «mugugnare» sul sistema amministrati[illegible] regionale, gira e rigira i foglietti con i possibili nomi: resta saldo quello del professore di economia G. B. Pittaluga - «scuola di Chicago» alla genovese - al Bilancio e alle Finanze. Poi crescono i punti interrogativi. Sergio Castellaneta, cavallo [illegible] domato, alla Sanità? E Plinio, con i suoi quasi 10 mila voti, chi lo costringe a dimettersi per fare l'assessore? Dove ormeggiare la signora Nucci Novi?

Come sistemare l'armata dei «ponentini», gli Orsi e gli Amoretti (ma per quest'ultimo è pronto l'assessorato all'Agricoltura), che hanno agito come le fanterie scozzesi a Waterloo contro la guardia di Napoleone? Come premiare Maggi alla testa della carica dei «ciellini»? E il Ced di Broglia? E il sogno dei «tecnici» esterni per umiliare la politica [illegible] professione? Tante domande, e dall'altra parte la soddisfa[illegible]zione di aver battuto il centrosinistra e il desiderio di voler cambiare pagina nel governo della Liguria.

Il cruciverba ha nove caselle, tante quante sono gli assessorati da riempire, prima di passare a «sistemare» l'ufficio di presidenza del Consiglio, dove ancora cerca la sua logistica Rinaldo Magnani, aggredito da leghisti e polisti in cerca di compensazioni, senza l'obbligo di dimettersi.

Nel frattempo, il neopresidente Biasotti ha avuto un incontro con Roberto Formigoni per la «vexata questio» degli aiuti Ue alle aree industriali in via di declino. Qualche puntata polemica contro Amato, [illegible] ministro del Tesoro, e contro la giunta regionale precedente, e un tentativo, per adesso virtuale, di trovare un accordo per [illegible] ristrutturazione delle mappature nel nome della «sussidiarietà» delle regioni del Nord di centrodestra

FRANCO AMORETTI ALL'AGRICOLTURA

E' Franco Amoretti, assicuratore a Imperia e «fedelissimo» di Claudio Scajola, coordinatore nazionale di Forza Italia, il primo assessore certo della nuova Giunta Biasotti. Assumerà le deleghe all'Agricoltura, alla Caccia e alla Pesca. La conferma, sia pure indiretta, è arrivata ieri, durante la riunione del Consiglio a Imperia. Amoretti, dallo scorso anno assessore comunale ai Lavori pubblici e agli Affari generali, era assente: si è saputo che, in mattinata, aveva preannunciato le dimissioni (le cariche sono incompatibili) al sindaco Luigi Sappa, suo compagno di partito. E, durante i lavori consiliari, ha fatto sapere per telefono di attenderlo per un brindisi di commiato in aula: alle 19, mentre Amoretti ancora era in viaggio da Genova - è stato trattenuto in Regione, pare proprio per gli ultimi, decisivi accordi con il presidente Biasotti -, si è presentato il figlio Giovanni, presidente di Circoscrizione, con bottiglie di spumante e vassoi di pasticcini. Da altre indiscrezioni, sembra che Pietro Gilardino (ex sindaco di Taggia) divenga capogruppo di Forza Italia, e che - per le dimissioni [illegible] Amoretti anche dal Consiglio regionale - in Consiglio venga recuperato anche Gaetano Scullino, già vicesindaco di Ventimiglia [s. d.]

Presi fuori dal liceo

Baby-gang derubano gli studenti

GENOVA. Rapinavano gli studenti del liceo all' uscita della scuola e non si facevano neppu[illegible] intimidire dagli insegnanti [illegible] dai bidelli che provavano ad allontanarli.

Erano tre ragazzi genovesi di 16, 17 e 19 anni gli autori di una serie di aggressioni e rapine nel marzo di quest'anno ai danni di studenti del liceo scientifico «Leonardo da Vinci». A scoprirli nei giorni scorsi ed arrestarli per rapina sono stati i carabinieri della compagnia Portoria. I tre sono tutti pregiudicati per reati comuni.

I rapinatori si appostavano di fronte al liceo all'ora dell' uscita degli studenti. Con mi[illegible] e percosse, [illegible] facevano consegnare denaro, cellulari ed altri oggetti di valore. Quando bidelli e insegnanti hanno provato ad allontanarli, i tre li hanno minacciati ed aggrediti. Le rapine sono state denunciate ai carabinieri della compagnia Portoria, che hanno iniziato una serie di servizi [illegible] appostamento, individuando i responsabili. (r. s.)

L'uomo era già stato condannato per il delitto di una giova serba

Violenza, sconterà otto anni

Aveva aggredito due prostitute albanesi

GENOVA

E' stata confermata in appello la condanna a otto anni per una duplice [illegible] di violenza carnale [illegible] confronti di Sergio Truglio, 36 anni, l'omicida di Gordana Matic, la prostituta serba uccisa con cinque coltellate e poi bruciata in un bosco di Lumarzo nel novembre scorso. Truglio, difeso dall'avvocato Gianstefano Torrigino, era imputato di violenza carnale ad altre due prostitute. In dicembre la sentenza dei giudici del tribunale penale e ieri la decisione dei magistrati d'appello. L'imputato aveva già patteggiato due anni di reclusione nel '95 per un'altra accusa di violenza carnale. I fatti per cui è stato processato ieri sarebbero avvenuti nell'aprile del '98. Sergio Truglio nega di [illegible] violentato le due lucciole e ammette di avere avuto un rapporto, senza alcuna violenza, [illegible] una di esse.

Una delle due prostitute si è costituita parte civile nel procedimento con l'assistenza dell'avvocato Paola Snaiderbaur, mentre l'altra lucciola dopo l'arresto di Truglio, avvenuto a pochi giorni di distanza dai due episodi, non è stata più rintracciata. Le due «belle di notte» Mara e Zamira, di nazionalità albanese, hanno raccontato la [illegible] versione. Hanno detto di essere state prelevate da Truglio, con la sua macchina, una Renault Megane, in piazza Rossetti. I due episodi sono avvenuti [illegible] tre giorni di distanza uno dall'altro. Il primo il 14 aprile e il successivo nella notte del 18. Zamira ha raccontato che dopo avere stabilito il prezzo della prestazione (100 mila lire), con l'utilizzo del preservativo, l'imputato l'aveva condotta in una strada nei dintorni di Marassi. Si saprà dopo che Truglio aveva raggiunto via Struppa, non troppo distante dalla sua abitazione di via Trossarelli. Giunti [illegible] un parcheggio l'uomo avrebbe preteso un rapporto senza preservativo [illegible]acciandola con un coltello alla gola. La donna dice di avere subito quindi la violen[illegible] ed ha raccontato ancora di essere stata poi riportata nuovamente in piazza Rossetti dove l'imputato l'aveva prelevata. Analogo racconto da parte dell'altra prostituta albanese Ma[illegible] che ha spiegato di essere salita in macchina con Truglio sempre in piazza Rossetti. (a. l.)

Sergio Truglio, 36 anni

Ai primi di aprile era sfuggito all'inseguimento della polizia

Denunciato il terzo «pilota folle» della sfida in auto di Bolzaneto

GENOVA

Non aveva neppure la pa[illegible]nte, ma in compenso [illegible] suo hobby era trasformare vecchie auto in bolidi sportivi. L.B., operaio genovese di 24 anni, è stato individuato dai poliziotti del commissariato Cornigliano come terzo partecipante alla sfida in auto per le strade di Bolzaneto avvenuta il 2 aprile. Il giovane era riuscito a sfuggire all'inseguimento di una volante ma è stato successivamente identificato dagli investigatori guidati dall'ispettore Fabio Occhi, che lo hanno multato per guida pericolosa e senza patente.

Il 2 aprile, L.B., alla guida della sua Delta 4x4, e due giovani su di una Peugeot 106 si erano sfidati intorno a mezzogiorno per le strade del quartiere. La pericolosa gara era stata notata da una volante che aveva bloccato la 106, multando i due a bordo. La Delta, inseguita da un' altra auto della polizia, era entrata a Manesseno ed era riuscita a far perdere le proprie tracce.

L'auto è stata ritrovata sabato notte a Rivarolo. I poliziotti si sono appostati e al mattino di domenica hanno bloccato il gio[illegible]. Questi ha dichiarato di [illegible] avere la patente «perché non ho mai avuto il tempo di prenderla», ma di dedicare tutto il suo tempo libero a 'truccare' vecchie auto.

A suo dire, il 2 aprile lui e i suoi amici non erano impegnati in una gara, ma si divertivano soltanto «ad andare veloci».

(r. s.)

LA MORTE DI SILVANA BAZZONI IN AULA

Il cadavere seminudo e coperto di ecchimosi, venne trovato il 1° febbraio '98 in un canale di scolo dell'autostrada A10 tra Genova e Savona. Chi l'aveva portato fin lì forse pensava di confondere gli inquirenti, alle prese in quei mesi con i delitti di prostitute commessi da Donato Bilancia, visto che anche quella donna, Silvana Bazzoni, 38 anni, originaria della provincia di Verona, aveva un passato di prostituzione. Ma gli agenti della squadra mobile di Genova non si lasciarono ingannare ed imboccarono un'altra pista, che portava in Lombardia. In breve scattarono 8 arresti. Il processo, con alla sbarra complessivamente 15 persone, è entrato nel vivo ieri mattina davanti alla Corte di Assise di Pavia. Cinque degli imputati, tuttora detenuti, devono rispondere di omicidio volontario: sono Raffaele Campitiello, di 42 anni, la convivente Marina Laura Alberti, 42 anni, Cosmo Litrico, di 41, Anna Albrizio, di 26 e Raul Rizzerio, di 37. L'udienza di ieri è stata incentrata sulla lunga deposizione di Giuseppe Gualan, 41 anni, all'epoca dei fatti capo della sezione Omicidi di Genova e oggi dirigente del Commissariato di Pre. Si prosegue venerdì.

VENTIQUATTR'**ORE**

[illegible]

Sgomberato un palazzo per una fuga di [illegible]

L'intero piano di un palazzo di Bogato è stato sgomberato ieri pomeriggio per una fuga di gas verificatasi all' interno di un appartamento. La fuga è stata segnalata intorno alle 14 al nono piano [illegible] civico 59 di via Maritano. Gli inquilini, allarmanti dal forte odore di gas, hanno chiamato i pompieri [illegible] distaccamento di Bolzaneto. I vigili del fuoco hanno fatto uscire le venti persone che si trovavano al piano. Poi, sono entrati nell'appartamento e hanno arieggiato i locali, per far uscire il gas. I tecnici dell'Amga hanno individuato la fonte della perdita, un rubinetto guasto.

BIOTECNOLOGIE

Mostra «Tebio»: forfait anche dal ministro Bordon

Il ministro dell'Ambiente, Willer Bordon, ha annunciato che non prenderà parte all'incontro del 25 mag[illegible] in occasione di «Tebio» convegno sulle Biotecnologie previsto alla Fiera Internazionale. Il «no» di Bordon segue di pochi giorni il ritiro del patrocinio da parte [illegible] ministro delle Politiche Agricole, Pecoraro Scanio.

[illegible]

Operato al cuore un bimbo del Kosovo

È stato operato ieri al Gaslini, il bimbo kosovaro affetto da morbo blu [illegible] quale, il 3 maggio scorso, era stato trasportato dalla Macedonia a Genova con un velivolo dell'aeronautica militare. Gjemo, 11 anni, di Pec, era afflitto da una malformazione cardiaca che fa mescolare il sangue venoso con quello arterioso, riducendo l'apporto [illegible] all' organismo. Ad operarlo è stato il prof. Lucio Zannini, primario del reparto di cardiochirurgia vascolare. Il bimbo è adesso ricoverato in rianimazione: la prognosi è riservata e [illegible] verrà sciolta prima di 48 ore. Mercoledì prossimo volontari della Cri genovese torneranno in Macedonia con un aereo militare per prelevare una bimba kosovara di 4 anni, affetta da una malformazione cardiaca, e portarla al Gaslini. (p. l.)

la polemica si trascina ormai da molti mesi e si è accentuata durante i lunghi scioperi dei penalisti del foro di Genova

Sulla difesa d'ufficio, è scontro fra avvocati e magistrati

Il Presidente del Consiglio dell'ordine ha già ricevuto una ventina di denunce

[illegible] Lugli

GENOVA

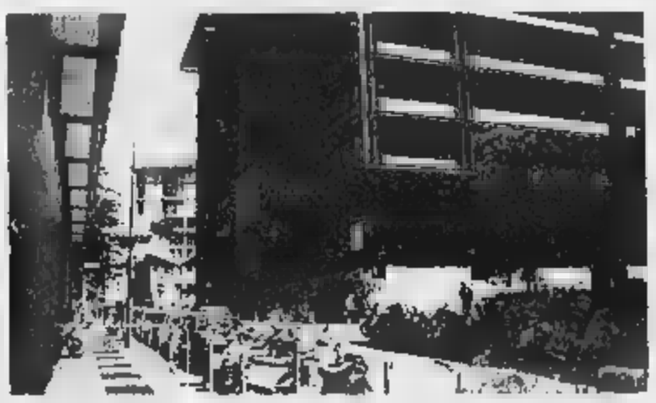
Scontro a palazzo di giustizia fra avvocati e magistrati sulla difesa d'ufficio. Diventano sempre più numerose le segnalazioni al consiglio dell'Ordine degli avvocati di Genova di difensori d'ufficio che non si presentano davanti ai giudici per assolvere il loro mandato. [illegible] diventate ormai più di venti le «denunce» contro i suoi colleghi giunte al presidente del consiglio genovese Aurelio Di Rella. E, ieri, se ne [illegible] aggiunte altre due. In una «convalida» d'arresto per detenzione di stupefacenti i due difensori d'ufficio [illegible] si [illegible] presentati davanti al giudi[illegible] delle indagini preliminari che ha immediatamente segnalato la cosa al consiglio dell'ordine.

«Non è da molto tempo che i magistrati segnalano al consiglio dell'ordine i difensori d'ufficio che non si presentano nei vari procedimenti - sottolinea il presidente Di Rella - E' tutto formalmente giusto e per questo motivo invito i miei colleghi che devono assumere la difesa d'ufficio di porre at[illegible]ne alle regole processuali. Perché a [illegible] giusta severità da parte dei magistrati occorre soffermare, a nostra volta, l'attenzione su quelle che sono le regole che devono rispettare [illegible] la pubblica accusa che il giudice e la difesa». A causa delle segnalazioni succedutesi negli ultimi tempi il Consiglio dell'ordine ha deliberato di depennare dagli elenchi dei difensori d'ufficio per la durata minima di due anni chi [illegible] un giustificato motivo non osserva con piena puntualità e diligenza il dovere di assolvere il proprio mandato «fatta salva l'applicazione anche di eventuali sanzioni disciplinari ove ne ricorrano i presupposti» è scritto nella delibera.

Questa decisione è stata presa, ancor prima dell'episodio del Primo Maggio scorso quando un giudice monocratico, «sprovvi[illegible] di difensore d'ufficio, ha fatto chiamare il presidente dell'Ordine perché mandasse un suo collega ad assumere la difesa in [illegible] processo per direttissima. Attualmente i difensori d'ufficio iscritti negli elenchi sono 210. L'iscrizione non è obbligatoria, ma facoltativa. Il difensore nominato dal giudice [illegible] perciò «d'ufficio», nei confronti del suo assisti[illegible]to ha tutti i doveri, [illegible] anche i diritti che spettano al difensore di fiducia. E pertanto ha il diritto di farsi pagare la parcella e soltanto [illegible] l'imputato è non abbiente subentra lo Stato.

Dice ancora l'avvocato Di Rella, proprio nella prospettiva del rispetto delle regole processuali chiesta dai magistrati, che i difen[illegible] d'ufficio dovranno d'ora in poi ricordarsi di segnalare ai giudici quali sono i loro impedimenti previsti dal codice e cioè se sono stati investiti di questo mandato [illegible] altri procedimenti. Nel qual caso dovranno pretendere il rinvio di uno o più procedimenti, e il giudice non potrà, chiamando il primo legale che passa per il corridoio, [illegible] immediatamente un altro difensore.

Lo scontro [illegible] alto sembra avere sullo sfondo le divergenze sorte fra magistrati e avvocati al momento dei lunghi scioperi dei penalisti.



Sulla figura del difensore d'ufficio c'è polemica [illegible] tribunale

UTILI

FARMACIE

Turno notturno permanente ore 19,30 - 8,30: *Ghersi*, corso B. Ayres 18. *Europa*, corso Europa 676, *Pescetto*, via [illegible] 186.

Turno diurno: Genova centro con orario 8,30-20: *XX Settembre*, via XX Settembre [illegible]; *Santa Caterina*, stallo S. Caterina [illegible]; *Montani*, via Granarolo 67. *S. Ugo*, via S. Ugo 5; *Croce Bianca*, via Montesanello 4;

[illegible], Fruttuoso-Marassi con orario 8,30 - [illegible]: *Martinetti*, piazza Giusti 28. **con orario 8,30-13 / 15-19,30:** *Canevari*, via Canevari 278; *Popolare*, largo Merlo 26/5

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi con orario 8,30-20: *Europa*, corso Europa 676, Gallo, piazza Pittaluga [illegible]; **con [illegible] 8,30-12,30 15,30-19,30:** *Sturla*, via dei Mille 37

Val Bisagno con orario 8,30-21,30 (*): *S. Eu[illegible]*, [illegible] Mogadiscio 45, *Bargnano*, via Struppa 146 I.

Sampierdarena con orario 8,30 - 21,30 (*): *Popolare Sociale*, via Cantino.

Cornigliano-Sestri [illegible] orario 8,30 - 21,30(*): *Multedo*, via Cornigliano 195. *Dapelo*, via Sestri 127.

Val Polcevera con orario 8,30 - 21,30(*): *Centrale*, via Pastrengo 64; **con orario 8,30-12,30 / 15,30-20:** *Teston*, via Jori 23, *Jaschelli*, via Antonia [illegible], *Cerusco*, [illegible] Pinodi 74

Pegli-Pra-Voltri con orario 8,30-21,30 (*): *Pescetto*, via Rizzo 44, **con orario 8,30-12,30 15,30-21,30:** *San Carlo*, via Cornezzano 79

In questo turno (*) dopo le 21, ordinariamente da medicinali urgenti reperiti su ricetta medica e a cura della Vigilanza Volontaria (telefono 010. 377 1430

[illegible] *Sole*, via Cairoli 18, tel. 700 632

RECCO *Borre* piazzale Europa 1 tel 0185 84 015

CAMOGLI *Antico* via della Repubblica 97, tel 0185-771 069

SANTA [illegible] *Internazionale* piazza Martiri 2, tel 0185 287 189

RAPALLO *Colombova* Colombo 24, tel 0185 61 948

ZOAGLI *Vittoria* p. XXVII Dicembre 8, tel 0185 259 041

[illegible] *Rossi* via Cassur 31 (Lavagna), tel 0185 393.317

[illegible] *Comunale* via Roma 74, tel 0185-41 775

MONEGLIA *Marzone* via Longhi 66, tel 49 232

OSPEDALI

San Martino: [illegible]; **Galliera:** tel 56 321; **Sampierdarena:** tel 41 021; **Rivarolo:** tel. 440 941, **Sestri P.:** tel 65 651; **Gaslini** (pediatrico) tel. 56 361, **Borgo Fornari:** tel. 032 085, **Recco:** tel 74.102; **S. Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel 50 231 **Lavagna:** tel 32 91; **Cogoleto:** tel 918 3456.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118, **Genova:** tel 651.12.36, **Camogli:** tel 770 205, **Ruta:** tel. 721 119, **Recco:** tel 74 934, **Santa Margherita Ligure:** tel 287 019, **Rapallo:** tel 50 433, 60 [illegible], **Chiavari:** tel 322 422. 309 855, **Cogorno:** tel 384 620, **Lavagna:** tel 309 547, **Sestri [illegible]:** tel 41.020, 480 750, **Riva Trigoso:** [illegible] 41 764; **Moneglia:** tel 49 241, **Cogoleto:** tel 9188 366, **Sori:** tel 700 917

GUARDIA [illegible]

Notturna prefestiva e festiva: Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto tel 354 022 Pedetta (a pagamento) 542 770, Recco, Camogli tel 60 333

Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, [illegible] Margherita, Lavagna, Borzonasca, [illegible] Stefano, Cicagna e Varese L. le guardie [illegible] si chiama formando il 118 [illegible] il n° 167-55 44 33

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel 267.451; **S. Margherita:** tel 287.029.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 558 2414; **Tigullio Trasporti: Chiavari:** tel 313 851; **Sestri Levante:** telefono 41 384, 480.555, 47.751. **Rapallo:** telefono 51 306, 54 508.

[illegible]

Genova Radiotaxi: telefono 59661; **Recco:** telefono 74032; **Camogli:** telefono 771 143. **Portofino:** telefono 269 285; **S. Margherita L.:** telefono 286 508 - 287.998. **Rapallo:** telefono 55.858, 54.474, [illegible] 048, 55 868, 55 969, 50.317, 50.647. **Zoagli:** telefono 259.385; **Chiavari:** telefono 308 284, [illegible] 522; **Lavagna:** telefono 392 096, 393.16.22; **Sestri L.:** telefono 41.277, 41 278, **Sori:** telefono 700 396.

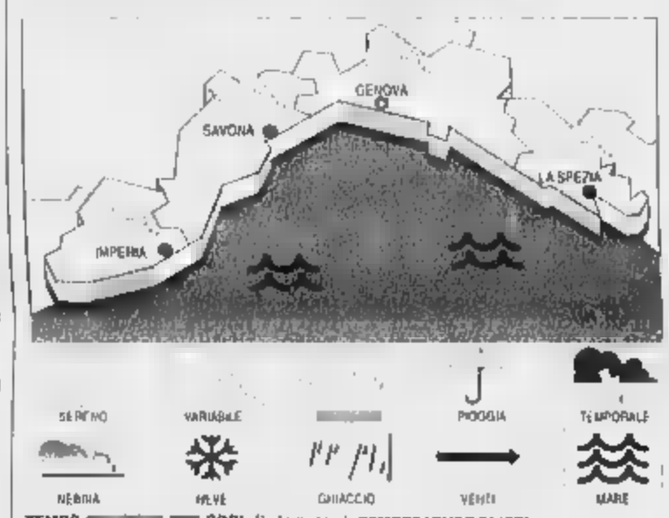
[illegible]

F.S. Informa 1478 88088 dalle 7-21. Genova: telefono 010/2741; Camogli: telefono 771 137; Recco: telefono 0185/ 76 134, S. Margherita: telefono 0185/ 286 030, Rapallo: telefono 0185/ 231 000. Zoagli: telefono [illegible], Chiavari: telefono 324 [illegible], Sestri Levante: telefono 0185/41.620, Riva Trigoso: telefono 0185/41 217, Cogoleto: telefono 010/ 9181.765, Moneglia: tel. 49 705

CORPO FORESTALE

Genova: telefono 566 031, 580.429, 585 553, Casarza L. telefono 467.141, Borzonasca telefono 340 015, Cicagna: telefono 92 035, Rezzuaglio telefono 97 043, S. Stefano d'Aveto Tel 98 072

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO [illegible] OGGI. Cielo poco nuvoloso, vento moderato, mare [illegible] poco mosso, temperatura in lieve aumento

TEMPO [illegible] PER DOMANI. Tornano condizioni di stabilità.

RILEVAZIONI [illegible]. Temperatura del mare 17°C, l'umidità relativa è [illegible] 70%, pioggia [illegible] mm, vento Nord Est, velocità media 25 chilometri all'ora Mare mosso, cielo sereno, pressione barometrica 1017 mb (tendenza: aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 21	min 16
Savona	max 20	min 16
Imperia	max 21	min 14

UN ANNO FA A IMPERIA
Max. 19; min 15; temp. mare 16 °C

Il Sole sorge alle 6.08 e tramonta alle 20.40. La Luna si leva alle 1.30 e cala alle 11.03 (fase crescente)

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

A [illegible]

AMERICA Sala A Tel 010-595 91 46
Pokemon, il film Dr 15.15, 17.15

Storia di noi due. Dr.. 20.40, 22.30

AMERICA Sala B Tel 010-595 91 46
L'imperatore e l'assassino Regia C. Kaige con C. Li, Z. Fengyi Dr.: 15; 18.15, 21.30

[illegible] Tel [illegible] 35.49
Una spia per caso
Regia D. McGrath, J. [illegible]
Dr 16. 18.15; 20.30. 22.30.

ARISTON 2.
The million dollar hotel
Regia di W. Wenders con D. Davies e M. Gibson
Dr. 15.30 17.50, 20.15. 22.30

AUGUSTUS Tel 010-560 810
Mission to Mars Regia di B. De Palma
Dr 15.30; 17.50 20.10, 22.30

AURORA Tel 010-592 625
Pokemon, il film Dr 15.15, 17.15, 19

Pane d'amor perduto Dre 20.45, 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18 20
Stuart Little, un topolino in gamba
Dr 15.20 17.35

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18 20
Avviso di chiamata
Regia di D. Kreton con M. Ryan W. Matthau
Dr 16, 18.30, 20.20 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18 20
[illegible] **di noi due**
Dr 17.40 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible] 010-254.18.20
Pokémon, il film
Dr : 14,30; 16.35; 18,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
[illegible] **out**
[illegible] 15.15, 20.15

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254.18.20.
Erin Brockovich
Regia di S. Soderbergh con J. Roberts
Dr.: 20; 22.40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel [illegible]
Mission to Mars
Dr : 15, 17,30 20 22.20

CINEPLEX PORTO ANTICO [illegible] 010-254.18.20.
Stigmata Regia di R. Wainwright [illegible] p.
Arquette Dr 15, 18,15; 20.30 22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254.18.20
Pane e tulipani
Dr : 15.20

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254.18.20
Sai che c'è di nuovo
Dr.: 20.30, 22.45

CORALLO MULTISALA Tel 010-586 419
Il fratello minore
Orario 15.30 17.50 20.10 22.30

CORALLO MULTISALA Tel 010-586 419
Pane e tulipani
Dr 15.30 17.50 20.10 22.30

ENIGMA Tel 010-377 95 35.
Pokemon, il film
Dr 14.30 16 15, 18

Magnolia Dr 21

LUX Tel 010-561 691
I ragazzi del muretto
Dr 16 18.50 20.20 22.30

[illegible] Tel 010-362 82 96
[illegible] **bria** Dr 15, 17.30 20 22.30

OLIMPIA Tel 010-581 415
Canone inverso
Dr 15.30 17.50 20.10, 22.30

ORFEO Tel 010-564 849
L'orecchio del Wolf
Dr 16, 18 20.10, 22.20

RITZ D'ESSAI Tel 010-314 141
Erin Brockovich
Regia di S. Soderbergh con J. Roberts
Dr 15.15 17.30, 20 22,30

[illegible] 461.
Avviso di chiamata
Dr . 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

UNIVERSALE MULTISALA Tel 010-582 461
Stigmata
Dr 15.30 17.50, 20.10, 22.30

UNIVERSALE MULTISALA Tel 010-582 461
Tcome Tigre
[illegible] 15, 16.55, 18.50

[illegible]
Dr 20.30, 22.30

VERDI Tel 010-562 137
Erin Brockovich
Regia di S. Soderbergh con J. Roberts
Dr 20.10, 22.30

[illegible]

AMICI DEL CINEMA
La [illegible] porta Regia [illegible] R. Polanski con J. Deep, L. Olin
Dr : 20,15; 22.30.

CA[illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]
OGGI RIPOSO

LUMIERE Tel. 010-565 936.
Nuovo spettacolo

NICKELODEON [illegible] 010-589 640
[illegible]
Dr 17. 21.15

[illegible] **PARROCCHIALE** Tel 010-967 71 20
[illegible]
Dr 21.15

EDEN.
Luna papa Regia di E. Khundyazarov con C. [illegible]
Ore 21

S. SIRO
Pokemon Dr 20.15
Il miglio verde Dr. 21,30

AMBROSIANO
Pokémon il film
Ore 20

CINEMA FONTANABUONA MORTEGLIOE
OGGI RIPOSO
[illegible] 17.30, 19.15 21.15

[illegible] Tel
Avviso di chiamata
Dr 16.05 18.10, 20.15; 22.20

AUGUSTUS
[illegible]

[illegible] Tel 0185-507 81
Stigmata
[illegible] 16.05, 18.10, 20,15, 22.20

[illegible]
OGGI RIPOSO
Dr 18.30, 18.30; 20,30 22,30

[illegible] Tel 0185-309 694
La storia di Agnese Browne Regia di A. Huston con M. O Dwyer, A. Huston
Dr 16,30, 21.30

[illegible] **STON** Tel 0185-41 505.
Storia di noi due
Dr 20.15, 22.20

TEATRI

CARLO FELICE
OGGI RIPOSO Giovedì 11 prima rappresentazione de «Faust», musica di C. [illegible], direttore V. Jurowsky Ore 20, platea 170-120-90 mila, [illegible] 90-60 mila

TEATRO DELLA TOSSE. Sala Aldo Trionfo
OGGI RIPOSO Aperte le prenotazioni per «Culo a terra» Pantagruele» con A. Bergamini, E. Campanella, P. Fabbri, L. Galantini, S. Guarino, C. [illegible] C. Vecchio. Lire 18/15/12mila

Sala Blue Campana
OGGI RIPOSO.

Sala Agorà
[illegible]

TEATRO STABILE. Teatro della Corte
Omaggio a Dyale Rose Percussion. Orchestra percussioni dal Senegal Ore 20.30 Lire 45/31mila

TEATRO STABILE Sala Duse
[illegible]

POLITEAMA GENOVESE
(t. 010 83 93 589).
[illegible]

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO
«GUSTAVO MODENA» (Sampierdarena)
(telefono 010/412 135)
[illegible]

A SAVONA

ASTOR. Tel 019-854627
OGGI RIPOSO
Dr 15,45-18- 20.15-22.30
Lire 12000-8000-7000

DIANA 1. Tel 019-825714 7
Mission to mars
Orario 15.45-18-20,15-22,30
Lire 12 000, 8000, 7000

DIANA 2. Tel 019-825 714
Erin Brockovich
Orario 16-19-22
Lire 12 000 8000, 7000.

DIANA 3. Tel 019-825 714
Avviso di chiamata.
Dr. 15,45 18, 20 15-22
Lire 12 000, 8000 7000

ELDORADO. [illegible]
Pokemon Dr 15,45-17.40
Storia di noi due Dr 20,15-22.30
Lire 12 000, 8000, 7000

FRANCESCHI. Tel 019-8386322
Pane e tulipani.
Orario 20.30-22.30
Lire 8000, 7000

JOLLY. Tel 019-850 570
Film a fuoi rossi
Orario 15, 22.30
Lire 11 000, 8000. [illegible]

COLOMBO. [illegible] 0182-640 263
Mission to Mars.
Dr : 20 30-22 30
Lire 10 000, 6000. [illegible]

RITZ. Tel 0182-640 427 7
Avviso di chiamata.
Ore 20,30-22.30
Lire 10000-8000-5000

AMBRA. Tel. 0182-51419.
Sai che c'è di nuovo?
Ore 20.30-22.30
Lire 10000-8000

ASTOR. Tel 0182-50 997
Pane e tulipani.
Ore 20.30-22.30
[illegible] 10 000 6000, 5000

[illegible]
CHIERA. Tel 019-692 910
OGGI RIPOSO
Ore 20.30-22,45
Lire [illegible]

LOANESE. Tel 019-669 961
American Beauty.
Dr 21.
Lire 5000

VERDI 1. Tel 019-97 249
OGGI RIPOSO

VERDI 2. Tel 019-97 249
OGGI RIPOSO

A [illegible]

[illegible] [illegible] 61978
[illegible]

CENTRALE. [illegible] 0183-63871
Stigmate
Orario 20.15, 22.40
Lire 8000-7000

DANTE. Tel 0183-293620
[illegible] **to Mars**
Orario 20,15-22.40
Lire 8000-7000

IMPERIA. Tel 0183-292745
Company man, una spia per caso
Orario 20.40-22.40
[illegible]

POLITEAMA. Tel 0183-495930
Cinerama
Fuori dal mondo
Ingresso con tessera

CAPITOL Tel 0184-43340
OGGI CHIUSO

OLIMPIA. Tel 0184-261955
Li[illegible] pesci
Orario 20.30-22.30

CRISTALLO. Tel 0184-296049
OGGI RIPOSO

DON BOSCO. Tel 0184-252672
OGGI RIPOSO

ARISTON Tel 0184-506 060
Mission to Mars
Orario (indicativo). 15.30-22,30
Lire 12000-8[illegible]-9

[illegible] 0184-[illegible]
L'imperatore e l'assassino
Orario (indicativo) 15,30-22,30
Lire 12000-8000

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel 0184-506 060
Erin Brockovich
Orario [illegible] 15.30-22.30
Lire [illegible]-8000

[illegible] **Sala 2.** Tel 0184-[illegible]
Orari 15,30-18.50 **Pokemon**
Orari 20.30-22.30 **Pane e Tulipani**
Lire 12000-8000

ARISTON ROOF - Sala 3.
Tel 0184-506 060
Erin Brockovich
Orari 15,30-ult. 22,30

[illegible]
Tel 0184-597822
Avviso di chiamata
Inizio spettacolo ore 20
Lire 12000-8000
(mercoledì tutto il giorno lire 8000)

TABARIN.
Tel 0184-597822
Il tempo ritrovato
Orari inizio 15,30-ultimo 22,30

In Comune si stanno studiando soluzioni ma nelle ore di punta il centro resta paralizzato

Lavori in via Veneto, a Chiavari è il caos

Code e disagi per il traffico deviato

Giuliano Vignolo
CHIAVARI

La deviazione del traffico da piazza Roma verso via Brizzolara, a causa della chiusura di via Vittorio Veneto dove verrà rifatta la pavimentazione in arenaria, sta sconvolgendo il traffico di quasi tutta la città. Era comunque prevedibile, tanto che l'assessore ai lavori Pubblici Giorgio Roncisvalle ha detto che la deviazione è una soluzione momentanea e che il problema verrà studiato a fondo, considerato che via Vittorio Veneto, una volta conclusi i lavori, verrà pedonalizzata quindi il traffico dovrà essere deviato definitivamente.

In attesa di una soluzione, di cui si parla da tempo, all'incrocio tra via Brizzolara e corso De Michiel nelle ore di punta è caos. La coda che si forma da piazza Roma e via Brizzolara certe volte arriva fino a metà di corso Dante. Infatti il notevole flusso di auto che arrivano dall'entroterra, o da Lavagna dal ponte tra corso Dante e corso Buenos Ayres di Lavagna, viene ad incrociarsi con il traffico che arriva da Sestri Levante attraverso il ponte parallelo a quello ferroviario.

Forse un impianto semaforico, oppure la costante presenza di un vigile urbano, potrebbero risolvere in parte il grande problema. La direttrice che passa davanti alla stazione ferroviaria, quindi porta all'autostrada, non è una strada che consente traffico scorrevole. Quando arrivano i treni e dalla stazione sciamano i passeggeri, le auto, tanto quelle che da Ponente come quelle da Levante, formano un «tappo». Questo blocco si ripercuote in particolare lungo corso Assarotti fino all'incrocio via Brizzolara, dove si innesta il grande flusso deviato da piazza Roma.

In particolare sono i bus del servizio pubblico ad intasare maggiormente, non potendo svoltare verso Levante la stessa agilità di un'auto. Roncisvalle ha preannunciato la soluzione che potrebbe risolvere il problema: il doppio senso di marcia in via Nino Bixio, e relativo semaforo in corso Garibaldi. Se per adesso non è possibile deviare tutte le auto in via Nino Bixio, che verrebbe privata dei posti auto a pagamento, sarebbe bene che almeno i mezzi pubblici potessero effettuare il nuovo percorso.

Anche in corso Garibaldi esiste il problema della presenza di posti auto a pagamento, che difficilmente il Comune vorrà eliminare. Ammesso che un pullman della Tigullio percorra via Nino Bixio, all'incrocio con corso Garibaldi troverebbe difficoltà a svoltare verso il mare e quindi affrontare il semaforo. La soluzione ideale sarebbe quella di far proseguire i pullman in via Vinelli (ne passano di più grandi di quelli della Tigullio). Ma anche questa soluzione ha un rovescio della medaglia: da sotto il pronao della cattedrale escono pedoni in continuazione che si troverebbero le fiancate del mezzo pubblico a mezzo metro. Certo la situazione è complicata e di non facile soluzione, ma il caos attuale merita attenzione.

I cartelli di divieti posti all'ingresso di via Vittorio Veneto dal lato di piazza Roma e, nella foto a destra, traffico nel caos in via Brizzolara e corso De Michiel, diventato il principale sbocco per le auto dirette a Levante

Bocciato l'emendamento di minoranza sul rischio seconde case

Aree Fit, polemica a Sestri

Broglia (Ccd): quella strada è un atto di forza

SESTRI LEVANTE

Nella riunione di venerdì scorso il Consiglio comunale si è occupato, tra altri argomenti, del Piano di recupero delle aree ex Fit - in relazione alla crisi occupazionale dell'ex Gilby - della chiusura della casa di riposo e della ripetizione della votazione per la scelta dei revisori dei conti. Sulla questione del Pru il consigliere Fabio Broglia (Ccd) ha presentato un ordine del giorno teso a bloccare i lavori di costruzione della nuova strada-parco che da via Mons. Vattuone dovrebbe portare a via del Petronio. L'ordine del giorno è stato bocciato dalla maggioranza: «Oltre un centinaio di cittadini si stanno mobilitando contro questo atto di forza del sindaco che vuole portare avanti il progetto di una strada che, oltre a invadere proprietà private eliminando i parcheggi di loro pertinenza - ha dichiarato Broglia - ha significato considerato che il Pru della aree Fit è in forse».

Fabio Broglia, consigliere comunale a Sestri Levante per il Ccd

Sulla questione della paventata chiusura della Gilby la minoranza ha proposto due emendamenti all'ordine del giorno della maggioranza. Lo scopo era di eliminare ogni riferimento ai progetti per la costruzione di seconde case nelle aree. Gli emendamenti sono stati respinti. Nel corso della discussione sulla chiusura della casa di riposo la maggioranza ha ribadito l'impegno alla realizzazione della nuova struttura in via Val di Canepa. E' stato accolto un emendamento di Broglia che obbliga il Comune, nella fase di trasferimento degli ospiti, a privilegiare criteri di vicinanza e facile accessibilità da parte dei parenti.

Durante la votazione per eleggere i revisori dei conti, Broglia ha fatto intervenire il segretario comunale perchè un consigliere sarebbe stato visto mentre distribuiva ai consiglieri schede precompilate. Broglia ha parlato di illegittimità e di ricorso al Coreco. «Un membro della comunità montana, consigliere comunale, provinciale e neoconsigliere regionale - si legge in una nota emessa ieri dal Comune - dovrebbe sapere che la delibera di nomina dei revisori dei conti non è soggetta al controllo di legittimità da parte del Coreco». [g. vi.]

Incidente all'alba alla periferia di Milano

Lavagnese di 29 anni si schianta e muore

LAVAGNA

Un giovane lavagnese, Francesco Nucera, 29 anni, residente in via Roma, è morto ieri mattina in un incidente stradale alla periferia di Milano. Il fatto è avvenuto intorno alle cinque: l'auto su cui viaggiava Nucera ad un incrocio si è scontrata con un'altra auto che proveniva da una strada laterale. L'urto è stato tremendo tanto che il giovane è stato sbalzato fuori dall'abitacolo ed è andato a sbattere violentemente contro un pilastro. Il conducente dell'altra auto è rimasto lievemente ferito. Nel giro di pochi minuti sono intervenute numerose autoambulanze, avvertite da altri automobilisti che hanno assistito all'incidente e che sono arrivati sul posto quando Francesco Nucera era ancora sanguinante sull'asfalto.

La scena che si è presentata ai primi soccorritori era impressionante: le auto ridotte ad un ammasso di lamiere, un giovane scaraventato a qualche metro dal punto dell'incidente, un altro che si lamentava all'interno della sua auto. Un medico del servizio emergenza 118 ha potuto solo constatare la morte del giovane. L'autopsia stabilirà se la morte è stata causata dall'impatto dell'auto, che ha investito Nucera lateralmente, oppure per le conseguenze del tremendo colpo contro il pilastro. La notizia della morte di Francesco, la sua famiglia è molto conosciuta, ha destato commozione a Lavagna. Francesco è parente dei Nucera che hanno l'appalto della raccolta dei rifiuti solidi urbani e sono titolari del bar Ambra. Una famiglia radicata da anni tanto a Lavagna come a Sestri Levante, dove abitano e hanno il loro attività altri Nucera che però non sono parenti diretti con quelli di Lavagna. [g. vi.]

Storia e memoria in mostra in uno dei pochi edifici scampati ai bombardamenti

A Recco una sede per il museo civico

E' la seicentesca casa-torre di piazzale Olimpia

RECCO

Anche Recco avrà un museo civico la cui sede sarà nella seicentesca casa-torre che è a monte del primo edificio di piazzale Olimpia. E' stato deciso durante una riunione in Provincia a cui hanno partecipato, con il presidente del Consiglio provinciale Bertocchi e l'assessore Marisa Bacigalupo, i sindaci di Uscio e Avegno, l'assessore alle tradizioni locali del Comune di Recco Emilio Razeto, il presidente della Pro Loco recchese Sandro Pellegrini. Marisa Bacigalupo ha illustrato la proposta di realizzare una sorta di museo a capitoli da realizzare nella valle di Recco: a Uscio il museo dell'orologio, «il più importante d'Europa - è stato detto - che sarà realizzato con materiale dei fratelli Trebino, noti costruttori di orologi e campane, eredi di una tradizione». Ad Avegno ci sarà uno spazio destinato all'illustrazione della lavorazione delle campane, si valorizzerà un mulino e un frantoio, si esalterà la chiesa di Testana che custodisca un prezioso retablo di scuola fiamminga. A Recco ci sarà la sede per raccogliere le memorie locali, in una sede autonoma.

«La riunione in Provincia ha avuto esiti positivi - commenta Sandro Pellegrini, studioso delle vicende recchesi - per diverse ragioni. Prima tra queste l'interessamento del Comune che ha compreso l'importanza del tema e ha messo a disposizione un edificio di pregio». L'amministrazione provinciale incaricherà l'architetto Traverso, già autore del progetto museale di Uscio, perchè d'intesa con il Comune di Recco verifichi l'edificio storico e stenda un progetto per il suo uso.

Provincia e Comune stipuleranno una convenzione per la realizzazione del progetto e sugli aspetti economici dovranno poter contare su importanti sponsor. Intanto occorre vedere cosa si vorrà esporre nel museo recchese. «La Pro Loco ha costituito un proprio gruppo di lavoro per sensibilizzare i cittadini di Recco sul tema e cominciare a raccogliere materiali e documenti del passato - spiega Pellegrini. Prima che avremo il museo passeranno alcuni anni; sarebbe bello avere il materiale da esporre e un percorso di guida quando l'edificio sarà pronto». [g. vi.]

Interrogazione in Comune

Lavagna: proposto un nuovo semaforo davanti alla stazione

LAVAGNA. Due consiglieri comunali del gruppo «Crocevia per Lavagna», Luciano Barbieri e Carlo Borinato, hanno presentato all'amministrazione comunale un'interrogazione suggerendo di installare un semaforo di fronte alla stazione ferroviaria. Il semaforo servirebbe a regolamentare il consistente flusso veicolare che da piazza Torino si immette sulla via Aurelia. Naturalmente dovrebbe essere eliminato il semaforo di piazza della Libertà, sia per il limitato flusso di auto in uscita dalla piazza, quanto per la cessata immissione di veicoli e pedoni da piazza Milano dopo la chiusura del passaggio a livello. [g. vi.]

Trofeo «Città dei portici

Chiavari, da venerdì una manifestazione di grande filatelia

CHIAVARI. A cadenza biennale, a cominciare da venerdì 12 e domenica 14, si svolgerà a Chiavari presso l'ex chiesa di San Francesco in piazza Matteotti, il Trofeo «Città dei portici», manifestazione filatelica interregionale alla quale partecipano undici dei più qualificati Circoli del Nord Italia. In concorso maximafilia, Storia postale, tradizioni e tematiche che aggiudicheranno la «Coppa del sindaco» e medaglie in oro, argento e bronzo coniate appositamente. Verranno presentate una serie di quattro cartoline inedite di Chiavari, raffiguranti i portici e la Necropoli preromana, e sarà predisposto un annullo postale. [g. vi.]

DALLA RIVIERA

DEIVA MARINA

Ritrovato ieri sano e salvo l'anziano sparito a Framura

L'hanno trovato seduto su uno scoglio in riva al fiume a Deiva Marina. Angelo Repetto, 78 anni, residente a New York e ospite da alcuni parenti in Liguria, era sparito martedì scorso a Framura. Ieri l'anziano è stato avvistato da un residente che ha subito lanciato l'allarme. L'uomo era in stato confusionale ma nel complesso in buone condizioni di salute, un pò disidratato e affamato. Presentava alcune ferite lievi al viso ed alle mani ed era scalzo. Non ha saputo fornire spiegazioni sulla sua assenza.

LAVAGNA

Stasera rubinetti asciutti nella zona dell'hotel Astoria

Dalle 21 di questa sera verrà sospesa l'erogazione dell'acqua potabile nella zona del Parco Lavagna fino alle case nelle vicinanze dell'hotel Astoria. La sospensione, la cui durata è prevista in circa dieci ore, è necessaria per consentire lavori alla rete idrica.

RAPALLO

Ricci assessore in Comune al posto di Macchiavello

Questa sera si riunisce il Consiglio comunale. All'ordine del giorno l'ingresso in giunta di Umberto Ricci in sostituzione dell'assessore Giovanni Macchiavello eletto in Consiglio regionale. Seguiranno una serie di interpellanze e una mozione di sentimento sul problema della sterilizzazione felina nel territorio comunale.

LORSICA

Interrogazione al sindaco «Ignorato il 25 aprile»

Claudio Solari, capogruppo consiliare di «Ripopolare i monti» ha presentato un'altra interrogazione per chiedere al sindaco perchè l'anniversario del 25 Aprile non è stato commemorato. «Neppure un mazzo di fiori davanti al monumento ai Caduti a Figarolo o a Barbagelata», scrive Solari. Il consigliere chiede anche perchè una rappresentanza del Comune non ha partecipato alla manifestazione comprensoriale di Chiavari.

RAPALLO

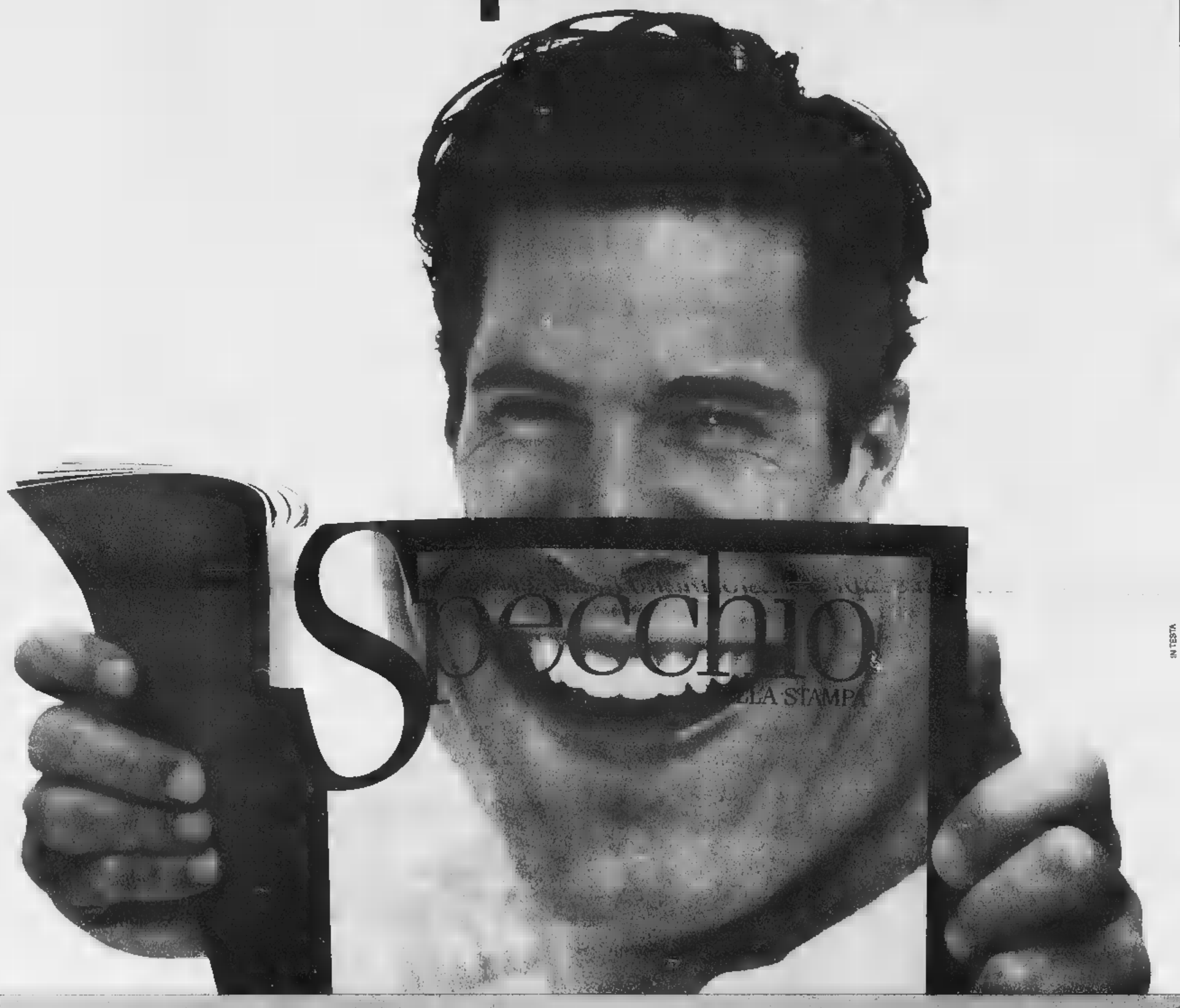
Riconoscimento di Onlus all'associazione Edith Stein

L'associazione di volontariato culturale «Edith Stein» è stata riconosciuta come Onlus, organizzazione lucrativa di utilità pubblica. Presidente è Domenico Pertusati, vicepresidente Anna Macera, segretaria Maria Lasagna, tesoriera Elsa Parodi, bibliotecaria Chiara Campodonico. I consiglieri Silvia Monti, Gianrenato De Gaetani, Don Aurelio Arzeno, Carlo Cavenaghi. [g. vi.]

NIZZA PRESSI PLACE GARIBALDI
Bilocali da L. 100.000.000
Tel. 011.9044053

I vecchi passi dal centro storico, in un quartiere altamente commerciale, un nuovo cantiere per un investimento sicuro. Finiture di lusso a condizioni irripetibili.
GARANZIA BANCARIA E NOTARILE DI FINE LAVORI

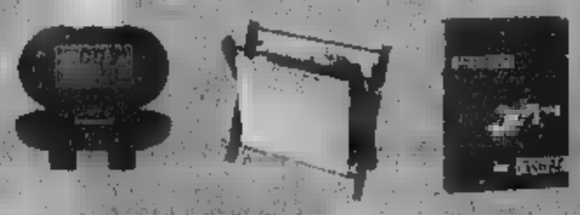
io leggo positivo.



Leggo Specchio, perché ogni settimana seleziona per me un'ampia rosa di articoli, novità, monografie, a firma dei migliori giornalisti ed esperti italiani ed internazionali. E in più CD, giochi, videocassette... Specchio mi offre tutto quello che mi serve per rispondere alle mie domande, stimolare la mia curiosità e fornirmi una lettura sempre nuova, piacevole, utile.

Abbonandovi a Specchio **entro il 30 giugno**, pagherete **52** numeri solo **62.000** lire (gli abbonati a La Stampa pagheranno solo L. **47.000**).

Potrete scegliere subito un regalo tra:
•il contapassi Oregon Scientific •il portariviste •il manuale "Avvocato di me stesso"



Inoltre potrete partecipare all'estrazione di:
•1 Fiat Seicento •3 computer portatili Compaq •5 lettori DVD Philips •5 Playstation Sony •5 antenne satellitari Nokia •100 digital voice memo Oregon Scientific •200 confezioni Linea Benessere Collistar

Ma dalle imprese arrivano segnali positivi: aumentano consumi di energia e investimenti

Disoccupati savonesi a quota 30 mila

E l'inflazione in provincia «galoppa» al 4 per cento

SAVONA

Disoccupati a valanga e inflazione al galoppo. Sono questi gli elementi che destano preoccupazione nell'asfittica savonese. L'esame della congiuntura effettuato dalla Camera di commercio per il 1999 evidenzia timidi segnali di ripresa in alcuni settori come l'industria manufatturiera, a fronte dei momenti non esaltanti che stanno vivendo porto e turismo. Esistono comunque indicatori positivi, come si può notare nella tabella dell'Ufficio studi della Camera di commercio e riprodotta qui . L'aumento dei consumi di energia elettrica e degli impieghi bancari testimonia una vitalità di fondo tessuto produttivo che malgrado tutto si ostina a sopravvivere.

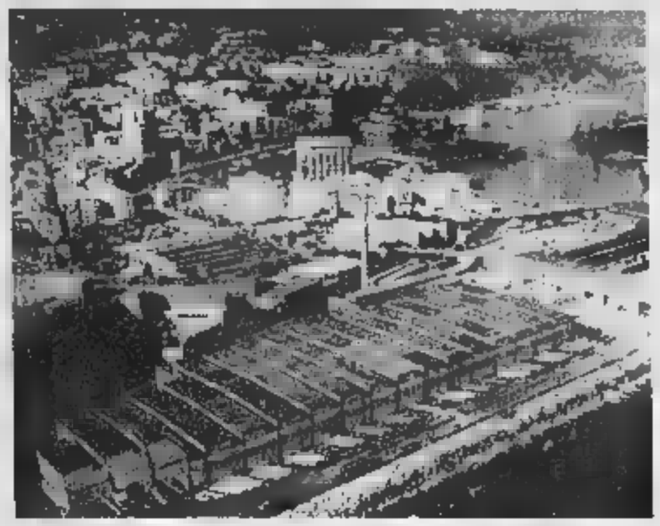
Il tallone d'achille dell'economia savonese continua ad essere quello dell'occupazione. Gli iscritti alle liste di collocamento a fine dicembre erano quasi 30 mila. Un record senza precedenti. Anche se cambiando il sistema di rilevamento dei dati - se il vituperato Collocamento sta lasciando il posto ai nuovi Centri per l'impiego che per ora di nuovo hanno solo il nome, la sostanza non cambia. Statistiche impietose, che mal conciliano le periodiche lamentele di Provincia e Regione sulla cattiva volontà dei disoccupati. Un coro a cui si sono aggiunti i proprietari dei bar che non trovano personale. Almeno a giudicare dai cartelli esposti fuori dai locali e dalla rubrica degli annunci economici, comunque, questa ricerca spasmodica di lavoratori non traspare. Il calo demografico e in particolare la fuga dei savonesi giovani, comunque, prosegue. Qualcosa starà a significare.

L'altro dato preoccupante consiste nell'inflazione che se nel resto del Paese ha ricominciato a salire, in provincia di Savona corre a velocità doppia. Mentre in Italia i prezzi subiscono un aumento medio del 2 per cento, a Savona la media è del 4 per cento. I settori più colpiti risultano abitazioni, acqua, elettricità e combustibili (3,5 per cento) anche trasporti (4,3 per cento). Facendosi beffa di tutti i parametri imposti dall'Unione europea, i prezzi continuano a salire.

Indicazioni parzialmente positive arrivano dall'anagrafe delle imprese. Negli ultimi mesi dello scorso anno si è verificato un aumento di 17 aziende mentre nello stesso periodo del 98' il saldo negativo ammontava a 199 aziende. In tutto il saldo anagrafico delle aziende ha in crescita di 150 unità. I settori che fanno segnare la maggior espansione sono le costruzioni e l'intermediazione. Mentre sono in recesso il commercio e il turismo. Del resto il settore turistico fa segnare una contrazione delle presenze negli alberghi (0,5 per cento in meno) e degli arrivi (1 per cento in meno). Il fatturato complessivo, invece, risulta in aumento del 5 per cento e anche i consumi di energia sono in crescita (0,7 per cento). Un capitolo doloroso è quello del porto, che nel 1999 ha conosciuto uno degli anni più bui, riuscendo a contenere le perdite dal 2 per cento solo grazie a un mese di dicembre in forte rialzo. Una tendenza che per fortuna si è confermata subito in questi primi mesi del 2000.

Molto positivi i dati sugli impieghi bancari. L'aumento di 400 miliardi negli investimenti testimonia una ripresa dell'iniziativa imprenditoriale ma anche una politica dei fidi finalmente vicina alle esigenze delle aziende.

Dal fronte finanziario emergono notizie apparentemente contrastanti: mentre i protesti cambiari sono sensibile regresso (4 per cento in meno) le aziende costrette a portare i libri in tribunale aumentano (11 per cento). [e. b.]



L'ex Italsider, simbolo della mancata riconversione industriale a Savona

Affitti record

Case più care rispetto al '99

ALASSIO. Affittare un alloggio costa di più rispetto al passato, rispetto all'inflazione e, naturalmente, rispetto alle altre province italiane. Nelle 103 province italiane Savona si piazza, secondo la società di consulenza Scenari Immobiliari che ha elaborato i dati, al trentacinquesimo posto tra le province più . In pratica, rispetto allo scorso anno, prendere un alloggio in affitto costa il 4,1 per cento in più mentre la media italiana dei capoluoghi è del 2,6 per cento.

In Liguria Savona è seconda, battuta solo da Genova (5 per cento di aumento) mentre La Spezia (con il 3,6 per cento) e Imperia (addirittura 2,3 per cento) sono meno care. A «tirare la volata» dei prezzi è principalmente la Riviera dove gli appartamenti messi sul mercato (rari, ad onor del vero) hanno richieste da città d'arte. monolocale ad Albenga o Alassio (si parla di 50 metri quadrati) può arrivare a 700 mila lire al mese affitto quadriennale, condominio riscaldamento escluso. Più sale nella scala dei metri quadrati e meno l'affitto incide. Un appartamento di pregio, in centro, sui cento metri quadrati si può affittare tra le mila lire e il milione e cento. Un calo naturale visto che a quelle cifre non sono tanti i nuclei famigliari che possano pensare di affittare e, oltretutto, c'è valutare se sia più conveniente l'affitto o l'acquisto di un appartamento.

A far alzare di molto, rispetto all'inflazione e alle altre province, l'affitto di un alloggio è il fenomeno turismo. Le seconde case da affittare primavera-estate o nei lunghi ponti sono, nonostante le crisi cicliche, un discreto investimento. L'affitto che si può ricavare da un contratto quadriennale (rinnovabile per altri quattro anni) è spesso meno conveniente (facendo il conto delle varie imposte e della impossibilità di sfrattare gli inquilini) che non l'affitto turistico, quando in una stagione ci si può rifare dell'affitto di un anno avendo però la disponibilità immediata dell'alloggio in caso di vendita.

Proprio la richiesta di case per il turismo restringe l'offerta di case per gli affitti annuali con il risultato che i prezzi, soprattutto in Riviera ma il fenomeno ultimamente si è esteso anche al capoluogo e all'entroterra (sempre più ricercato per i prezzi leggermente più bassi anche se poi vanno aggiunti i costi di trasporto sulla costa) facendo dell'intera provincia di Savona una delle più care d'Italia nella classifica degli aumenti degli affitti (e anche dei prezzi di vendita al metro quadro). [s. p.]

PRINCIPALI INDICATORI STATISTICI DELLA PRO

	dicembre 1998: 280.421	dicembre : 279.786
variazione		-0,2%
	novembre 1998: 25.787	novembre 1999: 29.640
variazione		+14,9%
CASSA INTEGRAZIONE ore	4° trimestre 1998: 703.827	4 trimestre : 62.006
variazione		-91,2%
CONSISTENZA DELLE IMPRESE	dicembre 1998: 27.422	dicembre 1999: 27.575
variazione		+0,6%
	dicembre : 8513	dicembre 1999: 8708
variazione		+2,3%
TURISMO: PRESENZE ALBERGHIERE	gen/dic 1998: 5.724.067	gen/dic 1999: 5.692.913
variazione		-0,5%
MOVIMENTO PORTUALE TOTALE (tonnellate)	gen/dic 1998: 12.743.248	gen/dic 1999: 12.446.567
variazione		-2,3%
	settembre : 4.096.154	settembre 1999: 4.399.854
variazione		+7,4%
PROTESTI CAMBIARI (migliaia di lire)	4 trimestre : 4.444.161	4 trimestre 1999: 4.262.507
variazione		-4,1%
FALLIMENTI DICHIARATI	4 trimestre 1998: 17	trimestre 1999: 19
variazione		+11,8%

La «Film commission» va a Cannes per attirare nuove produzioni

Liguria star della Croisette

Riviera e Alpi si trasformano in un set

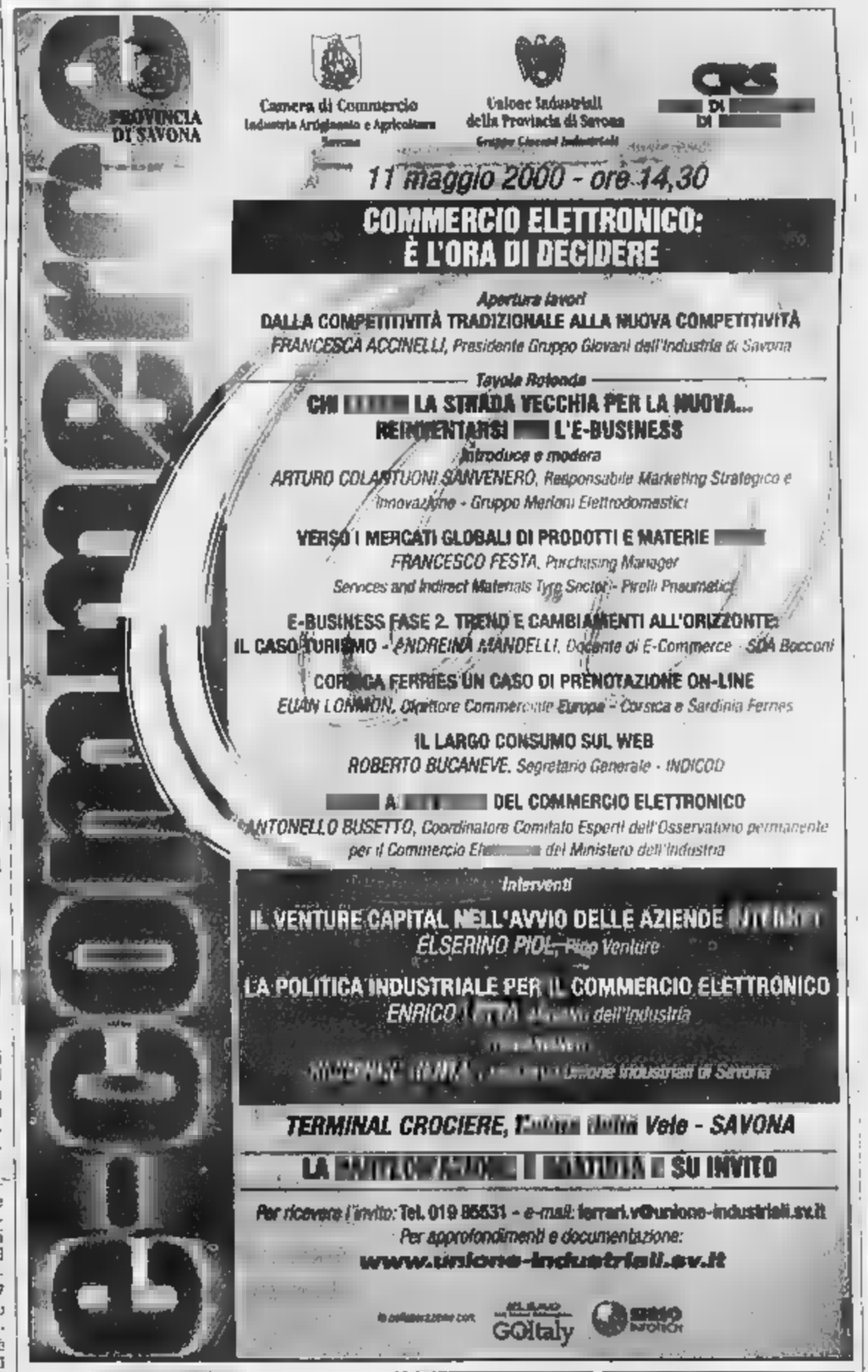
ALBENGA

Sette film commission italiane vanno per la prima volta all'assalto della Croisette e dell'industria cinematografica internazionale. Il progetto che si concretizza domani con il via all'edizione del «Festival del cinema di Cannes» (10-21 maggio) è della «Monna Productions» di Alessandra Bergero che ha ideato e lanciato la film commission «Italian Riviera-Alpi del mare». Sarà proprio quest'ultima organizzazione, nata grazie al sostegno delle province di Savona, Cuneo e Imperia, delle rispettive Apt e Camere di commercio, della Regione Liguria e dell'agenzia «In Liguria», a coordinare la collaborazione.

Ieri a Cannes è iniziato l'allestimento dello stand che curerà l'immagine delle 7 film commission. Il primo coordinamento nazionale, nato in seguito a riunioni e seminari internazionali, comprende per ora, oltre alla Liguria, Emilia Romagna, Toscana, Piemonte, Lombardia, Veneto e Umbria. «Questo tipo di attività è essenziale per l'immagine della "Italian Riviera-Alpi del mare", che ha raggiunto altissimi livelli e viene oggi considerata una delle più efficienti a preparate ad affrontare la concorrenza internazionale del cinema», ha spiegato Alessandra Bergero

L'idea, «al passo coi tempi», di unire le «Film commissions italiane» pare avere già riscosso successo. La promozione a Cannes è affidata ad uno staff di professionisti. Tra gli altri ci sono, oltre alla Bergero, Davide Pesce, Angela Lombardi, Raffaele Bergero e Nicoletta Bracco. In occasione del festival del cinema è stata stampata la seconda edizione del libro fotografico delle «location» esistenti tra Riviera ligure e Basso Piemonte. [m. br.]

La Croisette di Cannes, mito della cinematografia internazionale, ospita per il secondo anno lo stand della «Film Commission» delle province di Savona, Imperia e Cuneo che, questa edizione, fanno da capofila per altre zone del Nord e Centro Italia che si propongono come scenari da film e spot



DAI MARI DEL NORD AL MEDITERRANEO

Il veliero finlandese «Estelle» da ieri si trova nella vecchia darsena

Tre giorni di manifestazioni nella vecchia darsena

Il porto è arrivato l'Estelle veliero carico di solidarietà

SAVONA

Nella vecchia darsena dondola da ieri un bellissimo veliero. E' l'«Estelle», tre alberi degli Anni '20, battente bandiera finlandese, restaurato da alcune associazioni finniche e utilizzato nei mari del Nord per promuovere il rispetto dei diritti umani, il commercio equo e lo sviluppo sostenibile.

All'insegna del motto «L'economia cambia rotta» il veliero ha messo la prua su Savona dove si fermerà per tre giorni. L'Associazione Bottega della Solidarietà, con il patrocinio della Provincia e dell'Autorità portuale e la grande collaborazione della società «Sv. Port Service» e del Club Stella Maris, organizza da oggi sino a giovedì nella vecchia darsena tre giorni di manifestazioni.

Nel Mediterraneo poche le città che avranno il privilegio di ospitare il veliero: Napoli, Genova, Barcellona, Tarragona e, appunto, Savona.

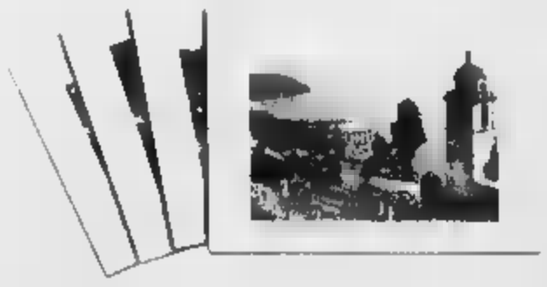
Una mostra interattiva sui rapporti di cooperazione tra le due sponde del Mediterraneo e sull'immigrazione allestita alla «Stella Maris» e negli adiacenti locali del gruppo Migrantes.

Ogni sera nella vecchia darsena ci sarà una festa, alla quale «sono invitati - dicono i promotori - quanti vogliono saperne di più sulla giustizia economica, il rispetto dei diritti umani, il dialogo con altre culture». Oggi alle 17 a bordo del veliero il Cesavo presenterà la pubblicazione «Guida all'Europa» mentre alle 21 è in programma musica folk con i «Vagabond shoes», Paolo Bonfanti, Martina Coppo e Carlo Aonzo. Domani alle 20 sull'«Estelle» degustazione di cous-cous palestinese. Giovedì alle 21 suoni e note dei popoli del mondo e mostra di strumenti etnici a bordo del veliero. Si tratta di iniziative tutte gratuite. [i. p.]

MERCOLEDÌ tuttoscienze
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

DAL 16 MAGGIO IL CORRIERE MERCANTILE E LA STAMPA INSIEME A 1500 LIRE.

Tutte le mattine, dal 16 maggio, avete un appuntamento da non perdere. Il Corriere Mercantile e La Stampa vi aspettano in edicola per darvi il massimo dell'informazione. Con sole 1.500 lire potete avere il meglio della cronaca locale insieme con il prestigio di un grande quotidiano nazionale. Ma le belle notizie non finiscono qui. Per i primi 20 giorni, ci sono in regalo le più belle foto di Genova della collezione Alinari. In più, per i primi 13 giorni, oltre alle foto, potete anche collezionare le pagine storiche del Corriere Mercantile. Pronti a fare il pieno di informazioni e di regali?



IN REGALO
LE PIÙ BELLE
NELLE
COLLEZIONE ALINARI
E NELLE
DEL

in collaborazione con
diperdì IL SUPERMERCATO

Proposta a Imperia nella Giornata nazionale per la gestione dell'emergenza

Prova-terremoto per 2 mila ragazzi

Domani la simulazione: sei istituti evacuati

Enrico Ferrari
IMPERIA

Ore 11, mercoledì 10 maggio 2000: scatta l'evacuazione delle scuole portorine. Una maxi simulazione che per la prima volta interesserà congiuntamente l'istituto tecnico Ruffini, il Nautico, lo Scientifico Vieusseux, le medie Boine, le Elementari e le Materne di piazza Roma, sta per coinvolgere oltre 2 mila ragazzi. E' l'iniziativa con cui Imperia partecipa alla Giornata nazionale per la gestio- delle emergenze, nel Proget- to «Scuola più sicura 2000». Si tratta di prova importante, una zona alto rischio sismico e in una provincia che alla fine dell'800 ha vissuto dramma di terremoto rovinoso.

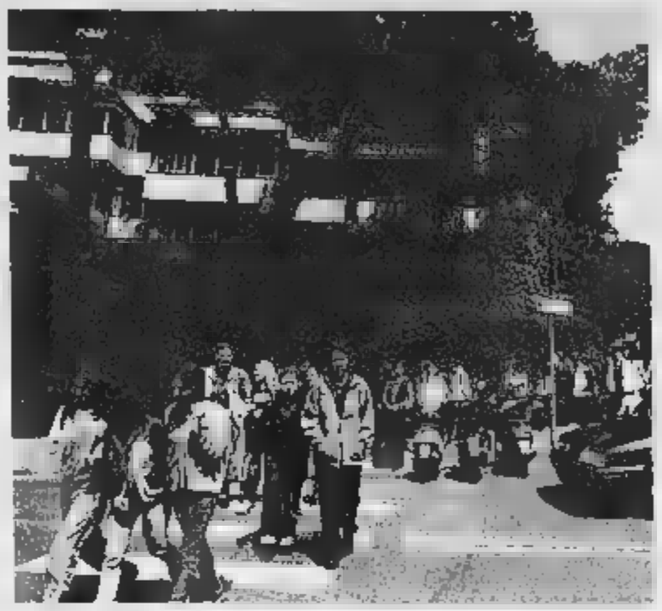
La simulazione di un'emergenza sismica, che in Paesi co- il Giappone è diventata un'operazione di routine, è da tempo una sana abitudine per i plessi imperiesi. A scadenze regolari vengono evacuate scuole con un gran numero di studenti, come il plesso di piazza De Negri. E' però la prima volta che così tanti istituti vengono affiancati in una prova, come sempre coordinata dalla prefettura e attuata sotto l'attento controllo dei Vigili del fuoco, che potrebbe ridurre i rischi per il futuro.

Spiegano alla Direzione didattica di piazza Roma: «Iniziative simili si fanno ogni anno. Questa volta, in occasione appunto di una giornata di prevenzione a livello nazionale, si è voluto ampliare il discorso».

L'evacuazione implica anche una serie di divieti disposti Comune di Imperia. Dalle 7 di domani fino al termine dell'esercitazione, nel tratto curva di viale Rimembranze, al numero civico 27, fino all'intersezione con piazza Roma, sarà vietata la sosta sul mare. Per i veicoli che rimarranno parcheggiati è prevista la rimo- forzato. Analoghi provvedimenti fra l'intersezione viale delle Rimembranze e civico 4-b di piazza Roma.

L'importanza dei comportamenti individuali, in caso di calamità, era già stata evidenziata gli anni scorsi, durante corso di protezione civile rivolto agli insegnanti nell'ambito del progetto «Scuola sicura». Fra i principali argomenti trattati c'erano stati proprio i piani di evacuazione, le normative di sicurezza, le norme di comportamento «antipanico». Già, perchè proprio il panico può essere principale nemico da debellare in questi casi. La serie di lezioni comprendeva anche prove pratiche con la partecipazione del personale e dei ragazzi.

La precedente, grande simulazione di un fenomeno tellurico si era svolta nel settembre del 1999. Il Gruppo Protezione civile del capoluogo aveva raccolto numerosi volontari in via Lorenzo Acquarone e nel piazzale attiguo, sempre nel capoluogo: si era ipotizzato che un evento di media entità avesse prodotto



Qui sopra studenti all'uscita dell'Istituto tecnico Ruffini, che verrà coinvolto nella maxi esercitazione; a destra, i Vigili del fuoco imperiesi durante una simulazione

crollo parziale di edifici, persone rimaste intrappolate sotto le macerie, incendi localizzati la necessità di evacuare i piani alti delle abitazioni. Per le operazioni era stata allestita una tendopoli con funzioni di campo base ed erano state fatte intervenire squadre cinofile specializzate nella ricerca di persone. Un'esercitazione di dimensioni ancora più imponenti era invece tenuta circa tre anni fa, a cura del Dipartimento di Protezione civile di Roma. Erano scese in campo centinaia di uomini.

L'attenzione verso questi tipi di rischi è giusta. Ogni giorno, l'Osservatorio meteorologico e sismico di Imperia, che tra l'altro si trova proprio in piazza Roma, registra una serie di microsismi: gli esperti assicurano che una lunga serie di piccole permette di liberare l'energia gradualmente e tiene lontani pericoli ben più grandi, come il terremoto che nel fortunatamente lontano 21 febbraio 1887 aveva cancellato interi paesi come Bussana e ferito al cuore Diano e la stessa Imperia. E' la stessa conformazione geologica, che ci unisce attraverso lo zoccolo continentale alla Corsica, a motivare le scosse. La Riviera subisce il movimento dell'isola francese, che tende a allontanarsi dalla nostre coste.

UNIVERSITÀ E LAVORO

Internet e le assicurazioni seminario all'Ateneo

Angelo Basso
IMPERIA

La bancassicurazione e i cosiddetti canali distributivi alternativi dei servizi assicurativi. In altre parole la vendita diretta di tali servizi con l'uso del telefono, oppure attraverso la rete Internet, domani, saranno al di un importante incontro di studio che si terrà al Polo Universitario Imperiese di via Nizza 8. Il seminario sarà coordinato dal professor Michele Chiarlo, titolare della cattedra di Economia e Finanza delle Assicurazioni, nell'Ateneo ponentino.

E' questa una delle più interessanti iniziative avviate, dal momento della istituzione della sede universitaria decentrata, per allacciare e rinsaldare il ponte tra l'Università e il do operativo della zona. Ma come finalità e tutto. Sintetizza il professor Chiarlo: «La validità della manifestazione consentirà agli studenti frequentanti di migliorare la loro preparazione culturale e professionale con i contributi di esperti operanti nel mercato dell'assicurazione nazionale e internazionale».

Da una parte quindi, i benefici sono rappresentati dalla collaborazione tra il mondo accademico e gli operatori, dall'altra per completare degnamente la preparazione degli studenti.

Saranno presenti all'interessante appuntamento i funzionari di banche, di compagnie di assicurazione e i rappresentanti di agenzie di assicurazione della provincia di Imperia.

Prosegue il professor Chiarlo: «Grazie al seminario da un lato i giovani impareranno a conoscere coloro che presto diventeranno i loro referenti diretti nell'attività lavorativa e dall'altro gli operatori si avvicineranno alla scuola e, con la loro esperienza, consentiranno al responsabile del corso di aggiornare programmi e contenuti a una realtà che sta continuamente subendo trasformazioni».

Il tema prescelto dal professor Chiarlo non è casuale: la bancassicurazione e i canali distributivi alternativi, la vendita diretta telefonica e attraverso la rete Internet dei servizi assicurativi hanno creato negli ultimi tempi da un lato nuovi circuiti di intermediazione e dall'altro hanno costretto gli intermediari tradizionali ad adottare nuove strategie organizzative di vendita, per poter continuare a svolgere la loro funzione istituzionale con efficacia per la clientela assicurata.

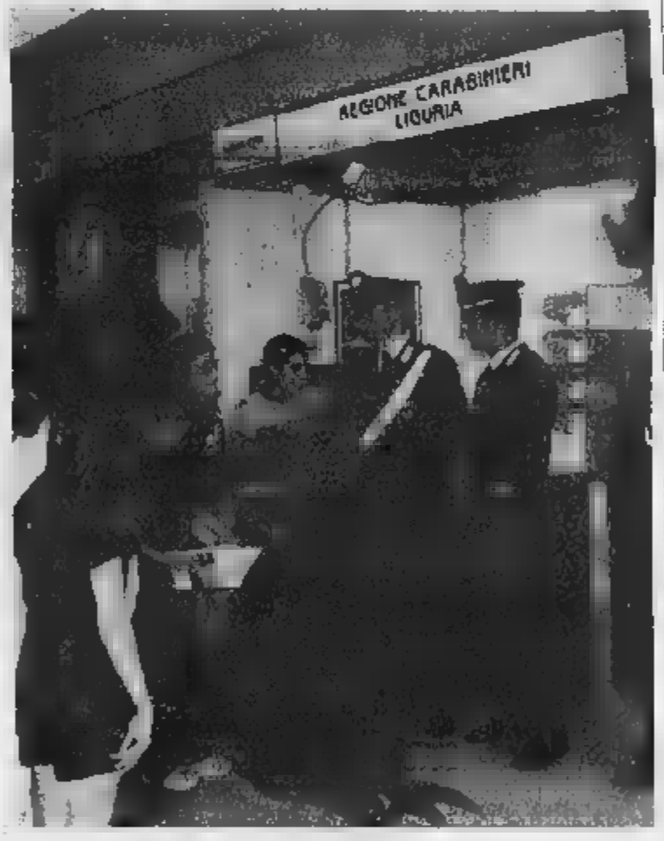
Secondo il professor Chiarlo: «Al di là delle preoccupazioni e dello smarrimento che può creare l'uso di canali di acquisto sofisticati e alternativi vi è la necessità per tutti gli attori di prendere consapevole conoscenza dei problemi che sollevano e delle opportunità offerte in misura sempre più vasta dagli strumenti della nuova economia».

UN SUCCESSO LA PRESENZA DEI CARABINIERI AL WEF 2000

Gettonatissimo lo stand dei carabinieri che ha trovato posto al Wef, World education festival, che ha chiuso i battenti al Mercato dei fiori. Chi si è fermato semplice- ad ammirare le sgargianti divise, chi invece ha chiesto informazioni una carriera difficile ma affascinante e ricca di soddisfazioni. E, attenzione, soltanto i ragazzi ad interessarsi ma anche le ragazze. Un po' per il fascino della divisa ma anche perché hanno ora possibilità, un giorno, di indossarla.

Nello stand hanno posto un maresciallo e un brigadiere della Compagnia di Sanremo. All'interno un computer che ha proposto molte immagini dei carabinieri, due manichini con le divise storiche, manifesti illustrativi con la storia dell'Arma, i modellini delle auto in dotazione e quelle passato, dépliant per chi intenzione di arruolarsi. Sullo sfondo stemma araldico dei carabinieri.

«Siamo stati visitati - spiegano al Comando sa- e - da tantissimi giovani. Comunque solo da ragazzi italiani ma anche adulti e molti stranieri. Chiedevano notizie sulla nostra storia, sull'organizzazione militare, le stazioni, i vari gradi». [m. c.]



Folla di giovanissimi allo stand dei carabinieri al World Education Festival

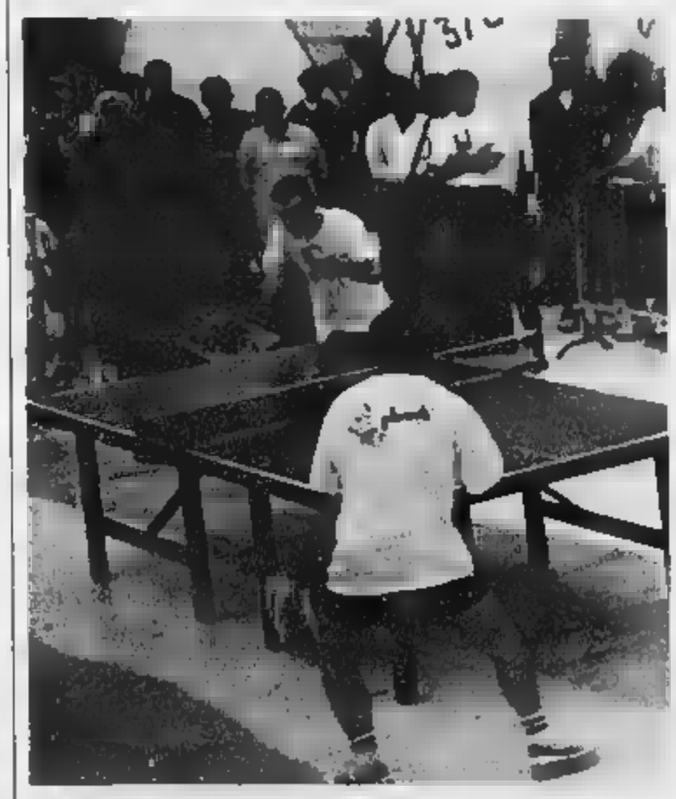
L'INCONTRO TRA LE FIAMME GIALLE E IL MONDO DELLA SCUOLA

SANREMO. Un modello di un veloce mezzo navale in dotazione alla Guardia di Finanza ha attirato l'attenzione e la curiosità di centinaia, forse migliaia, di giovani studenti provenienti un po' da tutta Italia. esso un altro plastico, questa volta di un aereo. Lo stand delle Fiamme gialle è stato fra i più visitati nell'ambito del Wef sul mercato fiori dell'Armea.

Notevole la distribuzione di materiale illustrativo sul corpo Compresa la rivista «Il Finanziere». All'attività dei finanzieri si sono interessati i giovani e persino i giovanissimi affascinati da spettacolari operazioni anti-crimine che spesso osservano in televisione. Qualcuno, fra i più piccoli, si è avvicinato un po' timidamente anche perchè meno abituato ad incontrare e in questo caso a trovarsi a tu per tu con un finanziere in carne ed ossa e, pure, a sua disposizione. Proprio i giovanissimi hanno rivolto ai militari domande disparate e curiose soprattutto sulle «avventure» vissute. I più grandi, invece, sono andati sul concreto informandosi su modalità di arruolamento, carriera e persino stipendi.

La Guardia di finanza copre, con la su attività capillare, tutto il territorio nazionale attraverso varie specializzazioni, contrabbando, tributaria, annonaria, dogana marittima. [m. c.]

Molto visitato al Wel 2000 anche lo stand della Guardia di Finanza



A «Supersport» molto interesse per il torneo di tennis tavolo, vinto da un cinese

In 400 hanno seguito la finale del torneo di ping pong, premi a testimonial importanti come Ornella Ferrara e Diego Negri

Diano, cinquemila visitatori per il «Salone dello sport»

Sabato e domenica l'expo al Palavela ha proposto tante gare e dimostrazioni

DIANO MARINA

Oltre 5 mila visitatori per la «due giorni» dedicata alle discipline sportive che sabato e domenica ha attirato gente sotto il grande tendone del Palavela: è positivo il bilancio di «Supersport», expo con dimostrazioni e tornei «dal vivo» che purtroppo è stato aiutato dal tempo, caratterizzato da una fastidiosa pioggia. La terza edizione della manifestazione, a cura del Comune dianese, ha avuto come punti di forza le esibizioni di sub in una vasca trasparente davanti al molo, in arrivo dalla Fiere di Genova e Bologna, ma anche le arti marziali sul palco e una tiratissima finale del trofeo «Diano di tennis tavolo, seguita da ben 400 persone.

A dare lustro all'appuntamento è stata la presenza di padrini e madrine d'eccezione. C'erano il velista dianese Diago Negri, che pensa già ai prossimi impegni olimpici, la campionessa di maratona Ornella Ferrara, imperiese d'adozione (ha sposato l'atleta locale Corrado Bado), e il pilota Elio Pittaluga. Quest'ultimo ha pure esposto la sua Renault Megane, con la quale l'anno scorso ha vinto il campionato italiano. A questi ospiti di riguardo stati consegnati riconoscimenti.

La campionessa di maratona Ornella Ferrara imperiese d'adozione è stata la madrina della manifestazione dedicata a sport e tempo libero che si è svolta sul lungomare a Diano Marina e durante l'expo ha ricevuto riconoscimenti

Molto seguito il trofeo di ping pong, che ha visto l'immancabile trionfo di un cinese: Liang Hin ha superato per 3 set a 2 il russo Denis Alfimov, dopo una schermaglia durata più di un'ora. Il matuziano Carlo Borella (Gatt Bordighera) si è dovuto accontentare della terza piazza. Centinaia di persone si sono inoltre cimentate nelle prove di tiro a segno simulato e bowling. Decisamente meno fortunate, per la pioggia, le prove di beach volley e beach soccer (calcio da spiaggia). Nonostante le «illusioni» di inizio mese, con temperature ben so- i 20 gradi, l'estate è ancora lontana.

Hanno richiamato curiosi e appassionati i venti stand che permettevano di spaziare attraverso varie discipline e attività del tempo libero. Gli espositori comprendevano Federcaccia, Associazione italiana arbitri, Di- sport consulting (ciclismo, mountain bike), Erre Emme (karting), Anni Surfcasting e Gruppo pesca sportiva, Club del Mare (vela), Unione sportiva Acli (ginnastica e sci), Associazione Albatros (parapendio e paracadutismo). Da segnalare il gemellaggio Diano Marina-Bretil Cervinia, modo per abbinare il blu del mare e il bianco dei monti. Anche la presenza al raduno dei velieri d'epoca a Imperia indica come questo connubio sia sempre più stretto.

Ci sono infine stati attimi di commozione, quando i responsabili delle scuola Shotokan Karate hanno consegnato un ricordo della manifestazione alla vedova dell'imperiese Giancarlo Marras, maestro karate che si è dovuto arrendere a un brutto male.

Per il 2001, è già in cantiere un'edizione ancora più ricca di «Super Sport», che sarà caratterizzata da convegni, concorsi e tornei di alto livello. [e. f.]

Genova: atmosfere irlandesi al Duffy Pub, birra e freccette al Gallo Nero di Rapallo

Noir e horror nel segno di Dylan Dog

A Sampierdarena nuova edizione del film festival

Riparte, con tanti appuntamenti nei locali di Genova e della Riviera, la «movida» notturna che questa sera offre anche l'inaugurazione del Dylan Dog Festival al Club Amici del Cinema di Sampierdarena

DUFFY IRISH PUB. Musica dal vivo, cucina e drink irlandesi, video-laser juke box, nel locale irlandese in Via Giovanni Torti, nel quartiere genovese di San Fruttuoso

PARADISE CLUB. Nel discobar-karaoke e sala jazz di Reta di Comogli, sulla panoramica per San Rocco, questa sera alle 21 concerto della Ransigu Big Band, direttore Alfred Kramer.

Festa della birra, con tre medie al prezzo di due, questa sera alle 22, nel music-pub in Via Oberdano, a Nervi.

LIQUID ART CAFE'. Martedì sera happy hour 2x1 con il dj Mr. Toulose e tanta musica surf/rock & roll.

Happy Two Hours, dalle 18 alle 20, all'american bar-disco bar in Piazza Brignole, a Genova. Fast lunch mattino e sera

KOALA. Martedì sera con il karaoke, alle 22, nel grande australian boomerang pub di Sampierdarena, in Piazza Palmetta, da Via Walter Fillak

TUNNEL. Musica commerciale con il dj Fabrizio Malaspina di Radio Nostalgia e la vocalist Carmen, alle 22,30, al Tunnel di Sestri Ponente

Musica, animazioni, cubiste e cartomanti nel locale di Genova-Molassana con il team di Radio Caffè.

GALLO NERO. Birra alla spina fra le botti in legno, musica e appassionanti sfide alle freccette, nel pub del centro storico di Rapallo, l'unico locale della Liguria iscritto alla Federazione di uno sport che in Inghilterra è entrato in una tesi di laurea all'Università.

LO SPUNTINO. Birra, stuzzichini, panini e drink, nel martedì sera dello Spuntino, sul lungomare di Chiavari.

L'INCONTRO. Festa bourbon & whisky, animazione e musica, alle 22,30, nel pub di Genova-Pra.

ROCK CAFE'. Happy Hours del Rock Cafe, dalle 22 alle 23, con la formula del «bevi due paghi uno» nel locale per giovani di Cavi di Lavagna con la spaghetteria aperta fino a mezzanotte e tanta musica.

TAVERNA PARADISO. Sessanta panini, birra alla spina, musica e videogiochi, nella Taverna Paradiso, in Via Venezia, nel centro storico di Rapallo.

Dylan Dog: al «mistero» del personaggio di Sclavi è ispirato il festival di Sampierdarena

SABOT. Discobar, drink, birre, spuntini fino alle ore piccole al Sabot Italia, in Piazzetta Martiri della Libertà, a Santa Margherita Ligure.

Il Aperto anche questa sera, fino alle 2, il bar-enoteca Il Castello, sul lungomare di Rapallo, davanti all'antico Castello appena restaurato.

K2. Gelati, spuntini e la possibilità di navigare in Internet al Bar K2, sul lungomare Vittorio Veneto di Rapallo.

CLUB AMICI CINEMA. Comincia questa sera, alle 21, al Club Amici del Cinema di Sampierdarena, in Via Carlo Rolando, il Dylan Dog Festival. In programma la proiezione del film «La nona porta», di Roman Polanski. Anche quest'anno, la rassegna, curata da Elisabetta Marasco, Daniele Bernardini, Elisabetta Piacini e Massimo Rubano, articolata tra maggio e giugno, presenterà i film più importanti della stagione di un filone molto amato dal pubblico. [m. b.]

GIORNO PER GIORNO

LIBRI/1

Da Feltrinelli «Il Sindaco» di Cornaglia Ferraris

Oggi alle 17, alla Libreria Feltrinelli, in Via Venti settembre, presentazione del romanzo di Paolo Cornaglia Ferraris «Il Sindaco. L'avventura politica di un medico» (Fratelli Frilli Editori). Con l'autore, interverrà il giornalista de La Stampa Paolo Lingua.

LIBRI/2

«Le vacche di Kennedy» a Palazzo Tursi

Domani alle 17, nel salone di rappresentanza di Palazzo Tursi, in Via Garibaldi 9, presentazione del volume di Edgardo Pellegrini «Le vacche dei Kennedy. Racconti africani» (Erga edizioni). Intreverranno Luca Borzani, Padre Silvano Galli, Monica Lanfranco, Uliano Lukas, Bruna Miorelli.

BERIO

Conferenza di Amnesty International

Oggi alle 17, nella sala conferenza della Biblioteca Berio, in Via del Seminario, Amnesty International terrà un incontro sulla difesa dei diritti umani, a 52 anni dalla Dichiarazione Universale. Interverranno Stella Acerno (le campagne di Amnesty International), Marco Adezati (Scuola e diritti umani), Enrico Scalas (Globalizzazione e diritti umani), Adelaide Sita (l'attività di Amnesty International) e Fabrizio Uberto (la pena di morte nel mondo). Ingresso libero.

MOSTRE

Merkel «fili-forme» a Ellequadro

Alla Galleria d'arte Ellequadro Documenti, in Vico Falamonica 3/1, a Genova è stata inaugurata la mostra dello scultore Fabrizio Duilio Merkel «Fili-forme», aperta fino al 20 maggio.

SCRITTORI

Incontro con Daniel Picouly al Modena

Incontro con lo scrittore Daniel Picouly, in occasione della pubblicazione del romanzo «Il ragazzo leopardo», edito dalla casa editrice Ponte alle Grazie, domani alle 17,30, al Teatro Gustavo Modena di Sampierdarena. L'attore Giorgio Scaramuzzino del Teatro Archivolto leggerà alcuni brani del libro. Introdurrà Piero Chiti.

ACQUARIO

Naturalisti in viaggio per il mondo

Domani alle 17,45, nell'Auditorium dell'Acquario di Genova comincerà un ciclo di incontri intitolato «Naturalisti in viaggio per il mondo. Si tratta di una iniziativa degli Amici dell'Acquario che prevede conferenze arricchite da diapositive e filmati che condurranno il pubblico negli angoli più lontani del pianeta. Per informazioni, telefono 010/248.80.79. [m. b.]

ARTE E MISTERI DA TIWANAKU

Si è aperta a Genova, nel sottoportico di Palazzo Ducale, una straordinaria mostra, la prima in Europa, dedicata alla civiltà pre-incaica Tiwanaku, una delle culture più ricche ed importanti dell'America Latina, che si sviluppò sull'altipiano dell'attuale Bolivia. In mostra 237 fra ori, argenti, bronzi, ceramiche, terrecotte, stele di pietra, ma anche crani umani appositamente deformati, mummie col volto scoperto), plastici, ricostruzioni della civiltà Tiwanaku, una meseta fra i due bracci della Cordigliera delle Ande, circondata da cime oltre i 6.000 metri. I materiali provengono dal Museo nazionale di archeologia e dal Museo di metalli preziosi della Bolivia. Secondo i racconti che i cronisti spagnoli della conquista raccolsero dalle popolazioni peruviane, Tiwanaku fu la città più antica delle Ande (e la mostra è intitola «La Città Eterna delle Ande»). Le primissime tracce risalgono a più di 3.000 anni fa quando i Greci davano forma a piccole tribù sul Mediterraneo e gli Egizi conquistavano Siria ed Etiopia. Tiwanaku esercitò la sua influenza attraverso una complessa articolazione di apparati ideologici e tecnico-amministrativi ben strutturati. In mostra fino al 20 agosto alcune ricostruzioni dell'architettura ciclopica di Tiwanaku, e molte testimonianze di una ricca e raffinata produzione artistica. [r. s.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	11	47	30	55	2
		88	53	49	47
CAGLIARI	78	34	30	73	
	72	68			
FIRENZE	22	28	13	36	67
	53	52	45	44	42
GENOVA	28		24	88	5
	88	61	54	54	50
MILANO	69	1	85	1	1
	74		60	59	58
NAPOLI	29	4	24	23	
	61	58	48	47	43
PALERMO	83		16	72	67
	80	71	69	53	52
ROMA	11	1	33	60	6
	121	59	57	58	49
TORINO	7	1	67	21	35
	74	61	57	54	53
VENEZIA	21	1	64	45	53
	59	57	50	40	37

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 68 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

68-32	68-27	68-70	68-78	68-47
68-31	68-81	68-14	68-41	68-56
68-60	68-61			68-64
	68-46	68-28	68-1	68-8
68-25	68-77	68-59	68-34	68-15
68-73	68-3		68-54	68-19

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti fra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane.

Bari 4 (4), Cagliari 8 (2); Firenze 27 (1), Genova 39 (5); Milano (5); Napoli 22 (2), Palermo 68 (4), Roma 56 (2); Torino 28 (4), Venezia 21 (4)

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano.

79-11	79-51	79-44	36-71	36-81
79-26	79-53	79-75	36-22	36-46
79-3	79-46	79-2	36-70	36-57
79-9	79-77	79-87	36-23	36-76
79-71	79-81	36-12	36-51	36-2
79-22	79-45	36-56	36-20	36-4
79-21	79-57	36-86	36-46	36-75
79-88	79-76	36-26	36-77	36-31

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino

1-2-3	3-8-9	6-7-8
1-4-5	3-1-2	6-9-1
1-6-7	4-5-6	6-2-3
1-8-9	4-7-8	6-4-5
2-3-4	4-9-1	7-8-9
2-5-6	4-3-2	7-1-2
2-7-8	5-6-7	7-3-4
2-9-1	5-8-9	7-5-6
3-4-5	5-1-2	8-9-1
3-6-7	5-3-4	8-2-3

VINCITE:
2 ambate 18 Genova 71 Milano

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali o sistemi integrali

L. 1600 — 83 · 57 · 71 · 15 · 30 · 45 / 39 · 76 · 18 · 52 · 61 · 52
2 combinazioni

L. — 86 · 80 · 74 · 39 · 10 · 58 · 77
7 combinazioni

Giocate sistemistiche basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 82 · 37 · 44 · 33
224 combinazioni — varianti = 10 · 70 · 2 · 83 · 71 · 16

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via 27, Candelo.

Autore dell'inno nazionale del suo Paese, ha suonato con Dizzy Gillespie e i Rolling Stones

Doudou N'Dyaie Rose, magia dall'Africa

In scena alla Corte il percussionista-mito del Senegal

GENOVA

Grande appuntamento di spicco internazionale con la musica africana nel capoluogo ligure. Debutta questa sera alle 20,30, al Teatro della Corte di Genova lo spettacolo Doudou N'Dyaie Rose-Percussion Orchestra, ultimo appuntamento del cartellone dello Stabile. Doudou N'Dyale Rose è un personaggio e un artista carismatico in Senegal, dove è venerato come una leggenda vivente. Professore di ritmo all'Institut National des Arts di Dakar e Capo Tamburo Maggiore dei Ballets Nationaux, l'artista è autore dell'inno nazionale ed è particamente l'ambasciatore del suo Paese, portando in giro per il mondo una musica moderna e innovativa, per mantenendo una forte fedeldà alla tradizione.

Fu Josephine Baker a predire per prima a Doudou N'Dyaie Rose un grande avvenire, il musicista vede però a Maurice Bejart il merito di averlo fatto conoscere in Europa, chiamandolo al suo fianco per l'allestimento del balletto Mudra Afrique. Dopo quella formidabile esperienza accanto al grande coreografo, l'artista africano ha suonato con altri grandi mostri sacri occidentali, da Dizzy Gillespie a Kenny Klarke, da Peter Gabriel al Rolling Stones. Doudou cominciò da bambino lo studio dei tamburi, oggi, vicino ai settant'anni, padre di trentotto figli, ha raccolto attorno a sé un'orchestra di trenta elementi che comprende anche alcune sue nuore e diversi nipoti. Doudou è stat il primo artista africano ad aver interrotto la tradizione che proibiva alle donne di suonare il tamburo e le percussioni.

Doudou N'Dyale Rose, Capo Tamburo Maggiore del Ballets Nationaux del Senegal

Autentico patriarca del ritmo, per la complessità delle figurazioni musicali proposte nei suoi concerti, Doudou è stato definito «il Boulez delle percussioni», con le quali invita il pubblico a seguirlo in un affascinante viaggio dentro la lingua e i linguaggi della grande madre Africa. Quella dei tamburi, capace di evocare la comunicazione attraverso i codici dei ritmi e delle sonorità, al posto delle più riduttive parole.

Lo spettacolo «Doudou N'Dyaie Rose-Percussion Orchestra» si inserisce nelle scelte del Teatro di Genova che da alcuni guarda con molta attenzione alle espressioni teatrali e musicali dei popoli del Sud del mondo. Lo spettacolo resterà in scena al Teatro della Corte fino a venerdì. Per tutte le rappresentazioni sono validi gli abbonamenti Libero e Giovani, con la riduzione del 30 per cento per gli abbonati a posto fisso e le consuete agevolazioni per gli studenti e i gruppi. [m. b.]

Promossi dal Comune

Chiavari, da domani concerti di primavera

CHIAVARI. Domani sera alle 21 all'auditorium dell'Istituto d'arte di Chiavari si svolge il penultimo appuntamento dei Concerti di primavera, organizzati dal Comune di Chiavari, incentrati sul «Progetto J.S. Bach: uno sguardo su due millenni (1750-2000) 175 anniversario della morte» che prevede l'esecuzione di tre cicli integrati di raro ascolto nelle sale da concerto. La formazione Carlo Felice Ensemble sarà impegnata in un programma di musiche di Vivaldi, J.S. Bach e Telemann. I solisti: Claudio Binetti, oboe d'amore; Alberto Boschi, flauto; Ernest Braucher, viola d'amore; Sergio Ciomei, clavicembalo; Marino Lugomarsino e Sylvia Trabucco, violini; Marco Molini, viola; Alberto Pisani, violoncello; Roberto Massetti, contrabbasso. Il Carlo Felice Ensemble è stato formato nel 1990 su iniziativa di musicisti dell'orchestra del Carlo Felice, per proporre quel repertorio di musica cameristica che spesso viene trascurato. [g. vi.]

L'elenco completo dei vincitori per le varie sezioni: in scena musicisti di età compresa tra i 9 e i 20 anni

Sestri Levante ha premiato i pianisti in erba

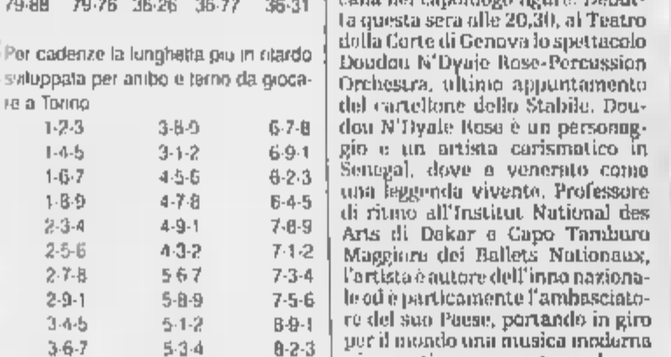
Grande successo per la 15ª edizione del concorso «J. S. Bach»

Giuliano Vignolo

SESTRI LEVANTE

Con il concerto dei vincitori e la cerimonia di premiazione si è concluso domenica la quindicesima edizione del Concorso pianistico nazionale «J.S. Bach», organizzato dal Comune e dall'associazione musicale «Ars Antiqua». Per quattro giorni, a partire dal 4 maggio, si sono svolte le selezioni delle varie categorie: circa cento candidati, accompagnati dalle loro famiglie, sono arrivati a Sestri Levante da tutto il territorio nazionale.

Anche quest'anno il concorso si è svolto nella prestigiosa sede del salone congressi del Grand Hotel dei Castelli. La giuria, presieduta Federico Ermirio direttore del Conservatorio statale di musica di Alessandria, era formato da prestigiosi concertisti: Vittorio Costa, che è tra i fondatori del «Bach»; Luigi Dominici, del conservatorio di Cuneo; Luciano Lanfranchi, titolare di cattedra al Conservatorio «N. Paganini» di Genova; Héctor Moreno, concertista di fama internazionale.



Il Grand Hotel dei Castelli ha ospitato le selezioni del concorso pianistico «J.S. Bach»

Il Concorso è articolato in due - solisti e pianoforte a quattro mani - e in categorie secondo l'età dei concorrenti: dai giovanissimi nati dopo il 1990 si arriva fino ai ragazzi nati nel 1979. Per tutte le categorie era prevista l'esecuzione di brani a libera scelta e pezzi d'obbligo di J.S. Bach al quale è intitolato il Concorso.

I vincitori. Categoria A: Andrea Quercia, 9 anni di Roma; Susy Tibaldi, 8 anni di Pocapaglia (Cuneo); Greta Insardi, 9 anni di Frosinone. Categoria B: Simone Ferrero, 10 anni di Carignano (Torino) vincitore assoluto del concorso; Ludovica Muscarietti, 11 anni di Milano; Alvise Pascucci, 11 anni Grosseto; Lorenzo Grossi, 11 anni Ravenna. Categoria C: Sa Kurawaky, 13 anni di Milano; Lorenzo Feruglio, 13 anni Palmanova (Ud); Sara Covili Faggioli, 13 anni Sesto S. Giovanni; Alessandra Zanetti, 13 anni Vigevano. Categoria D: Giulio Biddau, 15 anni di Cagliari. Categoria E: Andrea Sanguineti, 17 anni di Chiavari. Categoria F: Nicolò Ronchi, 15 anni di Visano (Bs). Una menzione per migliore e del brano d'obbligo è andata a Elisa Mozzato, 20 anni di Venezia Mestre.

Ritmi tribali, ogni oggetto diventa strumento musicale

Gli «Stomp» al Genovese e il rumore diventa arte

GENOVA

E' tornato in Italia e approderà anche a Genova, il fenomeno Stomp, la celebre compagnia di artisti di strada che trasforma in uno strumento musicale qualsiasi cosa e oggetto, dai bidoni della spazzatura alle scatole di fiammiferi, i lavandini, i giornali. Da qualche giorno, ai botteghini del Politeama Genovese è aperta la prevendita dello spettacolo degli Stomp che andrà in scena nella sala di Via Bacigalupo dal 6 all'11 giugno prossimi. I biglietti costano 50 mila e 40 mila lire.

Quello dei ballerini, percussionisti, attori e acrobati inglesi è sicuramente uno dei più entusiasmanti eventi teatrali degli ultimi anni. Lo spettacolo che portano in Italia è praticamente indescrivibile, senza sceneggiatura, testi, nè personaggi. Protagonista dello show è il suono, nelle sue varietà ed essenzialità. La rappresentazione segue, a grandi linee, la stessa fragile trama ideata dagli Stomp nel 1991 a Brighton, in Inghilterra, da Luke Cresswell e Steve McNicholas. Ma lo spettacolo è sempre diverso, di anno in anno e spesso da serata a serata.

Sfidando continuamente ogni convenzione, Stomp vuol dire danza, teatro e musical insieme. Uno spettacolo in stile videoclip, segnato da una rapidissima scansione dei tempi e delle immagini. Stomp è circo, rito tribale, cultura del rumore che si fondono in un'opera metropolitana. Stomp è anche un grande balletto, con furia ritmica e sensuale fla- e la precisione del gioco persuasivo del tip-tap.

Lo spettacolo ha trionfato in questi ultimi anni nei più importanti festival e teatri del mondo, da Broadway a Parigi, Los Angeles e Tokyo. E' probabile anche a Genova, come è accaduto a Milano, gli Stomp diano vita a performance in piazze e strade. [m. b.]

UNO PUBBLICITÀ

Il ritorno al successo reinserisce la banda-Ventura nel gruppo che rincorre la A

Samp, tre gol per crederci ancora

La vittoria sul Vicenza ricarica i blucerchiati

Damiano Rasso
GENOVA

La Sampdoria è ancora in corsa. Non ha fallito l'appuntamento con l'ultimo treno utile per continuare, almeno a sperare. Il Vicenza, nonostante i suoi continui «flop» esterni è ormai irraggiungibile, la corsa va fatta sulle altre, in particolare su Brescia e Atalanta, due formazioni che ogni tanto si concedono qualche piccola sbandata. I blucerchiati domenica hanno fornito quella decisa risposta caratteriale che si chiedeva loro dopo la sconfitta di Treviso e dopo una settimana trascorsa nel ritiro di Salice Terme. Adesso è ancora prematuro ipotizzare tabelle e numeri. Bisogna vincerle tutte da qui all'undici giugno e poi incrociare le dita, sperare in qualche risultato favorevole. E delle ultime cinque gare ancora in calendario, probabilmente la più ostica è proprio la prossima, la trasferta di venerdì sera a Pescara. Gli abruzzesi sono ancora impantanati nelle paludi della bassa classifica e hanno disperatamente bisogno di un successo per tirarsi fuori dai guai. La Samp si troverà di fronte un avversario particolarmente stimolato e motivato, pronto alla battaglia.

VENTURA L'allenatore apparentemente non si è emozionato per la vittoria sul Vicenza. Nel dopo partita ha commentato presente e futuro con un tono di voce assolutamente asettico e una inpenetrabile espressione del volto. Da' l'impressione di esser volutamente un po' frenato, di volersi tenere dentro quello che sente e prova davvero, e forse pensa anche di non poter essere compreso in pieno da chi lo ascolta.

«Abbiamo ritrovato le qualità psicologiche e morali necessarie per riprendere quel cammino interrotto circa cinquantacinque giorni fa. Adesso dobbiamo vivere alla giornata, cercando sempre di ottenere il massimo. I conti si faranno alla fine. Ci credo, perchè non dovrei. In fin dei conti stiamo parlando dello stesso gruppo che a suon di sacrifici e di duro lavoro aveva costruito qualcosa di importante. E che poi era finito in un pericoloso vortice psicologico dal quale è difficile uscire. Il successo sul Vicenza ha dimostrato che lo spogliatoio è compatto ed unito, che remano tutti nella stessa direzione e che gli equilibri di gruppo non sono turbati da risse tra giocatori o tra giocatori ed allenatore come qualcuno va dicendo in giro».

PALANCHI L'attaccante ha realizzato il gol, pesantissimo, che ha sbloccato il risultato: «E' stata una rete fortunata, la più fortunata della mia carriera. Marco Aurelio ha svirgolato il cross di Doriva e la palla mi è picchiata sul petto, assumendo quella strana traiettoria che ha scavalcato Brivio. Sono felice, per me e per la Samp. Questo successo serve a ridarci un filo di speranza. Quanto a me, sono sereno. Non mi sono mai abbattuto, neanche due domeniche fa quando sono stato escluso a Treviso, il tecnico m'aveva dato spiegazioni concrete. In ogni caso, non ho niente da rimproverarmi, ho sempre dato il massimo in tutto il campionato».

Anche Vasari è andato a segno

TOSTO Il terzino finalmente ha potuto mettere in mostra le sue qualità. «Contro il Vicenza ho giocato sicuramente la mia migliore partita stagionale. Sono felice che sia cominciata con un successo fondamentale. Tutta la squadra, però, ha giocato bene, non solo io. Recriminazioni? No, non sono il tipo che fa polemiche. Io mi reputo un ottimo giocatore, ma un buon professionista. Però, magari ad alcuni giocatori è stata data poca fiducia. Dopo Bergamo, quando alcuni dei titolari hanno accusato una flessione, forse sarebbe stato meglio applicare un po' di turn-over. Comunque non c'è problema, adesso dobbiamo mantenere questa concentrazione fino al termine del campionato, perchè possiamo ancora farcela».

VASARI Il tornante ha segnato un gol stupendo: «Ho visto Brivio fuori dai pali, ho provato il pallonetto... è andata bene. Il Vicenza, a quel punto, si è demoralizzato e così siamo riusciti a gestire bene il risultato. Ora non bisogna fermarsi, il calendario è favorevole, abbiamo la possibilità di vincerle tutte, dobbiamo sfruttarla, per non avere rimpianti. Per me abbiamo superato il periodo critico, possiamo farcela».

Per il Genoa di Bolchi due sonori ceffoni

L'illusione è definitivamente tramontata a Fermo contro una squadra già spacciata: tifosi inferociti

GENOVA

I sogni sono svaniti a Fermo, in un pomeriggio di mezza primavera. Un'altra deludente prestazione in trasferta, la gara più brutta della gestione-Bolchi, ha spento definitivamente gli ultimi entusiasmi di una tifoseria che ci ha creduto fino all'ultimo e che ha seguito la squadra anche nelle Marche. Archiviata questa stagione (attenzione però a chiuderla con onore, senza brutte figure), le attenzioni adesso si spostano sul lavoro della società.

Lo staff tecnico rossoblù si sta attivando per programmare il futuro, per allestire una squadra in grado, l'anno prossimo, di competere con continuità ad alti livelli. In attesa di definire la posizione di De Poli, che deve ancora liberarsi dal Cittadella, sono Castagnini e Blondet a portare avanti le trattative, naturalmente in stretto contatto con Bruno Bolchi.

BOLCHI Il tecnico rossoblù domenica ha rotto il ghiaccio: ha ricevuto la prima (mini) contestazione da parte dei tifosi, sconcertati dalla gara incolore del Genoa.

«Li capisco - ha spiegato Bolchi - per arrivare fino a Fermo hanno dovuto fare un lungo viaggio e non sono stati certamente ripagati dallo spettacolo visto sul terreno di gioco. Capisco anche la speranza che li animava, ma io non ho fatto niente per alimentarla, sono rimasto sempre con i piedi ben piantati per terra, ho sempre gettato acqua sul fuoco. In realtà dovremmo essere contenti e felici di quanto ha saputo fare questo gruppo. In poche settimane ho lasciato una pericolosa situazione di classifica ed è quasi riuscita ad agganciare le posizioni di testa. Il Genoa ha realizzato una serie positiva che deve essere ricordata a lungo».

La sconfitta con la Fermana, ultima in classifica e già preparata al ritorno in serie C, è stata comunque una sorpresa negativa: «La squadra proprio in questa gara ha evidenziato una sua grande lacuna, cioè la pochezza di tasso tecnico, la mancanza di classe. Specialmente all'inizio del secondo tempo abbiamo subito passivamente la reazione della Fermana, non siamo riusciti a gestire la gara in modo intelligente. Peccato, perchè dal punto di vista dell'impegno e della grinta anche questa volta non posso rimproverare niente ai miei ragazzi. Purtroppo certi limiti non si possono eliminare, sono strutturali e proprio questi limiti ci hanno impedito di vincere una gara in trasferta».

Bolchi ritorna sulla classifica: «Avete visto che risultati? la quota salvezza si è incredibilmente alzata, quest'anno bisogna lottare fino all'ultima giornata. Proprio per questo ci tengo a sottolineare il valore delle nostre prestazioni, se non fossimo riusciti ad abbandonare il gruppo di coda grazie a tante convincenti prove casalinghe, oggi avremmo veramente tanta paura. E poi, obiettivamente, credo che la classifica del Genoa ne rispecchi il reale valore, le squadre che ci precedono sono più forti».

STRADA Il centrocampista è rimasto in campo per novanta minuti, confermando di avere ormai superato i problemi fisici che lo hanno tormentato negli ultimi mesi: «Sono soddisfatto del mio rendimento. Certo, nel finale ho accusato un po' di stanchezza, ma penso sia normale. Questo finale di stagione è veramente importante per me, perchè devo dire che molto posso pretendere dal futuro. Prima di parlare di rinnovo di contratto voglio infatti sapere che cosa posso fare ancora nel calcio».

Strada è deluso per il risultato di Fermo: «Siamo scesi in campo per vincere ed invece siamo usciti sconfitti. Eppure la partita si era messa bene, Francioso aveva segnato e per qualche minuto la Fermana è stata in palese difficoltà. L'arbitro, poi, non ci ha sicuramente aiutati, sul finire del primo tempo ho subito un netto fallo di rigore, il portiere ha sbagliato l'uscita e mi ha travolto. Non riesco a spiegarmi come non sia riuscito a vedere questo fallo. Pazienza, le partite sono fatte di episodi. Chiaro, comunque, che se continuiamo a non vincere le partite in trasferta un motivo c'è».

INFORTUNATI Il Genoa riprende gli allenamenti oggi pomeriggio a Pegli. Domani (ore 16) amichevole a Finale ligure contro la formazione dilettantistica locale. **(dam. bas.)**

Flachi ha realizzato uno dei tre gol con cui la Sampdoria ha domato il Vicenza capolista della serie B: ora i blucerchiati sono tornati in corsa per il grande salto

BASEBALL

I ragazzi di Condò prenotano il grande salto, anche la Cairese comincia a farsi luce

Fra i cadetti Sanremo inarrestabile

Una nuova «doppietta» per la capolista matuziana

Il baseball sanremese torna a ruggire

Chi riuscirà a fermare il Sanremo Baseball nel campionato di serie B? L'impressione che danno i matuziani è quella di un rullo compressore che vuole «ammazzare» il campionato. Per uscirne in fretta. Come in serie B, cui costretti quest'anno dalla sciagurata retrocessione della scorsa stagione, vada davvero stretta ai matuziani di Matteo Arieta e Gigi Cameroni.

Fossano e Novara erano considerati gli antagonisti più accreditati, in chiave di alta classifica, dello squadrone sanremese. In otto giorni il Sanremo Baseball li ha demoliti entrambi. Prima era toccato al Fossano. Sabato è toccato al Novara in match che, a livello di panchine, era un pezzo di storia del baseball italiano: da una parte (Sanremo) c'era Gigi Cameroni; dall'altra (Novara) Beppe Guilizzoni.

Entrambi ex C.t. della nazionale, due nomi cui il baseball italiano deve parecchio. Sul campo poca storia. Netto il successo dei sanremesi che pure accusavano assenze importanti (Tarassi, Rossignoli, Valle in panchina ma con problemi fisici).

Il primo match (con Condò ed un inedito Settime che si sono alternati sul monte di lancio) si è chiuso al 7° inning per «manifesta superiorità» dei sanremesi che hanno una varietà di soluzioni, tra i lanciatori, che fanno la differenza.

Nel secondo match (con Carpine prima e Boe poi in pedana), il dominio è stato altrettanto netto. Bene anche la Cairese che, sotto la pioggia, ha pareggiato con i Di Falco's Grizzlies: vittoria dei torinesi (32-21 al 7° inning per «manifesta») nella prima partita; rivincita dei cairesi nella seconda. Su tutti Brugnone (autore di «fuoricampo») e Giubilo sul

Risultati 4° giornata Sanremo Baseball-Novara 18-8, 12-8; Fossano-Torino rinviata per impraticabilità di campo; Juve 98 Torino-Avigliana 10-12, 10-11; Cairese-Di Falco's Grizzlies Torino 21-32, 12-1. **Classifica** Sanremo Baseball (8 vinte, 0 perse) 1000; Novara (6-2) 750; Avigliana (4-2) 667; Fossano (3-2) 600; Di Falco's Grizzlies (3-5) 375; Cairese (2-6) 250; Torino 48 (1-4); Juve 98 (1-7) 125. **(b. m.)**

direttamente dalla fabbrica

GRUPPO RIORDA

MODA JEANS FACTORY SUPERSTORE

Affari della settimana

Jeans Donna strech .. 39.900

Questa settimana Pantalone Uomo no stiro lire 49.900

solo a

ACQUI TERME - Piazza S. Guido, 19
ALBA - Corso Piave, 78/E
ALBENGA - Via Dalmazia, 105
ALESSANDRIA - Via S.Lucia - Ang. Via Bergoglio
BORGARO T.SE - Via Lanzo, 207
CANELLI - Via Riccadonna, 2
CARMAGNOLA - Via F. Verrelli, 1267
CEVA - Via Andrea Doria, 28
CHIERI - Corso Torino, 30
CHIVASSO - Piazza Garibaldi, 6
CUNEO - Via Piacenza, 3/B
FOSSANO - Fr. Gaidano, 11 (parco Fondi)
GENOVA - Sampierdarena - Cso Martinetti
IMPERIA - Cso Aprosio (prov.le)
LOANO - Via Cesare, 5
MONDOVI - Piazza Ellero, 31
PINEROLO - Corso Torino, 346
SALUZZO - Via Spielberg, 78
SAVONA - Piazza Diaz, 75
TORINO - C.so Giulio Cesare, 99/bis
VENTIMIGLIA - Via Tenda, 223

Prossime aperture: AOSTA - NOVARA - RIVOLI (TO) - VENTIMIGLIA

beati i primi...

Stasera via al Trofeo Bigliani: c'è pure il Savona

I rimpianti del Finale e un Bragno da sogno

Guglielmo Oliveto

Quando il destino dipende dagli altri. Capita, nel calcio nostrano, a Finale e Bragno che domenica hanno concluso la loro lunga stagione. Senza sapere ancora se, la prossima, le vedrà protagoniste nel girone A di Promozione o nella nobile categoria dell'Eccellenza.

Il responso è nelle mani di Entella e Vado che, nel giro di poche settimane, decideranno, oltre che della propria, anche della sorte altrui. A questo punto sarà necessario riepilogare come stanno le cose, soprattutto per quegli sportivi (e sono tanti) che fino all'ultimo cercano di sfuggire da calcoli, tabelle, proiezioni. Secondo quanto prescritto dalla Figc il matematico passaggio in Eccellenza era garantito per le vincenti dei due gironi, Cairese e Molassana, che domenica si sono affrontati al «Vesima» in una specie di «Supercoppa» della categoria vinta dai genovesi per 3-1.

Altro posto in Eccellenza per la vincente dello spareggio tra le due seconde, Finale-Caselle se, vinto dal team del girone B. A questo punto eventuali ripescaggi, per la composizione dei calendari 2000-2001, sono legati all'esito di Entella e Vado. E allora il Finale potrà militare in Eccellenza se la compagine levantina si salverà nel girone A del Campionato Nazionale Dilettanti (a due giornate dalla conclusione è quart'ultima insieme alla Novese) mentre il Bragno, che ha vinto ai rigori lo spareggio con la Sarzanese, accederà alla categoria superiore solo se oltre all'Entella, compierà la missione Vado, aggiudicandosi il girone finale di Eccellenza e salendo di categoria.

Riepilogato quanto dovrà accadere, sono che i commenti della domenica sono legati a «quel che è stato» ad iniziare dal Finale che ha perso (1-0) lo spareggio con la Caselle se. Sarà stata l'emozione o la stanchezza di una lunga stagione ma certo, quella vista in campo domenica, non è stata la migliore espressione del team di Monteforte: molte imprecisioni e una tensione che tradisce sempre in certe occasioni.

Caracciolo e l'allenatore del Bragno

Candido Cappa, presidente del Finale, rivive una partita che cercherà di dimenticare al più presto: «Certo noi gli spareggi non portano fortuna. Domenica poi è andato tutto storto e la svolta arrivata quando Vose è stato espulso. Poi è arrivato il loro gol ed a questo punto è stata notte fonda. Del resto poi la freschezza atletica non era delle migliori al termine di una stagione davvero dura ed insidiosa. Arriveremo in Eccellenza? Penso di sì: l'Entella ha colto un importante punto a Cuneo e adesso ha compiuto un passo importante in chiave salvezza. Ma a questo punto è meglio aspettare».

Il Bragno invece il suo spareggio l'ha vinto superando ai rigori la Sarzanese, al termine di una partita da incorniciare e che, anche una volta, ha messo in luce la grinta del team di Caracciolo. Anche in questa occasione il Bragno non si è mai arreso, tirando fuori gli artigli quando tutto sembrava compromesso come ammette lo stesso Caracciolo «Il 2-2 che ci ha portato ai supplementari è arrivato a tempo scaduto, ma è stato ampiamente meritato. La squadra, ancora una volta, non si è arresa, ha voluto raggiungere l'obiettivo prefissato».

Un attacco della Cairese: i gialloblù hanno conquistato il gran salto in Eccellenza

Comunque vada il Bragno e vesi per 3-1 ma il risultato era felice. Ricorda ancora Caracciolo: «Ma vi rendete conto che partiti con l'obiettivo salvezza e abbiamo concluso con uno spareggio per un ipotetico posto in Eccellenza? Le probabilità sono divise al 50% ma certo che adesso ci piacerebbe la categoria superiore anche se, ripeto, questo campionato è stato bello come una favola».

Chi ieri non ha fatto calcoli è stata la Cairese che ha giocato contro il Molassana la sfida qualificabile come una «Supercoppa» tra le vincenti dei due gironi. Una partita della quale francamente le squadre avrebbero fatto a meno, ormai appagate dal raggiunto obiettivo. Per la cronaca la partita è stata vinta dai genovesi per 3-1 ma il risultato era l'ultima cosa che interessava: «Quel che contava - commenta il d.s. Carlo Pizzorno - era l'Eccellenza. Ed è stata raggiunta in modo chiaro e pulito, tanto per intenderci. E siamo sicuri che, nel prossimo campionato, si farà rispettare».

Intanto da stasera il «Vesima» ed il «Rizzo» ospitano il 4° Memorial Marco Bigliani riservato alle prime squadre. Apertura alle 19,30 con al «Rizzo» Carcarese-Cairese e a seguire Bragno-Cengio mentre al «Vesima», sempre alle 19,30, si giocano Pallare-Aurora ed a seguire Savona-Rocchettese. Domani, gli stessi orari le semifinali e venerdì, ancora con inizio alle 19,30, le due finali.

Inatteso epilogo in coda all'Eccellenza

Ma per il Sestri Levante resta soltanto la rabbia

Prima i 6 punti di penalizzazione e poi la sconfitta nello spareggio col Baiardo

SESTRI LEVANTE

Una volta bene, una male. Dodici mesi orsono i tiri di rigore permisero alla Grassorutese di strappare la permanenza in Eccellenza (retrocessione per il Finalel), a distanza di un anno una seconda società levantina si è trovata a dover sperare nei calci di rigore per mantenersi nella categoria. Ed invece domenica al «Macera» la storia calcistica si è conclusa come tutti sanno, con il Baiardo in salvo ed il Sestri Levante in Promozione al diciottesimo tiro dal dischetto.

Chi vince bada certo ai particolari: il Baiardo è salvo, viva il Baiardo. Le sfumature, a freddo, vengono analizzate dai perdenti. Ed i motivi per recriminare sono tantissimi. Prima di entrare nell'analisi della stagione (perché poi il vero tema dominante e questo i 120 minuti di domenica più rigori sono soltanto il corollario) sentiamo il commento di Giorgio Fossa allenatore del Sestri Levante che sul campo avrebbe conquistato la salvezza, con 38 punti.

«I ragazzi non meritavano un simile trattamento, perché sul campo hanno ottenuto 38 punti arrivando ottavi. Incredibile poi il fatto che l'esito della sentenza, con i sei punti di penalità, sia stato comunicato proprio alla vigilia dell'ultima di campionato, con tutto il tempo a disposizione che vi era prima per decidere. Certo che la società ricorrerà alla Cat perché l'ingiustizia è palese. Non si è tenuto conto della buona fede della società, l'assenza di dolo. Retrocediamo per un errore burocratico, veramente incredibile».

Condanna per il Sestri qui a Savona

Come incredibile che Bolzanetese-Baiardo dell'ultima di campionato, nonostante le raccomandazioni di inizio dei vari incontri in contemporanea via mezzata con venti minuti di ritardo. Ed ancora incredibile la decisione del Busalla dal punto di vista sportivo: corretta, certo di giocarsi fino in fondo la partita cercando quanto dare i corsari allo spareggio. Troppi episodi durante la stagione, hanno tramato contro il Sestri Levante. A vincere è domenica la disorganizzazione è stata evidentissima, e stato il pubblico corsaro, accorso al «Macera» in massa, ed un quarto d'ora dopo la conclusione dello spareggio ancora sugli spalti ad applaudire i contendenti.

E il futuro? Fossa sarebbe disponibilissimo a rimanere (per il vero corsaro come ha allenare i rossoblù è un motivo di orgoglio), però soltanto con una rosa competitiva in grado di puntare subito al ritorno in Eccellenza. Perché la Prima B del prossimo anno sarà un vero super-campionato, tanti derby del levante e la presenza dell'ambiziosa spezzina Sarzanese. Ed a proposito di spezzine e di campionato di Promozione, domenica l'Arci Pitelli ha ottenuto la salvezza mandando il Vezzano Rottagna in Prima. Nettissimo 4-1, risultato inusuale per uno spareggio ma il successo, ultre che dei giocatori in campo è societario con un'organizzazione migliorata soprattutto a remare nella medesima direzione.

Cosa che in stagione, ed ora tornano a parlare del Sestri Levante non è accaduto nella Rimare. Con il caso-Stabile che è stato fatto esplodere da dirigenti in disaccordo col presidente Gaburri ed i suoi collaboratori, oppure leggiamola così: da ex dirigenti rossoblù approdati ad altra lida. Rivalità di piccolo cabotaggio che hanno certo inciso sulla retrocessione del Sestri, dimenticando che giocatori, tecnici e dirigenti cambiano, le società restano. [g. s.]

NAZIONALI DILETTANTI

Mancano due giornate e per essere tranquilli ci vorrebbero 6 punti: analisi di un torneo pieno di imprevisti

L'Entella fa quadrato ma teme le «congiure»

Una serie di risultati a sorpresa ha avvelenato il pareggio di Cuneo

Dario Sanguineti

CHIAVARI

Il pareggio di Cuneo era appetito dall'Entella ed è stato «buono» sino al 91', quando hanno cominciato ad arrivare i risultati dagli altri campi dove giocavano le squadre pericolanti.

La Novese vinceva, guarda caso al 91', sul Volpiano. Partita strana, quel derby piemontese, con il gioco bloccato e nessuna emozione per 80 minuti. Poi ne accadono di tutti i colori: prima segna la Novese con l'appena entrato Meta, 180 secondi dopo pareggia il Volpiano.

Al 91' c'è uno mischia in area del Volpiano, chiaro fallo di Anarotti in area, il difensore del Volpiano Rosa protesta in maniera talmente plateale da farsi ammonire e da farsi fischiare contro una punizione! Secondo il regolamento sarebbe un tiro indiretto, il novese Bianchi invece tira in porta, per gli ospiti la palla entra senza essere toccata da nessuno, per l'arbitro e per i locali c'è un tocco di De Riggi che convalida la rete. E in più, il tecnico del Volpiano Storgato viene espulso per proteste...

La Val d'Aosta, come è consuetudine da alcune stagioni, ha iniziato il suo irresistibile rush finale ad Elmas dove l'Entella in vantaggio 2-0 aveva perso 3-2 con le reti dei sardi negli ultimi venti minuti, vince senza problemi: 2-0 con addirittura un calcio di rigore sprecato da Clerino. Per chiudere in bellezza l'Olbia vince 1-0 il derby l'Arzachena (nessun ammonito, nessun espulso) e il Selargius sempre per 1-0 le su calcio di rigore! quello con la Villacidrese.

L'Entella con il suo punticino, preso lottando contro un Cuneo non determinatissimo ma neppure propenso a concedere alcunché, si ritrova a 5 punti dal Selargius, a un punto dalla Val d'Aosta, alla pari con la Novese e con 2 sui punti di vantaggio sull'Olbia.

A questo punto la volata per evitare le ultime due retrocessioni sono già spacciate l'Arzachena e da domenica anche l'Atletico Elmas diventa senza esclusione di colpi. I 40 punti indicati come traguardo salvezza vengono abbattuti nelle ultime due giornate: l'Olbia non uscirà più dalla Sardegna (andrà a Villacidro e poi ospiterà il Volpiano), la Valle d'Aosta e la Novese affrontano quattro squadre tutte già salve matematicamente.

Anche l'Entella non ha in teoria un calendario impossibile (domenica prossima riceverà il Borgomanero, e affronterà poi la conclusione a Verbania) ma con questi chiari di luna bisogna arrivare a quota 43 punti, ossia vincere tutte e due le partite che restano, per esser certi di non restare vittime di possibili «congiure».

Il tecnico e capitano Paolo Doni ha capito l'antifona. «Avevo detto quando ho preso il posto di Allievi che 40 punti sarebbero bastati. Mi ero illuso che questo finale di stagione fosse diverso dagli altri, invece come al solito le squadre più motivate hanno ragione di avversarie magari più forti ma poco "convinte". I risultati di questa domenica parlano fin troppo chiaro: dobbiamo fare il massimo, senza guardare in casa d'altri. Cercherò in settimana di caricare la squadra perché contro il Borgomanero e il Verbania dia tutto quello che ha in corpo. Il fino ad oggi, a parte Elmas, i ragazzi non mi hanno mai deluso».

Domenica pesava l'assenza di Puppo

L'amarezza della Sestrese

La promozione ormai è sfumata e sembra partire la grande fuga

GENOVA

L'illusione di avere ancora qualche carta da giocare sul «piatto» della C2, ed invece l'amaro risveglio. Un susseguirsi di emozioni, domenica a Borzoli, con la Sestrese a battere l'Ivrea di misura, ed il Moncalieri a lungo a soccombere contro il Borgosesia. Invece, quando i verdestellati erano già negli spogliatoi, ed i calcoli (speranze?) si sprecavano, l'amaro risveglio: il Moncalieri aveva capovolto il risultato, vincendo 2-1. Due partite alla chiusura del Cnd, piemontesi con sette punti di vantaggio sui genovesi.

Domenica da un lato per Giuseppe Aghemo, neopresidente del Torino ed aritmeticamente retrocesso in B, dall'altra parzialmente felice per il passaggio della sua squadra in C2. Totalmente amara, invece, per dirigenza, tecnici e giocatori della Sestrese. «Ma gli errori sono stati commessi in precedenza, non certo ora. Dispiace moltissimo lasciare la Sestrese senza aver centrato l'obiettivo-C2, ma durante l'anno troppi fattori esterni hanno congiurato contro di noi. Non ho mai potuto schierare la formazione che avevo in mente, a causa di tutta una serie di incidenti occorsi, e soprattutto siamo stati penalizzati dal caso Villacidrese. Oltre i tre punti di penalizzazione, abbiamo pagato l'assenza di una voce importante della società nei poteri forti. Il girone di ritorno è stato particolarmente anomalo, tutto ha congiurato contro di noi. Non siamo inferiori al Moncalieri, che sale in C2, e chiederò espressamente ai ragazzi di dimostrarlo all'ultima giornata, quando i piemontesi verranno a Borzoli: è una partita che, pur senza interessi di primato, personalmente e per i ragazzi dovrà costituire quasi finale. Sono convinto che offriranno una grande prestazione, prima del congedo», ha affermato negli spogliatoi mister Dario Bonetti, che ha già annunciato il suo divorzio dalla società presieduta da Claudio Gazzo.

Saranno molte le assenze illustri, ad iniziare dal fratello Ivano che potrebbe accasarsi al Brescia (con Dario in società, con qualche incarico importante?), ma ai tifosi verdestellati interessa soprattutto capire quale sarà la presa di posizione del presidente. Ovvero se, deluso dall'esito finale, abbandonerà la Sestrese; oppure se, smaltita la delusione, vorrà riprovare la scalata alla C2 il prossimo anno. Per il momento Gazzo è abbastanza ermetico, anche perché mancano ancora due gi te al termine e certe decisioni devono es ponderate con molta calda. [g. s.]

PRIMA CATEGORIA

Si è concluso, spareggi ancora a parte, il lungo cammino di undici compagini del Levante: c'è chi ha entusiasmato e chi si dispera

Nel bene e nel male, una stagione nel segno del Tigullio

Campionati tutt'altro che anonimi: lotta per il primato, record e qualche delusione

C'è molto Levante nella festa per la promozione, purtroppo c'è molto Levante anche nella tristezza per la retrocessione. La Prima Categoria 1999-2000 ha visto (è) 11 società della zona protagoniste nel bene e nel male. Solo il Carasco nel girone D non è mai stato in lotta per qualche traguardo. Salgono in Promozione direttamente Rapallo e Lavagnese, un traguardo raggiunto con una stagione di ritardo rispetto ai programmi, ma si sa che nel calcio, a qualsiasi livello, è facile scendere ed è arduo risalire. Il Camogli, secondo nel girone B, potrebbe aggiungersi alle altre due elette se riuscirà a emergere negli spareggi-promozione che iniziano domenica prossima. Se la dovrà vedere con Altarese (girone A), Fegino (girone C) e Bolanese (girone D). Visto si conclusi i campionati superiori ci sono pallo almeno due posti in Promozione, diventeranno tre se l'Entella si salverà nel Cnd, diventerebbero addirittura quattro se quattro se il Vado riuscisse a primeggiare negli spareggi nazionali di Eccellenza. Si saprà qualcosa di certo il 21 maggio quando finirà il massimo torneo dilettanti e gli spareggi saranno alla seconda le tre giornate preventivate.

Girone B. Il Camogli di Gianni Picasso ci riprova: la società, il tecnico i giocatori vogliono la categoria superiore. L'entusiasmo per il meritatissimo secondo posto si accompagna alla delusione per essersi fatti precedere da una squadra, gli Anni 50 che rinuncerà alla Promozione: il te dove i giocatori della Pegliese di Locatelli e Calleri sono maggioranza (Monari, Rossini, Meazzi, Parodi, Rolfo, ecc.) non ha per motivi età (i migliori sono over 35) ed economici (senza settore giovanile) la possibilità di affrontare un impegno così gravoso. Il posto sarà preso non dal Camogli, che dovrà passare comunque dagli spareggi, ma dalla società che vincerà il concorso per meriti sportivi. C'è un'ultima possibilità: che gli Anni 50 facciano specie di fusione con la Rossiglionese (società proprietaria del campo dove giocano) e riescano a cederle il posto.

Girone C. Rapallo finalmente in tripudio: i bianconeri spinti dal tecnico Moretti (che ha sostituito a dicembre Di Marco) e il diesse Vignolo riportano una categoria più consona al suo blasone il vecchio club rivierino (targato 1914). Si è comportata bene la Corte che è arrivata quinta nonostante i tanti infortuni e le defezioni fatali nel momento decisivo del torneo. Ma la vera squadra rivelazione dell'anno è il Riviera Fazzini di Cesare Melillo, squadra zeppa di giovani più qualche elemento da anni in ombra (vedi Massimo Locatelli, che è arrivata a tre punti Rapallo e a un solo punto dal Fegino. L'emergente tecnico rapallese ha forgiato una squadra capace di subire solo 16 gol in 30 partite. Niente da fare per la Cogornese che non poteva fare molto di più.

Girone D. Lavagnese promossa con una serie di record impressionanti. Carasco anonimo. Chiavari e Moneglia che compiono un impresa notevole, salvandosi prima dell'ultimo secondo. Il Villaggio ha pagato annose carenze strutturali, il Casarza ha deluso sulla carta era da ultimo posto. [d. s.]

ALTRI ALLA RIVA E LAVAGNESE

Neppure i playoff sono riusciti a decidere chi sia più forte tra RivaSamba e Lavagnese. Le due compagini hanno terminato appaiate la fase conclusiva del torneo Allievi (Under 16) provinciale organizzato dal Comitato di Chiavari, perciò dovrà essere uno spareggio in campo neutro domenica prossima ad assegnare il titolo. Così comunque la sesta e ultima giornata dei playoff: Calvarese-RivaSamba 2-1; Lavagnese-Villaggio 6-0. Classifica finale: Lavagnese, e RivaSamba p. 15; Calvarese 4; Villaggio S.Salvatore 1. Play out consolazione, quinta e ultima giornata. Entella-Riviera Fazzini 6-0; Caperanese-Corniglianese 3-1. Ha riposato Sestri Levante. Classifica finale: Entella p. 10; Sestri Levante 7; Corniglianese 6; Riviera Fazzini e Caperanese 3. L'ultimo appuntamento della stagione ufficiale e la festa delle scuole calcio che il Comitato di Chiavari organizzerà a metà giugno in una sede ancora da definire. [d. s.]

Il Rapallo battuto in casa

Colpaccio del Meri nei playoff della C2 maschile

Il Meri Centro Basket Sestri Levante espugna il parquet del l'Alcione Rapallo nella gara-1 di semifinale playoff per la C2 maschile di basket e pone una seria ipoteca sull'accesso alla finalissima. Probabile avversaria l'Arci Varazze, che nel primo incontro ha avuto la meglio sul Sarzana per 72-63. Derby del levante disputato domenica sera con decisione dopo un supplementare 73-69, poiché i regolamentari si erano chiusi sul 64 pari. Alcione inizialmente avanti di 12, Meci a recuperare e rapallesi a chiudere la prima frazione a +3 (34-31). Ripresa giocata punto a punto e parità, con l'Alcione a sprecare l'ultimo pallone 14 secondi prima della sirena (tiro a canestro sbagliato). Nel supplementare, sestrini più tonici ed a vincere senza eccessivi patemi. Il ritorno in questo fine settimana con Sarzana-Varazze e Meci-Alcione. [g. s.]

HAI AVUTO INTERNET GRATIS.

HAI AVUTO
INTERNET
PIÙ CHE GRATIS.

ADESSO COSA VUOI,
IL COSTO
DELLA TELEFONATA?

OKAY.

INTERNET FLATZERO. GRAZIE A TISCALI MICROPORTAL CHE TI AIUTA A NAVIGARE E TI RIPAGA I COSTI DEL COLLEGAMENTO.

Tiscali Microportal è la nuova "tool bar" che puoi aggiungere al tuo browser per aiutarti nella navigazione e permetterti di recuperare i costi del collegamento telefonico. Infatti, mentre leggi una pagina web, Microportal ti suggerisce automaticamente altri siti che trattano argomenti simili e, allo stesso tempo, visualizza un banner pubblicitario attinente al contenuto della pagina web visitata. Grazie a questo banner pubblicitario, Tiscali ti ripaga anche i costi del collegamento telefonico. I costi ti vengono ripagati in traffico telefonico Tiscali, ma presto il tuo credito potrà essere speso anche in tanti siti di commercio elettronico convenzionati. Tiscali Microportal: la nuova rivoluzione della FREEIosophy. Internet totalmente gratis.

TISCALI RIPAGA COSÌ I TUOI COSTI TEL.

33 Lire/min — Dal lunedì al venerdì: dalle 8.00 alle 18.30. Il sabato dalle 8.00 alle 13.00

19 Lire/min — Dal lunedì al venerdì dalle 18.30 alle 24 e il sabato dalle 00.00 alle 8.00 e dalle 13.00 alle 24.00. Domenica e festivi dalle 00.00 alle 24.00

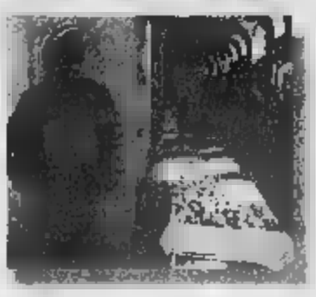
Nella fase sperimentale del servizio, fino al 15 Maggio 2000, ti ripaghiamo un forfait di lire 1000 al giorno

Calcoli effettuati sulla base del costo delle chiamate urbane superiori ai 15 [illegible] Importi IVA compresa. Ogni mese potrai accumulare un credito massimo di 100.000 lire. Il credito può essere richiesto ogni 20.000 lire di accumulo e deve essere utilizzato entro tre mesi dalla richiesta. Il servizio è utilizzabile solo dagli abbonati Tiscalinet e [illegible] erogato alle [illegible] contrattuali riportate nel modulo di adesione. Per maggiori informazioni e per richiedere il credito telefonico consulta la pagina Internet http://microportal.tiscalinet.it

Abbonati subito: **Online:** www.tiscalinet.it - **Televideo:** pagina 630 di TMC Video - **Numero gratuito:** 800.91.00.91

TISCALI free NET
www.tiscalinet.it

TRA DIVIETI E TOLLERANZA



LA LEGGE

L'articolo 28 del decreto Bersani su chi «effettua l'attività commerciale su area pubblica sprovvisto dell'autorizzazione del Sindaco» prevede una sanzione amministrativa che va dai 5 ai 30 milioni e il sequestro della merce

LE MULTE

Il comandante dei vigili Vincenzo Manna (nella foto) spiega che soltanto nei primi tre mesi del 2000 i suoi uomini hanno multato, [illegible] milioni. I 130 vu' cumprà e hanno loro sequestrato tutta la mercanzia

LA PROPOSTA

Il segretario provinciale di An Agostino Ghiglia (nella foto) propone che ai negozianti di piazza Castello si applichino sgravi fiscali in ragione delle spese per una maggiore sicurezza cui vanno incontro, come ad esempio un vigilante

A luci spente contro gli abusivi

La protesta dei negozianti di piazza Castello

Emanuela Minucci

Dopo gli incidenti di domenica scorsa aumenta il malumore E si torna a parlare dei «vigilantes»

Loro sono quegli stessi commercianti che due anni or sono tappezzarono piazza Castello e dintorni con un grazioso diktat rivolto ai turisti: «Statevene alla larga da Torino - diceva più o meno la locandina - è una città in cui non c'è nulla da vedere». Ora, per una strana beffa del destino, si ritrovano con le vetrine affacciate su una piccola Marrakech: teoria di tappetini abusivi su cui planano contrattazioni in francese, inglese e arabo.

Per protestare appunto «contro lo scempio del salotto torinese trasformato in suk», l'associazione dei commercianti di piazza Castello parte all'attacco del Comune. E l'aspetto più coreografico della loro protesta va in scena dopo il tramonto, con vetrine e insegne spente «sino a quando l'amministrazione non farà qualcosa di concreto per liberarci dall'invasione dei vu' cumprà». A scatenare la guerra del buio, l'ultimo episodio di una battaglia (quella fra extra-comunitari abusivi e italiani con licenza e bottega con affaccio sulla piazza) che in realtà va avanti da anni: domenica scorsa un negoziante è venuto «quasi alle mani con un venditore senegalese che non voleva saperne di raccogliere la [illegible] roba e lasciare libero il passaggio al robusto shopping della giornata ecologica. «Siamo esasperati, qui i vigili non passano mai e quando passano forniscono tutto il tempo a questi signori di fare fagotto e tornare indisturbati cinque minuti dopo» lamenta il presidente dell'associazione Alfredo Pisapia. A lui poco importa che anche piazza del Duomo a Milano e piazza San marco a Venezia siano zeppe di abusivi e si accalora: «Sui giornali ci becchiamo pure la lezione del Soprintendente che ci esorta a esporre merce più qualificata: ma chi ci viene più in questa piazza Castello invasa da finte Vuitton e elefantini in ebano?». Al capitano dei «rivoltosi» risponde volentieri - dati alla mano - [illegible] lui che [illegible] Comune si è già scontrato [illegible] volta con i commercianti della piazza: il vice-sindaco Domenico Carpanini nella sua doppia veste di assessore al Commercio e responsabile della sicurezza urbana.

Due anni fa, Carpanini fece notare ai negozianti che avevano diffuso in centro quella locandina anti-turistica e che a quello scopo avevano avuto la faccia tosta di utilizzare il logo della Città. La questione affogò in [illegible] di interpellanza, ma costituisce una puntata dell'ormai infinita querelle, degna di menzione. Il vice-sindaco respinge con fermezza l'accusa di «scarso intervento». E lo fa snocciolando le cifre dei controlli eseguiti soltanto nel primo trimestre del 2000 e soltanto in piazza Castello: «Da gennaio a tutto marzo i vigili urbani hanno operato sotto quei portici ben 54 sequestri cui è seguita una multa da 10 milioni. Nel medesimo periodo sono stati rinvenuti 150 diversi stock di mercanzia assortita, abbandonata sul marciapiede dagli abusivi in fuga». In tutta la città, sempre nello stesso periodo, i vigili urbani hanno operato 130 sequestri e rinvenuto 350 volte [illegible] merce abbandonata: «Il che significa - dice Carpanini - che abbiamo rivolto a piazza Castello e dintorni un'attenzione maggiore rispetto alle altre zone». E neppure il vice-sindaco rinuncia a un pizzico di polemica: «Questo tipo di protesta ha il tono strumentale di quella locandina appesa due anni fa sulle loro vetrine in cui si annunciava anche l'arrivo di un vigilante-panacea per i loro problemi». L'ipotesi della guardia privata è riaffiorata anche ieri, ma lascia indifferente Carpanini: «Da sempre facciamo tutto il possibile. Ci rendiamo conto che sia un po' come provare a svuotare il mare con un cucchiaino, ma dalla prossima domenica, quando le partite saranno finite, destineremo una pattuglia stabile a piazza Castello. E tutto ciò anche se le leggi in vigore non ci permettono di andare al di là di multe esagerate, ma quasi impossibili da incassare e molte ore [illegible] al Comando a riempire documenti per ogni sequestro». Dal fronte dell'opposizione, invece, Ghiglia di An rispolvera l'interpellanza degli sgravi fiscali a favore dei commercianti che si doteranno di nuovi sistemi anti-crimine (come appunto il vigilante): «Se proprio non possiamo aiutarli contro gli abusivi, solleviamoli almeno dal punto di vista economico» esorta

I portici di piazza Castello [illegible] tra i più ricchi di venditori ambulanti abusivi

«Nessuno tutela i nostri diritti»

E anche ieri [illegible] tranquillo lunedì di violenze

Alessandro Mondo

CLANDESTINI CONTRO LA POLIZIA

Erano intervenuti per fermare due spacciatori, al lavoro in via Andreis, proprio alle spalle di Porta Palazzo. I sei agenti, addetti al servizio di vigilanza della zona si sono, però, trovati circondati da uno ventina di extracomunitari che prima hanno protestato per quel fermo, poi hanno tentato di aggredirli. Tutto è accaduto l'altra sera, poco dopo le [illegible]. In zona sono arrivate numerose pattuglie del 113 e una della Guardia di Finanza. I due spacciatori - un iraniano e [illegible] marocchino - sono stati bloccati e caricati sulle volanti. Dal gruppetto di extracomunitari che aveva tentato di opporsi al fermo è partita un'altra raffica di insulti: uno di loro ha afferrato una pietra e l'ha scagliata contro l'auto della guardia di Finanza. Pure lui è stato arrestato. Intanto [illegible] in corso di identificazione gli altri giovani che hanno tentato di assalire gli agenti: alcuni di loro sarebbero personaggi già conosciuti dalle forze dell'ordine e, in passato, fermati per controlli.

«Danni consistenti non ne abbiamo subiti, ma importuni parecchi. Gli extracomunitari? Bene o male cercano di vendere la loro mercanzia. No, i fastidi arrivano da slavi e tossicomani».

Alessandra Dondero, responsabile della elegante profumeria «Aqua» (aperta in piazza Castello nel '98), non è tipo da facili allarmismi. Resta il fatto che, mentre prova a descrivere [illegible] significa convivere tutti i giorni con le decine di ambulanti che affollano i portici della piazza, fuori dal negozio un tale insulta i passanti che non gli danno l'elemosina e minaccia i negozianti. Cappellino rosso, jeans e giubbotto: un italiano. «Bastardi!», ingiuria quanti rifiutano la [illegible] tesa. E [illegible] negozianti che lo [illegible] sulla porta, rassegnati, grida spavaldo: «Fatevi i fatti vostri o vi faccio saltare il negozio». Qualche minuto prima un anziano signore stava per venire alle mani con un altro tizio.

Niente male, [illegible] ambientino...

«Non ho assistito al diverbio dell'altro giorno ma qui abbiamo tutti gli stessi problemi. Arrivano nel pomeriggio: cinesi, senegalesi, slavi. E poi gli italiani».

Gente con cui non è sempre facile convivere.

«Dipende. In linea di massima gli extracomunitari vendono la loro mercanzia e non danno troppo fastidio. Ricordo solo un [illegible]: prima di Natale stazionava da queste parti un senegalese grande e grosso, perennemente ubriaco. Di tanto in tanto entrava nel negozio e si portava via sempre lo stesso prodotto, come se nulla fosse. Una volta l'ho affrontato, esasperata: poteva finir male. Un altro brutto momento è stato quello dello spacciatore che vendeva la [illegible] roba in zona. Un ragazzo mutilato, senza una gamba: che trafficava lo vedevano tutti. Adesso c'è ancora, ma si è spostato più avanti ...»

Insomma, siete sempre sotto p[illegible].

«Oh, se è per quello... Gli zingari mandano i ragazzini a intrufolarsi fra gli scaffali, gli slavi hanno perfezionato la tecnica: entrano [illegible] una borsa rivestita di carta d'argento così da ingannare i sistemi anti-taccheggio».

Poi ci sono i tossici.

«I più pericolosi. Sempre lo scorso anno ne è entrato uno fatto perso. Stazionava da queste parti e più di una volta lo avevamo sorpreso a rubare profumi. Fortunatamente c'era un nostro rappresentante: prima di andarsene, ha fatto il pezzi con un calcio un portaombrelli di ceramica».

Scene di ordinaria intimidazione.

«Più il resto. Solo noi sappiamo cosa si trova la mattina davanti alle vetrine: bottiglie preservativi, sacchetti e rifiuti vari. Del resto è gente che staziona qui dava[illegible] giorno e notte: mangiano, bevono, qualche volta dormono. Quando il negozio è chiuso [illegible] sicuro che le nostre vetrine, benché illuminate, non le vede nessuno. Certo, quando circolava il vigilante la situazione era migliorata ma dovevamo pagarcelo. Le sembra giusto?»

E i controlli delle forze dell'ordine?

«Rispondo con una parola, anzi con un numero: zero»

«Perché mi cacciano solo qui?»

Un ambulante: torinesi, siate più generosi

Stefania Miretti

«Faccio tatuaggi non do fastidio Mi faccio pagare da chi ha i soldi A volte lavoro gratis»

Moussa Lo è un uomo di mondo e illustra la situazione con un pizzico di distacco: «Ho fatto questo lavoro in tutte le più grandi città, da Parigi a New York, e soltanto qui, solo a Torino, mi mandano via». Moussa Lo, senegalese, nello zaino ha due sedie da campeggio e un pennino. Il suo lavoro consiste nel fare tatuaggi con l'hennè, per strada, all'angolo tra piazza Castello e via Roma. Un modo di sbarcare il lunario e mantenere la famiglia rimasta in Senegal, una moglie e un bambino di otto mesi più numerosi parenti «perché da noi si vive insieme, e chi lavora provvede a tutti». Moussa Lo, in realtà, [illegible] un pittore, ha vinto anche qualche concorso: ma come molti giovani italiani, ha imparato presto che non si vive di sola [illegible] e tocca darsi da fare. «Fare tatuaggi per strada è un modo di guadagnare qualcosa onestamente esercitando la mia arte», dice, «e questo in fondo è uno spettacolo, dovrebbe essere qualcosa di bello da vedere, qualcosa che rende più attraente e più vario questo pezzo di strada. Invece...».

Ai commercianti di piazza Castello, invece, il venditore abusivo di tatuaggi dà fastidio. E anche quello di anellini e braccialetti, o quell'altro che espone elefanti e pantere di legno. «Escono dai loro negozi e mi dicono di andarmene, chiamano i vigili... E quando tengono aperto alla domenica, com'è accaduto ieri per la giornata ecologica, non vogliono proprio saperne di lasciarci lavorare. Capisco, anche loro hanno il problema di mantenere una famiglia: ma visto che lavorano e guadagnano sei giorni su sette, perché alla domenica, invece di voler guadagnare ancora, non si rilassano? Vadano a spasso con la moglie, con i figli, loro che possono. E soprattutto siano [illegible] po' più generosi con noi, che spesso guadagniamo qualcosa soltanto nei giorni festivi, e ci lascino vendere le nostre cose. Non togliamo nulla a nessuno».

Ancora una settimana, dieci giorni al massimo, e Moussa Lo toglierà il disturbo: «Mi sposto a Rimini o a Riccione, per la stagione estiva. Torino è soltanto un passaggio. Sono in regola, ho la licenza per fare i miei tatuaggi: so che non posso fermarmi stabilmente per più di un'ora, infatti mi sposto spesso».

I tatuaggi all'hennè, di tradizione magrebina (si tratta di decorazioni nuziali che le donne si fanno soprattutto sul dorso e sul palmo delle mani, durano qualche settimana e poi si dissolvono) piacciono, e Moussa Lo [illegible] fatica a trovare clienti tra le ragazze del passeggio festivo. I prezzi? Il venditore abusivo, quello che i commercianti con regolare licenza considerano un invasore e un evasore fiscale ne approfitta per togliersi un sassolino dalle scarpe: «Non ho una tariffa fissa, qualche tatuaggio lo regalo. Se vedo che le mie clienti sono studentesse, con pochi soldi, faccio lo sconto. Il primo maggio sono andato a Roma alla manifestazione: è stata una festa».

Moussa Lo, senegalese, realizza per strada i tatuaggi con l'hennè molto apprezzati dalle giovanissime: «Esercito la mia arte, dovrebbe essere una cosa bella da vedere, invece mi dicono di andarmene: ma io così mantengo la mia famiglia, una moglie e un bambino di otto mesi»

LIGURIA VALLE [illegible]

Allarme crollo a [illegible] famiglia

BIELLA. Allarme crollo, ieri mattina in via Sella: il tetto di una vecchia casa a tre piani, al numero 22, minaccia di cadere da un momento all'altro. Così la famiglia di Luigi Mangione, 68 anni, pensionato, che vive nell'alloggio sottostante con la moglie Alda Verona, è stata obbligata ad abbandonare la casa. Il Comune le ha già trovato una sistemazione provvisoria. Nello stabile risiedono altre 12 famiglie, le cui abitazioni, per il momento, non correrebbero alcun pericolo. Il tratto di strada tra via Villani e il numero 24 di via Sella è stato comunque chiuso al traffico, mentre nell'area della casa, dal numero 22 al 24 è vietato il transito anche ai pedoni.

Agenti penitenziari Sit-in davanti al carcere

ASTI. Un sit-in davanti alla Casa circondariale di Quarto e il rifiuto della mensa di servizio: così i 170 agenti di polizia penitenziaria manifesteranno, giovedì pomeriggio, solidarietà nei confronti dei colleghi di Sassari. Ma sarà anche l'occasione per ricordare la situazione difficile all'interno del carcere astigiano: nato per ospitare 150 detenuti, ne accoglie oggi oltre 300.

Rapinavano liceali all'uscita da scuola

GENOVA. Rapinavano gli studenti all'uscita di scuola per niente intimiditi dagli insegnanti e dai bidelli che provavano ad allontanarli. Sono tre ragazzi genovesi di 16, 17 e 19 anni gli autori delle aggressioni e rapine avvenute in marzo ai danni di studenti del liceo scientifico «Leonardo da Vinci». A scoprirli [illegible] stati i carabinieri allertati dalla scuola

Nelle zone di confine benzina a prezzi ridotti

DOMODOSSOLA. Per gli automobilisti del Verbano e dell'Ossola il «pieno» sarà garantito anche in questi giorni di sciopero e con risparmio di quattrini. Torna così alla ribalta la richiesta di riduzione del prezzo del carburante nelle zone di confine. La rilancia la Faib Confesercenti di Novara e Vco. Risale alla precedente (e riconfermata) amministrazione regionale la proposta di legge elaborata dall'ex assessore Ettore Racchelli, che è verbanese, e dal consigliere Daniele Galli, novarese che assicura: «Avrà la priorità alla ripresa dei Consigli». Sarebbero comprese le località a distanza media stradale dal confine di 50 chilometri ma con limiti per i litri acquistati da residenti o per aziende

Treni fermi tre ore per camion [illegible]

SANREMO. La linea ferroviaria Ventimiglia-Genova è rimasta bloccata per quasi tre ore la notte di domenica, all'altezza di Sanremo, a causa di un autobus rimasto in panne in mezzo al passaggio a livello di via Nino Bixio, provocando anche il ritardo di un convoglio Intercity. Per rimuovere l'autobus è dovuto intervenire un'autogru dei vigili del fuoco.

Sei chili di cocaina nascosti fra le pere

VERCELLI. Due arresti ed oltre sei chili di cocaina purissima finiti sotto sequestro. E' questo il risultato di un blitz che ha impegnato i carabinieri: la droga, nascosta in un camion che trasportava pere, ha un valore superiore ai tre miliardi. Gli arrestati sono stati bloccati vicino al casello di Santhià: si tratta di un autotrasportatore siciliano e di un calabrese. Il camion arrivava dalla Spagna

Tornerà al suo splendore Il faro della stazione

CUNEO. Il faro della stazione ferroviaria (54 metri d'altezza, costruito a tempo di record in 80 giorni nel 1937 su progetto dell'ingegner Cesare Vinaj) tornerà al suo originario splendore. Ieri sono iniziati i lavori di check-up, con carotaggi a diverse altezze (nella parte più alta lo spessore del cemento armato è di 15 centimetri). Sono tre le malattie dell'antenna cilindrica che illumina Cuneo: piccole fessure nel calcestruzzo, carbonatazione del cemento armato a causa dell'anidride carbonica, disgregazione della superficie per via di gelo e disgelo. Non ci sono rischi di stabilità ma il Comune ha affidato un incarico a un docente del Politecnico di Torino per studiare gli interventi da adottare. Il faro verrà avvolto da uno strato a base di carbonio

Il capitano Grisolia capo [illegible] polizia [illegible]

ALESSANDRIA. Il capitano dei carabinieri Giuseppe Grisolia, [illegible] anni, casalese di adozione, da ieri è il nuovo responsabile della polizia militare del contingente italiano a Pristina, in Kosovo. Il capitano Grisolia, sposato e padre di tre figli, poiché parla il russo ricoprirà inoltre il delicato incarico di ufficiale di collegamento con il contingente delle truppe russe che presidiano l'aeroporto del centro kosovaro

Cosparse di chiodi [illegible] di Arma

ARMA DI TAGGIA. Centinaia di chiodi sul selciato di due strade di Arma di Taggia, in via Morene e sul lungarine della cittadina rivierasca. E' accaduto nella notte tra venerdì e sabato scorsi e domenica verso le 13 i chiodi erano del tipo usato dai carpentieri. Non si sono verificati incidenti ma sono in corso indagini per scoprire gli autori degli atti teppistici

Aosta, è Guido Grimod il nuovo sindaco

AOSTA. L'Union valdôtaine, partito di maggioranza relativa in Regione, vince le comunali e conquista 45 Comuni sui 68 che hanno rinnovato domenica i Consigli. Nel 1995 l'Uv aveva 36 sindaci sui 74 Comuni. Nel capoluogo regionale ha vinto la [illegible]izione capeggiata dall'Uv confermando, seppur con alcune modifiche, il risultato di 5 anni fa. Sindaco è Guido Grimod (foto), assessore uscente, e vicesindaco Marino Guglielminotti Gaiet (Ds). Dei 19 seggi della maggioranza, 9 vanno all'Uv, 6 agli Autonomisti-Fédération, 4 ai Ds. In minoranza i Verdi (3 seggi), Forza Italia (3), il Partito socialista (2), Rifondazione (1) e il Centro Destra (1).

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30' minuto-Lo Sport ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30

6-9 Abitudine quotidiana **6.25** Prima pagina, **6.40** Rassegna Stampa; **8.50** Viabilità; **7.50** Polizia Stradale **8.05** Prima pagina 20 anni prima; **9-12** Musica e notizie, **9.30** Viabilità Aeroporto, **10.10** Previsioni del Tempo, **10.50** Viabilità Ferrovie; **12-15** Musica e Notizie, **12.10** Temperature, **12.20** Dediche **13.50** Viabilità Polizia Municipale, **14.20** Dediche **15-16** Musica [illegible], **15.50** Viabilità Ferrovie, **16.50** Viabilità Polizia Municipale, **17.20** Dediche, **18-21** Abitudine quotidiana in diretta da La Stampa, **21-24** Musica e notizie; **00-6** Notturno Musicale

Casa in Costa Azzurra?

con ISIT investi sicuro!

PROPRIO ADESSO CHE RITORNA L'INTERESSE SUI MERCATI IMMOBILIARI, DIVERSIFICA I TUOI INVESTIMENTI!

ACQUISTA CON NOI IL TUO ALLOGGIO TRA LE NUOVE PROPOSTE PRIMAVERA "2000"!!

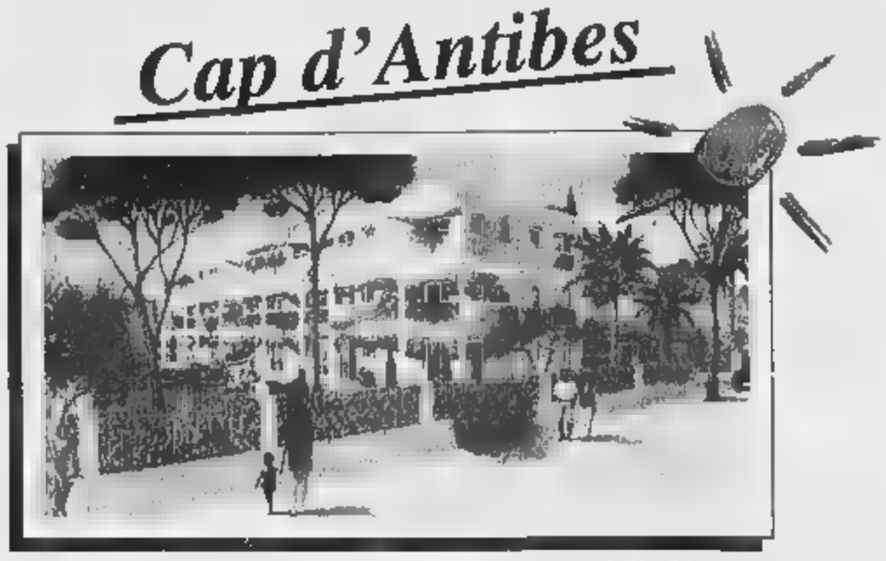
Nizza

Novità, in residence 900 mt mare, su ampio Boulevard ai piedi della collina, vicinanze università, ottima soluzione da investimento, reddito garantito 7,5%, prezzi di lancio:

MONOLOCALI da L. 70.000.000

BILOCALI da L. 113.000.000

Cap d'Antibes



A soli 200 mt dalla famosa piazzetta della Pinede di Juan les Pins, dal Casinò e dalle spiagge, lungo la prestigiosa Avenue des Sables, in un piacevole quadro verdeggiante, piccola palazzina di soli sedici prestigiosi alloggi.

BILOCALI da L. 300.000.000

Nizza

PROMENADE
Splendido trilocale di 80 mq con terrazza, magnifica vista mare, secondo piano, completamente ristrutturato
L. 395.000.000

CENTRO
Splendidi alloggi nella zona pedonale, ristrutturati, duplex, monolocali a partire da
L. 133.000.000
bilocali da
L. 205.000.000

PRECOLLINA
Palazzina nuova nel verde, in pronta consegna, ultimi splendidi alloggi.
Bilocale
L. 165.000.000
Trilocale
L. 340.000.000

In nuova soluzione, già in pronta consegna, 50 metri mare, comodo ai servizi, alloggi con terrazze,
mono **L. 93 mil.**
bilocale **L. 190 mil.**
trilocale **L. 215 mil.**

CANNES
In splendida palazzina, 50 m mare, centrale, in via pedonale tranquilla, mono e bilocali con soppalco da
L. 162.000.000

CENTRO
In splendida posizione con vista caratteristica piazzetta, a 500 mt dal mare, nuova costruzione con finiture esclusive e grandi terrazze soleggiate.
Bilocali da
L. [illegible]

Juan les Pins

Splendida nuova costruzione centrale 100 mt. mare, in zona tranquilla immersa nel verde, piani alti con terrazze vista mare, ultimi:

BILOCALI da L. 155.000.000

VILLETTE da L. 320.000.000

ISIT
www.isit-immo.it

INFORMATI SUBITO! TELEFONA AL
Numero Verde
800-140420

Torino • Via Maria Vittoria, 27 bis
Tel. 011/ 81.77.687 - Fax 011/81.71.052

Nizza • Rue de la Buffa n° 35
Tel. 0033.4.93168062 - Fax 0033.4.93876870

L'Antico Frantoio
"Censin da Bea"
BORGOMARO (IM)
APERTO
giovedì, venerdì, sabato sera
In un ambiente rustico cibi raffinati

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Martedì 9 Maggio — 41

IMPERIA, VIA ALFIERI 10, TEL. 0183.7911 - FAX 0183.27.31.06 - E-MAIL: IMPERIA@LASTAMPA.IT - SANREMO, VIA ROMA 176, TEL. 0184.59.001 - FAX 0184.50.07.65 - E-MAIL: SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA ROMA 176, TEL. 0184.50.16.56-66 / FAX 0184.50.11.29

Osteria
le antiche ricette locali
a base di olio extravergine
BORGOMARO (Im)
solo su prenotazione
0335.8212981/2

Al lavoro i dieci assessori scelti dal sindaco Bottini: primo tema l'Aurelia bis e giovedì c'è il Consiglio

Sanremo, scende in campo la nuova giunta

Da oggi operativa con l'entrata in vigore dello statuto

Gianni
SANREMO

E' il «D-day» per la nuova giunta di Sanremo, da oggi finalmente operativa con l'entrata in vigore delle correzioni allo statuto comunale. Le che hanno consentito al riconfermato sindaco Giovenale Bottini di allargare l'esecutivo da 6 a 10 assessori, anche a costo di sfidare la carenza di spazi a Palazzo Bellevue (mancano ancora gli uffici di 4 neo amministratori e del direttore generale Mauro Borsò).

Ieri mattina, Bottini ha convogli assessori per una prima riunione informale, tre settimane dopo le elezioni che hanno sancito la schiacciante vittoria del centrodestra. E per entrare subito nel clima amministrativo, ha riferito dell'esito del suo viaggio a Roma sulle tracce del progetto (e dei finanziamenti) per la prosecuzione dell'Aurelia bis. Assenti giustificati il leghista Marco Lupi e l'ex comandante del porto Carlo Alberto Nebbia Colomba, uno dei due tecnici voluti da Fi dal sindaco (l'altro confermato Claudio Bagnoli).

Per il nuovo svincolo del Borsi attendono gli ultimi ritocchi al progetto Anas da circa 70 miliardi, cui seguiranno la firma dell'«atto concordato» tra Regione Provveditorato ligure delle Opere pubbliche l'avvio delle procedure d'appalto (forse entro l'anno). Resta invece da chiarire in quale misura il Comune dovrà partecipare alla progettazione del successivo tratto, fino alla Foce.

Intanto, per domani è prevista la prima seduta ufficiale della giunta, alla vigilia del Consiglio comunale che darà via alla nuova legislatura. L'assemblea, convocata per le 18 di giovedì, deve surrogare i dimissionari (gli eletti nominati assessori oltre all'avv. Paolo Ferrari, che torna alla guida dell'Aamaie) e procedere alla nomina del presidente, che, salvo colpi di scena, sarà l'avv. Adriano Battistotti (Fi). Il gioco dei «ripescaggi» porterà a Palazzo Bellevue i primi quattro dei eletti nella lista Fi: Giuseppe Sbelzo Maffei, Gianni Buonsignore, Enrico Paglialunga ed Elena Lanteri Cravet. Con loro, entreranno in Consiglio anche l'ex vicesindaco Bru Marra (sarà il capogruppo Ccd) e Francesco Zoccali (An).

In attesa della nomina del presidente, il ruolo ricoperto da Franco Erasmi (Fi), l'ex assessore escluso a sorpresa dal Bottini-bis, a favore del quale un fantomatico «comitato spontaneo» ha affisso manifestini in città per condannare la scelta del sindaco.

Gianni Berrino di An è confermato vicesindaco con delega a Bilancio, Fipa Tributi, Sicurezza e Protezione civile

Antonio Bissolotti (Fi) si occupa Turismo, Manifestazioni Cultura, Sport, Orchestra, Sanremo Prom, Grandi infrastrutture

Vincenzo Lanteri (Fi) è delegato alle Politiche sociali comprese la Formazione professionale e l'Educazione a sviluppo e multiculturalità

Franco Solerio, altro esponente di Forza Italia, è l'assessore al Personale, alla Qualità dei servizi, Affari legali e al Recupero dei centri storici

Claudio Bagnoli è il tecnico che si occupa di Sviluppo economico, rapporti con Ue casinò, Stato Regione e categorie produttive

Carlo Alberto Nebbia Colomba è l'altro tecnico con l'incarico alla Qualità della vita che comprende anche Giardini, Arredo urbano, Spiagge comunali e Porto pubblico

Mario Ferrandini esterno di area Fi è il neo assessore all'Urbanistica, Edilizia privata, sociale e pubblica, Ambiente, Ecologia e Azienda urbana

A Marco Lupi, della Lega Nord, affidate le deleghe per la Difesa del suolo (con il riassetto idrogeologico) ed i rapporti con organi del Decentramento

Giorgio Silvano indicato da An è al timone dell'assessorato Lavori pubblici che include anche la Viabilità E con Bissolotti si occupa anche delle Grandi infrastrutture

Antonio Sindoni del Ccd ha avuto gli incarichi al Patrimonio, Servizi demografici, al Parco urbano e al recupero del cimitero monumentale

Claudio Bagnoli è il tecnico che si occupa di Sviluppo economico, rapporti con Ue casinò, Stato Regione e categorie produttive

Ma i lavori sono fermi

Semafori su Capo Berta code e mass

IMPERIA. Continuano le code di auto e i disagi sulle pendici di Capo Berta. Tutto a causa dei lavori in atto per l'allargamento della curva della «Caracca» disposti dall'Anas.

Ieri, i che costringono i mezzi transito al senso unico alternato, sono di nuovo funzionanti, ma il cantiere apparentemente era fermo. Non si visti operai al la Questo particolare ha scatenato altre proteste da parte degli automobilisti. Tutti sostengono che l'opera dovrebbe essere accelerata al massimo per far cessare le code, i disagi e per evitare possibili incidenti.

Racconta un pendolare, che per questioni di lavoro transita su Capo Berta ben quattro volte al giorno: «Nei pressi del cantiere le auto sono sistematiramente in coda. Accade però che spesso, le auto si fermino dietro curve sprovviste di visibilità e i mezzi che sopraggiungono minaccino di urtarle. E' urgente che i lavori riprendano e si concludano. Così non si può andare avanti». [a.b.]

Delega all'Agricoltura per il più votato del Polo, ai Lavori pubblici in Comune forse un «esterno»

Amoretti, da Imperia alla Regione

L'assessore si è dimesso: entrerà nella Giunta di Biasotti

Stefano Delfino
IMPERIA

Franco Amoretti è più assesai Lavori pubblici di Imperia. Ha rassegnato le dimissioni ieri sera, dopo averle anticipate a voce al sindaco Luigi Sappa. E' la conferma alle indiscrezioni che circolavano già da parecchi giorni: sarà lui, il più votato tra i candidati di Forza Italia nella Riviera dei Fiori (7.500 preferenze), degli uomini di spicco della Giunta regionale. Anche se ancora a la conferma ufficiale, il neo-presidente Sandro Biasotti gli affiderà le deleghe all'Agricoltura, Caccia e Pesca.

All'apertura della riunione del Consiglio comunale, nel pomeriggio alle 18, Amoretti non era presente. Era a Genova, in Regione, per l'ultimo, decisivo colloquio con Biasotti. , attraverso il telefono, ha fatto sapere a Emilio Varaldo, il presidente dell'Assemblea, che sarebbe comunque arrivato, «per informare il Consiglio e prendere commiato da esso». Alle 19, in aula ancora non era presente: era comunque giunto il figlio Giovanni, presidente della Circoscrizione Quinta (quella del centro di Oneglia), con bottiglie e pasticcini per il brindisi.

Franco Amoretti va alla Regione

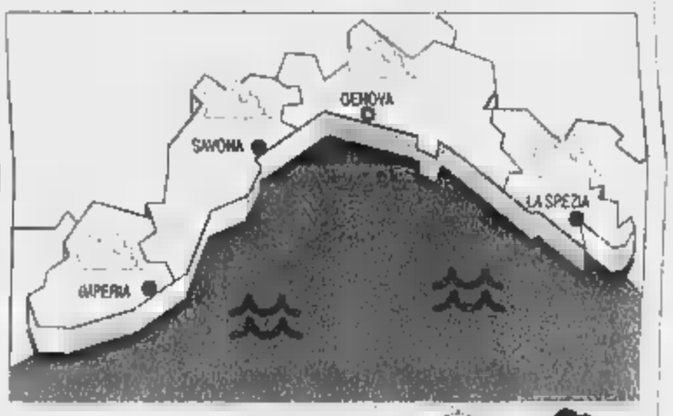
Con l'ingresso di Amoretti nella «stanza bottoni» di via Fieschi, dove nella precedente legislatura, targata centro-sinistra, c'era un al imperiese, il diessino Fulvio Vassallo, assessore al Bilancio, la rappresentanza ponentina in Regione è nutrita: Pietro Gilardino, ex sindaco di Taggia, diventerà quasi certamente capogruppo di Forza Italia, il partito più «robusto», e - con le dimissioni dello stesso Amoretti dal Consiglio regionale - sarà recuperato anche Gaetano Scullino, già vicesindaco di Ventimiglia.

Non solo, ma nelle ultime ore, per un'alchimia del meccanismo elettorale, legata anche allo spostamento di un candidato spezzino, si è fatta consistente l'ipotesi di un assorbimento in Consiglio regionale anche del sanremese Onorato Lanza. Tenuto conto che la pattuglia del Polo a Genova comprende anche Vittorio Adolfo, il segretario regionale del Ccd, attuale vice-presidente della Provincia, e Massimiliano Iacobucci, assessore provinciale alla Cultura e alla Formazione professionale, la delegazione imperiese si è sensibilmente rafforzata. Il Ponente si attende molto, adesso, per non dover più parlare di «isolamento dal capoluogo» e di «Genova matrigna».

Chi prenderà il posto di Amoretti, nella Giunta di Imperia? Lo sprint per successione è iniziato, ma nessuna decisione è stata presa. Il sindaco Luigi Sappa, cui compete nomina, è evasivo. «Vedrò. Mi sto consultando anche con il presidente della Provincia, Gabriele Boscetto, e con coordinatore nazionale di Forza Italia, Claudio Scajola. Ma, per il momento, non ho trovato la soluzione».

Qualche nome, tuttavia, già comincia filtrare dal riserbo. L'orientamento è quello dare i Lavori pubblici a un tecnico. Se la scelta cadrà su un Consigliere, quindi, potrebbe trattarsi di Lorenzo Pino di Paolo Corio, entrambi ingegneri. Qualora si pensasse a un «esterno», invece, vengono indicati l'architetto Roberto Beniamini o l'ingegner Gian Luigi Petrini. L'impressione è che la designazione sia collegata a quelle della Provincia e alle aspirazioni della Lega, lo scorso anno avversaria del Polo, ma recente alleata alle Regionali.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo nuvoloso, vento moderato, mare poco mosso, temperatura in lieve aumento

TEMPO PREVISTO PER DOMANI. Tornano condizioni di stabilità

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del 17°C, l'umidità relativa è del 70%, pioggia 0 mm, vento: Nord Est, velocità media chilometri all'ora Mare: mosso; cielo: sereno, pressione barometrica 1017 mb (tendenza: aumento)

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 21	min 15
Savona	max	min 16
Imperia	max 21	min 16

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 19; min 15; temp. mare 16 °C

Il Sole sorge alle 6.08 e tramonta alle 20.40
La Luna si leva alle 1.30 e cala alle 11.03 (fase crescente)

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico Comune di Imperia e dal Centro Mursia di Portofino

Notte brava di due ragazzi di Sanremo e Imperia

A Spezia per la leva tentano una rapina

Si è conclusa con un arresto per concorso in rapina la notte brava di un sanremese un imperiese, entrambi diciottenni da poche settimane, che si trovavano a La Spezia per la visita leva in Marina. Oscar Gazzano abitante a Sanremo in via San Lazzaro, e Francesco Boni residente a Imperia in viale Volta, sono stati infatti bloccati dai carabinieri mentre si trovavano con il «branco» che intorno alle due dell'altra notte ha aggredito prostituta nigeriana trentenne.

Una rapina impropria, quella che li vede indagati insieme a sette ragazzi laziali, seguita dal blitz fulmineo dei militari che, vista l'ora tarda e la consistenza del gruppo di gi, non ha avuto difficoltà all'individuazione dei presunti responsabili dell'aggressione.

Il fermo avvenuto a La Spezia è attualmente al vaglio della magistratura. La prostituta nordafricana avrebbe accusato tutti gli appartenenti al «branco». Sarebbe stata avvicinata e picchiata a calci e pugni dopo risposto negativamente alla richiesta di prestazione sessuale. Al pronto soccorso di La Spezia i medici le hanno riscontrato lesioni guaribili in una settimana.

Qualcuno, nella calca, le avrebbe poi strappato la borsetta che conteneva l'incasso della ta, circa 300 mila lire. Di qui l'ipotesi di di concorso in rapina impropria. I carabi sono alle prese con la ricostruzione dell'episodio. I due incensurati della Riviera, Oscar Gazzano e Francesco Boni, potrebbero venire rilasciati in brevissimo tempo. [g. ga.]

Domani sera alle 20 nella prestigiosa cornice della Salle des Etoiles dello Sporting la manifestazione celebra la sua dodicesima edizione

Montecarlo, conto alla rovescia per gli Oscar della musica

I World Music Awards 2000 premiano gli artisti che hanno conquistato il record di vendite

Andrea Munari

Conto alla rovescia per la lunga notte degli oscar della musica a Montecarlo. Domani sera alle 20 nella prestigiosa cornice della Salle des Etoiles dello Sporting Club, la manifestazione celebra la sua dodicesima edizione con star di prima grandezza. Attesissimi Michael Jackson, Backstreet Boys, Mariah Carey, Ronan Keating Boy Zone e Ricky Martin. E ancora Jamiroquai, Lou Bega se le condizioni di salute lo permettono, anche Christina Aguilera.

I World Music Awards 2000 premiano gli artisti che hanno conquistato il record di vendite di dischi nei propri Paesi l'anno precedente. Per l'Italia ci sono i torinesi Eiffel con Blue prima e «Too much of heaven» ora, stanno riscuotendo un successo strepitoso. Naturalmente non mancano i riconoscimenti speciali alla carriera «leggende» che andranno proprio a Michael Jackson e Mariah Carey. A proposito di Jackson è attesa una sua esibizione per la presentazione del singolo e dell'album di prossima uscita. Intanto i fans sono già appostati sulla Piazza del casinò davanti all'Hotel de Paris all'Hermitage, per cercare di vedere, fotografare e strappare qualche autografo ai loro idoli. Si vocifera una comparsata un'altra giovanissima, ma già celebre star, Britney Spears, di passaggio a Parigi per presentare l'album e il clip del suo nuovo disco. Per la cronaca, con il primo cd ha venduto oltre venti milioni di copie nel mondo.

Il Principato un viavai continuo di limousine navette tra gli Hotel e la Salle des Etoiles per le prove degli artisti. Oggi ci il pranzo al Meridien Beach e stasera alle 19 cocktail-party nella Salle Empire dell'Hotel de Paris. Per quanto riguarda i mille posti per assistere alla serata è già tutto esaurito e il ricavato della serata andrà a favore della MAP (Monaco Aiuto e Presenza) associazione impegnata Paesi poveri e di cui il principe Alberto è presidente. L'erede al trono del Principato fra gli illustri ospiti della serata. Ad ogni modo il Comune di Monaco con l'organizzazione dei World Music Awards ha allestito due maxischermi sulla spiaggia del Larvotto per almeno 5000 persone. L'animazione sarà curata da Radio Montecarlo Italia.

Il cantante Michael Jackson

ANCHE GLI EIFFEL 65

Questa la lista delle staregli oscar della musica Montecarlo. Fra gli attesissimi :Michael Jackson, Ricky Martin, Backstreet Boys, Lou Bega, Mariah Carey, Christina Aguilera, Jamiroquai, Ronan Keating, Roxette, Tina Arena, Khaled, DJ Bobo. Ci sarà anche un gruppo tutta «made Italy»: gli Eiffel 65 di Torino. Ricchissimo anche il cast dei presentatori. L'attrice Pamela Anderson, il campione di arti marziali ed emulo di Bruce Lee Jean Claude Van Damme, le ex presentatrici del Festival di Sanremo Laetitia Casta e Valeria Mazza, l'attrice italiana Maria Grazia Cucinotta tra le più apprezzate al mondo, la sempre affascinante Ursula Andress e altri prestigiosi quali Goldie Hawn e David Ginola L'ingresso è libero. Il tutto è annunciato come una grande festa che durerà sino a dopo la mezzanotte. Lo show allo Sporting Club è ripreso dalle telecamere della ABC per gli Usa. Gli organizzatori annunciano la ritrasmissione della notte degli Oscar in almeno 120 Paesi. [a.m.]

In via Roma e in via Cairoli le pareti erano state appena tinteggiate

Diano nel mirino dei vandali

Muri imbrattati in centro, danni per milioni

Enrico Ferrari

DIANO MARINA

Vandali al contrattacco a Diano Marina: dopo aver tappezzato di scritte incomprensibili i muri di Imperia, gli stakanovisti dei graffiti si sono scatenati nella città degli aranci. In questi giorni i «grafomani ignoti» (ma, considerate le criptiche firme, la mano sembrerebbe la stessa) hanno preso di mira i palazzi del centro, da poco ritinteggiati. Ammontano a vari milioni i danni in corso Roma, via Cairoli, via Genova e via Novaro.

Intanto, fioccano le proteste degli abitanti. «E adesso, chi paga per i muri da ridipingere? Bisognerebbe aumentare i controlli antiteppisti nelle ore notturne. Questi atti, poi, sono favoriti dalla scarsa illuminazione: in alcuni punti, i nuovi lampioni ci sono già ma non sono stati ancora accesi».

I graffitari, che al di là di qualsiasi pretesa artistica si limitano a tappezzare la città di scritte in codice, hanno colpito in corso Roma, dove anche i muri accanto a una farmacia non sono stati risparmiati, e all'interno del parcheggio della stazione ferroviaria, dove si sono sbizzarriti tra sigle e segni cabalistici. Tempo fa, anche la Digos era interessata di queste scritte e aveva compiuto sopralluoghi, pensando che nascondessero messaggi anarchici e sovversivi: in realtà, sembra soltanto «delimitazioni» di territorio. Sono lontani i tempi in cui i messaggi per le strade erano dei semplici «Ti amo, ripensaci».

Qui a sinistra, un'immagine delle scritte che imbrattano i muri del centralissimo corso Roma a Diano Marina. Sopra un disegno di graffito accanto all'insegna di una farmacia

A Imperia, i grafomani hanno da tempo trasformato in una lavagna di ghirigori il sottopassaggio della stazione di Oneglia, e qualche mese fa hanno compiuto incursioni sui muri e sulle porte dei negozi nell'isola pedonale di via dell'Ospedale. A intervalli regolari, vengono insozzati angoli di particolare valore turistico come le logge di Santa Chiara a Porto Maurizio.

In passato, si era discusso anche dei mezzi tecnici cui ricorrere per cancellare i graffiti in maniera permanente, utilizzando sostanze che avrebbero impedito ai vandali di riscrivere sui muri. Finora, comunque, a vincere è sempre stata l'inciviltà di persone che danneggiano una proprietà collettiva.

Spesso è l'incapacità a proteggere l'operato di questi discutibili e non artisti dello spray, da non confondere con chi disegna colorati murales per abbellire zone degradate. Dal Comune di Diano Marina arrivano precisazioni sul previsto potenziamento dell'illuminazione, che potrebbe ridurre il fenomeno: «Purtroppo, slitterà a dopo l'estate la seconda tranche di interventi, che riguarderà anche Kennedy e varie strade del centro».

Imperia, la 1ª B ospite il 28 nell'aula del Parlamento

E Montecitorio premia l'Itis per la legge sui «murales»

Una proposta di legge sulla regolamentazione dei graffiti urbani giovanili, elaborata da una classe dell'Itis di Imperia, potrebbe entrare a pieno titolo nell'ordinamento giuridico nazionale. La classe prima dell'Istituto Statale «Galileo Galilei» di via Santa Lucia, partecipando al concorso «Ragazzi in aula», è infatti una delle finaliste nella competizione che ha come sede la Camera dei Deputati.

Afferma il preside Luciano Ramella: «La prima B ha elaborato all'inizio dell'anno scolastico, con l'insegnante di Diritto professor Daniele Dario una proposta di legge dal titolo "Regolamentazione dei graffiti urbani giovanili". Tale proposta è stata inviata alla Camera dei Deputati per partecipare alla selezione relativa alla manifestazione "Ragazzi in aula", cioè l'incontro tra gli esponenti del Parlamento e i ragazzi delle scuole italiane che si terrà domenica all'interno dell'aula parlamentare con diretta televisiva sulla Rai».

Gli studenti imperiesi non solo hanno avuto soddisfazione di vedere selezionato il loro lavoro, ma la proposta di legge ideata è una delle sei scelte in tutta Italia per essere discusse durante l'incontro nell'aula di Montecitorio alla presenza dei giovani interessati.

Prosegue Ramella: «Ma non è tutto. La più votata delle sei proposte inizierà il normale iter legislativo per trasformarsi in una vera legge ordinaria dello Stato. Esiste quindi la concreta possibilità che all'interno dell'Ordinamento giuridico nazionale possa entrare un legge pensata e ideata dall'Istituto imperiese».

I contenuti dalla proposta di legge riguardano i graffiti che compaiono sui muri delle strade delle nostre città. Secondo gli studenti dell'Itis tali disegni potrebbero avere anche un apprezzabile valore artistico e potrebbero certo migliorare esteticamente alcune zone delle città dove sono presenti muraglioni di squallido cemento grigio. La proposta legislativa consentirebbe ai giovani amanti di tali opere di esprimersi in luoghi individuati e limitati, con un reciproco vantaggio, anche per le amministrazioni locali. Tutto ciò, ovviamente avendo come fine di prevenire i danni provocati da questi interventi attraverso l'applicazioni di pene severe. (a.b.)

La classe dell'istituto tecnico Itis di Imperia che illustrerà la proposta di legge

CUCINA DIANESE IN TV

Parata di chef da Luca Sardella

Passerella su Rai Uno per gli chef dei ristoranti Pizzemporio di San Bartolomeo e Fra Diavolo, di Diano Marina, ospiti della trasmissione «La vecchia fattoria», andata in onda sabato. Nella foto, tra i presentatori Luca Sardella e Janira Masullo, i cuochi Emilio Giaconetti, Saaf Larbi e Simone Rossi. Presenti anche Francesco e Dino Celentano. Sono stati presentati piatti a base di basilico. [m. v.]

Diano, chiesta l'archiviazione per Cgil e Sulpm. Il sindaco s'è opposto

«Guglieri non fu diffamato»

Per il pm: «Legittime le critiche sindacali»

DIANO MARINA

Erano stati denunciati per diffamazione dal sindaco di Diano, Andrea Guglieri, Franco Mistretta e Gloria Crivelli, dipendenti comunali e rappresentanti rispettivamente di Sulpm e Cgil, in una riunione del 28 ottobre avevano definito «politiche alcune assunzioni decise dall'Amministrazione. Per tutta risposta il sindaco aveva inoltrato una denuncia alla magistratura.

Ma il pm Ubaldo Pelosi che si è occupato della vicenda ha chiesto al gip Bruno Novella di archiviare il caso. Contro il nulla di fatto, che scagionerebbe definitivamente i due esponenti sindacali, Andrea Guglieri ha deciso di adottare la linea della fermezza.

«Resta un episodio grave», spiega, motivando così la decisione di rivolgersi allo stesso gip perchè si opponga all'istanza del pm. La domanda è stata inoltrata dai legali del Comune.

Mistretta e la Crivelli sono già usciti vittoriosi dalla causa disciplinare richiesta sempre dall'Amministrazione e discussa alla presenza del capo del personale Candida Ardissone. In quel caso si sono fatte rientrare le critiche mosse dal Sulpm (è il sindacato di categoria che tutela i diritti dei lavoratori della polizia municipale di cui Mistretta fa parte) nella normale dialettica sindacale. Guglieri aveva giudicato altamente lesive le affermazioni proprio perchè arrivavano da due dipendenti. Parallelamente è andata avanti l'inchiesta giudiziaria che registra questa nuova «puntata». [m. v.]

DUE GIOVANI RUBANO MOTORINO

Per riuscire a rientrare in tempo a casa, evitando così i rimproveri dei genitori, due giovani studenti di buona famiglia di Imperia, si sono appropriati di un motorino, probabilmente abbandonato da tempo lungo una strada. Sono però stati sorpresi dalla polizia e ora potrebbero anche finire denunciati per furto. Il fatto è avvenuto l'altra notte a Imperia. I due giovani, sono stati visti armeggiare attorno al vecchio motorino, da una volante della polizia, nella zona ex Ferriere. La pattuglia di agenti si è avvicinata e dopo aver posto ai due ragazzi una serie di domanda non ha avuto difficoltà a scoprire che il mezzo mal ridotto sul quale viaggiavano non era di loro proprietà. A questo punto sono stati accompagnati in Questura dove sono stati raggiunti dai genitori. La bravata è costata subito ai due «nottambuli» una solenne sgridata da parte dei familiari. Ma potrebbero intervenire più salate conseguenze: una denuncia per furto. [a. b.]

DALLA CITTA'

MANIFESTAZIONI

Giornata per le vittime degli incidenti sul lavoro

L'Associazione nazionale mutilati e invalidi del lavoro di Imperia organizza per domenica la celebrazione della giornata nazionale delle vittime degli incidenti sul lavoro. Il programma della manifestazione prevede alle 8,45 il raduno dei partecipanti presso il Monumento ai Caduti del lavoro a Porto Maurizio, alle 9 la messa. Alle 9,30 la deposizione di corone d'alloro al Monumento ai Caduti sul lavoro e in mare, alle 10 la cerimonia civile al Centro culturale polivalente di piazza Duomo, dove parleranno il presidente Carlo Zanchi e il sindaco Luigi Sappa. Seguirà quindi la consegna dei brevetti e distintivi d'onore. [a. b.]

INCIDENTI

Scontro sulla Statale 28 a Nava: un ferito

E' rimasto ferito a un braccio in un incidente che è avvenuto sabato sulla Statale 28, all'altezza di Nava. Francesco Storno, 79 anni di Imperia, è ricoverato all'ospedale del capoluogo con una prognosi di 40 giorni. [a. b.]

CIRCOSCRIZIONE

Un incontro su viabilità e parcheggi

Organizzato dal Circolo culturale «Orizzonte» si è svolto ieri sera, nei locali della 5ª Circoscrizione di Imperia, un incontro con i residenti di via Don Minzoni e via Santa Lucia dove sono stati affrontati e discussi i problemi che affliggono la zona. Sono stati evidenziati i disagi provocati dalla difficile viabilità e dalla mancanza di adeguati parcheggi. [a. b.]

FERROVIE

Oneglia, biglietteria di nuovo aperta tutto il giorno

Una buona notizia per turisti e pendolari che viaggiano in treno nel Ponente. Dall'inizio di questo mese, la biglietteria della stazione di Oneglia è tornata all'orario continuato: resta aperta tutti i giorni dalle 6.10 alle 19.40. In precedenza, l'esperimento dell'orario ridotto aveva raccolto molte lamentele. L'apertura al pubblico era soltanto nelle ore mattutine durante la settimana e di pomeriggio il sabato. [b. v.]

LETTERE

AL GIORNALE

Stop a «Il cravattaro» La Rai ha detto di no

Qualche mese fa, ad Arma di Taggia, era stata girata una scena-provino (trailer) per un film, «Il cravattaro»: una storia che esplorava il mondo dell'usura. Era una fiction destinata alla Rai, con Remo Girone protagonista. Ma le riprese non hanno potuto avere seguito, per questo film-tv ambientato interamente in questa zona della Riviera dei Fiori. Dopo lo stop alla produzione, dalla direzione della Divisione Produzione Fiction Rai, è giunta una risposta negativa: «La proposta non ci sembra adatta per una nostra produzione».

Dato le tematiche affrontate e i riferimenti ad alcuni grossi personaggi della finanza, spero che la Rai non abbia preso questa decisione per mancanza di coraggio. Comunque, gli attori - pur dispiaciuti dal contrattempo - non mi hanno abbandonato. E Girone ha garantito che resterà nel «cast» anche se la fiction dovesse essere girata adesso per Canale 5.

Fathy El Gharbuwy
Sanremo

Imperia, dopo il voto dimenticate?

Antenne: è finita la campagna elettorale. Come volevasi dimostrare, terminato l'agitarsi di vari gruppi politici o pseudo tali in occasione delle elezioni regionali, il problema delle antenne per telefonini o del loro proliferare è passato nell'oblio. Anche le problematiche sollevate dai diversi comitati spontanei di cittadini sembrano svanite nel nulla: ma i diretti interessati in quanto oggi abitanti in prossimità di tali antenne attendono una risposta e si augurano che le promesse di interessamento vengano soddisfatte. Vorremmo ricordare che a lungo andare anche «le formiche nel loro piccolo si incazzano» quindi a buon intenditor... Al di là delle battute auspichiamo veramente che l'argomento non venga lasciato cadere e le istituzioni lo affrontino e diano una riposta a chi attende, ricordando nel contempo che tale problema tocca ciascuno di noi. Chiediamo all'amministrazione che venga al più presto indetta un'assemblea pubblica cittadina con presenza di tecnici qualificati e dell'Asl affinché possano spiegare lo stato delle concessioni anche edilizie in proposito e sui diritti dei cittadini a veder tutelata la propria salute. Non ultimo il problema dell'impatto ambientale di tali antenne sul territorio.

Paolo Straulino
segretario Ds Unità di base Acquarone-Di Maggio, Imperia

«Una diga i moletti e si spiaggia»

Per rendere più spaziosa la spiaggia tra i «pennelli», al termine della Splanata, bisognerebbe creare, col materiale di risulta, una diga sottomarina tra le punte dei «pennelli» stessi. Tale diga avrebbe come conseguenza di frangere le onde lontane dalla battigia impedendo il risucchio (risacca) del materiale più minuto. Altro effetto sarebbe la creazione di un piano acclivo di minima pendenza tra riva e diga soffolta, valido a smorzare ulteriormente la potenza erosiva dell'onda.

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Roma 178

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). Bordighera: 252.625 Vallecrosia: 295 455. Camporosso: 28 191 Cervo - S. Bartolomeo: 405.353 Diano Marina: 494.112 Dolceacqua: 208 878 Ospedaletti: 505 050. Pieve di Teco: 36 377 Rimtedasasio: 279.700. Pomeasio: 325 132 Riva L.: 485 754. S. : Sanremo: 0184 Arma di Taggia: 0184 41 444. Ventimiglia: (anche amb veterinaria)

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19.30 escetto quelle di turno.
Imperia: Torres, onale 12/a 0183293625- fax Rebaglio, corso Garibaldi 21a 018361682

Sanremo: Gismondi, Colombo 6 tel 0184504466

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia. Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio: Vallini, via Sicilia 8, tel 400902 (San Bartolomeo). Arma di Taggia: Zagarese, piazza Eroi Taggesi, 6 tel. 0184 475139 (Taggia). Bordighera-Vallecrosia: Internazionale, via V. Emanuele 107, t. 0184261409 (Bordighera). Ventimiglia: Internazionale, Cavour, 28/a stasera 19.30 Morel, v. Cavour 68, t. 0184351161). Camporosso: Manassero, v. Vittorio Emanuele 62, t. 0184206191. Dolceacqua: Muratore, p.za Matteotti 2, t. 0184-206 133. Ospedaletti: Marcon, v. Matteotti 106/108, t. 0184-689.015. Pieve di Teco: Ceppi, c. Ponzoni 70, t. 0183-36 209. Riva Ligure: Muratore, p. Boeri 42, t. 0184-485.754. Santo Stefano al Mare: Nuvolone, p. Cavour 14, t. 0184-486 982

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: Il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso è servo per la richiesta urgente di un'ambulanza. Ospe: Imperia: 0183-7941 Sanremo: 0184-5361 Bordighera: 0184-2751. Cotanaleva: 0183-91 524. GUARDIA MEDICA: notturna e festiva tel. 187-554.400. odontoiatrica orario: 9-12, tel. 0183-2

VIGILI DEL FUOCO: 115

GUARDIA FORESTALE: 1515

IN CITTA' E FUORI

DIANO MARINA

Incontri con l'autore

Venerdì 12 alle 14.45, per il 5° ciclo «Incontri con l'autore», nella sala consiliare del Comune di Diano Marina, avrà luogo la presentazione di «Dundindei?», libro di racconti di Stefano Delfino (De Ferrari Editore, Genova). Parteciperanno gli alunni delle classi 1 B, 1 C e 2 C della scuola media «Novaro» e la 5 a Tempo Pieno delle elementari «Manzonia di Diano Marina, oltre la 4 e 5 T.P. della «Amoretti» di Diano San Pietro e il 5° modulo delle elementari di Castello. [a. b.]

IMPERIA

Il libro Ferrero

Giovedì 11 alle 17, nella sala riunioni di Palazzo Guarnieri, Piazza Pagliari 4 a Porto Maurizio, Franco Ferrero presenterà il interessante libro dal titolo: «Questa nostra terra - guida alle realtà culturali del Ponente ligure». L'iniziativa è promossa dalla Cumpagnia de l'Urivu, che mira alla valorizzazione della cultura e delle tradizioni locali. [a. b.]

IMPERIA

Lezione di mitologia

Oggi alle 15.45, nella sede dell'Unitre, in piazza Ulisse Calvi 1 a Oneglia, la docente Franca Inzaghi terrà una lezione di mitologia greca. Seguirà, alle 17, un corso di educazione fisica curato dalle insegnanti Anna Maria Ferro e Giovanna Banchi. [a. b.]

Fiera di maggio

Sabato 20 maggio si svolgerà a Pieve di Teco la tradizionale «Fiera di maggio-mostra mercato». Saranno in esposizione, nella circostanza, capi di bestiame, prodotti agricoli locali, articoli di artigianato e merci varie. [a. b.]

IMPERIA

Ginnastica rilassante

Oggi, mattino e pomeriggio, al Filo d'Argento, in Salita Padri Minimi e a Oneglia è in programma un di ginnastica rilassante col Tai Chi. Dalle 16 alle 17, per i soci, è aperto l'ambulatorio. [a. b.]

Proposta a Imperia nella Giornata nazionale per la gestione dell'emergenza

Prova-terremoto per 2 mila ragazzi

Domani la simulazione: sei istituti evacuati

Enrico Ferrari
IMPERIA

Ore 11, mercoledì 10 maggio scatta l'evacuazione delle scuole portorine. Una maxi simulazione che per la prima volta interesserà congiuntamente l'istituto tecnico Ruffini, il Nautico, lo Scientifico Vieusseux, le medie Boine, le Elementari e le Materne di piazza Roma, sta per coinvolgere oltre mila ragazzi. E' l'iniziativa con cui Imperia partecipa alla Giornata nazionale per la gestione delle emergenze, nel Progetto «Scuola più 2000». Si tratta di una prova importante, in una zona ad alto rischio sismico in una provincia che alla fine dell'800 ha vissuto il dramma di un terremoto rovinoso.

La simulazione un'emergenza sismica, che in Paesi come il Giappone è diventata un'operazione di routine, è da tempo una sana abitudine per i plessi imperiesi. A scadenze regolari vengono evacuate scuole con un gran numero di studenti, come il plesso di piazza Negri. E' però la prima volta che tanti istituti vengono affiancati in una prova, come sempre coordinata dalla prefettura e attuata sotto l'attento controllo dei Vigili del fuoco, che potrebbe ridurre i rischi per il futuro.

Spiegano alla Direzione didattica di piazza Roma: «Iniziative simili si fanno ogni . Questa volta, in occasione appunto di una giornata di prevenzione a livello nazionale, si è voluto ampliare il discorso».

L'evacuazione implica anche una serie di divieti disposti dl Comune di Imperia. Dalle 7 di domani fino al termine dell'esercitazione, nel tratto in curva di viale delle Rimembranze, al numero 27, fino all'intersezione con piazza Roma, sarà vietata la sosta sul lato mare. Per i veicoli che rimarranno parcheggiati è prevista la rimozione forzata. Analoghi provvedimenti fra l'intersezione con viale delle Rimembranze e il civico 4-b di piazza Roma.

L'importanza dei comportamenti individuali, in caso di calamità, era già stata evidenziata gli anni scorsi, durante un corso di protezione civile rivolto gli insegnanti nell'ambito del progetto «Scuola sicura». Fra i principali argomenti trattati c'erano stati proprio i piani di evacuazione, le normative di sicurezza, le norme di comportamento «antipanico». Già, perchè proprio il panico può essere il principale da debellare in questi casi. La serie di lezioni comprendeva anche prove pratiche con la partecipazione del personale e dei ragazzi.

La precedente, grande simulazione di un fenomeno tellurico si era svolta nel settembre del 1999. Il Gruppo Protezione civile del capoluogo aveva raccolto numerosi volontari in via Lorenzo Acquarone e nel piazzale attiguo, sempre nel capoluogo: si ipotizzato che evento di media entità avesse prodotto il crollo parziale di edifici, con persone rimaste intrappolate sotto le macerie, incendi localizzati e la necessità di i piani alti delle abitazioni. Per le operazioni stata allestita una tendopoli funzioni campo base ed erano state fatte intervenire squadre cinofile specializzate nella ricerca di persone. Un'esercitazione di dimensioni ancora più imponenti si era invece tenuta circa tre anni fa, a cura del Dipartimento di Protezione civile di Roma. Erano scese in campo centinaia di uomini.

Qui sopra studenti all'uscita dell'Istituto tecnico Ruffini, che verrà coinvolto nella maxi esercitazione; a destra, i Vigili fuoco imperiesi durante una simulazione

L'attenzione verso questi tipi di rischi è giusta. Ogni giorno, l'Osservatorio meteorologico di Imperia, che tra l'altro si trova proprio in piazza Roma, registra una serie di microsismi: gli esperti assicurano che una lunga serie di piccole scosse permette di liberare l'energia gradualmente e tiene lontani pericoli ben più grandi, come il terremoto che nel fortunatamente lontano 21 febbraio 1887 aveva cancellato interi paesi come Bussana e ferito al cuore Diano o la stessa Imperia. E' la stessa conformazione geologica, che ci unisce attraverso lo zoccolo continentale alla Corsica, a motivare le scosse. La Riviera subisce il movimento dell'isola francese, che tende ad allontanarsi dalla nostre coste

LAVORO E LAVORO

Internet e le assicurazioni
seminario all'Ateneo

Angelo Basso
IMPERIA

La bancassicurazione e i cosiddetti canali distributivi alternativi dei servizi assicurativi, in altre parole la vendita diretta di tali servizi con l'uso del telefono, oppure attraverso la rete Internet, domani, saranno al centro di un importante incontro di studio che terrà al Polo Universitario Imperiese di via Nizza 8. Il seminario sarà coordinato dal professor Michele Chiarlo, titolare della cattedra di Economia e Finanza delle Assicurazioni, nell'Ateneo ponentino.

E' questa una delle più interessanti iniziative avviate, dal momento della istituzione della sede universitaria decentrata, per allacciare e rinsaldare il ponte tra l'Università e il mondo operativo della zona. Ma come finalità non è tutto. Sintetizza il professor Chiarlo: «La validità della manifestazione consentirà agli studenti frequentanti di migliorare la loro preparazione culturale e professionale con i contributi di esperti operanti nel mercato dell'assicurazione nazionale e internazionale».

Da una parte quindi, i benefici sono rappresentati dalla collaborazione tra il mondo accademico e gli operatori, dall'altra per completare degnamente la preparazione degli studenti.

Saranno presenti all'interessante appuntamento i funzionari di banche, di compagnie di assicurazione e i rappresentanti di agenzie di assicurazione della provincia di Imperia.

Prosegue il professor Chiarlo: «Grazie al seminario da un lato i giovani impareranno a conoscere coloro che presto diventeranno i loro referenti diretti nell'attività lavorativa e dall'altro gli operatori si avvicineranno alla scuola e, con la loro esperienza, consentiranno al responsabile del corso di aggiornare programmi e contenuti a una realtà che sta continuamente subendo trasformazioni».

Il tema prescelto dal professor Chiarlo non è casuale: la bancassicurazione e i canali distributivi alternativi, la vendita diretta telefonica e attraverso la rete Internet dei servizi assicurativi hanno creato negli ultimi tempi da un lato nuovi circuiti di intermediazione e dall'altro hanno costretto gli intermediari tradizionali ad adottare nuove strategie organizzative di vendita, per poter continuare a svolgere la loro funzione istituzionale con efficacia per la clientela assicurata.

Secondo il professor Chiarlo: «Al di là delle preoccupazioni e dello smarrimento che può creare l'uso di canali di acquisto sofisticati e alternativi vi è la necessità per tutti gli attori di prendere consapevole conoscenza dei problemi che sollevano e delle opportunità offerte in misura sempre più vasta dagli strumenti della nuova economia».

UN BILANCIO LA PRESENZA DEI CARABINIERI AL WEF 2000

SANREMO. Gettonatissimo lo stand dei carabinieri che ha trovato posto al Wef, World education festival, che ha chiuso i battenti al Mercato dei fiori. Chi si è fermato semplicemente ad ammirare le sgargianti divise, chi invece ha chiesto informazioni su una carriera difficile ma affascinante e ricca di soddisfazioni. E, attenzione, non erano soltanto i ragazzi ad interessarsi ma anche le ragazze. Un po' per il fascino della divisa ma anche perché hanno ora la possibilità, un giorno, di indossarla.

Nello stand hanno preso posto un maresciallo un brigadiere della Compagnia di Sanremo. All'interno un computer che ha proposto molte immagini dei carabinieri, due manichini con le divise storiche, manifesti illustrativi con la storia dell'Arma, i modellini delle auto in dotazione e quelle del passato, dépliant per chi aveva intenzione di arruolarsi. Sullo sfondo lo stemma araldico dei carabinieri.

«Siamo stati visitati - spiega al Comando sanremese - da tantissimi giovani. Comunque non solo da ragazzi italiani ma anche adulti e molti stranieri. Chiedevano notizie sulla nostra storia, sull'organizzazione militare, le stazioni, i vari gradi». [m. c.]

Folla di giovanissimi allo stand dei carabinieri al World Education Festival

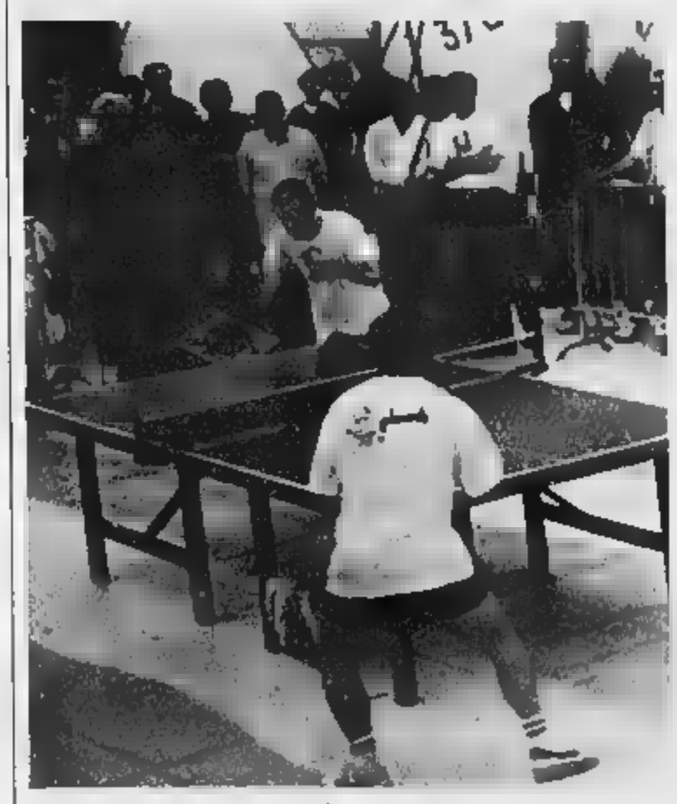
L'INCONTRO TRA LE FIAMME GIALLE E IL MONDO DELLA SCUOLA

SANREMO. Un modello di un veloce mezzo navale in dotazione alla Guardia di Finanza ha attirato l'attenzione e la curiosità di centinaia, forse migliaia, di giovani studenti provenienti un po' da tutta Italia. Con esso un altro plastico, questa volta di un aereo. Lo stand delle Fiamme gialle è stato fra i più visitati nell'ambito del Wef sul mercato fiori dell'Armea.

Notevole la distribuzione di materiale illustrativo sul corpo. Compresa la rivista «Il Finanziere». All'attività dei finanzieri si sono interessati i giovani e persino i giovanissimi affascinati da spettacolari operazioni anti-crimine che spesso osservano in televisione. Qualcuno, fra i più piccoli, si è avvicinato un po' timidamente anche perché meno abituato ad incontrare e in questo caso a trovarsi a tu per tu con un finanziere in carne ed ossa e, pure, a sua disposizione. Proprio i giovanissimi hanno rivolto ai militari domande disparate e curiose soprattutto sulle «avventure» vissute. I più grandi, invece, sono andati sul concreto informandosi su modalità di arruolamento, carriera e persino stipendi.

La Guardia di finanza copre, con la su attività capillare, tutto il territorio nazionale attraverso varie specializzazioni: contrabbando, tributaria, annonaria, dogana marittima. [m. c.]

Molto visitato al Wef 2000 anche lo stand della Guardia di Finanza



A «Supersport» molto interesse per il torneo di tennis tavolo, da un

In 400 hanno seguito la finale del torneo di ping pong, premi a testimonial importanti come Ornella Ferrara e Diego Negri

Diano, cinquemila visitatori per il «Salone dello sport»

Sabato e domenica l'expo al Palavela ha proposto tante gare e dimostrazioni

DIANO MARINA

Oltre 5 mila visitatori per la «due giorni» dedicata alle discipline sportive che sabato e domenica ha attirato gente sotto il grande tendone del Palavela: è positivo il bilancio di «Supersport», expo con dimostrazioni e tornei «dal vivo» che purtroppo è stato aiutato dal tempo, caratterizzato da una fastidiosa pioggia. La terza edizione della manifestazione, dell'assessorato del Comune dianese, ha avuto come punti di forza le esibizioni di sub in una vasca trasparente davanti al molo, l'arrivo dalla Fiera di Genova e Bologna, ma anche le arti marziali sul palco e la tiratissima finale del trofeo «Diano 2000» di tennis tavolo, seguita da ben 400 persone.

A dare lustro all'appuntamento è stata la presenza di padrini e madrine d'eccezione. C'erano il velista dianese Diago Negri, che pensa già ai prossimi impegni olimpici, la campionessa di maratona Ornella Ferrara, imperiese d'adozione (ha sposato l'atleta locale Corrado Badoi), e il pilota Elio Pittaluga. Quest'ultimo ha pure esposto la sua Renault Megane, con la quale l'anno scorso ha vinto il campionato italiano. Ai questi ospiti di riguardo stati consegnati riconoscimenti.

La campionessa di maratona Ornella Ferrara imperiese d'adozione è stata madrina della manifestazione dedicata a sport e tempo libero che si è svolta sul lungomare a Diano Marina e durante l'expo ha ricevuto riconoscimenti

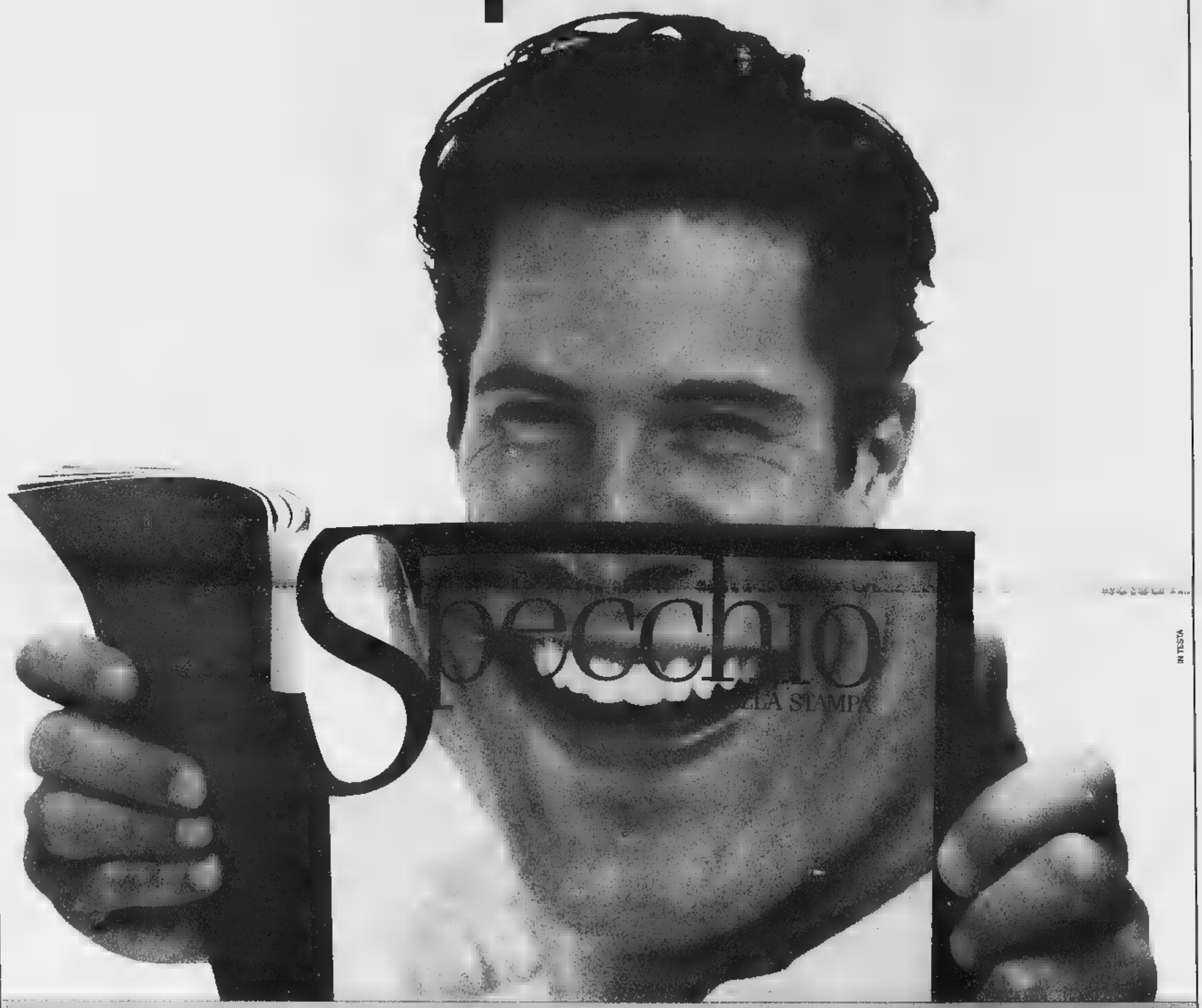
Molto seguito il trofeo di ping pong, che ha visto l'immancabile trionfo di un cinese: Liang Bin ha superato per 3 set a 2 il russo Denis Alfimov, dopo una schermaglia durata più di un'ora. Il maluzziano Carlo Borella (Gstt Bordighera) si è dovuto accontentare della terza piazza. Centinaio di persone si sono inoltre cimentate nelle prove di tiro a segno simulato e bowling. Decisamente meno fortunate, per la pioggia, le prove di beach volley e beach soccer (calcio da spiaggia). Nonostante le «illusioni» di inizio mese, con temperature ben sopra i 20 gradi, l'estate è ancora lontana.

Hanno richiamato molti e appassionati i venti stand che permettevano di spaziare attraverso varie discipline e attività del tempo libero. Gli espositori comprendevano Federcaccia, Associazione italiana arbitri, Diano sport consulting (ciclismo, mountain bike), Erre Emme (karting), Anni Surfcasting e Gruppo pesca sportiva, Club del Mare (vela), Unione sportiva Acli (ginnastica e sci), Associazione Albatros (parapendio e paracadutismo). Da segnalare il gemellaggio Diano Marina-Breuil Cervinia, un modo per abbinare il blu del e il bianco dei monti. Anche la presenza al raduno dei velieri d'epoca a Imperia indica come questo connubio sia sempre più stretto.

Ci sono infine stati attimi di commozione, quando i responsabili delle scuola Shotokan Karate hanno consegnato un ricordo della manifestazione alla vedova dell'imperiese Giancarlo Murras, maestro di karate che si è dovuto arrendere a un brutto male.

Per il 2001, è già in cantiere un'edizione ancora più ricca «Super Sport», che sarà caratterizzata da convegni, concorsi e tornei di alto livello. [e. f.]

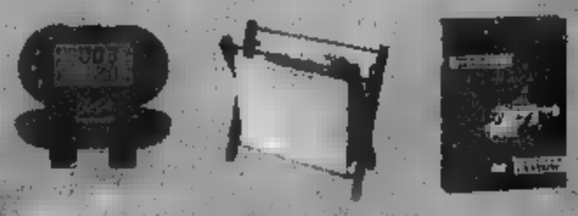
io leggo positivo.



Leggo Specchio, perché ogni settimana seleziona per me un'ampia rosa di articoli, novità, monografie, la firma dei migliori giornalisti ed esperti italiani ed internazionali. E in più CD, giochi, videocassette... Specchio mi offre tutto quello che mi serve per rispondere alle mie domande, stimolare la mia curiosità e fornirmi una lettura sempre nuova, piacevole, utile.

Abbonandovi a Specchio **entro il 30 giugno**, pagherete **52** numeri solo **62.000** lire (gli abbonati a La Stampa pagheranno solo L. **47.000**).

Potrete scegliere subito un regalo tra:
•il contapassi Oregon Scientific •il portariviste •il manuale "Avvocato di me stesso"



Inoltre potrete partecipare all'estrazione di:
•1 Fiat Seicento •3 computer portatili Compaq •5 lettori DVD Philips •5 Playstation Sony •5 antenne satellitari Nokia •100 digital voice memo Oregon Scientific •200 confezioni Linea Benessere Collistar

Notati dal personale sono stati allontanati per l'antico divieto

Nelle sale del casinò due politici di Sanremo

Gianr' Micaletto

SANREMO

Due amministratori pubblici sanremesi trovati nelle sale del casinò, nei pressi di un tavolo di black jack. E' bastato un garbato richiamo alle regole che impediscono ai residenti non solo di giocare ma anche di entrare nei saloni al primo piano, per far scoppiare il «caso».

Protagonisti, l'assessore provinciale Massimo Donzella e il presidente uscente del Consiglio comunale matuziano Adriano Battistotti (candidato alla rielezione). Entrambi avvocati, ed esponenti di Forza Italia.

La vicenda si è consumata sabato notte, al termine di una serata gastronomica al ristorante liberty della casa da gioco. Dopo la cena, Donzella e Battistotti hanno deciso di fare una capatina nelle sale dei giochi tradizionali. Ma la loro presenza non è passata inosservata: un funzionario li ha avvicinati con discrezione ricordando loro l'antico divieto, legato al regio decreto in forza del quale Sanremo e altre tre località italiane (Saint Vincent, Venezia e Campione) continuano a godere del privilegio di esercitare il gioco d'azzardo in deroga alle leggi.

In breve la notizia si è diffusa negli ambienti politici. Ma Battistotti, chiamato per una volta a difendere se stesso, minimizza: «Prima di tutto, è bene precisare che tanto io quanto l'amico Donzella siamo stati nemmeno sfiorati dalla tentazione di giocare. Abbiamo soltanto accompagnato alcuni ospiti non residenti in zona, al termine di una serata gastronomica alla quale eravamo stati invitati dalla stessa direzione del casino. Ci è sembrato un atto di cortesia, considerando che la casa da gioco è una delle principali attrazioni della città. Un gesto che, personalmente, ho compiuto altre volte, anche con delegazioni straniere, sempre interpretandolo in chiave istituzionale. Ed è con lo stesso spirito che, sabato sera, siamo saliti al primo piano e ci siamo intrattenuti per non più di mezz'ora con questi ospiti, ai quali al massimo ho dato qualche spiegazione sulle regole applicate al tavolo da gioco». Amara la conclusione dell'avvocato forzista, fresco rieletto in Consiglio con un buon risultato personale: «Tanto rumore per nulla».

La casa da gioco è tuttora vietata ai sanremesi residenti [Foto M. Gatti]

Il tribunale dispone la riapertura dell'accesso alla banchina del Morgana

Portosole: «legittimi» i gozzi

E' battaglia su una quarantina di posti barca

I diportisti appassionati di pesca-sportiva si aggiudicati il primo round della causa che li vede opposti a Portosole per la difesa degli approdi che ormai da anni ospitano le loro piccole imbarcazioni. L'accesso a gozzi e pilotine era diventato impossibile quando, con l'inizio dell'anno, Portosole aveva aperto il cantiere sul grande molo che per anni è stato utilizzato elisuperficie e per manifestazioni di ogni genere, sul versante della banchina che si affaccia sullo specchio acqueo dei Bagni Morgana. Sono stati gli avvocati Luigi Patrone e Daniela Bonvini, a nome di trentasei pescatori amatoriali, a chiedere ed ottenere dal presidente del Tribunale Gianfranco Boccalatte la «possessoria» con cui, di fatto, Portosole è obbligato ad accordare quantomeno un accesso alla banchina. La società, tutelata dall'avvocato Filiberto Viani, si è adeguata alla decisione del magistrato anche se attende di conoscere le motivazioni della decisione per presentare un eventuale ricorso. La battaglia legale è legata infatti ai «diritti» che i proprietari di gozzi e pilotine avanzano su quel tratto di banchina. Dalla loro parte ci sarebbe un'ordinanza della Capitaneria di porto, una sorta di autorizzazione che si scontrerebbe comunque con i diritti di Portosole l'ordinanza interesserebbe lo specchio acqueo e non la banchina). L'avvocato Patrone, quando il cantiere aveva chiuso l'accesso alla zona, aveva presentato il ricorso per «violazione del possesso e del diritto di passaggio». Il presidente Boccalatte, al momento, ha imposto a Portosole di riaprire il passaggio e consentire l'accesso alle imbarcazioni.

La «guerra» dei pescatori, comunque, sembra destinata a continuare alla luce dei progetti futuri di Portosole. Se il cantiere attuale aperto sul molo è legato infatti soprattutto agli interventi di sostituzione dei moli dell'approdo è innegabile come l'area dove attualmente si trovano i diportisti sia destinata ad ospitare il famoso albergo annesso al porto turistico sanremese. In un modo o nell'altro, quindi, i diportisti rischiano prima o poi di dover levare gli ormeggi o quantomeno di dover affrontare una nuova battaglia legale. [g. ga.]

Un'immagine della banchina dove sono ormeggiate le barche dei pescatori

DALLA CITTA'

IMPOSTE

E' cominciata in Comune la consegna «Unico 2000»

Il modello «Unico 2000» per la dichiarazione dei redditi e in distribuzione da ieri a Palazzo comunale e nelle sedi delle delegazioni di Bussana e Coldirodi. Gli stampati possono essere ritirati, gratuitamente, nell'orario di apertura della sede comunale. [g. ga.]

SOLIDARIETA'

Un attore di Mc Donald per i bimbi a Verezzo

Doppia esibizione destinata ai bambini donati per Ronald McDonald, un attore testimonial dell'omonima catena di fast-food. Alle 15 sarà al «De Santis» di Verezzo dove, oltre agli ospiti dell'istituto, ci saranno anche gli alunni delle locali elementari. Alle 17.15 nella McDonald's di piazza Colombo intratterrà i presenti con giochi e attività ludiche interattive. Ingresso gratuito. [m. c.]

OSPEDALETTI

Ripascimento delle spiagge ultimato entro per maggio

«Siamo a metà dell'opera entro dieci giorni i lavori saranno conclusi». Così il sindaco di Ospedaletti Flavio Parrini ricorda l'opera di ripascimento delle spiagge a Ospedaletti in vista dell'estate. Finora sono stati sistemati 5.000 metri cubi di ghiaino e sabbia. Costo dell'operazione 200 milioni. [m. c.]

CIPRESSA

Il Comune regala un libro agli alunni delle elementari

Un libro in regalo a tutti gli alunni delle elementari. E' un'iniziativa del Comune di Cipressa. Testi di narrativa che si differenziano per fasce d'età. «Un modo - afferma il sindaco Luciano Garibaldi - per invogliare i bambini di leggere anche in estate». [m. c.]

S. STEFANO AL MARE

Per il palazzetto dello sport mancano pochi dettagli

Alcuni documenti e piccole opere sono state richieste dalla Commissione di vigilanza provinciale per dare il nulla-osta al Palazzetto dello Sport con miliardo e 100 milioni il costo di Santo Stefano al Mare. E' l'ultimo ostacolo prima delle verifiche del Coni a cui seguirà l'inaugurazione. [m. c.]

INCIDENTE

Tamponamento in centro imperiese lievemente ferito

Tamponamento ieri in Corso Orazio Raimondo. Ha avuto la peggio l'imperiese Carmelo Stilo, 54 anni, che ha riportato un colpo di frusta. E' stato soccorso da un'ambulanza della Croce rossa. [m. c.]

Aperto in via Roma

Ecco un centro per chi investe in borsa

SANREMO. Inaugurato a Sanremo il primo «investment Center» del Ponente, sulla scia del boom della borsa. L'ha aperto in via Roma 54 «Finanza & Futuro», del gruppo Deutsche Bank. Gli orari: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18,30, il sabato dalle 9 alle 13. I risparmiatori possono seguire in diretta l'andamento dei mercati finanziari, con collegamenti a banche dati e Internet. «E possono anche effettuare investimenti in fondi comuni», sottolineano dal nuovo centro di consulenza finanziaria, il secondo in Liguria dopo quello aperto a Genova nel settembre scorso.

«Finanza & Futuro» ha speso 330 milioni per allestire il nuovo punto di riferimento per il popolo dei risparmiatori (dispone di 14 locali su una superficie di 240 metri quadrati). «Grazie all'assistenza di un promotore finanziario, i clienti possono diversificare i propri investimenti, costruendo un portafoglio personalizzato», spiegano dal centro. A Sanremo, «Finanza & Futuro» conta già 1300 clienti con oltre 200 miliardi di patrimonio amministrato. [g. mi.]

Gang di teppisti nel mirino dei carabinieri

Chiodi sulle strade è allarme ad Arma

ARMA DI TAGGIA

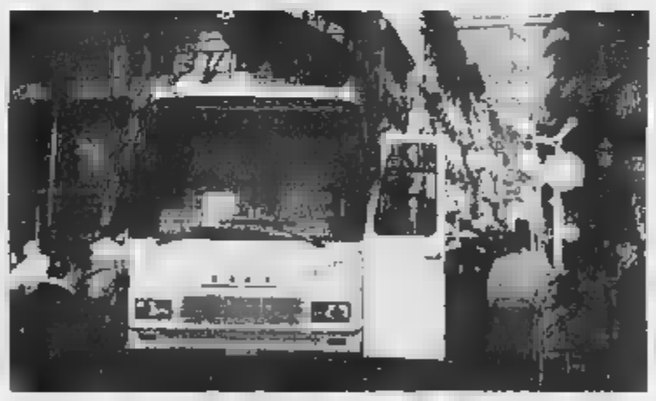
Manciate di chiodi arrugginiti sulla strada. I carabinieri stanno indagando sull'attività di una banda di teppisti che nel fine settimana ha attentato alla sicurezza stradale cospargendo due strade trafficate di Arma e Taggia di punte acuminate che solo per un caso, e per il pronto intervento dei militari, non hanno provocato incidenti. Il primo episodio si è verificato in via Morone, la strada che collega Arma al casello dell'Autostrada dei Fiori. I chiodi, un centinaio, sono stati trovati, su segnalazione di un solerte automobilista, nel tratto di rettilineo dall'uscita dell'Aurelia-bis porta alle stradine che permettono da via Morone di raggiungere via San Francesco e quindi Taggia. Il secondo avvistamento, con nuova mobilitazione dei carabinieri della stazione di Taggia, è avvenuto nel tardo pomeriggio di domenica sul lungomare. Complessivamente sono stati raccolti circa duecento chiodi di tutte le dimensioni, d'acciaio, in buona parte arrugginiti. Al momento nessun testimone ha riferito ai carabinieri di aver assistito al raid del quale si sono resi protagonisti i teppisti.

Le pattuglie, comunque, si sono attivate in una serie di controlli sul territorio finalizzate a smascherare la gang responsabile degli atti. «Episodi gravi - spiegano i carabinieri - che mettono a repentaglio la vita degli utenti della strada».

E l'obiettivo è proprio quello di individuare i vandalici che ora rischiano una denuncia per aver messo a rischio la pubblica incolumità. I militari, inoltre, invitano automobilisti e pedoni a segnalare immediatamente al 112 ogni presenza sospetta o eventuali altri ostacoli che potrebbero creare problemi alla circolazione. [g. ga.]

Ancora «fatali» le sbarre di corso Mombello

Bus fermo sui binari una multa milionaria



Ancora un pullman bloccato sui binari al passaggio a livello di corso Mombello

SANREMO

Multa milionaria per un bus gran turismo rimasto bloccato questa notte al passaggio a livello di corso Mombello, protagonista dell'ennesimo danno meccanico provocato dal tentativo di passare la ferrovia e, di conseguenza, colpevole del ritardo che ha interessato il rapido delle 5 di mattina per Milano e quello dell'intergionale delle 5,25. Questa volta è stata la rottura della pompa dell'aria a paralizzare sui binari il pullman arrivato da Ascoli Piceno. Ad occuparsi dell'emergenza sono stati i carabinieri mentre per la rimozione è stato necessario l'intervento dell'autogru dei pompieri. La polfer ha quantificato l'entità della contravvenzione per il ritardo imposto ai convogli. Il «conto» si aggira sui sette milioni. [g. ga.]

Polemica-sicurezza

Ora nel mirino le gioiellerie di via Palazzo

SANREMO. Ancora emergenza in pieno centro per i tentativi di furti ai danni di negozi di preziosi. Nel mirino dei ladri, mentre il mondo del commercio viene investito dal dibattito relativo a «vigilantes di zona» e dei sistemi anti-criminali, sono finiti due negozi di via Palazzo. Un tentativo di scasso si è infatti registrato ai danni della gioielleria «Cannoletta» mentre si sospetta un progetto criminoso anche ai danni del negozio «Spada». I colpi non sono andati a segno perché, probabilmente, i ladri sono stati disturbati.

Dopo il furto con scasso della scorsa settimana in via Matteotti, comunque, carabinieri e polizia hanno aumentato i controlli. Il commissariato, proprio rispondendo alle istanze della collettività, ha raddoppiato i servizi della Squadra Volante e due sono anche le pattuglie dell'Arma in servizio notturno. A mancare, però, sarebbe la collaborazione del cittadino. L'appello è quello di segnalare immediatamente al 112 e al 113 ogni situazione sospetta. [g. go.]

Pierino Oddo accerchiato e insultato sabato scorso al mercato delle bancarelle di piazza Eroi

Vu' cumprà minacciano un sottufficiale dei vigili

Ondata di controlli, sequestrate magliette e borse con false griffe

SANREMO

Accerchiato da una mezza dozzina di vu' cumprà e insultato per essere diventato lo spauracchio di chi cerca di vendere merce con marchi contraffatti tra le bancarelle del mercato di piazza Eroi. Protagonista dell'inconsueta aggressione, avvenuta sabato scorso e fortunatamente senza alcuna conseguenza, è stato Pierino Oddo l'attivissimo sottufficiale della polizia municipale che si occupa prevalentemente di indagini di polizia giudiziaria legate da una parte ai reati contro il patrimonio (furti e borseggi) e dall'altra del fenomeno delle false griffe.

La «rivolta» dei vu' cumprà nei confronti di Oddo è scattata in occasione dell'ennesimo blitz degli agenti di Palazzo Bellevue che hanno effettuato sequestri di magliette e di oggetti di pelletteria con marchi «Ralph Lauren», «Gucci», «Cartier» e «Dior». Mentre il sottufficiale era alle prese con i controlli si è trovato accerchiato da senegalesi e altri nordafricani che lo hanno riconosciuto iniziando a coprirlo di insulti e di minacce. Un atteggiamento che ha visto Oddo respingere fermamente ogni provocazione fino all'arrivo dei rinforzi. Alla vista degli altri vigili urbani i vu' cumprà protagonisti dell'episodio hanno fatto perdere le loro tracce tra la folla del mercato. [g. ga.]

A sinistra il sottufficiale Pierino Oddo rimasto vittima di intimidazioni da parte dei «vu' cumprà». Qui a fianco agenti della polizia municipale con parte della merce sequestrata sabato al mercato [Foto M. Gatti]

Estratto avviso di asta pubblica

A seguito di sentenza del G. M. Tribunale di Sanremo n. 15/2000 del 10.1.2000 avrà luogo presso il Tribunale di Sanremo la vendita del immobile sito in Sanremo, Strada Panoramica 26, composto [illegible] piano terra e piano primo) censito [illegible] identificato al N.C.E.U. di Sanremo al fg. 46 mapp. 1454 sub. 1 e sub. 2, cat. A/7, cl. 1, vani 11, [illegible] prezzo base di lire 200.000.000 offerta in aumento non inferiore a lire 10.000.000 entro le ore 12 del giorno precedente l'incanto al quale presentare istanza di partecipazione in carta legale depositando il 5% del prezzo di base a titolo di cauzione ed il 5% per spese presunte mediante assegno circolare intestato all'Avv. Federica Cozzolino Barchen n. d. P., l'aggiudicatario, entro 30 gg. dall'aggiudicazione dovrà versare il prezzo di acquisto dedotta la cauzione non rimborsata (mediante intestato all'Avv. Federica Cozzolino Barchen n. d. P.

Sanremo, lì [illegible] Avv. Luca Fiorini

Per la pubblicità su LA STAMPA

PK publikompass

18100 IMPERIA
Via Allen, 10
Tel. 0183.273.373
Fax 0183.298.206

A Ventimiglia discussioni sullo stato del litorale. Prosegue il ripascimento

«Spiagge impoverite dai moli»

Il vicesindaco vuole eliminare due frangiflutti

VENTIMIGLIA

No ai «pennelli» sul mare. Parte dal vicesindaco Gaetano Scullino una campagna per eliminare le due piccole scogliere artificiali che, secondo lui, sono la causa della cattiva distribuzione della ghiaia sulla riva. «La stranezza del nostro litorale è che nella zona dove c'è maggior riparo, dove cioè ci sono i due isolotti di protezione alla costa, per un gioco di correnti è quella più a rischio - spiega Scullino - Qui, difficilmente si ferma il materiale, che viene invece portato in altre parti, dove c'è meno bisogno».

Il vicesindaco vuole chiedere alla Capitaneria di porto e al Demanio marittimo l'autorizzazione per smontare le due isole in corrispondenza di passeggiata Trento Trieste e di via Tacito, che «stanno provocando un danno alle spiagge». I «pennelli» sono stati costruiti circa trent'anni fa: «Mi ricordo che quando ero bambino, e gli isolotti non c'erano, le spiagge davanti erano come vaste "praterie"», conclude Scullino.

Intanto continua l'opera di ripascimento delle spiagge che si snodano da Nervia alla zona degli Scogli etti. L'Amministrazione ha compiuto diversi sopralluoghi per verificare lo stato dei lavori. Le spiagge dovrebbero essere a disposizione di turisti e residenti per fine mese. Anche quest'anno si occupa dell'opera la ditta Carminati: dovrà eseguire lavori per 80 milioni, che verranno sottratti dagli oneri di urbanizzazione che dovrà al Comune per lo sfruttamento della cava di Bevera. L'Amministrazione ha destinato tre lavoratori socialmente utili per l'opera di pulizia degli arenili nei mesi estivi. La società che ha in appalto l'igiene urbana, invece, si è impegnata a posizionare cinquanta cestini sul perimetro del litorale, che dovranno essere svuotati ogni giorno.

Nel frattempo procedono le operazioni di posizionamento dei filtri del depuratore, e di recupero del primo tratto della condotta a mare. Un intervento considerato basilare. [d. bo.]

Partito il ripascimento delle spiagge

DOLCEACQUA FESTA PER L'EUROPA

Oggi, in occasione della Giornata europea, il Movimento federalista europeo inizia la fase organizzativa di una manifestazione che si terrà il 7 dicembre, a Nizza. A Dolceacqua, invece, si danno appuntamento duecento giovani per un torneo di calcio studentesco curato dal Carrefour Liguria di Rocchetta Nervina, lo sportello decentrato dell'Unione europea che ha sede nell'alta Val Nervia. L'appuntamento è alle 9 nel campo sportivo del paese dei Doria: parteciperanno gli studenti della scuola media «Doria» di Dolceacqua e quelli della «Cavour» di Ventimiglia. Alle 12, al termine della gara, un buffet verrà offerto ai giovani, ai loro genitori e agli insegnanti. Saranno inoltre distribuiti gadget della Commissione europea. «Il 9 maggio 1950 - spiega Lorenzo Viale del Movimento federalista europeo - il ministro francese Robert Schuman pronunciò la famosa dichiarazione che portò alla nascita della Comunità Europea, formata allora da sei Stati. La proposta, nota come "dichiarazione di Schuman", è considerata l'atto di nascita dell'Unione europea». In questa ricorrenza il Carrefour ha voluto riunire tutti i ragazzi per una festa a base di sport, con l'intento di farli sentire più vicini al concetto di Europa unita. [d. bo.]

Il sindaco di Ventimiglia dopo la sospensione

Raccolta differenziata «Il servizio continuerà»

VENTIMIGLIA

La fine del servizio di raccolta differenziata «porta a porta» ha portato confusione tra gli abitanti: «Non sappiamo più se continuare a dividere l'immondizia, come ci era stato detto di fare in passato». Il sindaco Giorgio Valfrè precisa che non è finita la raccolta differenziata, con la differenza che i sacchetti con la carta, con la plastica e gli stracci non vengono più ritirati sotto casa, ma devono essere gettati negli appositi contenitori.

I contenitori per la differenziata, però, sono pochi. Nel centro, in tutta la zona interessata dal mercato del venerdì, dal ponte sul Roja passando da via Rossi, lato giardini, via Milite Ignoto e via Veneto non c'è un solo cassonetto per il vetro, la plastica e la carta. I unici contenitori che si trovano in centro per la carta e per la plastica sono stati posizionati all'altezza delle scuole di via Vittorio Veneto e del mercato di frutta e verdura. Sono difficili da trovare anche i cassonetti per il vetro: in tutto il centro, fino a via Cavour, in sono contano sette. A questi se ne aggiungono cinque per la raccolta della plastica e tre per la carta. Alcuni abitanti segnalano anche il problema delle dimensioni dell'imboccatura dei contenitori per il vetro e per la plastica».

Il risultato di questi disservizi è che la raccolta differenziata rischia non essere più rispettata: nei cassonetti dei rifiuti «comuni» la gente comincia a buttare anche la plastica e il vetro, abbandonando la buona abitudine di dividere l'immondizia e quindi di consentire il riciclo e il risparmio. [d. bo.]

Per gli animali soccorsi

La Lega del cane «ringrazia» i Vigili del fuoco

VENTIMIGLIA. Un premio per i pompieri amici degli animali. La Lega per la difesa del cane ha inviato una lettera di ringraziamento ai Vigili del fuoco di Ventimiglia, che si sono distinti anche per l'attenzione e la disponibilità nei confronti degli animali in difficoltà.

«Ancora una volta dobbiamo esprimere tutto il nostro caloroso ringraziamento per le vostre innumerevoli prestazioni per salvare animali in pericolo - ha scritto il presidente, Danilo Roda - L'ultimo della serie è stato l'intervento con cui andati in aiuto di un cane che rimasto immobilizzato su uno strapiombo in corso Francia».

I Vigili del fuoco hanno salvato l'animale, che altrimenti sarebbe caduto da un'altezza di diversi metri. [d.bo.]

Vallecrosia, sono considerate pericolose e caotiche

Rotatorie: nuova bocciatura no da automobilisti e politici

VALLECROSIA

Ancora secchi rifiuti alle nuove rotatorie. Dopo il recente caso del che ha danneggiato un poggiolo a causa della rotatoria di via Giovanni XIII, l'opposizione sollecita l'Amministrazione a rivedere le due strutture. Il gruppo di minoranza, inoltre, interviene in merito all'edificio di via Colombo in parte di proprietà comunale, ma ancora inutilizzato.

Rotatorie. «La rotatoria di via Giovanni XXIII, così come quella di via Don Bosco, per quanto necessarie, realizzate senza tenere in adeguata considerazione le problematiche relative al traffico, specialmente dei mezzi pesanti, che incontrano quotidiane e gravi difficoltà - afferma il capogruppo di opposizione Giuseppe Trucchi - Siamo preoccupati per i rischi che si potranno cre chiediamo un intervento del sindaco e degli assessori competenti per gli opportuni provvedimenti migliorativi».

Via Colombo. Da almeno cinque anni il piano terra dello stabile di via Colombo, di proprietà comunale, è abbandona- consigliere Agostino Ontano nella passata Amministrazione e di recente tutto il nostro gruppo consiliare hanno più volsollecitato provvedimenti - continua Trucchi - Purtroppo la maggioranza non decide nulla. Questo è molto grave se si pensa che uffici di primaria importanza per Vallecrosia, per esempio i Servizi sociali, ancora ospitati in sedi degradate e non igieniche, mentre potrebbero essere trasferiti in spazi inutilizzati».

Secondo il consigliere «la maggioranza è presente e concreta soltanto in questioni secondarie, che spesso vengono finalizzate». Prosegue: «Nelle decisioni di importanza fondamentale per la nostra cittadina tutto è fermo. Basti pensare alla situazione dell'ex mercato dei fiori, sempre in attesa di una soluzione progettuale, al Piano regolatore, per il quale si deve ancora attribuire l'incarico al tecnico e ai parcheggi di via Don Bosco». [. bo.]

FLASH

BORDIGHERA

Fiamme su un'auto, intervento dei pompieri

L'auto di una turista torinese di 25 anni è andata in fiamme l'altra notte, probabilmente a causa di un corto circuito. La Fiat Punto, questa la macchina, era stata posteggiata in piazza della stazione di Bordighera. Intorno alle 4,30 dal vano motore si sprigionato fuoco. Il rogo ha intaccato anche la parte laterale di un furgone parcheggiato accanto al veicolo. Sono intervenuti i pompieri.

BORDIGHERA

Commenti alle ragazze, e scoppia la rissa

Rissa, l'altra notte, locale notturno di Bordighera. Il diverbio avrebbe avuto origine a seguito di alcuni commenti fatti delle ragazze. Alcuni giovani si sono accapigliati, rendendo indispensabile l'intervento della sicurezza interna del locale e dei carabinieri. Il tafferuglio è cessato poco dopo.

Domani la «giornata di formazione professionale»

Sarà trasmessa anche via satellite la giornata formazione professionale alla quale parteciperanno molti commercialisti delle province di Imperia e Savona, domani, alle 9, al Forte dell'Annunziata di Ventimiglia. L'incontro è stato organizzato dall'Ordine dei dottori commercialisti e dal Collegio dei ragionieri di Sanremo e Imperia, oltre che dall'Ordine dei consulenti del lavoro provinciale per essere aggiornati sulle novità delle dichiarazioni dei redditi.

Incontro col giornalista del Corsera, Dario Fertilio

Il Crogiuolo, circolo culturale a orientamento liberale presieduto da Paolo Oggero, organizza domani, alle 21, al Centro culturale della Chiesa anglicana di via Regina Vittoria, a Bordighera, un incontro sul tema «La cultura delle libertà». Ospite e relatore sarà Dario Fertilio, giornalista del «Corriere della Sera» e saggista. Presenterà il suo ultimo libro «Il fantasma delle libertà».

PERINALDO

Escursione guidata tra i vicoli del centro storico

Giovedì si svolgerà a Perinaldo, «Balcone delle Alpi marittime», un'escursione guidata gratuita nel centro Per l'occasione sarà a disposizione un pullman privato con 40 posti disponibili. Partirà alle 14 da Sanremo, da piazza Colombo e si fermerà anche da Ospedaletti, Bordighera, Vallecrosia e Ventimiglia. L'itinerario storico-turistico durerà due ore. Prenotazioni allo 0184/357577.

BORDIGHERA

Pescatore propone al Comune statua al «gozzo»

Il pescatore di Bordighera Salvatore Iovièro vuole donare al Comune un gozzo per realizzare un monumento alla barca dei pescatori liguri. Iovièro ha un vecchio gozzo in vetroresina sulla cui fiancata intende far incidere i nomi di circa 200 pescatori che dall'inizio del secolo ad oggi hanno lavorato a Bordighera. L'idea è di posizionare la barca nella nuova banchina e trasformarla in aiuola. (d. bo.)

Quattro nuovi posti per fronteggiare le emergenze sanitarie del Ponente

Aumentano i letti in Rianimazione

Pietra potenzia il Dipartimento d'emergenza

Augusto [redacted] L.

Quattro nuovi posti letto di [redacted] per fare fronte alle emergenze della Liguria di ponente. Sarà ampliato, entro l'anno, il reparto fulcro del Dipartimento d'emergenza di secondo livello del [redacted] Corona di Pietra Ligure. La decisione presa dalla Regione è definitiva. Per il nosocomio pietrese è un ulteriore riconoscimento del [redacted] ruolo primario per l'emergenza del soccorso nel Ponente ligure.

I quattro letti, ad alta tecnologia ed assistenza, saranno realizzati negli spazi attualmente occupati dai letti sub-intensivi collegati con i 7 letti di rianimazione in funzione da quasi 12 anni nella «piastra». L'intero reparto sarà ampliato e ristrutturato. Conferma il primario Alessandro Dagnino: «Dopo 12 anni la rianimazione ha bisogno di una "messa a nuovo". I lavori interesseranno prima i 4 letti nuovi e poi il rinnovo dei 7 letti già operanti. Per fare tutto questo bisognerà lavorare senza pazienti. Credo che si farà il tutto dopo l'estate e prima dell'arrivo delle patologie invernali quando abbiamo, di solito, un [redacted] ridotto di pazienti».

Sul lato opposto del reparto verrà realizzata la «stanza» dei 5 letti sub-intensivi. Alla fine dunque i letti per le mergenze e i casi gravi saranno 16.

L'esigenza di più posti letto in rianimazione si è fatta sentire in particolare, negli ospedali [redacted] Italia, da alcune [redacted] gione. Soprattutto nel periodo invernale di massima diffusione dell'influenza si verifica un vertiginoso incremento di ricoveri per patologie acute all'apparato respiratorio o a quello cardio-vascolare.

[redacted] alcuni anni, in più occasioni, alcune rianimazioni liguri e di altre regioni, hanno dovuto esporre il cartello del tutto esaurito. I nuovi 4 letti non risolveranno tutti i problemi del Ponente ma sono un passo avanti importante per evitare il «tutto esaurito» che, nell'emergenza, significa situazione di massimo pericolo per il paziente. All'incremento di posti dovrà anche corrispondere un adeguamento del personale. Nel [redacted] specifico [redacted] richiesti 7 infermieri e 4 medici-rianimatori.

Altri quattro nuovi letti per la Rianimazione al Santa Corona di Pietra Ligure

Dal 10 giugno di 12 anni fa il reparto pietrese ha ricoverato una media di 400 pazienti all'anno. In questi ultimi tempi la tendenza è all'aumento per la presenza dei 5 letti sub-intensivi. [redacted] rianimazione oltre ad occuparsi dei casi di traumatizzati gravi, ha un compito strategico per le crisi respiratorie, i post-operati, gravi complicazioni cardiache [redacted] altro ancora. Molto sp[redacted] Pietra accoglie pazienti gravi in [redacted] dall'Imperiese e dal Savonese. In questi anni nel reparto di Dagnino sono stati «trattati» anche pazienti di altre regioni. Quasi tutti i trasferimenti vengono fatti con gli elicotteri del nucleo dei Vigili del fuoco di Genova.

TRE [redacted] IN CONSULTORIO

Il consultorio familiare e prematrimoniale «Pro famiglia» di Albenga rilancia la sua attività sociale con una serie di tre incontri destinati a «dare risposte alle domande che maggiormente emergono dalle giovani coppie programmando [redacted] serie di appuntamenti che prenderanno l'avvio [redacted] di maggio [redacted] giugno per proseguire poi nel prossimo autunno». Il ciclo primaverile comincia domani sera alle 21 nella sede del consultorio [redacted] via Medaglie d'Oro 73, con il tema «Oggi coppia, domani genitori». Il secondo appuntamento è previsto il 25 maggio [redacted] «Essere genitori» mentre il terzo si svolgerà il 7 giugno su «Famiglia e comunità». Le tematiche saranno affrontate c[redacted] l'apporto e la collaborazione delle dottoresse Celsi e Barcello e [redacted]lla consulente famigliare Sara. Il consultorio «Pro famiglia», di ispirazione cristiana, funziona ad Albenga dal 1978 e fornisce gratuitamente supporto psicologico, medico, legale [redacted] morale alle coppie. [m. br.]

La Cassazione dà torto [redacted] un educatore

Rapò un disabile licenziato in tronco

SAVONA

La rapatura totale dei capelli attuatada maestri [redacted] educatori come metodo punitivo nei confronti degli allievi non è tollerata dalla Cassazione: chi ricorre alla rasatura integrale merita di essere licenziato in tronco per la grave offensi[redacted] del gesto che può configurare il reato penale di lesioni. E che può anche produrre nei soggetti più sensibili, come le persone con malattie mentali, un regresso psichico.

La Suprema corte ha così respinto il reclamo contro il licenziamento avanzato da Alessio P., [redacted] Pietra Ligure, educatore in un centro [redacted]r malati di mente del Ponente. L'uomo, tutelato dall'avvocato Marino Morixe, era stato licenziato perché aveva effettuato una «rapatura integrale» a Piero, un giovane [redacted] gravi problemi, affidato alle sue cure. La vicenda risaliva a otto anni fa. Il primo ricorso contro il licenziamento, davanti al pretore del lavoro Vincenzo Zerilli, aveva avuto esito favorevole. La Cassazione ha ribaltato la sentenza. [c. v.]

[redacted] FLASH

ARNASCO

Arrestato dai carabinieri deve scontare una condanna

E' stato arrestato ieri ad Arnasco dai carabinieri di Villanova, durante un normale controllo preventivo, Giuseppe Palermo, 38 anni, doveva ancora scontare una pena residua [redacted] seguito ad una condanna per ricettazio[redacted]. [m. br.]

FINALE L.

Croce bianca dona ambulanza a una città del Senegal

Una ambulanza è stata donata domenica alla città senegalese di Thiaroye Sur Mer dalle associazioni del volontariato del Finalese. In particolare la Croce Bianca di Finalmarina, la Croce Verde di Finalborgo, la Croce Bianca di Varigotti e l'Avis. [a. r.]

[redacted]

Stella Maris, nuova perizia sul caso della giovane morta

Nei giorni scorsi è stata eseguita una nuova perizia nella casa vacanze «Stella Maris» di via Roccaro dove, a causa della rottura di un lucernario, nell'estate del 1997, era morta una sedicenne in vacanza a Laigueglia. Le indagini dei carabinieri si avviano ora alla conclusione [m. br.]

[redacted]

Cade mentre pota un albero grave al S[redacted] Corona

Ha perso l'equilibrio mentre potava un albero e cadendo ha picchiato violentemente il capo: è stato ricoverato in prognosi riservata all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Si tratta di Domenico Collavazzi, [redacted] anni, residente in via Solemare, nel vicino entroterra cerialese. [r. sr.]

CERIALE

Imbrattato co[redacted] la schiuma l'ingresso del Comune

Ignoti ieri mattina hanno imbrattato [redacted] la schiuma di un estintore il portone di ingresso del palazzo comunale. L'apertura del municipio è stata ritardata di qualche minuto per permettere l'ingresso dei dipendenti. [r. sr.]

Gli scolari di Laigueglia lo hanno presentato ieri al sindaco

I bambini progettisti «verdi»

Uno studio per la raccolta differenziata

LAIGUEGLIA

Un vero e proprio «esercito» composto da [redacted] bambini delle elementari si è recato ieri mattina in Comune per consegnare al sindaco un singolare progetto ambientale. Durante l'anno scolastico gli alunni hanno realizzato un dettagliato prospetto di una trentina di pagine, corredato da dati tecnici e numerosissimi disegni colorati contenente nuove idee per la gestione della raccolta differenziata cittadina.

Preziosi suggerimenti che verranno valutati dalla giunta e forse adottati. «Il riciclo di materie come carta, vetro e plastica è fermo al 7 per cento. Valuteremo questo lavoro corale individuando tutto ciò che potrà essere realizzato nella pratica», [redacted] detto il sindaco Montaldo. [m. br.]

UN SUCCESSO PER ECOALASSIO

Sono oltre 7.000 i chilogrammi di rifiuti (plastica, vetro, carta, pile e farmaci scaduti) raccolti dall'1 al 30 aprile. Un successo per il progetto sperimentale «Alassio si differenzia», varato dall'assessorato all'ambiente con la collaborazione delle ditte «Ponticelli» ed «Ecoimpresa», tramite una eco mobile itinerante ed una eco card messe a disposizione di ogni cittadino per l'accumulo di punti e la vincita di premi. Il concorso è stato lanciato a fine marzo per «educare e stimolare le persone alla raccolta differenziata». Il primo premio (un motorino) è andato a Gelmina Ponzo, il secondo, [redacted] bicicletta, a Maria Esposito ed il terzo, uno speciale contenitore domestico per la raccolta differenziata, a Marco Zanardi. Quest'ultimo premio verrà consegnato anche a tutti coloro che hanno aderito all'iniziativa. «Il successo è dovuto al grande impegno di tutto il personale del Comune [redacted]on so se questo esperimento verrà ripetuto ma mi auguro che sia servito per far capire l'importanza della raccolta differenziata anche in funzione [redacted] risparmio sullo smaltimento», ha detto l'assessore all'ambiente Pietro Drago. Nel dettaglio sono stati raccolti 800 chilogrammi di plastica, 3.000 di vetro, più di [redacted]0 di carta e 1.000 di cartone, 150 pile e 50 farmaci scaduti. [m. br.]

Incontro a Loano

Gli agenti immobiliari [redacted]

LOANO. «La comunicazione e le relazioni nel mercato». E' il tema dell'assemblea provinciale annuale della Fiaip, federazione italiana agenti immobiliari professionali, che si terrà domani, dalle 20,30, presso la sala congressi del grand hotel Garden Lido di Loano.

Spiega [redacted] tema dell'incontro il presidente Roberto Bracco: «Ognuno di noi è consapevole dell'importanza che hanno le relazioni pubbliche ed [redacted] comportamen[redacted] il cliente per migliorare la qualità del servizio e l'immagine del mercato immobiliare». Sono previsti [redacted] interventi di Rocco Attina, presidente regionale Fiaip, Anna Mileto, segretario provinciale, Paolo Sanguineti del Banco di Chiavari e dello Studio Aschei per la «formazione consulenza servizi aziendali». [a. r.]

Iniziativa del Rotary

Alassio [redacted] le navi di lusso sul Ponente

ALASSIO. Ci sarà anche Sandro Pontremoli, magnifico rettore dell'Università degli studi di Genova, alla consegna del «Premio Rotary del Ponente ligure», giunto alla quinta edizione. Il riconoscimento, offerto dai Rotary Club di Savona, Alassio, Imperia, Sanremo e Sanremo Hanbury, sarà assegnato, oggi alle 18,30 nella sala consiliare del Comune [redacted] Alassio, a 3 laureati che a[redacted]iano presentato una tesi su argomenti artistici, letterari, storici, economici, linguistici, scientifici, giuridici di interesse regionale.

Oltre a Pontremoli ci saranno il sindaco di Alassio Roberto Avogadro, l'assessore alla cultura Monica Zioni e il governatore del Rotary per il distretto Liguria-Piemonte-Val d'Aosta Sergio Vinciguerra. [a. r.]

Rimaste ferite due donne

Incidente stradale L'Aurelia in tilt per più di un'[redacted]

LAIGUEGLIA. Attimi di paura lungo l'Aurelia, domenica pomeriggio, a causa di uno scontro frontale [redacted] tre feriti, tra due [redacted] di piccola cilindrata, che [redacted] mandato in tilt la circolazione stradale per [redacted] un'ora. L'impatto tra [redacted] vetture è avvenuto (probabilmente a causa dell'asfalto viscido per la pioggia) intorno alle 17,30 al villaggio balneare di Laigueglia, ai piedi della salita che porta a Capo Mele. Una Nissan Micra, che procedeva in direzione di Alassio, ha urtato violentemente una Fiat Cinquecento che procedeva in senso opposto. Ad avere la peggio sono [redacted] le conducenti delle [redacted]. Quella della Cinquecento, D.G., 61 anni, di Andora, ricoverata all'ospedale di Albenga, ha riportato fratture agli arti inferiori ed una prognosi di 60 giorni. M.P., 20 anni, di Albenga, al volante della Micra è stata ricoverata al Santa Corona ed immediatamente sottoposta ad [redacted] intervento per una frattura [redacted]mposta al ginocchio. Con lei si [redacted]vava G.C., 28 anni, [redacted] Torino, che ha riportato una progn[redacted] di 7 giorni per contusioni al torace ed al bacino.

Sul luogo dell'incidente, in poco tempo, sono arrivati 9 militi e tre ambulanze della Croce bianca di Laigueglia, l'automedicale «Sierra 2» con medico [redacted] infermiere, i vigili del fuoco di Albenga con due mezzi (per spegnere un principio [redacted] incendio sulla Cinquecento) ed i carabinieri di Laigueglia e Alassio che hanno effettuato i rilievi. Il traffico è rimasto nel caos in entrambi i sensi di marci[redacted] code durate circa un'ora. [m. br.]

PIETRA [redacted]

Vinti duecento milioni

[redacted] di Ag[redacted] Il terzo premio venduto in [redacted]

Il biglietto che ha vinto il terzo premio alla Lotteria di Agnano, con un premio di duecento milioni, è stato venduto nella tabaccheria Scasso di Pietra Ligure

PIETRA L. Sono stati vinti a Pietra Ligure i 200 milioni del terzo premio della lottera nazionale di Agnano. Il fortunato tagliando è stato venduto dalla tabaccheria «Scasso», edicola e monopoli numero 1, fra i punti vendita storici della città. L'edicola si trova all'angolo fra via Matteotti e piazza Martiri della libertà a pochi passi dal municipio.

Il tagliando fortunato è stato probabilmente venduto nei giorni di Pasqua. Spiegano i titolari: «E' impossibile risalire al vincitore [redacted] biglietto [redacted] questo. Durante le vacanze, per il lungo ponte fra Pasqua e il 1 maggio abbiamo avuto tanti turisti». L'edicola, proprio per la sua posizione fra bar, uffici, banche e municipio, [redacted] ha solo una clientela di abitudinari. Concludono all'edicola [redacted]: «In questi anni, anche per la crescita [redacted] Lotto, c'è stata una progressiva diminuzione delle vendite dei biglietti delle lotterie nazionali. Fatta eccezione per la lotteria Italia, quella miliardaria del giorno della Befana». [a. r.]

FINALE L. [redacted]

Una «Banca del tempo»

[redacted] di [redacted] per una migliore qualità della vita

FINALE L. Un'ora di compagnia [redacted] in cambio di una lezione [redacted] computer, un aiuto ai bambini per i compiti in cambio della cura di piante del giardino. Prende corpo anche a Finale Ligure la «Banca del tempo». Con un nuovo concetto di «economia [redacted] monetaria» sabato alle 17 in sala Gallesio a Finalmarina ci sarà la presentazione del progetto sostenuto dall'assessore [redacted] [redacted] sociali Pietro Rocca.

Spiegano i promotori Silvia Chiesa, Franca Guelfi e Gabriello Castellazzi: «Di che cosa è riempito il tempo che [redacted] si scambia? Di innumerevoli "oggetti degli scambi" che dipendono dalle capacità e dalla creatività dei singoli [redacted]. Al momento di iscriversi all'associazione ogni socio decide quale dei propri hobbies e competenze vuole mettere a disposizione degli altri e quali invece richiede per se dagli altri. Si crea così un archivio in cui è possibile incrociare domande e offerte. La banca del tempo appunto. L'associazione è senza fini [redacted] lucro [redacted] [redacted] questo scambio mira a migliorare la qualità della vita, al soddisfacimento di quei piccoli bisogni quotidiani che [redacted] [redacted]po si chiamavano "rapporti di buon vicinato"». Fra gli esempi di scambi ci sono attività di compagnia, per la casa, cucina, bambini, solidarietà, animali domestici, abbigliamento, trasporti, giardinaggio, bricolage, pratiche d'ufficio, attività culturali e lezioni varie. Sabato pomeriggio a Finale sarà costituito il gruppo pilota. [a. r.]

NIZZA PRESSI PLACE GARIBALDI
Bilocali da L. 100.000.000
Tel. 011.9044053

A pochi passi dal centro storico, in un quartiere all'avanguardia
Commerciale, un nuovo cantiere per un investimento sicuro.
Finiture di lusso a condizioni imbattibili
GARANZIA BANCARIA E NOTARILE DI FINE LAVORI

Brani di cantautori al Tre Alberi, appuntamento con il circo a Pian di Poma

Martedì fra dance e ritmi latini

La serata del Sortilegio, l'invito di Monaco

Musica dal vivo, dance e pianobar fra gli appuntamenti in Riviera.

VENTIMIGLIA Musica al John Smith Pub. Giochi di società e musica al 'Jammin' Discopub. Ritrovi alla Città Vecchia (karaoke), al Guarana, alla Rock Bank Caffee, al Mister Michetto, al Sempione, al Caffè Noir e al Ritrovo. Al Caprice il live di Davide Geddo.

SANREMO Musica al Cabaret. Dancing al pomeriggio al Vip. Discopub Cafè Blues. Musica-ritrovi in settimana alla Mezzaluna, al Cabaret Music e da Spotti. Discoteca-discobar D'Brecchie.

LAIGUEGLIA Ritrovi all'Owl pub e al Maylower pub.

ANDORA Ritmi latino-americani, con scuola di ballo di Pablo e c. con la «Tribù Latina» al Bit Below. Ritrovi al Caffè de mar. Piano bar alla Casa del Priore.

DIANO MARINA Martedì danze al Sortilegio di via Mortula. Birre e musica con un dee jay al Valerie club.

ARMA DI TAGGIA All'american bar Tre Alberi, sul lungomare, suona il duo formato da Silvano e Marisa (brani sudamericani e successi di cantautori).

SANREMO Ultimo appuntamento questa sera (ore 21,15) a Pian di Poma con il circo di Lina Orfei. Pianobar alla sala Liberty del casinò.

BORDIGHERA Si può mangiare fino a tardi al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele, sotto i portici, con musica di sottofondo.

Anche il martedì sera ci sono appuntamenti per il ballo nei locali del Ponente

Continua l'iniziativa «Primavera dei sapori»: tutti i ristoranti della Sbm, dal Café de Paris al Louis XV, propongono una nuova formula di menu con specialità della stagione. Informazioni allo 0037792/163636. Allo Stars'n'Bars live music e dj con serata a sorpresa per i World Music Awards, sul molo Antoine I. Disco bar fino alle 4 al Bombay Frigo con dj Paolo Piva. Al Cabaret lo show del Crazy Horse, con due attrazioni internazionali, dalle 23.

Piano-bar in stile jazz a Le Bar in 6 Av de Suède. Live-music al pub Thor nella città vecchia, in cours Saleya.

ST. LAURENT Al Jazz Rock Café concerto funk rock con i Memphis Bell, a partire dalle 23.

Piano bar al 72 Croisette, aperto tutta la notte, sulla Croisette. Live-music al Midnight Blues, in rue Clemenceau.

Blues all'antica a Oneglia

Giancarlo Schinina è di scena all'Antica Compagnia portuale

IMPERIA

Appuntamento imperdibile per gli appassionati di «musica del diavolo»: stasera, il ciclo «Wanna Blues» propone un concerto del milanese Giancarlo Schinina, che nel '99 era stato protagonista della rassegna «Bordighera Jazz & blues» con la sua Levela band. L'esibizione è alle 22, nel Circolo Arci Antica compagnia portuale di Oneglia.

Per l'occasione accanto a Schinina (voce e chitarra solista, armonica), ci saranno gli imperiesi Pino Piscitelli (chitarra acustica), Enzo Alessi alla batteria e Paolo Murruzzu al basso. Dice Piscitelli: «E' l'inizio di una mini toturnée ponentina che domani approderà all'Hallowe'en di Alassio, giovedì al caprice di Albenga, venerdì alla Piazzetta degli Artisti e sabato al Frog's pub di Arma».

Come leader della Level, Schinina ha collaborato con artisti americani quali Jay Owens e Leona Laviscount. Ha inoltre inciso i «Outlaw blues» ('89), «Jazz & blues festivals» ('96) e «Back to my hometown» ('97). E' già stato applaudito dal pubblico di Riviera in numerose occasioni.

Il bluesman Giancarlo Schinina

Quest'estate, il Circolo Arci organizzerà un evento dedicato al blues, con la presenza di gruppi italiani e stranieri. [e. f.]

Collura e i trenta «Eventi» che raccontano mezzo secolo

Marco Corradi
SANREMO

Coppi e Bartali, Mike Bongiorno e «Lascia o raddoppia», Caporetto e il Fascismo. E, ancora, il terremoto di Messina, piazza Fontana, le morti di Falcone e Borsellino. E' il Novecento, visto non tanto con l'occhio dello storico ma del giornalista. Così Matteo Collura, nel suo ultimo libro «Eventi», che sarà presentato questo pomeriggio alle 16,30 al casinò nell'ambito dei Martedì letterari, ha rivisitato un secolo di grandissimi momenti ma andando oltre la grande Storia, soffermandosi così su molti fenomeni di costume, risalendo ai vizi e alle virtù di un popolo, quello italiano, che ha viaggiato e è vissuto fra esaltazione e disperazione, certezze e paure, ricchezza e miseria.

«Nelle pagine del mio libro - spiega Collura - figura la cronaca degli avvenimenti più importanti del Novecento italiano, non la sua storia. Ho scelto di raccontare i fatti nel loro "mostrarsi", non di mettere sotto processo un secolo con giudizi in gran parte suggeriti dal senno di poi. Un libro di cronaca e non di storia, dunque, col proposito di offrire un contributo di originalità alla vasta letteratura del XX secolo nel nostro Paese».

Trenta i momenti più significativi fissati dall'autore. Si va dall'uccisione di re Umberto I, a Monza, per mano dell'anarchico Gaetano Bresci, nel 1900, per proseguire con la morte di Giuseppe Verdi, l'anno seguente, e via via percorrere tappe e momenti significativi del secolo e si arriva ai giorni nostri, a 'Tangentopoli.

Collura non esprime giudizi, non si fa giudice, semplice- Ma la sua esposizione non è quella forzatamente fredda dello storico, bensì quella snella e avvincente del giornalista che ricorda anche episodi di contorno, magari non fondamentali nella ricostruzione di un evento, ma che si segnalano perché curiosi o piacevolmente interessanti. Oltre alla storia e alla politica, ci sono nel libro tanta cultura, arte, sport, persino televisione. Che, poi, sono comunque elementi che, nel loro insieme, alla Storia contribuiscono in modo determinante.

Matteo Collura, cinquantacinquenne, ha pubblicato fra gli altri «Associazione indigenti», «Baltico», «Italia, sogno di un viaggio», «Perdersi in manicomio», «Sicilia sconosciuta». Ha anche curato l'«Almanacco Bompiani 1999» dedicato a Leonardo Sciascia e, ancora, «Il maestro di Regalpetra - Vita di Leonardo Sciascia». Si è imposto in numerosi premi letterari - Chianciano, Castiglioncello, Palmi - e giornalistici.

Il giornalista e scrittore sarà presentato da Ito Ruscigni.

Martedì prossimo appuntamento con Valerio Massimo Manfredi, lo scrittore di romanzi storici ambientati nell'antichità: presenterà «Akropolis».

Fino a domenica

Bottega d'arte una collettiva con nove pittori

BORDIGHERA. E' aperta fino a domenica la collettiva annuale dell'Associazione Culturale Gruppo Nuovo '900, allestita nella Bottega dell'Arte di Francesco Lacalamita, in via 1° Maggio 11. Espongono gli artisti Bea Di Vighano, Enzo Casu, Angela Conte, Giuseppe Di Carlo, Marco Farotto, Cesare Fenech, Maria Rosa Gandolfo, Marco Lin e Nuccio Piccone.

Spiega il presidente dell'Associazione, l'artista Marco Farotto: «Il Gruppo Nuovo '900 è stato creato nel '99 da alcuni appassionati delle arti nel Ponente. Ad un anno dalla sua nascita l'associazione, che può già vantare numerose iniziative, presenta la collettiva annuale».

Continua: «Il nostro obiettivo principale è quello di consentire a tutti di avvicinarsi al mondo dell'arte, come semplici osservatori o come parte attiva e creativa».

La collettiva annuale resterà aperta tutti i giorni, con orario dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30. [d. bo.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

	11	47		55	2
					47
	78	34	30	73	
	72	68		52	60
FIRENZE	22	20	13	38	67
	53			44	42
GENOVA	28	59			5
		61	54	54	
	69	3		2	1
	74	61	60	59	
NAPOLI	28	4	24	23	
	61	58	48	47	43
PALERMO	83	46		72	67
	80	71		53	52
ROMA	11	1	33	60	6
	121			50	49
TORINO	7	1	67	21	35
	74	61	57	54	
		1	64	45	53
	59	57	50	40	37

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 66 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi.

68-32	68-27	68-70	68-38	68-67
68-31	68-81	68-14	68-41	68-50
	68-61	68-62	68-63	68-64
	68-45	68-28	68-1	68-8
	68-77	68-59	68-34	68-15
68-73	68-3		68-54	

Ambata mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 4 (4); Cagliari 8 (2); Firenze 27 (1); Genova 39 (5); Milano 10 (5); Napoli 22 (2); Palermo 68 (4); Roma 56 (2); Torino 28 (4); Venezia 21 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

79-11	79-51	79-44	36-71	36-81
79-32	79-43	79-75	36-62	36-45
79-3	79-46	79-2	36-70	36-57
79-9	79-77	79-87	36-23	36-76
79-71		36-12	36-51	36-2
79-22	79-45	36-56		36-4
79-21	79-57	36-86	36-46	36-75
	79-76	36-26	36-77	36-31

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

1-2-3	3-8-9	6-7-8
1-4-5	3-1-2	6-8-1
1-6-7	4-5-6	6-2-3
1-8-9	4-7-8	6-4-5
2-3-4	4-9-1	7-8-9
2-5-8	4-3-2	7-1-2
2-7-8	5-6-7	7-3-4
2-9-1	5-8-9	7-5-8
3-4-5	5-1-2	8-9-1
3-6-7	5-3-4	8-2-3

VINCITE:
2 ambate 18 Genova 71 Milano

SUPER ENALOTTO — VICINI AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	83 - 57 - 71 - 15 - 30 - 45
	39 - 76 - 18 - 52 - 61 - 52
2 combinazioni	
L. 5600	88 - 80 - 74 - 39 - 10 - 58 - 77
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 82 - 37 - 44 - 33
224 combinazioni	- varianti = 10 - 70 - 2 - 83 - 71 - 16

a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Condolo.

Sconti assicurati all'ingresso presentando il coupon de La Stampa

Un giovane asso al Cavour

Stasera il pianista Roman Rabinovich

COMUNE DI IMPERIA
PANTA MUSICA
AMICI DELLA
ORCHESTRA SINFONICA DI SANREMO
PROVINCIA DI IMPERIA

Teatro Cavour
Imperia

Venerdì 5 maggio ore 21

"Concerto Orchestra Sinfonica di Sanremo"

Presentando questo tagliando, potrà avere uno sconto L. 3000 (L. 12.000 anziché 15.000)

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

Ferrari
IMPERIA

La stagione musicale del Cavour calza l'asso. Questa sera, la rassegna promossa dal Comune di Imperia con la direzione artistica di Panta Musica presenta un virtuoso del pianoforte di appena quindici anni, l'uzbeko Roman Rabinovich. Il recital del pianista si terrà alle 21. Durante la serata il giovanissimo ospite, che ora risiede in Israele, riceverà anche una targa dall'Amministrazione comunale, alla presenza di un rappresentante della Comunità ebraica di Genova. Sarà infatti premiato come «straniero dell'anno».

Il concerto di oggi costituisce un evento: sarà l'unica data in Italia del solista, nato nel dicembre 1986 a Tashkent. Si tratta quindi di un'occasione unica per vedere in azione un artista che ha già bruciato le tappe, grazie all'indiscusso talento. La sua carriera concertistica ha avuto inizio cinque anni fa, con l'esecuzione di un concerto di Haydn al fianco dell'Orchestra da camera di Givatayim. Non ancora undicenne, ha poi suonato il Concerto n. 20 di Mozart al Ramat Gan Theatre. Subito dopo, è arrivata una tappa fondamentale nel suo curriculum: il Concerto di Mozart in Re minore con la Israel Philarmonic, sotto la direzione della «bacchetta d'oro» Zubin Mehta.

Ha fatto quindi seguito l'interpretazione del primo Concerto di Liszt con diverse orchestre in Israele, negli Stati Uniti e Norvegia. Nel preso parte ai corsi tenuti al prestigioso Mozarteum di Salisburgo, di solito aperti soltanto ai diciottenni. Nello stesso anno, sempre diretto da Mehta e affiancato dalla Filarmonica israeliana, ha eseguito il terzo Concerto di Beethoven. Nel capoluogo, Rabinovich proporrà brani in grado di mettere in evidenza le sue doti tecniche. L'apertura sarà affidata alla Sonata K576 di Mozart, per poi proseguire con le pagine pianistiche: Fryderyk Chopin. Del compositore polacco proporrà lo Scherzo n. 2 e la Polonaise op. 53. La scaletta proseguirà con «Barca in the ocean» («Barca nell'oceano») di Ravel e due di Rachmaninov, una rapsodia e variazioni su un tema di Corelli op. 42.

Per i lettori de La Stampa, ancora una volta c'è la possibilità di assistere al recital a prezzi scontati. Presentando il coupon pubblicato sul giornale, si paga l'ingresso 12 mila lire, con riduzione di 3 mila.

STASERA AL CINEMA

IMPERIA
CAVOUR Tel 61978
OGGI RIPOSO
CENTRALE. Tel 0183-43871
Stigmate
Orario 20-15-22.40 Lire 8000-7000
DANTE. Tel 0183-293629
Mission to Mars
Orario 20-15-22.40
IMPERIA. Tel 0183-297745
Company man, una spia per caso
Orario 20.40-22.40
Lire 8000-7000

DIANO
POLITEAMA. Tel 0183-495930
Cineforum
Ingresso con tessera
CAPITOL. Tel 0184-43440
Oggi chiuso
Tel 0184-261955
Liberate i pesci
Orari 20.30-22.30

BORGHETTO
CRISTALLO. Tel 0184-266041
Oggi riposo
DON BOSCO. Tel 0184-759677
Oggi riposo

SANREMO
Tel
Orario (indicativo) 15.30-22.30 Lire
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)
ARISTON RITZ. Tel 0184-506 060
L'imperatore e l'assassino
Orario (indicativo) 15.30-22.30
12000-8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno lire 8000)
ARISTON ROOF-Sala 1. Tel 0184-506 060
Erin Brockovich
Orario (indicativo) 15.30-22.30
Lire 12000-8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)
ARISTON ROOF-Sala 2. Tel 0184-506 060
Orari 15.30-18.50 **Pokemon**
Orari 20.30-22.30 **Pane e Tulipani**
000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel 0184-506 060
Erin Brockovich
Orari 15.30-ult. 22.30
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno lire 8000)
CENTRALE.
Tel 0184-597622
Avviso di chiamata
Inizio spettacolo ore 20
Lire 12000-8000
(mercoledì tutto il giorno lire 8000)
Tel 0184-
Il tempo ritrovato
Orario 15.30 ultimo 22.30.
(primi due spettacoli dal lunedì al venerdì.
e mercoledì tutto il giorno lire 8000)
BAIARDENZA.
Tel 0184-507.070
Tigro e tutti gli amici
Winnie the Pooh
Orari (indicativo) 15.30. ult. 22.30
(primi due spettacoli pomeridiani
e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

COLDIRODI
COLOMBO. Tel 0182-
Mission to Mars
Or.: 20.30-22.30
(nei prefestivi e festivi spettacoli anche alle 16.30-18.30)
Lire 10.000, 8000, 5000

RITZ. Tel 427 7
Ore 20.30-22.30 (nei prefestivi e festivi spettacoli anche alle 16.30-18.30)
Lire 10000-8000-5000

AIRAM. Tel. 0182-61618.
Sai che c'è di nuovo?
Ore 20.30-22.30
Lire

ASTOR. Tel.
Pane e tulipani.
Ore 20.30-22.30
(nei prefestivi e festivi spettacoli alle 16.30-18.30)
Lire 10.000; 8000; 5000.

DIANO
Tel.
OGGI RIPOSO
Ore 20.30-22.45
Lire 10000-8000

LAIGUEGLIA
LAIGUEGLIA. Tel 019-669.961
American Beauty.
Or.: 21. lire 5000

Il compositore di Pieve invitato in giugno a Kishinev

Lo «Genesi» di Belmonti al Festival della Moldavia

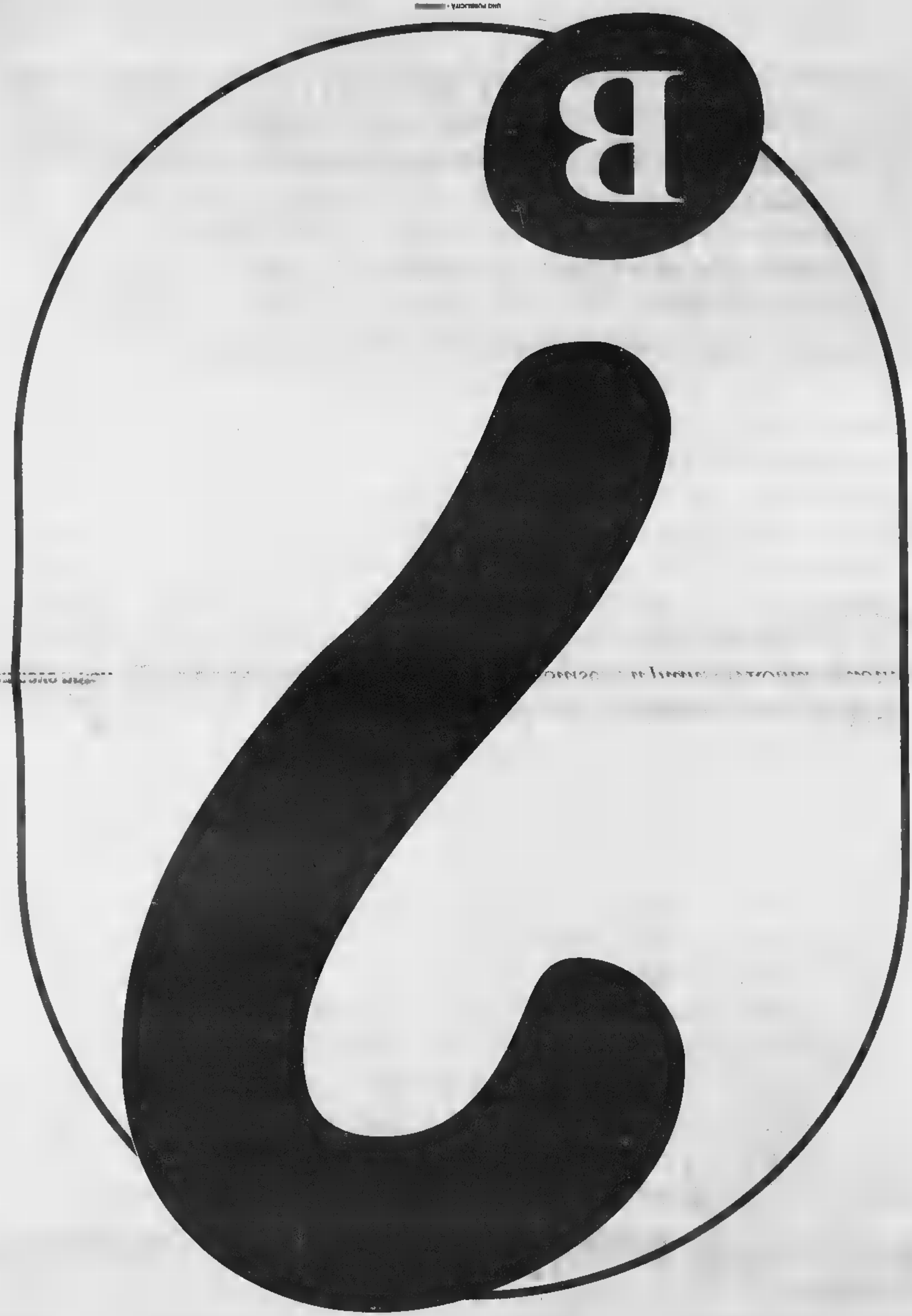
DI TECO

Nei Paesi dell'Est è tra i compositori contemporanei più apprezzati. E la conferma della stima per Luchino Belmonti, il compositore e musicista che abita a Pieve di Teco, arriva il nuovo invito, l'ennesimo, giunto questa volta dalla Repubblica della Moldavia: al 9° Festival internazionale «I giorni della nuova musica», che si terrà a Kishinev dal 3 al 7 giugno, sarà eseguito un suo brano.

Si tratta di «Genesi-dal nulla al caos»: è un pezzo per Grande Orchestra, già presentato in prima esecuzione assoluta lo anno a Sanremo dalla Sinfonica, diretta per l'occasione dal maestro Mazzanotte. Quest'opera, tra l'altro, è stata recentemente inserita nei Cd dell'«Enciclopedia italiana dei compositori italiani», curata da Renzo Cresti e pubblicata dall'Editore Pagano di Napoli.

Belmonti è soddisfatto: «E' il secondo anno consecutivo che vengo invitato al Festival di Kishinev, dove è già stato proposto il mio racconto sinfonico "Gli amanti di Sarajevo"». E aggiunge, a proposito di «Genesi»: «E' composizione, più che musicale, fatta di suoni musicali, naturalmente secondo la teoria della Scala Integrale, da me elaborata».

L'ascoltatore, insomma, «qui non deve sentire la musica, ma appunto il nulla, il Spiega ancora Belmonti: «Il nulla è metafisico, vuoto, infinito, non generato. E' ordine assoluto, spazio tempo. Il caos è fisico, confuso, nel tempo definito, generato: è di- assoluto. E l'uno e l'altro possono essere umanamente dimostrati soltanto dai suoni della musica, e meglio dall'unica arte metafisica, che è appunto la musica». [a. d.]



Il ritorno al successo reinserisce la banda-Ventura nel gruppo che rincorre la A

Samp, tre gol per crederci ancora

La vittoria sul Vicenza ricarica i blucerchiati

Osmiano Basso
GENOVA

La Sampdoria è ancora in corsa. Non ha fallito l'appuntamento l'ultimo treno utile per continuare, almeno, a sperare. Il Vicenza, nonostante i suoi continui «flop» esterni e ormai irraggiungibile, la corsa va fatta sulle altre, in particolare su Brescia e Atalanta, due formazioni che ogni tanto si concedono qualche piccola sbandata. I blucerchiati domenica hanno fornito quella decisa risposta caratteriale che si chiedeva loro dopo la sconfitta di Treviso e dopo una settimana trascorsa nel ritiro di Salice Terme. Adesso è ancora prematuro ipotizzare tabelle e numeri. Bisogna vincerle tutte da qui all'undici giugno e poi incrociare le dita, sperare in qualche risultato favorevole. E' delle ultime cinque gare ancora in calendario, probabilmente la più ostica e proprio la prossima, la trasferta di venerdì sera a Pescara. Gli abruzzesi sono ancora impantanati nelle paludi della bassa classifica e hanno disperatamente bisogno di un successo per tirarsi fuori dai guai. La Samp si trova di fronte un avversario particolarmente stimolato e motivato, pronto alla battaglia.

Anche Vasari è andato a segno

VENTURA L'allenatore apparentemente non si è emozionato per la vittoria sul Vicenza. Nel dopo partita ha commentato presente e futuro con un tono di voce assolutamente asettico e con una impenetrabile espressione del volto. Da' l'impressione di esser volutamente un po' frenato, di volersi tenere dentro quello che sente e prova davvero, e forse pensa anche di non poter essere compreso in pieno da chi lo ascolta.

«Abbiamo ritrovato le qualità psicologiche e morali necessarie per riprendere quel cammino interrotto circa cinquantacinque giorni fa. Adesso dobbiamo vivere alla giornata, cercando sempre di ottenere il massimo. I conti si faranno alla fine. Ci credo, perché non dovrei. In fin dei conti stiamo parlando dello stesso gruppo che a marzo di sacrifici e di duro lavoro aveva costruito qualcosa di importante. E che poi era finito in un pericoloso vortice psicologico dal quale è difficile uscire. Il successo sul Vicenza ha dimostrato che lo spogliatoio è patto ed unito, che tutti nella stessa direzione e che gli equilibri di gruppo turbati da risse tra giocatori o tra giocatori ed allenatore come qualcuno dicendo in giro».

L'attaccante ha realizzato il gol, pesantissimo, che ha sbloccato il risultato: «E' stata una rete fortunata, la più fortunata della mia carriera. Marco Aurelio ha svirgolato di Doriva e la palla mi è picchiata sul petto, assumendo quella strana traiettoria che ha scavalcato Brivio. Sono felice, per me e per la Samp. Questo successo serve a ridarci un filo di speranza. Quanto a me, sono sereno. Non mi sono mai abbattuto, neanche due domeniche fa quando sono stato escluso a Treviso, il mister m'aveva dato spiegazioni concrete. In ogni caso, non ho niente da rimproverarmi, ho sempre dato il massimo in tutto il campionato».

TOSTO Il terzino finalmente ha potuto mettere in mostra le sue qualità. «Contro il Vicenza ho giocato sicuramente la mia migliore partita stagionale. Sono felice che sia coinciso con un successo fondamentale. Tutta la squadra, però, ha giocato bene, non solo io. Recriminazioni? No, non è il tipo che fa polemiche. Io mi reputo non un ottimo giocatore, ma un buon professionista. Però, magari, ad alcuni giocatori è stata data poca fiducia. Dopo Bergamo, quando alcuni dei titolari hanno accusato una flessione, forse sarebbe stato meglio applicare un po' di turn-over. Comunque non c'è problema, adesso dobbiamo mantenere questa concentrazione fino al termine del campionato, perché possiamo ancora farcela».

VASARI Il cornuto ha segnato un gol stupendo: «Ho visto Brivio fuori dai pali, ho provato il pallonetto... è andata bene. Il Vicenza, a quel punto, si è demoralizzato e così siamo riusciti a gestire bene il risultato. Ora non bisogna fermarsi, il calendario è favorevole, abbiamo la possibilità di vincerle tutte, dobbiamo sfruttarla, per non avere rimpianti. Per me abbiamo superato il periodo critico, possiamo farcela».

Per il Genoa di Bolchi due sonori ceffoni

L'illusione è definitivamente tramontata a Fermo contro una squadra già spacciata: tifosi inferociti

GENOVA

I sogni sono svaniti a Fermo, in un pomeriggio di mezza primavera. Un'altra deludente prestazione in trasferta, la gara più brutta della gestione-Bolchi, ha spento definitivamente gli ultimi entusiasmi di una tifoseria che si ha creduto fino all'ultimo e che ha seguito la squadra anche nelle Marche. Archiviata questa stagione (attenzione però a chiuderla con onore, brutte figure), le attenzioni adesso si spostano sul lavoro della società.

Lo staff tecnico rossoblù si sta attivando per programmare il futuro, per allestire una squadra in grado, l'anno prossimo, di ripotere con continuità ad alti livelli. In attesa di definire la posizione di De Poli, che deve ancora liberarsi dal Cittadella, sono Castagnini e Blondet a portare avanti le trattative, naturalmente in stretto contatto con Bruno Bolchi.

Il tecnico rossoblù domenica ha rotto il ghiaccio: ha ricevuto la prima (mini) contestazione da parte dei tifosi, sconcertati dalla gara incolore del Genoa.

«Li capisco - ha spiegato Bolchi - per arrivare fino a Fermo hanno dovuto fare un lungo viaggio e non sono stati certamente ripagati dallo spettacolo visto sul terreno di gioco. Capisco anche la speranza che li animava, ma io non ho fatto niente per alimentarla, sono rimasto sempre con i piedi bene piantati per terra, ho sempre gettato acqua sul fuoco. In realtà dovremmo essere contenti e felici di quanto ha saputo fare questo gruppo. In poche settimane ha lasciato una pericolosa situazione di classifica ed è quasi riuscita ad agganciare le posizioni di testa. Il Genoa ha realizzato una serie positiva che deve essere ricordata a lungo».

La sconfitta con la Fermana, ultima in classifica e già preparata al ritorno in serie C, è stata comunque sorpresa negativa: «La squadra proprio in questa gara ha evidenziato una sua grande lacuna, cioè la pochezza di tasso tecnico, la mancanza di classe. Specialmente all'inizio del secondo tempo abbiamo subito passivamente la reazione della Fermana, non siamo riusciti a gestire la gara in un modo intelligente. Peccato, perché dal punto di vista dell'impegno e della grinta anche questa volta non posso rimproverare niente ai miei ragazzi. Purtroppo certi limiti non si possono eliminare, sono strutturali e proprio questi limiti ci hanno impedito di vincere una gara in trasferta».

Bolchi ritorna sulla classifica: «Avete visto che risultati? La quota salvezza si è incredibilmente alzata, quest'anno bisogna lottare fino all'ultima giornata. Proprio per questo ci tengo a sottolineare il valore delle nostre prestazioni, fossimo riusciti ad abbandonare il gruppo coda grazie a tante convincenti prve casalinghe, oggi avremmo veramente tanta paura. E poi, obiettivamente, credo che la classifica del Genoa ne rispecchi il reale valore, le squadre che ci precedono sono più forti».

STRADA Il centrocampista è rimasto in campo per novanta minuti, confermando di avere ormai superato i problemi fisici che lo hanno tormentato negli ultimi mesi: «Sono soddisfatto del mio rendimento. Certo, nel finale ho accusato un po' di stanchezza, ma penso sia normale. Questo finale di stagione è veramente importante per me, perchè mi deve dire che cosa posso pretendere dal futuro. Prima di parlare di rinnovo contratto voglio infatti sapere che cosa posso fare ancora nel calcio».

Strada è deluso per il risultato di Fermo: «Siamo scesi in campo per vincere ed invece siamo usciti sconfitti. Eppure la partita si era messa bene, Francioso aveva segnato e per qualche minuto la Fermana è stata in palese difficoltà. L'arbitro, poi, non ci ha sicuramente aiutati, sul finire del primo tempo ho subito un netto fallo da rigore, il portiere ha sbagliato l'uscita e mi ha travolto. Non riesco a spiegarmi come non sia riuscito a vedere questo fallo. Pazienza, le partite sono fatte di episodi. Chiaro, comunque, che se continuiamo a non vincere le partite in trasferta c'è un motivo».

Il Genoa riprende gli allenamenti oggi pomeriggio a Pegli. Domani (ore 16) amichevole a Finale ligure contro la formazione dilettantistica locale. **[dam. bas.]**

Flachi ha realizzato uno dei tre gol con cui la Sampdoria ha domato il Vicenza capolista in serie B: ora i blucerchiati sono tornati in piena corsa per il grande salto

BASEBALL

I ragazzi di Condò prenotano il grande salto, anche la Cairese comincia a farsi luce

Fra i cadetti Sanremo inarrestabile

Una nuova «doppietta» per la capolista matuziana

Il baseball sanremese torna a ruggire

Chi riuscirà a fermare il Sanremo Baseball nel campionato di serie B? L'impressione che danno i matuziani e quella di un rullo compressore che vuole «ammazzare» il campionato. Per uscirne in fretta. Come la serie A, sono costretti quest'anno dalla sciagurata rettrocessione della scorsa stagione, vada davvero stretta ai matuziani di Matteo Arista e Gigi Cameroni.

Fossano e Novara erano considerati gli antagonisti più accreditati, in chiave di alta classifica, dello squadrone sanremese. In otto giorni il Sanremo Baseball li ha demoliti entrambi. Prima ora toccato a Fossano. Sabato è toccato al Novara in un match che, a livello di panchine, era un pezzo di storia del baseball italiano: da una parte (Sanremo) c'era Gigi Cameroni; dall'altra (Novara) Beppe Guilizzoni.

Entrambi ex C.t. della nazionale, due nomi cui il baseball italiano deve parecchio. Sul campo poca storia. Netto il successo dei sanremesi che pure (importanti (Tarassi, Rossignoli, Valle in panchina con problemi fisici).

Il primo match (con Condò ed inedito Settime che si alternati sul monte di lancio) si è chiuso al 7° inning per «manifesta superiorità» dei sanremesi che hanno una varietà di soluzioni, tra i lanciatori, che fanno la differenza.

Nel secondo match (con Carpi- prima e Boe poi in pedana), il dominio è stato altrettanto netto. Bene anche la Cairese che, sotto la pioggia, ha pareggiato con i Di Falco's Grizzlies: vittoria dei torinesi (32-21 al 7° inning per «manifesta») nella prima partita; rivincita dei cairesi nella seconda. Su tutti Brugnone (autore di «fuoricampo») e Giubilo sul monte.

Risultati 4° giornata Sanremo Baseball-Novara 16-8, 12-8; Fossano-Torino rinviata per impraticabilità di campo; Juve 98 Torino-Avigliana 10-12, 10-11; Cairese-Di Falco's Grizzlies Torino 21-32, 12-1. **Classifica** Sanremo Baseball (8 vinte, 1 perse) 1000; Novara (6-2) 750; Avigliana (4-2) 667; Fossano (3-2) 600; Di Falco's Grizzlies (3-5) 375; Cairese (2-6) 250; Torino 48 (1-4) 200; Juve 98 (1-7) 125. **(b. m.)**

direttamente dalla pubblicità

Stasera via al Trofeo Bigliani: c'è pure il Savona

I rimpianti del Finale e un Bragno da sogno

Guglielmo Oliveto

Quando il destino dipende dagli altri. Capita, nel calcio nostrano, a [illegible] e Bragno che domenica hanno concluso la loro lunga stagione. Senza sapere ancora se, la prossima, le vedrà ancora protagoniste nel girone A di [illegible]mozione o nella nobile categoria dell'Eccellenza.

Il responso è nelle mani di Entella e Vado che, nel giro di poche settimane, decideranno, oltre che [illegible]a propria, anche della sorte altrui. A questo punto sarà necessario ripiegare [illegible] stanno le cose, soprattutto per quegli sportivi (e [illegible] tanti) che fino all'ultimo cercano di sfuggire da calcoli, tabelle, proiezioni. Secondo quanto prescritto dalla Figc il matematico passaggio in Eccellenza era garantito per le vincenti dei due gironi, Cairese e Molassana, che domenica si sono affrontati al «Vesima» in una specie di «Supercoppa» della categoria vinta dai genovesi per 3-1.

Altro posto in Eccellenza per la vincente dello spareggio tra le due seconde, Finale-Caselese, vinto dal team del girone B. A questo punto eventuali ripescaggi, per la composizione dei calendari 2000-2001, sono legati all'esito di Entella e Vado. E allora il Finale potrà militare in Eccellenza se la compagine levantina si salverà nel girone A del Campionato Nazionale Dilettanti (a due giornate dalla conclusione è quart'ultima insieme alla Nove[illegible] mentre il Bragno, che ha vinto ai rigori lo spareggio con la Sarzanese, accederà alla categoria superiore solo se oltre all'Entella, compierà la missione il Vado, aggiudicandosi il girone finale di Eccellenza e salendo di categoria.

Caracciolo è l'allenatore del Bragno

Riepilogato quanto dovrà [illegible]cadere, ecco che i commenti della domenica [illegible] legati a «quel che è stato» ad iniziare dal Finale che ha perso (1-0) [illegible] spareggio con la Caseliese. Sarà stata l'emozione o la stanchezza di una lunga stagione ma certo, quella vista in campo domenica, non è stata la migliore espressione del team di Monteforte: molte imprecisioni ed una tensione che tradisce se[illegible] in certe occasioni.

Candido Cappa, presidente del Finale, rivive [illegible]a partita che cercherà di dimenticare [illegible] più presto: «Certo [illegible] noi gli spareggi non portano fortuna. Domenica poi è andato tutto storto [illegible] la svolta [illegible] quando Vose è stato espulso. Poi è arrivato il loro gol ed [illegible] questo punto è stata notte fonda. Del resto poi [illegible] freschezza atletica non era delle migliori al termine di una stagio[illegible] davvero dura ed insidiosa. Arriveremo in Eccellenza? Penso di sì: l'Entella ha colto [illegible] importante punto a Cuneo e adesso ha compiuto un passo importante in chiave salvezza. Mà a questo punto è meglio aspettare».

Il Bragno invece il suo spareggio l'ha vinto superando ai rigori la Sarzanese, al termine di una partita da incorniciare [illegible] che, ancora una volta, ha messo in luce la grinta del team di Caracciolo. Anche [illegible] questa occasione il Bragno non si è mai arreso, tirando fuori gli artigli quando tutto sembrava compromesso come ammette lo stesso Caracciolo: «Il 2-2 che [illegible] portato ai supplementari è arrivato a tempo scaduto, ma è stato ampiamente meritato. La squadra, ancora una volta, non si è arresa, ha voluto raggiungere l'obiettivo prefissato».

Un attacco della Cairese: i gialloblu hanno conquistato il gran salto in Eccelle[illegible]

Comunque vada il Bragno è felice. Ricorda ancora Caracciolo: «Ma vi rendete conto che siamo partiti con l'obiettivo sal[illegible] e abbiamo concluso con uno spareggio per un ipotetico posto in Eccellenza? Le probabilità sono divise al 50% ma certo che adesso ci piacerebbe la categoria superiore anche se, ripeto, questo campionato è stato bello come una favola».

Chi ieri non ha fatto calcoli è stata la Cairese che ha giocato contro il Molassana la sfida qualificabile come una «Supercoppa» tra le vincenti dei due gironi. Una partita della quale francamente le società avrebbero fatto a meno, ormai appagate dal raggiunto obiettivo. Per la cronaca la partita è stata vinta dai genovesi per 3-1 ma il risultato era l'ultima cosa che interessava: «Quel che contava - commenta il d.s. Carlo Pizzorno - era l'Eccellenza. Ed è stata raggiunta in modo chiaro e pulito, tanto per intenderci. E s[illegible] sicuri che, nel prossimo campionato, ci faremo rispettare».

Intanto da stasera il «Vesima» ed il «Rizzo» ospitano il 4° Memorial Marco Bigliani riservato alle prime squadre. Apertura alle 19,30 con al «Rizzo» Corcarese-Cairese e a seguire Bragno-Cengio mentre al «Vesima», sempre alle 19,30, si giocano Pallare-Au[illegible] ed a seguire Savona-Rocchettese. Domani [illegible] gli stessi orari le semifinali e venerdì, ancora con inizio alle 19,30, le due finali.

Inateso epilogo in coda all'Eccellenza

Ma per il Sestri Levante resta soltanto la rabbia

Prima i 6 punti di penalizzazione e poi la sconfitta nello spareggio col Baiardo

SESTRI LEVANTE

Una volta bene, una male. Dodici mesi [illegible] i tiri di rigore permisero alla Grassorutese [illegible] strappare la permanenza in Eccellenza (retrocessione per il Finale), a distanza di un anno una seconda società levantina si è trovata a dover sperare nei calci di rigore per mantenersi nella categoria. Ed invece domenica al «Maccera» la storia calcistica si è conclusa come tutti sanno, con il Baiardo in salvo ed il Sestri Levante in Promozione al diciottesimo tiro dal dischet[illegible].

Condanna per il Sestri, qui a Savona

Chi vince non bada certo ai particolari: il Baiardo è salvo, viva il Baiardo. Le sfumature, a freddo, vengono analizzate dai perdenti. Ed i motivi per recriminare sono tantissimi. Prima di entrare nell'analisi della stagione (perchè poi—il vero tema dominante è questo, i 120 minuti di domenica più rigori sono soltanto il corollario) sentiamo il commento [illegible] Giorgio Fossa, allenatore del Sestri Levante, che sul campo avrebbe conquistato la salvezza, con 38 punti.

«I ragazzi non meritavano un simile trattamento, perchè sul campo hanno ottenuto [illegible] punti arrivando ottavi. Incredibile poi il fatto che l'esito della sentenza, con i sei punti di penalità, sia stato comunicato proprio alla vigilia dell'ultima di campionato, con tutto il tempo a disposizione che vi era prima per decidere. Certo che la società ricorrerà alla C.A., perchè l'ingiustizia è palese. Non si è tenuto conto della buona fede della società, l'assenza di dolo. Retrocediamo per un errore banale, veramente incredibile».

Come incredibile che Bolzanetese-Baiardo dell'ultima di campionato, nonostante le raccomandazioni di inizio dei vari incontri in contemporanea, sia iniziata [illegible] venti minuti di ritardo. Ed ancora incredibile la decisione del Busalla (dal punto di vista sportivo corretta, certo) di giocarsi fino in fondo la partita, vincerla e [illegible]andare i corsari allo spareggio. Che è poi risultato letale per i [illegible]asobiù.

(g. s.)

Bisogna battere l'Alessandria, e sperare che la Rondinella non faccia punti: ma può anche finire allo spareggio

La Sanremese adesso deve cercare il miracolo

Il pareggio di Pontedera ha lasciato aperto un minimo spiraglio

Bruno Monticone

SANREMO

Un «miracolo». Ammesso che esistano ancora. E' quello che serve alla Sanremese per continuare a sperare di rimanere in C2. Cioè essere ammessa ai playout-salvezza. A 90' dalla fine la situazione è drammatica: ultimo posto a due lunghezze dalla Rondinella, a tre dall'Imperia. Tutte le altre, compreso il Novara dato a lungo per spacciato (ma, domenica, «miracolato» con la vittoria di Mantova), [illegible] fuori misura. Il baratro è a due passi.

[illegible]. L'unica combinazione che darebbe alla San[illegible]se l'accesso ai playout passa per le prime due della classe: lo Spezia, [illegible] promosso in C1, che domenica riceverà in casa proprio la Rondinella e l'Alessandria che giocherà, domenica, contro i biancazzurri al «Comunale». Due partite nelle quali dovrebbe concentrarsi il «miracolo»: lo Spezia dovrebbe battere la Rondinella e la Sanremese battere l'Alessandria. Sarebbe il «sorpasso» decisivo. Possibile? Sulla [illegible] sì. Nei fatti [illegible] tutto da vedere. Perchè allo Spezia, che vuol mantenere il [illegible] primato di imbattibilità in campionato, potrebbe anche andar bene un pareggio e per la Sanremese, che in campionato ha vinto solo quattro volte, battere l'Alessandria [illegible]a l'altro reduce [illegible] due sconfitte e, magari, con la voglia di ritrovare un pizzico di orgoglio!, non è un'impresa proprio alla [illegible] portata. Visto che [illegible] le due squadre, [illegible] classifica, c'è un margine di 32 punti. Ogni altra combinazione penalizzerebbe la Sanremese che, tra l'altro, dovrà affrontare l'Alessandria priva di due punti di forza come Bertolone e Perrella, entrambi squalificati. Anche [illegible] riuscisse, per un certo incrocio di risultati, ad arrivare alla pari con Rondinella o Imperia [illegible] con tutta e due, andrebbe k.o. Perchè la circolare [illegible] Lega [illegible] serie C [illegible] aprile non lascia scampo: «In caso di parità di punteggio fra due [illegible] più squadre - dice il documento - valgono classifica avulsa, punti conseguiti negli scontri diretti, differenza-reti segnate negli scontri diretti e differenza-reti in campionato». La Sanremese è messa male con tutti: con la Rondinella è già penalizzata dagli scontri diretti (vittoria dei toscani a Firenze 2-0, pareggio a Sanremo 1-1); con l'Imperia è alla pari negli scontri diretti (1-2 e 1-0), alla pari nella differenza-reti degli scontri diretti, [illegible] ha una peggior differenza-reti in campionato: «meno 13» contro i «meno 9» dei nerazzurri. Potrebbe cambiare se l'Imperia perdesse rovinosamente a Vercelli. Ma è un'ipotesi, oggi come oggi, abbastanza improbabile.

[illegible] Il clima in [illegible] biancazzurra è, ovviamente, pesante. Lo 0-0 di Pontedera sarebbe andato bene in altri tempi, non ora. La Sanremese paga la precarietà di tutta la sua stagione. Il ruolino di marcia del Masi-due (5 punti in 3 gare di cui due in trasferta), al di là dei cronici problemi di gioco e della solita impotenza difensiva disarmante, non è male. Ma non basta dopo l'interregno di Vivjani, rovinoso sul piano della classifica (solo [illegible] punti in 6 partite). «Siamo attaccati ad un filo che può salvarci od affondarci - ha detto [illegible] tecnico - Ma abbiamo il dovere [illegible] crederci, anche se siamo circondati da gente che spera di vederci affondare. E' tutto l'anno che lavorano per distruggere il lavoro fatto». Parole dure e sibilline che prefigurano scenari polemici.

[illegible]. Che l'allarme sia [illegible] è confermato anche dalla convocazione di un «vertice» societario in settimana. «La matematica non ci condanna - dice il presidente Enzo Cavallo - [illegible] ci vorrà un miracolo. Dobbiamo contare su di noi, ma soprattutto sugli altri. Non sarà facile battere l'Alessandria, come non è sicuro che la Rondinella perda a Spezia. Finora abbiamo cercato di [illegible] guardare indietro, [illegible] è impossibile. E' ora di cominciare ad affrontare il futuro» Con o senza il gruppo Cavallo? «Non sarebbe il miglior momento per disimpegnarci, ma l'andamento del campionato ha minato la competezza del nostro gruppo dirigenziale che [illegible] partito [illegible] ben altri obiettivi e speranze. Non nascondo, oggi come oggi, di sentirmi davvero solo». Gli stipendi bloccati [illegible] giocatori? «E' stato un espediente per tentare di dare una scossa. Abbiamo sempre pagato regolarmente e non sono arrivati i risultati. Abbiamo provato a fare il [illegible]trario [illegible] non ha funzionato lo stesso. Ma faremo, senz'altro, fronte a tutti gli impegni, come abbiamo sempre fatto».

Bertolone, Cotroneo e Figalo sono stati tra i protagonisti anche a Pontedera

E l'Imperia può già pensare ai playout

Nerazzurri ormai quasi certi di evitare l'ultimo posto

Luca Amoretti

IMPERIA

L'obiettivo [illegible] playout è ormai a un passo. Il pareggio con il Castelnuovo ha avvicinato ulteriormente l'Imperia alla coda del campionato, evitando quell'ultimo posto in classifica che significa retrocessione senza appello.

A 90' dalla fine della regular season i nerazzurri vantano [illegible] punti [illegible] vantaggio sulla Sanremese, fanalino [illegible] coda della graduatoria, e [illegible] sulle Rondinella, penultima. E' inevitabile quindi ch[illegible] nel clan [illegible] piazza d'Armi si facciano i [illegible]onti delle probabilità, alla vigilia della trasferta finale sul campo della Pro Vercelli.

Con un pareggio in Piemonte l'Imperia allontanerebbe ogni rischio, ottenendo quel punto che ancora manca alla matematica certezza di approdare ai playout. In questo caso, e naturalmente anche in [illegible] [illegible] vittoria nerazzurra, non sarebbe più necessario guardare con apprensione ai risultati delle altre formazioni coinvolte nella lotta-salvezza.

Qualora invece l'Imperia dovesse perdere a Vercelli, la squadra di Soldo retrocederebbe solo se la Sanremese dovesse battere l'Alessandria [illegible] uno [illegible] particolarmente pesante, e [illegible] contemporaneamente la Rondinella riuscisse a sconfiggere in trasferta la capolista Spezia, squadra che non avrà forse stimoli od esigenze di risultato, ma che mira al record di punti (78) e al mantenimento dell'imbattibilità stagionale.

Per la formazione fiorentina non sarà quindi una passeggiata, come conferma Michele Sbravati, capitano nerazzurro da tempo costretto a soffrire in tribuna per [illegible] infortunio: «In questo momento la Rondinella [illegible] la principale candidata all'ultimo posto. La Sanremese potrebbe anche riuscire a liquidare la pur fortissima Alessandria, ma è davvero difficile che lo Spezia sia disposto a chiudere negativamente una stagione finora esaltante. Per quanto ci riguarda andremo a Vercelli con l'obiettivo di centrare quel punto che per noi significherebbe playout e che aprirebbe ai nostri avversari le porte della salvezza senza patemi».

Aggiunge Sbravati: «Vorrei che tutti a Imperia mi rendessero conto dell'impresa finora compiuta [illegible] squadre. Se approderemo ai playout sarà un risultato incredibile, più importante della promozione ottenuta lo scorso anno. Bisogna infatti tener conto delle condizioni in cui la squadra ha giocato nel corso della stagione, dei mille problemi sempre affrontati con grande professionalità da tutto l'ambiente».

La rimonta con il Castelnuovo [illegible] ha dimostrato che anche la squadra continua a credere nella salvezza. Gianluca Bocchi, instancabile centrocampista nerazzurro, recrimina ancora per il risultato con il Castelnuovo: «L'avversario era di grande valore, [illegible] se non avessimo subito quel gol assurdo in apertura avremmo anche potuto lottare per la vittoria, con tutte [illegible] conseguenze, compreso giocarci la salvezza, senza code di campionato, a Vercelli. Pazienza, faremo di tutto per arrivare ai playoff e chiudere la stagione con una meritata salvezza».

Nel servizio del nostro Roberto Ruscello, da sinistra un contrasto con protagonisti Giannasi e Peluffo; al fianco un tentativo aereo di Palombo; in alto mister Soldo

Diventa quindi importantissima la partita in programma domenica a Vercelli e in quest'ottica alcuni dirigenti offriranno un pullman gratuito ai tifosi, che saliranno al «Robbiano», re[illegible] ribattezzato «Silvio Piola», anche [illegible] una carovana di auto, nella speranza di spingere la squadra [illegible] un risultato positivo che sarebbe fondamentale per il futuro dell'Imperia.

HAI AVUTO INTERNET GRATIS.

HAI AVUTO INTERNET PIÙ CHE GRATIS.

ADESSO COSA VUOI, IL COSTO DELLA TELEFONATA?

OKAY.

INTERNET FLATZERO. GRAZIE A TISCALI MICROPORTAL CHE TI AIUTA A NAVIGARE E TI RIPAGA I COSTI DEL COLLEGAMENTO.

Tiscali Microportal è la nuova "tool bar" che puoi aggiungere al tuo browser per aiutarti nella navigazione e permetterti di recuperare i costi del collegamento telefonico. Infatti, mentre leggi una pagina web, Microportal ti suggerisce automaticamente altri siti che trattano argomenti simili e, allo stesso tempo, visualizza un banner pubblicitario attinente al contenuto della pagina web visitata. Grazie a questo banner pubblicitario, Tiscali ti ripaga anche i costi del collegamento telefonico. I costi ti vengono ripagati in traffico telefonico Tiscali, ma presto il tuo credito potrà essere speso anche in tanti siti di commercio elettronico convenzionati. Tiscali Microportal: la nuova rivoluzione delle FREEtosophy. Internet totalmente gratis.

MICROPORTAL RIPAGA COSÌ I TUOI COSTI TELEFONICI

33 lire/min	Dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.30. Il sabato dalle 8.00 alle 13.00.
19 lire/min	Dal lunedì al venerdì dalle 18.30 alle 24.00 e il sabato dalle 00.00 alle 8.00 e dalle 13.00 alle 24.00. Domenica e festivi dalle 00.00 alle 24.00

Nella fase sperimentale del servizio, fino al 15 Maggio 2000, ti ripaghiamo un forfait di 1000 lire al giorno

Calcoli effettuati sulla base del costo delle chiamate urbane superiori ai 15 scatti, importi IVA compresa. Ogni mese potrai accumulare un credito massimo di 100.000 lire. Il credito può essere richiesto ogni 20.000 lire di accumulo e deve essere utilizzato entro tre mesi dalla richiesta. Il servizio è riservato solo agli abbonati Tiscalinet e viene erogato alle condizioni contrattuali riportate nel modulo di adesione. Per maggiori informazioni e per richiedere il credito telefonico consulta la pagina Internet: http://microportal.tiscalinet.it

Abbonati subito: **Online:** www.tiscalinet.it - **Televideo:** pagina 630 di TMC Video - **Numero gratuito:** 800.91.00.91

TISCALI free NET
www.tiscalinet.it

TRA DIVIETI E TOLLERANZA

LA LEGGE

L'articolo 28 del decreto Bersani su chi «effettua l'attività commerciale su area pubblica sprovvisto dell'autorizzazione del Sindaco» prevede una sanzione amministrativa che va dai 5 ai 30 milioni e il sequestro della merce

LE MULTE

Il comandante dei vigili Vincenzo Manna (nella foto) spiega che soltanto nei primi tre mesi del 2000 i suoi uomini hanno multato, con una sanzione da 10 milioni, 130 vu' cumprà e hanno loro sequestrato tutta la mercanzia

LA PROPOSTA

Il segretario provinciale di An Agostino Ghiglia (nella foto) propone che ai negozianti di piazza Castello si applichino sgravi fiscali in ragione delle spese per una maggiore sicurezza cui vanno incontro, come ad esempio un vigilante

A luci spente contro gli abusivi

La protesta dei negozianti di piazza Castello

...vecchi

Dopo gli incidenti di domenica scorsa aumenta il malumore E si torna a parlare dei «vigilantes»

Loro sono quegli stessi commercianti che due anni or sono tappezzarono piazza Castello e dintorni con un grazioso diktat rivolto ai turisti: «Stavevene alla larga da Torino - diceva più o meno la locandina - qui città in cui non c'è nulla da vedere». Ora, per una strana beffa del destino, si ritrovano con le vetrine affacciate su una piccola Marrakech: teoria di tappetini abusivi su cui piazzano contrattazioni in francese, inglese e arabo.

Per protestare appunto «contro lo scempio del salotto torinese trasformato in suk», l'associazione dei commercianti di piazza Castello parte all'attacco del Comune. L'aspetto più coreografico della loro protesta va in scena dopo il tramonto, con vetrine e insegne spente «sino a quando l'amministrazione non farà qualcosa di concreto per liberarci dall'invasione dei vu' cumprà». A scatenare la guerra del buio, l'ultimo episodio di una battaglia (quella fra extra-comunitari abusivi e italiani con licenza e bottega con affaccio sulla piazza) che in realtà va avanti da anni: domenica un negoziante è venuto quasi alle mani con un venditore senegalese che voleva saperne di raccogliere la sua roba e lasciare libero il passaggio al robusto shopping della giornata ecologica. «Siamo esasperati, qui i vigili mai e quando passano forniscono tutto il tempo a questi signori di fare fagotto e tornare indisturbati cinque minuti dopo» lamenta il presidente dell'associazione Alfredo Pisapia. A lui poco importa che anche piazza del Duomo a Milano e piazza San Marco a Venezia siano zeppe di abusivi e si accalora: «Sui giornali ci becchiamo pure la lezione del Soprintendente che ci esorta a esporre merce più qualificata: ma chi ci viene più in questa piazza Castello invasa da finte Vuitton e elefantini in ebano?». Al capitano dei «rivoltosi» risponde volentieri - dati alla mano - colui che in Comune è già scontrato molta volta con i commercianti della piazza: il vice-sindaco Domenico Carpanini nella sua doppia veste di assessore al Commercio e responsabile della sicurezza urbana.

Due anni fa, Carpanini fece notare ai negozianti che avevano diffuso in centro quella locandina anti-turistica e che a quello scopo avevano avuto la faccia di utilizzare il logo della Città. La questione affogò in un mare di interpellanza, costituisce una puntata dell'ormai infinita querelle, degna di Beautiful. Il vice-sindaco respinge con fermezza l'accusa di «scarso intervento». E lo fa snocciolando le cifre dei controlli eseguiti soltanto nel primo trimestre del 2000 e soltanto in piazza Castello: «Da gennaio a tutto marzo i vigili urbani hanno operato sotto quei portici ben 54 sequestri cui è seguita una multa da 10 milioni. Nel medesimo periodo sono stati rinvenuti 150 diversi stock di merceria assortita, abbandonata sul marciapiede dagli abusivi in fuga». In tutta la città, sempre nello stesso periodo, i vigili urbani hanno operato 130 sequestri e rinvenuto 350 volte la merce abbandonata: «Il che significa - dice Carpanini - che abbiamo rivolto a piazza Castello e dintorni un'attenzione maggiore rispetto alle altre zone». E neppure il vice-sindaco rinuncia a un pizzico di polemica: «Questo tipo di protesta ha il tono strumentale di quella locandina appesa due anni fa sulle loro vetrine in cui si annunciava anche l'arrivo di un vigilante-panace» per i loro problemi». L'ipotesi della guardia privata è riaffiorata anche ieri, ma lascia indifferente Carpanini: «Da sempre facciamo tutto il possibile. Ci rendiamo conto che sia un po' come provare a svuotare il mare con un cucchiaino, ma dalla prossima domenica, quando le partite saranno finite, destineremo una pattuglia stabile a piazza Castello. E tutto ciò anche se le leggi in vigore non ci permettono di andare al di là di multe esagerate, ma quasi impossibili da incassare e molte ore trascorse al Comando a riempire documenti per ogni sequestro». Dal fronte dell'opposizione, invece, Ghiglia di An rispolvera l'interpellanza degli sgravi fiscali a favore dei commercianti che si doteranno di nuovi sistemi anti-crimine (come appunto il vigilante): «Se proprio non possiamo aiutarli contro gli abusivi, solleviamoli almeno dal punto di vista economico» esorta

I portici di piazza Castello sono tra i più ricchi di venditori ambulanti abusivi

«Nessuno tutela i nostri diritti»

E anche ieri un tranquillo lunedì di violenze

Alessandro Mondo

CONTRO LA POLIZIA

Erano intervenuti per fermare due spacciatori, al lavoro in via Andreis, proprio alle spalle di Porta Palazzo. I sei agenti, addetti al servizio di vigilanza della zona si sono, però, trovati circondati da una ventina di extracomunitari che prima hanno protestato per quel fermo, poi hanno tentato di aggredirli. Tutto è accaduto l'altra sera, poco dopo le 20. In zona sono arrivate numerose pattuglie del 113 e una della Guardia di Finanza. I due spacciatori - un iraniano e un marocchino - sono stati bloccati e caricati sulle volanti. Dal gruppetto di extracomunitari che aveva tentato di opporsi al fermo è partita un'altra raffica di insulti; uno di loro ha afferrato una pietra e l'ha scagliata contro l'auto della guardia di Finanza. Pure lui è stato arrestato. Intanto sono in corso di identificazione gli altri giovani che hanno tentato di assalire gli agenti: alcuni di loro sarebbero personaggi già conosciuti dalle forze dell'ordine e, in passato, fermati per controlli.

«Danni ne abbiamo subiti, ma importuni parecchi. Gli extracomunitari? Bene o male cercano di vendere la loro merce. No, i fastidi arrivano da slavi e tossicomani».

Alessandra Dondero, responsabile della elegante profumeria «Aquas» (aperta in piazza Castello nel '98), non è tipo da facili allarmismi. Resta il fatto che, mentre prova a descrivere cosa significa convivere tutti i giorni con le decine di ambulanti che affollano i portici della piazza, fuori dal negozio un tale insulta i passanti che non gli danno l'elemosina e minaccia i negozianti. Cappellino rosso, jeans e giubbotto: un italiano. «Bastardi!», ingiurie quanti rifiutano la mano tesa. E ai negozianti che lo osservano sulla porta, rassegnati, grida spavaldo: «Fatevi i fatti vostri o vi faccio saltare il negozio». Qualche minuto prima un anziano signore stava per venire alle mani con un altro tizio.

Niente male, un ambientino...

«Non ho assistito al diverbio dell'altro giorno ma qui abbiamo tutti gli stessi problemi. Arrivano nel pomeriggio cinesi, senegalesi, slavi. E poi gli italiani».

Gente con cui non è sempre facile convivere.

«Dipende. In linea di massima gli extracomunitari vendono la loro mercanzia e non danno troppo fastidio. Ricordo solo un caso: prima di Natale stazionava da queste parti un senegalese grande e grosso, perennemente ubriaco. Di tanto in tanto entrava nel negozio e si portava via sempre lo stesso prodotto, come se nulla fosse. Una volta l'ho affrontato, esasperata: poteva finir male. Un altro brutto momento è stato quello dello spacciatore che vendeva la sua roba in zona. Un ragazzo mutilato, senza una gamba: che trafficava lo vedevano tutti. Adesso c'è ancora, ma si è spostato più avanti...».

Insomma, siete sempre sotto pressione.

«Oh, se è per quello... Gli zingari mandano i ragazzini a intrufolarsi fra gli scaffali, gli slavi hanno perfezionato la tecnica: entrano con una borsa rivestita di carta d'argento così da ingannare i sistemi anti-taccheggio».

Poi ci sono i tossici.

«I più pericolosi. Sempre lo scorso anno ne è entrato uno fatto per male. Stazionava da queste parti e più di una volta lo avevano sorpreso a rubare profumi. Fortunatamente c'era un nostro rappresentante: prima di andarsene, ha fatto a pezzi con un calcio un portaombrelli di ceramica».

Scene di ordinaria intimidazione.

«Più il resto. Solo noi sappiamo cosa si trova la mattina davanti alle vetrine: bottiglie, preservativi, sacchetti e rifiuti vari. Del resto è gente che staziona qui davanti giorno e notte: mangiano, bevono, qualche volta dormono. Quando il negozio è chiuso sono sicura che le nostre vetrine, benché illuminate, non le vede nessuno. Certo, quando circolava il vigilante la situazione era migliorata: ma dovevamo pagarcelo. Le sembra giusto?».

E i controlli delle forze dell'ordine?

«Rispondo con una parola, anzi con un numero: 113».

«Perché mi cacciano solo qui?»

Un ambulante: torinesi, siate più generosi

Mirella

«Faccio tatuaggi e non do fastidio Mi faccio pagare da chi ha i soldi A volte lavoro gratis»

Moussa Lo è un uomo di mondo e illustra la situazione con un pizzico di distacco: «Ho fatto questo lavoro in tutte le più grandi città, da Parigi a New York, e soltanto qui, solo a Torino, mi mandano via». Moussa Lo, senegalese, nello zaino ha due sedie da campeggio e un pennino. Il suo lavoro consiste nel fare tatuaggi con l'hennè, per strada, all'angolo tra piazza Castello e via Roma. Un modo di sbarcare il lunario e mantenere la famiglia rimasta in Senegal, una moglie e un bambino di otto mesi più numerosi parenti «perché da noi si vive insieme, e chi lavora provvede a tutti». Moussa Lo, in realtà, si sente un pittore, ha vinto anche qualche concorso: ma come molti giovani italiani, ha imparato presto che non si vive di sola arte e tocca darsi da fare. «Fare tatuaggi per strada è un modo di guadagnare qualcosa mentre esercitando la mia arte», dice, «e questo in fondo è uno spettacolo, dovrebbe essere qualcosa di bello da vedere, qualcosa che rende più attraente e più vario questo pezzo di strada. Invece...».

Ai commercianti di piazza Castello, invece, il venditore abusivo di tatuaggi dà fastidio. E anche quello di anellini e braccialetti, o quell'altro che espone elefanti e pantere di legno. «Escono dai loro negozi e mi dicono di andarmene, chiamano i vigili... E quando tengono aperto alla domenica, com'è accaduto ieri per la giornata ecologica, non vogliono proprio saperne di lasciarci lavorare. Capisco, anche loro hanno il problema di mantenere la famiglia: ma visto che lavorano e guadagnano sei giorni su sette, perché alla domenica, di voler guadagnare ancora, e il rilassano? Vadano a spasso con la moglie, i figli, loro che possono. E soprattutto siano un po' più generosi con noi, che spesso guadagniamo qualcosa soltanto nei giorni festivi, e ci lascino vendere le nostre cose. Non togliamo nulla a nessuno».

Ancora una settimana, dieci giorni al massimo, e Moussa Lo toglierà il disturbo: «Mi sposto a Rimini o a Riccione, per la stagione estiva. Torino è soltanto un passaggio. Sono in regola, ho la licenza per fare i miei tatuaggi: che non posso fermarmi stabilmente per più di un'ora, infatti mi sposto spesso».

I tatuaggi all'hennè, di tradizione magrebina (si tratta di decorazioni nuziali che le donne si fanno soprattutto sul dorso e sul palmo delle mani, durano qualche settimana e poi si dissolvono) piacciono. Moussa Lo non fatica a trovare clienti tra le ragazze dal passeggio festivo. I prezzi? Il venditore abusivo, quello che i commercianti regolare licenza considerano un e un evasore fiscale approfitta per togliersi sassolino dalle scarpe: «Non ho una tariffa fissa, qualche tatuaggio lo regalo. Se vedo che le mie clienti sono studentesse, con pochi soldi, faccio lo sconto. Il primo maggio sono andato a Roma alla manifestazione: lì ho fatto tatuaggi a tutti quelli che me li chiedevano, e sempre gratis, perché un giorno di festa».

Moussa Lo, senegalese, realizza per strada i tatuaggi con l'hennè molto apprezzati dalle giovanissime: «Esercito la mia arte, dovrebbe essere una cosa bella da vedere, invece mi dicono di andarmene: ma io così mantengo la mia famiglia, moglie e un bambino di otto mesi»

I BREVI

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Allarme a evacuata famiglia

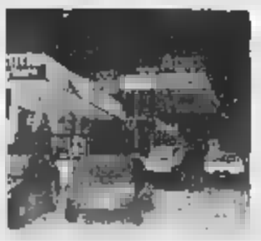
BIELLA. Allarme crollo, ieri mattina in via Sella: il tetto di una vecchia casa a tre piani, al numero 22, minaccia di cadere da un momento all'altro. Così la famiglia di Luigi Mangione, 68 anni, pensionato, che vive nell'alloggio sottostante con la moglie Alda Verona, è stata obbligata ad abbandonare la casa. Il Comune le ha già trovato una sistemazione provvisoria. Nello stabile risiedono altre 12 famiglie, le cui abitazioni, per il momento, non correrebbero alcun pericolo. Il tratto di strada tra via Villani e il numero 24 di via Sella è stato comunque chiuso al traffico, mentre nell'area della casa, dal numero 22 al 24, è vietato il transito anche ai pedoni.

Agenti penitenziari Sit-in davanti

ASTI. Un sit-in davanti alla Casa circondariale di Quarto e il rifiuto della mensa di servizio: così i 170 agenti di polizia penitenziaria manifesteranno, giovedì pomeriggio, solidarietà nei confronti dei colleghi di Sassari. Ma sarà anche l'occasione per ricordare la situazione difficile all'interno del carcere astigiano: nato per ospitare 150 detenuti, ne accoglie oltre 300.

Rapinavano liceali all'uscita

GENOVA. Rapinavano gli studenti all'uscita di scuola per niente intimiditi dagli insegnanti e dai bidelli che provavano ad allontanarli. Sono tre ragazzi genovesi di 16, 17 e 19 anni gli autori delle aggressioni e rapine avvenute in marzo ai danni di studenti del liceo scientifico «Leonardo da Vinci». A scoprirli sono i carabinieri allertati dalla scuola.



di confine benzina a prezzi ridotti

DOMODOSSOLA. Per gli automobilisti del Verbano e dell'Ossola il «pieno» sarà garantito anche in questi giorni di sciopero e con risparmio di quattrini. Torna così alla ribalta la richiesta di riduzione del prezzo del carburante nelle zone di confine. La rilancia la Faib Confesercenti di Novara e Vco. Risale alla precedente (e rincofermata) amministrazione regionale la proposta di legge elaborata dall'ex assessore Ettore Racchelli, che è verbanese, e dal consigliere Daniele Galli, novarese, che assicura: «Avrà la priorità alla ripresa dei Consigli». Sarebbero comprese le località a distanza media stradale dal confine di 50 chilometri ma con limiti per i litri acquistati da residenti o per aziende.

Treni fermi tre ore per camion

SANREMO. La linea ferroviaria Ventimiglia-Genova è rimasta bloccata per quasi tre ore la notte di domenica, all' altezza di Sanremo, a causa di un autobus rimasto in panne in mezzo al passaggio a livello di via Nino Bixio, provocando anche il ritardo di un convoglio Intecity. Per rimuovere l' autobus è dovuta intervenire un' autogru dei vigili del fuoco.

Sei chili di cocaina nascosti fra pere

VERCELLI. Due arresti ed oltre sei chili di cocaina purissima finiti sotto sequestro. E' questo il risultato di un blitz che ha impegnato i carabinieri: la droga, nascosta in un camion che trasportava pere, ha un valore superiore ai tre miliardi. Gli arrestati sono stati bloccati vicino al casello di Santhià: si tratta di un autotrasportatore siciliano e di un calabrese. Il camion arrivava dalla Spagna.

Tornerà al suo il faro della stazione

CUNEO. Il faro della stazione ferroviaria (54 metri d'altezza, costruito a tempo di record in 60 giorni nel 1937 su progetto dell'ingegner Cesare Vinaj) tornerà al suo originario splendore. Ieri sono iniziati i lavori di check-up, con carotaggi a diverse altezze (nella parte più alta lo spessore del cemento armato è di 15 centimetri). Sono tre le malattie dell'antenna cilindrica che illumina Cuneo: piccole fessure nel calcestruzzo, carbonatazione del cemento armato a causa dell'anidride carbonica, disgregazione della superficie per via di gelo e disgelo. Non ci sono rischi di stabilità ma il Comune ha affidato un incarico a un docente del Politecnico di Torino per studiare gli interventi da adottare. Il faro verrà avvolto da uno strato a base di carbonio.

Il capitano Grisolia capo della polizia a Pristina

ALESSANDRIA. Il capitano dei carabinieri Giuseppe Grisolia, 48 anni, casalese di adozione, da ieri è il nuovo responsabile della polizia militare del contingente italiano a Pristina, in Kosovo. Il capitano Grisolia, sposato e padre di tre figli, poiché parla il russo ricoprirà inoltre il delicato incarico di ufficiale di collegamento con il contingente delle truppe russe che presidiano l'aeroporto del centro kosovaro.

Cosparse di chiodi due e Arma

ARMA DI TAGGIA. Centinaia di chiodi sul selciato di due strade di Arma di Taggia, in via Morene e sul lungargine della cittadina rivierasca. È accaduto nella notte tra venerdì e sabato scorsi e domenica verso le 13 i chiodi erano del tipo usato dai carpentieri. Non si sono verificati incidenti ma sono in corso indagini per scoprire gli autori degli atti teppistici.

Aosta, è Guido Grimod sindaco

AOSTA. L'Union valdôtaine, partito di maggioranza relativa in Regione, vince le comunali e conquista 45 Comuni sui che hanno rinnovato domenica i Consigli. Nel 1995 l'Uv aveva 36 sindaci sui 74 Comuni. Nel capoluogo regionale ha vinto la coalizione capeggiata dall'Uv, confermando, seppur con alcune modifiche, il risultato di 5 anni fa. Sindaco è Guido Grimod (foto), assessore uscente, e vicesindaco Marino Guglielminotti Gaiet (Ds). Dei 19 seggi della maggioranza, 9 vanno all'Uv, 6 agli Autonomisti/Fédération, 4 ai Ds. In minoranza i Verdi (3 seggi), Forza Italia (3), il Partito socialista (2), Rifondazione (1) e il Centro Destra (1).

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Lo Sport: 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: [illegible]; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

Casa in Costa Azzurra?

con **ISIT** investi sicuro!

PROPRIO ADESSO CHE RITORNA L'INTERESSE SUI MERCATI IMMOBILIARI, DIVERSIFICA I TUOI INVESTIMENTI!

ACQUISTA CON NOI IL TUO ALLOGGIO TRA LE NUOVE PROPOSTE PRIMAVERA "2000"!!

Nizza

Novità, in residence 900 mt mare, su ampio Boulevard ai piedi della collina, vicinanze università, ottima soluzione da investimento, reddito garantito 7,5%, prezzi di lancio:

MONOLOCALI da L. 70.000.000

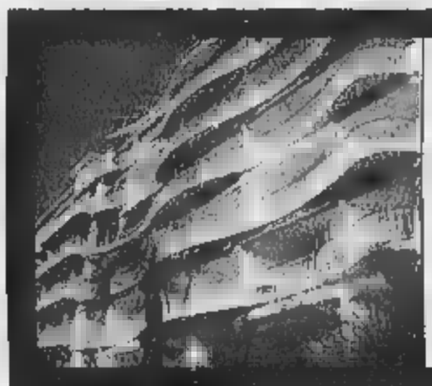
BILOCALI da L. 115.000.000

Cap d'Antibes

A soli 200 mt dalla famosa piazzetta della Pinede di Juan les Pins, dal Casinò e dalle spiagge, lungo la prestigiosa Avenue des Sables, in un piacevole quadro verdeggiante, piccola palazzina di soli sedici prestigiosi alloggi.

BILOCALI da L. 160.000.000

Nizza



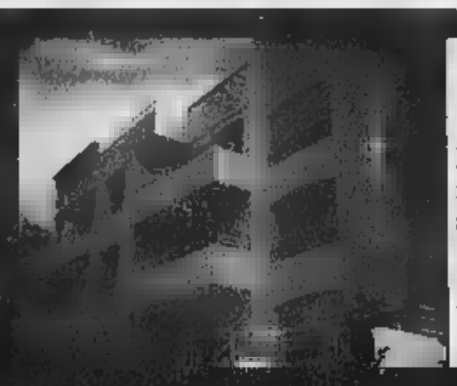
[illegible]

Splendido trilocale di 80 mq con terrazza, magnifica vista mare, secondo piano, completamente ristrutturato

L. 395.000.000

CENTRO

Splendidi alloggi nella zona pedonale, ristrutturati, duplex, monolocali a partire da **L. 133.000.000** bilocali da **L. [illegible]**



PRECOLLINA

Palazzina nuova nel verde, in pronta consegna, ultimi splendidi alloggi.
Bilocale **L. 165.000.000**
Trilocale **L. 340.000.000**

In nuova soluzione, già in pronta consegna, 50 metri mare, comodo ai servizi, alloggi con terrazze,
mono **L. 93 mil.**
bilocale **L. 190 mil.**
trilocale **L. 215 mil.**

CANNES

In splendida palazzina, 50 m mare, centrale, in via pedonale tranquilla, mono e bilocali con soppalco da **L. 162.000.000**

CENTRO

In splendida posizione con vista su caratteristica piazzetta, a 500 mt dal mare, nuova costruzione con finiture esclusive e grandi terrazze soleggiate.
Bilocali da **L. 180.000.000**

Juan les Pins

Splendida nuova costruzione centrale 100 mt. mare, in zona tranquilla immersa nel verde, piani alti con terrazze vista mare, ultimi:

BILOCALI da L. 155.000.000

VILLETTE da L. 310.000.000

ISIT

www.isit-immo.it

INFORMATI SUBITO! TELEFONA AL Numero Verde **800-140420**

[illegible] • Via Maria Vittoria 27 bis
Tel. 011/81.71.687 - Fax 011/81.71.052

Nizza • Rue de la Buffa n° 35
Tel. 0033.4.93168062 - Fax 0033.4.93876870

LA STAMPA

SAVONA
E PROVINCIA

Martedì 9 Maggio 2000 41

REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019.832.081 FAX 019.810.971 - E-MAIL: SAVONA@LASTAMPA.IT - STAMPA IN. TEL. 019.263.910
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.81.43.87-81.11.32 / FAX 019.80.18.08

Concessionaria BMW
Savona Motori

Via Nazionale
di Piemonte, 31R
Tel. 019 8485270
SAVONA

L'area di sosta custodita di via Piave (per buona parte invasa dall'acqua) completamente esaurita già alle 9,30

Traffico, un altro lunedì nero

Troppi cantieri e pochi parcheggi in centro

Ermanno [redacted]

SAVONA

Parcheggi stracolmi, cantieri stradali ovunque, continui cambi di viabilità e rimozioni forzate. Questo l'ennesimo dunedì [redacted] con cui hanno dovuto fare i [redacted] savonesi e pendolari. Il giorno del mercato è da sempre traumatico per la città ma resta un mistero il motivo per cui tutti i lavori pubblici debbano [redacted] avviati proprio al lunedì.

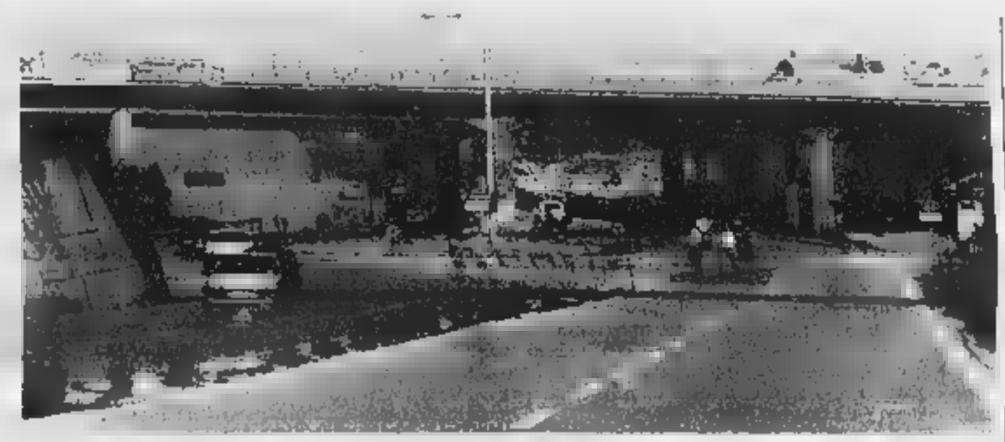
Una fatalità che puntualmente [redacted] ripetuta anche ieri mattina, quando la progressione del cantiere di via Paleocapa ha provocato la chiusura degli sbocchi di via Mistrangelo e via Manzoni. Il dramma è che le due strade sono rimaste aperte e [redacted] doppio senso di circolazione, con automobilisti che percorrevano i due monconi di strada avanti e indietro come talpe impazzite. Oltretutto i continui cambi dei sensi unici [redacted] città hanno di[redacted] [redacted] e tal punto i savonesi da provocare un litigio a ogni incrocio. La modifica del cantiere di via Paleocapa e l'istituzione dei due doppi sensi di marcia in via Manzoni e via Mistrangelo [redacted] provocato anche una [redacted]ma di rimozioni forzate. Non tutti si erano accorti dei cartelli di divieto di sosta anche perchè le modifiche alla visbilità erano state annunciate per la settimana precedente ma poi erano misteriosamente slittato. Con la chiusura dell sbocco di via Manzoni, inoltre, via Paleocapa è rimasta l'unico accesso diretto al centro città e per transitarla [redacted] necessario fare una gimkana fra i cantieri.

Una volta giunti in città, comunque, resta da risolvere il problema della sosta. Ieri mattina alle 9 la situazione era già drammatica. I pochi posteggi non occupati dal mercato di piazza [redacted] Popolo sono andati a ruba quasi subito ma all'ingresso del parcheggio custodito si sono formate ugualmente lunghe code. All'Italgas, tutto esaurito alle 9,30, anche grazie ai laghi provocati dalla pioggia. Malgrado le petizioni dei commercianti, infatti, il Comune non riesce ad asfaltare lo spiazzo. In trincea anche i parcheggi del Priamar sopravvissuti ai cantieri. Se poi si aggiungono i depositi di materiale in piazza Mameli e in piazza del Brandale, gli scavi in via Cavour e le ruspe in via Martinengo, il quadro è completo.

Persino l'Associazione ligure per la difesa del cittadino ha avuto un sussulto: «Pazienza il parcheggio a pagamento [redacted] piazza del Popolo, ma la forte riduzione dei posti auto in tutto il resto della città [redacted] troppo. In questo modo si obbligano i cittadini a parcheggiare in seconda fila andando incontro a multe che certo non risolvono i problemi di viabilità».

Continuano (a destra) i lavori allo svincolo dell'autostrada dopo la demolizione del ponte su via Caravaggio, ora tocca a quello di via N.S. Del Monte

La polizia municipale costretta a escogitare un programma urgente con percorsi alternativi Un'antentica rivoluzione nella viabilità cittadina



Via Paleocapa insorge

Ultimatum dei negozianti alla giunta per il cantiere

SAVONA

I commercianti di [redacted] Paleocapa danno l'ultimatum al sindaco. Ieri mattina gli operai h[redacted] avviato la sistemazione della recinzione del cantiere sul lato del cinema Astor ed è scattata la protesta. I negozianti ritengono infatti che prima di passare alla seconda parte della strada, la ditta avrebbe dovuto ultimare i lavori sulla carreggiata del Bar Maggiora dove invece il cantiere è rimasto aperto.

«La prima parte dei lavori è stata effettuata in aperto dispregio alle modalità e alla tempistica che erano state concordate con il Comune. Tali irregolarità e inadempienze hanno provocato gravi danni economici [redacted] tutte le ditte. All'atteggiamento collaborativo [redacted] aperto al dialogo del Comitato di via Paleocapa, la giunta comunale ha contrapposto inizialmente vane promesse e poi il più completo disinteresse. In seguito siamo [redacted]vati all'immotivato e antidemocratico rifiuto di ogni chiarimento. Alla fine la giunta ha scaricato ogni responsabilità sull'impresa costruttrice in modo del tutto pretestuoso. In questo modo l'amministrazione ha dimostrato mancanza di credibilità e noncuranza. Visto che è stata avviata la seconda parte dei lavori, chiediamo un confronto urgente per gestire la vicenda con buonsenso. Se resteremo senza riscontri prenderemo altre iniziative».

Ieri è stata avviata la seconda fase del cantiere di [redacted] Paleocapa

I commercianti contestano il lungo «ponte» per il periodo di Pasqua e temono che questo comporti uno slittamento dei tempi del cantiere. Inoltre la presenza delle reti di protezione su entrambi i lati della carreggiata di via Paleocapa, limita la possibilità di attraversare la strada. I pedoni, costretti a percorrere tutti i portici per attraversare la strada, disertano i negozi [e. b.]

Da domani chiude via Poggi

La Villetta è a rischio di isolamento

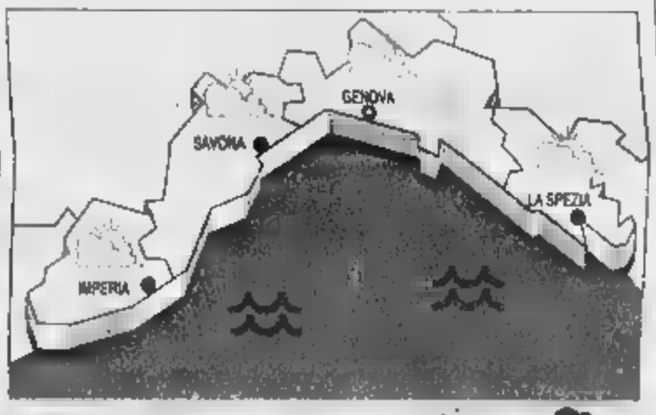
SAVONA

Emergenza traffico alla Villetta. Da domani il Comune aprirà il cantiere in via Poggi e via De Mari per lavori di manutenzio[redacted] alla fognatura. Un intervento che si protrarrà per una settimana costringendo I vigili urbani a organizzare complessi percorsi alternativi.

Da domani sarà vietata la circolazione in via Poggi e via De Mari. Il traffico dalla Villetta verso la città verrà dunque deviato lungo la tortuosa via Montegrappa su cui si formeranno, presumibilmente, code lunghissime. Via Beato Ottaviano sarà invece aperta a doppio senso di circolazione. Gli automobilisti della Villetta sono a forte rischio di isolamento. [redacted] a questo si aggiunge che dalla Villetta nelle ore di punta transitano anche gli albissolesi che vogliono evitare le code sull'Aurelia, il quadro [redacted] completo. A complicare la situazione contribuiscono gli autobus che garantiscono i collegamenti per l'ospedale, una delle linee più importanti della città. Per garantire il transito delle corriere della linea 5 verrà istituito il doppio [redacted] [redacted] circolazione in via Fmagosta nel tratto fra via Berlingeri e via Santa Lucia. I disagi si protrarranno sino al 17 maggio.

Anche la zona 167 di Legino si trova ancora in pieno marasma. Da domani sino al 20 maggio verrà infatti demolito il viadotto autostradale che sovrasta via Nostra Signora del Monte. Verrà quindi sospeso il traffico in via Nostra Signora del Monte fra l'intersezione con via Caravaggio e il civico numero 2. A questo si aggiunge lo stato confusionale degli automobilisti che stentano a orientarsi nei nuovi svincoli autostradali, con l'interconnessione un po' cervellotica fra la Savona-Torino e la Genova-Ventimiglia. I lavori dello svincolo dell'autostrada, fra l'altro, hanno provocato [redacted] proteste del gestore del ristorante Tamoil. Quest'ultimo si è visto sottrarre i parcheggi della vecchia rampa che conduceva alla Savona-Torino per realizzare [redacted] collina di terra da riporto. [s. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso, vento moderato, mare mosso-poco mosso, temperatura in lieve aumento.

TEMPO PREVISTO PER DOMANI. Tornano condizioni di stabilità

RILEVAZIONI DI [redacted]. Temperatura del mare 17°C, Fumidità relativa è del 70%, pioggia 0 mm, vento Nord Est, velocità media 25 chilometri all'ora. Mare mosso, cielo, sereno; pressione barometrica 1017 mb (tendenza: aumento)

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 21	min 16
Savona	max 20	min 15
Imperia	max 21	[redacted] 16

UN ANNO FA [redacted]
Max [redacted]; min. [redacted]; temp. mare 16 °C

Il Sole sorge alle 6,08 e tramonta alle 20.40
La Luna si leva alle 1,30 e cala alle 11.03
[redacted]
Dati gentilmente [redacted] dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Marina di Portofino

Migliorano le condizioni di Ubaldo Delfino. Le ultime volontà del ragazzo: offerte per il Gaslini

Oggi a Portovado l'ultimo saluto a Maurizio

L'ex atleta dell'Amatori morto sabato pomeriggio ad Albissola

Maurizio Ciccione, la vittima

VADO L.

Si svolgono questa mattina alle 10 nella chiesa parrocchiale di Portovado, i funerali di Maurizio Ciccione, 20 anni, lo studente dell'Istituto nautico che sabato pomeriggio sulla via Aurelia ad Albissola Marina, [redacted] morto in seguito a un incidente stradale. Saranno in tanti a dargli l'ultimo saluto. Amici, compagni [redacted] scuola, dirigenti e atleti dell'Amatori Nuoto, la società della quale faceva parte da 15 anni. Maurizio si era ritirato dall'attività agonistica (aveva ottenuto brillanti risultati [redacted] livello regionale) proprio con l'inizio dell'anno scolastico non potendo più conciliare studio e sport, ma conti[redacted] a collaborare con la società di Legino, facendo l'istruttore. «Era un esempio per tutti - dicono gli amici - sempre pronto [redacted] dare una mano. Un ragazzo generoso. E quando si affrontava l'argomento morte ripeteva sempre "quando mi succederà, non portatemi fiori [redacted] fate delle offerte all'ospedale Gaslini, in mia memoria"». Una volontà che i familiari del giovane vadese hanno voluto far rispettare.

Intanto migliorano le [redacted]dizioni dell'orefice Ubaldo Delfino, l'altro motociclista coinvolto nell'incidente (ha riportato le fratture di una clavicola e di tre costole) e ora ricoverato all'ospedale San Paolo. I medici hanno sciolto la prognosi. E sul fronte dell'inchiesta, il sostituto procuratore Emilio Gatti ha firmato due avvisi di garanzia per omicidio colposo, atti dovuti in questa fase dell'indagine. I destinatari sono la conducente della Peugeot 205, Ferruccia Castagliero, 39 anni, residente a Stella e appunto Ubaldo Delfino.

La donna, sentita dalla polizia stradale, avrebbe confermato che i due motociclisti viaggiavano in direzione Savona e che fossero in fase di sorpasso. La sua macchina sarebbe stata urtata in rapida sequenza dalla Honda e dalla Cagiva. Maurizio Ciccione, sbalzato dalla sella, è finito contro la Peugeot 205 [redacted] ha battuto violentemente la testa contro il cerchione di una ruota. E l'impatto non gli ha dato scampo. L'atleta dell'Amatori [redacted] è morto sul colpo. Gli agenti della polizia stradale di Finale [redacted] comunque testimoni che siano in grado di fornire elementi utili alla loro indagine. «Ci sono [redacted] degli aspe[redacted] da chiarire - spiegano gli inquirenti - ad esempio per quanto riguarda la posizione dell'auto quando è avvenuto l'urto con le due moto». [c. v.]

L'ordinanza del comandante della Capitaneria ricalca quella dell'anno scorso

La Riviera dei divieti? Un ricordo

Sulle spiagge un nuovo «sì» per giochi e animali

SAVONA

La Riviera dei divieti? E' ormai un ricordo. L'ordinanza che disciplina la stagione balneare firmata in questi giorni dal comandante Giuseppe Amorese ricalca fedelmente quella del [redacted] predecessore, Sergio Tamantini: giochi da spiaggia (tennis, beach volley, calcetto) sono dunque consentiti «a patto che non minaccino l'incolumità o la tranquillità dei bagnanti». Via libera anche ai cani e gatti in spiaggia mentre restano in vigore i divieti di [redacted] bruciare sterpaglie, ascoltare la radio a tutto volume, abbandonare rifiuti.

Il bagnino deve garantire la sorveglianza seduto sul trespolo [redacted] deve essere dotato di un fischietto per segnalare qualsiasi situazione di pericolo ed avere a portata di mano un binocolo. E, ancora, in caso di situazioni [redacted] pericolo (mare e vento forti) i bagnanti dovranno essere informati con le tradizionali bandie[redacted] (rossa o gialla) e con gli altoparlanti.

Poche le novità. Due su tutte: [redacted] quest'anno il confine tra stabilimenti balneari e spiagge libere deve essere opportunamente segnato (con paletti o recinzioni) e terminata la stagione balneare i gestori di bagni marini avranno un mese di tempo in più (scadenza 15 ottobre) per pulire gli arenili [redacted] mezzi meccanici. [c. v.]

L'ordinanza della Capitaneria per la prossima estate ricalca fedelmente quella del '99 con poche restrizioni per i giochi e l'accesso in spiaggia degli animali

E al 12 giugno i crocieristi della Costa cominceranno i tour nei centri storici

Il Porto compra l'ex strada Fiat

Uno svincolo autonomo per il Corsica Ferries

VADO L.

Il Porto si appropria della vecchia strada Fiat di Vado, apre un nuovo svincolo per i traghetti e inaugura i tour dei crocieristi verso la Riviera.

STRADA FIAT Con poco meno di un miliardo la Port Authority e il Vio sono riusciti a chiudere l'annosa vicenda della vecchia strada Fiat. Il collegamento che passa dietro il faro e serve a collegare il porto con le aree Fiat anche con gli svincoli dell'autostrada era stato chiuso per una vertenza con la società Varazze Porto, Vio e Varazze 2000 non riuscivano a trovare l'accordo sulla titolarità di 95 mila metri quadrati, indispensabili per sistemare la strada e riaprirla al traffico pesante. Nei giorni scorsi la vertenza è stata chiusa con un accordo che ha portato alla definizione di un esproprio «amichevole», concluso a prezzo politico. I dieci ettari di terreno sono stati infatti comprati per meno di un miliardo (400 milioni a carico dell'Authority e il resto a spese del Vio). Ora potranno prendere il via i lavori per la sistemazione della strada che, in mancanza delle gallerie dell'Aurelia bis, consentirà di far uscire il traffico dal porto di Vado senza attraversare il paese.

SVINCOLO CORSICA Il Comitato portuale di domani dovrà, fra l'altro, discutere il progetto per la realizzazione del nuovo svincolo del Corsica Ferries che verrà realizzato spostando i capolinea dei bus. La stazione di servizio non è più operativa mentre con l'Acts bisogna ancora trovare l'accordo. Il Porto dovrà inoltre spostare il varco doganale in modo che tutte le operazioni di imbarco dei passeggeri si svolgano al di fuori delle aree portuali.

CROCIERISTI Novità in vista anche per il business delle crociere. Come l'Authority aveva annunciato nelle scorse settimane, dal 12 giugno i passeggeri della Costa faranno tappa a Savona mentre finora si imbarcavano soltanto. L'Authority ha quindi invitato gli enti locali ma anche l'Acts e l'Apt a creare le condizioni ideali per ospitare i turisti americani e tedeschi che effettueranno brevi tour delle località più caratteristiche. Un'opportunità di cui potranno beneficiare tutti i centri storici della Riviera, da Savona a Noli, da Finale ad Alassio. L'Acts dovrebbe mettere a disposizione i bus mentre i Comuni e le associazioni dei commercianti dovrebbero preoccuparsi di realizzare percorsi turisticamente appetibili, con negozi, musei e itinerari guidati. [e. b.]

L'Authority realizzerà a Portovado uno svincolo per i traghetti della «Corsica»

Esercitazione

Domani mattina evacuate le scuole

ALBISOLA S. Molte scuole della provincia di Savona saranno impegnate domani mattina nelle operazioni di evacuazione dei rispettivi istituti. Si tratta, naturalmente, di una esercitazione che vedrà impegnati scolari e docenti di Albisola Superiore, Savona, Pietra, Alassio, Loano e altri istituti della provincia. L'esercitazione rientra nel percorso formativo «Scuola sicura», un progetto nazionale che vede nella giornata di domani il completamento pratico delle lezioni teoriche spiegate agli studenti durante l'intero anno scolastico. In provincia di Savona sono 28 i plessi scolastici che aderiscono all'iniziativa.

A gestire le operazioni il Comitato provinciale composto da prefettura, provveditorato, vigili del fuoco, corpo forestale, Inail e Croce rossa con la partecipazione di volontari di diverse pubbliche assistenze, protezione civile e diversi cani di razza lupo italiano, selezionata proprio per esercitazione di protezione civile. [s. p.]

I ds scaricano le colpe sulla struttura di Palazzo Sisto

«Comune lento? La colpa è dei dirigenti-burocrati»

SAVONA

«La giunta produce poco? Colpa dei burocrati di Palazzo Sisto». Dopo aver criticato in modo ufficioso l'operato di alcuni assessori e in particolare di Casaccia, i ds ripiegano sui dirigenti e i funzionari del Comune. Intanto sulla vicenda si scatenano tutte le forze politiche.

«Nè il Comitato cittadino nè la segreteria provinciale hanno espresso pareri sugli assessori - afferma il coordinatore cittadino Giancarlo Berruti -. Comprendiamo e sosteniamo le giuste aspettative delle Circoscrizioni e dei cittadini di veder realizzate le opere del programma. Confermiamo fiducia e apprezzamento alla giunta. Sollecitiamo tuttavia una più attiva collaborazione dei funzionari comunali che troppo spesso privilegiano l'aspetto burocratico all'iniziativa propositiva. Ci stiamo preparando al congresso cittadino di settembre e quella sede per un serio e approfondito dibattito».

Secca replica dei Comunisti italiani che difendono l'assessore al Traffico Piero Casaccia: «Evitare la discussione fra i partiti della coalizione facendo trapelare indiscrezioni ai giornali è la cosa più negativa e infruttuosa che si possa fare. Ci vorrebbe invece una valutazione dei risultati e delle esigenze della città. Questo gioco al massacro sembra più utile ai giochi di qualcuno che all'interesse del centro-sinistra».

Il sindaco Ruggeri che, sempre alle solite indiscrezioni di Palazzo pare intenda assumere in prima persona la delega ai Parcheggi, difende a spada tratta l'operato dei suoi assessori: «Chi critica loro critica me. La giunta è unica e c'è perfetta coesione».

Gli imbarazzi della maggioranza arrivati all'opposizione. L'ex sindaco Gervasio è lapidario: «E' troppo comodo prendersela con i dirigenti del Comune. Prima criticano gli assessori perchè non osano farlo con il sindaco e poi passano ai dipendenti. Di questo passo daranno la colpa al gatto. Nel merito, invece, mi sembra che i ds si siano accorti di quanto sto dicendo da due anni a questa parte: le opere compiute della nostra giunta in abbandono, quelle nuove sono ferme o procedono a rilento a causa di una successione caotica». Il coordinatore cittadino di Forza Italia Giuliano Miele aggiunge: «Il traffico nel caos, il problema dei parcheggi, i lavori pubblici senza controllo, l'aumento spropositato delle tasse, il degrado dei giardini e l'aumento della disoccupazione. I cittadini e ora anche i ds si stanno accorgendo di questi problemi». [e. b.]

Mentre l'assessore al Traffico Piero Casaccia era in visita ai campi di concentramento in Comune si è scatenato un «processo» che ne ha messo in discussione l'operato

FLASH

CELLE L.

Muratore denunciato per atti osceni

Un muratore di Celle, quarantasettenne, è stato denunciato dai carabinieri per atti osceni in luogo pubblico. Ieri pomeriggio, l'uomo sarebbe stato visto masturbarsi da una donna che ha dato l'allarme. L'episodio sarebbe avvenuto sul balcone di casa dove l'uomo stava lavorando. [c. v.]

VIA PALEOCAPA

Non torna a casa in tempo segnalato per «evasione»

Beniamino C., 60 anni, è stato segnalato alla procura per evasione dagli arresti domiciliari. L'uomo è autorizzato ad uscire di casa per andare a lavorare, ma non avrebbe rispettato le prescrizioni del giudice, non rientrando all'orario stabilito. Si è imbattuto, in via Paleocapa, in una pattuglia della volante che lo ha controllato scoprendo la violazione. [c. v.]

[illegible]

Rapinarono una banca assolti dopo 14 anni

Il tribunale ha assolto Vincenzo Calì, 44 anni, di Cinisello Balsamo, Luigi Cavallone, 48, Giuseppe Sampognaro, 38, e Carmelo Brusca, 43, tutti residenti nel Ponente, dall'accusa di aver rapinato nel luglio dell'86 l'agenzia del Banco San Paolo di Loano. I banditi fuggirono con un bottino di 29 milioni. [c. v.]

VADO L.

Turisti tedeschi derubati dei soldi lasciati sul camper

Disavventura per una coppia di turisti tedeschi in vacanza da qualche giorno nel Savonese. Ieri pomeriggio hanno parcheggiato il camper a Vado Ligure e quando sono tornati hanno scoperto la «visita» dei ladri. Hanno denunciato alla polizia il furto di denaro per alcuni milioni. [c. v.]

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Rinviato al 2001 maxi processo per droga

E' stato rinviato al 2001 il maxi-processo per droga che vede sul banco degli imputati 35 persone coinvolte in una storia di spaccio di eroina e cocaina. I fatti risalivano al '95. Il processo è stato assegnato al giudice Gianfranco Arnaud. [c. v.]

COMUNE

Proteste per la chiusura del complesso di S. Giacomo

Dopo il Circolo Artisi e la Solar tecnology group del professor Suetta, anche il Circolo fotografico savonese ha deciso di protestare per l'ordinanza del Comune che vieta l'accesso ai locali ritenuti pericolosi per la pubblica incolumità. [e. b.]

Nella zona del porto

Una giovane aggredita dal suo «ex»

SAVONA Aggredita dall'ex fidanzato.

E' la disavventura capitata domenica sera a una ragazza di 25 anni, A.G., che ha poi chiesto l'intervento della polizia, ma non ha voluto farsi medicare in ospedale. L'episodio sarebbe avvenuto nella zona del porto. A.G. era in compagnia dell'attuale fidanzato quando ha incontrato il suo ex. Questi si sarebbe avvicinato alla giovane e, dopo averla insultata, sarebbe passato alle vie di fatto, picchiandola. Poi la fuga. A.G. e il suo fidanzato hanno dato l'allarme, ma le prime ricerche dell'aggressore, da parte della polizia, non hanno dato alcun esito.

Sempre l'altra notte, gli agenti della volante sono dovuti intervenire in vico Gallico per riportare la calma tra marito e moglie che litigavano violentemente. La donna, che ha una quarantina d'anni, ha poi dovuto farsi medicare in ospedale: i medici le hanno riscontrato contusioni giudicate guaribili in dieci giorni. [c. v.]

Era assessore a Imperia

Giunta Musotti Ad Amoretti l'Agricoltura

Franco Amoretti è il primo nome certo della nuova Giunta regionale, targata Polo: assumerà le deleghe all'Agricoltura, Caccia e Pesca. Assessore ai Lavori pubblici in Comune a Imperia, si è dimesso ieri pomeriggio, dopo aver anticipato la decisione al sindaco Luigi Sappa: le due cariche infatti sono incompatibili.

All'apertura del Consiglio comunale, alle 18, non era presente: era trattenuto a Genova, pare proprio per gli ultimi, definitivi accordi con il presidente Biasotti. Ma ai colleghi, per telefono, ha chiesto di aspettarlo: «Vi raggiungerò durante i lavori, per prendere commiato».

E alle 19, anche se il candidato di Forza Italia più votato nel Polo sulla Riviera dei Fiori (7.500 preferenze) ancora non era giunto a Nola, si era fatto però precedere dal figlio Giovanni, presidente di Circoscrizione, con bottiglie per il brindisi e un vassoio di pasticcini. [s. d.]

Morti due professori

Duplice lutto allo Scientifico Orazio Grassi

SAVONA Duplice lutto al liceo scientifico Orazio Grassi di Savona.

Nel giro di una settimana sono infatti morti due stimati professori: si tratta di Francesco Del Buono, 68 anni, ex insegnante di lettere e in pensione da un anno e di Eugenio Casella, professore di fisica (si occupava del laboratorio), che si è spento all'ospedale San Paolo dopo una malattia che non gli ha dato scampo.

La professoressa Del Buono ha lasciato la figlia Maria Luisa. Eugenio Casella, che aveva 58 anni, lascia la moglie Bianca Rosa e due figli: Flavia e Giovanni. I funerali del professore di fisica si svolgeranno questa mattina alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di San Paolo, in corso Tardy e Benech.

«Due stimati colleghi e preparati - ricordano al liceo scientifico - benvoluti dagli studenti. Due professori che hanno dedicato tutta la loro vita all'insegnamento e che non saranno mai dimenticati». [c. v.]

Scambio di accuse fra Dario Amoretti e il sindaco Carlo Ruggeri

Carceri, finanziamenti persi

Savona non ha deciso la località adatta

Savona esclusa dai finanziamenti per la costruzione del nuovo carcere. Ne ha dato notizia con un comunicato stampa l'ex vicesindaco Dario Amoretti. «Nel mese di febbraio il ministero di Grazia e giustizia sottolineò che quello di Savona era il peggior penitenziario d'Italia. Il maggio il Governo ha stanziato 160 miliardi per costruire nuove carceri a Pordenone, Rieti e Marsala e per ristrutturarne altri 15. Savona non figura nell'elenco malgrado detenuti e guardie si trovino in condizioni impossibili. La spiegazione che arriva dal ministero di Grazi e giustizia è disarmante: "Savona era al posto di Pordenone ma il Comune non ha dato segnali di disponibilità". E così Savona si terrà il suo carcere fatiscente. Infatti nel sito di Madonna del Monte che avevamo individuato, la giunta comunale preferisce favorire operazioni immobiliari. La peggior condanna al carcere l'ha inflitta questa giunta».

La polemica sul carcere si era aperta all'inizio dell'anno, quando la giunta comunale aveva deciso che il sito di Madonna del Monte individuato dalla giunta precedente non era adeguato: «Abbiamo perso un anno e mezzo su un'ipotesi fantasiosa e impercorribile - sostiene il sindaco Ruggeri -. A questo punto è ovvio che dovremo rimediare. Con il ministero abbiamo preso l'impegno a individuare il nuovo sito per il carcere entro il mese di agosto. A parte il fatto che all'onorevole Camoirano risulta solo che Savona sia stata inserita in questo lotto di finanziamenti mentre la graduatoria generale sulle urgenze non è cambiata». [e. b.]

DA STASERA ALLE 19

Confermati dal sindacato di categoria Faib lo sciopero dei benzinai che prevede la fine di maggio ben tre distinte chiusure. I gestori, come noto, sono da mesi in stato di agitazione. Protestano contro le compagnie petrolifere soprattutto per la diffusione prevista a partire dal mese di luglio di migliaia di nuovi impianti self-service sul territorio nazionale. Impianti che, secondo il sindacato dei gestori, comporterebbero un aumento dei prezzi del carburante e la contemporanea chiusura delle piccole e medie stazioni di servizio. Lo sciopero indetto dalla Faib è previsto dalle 19 di oggi alle ore 7 di venerdì, poi una seconda chiusura dalle 19 di martedì 16 alle ore 9 del 19 maggio e infine una terza chiusura dalle ore 19 del 23 maggio alle ore 7 del giorno 27. Per spiegare i motivi dello sciopero e le rivendicazioni della categoria la Faib ha preparato una lettera aperta agli automobilisti. [p. p.]

LETTERE

AL GIORNALE

Da via S. Lucia un altro appello

Il Comitato spontaneo di via S. Lucia e zone limitrofe, venuto a conoscenza della partecipazione dell'Asl 2 all'appalto relativo all'affitto del locale di via S. Lucia 8 R, di proprietà delle Opere Sociali, esprime il suo più profondo disappunto per il comportamento provocatorio tenuto dall'Azienda sanitaria. Comportamento che calpesta oltre il buonsenso, anche le ormai numerose delibere del Consiglio comunale. Scriviamo nella speranza che le Opere Sociali, ente radicato nella città, non prenda neppure in esame la richiesta dell'Asl. Ci domandiamo inoltre se è vero che la stessa Asl da anni occupi in via Nizza uno stabile delle Opere Sociali (undici posti letto) senza pagare un soldo di affitto (nemmeno le spese vive: luce, gas, telefono, ecc..). Qualora quanto sopra corrisponda a realtà, non si capisce il comportamento dell'Ente che, proprio perché benefico, non dovrebbe soccorrere economicamente un Ente differente e statale. E non capiamo perché dopo diversi anni dal protrarsi di tale situazione, non abbia preso i provvedimenti previsti dalla legge contro l'Asl. Può essere considerato umano sbagliare, ma concedere fiducia ad un debitore incurante della propria amministrazione economica, prima che abbia saldato il suo debito, suscita diverse perplessità. Ci pare in sostanza, che contrattare o predisporsi a farlo con un Ente e cioè l'Asl 2 di cui, per le anzidette ragioni si conosce e non si può non conoscere, la cronica insolvenza e la totale incuria nei confronti dei beni ricevuti a qualsivoglia titolo, costituisca operazione chiaramente contraria agli interessi dell'Ente. Fatto di cui gli amministratori deliberanti, dovranno senz'altro rispondere non solo nei confronti degli organismi di controllo istituzionale, ma anche e soprattutto nei confronti dell'intera collettività.

Il Comitato spontaneo di via S. Lucia, Savona

Ecco chi ha vinto la «Scotto Academy»

Ringrazio Silvia Bottaro per l'appello lanciato in questa rubrica a favore del recupero di una iniziativa di assoluta rilevanza culturale quale la «Renata Scotto Opera Academy». Desidero ricordare che nel progetto iniziale era previsto un progressivo rafforzamento dell'istituzione, tale da offrire una scuola di perfezionamento di alto livello non solo sul versante del canto lirico, ma anche sul versante strumentale, della regia teatrale e della scenografia attraverso sinergie con il mondo artistico che in Albisola ha sempre trovato un punto di riferimento. Dispiace però che questo progetto, fortemente voluto dalla passata Amministrazione comunale di Albissola Marina in particolare dal sindaco Lino Ferrari, e che gode ora della più generale condivisione, sia stato oggetto di una becera campagna elettorale, meno di un anno fa, che, neppure dopo aver raggiunto lo scopo di rovesciare per un pugno di voti un'Amministrazione degna e pulita, ci sia stata una parola di leale riconoscimento dei meriti e di scuse.

Fernando Bonino
Albissola Marina

UTILI

AMBULANZE (tutte le provenzale)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì):
Distretto Savona: telefono num. 800.556.686 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 800.556.686 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: telefono al numero verde 800.556.686 (da Ceriale a Andora).
Distretto di Cairo Montenotte: Valbormida: numero verde 800.5[illegible].

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8.30 alle 19,30:
Carapelli, via Montenotte, telefono 829049
Carnevale, piazza Diaz 9, tel. 851082
Dalle Fornaci, corso Veneto, telefono 804602
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalle farmacie:
Dalle Ferrara, corso Italia, telefono 019/827.202.
Sono inoltre reperibili:
ALASSIO: *Nazionale*, via Vittorio Veneto, telefono 640606
ALBENGA: *Degli Ingauni*, via [illegible] 11, telefono 52216
ALBISSOLA MARINA: *Fontana*, via Brigate 24, telefono 018 481.616.
ALBISOLA SUPERIORE: *San Nicolò*, via Turati 7, telefono 489910
BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, telefono 971013
CAIRO MONTENOTTE: *Rocino*, via Pertini 31, telefono 500500 (Per il notturno Nuova, Ferraris, tel. 520728)
CERIALE: [illegible], via Aurelia 146, telefono 831048
FINALE LIGURE: *Richeri*, corso Europa, telefono 601703
LOANO: *Superiore*, via Gazzo 12, telefono 667003
MILLESIMO: *Savoldi*, , piazza Italia 45, telefono 566050
NOLI: *Monte Ursino*, [illegible] Italia 10, telefono 748036.
PIETRA LIGURE: *Soccorso*, via Battisti 126, telefono 618732 (Per il notturno *Finaldi*, via Montaldo 14, tel. [illegible] dalle ore 19,30 alle ore 9 per il comprensorio da Borghetto a Varigotti).
VADO LIGURE: *Mazzola*, via Aurelia 136, telefono 880231. (Per il notturno *Dalle Ferrara di Savona*)
[illegible] *Trinchieri*, corso Matteotti 46, tel. 824652

STATO CIVILE

SAVONA 8 MAGGIO

NATI. Nessuno.

MORTI. Angela Freccero, di 67 anni, abitante a Varazze in via Nuova Cantalupo 6/5; trasporto diretto previsto per oggi alle 9 al cimitero di Varazze; Maria Buono, di 71 anni, abitante a Savona in corso Ricci 32/15; i funerali si svolgeranno oggi alle 8,45 nella chiesa di San Giuseppe in piazza Martiri della Libertà. Eugenio Casella, di 59 abitante a Savona in via Comotto 8/2; i funerali sono previsti per questa mattina alle ore 10,45 nella chiesa di San Paolo, seguirà trasporto al cimitero di Toirano.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Prima edizione del corso per aspiranti conciliatori organizzato dalla Camera di commercio di Savona dedicato allo sviluppo della cultura negoziale. Il corso si terrà a Savona nella sede dell'ente in via Quarda Superiore dal 18 al 20 maggio compresi e sarà tenuto dal professor Mario Quinto titolare della cattedra di Tecniche di negoziazione e conciliazione presso la Facoltà di Scienze sociali della Città del Vaticano.

IN CITTÀ

ALBENGA

Diapositiva sul Nepal

Alle 21,15 di domani, presso la sala dell'opera del Sacro Cuore in via Trieste, proiezione di diapositive sul tema: «Nepal 1998, Annapurna Trekking». Proiezione di immagini a cura di Ramolno Zefferino. L'entrata è libera. [r. sr.]

ALBENGA

Devozione popolare in Liguria

Alle 15,30 presso, al «Punto di ascolto» della Coop Le Serre di via Al Piemonte, conferenza sul tema: «Devozione popolare in Liguria». La relazione è a cura di Marina Venturino, ingresso è gratuito. [r. sr.]

LOANO

«Non solo mare»

Visita guidata a Toirano e a San Pietro in Varatella. E' l'itinerario odierno di «Non solo mare» il ciclo di escursioni gratuite organizzato dal Cai di Loano. Ritrovo previsto alle 8,30 alla Torre pentagonale. [s. r.]

Ma dalle imprese arrivano segnali positivi: aumentano consumi di energia ■ investimenti

Disoccupati savonesi a quota 30 mila

E l'inflazione in provincia «galoppa» al 4 per cento

Disoccupati a valanga e inflazione al galoppo. Sono questi gli elementi che destano maggior preoccupazione nell'asfittica economia savonese. L'esame della congiuntura effettuato dalla Camera di commercio per il 1999 evidenzia timidi segnali di ripresa in alcuni settori come l'industria manifatturiera, a fronte dei momenti non esaltan- che hanno vivendo porto turismo. Esistono comunque indicatori positivi, come si può notare nella tabella dell'Ufficio studi della Camera di commercio e riprodotta qui sócanto. L'aumento dei consumi di energia elettrica e degli impieghi bancari testimonia una vitalità di fondo del tessuto produttivo che malgrado tutto si ustina sopravvivere.

Il tellone d'achille dell'economia savonese continua ad essere quello dell'occupazione. Gli iscritti alle liste di collocamento a fine dicembre erano quasi 30 mila. Un record senza precedenti. Anche se sta cambiando il sistema di rilevamento dei dati e se vituperato Collocamento sta lasciando il posto ai nuovi Centri per l'impiego che per ora di nuovo hanno solo il nome, la sostanza non cambia. Statistiche impietose, che mal si conciliano con periodiche lamentele Provincia e Regione sulla cattiva volontà dei disoccupati. Un coro a cui si aggiunti i proprietari dei bar che non trovano personale. Almeno a giudicare dai cartelli esposti fuori dai locali dalla rubrica degli annunci economici, comunque, questa ricerca spasmodica di lavoratori non traspare. Il calo demografico e in particolare la fuga dei savonesi giovani, comunque, prosegua. Qualcosa starà significare.

L'altro dato preoccupante consiste nell'inflazione che nel resto del Paese ha ricominciato a salire, in provincia Savona corre a velocità doppia. Mentre in Italia i prezzi subiscono un aumento medio del 2 per cento, a Savona la media è dal 4 per cento. I settori più colpiti risultano abitazioni, acqua, elettricità combustibili (3,5 per cento) ma anche trasporti (4,3 per cento). Facendosi beffa di tutti i parametri imposti dall'Unione europea, i prezzi continuano a salire.

Indicazioni parzialmente positive arrivano dall'anagrafe delle imprese. Negli ultimi mesi dello scorso anno si è verificato un aumento di 17 aziende mentre nello stesso periodo del ' il negativo ammontava a 199 aziende. In tutto il 1999 il saldo anagrafico delle aziende risulta in crescita di 150 unità. I settori che fanno segnare la maggior espansione sono le costruzioni e l'intermediazione. Mentre sono in recesso il commercio il turismo. Del resto il settore turistico fa segnare una contrazione delle presenze negli alberghi (0,5 per cento in meno) e degli arrivi (1 per cento in meno). Il fatturato complessivo, invece, risulta in aumento del 5 per cento e anche i consumi di energia sono in crescita (0,7 per cento). Un capitolo doloroso è quello del porto, che nel 1999 ha conosciuto uno degli più bui, riuscendo a contenere le perdite dal 2 per cento solo grazie un mese di dicembre in forte rialzo. Una tendenza che per fortuna si è confermata subito in questi primi mesi del 2000.

Molto positivi i dati sugli impieghi bancari. L'aumento di 400 miliardi negli investimenti testimonia una ripresa dell'iniziativa imprenditoriale ma anche una politica dei fidi finalmente vicina alle esigenze delle aziende.

Dal fronte finanziario emergono notizie apparentemente contrastanti: mentre i protesti cambiari sono in sensibile regresso (4 per cento in meno) le aziende costrette portare i libri in tribunale aumentano (1 per cento). [e. b.]

L'ex Italsider, simbolo della mancata riconversione industriale di Savona

Affitti record

Case più care rispetto al '99

Affittare un alloggio costa di più rispetto al passato, rispetto all'inflazione e, lmente, rispetto alle altre province italiane. Nelle 103 province italiane Savona si piazza, secondo la società di consulenza Scenari Immobiliari che ha elaborato i dati, al trentacinquesimo posto tra le province più care. In pratica, rispetto allo anno, prendere un alloggio in affitto costa il 4,1 per cento in più mentre la media italiana dei capoluoghi è del 2,6 per cento.

In Liguria Savona è seconda, battuta solo da Genova (5 per cento di aumento) mentre La Spezia (con il 3,6 per cento) Imperia (addirittura 2,3 per cento) sono meno care. A «tirare la volata» dei prezzi è principalmente la Riviera dove gli appartamenti messi sul mercato (rari, mor del verol hanno richieste da città d'arte. Un monolocale ad Albenga o Alassio (si parla di 50 metri quadrati) può arrivare a 700 mila lire al mese con affitto quadriennale, condomi- riscaldamento escluso. Più sala nella scala dei metri quadrati e meno l'affitto incide. Un appartamento di pregio, in centro, sui cento metri quadrati si può affittare tra le 900 mila lire e il milione e cento. Un calo naturale visto che a quelle cifre non sono tanti i nuclei famigliari che possano pensare di affitta- e, oltretutto, c'è da valutare se sia più conveniente l'affitto o l'acquisto di un appartamento.

A far alzare di molto, rispetto all'inflazione e alle altre province, l'affitto di un alloggio è il fenomeno turismo. Le seconde case da affittare in primavera-estate o nei lunghi ponti sono, nonostante le crisi cicliche, un discreto investimento. L'affitto che si può ricavare da un contratto quadriennale (rinnovabile per altri quattro anni) è spesso meno conveniente (facendo il conto delle varie imposte e della impossibilità di sfruttare gli inquilini) che non l'affitto turistico, quando in una stagi ci si può rifare dell'affitto di un avendo però la disponibilità immediata dell'alloggio caso vendita.

Proprio la richiesta di case per il turismo restringe l'offerta di case per gli affitti annuali con il risultato che i prezzi, soprattutto in Riviera ma il fenomeno ultimamente si è estase anche capoluogo e all'entroterra (sempre più ricercato per i prezzi leggermente più bassi anche se poi vanno aggiunti i costi di trasporto sulla costa) facendo dell'intera provincia di Savona una delle più care d'Italia nella classifica degli aumen- degli affitti (e anche prezzi di vendita al metro quadro). [s. p.]

La «Film commission» va Cannes per attirare nuove produzioni

Liguria star della Croisette

Riviera e Alpi si trasformano in set

ALBENGA

Sette film commission italiane vanno per la prima volta all'assalto della Croisette e dell'industria cinematografica internazionale. Il progetto che si concretizza domani con il via all'edizione 2000 del «Festival del cinema di Cannes» (10-21 maggio) è della «Monna Productions» di Alessandra Bergero che ha ideato e lanciato la film commission «Italian Riviera-Alpi del mare». proprio quest'ultima organizzazione, nata grazie al sostegno delle pro- Savona, Cuneo e Imperia, delle rispettive Apt commercio, della Regione Liguria e dell'agenzia «In Liguria», a coorare la collaborazione.

Ieri a Cannes è iniziato l'allestimento dello stand che curerà l'immagine delle 7 film commission. Il primo coordinamento nazionale, nato in seguito a riunioni e seminari internazionali, comprende per ora, oltre alla Liguria, Emilia Romagna, Toscana, Piemonte, Lombardia, Veneto e Umbria. «Questo tipo di attività essenziale per l'immagine della "Italian Riviera-Alpi del mare", che ha raggiunto altissimi livelli e viene oggi considerata una delle più efficienti a preparate ad affrontare la concorrenza internazionale del cinema», ha spiegato Alessandra Bergero.

L'idea, «al passo coi tempi», di unire le «Film commissions italiane» pare avere già riscosso so. La promozione a Cannes è affidata ad staff di professionisti. Tra gli altri si sono, oltre alla Bergero, Davide Pesce, Angela Lombardi, Raffaele Bergero e Nicoletta Bracco. In occasione del festival del cinema è stata stampata la seconda edizione del libro fotografico delle «location» stenti tra Riviera ligure e Basso Piemonte. [m. br.]

La Croisette di Cannes, mito della cinematografia internazionale, ospita per il anno lo «Film Commission» delle province Savona, Imperia e Cuneo che, questa edizione, fanno capofila per altre zone del Nord e Centro Italia che si propongono come scenari da film e spot

DAI MARI DEL NORD AL

Il veliero finlandese «Estelle» da ieri si trova nella vecchia darsena

Tre giorni di manifestazioni nella vecchia darsena

In porto è arrivato l'Estelle veliero carico di solidarietà

SAVONA

Nella vecchia darsena dondola da ieri un bellissimo veliero. E' l'«Estelle», alberi degli Anni '20, battente bandiera finlandese, restaurato da alcune associazioni finniche utilizzato nei mari del Nord per promuovere il rispetto dei diritti umani, il commercio equo e lo sviluppo sostenibile.

All'insegna del motto «L'economia cambia rotta» il veliero ha messo la prua su Savona dove si fermerà per tre giorni. L'Associazione Bottega della Solidarietà, il patrocinio della Provincia e dell'Autorità portuale e la grande collaborazione della società «Sv. Port Service» e del Club Stella Maris, organizza da oggi sino a giovedì nella vecchia darsena tre giorni di manifestazioni.

Nel Mediteraneo poche le città che privilegio di ospitare il veliero: Napoli, Genova, Barcellona, Tarragona e, appunto, Savona.

Una interattive sui rapporti di cooperazione tra le due sponde del Mediterraneo e sull'immigrazione sarà allestita alla «Stella Maris» e negli adiacenti locali del gruppo Migrantes.

Ogni sera nella vecchia darsena ci sarà una festa, alla quale «sono invitati - dicono i promotori - quanti vogliono saperne di più sulla giustizia economica, il rispetto dei diritti umani, il dialogo con altre culture». Oggi alle 17 a bordo del veliero il Cesavo presenterà la pubblicazione «Guida all'Europa» mentre alle 21 è musica folk con i «Vagabond shoes», Paolo Bonfanti, Martina Coppo e Carlo Aonzo. Domani alle 20 sull'«Estelle» degustazione di cous-cous palestinese. Giovedì alle 21 suoni note dei popoli del mondo e mostra di strumenti etnici a bordo del veliero. Si tratta iniziative tutte gratuite. [l. p.]

Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura Savona

Unione Industriali della Provincia di Savona

CRS CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA

11 maggio 2000 - ore 14,30

COMMERCIO ELETTRONICO: È L'ORA DI DECIDERE

Apertura lavori

DALLA COMPETITIVITÀ TRADIZIONALE ALLA NUOVA COMPETITIVITÀ

FRANCESCA ACCINELLI, Presidente Gruppo Giovani dell'Industria di Savona

Tavola Rotonda

CHI LASCIA LA STRADA VECCHIA PER LA NUOVA... REINVENTARSI PER L'E-BUSINESS

Introduce e modera

ARTURO COLANTUONI SANVENERO, Responsabile Marketing Strategico e Innovazione - Gruppo Merloni Elettrodomestici

VERSO I CATI DI PRODOTTI E PRIME

FRANCESCO FESTA, Purchasing Manager Services and Indirect Materials Tyre Sector - Pirelli Pneumatici

E-BUSINESS FASE 2. TREND E CAMBIAMENTI ALL'ORIZZONTE

IL CASO TURISMO - ANDREINA MANDELLI, Docente di E-Commerce - SDA Bocconi

CORSICA FERRIES: UN CASO DI PRENOTAZIONE ON-LINE

ELIAN LONGHI, Direttore Commerciale Corsica e Sardinia Ferries

IL LARGO CONSUMO SUL

ROBERTO BUCANEVE, Segretario Generale -

AZIONI A SUPPORTO DEL COMMERCIO ELETTRONICO

ANTONELLO BUSETTO, Coordinatore Comitato Esperti dell'Osservatorio permanente per il Commercio Elettronico Ministero dell'Industria

IL VENTURE CAPITAL NELL'AVVIO DELLE AZIENDE INTERNET

ELSERINO PIOL, Piol Venture

LA INDUSTRIA IL COMMERCIO

ENRICO LETTA, Ministro dell'Industria

Conclusioni

Presidente Unione Industriali di Savona

TERMINAL CROCIERE, Calata delle Vele - SAVONA

LA PARTECIPAZIONE È GRATUITA E SU INVITO

Per ricevere l'invito: Tel. 019 85531 - e-mail: ferrari.v@unione-industriali.sv.it

Per approfondimenti e documentazione:

www.unione-industriali.sv.it

GOItaly

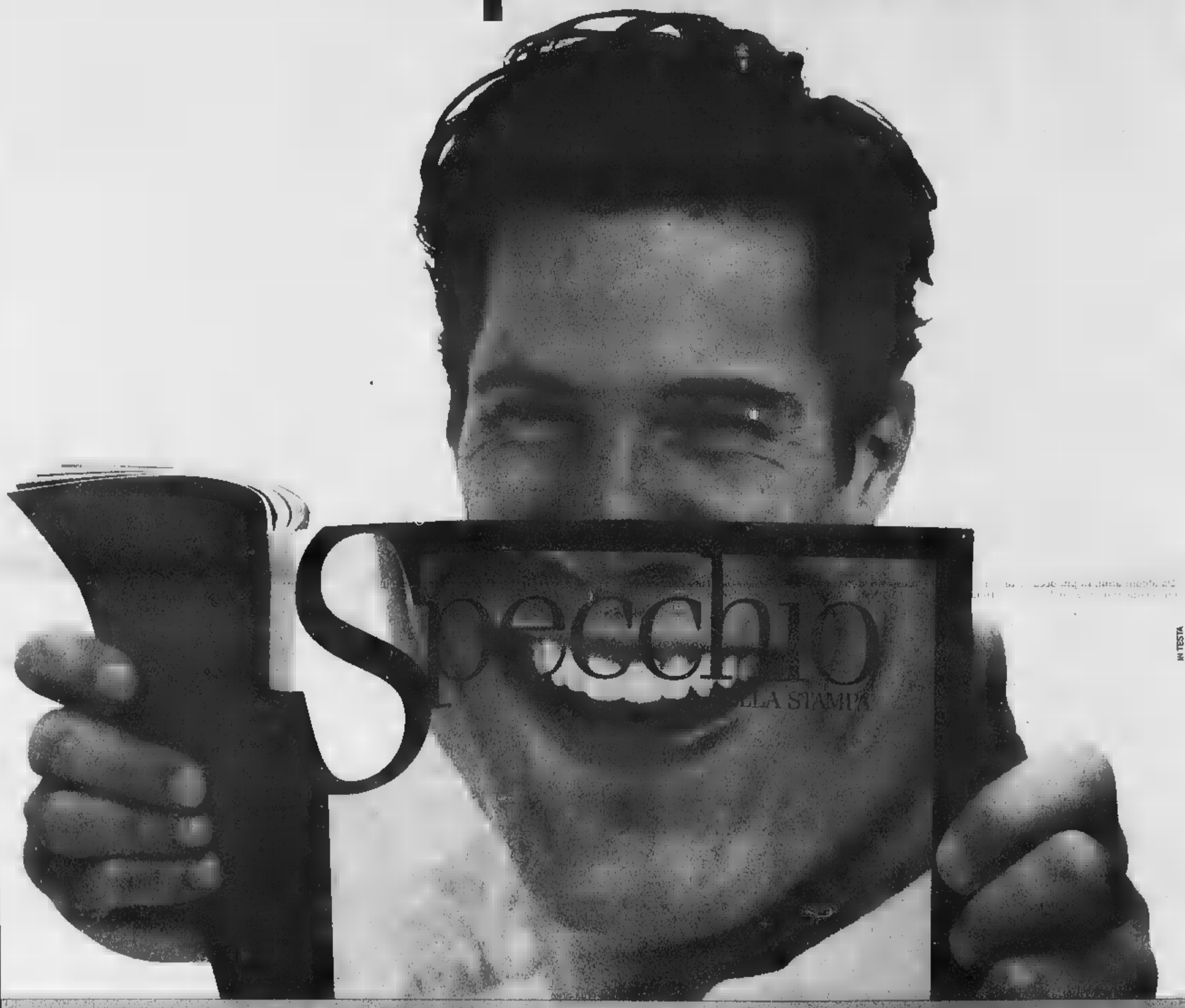
MERCOLEDÌ

tuttoscienze

I supplementi de LA STAMPA

Una settimana ricca di tutto.

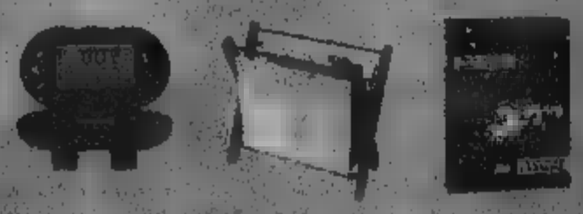
io leggo positivo.



Leggo Specchio, perché ogni settimana seleziona per me un'ampia rosa di articoli, novità, monografie, a firma dei migliori giornalisti ed esperti italiani ed internazionali. E in più CD, giochi, videocassette... Specchio mi offre tutto quello che mi serve per rispondere alle mie domande, stimolare la mia curiosità e fornirmi una lettura sempre nuova, piacevole, utile.

Abbonandovi a Specchio **entro il 30 giugno**, pagherete **52** numeri solo **62.000** lire (gli abbonati a La Stampa pagheranno solo L. **47.000**).

Potrete scegliere subito un regalo tra:
•Il contapassi Oregon Scientific •Il portariviste •Il manuale "Avvocato di me stesso"



Inoltre potrete partecipare all'estrazione di:
•1 Fiat Seicento •3 computer portatili Compaq •5 lettori DVD Philips •5 Playstation Sony •5 antenne satellitari Nokia •100 digital voice memo Oregon Scientific •200 confezioni Linea Benessere Collistar

Quattro nuovi posti per fronteggiare le emergenze sanitarie del Ponente

Aumentano i letti in Rianimazione

Pietra potenzia il Dipartimento d'emergenza

Augusto [redacted]

PIETRA L.

Quattro nuovi posti letto di rianimazione per fare fronte alle emergenze della Liguria di ponente. Sarà ampliato, entro l'anno, il reparto fulcro del Dipartimento d'emergenza di secondo livello del Santa Corona di Pietra Ligure. La decisione presa dalla Regione è definitiva. Per il nosocomio pietrese è un ulteriore riconoscimento del suo ruolo primario per l'emergenza del [redacted] nel Ponente ligure.

I quattro letti, ad alta tecnologia ed assistenza, saranno realizzati negli spazi attualmente occupati dai letti sub-intensivi collegati con i 7 letti di rianimazione in funzione da quasi 12 anni nella «piastra». L'intero reparto [redacted] ampliato e ristrutturato. Conferma il primario Alessandro Dagnino: «Dopo 12 anni la rianimazione ha bisogno di una "messa a nuovo". I lavori interesseranno prima i 4 letti nuovi e poi il rinnovo dei 7 letti già operanti. Per fare tutto questo bisognerà lavorare senza pazienti. Credo che si farà il tutto dopo l'estate e prima dell'arrivo delle patologie invernali quando abbiamo, di solito, [redacted] numero ridotto [redacted] pazienti».

Sul lato opposto del reparto verrà realizzata la «stanza» dei 5 letti sub-intensivi. Alla fine dunque i letti per le mergenza e i casi gravi saranno 16.

L'esigenza di più posti letto [redacted] rianimazione si è fatta sentire in particolare, negli ospedali [redacted] mezza Italia, da alcune stagione. Soprattutto nel periodo invernale di massima diffusione dell'influenza si verifica [redacted] vertiginoso incremento di ricoveri per patologie acute all'apparato respiratorio o a quello cardio-vascolare.

Da alcuni anni, in più [redacted] sioni, alcune rianimazioni liguri e [redacted] altre regioni, hanno dovuto esporre il cartello del tutto esaurito. I nuovi 4 letti non risolveranno tutti i problemi [redacted] Ponente [redacted] sono [redacted] passo avanti importante per evitare [redacted] «tutto esaurito» che, nell'emergenza, significa situazione di massimo pericolo per il paziente. All'incremento di posti dovrà anche corrispondere [redacted] adeguamento del personale. [redacted] [redacted] specifico [redacted] richiesti 7 infermieri e 4 medici-rianimatori.

Dal 10 giugno di 12 [redacted] fa il reparto pi[redacted] ha ricoverato una media [redacted] 400 pazienti all'anno. In questi ultimi tempi la tendenza è all'aumento per la presenza dei 5 letti sub-intensivi. La rianimazione oltre ad occuparsi dei [redacted] di traumatizzati gravi, ha un compito strategico per le crisi respiratorie, i post-operati, gravi complicazioni cardiache e altro ancora. Molto spesso Pietra accoglie pazienti gravi in arrivo dall'Imperiese e dal Savonese. In questi anni nel reparto di Dagnino sono stati «trattati» anche pazienti di altre regioni. Quasi tutti i trasferimenti vengono fatti con gli elicotteri del nucleo dei Vigili del fuoco di Genova.

Altri quattro nuovi letti per la Rianimazione al Santa Coron[redacted] Pietra Ligure

[redacted] IN CONSULTORIO

[redacted] consultorio familiare e prematrimoniale «Pro famiglia» di Albenga rilancia la [redacted] attività sociale con una [redacted] di tre incontri destinati [redacted] «dare risposte alle domande che maggiormente emergono dalle giovani coppie programmando una serie [redacted] appuntamenti che prenderanno l'avvio nei [redacted] di maggio [redacted] giugno per proseguire poi nel prossimo autunno». Il ciclo primaverile [redacted]ia domani sera alle 21 nella sede del consultorio in via Medaglie d'Oro 73, con il tema «Oggi coppia, domani genitori». Il secondo appuntamento è previsto il [redacted] maggio [redacted] «Essere genitori» mentre il terzo si svolgerà il 7 giugno su «Famiglia e comunità». Le tematiche saranno affrontate con l'apporto [redacted] la collaborazione delle dottoresse Celsi e Barcella e della consulente famigliare Sarà. Il consultorio «Pro famiglia», di ispirazione cristiana, funziona ad Albenga dal 1976 e fornisce gratuitamente supporto psicologico, medico, legale e morale alle coppie. [m. br.]

La Cassazione dà torto a un educatore

Rapò un disabile licenziato in tronco

SAVONA

La rapatura totale dei capelli attuatada maestri ed educatori come metodo punitivo nei confronti degli allievi non è tollerata dalla Cassazione: chi ricorre alla rasatura integrale merita di essere licenziato in tronco per la grave offensività del gesto che può configurare il reato penale di lesioni. E che può anche produrre nei soggetti più sensibili, come le persone con malattie mentali, un regresso psichico.

La Suprema corte ha così respinto il reclamo contro il licenziamento avanzato da Alessio P., di Pietra Ligure, educatore in un centro per malati [redacted] monte del Ponente. L'uomo, tutelato dall'avvocato Marino Morixe, era stato licenziato perchè aveva effettuato una «rapatura integrale» a Piero, un giovane [redacted] gravi problemi, affidato alle sue cure. La vicenda risaliva a otto [redacted] fa. Il primo ricorso contro il licenziamento, davanti al pretore del lavoro Vincenzo Zerilli, [redacted] avuto esito favorevole. La Cassazione ha ribaltato la sentenza. [c. v.]

NOTIZIE FLASH

ARNASCO

Arrestato dai carabinieri deve scontare una condanna

E' stato arrestato ieri ad Arnasco dai carabinieri di Villanova, durante un normale controllo preventivo. Giuseppe Palermo, 38 anni, doveva ancora scontare una pena residua in seguito ad una condanna per ricettazione. [m. br.]

FINALE L.

Croce bianca dona ambulanza a una città del Senegal

Una ambulanza è stata donata domenica alla città senegalese di Thiaroye Sur Mer dalle associazioni del volontariato del Finalese. In particolare la Croce Bianca di Finalmarina, la Croce Verde [redacted] Finalborgo, la Croce Bianca di Varigotti e l'Avis. [a. r.]

LAIGUEGLIA

Stella Maris, nuova perizia sul caso della giovane morta

Nei giorni scorsi è stata eseguita una nuova perizia nella casa vacanze «Stella Maris» di via Roccaro dove, a causa della rottura di un lucernario, nell'estate del 1997, era morta [redacted] sedicenne in vacanza a Laigueglia. Le indagini dei carabinieri si avviano ora alla conclusione. [m. br.]

CERIALE

Cade mentre pota un albero grave al Santa Corona

Ha perso l'equilibrio mentre potava un albero e cadendo ha picchiato violentemente [redacted] capo. è stato ricoverato [redacted] prognosi riservata all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Si tratta di Domenico Collavazzi, 63 anni, residente [redacted] via Solemare, nel vicino entroterra cerialese. [r. sr.]

CERIALE

Imbrattato c[redacted] [redacted] schiuma l'ingresso del Comune

Ignoti ieri mattina hanno imbrattato con la schiuma di un estintore [redacted] portone di ingresso del palazzo comunale. L'apertura del municipio è stata ritardata di qualche minuto per permettere l'ingresso dei dipendenti. [r. sr.]

Gli scolari di Laigueglia lo hanno presentato ieri al sindaco

I bambini progettisti «verdi»

Uno studio per la raccolta differenziata

LAIGUEGLIA

Un' vero e proprio «esercito» composto da [redacted] bambini delle elementari si è recato ieri mattina in Comune per consegnare al sindaco un singolare progetto ambientale. Durante l'anno scolastico gli alunni hanno realizzato un dettagliato prospetto di una trentina di pagine, corredato da dati tecnici e numerosissimi disegni colorati contenente nuove idee per la gestione della raccolta differenziata cittadina.

Preziosi suggerimenti che verranno valutati dalla giunta [redacted] forse adottati. «Il riciclo di materie come carta, vetro e plastica è fermo al 7 per cento. Valuteremo questo lavoro corale individuando tutto ciò che potrà [redacted] realizzato nella pratica», [redacted] detto il sindaco Montaldo. [m. br.]

[redacted] PER ECOALASSIO

Sono oltre 7.000 i chilogrammi di rifiuti (plastica, vetro, carta, pile e farmaci scaduti) raccolti dall'1 al [redacted] aprile. Un successo per il progetto sperimentale «Alassio si differenzia», varato dall'assessorato all'ambiente con la collaborazione delle ditte «Ponticelli» ed «Ecoimpresa», tramite [redacted] eco mobile itinerante,ed una eco card messa a disposizione di ogni cittadino per l'accumulo di punti e la vincita di premi. Il concorso è stato lanciato a fine marzo per «educare e stimolare le persone alla raccolta differenziata». Il primo premio (un motorino) è andato a Gelmina Ponzo, [redacted] secondo, una bicicletta, [redacted] Maria Esposito ed il terzo, uno speciale contenitore domestico [redacted] la raccolta differenziata, a Marco Zanardi. Quest'ultimo premio verrà [redacted] anche a tutti coloro che hanno aderito all'iniziativa. «Il [redacted] è dovuto al grande impegno di tutto il personale del Comune. Non [redacted] se questo esperimento verrà ripetuto ma mi auguro che sia servito per far capire l'importanza della raccolta differenziata anche in funzione del risparmio sullo smaltimento», ha detto l'assessore all'ambiente Pietro Drago. Nel dettaglio sono stati raccolti 600 chilogrammi di plastica, 3.000 di vetro, più di 2.000 di carta e 1.000 di cartone, 150 pile e 50 farmaci scaduti. [m. br.]

Incontro a Loano

[redacted] congresso

LOANO. «La comunicazione e le relazioni nel mercato». E' il tema dell'assemblea provinciale annuale della Fiaip, federazione italiana agenti immobiliari professionali, che si terrà domani, dalle 20,30, presso la sala congressi del grand hotel Garden Lido di Loano.

Spiega il tema dell'incontro il presidente Roberto Bracco: «Og[redacted] di noi è consapevole dell'importanza che hanno le relazioni pubbliche ed il comportamento con il cliente per migliorare la qualità del servizio e l'immagine del mercato immobiliare». Sono previsti gli inteventi di Rocco Attina, presidente regionale Fiaip, Anna Mileto, segretario provinciale, Paolo Sanguineti del Banco di Chiavari e dello Studio Aschei per la «formazione consulenza servizi aziendali». [a. r.]

Iniziativa del Rotary

[redacted] le [redacted] sul [redacted]

ALASSIO. Ci sarà anche Sandro Fontremoli, magnifico rettore dell'Università degli studi di Genova, alla consegna del «Premio Rotary del Ponente ligure», giunto alla quinta edizione. [redacted] riconoscimento, offerto dai Rotary Club di Savona, Alassio, Imperia, Sanremo e Sanremo Hanbury, sarà assegnato, oggi [redacted] 18,30 nella sala consiliare [redacted] Comune di Alassio, a 3 laureati che abbiano presentato una tesi su argomenti artistici, letterari, storici, economici, linguistici, scientifici, giuridici di interesse regionale.

Oltre a Fontremoli ci saranno il sindaco di Alassio Roberto Avogadro, l'assessore alla cultura Monica Zioni e il governatore del Rotary per il distretto Liguria-Piemonte-Val d'Aosta Sergio Vinciguerra. [a. r.]

[redacted]

Rimaste ferite due donne

[redacted] più di un'ora

LAIGUEGLIA. Attimi di paura lungo l'Aurelia, domenica pomeriggio, a causa di [redacted] scontro frontale con tre feriti, tra due auto di piccola cilindrata, che ha mandato in tilt la circolazione stradale per circa un'ora. L'impatto tra [redacted] vetture è avvenuto (probabilmente a causa dell'asfalto viscido per la pioggia) intorno alle 17,30 al villaggio balneare di Laigueglia, ai piedi della salita che porta a Capo Mele. Una Nissan Micra, che procedeva in direzione di Alassio, ha urtato violentemente una Fiat Cinquecento [redacted] procedeva in senso opposto. Ad avere la peggio[redacted] state le conducenti d[redacted] due auto. Quella della Cinquecento, D.G., 61 anni, di Andora, ricove[redacted] all'ospedale [redacted] Albenga, ha riportato fratture agli arti inferiori ed [redacted] prognosi di [redacted] giorni. M.P., 20 anni, di Albenga, al volante della Micra è stata ricoverata al Santa Corona ed immediatamente sottoposta ad un in[redacted] per [redacted] frattura scomposta [redacted] ginocchio. Con lei si trovava G.C., 28 anni, di Torino, che ha riportato una prognosi di 7 giorni per contusioni al torace ed al bacino.

Sul luogo dell'incidente, in poco tempo, sono arrivati 9 militi e tre ambulanze della Croce bianca di Laigueglia, l'automedicale «Sierra [redacted] con medico ed infermiere, i vigili [redacted] fuoco [redacted] Albenga con due [redacted] (per spegnere un principio [redacted] incendio sulla Cinquecento) ed i carabinieri di Laigueglia e Alassio che hanno effettuato i rilievi. Il traffico è rimasto nel caos in entrambi i sensi di marcia con code durate circa un'ora. [m. br.]

PIETRA L.

Vinti duecento milioni

Lotteria [redacted] Agnano Il [redacted] premio [redacted]

Il biglietto che ha vinto il terzo premio alla Lotteria di Agnano, con un premio di [redacted] milioni. Il tagliando è stato venduto nella tabaccheria Scasso di [redacted] Ligure

PIETRA L. Sono stati vinti a Pietra Ligure i [redacted] milioni del [redacted] premio della lottera nazionale di Agnano. [redacted] fortunato tagliando è stato venduto dalla tabaccheria «Scasso», edicola e monopoli [redacted] 1, fra i punti vendita storici della città. L'edicola si trova all'angolo fra via Matteotti e piazza Martiri [redacted] libertà a pochi passi [redacted] municipio.

Il tagliando fortunato è stato probabilmente venduto nei giorni di Pasqua. Spiegano i titolari: «E' impossibile risalire al vincitore di un biglietto come questo. Durante le vacanze, per il lungo ponte fra Pasqua [redacted] il 1 maggio abbi[redacted] avuto tanti turisti». L'edicola, proprio per la sua posizione fra bar, uffici, banche [redacted] municipio, non ha solo una clientale di abitudinari. Concludono all'edicola Scasso: [redacted] questi anni, anche per la crescita [redacted] Lotto, c'è stata una progressiva diminuzione delle vendite dei biglietti delle lotterie nazionali. Fatta eccezione per la lotteria Italia, quella miliardaria del giorno della Befana». [a. r.]

[redacted]

Una «Banca del tempo»

[redacted] per una migliore qualità della vita

FINALE L. Un'ora di compagnia al cinema in cambio di una lezione di computer, un aiuto ai bambini per i compiti in cambio della cura di piante del giardino. Prende corpo anche [redacted] Finale Ligure la «Banca del tempo». Con un nuovo concetto di [redacted] non monetaria» sabato alle 17 in sala Gallesio a Finalmarina ci sarà la presentazione [redacted] progetto sostenuto dall'assessore ai servizi sociali Pietro Rocca.

Spiegano i promotori Silvia Chiesa, Franca Guelfi e Gabriello Castellazzi: «Di che cose è riempito il tempo che ci si scambia? Di innumerevoli "[redacted]getti degli scambi" che dipendono dalle capacità e dalla creatività dei singoli soci. Al momento di iscriversi all'associazione ogni socio decida quale dei propri hobbies e competenze vuole mettere a disposizione degli altri e quali invece richiede per se dagli altri. Si crea così un archivio in cui è possibile incrociare domande e offerte. La banca del tempo appunto. L'associazione è senza fini di lucro [redacted] con questo scambio mira a migliorare la qualità [redacted] vita, al soddisfacimento di quei piccoli bisogni quotidiani che un tempo si chiamavano "rapporti di buon vicinato"». Fra gli esempi di scambi ci sono attività di compagnia, per la casa, cucina, bambini, solidarietà, animali domestici, abbigliamento, trasporti, giardinaggio, bricolage, pratiche d'ufficio, attività culturali e lezioni varie. Sabato pomeriggio a Finale sarà costituito il gruppo pilota. [a. r.]

NIZZA PRESSI PLACE GARIBALDI
Bivani da L. 100.000.000
Tel. 011.9044053

A pochi passi dal centro storico, in un quartiere altamente commerciale: un nuovo cantiere per un investimento sicuro.
Finiture di lusso e condizioni imperdibili.
GARANZIA BANCARIA E NOTARILE DI FINE LAVORI

Specchio DELLA STAMPA

Alik e Tengéré.

Alik sa leggere nel volo
della sua aquila Tengéré.
Le sa parlare, la sa rispettare, capire.
La loro complicità ha uno scopo: la caccia.
E attraverso il suo amico rapace.
Alik trasmetterà a suo figlio
le antiche tradizioni dei Kazakhi.

Specchio. Prima riflette, poi emoziona.

Da sabato 13 maggio, con Specchio e
LA STAMPA
a sole L.9.900*
la videocassetta "Il Signore delle Aquile".

*Acquisto facoltativo. Gli abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto a casa il tagliando per ritirare in edicola la videocassetta con uno sconto di 2.500 lire.

La 1° cassetta della serie

uomini & animali

LA STAMPA

COLLANA A CURA DI VALERIANA BOSSO - PROMOCUVEMA - TORINO

Sabato la decisione durante un incontro tra preside, Provincia e Comune

Al Calasanzio lavori per 1 miliardo

Carcare: sarà ammodernata la sede del Liceo

CARCARE

Sul liceo «Calasanzio» un summit con Comune e Provincia. Previsti interventi per un miliardo. La riunione si terrà sabato. Parteciperanno il preside, Vincenzo Andreoni, l'assessore provinciale Paolo Tealdi e quello comunale, Ilario Baccino. Spiega lo stesso Andreoni: «Un incontro, nell'ottica della reciproca collaborazione per fare il punto della situazione e [illegible] la disponibilità [illegible]lla Provincia rispetto alla necessità dell'istituto».

Al [illegible]ro della riunione, [illegible] l'esigenza del Liceo di aumentare la propria potenzialità, e quindi i propri spazi, nell'ambito dei futuri progetti [illegible] autonomia, [illegible] la [illegible] di tre progetti, per un ammontare complessivo di [illegible] un miliardo, per i quali la Provincia ha già espresso parere favorevole.

Il preside Vincenzo Andreoni

Il primo progetto riguarda [illegible] che consentirà di eliminare i disagi delle barriere architettoniche. Un intervento chiesto a gran [illegible] dagli stessi studenti, che erano anche scesi [illegible] sciopero per per[illegible] tale richiesta a favore del pieno utilizzo [illegible] tutto l'edificio da parte di coloro purtroppo affetti da handicap motori. Per l'ascensore è prevista una spesa intorno ai 218 milioni. Il secondo intervento, per un importo di circa 400 milioni, si incentrerà, invece, sulla manutenzione straordinaria di parte del tetto, soggetto ad infiltrazioni. Infine, il terzo progetto riguarderà la realizzazione di una nuova scala di emergenza, per consentire un rapido esodo in caso di incendio. Tutti interventi che, oltre alle normali difficoltà, soprattutto burocratiche, hanno dovuto superare anche il vaglio della Soprintendenza ed essere conformi alle specifiche indicazioni fornite dall'Ufficio regionale di tutela del patrimonio, visto che il Liceo risale al 1621. [m. ca.]

Sfide mozzafiato a Carcare

In corso nei locali de «La Boccia» le competizioni alla play station

[illegible]

Ottimo esordio, domenica, della tappa d'apertura del «1° Torneo Val Bormida» di Play Station, organizzato nei locali de «GP La Boccia» dalla società «SP Servizi Promozionali» di Paolo Sciutto, in collaborazione con «Fire and Ice».

Il torneo, che gode dell'autorizzazione della Sony Roma, oltre che del patrocinio del Comune, ha visto le eliminatorie dei primi 20 iscritti. La sfida proseguirà, comunque, per altre due domeniche, sempre a La Boccia, [illegible] possibilità di iscrizioni [illegible] rientri fino [illegible] domenica 21, contattando [illegible] numero 019/511488, oppure direttamente, la domenica, durante [illegible] manifestazione.

Impressionante, comunque, l'abilità dei giocatori - [illegible] maggior parte giovani, anche se non mancano gli adulti pronti [illegible] sferrare calci mortali in combattimenti all'ultimo sangue [illegible] a controllare i testa-coda di bolidi lanciati sugli schermi ai 300 all'ora - che si [illegible] sfidati nel primo turno di eliminatorie. Sfide mozzafiato, seguite da numer[illegible] appassionati ed anche da un buon numero di semplici curiosi. Spettacolarità che, durante il girone finale, sarà ancora più evidente con l'utilizzo di un mega schermo da 55 pollici.

I vincitori delle eliminatorie, che vertono su Fifa 2000 (calcio), GT Granturismo (simulatore di guida) e Tekken 3 (combattimento), si reincontreranno, infatti, per il girone finale, dal 16 al 17 giugno, nell'ambito dei festeggiamenti «Carcarestate 2000». In quella data, infatti, si celebreranno le Giornate Multimediali dedicate ad Internet, che prevederanno, fra l'altro, esempi pratici di navigazione virtuale con due postazioni PC Satellitare all'ingresso della Galleria commerciale a cura dei tecnici di «Computer Diffusion».

Primo premio assoluto, del «Torneo Val Bormida Play Station», [illegible] buono acquisto per l'ambitissima Play Station 2 Pal. Alle piazze d'onore andranno, invece, premi [illegible] giochi virtuali, mentre per tutti sono previsti simpatici gadget. [m. ca.]

Dalla Uil per la visita del Presidente

«Industrie in crisi Ditelo a Ciampi»

CAIRO M.

La visita del presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, a Savona «deve [illegible] anche un'occasione per informarlo sui problemi di deindustrializzazione [illegible] sta attraversando ormai da lunghi anni la provincia e, in particolare, la Val Bormida». Ed è in base a tale considerazione che Pino Congiu, esponente della Uil, chiede che gli organizzatori della visita, in programma il giorno 23, diano la possibilità [illegible] discutere su problematiche che riguardano l'intera zona, [illegible] che «senza dubbio sono quelle a cui la gente presta maggiore attenzione».

Pino Congiu, sindacalista della Uil

Afferma il sindacalista: «Chi [illegible] chiesto e programmato la visita doveva e deve tenere conto di questa esigenza, visto che rappresenta un'occasione importantissima, forse unica, per informarlo direttamente su quanto sta accadendo nella nostra provincia sotto il profilo dell'industria e dell'occupazione». Dice ancora Congiu: «Insomma, è necessario e doveroso che al sindacato e agli amministratori pubblici venga data l'opportunità di incontrare il presidente della Repubblica, o se questo non sar[illegible] possibile, vista la fitta scaletta di impegni, almeno che Ciampi venga [illegible] al corrente della realtà savonese».

Prosegue: «Per prendere visione della situazione non basta, infatti, visitare università e altre strutture, ma si devono affrontare i problemi veri quelli con cui la popolazione deve fare i conti ogni giorno, come la disoccupazione e, soprattutto, i mancati piani di rilancio industriale».

Per Pino Congiu, dunque, la visita del presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, «deve diventare occasione di un confronto, mettendo in primo piano le questioni industriali che a distanza di anni, nonostante innumerevoli richieste e sollecitazioni, [illegible] hanno tuttavia ancora trovato una soluzione definitiva». Gli esempi dell'ex Acna di Cengio e dell'ex Agrimont di S.Giuseppe di Cairo, solamente per citarne alcuni, ne sono senza dubbio l'emblema.

[l. b.]

Aveva 64 anni. Oggi alle 17 i funerali a Roccavignale

La [illegible]estra Pesce è morta alla vigilia della pensione

ROCCAVIGNALE

Lutto nel mondo della scuola. E' morta, all'età di 64 anni, Maria Rosa Pesce in Fracchia, maestra elementare. Una don[illegible] «vecchio stampo», che all'amore per l'insegnamento ha dedicato tutta la [illegible] esistenza. E questo, per lei, sarebbe stato l'ultimo anno di attività, in vista della pensione.

Maria Rosa Pesce, che risiedeva [illegible] con la famiglia a Roccavignale, ha insegnato per lunghissimo tempo nelle scuole elementari di Cengio-Bormida, dove attualmente svolgeva [illegible] sua professione, e il prossimo giugno appunto avrebbe dovuto lasciare l'incarico. Un meritato riposo dopo tanti anni di insegnamento. [illegible] un ineluttabile destino se l'è portata via per sempre.

Una maestra che ha accompagnato e amorevolmente seguito intere generazioni di alunni che, nonostante il trascorrere [illegible] tempo, le sono rimasti comunque profondamente legati. Un rapporto di stima e di affetto, da lei stessa desiderato e coltivato, che è proseguito anche fuori dalle aule scolastiche.

E oggi, alle 17, nella chiesa parrocchiale S.Eugenio di Roccavignale, a darle l'ultimo saluto, accanto al marito Aldo, ai figli, Amedeo e Enrica, ai parenti, [illegible] tanti amici e colleghi, ci saranno anche i suoi allievi di ieri e di oggi. [l. b.]

Oggi l'incontro tra sindaco e direzione dell'Acts

Carcare, con il semaforo i bus di nuovo sul ponte

CARCARE

Si svolgerà oggi l'incontro tra il sindaco Franco Delfino e la direzione dell'Acts. Al centro della riunione, l'eventuale ripristino del transito dei pullman di linea nella zona del ponte [illegible]chio, piazza Germano e [illegible] Sanguinetti.

Una questione che, ormai da alcune settimane, è oggetto di discussioni e dibattiti. Ed è proprio per fare il punto della situazione che il sindaco si è dichiarato disponibile ad organizzare un eventuale incontro [illegible] carattere pubblico. Sulla questione, infatti, in aprile erano intervenuti anche l'Ascom-Confcommercio e gli esercenti che fanno capo [illegible] consorzio «Il negozio», costituitosi nell'ambito del Progetto dei centri integrati di via. Per loro, «è necessario chiudere la zona al transito dei pullman e mantenerla invece aperta alle auto». E ancora: «Le attuali fermate dell'Acts, istituite in occasione dei lavori di sistemazione del ponte vecchio e del centro storico, in vigore dal gennaio [illegible]o, infatti, apportando magari qualche miglioria, risultano accettabili e funzionali».

In base al programma dell'amministrazione comunale, se naturalmente non vi saranno variazioni, i pullman, una volta installato il nuovo impianto semaforico, potranno [illegible] [illegible] transitare nel vecchio borgo, così come in passato. [l. b.]

COMUNE DI [illegible] VERZZI

PROVINCIA [illegible] SAVONA

Avviso di deposi[illegible] variante parziale al Piano Regolatore Generale relativa alla zona F per attre[illegible] scolastiche

Ai sensi e per gli [illegible] degli artt. 29, 26 bis e 30 della Legge Regionale 6/7/1987, n. [illegible] [illegible] modificazioni [illegible] integrazioni si rende noto che, a partire dal 9/5/2000 e per quindici giorni consecutivi, presso la Segreteria Comunale è depositata, a libera visione del pubblico, la deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 in data 16 marzo 2000, esecutiva, avente ad oggetto "Variante parziale del vigente Piano Regolatore Generale relativa alla Zona F per attrezzature scolastiche - Adozione", unitamente alla documentazione allegata.

Fino a quindici giorni dopo la scadenza del periodo [illegible] de[illegible] e cioè fino al 8/6/2000 possono essere presentate opposizioni [illegible] [illegible] in merito alle parte degli elaborati citati.

Dalla Residenza Municipale, li [illegible]

IL RESPONSABILE AREA TECNICA
geom. Corrado Serlvani

Al Killer's di Cosseria salgono sul palco i giovani musicisti della Val Bormida

Il savonese diventa Sudamerica

Notte tra balli latini e appuntamenti live

Genere latino da ballare con la «Tribù Latina» al Bit Below di Andora, piano bar al Fantasque di Cairo Montenotte, karaoke alla Città Vecchia di Albenga e al Pub 36 di Boissano. Questi gli appuntamenti by night del martedì.

VARAZZE Ritrovi in settimana al Med Café, alla Dolce Vita, all'Hamburger Boy e al Pilar.

CELLE L. Ritrovi al Charlie Max, al Baraonda e al Durty Nelly's.

COSSERIA Jam session rock live di artisti e giovani della Val Bormida al The Killer's Inn.

CAIRO M. Ritrovo alla Baia degli Angeli. Piano bar al Fantasque.

[illegible]IO Musica al Cantuccio.

MILLESIMO Ritrovo al Cabaret, al Dylan Dog e al bar Sport.

ALBISSOLA Ritrovi al Mediterraneo, al Flamenco e al Tuttifrutti.

ALBISOLA S. Ritrovo in musica al Clipper Club, al Med Cafe.

SAVONA Ritrovi al The New Queen's Pub, al Malvasio, al Pirata e in tutti i locali della Vecchia Darsena. All'Empyre Ciber Pub messaggerio gratis.

[illegible] musica con il dj Alpli Ono al Daubaci. Ritrovo al Crazy Bull Café.

BERGEGGI Ritrovo al Sinte Gadeshka di Portovado con il dj Emanuele La Torre.

SPOTORNO Ritrovi in settimana al Biblos, al Roma e al Lord Nelson.

[illegible] L. Ritrovi al Klipper, al Vittoria, all'Agorà (Garra), al Baquito, al Niky Night Pub, al Baribal Pub, al Trocadero e al Ferro Café.

PIETRA L. Liscio e revival, tutte le sere, al dancing Malibù sul lungomare. Ritrovi allo Wave, al Café Airone, al Sole Luna e al Barone Rosso.

LOANO Tutti i pomeriggi liscio o revival con Cristian al dancing Suitta (ingresso gratuito per le donne). Ritrovi in settimana al Poseidon. Movida, al Bicchiere, da Garfield, al Mai n lotto e al Fluke Pub.

BORGHETTO SS. Al Salone delle feste, in settimana, serate e pomeriggi danzanti. Ritrovo, con maxischermo, al bar Velvet.

CERIALE Cartomanzia gratuita a Il Varo in via Indipendenza. Pomeriggio danzante all'Ippocampo. Ritrovi in settimana a La Ruota e a La Risacca.

TOIRANO Musica al Piazza Pub. Vino d'arancio al bar dei Capitani.

BOISSANO Karaoke al Pub 36 de Le Querce.

ALBENGA Musica al John Smith Pub. Giochi di società e musica al Jammin' Discopub. Ritrovi alla Città Vecchia (karaoke), al Guaranà, alla Rock Bank Caffee, al Mister Michetta, al Sempione, al Caffè Noir e al Ritrovo. Al Caprice il live di Davide Geddo.

ALASSIO Musica al Cabaret. Dancing al pomeriggio al Vip.

La «Tribù Latina» anima la notte di Andora ma anche nelle altre città della provincia di Savona il martedì è all'insegna del divertimento con tanta musica dal vivo, appuntamenti con il ballo e i ritmi da discoteca ma anche piano bar e sottofondo soft per chi ama atmosfere più intime

Discopub Café Blues. Musica-ritrovi in settimana alla Mezzaluna, al Cabaret Music e da Spotti Discoteca-discobar U'Brecche.

[illegible] Ritrovi all'Owl pub e al Maylower pub.

[illegible] Ritmi latino-americani, con scuola di ballo di Pablo e c. con la «Tribù Latina» al Bit Below. Ritrovi al Caffè de mar. Piano bar alla Casa del Priore.

RIVA L. Liscio e revival al Sensual.

DIANO M. Discoteca con dj al Sortilegio.

CHIU[illegible] Ritrovo al Pacific Blue.

ARMA DI TAGGIA Musica e animazione al Tre Alberi con il duo Silvano e Marisa. Ritrovo al Frog's Pub sul lungomare.

SA[illegible] Notevole successo sta riscuotendo il circo di Lina Orfei a Pian di Poma. Questa sera (21,15), dopo lo spettacolo pomeridiano (ore 17), la chiusura. [a. r.]

PER I [illegible]
[illegible] comunicare i programmi delle serate e delle iniziative si prega inviare un fax al numero 019/810971 o telefonare al numero 019/624256

Una settimana al cineclub

Tra le proposte «American Beauty» trionfatore nella notte degli Oscar

Ritorna sugli schermi «Ameri[illegible] Beauty». Dopo il trionfo nella notte degli Oscar è diventato un appuntamento da Cineclub: oggi al Loanese di Loano. Questa la settimana per il cine[illegible]a d'autore nel Savonese.

CINECLUB DEL[illegible] Al teatro Loanese di via Garibaldi, il ciclo patrocinato dal Comune assessorato alla cultura, propo[illegible] la doppia proiezione alle 16,30 e alle 21,15 (ingresso [illegible] mila). Dopo «Giovanna D'Arco» appuntamento oggi con i tanti Oscar di «American Beauty». Il lavoro di Sam Mendes, ben recitato, è «l'allusione [illegible] una adolescente bionda e bella, il riferimento ironico alla borghesia benestante, una storia di tragica infelicità americana». Gli interventi al cineclub sono curati da Giuliano Confalonieri.

AL CINEMA INSIEME Al mercoledì alle 21,15 (unico spettacolo) è in programmazione un film di successo all'Ondina di Finalmarina (ingresso [illegible] mila) a cura dell'assessorato alla cultura. Dopo «Essere John Malkovich» è in cartellone il 10 maggio il thriller «The sixth sense» (il sesto senso).

GIOVEDI' DELL'AMBRA «Rosetta», di Luc e Jean Pierre Dardenne con Fabrizio Rongione e Emilie Dequenne, è la pellicola in visione l'11 maggio. Il Cineclub della sala di largo Doria ad Albenga prosegue sino a giugno con le proposte di «film premiati a [illegible] premiare» scelti da Marco Pesce. Sempre unico spettacolo alle 21,15, ingresso 5 mila.

A TUTTO SCHERMO Sempre giovedì, con unico spettacolo alle 21,15 ed ingresso a 5 mila, il Cineclub organizzato dal Comune al cinema Ritz di Alassio. Alla rassegna alassina collaborano Giuliano Confalonieri, Beppe Rizzo e il cineclub «Walter Barinotti».

FILMSTUDIO «Non uno di meno», [illegible] Zhang Ymou, è invece in programmazione oggi e domani al Filmstudio [illegible] piazza Diaz a Savona. [a. r.]

Da oggi a Pietra

Settecento musicisti in concorso

[illegible] L. Da oggi «scendono in campo» nel salone del Soccorso di Pietra Ligure i 736 i concorrenti, di cui 131 in arrivo dall'ex Jugoslavia, per la terza edizione dell'«International Music Competition» in programma sino al 16 maggio. Ieri sera si è svolto il concerto inaugurale all'Auditorium.

Quest'anno è previsto un coinvolgimento diretto delle scuole medie ad indirizzo musicale (122 iscritti). Al concorso, organizzato dal Comune e dall'associazione «Francesco Geminiani», partecipano musicisti, coristi, cantanti classici, fra gli 8 e i 40 anni. Quasi la metà (330) sono stranieri in arrivo in particolare da Corea (14), Slovenia (10), Russia (9), Giappone (6), Usa (1), Jugoslavia (131), Romania (12), Ucraina (8) ed altre nazioni. Quest'anno sono state aggiunte tre sezioni di concorso. Ampio spazio ai cori (150 iscritti) anche[illegible] la sezione pianoforte è sempre quella con il maggior numero di iscritti soprattutto fra i ragazzi di 12 e 13 anni.

Le prove dell'«International Music Competition» si terranno presso il Salone del Soccor[illegible]. In settimana i primi concerti dei vincitori all'Auditorium per i quali sono a disposizione 10 milioni di borse di studio e 5 concerti in premio. La commissione giudicatrice è composta da [illegible] tra [illegible]isti, critici ed esperti. [a. r.]

In biblioteca

A Giustenice gli incontri con il deserto

GIUSTENICE. La storia della banda più antica d'Italia, la «Filarmonica Guido Moretti» di Pietra ha inaugurato ieri a Giustenice un ciclo di conferenze organizzate dal Comune e Giuliano Confalonieri. Prossimi appuntamenti il 12 maggio con «Prevenzione e terapia della colonna vertebrale» (relazione di Luigi Menara), «Petra, la città del deserto» (Donatello Del Monte, 15 maggio) e «Yoga, terapia e filosofia di vita» (Elisa Pennazio, 19 maggio). Ingresso libero.

Proseguono intanto ogni martedì a Pietra Ligure i doppi appuntamenti [illegible] gli incontri di archeologia e lirica. Sono otto gli incontri archeologici, organizzati dall'assessorato alla cultura e dalla biblioteca civica, che si terranno nella sala consigliare di palazzo Golli alle 20,30 a cura di Aldo Pero, docente dell'Università di Pavia. Il tema di oggi è «L'archeologia classica greco-romana». Previste visite guidate per mostre inerenti all'argomento. Prosegue oggi (17,30) anche il «Corso di storia dell'opera lirica» non più nella sede della bibliote[illegible] di piazza Castello a palazzo Golli. Anche questo [illegible] è tenuto da Aldo Pero, storico, musicologo e docente all'Università di Pavia. «Puccini e il primo '900 italiano» è il tema del pomeriggio. Informazioni per i corsi in biblioteca [illegible] al numero telefonico 019/629311.226. [a. r.]

Impegno in sala d'incisione dopo un anno di concerti dal vivo

Un cd per i «Kubra Madura»

Una band savonese verso il successo

CARCARE. Costituitisi un anno fa, i «Kubra Madura», band savonese, sta ottenendo i primi, importanti successi. Dopo gli innumerevoli concerti nei locali della provincia, il gruppo in questi mesi sta lavorando al suo primo cd, che verrà presentato in autunno [illegible] al cui interno verranno inseriti due brani, «Ombra» e «Perdo tempo», oramai noti al pubblico savonese. Non solo, ma fra gli impegni futuri vi sarà la partecipazione al concorso «Rock Targato Italia» che si svolgerà all'autodromo di Imola.

Fanno parte della band, Walter Belcio, alla batteria, Matteo Garbarini, alla chitarra, Simone Tancredi, vocalist, Giovanni Vacca, al basso, e Tony Mangano alle tastiere. Nel loro repertorio, cover rock dei maggiori successi dei Negrita, Litfiba e Dream Theater, solo per citarne alcuni. Li unisce la passione per la musica e soprattutto per il rock classico, anche se arricchito con ritmi progressivi e una nota di originalità nel riproporre brani conosciuti.

Il gruppo savonese dei «Kubra Madura» sta incidendo il suo primo cd

Un gruppo emergente che, tuttavia, ha alle spalle anche importanti esperienze. Alcuni dei componenti, infatti, lo scorso anno, hanno partecipato alle selezioni regionali di Sanremo Giovani. Fra gli impegni che attendono i «Kubra Madura» nei prossimi mesi, concerti nei locali della Riviera (il 19 di questo mese saranno al Baquito di Finale Ligure e [illegible] 26 al Daubaci di Vado), e performance in alcune località del Piemonte. Insomma, l'ascesa è appena cominciata. [l. b.]

GIOCHIAMO AL [illegible]OTTO

BARI	11	47	30	55	2
	90	88	53	49	47
CAGLIARI	78	34	30	73	83
	72	68	86	62	[illegible]
[illegible]	[illegible]	20	18	36	[illegible]
	[illegible]	52	45	44	42
GENOVA	28	59	[illegible]	88	5
	88	61	54	54	50
[illegible]	69	3	85	2	1
	74	[illegible]	60	59	58
[illegible]	29	4	24	23	35
	61	58	48	47	43
PALERMO	83	46	16	72	87
	80	71	69	[illegible]	52
ROMA	11	1	33	60	8
	121	[illegible]	[illegible]	50	49
[illegible]	7	1	[illegible]	21	35
	74	81	57	54	[illegible]
VENEZIA	21	1	64	45	53
	59	[illegible]	50	[illegible]	37

[illegible] Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 58 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

68-32	68-27	68-70	68-78	68-47
68-31	68-81	68-14	68-41	68-55
68-60	68-61	[illegible]	68-63	68-84
68-83	68-46	68-28	68-1	68-8
68-25	68-77	68-59	[illegible]	68-15
68-73	[illegible]	68-86	68-54	68-19

[illegible] mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [illegible] presunta scadenza in settimane:
Bari 4 (4); Cagliari 8 (2); Firenze 27 (1); Genova 39 (5); Milano 10 (5); Napoli 22 (2); Palermo 69 (4); Roma 56 (2); Torino 28 (4); Venezia 21 (4).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

79-11	79-51	79-44	36-71	36-81
79-26	79-53	79-75	36-22	36-45
79-3	79-46	79-2	[illegible]	36-57
79-9	79-77	79-87	36-23	36-76
79-71	79-91	36-12	36-51	36-2
79-22	79-45	36-56	36-20	36-4
79-21	79-57	36-86	[illegible]	36-75
[illegible]	79-76	36-26	36-77	36-31

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

1-2-3	3-8-9	6-7-8
1-4-5	3-1-2	6-9-1
1-6-7	4-5-6	6-2-3
1-8-9	4-7-8	6-4-5
2-3-4	4-9-1	7-8-9
2-5-6	4-3-2	7-1-2
2-7-8	5-6-7	7-3-4
2-9-1	5-8-9	7-5-6
3-4-5	5-1-2	8-9-1
3-6-7	5-3-4	8-2-3

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

[illegible]e normali e sistemi integrati

L. 1600 — 83 - 57 - 71 - 15 - 30 - 45
39 - 76 - 18 - 52 - 61 - 52

2 combinazioni

L. [illegible] — 88 - 60 - 74 - 39 - 10 - 56 - 77

7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 - basi fisse prese 1 a 1 = 82 - 37 - 44 - 33

224 combinazioni - varianti = 10 - 70 - 2 - 63 - 71 - 16

Statistiche [illegible]cura della Ricevitoria n° 490 [illegible] Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Cairo.

STASERA AL CINEMA

[illegible]
CHIABRERA
CHIUSO

ASTOR. Tel 019-854627
OGGI RIPOSO
Or 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12000-8000-7000

DIANA 1. Tel 019-827714 7
Mission to mars
Orario 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12 000, 8000, 7000

DIANA 2. Tel 019-825 714
Erin Brockovich
Orario 16-19-22.
Lire 12 000, 8000, 7000

DIANA 3. Tel 019-825 714
Avviso di chiamata.
Or. 15,45, 18, 20 15-22
Lire 12 000, 8000, 7000.

ELDORADO. Tel 019-820563
Pokemon Or 15.45-17.40
Storia di noi due Or 20.15-22,30
Lire 12 000, 8[illegible] 70[illegible]

FILMSTUDIO. Tel 019-8386322
Pane e tulipani.
Orario 20 30-22.30
Lire 8000, 7000

[illegible]. Tel 019-850 570
Film a luci rosse
Orario 15 22 30
Lire 11 000, 8000, 6000

SALESIANI. Tel 019-820704
OGGI RIPOSO
Ore 21.30

[illegible]
COLOMBO. Tel 0182-540 263
Mission to Mars.
Or 20,30-22,30
(per prefestivi e festivi [illegible] anche alle 16,30-18,30)
Lire 10 000-8000, 5000

METZ. Tel 0182-340 427 7
Avviso di chiamata.
Ore 20,30-22,30 (per prefestivi e festivi spettacoli anche alle 16,30-18,30)
Lire[illegible]-5000-[illegible]

[illegible]
AMBRA. Tel. 0182-51419.
Sai che c'è di nuovo?
Or[illegible] 20,30-[illegible]
Lire 10000-[illegible]0

ASTOR. Tel 0182-50 997
Pane e tulipani.
Ore 20,30-22,30
(per prefestivi e festivi anche spettacoli alle 16,30-18,30)
Lire 10.000, 8000, 5000.

[illegible]
VALLECHIARA.
OGGI RIPOSO
Ore 16-21
Lire 10000-8000-5000

[illegible]
ARBA. Tel 504 234.
OGGI RIPOSO
Lire [illegible] 6000

[illegible]
[illegible]. Tel 019-692 010
OGGI RIPOSO
Ore 20.30-22.45
Lire 10000-8000

[illegible]
LOANESE. Tel. 019-669 961
American Beauty.
Or 21 lire 5000

[illegible]
LUX.
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
TEATRO SALESIANI.
OGGI RIPOSO

[illegible]
VERDI 1. Tel. 019-97 249
OGGI RIPOSO

VERDI 2. Tel. 019-97 249
OGGI RIPOSO

IMPERIA

CENTRALE. Tel 0183-63871.
Stigmate
Orario 20,15, 22,40
[illegible]

DANTE. Tel 0183-293620
Mission to Mars
Orario 20,15-22,40
Lire 8000-7000

IMPERIA. Tel 0183-292745
Company man, una spia per caso
Orario 20,40-22,40
Lire 8000-7000

[illegible]
POLITEAMA. Tel 0183-495930
CINEFORUM (ingresso con tessera)
Fuori dal mondo

[illegible]
[illegible]84-43440
OGGI CHIUSO

[illegible]
OLIMPIA. Tel. 0184-261955
Liberate i pesci
Orari 20.30-22.30

[illegible]
[illegible]I.O. Tel 0184-206049
[illegible]

[illegible]
[illegible]
OGGI RIPOSO

ARISTON Tel 0184-506 060
Mission to Mars
Orario (indicativo): 15,30-22,30
Lire 12000-8000

GENOVA

TEATRI

CARLO FELICE Oggi riposo

TEATRO STABILE - sala Ovale Oggi riposo

[illegible] - Teatro della [illegible]
Al'Dyala Rose Percussion Orchestra-, percussioni dal Senegal Ore 20,30; lire 45-31 [illegible]

POLITEAMA GENOVESE Oggi riposo

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. Oggi riposo

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Dino Campana. Oggi riposo

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Agorà Oggi riposo

TEATRO DELL'[illegible]GUS[illegible] MODENA
Oggi riposo

CINEMA

[illegible] A: Pokemon-Storia di noi due

[illegible] B: L'imperatore e l'assassino

Ariston 1: Una spia per caso

Ariston 2: The million dollar hotel

Cinoplex Porto Antico multisala: Stuart Little-Avviso di chiamata-Erin Brockovich-Pokemon-Breaking out-Mission to Mars-Sognate-Pane e Tulipani-Storia [illegible] due-Sai che c'è di nuovo

[illegible]

Corallo 2: Pane e tulipani

Eurapa: Pokemon, il film - Magnolia

Lux: I ragazzi del Marais

Odeon: Matrix

Olimpia: Canone inverso

Orfeo: L'occhio di Vetri

Savona, concerti di Primavera e spazio per l'arte

La pianista Sandra Landini [illegible] a Villa Cambiaso

La pianista Sandra Landini questa sera in concerto a Villa Cambiaso di Savona

SAVONA

Secondo appuntamento con I Concerti di Primavera a Villa Cambiaso organizzati dall'Associazione Dioniso. Stasera alla 21 concerto della pianista Sandra Landini. Musiche di Chopin, Liszt, Martucci e Brahms. Insieme alla rassegna di musica esposizioni di quadri tra cui opere di Roberto Baglietto, Cesare Crugni, Luigi Pretin, Pio Vintera oltre che la persona di Luisa Nencini. Prossimo appuntamento venerdì 12 alle 21.

Liste Bebè

Sanitas baby

FOPPAPEDRETTI
l'albero delle idee

picci

cam
IL MONDO DEL BAMBINO

Peg-Pérego

Chicco
dove c'è un bambino

bébé Jou

OK BABY

baby expert

Il Mese della Mamma

per tutto il mese di maggio

Favolosi sconti dal 10 al 50%

su tutto il nostro assortimento

Prima Infanzia • Lettini • Carrozzine & C.
Abbigliamento • scarpine
Alimentazione del neonato
Articolo igienico-sanitari
Articoli e confezioni premaman

Cara Mamma, ritira anche tu la tessera dell'amicizia

Centro Commerciale "Bennet" • Cairo Montenotte • Tel. 019.502.133
www.sanitas-camera.com

Il ritorno al successo reinserisce la banda-Ventura nel gruppo che rincorre la A

Samp, tre gol per crederci ancora

La vittoria sul Vicenza ricarica i blucerchiati

Damiano Basso
GENOVA

La Sampdoria è ancora in corsa. Non ha fallito l'appuntamento con l'ultimo treno utile per continuare, almeno, a sperare. Il Vicenza, nonostante i suoi continui «flop» esterni è ormai irraggiungibile, la corsa va fatta sulle altre, in particolare su Brescia e Atalanta, due formazioni che ogni tanto si concedono qualche piccola sbandata. I blucerchiati domenica hanno fornito quella decisa risposta caratteriale che si chiedevo loro dopo la sconfitta di Treviso e dopo una settimana trascorsa nel ritiro di Salice Terme. Adesso è ancora prematuro ipotizzare tabelle e numeri. Bisogna vincerle tutte da qui all'undici giugno e poi incrociare le dita, sperare in qualche risultato favorevole. E delle ultime cinque gare ancora in calendario, probabilmente la più ostica è proprio la prossima, la trasferta di venerdì sera a Pescara. Gli abruzzesi sono ancora impantanati nelle paludi della bassa classifica e hanno disperatamente bisogno di un successo per tirarsi fuori dai guai. La Samp si troverà di fronte un avversario particolarmente stimolato e motivato, pronto alla battaglia.

Anche Vasari è andato a segno

VENTURA L'allenatore apparentemente non si è emozionato per la vittoria sul Vicenza. Nel dopo partita ha commentato presente e futuro con un tono di voce assolutamente asettico e una impenetrabile espressione del volto. Da' l'impressione di esser volutamente un po' frenato, di volersi tenere dentro quello che sente e prova davvero, e forse pensa anche di non poter essere compreso in pieno da chi lo ascolta.

«Abbiamo ritrovato le qualità psicologiche e morali necessarie per riprendere quel cammino interrotto circa cinquantacinque giorni fa. Adesso dobbiamo vivere alla giornata, cercando sempre di ottenere il massimo. I conti si faranno alla fine. Ci credo, perchè non dovrei. In fin dei conti stiamo parlando dello stesso gruppo che a suon di sacrifici e di duro lavoro aveva costruito qualcosa di importante. E che poi era finito in un pericoloso vortice psicologico dal quale è difficile uscire. Il successo sul Vicenza ha dimostrato che lo spogliatoio è compatto ed unito, che remano tutti nella stessa direzione e che gli equilibri di gruppo non sono turbati da risse di giocatori o tra giocatori ed allenatore come qualcuno va dicendo in giro».

PALMIERI L'attaccante ha realizzato il gol, pesantissimo, che ha sbloccato il risultato: «E' stata una rete fortunata, la più fortunata della mia carriera. Marco Aurelio ha svirgolato il cross di Doriva e la palla mi è picchiata sul petto, assumendo quella strana traiettoria che ha scavalcato Brivio. Sono felice, per me e per la Samp. Questo successo serve a ridarci un filo di speranza. Quanto a me, sono sereno. Non mi sono mai abbattuto, neanche due domeniche fa quando sono stato escluso a Treviso, il tecnico m'aveva dato spiegazioni concrete. In ogni caso, non ho niente da rimproverarmi, ho sempre dato il massimo in tutto il campionato».

TOSTO Il terzino finalmente ha potuto mettere in mostra le sue qualità. «Contro il Vicenza ho giocato sicuramente la mia migliore partita stagionale. Sono felice che sia coincisa con un successo fondamentale. Tutta la squadra, però, ha giocato bene, non solo io. Recriminazioni? No, non sono il tipo che fa polemiche. Io reputo non un ottimo giocatore, ma un buon [illegible]. Però, negli ultimi giocatori è stata data poca fiducia. Dopo l'errore, quando alcuni dei titolari hanno accusato una flessione, forse sarebbe stato meglio applicare un po' di turn-over. Comunque non c'è problema, adesso dobbiamo mantenere questa concentrazione fino al termine del campionato, perchè possiamo ancora farcela».

MANFREDINI Il tornante ha segnato gol stupendo: «Ho visto Brivio fuori dai pali, ho provato il pallonetto... è andata bene. Il Vicenza, a quel punto, si è demoralizzato e così siamo riusciti a gestire bene il risultato. Ora non bisogna fermarsi, il calendario è favorevole, abbiamo la possibilità di vincerle tutte, dobbiamo sfruttarla, per non avere rimpianti. Per me abbiamo superato il periodo critico, possiamo farcela».

Per il Genoa di Bolchi due sonori ceffoni

L'illusione è definitivamente tramontata a Fermo contro una squadra già spacciata: tifosi inferociti

GENOVA

I sogni sono svaniti a Fermo, in un pomeriggio di mezza primavera. Un'altra deludente prestazione in trasferta, la gara più brutta della gestione-Bolchi, ha spento definitivamente gli ultimi entusiasmi di una tifoseria che ci ha creduto fino all'ultimo e che ha seguito la squadra anche nelle Marche. Archiviata questa stagione (attenzione però a chiuderla con onore, senza brutte figure), le attenzioni adesso si spostano sul lavoro della società.

Lo staff tecnico rossoblù è stato attivando per programmare il futuro, per allestire una squadra in grado, l'anno prossimo, di competere con continuità ad alti livelli. In attesa di definire la posizione di De Poli, che deve ancora liberarsi dal Cittadella, sono Castagnini e Blondet a portare avanti le trattative, naturalmente in stretto contatto con Bruno Bolchi.

Il tecnico rossoblù domenica ha rotto il ghiaccio: ha ricevuto la prima (mini) contestazione da parte dei tifosi, sconfortati dalla gara incolore del Genoa.

«Li capisco - ha spiegato Bolchi - per arrivare fino a Fermo hanno dovuto fare un lungo viaggio e non sono stati certamente ripagati dallo spettacolo visto sul terreno di gioco. Capisco anche la speranza che li animava, ma io non ho fatto niente per alimentarla, sono rimasto sempre con i piedi ben piantati per terra, ho sempre gettato acqua sul fuoco. In realtà dovremmo essere contenti e felici di quanto ha saputo fare questo gruppo. In poche settimane ha lasciato una pericolosa situazione di classifica ed è quasi riuscita ad agganciare le posizioni di testa. Il Genoa ha realizzato una serie positiva che deve essere ricordata a lungo».

La sconfitta con la Fermana, ultima in classifica e già preparata al ritorno in C, è stata comunque una sorpresa negativa: «La squadra proprio in questa gara ha evidenziato una sua grande lacuna, cioè la pochezza di tasso tecnico, la mancanza di classe. Specialmente all'inizio del secondo tempo abbiamo subito passivamente la reazione della Fermana, non siamo riusciti a gestire la gara in un modo intelligente. Peccato, perchè dal punto di vista dell'impegno e della grinta anche questa volta non posso rimproverare niente ai miei ragazzi. Purtroppo certi limiti non si possono eliminare, sono strutturali e proprio questi limiti ci hanno impedito di vincere una gara in trasferta».

Bolchi ritorna sulla classifica: «Avete visto che risultati? la quota salvezza si è incredibilmente alzata, quest'anno bisogna lottare fino all'ultima giornata. Proprio per questo ci tengo a sottolineare il valore delle nostre prestazioni, non fossimo riusciti ad abbandonare il gruppo coda grazie a tante convincenti prve casalinghe, oggi avremmo veramente tanta paura. E poi, obiettivamente, credo che la classifica del Genoa ne rispecchi il reale valore, le squadre che ci precedono sono più forti».

Il centrocampista è rimasto in campo per novanta minuti, confermando di avere ormai superato i problemi fisici che lo hanno tormentato negli ultimi mesi: «Sono soddisfatto del mio rendimento. Certo, nel finale ho accusato un po' di stanchezza, ma penso sia normale. Questo finale di stagione è veramente importante per me, perchè mi deve dire che cosa posso pretendere dal futuro. Prima di parlare di rinnovo di contratto voglio infatti sapere che cosa posso fare ancora nel calcio».

Strada è deluso per il risultato di Fermo: «Siamo scesi in campo per vincere ed invece siamo usciti sconfitti. Eppure la partita è stata messa bene. Francioso aveva segnato e per qualche minuto la Fermana è stata in palese difficoltà. L'arbitro, poi, non ci ha sicuramente aiutati, sul finire del primo tempo ho subito un netto fallo da rigore, il portiere ha sbagliato l'uscita e mi ha travolto. Non riesco a spiegarmi come non sia riuscito a vedere questo fallo. Fazienza, le partite sono fatte di episodi. Chiaro, comunque, che se continuiamo a non vincere le partite in trasferta un motivo c'è».

NOTIZIARIO Il Genoa riprende gli allenamenti oggi pomeriggio a Pegli. Domani (ore 16) amichevole a Finale ligure contro la formazione dilettantistica locale. **(dam. bas.)**

Flachi ha realizzato uno dei tre gol con cui la Sampdoria ha domato il Vicenza capolista della serie B: ora i blucerchiati sono tornati in corsa per il grande salto

I ragazzi di Condò prenotano il grande salto, anche la Cairese comincia a farsi luce

Fra i cadetti Sanremo inarrestabile

Una nuova «doppietta» per la capolista matuziana

Il baseball sanremese torna a ruggire

Chi riuscirà a fermare il Sanremo Baseball nel campionato di serie B? L'impressione che danno i matuziani è quella di un rullo compressore che vuole «rammazzare» il campionato. Per uscirne in fretta. Come la serie B, cui sono costretti quest'anno dalla sciagurata rettrocessione della scorsa stagione, vada davvero stretta ai matuziani di Matteo Arieta e Gigi Cameroni.

Fossano e Novara erano considerati gli antagonisti più accreditati, in chiave di alta classifica, dello squadrone sanremese. In otto giorni il Sanremo Baseball li ha demoliti entrambi. Prima era toccato al Fossano. Sabato è stato al Novara in un match che, a livello di panchine, era un pezzo di storia del baseball italiana: da una parte (Sanremo) c'era Gigi Cameroni; dall'altra (Novara) Beppe Guilizzoni.

Entrambi ex C.t. della nazionale, due nomi cui il baseball italiano deve parecchio. Sul campo poca storia. Netto il successo dei sanremesi che pure accusavano assenze importanti (Tarasai, Rossignoli, Valle in panchina ma con problemi fisici).

Il primo match (con Condò ed un inedito Settime che si sono alternati sul monte di lancio) si è chiuso al 7° inning per «manifesta superiorità» dei sanremesi che hanno una varietà di soluzioni, tra i lanciatori, che fanno la differenza.

Nel secondo match (con Carpi prima e Boe poi in pedana), il dominio è stato altrettanto netto. Bene anche la Cairese che, sotto la pioggia, ha pareggiato con i Di Falco's Grizzlies: vittoria dei torinesi (32-21 al 7° inning per «manifesta») nella prima partita; rivincita dei cairesi nella seconda. Su tutti Brugnone (autore di un «fuoricampo») e Giubilo sul monte.

Risultati 4° giornata Sanremo Baseball-Novara 18-8, 12-8; Fossano-Torino 48 rinviata per impraticabilità di campo; Juve Torino-Avigliana 10-12, 10-11; Cairese-Di Falco's Grizzlies Torino 21-32, 12-1. **Classifica** Sanremo Baseball (8 vinte, 0 perse) 1000; Novara (6-2) 750; Avigliana (4-2) 667; Fossano (3-2) 600; Di Falco's Grizzlies (3-5) 375; Cairese (2-6) 250; Torino 48 (1-4) 200; Juve 98 (1-7) 125. **(b. m.)**

Stasera via al Trofeo Bigliani: c'è pure il Savona

I rimpianti del Finale e un Bragno da sogno

Guglielmo Oliveto

Quando il destino dipende dagli altri. Capita, nel calcio nostrano, a Finale e Bragno che domenica hanno concluso la loro lunga stagione. [illegible] sapere [illegible] se, la prossima, le vedrà [illegible] protagoniste nel girone A di Promozione o nella nobile categoria dell'Eccellenza.

Il responso è nelle mani di Entella e Vado che, nel giro di poche settimane, decideranno, oltre che della propria, anche della sorte altrui. A questo punto sarà necessario riepilogare come [illegible] cose, soprattutto per quegli sportivi (e [illegible] tanti) che fino all'ultimo [illegible] di sfuggire da calcoli, tabelle, proiezioni. Secondo quanto prescritto dalla Figc il matematico passaggio in Eccellenza era garantito per le vincenti dei due gironi, Cairese e Molassana, che domenica si sono affrontati al «Vesima» in una specie di «Supercoppa» della categoria vinta dai genovesi per 3-1.

Altro posto in Eccellenza per la vincente dello spareggio tra le due seconde, Finale-Casellese, vinto dal team del girone B. [illegible] questo punto eventuali ripescaggi, per la composizione dei calendari 2000-2001, sono legati all'esito di Entella e Vado. E allora il Finale potrà militare in Eccellenza se la compagine levantina si salverà nel girone A del Campionato Nazionale Dilettanti (a due giornate dalla conclusione è quart'ultima insieme alla Novese) mentre il Bragno, che ha vinto ai rigori lo spareggio con la Sarzanese, accederà alla categoria superiore solo se oltre all'Entella, compierà la missione il Vado, aggiudicandosi il girone finale di Eccellenza [illegible] salendo [illegible] categoria.

Caracciolo è l'allenatore del Bragno

Riepilogato quanto dovrà accadere, ecco che i commenti della domenica sono legati a «quel che è stato» ad iniziare dal Finale che ha perso (1-0) lo spareggio [illegible] la Casellese. Sarà stata l'emozione o la stanchezza di [illegible] lunga stagione ma certo, quella vista in campo domenica, non è stata [illegible] migliore espressione del team di Monteforte: molte imprecisioni ed una tensione che tradisce sempre in certe occasioni.

Candido Cappa, presidente del Finale, rivive una partita che cercherà di dimenticare al più presto: «Certo a [illegible] gli spareggi [illegible] portano fortuna. Domenica poi è andato tutto storto [illegible] la svolta arrivata quando Vose è stato espulso. Poi è arrivato il loro gol ed a questo punto è stata [illegible] fonda. Del [illegible] poi la freschezza atletica non era delle migliori al termine di una [illegible]gione davvero dura ed insidiosa. Arriveremo [illegible] Eccellenza? Penso di sì: l'Entella ha colto [illegible] importante punto a Cuneo [illegible] adesso ha compiuto [illegible] passo importante in chiave salvezza. Ma a questo punto è meglio aspettare».

Il Bragno invece il suo spareggio l'ha vinto superando ai rigori la Sarzanese, al termine di [illegible] partita da incorniciare e che, ancora una volta, ha [illegible] in luce la grinta del team di Caracciolo. Anche in questa occasione il Bragno [illegible] si è mai arreso, tirando fuori gli artigli quando tutto sembrava compromesso come ammette lo stesso Caracciolo: «Il 2-2 che ci ha portato ai supplementari è arrivato a tempo scaduto, ma è stato ampiamente meritato. La squadra, ancora [illegible] volta, non si è arresa, ha voluto raggiungere l'obiettivo prefissato».

Un attacco della Cairese: i gialloblù hanno conquistato il gran salto in Eccellenza

Comunque vada [illegible] Bragno [illegible] felice. Ricorda ancora Caracciolo: «Ma vi rendete conto che siamo partiti con l'obiettivo salvezza e abbiamo concluso con uno spareggio per un ipotetico posto in Eccellenza? Le probabilità sono divise al 50% ma certo che adesso ci piacerebbe la categoria superiore anche se, ripeto, questo campionato [illegible] [illegible] bello come [illegible] favola».

Chi ieri non ha fatto calcoli è stata la Cairese che ha giocato contro il Molassana la sfida qualificabile come una «Supercoppa» tra [illegible] vincenti dei due gironi. Una partita della quale francamente le società avrebbero fatto a meno, ormai appagate dal raggiunto obiettivo. Per [illegible] cronaca la partita è stata vinta dai genovesi per 3-1 [illegible] il risultato era l'ultima cosa che interessava: «Quel che contava - commenta il d.s. Carlo Pizzorno - era l'Eccellenza. Ed è stata raggiunta in modo chiaro [illegible] pulito, tanto per intenderci. E siamo sicuri che, nel prossimo campionato, ci faremo rispettare».

Intanto da stasera il «Vesima» ed il «Rizzo» ospitano il 4° Memorial Marco Bigliani riservato alle prime squadre. Apertura alle 19,30 con al «Rizzo» Carcarese-Cairese e a seguire Bragno-Cengio mentre al «Vesima», sempre alle 19,30, si giocano Pallare-Aurora ed a seguire Savona-Rocchettese. Domani con gli stessi [illegible] le semifinali [illegible] venerdì, ancora con [illegible] inizio alle 19,30, le due finali.

Inateso epilogo in coda all'Eccellenza

Ma per il Sestri Levante resta soltanto la rabbia

Prima i 6 punti di penalizzazione e poi la sconfitta nello spareggio col Baiardo

SESTRI LEVANTE

Una volta bene, una male. Dodici mesi [illegible] i tiri di rigore permisero alla Grassorutese di strappare la permanenza in Eccellenza (retrocessione per il Finale), a distanza di un anno una seconda società levantina si è trovata a dover sperare nei calci di rigore per mantenersi nella categoria. Ed invece domenica al «Macera» la storia calcistica si è conclusa come tutti sanno, con il Baiardo in salvo ed il Sestri Levante in Promozione [illegible] diciottesimo tiro dal dischetto.

Chi [illegible] non bada certo ai particolari: il Baiardo è salvo, viva il Baiardo. Le sfumature, a freddo, vengono analizzate dai perdenti. Ed i motivi per recriminare sono tantissimi. Prima di entrare nell'analisi della stagione (perchè poi—il vero tema dominante è questo, i 120 minuti di domenica più rigori sono soltanto il corollario), sentiamo il commento [illegible] Giorgio Fossa, allenatore del Sestri Levante, che sul campo avrebbe conquistato la salvezza, con 38 punti.

«I ragazzi [illegible] meritavano [illegible] simile trattamento, perchè sul campo hanno ottenuto 38 punti arrivando ottavi. Incredibile poi il fatto che l'esito della sentenza, [illegible] i sei punti di penalità, sia stato comunicato proprio alla vigilia dell'ultima di campionato, con tutto il tempo a disposizione che vi era prima per decidere. Certo che la società ricorrerà alla Caf, perchè l'ingiustizia è palese. Non si è tenuto conto della buona fede della società, l'assenza di dolo. Retrocediamo per un errore banale, veramente incredibile».

Condanna per il Sestri, qui a Savona

Come incredibile che [illegible]zanetese-Baiardo dell'ultima di campionato, nonostante le raccomandazioni di inizio dei vari incontri in contemporanea, sia iniziata con venti minuti di ritardo. Ed ancora incredibile [illegible] decisione del Busalla (dal punto di vista sportivo corretta, certo) di giocarsi fino in fondo la partita, vincerla e mandare i corsari allo spareggio. Troppi episodi, durante la stagione, hanno tramato contro il Sestri Levante. A vincere, [illegible] domenica la dimostrazione è stata evidentissima, è stato il pubblico corsaro, accorso al «Macera» in massa, ed un quarto d'ora dopo la conclusione dello spareggio ancora sugli spalti ad applaudire i contendenti.

E il futuro? Fossa sarebbe disponibilissimo a rimanere (per un vero corsaro come lui allenare i rossoblù è un motivo di orgoglio), però soltanto con una rosa competitiva in grado di puntare subito al ritorno in Eccellenza. Perchè la Promo B del prossimo anno sarà un vero super-campionato. [illegible] tanti derby del levante e la presenza dell'ambizioso spezzino Sarzanese. Ed a proposito di spezzine e di campionato di Promozione, domenica l'Arci Pitelli ha ottenuto la salvezza, mandando il Vezzano Bottagna in Prima. Nettissimo 4-1, risultato inusuale per uno spareggio ma il successo, oltre che dei giocatori in campo, è societario. [illegible] un'organizzazione migliore e soprattutto a remare nella medesima direzione.

Cosa che in stagione, ed ora torniamo a parlare del Sestri Levante, non è accaduto nella Bimare. Con il caso-Stabile che è stato fatto esplodere da dirigenti in disaccordo col presidente Gaburri ed i suoi collaboratori, oppure leggiamola così: da ex dirigenti rossoblù approdati ad altri lidi. Rivalità di piccolo cabotaggio che hanno certo inciso sulla retrocessione del Sestri, dimenticando che giocatori, tecnici e dirigenti cambiano, le società restano. [g. s.]

PATTINAGGIO

Al palazzetto spettacolo d'eccezione grazie agli assi e all'organizzazione de «La Generale»

Un Memorial Olimpia da ricordare

Grande successo per la manifestazione di Zinola

SAVONA

Sulle gradinate della pista [illegible] pattinaggio di Zinola c'è il pubblico delle grandi occasioni. C'è aria di festa, e che festa, per la prima edizione del trofeo nazionale di pattinaggio artistico «Memorial Olimpia», organizzato dalla Sms La Generale per ricordare [illegible] sportiva ed imprenditrice, che, a Zinola e nel Savonese ha lasciato uno struggente ricordo. In pista ci sono tanti campioni che hanno scritto le [illegible] di questa disciplina nel mondo e in Europa.

In mezzo a loro, a far da cornice al gran galà gli atleti di casa del La Generale, i «cugini» della Zinolese [illegible] poi tanti altri pattinatori provenienti da ogni regione d'Italia fanno. Per due giorni Savona è stata la capitale del pattinaggio artistico e i riflettori non potevano che essere puntati sugli «iridati» Luca D'Alisera, Erica Colaceci, Anna Jannucci e Cristina Bartolozzi, e sui campioni d'Europa Sonia Traversa, Davide Profita, Bru[illegible] Rivaroli; [illegible] [illegible] veramente eccezionale [illegible] [illegible] società che hanno preso parte [illegible] fase agonistica di questa manifestazione.

L'avvenimento è [illegible] inserito nell'ambito dei festeggiamenti in occasione [illegible] 110 anni di fondazione della storica Società di Mutuo Soccorso La Generale di via San Lorenzo, [illegible] società che nel corso degli anni ha [illegible] molto nei vari settori sportivi in particolare modo quello riservato al pattinaggio artistico grazie alla verve di Lidia Chiappori, una vera [illegible] isti[illegible] in questo settore.

Lidia, la presidentessa, si trova a bordo della pista assieme a tutto lo staff. E' soddisfatta la dirigente [illegible] per la buona riuscita di questa manifestazione, [illegible] soprattutto perchè ha visto salire sul podio, negli obbligatori e nel libero, categoria Esordienti, due [illegible] atlete, i suoi gioielli: Francesca Ventriglia, dieci anni, prima classificata e Francesca Lo [illegible] nove anni giunta terza. I complimenti sono arrivati dallo staff tecnico della Nazionale Leonardo Lienhard e dagli istruttori del Cepal, il comitato europeo del pattinaggio, Gabriele Quirini e Riccardo Felicioni, a prima e livello assoluto.

Il Memorial «Olimpia» è stato assegnato alla società Fonte Meravigliosa grazie alle vittorie ottenute dal campione Europeo Bruno Rivaroli [illegible] Junio-

Foto di gruppo per tanti protagonisti dell'«Olimpia», che ha catturato il pubblico [illegible] grandi [illegible] [illegible] palasport di Zinola

res e da Claudia Prosperi, che ha vestito i colori della Nazionale, nella categoria junesse. La società Spezia Roller si è piazzata [illegible] secondo posto, ottenendo il miglior punteggio nel libero, mentre sul terzo gradino del podio è salito il Roller Club Voltri che ha fatto meglio di tutti negli obbligatori e che ha avuto nella campionessa Europea Sonia Traversa, categoria Jeunesse, i punti decisivi per conquistare la terza poltrona, mentre al quarto posto si è piazzata l'As Frascati.

Buoni risultati sono stati ottenuti anche dagli atleti della Sms La Generale che sotto la guida degli istruttori Paola De Salvo e dell'ex nazionale Alessandro Allarchi hanno contribuito a raggiungere [illegible] quinto posto in questo trofeo. [r. p.]

BOCCETTI

Tutto da pronostico al palasport di Quiliano

Varazze conquista il campionato Uisp

Tutto secondo pronostico alle finali del campionato interprovinciale Uisp di boccette che si sono svolte, da venerdì a domenica, al palasport di Quiliano. Come previsto a salire sul gradino più alto del podio è stato un gabs di Varazze, e precisamente [illegible] B, che aveva già dimostrato tutta la sua classe nella regular season dove aveva chiuso al terzo posto. In finale ha avuto la meglio sulla 24 Aprile A, squadra storica del campionato, al termine di una sfida che ha appassionato i numerosi spettatori.

La squadra vincitrice [illegible] composta da Antonio Biondi, Gianluigi Bachis, Maurizio Ferraris, Maurizio Merani, Antonio Minetto, Guido Piombo e Carlo Vella. La vincitrice della regular season, il Varazze A, ha chiuso al terzo posto dopo essere stata sconfitta in semifinale dal 24 Aprile A. Quarto posto per la Polisportiva A, altra squadra che ahe confermato l'ottimo valore emerso nella regular season.

Antonio Biondi, oltre che giocatore della squadra vincitrice, è anche dirigente Uisp ed è soddisfatto dell'intera stagione: «Il livello tecnico è aumentato. Del resto chi ha seguito la "maratona" di Quiliano si è accorto della qualità delle sfide, fin dai turni preliminari. I playoff poi, una volta tanto, hanno confermato i valori emersi [illegible] campionato, con le prime 4 squadre che, pur con posizioni diverse, hanno raggiunto le semifinali».

Assegnati anche i premi speciali messi a disposizione da «La Stampa»: Guido Piombo, del Varazze B, si è aggiudicato il titolo di miglior bocciatore mentre Giovanni Briano, portacolori dell'Ellera, è stato il giocatore più sportivo. Ancora Biondi: «La stagione si è chiusa e l'appuntamento è ad ottobre. Oltre al campionato vanno ricordati anche i numerosi tornei allestiti dai vari gabs nei mesi invernali e sempre coronati [illegible] un alto numero di partecipanti. Ed ovviamente per la prossima stagio[illegible] [illegible] altre novità, a partire dalle squadre partecipanti». [g. o.]

I match a livello regionale, disputati a Monturbano, confermano la supremazia della scuola di [illegible]

Savona in forze verso i Campionati Italiani

Qualificazione in massa per la società diretta da Walter Carlini

SAVONA

Si sono svolti [illegible] palestra di via Mentana le qualificazioni regi[illegible]li per le finali nazionali Cadetti e per il campionato italiano Esordienti di kumite di karate che si svolgeranno a Bari il 20 e 21 maggio e a Terni il 3 e 4 giugno. Alla manifestazione organizzata dal Karate club Savona del presidente Walter Carlini hanno aderito oltre un centinaio di atleti con una folta rappresentanza [illegible] savo[illegible].

Per la categoria Esordienti hanno gareggiato per [illegible] compagine locale [illegible] Ferraro (kg 40), Alex Torresan e Tiziano Sguerso (kg 45), Alessio Giachino (kg 50), Davide Amato e Giovanni Micardi [illegible] 55), Patrik Franco e Marco [illegible]tana (kg 60) e Fabrizio Fiore (kg 70). Tutti hanno raggiunto la qualificazione agli italiani tranne Minardi e Torresan incappati in una gi[illegible]ta storta e sopraffatti più dall'emozione che dagli avversari. Negli Esordienti femmine tutte qualificate con la [illegible] del presidente Carlini. Andranno a Bari assiem,e ai maschi anche Agnese Pizzorno e Eleonora Venturini (kg 50), Valentina Balestra e Valentina Magliano (kg 55), Valentina De Martini e Federica Quaglia (kg [illegible].

[illegible] Cadetti hanno gareggiato Gabriele Risso nella categoria kg 85 e Roberto Romeo nei kg 70 che però non [illegible] riusciti a qualificarsi. Meglio hanno fatto le femmine che hanno staccato il pass per Terni [illegible] Solange Cornaglia ed Erika Venturino nella categoria kg 50 vincendo [illegible] l'altro la Cintura nera 1° dan. [r. p.]

DUE SAVONESI VINCITORI AI «NAZIONALI» DELL'UISP

Due tricolori per la società Yama Arashi di Savona ai campionati italiani di judo svoltisi a Cesenatico. Marco Zunino è salito sul gradino più alto del podio nella categoria fino ai 100 kg, mentre il compagno di società Armando Vettori ha vinto la propria categoria fino a 90 kg. Alla manifestazione hanno partecipato 16 atleti giunti alla finale dopo aver superato le vari fasi regionali.

Intanto a Genova si è svolto il trofeo internazionale "Città di Colombo" a cui hanno aderito atleti del Principato di Monaco, Svizzera, Inghilterra, Germania, Ungheria, Belgio, Spagna, Slovenia, Romania, Polonia, Egitto, Francia, Turchia, Austria e Senegal, oltre a varie rappresentativev delle varie regioni italiane.

Nella categoria senior fino a 90 kg il successo è andato ad Andrea Carlavarino del Judo club Savona che in finale ha vinto contro il forte judoka francese Martine per ippon, ovvero prima del limite. Nella categoria seniores fino a 73 kg medaglia [illegible] bronzo per Carlo Isti della Fratellanza Ginnastica Savonese. Isti ha disputato una buona gara dove [illegible] è confrontato con aversari sulla carta più forte, vincendo prima [illegible] limite [illegible] tutti [illegible] avversari, cedendo solo in semifinale a un senegalese. Per Isti una buona prova in vista della preparazione in vista [illegible] Olimpiadi che potrebbero vedere in pedana il savonese. Quinto posto invece per Ercole Igor della Fratellanza nella categoria fino a 81 kg. [r. p.]

CICLISMO

Esordienti savonesi ok

Il loanese Donte brucia Caddeo al Trofeo Esperia

Dominio savonese nella settima edizione del «Trofeo Esperia» riservato agli Esordienti ed andato in scena domenica a Piasco, a pochi chilometri da Cuneo. La vittoria è andata infatti a Manuel Donte, portacolori del Velo Club [illegible] Anselmo che ha per[illegible] i 36 chilometri in 58'03" alla media [illegible] Km/h 36,610. Il corridore ponentino, che in que[illegible] inizio stagione ha collezionato [illegible] altri importanti risultati, ha preceduto Manuele Caddeo, esponente dell'U.C. Alassio Badano Gas I.Co.Se e Christian Tempestini, portacolori dell'Arma Taggia. Quarto e qui[illegible] posto [illegible] occupati rispettivamente da Eric Solavaggione e Andrea Pandolfi, due corridori piemontesi a cui andava il pronostico della vigilia. Sfortunata invece la prova di Mattia Picinini dell'U.C Alassio Badano Gas I.Co.Se. che ha concluso al nono posto, malgrado una brutta caduta negli ultimi chilometri. [g. o.]

ATLETICA

Nella categoria Allieve

Corsa in montagna [illegible] tricolore a Daniela [illegible]

Daniela Barberis, portacolori dell'Alba Docilia, si è laureata campionessa italiana di corsa in montagna, per la categoria Allieve. La savonese ha conquistato il titolo a Saint Front, a pochi chilometri da Cuneo, superando un lotto di oltre 70 concorrenti, provenienti da tutte le regioni. La gara si snodava su un percorso, ovviamente in salita, di 2 chilometri e 800 metri: Daniela ha preso subito il comando dell'iniziativa selezionando così il folto plotone. Negli ultimi metri la [illegible] scattava ancora mettendo alle corde [illegible] resistenza delle temibili concorrenti.

Afferma la Barberis: «Un risultato importante quanto inatteso, [illegible] che al via c'erano le migliori atlete italiane della specialità. Adesso, dalle prossime settimane, mi concentrerò sull'attività in pista dove spero di ottenere altri importanti piazzamenti». [g. o.]

HAI AVUTO INTERNET GRATIS.

HAI AVUTO INTERNET PIÙ CHE GRATIS.

ADESSO COSA VUOI, IL COSTO DELLA TELEFONATA?

OKAY.

INTERNET FLATZERO. GRAZIE A TISCALI MICROPORTAL CHE TI AIUTA A NAVIGARE E TI RIPAGA I COSTI DEL COLLEGAMENTO.

Tiscali Microportal è la nuova "tool bar" che puoi aggiungere al tuo browser per aiutarti nella navigazione e permetterti di recuperare i costi del collegamento telefonico. Infatti, mentre leggi una pagina web, Microportal ti suggerisce automaticamente altri siti che trattano argomenti simili e, allo stesso tempo, visualizza un banner pubblicitario attinente al contenuto della pagina web visitata. Grazie a questo banner pubblicitario, Tiscali ti ripaga anche i costi del collegamento telefonico. I costi ti vengono ripagati in traffico telefonico Tiscali, presto il tuo credito potrà essere speso anche in tanti siti di commercio elettronico convenzionati. Tiscali Microportal: la nuova rivoluzione della FREEfosophy. Internet totalmente gratis.

COSÌ I TUOI COSTI TELEFONICI

33	Dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.30 Il sabato dalle 8.00 alle 13.00.
19	Dal lunedì al venerdì dalle 18.30 alle 24.00 e il sabato dalle 00.00 alle 8.00 e dalle 13.00 alle 24.00 Domenica e festivi dalle 00.00 alle 24.00

Nella fase sperimentale del servizio, fino al 15 Maggio 2000, ti ripaghiamo un forfait di lire 1000 al giorno

Calcoli effettuati sulla base del costo delle chiamate urbane superiori ai 15 minuti. Importi IVA compresa. Ogni mese potrai accumulare un credito massimo di 100.000 lire. Il credito può essere richiesto ogni 20.000 lire di accumulo e deve essere utilizzato entro tre mesi dalla richiesta. Il servizio è utilizzabile solo dagli abbonati Tiscalinet e viene erogato alle condizioni contrattuali riportate nel modulo di adesione. Per maggiori informazioni e per richiedere il credito telefonico consulta la pagina internet: http://microportal.tiscalinet.it

Abbonati subito: **Online:** www.tiscalinet.it - **Televideo:** pagina 630 di TMC Video - **Numero gratuito:** 800.91.00.51

TISCALI free NET
www.tiscalinet.it

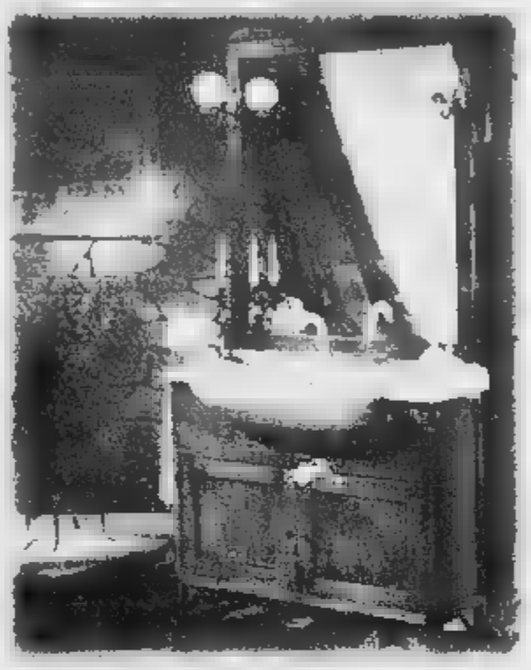
GUASCHINO

ARONA Via Milano, 59 - Tel. 0322 - 48.225

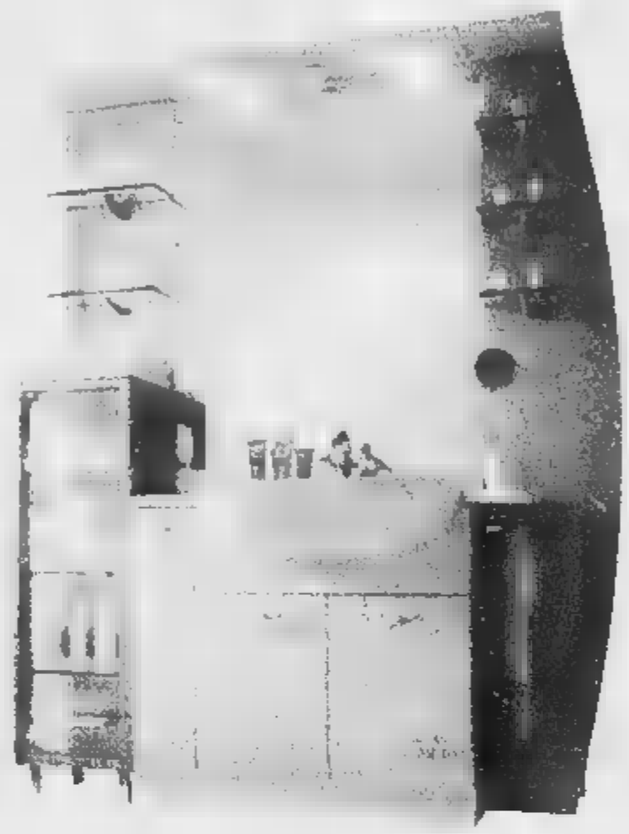
Raffinatezza ed eleganza...al vostro servizio.

ARREDO BAGNO

in arte povera e ...



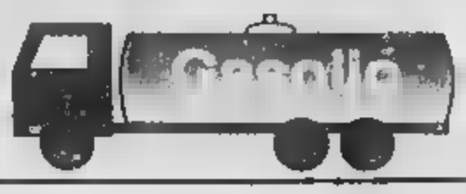
... moderna



vasche idromassaggio

box doccia

Prodotti Petroliferi
Gestione Calore



Articoli Idro
Termo Sanitari
Condizionamento
Arredobagno

Serbatoi
Per GPL
in Uso Gratuito

TRA DIVIETI E TOLLERANZA

LA LEGGE

L'articolo 28 del decreto Bersani [illegible] chi «effettua l'attività commerciale su area pubblica sprovvisto dell'autorizzazione del Sindaco» prevede una sanzione amministrativa che va [illegible] 5 ai 30 milioni e il sequestro della merce

LE [illegible]

Il comandante dei vigili Vincenzo Manna (nella foto) spiega che soltanto nei primi [illegible] mesi del 2000 i suoi uomini hanno multato. [illegible] sanzione da 10 milioni, i 30 vu' cumprà a hanno loro sequestrato tutta la mercanzia

LA PROPOSTA

Il segretario provinciale di An Agostino Ghiglia (nella foto) propone che ai negozianti di piazza Castello si applichino sgravi fiscali in ragione della spesa per una maggiore sicurezza cui vanno incontro, come ad esempio un vigilante

A luci spente contro gli abusivi

La protesta dei negozianti di piazza Castello

Emanuela Minucci

Dopo gli incidenti di domenica scorsa aumenta il malumore E si torna a parlare dei «vigilantes»

Loro sono quegli stessi commercianti che due anni or sono tappezzarono piazza Castello e dintorni con un grazioso diktat rivolto ai turisti: «Statevene alla larga da Torino - diceva più o meno la locandina - è una città in cui [illegible] c'è nulla da vedere» Ora, per una strana beffa del destino, si ritrovano con le vetrine affacciate su una piccola Marrakech: tenda di tappetini abusivi su [illegible] planano contrattazioni in francese, inglese e arabo.

Per protestare appunto «contro lo scempio del salotto torinese trasformato in suk», l'associazione dei commercianti di piazza Castello parte all'attacco del Comune E l'aspetto più coreografico della loro protesta [illegible] in scena dopo il tramonto, con vetrine e insegne spente «sino a quando l'amministrazione [illegible] farà qualcosa [illegible] di concreto per liberarci dall'invasione dei vu' cumprà» A scatenare la guerra del buio, l'ultimo episodio di una battaglia (quella fra extra-comunitari abusivi e italiani con licenza e bottega con affaccio sulla piazza) che in realtà va avanti da anni: domenica scorsa un negoziante è venuto quasi alle mani con un venditore senegalese che [illegible] voleva saperne di raccogliere la sua roba e lasciare libero il passaggio al robusto shopping della giornata ecologica «Siamo esasperati, qui i vigili non passano mai e quando passano forniscono tutto il tempo a questi signori di fare fagotto e tornare indisturbati cinque minuti dopo» lamenta il presidente dell'associazione Alfredo Pisapia. A lui poco importa che anche piazza del Duomo a Milano e piazza San marco a Venezia siano zeppe di abusivi e si accalora: «Sui giornali ci berchiamo pure la lezione del Soprintendente che ci esorta a esporre merce più qualificata: ma chi ci viene più in questa piazza Castello invasa da finte Vuitton e elefantini in ebano?». Al capitano dei «rivoltosi» risponde volentieri - dati alla mano - colui che in Comune si è già scontrato una volta con i commercianti della piazza: il vice-sindaco Domenico Carpanini nella sua doppia veste di assessore al Commercio e responsabile della sicurezza urbana

Due [illegible] fa, Carpanini fece notare ai negozianti che avevano diffuso in centro quella locandina anti-turistica e che [illegible] quello scopo avevano avuto la faccia tosta di utilizzare il logo della Città. La questione affogò in un [illegible] interpellanza, ma costituisce una puntata dell'ormai infinita querelle, degna di menzione. Il vice-sindaco respinge con fermezza l'accusa di «scarso intervento». E lo fa snocciolando le cifre dei controlli eseguiti soltanto nel primo trimestre del 2000 e soltanto in piazza Castello: «Da gennaio a tutto [illegible] vigili urbani hanno operato sotto quei portici ben 54 sequestri [illegible] è seguita una multa da 10 milioni Nel medesimo periodo [illegible] rinvenuti 150 diversi stock di merceanzia assortita, abbandonata sul marciapiede dagli abusivi in fuga». [illegible] tutta la città, sempre nello stesso periodo, i vigili urbani hanno operato 130 sequestri e rinvenuto [illegible] volte [illegible] merce abbandonata: «Il che significa - dice Carpanini - che abbiamo rivolto a piazza Castello e dintorni un'attenzione maggiore rispetto alle altre [illegible]. E neppure il vice-sindaco rinuncia a un pizzico di polemica: «Questo tipo [illegible] protesta ha il [illegible] strumentale di quella locandina appesa due anni fa sulle loro vetrine in [illegible] si annunciava anche l'arrivo [illegible] un vigilante-panacea per i loro problemi». L'ipotesi della guardia privata [illegible] è riaffiorata anche ieri, [illegible] lascia indifferente Carpanini: «Da sempre facciamo tutto il possibile. Ci [illegible] diamo conto che sia un po' come provare a svuotare il mare con un cucchiaino, ma dalla prossima domenica, quando le partite saranno finite, destineremo una pattuglia stabile a piazza Castello. E tutto ciò anche se le leggi in vigore non ci permettono di andare al di là di multe esagerate, [illegible] quasi impossibili da incassare e molte ore trascorse al Comando a riempire documenti per ogni sequestro». Dal fronte dell'opposizione, [illegible], Ghiglia di An rispolvera l'interpellanza degli sgravi fiscali a favore dei commercianti che si doteranno di nuovi [illegible] anti-crimine (come appunto il vigilante): «Se proprio non possiamo aiutarli contro gli abusivi, solleviamoli almeno dal punto di vista economico» esorta.

I portici di piazza Castello [illegible] tra i più ricchi di venditori ambulanti abusivi

«Nessuno tutela i nostri diritti»

E anche ieri [illegible] tranquillo lunedì di violenze

Alessandro Mondo

CONTRO LA POLIZIA

«Danni consistenti non ne abbiamo subiti, ma importuni parecchi. Gli extracomunitari? Bene o male cercano di vendere [illegible] loro merceanzia. No, i fastidi arrivano da slavi e tossicomani».

Alessandra Dondero, responsabile della elegante profumeria «Aquas (aperta in piazza Castello nel '98), non è tipo da facili allarmismi. Resta il fatto che, mentre prova a descrivere [illegible] significa convivere tutti i giorni con le decine di ambulanti che affollano i portici della piazza, fuori dal negozio un tale insulta i passanti che non gli danno l'elemosina e [illegible] cia i negozianti. Cappellino rosso, jeans e giubbotto: un italiano. [illegible] stardi!», ingiuria quanti rifiutano la mano tesa. E ai negozianti che lo osservano sulla porta, rassegnati, grida spavaldo: «Fatevi i fatti vostri o vi faccio saltare il negozio». Qualche minuto prima un anziano signore stava per venire alle mani con un altro tizio

Niente male, come ambientino...

«Non ho assistito al diverbio dell'altro giorno ma qui abbiamo tutti gli stessi problemi. Arrivano nel pomeriggio: cinesi, senegalesi, slavi. E poi gli italiani».

Gente con cui [illegible] sempre facile convivere.

«Dipende. In linea di massima gli extracomunitari vendono la loro merceanzia e non danno troppo fastidio. Ricordo solo un caso: prima di Natale stazionava da queste parti un senegalese grande e grosso, perennemente [illegible]. Di tanto in [illegible] entrava nel negozio e si portava via sempre lo stesso prodotto, [illegible] se nulla fosse. Una volta l'ho affrontato, esasperata: poteva finir male. Un altro brutto momento è stato quello dello spacciatore che vendeva la sua roba in zona. Un ragazzo mutilato, senza una gamba: che trafficava lo vedevano tutti. Adesso c'è ancora, [illegible] si è spostato più avanti...».

Insomma, siete sempre sotto pressione.

«Oh, se [illegible] per quello... Gli zingari mandano i ragazzini a intrufolarsi fra gli scaffali, gli slavi hanno perfezionato la tecnica: entrano con una borsa rivestita di carta d'argento così da ingannare i sistemi anti-taccheggio».

Poi ci sono i tossici.

«I più pericolosi Sempre lo scorso anno ne [illegible] entrato uno fatto [illegible]. Stazionava [illegible] queste parti e più di [illegible] volta lo [illegible] sorpreso a rubare profumi. Fortunatamente c'era un nostro rappresentante: prima di andarsene, ha fatto a [illegible] pezzi con [illegible] calcio [illegible] portaombrelli di ceramica».

Scena di ordinaria intimidazione.

«Più [illegible] resta. Solo noi sappiamo cosa si trova la mattina davanti alle vetrine: bottiglie, preservativi, sacchetti e rifiuti vari. Del resto è gente che staziona qui davanti giorno e notte: mangiano, bevono, qualche volta dormono. Quando [illegible] negozio è chiuso [illegible] sicura che [illegible] nostre vetrine, benché illuminate, [illegible] vede nessuno Certo, quando circolava [illegible] vigilante la situazione era migliorata: ma dovevamo pagarcelo. Le sembra giusto?».

E i controlli delle forze dell'ordine?

«Rispondo con una parola, anzi [illegible] un[illegible]: zero».

«Perché mi cacciano [illegible] qui?»

Un ambulante: torinesi, siate più generosi

Stefania Miretti

«Faccio tatuaggi e non do fastidio Mi faccio pagare da chi ha i soldi A volte lavoro gratis»

Moussa Lo è un uomo di mondo e illustra la situazione con un pizzico di distacco: «Ho fatto questo lavoro in tutte le più grandi città, da Parigi a New York, e soltanto qui, solo a Torino, mi mandano [illegible]. Moussa Lo, senegalese, nello zaino ha due sedie da campeggio e un pennino Il suo lavoro consiste nel fare tatuaggi [illegible] l'hennè, per strada, all'angolo tra piazza Castello e via Roma. Un modo di sbarcare il lunario e mantenere la famiglia rimasta in Senegal, una moglie e un bambino di otto mesi più numerosi parenti «perché [illegible] noi si vive insieme, e chi lavora provvede a tutti». Moussa Lo, in realtà, si [illegible] un pittore, ha vinto anche qualche concorso: [illegible] molti giovani italiani, ha imparato presto che non si vive di sola arte e tocca darsi da fare. «Fare tatuaggi per strada è [illegible] modo di guadagnare qualcosa onestamente esercitando la mia arte», dice, «e questo in fondo è uno spettacolo, dovrebbe essere qualcosa [illegible] di bello da vedere, qualcosa che rende più [illegible] e più vario questo pezzo di strada. Invece...».

Ai commercianti di piazza Castello, invece, il venditore abusivo di tatuaggi dà [illegible]. E anche quello di anellini e braccialetti, o quell'altro che espone elefanti e pantere di legno. «Escono dai loro [illegible] e mi dicono di andarmene, chiamano i vigili... E quando tengono aperto alla domenica, com'è accaduto ieri per la giornata ecologica, non vogliono proprio saperne di lasciarci lavorare. Capisco, anche loro hanno il problema di mante[illegible] una famiglia: [illegible] visto che lavorano e guadagnano sei giorni [illegible] sette, perché alla d[illegible]ca, invece di voler guadagnare ancora, non si rilassano? Vade[illegible] a spasso con la moglie, con i figli, loro che possono. E soprat[illegible] siano [illegible] po' [illegible] generosi con noi, che spesso guadagniamo qualcosa soltanto nei giorni festivi, e ci lascino vendere le [illegible] [illegible] Non togliamo nulla a [illegible]».

Ancora [illegible] settimana, dieci giorni al massimo, e Moussa Lo toglierà il disturbo: «Mi sposto a Rimini o a Riccione, per [illegible] stagione estiva. Torino [illegible] soltanto [illegible] passaggio. Sono in regola, ho la licenza per fare i miei tatuaggi: so che non posso fermarmi [illegible]bilmente per più di un'ora, infatti mi sposto spesso».

I tatuaggi all'hennè, [illegible] tradizione magrabina (si tratta di decorazioni nuziali che le donne si fanno soprattutto sul dorso e sul palmo delle mani, durano qualche settimana e poi si dissolvono) piacciono, e Moussa Lo non fatica a trovare clienti tra [illegible] ragazze del passeggio festivo. I prezzi? Il venditore abusivo, quello che i commercianti [illegible] regolare licenza considerano un invasore e un evasore fiscale ne approfitta per togliersi un sassolino dalle scarpe: «Non ho una tariffa fissa, qualche tatuaggio [illegible] regalo. Se vedo che le mie clienti sono studentesse, con pochi soldi, faccio lo sconto. Il primo maggio sono andato a Roma alla manifestazione: li ho fatto tatuaggi a tutti quelli che me li chiedevano, [illegible] sempre gratis, perché era un giorno di festa».

Moussa Lo, senegalese, realizza per strada i tatuaggi con l'hennè molto apprezzati dalle giovanissime: «Esercito la mia arte, dovrebbe essere una cosa bella da vedere, invece mi dicono di andarmene: ma io così mantengo la mia famiglia, una moglie e un bambino di otto mesi»

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE [illegible]

Allarme crollo a Biella evacuata una famiglia

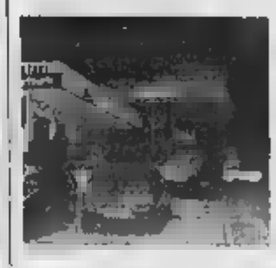
BIELLA. Allarme crollo, ieri mattina [illegible] via Sella: il tetto di una vecchia [illegible] a [illegible] piani, [illegible] [illegible] 22, minaccia di cadere da un momento all'altro. Così la famiglia di Luigi Mangione, 68 anni, pensionato, che vive nell'alloggio sottostante con la moglie Alda Verona, è stata obbligata ad abbandonare la casa. Il Comune le ha già trovato una sistemazione provvisoria. Nello stabile risiedono altre 12 famiglie, le cui abitazioni, per il momento, [illegible] correrebbero alcun pericolo. Il tratto [illegible] [illegible]da tra via Villani e il numero 24 di via Sella [illegible] [illegible] comunque chiuso [illegible] traffico, mentre nell'area della casa, dal numero 23 al 24, è vietato il transito anche ai pedoni.

Agenti penitenziari Sit-in davanti [illegible]

ASTI. Un sit-in davanti alla Casa circondariale di Quarto e il rifiu[illegible] della mensa di servizio: così i 170 agenti di polizia penitenziaria manifesteranno, giovedì pomeriggio, solidarietà nei confronti dei colleghi di Sassari. Ma sarà anche l'occasione per ricordare la situazione difficile all'interno del [illegible] astigiano: nato per ospitare 150 detenuti, ne accoglie oggi oltre 300.

Rapinavano liceali [illegible] scuola

GENOVA. Rapinavano [illegible]i studenti all'uscita di scuola per niente intimiditi dagli insegnanti e dai bidelli che provavano ad allontanarli. Sono tre ragazzi genovesi di 16, 17 e 19 anni gli autori delle aggressioni e rapine avvenute in [illegible] [illegible] danni di studenti del liceo scientifico «Leonardo da Vinci». A scoprirli sono stati i carabinieri allertati dalla scuola.



[illegible] [illegible] di [illegible] benzina a prezzi [illegible]

DOMODOSSOLA. Per gli automobilisti del Verbano e dell'Ossola il «pieno» sarà garantito anche in questi giorni di sciopero [illegible] risparmio di quattrini. Torna così alla ribalta la richiesta di riduzione [illegible] prezzo [illegible] carburante nelle [illegible] di confine. La rilancia la Faib Confesercenti di Novara e Vco. Risale alla precedente (e riconfermata) amministrazione regionale la proposta di legge elaborata dall'ex assessore Ettore Racchelli, che [illegible] verbanese, [illegible] dal consigliere Daniele Galli, novarese, che assicura: «Avrà la priorità alla ripresa dei Consigli». Sarebbero comprese le località a distanza media stradale dal confine di 50 chilometri ma con limiti per i litri acquistati da residenti o per aziende.

Treni fermi [illegible] [illegible] [illegible] sul [illegible]

SANREMO. La linea ferroviaria Ventimiglia-Genova è rimasta bloccata [illegible] quasi tre [illegible] la notte di domenica, all' altezza di Sanremo, [illegible] causa di un autobus rimasto in panne in [illegible] al passaggio a livello di via Nino Bixio, provocando anche il ritardo di un convoglio Intecity. Per rimuovere l' autobus è dovuta intervenire un' autogru dei vigili del fuoco.

[illegible] chili di [illegible] nascosti [illegible] le pere

[illegible] Due arresti ed oltre sei chili di cocaina purissima finiti sotto sequestro. E' questo il risultato di [illegible] blitz che ha impegnato i carabinieri: la droga, na[illegible] il [illegible] camion che trasporta[illegible] pere, ha un valore superiore [illegible] tre miliardi. Gli arrestati sono stati bloccati vicino al casello di Santhià: [illegible] tratta di un autrasportatore siciliano e di un calabrese. Il camion arrivava dalla Spagna.

Tornerà al suo splendore il faro della stazione

[illegible] [illegible] faro della stazione ferroviaria (54 metri d'altezza, costruito [illegible] tempo di record in [illegible] giorni nel 1937 su progetto dell'ingegner Cesare Vinaj) tornerà al suo originario splendore. Ieri sono iniziati i lavori di check-up, [illegible] carotaggi e diverse altezze (nella parte più alta lo spessore del cemento armato è di 15 centimetri). Sono tre le malattie dell'antenna cilindrica che illumina Cuneo: piccole fessure nel calcestruzzo, carbonatazione del cemento [illegible]to a causa dell'anidride carbonica, disgregazione della superficie per via di gelo e disgelo. Non ci sono rischi di stabilità ma [illegible] Comune ha affidato un incarico a [illegible] docente del Politecnico di Torino per studiare gli interventi da adottare. Il faro verrà avvolto da uno strato a base di carbonio.

Il capitano Grisolia capo della polizia a [illegible]

[illegible] Il capitano dei carabinieri Giuseppe Grisolia, [illegible] anni, casalese di adozione, da ieri è il nuovo responsabile della polizia militare del contingente italiano a Pristina, in Kosovo. Il capitano Grisolia, sposato e padre di tre figli, poiché parla il russo ricoprirà inoltre [illegible] delicato incarico di ufficiale di collegamento [illegible] [illegible] contingente delle truppe russe [illegible] presidiano l'aeroporto del centro kosovaro.

[illegible] [illegible] chiodi [illegible] due strade di [illegible]

ARMA DI TAGGIA. Centinaia di chiodi sul selciato di due strade [illegible] Arma di Taggia, in via Morene e sul lungargine della cittadina rivierasca. È accaduto nella notte tra venerdì e sabato scorsi e domenica verso le 13. I chiodi erano del tipo usato dai carpentieri. Non [illegible] sono verificati incidenti ma sono in [illegible] indagini per scoprire gli autori degli atti teppistici.

Aosta, è Guido [illegible] [illegible] [illegible]

AOSTA. L'Union valdôtaine, partito di maggioranza relativa [illegible] Regione, vince la comunali e conquista 55 Comuni sui [illegible] che hanno rinnovato domenica i Consigli. Nel 1995 l'Uv aveva 36 sindaci [illegible] 74 Comuni. Nel capoluogo regionale ha vinto la coalizione capeggiata dall'Uv, confermando, seppur [illegible] alcune modifiche, [illegible] risultato [illegible] 5 anni fa. Sindaco è Guido Grimod (foto), assessore uscente, e vicesindaco Marino Guglielminotti Gaiet (Ds). Dei 19 seggi della maggioranza, 9 [illegible] all'Uv, [illegible] agli Autonomisti/Fédération, 4 ai Ds. In minoranza i Verdi (3 seggi, Forza Italia (3), il Partito socialista (2), Rifondazione (1) e il Centro Destra (1).

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30° minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9: Abitudine quotidiana; **8,25**: Prima pagina; **8,40**: Rassegna Stampa; **8,50**: Viabilità; **7,55**: Polizia Stradale; **8,35**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica [illegible]; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,16**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica [illegible]; **00-6**: Notturno Musicale.

CAP
ELLEZZA | GIENE
i negozi del detersivo, della profumeria e dell'articolo da regalo.

offerte valide dal 1 al 21 maggio

SuperOfferte di maggio

COLORERIA ITALIANA
Tessuti
Assortito
7.950

SVELTO Lavastoviglie
Pastiglie
25 Lavaggi
5.750

GILLETTE
MACH 3
Ricambi
pz. 4
9.900

NEUTRO ROBERTS
Deo Spray
ml. 150
4.150

SCOTTEX Casa
4 Rotoli
3.250

AIAX Antistatico
Pompa Completo
ml. 500
2.650

Ricambio
ml. 500
1.950

PH 3.5
Detergente Intimo
Delicato e Freschezza
ml. 250
2.150

LETTIERA MARAMEO
Kg. 5
1.950

KITEKAT
gr. 410
9.00

CLINIANS Speciale viso

LINEA CLINIANS VISO
Prezzo Speciale

VI ASPETTIAMO A GALLIATE (NO) via Cavour, 24
NOVARA via G. Gnifetti, 54/B (ADIACENZE VIADUMI)

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Martedì 9 Maggio 41

REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321.309 / FAX 0321.36391 - E-MAIL: NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 19 - TELEFONO 0321.21341 / FAX 0321.62.30.36

Borgomanero, in due sfondano la barriera

Rapina al casello colpo da 4 milioni

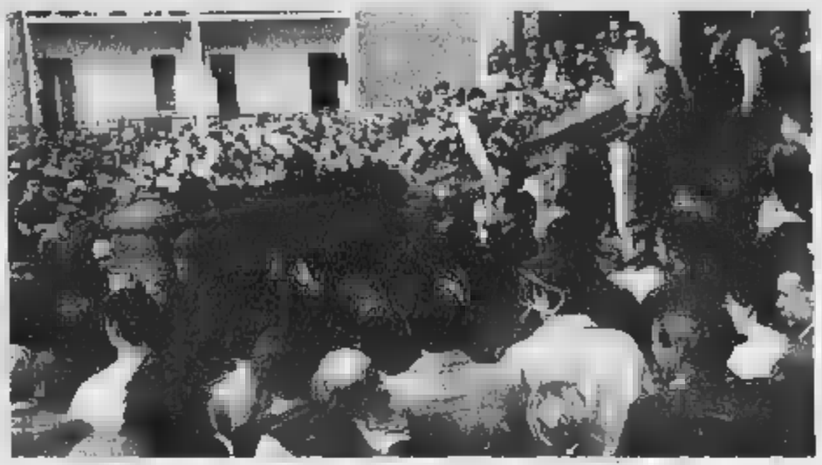
Rapina a mano armata al casello dell'autostrada Voltri-Sempione, due individui col volto coperto da un passamontagna che, pistola in pugno, rubano la cassa e fuggono sfondando la sbarra di via libera per i veicoli. Il «colpo» è stato messo a segno l'altra sera alle 21,20: al casello di Borgomanero è arrivata un'Audi. La macchina si è fermata come se i passeggeri intendessero pagare il pedaggio, ma uno dei due malviventi è sceso dall'auto, si è avvicinato alla gabbia del casellante e gli ha puntato una pistola: «Non muoverti o ti spariamo!». Il malvivente ha portato via l'intero incasso della giornata, oltre quattro milioni di lire. I due poi sono ripartiti sfondando la barriera che era ancora abbassata. L'Audi si è diretta sulla statale 229 dove ha fatto perdere le tracce. Le indagini sono svolte dagli agenti della Polizia Stradale di Romagnano Sesia. Sembra che l'Audi usata per il colpo sia stata rubata. Dalla sede genovese della Società Autostrade si rileva che l'entità del bottino è stata limitata dal fatto che molti automobilisti si sono del pagamento automatico del pedaggio, sistema che verrà ulteriormente potenziato anche per scoraggiare gli episodi criminosi. [m. g.]

Folla di giovani ieri ai funerali dei ragazzi morti in moto ■ Belgirate quando tornavano da una gita sul lago

Sant'Antonio, ultimo saluto per Andrea e «Giovannino»

NOVARA

Alla bacheca della chiesa di Sant'Antonio, scritto sulla pagina di una vecchia agenda, c'è un messaggio: «Per Andrea Zatti. Siamo al Lord Byron. P.S. Aspettami che ripasso 23.07 'Massi'». Forse l'ultimo appuntamento per l'amico che non c'è più e non ha potuto onorare. Forse solamente un pensiero lasciato ieri da uno dei tanti giovani che nel pomeriggio hanno riempito all'inverosimile la parrocchiale di Sant'Antonio. In tanti hanno voluto salutare per l'ultima volta Giovanni Mura e Stefano Zatti. Sono i due ragazzi di 18 e 17 deceduti martedì scorso in un incidente stradale nei pressi di Belgirate. Stavano rincasando da una gita in moto sul lago Maggiore. Una partecipazione così corale e sentita è risultata conforto anche per i genitori delle due giovani vittime. Sono stati loro a volere un'unica cerimonia. In un'atmosfera di grande commozione hanno concelebrato il parroco di Sant'Antonio don Giovanni Zara, il suo coadiutore don Alberto ed il parroco di Vignale. E' toccato a don Giovanni ricordare brevemente i due giovani «il più estroverso Andrea il più riservato Giovanni, due ragazzi estremamente disponibili verso gli altri». Il sacerdote poi ha avuto parole di conforto anche per i familiari degli scomparsi.



Le bare dei due ragazzi morti in un incidente portate a spalle dagli amici ieri nella chiesa di Sant' Antonio

Le due bare, di legno chiaro quella di Andrea e confano di rose blu e gigli bianchi, più scura quella di Giovanni con un cuscino di rosse e gerbere bianche, state poste l'una accanto all'altra al centro della navata. Verso la fine della cerimonia, i compagni di scuola e gli amici, gli occhi gonfi di pianto, si sono stretti tutti attorno come in un ideale abbraccio. Quando le bare hanno lasciato la chiesa, a coprire il pianto dei parenti, s'è levato spontaneo un lungo e intenso applauso. Poi la tumulazione al cimitero centrale [r.a.]

Nuovo appello di Faib e gestori a margine dello sciopero annunciato per oggi

«Benzina meno cara al confine»

Galli e Racchelli: «Presto la legge»

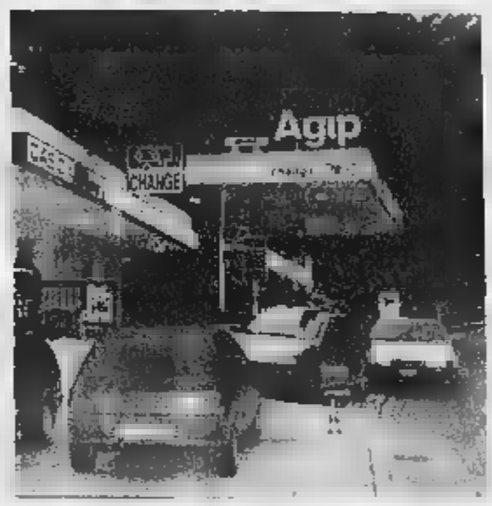
Carlo Bologna
VARZO

«Se c'è sciopero aderiamo. Ma qui è da vent'anni che siamo in una situazione disastrosa. Lo sanno tutti». Beatrice De Santi ha un distributore di carburante sulla statale del Sempione, a pochi chilometri dal confine svizzero con il Vallese. Oltre la barriera la super costa sempre meno. Così - sciopero o no, precettazione o no - per gli automobilisti di Ossola e Verbano il pieno è garantito anche nei prossimi due giorni quando i benzinai d'Italia si fermeranno. L'agitazione - salvo contrordini - inizia alle 19,30 di e si concluderà alle 7 di venerdì.

«Non credo siano possibili ripensamenti - dice Luigi Minicucci, segretario di Faib-Confesercenti di Novara e Vco - anche perchè la rottura con Governo e soprattutto con le compagnie petrolifere è totale. Per quanto riguarda la precettazione non siamo un pubblico servizio, non ci sono condizioni per arrivare a questo e comunque alcuni gestori resteranno aperti come sempre. Lo sciopero non è per problematiche locali ma è indubbio che ci aspettiamo dalla confermata Giunta regionale il provvedimento di riduzione del prezzo della benzina nelle zone di confine. Gli automobilisti continuano a fare il pieno in Svizzera. E' un danno economico consistente, per i distributori ma anche per lo Stato che non incassa Iva e risente anche sull'Irpef, visto che chi guadagna meno paga tasse».

La proposta di legge regionale è stata elaborata dal verbanese Ettore Racchelli e dal gozzanese Daniele Galli, consiglieri di Forza Italia entrambi rieletti. «Prima della scadenza della legislatura - dice Galli - l'ho richiamata in aula. In questo modo avrà priorità di discussione alla ripresa. Sarà uno dei primi atti che ci impegnamo a fare in attesa di un vero federalismo fiscale: non possiamo rinunciare all'accisa se lo Stato non ci dà adeguati trasferimenti». E' la stessa promessa di Racchelli: «Entro quest'anno trasformeremo la proposta in legge. Toccherà poi allo Stato decidere se i residenti delle nostre province sono cittadini di serie A o B. Il provvedimento è pensato proprio per non svantaggiare chi abita nelle zone di confine».

La legge, una volta approvata dal Consiglio, verrà inviata al Parlamento che avrà tre strade a disposizione per accoglierla: trasformarla in provvedimento legislativo, in decreto legge oppure inserirla nella Finanziaria come aveva già chiesto anche il deputato verbanese di An Marco Zacchera. Per sostenere la proposta Galli annuncia: «Proporremo ai consiglieri del quadrante orientale del Piemonte fare una pesante azione di lobby per far valere le nostre spettanze».



La titolare di un impianto di Varzo «Ormai qui non si ferma nessuno in un anno dimezzati gli incassi»

Il distributore di Carlo Gazzola, alle porte di Varzo. E' uno dei due impianti del paese. Sopra si fa il pieno a Gondo

I benzinai di confine chiedono di fare in fretta. Come Carlo Gazzola, di Varzo, tagliato fuori anche dalla nuova circonvallazione del paese. E come Beatrice De Santi che parla con rabbia: «Si preoccupano dei posti di lavoro dei benzinai svizzeri. E a noi chi ci pensa? Io in un anno ho dimezzato i guadagni, ma le tasse le pago in Italia. Da vent'anni parlano tanto dei buoni per i residenti ma basterebbe avvicinare il nostro prezzo del pieno a quello Svizzera. Non ci sarebbe più l'incentivo a portare i soldi fuori dal nostro Paese. Ed oltre al danno c'è la beffa: perchè i camion cisterna che portano la benzina a Gondo ci passano proprio davanti».

Nella proposta Galli-Racchelli sono comprese nella fascia con trattamento fiscale agevolato le località con distanza media stradale di 50 chilometri dal confine. Il limite è di 3 mila litri annui per ogni patente di residente e di 6 mila litri per ogni veicolo di aziende con sede nella zona in questione.

Oltre 200 verifiche di posizioni contrattuali

La task-force del ministero sequestra tre cantieri edili

Nel Verbano Cusio Ossola al setaccio 40 aziende e molti esercizi pubblici

Aristide Ronzoni
VERBANIA

Quaranta aziende controllate, tra cantieri edili, esercizi pubblici e settori produttivi e terziario. Oltre 220 verifiche di posizioni contrattuali riferite ad altrettanti lavoratori, compresi minori e stranieri, dalle quali risulterebbe, ad una prima stima, il 10% di lavoro nero. Sequestrati inoltre, tra sabato e ieri, tre cantieri edili: uno a Gravellona Toce e gli altri due a Verbania, rispettivamente a Pallanza e Fondotoce. Questi i primi risultati emersi dai controlli eseguiti dalla task force del ministero del Lavoro giunta venerdì a Verbania, dove nella sede della prefettura ha posto la propria base operativa. Il «pool» consta complessivamente di 15 ispettori coordinati dal dirigente Giovanni Gurrado e dal colonnello Giovanni Scialdone, comandante lo speciale nucleo di carabinieri che operano su tutto il territorio nazionale alle dirette dipendenze del ministero del Lavoro.

Nelle verifiche a pettine fitto su tutto il territorio del Verbano Cusio Ossola, gli ispettori sono coadiuvati dai militari del comando provinciale dei carabinieri. La task force non si è fermata neppure nella giornata di domenica, in cui ha sequestrato un cantiere edile a Gravellona Toce in cui lavoravano alcuni operai in condizioni ritenute irregolari. Gli ispettori governativi hanno anche controllato tutti gli esercizi pubblici esistenti sulle isole borromee Bella e Pescatori, dove sono state rilevate una dozzina di posizioni lavorative definite non proprio cristalline. Le ispezioni della task-force sono proseguite anche e hanno condotto al sequestro di un cantiere edile nei pressi di Fondotoce. In una delle aziende controllate è stato scoperto anche un lavoratore clandestino - giovane rumeno - che verrà sottoposto alle pratiche per l'espulsione. L'individuazione del clandestino è avvenuta grazie all'intervento dei carabinieri del comando provinciale in collaborazione con gli agenti dell'Ufficio stranieri della questura. L'attività ispettiva del «pool» inviato nel Vco dal ministro del Lavoro Cesare Salvi - su diretta richiesta delle organizzazioni sindacali provinciali - sembrerebbe davvero articolarsi secondo le previsioni già espresse dagli stessi Gurrado e Scialdone nel corso della conferenza stampa svoltasi venerdì scorso in prefettura. Gli ispettori ministeriali dovrebbero concludere la loro attività il 20 maggio, ma non è escluso che, in caso di necessità prolunghino di alcuni giorni la loro trasferta nel Verbano Cusio Ossola.

Le ispezioni anche nei locali delle isole Bella e Pescatori

Dai più piccoli idee e proposte sulla viabilità dopo la quarta domenica senza i motori ma con tante iniziative di sport e svago

Auto e città a misura di bambino

Le scuole protagoniste al convegno «Straffico»

Barbara Cottavoz

NOVARA

Zaini troppo pesanti, aria inquinata, auto che sfrecciano pericolosamente. Quanti rischi comporta andare a scuola? Rispondono loro, i protagonisti dell'avventura quotidiana di uscire [illegible] casa e raggiungere la classe: oggi i bambini sono i protagonisti di «Straffico», convegno sulla viabilità a misura di bambino organizzato nella sala Borsa da Comune e Legambiente. La riflessione arriva subito dopo la quarta domenica ecologica che ha visto in primo piano «Bimbimbici», un'iniziativa voluta per i più piccoli.

Apre i lavori alle 9 l'assessore all'Ambiente Mauro Bolzoni seguito dall'introduzione del preside Lorenzo Romano. Quindi, la parola ai ragazzi. La media del baluardo Partigiani presenta l'indagine «Come vai a scuola?» mentre la «Duca d'Aosta» propone qualche consiglio per rendere più leggeri i micidiali zainetti. L'elementare «Bollini» riepiloga i dati sull'inquinamento da benzene dell'aria, tema che ha coinvolto anche la «Calvino» impegnata a rilevare i costi per l'ambiente portati dalle auto. La «Bellini» ha svolto una ricerca sul traffico di Sant'Agabio, la «Buscaglia» ha studiato un percorso sicuro verso la scuola e la media di via Juvarra avanza due proposte anti-traffico. C'è anche il tempo per divertirsi con le filastrocche della «Thouar» e i ricordi di «100 strade per giocare» raccolti dalla «Giovanni 23°». La direttrice Laura Alieti illustra il progetto «Straffico» svolto dai ragazzi. Conclude l'assessore Anna Cardano.

Domenica [illegible] ha vissuto un'altra giornata senza motori in centro Oggi i bambini raccontano i pericoli per la sicurezza e l'ambiente portati dal traffico

Domenica neanche il maltempo ha spaventato gli oltre 150 ragazzini che hanno inforcato le due ruote e partecipato a «Bimbimbici». Meta: piazza Gramsci dove il «Clan Mamacé» ha concluso in musica la giornata senza auto. Altri giovanissimi sportivi erano impegnati in piazza Martiri con il mini-volley. Ma si sono divertiti anche i «grandi» che hanno partecipato alle mostre di foto, quadri e collezionismo organizzate dall'Intercral. «Non finirà qui - assicura l'assessore -. Se [illegible] ministero rilancia per giugno un'altra giornata senza motori, proporrò alla Giunta di aderire».

Il Kenia vince la «Stranovara»

Gara dominata dalle «gazzelle» africane

NOVARA

Tutto Kenia alla «Stranovara»: le «gazzelle» africane sono state padrone assolute della città e della corsa. Ha vinto David Kiprutu, 25 anni, tesserato per l'Atletica Interlozzo, che ha impiegato 37 minuti e 11 secondi a percorrere i 12 chilometri e 700 metri di un circuito scorrevole ma non velocissimo per la presenza di numerose curve disegnato nei luoghi più belli di Novara. Altri due keniani sulle sue orme, gli altrettanto noti Eliah Korir (22 anni) e il più anziano Jonah Koech (32). Primo «bianco» Michele Gamba (Fiamme Gialle), buon quarto a 29 secondi, poi Marco Galeasso, Simon Avve, Alberto Accatino, Gabriel Masinpaka, Paolo Finesso, Onesmus Kilonzo e il Co-Ver Marcello Curioni, più indietro l'ossolano Mauro Bernardini, diciottesimo il borgomanerese Stefano Spinetta. Qualificata la rappresentanza femminile con l'unica keniana presente, la famosa Rita Jeptoo, ovviamente prima davanti a Simona Garbelli, Patrizia Rotondo, Elena Gonanno e le sorelle Marika e Jenny Mainelli. I vincitori delle categorie amatoriali: Massimo Santino, Maurizio Passoni, Oliviero Galoardi, Mauro Jannone, Sergio Carta, Vincenzo Imbroschi, Giuseppe Cattano e Corrado Fera. Donne: Daniela Macaluso, Paola Platè, Paola Gentina, Daniela Cappato, Ottorina Ramoda e Linda Rostelli. Esordienti: Elisa Rovaletti; ragazze: Michele Poggio ed Elena Baudo; cadetti: Davide Costa e Serena Pilecci; allievi: Deroje Babattoni e Anna Oddone; seniores: Davide Dacco e Nadia Ungaro. (s. b.)

Domani i funerali

E' morto ieri il partigiano Italo Settembri

E' morto Italo Settembri, aveva 78 anni Lascia una famiglia numerosa e tantissimi amici

NOVARA. E' morto ieri nella sua casa Italo Settembri. Il commerciante aveva 78 anni e abitava in via Bari 39. Fu socio del circolo Papini e come molti dei giovani che lo frequentavano divenne partigiano nella II Valtoce e firmò la zona neutra di Omegna. Fu ferito durante uno scontro. Lascia la compagna Maria Pallotta, sette figli Vittorio, Federica, Francesca, Maria Antonia, Mariano, Chiara e Marco, tanti nipoti e amici che lo ricordano per la sua generosità. I funerali si celebrano domani alle 14 nella chiesa di San Francesco. (b. c.)

A Novara l'incontro di calcio a beneficio dell'associazione galliatese

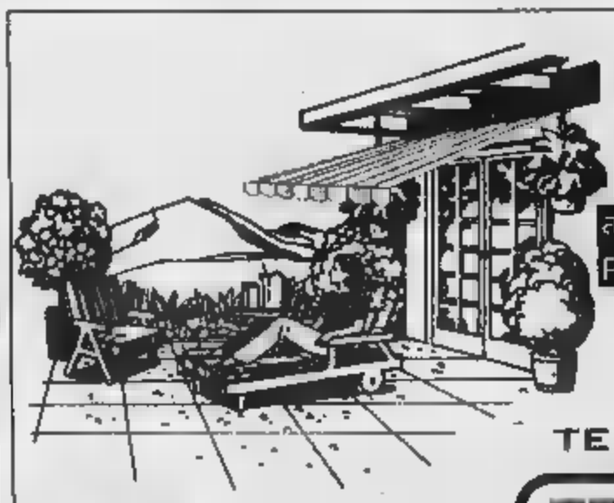
Dinamo Rock trionfa in [illegible] e con Mtv aiuta «Noi come Voi»

NOVARA

«Noi come Voi ringrazia»: con queste parole, scritte a caratteri cubitali, l'associazione che si prende cura dei ragazzi portatori di handicap dell'Ovest Ticino ha voluto contraccambiare la generosità dei 523 i che dalle 17 di domenica hanno [illegible] lo stadio «Silvio Piola» di Novara. Lo striscione è stato issato sopra il tunnel dal quale sono sbucate per scendere in campo le «stelle» della Dinamo Rock e della rappresentativa di Mtv. I più acclamati sono stati Luciano Ligabue, il Vj di Mtv Marco Maccarini e il sorridente Andrea Pezzi.

Luciano Ligabue e Andrea Pezzi sono stati fra i protagonisti della partita

Tormento e il galliatese Fish dei Sottotono hanno fatto per così dire gli onori di casa essendosi prodigati in qualità di catalizzatori-idealtori della kermesse. I preparativi sono stati gestiti da Daria Bignardi, la presentatrice della trasmissione Tempi Moderni: «Siamo tutti qui oggi - ha detto - per celebrare il potere aggregante del volontariato. Tutti coloro che hanno del tempo libero da impiegare si rechino senza esitare nella sede di 'Noi come Voi' via Martiri 2 Agosto a Galliate. Io ci vado spesso e l'esperienza mi entusiasma a tal punto da consigliarla ad altri». Madrina della giornata la popolarissima Pino, accompagnata dalla mascotte a quattro zampe Marving. La cronaca della partita è bene cominciarla dal risultato finale, 5 a 3 per i giallorossi della Dinamo Rock. Ma tutti hanno corso per novanta minuti, hanno segnato, hanno gioito e fatto gioire. «Se questo match non è stato sufficiente per aiutare compiutamente "Noi come Voi" - dice il dirigente della Dinamo Rock, Tolmino Menozzi - ritorneremo presto: i calciatori-volontari non ci mancano ed altri [illegible] pronti ad aggregarsi». (r. l.)



L'arte di fare tende da sole

Venite a trovarci,
alla 25a Fiera di Novara
Pad. 1 - Corsia A - N° 15
scoprirete le novità del 2000

TENDE DA SOLE

TENDACOLOR

Produzione:
TENDE DA SOLE
TENDE VERTICALI
TENDE PLISSETTATE
[illegible] DA MIN. 50,25, 15
[illegible]
PORTA TENDA
E [illegible] PER [illegible]

BELLINZAGO NOVARESE - [illegible] LIBERTA', 64
TEL. 0321-98.69.50 FAX 98.75.24

Società di ristorazione cerca
CUOCHI/E
per zona: Novara, Borgomanero, Laghi, Magenta
giorni di lavoro: lunedì - venerdì
orario: 7,30 - 15,30
Tel. 0321.471310/339777 Fax 0321.472395

Azienda con sede in Verbania ricerca
TECNICO ASCENSORISTA
con esperienza pluriennale
telefonare allo 0348.3152132

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] al generoso cavalier Lucchini

Ci è sembrato doveroso che almeno per una volta i lettori del nostro Verbano non leggessero sulla Stampa i soliti veleni stresiani, ma che la comunità si perlomeno gli amici di Carlo Lucchini si fermassero per [illegible] momento di meditazione sulla sua morte.

Uno morto tristemente annunciata, ma non per questo meno dolorosa. Un personaggio, Carlo Lucchini, un amico tra i più europei che abbiamo mai conosciuto. Alcune volte dagli atteggiamenti burberi, ma di una bontà di cuore e di generosità d'animo di cui potrebbero testimoniare una fila lunghissima di benefattori. Vicini in questo momento di dolore alla moglie Hannelore che lo ha seguito con affetto come lo hanno seguito con altrettanto affetto e trepidazione i suoi amici più cari. Addio, cavalier Lucchini, speriamo che un briciolo della tua generosità, del tuo altruismo, conquisti i nostri cuori induriti dalle mille lotte della vita quotidiana.

Franco Esposito, Stresa

[illegible] rgo una fiera [illegible]

Alcuni giorni fa ho letto la proposta di allestire una fiera della rubinetteria nella zona del Borgomanerese o del Basso Cusio. Mi sembra un'idea interessante, visto che questo settore produttivo resta il perno dell'economia provinciale. Perchè i consigli comunali, le associazioni di categoria e gli stessi imprenditori della zona non si riuniscono ed iniziano a dialogare su questo tema?

Una manifestazione del genere avrebbe una grande forza di attrazione e rappresenterebbe un'ottima occasione turistica. Faccio inoltre notare che ormai la quasi totalità degli imprenditori stranieri che arrivano nel Nord Italia per manifestazioni fieristiche scendono a Malpensa, e quindi la nostra zona offrirebbe un punto di riferimento più comodo, meno caotico e costoso di quanto non possa fare Milano, ormai congestionata. Che le fiere costituiscano un volano importante lo dimostrano gli esempi di Novara e Arona.

Lettera firmata, Borgomanaro

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118

AUTOAMBULANZE

[illegible]a: telef. 0321 627.000; **Arona:** [illegible]no 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 84.81; **Domodossola:** telefono 0324 46.600; **Gallate:** telefono 0321 86.22.22; **Oleggio:** telefono 0321 93.500; **Omegna:** telefono 0323 61.900; 63.669; **Gravellona Toce:** telefono 0323 84.85 59; 865 000; **Stresa:** telefono 0323 30 360; **Trecate:** telefono 0321 77 78.00; **Verbania:** telefono 0323 405 000; [illegible]: 55.61.61; squadra naut. salvam tel 0323 51.91 00; **Bavano:** telefono 0323 92.42.22; **Mergozzo:** telefono 0323 80.705; **Orta:** telefono 0322 91.19 00; **Grignasco:** S.r.a. telefono 0163 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322 96.667; **Lesa:** telefono 0322 76 697; **Piedimulera:** telefono 0324 83.180, Volontari c/r P.A. **Gres Sizzano:** telefono 0321 82.05.50; **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Vergante: 0322 28.01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 0321 62.60 00; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 81.500; **Domodossola:** t. [illegible] 49.13 34; **Oleggio:** telefono 0321 96.00.47; **Omegna:** telefono 0323 86.81 11; **Stresa:** telefono 0323 31.544; **Verbania (Pallanza):** telef. 0323 54.13.18.

NECROLOGIE

Ha terminato il suo cammino terreno

Italo Settembri

di anni 78

Lo tengono vivo nel c[illegible] con [illegible] amore la moglie Maria, le figlie e i figli Vittoria, Federica, Francesca, Maria Antonia, Mariano, Chiara e Marco [illegible] le rispettive famiglie, la sorella Elica e famiglia e lo studio e lo stuolo di amici che lo hanno accompagnato nella sua sofferenza. I funerali avranno luogo mercoledì 10 c.m. alle [illegible] 14 nella [illegible] parrocchiale di S. Francesco. Il S. Rosario sarà recitato martedì 9 c.m. alle ore 21 presso l'abitazione di via Bari n. 39. Non fiori ma eventuali offerte alla «Casa di Shalom» di P[illegible].

— Novara, 8 maggio 2000.

Dopo lunga malattia è mancato all'affetto dei suoi cari

Emanuele Demichele

di anni 73

Ne danno il triste annuncio la moglie Giovanna, i figli Enzo con Marissa, Antonio, le figlie Isabella con Pino, Francesca con Silvio, le sorelle ed il fratello con le rispettive famiglie, i nipoti Deborah, [illegible] Alessio, il cognato, i cognati, i nipoti, cugini, parenti e amici tutti. Una preca. I funerali avranno luogo giovedì 11 c.m. alle ore 15,30 nella chiesa parrocchiale del Monserrato. Indi la cara salma sarà tumulata nel cimitero urbano. Il Santo Rosario sarà recitato mercoledì 10 c.m. alle ore 18 nella chiesa parrocchiale del Monserrato. Si ringraziano anticipatamente quanti interverranno alla cerimonia. Un particolare ringraziamento ai dott. Pozzoli ed al personale medico e paramedico del reparto di Clinica medica dell'Ospedale Maggiore per le cure e l'assistenza prestate.

— Novara, 8 maggio 2000.

TRIBUNALE DI NOVARA

Cancelleria Fallimentare

Avviso di vendita immobiliare senza incanto

Fallimento. SI.ME.CO s.a.s. di Parachini G. &C. e di Parachini Giuseppina

Si rende noto che il Giudice Delegato dott.ssa A.M. Di Orsito ha disposto la vendita senza incanto (in due lotti) dei seguenti immobili facenti parte del patrimonio del "Fallimento di Parachini Giuseppina": Lotto A - in Novara, Viale Dante Alighieri n. [illegible], porzione pari a 1/2 di alloggio al 4° piano (il un complesso condominiale (denominato Complesso Residenziale [illegible] Nord) a sei piani fuori terra, [illegible], composto da soggiorno, cucina, n. 2 camere, n. 2 bagni, ripostiglio e n. 2 balconi, con annessa cantina ed autorimessa al piano interrato.

Lotto B - in Divignano, Via Vittorio Veneto n. 13, porzione pari a 1/2 di fabbricato d'abitazione di vecchia costruzione a tre piani fuori terra e di terreno limitrofo, con accesso da Via dei Mercanti con sovrastante autorimessa.

1. Prezzo base Lotto A: L. 92.000.000 (novantaduemilioni). Prezzo base Lotto B: L. 40.811.333 (quarantamilioniottocentoundicimilatrecentotrentatre).

1. Le offerte dovranno essere presentate in busta chiusa indirizzata alla Cancelleria fallimentare del Tribunale di Novara entro le ore 11,30 del 7/6/2000. Sulla busta dovrà essere indicato il nome dell'offerente e la data della vendita, nessuna altra indicazione (nome o numero della procedura, bene o lotto a cui si riferisce l'offerta od altro) deve essere apposta sulla busta.

2. L'offerta dovrà contenere: l'indicazione anagrafica dell'offerente, codice fiscale (e partita IVA se impresa), domicilio o sede legale dell'offerente, il nome della procedura fallimentare, il lotto a cui si riferisce, l'indicazione del [illegible] offerto che non potrà essere inferiore al prezzo-base sopra indicato, a pena di esclusione.

3. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) attestato di stato civile se il partecipante è persona fisica e, se coniugata, certificato attestante il regime patrimoniale;

b) certificato di iscrizione al R.E.A. se il partecipante è persona giuridica;

c) codice fiscale e, se impresa, partita IVA.

4. All'offerta dovranno essere allegati due assegni circolari, non trasferibili, emessi [illegible] istituti di credito aventi sportelli in Novara, entrambi intestati a "Fallimento di Parachini Giuseppina" così ripartiti:

- a titolo di cauzione: Lotto A - per un importo pari a L. 9.200.000, Lotto B - per un importo pari L. 4.082.000.
- a titolo di fondo spese: Lotto A L. 18.400.000 e Lotto B L. 8.123.000, dovuti in conseguenza del trasferimento a carico dell'aggiudicatario. In caso di mancata aggiudicazione, gli assegni saranno restituiti dopo l'udienza sotto indicata.

5. L'offerta di cui sopra è irrevocabile sino alla data dell'udienza. In caso di aggiudicazione l'offerente è tenuto al versamento del saldo prezzo, a mani del Curatore, nel termine di 30 giorni. In caso di mancato versamento, l'aggiudicazione sarà revocata, e l'aggiudicatario perderà tutte le somme versate.

6. Le buste saranno aperte all'udienza che si terrà presso il Tribunale di Novara il giorno 8/6/2000 alle ore 12,30. Nel caso di più offerenti, verrà indetta gara tra gli stessi subito dopo l'esame delle offerte pervenute, assumendo come base l'offerta più alta. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara.

7. La vendita avverrà nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano gli immobili.

Per maggiori informazioni rivolgersi allo studio del Curatore dott. Andrea Ballarè - Corso della Vittoria, 5/d - Novara tel. 0321.623334 - 0321.6245.78.

Novara, li 4 maggio 2000

IL DELEGATO DI CANCELLERIA
dott.ssa Eva Tandello

Operaie e sindacati ieri sono stati ricevuti ■ Palazzo Natta

«Maglificio di Grignasco» il prefetto vuole mediare

Al Maglificio di Grignasco, in via Marconi, sono rimasti una decina di dipendenti e i macchinari funzionano a «singhiozzo»

Pietro Benacchio
NOVARA

Passo a Novara la ricerca di una soluzione per la crisi al «Maglificio di Grignasco», dove l'azienda ha licenziato 37 lavoratrici ■ 48 occupati denunciando difficoltà economiche. Il prefetto Vincenzo Pellegrini ha subito risposto all'appello lanciato nel fine settimana dalle operaie lasciate a casa e dalle organizzazioni sindacali: ■ mattina ha infatti ricevuto una loro delegazione a Palazzo Natta e ha già fissato un nuovo incontro per lunedì prossimo, nel quale coinvolgerà anche i proprietari dell'azienda, i direttori provinciali dell'Inps e ■ l'Ufficio del Lavoro.

L'iniziativa tende ad aprire una mediazione nella vertenza che, di fatto, al momento vede interrotto ogni rapporto fra proprietà, dipendenti e rappresentanti sindacali. All'uscita da Palazzo Natta, la delegazione non ha espresso alcuna posizione ufficiale. «Al prefetto Pellegrini, che ringraziamo per il suo tempestivo intervento - si sono limitati a dire i sindacalisti - abbiamo riferito ogni aspetto della gravissima situazione che si è determinata al Maglificio di Grignasco ■ ci siamo impegnati a non intraprendere alcuna iniziativa nel periodo che intercorre fino al prossimo incontro».

Da ieri, è comunque scattato lo sciopero a tempo indeterminato ■ era già stato indetto subito dopo l'invio delle lettere di licenziamento. Francesco Mosca, figlio del titolare dell'azienda, le aveva giustificate con la crisi di liquidità che ■ era determinata dopo la chiusura delle linee di credito decisa dalle banche, aggravata dal netto rifiuto dei sindacati di accettare una rateizzazione dei pagamenti e un taglio di personale di 12 unità. Tesi contestate dal sindacato, che ■ invece l'azienda di scarsa credibilità, comportamento «molto scorretto» e «atti illegittimi ■ unilaterali».

«La ditta - hanno scritto i dirigenti sindacali della Filtea-Cgil di Borgosesia e Uilta-Uil di Novara - dal dicembre '■ non eroga gli stipendi ai dipendenti, tranne pochi acconti, nonostante le sollecitazioni delle dipendenti tramite le organizzazioni di categoria, anche ■ impegni sottoscritti in sede sindacale, che sono stati purtroppo disattesi».

Arrivano anche testimonianze dirette: «Ogni settimana - fa sapere una dipendente - ci promettono acconti, poche lire ma indispensabili per le nostre famiglie e quando andiamo in ditta ci rispondono 'niente soldi', magari la prossima settimana. Non è purtroppo un episodio sporadico, ma un'abituale comportamento dell'azienda che si protrae da tempo. Adesso, pare che il figlio del titolare stia per aprire un locale pubblico. Con quali soldi, ci chiediamo, i nostri? Il mio sdegno è forte - si sfoga - e lo è ancora di più contro ■o stato di diritto dove ■ diritto non è rispettato, dove nessuna legge punisce il comportamento scorretto degli imprenditori e in realtà nessuno garanti■ nulla. Se io non pago le scadenze mi tagliano la luce o il telefono » l'auto, se la devo saldare. A nessuno importa nulla se la colpa non è mia ma del 'padrone'...».

Attilio Jacometti interrogato dai gip ha ammesso le sue responsabilità

Padre omicida resta in carcere

Ieri a Recetto i funerali della giovane vittima

NOVARA

Attilio Jacometti, l'ex operaio della De Agostini che giovedì scorso ha ucciso ■ una fucilata il figlio Armando di 29 anni, dopo l'ennesimo litigio, resta in carcere. Interrogato ieri dal gip Andrea Rovida alla presenza del suo difensore l'avv. Claudio Bossi e dei Pm De Donà e Pellicano, ha ammesso tranquillamente i fatti. L'aveva già fatto in Questura la sera del delitto. Il gip ha convalidato l'arresto disponendo la custodia cautelare. Questo anche se il difensore aveva chiesto gli arresti domiciliari nell'abitazione di strada Barbero 14. La moglie si è trasferita da una sorella.

Il difensore dice che il suo clien■ ■i rende ben conto di quel che ha fatto, della gravità del suo comportamento. Sono convinto però che dopo il tragico epilogo sia venuta meno la pericolosità di un uomo che è esploso al culmine di una situa■ andata progressivamente deteriorandosi. Son■ convinto anche del profondo malessere di natura psichica che affligge Jacometti da tempo. Penso di poter motivare una richiesta di perizia psichiatrica. Alla base di questa tragedia ci sono proprio le condizioni mentali di padre e figlio».

Ieri mattina a Recetto si sono svolti i funerali della vittima con larga partecipazione di gente. Il padre che l'ha ucciso ha insistito: voleva partecipare al rito funebre del figlio. Alcuni parenti e il cappellano del carcere l'hanno sconsigliato.

Sul movente del delitto, oltre alle condizioni psichiche dei protagonisti, c'è stato quel litigio originato dalla fuga del figlio dall'ospedale perché non voleva più curarsi. Così avrebbe perso anche quel lavoro all'Assa che aveva appena trovato. Da qui l'ennesima violenta discussione mentre la madre era andata all'ospedale a ritirare gli abiti che il figlio aveva lasciato allontanandosi. Ma Attilio Jacometti temeva anche che il figlio potesse fare del male alla moglie Antonietta ed ai suoi anziani genitori che vivono al piano terreno della villetta. Anche questo timore avrebbe contribuito ad alimentare i risentimenti nei confronti del figlio che in passato avrebbe minacciato direttamente la madre. La presenza di un coltello sul luogo del delitto non sarebbe da mettere in relazione con un'aggressione del figlio nei confronti del genitore che avrebbe reagito facendo fuoco col fucile da caccia. Sarebbe piuttosto un maldestro tentati■ del padre di simulare una minaccia da parte del figlio dalla quale si sarebbe difeso sparando. Gli stessi inquirenti ammettono che la tragedia ha radici antiche che affondano nei problemi di personalità che disturbavano padre e figlio

[r.amb.]

Armando Jacometti, la vittima ed il padre Attilio che l'ha ucciso giovedì ■

IN BREVE

NOVARA
Incendio in ospedale

Fiamme ieri all'alba nel sotterraneo del padiglione «Lualdi». L'incendio si è sviluppato intorno alle 5,30 e non ha raggiunto i reparti dove è arrivato soltanto un forte odore acre. Le fiamme sono state domate dai vigili del fuoco subito accorsi. [r. s.]

VARALLO ■IBIA
Malpensa, lettera ai ministri

In corteo il 28 maggio e la richiesta di rispetto dello scenario dei decolli, altrimenti si passerà alle vie giudiziarie: il Coordinamento Enti Locali e ■ Covest hanno inviato la lunga nota che annuncia la protesta anche ai ministeri di Ambiente e Trasporti [m. p. a.]

NOVARA
Sit-in dei referendari

Referendari novaresi solidali con Emma Bonino che da giorni protesta davanti a Palazzo Chigi per depennare «morti e fantasmi» dagli elenchi elettorali e non falsare il quorum del 21 maggio. Da ieri un sit-in è iniziato sotto i portici davanti al Comune. Andrà avanti fino a martedì, quando il Senato riesaminerà il provvedimento.

[c. bo.]

Ha ammirato i coralli al Palazzotto e poi ha visitato alcuni paesi sulle rive del lago

L'incanto del Cusio conquista Sgarbi

Dopo la visita a Orta rinvia la partenza per Roma

Vincenzo Amato
ORTA SAN GIULIO

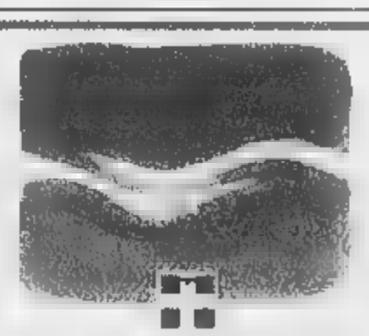
«Che incanto!», Vittorio Sgarbi guarda estasiato l'isola ■ San Giulio dai colori resi ancor suggestivi dalla pioggia. Il parlamentare azzurro è giunto domenica ad Orta su invito del sindaco, Fabrizio Morea, per visitare la mostra «I coralli siciliani del XXVII secolo della Banca Popolare di Novara» allestita all'interno del Palazzotto. Il «giro» avrebbe dovuto durare solo un paio d'ore, invece il critico d'arte ha fatto saltare tutti gli appuntamenti ed è rimasto sul lago di San Giulio per due giorni. Tornerà ancora.

«I coralli sono di rara preziosità ma il 'contenitore', il Palazzotto, è di una bellezza unica. Come tutto il resto - dice, addirittura emozionato l'onorevole Vittorio Sgarbi -: il lago, l'isola, queste chiese...è tutto straordinario». Che le frasi dette alle nove di domenica mattina non fossero di semplice cortesia, il parlamentare l'h■ dimostrato girando in maniera quasi «furiosa» mezzo Cusio: Gozzano, Pella, Madonna del Sasso, Omegna, Pettenasco, Miasino.

■ domenica a mezzanotte si è concesso un regalo di compleanno (proprio ieri Sgarbi ha compiuto 48 anni) andando a curiosare nella galleria d'arte dell'antiquario e consigliere comunale ortese Angelo Bertola. Di corsa, accompagnato dal sindaco Fabrizio Morea, ■a una chiesa all'altra, da una cappella tutto intorno al lago. Una full-immersion tra le preziosità artistiche cusiane. Alle nove di domenica, voleva addirittura svegliare il parroco di Armeno per farsi aprire la splendida chiesa romanica e poter osservare il famoso affresco della «Trinità tricefala», unica rappresentazione di questo genere sull'intero arco alpino italiano. Così, ha rimandato la partenza per Roma al giorno successivo e ieri pomeriggio, poco dopo le 14 Vittorio Sgarbi è tornato ad Armeno a contemplare gli affreschi e la bellissima deposizione di Fermo Stella da Caravaggio.

«Sono bastate poche ore e Sgarbi si è innamorato di questo lago incantato - ha commentato Morea -. Ha promesso che tornerà quest'estate per le celebrazioni del centenario di Ernesto Regazzoni e di Giorgio Honora». Sgarbi ha ■che proposto ai sindaci cusiani, ieri era presente anche Vincenzo Meloda di Pella, iniziative di qualità per far conoscere di più il Cusio in Italia ed in Europa. Tra le proposte, una ■ biennale dedicata ■ grandi illustratori del secolo.

Il critico d'arte Vittorio Sgarbi con il sindaco di Orta Fabrizio Morea



REGIONE PIEMONTE
donazione e trapianto

Per informazioni
800-333033

Studio di architettura in Verbania cerca
GEOMETRA
neodiplomato nel periodo ■ tirocinio professionale
tel 0323 402724 fax 0323 581240

Affermata società alimentare livello nazionale seleziona
SIGNORE O SIGNORINE
per lavoro di contratto
Per informazioni telefonare ore ufficio al 0322 ■

Prestigioso istituto di vigilanza della provincia di Novara seleziona
OPERATORI / ■■■■■■
per svolgere attività all'interno della propria sede con i seguenti requisiti:
1) - ottima condotta morale e civile
2) - titolo di licenza media superiore o formazione professionale
3) - massima disponibilità su turni festivi e notturni
4) - patente di guida e ■■■■■■
5) - residenza ■■■ provincia di Novara.
6) - conoscenza uso computer
Inviare fax con curriculum vitae al n. 0322.835740

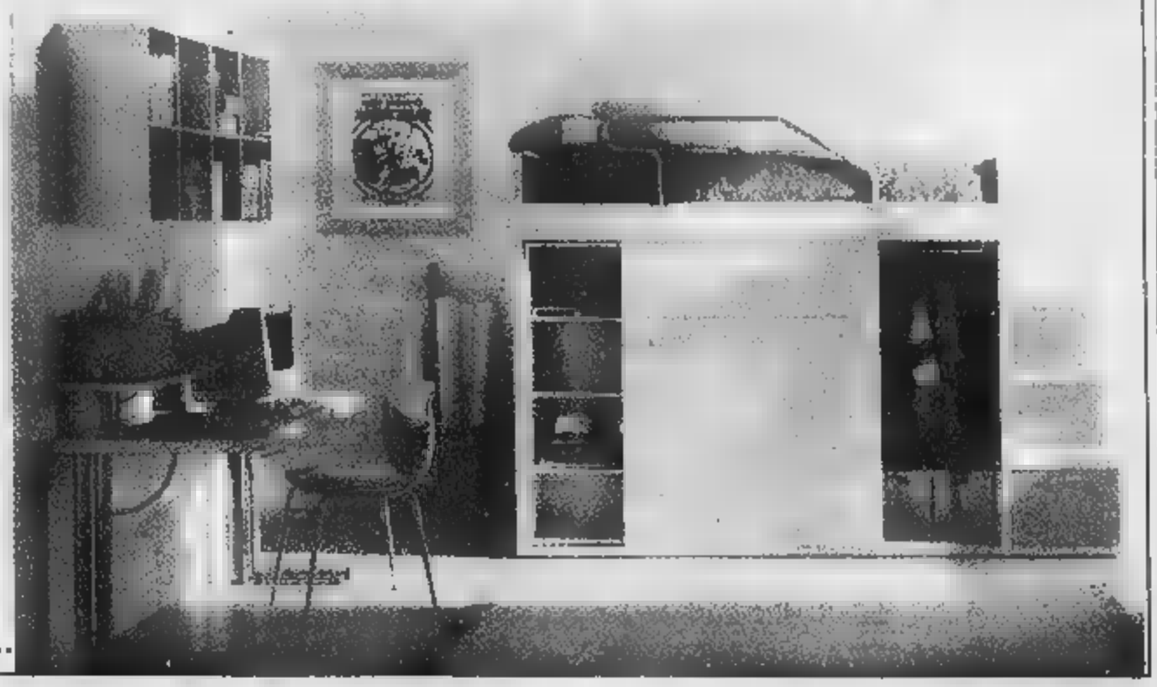
FATTE L'UNA ..... PER L'ALTRA

Scegliete un ambiente a misura di ogni piccola e grande esigenza. Uno spazio capace di crescere e cambiare nel tempo. Una soluzione sicura, intelligente e a prova di tutto: anche della "sua" vitalità. Scegliete insieme a noi Doimo City Line: il programma d'arredo fatto proprio per voi.

TOSI
Mobili dal 1906

DOIMO CITYLINE
Rivenditore

Viale IV Marzo, 5 Carpignano Sesia - No Tel. 0321.825142



Oggi sconti

Dal 9 al 21 maggio

Più scelta, qualità e convenienza con gli sconti 20-30-40%

Ecco alcuni esempi:

20% sconto alle casse

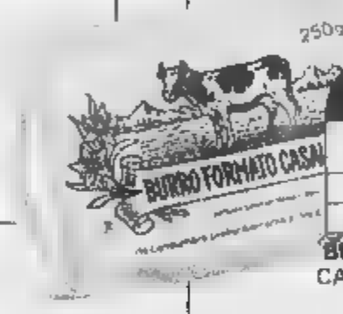
RISO ORO SCOTTI - 1 kg — sconto — L. 3.350 € 1,73 — anziché L. 4.190

20% L. 650 € 0,34 anziché L. 820
ACQUA NATURALE LEVISSIMA - 1,500 litri
(al litro L. 433)

30%

CAFFÈ CLASSICO SPLENDID - 250 g (al kg L. 11.120) — sconto 30% — L. 2.780 € 1,44 — anziché L. 3.980

30% L. 2.020 € 1,04 anziché L. 2.890
YOGURT MÜLLER CREMOSO alla frutta - gusti vari - 500 g
(al kg L. 4.040)



30% L. 2.620 € 1,35 anziché L. 3.750
BURRO CASALINGO CAMPO DEI FIORI - 250 g
(al kg L. 10.480)

30% L. 1.780 € 0,92 anziché L. 2.550
MOZARY LIGHT INVERNIZZI - 125 g
(al kg L. 14.240)

30% L. 1.690 € 0,87 anziché L. 2.420
BIRRA NASTRO AZZURRO x 2 pz. - 66 cl
(al litro L. 2.561)

PALMERA x 2 pz. - 320 g (al kg L. 10.380)
sconto alla cassa 30% solo per i Soci Coop
L. 3.320 € 1,71 anziché L. 4.750

DOCCIA NEUTRO ROBERTS - ml (al litro L. 10.600)
sconto alla cassa 30% solo per i Soci Coop
L. 2.650 € 1,37 anziché L. 3.790

40% sconto alle casse

VALFRUTTA - 270 g (al kg L. 2.670) — L. 720 € 0,37 — anziché L. 1.210

40% L. 1.510 € 0,78 anziché L. 2.520
PADANO FRESCO GRATTUGIATO AMBROSI 100 g
(al kg L. 15.100)

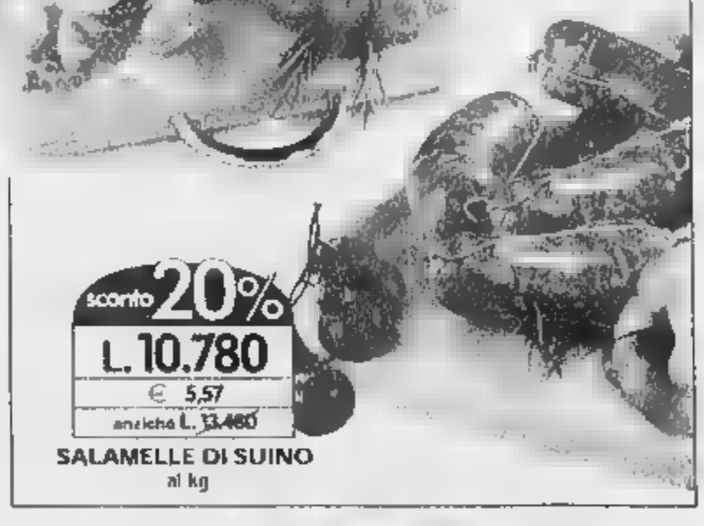
40% L. 2.940 € 1,52 anziché L. 4.910
DESSERT DANETTE DANONE gusti vari x 4 pz. - 500 g
(al kg L. 5.880)

NETTARE DI FRUTTA YOGA gusti vari - 3 pz. 500 ml - (al litro L. 2.150)
sodoscop 40% sul
L. 1.290 € 0,67 anziché L. 2.150

banco carni

sconto 20% — ARROTOLATO DI PANCIA DI VITELLONE - al kg — L. 10.780 € 5,57 — anziché L. 13.480

sconto 20% L. 11.180 € 5,77 anziché L. 13.980
BOCCONCINI DIVITELLONE al kg



sconto 20% L. 10.780 € 5,57 anziché L. 13.480
SALAMELLE DI SUINO al kg

gastronomia

PROSCIUTTO CRUDO FIOCCO MONTANELLO RIGAMONTI — L. 26.500 al kg — € 13,69

L. 12.600 al kg € 6,51
CERTOSA GALBANI

ortofrutta

sconto 20% L. 3.190 € 1,65 anziché L. 3.990
POMODORI GRAPPOLO al kg

sconto 30%
NESPOLE al kg — L. 5.230 € 2,70 anziché L. 7.480
POMPELMI GIALLI al kg — L. 1.540 € 0,80 anziché L. 2.200
FINOCCHI al kg — L. 1.790 € 0,92 anziché L. 2.560

sconto 40% L. 3.990 € 2,06 anziché L. 6.660
PESCHE al kg

SUPERMERCATI coop

Novacoop

I PREZZI POSSONO [illegible] DELLE VARIAZIONI IN CASO DI [illegible] TIPOGRAFICI, [illegible] O [illegible] ALLE LEGGI FISCALI. SALVO ESAURIMENTO SCORTE.

Il sindaco Ravandoni: «E' accertato, l'acaro è stato portato dall'esterno»

Scabbia, parte la disinfezione

Profilassi alla casa di riposo Ceretti di Villa

VILLADOSSOLA

«Abbiamo dato disposizioni per intervenire e isolare l'epidemia che ha colpito la casa di riposo di Villadossola. Il dottor Giancarlo Mosoni, responsabile del Distretto sanitario ossolano, ha l'incarico di procedere intervenendo con azioni economiche a carico nostro anche se la di riposo è dall'amministrazione comunale. Non credo che si dovrà ricorrere a chiusure della struttura, il problema appare ormai circoscritto».

La conferma arriva dal dottor Mario Vannini, direttore generale dell'Asl 14 che abbiamo interpellato ieri mattina dopo la notizia trapelata sabato sera di alcuni scabbia alla casa riposo «Teresa Ceretti» di Villadossola.

L'infezione si sarebbe sviluppata la settimana scorsa. La malattia infettiva sarebbe stata portata da un anziano divenuto ospite della casa di Villadossola pochi mesi fa. Ben presto la scabbia ha contagiato un altro ospite e tre dipendenti della struttura Villadossola che è di proprietà comunale.

«L'amministrazione - ha dichiarato ieri il sindaco Franco Ravandoni - si è immediatamente attivata appena è venuta a del problema. Abbiamo sollecitato un intervento dell'Asl al fine di circoscrivere e risolvere il problema».

Ravandoni conferma che «l'infezione è stata portata dall'esterno e non dipende quindi da carenze igienico-sanitarie casa di riposo che, come tutti conoscono, è sempre stata all'avanguardia nel campo dell'assistenza agli anziani,(in special modo di quelli non autosufficienti».

La casa di riposo Teresa Ceretti è considerata struttura all'avanguardia

Il sindaco ha sottolineato la grande disponibilità dei dipendenti dei volontari della «Ceretti» «che in questo frangente hanno dimostrato un senso di responsabilità e di dedizione ben oltre al normale impegno lavorativo».

L'intervento sanitario è dunque in atto e dovrebbe essere portato a termine in tempi brevi. «L'Asl 14 si è impegnata in prima persona per trovare attrezzature e mezzi pre intervenire - spiega il direttore della di riposo, Renato Piffero -. Oggi e domani con i responsabili sanitari faremo un piano organizzativo: credo che la profilassi preventiva per ospiti e dipendenti possa partire già da domani».

[re. ba.]

IN BREVE

VERBANIA

aprono i seminari di formazione politica

«I tempi ed i luoghi della politica»: si apre stasera alle 21, nella sala Monastero della famiglia Studenti, il ciclo d'incontri proposto dal Centro Natale Menotti nell'ambito scuola di formazione politica. Tema di oggi è «Globalizzazione dei mercati e prospettive di democrazia economica». Relatore è don Giannino Piana, sociologo e docente all'Università di Urbino. [f. r.]

Pronto il nuovo lungolago senso unico dalla zona lido

Si conclusi i lavori sul lungolago. Il traffico scorrerà a unico dalla zona lido, appositi spazi sono riservati alle esposizioni dei negozi, marciapiede interno ed un'ampia passeggiata ai pedoni. [s. r.]

VERBANIA

Il Consiglio dei ragazzi vota il progetto da attuare

Il Consiglio comunale dei ragazzi si riunisce alle 17,30 a palazzo Flaim. Si vota il progetto che sarà poi realizzato dal Comune. [s. r.]

Domodossola, controlli su un convoglio diretto in Svizzera

La Guardia di Finanza recupera antichi reperti

DOMODOSSOLA

Reperti archeologici dell'Antico Egitto sequestrati dalla Guardia di Finanza di Domodossola, su treno diretto in Svizzera. L'operazione, alla quale hanno partecipato anche gli addetti alla dogana, è avvenuta domenica, nel corso di un controllo effettuato sull'Intercity 324, proveniente da Milano e diretto a Ginevra. Il prezioso materiale è stato trovato nei bagagli di L.L., un trentottenne della provincia di Nuoro, che è ora accusato di violazione alle norme che tutelano il patrimonio archeologico. Gli agenti, insospettiti, hanno voluto esaminare la borsa e lo zainetto. Avvolte negli asciugamani, poi infilati in pesanti calzini di lana, c'erano due statuette di pietra risalenti alla civiltà dei faraoni. Nascosti con cura in altra biancheria sono state rinvenute cinque monete in bronzo di epoca romana e bizantina, tre collane in pasta di vetro, un timbro patriarcale ed scarabeo in oro massiccio. Inoltre gli agenti hanno trovato anelli, orecchini pendagli e medaglioni, in tutto venticinque pezzi. Le due sculture di pietra, alte 30 centimetri, sono in ottimo stato di conservazione. Una raffigura un sarcofago, l'altra una divinità il volto di felino su un corpo . Non è la prima volta che la Guardia di Finanza di Domo si trova ad ostacolare il traffico di beni artistici ed archeologici. [f. ru.]

Doganieri e finanzieri hanno partecipato al recupero dei reperti egizi

PER MOLESTIE

DOMODOSSOLA. Figura snella, altezza tra un metro settanta e un metro ottanta. Sarebbe questo l'identikit ricostruito da alcune donne che sarebbero state molestate da un misterioso personaggio che le abborda soprattutto mentre stanno rientrando a casa. molestatore è stato segnalato da alcune donne alla Polizia di Domodossola che ora sta svolgendo le indagini del caso. Sul tavolo degli agenti del posto di frontiera sono già arrivate quattro denunce. Tutte abbastanza dettagliate. L'uomo, che porta un cappello in testa per non farsi riconoscere, avvicinerebbe le donne toccandole: in un'occasione si sarebbe anche abbassato i pantaloni. Le vittime sono per lo più donne che abitano in case o condomini non in centro città. Tutte state in grado di fornire agli inquirenti alcuni elementi importanti per la Polizia che così spera di riuscire a identificare al più presto il misterioso molestatore. [re. ba.]

Dallo scalo di Linate ai valichi del Vco

C'è un nuovo dirigente alla polizia di frontiera

DOMODOSSOLA

Nuovo dirigente al settore polizia di frontiera di Domo. E' il vicequestore dottor Raffaele Cavallo, che sostituirà il dottor Raffaele Veri, promosso primo dirigente alla Questura di Varese.

Dopo una prima esperienza da dirigente alla squadra Mobile del capoluogo Lombardo, il dottor Cavallo si è occupato ultimamente dei controlli all'aeroporto di Milano Linate, è stato anche chiamato affrontare l'emergenza clandestini sulle coste Pugliesi. Ora avrà la responsabilità di tutti i valichi di frontiera, stradali e ferroviari, del Vco, dal Sempione a Piaggio Valmara.

«In aeroporto i controlli ai viaggiatori per i voli internazionali sono automatici- ha dichiarato il funzionario in un primo incontro con stampa- qui la situazione è molto diversa per la notevole estensione della zona di confine». «Ho comunque trovato un ufficio ben avviato- ha aggiunto il dottor Cavallo- che ha saputo conseguire ottimi risultati, particolarmente apprezzati sul territorio, nella lotta alla criminalità organizzata. Posso garantire che non abbasseremo la guardia».

Il settore di polizia di Domodossola abbina infatti le funzioni di controllo alla frontiera, la cui direzione regionale è a Torino, all'attività del commissariato di pubblica sicurezza che fanno capo alla Questura del Verbano Cusio Ossola. [a. v.]

Il dottor Raffaele Cavallo (nella foto) ha preso il posto lasciato dal dottor Raffaele Veri promosso primo dirigente alla Questura di Varese

Vetrina dell'USATO

Togna auto... NISSAN
Novara, 1/8 - CASALE CORTE CERRO - Tel. 0323 848.227

Micra 1.3 SLX 5p.		Verde met.
Primera 1.6 SE 5p.	1997	Nero
SLX	1995	met.
Opel Vectra 2.0 TD SW CD		met.
1.4 Swing		Grigio
Mazda Turbo D		Blu met.
TD -end		Bianco
ZX Avantage		Blu
Citroen 2.0		Blu
Land Rover Discovery TD 3p.		Verde met.

AUDI
ARONA - Via Monte Bianco, 5 - Tel. 0322.242089 - Fax 0322.48237 AUDI

A6 Avant TDI	1996	Clima - ABS - Airbag	Grigio	46.000.000
S6 Avant 4.2	1998	Full optionals	Argento	35.000.000
BMW 318i Coupé	1996	Pelle - Clima - ABS	Argento	38.000.000
Volkswagen Golf TDI	2000	Clima - ABS - Airbags	Verde	
Volkswagen Bora Tdi Trendline	1999	Clima - ABS - Airbags	Argento	36.000.000
Volkswagen Passat Berlina 2,5 Tdi	2000	Full Optionals	Nero	62.500.000
Autobianchi Y10 Igloo	1995	Clima	Nero	10.500.000
Volvo V40 Turbo D6	1997	Clima - ABS - Airbags	Blu	30.000.000
Volkswagen Sharan Trendline TDI	1999	Clima - ABS - Airbags	Argento	60.000.000
Vw. Trasporter Furgone 1.9 Turbo D6	2000		Bianco	
Volkswagen LT Furgone 2.5 Diesel	1997	aprilia	Rosso	31.000.000
Fiat Brava 1.6	1996	Clima	Blu	14.500.000
Skoda Octavia SLX TDI	1999	Airbag	Nero	

DALLONI PIERFRANCO & C. s.n.c.
GALLIATE (NO) - Via Ticino, 121 - Tel. 0321.806714/807962 VOLKSWAGEN

Opel Astra 1.6 16V	1994	Full optionals	
Golf Cabrio 1.6	1991		met.
A4 1.8 Turbo	1996	Full optionals	Blu met.
Spider 1.6	1984	Int. pelle	Bronzo met.
BMW Touring	1998	Full optionals	Argento met.
Alfa 1.6 Twin Spark	1998	Full optionals - Metano	Nero met.
Volvo 940 Turbo Polar	1996	Full optionals	
Audi Turbo	1995	Full Optionals	Grigio met.
Audi Turbo	1995	Full Optionals	Verde met.
Audi A4 Avant TDI	1997	Full Optionals	Grigio met.
75 ELX	1997	Servost. - Airbag - Fend.	Grigio met.

Grecia Alpitour da 990.000 lire

Occasione mitica

GRECIA ESCLUSIVI HOTEL STYLE DI ALPITOUR. A maggio, giugno e luglio, solo Alpitour, il più importante tour operator per la Grecia, vi offre una vacanza mitica a prezzi da favola. Nei suoi Hotel Italian Style, accuratamente selezionati, tutto il fascino della Grecia autentica unito all'inimitabile stile italiano in fatto di cucina, accoglienza, sport, animazione e divertimento.

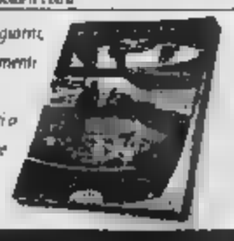
SOLO PREZZO. 7 giorni Hotel Italian Style, volo compreso, a partire da 990.000 lire in mezza pensione e da 1.090.000 lire tutto compreso. E se avete bambini, il primo va in vacanza gratis e in alcuni hotel anche il secondo ha fortissimi sconti.

BRAVO CLUB UN PARADISO MARINO. Novità un villaggio dal cuore italiano nel Nord Sporadi in uno splendido Parco Nazionale Marino. A sole 990.000 lire (fino 9/6).

	7/5 - 9/6	10/6 - 30/6	1/7 - 21/7
ITALIAN STYLE - mezza pensione	990.000	1.190.000	1.290.000
Isole: Solaris Cyprus; Creta Star; Club Porto Bello			
ITALIAN STYLE - tutto incluso	1.090.000	1.390.000	1.490.000
Isole: Kodon Village; Creta: Rinela Beach; Cuba di Algeria: Golden Coral			

Quote individuali per persona per una di 7 giorni, minimo 2 persone, volo speciale + trasferimenti compresi, per prenotazioni dal 26/4 al 10/6.

La promozione non è cumulabile con altre offerte, sconti o riduzioni di qualsiasi natura extra catalogo né con altre promozioni presenti future.



alpitour

No Grecia Alpitour?
Ahi, ahi, ahi...

CAMPAGNA IN COLLABORAZIONE CON LE AGENZIE PARTNER ALPITOUR. PER CONOSCERE L'INDIRIZZO E IL NUMERO DI TELEFONO DELLE AGENZIE PARTNER PIÙ VICINE A VOI VI INVITIAMO A CHIAMARE IL NUMERO 06.57.33.66.20

Specchio

Alik e Tengéré.

Alik sa leggere nel volo
della sua aquila Tengéré.
Le ■■ parlare, la ■■ rispettare, capire.
La loro complicità ha uno scopo: la caccia.
E attraverso ■ suo amico rapace,
Alik trasmetterà a suo figlio
le antiche tradizioni dei Kazakhi.

Specchio. Prima riflette, poi emoziona

Da sabato 13 maggio, con Specchio e
LA STAMPA
a sole L.9.900*
la videocassetta "Il Signore delle Aquile".

*Acquisto facoltativo. ■■ abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto a casa il tagliando per ritirare in edicola la videocassetta con uno sconto di 2.500 lire.

La 1° cassetta della serie

uomini & animali

COLLANA A CURA DI VALERIANA MORO - PROMOCINEMA - TORINO

Nei cantieri delle nuove trasversali alpine del Sempione- Loetschberg e del Gottardo

Più lavoro in Svizzera per i frontalieri

Oggi convegno a Baveno su occupazione e formazione

Ogni giorno treni e auto portano in Vallese e Ticino centinaia di operai del Vco

Adriano Vetti
BAVENO

Politiche del lavoro e formazione in un territorio transfrontaliero come quello del Vco. Sarà questo il tema della conferenza annuale del Csi, consiglio sindacale interregionale fra Canton Ticino, Lombardia e Piemonte, in programma oggi, con inizio alle 9, 30, a villa Fedora a Baveno, sede della camera di commercio del Vco.

«La realizzazione delle nuove trasversali ferroviarie alpine del Loetschberg e del Gottardo potrebbe rappresentare una grossa possibilità di lavoro per i frontalieri del Vco - hanno detto gli organizzatori del convegno - si tratta di individuare i percorsi di orientamento, formazione e accompagnamento più utili per cogliere questa opportunità».

Si era parlato addirittura di diecimila posti di lavoro nei cantieri della vicina Svizzera interessati al progetto Alptransit, i nuovi corridoi ferroviari attraverso le Alpi. Per il Gottardo esiste già uno studio dettagliato sugli effetti occupazionali che parla di quattromilacinquecento lavoratori lungo l'intera direttrice. Per l'asse Sempione- Loetschberg non c'è una previsione certa ma le esigenze di manodopera dovrebbero essere nello stesso ordine di grandezza.

In Vallese sono stati inoltre aperti nuovi cantieri per l'avanzamento dell'autostrada fino a Briga, si prevedono ulteriori lavori sul Sempione. Ma i sindacati del Vco sono piuttosto cauti di fronte a cifre che sembrano adombrare un nuovo boom del frontalierato.

«Nelle grandi opere infrastrutturali - rileva Gian Piero Conti, della segreteria Cgil - si impiegano tecnologie sempre più avanzate che riducono sensibilmente il fabbisogno di manodopera. Il progetto Alptransit avrà sicuramente un effetto occupazionale anche nel Vco, ma da noi potrebbe rivelarsi inferiore alle attese».

Al convegno di oggi è prevista anche una relazione, a cura del Sei, il sindacato svizzero dell'edilizia, sulla realizzazione dell'Eurotunnel sotto la Manica, che ha comportato una particolare qualificazione della manodopera. I lavori si apriranno con la relazione del presidente del Csi Gabriele Milani. Seguirà l'intervento di Ivan Guarducci, presidente della Provincia del Vco, soggetto direttamente interessato ai progetti di formazione per i frontalieri, e della Regio Insubrica.

Sono previste comunicazioni del dottor Franco Viano, dirigente della Regione Piemonte per le politiche del lavoro, Tiziana Sala, assessore alla formazione della Provincia di Como e Giacomo Viviani, della divisione formazione professionale del Canton Ticino. Concluderà Claudio Pozzetti, vicepesidente del Csi.

Era originario di Calasca Castiglione, lavorava come palchettista

Trovato morto nella roulotte a Dormelletto, aveva 41 anni

Sono stati i colleghi a dare l'allarme domenica mattina L'autopsia sarà eseguita oggi ad Arona

DORMELLETTO

Preoccupati per il ritardo dell'operaio, si sono recati al camping, dove abitava, e lo hanno trovato morto nella sua roulotte. L'autopsia eseguita oggi all'ospedale di Arona chiarirà la cause del decesso.

Si chiamava Renato Belli, aveva 41 anni ed era originario della Valle Anzasca, dove aveva ancora la residenza nel Comune di Calasca Castiglione.

Celibe, di professione faceva il palchettista e da tempo si era trasferito nella zona del Basso Verbano sistemandosi con la propria roulotte al Camping Smeraldo di via Cavour a Dormelletto.

Dice il titolare del Camping: «Era una persona molto corretta e da circa tre anni viveva qui da noi. Non possedeva l'automobile, per questo i suoi colleghi di lavoro lo passavano a prendere ogni mattina. So che anche domenica un appuntamento di lavoro. Sono venuti a prenderlo, ma la roulotte era ancora chiusa. La luce e la televisione erano accese dalla sera. Abbiamo guardato da un finestrino e lo abbiamo visto accasciato».

Dato l'allarme, sono intervenuti i carabinieri e i vigili del fuoco di Arona e una ambulanza della Croce Rossa con un medico al quale non è purtroppo rimasto che constatare l'avvenuto decesso. Il cadavere è all'obitorio dell'ospedale di Arona dove sarà sottoposto ad esame autoptico.

Renato Belli era nativo di Calasca Castiglione, dove in frazione Pianezza vive la madre Ernestina.

Il padre Luigi è morto lo scorso anno, mentre un fratello, Roberto, era deceduto qualche anno fa. Oltre alla madre, lascia una sorella più giovane. Saltuariamente il palchettista si recava a Pianezza di Calasca per salutare i congiunti, ma la sua vita si svolgeva ormai completamente sul Lago Maggiore dove il lavoro non gli mancava.

Nel campeggio fra quanti conoscevano Renato Belli c'è cordoglio e attesa per conoscere le cause della morte. La data dei funerali sarà fissata dopo gli esiti della autopsia. [s. bot.]

Ascoltati al processo che si celebra a Pavia

Poliziotti di Verbania scoprono gli assassini

VERBANIA

Il cadavere di una donna ritrovato il 1 febbraio '98 in un canale di scolo lungo l'autostrada Genova-Ventimiglia, la sua identificazione, i primi accertamenti condotti dagli uomini della questura di Genova. Poi l'inchiesta sull'omicidio di Silvana Bazzoni, 38 anni, ex prostituta originaria della provincia di Verona, sembrava arrivata ad un punto morto e segnò il passo per quasi cinque mesi. La svolta arrivò a giugno grazie al determinante contributo degli agenti della squadra mobile di Verbania, che da una fonte confidenziale raccolsero gli elementi in grado di ridare impulso alle indagini. Secondo le indicazioni fornite il delitto era stato maturato a Breme, un piccolo centro lomellino di meno di mille abitanti.

Il fascicolo passò alla procura di Vigevano e nel giro di poco più di un mese, raccolti i necessari riscontri, furono arrestate sette persone. Un'ottava, fuggita in Germania, venne catturata nel marzo '99 dall'Interpol. Ieri davanti alla corte d'assise di Pavia è entrato nel vivo il processo, che vede 15 persone alla sbarra. Cinque delle quali, tuttora detenute, devono rispondere di omicidio volontario: sono Raffaele Campitiello, di 42 anni, la convivente Marina Laura Alberti, anche lei di 42 anni, Cosmo Litrico, di 41, Anna Albrizio, di 26 e Raul Rizzetto, di 37. Per gli altri dieci i reati contestati sono meno pesanti: omissione di soccorso ed occultamento di cadavere.

Ieri sono stati sentiti i due ispettori della Mobile di Verbania, Alessandro Zurlo, di 41 anni, e Salvatore D'Amico, di 40, che - come era immaginabile - hanno tutelato la loro fonte confidenziale, non rivelandone l'identità. Il processo prosegue venerdì: restano da ascoltare ancora una cinquantina di testimoni. [c. br.]

SEMENZATO CASA D'ASTE
VENEZIA
ANTICHITÀ SILBERNAGL
Asta di Mobili, Oggetti d'Arte
Dipinti Antichi e dell'Ottocento
A VILLA LA GIRAFFA - GOITO (Mantova)
PIAZZALE DEL BERSAGLIERE, 5
SEDUTE D'ASTA
giovedì 11 ore 15.30; venerdì 12 ore 15.30 e 21.00;
sabato 13 ore 17.00 e 21.00; domenica 14 maggio ore 10.30
MOBILI, OGGETTI D'ARTE
sabato 13 maggio ore 15.30
DIPINTI DELL'OTTOCENTO
domenica 14 maggio ore 15.30
DIPINTI ANTICHI
ESPOSIZIONE
da giovedì 4 a mercoledì 10 maggio 2000
dalle ore 10.00 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 19.30
INFORMAZIONI
Goito via "La Giralfa", Piazzale del Bersagliere 5
tel 0376.60014 fax 0376.60188
Venezia Palazzo Corner - Cannaregio, 22
tel 041 721811 fax 041 2750713
www.semenzato-aste.com info@semenzato-aste.com

CITTÀ DI BORGOMANERO
PROVINCIA DI NOVARA
Estratto bando di gara: affidamento gestione servizio centro estivo materno ed elementari - anno 2000
L'Amministrazione Comunale di Borgomanero (Provincia di Novara, Corso Cavour n. 16 tel. 0322 837711, fax 0322 845206) indice un'asta pubblica per affidamento gestione servizio Centro Estivo Materne ed Elementari - Anno 2000
Prezzo a base d'asta L. 70.000.000 (Euro 36.151,98) IVA inclusa)
Il plico contenente l'offerta e la documentazione dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Borgomanero in corso Cavour n. 16 entro le ore 12 del 13 giugno 2000
Le offerte saranno aperte alle ore 12 del 14 giugno 2000
Il capitolato di appalto può essere richiesta all'Ufficio Istruzione, al quale potranno essere richieste ulteriori informazioni (tel. 0322 837725)
La documentazione è altresì disponibile nel sito internet www.comune.borgomanero.no.it
Borgomanero li 4 maggio 2000
IL DIRIGENTE
dott. Claudio Cristina

COMUNE DI GOZZANO
PROVINCIA DI NOVARA
Ai sensi dell'art. 20 della legge 19/3/1990 n. 55 si rende noto che in data 8/3/2000 (I fase) e 20/3/2000 (II fase) presso la sede municipale si è svolta pubblica l'appalto dei lavori di potenziamento e adeguamento delle di sicurezza e igienico sanitarie dell'impianto sportivo sito in località Monterosso
Importo a base d'asta Lire 842.000.000 (Euro 434.856,71) oltre a Lire 8 (Euro 4.131,66) soggetti a ribasso d'asta oneri non disposti del D.Lgs 494/96
Sono pervenute le offerte delle ditte Raso srl Chignano (NO) - Generali Costruzioni Grillo S.p.A. Catania - Aurelia Costruzioni srl Novara - Cusiano Costruzioni Massano (NO) - ing. Prati srl Arona (NO)
È risultata aggiudicataria dell'appalto la ditta Generali Costruzioni Grillo S.p.A. Viale Vittorio Veneto 161 - Catania con un ribasso del 12,54% sull'importo a base d'asta (Lire 736.430.675 - Euro 380.334,70)
IL SEGRETARIO DIRETTORE
dott. Agostino Di Natale

Specchio
In edicola da sabato 6 maggio
✓ **Una biblioteca nel deserto.** *Sensazionale scoperta archeologica in Giordania: l'invenzione della scrittura sarebbe da retrodatare di un millennio.*
✓ **Il ha 500 anni.** *Viaggio nelle contraddizioni del colosso sudamericano: Specchio vi racconta che cosa rimane di un paradiso di colori e profumi.*
✓ **I popoli delle Penne Nere.** *Tradizioni, eroismo, valori. Gli Alpini sono un pezzo importante della storia d'Italia: in guerra, ieri, in difesa della pace, oggi.*

S.A.R.
Punto Vendita chicco
tutto da 0 a 6 anni
premaman nurserie abbigliamento giocattoli carrozzine passeggini
Girelli a partire da € 59.000
Lettino Primiviaggi
€ 203.000 € 159.000
Happy Trio:
navicella - passeggino
completo coprigambe - borsa
€ 410.000 € 299.000
Box quadrato
€ 182.000 € 149.000
Casa garden:
Chalet
€ 699.000 € 530.000
Scivolo castello
€ 590.000 € 450.000
S.A.R.
lo "SPACCIO" per la tua casa
pentolame posateria piatti cristalleria
Verbania Strada Statale Fraz. Fondotoce

NIZZA PRESSI "PLACE GARIBALDI"
Privati da L. 100.000.000
Tel. 011.9044053

A pochi passi dal centro storico, in un quartiere ottimamente commerciale, un nuovo cantiere per un investimento sicuro... finizioni di lusso a condizioni imperdibili
GARANZIA BANCARIA E NOTARILE DI FINE LAVORI

Domani sera a Villadossola prestigioso concerto benefico a favore della lotta contro il cancro

Veronesi e l'Orchestra Cantelli in Fabbrica

In programma capolavori di Mozart, Grieg e Respighi

Renato Balducci

VILLADOSSOLA

Il maestro Alberto Veronesi e l'orchestra Cantelli torna in concerto nell'Ossola per aiutare la lotta contro il cancro. E' quanto proporranno domani sera a «La Fabbrica» di Villadossola enti, privati e amministrazioni pubbliche che si sono unite nell'organizzazione quest'appuntamento con finalità benefiche. Alla serata dovrebbe intervenire anche il professor Umberto Veronesi, neo ministro della Sanità, oncologo di fama mondiale e padre del direttore d'orchestra.

Il programma presenta due Divertimenti per archi di Wolfgang Amadeus Mozart, rispettivamente in Re maggiore K136 e in Fa maggiore K138. Seguiranno «Antiche arie e danze» di Ottorino Respighi tratte dalle Suites per liuto del Rinascimento italiano e del primo Barocco.

Al termine, verrà eseguita la famosa «Holberg Suite» di Grieg, cinque brani composti per pianoforte dei quali l'autore si premurò di approntare anche una versione per orchestra d'archi.

L'Orchestra Cantelli è uno dei complessi più importanti a livello internazionale: conta su una sessantina di elementi selezionati tra i migliori diplomati nei Conservatori d'Italia, Germania, Albania, Russia, Giappone e Usa.

Alberto Veronesi ne è il fondatore. Ha debuttato al Festival di Spoleto nel '93 e da allora si è esibito nei più importanti teatri italiani e europei.

Proprio su proposta del maestro Claudio Abbado l'orchestra Cantelli ha partecipato al Festival di Pasqua di Salisburgo, unica formazione italiana ad affiancare i Berliner Philarmoniker; nel '96 ha suonato al Teatro alla Scala di Milano. Per l'Accademia di Santa Cecilia a Roma e l'anno scorso ha tenuto un importante concerto alla Brooklyn Academy of Music di New York.

I biglietti a settore unico sono in vendita al prezzo di 30 mila lire alla segreteria del teatro, oggi dalle 9 alle 11 e domani sera dalle 20 alle 21.

Il maestro Alberto Veronesi con i talentuosi solisti dell'Orchestra Guido Cantelli, il complesso che riporta nel mondo il nome del grande musicista novarese morto nel '56 ad Orly. Ospite fisso dell'omonimo Festival a Novara, pochi anni fa Veronesi aveva già diretto a Domodossola

I comici novaresi recitano l'1 giugno

Paolo e Roberto tornano al Coccia

L'infaticabile e distratto Padre Buozzi il timido e sprovveduto Marcolino sono l'esempio della comicità poliedrica di Malandrino e Veronica

NOVARA

I Fratelli Pugaciov, Marcolino e Padre Buozzi, i fratelli Caruzzelli: sono alcuni dei personaggi che hanno portato al successo i comici Malandrino e Veronica. Ospiti fissi della trasmissione festiva, «Quelli che il calcio» (dove spesso vengono definiti "comici bolognesi" per l'assidua presenza nella città emiliana), tornano a Novara. Dopo la recente esibizione molto applaudita al Battisti Caffè di corso della Vittoria, il capoluogo attende il loro ritorno, questa volta al teatro Coccia. L'appuntamento è per l'1 giugno, per una serata che avrà scopo benefico, a favore dell'Aism e in concomitanza di un [illegible] nazionale di medicina fisica e riabilitazione che si terrà all'auditorium della Banca Popolare di Novara dall'1 al 3 giugno. La performance di Paolo Veronica e Roberto Malandrino a Novara è stata possibile grazie a Carlo Cisari, primario al «Maggiore» di Novara, promotore del convegno. La serata s'inizia alle 21. [c. m.]

GIORNO E NOTTE

SOMMA LOMBARDO

Soprano del Cile

Canto sudamericano questa sera al Festival del Ticino. Alle 21, nel Castello Visconti di San Vito a Somma Lombardo, si terrà il recital del soprano cileno Maria Luz Martinez: accompagnata al pianoforte da Leonor Latelier proporrà canti di Brasile, Cile, Argentina e Spagna. Ingresso gratuito. [s. b.]

[illegible]NA

Mirage, si balla col mix

Si balla commerciale e revival dalle 22,30 alla discoteca «Giardino» di Arona, sul lungolago, con i mix proposti da Nino deejay. [m. p.]

[illegible]TICI

Gilda, danze latine

Consueto appuntamento danzerino del martedì notte alla discoteca «Gilda» con i ritmi latinoamericani proposti dal deejay Denotto. Dalle 23. [m. p.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	11	47	[illegible]	55	2
	90	88	53	49	47
CAGLIARI	78	34	30	73	83
	72	68	66	62	60
FIRENZE	22	20	13	36	87
	53	52	45	44	42
GENOVA	28	59	24	86	5
	88	61	54	54	50
MILANO	69	3	85	2	1
	74	61	60	50	58
NAPOLI	29	4	24	23	36
	61	38	48	47	43
[illegible]	83	46	16	72	67
	80	71	69	53	52
ROMA	11	1	33	59	6
	121	59	57	50	49
TORINO	7	1	67	21	35
	74	61	57	54	53
VENEZIA	21	1	64	45	53
	59	57	50	40	37

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sui n. 68 di Palermo. Ecco le coppie su cui puntare il gioco programmato per almeno 4 settimane consecutive come da alto sistema:

68-32	68-27	68-70	68-78	68-47
68-31	68-81	68-14	68-41	68-56
68-60	68-61	68-62	68-63	68-64
68-83	68-46	68-28	68-1	68-8
68-25	68-77	68-59	68-34	68-15
68-73	68-3	[illegible]	68-54	68-19

Ambate maturo. Sono ambate in scadenza d'uscita, inlatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 4 (4); Cagliari 8 (2), Firenze 27 (1); Genova 39 (5), Milano 10 (5); Napoli 22 (2); Palermo 68 (4), Roma 56 (2); Torino 28 (4), Venezia 21 (4)

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

79-11	79-51	79-44	36-71	36-81
79-26	79-53	79-75	36-22	36-45
79-3	79-40	79-2	36-70	36-57
79-9	79-77	79-87	36-23	36-76
79-71	79-81	36-12	36-51	36-2
79-22	79-45	36-56	36-20	36-4
79-21	79-57	[illegible]	36-46	36-75
79-88	79-76	36-26	36-77	36-31

Per cadenze lunghette più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino.

1-2-3	3-5-9	6-7-8
1-4-5	3-1-2	6-9-1
1-6-7	4-5-6	6-2-3
1-8-9	4-7-8	6-4-5
2-3-4	4-9-1	7-8-9
2-5-6	4-3-2	7-1-2
2-7-8	5-6-7	7-3-4
2-9-1	5-8-9	7-5-6
3-4-5	5-1-2	8-9-1
3-6-7	5-3-4	8-2-3

VINCITE:
2 ambate 18 Genova 71 Milano

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 83 - 57 - 71 - 15 - 30 - 45
39 - 76 - 18 - 52 - 61 - 52
2 combinazioni

L. 5600 — 88 - 80 - 74 - 39 - 10 - 58 - 77
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con [illegible]

L. 179.000 — base fisse prese 1 a 1 = 82 - 37 - 44 - 33
224 combinazioni — varianti = 10 - 70 - 2 - 83 - 71 - 16

Intra, al via nuova rassegna di film d'autore

Sei «Special events» per il cinema Sociale

[illegible]RBANIA

Sembra non terminare mai la stagione del Cinecircolo Don Bo[illegible] di Intra. Si è appena conclusa l'undicesima edizione del cineforum «Metti una sera al cinema», con il record di 600 abbonamenti venduti e ben 25 diverse proiezioni, ed ecco arrivare da stasera «Special events [illegible]». Sei film proiettati al Sociale di Intra, prime assolute in città. Julie Taymor dirige «Titus», produzione inglese che apre la rassegna. Tre ore di un [illegible]le film con uno straordinario lavoro di scenografia, fotografia e costumi che ci riporta ai fasti e alle vendette del generale romano Tito Andronico. Il 16 maggio segue «La coppa» produzione australiana firmata da Khyentse Norbu, regista monaco tibetano dove si racconta la storia divertente di un gruppo di giovani religiosi di un convento in Himalaya che fanno di tutto per seguire i mondiali di calcio.

Il 24 maggio è la volta della pellicola belga-francese di Frederic Fonteyne, «Una relazione privata», con Nathalie Baye, premio per la miglior attrice all'ultimo Festival di Venezia. Storia di [illegible] incontro tra un uomo e una donna tramite un annuncio su di un giornale. Agghiacciante e coraggioso è «Garage Olimpo» di Marco Bechis, in cartellone il 30 maggio: un viaggio nell'inferno dove trovano la morte molti prigionieri politici argentini. Il 6 giugno arriva «Happy Texas», film vincitore del Gran Premio della Giuria al Festival del cinema indipendente Usa: [illegible] la regia di Mark Illsey è narrata la storia di due [illegible] in fuga che si sostituiscono a una coppia di artisti omosessuali. La rassegna si chiude il 13 giugno da «S.O.S. Summer of Sam» diretto da Spike Lee e interpretato da John Leguizamo e Mira Sorvino. Storia di razzismi, violenze e ipocrisie nella New York dell'estate '77 più calda che si ricordi. L'abbonamento ai sei film è in vendita a 18 mila lire, l'ingresso singolo costa 8 mila lire. Tutte le proiezioni avranno inizio alle 21. [p. cr.]

MATTIOLO

OCCASIONI GARANTITE 12 MESI

MITSUBISHI PAJERO 2.8 T.D.I. [illegible] 0	[illegible]
BMW [illegible] FULL OPT.	AZIENDALE
[illegible] A 140 CLASSIC	AZIENDALE
[illegible] CLASSE A 170 C.D.I. CLASSIC	AZIENDALE
OPEL ZAFIRA T.D.I	[illegible]
CHRYSLER VOYAGER 2.5 T.D.I	[illegible]
LANCIA [illegible] 1.8 FULL OPT.	[illegible]
ALFA G.T.V. TURBO [illegible] FULL OPT.	[illegible]
VOLKSWAGEN GOLF T.D.I HIGHLINE 110 HP	[illegible]
OPEL TIGRA 1.6 FULL. OPT.	[illegible]
FIAT PUNTO 1.7 T.D. ELX	[illegible]
ALFA 146 1.6 BOXER I.E. FULL OPT.	1995
LANCIA DELTA 1.6	1995
FIAT PUNTO 75 ELX 5P	[illegible]
VOLKSWAGEN PASSAT S.W. GLI FULL OPT.	[illegible]
AUDI 80 2.0 E FULL OPT.	[illegible]

VENDITA - RICAMBI ORIGINALI - CARROZZERIA - OFFICINA

[illegible] - Via Montrigone, 125 - Tel. [illegible]

[illegible]

VERBANO-CUSIO-OSSOLA

Avviso pubblico

Riservato alle Agenzie Formative di cui all'art. 11, punti a), b), c) [illegible] L.R. 63/95. Oggetto: [illegible] del catalogo dell'offerta formativa per la realizzazione delle attività previste dalla Direttiva Regionale Sperimentazione di azioni Formazione continua ed Integrativa individuale per lavoratori occupati approvata con D.G.R. n. 12-26888 del 13/12/1999, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 63/95 e della L.R. n. 93/93.
Le domande redatte mediante apposita modulistica dovranno pervenire unicamente al citato avviso [illegible] integrale dovranno pervenire entro il 25 maggio 2000 presso l'Amministrazione Provinciale del Verbano - Cusio - Ossola, Ufficio Formazione Professionale, Villa San Remigio - 28921 Verbania tel. 0323 518511. L'avviso integrale è disponibile c/o gli Uffici provinciali di Villa Fedora 5/5 [illegible] Semione ed è pubblicato sul sito internet: www.provincia.verbania.it

[illegible]

[illegible]ULATORIO

In [illegible] medico polispecialistico Arona centro
Scrivere ufficio postale Arona casella n. 30

ALTURE LAGO D'ORTA

A 900 metri di altitudine, soleggiatissima VILLA INDIPENDENTE, [illegible] bifamiliare, di mq. [illegible] + [illegible]. GIARDINO L. [illegible]
Tel. 0323.686216

Cercasi

[illegible]

COMMESSA

per négozio abbigliamento in centro Novara età massima 23 anni
Per appuntamento telefonare dalle [illegible] alle 11,30
Tel [illegible]

LAGO D'ORTA

Colmoro, in casa bifamiliare appartamento autonomo ristrutturato di cucina, soggiorno, bagno, tre camere letto, cortile, TERRENO. Zona tranquilla e soleggiata. L. 125.000.000
Tel. 0323.61313

[illegible]

Zona residenziale. VILLETTA [illegible] giardino, ingresso, soggiorno, cucina, doppi servizi, due camere letto. Cantina, taverna, autorimessa. L. 280.000.000 dilazionabilissimo.
Tel. [illegible]

ORTA

Periferia, CASA INDIPENDENTE, bifamiliare mq. 200 circa, ottime [illegible] centralo. [illegible]ssi, ripostigli. Cortile e terreno annessi.
Tel. 0323.866201

OMEGNA

A due passi dal centro [illegible] elevata, ottima vista sulla città e lago. VILLA piano unico di quattro camere letto, cucina, salone, studio, tripli servizi. Mansarda, locali sgombero, cantinato. Autorimessa plurima. GIARDINO circostante
[illegible]

[illegible]

Vicinanze, appartamento completamente ristrutturato, termoautonomo, di due camere letto, cucina abitabile, soggiorno, bagno, ripostiglio.
Tel. [illegible]

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
PUBLITIME Agente Publikompass spa
28100 NOVARA - Corso Cavour, 13
tel. 0321.33.341 - Telefax 0321.623.035

STASERA AL [illegible]

NOVARA

VIP. Tel 0321-625168
Mission [illegible] mare Dr 20 22.30 Feriali festivi prefestivi L 12.000, tel 8000. Mercoledì sabato pom e gior pom fer 6000

ARALDO Tel 0321-626
Tutto l'amore che c'è Dr 20.30 22.30 Feriali festivi prefestivi L 12.000 ad 8000

[illegible] Tel 0321 - 627 676
CHIUSO PER LAVORI

[illegible] Tel [illegible]21 - 624 158
Pane e tulipani con Bruno Ganz Marina Massaroni Dr 20.15 22.30 Feriali festivi e prefestivi L 12.000 ad 8000

VITTORIA. Tel 0321 - 623 395
Magnolia con Tom Cruise Dr 21.10 Feriali festivi e prefestivi L 12.000 ad 8000

SACRO CUORE. Tel 0321 - 46 54 84
Preferisco il rumore del mare Dr 20 22.30 Feriali, festivi e prefestivi L 12 [illegible] ad 10000. Mart feriali e non prefestivi, posto unico L [illegible]

[illegible]
SANT'ANDREA
oggi riposo

[illegible]
SAN [illegible] tel. orario [illegible] segr. tel 0322 - 240 566
Il talento di Mr. Ripley, Dr [illegible]
L. 10.000/6000, lun [illegible] 8000

[illegible]
VARALLO.
oggi riposo

[illegible]
MODERNO. Tel. 0322 - 82 151
Pane e tulipani, con Bruno Ganz e Marina Massaroni. Dr. 20,15; 22.15
Lire 11.000; 8000; merc. fer. 8000

NUOVO SALA 1 Tel 0322 - 81 741
Cinetorium

NUOVO SALA 2 Tel 0322 - 81 741
Company [illegible] apia per caso Dr 20.15 22.15 Lire 11.000 ad [illegible] fer L [illegible]

NUOVO SALA 3 Tel 0322 - 81 741
[illegible]sapo to mare Dr 20,15 22.15 Lire 11.000 ad 8000 (merc. fer L. 8000)

[illegible]
BALLARDINI. Tel 0321 - 51 95 23
oggi riposo Ingresso L [illegible] [illegible] fer[illegible]

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS [illegible] Tel [illegible] - 914 285 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 16.30-21.30 sabato-domenica 14.30-21.30
Erin Brockovich con Julia Roberts Dr 20.10 22.40 Lire 13.000 ad 9000

METROPOLIS SALA 2. Tel 0331 - 92 16 40
Pokemon Dr 20.20 e **Ogni maledetta domenica** con Al Pacino Dr 22.30 Lire [illegible]

[illegible] **SALA 3.** Tel 0331 - 92 16 40
Storia di noi due, con Bruce [illegible] 20.20 22.20 Lire 13.000 ad 9000

METROPOLIS SALA 4. Tel 0331 - 92 16 40
Avviso di chiamata, con Meg Ryan, [illegible] Keaton Dr 20.30 22.50 Lire [illegible]00 ad 9000

METROPOLIS SALA 5. Tel 0331 - 92.16.40.
Stigmate con Patricia Arquette [illegible] [illegible], 22.50 Lire 13.000 ad 9000

METROPOLIS SALA 6. Tel 0331 - 92.16.40.
Mission to Mars, con Gary Sinise, Tim Robbins Dr 20.22.40 Lire 13.000 ad 9000

METROPOLIS SALA 7. TR 0331 - 92.16.40
Stuart Little - Un topolino in gamba con Geena Davis Dr 20.30 **Sai che c'è di nuovo?** con Madonna [illegible] 22.30 Lire 13.000 ad [illegible]

DOMODOSSOLA
[illegible]CO [illegible] 1. Info su segr tel 0324 - 248 850
[illegible] di noi due Dr 20.30 22.30

CORSO MULTISALA 2. Info su segr tel 0324 - 240 852
Ogni maledetta [illegible]a [illegible] 19.40, 22.30

CINE 1 SALA 1. Info su [illegible] tel 0324 - 242 046
Mission to Mars Dr 20.15, 22.30

CINE 1 SALA 2. Info su segr tel 0324 - 242 046
Le regole della casa del sidro [illegible] 20.15, 22.30

[illegible]
ITALIA Tel 0163 - 84 02 01
oggi riposo

CRANNOGA
CINE TEATRO Tel 0323 - 91 183
oggi riposo

[illegible]
[illegible] Tel 0323 - 61 459
oggi riposo

[illegible]
oggi riposo

[illegible]
S. PELLICO Info e prezzi spettacoli [illegible] [illegible] segr telefonica 0321 - 777.122
oggi riposo

[illegible]
SOCIALE (INTRA). Info e prezzi spettacoli al numero di segr telefonica 0323 - 401 940.
Avviso di chiamata Dr. 20.30, 22.30

VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323 40 19 40
Titus (cineforum), dr.: 21.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1 [illegible] [illegible] e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964
oggi riposo

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2 [illegible] orari e prezzi spettacoli [illegible] segr tel 0323 - 501.964
Ragazze interrotte

TUTTO SPETTACOLI DI [illegible]

ACCADEMIA p. S. Gaudenzio 2 bis, telefono 011 88 78 07 **Pane d'amor perduto.** Dr 16.30 [illegible] 20.30 22.30

ACTION'S STUDIO via Cherubini della Salute 77/b tel 216 6784 **Do not disturb - Non disturbare** Dr 16.30 18.30, 20.30 22.30

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 **Hanging up - Avviso di chiamata.** Dr 16 18 20.30 22.30

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 Porn **Mission to Mars.** Dr 16 18.10 20.20 22.30

ALFIERI p.zza Solferino 2, tel 562 38 00 **Manhattan** Dr 18.30, 20.30, 22.30

AMBASCIATORI MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 542 007 Sala 1 **Erin Brockovich** [illegible] 14.30 17.40, 19.50 22.30 Sala 2 **L'imperatore e l'assassino.** Dr 15.45, 19, 22.10 Sala 3 **Pokémon** ore 14.30, 16.30, [illegible] **Storia di noi due.** Dr 20.30 22.30

CAPITOL v. San Quirico 24 tel 540 605 **Canone inverso** Dr 15.40, 18 20 15, 22.30

CENTRALE v. C. Alberto 27 tel 540 110 **Un bicchiere di rabbia** V.M. 16 Dr 18 15, 17.50 19.20 20.50 22.30

G. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel 436 07 23 **Pane e tulipani.** Dr 15.30, 17.50, 20.10 22.30

G. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a tel 436 07 23 **Il fratello minore** Dr 16, 18.10, 20.20, 22.30

CIAK c. G. Cesare 105 tel 232 029 **Pokémon.** Dr 14.30 16.30 18.30 **Storia di noi due** Dr 20.30 22.30

DORIA v. Gramsci 9, tel 542 422 **Hanging up - Avviso di chiamata** Dr. 16 18.10 20.20, 22.30

EDEN GIARDINO - Sala Miraska v. Montecone 62, tel 327 7214 **La capegira** Spett. unico ore 15 **L'orecchio del Wirt - A Texas funeral** Dr 16.40 18.40, 20.40 22.40

EDEN GIARDINO - Sala Quirinetta v. Montecone 62, tel 327 7214 **I ragazzi del Marais** Dr.: 15.40, 18; 20.20 22.35

ELISEI GRANDE p. Saboino, tel 447 52 41 **Mission to Mars** Dr.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel 447 52 41 **Erin Brockovich** Dr. 15, 17.30, 20, 22.30

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel 447 52 41 **Hanging up - Avviso di chiamata.** Dr.: 15,10, 16,55; 18,35, 20.30, 22.30

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel 817 16 42. **Pane e tulipani.** Dr.: 15,30; 17.50, 20,10; 22,30

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 861 54 47 **Tutto l'amore che c'è** Dr.: 16.15, 18; 20.15, 22.30

EUCLE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Il miglio verde.** Dr.: 15; 18.20, 22.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 7057 **Stigmate.** Dr. 15 45, 18 20 15, 22.30

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316 **Pokémon, Avventure.** Dr.: 15.30, 17.30, 19.30 **Ogni maledetta domenica.** Dr.: 22.30

KING v. Po 21, tel 812 59 96 **Preferisco il rumore del mare.** Dr. 16.30, 18.30, 20.30 22.30

LUX v. Torino 5, tel 534 614 **Kadosh** Dr. 17.30 20, 22.30

LUX Galleria S. Federico, [illegible] 541 283 **Mission to [illegible]** 16.30, 17.50 20.10, 22.30

MAJESTIC 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 Porn **Stuart Little** [illegible] 15.25, 17.05, 18.35 Sera **Judas kiss** Dr. 20.30 22.30

MAJESTIC 2 v. Pomba 7, tel 812 41 73 Porn **T come Tigre** Dra 16 Sera **Goya** di Carlos Saura con Rabal J. Comado Dr. 18 20.15, 22.30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448 **Pokémon** Avventure Dr. 14.30, 16.30, 18.30 **American beauty** Vet. ven 14 Dr. 20, 22.30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448 **Breaking out** Dr. 15.30 17.50 20.10 22.30

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400 Sala 1 **Una spia per caso** Dr. 14.30, 16.30, 18.30, 22.30 Sala 2 **Sai che c'è di nuovo?** Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30 Sala 3 **The Million Dollar Hotel.** Dr. 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 4 **Preferisco il rumore del mare.** Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30 Sala 5 **Il collezionista di cose** Dr. 15, 17.30, 20, 22.30

ROMAGNA Galleria Subalpina, tel. 562 01 45 **Erin Brockovich** Dr. 15, 17.30, 20, 22.30

STUDIO ARTE via Acqua 2, tel. 819 01 50 **Ogni maledetta domenica** Dr. 16.30, 19.30, 22.30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 550 02 00 **Tutto su mia madre.** Dr. 15.45, 18, 20.25, 22.35

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 550 02 00 **Insider - Dentro la verità** Dr. 16.15, 19.15, 22.15

VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621788 **Stigmate** Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1999-2000. Abbigliamo sono in vendita i biglietti per i seguenti titoli di carattere ridotto: Rigoletto (dal 12/5 al 3/6); Wozzeck (dal 30/5 al 11/6); L'Italiana in Algeri (dal 20/6 al 2/7); Orfeo all'Inferno (dal 14 al 23/7); Info Attività promozionali Tel 011 88 15 241/242

PICCOLI REGGI E PICCOLI. Ore 17.30 **Estetica, musica, pedagogia.** Forum su formazione e didattica. Partecipano E. Fubini ed E. Franzini. Ore 21 **1000 Lire al mese** (Italian Dixieland) Concerto con la Liuppa Jazz Band per il gruppo SOS Tanzania. Vendita Box Office Tel. 011 561 1262. Info: La Città del Jazz. 0338 674 5288

ARISTOCRAZIA BAL. Orchestra Sinfonica della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per la poltrona numerata a L. 60.000), con gli 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info: tel. 011 810 4653/ 810 4961

CONSERVATORIO G. VERDI piazza Bodoni Ore 21 Stagione di concerti "Serate Musicali". "Futuro e Presente". Scuole di Violino, Viola, Violoncello, Arpa, Clavicembalo. Ingresso libero

Sono arrivati tutti i nostri **armadi** nuovi.
E li trovate tutti nei nostri **empori.**

Armadio cercasi? Nuovo modello offresi. Dove? Nei negozi Emporio degli Armadi, la prima catena di negozi specializzati in Italia, nata per distribuire i modelli della linea [illegible]. E dove da oggi è disponibile la nuova collezione. **Oltre [illegible] versioni di partire da L. [illegible] per un grande armadio laccato a 4 ante da 65 [illegible] cad. L. [illegible] x [illegible] cm [illegible]** fra cui scegliere, **[illegible] qualitativi elevatissimi**, una continua ricerca della perfezione e **un'infinità variata di soluzioni interne** (come ad esempio, la cabina ad angolo che vedete nella foto): ecco le caratteristiche della produzione [illegible]. Venite a scoprire, insieme a tante [illegible] sorprese, nel vostro più [illegible] Emporio degli [illegible].

[illegible] spogliatoio [illegible] [illegible] ripiani sagomati e con "Battista": complemento multi- [illegible] con ripiani, vassoi, portapantaloni, portascarpe, portacravatte, portacinture.

L'EMPORIO DEGLI ARMADI
ESTEL CASA
LA PIU' GRANDE CATENA SPECIALIZZATA D'ITALIA

ARONA
Via Milano, 55
Tel. 0322 243040

NOVARA
Via De Pagave, 6
Tel. 0321 393357

BORGOMANERO
Via Novara, 89
Tel. 0322 831120

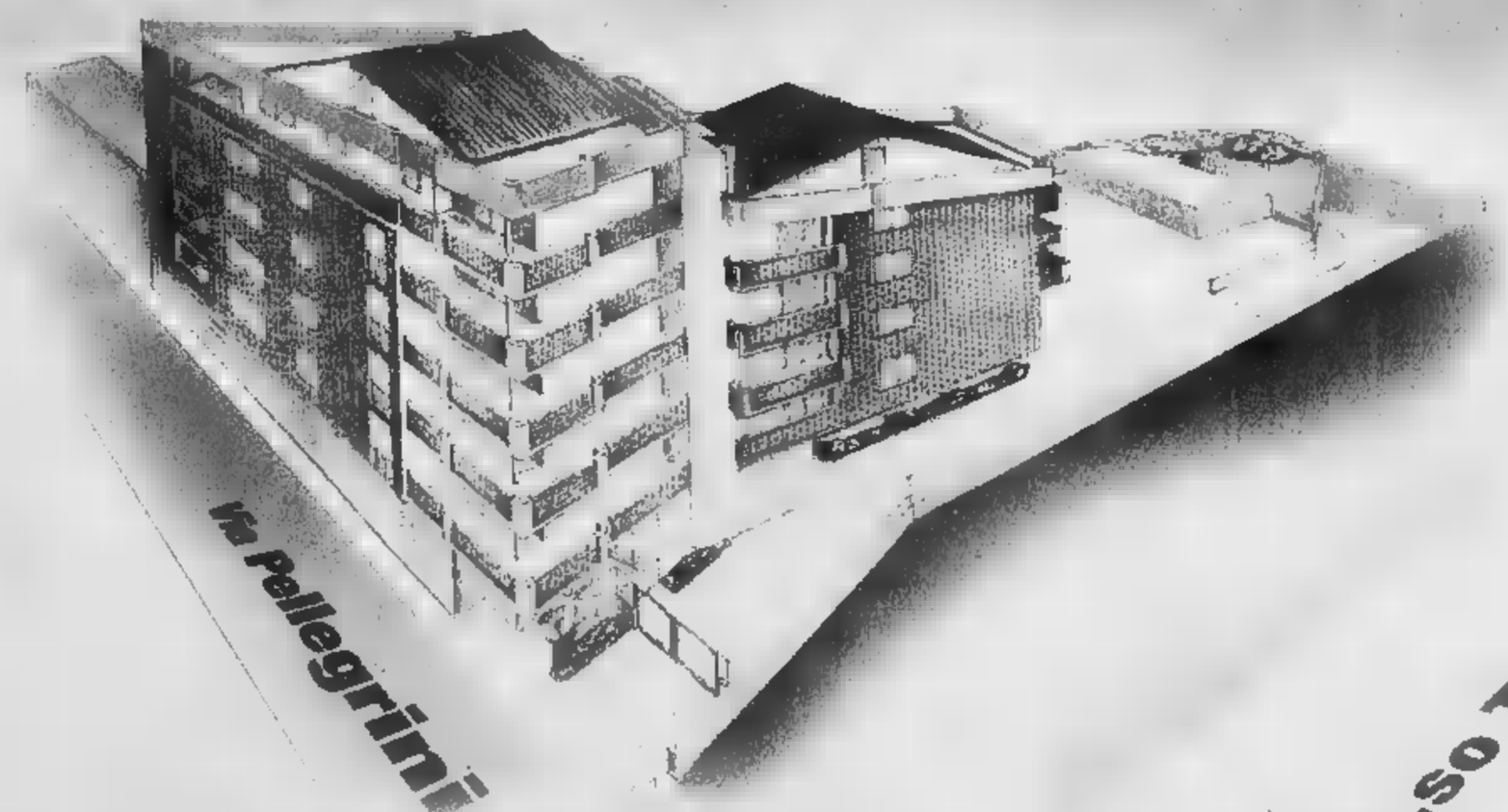
www.estel.com
Per maggiori informazioni telefonate a ESTEL CASA [illegible]

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
011959
DAL LUNEDI AL VENERDI
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO - Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611
10126 TORINO - Corso [illegible] d'Azeglio, [illegible] - Tel. 011 666 52 11

Residenza "i Terrazzi"

Appartamenti di varie metrature - uffici - box - mutui fondiari - permute - dilazioni



Costruzioni Generali S.r.l. - Attività Immobiliari
Novara - P.zza Martiri,4 - Tel. 0321/36841 - Fax 0321/391267

Proprietà
[illegible]
Passalacqua S.r.l.

Volley femminile, le trecatesi battono Vigevano e volano in finale play off

L'Agil adesso sogna la serie A1

Festa al palasport e domenica si va a Imola

Marco Piatti

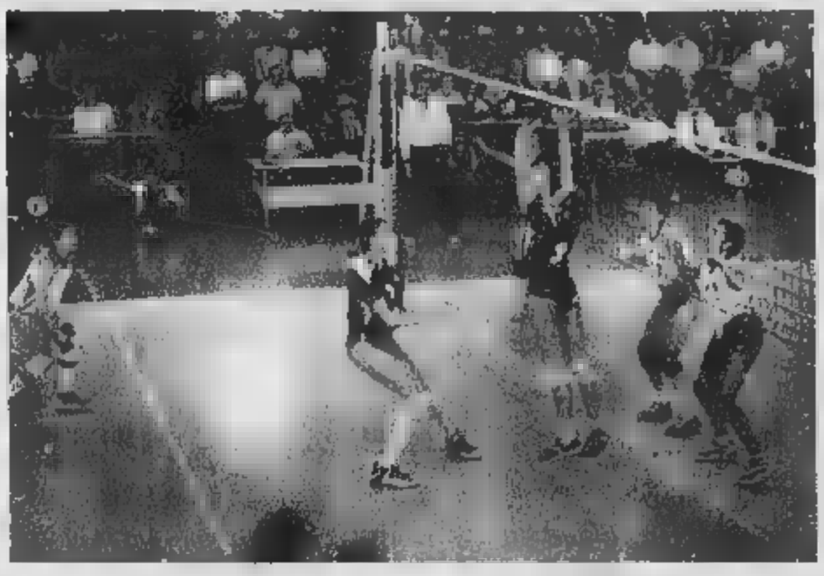
TRECATE

«E adesso posso cominciare a togliermi qualche sassolino dalle scarpe...». Queste le prime parole di Luciano Pedulla, appena conclusa vittoriosamente la «bella» che proietta alla finale play off la sua Agil Trecate. Un traguardo storico, anche se a ogni settimana la compagine blufuxia continua a salire dimostrando a tutti che la storia... è appena cominciata. Domenica con Vigevano, che pure era galvanizzato dal successo infrasettimanale ed era sostenuto dalla sua chiassosa tifoseria (con tanto di frati cappuccini in gradinata), l'Agil ha saputo timbrare uno 3-0 che spalanca le porte della finale contro Imola. Un traguardo forse inatteso a inizio stagione ma meritatissimo per chi ha seguito da vicino il cammino di questa bella realtà che sta regalando grosse soddisfazioni allo sport novarese.

Salire in A1 dopo due sole stagioni di A2 è impresa non da ogni giorno ed è per questo che in casa blufuxia si sta vivendo un sogno ad occhi aperti. «E' presto per pensarci ma se dovessimo davvero essere promossi la squadra avrà bisogno di essere rinforzata, tra A1 e A2 c'è un abisso - commenta ancora l'allenatore trecatese -. E molto dipenderà anche dalla nostra situazione economica. Ma non anticipiamo le tappe, ora c'è una finale da onorare al meglio. Dopo aver vinto con Vigevano ed aver eliminato la nostra ex 'bestia nera' ho pensato: beh, d'ora in avanti giochiamo per divertirci, quel che verrà in più tanto di guadagnato».

Ma forse Pedulla è l'unico a pensarla così: la stessa suor Giovanna, domenica sera, chiedeva con impazienza chi avesse vinto tra Imola e Forlimpopoli, con una smorfia di delusione alla notizia che erano passate le più forti imolesi. L'euforia si toglia con il coltello: «Imola è una compagine che già conosciamo, avendola affrontata due volte in regular season. All'andata vincemmo nettamente, 3-0, in casa loro perdemmo al tie break. Avranno il vantaggio di giocare la bella in casa, stavolta, ma le nostre ragazze sono gasatissime».

Andrà come dovrà andare a Imola, ma nella mente di chi c'era al palasport di via Manzoni domenica pomeriggio, resterà impressa la scena finale con le ragazze in maglia blufuxia pazze di felicità a fare il giro del campo come i loro più «celebrati» colleghi calciatori a ringraziare il pubblico del calore mai fatto mancare in tutta la stagione. Bella e brava Laura Venturini, l'alter-ego Sonia Gioria, la capitana Cristina Cappa, la «puffa» Sara Anzanello (che per la cronaca svetta dai suoi 1,[illegible] cm), la coppia cuslana Natalia Vigano e Paoletta Cardullo, la preziosa Valeria Rosso e ancora Elena Bruschetta, Nicoletta Venturo, fino alla coppia d'assi Virginie De Carne e Liana Meza Lauces. Un cocktail sapientemente amalgamato da Luciano Pedulla che sta dando i suoi frutti. Sperando naturalmente che quello di domenica sia un seme, un punto di partenza per un traguardo ancora più ambizioso.



Due immagini di un trionfo domenica pomeriggio tra Agil Trecate e Moreschi Vigevano. Il successo nella «b[illegible] ha proiettato le trecatesi verso la finale play off contro Imola. Sotto, finita la partita si scatena la grande festa blufuxia

Terzo miglior tempo per il campione europeo trecatese

Fioravanti, rona trionfale al meeting della Libertas

NOVARA

Aver portato in viale Kennedy 35 società è stato un record. E quando al tabellone ha annunciato la prova di Domenico Fioravanti il tifo è salito alle stelle. Il meeting della Libertas si è trasformato in un duplice successo per gli organizzatori della manifestazione. Il calendario nazionale è sempre più scar[illegible] e la gara sotto la Cupola era [illegible] appuntamento ambito. La presenza dell'atleta trecatese, campione europeo dei 100 rana, ha accresciuto l'importanza del raduno, che in passato ha ospitato talenti del calibro di Luis Laera e Emanuele Merisi. Il Città di Novara ha registrato la partecipazione di ben 1200 nuotatori, in rappresentanza di 35 [illegible] italiane. Una vetrina importante [illegible] una disciplina che [illegible] sorti alterne e che proprio con l'exploit di Fioravanti ha trovato motivi di rilancio.

Le batterie disputate al mattino hanno registra[illegible] una buona presenza di pubblico. Gradinate stracolme alla piscina di viale Kennedy al pomeriggio. La gara era aperta anche alle categorie giovanili, esordienti A e B, Ragazzi e Assoluti, con la disputa delle quattro specialità. La classifica per società ha registrato, [illegible] previsto, la vittoria del Centro Nuoto Torino, seguito da Rari Nantes Torino, terza la società di Paderno Dugnano. Il podio ha parlato novarese [illegible] Fiammetta Aquila Calabrò, prima [illegible] 100 farfalla, [illegible] secondo [illegible] 100 [illegible]. Il fratello Jacopo Aquila Calabrò ha ottenuto la medaglia di bronzo nei 100 stile libero.

E poi [illegible]o strepitoso Domenico Fioravanti, reduce da 3 titoli italiani a Torino, che ha realizzato nei 100 rana il suo terzo miglior tempo personale. Cresciuto alla Libertas Nuoto [illegible] ora in forza alle Fiamme Gialle, Domenico è stato il mattatore del pomeriggio. Il pubblico ha seguito con entusiasmo crescente il suo percorso in vasca, terminato sull'1'00"51. Il pubblico lo ha [illegible]ato con calore quando ha realizzato che avrebbe potuto concludere la gara sotto il minuto. Al termine Fioravanti [illegible] si è sottratto ai fans e al rito degli autografi. Il nuoto torna in viale Kennedy nel prossimo fine settimana con il campionato interprovinciale. [c. m.]

Dopo la gara, il rito degli autografi. Domenico Fioravanti non si è sottratto

SPORT FLASH

HOCKEY

Coppa di Lega, Francoli [illegible] valanga [illegible] Scandiano

Che sia coppa o campionato [illegible] fa differenza per [illegible] Francoli che rifila [illegible] severo 15-4 a Scandiano nella prima giornata di Coppa di Lega. Con le novità del rientro di Roberto Crudeli e Ortogni [illegible] porta, per gli azzurri è stata una passeggiata, tranne i primi 3 minuti di imbarazzo, nei quali i locali si sono portati avanti per 2-0. Poi, lo show azzurro con le reti a grappoli di Ale, Alberto Michielon e Enea Monteforte. [m. p.]

INCONTRI

Meneghin ospite al liceo di Borgomanero

Dino Meneghin, [illegible] delle stelle del basket italiano degli anni ruggenti, incontrerà questa mattina, alle 9 gli studenti del li[illegible] europeo «Don Bosco» in occasione della festa dell'Europa unita. L'incontro si terrà al Collegio salesiano di viale Dante. [m. g.]

EQUITAZIONE

Arianna Rigoni, ottimo debutto alla Tenuta Bornago

Al Concorso completo nazionale tenuto alla Tenuta Bornago di Cameri ottimo esordio nella categoria 4 della novarese Arianna Rigoni che si è aggiudicata il premio per il miglior Cross. Giovanni Balzaretti della Società Ippica Novarese si è piazzato settimo nella classifica finale. In evidenza inoltre le [illegible] Roberta Gentini e Cristina Poggi rispettivamente su Boliwar e Doris III. [r. l.]

Dalol Advert

Nuove BMW 520d e 525d.

Ma sei proprio sicuro di avere visto una "d"?

Fate attenzione alle nuove BMW 520d e 525d. In una piccola "d" c'è tutta [illegible] superiorità della tecnologia diesel BMW. Iniezione diretta, turbina [illegible] geometria variabile. 1951 cm³, 136 CV e 280 Nm a 1750 giri per la 520d; 2497 cm³, 163 CV [illegible] 350 Nm a 2000 giri per la 525d. Nuove motorizzazioni che [illegible] affiancano alla BMW 530d, per formare la gamma di diesel più entusiasmanti [illegible] competitivi che BMW abbia [illegible] messo davanti [illegible] vostri occhi.
Venite a provare la superiorità dei nuovi diesel BMW: dal 5 maggio, presso la nostra Concessionaria.

Viale A. Volta, [illegible]
Tel. 0321 620217 - [illegible]

Via Novara, 131
Tel. 0322 845512 - BORGOMANERO (NO)

Via Renco, 73/bis
Tel. [illegible] 553112 - VERBANIA TROBASO

Il successo del Novara a Mantova allontana definitivamente l'ultimo posto

Scampato pericolo, ora la salvezza

Di Forlani il gol partita, Righi para un rigore

Re[illegible] Ambiel

NOVARA

La prima, disperata impresa è fatta. Il pericolo della retrocessione diretta è scampato. Tocca alla Sanremese sacendere fra i dilettanti. Adesso il Novara ha a disposizione la gara con il Prato, domenica prossima, per migliorare la propria posizione in classifica e superare, magari, il Pontedera così che anche un risultato di parità negli spareg- potrebbe valere la salvezza. Ma questi sono conteggi troppo complessi. Dopo l'impresa di domenica a Mantova gli azzurri possono acciuffare in extremis quella salvezza che sembrava loro definitivamente precluisa dopo le sconfitte negli scontri diretti con Pontedera e Imperia.

E' giusto riconoscere i meriti alla squadra di Zoratti capace di ottenere un quando nessuno ormai ci sperava più ma questa è anche la dimostrazione delle grande mediocrità che domina questo campionato. Del livellamento generale verso il ba[illegible].

Il presidente Achilli domenica sera ha dichiarato che il suo Novara «ha vinto anche contro coloro che si davano già per spacciati. Dopo la sconfitta di Pontedera e la prestazione scandalosa con l'Imperia ho parlato a lungo i giocatori e c'è stata la risposta in campo. Adesso crechiamo ottenere il miglior piazzamento pensando solo ai vantaggi che potrebbero derivarci per i paly out. Non m'interessano gli avversari perchè questo punto solo noi saremo artefici del nostro destino». E' certamente così. per questo sarà importante che i giocatori comprendano che l'obiettivo non ancora stato raggiunto. Per adesso stato evitato solamente il guaio peggiore. E' giusto ricordarlo perchè in questa stagione ad ogni vittoria ha fatto seguito un pericoloso rilassamento.

Forlani a Mantova ha messo a segno il gol partita che garantirà agli azzurri di disputare i paly out salvezza

Un protagonista della domenica è stato Forlani: nel bene e nel male, osiamo dire. Innanzitutto perchè ha messo a segno il gol partita nel finale del primo tempo una deviazione di testa centro di Juliano dal corner. Avrà forse voluto così sdebitarsi con i compagni ai quali aveva fatto passare un brutto spavento al 16' quando ha atterrato Graziani in area e l'arbitro ha concesso il rigore. è stato bravo Righi, altro protagonista, a parare su Buonavita salvando così la su» squadra dalla capitolazione e dando il via al successo che ha scongiurato la retrocessione. «Ma non abbiamo ancora centrato il nostro obiettivo che resta la sal- - ammonisce Zoratti -. Adesso abbiamo tre settimane per prepararci dovere incominciando da domenica quando ospiteremo il Prato e potrei far riposare qualcuno ha bisogno di rifiatare».

Serie D, Verbania ko in rossoblù è polemica

Borgo s'aggiudica il derby poi si lamenta del campo

BORGOMANERO

Il successo nel derby col Verbania vale ai rossoblù un bel posto in classifica che premia il lavoro di squadra e società, ma al centro dei commenti borgomanaresi, al di là della soddisfazione per la vittoria, ci sono le proteste per le condizioni impossibili del terreno di gioco.

«Non è concepibile continuare a giocare su un campaccio di questo genere - dicono all'unisono dirigenti e giocatori - o partono subito i lavori per renderlo accettabile o ci reazioni clamorose». Do- la giunta comunale si riunirà per esaminare il problema, ma società e squadra vogliono che i lavori inizino subito; se non sarà si parla disputare l'ultima partita ad Arona.

Tornando all'incontro di domenica, va detto che il Verbania ha disputato una buona gara ma i locali hanno saputo finalizzare le occasioni: alla squadra di Seveso non sono bastati due ottimi Gardini e Mascheroni, mentre il Borgo ha risposto con una prestazione corale in cui hanno spiccato Rinello ed i due ex Armentano e Guatteo

«E' stata una vittoria importante perchè ci ha garantito la salvezza matematica, ma soprattutto è stato un successo meritato. All'ini- abbiamo avuto problemi a della squalifica di Merlin e dell'indisponibilità di Fritah: Rolando rientrava dopo parecchio tempo, Danini aveva a che fare con avversari molto buoni ed allora ha rafforzato la difesa con Gabasio.

Stavolta è stato il Borgomanero ad aggiudicarsi il derby sui «cugini» verbanesi

Nella ripresa abbiamo legittimato la vittoria buone occasioni - dice Giampiero Erbetta - e poi credo che il successo sia nato dal fatto che abbiamo veramente giocato col cuore, tendocela tutta, con grinta»

Negli spogliatoi del Verbania Seveso ha chiamato in causa la sfortuna: «Abbiamo giocato bene, per tutta la prima parte dell'incontro abbiamo pressato il Borgomanero poi è arrivato il rigore. Quest'anno va così, con la sfortuna che ci perseguita: se il prossimo anno avremo una dose analoga di fortuna andrà meglio»

L'allenatore del Verbania ha anche sottolineato l'assenza di Braga, pesante per l'attacco degli ospiti. Erbetta invece è soddisfatto perchè «all'inizio di campionato nessuno avrebbe scommesso che a due giornate dal termine saremmo stati sesti in classifica. Vuol dire che la squadra ha fatto bene e merita pienamente questa gratificazione» [mar. gio.]

L'ALTRO TORNEO

Contro Rivoli il Gravellona ipoteca la coppa

Forzani protagonista un gol e l'espulsione

GRAVELLONA TOCE

Andrea Forzani protagonista nel bene e nel male. L'attaccante «punk» del Gravellona (lo anno in forza al Crevolamasera) realizza un gran gol al 15' ripresa, ma a dieci minuti dalla fine si fa espellere per fallo di e dovrà saltare la gara di ritorno in programma a Rivoli sabato.

Il Gravellona ha fatto gara di andata contro la squadra vincitrice dell'altro girone di Eccellenza, appunto il Rivoli di Camposeo, e ha così ipotecato anche la conquista di questa coppa, platonica, ma significativa di una stagione condotta a tutta. Quella di sabato è stata per Adelmo Paris e i suoi eroi vittoria numero 34, dopo le 20 di campionato e le 13 di coppa.

Scarso il pubblico presente, pessime le del campo. Assente il presidente Nunzio Gambino, lontano per lavoro. Soddisfatto Paris, che l'allenatore del Gravellona anche per la prossima stagione. Del finale di partita inspiegabilmente nervoso hanno fatto le spese prima Forzani e poi anche il difensore Prini. Entrambi salteranno pertanto l'ultima fatica. Il Gravellona ha presentato: Carusi, Sena (79' Marforio), Prini, Gherardini, Ceccon, Gini, Masoero (93' Gualtieri), Galeazzi, Foti (55' Tummolo), Battro, Forzani. Rivoli: Garbarino, Zippari, Di Marzo, Bedino, Baron, Longo, Trombini, Schi- (68' Bochicchio), Battista (' Stabile), Parisi (85' Bongera), Fantini (68' Lorusso). [s. b.]

SPAREGGI

I play out da domenica con Castellettese, Omegna e Crevolamasera

Eccellenza, via alla «lotteria»

Cannobiese addio, ora sperano in tre

NOVARA

Finalmente ci siamo. Castellettese, Crevolamasera e Omegna conoscono le loro rivali e domenica avrà inizio la grande lotteria. Saranno in in otto, divise in due gironi. Le prime due di ogni girone si salveranno, le altre retrocederanno in Promozione. Per decidere l'ultima griglia stati indispensabili due spareggi. Nel girone A, caduta la Cannobiese, erano rimaste in vita per i play out Castellettese (1), Monferrato (2), Crevolamasera (3) e Omegna (4). Complicazioni, invece, per il girone B, dove Saluzzo, Albese e Giaveno avevano chiuso con 30 punti, me Cumiana e Saviglianese erano appaiate a 29. Impossibile predisporre le sfide incrociate. Scampato pericolo per Giaveno Coazze che aveva la miglior classifica avulsa nei confronti di Albese e Saluzzo. Per le altre quattro spareggi preliminari.

«Nani» Tarello che alla veneranda età di 47 anni darà una mano all'Omegna in questi play out

A Cambiano (provincia di Torino): Cumiana-Saviglianese 7-6 dopo i calci di rigore (2-2 dopo i 90 minuti, 3-3 dopo i supplementari). A Narzole (provincia di Cuneo): Albese-Saluzzo 2-1 dopo i supplementari (1-1 dopo i 90 minuti). Quadrangolare 1: Giaveno, Monferrato, Saluzzo e Omegna. Quadrangolare 2: Castellettese, Albese, Crevolamasera e Cumiana. Si giocheranno 12 partite, per ogni girone, nelle domeniche 14, 21 e 28 maggio. Domenica 14 (ore 16,30): Giaveno-Omegna Monferrato-Saluzzo per il quadrangolare 1; Castellettese-Cumiana e Albese-Crevolamasera per il quadrangolare 2. Domenica 21 (ore 16,30): Saluzzo-Giaveno e Omegna-Monferrato per il quadrangolare 1; Crevolamasera-Castellettese e Cumiana-Albese per il quadrangolare 2. [m. p.]

IL PERIODICO DEL GOLDEN BOY

MARTEDÌ 9 MAGGIO 2000

GOLDEN BOYS

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

in collaborazione con Banca Popolare di Novara

Consegnare o spedire a LA STAMPA, C.so della Vittoria 7, 28100 Novara

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
[illegible]	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL SECOLO E'

direttamente dalla fabbrica

GRUPPO RIORDA

RIORDA MODA JEANS FACTORY SUPERSTORE

Affari della settimana

Jeans Donna strech lire 39.900

Pantalone Uomo no stiro lire 49.900

solo a

ACQUI TERME - Piazza S. Guido, 19 · ALBA - Corso Haer. 78/E · ALBENGA - Via Dalmazia, 105 · ALESSANDRIA - Via Llanze - Ang. Via Bergoglio · BORGARO T.SE - Via Lanzo, 207 · CANELLI - Via Riccadonna, 2 · CARMAGNOLA - Via F. Virgilli, 120 · CEVA - Via Andrea Doria, 28 · CHIERI - Corso Torino, 30 · CHIVASSO - Piazza Garibaldi, 6 · CUNEO - Via Pastel, 3/D · FOSSANO - Fr. Cussino, 11 (quasi Isola) · GENOVA - Sampierdarena - C.so Valbarletta · IMPERIA - C.da Sperelle-Oneglia · LOANO - Via Cavour, 5 · MONDOVÌ - Piazza Battisti, 34 · PINEROLO - Corso Torino, 346 · SALUZZO - Via Spielberg, 75 · SAVONA - Piazza Diaz, 75 · TORINO - C.so Giulio Cesare, 198/b · TORTONA - Via Emilia, 232

Prossime aperture: AOSTA - NOVARA - RIVOLI (TO) - VENTIMIGLIA

beati i primi...

HAI AVUTO INTERNET GRATIS.

HAI AVUTO INTERNET PIU CHE GRATIS.

ADESSO COSA VUOI, IL COSTO DELLA TELEFONATA?

OKAY.

INTERNET FLATZERO. GRAZIE A TISCALI MICROPORTAL CHE TI AIUTA A NAVIGARE E TI RIPAGA I COSTI DEL COLLEGAMENTO.

Tiscali Microportal è la nuova "tool bar" che puoi aggiungere al tuo browser per aiutarti nella navigazione e permetterti di recuperare i costi del collegamento telefonico. Infatti, mentre leggi una pagina web, Microportal ti suggerisce automaticamente altri siti che trattano argomenti simili e, allo stesso tempo, visualizza un banner pubblicitario attinente al contenuto della pagina web visitata. Grazie a questo banner pubblicitario, Tiscali ti ripaga anche i costi del collegamento telefonico. I costi ti vengono ripagati in traffico telefonico Tiscali, ma presto il tuo credito potrà essere speso anche in tanti siti di commercio elettronico convenzionati. Tiscali Microportal: la nuova rivoluzione della FREEkosophy. Internet totalmente gratis.

TISCALI RIPAGA COSÌ I TUOI COSTI TELEFONICI

33 Regione	Dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.30. Il sabato dalle 8.00 alle 13.00.
19 Interurbana	Dal lunedì al venerdì dalle 18.30 alle 24.00 e il sabato dalle 13.00 alle 8.00 e dalle 13.00 alle 24.00. Domenica e festivi dalle 00.00 alle 24.00.

Nella fase sperimentale del servizio, fino al 15 Maggio 2000, ti ripaghiamo un forfait di lire 1000 al giorno

Calcoli effettuati sulla base del costo delle chiamate urbane superiori ai 15 minuti. Importi IVA compresa. Ogni mese potrai accumulare un credito massimo di 100.000 lire. Il credito può essere richiesto ogni 20.000 lire di accumulo e deve essere utilizzato entro tre mesi dalla richiesta. Il servizio è utilizzabile solo dagli abbonati Tiscalinet e viene erogato alle condizioni contrattuali riportate nel modulo di adesione. Per maggiori informazioni e per richiedere il credito telefonico consulta le pagine internet: http://microportal.tiscalinet.it

Abbonati subito: **Online:** www.tiscalinet.it - **Televideo:** pagina 630 TMC Video - **gratuito:** 800.91.00.91

TISCALI free NET
www.tiscalinet.it

TRA DIVIETI E TOLLERANZA

LA

L'articolo 28 del decreto Bersani su chi «effettua l'attività commerciale su area pubblica sprovvisto dell'autorizzazione del Sindaco» prevede una sanzione amministrativa che va dal 5 ai 30 milioni e il sequestro della merce

LA

Il comandante dei vigili Vincenzo Manna (nella foto) spiega che soltanto nei primi tre mesi del 2000 i suoi uomini hanno multato, con una sanzione da 10 milioni, 130 vu' cumprà e hanno loro sequestrato tutta la mercanzia

LA PROPOSTA

Il segretario provinciale di An Agostino Ghiglia (nella foto) propone che ai negozianti di piazza Castello si applichino sgravi fiscali in ragione delle spese per una maggiore sicurezza cui vanno incontro, come ad esempio un vigilante

A luci spente contro gli abusivi

La protesta dei negozianti di piazza Castello

Emanuela Minucci

Loro sono quegli stessi commercianti che due anni or sono tappezzarono piazza Castello e dintorni con un grazioso diktat rivolto ai turisti: «Statevene alla larga da Torino - diceva più o meno la locandina - è una città in cui non c'è nulla da vedere». Ora, per una strana beffa del destino, si ritrovano con le vetrine affacciate su una piccola Marrakech: teoria di tappetini abusivi su cui planano contrattazioni in francese, inglese e arabo.

Per protestare appunto «contro lo scempio del salotto torinese trasformato in suk», l'associazione dei commercianti di piazza Castello parte all'attacco del Comune. E l'aspetto più coreografico della loro protesta è in scena dopo il tramonto, con vetrine e insegne spente fino a quando l'amministrazione non farà qualcosa di concreto per liberarci dall'invasione dei vu' cumprà». A scatenare la guerra del buio, l'ultimo episodio di una battaglia (quella fra extra-comunitari abusivi e italiani con licenza e bottega affaccio sulla piazza) che in realtà va avanti da anni: domenica un negoziante è venuto quasi alle mani con un venditore senegalese che non voleva saperne di raccogliere la sua roba e lasciare libero il passaggio al robusto shopping della giornata ecologica. «Siamo esasperati, qui i vigili non passano mai e quando passano forniscono tutto il tempo a questi signori di fare fagotto e tornare indisturbati cinque minuti dopo» lamenta il presidente dell'associazione Alfredo Pisapia. A lui poco importa che anche piazza del Duomo a Milano e piazza San marco a Venezia siano zeppe di abusivi e si accalora: «Sui giornali ci becchiamo pure la lezione del Soprintendente che ci esorta a esporre merce più qualificata: ma chi ci viene più in questa piazza Castello invasa da finte Vuitton e elefantini in ebano?». Al capitano dei «rivoltosi» risponde volentieri - dati alla mano - colui che in Comune si è già scontrato una volta con i commercianti della piazza: il vice-sindaco Domenico Carpanini nella sua doppia veste di assessore al Commercio e responsabile della sicurezza urbana.

Due anni fa, Carpanini fece notare ai negozianti che avevano diffuso in centro quella locandina anti-turistica e che a quello scopo avevano avuto la faccia tosta di utilizzare il logo della Città. La questione affogò in un mare di interpellanza, ma costituisce una puntata dell'ormai infinita querelle, degna di menzione. Il vice-sindaco respinge con fermezza l'accusa di scarso intervento. E lo fa snocciolando le cifre dei controlli eseguiti soltanto nel primo trimestre del 2000 e soltanto in piazza Castello: «Da gennaio a tutto marzo i vigili urbani hanno operato

Dopo gli incidenti di domenica scorsa aumenta il malumore E si torna a parlare dei «vigilantes»

quasi portici ben 54 sequestri cui è seguita una multa da 10 milioni. Nel medesimo periodo sono stati diversi stock di mercanzia asserita, abbandonata sul marciapiede dagli abusivi in fuga». In tutta la città, sempre nello stesso periodo, i vigili urbani hanno operato 130 sequestri e rinvenuto volte la merce abbandonata: «il che significa - dice Carpanini - che abbiamo rivolto a piazza Castello e dintorni un'attenzione rispetto alle altre zone». E neppure il vice-sindaco rinuncia a un pizzico di polemica: «Questo tipo di protesta ha il tono strumentale di quella locandina appesa due anni fa sulle loro vetrine in cui si annunciava anche l'arrivo di un vigilante-panecea per i loro problemi». L'ipotesi della guardia privata è riaffiorata anche ieri, ma lascia indifferente Carpanini: «Da sempre facciamo tutto il possibile. Ci rendiamo conto che sia un po' come provare a svuotare il mare con un cucchiaino ma dalla prossima domenica, quando le partite saranno finite, destineremo una pattuglia stabile a piazza Castello. E tutto ciò anche se le leggi in vigore ci permettono di andare al di là di multe esagerate, ma quasi impossibili da molte ore al Comando a riempire documenti per ogni sequestro». Dal fronte dell'opposizione, invece, Ghiglia di An rispolvera l'interpellanza degli sgravi fiscali a favore dei commercianti che si doteranno di nuovi sistemi anti-crimine (come appunto il vigilante): «Se proprio non possiamo aiutarli contro gli abusivi, solleviamoli almeno dal punto di vista economico» esorta.

I portici di piazza Castello sono tra i più ricchi di venditori ambulanti abusivi

«Nessuno tutela i nostri diritti»

E anche ieri un tranquillo lunedì di violenze

Alessandro Mondo

«Danni consistenti e abbiamo subiti, ma importuni parecchi. Gli extracomunitari? Bene o male cercano di vendere il loro merce. No, i fastidi arrivano dai slavi e tossicomani».

Alessandra Dondero, responsabile della elegante profumeria «Aqua» (aperta in piazza Castello nel '98), non è tipo da facili allarmismi. Però il fatto che, mentre prova a descrivere cosa significa tutti i giorni le decine di ambulanti che affollano i portici della piazza, fuori dal negozio un tale insulta i passanti che non gli danno l'elemosina e minaccia i negozianti. Cappellino jeans e giubbotto: un italiano. «Bastardi!», ingiuria quanti rifiutano la sua tesa. E ai negozianti che lo osservano sulla porta, rassegnati, grida spavaldo: «Fatevi i fatti vostri o vi faccio saltare il negozio». Qualche minuto prima un anziano signore stava per venire alle mani con un altro tizio.

Niente male, come ambientino...

«Non ho assistito al diverbio dell'altro giorno ma qui abbiamo tutti gli stessi problemi. Arrivano nel pomeriggio: cinesi, senegalesi, slavi. E poi gli italiani».

Gente con cui non è facile convivere.

«Dipende. In linea di massima gli extracomunitari vendono la loro mercanzia e non danno troppo fastidio. Ricordo solo un caso: prima di Natale stazionava da queste parti un senegalese grande e grosso, perennemente ubriaco. Di tanto in tanto entrava nel negozio e si portava via sempre lo stesso prodotto, come in nulla fosse. Una volta l'ho affrontato, esasperata: poteva finir male. Un altro brutto momento è stato quello dello spacciatore che vendeva la sua roba in zona. Un ragazzo mutilato, senza una gamba: che trafficava lo vedevano tutti. Adesso c'è ancora, ma si è spostato più avanti...»

Insomma, siete sempre pressati.

«Eh, se è per quello... Gli zingari mandano i ragazzini a intrufolarsi fra gli scaffali, gli slavi hanno perfezionato la tecnica: entrano una borsa rivestita di carta d'argento così da ingannare i sistemi anti-taccheggio».

Poi ci sono i tossici.

«I più pericolosi. Sempre lo anno ne è entrato uno fatto perso. Stazionava da queste parti e più di una volta lo avevano sorpreso a rubare profumi. Fortunatamente c'era un nostro rappresentante: prima di andarsene, ha fatto a pezzi con un calcio un portaombrelli di ceramica».

Scene di ordinaria intimidazione.

«Più il resto. Solo noi sappiamo cosa si trova la mattina davanti alle vetrine: bottiglie, preservativi, sacchetti e rifiuti vari. Del resto è gente che staziona qui davanti giorno e notte: mangiano, bevono, qualche volta dormono. Quando il negozio è chiuso sono sicura che le nostre vetrine, benché illuminate, non le vede nessuno. Certo, quando circolava il vigilante la situazione era migliorata: ma dovevamo pagarcelo. Le sembra giusto?».

E i controlli delle forze dell'ordine?

«Rispondo con una parola, anzi un numero: zero».

CONTRO LA POLIZIA

Erano intervenuti per fermare due spacciatori, al lavoro in via Andreis, proprio alle spalle di Porta Palazzo. I sei agenti, addetti al servizio di vigilanza della zona si sono, però, trovati circondati da una ventina di extracomunitari che prima hanno protestato per quel fermo, poi hanno tentato di aggredirli. Tutto è accaduto l'altra sera, poco dopo le 20. In zona sono arrivate numerose pattuglie del 113 e una della Guardia di Finanza. I due spacciatori - un iraniano e un marocchino - sono stati bloccati e caricati sulle volanti. Dal gruppetto di extracomunitari che hanno tentato di opporsi al fermo è partita un'altra raffica di insulti; uno di loro ha scagliato una pietra e l'ha scagliata contro l'auto della guardia di Finanza. Pure lì è stato arrestato. Intanto sono in corso le identificazione gli altri giovani che hanno tentato di aiutare gli agenti: alcuni di loro sarebbero personaggi già conosciuti dalle forze dell'ordine e, in passato, fermati per controlli.

«Perché mi cacciano solo qui?»

Un ambulante: torinesi, siate più generosi

Lo

Lo è un uomo di mondo e illustra la situazione con un pizzico di distacco: «Ho fatto questo lavoro in tutte le più grandi città, da Parigi a New York, e soltanto qui, solo a Torino, mi mandano via». Moussa Lo, senegalese, nello zaino ha due sedie da campeggio e un pennino. Il suo lavoro consiste nel fare tatuaggi con l'hennè, in strada, all'angolo tra piazza Castello e via Roma. Un modo di sbarcare il lunario e mantenere la famiglia rimasta in Senegal, una moglie e un bambino di otto mesi più numerosi parenti «perché da noi si vive insieme, e chi lavora provvede a tutti». Moussa Lo, in realtà, si sente un pittore, ha vinto anche qualche : molti giovani italiani, ha capito presto che non si vive di sola arte e tocca darsi da fare. «Fare tatuaggi per è un modo di

«Faccio tatuaggi e non do fastidio Mi faccio pagare da chi ha i soldi A volte lavoro gratis»

guadagnare qualcosa mentre esercitando la mia arte», dice, «e questo in fondo è uno spettacolo, dovrebbe essere qualcosa di bello da vedere, qualcosa che rende più attraente e più questo pezzo di strada. Invece...».

Ai commercianti di piazza Castello, invece, il venditore abusivo di tatuaggi dà fastidio. E anche quello di anellini e braccialetti, o quell'altro che espone elefanti e pantere di legno. «Escono dai loro negozi e mi dicono di andarmene, chiamano i vigili... E quando tengono aperto alla domenica, com'è accaduto ieri per la giornata ecologica, non vogliono proprio saperne di lasciarci lavorare. Capisco, anche loro hanno il problema di mantenere una famiglia: ma visto che lavorano e guadagnano sei giorni su sette, perché alla domenica, invece di voler guadagnare anche un po', rilassano? Vadano a spasso con la moglie, con i figli, loro che possono. E soprattutto siano un po' più generosi con noi, che spesso guadagniamo qualcosa soltanto nei giorni festivi, e ci lascino vendere la . Non togliamo nulla a .

Ancora una settimana, dieci giorni al massimo, e Moussa Lo toglierà il disturbo: «Mi sposto a Rimini o a Riccione, per la stagione estiva. Torino è soltanto un passaggio. Sono in regola, ho la licenza per fare i miei tatuaggi: so che non posso fermarmi stabilmente per più di un'ora, infatti mi sposto spesso».

I tatuaggi all'hennè, di tradizione magrebina (si tratta di decorazioni nuziali che le donne si fanno soprattutto sul dorso e sul palmo delle mani, durano qualche settimana e poi si dissolvono) piacciono, e Moussa Lo non fatica a trovare clienti tra le ragazze passeggio festivo. I prezzi? Il venditore abusivo, quello che i commercianti con regolare licenza considerano un invasore e un evasore fiscale approfitta per togliersi un sassolino dalle scarpe: «Non ho una tariffa fissa, qualche tatuaggio lo regalo. vedo che le mie clienti sono studentesse, con pochi soldi, faccio lo sconto. Il primo maggio sono andato a Roma alla manifestazione: li ho fatto tatuaggi a tutti quelli che me li chiedevano, e sempre gratis, perché era un giorno di festa».

Moussa Lo, senegalese, realizza per strada i con l'hennè molto apprezzati dalle giovanissime: «Esercino la mia arte, essere una cosa bella da vedere, invece dicono di andarmene: ma io così mantengo la mia famiglia, una moglie e un bambino di otto mesi»

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Allarme crollo a Biella la famiglia

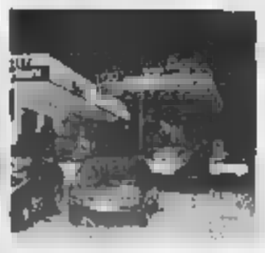
BIELLA. Allarme crollo, ieri mattina in via Sella: il tetto di una vecchia casa a tre piani, al numero 22, minaccia di cadere da un momento all'altro. Così la famiglia di Luigi Mangione, anni, pensionato, che vive nell'alloggio sottostante la moglie Alda Verona, è stata obbligata ad abbandonare la . Il Comune le ha già trovato una sistemazione provvisoria. Nello stabile risiedono altre 12 famiglie, le cui abitazioni, per il momento, non correrebbero alcun pericolo. Il tratto di strada via Villani e il 24 via Sella è stato comunque chiuso al traffico, nell'area della c dal numero 22 al 24, è vietato il transito anche pedoni.

Ag penitenziari

ASTI. Un sit-in davanti alla Casa circondariale di Quarto e il rifiuto della mensa di servizio: così i 170 agenti di polizia penitenziaria manifesteranno, giovedì pomeriggio, solidarietà nei confronti dei colleghi di Sassari. Ma sarà anche l'occasione per ricordare la situazione difficile all'interno del carcere astigiano, nato per ospitare 150 detenuti, ne accoglie oggi oltre 300.

Rapinavano liceali all'uscita da

GENOVA. Rapinavano gli studenti all'uscita scuola per niente intimiditi dagli insegnanti e dai bidelli che provavano ad allontanarli. Sono tre ragazzi genovesi di 16, 17 e 19 anni gli autori delle aggressioni e rapine avvenute in marzo ai danni di studenti del liceo scientifico «Leonardo da Vinci». A scoprirli sono stati i carabinieri allertati dalla scuola.



Nelle zone di prezzi ridotti

DOMODOSSOLA. Per gli automobilisti del Verbano e dell'Ossola «pieno» sarà garantito anche in questi giorni di sciopero e con risparmio di quattrini. Torna così alla ribalta la richiesta di riduzione del prezzo del carburante nelle zone confine. La rilancia la Faib Confesercenti di Novara e Vco. Risale alla precedente (e rincofermata) amministrazione regionale la proposta di legge elaborata dall'ex Ettore Racchelli, che è verbanese, e dal consigliere Daniele Galli, novarese, che assicura: «Avrà la priorità alla ripresa dei Consigli». Sarebbero comprese le località a distanza media stradale dal confine di 50 chilometri ma limiti per i litri acquistati da residenti o per aziende

Treni fermi tre ore per camion sui binari

SANREMO. La linea ferroviaria Ventimiglia-Genova è rimasta bloccata per quasi tre ore la notte di domenica, all'altezza di Sanremo, a causa di un autobus rimasto in panne in mezzo al passaggio a livello di via Nino Bixio, provocando anche il ritardo di un convoglio Intecity. Per rimuovere l'autobus è dovuta intervenire un'autogru dei vigili del fuoco.

Sei chili di cocaina nascosti fra le

VERCELLI. Due arresti ed oltre sei chili di cocaina purissima finiti sotto sequestro. E' questo il risultato di un blitz che ha impegnato i carabinieri: la droga, nascosta in un camion che trasportava pere, ha un valore superiore ai tre miliardi. Gli arrestati sono stati bloccati vicino al casello di Santhià: si tratta di un autrasportatore siciliano e di un calabrese. Il camion arrivava dalla Spagna.

Tornerà al splendore il faro della

CUNEO. Il faro della stazione ferroviaria (54 metri d'altezza, costruito a tempo di record 80 giorni nel 1937 progetto dell'ingegner Cesare Vinuj) tornerà al suo originario splendore. Ieri sono iniziati i lavori di check-up, con carotaggi a diverse altezze (nella parte più alta lo spessore del cemento armato è di 15 centimetri). Sono tre le malattie dell'antenna cilindrica che illumina Cuneo: piccole fessure nel calcestruzzo, carbonatazione del cemento armato a causa dell'anidride carbonica, disgregazione della superficie per via di gelo e disgelo. Non ci sono rischi di stabilità ma il Comune ha affidato un incarico a un docente del Politecnico di Torino per studiare gli interventi da adottare. Il faro verrà avvolto da uno strato a base di carbonio

Il capitano Grisolia capo polizia a Pristina

ALESSANDRIA. Il capitano dei carabinieri Giuseppe Grisolia, 48 anni, casalese di adozione, da ieri è il nuovo responsabile della polizia militare del contingente italiano a Pristina, in Kosovo. Il capitano Grisolia, sposato e padre di tre figli, poiché parla il russo ricoprirà inoltre il delicato incarico di ufficiale di collegamento con il contingente delle truppe russe che presidiano l'aeroporto centro kosovaro.

Cosparse di chiodi due strade

ARMA DI TAGGIA. Centinaia di chiodi sul selciato di due strade Arma di Taggia, in via Morene e sul lungargine della cittadina rivierasca. E' accaduto nella notte tra venerdì e sabato domenica verso le 13. I chiodi erano del tipo usato dai carpentieri. Non si sono verificati incidenti ma sono in corso indagini per scoprire gli autori degli atti teppistici.

, Guido il nuovo sindaco

AOSTA. L'Union valdôtaine, partito maggioranza relativa in Regione, vince le comunali e conquista Comuni sui 68 che hanno rinnovato domenica i Consigli. Nel 1995 l'Uv aveva sindaci 74 Comuni. Nel capoluogo regionale ha vinto la coali- capeggiata dall'Uv, confermando, seppur alcune modifiche, il risultato di 5 fa. Sindaco è Guido Grimod (foto), assessore uscente, e vicesindaco Marino Guglielminotti Gaiet (Ds). Dei 19 seggi della maggioranza, vanno all'Uv, 6 agli Autonomisti/ Fédération, 4 ai Ds. In minoranza i Verdi (3 seggi), Forza Italia (3), il Partito socialista (2), Rifondazione (1) e il Centro Destra (1).

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Le Sport: ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30

6-9: Abitudine quotidiana; **6.25**: Prima pagina; **6.40**: Rassegna Stampa, **6.50**: Viabilità; **7.50**: Polizia Stradale; **8.05**: Prima pagina 20 anni prima; **8-12**: Musica e notizie; **8.30**: Viabilità Aeroporto, **10.10**: Previsioni del Tempo, **10.50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12.10**: Temperature; **12.20**: Dediche, **13.50**: Viabilità Polizia Municipale; **14.20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15.50**: Viabilità Ferrovie, **16.50**: Viabilità Polizia Municipale; **17.20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

Dal 9 al 21 maggio

Più scelta, qualità e convenienza con gli sconti 20-30-40%

Ecco alcuni esempi:

30% sconto alle casse

CAFFÈ CLASSICO SPLENDID - 250 g (al kg L. 11.120) — sconto 30% L. 2.780 € 1,44 anziché L. 3.980

30% L. 2.020 € 1,04 anziché L. 2.890

VOGURT CREMOSO alla frutta - gusti vari - 500 g (al kg L. 4.040)

20% L. 650 € 0,34 anziché L. 820

ACQUA NATURALE LEVISSIMA - 1,500 litri (al litro L. 433)

30% L. 2.620 € 1,35 anziché L. 3.790

BURRO CASALINGO CAMPO FIORI - 250 g (al kg L. 10.480)

30% L. 1.780 € 0,92 anziché L. 2.550

MOZARY LIGHT INVERNIZZI - 125 g (al kg L. 14.240)

30% L. 1.690 € 0,87 anziché L. 2.420

BIRRA NASTRO AZZURRO x 2 pz. - ■ cl (■ litro L. 2.561)

PALMERA x 2 pz. - 320 g (al kg L. 10.380)

30% L. 3.320 € 1,71 anziché L. 4.750

DOCCIA NEUTRO ROBERTS - 250 ml (al litro L. 10.600)

30% L. 2.650 € 1,37 anziché L. 3.790

40% sconto alle casse

sconto al 40% solo p... Scadenza

PISELLI ■■ VALFRUTTA - 270 g (al kg L. 2.670) L. 720 € 0,37 anziché L. 1.210

40% L. 2.940 € 1,52 anziché L. 4.910

CREMA DESSERT DANETTE DANONE gusti vari ■ ■ pz. - 500 g (al kg L. 5.880)

40% L. 1.510 € 0,78 anziché L. 2.520

■■ FRESCO GRATTUGIATO AMBROSI ■ g (al kg L. 15.100)

NETTARE DI FRUTTA YOGA gusti vari - x 3 pz. 600 ml - (al litro L. 2.150)

sconto alla cassa **40%** solo per i Soci Coop L. 1.290 € 0,67 anziché L. 2.150

banco carni

sconto 20% ARROTOLATO DI PANCIA DI VITELLONE - ■ kg L. 10.780 € 5,57 anziché L. 13.480

sconto 20% L. 11.180 € 5,77 anziché L. 13.980

BOCCONCINI DI VITELLONE al kg

sconto 20% L. 10.780 € 5,57 anziché L. 13.480

SALAMELLE DI SUINO al kg

gastronomia

PROSCIUTTO CRUDO FIOCCO MONTANELLO RIGAMONTI L. 26.500 al kg € 13,69

L. 12.600 al kg € 6,51

CERTOSA GALBANI

ortofrutta

sconto 20% L. 3.190 € 1,65 anziché L. 3.990

POMODORI GRAPPOLO al kg

30% NESPOLE al kg L. 5.230 € 2,70 anziché L. 7.480

30% POMPELMI GIALLI al kg L. 1.540 € 0,80 anziché L. 2.200

30% FINOCCHI al kg L. 1.790 € 0,92 anziché L. 2.560

sconto 40% L. 3.990 € 2,06 anziché L. 6.660

PESCHE al kg

SUPERMERCATI coop

Novacoop

I PREZZI POSSONO ■■■ DELLE ■■■ IN CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE ■■■ FISCALI. ■■■ ESAURIMENTO ■■■.

AUTODOMANI s.r.l.
concessionaria
DAEWOO
VIA
tel. 0161232969 - fax 0161232968
AUTODOMANI@IOL.IT

LA STAMPA

VERCELLI E VALSESIA

Martedì 9 Maggio 2000 41

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009 - E-MAIL: VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI; - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

AUTODOMANI s.r.l.
concessionaria
DAEWOO
tel. 0161232969 - 0161232968
AUTODOMANI@IOL.IT

Buronzo, la donna era salita sul tettuccio

Con l'auto nel canale salvata dall'elicottero

BURONZO

Ha rischiato di annegare nelle acque del Cervo dopo essere finita in acqua con la vettura, ed è stata salvata dall'elisoccorso del 118 arrivato sul posto dell'incidente insieme con i carabinieri di Buronzo, i Vigili del fuoco di Vercelli e una pattuglia della Polizia stradale.

E' accaduto ieri, poco dopo le 6, sulla provinciale che collega Buronzo con il Crocicchio di Carisio, poco prima di imboccare il ponte sul Cervo.

Da una prima sommaria ricostruzione, cui stanno attendendo i carabinieri di Buronzo, la «Bmw» guidata da Paola Cremonelli, 34 anni, di Buronzo, che viaggiava in direzione del Crocicchio, per causa in corso di accertamento ha sbandato nell'affrontare la curva, ed è finita in acqua [illegible] in questi giorni è particolarmente alta a causa delle forti piogge. La donna, con molta presenza di spirito, è riuscita a salire sul [illegible] della vettura e da qui chiedere aiuto al 118.

Quasi contemporaneamente ai carabinieri e ai Vigili del fuoco, è arrivato l'elicottero del 118 che l'ha tratta in salvo: pochi secondi dopo la vettura è stata trascinata via dalle onde. La donna è stata portata in ospedale a Biella: ha solo qualche escoriazione. [w. ca.]

I campi di mais non sono riusciti ad assorbire la pioggia torrenziale della notte. Per strada 40 centimetri d'acqua

Tronzano, allagata una frazione

Disagi per i 150 abitanti di Salomino

Non è una risaia, ma uno dei campi di mais allagati (FOTO CREPPI)

TRONZANO

Ieri mattina la frazione Salomino di Tronzano si è svegliata con quaranta centimetri d'acqua per le strade. Sono intervenuti i vigili del fuoco con le idrovore e la situazione è tornata alla normalità nella tarda mattinata, ma i disagi per i 150 abitanti della piccola frazione di Tronzano sono stati notevoli.

Oltre ai vigili del fuoco volontari di Santhià e alle pattuglie di Vercelli, fra i primi a intervenire, i vigili urbani di Tronzano. Poi è giunto anche il sindaco, Antonio Graglia, che ha fatto il punto della situazione, spiegando come sia potuto avvenire un allagamento del genere.

«Tutto - ha detto il sindaco - è dipeso dalla pioggia torrenziale che si è abbattuta sulla nostra zona nella notte fra domenica e lunedì. I campi di [illegible] della frazione non [illegible] riusciti ad assorbire tutta l'acqua che, in breve tempo, è tracimata».

Ha proseguito Graglia: «Usciti dai campi allagati, l'acqua si è riversata [illegible] basso sulla strada comunale che conduce proprio al centro della frazione e l'ha trasformata, in pratica, in un piccolo canale».

In qualche minuto, l'acqua è [illegible] arrivata tra le case, ha allagato scantinati e cortili e anche il pavimento della chiesa, senza, fortunatamente, provocare grossi danni, se non un notevole disagio. Sono stati [illegible] parecchi, infatti, a non poter lasciare la frazione perchè [illegible] vetture [illegible] riuscivano ad inoltrarsi nell'acqua che, in alcuni punti, raggiungeva anche i quaranta centimetri. Dopo i primi interventi dei vigili del fuoco, pian piano l'acqua ha incominciato a defluire in fogna e nella tarda mattinata di ieri, eccezion fatta per i problemi causati dalla fanghiglia, la situazione appariva sufficientemente normale. Non si può dire la stessa cosa per i campi di mais, che sono rimasti allagati ancora per parecchio tempo. [c. t.]

Santhià: il «blitz» dei carabinieri vicino al casello autostradale. Due arrestati

Droga, maxi-sequestro da 3 miliardi

Camion trasportava 6 chili di cocaina

Giancarla Moreo
Carla Teti

Oltre sei chili di cocaina purissima sotto sequestro, per un valore sul mercato superiore ai tre miliardi di lire. Sono finiti in cella a Vercelli, oltre [illegible] pesantissime, un autotrasportatore di Messina, sospettato da tempo di [illegible] un corriere internazionale della droga, ed un calabrese residente in provincia di Torino: il camionista si chiama Domenico De Pasquale, ha 33 anni, e abita a Spadafora; il secondo arrestato è, invece, più giovane. Si tratta di Nico[illegible] Ciccia, 28 anni, abitante a Rivara in Piemonte.

Il blitz, che vede in azione contemporaneamente i carabinieri del Nor di Vercelli, i militari di Santhià [illegible] i «colleghi» del Nucleo operativo [illegible] Messina, scatta in un posteggio, poco prima dell'ingresso al casello autostradale di Santhià. Tutto è organizzato [illegible] minimi particolari.

I carabinieri hanno raccolto numerose informazioni: [illegible] che il camion arriva dalla Spagna ed attendono al confine di Ventimiglia il rientro dell'autoarticolato-frigorifero che trasporta un carico di pere. E' [illegible] da un paio di settimane che gli uomini dell'Arma tengono [illegible] d'occhio gli spostamenti di De Pasquale: sono convinti, infatti, che arriverà in Liguria e poi proseguirà il suo viaggio per Aversa, un centro dell'hinterland napoletano.

Entrato in Italia l'autotrasportatore imbocca, però, la statale 145 e all'altezza di Santhià si ferma in un posteggio. Ed è qui, in uno spiazzo, che incontra il «complice» Nicodemo Ciccia: insieme inizieranno a smontare il sottofondo del camion per tirare fuori una parte della droga. In alcune bombole sono, infatti, nascosti i sei pani di cocaina purissima.

I carabinieri di Vercelli e di Santhià sono già stati allertati, vedono tutto e bloccano sia De Pasquale sia Ciccia mentre avviene la consegna della [illegible] il primo ha in tasca quattordici milioni e trecento mila lire, ma secondo gli inquirenti la somma non sarebbe legata alla vendita della sostanza stupefacente che ha un prezzo molto più alto.

Il maxi-sequestro di cocaina è, senza dubbio, fra i più ingenti fatti in provincia: la droga, a quanto pare, non era destinata al mercato vercellese, ma doveva arrivare in parte a Messina, dove negli ultimi tempi il consumo di coca supera di gran lunga quello dell'eroina. Proprio per la [illegible] purezza la sostanza scoperta vale oltre tre miliardi di lire.

I carabinieri siciliani sono, comunque, convinti di non essere arrivati ancora a scoprire l'anello finale del traffico di droga che coinvolge anche l'estero: ma l'arresto dei due potrebbe portare, nei prossimi giorni, le indagini a nuovi ed importanti risvolti.

I panetti di cocaina e i soldi [illegible] sequestro A fianco Domenico De Pasquale, il [illegible] di Messina arrestato vicino al [illegible] autostradale di Santhià

Bloccato un autotrasportatore Da tempo si sospettava che l'uomo potesse essere un corriere internazionale

Ronsecco e lo Scientifico piangono Elisa

In attesa di trapianto si è spenta a 14 anni

Amici e insegnanti: un grande esempio di coraggio. Oggi alle 16 i funerali in paese

Bionda, minuta, giovanissima e sorridente. Così Elisa Corenzo appare nella fotografia della scuola nuova, che stava frequentando a Vercelli.

Poco più che quattordicenne (avrebbe compiuto 15 anni solo il prossimo 6 dicembre), Elisa è morta l'altro giorno all'ospedale di Vercelli, per un improvviso aggravarsi della sua malattia.

Lascia inconsolabili il papà Adriano, la mamma Tiziana Migarone, e il fratellino Paolo. E attonita e incredula tutta la comunità di Ronsecco, dove viveva. E tutti gli amici dello Scientifico, professori compresi, che avevano imparato [illegible] apprezzare la sua determinazione nello studio e il suo coraggio di piccola grande lottatrice.

Elisa Corenzo

Elisa infatti sperava [illegible] un dono per il trapianto del cuore e dei polmoni. Un'operazione difficile, ma che attendeva per ritornare a vivere. Già una volta [illegible] era illusa: chiamata a Pavia per l'intervento, all'ultimo minuto i medici le avevano detto che gli organi del donatore non erano compatibili.

E lei, piccola indomita, aveva ripreso a sorridere e a studiare. Eppure per Elisa l'ingresso alle scuole superiori, dopo le medie ad Asigliano, concluse [illegible] ottimi voti, non era stato facile. La malattia le impediva una frequenza costante, e in aula [illegible] andava per i compiti in classe e le interrogazioni programmate.

Dunque niente risate con le amiche nell'intervallo, gite d'istruzione, due chiacchiere fuori ordinanza durante le spiegazioni dei prof. Nulla insomma di ciò che rende la scuola, a volte, persino piacevole.

«Forse un giorno anch'io» si diceva Elisa ed intanto studiava per restare al passo con il suo gruppo. L'ultima interrogazione pochi giorni fa, con l'inalatore dell'ossigeno nell'invicta, pronto per ogni evenienza.

Ieri pomeriggio, per renderle un omaggio che ha avuto il sapore di un grande abbraccio, tutto il liceo Scientifico era nella camera ardente dell'ospedale. Da lì, oggi alle 14, Elisa partirà per ritornare per sempre a Ronsecco. I funerali alle 16, dalla chiesa parrocchiale del paese. [d. b.]

Tutto dipende dall'incontro fissato per oggi al ministero dell'Industria

Pronti alla sciopero 100 benzinai

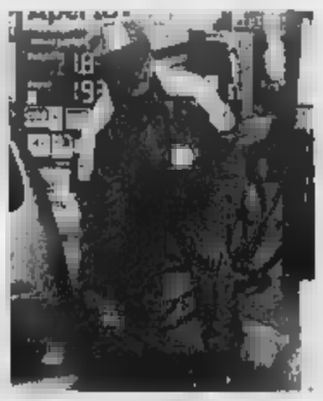
I distributori resterebbero chiusi domani e giovedì

VERCELLI

Solo nel primo pomeriggio di [illegible] sarà possibile [illegible] se anche nel territorio vercellese i circa cento benzinai incroceranno le braccia: anzi, le pompe di distribuzione del carburante.

L'ultima assemblea [illegible] categoria aderente alla Confesercenti, celebrata la scorsa settimana, ha lasciato poche speranze agli automobilisti: tutti i benzinai del territorio marciano compatti verso lo sciopero che dovrebbe scattare questa [illegible] alle 19,30 [illegible] concludersi alle 7 di venerdì 12, [illegible]tre per gli impianti autostradali lo sciopero partirà questa sera alle [illegible] per terminare venerdì mattina alle[illegible].

Il condizionale è d'obbligo, [illegible] momento che la eventuali novità potrebbero scaturire soltanto dall'incontro tra i sindacati dei gestori ed i rappresentanti delle compagnie petrolifere fissato per mezzogiorno al ministero dell'Industria.



I benzinai sono pronti a scioperare

Il presidente provinciale di Vercelli della «Faib, federazione autonoma benzinai italiani» Luigi Caterino ieri era irraggiungibile. L'adesione alla protesta da parte dei benzinai vercellesi è [illegible] comunque confermata dal segretario della Confesercenti, Roberto Portinaro.

Alla vigilia dello sciopero, che dovrebbe ripetersi dal 16 al 19 e poi ancora dal [illegible] al 27 maggio, due sono gli scenari possibili, ed entrambi portano a Roma.

Se oggi petrolieri e benzinai riterranno accettabile la mediazione governativa, la chiusura delle stazioni di servizio potrebbe rientrare; altrimenti il ministro farebbe scattare un decreto di precettazione [illegible] tipo «morbido», nel senso che imporrebbe l'obbligo di apertura solo alla metà dei distributori in esercizio, riducendo così il disagio degli utenti.

L'ultimo [illegible] avvenuto lo [illegible]rso novembre aveva registrato una nutrita adesione dei gestori sia nel Vercellese [illegible] in Valsesia. [w. ca.]

Cantina Sociale
ROSIGNANO
del Monferrato
Dal 1950
l'Arte del Vino
VENDITA DIRETTA VINO
sfuso
e imbottigliato
[illegible]. 0142.488138 - fax 0142.488107
Via Regione Isola, 2/A
[illegible] Rosignano Monf.to (Al)
Da lunedì a sabato 8/12 - 14/18
domenica 9/12,30

dalla Natura
idea salute
di Marisa Rigolone
alimenti naturali dietetica
macrobiotica
Il negozio IDEA SALUTE
da 15 anni presente con prodotti biologici
apre un nuovo spazio specializzato sui
DETERSIVI ECOLOGICI
Esempio del [illegible] assortimento [illegible] migliore marche
Via P. Micca, 13 - [illegible] - Tel. 0161.259111

Successo delle iniziative per la domenica a piedi: bella festa africana in piazza

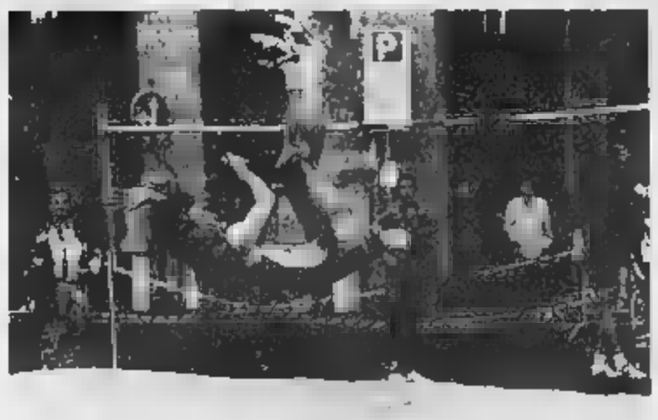
Coreografie spagnole incantano il Broletto

Nonostante la continua minaccia del maltempo è stata davvero un successo la quarta giornata senz'auto, quella dedicata alla musica. Il Comune ha deciso di dare una connotazione «multietnica» all'appuntamento e diverse associazioni gli hanno dato una mano.

Ha incominciato l'Accademia di Danza Città di Vercelli (che tra pochi giorni celebrerà il proprio Ventennale) allestendo un magnifico spettacolo di coreografie spagnole al Broletto. Si sono esibite almeno una trentina di ragazze della direttrice dell'Accademia Pilar Sampietro, anche con l'ausilio di nacchere. L'effetto è stato davvero suggestivo. Il tutto mentre, di contorno, gli alpini e un bar della zona distribuivano gratis la sangria. Sempre durante lo spettacolo dell'Accademia in piazza dei Pesci, l'Università popolare ha omaggiato i vercellesi della sua pubblicazione dedicata ai racconti scritti dai partecipanti al corso di scrittura creativa tenuto da Alberto Odone.

Per quanto riguarda il divieto di entrare in centro con la vettura, l'ordinanza è stata osservata e i vigili urbani non hanno avuto problemi particolari. Durante la mattinata, la gente ha pure affollato il Barlafus, vale a dire il tradizionale mercatino dell'antiquariato così come, il giorno prima, s'era riversata, sotto i portici, a gustare i prodotti e i manufatti del primo mercatino biologico organizzato dalla Confesercenti.

Due momenti della domenica a piedi e l'esibizione di salto FOTOCATTINI



Domenica pomeriggio, piazza Cavour ha sfoggiato una nutrita serie di manifestazioni musicali: prima, musica etnica con la comunità senegalese nei panni di protagonista; quindi è stata la volta del New Dance Center, che ha ottenuto molto successo. Il tutto mentre gli stand del Centro turistico giovanile attiravano i bambini e mentre parecchia gente si riversava nei musei e a Palazzo Centori.

Unico problema la mancata pulizia immediata di piazza Cavour e dintorni che si sarebbe dovuta programmare subito: invece il tutto è stato demandato a ieri mattina e domenica la piazza presentava uno «spettacolo» davvero poco edificante.

Abbiamo detto che la minaccia incombente del maltempo non è riuscita a impoverire la domenica a piedi. Purtroppo, invece, la pioggia incessante di sabato ha messo a dura prova l'organizzazione dell'interessante esibizione di atletica in piazza Zumaglini. Gli atleti hanno provato a cimentarsi nei salti in alto ma, dopo qualche esibizione, hanno dovuto rinunciare. Niente da fare, ovviamente, per il salto con l'asta. [r. v.]

Il sindaco replica alle accuse di Valeri

«I trasferimenti fatti in piena trasparenza»

Bagnasco: abbiamo rispettato le regole «Per noi tutti i dipendenti sono uguali»

«Le regole? Ci sono e sono molto chiare». Non ha esitazioni il sindaco Gabriele Bagnasco nel replicare al capogruppo Ds Gilberto Valeri che ha *denunciato* la presunta mancanza di trasparenza nella vicenda dei 21 dipendenti municipali trasferiti ad altri incarichi.

Il sindaco spiega che gli spostamenti sono una tappa di un processo iniziato nel '96, resi necessari dall'approvazione a gennaio della nuova pianta organica del Comune. «Alla base della decisioni della giunta - continua Bagnasco - non c'è altro che le esigenze di servizio. Gli spostamenti sono stati funzionali e decisi con regole chiare alle quali noi ci siamo sempre attenuti».

Il sindaco Gabriele Bagnasco

In municipio «tutti i dipendenti sono uguali, e in questi anni abbiamo lavorato molto proprio per ridare regole certe, quelle regole che in passato non sempre venivano rispettate». E per Bagnasco «è umano e comprensibile che non tutti i 21 dipendenti interessati alla rilocalizzazione siano entusiasti di essere stati trasferiti.

Resta il fatto che i sindacati abbiano dato parere negativo. «Non conosco le motivazioni di merito - replica il sindaco - però penso che abbiano raccolto le lamentele di qualcuno. Inoltre la logica dei sindacati è quella di puntare a nuove assunzioni».

Valeri ha fatto appello alla trasparenza che dovrebbe sempre essere una bandiera delle amministrazioni pubbliche di sinistra. «Non ha molto senso - ribatte duro Bagnasco - parlare della trasparenza di sinistra o di destra. Di qualunque colore politico sia, un'amministrazione pubblica deve sempre agire secondo le regole. E in Comune le regole ci sono, c'è un regolamento e c'è una pianta organica».

Infine il sindaco smentisce le voci che darebbero per imminenti altri numerosi spostamenti: «Ce ne saranno altri, ma si tratterà di pochissime unità per completare la riorganizzazione del personale. In fin dei conti anche i 21 già decisi sono pochi, considerando che il numero dei dipendenti comunali è di poco superiore ai 310». [f. co.]

Dove sono finite le vetrate artistiche realizzate nel Ventennio?

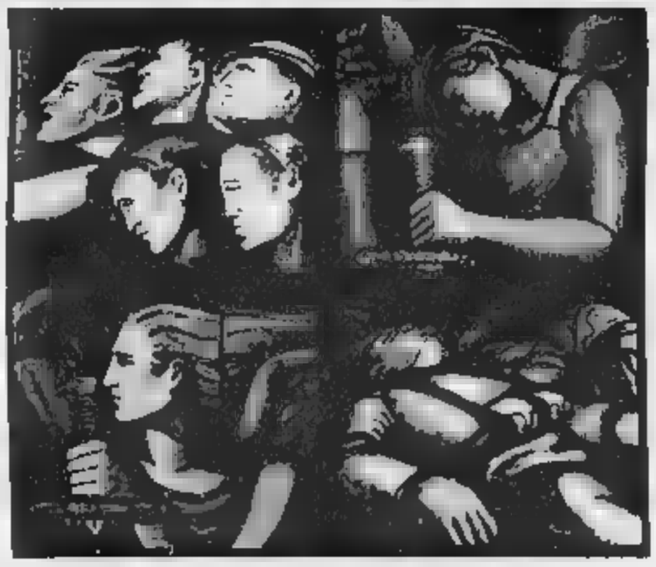
Il mistero del bel Sant'Andrea

Enrico De Maria

Più di due hanno fa segnalammo al sindaco che qualcuno aveva spostato i dissuasori che, giustamente, inibivano il passaggio alle auto in piazza dei Pesci, il «giniello» del centro storico, recuperato dall'amministrazione Bagnasco con tanto di targa celebrativa. Il sindaco promise di informarsi e presumiamo che l'abbia fatto, anche se i dissuasori non sono ancora tornati al loro posto e le auto continuano ad invadere piazza dei Pesci.

Rammentiamo tutto ciò per sottolineare un altro impegno che il sindaco ha preso con «La Stampa» quello di accertare dove siano finite le splendide vetrate che decoravano la sala dell'eroismo vercellese e la cripta dei Caduti fascisti nella chiesa di Sant'Andrea. In tanti le hanno viste e ammirate. Adesso non ci sono più.

D'accordo, sono in molti a pensare che quel periodo storico vada assolutamente rimosso nei ricordi e dalle coscienze ma tutto ciò non c'entra nulla con le vetrate artistiche create dal pittore Leopoldo Pizioli. Sono state distrutte? Rubate? Occorre cercarle, intere o a frammenti, in qualche bella casa, non necessariamente abitata da nostalgici?



Una parte scomparsa dalla chiesa di Sant'Andrea

La direzione dei lavori dell'impresa che sta intervenendo sulla manica abbaziale, assicura che quando le opere di recupero sono iniziate le vetrate non c'erano più. Qualcuno, tuttavia, giura di averle viste nel cortile. Dunque, signor sindaco, vorremmo sapere, possibilmente entro l'anno, dove sono finite, e lei ha l'autorità per fare, a nome della collettività vercellese, questa ricerca.

Vede, caro sindaco, Vercelli ha nomea di vedersi sfilare sotto il naso opere d'arte mal custodite in chiese o edifici pubblici: vorremmo rammentarle l'altare di legno scolpito e dorato, addirittura con due grandi colonne tortili, che si è volatilizzato in San Pietro Martire, quindi le lunette portate via nottetempo dal Dugentesco. Ed è notizia recente, sempre in San Pietro Martire (la chiesa del vecchio ospedale), la scomparsa di una parte del portale.

Le bellissime vetrate del Ventennio allungano la lista delle opere che mancano all'appello. Forse semplicemente rinchiuse in un magazzino, ma se così fosse vorremmo sapere dove e perché.

Preoccupatissima Maddalena Viriglio: «I cuccioli che fine faranno?»

Canile, scoppia la polemica

Fecchio: la struttura dev'essere decorosa

E' bagarre sul canile di Vercelli: schierato da una parte il Comune e dall'altra la «tutrice» dei cani randagi e degli animali abbandonati Maddalena Viriglio. La questione, decisamente molto complicata, è stata affrontata in questi termini dal settimanale locale «Notizia Oggi» ed ha suscitato le prime polemiche, tanto che il consigliere comunale di An Franco Bramante ha già presentato un'interrogazione. Motivo: sapere quali sono le reali intenzioni dell'amministrazione.

L'assessore all'Ambiente Claudio Fecchio fa subito una premessa: «Nessuno vuole cacciare nessuno e tanto meno la signora Viriglio. I fatti sono questi: il Comune è legato tramite una convenzione annuale alla Lega del cane, che vorrebbe intervenire per assicurare al nostro canile il rispetto dei livelli standard». In pratica, secondo Fecchio, l'intenzione della Lega del cane e quella di rendere il canile più decoroso, migliorando, quindi, l'ospitalità dei cuccioli.

Sono moltissimi i cani abbandonati che hanno avuto ospitalità nel canile

In che modo? Fecchio parla di riduzione della presenza degli animali, attraverso l'affidamento: «Perché i quattrozampe presenti nel canile sono davvero moltissimi e non si può garantire un'esistenza dignitosa a tutti». Ma non solo: l'assessore pensa anche alla divisione tra cani maschi e femmine e alla possibilità che tutti gli animali siano curati bene.

Non la pensa allo stesso modo la signora Viriglio, che è allarmatissima: «Sono preoccupata e infuriata: non mi muoverò mai di qui. L'unico obiettivo che il Comune ha è quello di sottrarmi i cani. Temo, addirittura, che possano ucciderli». Maddalena Viriglio sostiene pure che dal Municipio le è arrivata una lira da più di due anni: «Da un certo punto in poi non mi è stato offerto alcun aiuto».

Fecchio, parlando di cifre, ricorda che per il canile vengono stanziati 80 milioni, ma Viriglio ribatte che i cani da mantenere sono 270. Per l'assessore non si tratta di guerra. Anzi: Fecchio elogia il lavoro che da sempre la donna fa a favore dei cuccioli randagi: «La signora Viriglio non sarà cacciata, sappiamo tutti che ha investito grande risorse nel canile: è altrettanto vero, però, che una struttura deve essere ben tenuta. Noi pretendiamo solo che tutto sia in regola; diciamo questo perchè teniamo al benessere dei cani».

Maddalena Viriglio, però, non ci sta: «Io sono sicura che vogliono prendermi il canile e questo non posso assolutamente accettarlo. Se vogliono fare un nuovo canile lo facciano da un'altra parte, magari in una cascina di proprietà del Comune».

Fecchio quando parla della Lega del cane ricorda che il progetto è ambizioso: creare a Vercelli uno dei migliori canili della nostra penisola. [g. mo.]

LETTERE AL GIORNALE

«Grazie per [illegible] in [illegible] Livio»

Siamo profondamente grate agli amici di Livio Bissarco che, nel ricordare con affetto una persona particolarmente sensibile e buona, hanno voluto offrire un contributo al gruppo Donne di Porta Torino.

Ci impegniamo, ora che finalmente abbiamo una sede nuova in via Pisa 11, a continuare con impegno ancora maggiore il nostro cammino di solidarietà verso tutti i vercellesi che hanno bisogno. E il grazie va agli amici di Livio.

Le donne di Porta Torino
Vercelli

[illegible] stracolmi in piazza Cavour»

Sarà anche vero che la domenica non vengono svuotati i cassonetti della spazzatura, ma almeno quelli in piazza Cavour e almeno in occasione delle domeniche a piedi credo che Atena potrebbe fare uno sforzo.

Si eviterebbe così lo spettacolo indecoroso come quello a cui siamo stati obbligati ad assistere l'altra sera: i cassonetti, che già sono pochi per soddisfare le esigenze quotidiane dei residenti, traboccavano di rifiuti. Tra quelli caduti o lasciati a terra, un cane randagio cercava qualcosa da mangiare.

Oltretutto il giorno precedente c'era stato NaturalVercelli davvero belloli per cui era facile immaginare che la quantità di rifiuti avrebbe intasato i cassonetti perché sarebbe stata ben superiore al normale.

Con un minimo di programmazione dunque si sarebbe potuto svuotare almeno i pochi contenitori di piazza Cavour. Possibile che nessuno ci abbia pensato?

Lettera firmata, Vercelli

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate
Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, 9
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757.
Gattinara: tel. 0163 832 600.
Santhià: tel. 0161 92 91;
[illegible]: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25 333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418 617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 [illegible];
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 256.050;
Arborio: telefono 0161 66.354;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
[illegible]
Gattinara: telefono 0163 835.411;
[illegible] 61 929.2[illegible];
Trino: telefono 0161 829.585.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.788;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227.
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52 488-52.492;
Gattinara: telefono 0163 822.354-822 367.

FARMACIE DI [illegible]

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e chiamata con [illegible] medica urgente): *Dr. Franco Revera*, corso Libertà 176, tel. (0161) 250.672
[illegible]: [illegible] *Maria Cristina Corsalino* piazza Castello 5, tel. 0161 318.134.
Cigliano: *Dr. Lorenzo Ortiver*, [illegible] Salasanta 6, 0161 42.31.37.
[illegible] *Arsalmadi*, via Umberto Io 25, tel 0163 51.160.
Postua: *Dr. Flavio Zanellati*, via Roma 11, tel. 015 760.303
Prato Sesia: *Dr.ssa Giovanna Graziano*, via Matteotti 3, tel. 0163 85 02.06.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256 792; **Santhià:** telefono 0161 929.218; **Gattinara:** telefono 0163 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
[illegible] telefono 0163 822.344.

IN CITTA' E FUORI

Dedicato a Leale

Proseguono a Vercelli con grande [illegible] di pubblico e di critica le mostre antologiche di Francesco Leale al Salone Dugentesco, a Studio Dieci ed al Museo Leone. Orari di apertura: 15-18, domenica 10-12 e 15-18; lunedì chiuso. Fino a domenica 28 maggio. Ingresso libero.

Controluce

«Festival [illegible]

Nelle sale del Club Controluce di piazza Battisti a Vercelli, alle 21 di giovedì verrà inaugurata la mostra di Carlo Truffa [illegible] titolo «Festival delle sagre di Asti '99». Stampe a colori digitali ed in bianco e nero.

Coscritti

A raduno quelli del '38

I coscritti della classe 1938 si riuniranno per la «Festa di primavera» domenica 21 maggio all'Hotel Royal di viale Lungolago di Viverone. Ritrovo a Vercelli per le 10 in piazza Duomo. Info. 0161.259.877.

NOTIZIE FLASH

Incidente

Un'autocisterna si ribalta sulla strada per Olcenengo

Un'autocisterna si è ribaltata, ieri mattina, dopo aver attraversato via Donato lungo la strada per Olcenengo. La strada è stata bloccata a lungo per consentire lo spostamento della bisarca: la motrice era infatti bloccata su una corsia, mentre il rimorchio è finito in un prato. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti la polizia stradale e i vigili del fuoco.

Sanità

Donna vercellese colpita da meningite

Un caso di meningite da streptococco, forma molto meno grave rispetto dalla meningite meningococcica, è stato diagnosticato dai medici dell'ospedale. Chi[illegible] su una cinquantenne vercellese che abita in [illegible] paese al confine con il Torinese. Secondo i medici, la paziente [illegible] migliorando e [illegible] ci sono problemi per le persone che [illegible] entrate in contatto [illegible] lei. La donna è stata trasferita in un ospedale torinese per concludere le cure.

Il sindaco di Crescentino contesta le accuse per il poster del 25 Aprile

«Speculazione su un manifesto»

Greppi: è identico a quello della sinistra

CRESCENTINO

Uguali, parola per parola. Il contestatissimo manifesto per la festa del 25 Aprile fatto stampare dal sindaco del Polo Fabrizio Greppi è identico a quello dell'anno scorso, quando a guidare Crescentino c'era Marinella Venegoni a capo di giunta di sinistra: «Aprile Festa della Libertà».

Per aver usato *Libertà* al posto di *Liberazione*, Greppi da due settimane è al centro delle polemiche scatenate dalla sinistra. Per ultima, in ordine di tempo, la lettera inviata alla Stampa da 27 giovani crescentinesi che accusano il sindaco di aver terminologia troppo simile a quella che identifica il Polo, il *Polo delle Libertà* appunto

«E' un caso da manuale di dietrologia politica - sbotta Fabrizio Greppi -. Dove erano questi ragazzi l'anno scorso, quando il sindaco Venegoni ha usato le stesse parole che offendono e turbano le loro coscienze?». E dagli archivi municipali, rispunta l'edizione '99 del manifesto: cambia solo il colore (verde anziché rosso), ma le parole sono le stesse.

«Di nuovo - continua Greppi - ho voluto aggiungere qualche riga di testo per proporre una riflessione sulla possibilità di abbandonare antichi odi, rancori e contrapposizioni senza con questo voler cambiare alcunché del giudizio storico. Un messaggio moderato, e non certo revisionistico, che ha incontrato il favore della stragrande maggioranza dei crescentinesi».

Un appello alla riconciliazione che i 27 ragazzi crescentinesi non hanno gradito, puntando il dito contro «i post-fascisti» presenti al corteo. «E' un frasario - commenta il sindaco - con cui si svela la vera ideologia di quel gruppetto che si definisce non aderente ad alcun partito politico». Certo, assessori e consiglieri di An in prima fila in rappresentanza del Comune con la giunta e quasi tutto il Consiglio. Brillavano invece per la loro assenza i rappresentanti della sinistra».

Replicano secco anche Giuseppe Arlotta e Riccardo Cassina, gli assessori di Alleanza nazionale: «Proviamo rabbia per tanta faziosità. Eravamo presenti alla manifestazione per onorare le vittime e gli ideali della Liberazione. Dove erano i custodi dell'antifascismo militante, i campioni della democrazia, i tutori della tolleranza e del pluralismo? Non c'erano forse perché erano impegnati in qualche altra manifestazione più mondana? A loro vogliamo solo ricordare che il 25 Aprile è la festa di tutti gli italiani, anche dei componenti dell'amministrazione Greppi e di chi li ha eletti». [f. co.]

Il sindaco Fabrizio Greppi con i manifesti per il 25 Aprile stampati nel '99 dalla amministrazione di sinistra guidata da Marinella Venegoni (a sinistra) e quello affisso quest'anno tra polemiche molto accese

«Festa della Libertà è la stessa definizione usata nel '99 dalla Venegoni. Ho solo aggiunto un appello alla riconciliazione»

Il bilancio della Polizia: diminuite le contravvenzioni

Nei primi 4 mesi più morti sulle strade del Vercellese

Walter Camurati

VERCELLI

Sono contraddittori solo in apparenza, i dati operativi sull'attività svolta sull'intero territorio provinciale dalla «Stradale» vercellese nei primi quattro mesi dell'anno, raffrontati con lo stesso periodo del '99: è diminuito il complessivo degli incidenti, ma sono aumentati quelli mortali; ridotte le denunce, le ordinanze di revisione o di ritiro della patente di guida; diminuito anche il totale delle contravvenzioni contestate. Nello stesso periodo, però, sono aumentati i numeri dei pattugliamenti, delle contravvenzioni per le cinture di sicurezza allacciate e di quelle per eccesso di velocità.

Mandato in pensione anche il modello di ultima generazione dell'autovelox, declassato ormai a livello di archeologia contravvenzionale ma soprattutto perché entrato nel mirino della Cassazione che ne ha ripetutamente contestato i «clic» se contestati immediatamente, è stato «telelaser» ad assurgere al ruolo di protagonista.

Dal momento che è difficile credere che gli automobilisti si siano di colpo ravveduti, l'unica spiegazione valida per capire la pretesa contraddizione consiste nell'aumento dei controlli e dei pattugliamenti, che hanno inciso positivamente sul totale complessivo degli incidenti.

Dagli uffici di via Quagliotti fanno notare che in pratica ogni giorno sono state sguinzagliate sul territorio due pattuglie in più rispetto agli standard fin qui praticati. Se quest'anno, infine, risulta ridotto il numero delle patenti ritirate per guida in stato d'abbrezza, per contro è considerevolmente aumentato quello delle contravvenzioni immortalate con il «telelaser», e sono più che raddoppiate le patenti ritirate.

Il ritiro del documento di guida per eccesso di velocità comporta anche il pagamento di un'ammenda di 606 mila lire.

Nell'ultimo fine settimana, caratterizzato dal maltempo, la Stradale vercellese è intervenuta un paio di volte per altrettanti incidenti: il più lieve, a Santhià, ha coinvolto una Renault Mégane ed una Vespa il cui guidatore se l'è cavata con una prognosi di 5 giorni. Più grave, sabato sera poco prima delle 20, quello avvenuto a causa della forte pioggia sulla statale per Borgovercelli, all'altezza del deposito Zust Ambrosetti: Ford Fiesta ha tamponato la bicicletta del marocchino Nimar Ronjod Poddar, 34 anni, di Novara, che guarirà in 30 giorni.

ATTIVITA' POLIZIA STRADALE
Fonte: Comando provinciale polizia stradale - Vercelli

Gennaio-aprile 1999		Gennaio-aprile 2000
7		12
168	INCIDENTI CON FERITI	166
293	INCIDENTI CON SOLI DANNI	277
468	TOTALE INCIDENTI	443
75	PERSONE DENUNCIATE	69
120	INVIO A REVISIONE O RITIRO PATENTE	107
5541	CONTRAVVENZIONI CONTESTATE	4857
1498	PATTUGLIE IMPIEGATE	1811
511	CONTRAVVENZIONI PER CINTURE	730
31	CONTRAVVENZIONI PER GUIDA IN STATO DI EBBREZZA CON RITIRO PATENTE	38
181	CONTRAVVENZIONI CON TELELASER	181
33	PATENTI RITIRATE ECCESSO DI VELOCITA' (comporta anche una ammenda di 606.000 lire)	77

Subito vendute a 70 milioni l'una: presto il prossimo ampliamento

Il «boom» del caro estinto

Borgosesia, vanno a ruba le nuove tombe

BORGOSESIA

Le tombe? A Borgosesia vanno a ruba. Ne sono state costruite 21 nuove e già non ce ne sono più in vendita: tutte acquistate subito, alla modica cifra di settanta milioni ciascuna.

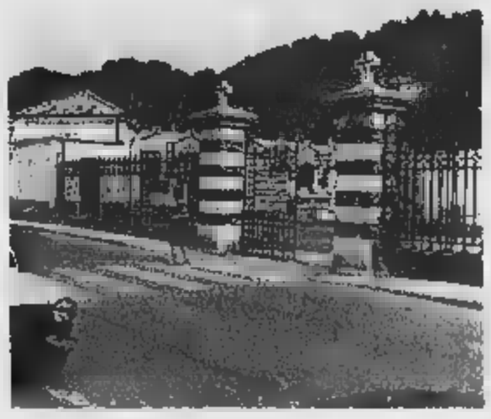
L'ampliamento del cimitero cittadino non è ancora terminato (si prevede la chiusura del cantiere entro l'estate), in compenso cappelle a disposizione non ce ne sono più.

«C'è stata davvero una gran richiesta - confermano in Comune - e in pochi giorni sono state assegnate tutte le nuove cappelle».

Molte le richieste anche per i loculi singoli, ma in questo caso ne sono stati costruiti più di mille e dunque non sarà così facile esaurirli.

Se i lavori fossero stati a carico di un privato si parlerebbe di un affare in piena regola vista l'enorme richiesta, comunque con l'incasso delle cappelle si pagherà parte del costo dell'opera, comprensiva del maxi parcheggio da 180 posti auto che servirà pure l'ospedale.

Le tombe sono talmente richieste che ci sono più possibilità (non si può neanche sperare in un ripensamento di chi l'ha prenotata): chi ha perso l'occasione a questo punto può solo attendere il prossimo ampliamento. I loculi saranno invece venduti per lotti: «Abbiamo diviso la struttura in tre blocchi - spiegano ancora dal municipio - e finchè non si assegnano tutti quelli del primo lotto non si parte con la vendita del secondo», questo perchè tutti vorrebbero le posizioni centrali e a media altezza». Il costo del loculo singolo varia dai due ai tre milioni. [i.fo.]



Si stanno completando i lavori di ampliamento del cimitero di Borgosesia che prevede la realizzazione di 21 nuove cappelle e di un migliaio di loculi Tutte le tombe sono già state vendute

Si parla dell'alimentazione del XXI secolo e dei cibi transgenici a Borgosesia

A tavola arrivano le biotecnologie

Stasera al Centro Pro loco il dibattito della Coop

BORGOSESIA

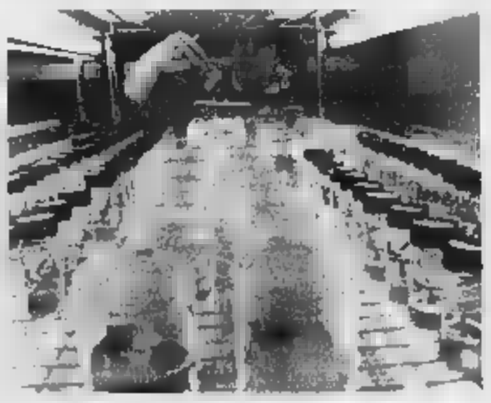
«Frankestein al supermercato?». Se lo chiedono i promotori del convegno in programma questa sera a Borgosesia. L'appuntamento, organizzato dalla Coop, è fissato le 21 al teatro Pro loco via Sesone.

«Frankestein al supermercato? Le biotecnologie a tavola», è questo il titolo completo dell'incontro che ha come scopo l'approfondimento delle conoscenze sull'ingegneria genetica applicata al cibo.

L'alimentazione è uno dei settori sui quali si applicano le biotecnologie e questo fatto suscita sempre discussioni e dibattiti: la riflessione di questa sera dovrà proprio chiarire gli effetti sull'attività agricola e sulla salute dell'uomo.

Il convegno sarà anche l'occasione per fare il punto sulla diffusione dei prodotti transgenici, sui vantaggi e sugli svantaggi delle biotecnologie.

Al dibattito parteciperanno Stefano Laurora, biologo dell'Università di Torino che tratterà l'argomento «Le biotecnologie e le loro applicazione in campo agroalimentare»; Gianni Ferri del settore Soci e Consumatori di Novacoop, che spiegherà la «posizione della Coop»; E M di Legambiente il cui intervento riguarderà «i riflessi ambientali e sociali»; Sergio Franchi, vicepresidente dell'Associazione Industrie Carni che illustrerà il «punto di vista dei produttori». [f. fo.]



Un laboratorio dove si studiano le applicazioni delle biotecnologie nel settore della alimentazione Stasera se ne parla durante il convegno della Coop a Borgosesia

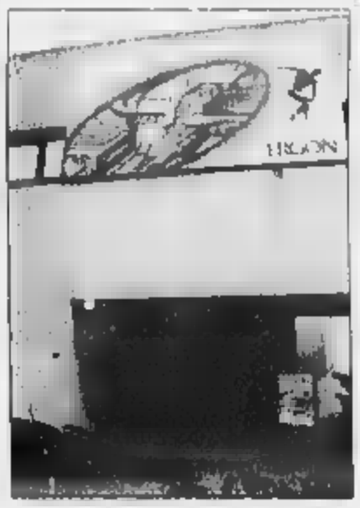
Tamarindo s.r.l. ed emilCeramica all'avanguardia nella produzione e vendita di pavimenti

L'evoluzione del pavimento negli anni 2000

importante resoconto tecnico alla presentazione di ERGON

In data 13 aprile 2000, presso i locali del Modo hotel in Vercelli, si è svolto il tanto atteso seminario tecnico di formazione per la presentazione di ERGON grès fine porcellanato di nuova generazione, per gli addetti al settore è stato motivo valido per potersi addentrare a fondo nell'argomento accompagnati da una presentazione svolta da emilCeramica in modo ineccepibile.

La Ditta Tamarindo, che ha voluto il realizzo di tale iniziativa, era presente con tutto il suo staff tecnico, ed il Geom. Roberto Tamarindo, dopo un breve saluto e ringraziamento ai partecipanti, ha lasciato la parola ai tecnici della Azienda emilCeramica, Dott. Tosarelli ed Ing. Gianaroli che attraverso immagini e prove tecniche effettuate in situ, hanno dato inizio al seminario.



Ma cos'è ERGON? L'abbiamo detto, è un grès fine porcellanato di nuova generazione, si perché assimila felicemente le ultime tecnologie, affinate dalle esperienze passate in monocottura e grès, raggiungendo livelli e prestazioni che superano ampiamente i valori di riferimento previsti dai test di prova e recepiti dalle normative europee e statunitensi.

Ma quali sono le caratteristiche principali di questo nuovo prodotto? Uno su tutti: la pulibilità, che è la caratteristica di eccellenza del prodotto, le qualità antimacchia del materiale sono accertate da test ISO PROJECT 10545.14. ERGON è classificato nella 5°, la massima possibile; le macchie sono facilmente rimosse da tutti i tipi di superfici, sia naturali che levigate, solamente con acqua.

Ma le parole non bastano, bisogna comprovare e testare tutto quanto, ecco perché è stato allestito un piccolo laboratorio in sala, dove i tecnici hanno potuto effettivamente constatare quanto veniva a loro spiegato dalla professionalità del relatore.

Ma ERGON è anche duro di superficie, la sua particolare struttura gli permette di consentire un doppio caricamento di smalto in superficie, l'allumina che lo compone gli consente di protrarre la sosta in forno a temperature altissime, 1230°, per periodi molto più lunghi dei pavimenti fin'ora trattati, e questo ne consente la sua elevata durezza di superficie, espressa come scalfitura e misurata dal metodo di prova EN101 Materie prime di altissima qualità compongono ERGON, che conferiscono al prodotto massima resistenza agli acidi e alle basi, ed essendo per costituzione prodotto a bassissimo (quasi nullo) potere assorbente, ERGON è assolutamente ingelivo.

Tante, tantissime, le novità costituenti tale prodotto, non ultima la resistenza meccanica della piastrella, in poche parole, il carico di rottura, la flessibilità, tutte provate e testate. E' stato infatti testato che la resistenza a flessione del materiale, cioè la forza di rottura di una piastrella è di 580 kg/cmq, quando la norma prevede una resistenza minima di 274,5 kg/cmq.

Ma tante buonissime qualità vanno affiancate alle qualità estetiche, espresse in una scelta di prodotti, dal classico, al moderno, dal satinato rustico al levigato, pavimenti che dettano il tempo di una esistenza e ritornano dal tempo a rivivere con noi e per noi.

Tutto questo e altro è stato esplicato nel seminario, accrescendo sempre più l'attenzione dei partecipanti che al termine hanno applaudito calorosamente i relatori emilCeramica.

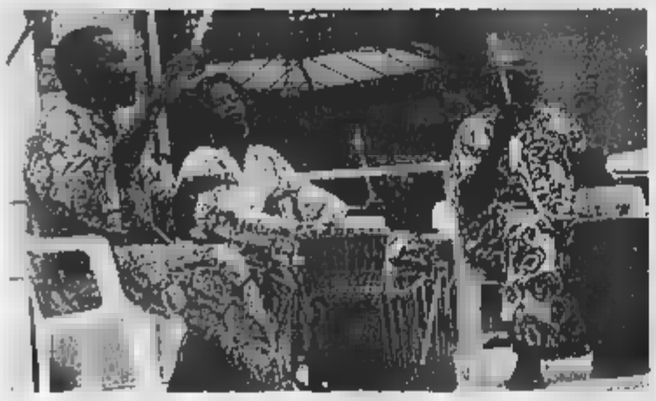
La scienza, la tecnologia, la capacità dell'uomo di imporre la sua volontà alla materia, le sue esigenze al futuro, non cesserà mai di stupire, non finirà mai questo cammino evolutivo che ci pervade e ci riflette il domani. ERGON ne è l'esempio.

TAMARINDO srl - Via Viviani, 16 , 13100 VERCELLI

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
Numero Verde 800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

Successo delle iniziative per la domenica a piedi: bella festa africana in piazza

Coreografie spagnole incantano il Broletto



Due momenti della domenica a piedi e l'esibizione di salto FOTOGRAFIE

Nonostante la continua minaccia del maltempo è stata davvero un successo la quarta giornata senz'auto, quella dedicata alla musica. Il Comune ha deciso di dare una connotazione «multietnica» all'appuntamento e diverse associazioni gli hanno dato una mano.

Ha incominciato l'Accademia di Danza Città di Vercelli (che tra pochi giorni celebrerà il proprio Ventennale) allestendo un magnifico spettacolo di coreografie spagnole al Broletto. Si sono esibite almeno una trentina di ragazze della direttrice dell'Accademia Pilar Sampietro, anche con l'ausilio di nacchere. L'effetto è stato davvero suggestivo. Il tutto mentre, di contorno, gli alpini e un bar della zona distribuivano gratis la sangria. Sempre durante lo spettacolo dell'Accademia in piazza dei Pesci, l'Università popolare ha omaggiato i vercellesi della pubblicazione dedicata ai racconti scritti dai partecipanti al corso di scrittura creativa tenuto da Alberto Odone.

Per quanto riguarda il divieto di entrare in centro con la vettura, l'ordinanza è stata osservata ed i vigili urbani non hanno avuto problemi particolari. Durante la mattinata, la gente ha pure affollato il Carlafux, vale a dire il tradizionale mercatino dell'antiquariato così come, il giorno prima, s'era riversata, sotto i portici, a gustare i prodotti e i manufatti del primo mercatino biologico organizzato dalla Confesercenti.

Domenica pomeriggio, piazza Cavour ha sfoggiato una nutrita serie di manifestazioni musicali: prima, musica etnica con la comunità senegalese nei panni di protagonista; quindi è stata la volta del New Dance Center, che ha ottenuto molto successo. Il tutto mentre gli stand del Centro turistico giovanile attiravano i bambini e mentre parecchia gente si riversava nei musei e a Palazzo Centori.

Unico problema la mancata pulizia immediata di piazza Cavour e dintorni che si sarebbe dovuta programmare subito: invece tutto è stato demandato a ieri mattina e domenica sera la piazza presentava uno «spettacolo» davvero poco edificante.

Abbiamo detto che la minaccia incombente del maltempo non è riuscita a impoverire la domenica a piedi. Purtroppo, invece, la pioggia incessante di sabato ha messo a dura prova l'organizzazione dell'interessante esibizione di atletica in piazza Zumaglini. Gli atleti hanno provato a cimentarsi nei salti in alto ma, dopo qualche esibizione, hanno dovuto rinunciare. Niente da fare, ovviamente, per il salto con l'asta. [r. v.]

Il sindaco replica alle accuse di Valeri

«I trasferimenti fatti in piena trasparenza»

Bagnasco: abbiamo rispettato le regole «Per noi tutti i dipendenti sono uguali»

«Le regole? Ci sono e sono molto chiare». Non ha esitazioni il sindaco Gabriele Bagnasco nel replicare al capogruppo Ds Gilberto Valeri che ha *denunciato* la presunta mancanza di trasparenza nella vicenda dei 21 dipendenti municipali trasferiti ad altri incarichi.

Il sindaco spiega che gli spostamenti sono una tappa di un processo iniziato nel '96, resi possibili dall'approvazione a gennaio della nuova pianta organica del Comune. «Alla base delle decisioni della giunta - continua Bagnasco - non c'è altro se non le esigenze di servizio. Gli spostamenti sono stati funzionali e decisi con regole chiare alle quali noi ci siamo sempre attenuti».

Il sindaco Gabriele Bagnasco

In municipio «tutti i dipendenti sono uguali, anzi in questi anni abbiamo lavorato molto proprio per ridare regole certe, quelle regole che in passato non sempre veniva rispettate». E per Bagnasco «è umano e comprensibile che non tutti i 21 dipendenti interessati alla rilocalizzazione siano entusiasti di essere stati trasferiti».

Resta il fatto che i sindacati abbiano dato parere negativo. «Non conosco le motivazioni di merito - replica il sindaco - però penso che abbiano raccolto le lamentele di qualcuno. Inoltre la logica dei sindacati è quella di puntare a nuove assunzioni».

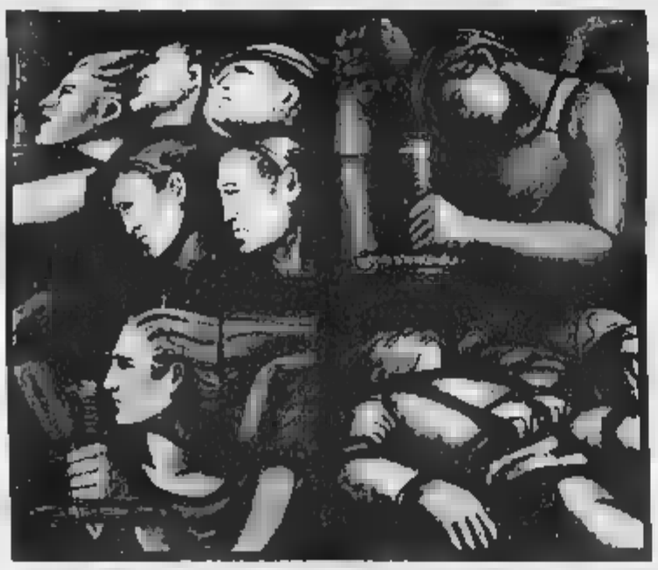
Valeri ha fatto appello alla trasparenza che dovrebbe sempre essere una bandiera delle amministrazioni pubbliche di sinistra. «Non ha molto senso - ribatte duro Bagnasco - parlare della trasparenza di sinistra o di destra. Di qualunque colore politico sia, un'amministrazione pubblica deve sempre agire secondo le regole. E in Comune le regole ci sono, c'è un regolamento e c'è la pianta organica».

Infine il sindaco smentisce le voci che darebbero per imminenti altri numerosi spostamenti: «Ce ne saranno altri, ma si tratterà di pochissime unità per completare la riorganizzazione del personale. In fin dei conti anche i 21 già decisi sono pochi, considerando che oggi il numero dei dipendenti comunali è di poco superiore ai 310». [f. co.]

Dove sono finite le vetrate artistiche realizzate nel Ventennio?

Il mistero del bel Sant'Andrea

Enrico De



Una delle vetrate scomparse dalla chiesa di Sant'Andrea

PIU' di due mesi fa segnalammo al sindaco che qualcuno aveva spostato i dissuasori che, giustamente, inibivano il passaggio alle auto in piazza dei Pesci, il «gioiello» del centro storico, recuperato dall'amministrazione Bagnasco con tanto di targa celebrativa. Il sindaco promise di informarsi e presumiamo che l'abbia fatto, anche se i dissuasori non sono ancora tornati al loro posto e le auto continuano ad invadere piazza dei Pesci.

Rammentiamo tutto ciò per sottolineare un altro impegno che il sindaco ha preso con «La Stampa»: quello di accertare dove siano finite le splendide vetrate che decoravano la sala dell'eroismo vercellese e la cripta dei Caduti fascisti nella chiesa di Sant'Andrea. In tanti le hanno viste e ammirate. Adesso non ci sono più.

D'accordo, sono in molti a pensare che quel periodo storico vada assolutamente rimosso nei ricordi e dalle coscienze ma tutto ciò non c'entra con le vetrate artistiche create dal pittore Leopoldo Pizioli. Sono state distrutte? Rubate? Occorre cercarle, intere o a frammenti, in qualche bella casa, non necessariamente abitata da nostalgici?

La direzione dei lavori dell'impresa che sta intervenendo sulla manica abbaziale, assicura che quando le opere di recupero sono iniziate le vetrate non c'erano più. Qualcuno, tuttavia, giura di averle viste nel cortile. Dunque, signor sindaco, vorremmo sapere, possibilmente entro l'anno, dove sono finite, e lei ha l'autorità per fare, a nome della collettività vercellese, questa ricerca.

Vede, caro sindaco, Vercelli ha nonca di vedersi sfilare sotto il naso opere d'arte mal custodite in chiese o edifici pubblici: vorremmo rammentarle l'altare di legno scolpito e dorato, addirittura con due grandi colonne tortili, che si è volatilizzato in San Pietro Martire, quindi le lunette portate via nottetempo dal Dugentesco. Ed è notizia recente, sempre in San Pietro Martire (la chiesa del vecchio ospedale), la scomparsa di una parte del portale.

Le bellissime vetrate del Ventennio allungano la lista delle opere che mancano all'appello. Forse sono semplicemente finchiuse in un magazzino, ma se così fosse vorremmo sapere dove e perché.

Preoccupatissima Maddalena Viriglio: «I cuccioli che fine faranno?»

Canile, scoppia la polemica

Fecchio: la struttura dev'essere decorosa

E' bagarre sul canile di Vercelli: schierato da una parte il Comune e dall'altra la «tutrice» dei randagi e degli animali abbandonati Maddalena Viriglio. La questione, decisamente molto complicata, è stata affrontata in questi termini dal settimanale locale «Notizia Oggi» ed ha suscitato le prime polemiche, tanto che il consigliere comunale di An Franco Bramante ha già presentato un'interrogazione. Motivo: sapere quali sono le reali intenzioni dell'amministrazione.

L'assessore all'Ambiente Claudio Fecchio fa subito una premessa: «Nessuno vuole cacciare nessuno e tanto meno la signora Viriglio. I fatti sono questi: il Comune è legato tramite una convenzione firmata alla Lega del cane, che vorrebbe intervenire per assicurare al nostro canile il rispetto dei livelli standard». In pratica, secondo Fecchio, l'intenzione della Lega del cane è quella di rendere il canile più decoroso, migliorando, quindi, l'ospitalità dei cuccioli.

Sono moltissimi i cani abbandonati che hanno avuto ospitalità nel canile

In che modo? Fecchio parla di riduzione della presenza degli animali, attraverso l'affidamento: «Perchè i quattrozampe presenti nel canile sono davvero moltissimi e non si può garantire un'esistenza dignitosa a tutti». Ma non solo: l'assessore accenna anche alla divisione tra cani maschi e femmine e alla possibilità che tutti gli animali siano curati bene.

Non la pensa allo stesso modo la signora Viriglio, che è allarmatissima: «Sono preoccupata e infuriata: non mi muoverò mai da qui. L'unico obiettivo che il Comune ha è quello di sottrarmi i cani. Temo, addirittura, che possano ucciderli». Maddalena Viriglio sostiene pure che dal Municipio non le è arrivata una lira da più di due mesi: «Da un certo punto in poi non mi è stata offerta alcun aiuto».

Fecchio, parlando di cifre, ricorda che per il canile vengono stanziati 3 milioni, ma Viriglio ribatte che i cani da mantenere sono 270. Per l'assessore non si tratta di guerra. Anzi: Fecchio elogia il lavoro che da sempre la donna fa a favore dei cuccioli randagi: «La signora Viriglio non sarà cacciata, sappiamo tutti che ha investito grande risorse nel canile: è altrettanto vero, però, che una struttura deve essere ben tenuta. Noi pretendiamo solo che tutto sia in regola: diciamo questo perchè ci teniamo al benessere dei cani».

Maddalena Viriglio, però, non ci sta: «Io sono sicura che vogliono prendermi il canile e questo non posso assolutamente ammetterlo. Se vogliono fare un nuovo canile lo facciano da un'altra parte, magari in una cascina di proprietà del Comune».

Fecchio quando parla della Lega del cane ricorda che il progetto è ambizioso: creare a Vercelli uno dei migliori canili della nostra penisola. [g. mo.]

LETTERE AL DIRETTORE

«Grazie per l'offerta in memoria di Livio»

Siamo profondamente grate agli amici di Livio Bissacco che, nel ricordare con affetto una persona particolarmente sensibile e buona, hanno voluto offrire un contributo al gruppo Donne di Porta Torino.

Ci impegniamo, ora che finalmente abbiamo una sede nuova in via Pisa 11, a continuare con impegno ancora maggiore il nostro cammino di solidarietà verso tutti i vercellesi che hanno bisogno. E il grazie va agli amici di Livio.

Le Donne di Porta Torino
Vercelli

«Cassonetti in piazza Cavour»

Sarà anche vero che la domenica non vengono svuotati i cassonetti della spazzatura, ma almeno quelli in piazza Cavour e almeno in occasione delle domeniche a piedi credo che Atena potrebbe fare uno sforzo.

Si eviterebbe così lo spettacolo indecoroso come quello a cui siamo stati obbligati ad assistere l'altra sera: i cassonetti, che già sono pochi per soddisfare le esigenze quotidiane dei residenti, traboccavano di rifiuti. Tra quelli caduti o lasciati a terra, un cane randagio cercava qualcosa da mangiare.

Oltretutto il giorno precedente c'era stato NaturalVercelli (davvero bello!) per cui era facile immaginare che in quantità di rifiuti avrebbe intasato i cassonetti perché sarebbe stata ben superiore al normale.

Con un minimo di programmazione dunque si sarebbe potuto svuotare almeno i pochi contenitori di piazza Cavour. Possibile che nessuno ci abbia pensato?

Lettera firmata, Vercelli

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente di inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate
Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213 000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832 800;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418 617.

SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161 829.585.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.798;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52 486-52 082;
Gattinara: telefono 0163 822.
822.357

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Franco Revera*, Libertà 176, tel. (0161) 250 872.
Desana: *Dr.ssa Maria Cristina Corradino*, piazza Castello 5, tel. 0161 318.134.
Cigliano: *Dr. Lorenzo Orliler*, via Salussola 6, 0161 42.31.37.
Varallo: *Dr. Arusalmedi*, via Roma 25, tel 0163 51.160.
Postua: *Dr. Flavio Zanellati*, via Roma 11, tel. 015 760.300
Prato Sesia: *Dr.ssa Giovanna Graziano*, via Matteotti 3, tel.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; Santhià: telefono 0161 929.215; Gattinara: telefono 0163 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.466;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

IN CITTA' E FUORI

Arte

Dipinti di Leale

Proseguono a Vercelli con grande successo di pubblico e di critica le mostre antologiche di Francesco Leale al Salone Dugentesco, a Studio Dieci ed al Museo Leone. Orari di apertura 15-18, domenica 10-12 e 15-18; lunedì chiuso. Fino a domenica maggio. Ingresso libero.

«Festival delle sagre»

Nelle sale del Club Controluce di piazza Battisti a Vercelli, alle 21 di giovedì verrà inaugurata la mostra di Carlo Truffa dal titolo «Festival delle sagre di Asti '99». Stampe a colori digitali ed in bianco e nero.

Coscritti

Il raduno quelli del '38

I coscritti della classe si riuniranno per la «Festa di primavera» domenica 21 maggio all'Hotel Royal di viale Lungolago di Viverone. Ritrovo a Vercelli per le 10 in piazza D... Info. 0161.259.877.

Incidente

Un'autocisterna si ribalta sulla strada per Olcenengo

Un'autocisterna si è ribaltata, ieri mattina, dopo aver attraversato via Donato lungo la strada per Olcenengo. La strada è stata bloccata a lungo per consentire lo spostamento della bisarca: la motrice era infatti bloccata su una corsia, mentre il rimorchio è finito in un prato. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti la polizia stradale e i vigili del fuoco.

Donna vercellese colpita da meningite

Un caso di meningite da streptococco, forma molto meno grave rispetto alla meningite meningococcica, è stato diagnosticato dai medici dell'ospedale di Chivasso su una cinquantenne vercellese che abita in un paese al confine con il Torinese. Secondo i medici, la paziente sta migliorando e non ci sono problemi per le persone che sono entrate in contatto con lei. La donna è stata trasferita in un ospedale torinese per concludere le cure.

Il sindaco di Crescentino contesta le accuse per il poster del 25 Aprile

«Speculazione su un manifesto»

Greppi: è identico a quello della sinistra

CRESCENTINO

Uguali, parola per parola. Il contestatissimo manifesto per la festa del 25 Aprile fatto stampare dal sindaco del Polo Fabrizio Greppi è identico a quello dell'anno [illegible], quando a guidare Crescentino c'era Marinella Venegoni a capo di una giunta di sinistra: 25 Aprile Festa della Libertà».

Per aver usato *Libertà* al posto di *Liberazione*, Greppi da due settimane è al centro delle polemiche [illegible] dalla sinistra. Per ultima, in ordine di tempo, la lettera inviata alla Stampa da 27 giovani crescentinesi che accusano il sindaco di aver usato una terminologia troppo simile a quella che identifica il Polo, il *Polo delle Libertà* appunto

«E' un caso da manuale di dietrologia politica - sbotta Fabrizio Greppi -. Dove [illegible] questi ragazzi l'anno scorso, quando il sindaco Venegoni ha usato le stesse parole che [illegible] offendono e turbano le loro coscienza?». E dagli archivi municipali, rispunta l'edizione '99 del manifesto: cambia solo il colore (verde anziché rosso), ma le parole [illegible] le stesse.

«Di nuovo - continua Greppi - ho voluto aggiungere qualche [illegible] di testo per proporre una riflessione sulla possibilità di abbandonare antichi odi, rancori e contrapposizioni senza con questo voler cambiare alcunché del giudizio storico. Un messaggio moderato, e non certo revisionistico, che ha incontrato il favore della stragrande maggioranza dei crescentinesi».

Il sindaco Fabrizio Greppi con i manifesti per il 25 Aprile stampati nel '99 [illegible] amministrazione di sinistra guidata da Marinella Venegoni (a sinistra) e quello affisso quest'anno tra polemiche molto accese

«Festa della Libertà è la stessa definizione usata nel '99 dalla Venegoni. Ho solo aggiunto un appello alla riconciliazione»

Un appello alla riconciliazione che i 27 ragazzi crescentinesi non hanno gradito, puntando il dito contro i «post-fascisti» presenti al corteo. «E' un frasario - commenta il sindaco - con [illegible] si svela la vera ideologia di quel gruppetto che [illegible] definisce non aderente ad alcun partito politico. Certo, assessori e consiglieri di An erano in prima fila [illegible] rappresentanza del Comune [illegible] giunta e quasi tutto il Consiglio. Brillavano invece per la loro assenza i rappresentanti della sinistra».

Replicano secco anche Giuseppe Arlotta e Riccardo Cassina, gli assessori di Alleanza nazionale: «Proviamo rabbia per tanta faziosità. Eravamo presenti alla manifestazione per onorare le vittime e gli ideali della Liberazione. Dove erano i custodi dell'antifascismo militante, i campioni della democrazia, i tutori della tolleranza e del pluralismo? Non c'erano forse perché erano impegnati in qualche altra manifestazione più mondana? A loro vogliamo solo ricordare che il 25 Aprile è la festa di tutti gli italiani, anche [illegible] componenti dell'amministrazione Greppi e di chi li ha eletti». [E. co.]

Il bilancio della Polizia: diminuite le contravvenzioni

Nei primi 4 mesi più morti sulle strade del Vercellese

Walter Camurati

VERCELLI

Sono contraddittori solo in apparenza, i dati operativi sull'attività svolta sull'intero territorio provinciale dalla «Stradale» vercellese nei primi quattro mesi dell'anno, raffrontati con lo stesso periodo del [illegible]: è diminuito il numero complessivo degli incidenti, ma sono aumentati quelli mortali; ridotte le denunce, le ordinanze di revisione o di ritiro della patente di guida; diminuito anche il totale delle contravvenzioni contestate. Nello stesso periodo, però, sono aumentati i numeri dei pattugliamenti, delle contravvenzioni per le cinture di sicurezza [illegible] allacciate e di quelle per eccesso di velocità.

Mandato in pensione anche il modello di ultima generazione dell'autovelox, declassato ormai a livello di archeologia contravvenzionale ma soprattutto perché entrato nel [illegible] della Cassazione che [illegible] ha ripetutamente contestato i «clic» se non contestati immediatamente, è stato il «telelaser» ad assurgere al ruolo di protagonista.

Dal momento che è difficile credere che gli automobilisti si siano di colpo ravveduti, l'unica spiegazione valida per capire la pretesa contraddizione consiste nell'aumento dei controlli e dei pattugliamenti, che hanno inciso positivamente sul totale complessivo degli incidenti.

Dagli uffici di via Quagliotti fanno notare che in pratica ogni giorno sono state sguinzagliate sul territorio due pattuglie in più rispetto agli standard fin qui praticati. Se quest'anno, infine, risulta ridotto il numero delle patenti ritirate per guida in stato d'ubbrezza, per contro è considerevolmente aumentato quello delle contravvenzioni immortalate con il «telelaser», e sono più che raddoppiate le patenti ritirate.

Il ritiro del documento di guida per eccesso di velocità comporta anche il pagamento di un'ammenda di 606 mila lire.

Nell'ultimo fine settimana, caratterizzato dal maltempo, la Stradale vercellese è intervenuta un paio di volte per altrettanti incidenti: il più lieve, a Santhià, ha coinvolto una Renault Mégane ed una Vespa il cui guidatore se l'è cavata con una prognosi di 5 giorni. Più grave, sabato sera poco prima delle 20, quello avvenuto a causa della forte pioggia sulla statale per Borgovercelli, all'altezza del deposito Zust Ambrosetti: una Ford Fiesta ha tamponato la bicicletta del marocchino Nimar Ronjod Poddar, 34 anni, di Novara, che guarirà in 30 giorni.

ATTIVITA' POLIZIA STRADALE
Fonte: Comando provinciale polizia stradale - Vercelli

Gennaio-aprile 1999		Gennaio-aprile 2000
7	INCIDENTI MORTALI	12
168	INCIDENTI CON FERITI	[illegible]
293	INCIDENTI CON SOLI DANNI	247
468	TOTALE INCIDENTI	425
75	PERSONE DENUNCIATE	[illegible]
120	INVIO A REVISIONE O RITIRO PATENTE	107
5541	CONTRAVVENZIONI CONTESTATE	[illegible]
1498	PATTUGLIE IMPIEGATE	[illegible]
511	CONTRAVVENZIONI PER CINTURE	[illegible]
31	CONTRAVVENZIONI PER GUIDA IN STATO DI EBBREZZA CON RITIRO PATENTE	[illegible]
101	CONTRAVVENZIONI CON TELELASER	121
33	PATENTI RITIRATE PER ECCESSO [illegible] VELOCITA' (comporta anche una ammenda [illegible] 606.000 lire)	77

Subito vendute [illegible] 70 milioni l'una: presto il prossimo ampliamento

Il «boom» del caro estinto

Borgosesia, vanno a ruba le nuove tombe

BORGOSESIA

Le tombe? A Borgosesia vanno a ruba. Ne sono state costruite 21 nuove e già non ce ne sono più in vendita: tutte acquistate subito, alla modica cifra di settanta [illegible] milioni ciascuna.

L'ampliamento [illegible] cimitero cittadino non è [illegible] terminato (si prevede la chiusura del cantiere entro l'estate), in compenso cappelle a disposizione [illegible] ce ne sono più.

«C'è stata davvero una gran richiesta - confermano in Comune - e in pochi giorni [illegible] state assegnate tutte le nuove cappelle».

Molte le richieste anche per i loculi singoli, ma in questo caso ne sono stati costruiti più di mille e dunque non sarà così facile esaurirli.

Se i lavori fossero stati a carico di un privato si parlerebbe di un affare in piena regola vista l'enorme richiesta, comunque con l'incasso delle cappelle si pagherà parte del costo dell'opera, comprensiva del maxi parcheggio da 180 posti auto che servirà pure l'ospedale.

Si stanno completando i lavori di ampliamento del cimitero di Borgosesia che prevede [illegible] realizzazione di 21 nuove cappelle e di un migliaio di loculi Tutte le tombe sono già state vendute

Le tombe sono talmente richieste [illegible] [illegible] ci sono più possibilità (non si può neanche sperare in un ripensamento di chi l'ha prenotata): chi ha perso l'occasione a questo punto può solo attendere il prossimo ampliamento. I loculi saranno invece venduti per lotti: «Abbiamo diviso la struttura in tre blocchi - spiegano [illegible]ra dal municipio - e finchè [illegible] si assegnano tutti quelli del primo lotto non si parte [illegible] la vendita del secondo», questo perché tutti vorrebbero le posizioni centrali e a media altezza». Il costo del loculo singolo varia dai due ai tre milioni. (i.fo.)

Si parla dell'alimentazione del XXI secolo e dei cibi transgenici a Borgosesia

A tavola arrivano le biotecnologie

Stasera al Centro Pro loco il dibattito della Coop

«Frankestein al supermercato?». Se lo chiedono i promotori del convegno in programma questa sera a Borgosesia. L'appuntamento, organizzato dalla Coop, è fissato per le 21 al teatro Pro loco di [illegible] Sesone.

«Frankestein al supermercato? Le biotecnologie a tavola», è questo il titolo completo dell'incontro che ha come scopo l'approfondimento [illegible] conoscenze sull'ingegneria genetica applicata al cibo.

L'alimentazione è uno dei settori [illegible] quali si applicano le biotecnologie e questo fatto suscita sempre discussioni e dibattiti: la riflessione di questa sera dovrà proprio chiarire gli effetti sull'attività agricola e sulla salute dell'uomo.

Il convegno sarà anche l'occasione per fare il punto sulla diffusione dei prodotti transgenici, sui vantaggi e sugli svantaggi delle biotecnologie.

Un laboratorio dove si studiano le applicazioni delle biotecnologie nel settore della alimentazione Stasera se ne parla durante il convegno della Coop a Borgosesia

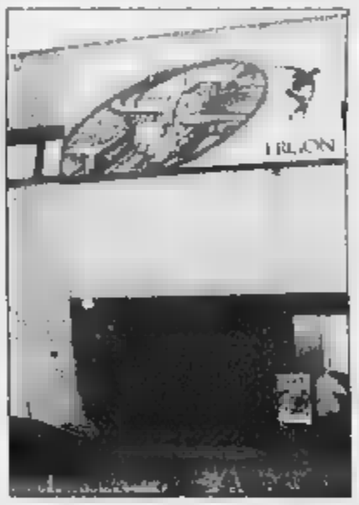
Al dibattito parteciperanno Stefano Laurora, biologo dell'Università di Torino che tratterà l'argomento «Le biotecnologie e le loro applicazioni in campo agroalimentare»; Gianni Ferri del settore Soci e Consumatori di Novacoop, che spiegherà la «posizione della Coop»; Enrico Morricone di Legambiente il cui intervento riguarderà «i riflessi ambientali e sociali»; Sergio Franchi, vicepresidente dell'Associazione Industrie Carni che illustrerà il «punto di vista [illegible] produttori». [i. fo.]

Tamarindo srl ed emilCeramica all'avanguardia nella produzione e vendita di pavimenti

L'evoluzione del pavimento negli anni 2000

importante resoconto tecnico alla presentazione di ERGON

In data 13 aprile 2000, presso i locali del Modo hotel in Vercelli, si è svolto il tanto atteso [illegible]io tecnico di formazione per la presentazione di ERGON grès fine porcellanato di nuova generazione, per gli addetti al settore è stato motivo valido per potersi addentrare a fondo nell'argomento accompagnati da una presentazione svolta da emiliCeramica in modo ineccepibile.



La Ditta Tamarindo, che ha voluto il realizzo di tale iniziativa, era presente con tutto il suo staff tecnico, ed il Geom. Roberto Tamarindo, dopo un breve saluto e ringraziamento ai partecipanti, ha lasciato la parola ai tecnici della Azienda emiliCeramica, Dott. Tosarelli ed Ing. Gianaroli che attraverso immagini e prove tecniche effettuate in situ, hanno dato inizio al seminario.

Ma cos'è ERGON? L'abbiamo detto, il [illegible] grès fine porcellanato di nuova generazione, in perché assimila felicemente le ultime tecnologie, affinate dalle esperienze passate in monocottura e grès, raggiungendo livelli a prestazioni che superano ampiamente i valori di riferimento previsti dai test di prova a recepiti dalle normative europee e statunitensi.

Ma quali [illegible] le caratteristiche principali di questo nuovo prodotto? Uno su tutti: la pulibilità, che è la caratteristica di eccellenza del prodotto, le qualità antimacchia del materiale sono accertate da test ISO PROJECT 10545.14. ERGON è classificato nella 5°, la massima possibile; le macchie sono facilmente [illegible] da tutti i tipi di superfici, [illegible] naturali che levigate, solamente con acqua.

Ma le parole non bastano, bisogna comprovare e testare tutto quanto, ecco perchè è stato allestito un piccolo laboratorio in sala, dove i tecnici hanno potuto effettivamente constatare quanto veniva a loro spiegato dalla professionalità del relatore.

Ma ERGON è anche duro [illegible] superficie, la sua particolare struttura gli permette di consentire un doppio caricamento di smalto [illegible] superficie, l'allumina che lo compone gli consente di protrarre la sosta in forno a temperature altissime, 1230°, per periodi molto più lunghi dei pavimenti fin'ora trattati, e questo ne consente la sua elevata durezza di superficie, espressa come scalfitura a misurata dal metodo di prova EN101. Materie prime di altissima qualità compongono ERGON, che conferiscono al prodotto massima resistenza agli acidi e alle basi, ed essendo per costituzione un prodotto a bassissimo (quasi nullo) potere assorbente, ERGON [illegible] assolutamente ingelivo.

Tante, tantissime, le novità costituenti tale prodotto, [illegible] ultima la [illegible] meccanica della piastrella, in poche parole, il carico di rottura, la flessibilità, [illegible] provate a testate. E' stato infatti testato che la resistenza a flessione del materiale, cioè la forza [illegible] rottura di una piastrella è di 580 kg/cmq, quando la [illegible] prevede una resistenza minima di 274,5 kg/cmq.

Ma tante buonissime qualità vanno affiancate alle qualità estetiche, espresse in una vasta scelta di prodotti, dal classico, al moderno, dal sabinato rustico al levigato, pavimenti che dettano [illegible] tempo di [illegible] esistenza e ritornano dal tempo a rivivere con noi e per noi.

Tutto questo e altro è stato esplicato nel seminario, accrescendo sempre più l'attenzione dei partecipanti che al [illegible] hanno applaudito calorosamente i relatori emiliCeramica.

La scienza, la tecnologia, la capacità dell'uomo di imporre la [illegible] volontà alla materia, le [illegible] esigenze al futuro, [illegible] cesserà [illegible] di stupire, non finirà mai questo cammino evolutivo che ci pervade e ci riflette il domani. ERGON ne è l'esempio.

TAMARINDO srl - Via Viviani, 16 , 13100 VERCELLI

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
Numero Verde 800-011959
DAL LUNEDI AL VENERDI CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Magnifica prova della media vercellese al concorso di musica

Gli applausi di Stresa

Incetta di premi per la «Ferrari»

I ragazzi della media Ferrari hanno convinto la qualificata commissione che li ha giudicati a Stresa

Alle 9 noi alunni delle classi 1ª, 2ª, 3ª sez. A, B, C, D, E della scuola G. Ferrari, accompagnati dai nostri insegnanti: Borrelli, Leonello, Guala, Ramunno, Rigon, Spina, Zanin, [illegible] partiti alla volta di Stresa, dove si attendeva il IX concorso nazionale di musica «Città di Stresa», riservato alle scuole medie [illegible] indirizzo musicale, al quale avrebbero partecipato nell'arco di una settimana ben 59 scuole italiane per un totale di 1786 concorrenti.

Giunti alla meta abbiamo fatto una lunga passeggiata per arrivare al Collegio Antonio Rosmini al Colle, che è [illegible] in [illegible] parco secolare con spazi adibiti per il picnic e il gioco del pallone. Abbiamo così pranzato e giocato per un po'. Poi a un certo punto abbiamo preso i nostri zaini e [illegible] andati nell'auditorium «Clemente Rebora» a noi assegnato per l'esecuzione.

Prima un grande trambusto per posizionare l'amplificatore, i microfoni, la tastiera, i leggii (un grazie va anche al nostro «tecnico dei suoni» Luciano), poi il silenzio totale.

La commissione giudicante è composta da cinque maestri: Giancarlo Monterosso, direttore d'orchestra di Lugano; Paolo Devecchi, concertista; Anna Pandini, docente al Conservatorio; Donato Tuccilarello e Mauro Borsetti, pianisti.

Iniziano i solisti al pianoforte, che si cimentano con un programma personale e poi è la volta della musica d'insieme che propone brani della tradizione vercellese: La Gaia, Gin Gin e alcuni tanghi. Ecco, è il turno del quintetto di chitarre. Alla fine tocca al coro: Adiemus di Karl Jenkins echeggia nell'auditorium, poi si passa a brani più spensierati come Supercalifragilisti e Il principe Ali, per concludere con un augurio di pace: Shalom.

I componenti della giuria, che fino ad allora erano stati a prendere nota sui loro fogli delle competenze tecniche, ci hanno stupito, perché si sono messi ad applaudire, poi si sono ritirati per decidere la classifica. Il silenzio regna di nuovo sovrano.

Il risultato ottenuto è stato più che lusinghiero: abbiamo raggiunto infatti per la musica d'insieme il 1° premio e per il coro il 1° premio assoluto. Anche i solisti di chitarra e di pianoforte si sono aggiudicati il 2° e 3° posto.

Tale classifica è stato un vero e proprio riconoscimento al lavoro dei nostri insegnanti di musica e anche [illegible] che ci impegniamo assiduamente per arrivare ai traguardi che fanno parte della nostra vita di studenti, avendo la possibilità di frequentare una scuola che è ad indirizzo musicale, come la nostra G. Ferrari!

Gli alunni «musicanti» 1ª, 2ª, 3ª sez. A,B,C,D,E

Il gruppo di Andrea Marchese insidiato dai Micro Chips

I Tnt provano l'allungo in attesa di una vocalist

Ricco il tagliando per [illegible] la band del cuore, e voilà la prima classifica, super provvisoria si intende, stilata dai nostri lettori: Tnt di vercelli (244 voti); Micro Chips (145), Michael's Angels (58), Interno 13 (50). Quindi, nell'ordine: Amanti irreligiosi, Dracma, Progetto giovane 2000, Soulada e Safety.

Venerdì continua da Cecco, [illegible] Rigola, la competizione live. Il festival della Stampa proporrà agli amanti della musica giovane due gruppi under 20: i Dracma e Progetto Giovane 2000.

Hanno invece dato forfait, ma solo temporaneamente, gli Interno 13, che si esibiranno [illegible] giugno all'Oscar.

In considerazione comunque di alcuni cambiamenti in corsa, ripetiamo [illegible] il calendario dei prossimi spettacoli.

Dopo il [illegible] vous da Cecco, giovedì 18, al Café Cinema si esibiranno le Michael's angels di Roasio, i Tnt di Vercelli e i Mr Bubble di Biella. Il 25 maggio l'appuntamento è ancora al Cinema (e non all'Astoria) con i Trade not Aid, gli Amanti irreligiosi e i [illegible]ro Chips. Il 2 giugno all'Oscar ci saranno i Safety, i Kristal Dreams e gli Interno 13. L'8 giugno, al Tuttosport, i Pentadramma e gli H Demia.

In attesa di conoscere il giudizio della giuria di qualità, che segue le performance di tutte le band, abbiamo intervistato i beniamini del pubblico, i Tnt di Andrea Marchese, [illegible] anni, di Vercelli.

Perchè «di Andrea»? Perchè il gruppo, che si ispira ai Nomadi, si è formato a Chieri nell'89, ma da allora i componenti sono cambiati più volte. Tutti, ad eccezione del fedelissimo Andrea, che sopravvive a tutti i «rimpasti».

Con lui, impegnato alle tastiere, ci sono davvero ottimi musicisti: Luigi Aru, voce solista, Mar[illegible] Spina alla chitarra, Daniele Angelino, basso, e Alessandro Massa, batteria. I loro hobby sono [illegible] musica e la musica. In vista, ma dovrebbe [illegible]ssere ancora top secret, l'ingresso nel gruppo di una vocalist. Andrea è laconico, «Vedrete [illegible] novità al Cinema».

LA STAMPA ASCOM VERCELLI COMUNE DI VERCELLI ANGOLO BLU SOUND

FESTIVAL DELLE BAND

La mia band preferita è

COMITATO MANIFESTAZIONI VERCELLESI CENTRO VERCELLI MUSICA QUARTA RETE NORD RADIO CITY VERCELLI

I tagliandi vanno spediti o recapitati a mano alle redazioni de LA STAMPA di Vercelli (via Duchessa Jolanda 20) o di Biella (via della Repubblica 29). Non sono valide le fotocopie

[illegible] POST DIPLOMA

Incontri col mondo del lavoro e forze dell'ordine

«Così ci orientiamo all'Istituto Cavour»

L'Istituto Commerciale «C. Cavour» di Vercelli, nell'ambito dell'attività di orientamento, ha organizzato un incontro tra gli allievi delle classi quarte e quinte e alcune organizzazioni [illegible] mondo del lavoro.

Sono intervenuti rappresentanti dell'Ascom, della Camera di Commercio, dell'Unione Industriale, dell'Ordine dei Geometri, delle società di Fornitura di Lavoro Temporaneo Adecco e Manpower.

Divisi in tre stand, messi a loro disposizione dall'Istituto, i rappresentanti hanno incontrato i giovani, illustrando loro richieste, opportunità e situazione odierna del mondo del lavoro. I relatori, con grande disponibilità, hanno poi fornito esaurienti risposte ai quesiti dei ragazzi ed hanno inoltre supportato il loro intervento con una utile documentazione. Nel corso dell'incontro sono stati affrontati anche temi di grande interesse per chi si accinge a conseguire il diploma: la preparazione di un curriculum personale e quella indispensabile per sostenere un colloquio di lavoro e per rispondere ad un test. Ed ora incontreremo le forze dell'ordine cittadine: Carabinieri, Polizia, Finanza, Vigili del fuoco.

A lezione anche dai carabinieri

Gli studenti del Cavour Vercelli

GINECOLOGO IN CLASSE

Lezione all'Avogadro

Tutto quello che volevamo sapere sul sesso

Noi alunni della scuola M. Avogadro abbiamo potuto partecipare ad una lezione facoltativa di educazione sessuale, tenuta dal dottor Fernando Fiorentino.

Nonostante i suoi figli siano ormai «ex-alunni» della scuola, il dottore si è prestato gentilmente ancora una volta per risolvere i nostri dubbi di ragazzi, spiegando dettagliatamente e chiaramente alcune diapositive dell'apparato genitale maschile e femminile, per poi passare al tema degli anticoncezionali.

In aggiunta, rispetto agli anni precedenti, ci ha presentato un'interessante videocassetta sui maggiori problemi legati alla pubertà. Il dottore ha risposto in modo chiaro ed esauriente alle domande che gli abbiamo posto: alcune preparate in precedenza, altre formulate sul momento. Ringraziamo vivamente il dottor Fiorentino per averci concesso parte del suo tempo libero, mettendosi a disposizione della nostra scuola.

Gli alunni della media «Avogadro» di Vercelli

GIRO DI VALZER

Il fascino della Salisburgo mozartiana ma anche gli orrori incancellabili di Mauthausen

Noi della «Verga» alla corte di Sissi

Il nostro bellissimo viaggio d'istruzione in Austria

Gli studenti della media Verga di Vercelli che hanno preso parte al viaggio di istruzione in Austria: hanno visitato Vienna, Salisburgo, le Alpi tirolesi, Innsbruck ma anche il campo di concentramento di Mauthausen

E' sabato pomeriggio, c'è un mare di fotografie intorno a [illegible]! Sono tutte quelle del nostro viaggio d'istruzione in Austria. Avremmo voluto riordinarle in base all'itinerario seguito, ma tra un «ti ricordi qui?», «guarda questa!», non siamo andate molto avanti nel lavoro; le emozioni hanno preso il sopravvento e al termine del pomeriggio eravamo ancora lì a parlare di questa fantastica gita che ci ha portato in giro per tutta l'Austria.

Il viaggio all'estero è stato il nostro sogno per tre anni e finalmente, alla conclusione della scuola media, siamo riusciti a realizzarlo. Le emozioni, le sensazioni che abbiamo provato sono state tante e svariate, ma tutte «forti», di quelle che non si dimenticano mai, nel bello e nel brutto!

Abbiamo sentito il cuore raggelarsi dentro di noi, la gola serrarsi per la rabbia e il dolore, entrando a Mauthausen, uno dei più atroci lager nazisti, dove per la follia di qualcuno migliaia di persone innocenti hanno perso la vita.

Abbiamo vissuto la sfarzosa atmosfera viennese dei tempi dell'Impero asburgico, visitando le scintillanti sale di Schoennbrunn, abitazione della grande Maria Teresa [illegible] che di Francesco Giuseppe e della sua consorte «Sissi». Abbiamo ammirato i paesaggi mozzafiato delle Alpi tirolesi che dominano [illegible] città di Innsbruck e reso omaggio al genio musicale di Mozart a Salisburgo.

Naturalmente restano [illegible] noi anche i ricordi delle [illegible] passate al Prater di Vienna tra giostre e souvenir; dei «brodini» croce e delizia di ogni nostro pasto, delle «Mozartkugel» che abbiamo comprato [illegible] quantità industriale sia per [illegible] nostre feste serali sia per portarle in regalo ai parenti.

Grazie prof, grazie Vergal non vi dimenticheremo!

Marta Caboni
Sara Mattiuzzo
3ª B media Lanino

L'IMPORTANTE E' ARRIVARE

E quindici ragazze della 3ª A Servizi Sociali intraprendono una crociata per combattere il fumo

Un mito il prof che si cimenta nella maratona

Il Professionale Lanino di Vercelli entusiasta di Angelo Bausone

Diario di bordo del professionale «Lanino» di Vercelli.

Bausone fans club. Angelo Bausone, estroso professore dell'istituto professionale «Lanino» di Vercelli, nonché «atleta di punta» del gruppo podistico Borgovercelli, è rientrato portando a termine due maratone nel mese di aprile, classificandosi 161° a Russi (3 ore, 40 minuti e [illegible] secondi), e 101° a Ravenna, in 3 ore, [illegible] primi e 45 secondi, migliorando di oltre 10 minuti il [illegible] record personale.

«Quand'ero piccolo - commenta l'atletico prof - tutti dicevano che prometteva bene e avrei fatto molta strada. Devo dire che di strada asfaltata ne [illegible] fatta abbastanza».

Purtroppo alla Straborbera del 25 aprile [illegible] è fermato dopo 32 chilometri e non ha potuto completare un fantastico tris[illegible]co.

«Voglio dedicare queste mie piccole imprese all'amico operatore scolastico Francesco, da mesi fermo per un banale incidente, sperando di vederlo presto correre [illegible] maratona al mio fianco o, magari, 10 chilometri più indietro».

No al fumo, firmato la 3ª A Oss. Siamo 15 ragazze della classe terza A dell'istituto professionale per i servizi sociali «Lanino» di Vercelli. Quest'anno in Igiene abbiamo trattato i fattori eziologici, l'epidemiologia e la profilassi dei tumori, argomento ampiamente trattato in classe con letture e visioni di videocassette.

Un giorno uno di noi, recandosi all'ospedale Sant'Andrea, ha notato un angolo dedicato ai rischi del fumo e ne ha parlato in classe. Da quella che doveva [illegible] una semplice discussione [illegible] l'insegnante, è nata la volontà di far sentire anche la [illegible] voce a più persone possibili. Abbiamo così sintetizzato le nostre idee in tre cartelloni, che ora sono esposti all'ingresso dell'ospedale di Vercelli, quasi a dare risalto ai poster già presenti.

Noi diciamo «no» alla tentazione di chi offre una sigaretta, «no» al fumo passivo. Infatti i [illegible] fumatori [illegible] esposti agli effetti dannosi del fumo che risulta ancora più tossico del fumo inalato dal fumatore, perchè contiene una quantità doppia di catrame e nicotina.

Forse i nostri cartelloni non faranno smettere di fumare, ma se le persone spenderanno qualche minuto del loro tempo prezioso per riflettere, avremo raggiunto il nostro obiettivo.

Canzoni per gli anziani del [illegible] di riposo. [illegible] ragazze del Corso per Operatori sociali abbiamo organizzato una festa di compleanno per gli anziani di piazza Mazzini. Canzoni, balli, mazzolini di fiori di carta e tanta allegria. Un'esperienza da ripetere.

Il professor Angelo Bausone

[illegible] IN VIA

In via Borgogna 34

Arte e [illegible] Le opere esposte in via Borgogna

Nel ringraziare per l'attenzione dimostrata nei confronti dell'iniziativa [illegible] Distretto scolastico, «Arte e creatività 2000», ricordo che fino al 13 maggio, dalle 15 alle 18, nei locali della [illegible] di via Borgogna 34, a Vercelli, sono in mostra le opere pittoriche degli alunni di tutte [illegible] scuole, dalle materne alle superiori, del Distretto 45.

Successivamente i lavori verranno esposti, a richiesta, anche nei Comuni del Distretto.

La premiazione avverrà nella [illegible]da quindicina di maggio, grazie all'associazione «Amici del Borgogna» che ha messo a disposizione 2 milioni per l'assegnazione di piccole borse di studio, che saranno suddivise per categoria: scuola elementare (tre premi da 150-100 3 50 mila lire), medie [illegible]50 -150 e 100 mila lire), superiori (300-200 e 100 mila) e lavori di gruppo (uno per ogni ordine di scuole).

Antonella Abate
presidente del Distretto 45

[illegible] IN TRA[illegible]

E da ieri sono a Strasburgo anche Cristina e Katia

Fabio, cittadino europeo al Parlamento di Bruxelles

Finalmente abbiamo un po' di spa[illegible] per festeggiare il successo europeo [illegible] Fabio Pavia, studente della 5ª Tradizionale del Liceo Scientifico di Vercelli.

Fabio ha partecipato al concorso «Diventiamo cittadini europei, ed ha svolto un [illegible] sul «Piano Schuman».

Con la sua performance [illegible] è aggiudicato [illegible] viaggio di studio a Bruxelles [illegible] a tutti gli altri colleghi europei. Il soggiorno è stato interessante ed istruttivo. Fabio ha incontrato gli esponenti della Commissione europea per gli affari istituzionali e lì ha potuto visitare il Parlamento. Qui ha ha potuto discutere con gli eurparlamentari italiani Bodrato, Costa e Vattimo, ed assistere dalla tribuna ad un dibattito in aula.

Non sono mancati ovviamente anche momenti di relax, con tanto di giro turistico per Bruxelles e festeggiamenti serali nell'hotel Tulip, dove i giovani erano alloggiati.

Da ieri sono invece a Strasburgo, grazie allo stesso concorso, Cristina Bonacasa (Ipsia di Vercelli) e Katia Donetti (Scientifico di Vercelli).

Un modo per vivere l'Europa più da vicino e prepararsi per diventare cittadini del mondo.

Fabio Pavia, studente europeista

Centomila turisti in un anno, il corso da settembre

Guide turistiche volontarie La scommessa di Candelo

CANDELO

Sono quasi 100 mila i turisti che, ogni anno, visitano Candelo. Sulla scia di questo successo, confermato anche dalle 20 mila presenze fatte registrare dall'ultima edizione di «Ricetto in fiore», l'amministrazione comunale promuoverà, a partire dal mese di settembre, un corso di aggiornamento per le guide volontarie. L'iniziativa sarà coordinata da Luigi Spina, direttore scientifico dell'Istituto per la promozione culturale e l'incentivazione turistica del paese.

Tra i progetti in fase di studio, anche la pubblicazione di un quaderno di lavoro contenente schede didattiche dedicate alle attività che i visitatori potranno svolgere durante la loro permanenza a Candelo. L'iniziativa farà parte di un «pacchetto» realizzato in collaborazione con la Pro loco l'associazione che, come ha precisato il sindaco Meriella Biolli ha saputo cambiare il volto un paese ricco di eventi socio-culturali, primo fra tutti «Candelo in fiore».

La regia della kermesse primaverile è affidata da sempre, all'Associazione florovivaisti biellesi: a loro il primo cittadino ha rivolto parole di elogio «per aver creduto in questa grande che, oltre al Ricetto, ha contribuito a promuovere anche l'economia e il florovivaismo dell'intero Biellese.

«Ricetto in fiore» è uno dei punti di forza del turismo a Candelo

Intanto è stato presentato in Provincia il progetto ambientale integrato nato dalla collaborazione tra il Comune e la Riserva naturale orientata delle Baraggie. Si tratta di un'iniziativa finalizzata alla realizzazione di un itinerario che collegherà, appunto, l'abitato alla Baraggia. Il sentiero, percorribile a piedi in bicicletta, si snoderà dal Ricetto all'area pic nic, passando attraverso alcuni punti particolarmente suggestivi, quali l'antica ghiacciaia e la zona panoramica (realizzata nell'ex area di stoccaggio, in disuso dal marzo scorso), dove troverà posto il parco letterario, mentre ai limiti della zona sarà collocata l'«aula verde».

Realizzata su superfici di circa 2 mila metri quadrati, l'aula sarà attrezzata con cartelli esplicativi sulle caratteristiche storico-naturalistiche del sito, pannelli interattivi per lo svolgimento di semplici esperienze e tavoli sui quali compiere esperimenti.

I testi di alcuni cartelli saranno tradotti anche in braille e i non vedenti saranno condotti alla scoperta dell'ambiente attraverso altri canali percettivi, quali suoni e profumi della natura. [m. ch.]

Mentre allo stadio Abate si è svolto il memorial intitolato a Luigi Ferrero

Domenica a piedi con tanto sport

Successo del «volley in piazza», a Cossato

COSSATO

Un numero di partecipanti molto superiore a quelle che erano le previsioni della vigilia, ha caratterizzato la quinta edizione del memorial Luigi Ferrero, la prova unica che ha assegnato i titoli regionali di staffetta.

Oltre 430 atleti, in rappresentanza di 11 staffette, 80 della categoria giovanili e 30 Assoluti, si sono alternate sulla pista dello stadio Ezio Abate di Cossato nella manifestazioe organizzato dal Splendor Cossato. Ad imporsi sono stati i torinesi della Sisport che negli Assoluti hanno preceduto Stronese Splendor, Cus Torino Ugb, mentre nelle categorie giovanili hanno regolato nell'ordine Safatletica, Mondovì Stronese. Domenica, sempre con l'organizzazione Gs Splendor, invece è alla piazza del mercato ospitaro lunga kermesse di pallavolo che ha visto di scena oltre 200 giovani atleti di età compresa tra i e i 12 anni impegnati in prove a metà tra il gioco e l'agonismo, nell'ambito delle «domeniche ecologiche», organizzato anche nel capoluogo.

Infine una rappresentativa dell'istituto La Marmora di Biella partecipato ai Giochi Lasalliani che si sono svolti domenica nello stadio Coni di Cernusco sul Naviglio. Nel centro milanese si sono dati battaglia squadre provenienti dal Piemonte, Lombardia e Toscana: oltre alle classiche gare di atletica, si sono disputate prove di calcetto e minivolley. [w. d. b.]

Nelle immagini di Micheletti due momenti della domenica ecologica a Cossato, con eventi di sport (in alto il volley in piazza) e di musica, lungo via Mercato

DALLA PROVINCIA

MOSSO

Un'escursione in Val Camonica con il Club alpino

In Val Canonica con il Cai. L'escursione, prevista per domenica 21 maggio, si svolgerà secondo il seguente programma: partenza da Veglio alle 6 e arrivo a Darfo in mattinata. Visita guidata, pranzo al sacco e navigazione sul lago d'Iseo. Per informazioni e prenotazioni, contattare Ezio Grosso (01574.11.12). [m. ch.]

OCCHIEPPO

A Cesenatico il soggiorno per i pensionati

I Comuni di Camburzano, Mongrando, Occhieppo Inferiore e Superiore e Zubiena, attraverso la Comunità montana, offrono agli anziani un soggiorno marino a Cesenatico dal 17 giugno al 1° luglio. I pensionati con reddito cumulato alla pensione che superi le 910 mila lire mensili pro capite e le 525 mila lire per due coniugi verseranno l'intera quota di partecipazione, ossia 800 mila lire, mentre sono previste opzioni diverse per redditi inferiori. La spesa esclude solo il servizio spiaggia e le domande vanno indirizzate entro lunedì maggio ai rispettivi Comuni di residenza. Per ulteriori informazioni telefonare alla Comunità montana (tel. 015/59.02.33 e 015/25.93.388) e ai Comuni di residenza. [d. sa.]

[redacted]

Ritorna la tradizionale festa dei «Tortet»

L'associazione «Vermogno Vive» organizza per domenica la tradizionale festa dei «Tortet ant la Bessa an fior», che avrà inizio alle 14,30. Accompagnati dai soci, i partecipanti scopriranno gli angoli più fioriti della riserva, dove i profumi si confondono con i colori e gusteranno poi gli immancabili «Tortet». Si tratta di riappropriazione della merenda di Pasquetta, legata alla fioritura della Bessa, l'offerta di torta e frittelle a base di erbe tipiche della zona fra le quali primeggia l'acacia e preparate dalle donne della frazione. La manifestazione richiama ogni anno più di mille visitatori, raddoppiando quasi per un pomeriggio la popolazione dell'intero paese. Le donne, per altro liberate dall'impegno della cena in ricevono sempre in omaggio un fiore tipico della Bessa. [d. sa.]

Graglia, una festa al santuario lauretano

In mille per accogliere il rettore don Garella

GRAGLIA

Tutta la Valle Elvo, ma non solo, mobilitata per la presa di possesso del Santuario lauretano di don Aldo Garella. Che, per altro, già da alcuni giorni si era trasferito nell'appartamento sopra la chiesa ed è apparso esattamente come lo si aspettava: sorridente, affettuoso, pronto «ad la fantasia» per aiutare l'amministrazione nei suoi programmi anche strutturali.

La battuta, pur pronunciata durante l'omelia incentrata sul «Giubileo delle Cantorie», ha suscitato molti sorrisi, essendo noto che per don Garella la fantasia è di «rimboccarsi le maniche».

All'accoglienza festosa, alle mille persone che lo aspettavano, alle autorità, ai parroci della valle, alla banda di Cossano, alla presenza degli alpini, il neo rettore era sicuramente preparato, ma di certo non si aspettava che l'amministrazione facesse piovere sopra di lui con due aerei petali di rosa, in omaggio ai suoi trascorsi di pilota. Lui, d'altro canto, ha sorpreso tutti regalando al santuario un «corno» proveniente dalla Terra Santa, proprio quello che veniva usato per i giubilei ed i canti del mondo ebraico precristiano.

Don Sergio Garella è il nuovo rettore del santuario di Graglia

E per qualificare l'atmosfera di estrema apertura ed accoglienza che regnerà al santuario, tra lo stupore dei presenti, c'era anche il lama Paljin Tulku Rinpoco (che è uscito dopo l'omelia) perché «chiunque cerca deve trovare strade aperte». [d. sa.]

La minoranza: «Non è mai stata convocata»

Commissione sportiva E' bagarre a Occhieppo

OCCHIEPPO SUPERIORE

E' polemica sulla Commissione sportiva. Il consigliere di minoranza Emanuele Ramella Pralungo inviato al sindaco Guido Dellarovere, all'assessore allo sport ed agli organi di stampa una nella quale lamenta che, a quasi un anno dall'insediamento, l'attuale maggioranza non abbia ancora convocato la Commissione.

Scrive Ramella Pralungo: «Essa è preposta a vigilare in particolare sulle attrezzature sportive, e spetta al sindaco convocarla. Considerando che il nostro bilancio è stato dotato di parecchi fondi al capitolo "investimenti sportivi" (che a mio avviso dovrebbero essere valutati dalla Commissione stessa) chiedo che l'amministrazione provveda a colmare tale lacuna, riconoscendo l'importanza effettiva delle commissioni e non solo con le parole».

Pronta la risposta del sindaco Guido Dellarovere: «La commissione sportiva, strutturalmente e funzionalmente, serve a fornire un supporto consultivo alle scelte amministrative e non può quindi "vigilare" alcunché né orientare gli investimenti sulle strutture. Comunque sarà convocata per esaminare la bozza di convenzione per l'affidamento della gestione del centro sportivo ad una società operante nel settore». «Circa il ritardo nella convocazione - prosegue il primo cittadino - ricordo a Ramella Pralungo che nella seduta consiliare del 25 novembre alla proposta di formare alcune "Commissioni speciali" aveva urlato la propria indisponibilità a collaborare con la maggioranza. Evitiamo quindi le uscite estemporanee». [d. sa.]

Il sindaco di Occhieppo Superiore Guido Dellarovere

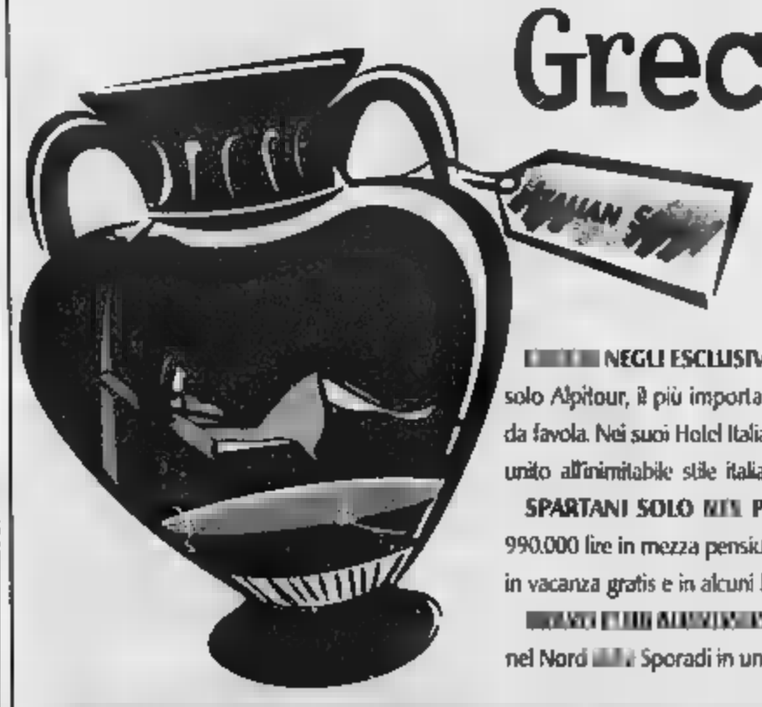
Controlli eseguiti

E' sicuro il condominio di Campore

VALLEMOSSO. Nessun problema strutturale per il condominio di frazione Campore: è questo il risultato della verifica di stabilità condotta dall'Azienda territoriale della casa su richiesta del sindaco di Vallemosso, Claudio Marampon.

La comparsa di alcune crepe sui muri perimetrali, nel vano caldaia e nel muraglione di contenimento nell'area del cortile, avevano fatto temere il peggio, tanto da indurre gli inquilini, nel novembre scorso, a richiedere un sopralluogo dei vigili del fuoco. A tale intervento seguì l'ordinanza del primo cittadino che impose all'Atc, proprietaria dello stabile, di compiere una perizia giurata.

Dalle indagini condotte non sono emersi danni strutturali e presto verranno posate le formelle marmoree che rivestono esternamente l'edificio, rimosse perché tendevano a scollarsi a causo delle infiltrazioni. [m. ch.]



Grecia Alpitour da 990.000 lire

Occasione mitica

NEGLI ESCLUSIVI HOTEL ITALIAN STYLE DI ALPITOUR. A maggio, giugno e luglio, solo Alpitour, il più importante tour operator per la Grecia, vi offre una vacanza mitica a prezzi da favola. Nei suoi Hotel Italian Style, accuratamente selezionati, tutto il fascino della Grecia autentica unito all'inimitabile stile italiano in fatto di cucina, accoglienza, sport, animazione e divertimento.

SPARTANI SOLO NEL PREZZO. 7 giorni in Hotel Italian Style, volo compreso, a partire da 990.000 lire in mezza pensione e da 1.090.000 lire tutto compreso. E se avete bambini, il primo va in vacanza gratis e in alcuni hotel anche il secondo fortissimi sconti.

MARINO. Novità 2000: un villaggio dal cuore italiano nel Nord Sporadi in uno splendido Parco Nazionale Marino. A sole 990.000 lire (fino al 9/6).

	7/5 - 9/6	10/6 - 30/6	1/7 - 21/7
ITALIAN STYLE - mezza pensione	990.000	1.190.000	1.290.000
Egina, Creta: Creta Kapa Porto Bello			
ITALIAN STYLE - tutto incluso	1.090.000	1.390.000	1.490.000
Sardi: Baia Talaga, Creta: Kreta Beach, Costa di Alene: Golden Coral			

Quote individuali per persona per una vacanza di 7 giorni, minimo 2 persone, volo speciale e soggiorno, trasferimenti compresi, per prenotazioni dal 26/4 al 10/6.

La promozione non è cumulabile con altre offerte, sconti o riduzioni di qualsiasi natura entro catalogo né con altre promozioni presenti o future.

alpitour

Grecia Alpitour? Ahi, ahi, ahi...

CAMPAGNA IN COLLABORAZIONE CON LE AGENZIE PARTNER DI ALPITOUR. PER CONOSCERE L'INDIRIZZO E IL NUMERO DI TELEFONO DELLE AGENZIE PARTNER PIÙ VICINE A VOI VI INVITIAMO A CHIAMARE IL 167 866 207.

Specchio
DELLA STAMPA

Alik e Tengéré.

Alik sa leggere nel volo
della sua aquila Tengéré.
Le sa parlare, la sa rispettare, capire.
La loro complicità ha uno scopo: la caccia.
E attraverso il loro amico rapace,
Alik trasmetterà a suo figlio
le antiche tradizioni dei Kazakhi.

Specchio. Prima riflette, poi emoziona

Da sabato 13 maggio, con Specchio e
LA STAMPA
a sole L.9.900*
la videocassetta "Il Signore delle Aquile".

*Acquisto facoltativo. Gli abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto a casa il tagliando per ritirare in edicola la videocassetta con uno sconto di 2.500 lire.

La 1° cassetta
della serie

uomini
&animali

E stasera alle 21,30 si esibisce al Biella Jazz Club con un ottetto d'eccezione

Barresi, live d'autore

Il chitarrista festeggia i 70 anni

Pinuccio Barresi (a sinistra) sarà in al Jazz Club per festeggiare i suoi sessant'anni Con lui in pedana sette fra i migliori biellesi e vercellesi fra i quali anche Gianni Dosio (sopra)

BIELLA

«Grand reunion» come cia il titolo performance che questa sera terrà banco (l'inizio del concerto è per 21,30, ingresso libero) a Palazzo Ferrero di corso del Piazzo.

Potrebbe essere classico appuntamento martedì ma questa volta l'evento cartellone dal Biella Jazz Club prevede stage una robusta formazione (non proprio big band, ma sulla strada giusta) che si etichetta «Pinuccio Barresi Octet». E sarà proprio Barresi, che compie 70 anni che sarà dedicata la serata.

Barresi non è solo uomo di punta sodalizio di jazzisti lanieri, ma ne è stato già fondatore altri aficionados del genere musicale, nel lontano 1966. I riflettori, stasera saranpuntati direttamente lui, anche perchè tutto quanto diventerà oggetto di un party di happy birthday.

La carriera di Barresi è iniziata prestissimo. Al tempo in cui portava ancora i pantaloni corti, cominciato a studiare il violino, la passione autentica, viscerale, è sempre stata la «sei corde», se è vero che ha continuato a specializzarsi, pure se autodidatta, alla chitarra... I idoli stati Django Reinhard e Barney Kessel mentre nelle ricerche di perfezionamento ha curato, per sua formazione personale, in modo particolare, sonorità tra blues e swing.

Al di là delle influenze dei mostri sacri che hanno fatto la storia del jazz, Pinuccio Barresi ha saputo destreggiarsi anche in altri molteplici meandri della musica, compresi quelli della musica da ballo, militando complessi richiamo nell'area biellese. Restando però sempre fedele al genere tra blues & swing, big band squisitamente jazzistiche, tante volte al fianco di nomi di prestigio nazionale ed internazionale.

L'organico di questa prevede con Barresi alla chitarra, Roberto Sala al pianoforte, Claudio Miani al basso, Jack Miglietti alla batteria, Gianni Dosio al sax tenore, Lelio Lorenzetti alla tromba ed al flicorno, Gino Marchesi al sax alto ed clarino. La voce è quella di Cristina Rosso. Il repertorio della band sarà costellato di splendidi standards.

Vercelli: della pièce in scena da Stranomiscuglio

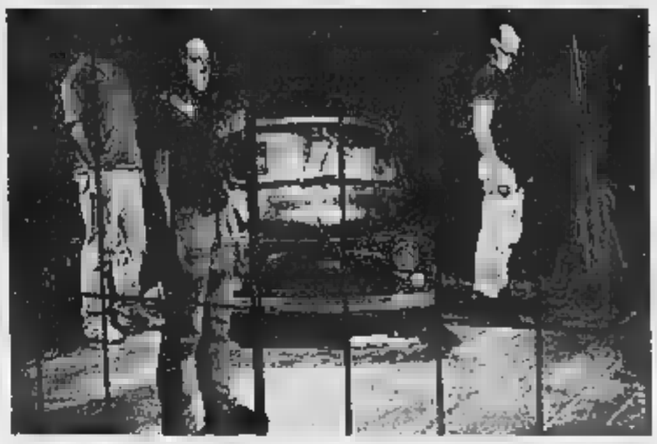
«Teppisti» al teatro Barbieri per il finale della rassegna

VERCELLI

Mettere in un testo quello di Giuseppe Manfridi, «Teppisti», ultima pièce della rassegna «del teatro Barbieri, non è stata un'operafacile. A provarci (ed a riuscirci) lo scorso week-end, è stata la compagnia di Stranomiscuglio con il Centro nazionale di drammaturgia contemporanea, mirando direttamente al «cuore», come doveva essere. Senza mezze misure messaggi occultati tra le righe dei simbolismi per descrivere linguaggi e provocazioni. Per ambientare il racconto - spiritato sugli spalti (o appena fuori dallo stadio) - il regista Massimiliano Giacometti, questa storia malessere giovanile, si è avvalso di una scenografia cruda - un recinto di ferro - per contenere la furia di ultrà dalla fede unica. Per la squadra.

Sullo stage, tre attori bastaper la messinscena della violenza totale. Antonio Cutri, Giuseppe Sabatino e - sa togliere il merito ai due - la fortissima personalità aggressiva della brava Barbara Truffa. Per l'inizio, entrata sbarrata al pubblico: incuneato platea lungo i meandri del cortile fino al backstage, in un clima curva sud. In gabbia, i «teppisti» già in action, idrofobi, attesa dell'incontro di calcio, mentre gli amplificatori sparaspezzoni con il furore delle radiocronache, quello dei cori dei tifosi e quello dei rappers, quello degli opinionisti ai prosportivi della tv. E la febbre sale quando il pubblico, viene invitato a gettare ai «Teppisti» lattine vuote e tutto quanto «fa trash».

Prima che prenda il via il racconto delle bravate, il sesso fatto sul cofano di una 500, la radio all'orecchio per l'immersione totale nelle partite, le scazzottate, la rabbia patita per le reti subite, le euforiche esplosioni esaltanti per quelle andate a segno. [g. bar.]



Compagnia di Stranomiscuglio ha portato in scena «Teppisti»

GIORNO

Valdengo

Si balla Peschiera

Domani alla Peschiera si balla con l'orchestra Emilio Zilioli, venerdì va in scena il Ricky Show, Sabato ritornano Genio e i Pierrots (nella appuntamento fisso il «Sexy show») mentre domenica, pomeriggio e sera, suola la Supersonic band.

Cossato

Liscio al Cinecittà

Discoliscio lap dance questa al Cinecittà. Nella discoteca cossatese mercoledì si balla invece con Dany Graziano le loro scuole di latino americano. Nella sala musica commerciale revival. Venerdì discoliscio e lap dance, sabato suona l'orchestra Maurizio Abore domenica i Masters.

Biella

Incontri alla Fab

S'intitola «Serata d'autore» l'appuntamento di venerdì alla Fab. Il socio Fausto Banino presenta reportage intitolato «I colori dell'aria calda - Sole, freddo, mongolfiere». La proiezione, a palazzo Ferrero, è in calendario alle 21,15. L'ingresso è libero.

Vercelli

Concerto con Libano

Stasera alle 21,15 il sipario del Civico di Vercelli si apre per un concerto nell'ambito della stagione della Società del Quartetto. Sul palco Classic Jazz Quartet, Giulio Libano al vibrafono, Piero Pollone alla chitarra, Paolo Trocelli al contrabbasso e Chicco Accornero alla batteria.

Vercelli

Prenotazioni a teatro

Sabato 27 maggio (ore 9-12 e 16-18) alla sede del Settore servizi culturali ed educativi del Comune (Santa Chiara - Corso Libertà di Vercelli distribuiti i tagliandi (con giorno ed orario) per le prenotazioni della prossima stagione (2000-2001) in abbonamento al Civico. Info. 0161.252.622.

Camino

Concorso musicale

Lunedì 31 luglio alle 21,30 nella casa parrocchiale di Castel San Pietro di Camino (Al) si terrà il musicale canoro «Oretanti e gruppi. Iscrizioni sabato 15 luglio. Telefonare allo 0142.469.381.

Su Quarta Rete. E a Radio City arrivano i Dirotta su Cuba

«Piazza grande», una puntata tutto liscio

VERCELLI

Questa sera (ore 20,45), sulle frequenze tv Quarta Nord, dopo le notizie del tg locale, sarà mandata in onda un'altra puntata del contenitore di musica «Piazza Grande».

Questa volta il «menù» del programma settimanale prevede la performance di Omar (Omar Codazzi per l'anagrafe, milanese, classe 1971) già nei ranghi dell'orchestra di Franco Bagutti, leader di un gruppo. Canterà le sue canzoni migliori, da «Calice amaro» a «Il pagliaccio» e «Mille ricordi».

Poi ci sarà la bella e simpatica Dina Manfred (un gradito ritorno, negli studi televisivi di via Trento) che tesserà la colonna attraverso suoi hits come «Il mio mondo», «Io sono viva» e altri successi. E tanto per restare ad una citazione dei exploit artistici ricordiamo la sua versione in spagnolo di «Nel sole» Albano Carrisi. Ospite della trasmissione, ci sarà pure una delegazione del Centro d'incontro del rione Isole. La regia di «Piazza Grande» è di Paolo Ignetti, mentre i conduttori sono Gigi Rista ed Andrea Cherchi.

E dalla televisione alla radio. Sempre dell'ambito cittadino. Negli studi di Radio City Vercelli, in via Duchessa Jolanda, domani (nel tardo pomeriggio) arriveranno i Dirotta su Cuba, per registrare uno speciale tra musica e parole realizzato da Mimmo Catricalà. La trasmissione verrà mandata in onda dall'emittente radiofonica in differita. [g. bar.]

Omar (per l'anagrafe Omar Codazzi) si esibirà questa sera alle 20,45 sulle frequenze Quarta Rete Nord

GIOCHIAMO

MASSIMI RITARDI

BARI	11	47	38	55	2
	90	88	53	49	47
CAGLIARI	78	34	30	73	
	72	68	66	62	
FIRENZE	22	20	13	36	
	53	52	45	44	42
GENOVA	28	59	24	88	
	88	61	54	54	50
MILANO	69	3	85	2	1
	74	61	60	59	
NAPOLI	29	4	24	23	36
	61	56		47	
	63				67
	80	71		53	52
	11	1			6
	121	59	57	50	49
TORINO	7	1		21	35
				54	53
VENEZIA	21	1	64	45	53
	59	57	50	40	37

SUGGERISCE

Ambi . Ambi centrali sul n Palermo. Ecco le 30 coppie cui puntare. Il gioco programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli alti sistemi:

68-32	68-27	68-70	68-78	68-47
	68-81	68-14	68-41	68-56
		68-62		
68-83	68-46		68-1	
	68-77	68-59	68-34	68-15
68-73	68-3		68-54	68-19

Ambate mature. ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta in settimane:
Bari 4 (4); Cagliari 8 (2); Firenze 27 (1); Genova 39 (5); Milano 10 (5); Napoli 22 (2); Palermo 68 (4); Roma 56 (2); Torino 28 (4); Venezia 21 (4).

Per questa settimana ricomponiamo consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

79-11	79-51	79-44	36-71	36-61
79-26	79-53	79-75	36-22	36-45
79-3	79-46	79-2	36-70	36-57
79-9	79-77	79-67	36-23	36-76
79-71	79-61	36-12	36-51	36-2
79-22	79-45			36-4
79-21	79-57		36-46	36-75
79-68	79-76	36-26	36-77	36-31

Per cadenza la lunghetta più un ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

1-2-3	3-8-9	5-7-8
1-4-5	3-1-2	6-9-1
1-6-7	4-5-6	6-2-3
1-8-9	4-7-8	6-4-5
2-3-4	4-9-1	7-8-9
2-5-6	4-3-2	7-1-2
2-7-8	5-6-7	7-3-4
2-9-1	5-8-9	7-5-6
3-4-5	5-1-2	8-9-1
3-6-7	5-3-4	8-2-3

VINCITE:
ambate 18 Genova 71 Milano

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana via Viana 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 83 - 57 - 71 - 15 - 30 - 45
39 - 76 - 18 - 52 - 61 - 52
2 combinazioni

L. 5600 — 88 - 80 - 74 - 39 - 10 - 58 - 77
7 combinazioni

sistemistiche con base

L. 179.000 — - basi fisse prese 1 a 1 = 82 - 37 - 44 -
224 combinazioni — - varianti = 10 - 70 - 2 - 83 - 71 -

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 7 (c) Telefono 011 88 78 07. Pane d'amor perduto. Dr 18.30, 20.30, 22.30

ACTION STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel 210 6784. Do not disturb - Non disturbare Dr 18.30, 18.30, 20.30, 22.30

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 up - Avviso di chiamata. Dr 16, 18, 20.30, 22.30

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 Pom Mission to Mars. Dr 16, 18,10, 20.20, 22.30

ALFIERI p.zza Solferino 2 tel 562 38 00 Manhattan Dr 18.30, 20.30, 22.30

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007 Sala 1 Erin Brockovich Dr 17.10 7. L'imperatore e l'assassino. Dr 15.45, 19, 22.10 Sala 3 Pokémon ore 14.30, 16.30, 18.30 Storia di noi due. Dr 20.30, 22.30

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel 540 605 Canone inverso Dr 15.40, 18, 20.15, 22.30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel 540 110 Un biglietto di rabbia. V.M. 18. Dr 16,15, 17.50, 20.50, 22.30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e tel 436 07 23 Pane e tulipani. Dr 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e tel 436 07 23 Il fratello minore Dr 18, 18.10, 20.20, 22.30

CIAK c. G. Cesare 105 tel 232.029. Pokémon. Dr 14.30, 16.30, 18.30 Storia di noi due Dr 20.30, 22.30

DORA v. Grattoni 9 tel 542 477 Hanging up - Avviso di chiamata. Dr 16, 18.10, 20.20, 22.30

DUE GIARDINI - Sala Rivoira v. Montebello 82, tel 327 2214 I ragazzi del Marais Dr 15.40, 18, 20.20, 22.35

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel 447 52 41 Mission to Mars Dr 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel 447 52 41 Erin Brockovich Dr 15, 17.30, 20, 22.30

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel 447 52 41. Hanging up - Avviso di chiamata. Dr 15.10, 18.55, 18.35, 20.30, 22.30

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5 tel 817 16 42 Pane e tulipani. Dr 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel 681 54 47 Tutto l'amore che c'è Dr 16.15, 18, 20.15, 22.30

ETOILE v. G. Bunzi ang v. Roma tel 530 353 Il miglio verde. Dr 15, 18,30, 22.

FARNESE corso Trapani 57, tel 385 7057 Stigmate. Dr 15.45, 18, 20.15, 22.30

IDEAL c. Beccaria 4, tel 521.4316 Pokémon. Animazione Dr 15,30, 17,30, 19,30 Ogni maledetta domenica. Dr., 22.30

IDEO v. Po 21 tel 812 59 96 Preferisco il rumore del mare. Dr 16,30, 18.30, 20.30, 22.30

ITALIA v. S. Teresa 5, tel 534 614 Kadosh Dr 15, 17.30, 20, 22.30

LUX Galleria S. Federico, tel 541 283 Mission to Mars Dr 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

MAJESTIC 1 v. Pomba 7, tel 812 41 73 Pom Stuart Little Dr 15.25, 17.05, 18.35 Sara Judas kiss Dr 20.30, 22.30

MAJESTIC 2 v. Pomba 7, tel 812 41 73 Pom T come Tigro Dr 16 Sara Goya di Carlos Saura con Fabal, J Coronado Dr 18 20.15, 22.30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel 532 448 Pokémon. Animazione Dr 14.30, 16.30, 18.30 American beauty Vm 14 Dr 20, 22.30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel 532 448 Breaking out Dr 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

REPOSI v. XX Settembre 15 tel 531 400 Sala 1 Una sola per caso Dr 14.30, 16.30, 18.30, 22.30 Sala 2 Sai che c'è di nuovo? Dr 16, 18.10, 20.20, 22.30 Sala 3 The Million Dollar Hotel. Dr 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 4 Preferisco il rumore del mare. Dr 16, 18.10, 20.20, 22.30 Sala 5 Il collezionista di ossa Dr 15, 17.30, 20, 22.30

ROMANO Galleria Subalpina, tel 562 01 45 Erin Brockovich Ore 15, 17.30, 20, 22.30

STUDIO 2001 via Acqua 2 tel. 819 01 50 Ogni maledetta domenica Dr 16.30, 18.30, 22.30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel 650 02 00 Tutto su mia madre Dr 15.45, 18, 20.25, 22.35

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17 tel 650 02 00 Insider - Dentro la verità Dr 16.15, 19.15, 22.15

VITTORIA v. Roma 336, tel 562 1789 Stigmate Dr 16, 18.10, 20.20, 22.30

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1999-2000. Alla Biglietteria sono in vendita i biglietti per i seguenti titoli di cartellone: Rigoletto (dal 12/5 al 3/6) Wozzeck (dal 30/5 al 11/6) L'Italiana in Algeri (dal 20/6 al 2/7) Orfeo all'Inferno (dal 14 al 23/7). Info: Attività promozionali Tel 011 88 15 241/242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Dre 17.30 Estetica, musica, pedagogia. Forum su formazione e didattica. Partecipano E. Fubini ed E. Frangini Ore 21 1000 Lire al mese (Italian Dixieland) Concerto con la Lippa Jazz Band per il gruppo SOS Tanzania. Venditti Box Office Tel 011 561 1262 Info: La Città del Jazz 0338 674 5286

AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60 000), con or. 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info tel. 011 810 4653/810 4961

CONSERVATORIO G. VERDI piazza Bodoni Ore 21 Stagione di concerti "Serate Musicali" "Futuro e... Presente" Gruppi di Violini, Viola, Violoncello, Arpa, Clavicembalo Ingresso libero

SMAILA, L'ARRIVEDERCI A OTTOBRE

Biella, stasera il comico al Mirò

BIELLA. Umberto Smaila e la sua frizzantissima band ritornano sulla pedana del Mirò. Il padrino della discoteca via Amendola saluterà i suoi affezionati: per lui si infatti dell'ultimo concerto a Biella. Ritornerà in città la sua musica il prossimo autunno. Eseguirà i successi e cavalli di battaglia degli Anni 60 e le canzoni ad alto contenuto di swing e farcite di battute. Perché oltre ad buon musicista Smaila ha avuto un felice passato cabarettista, quando militava nei Gatti di Vicolo Miracoli. [g. co.]

Salite importanti (c'è la «Cima Coppi») con trasmissione tv in tutto il mondo

Il Giro d'Italia si vincerà nel Cuneese

Le tappe Genova-Prato Nevoso Due Frabose e Saluzzo-Briancon (con l'Agnello) decisive

Lorenzo Tanaceto

CUNEO

Sabato (dopo la benedizione del Papa, venerdì mattina) partirà l'ottantatreesima edizione del Giro ciclistico d'Italia. A parte la passerella finale, con la tranquilla Torino-Milano, gli ultimi tre giorni (da giovedì 1° giugno al sabato 3) decideranno la corsa e due di loro saranno nel Cuneese. Anche quest'anno la «Grande», che ospita la carovana per l'undicesimo anno consecutivo, si può definire protagonista della rassegna. Giovedì primo giugno si disputerà la Genova-Prato Nevoso. Le Due Frabose, sullo stesso tragurado (che, anzi, sarà spostato due km ancora più in alto) sul quale nel '96 il russo Pavel Tonkov conquistò definitivamente la maglia rosa di leader.

Il giorno successivo toccherà alla all'ottantaduesima edizione Saluzzo-Briancon, una frazione nella quale i corridori dovranno superare il mitico Colle dell'Agnello, che con i suoi 2744 metri di altezza sarà la montagna più alta del Giro del 2000, quindi «Cima Coppi».

Da quest'anno, lo staff cuneese del Giro che fa capo al Comitato Organizzatore Locale, il «Col» presieduto da Ferruccio Dardanello, con Lorenzo Tealdi e Guido Campana dirigenti operativi, spinto dall'affetto che nel Cuneese gli sportivi di ciclismo hanno non solo per il Campionissimo, ma anche per il suo tradizionale rivale, hanno inventato il Premio «Gino Bartali Le Alpi del Mare», con il quale ogni anno a giugno toccherà all'Agnello, verrà premiato l'atleta che transiterà per primo sulla vetta dedicata al grande Fausto. E con Le Alpi del Mare si vorrà lanciare ancora di più il progetto internazionalizzato e spinto con tenore dallo stesso Dardanello di unire in un'unica macro regione le province di Cuneo, Imperia e Nizza.

Ieri mattina in prefettura a Cuneo (con il prefetto Mario Spanu, il questore Isidoro Adornato, forze dell'ordine, sindaci, amministratori e il rappresentante della Provincia) si è svolto un vertice organizzativo per preparare alla corsa oltre allo spettacolo (sulle montagne cuneesi sono attese centinaia di migliaia di tifosi) la massima sicurezza.

Anche le immagini delle tappe cuneesi del Giro d'Italia (che la Rai, secondo il suo stesso annuncio, seguirà con generosa dotazione di telecamere e attrezzature tecniche d'avanguardia) saranno diffuse in tutto il mondo oltre alla pressochè totale copertura in diretta europea tramite il canale Rai-Sport Satellite le salle del Cuneese si vedranno anche in Nord e Sud America, in parte dell'Africa e in Giappone. Di bel colpo per la promozione del territorio.

Sotto, Ivan Gotti (l'ultima maglia rosa) A lato, da sin., il questore Isidoro Adornato, Ferruccio Dardanello Lorenzo Tealdi e il prelatto Mario Spanu

Mondovì, arriva Chiappucci

E' il «testimonial» della gran fondo dal ricco montepremi per gli atleti

MONDOVÌ

Le Terme di Lurisia hanno ospitato la presentazione del Giro delle Valli Monregalesi, «memorial Piero Gazzola» di domenica 4 giugno sulle strade che circondano Mondovì. «Testimonial» della gran fondo amatoriale, inserita nel «Ranking 2000» e nel «Circuito Trofeo Piemontese» sarà Claudio Chiappucci, che sarà presente (naturalmente fuori gara). La prova, di 144 km, è interessante sotto il profilo tecnico, con molti saliscendi e due salite impegnative nella seconda parte del tracciato.

L'avvocato Paolo Gazzola, «padrino» della manifestazione, ha sottolineato la «straordinaria» prova che si dovrà dare per la massima sicurezza sulle strade grazie alla collaborazione di vigili urbani, carabinieri, polstrada e Protezione civile, per l'ospitalità offerta dai commercianti locali, per il «robusto» parco gara ai concorrenti e per il ricco montepremi.

Luca Asteggiano, presidente della As Ciclo Amateur, che organizza la gara, ha illustrato la prova, sofferman dosi anche sulle manifestazioni di contorno nella settimana in cui transiterà il Giro d'Italia nel Cuneese.

Per gli sportivi che arriveranno da lontano è stata studiata una convenzione alberghiera col Consorzio Le Alpi di Mondovì (telefono 0174 442031, ribattezzata «Formula Giro», un soggiorno di quattro giorni nel Monregalese per seguire la corsa rosa e partecipare alla gran fondo. Nel periodo della gara si svolgeranno la «Coppa Cuneese» per Allievi e la prova di mountain-bike per gli alunni delle Medie del Monregalese. (a. c.)

Basket di A2, i biellesi vanno alla «bella» giovedì a Jesi

Fila-spettacolo con la Sicc ora non è vietato sognare

Daniele Pasquarelli

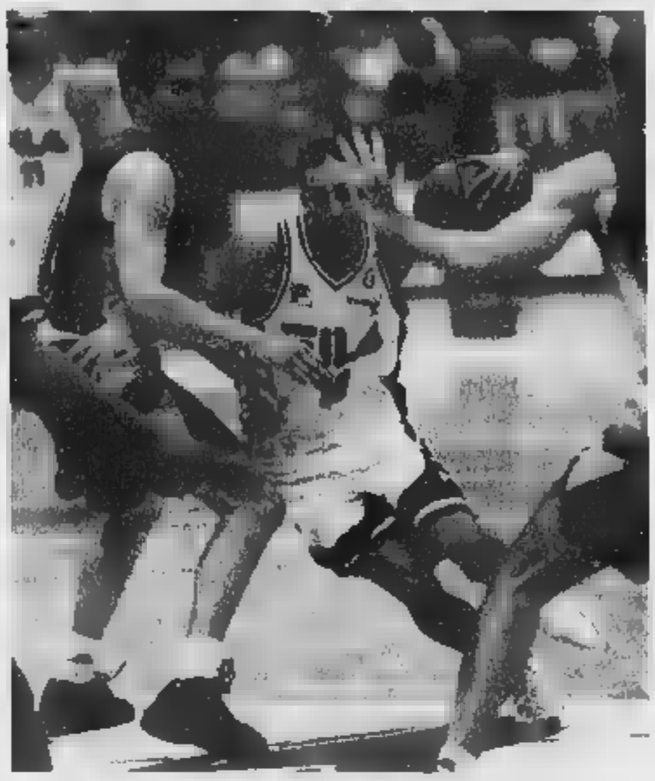
BIELLA

Frase celebre presa a prestito dal calcio: «non dire gatto se non l'hai nel sacco». Con la netta vittoria della Fila su Jesi anche in gara-4, la sfida play-off tra biellesi e marchigiani è tornata in perfetta parità, sul 2-2: tutto è quindi rimandato alla «bella» in programma giovedì sera (ore 20,30) sul parquet del Palataburo, quando i due quintetti si giocheranno l'accesso alla finalissima per la promozione in A1.

Dal 2-0 in favore della Sicc al pareggio: cosa è cambiato? «Soprattutto l'atteggiamento mentale - risponde Giampaolo Zamberlan, capitano dei rossoblù -. Giovedì scorso in trasferta, dopo due ko consecutivi, siamo scesi in campo consapevoli di non aver più nulla da perdere abbiamo giocato con grande tranquillità e abbiamo vinto. Domenica al palazzetto è accaduta la stessa cosa e adesso dobbiamo mantenere l'identica condizione mentale, fatta di serenità e concentrazione. In una partita secca può accadere di tutto».

Di fronte a 2500 tifosi tutti paganti, considerato che gli abbonamenti erano scaduti, il quintetto di coach Danna è riuscito anche a dare spettacolo, in particolare all'inizio dei due tempi, con il duo Sorrentino-Erdmann a tratti inarrestabile. Ma la chiave della vittoria non va ricercata solo nell'exploit dei due attori principali. Tutta la squadra è apparsa più tonica rispetto alle uscite precedenti, sorretta sotto i tabelloni da un Pessina finalmente ritrovato che ha saputo sfruttare al meglio gli accorgimenti difensivi imposti da Danna, che tanto hanno fatto soffrire i lunghi avversari e in particolare Lakhmanchuk. Purtroppo proprio Pessina non sarà al massimo della condizione atletica per la trasferta di giovedì: l'infortunio patito alla caviglia sinistra nel primo tempo del match al palazzetto (già durante l'intervallo gli era stata praticata un'iniezione di antidolorifici), lo obbligherà a saltare i prossimi allenamenti.

La statistica indica che nessuno



Impresa della Fila che [illegible]o Jesi ha rimo[illegible] in discussione l'[illegible] del play-off

Sugli scudi la coppia Sorrentino-Erdmann Pessina infortunato

squadra, partita dallo 0-2, è riuscita a conquistare una finale-promozione. «Noi restiamo i favoriti - commenta Gebbia, coach della Sicc -. Ma se prima la percentuale di vittoria era del 60 per cento ora è scesa al 52, per non dire alla parità». Federico Danna è più o meno dello stesso parere. «Giocare la bella in casa comporta per Jesi un buon vantaggio - spiega l'allenatore della Fila -. Ma in questi play-off non vi è nulla di razionale e dunque i giochi restano apertissimi».

direttamente dalla fabbrica

MODA JEANS FACTORY SUPERSTORE

GRUPPO RIORDA

Affari della settimana

Questa settimana

Jeans Donna strech lire 39.900

Pantalone Uomo no stiro 49.900

solo a

ACQUI TERME - Piazza S. Guida
ALBA - Corso Piave, 78/E
ALBENGA - Via Dalmazia, 105
ALESSANDRIA - Via S.Lorenzo - Ang. Via Bergamo
BORGARO T.SE - Via Lanzo, 207
CANELLI - Via Riccadonna, 2
CARMAGNOLA - Via F. Vercelli, 120
CEVA - Via Andrea Doria, 28
CHIERI - Corso Torino, 30
CHIVASSO - Piazza Garibaldi, 6
CUNEO - Via Pascal, 3/D
FOSSANO - Fr. Cussanio, 11 (quasi Rondò)
GENOVA - Sampierdarena - Cso Valleccina
IMPERIA - C.so Ippocrate-Prolungamento
LOANO - Via Cavour, 5
MONDOVÌ - Piazza Battisti, 3/r
PINEROLO - Corso Torino, 346
SALUZZO - Via Spielberg, 28
SAVONA - Piazza Diaz, 7/6
TORINO - C.so Giulio Cesare, 350/bis
TORTONA - Via Emilia, 223

beati i primi...

Prossime aperture: AOSTA - NOVARA - RIVOLI (TO) - VENTIMIGLIA

REGIONE PIEMONTE
donazione e trapianto

Per [illegible] informazioni
[illegible]

Specchio
LA STAMPA
edicola
sabato
6 maggio

✓ Una [illegible] nel deserto. Sensazionale scoperta archeologica in Giordania: l'invenzione della scrittura sarebbe da retrodatare di un millennio.

✓ Il [illegible] 500 anni. Viaggio nelle contraddizioni del colosso sudamericano: Specchio vi racconta che cosa rimane di un paradiso di colori e profumi.

✓ Il popolo [illegible] Penne [illegible]. Tradizioni, eroismo, valori. Gli Alpini sono [illegible] pezzo importante della storia d'Italia: in guerra, ieri, in difesa della pace, oggi.

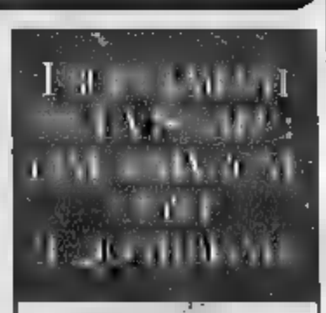
RTL TORINO

[illegible] la [illegible] che ogni giorno ti racconta quello che accade nella tua regione. Notizie, sport, eventi, manifestazioni, mostre, mercatini ... insomma tutto quello che può [illegible] il tuo interesse lo trovi su RTL TORINO!

Tel. 011 6624611
Fax 011 6624539

VERCELLI e Provincia
FM 94.500

RTL TORINO
LA RADIO CHE TI ASCOLTA



LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio
e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

ESSELUNGA®

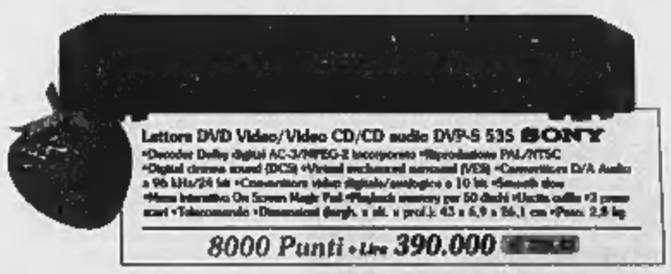
NUOVI PREMI IN VISTA

DALL' 8 MAGGIO 2000 AL 5 MAGGIO 2001

4 NUOVI SUPERPREMI FÌDATY

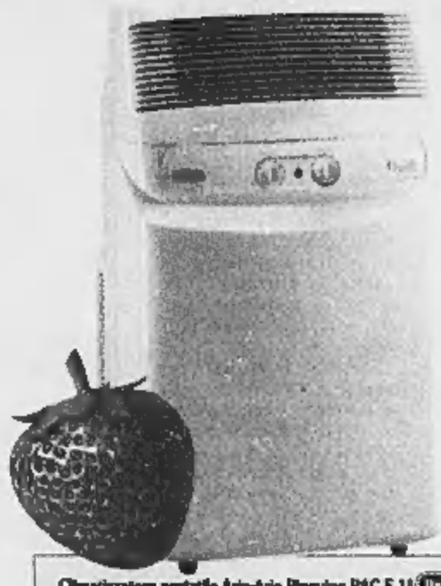
TV Color 14" con videoregistratore incorporato Combo SONY KV 14FV1A
•Schermo piatto FD Trinitron Wega 14" •50Hz •Modalità 16:9 •Diffusore mono (full range)
•Telotesto •Top Text con 10 pagine di memoria •Doppio sintonizzatore
•Caratteristiche TV: cuffia multilingua, sleep timer, timer di accensione, blocco canali
•Caratteristiche videoregistratore: Tellogic Plus, SPVLP, pulizia automatica testine, sistema pausa, shuttle/jog
•Dimensioni (largh. x alt. x prof.): 44,9 x 50,4 x 49,4 cm •Peso: 18 kg

8000 Punti + Lire **390.000**



Lettore DVD Video/Video CD/CD audio DVP-S 535 SONY
•Decoder Dolby digital AC-3/MPEG-2 incorporato •Riproduzione PAL/NTSC
•Digital cinema sound (DCS) •Virtual enchanced surround (VES) •Convertitori D/A Audio a 96 kHz/24 bit •Conversione video digitale/analogico a 10 bit •Smooth slow
•Menu interattivo On Screen Magic Pad •Playback memory per 50 dischi •Uscita cuffia •2 prese scart •Telecomando •Dimensioni (largh. x alt. x prof.): 43 x 6,9 x 36,1 cm •Peso: 2,8 kg

8000 Punti + Lire **390.000**



Climatizzatore portatile Aria-Aria Pinguino PAC F 10 DeLonghi
•Massimo comfort •Potenza frigorifera 6500 Btu/h
•Raffredda ambienti fino a 60 m³ •Deumidifica automaticamente fino a 0,9 l/h
•2 velocità di condensazione e 2 di ventilazione •Termostato ambiente
•Dimensioni (largh. x alt. x prof.): 45,2 x 80 x 41,5 cm •Peso: 33 kg

8000 Punti + Lire **690.000**

Scooter 50 cc ZIP Catalysed PIAGGIO
•Nuovo motore Hi-PERZ 50 cc a due tempi raffreddato ad aria
•Sistema di cambiata automatica a 2 rapporti •Sella regolabile in altezza su tre posizioni •Freno a disco anteriore di grande diametro (175 mm) •Ruote a misura maggiorata: anteriore 100/80-10", posteriore 120/70-10" •Ampio vano sotto-sella per il casco integrale
•Colori: Rosso Oregon, Sabbia Arsano, Nero

8000 Punti + Lire **1.490.000**

Esselunga e Piaggio ricordano di guidare sempre con prudenza e con il casco

ARMANDO TESTA

DALL' 8 MAGGIO AL 28 OTTOBRE 2000

IL GRANDE CATALOGO FÌDATY

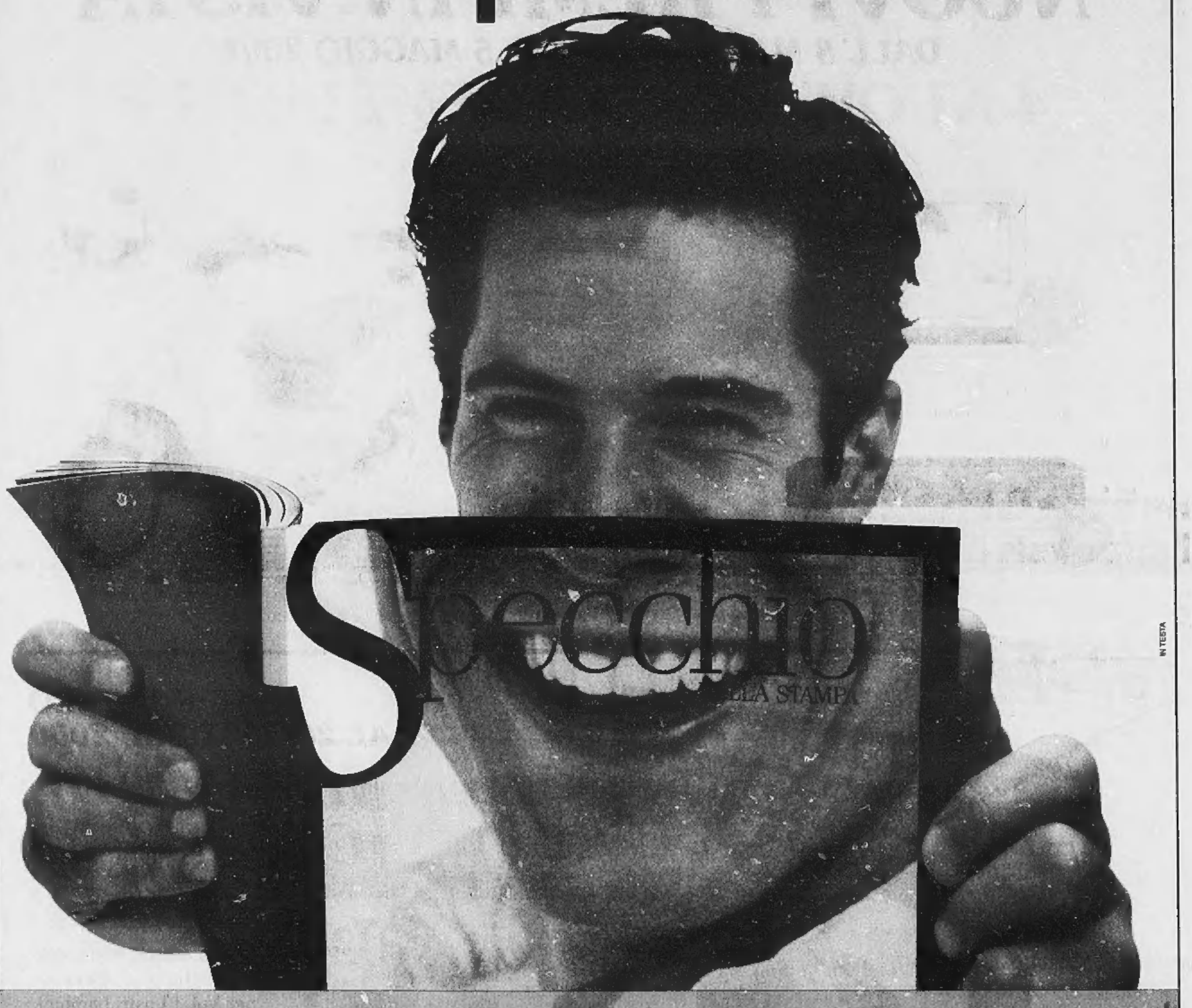
Tantissimi articoli selezionati tra le marche più prestigiose per Voi, i Vostri bambini, la casa e il tempo libero.

Il nuovo catalogo con il regolamento è disponibile presso tutti i punti vendita Esselunga.

Beghelli · Richard Ginori 1735 · Oregon Scientific · Bialetti · Minolta · Zyliss · Gardaland · Kartell · Cotton Comics · Legnano · Ferrino · Warner Music Italy · Simac Il meglio per la casa · Waterman · TVS · Fina Totalfina · Hasbro · Montana · 20th Century Fox Home Entertainment · WWF · Dremel Multi · DeLonghi · Braun · Tefal

AUT. MIN. RICH.

io leggo positivo.



IN TESTA

Leggo Specchio, perché ogni settimana seleziona per me un'ampia rosa di articoli, novità, monografie, a firma dei migliori giornalisti ed esperti italiani ed internazionali. E in più CD, giochi, videocassette... Specchio mi offre tutto quello che mi serve per rispondere alle mie domande, stimolare la mia curiosità e fornirmi una lettura sempre nuova, piacevole, utile.

Abbonandovi a Specchio **entro il 30 giugno**, pagherete **52** numeri solo **62.000** lire (gli abbonati a La Stampa pagheranno solo L. **47.000**).

Potrete scegliere subito un regalo tra:
•il contapassi Oregon Scientific •il portarivista •il manuale "Avvocato di me stesso"

Inoltre potrete partecipare all'estrazione di:
•1 Fiat Seicento •3 computer portatili Compaq •5 lettori DVD Philips •5 Playstation Sony •5 antenne satellitari Nokia •100 digital voice memo Oregon Scientific •200 confezioni Linea Benessere Collistar

La splendida rimonta sul Meda ha rimandato il verdetto play off all'incontro con la Pro Patria

Biellese, ancora 90 minuti di speranza

Campese: «A Busto per vincere». Sala, contratto allungato

Gabriele Correia

BIELLA

NOVANTA minuti di speranza: con la splendida vittoria sul Meda per 3-1, la Biellese Angelico ha rimandato all'ultimo turno di campionato il verdetto play-off. I lombardi, avanti ancora di un punto (50 a 49), restano favoriti. La Biellese per agguantare il quinto posto sarà costretta a far bottino pieno a Busto e sperare che il Meda non batta fra le mura amiche il Viareggio.

«Purtoppo ci manca un punto per essere in zona spareggi promozione - commenta il presidente Massimo Ghirlanda -. Tireremo le conclusioni domenica prossima. Per adesso abbiamo una prima certezza: la Biellese ha conquistato matematicamente il sesto posto, che è la miglior posizione da quando siamo tornati in C2».

I giocatori ci credono. «Speriamo di passare a Busto nell'ultima giornata e che da Meda giungano notizie favorevoli a noi - dice il centrocampista Carlo Ballotta -. Adesso siamo in una situazione di svantaggio, ma non è ancora detta l'ultima parola».

Aggiunge Ivan Campese: «In tutti noi c'è convinzione: il gruppo è straordinario. Siamo molto amici e abbiamo una voglia immensa di fare bene. Andremo a Busto per vincere».

L'allenatore. Patrizio Sala sarà alla guida della Biellese anche nel prossimo campionato. E' lo stesso mister a darne conferma: «E' deciso: rimango ancora un anno. Sono riconoscente verso la società e verso questo ambiente che mi hanno permesso di capire che anch'io posso fare l'allenatore. Prima non avevo mai avuto l'opportunità di lavorare con continuità. Chances per i play-off? Poche, perchè il Meda ha un incontro facile. Però noi abbiamo il dovere di finire la stagione al meglio».

Partiranno invece i gemelli del gol Guidetti-Sinato. «Penso che la Juve mi richiamerà e mi collocherà in una squadra di C1 - dice Sinato -. Ringrazio la Biellese che mi ha dato la possibilità di mettermi in mostra e di far bene, ma è logico che miro a salire il più in alto possibile».

Oltre alla vittoria sul Meda la Biellese festeggia anche il rinnovo del contratto a mister Sala che resta bianconero ancora per un anno. Partiranno invece Guidetti e Sinato

Nel momento decisivo del campionato una piccola parte del pubblico contro la società. Ghirlanda: «Sono dei prevenuti»

Da segnalare infine una nota stonata: uno striscione esposto nel settore dei popolari con la scritta «Pubblico e società, vergogna». Conclude un amareggiato Massimo Ghirlanda: «Non capisco come si faccia a venire a vedere la partita più importante dell'anno pensando a cose che sono estranee a quello che sta facendo la squadra in campo. C'è una parte di pubblico che non perde occasione di scatenare una sorta di guerra preventiva contro la società: noi vendiamo le gare quando perdiamo, noi non meritiamo i tre punti quando vinciamo. Si vergogni chi ha esposto quella scritta».

Cuttone, la conferma decisa dopo l'Imperia

Le possibilità che l'allenatore guidi ancora la Pro sono del 50 per cento. La rosa sarà rivoluzionata

VERCELLI

LA Pro è salva, onore alla Pro. Ma che fatica. Anche a Sesto, in casa di un'altra Pro che non ha regalato nulla, il popolo vercellese ha dovuto soffrire le solite pene prima che la beneamata riuscisse ad agguantare per i capelli il gol del pareggio liberatorio.

Così l'1-1 è diventato il passaporto per un altro anno di C2, grazie anche alle mancate vittorie di Pontedera e Imperia (se una delle due fosse riuscita a centrare l'en plein gli Agatini sarebbero stati costretti a vivere domenica al Piola, con l'Imperia, un altro match al cardiopalma).

E allora in alto i calici perchè se è vero che l'annata è stata deludente in rapporto alle aspettative della scorsa estate e alle motivazioni di partenza, è altrettanto inoppugnabile che l'essere riusciti a uscire dalla zona bassissima della graduatoria alla fine rappresenta un tesoro. Soprattutto in proiezione futura, visto che bisogna tramutare questa lunga somma di errori in qualcosa di positivo. Cosa che, ci si augura avverrà a partire da giugno quando sarà il momento di essere operativi.

Cuttone resta o se ne va? Giustamente la margherita verrà sfogliata dopo il match con l'Imperia. Ma nonostante la salvezza raggiunta la conferma del buon Agatino non è così certa. Al momento siamo a cinquanta e cinquanta.

Il presidente della Pro Nino Prunelli e mister Agatino Cuttone. Il patron vercellese deciderà solo dopo il match con l'Imperia se confermare il tecnico della salvezza (GRIPPO)

Una squadra giovane. In ogni caso la rosa dei bianchi subirà diversi mutamenti. Un'ipotesi è quella di un ringiovanimento dei quadri, anche se le ambizioni (da non amplificare però come l'anno scorso) saranno come al solito elevate. Insomma si potrebbe costruire una formazione con un buon mixage tra gente esperta e promesse.

La proprietà. Difficilmente Nino Prunelli lascerà la Pro. Piuttosto il presidente cerca dei partner. Alcune voci da tempo sostengono un interessamento di un gruppo, non si sa se vercellese e genericamente piemontese. Il canovaccio vuole che pure un anno fa di questi tempi si parlava con insistenza di una cordata intenzionata a rilevare la Pro. Poi all'atto pratico non si verificò neppure un contatto. Certo è che sostenere un campionato di C2 da soli o quasi (assieme alla famiglia Prunelli c'è solo il dottor Scarzella, come socio di minoranza) alla fine diventa gravoso. Ecco perchè avere un aiuto potrebbe aprire grossi scenari (o perlomeno garantire un progetto ambizioso).

Il patrimonio. Quello della Pro è comunque in crescita. L'esplosione di D'Agostino, la comproprietà col Crotone di Fabbrini, il buon torneo di Righi nella Battipagliese (è in prestito) sono tre carte di valore da giocare sul mercato. (r. eyn.)

IN PROMOZIONE

Domenica il big-match che vale l'Eccellenza. Gli azzurri devono fare bottino pieno

Fra Trino e Castellazzo l'ultimo testa a testa

TRINO

E' proprio vero che la paura fa novanta. Ma anche le emozioni e la linea sottile che divide il trionfo dalle delusioni. A 90' dal termine del torneo di Promozione le certezze sono davvero poche. Per i fans del Trino (girone D) sarà una settimana di tensione che culminerà con il big match di Castellazzo: obiettivo vincere per scavalcare gli alessandrini e brindare all'Eccellenza senza fare ricorso agli stressanti (e sempre rischiosi) play off.

«Speravamo nel San Carlo - osservano i dirigenti azzurri - ma, a dire la verità, eravamo già preparati per giocarci tutto nello scontro diretto. Con il Trofarello abbiamo incontrato qualche difficoltà, dovuta soprattutto a qualche assenza in ruoli nevralgici». Ma anche il Castellazzo, prima d'imporsi 5-3, ha dovuto soffrire parecchio. Per la sfida-promozione si mobiliterà anche la tifoseria: saranno almeno tre i pullman organizzati, senza contare le auto private.

Nella peggiore delle ipotesi, comunque, il Trino è già sicuro di accedere alla poule spareggi possibilità che, invece, potrebbe sfuggire alla Crescentinese: l'harahiri interno con il San Carlo e l'incredibile pareggio di Moncalvo (in vantaggio di tre reti al 50' i granata si sono fatti raggiungere dai monferrini) ha compromesso l'obiettivo play off. Per sperare l'undici di Sattin dovrà superare l'ormai retrocesso Sarezzano e confidare in un contemporaneo ko di Lucento (in casa con la Moncalvese) e Sandamianferrere (di scena a Canelli).

Se nel concentramento alessandrino si sogna in grande, nel girone A il Gattinara tiene viva una debole fiammella di salvezza: ma anche in questo caso soltanto una congiuntura astrale favorevole potrebbe permettere ai vignaioli d'evitare la relegazione in Prima: oltre a sbancare Vaprio (team non ancora del tutto salvo) i bianchi dovranno ricevere buone nuove da Cureggio dov'è di scena il Trecate. E ai biancorossi basta un punto per garantirsi i play out.

Nel girone B il Cavaglià perde l'ultimo treno per i play off mentre il Val Mos (successo strappato al 92' contro il Ciriè) compie un passo forse decisivo. Il Viverone, intanto, sale il terz'ultimo posto: e la piccola lunghezza di vantaggio sulla coppia San Benigno-Rondissone potrebbe bastare ai lacuali (attesi dal Vallorco), considerando il drammatico scontro diretto dell'ultima giornata tra canavesani e torinesi.

Intanto la Promozione saluta l'arrivo del Vald Tol di mister Mellano che, grazie al successo sul Palestro (2-1), ha vinto il torneo di Prima con un turno d'anticipo. (p. m. f.)

Il campionato di Promozione è giunto al suo ultimo atto e domenica propone il big-match tra Castellazzo e Trino che decide la stagione. Gli azzurri per centrare l'Eccellenza devono vincere sul campo dei loro rivali

SPORT FLASH

BASKET

Cars Celoria: ingresso gratuito per la finale play off

La Cars Celoria ha espugnato (59-58) il parquet del Saluzzo nella gara uno delle finali play off. I giallobl avranno un primo match ball, sabato alle 21 nel retour match al Pala Piacco: per questo la società ha deciso per l'ingresso gratuito. I tagliandi omaggio si potranno ritirare, da domani, alla palestra Gold Gym di via Guicciardini dalle 9 alle 14 e dalle 16 alle 20,30. (p. m. f.)

AUTOMOBILISMO

La coppia Bocchio-Salvan settima a Casale

I biellesi Alessandro Bocchio e Maria Luisa Salvan della scuderia Vitesse, al volante di una Citroen Ax gruppo A preparata dalla Vega Motor di Cossato, hanno conquistato il settimo posto assoluto nella seconda edizione del Rallysprint di Casale Monferrato. Bocchio, da anni protagonista dei rally piemontesi, per oltre metà gara ha occupato la terza posizione quando, una foratura nella quinta (e penultima prova speciale), gli ha fatto perdere secondi preziosi. (w. d. b.)

IN SERIE D

Ha sfiorato il colpo grosso a Moncalieri

Borgo torna a casa con la bocca amara

BORGOSESIA

L'avevano detto i granata: «Vogliamo tener ancora vivo il campionato» e così all'89 la promessa era stata mantenuta. Il Borgo a Moncalieri, in casa della capolista, stava vincendo per 1-0 nonostante dal 24' del primo tempo si trovasse in dieci per l'espulsione di Prete (se cartellino rosso doveva esserci questo valeva pure per il difensore torinese con il quale il centravanti del Borgo era venuto in contatto).

Poi negli ultimi cinque minuti la seconda squadra di patron Aghemo ha ribaltato il punteggio grazie a una doppietta del «veterano» Girelli. E così il Borgo è rimasto a bocca asciutta. «Un vero peccato - commenta il d.g. Paolino Guidetti - perchè Barone tra un gol e l'altro dei Moncalieri ha avuto la possibilità di riportarci in vantaggio. Purtroppo non è riuscito a tramutare in rete una occasione d'oro e nell'azione successiva loro hanno realizzato il secondo e decisivo gol».

Era questa l'ultima vera impennata che si chiedeva al Borgo. «Ma noi saremo il torneo sino alla fine - aggiunge Guidetti -. Domenica saluteremo i nostri tifosi ospitando la Sestrese, seconda forza del torneo, e poi chiuderemo in casa di una Novese ancora in piena bagarre salvezza». (l. fo.)

HOCKEY

Si è imposto per 4-3 a Reggio Emilia

L'Amatori parte bene nella Coppa di Lega

VERCELLI

Esordio con il botto per l'Amatori in Coppa di Lega. I gialloverdi di mister Battistella hanno espugnato (4-3) il parquet di Reggio Emilia. Un risultato che permette di guardare al futuro con ottimismo, pur considerando l'ostacolo Novara all'orizzonte: «E' stata una buona gara da parte nostra, specialmente nel primo tempo dove siamo riusciti a mettere più volte in difficoltà la retroguardia reggiana - conferma il capitano Andrea Perin - Nella ripresa, invece, abbiamo patito il ritorno degli emiliani e il lungo stop dopo il play off».

In vantaggio 4-1 dopo la prima frazione (a segno Lo Basso e Perin, autore di una tripletta), i gialloverdi hanno subito la reazione dei padroni di casa: «Alla fine,però, siamo riusciti a gestire bene la situazione - sottolinea Perin - rischiando solo in un paio di circostanze». Tra le note positive l'esordio di Stefano Poli. Il difensore si è messo bene, dimostrando già una buona intesa con i compagni. E sabato per Poli sarà tempo di derby: al Pala Isola arriverà lo Scandiano, società dove ha militato sino a marzo. Un successo (i rossoblù sono stati travolti 15-4 dal Novara) potrebbe permettere all'Amatori di «eliminare» un altro scomodo rivale in ottica secondo posto. (p. m. f.)

NIZZA PRESSI "PLACE GARIBALDI"
Bilocali da L. 100.000.000
Tel. 011.9044053

A pochi passi dal centro storico, in un quartiere altamente commerciale, un nuovo cantiere per un investimento sicuro, finizioni di lusso a condizioni irripetibili.

GARANZIA BANCARIA E NOTARILE DI FINE LAVORI

HAI AVUTO INTERNET GRATIS.

HAI AVUTO INTERNET PIÙ CHE GRATIS.

ADESSO COSA VUOI, IL COSTO DELLA TELEFONATA?

OKAY.

INTERNET FLATZERO. GRAZIE A TISCALI MICROPORTAL CHE TI AIUTA A NAVIGARE E TI RIPAGA I COSTI DEL COLLEGAMENTO.

Tiscali Microportal è la nuova "tool bar" che puoi aggiungere al tuo browser per aiutarti nella navigazione e permetterti di recuperare i costi del collegamento telefonico. Infatti, mentre leggi una pagina web, Microportal ti suggerisce automaticamente altri siti che trattano argomenti simili e, allo stesso tempo, visualizza un banner pubblicitario attinente al contenuto della pagina web visitata. Grazie a questo banner pubblicitario, Tiscali ti ripaga anche i costi del collegamento telefonico. I costi ti vengono ripagati in traffico telefonico Tiscali, ma presto il tuo credito potrà essere speso anche in tanti siti di commercio elettronico convenzionati. Tiscali Microportal: la nuova rivoluzione della FREEIosophy. Internet totalmente gratis.

MICROPORTAL RIPAGA COSÌ I TUOI COSTI TELEFONICI

33 lire/min	Dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.30 Il sabato dalle 8.00 alle 13.00
19 lire/min	Dal lunedì al venerdì dalle 18.30 alle 24.00 e il sabato dalle 00.00 alle 8.00 e dalle 13.00 alle 24.00 Domenica e festivi dalle 00.00 alle 24.00

Nella fase sperimentale del servizio, fino al 15 Maggio 2000, ti ripaghiamo un forfait di lire 1000 al giorno.

Calcoli effettuati sulla base del costo delle chiamate urbane superiori ai 15 minuti. Importi IVA compresa. Ogni mese potrai accumulare un credito massimo di 100.000 lire. Il credito può essere richiesto ogni 20.000 lire di accumulo e deve essere utilizzato entro tre mesi dalla richiesta. Il servizio è utilizzabile solo dagli abbonati Tiscalinet e viene erogato alle condizioni contrattuali riportate nel modulo di adesione. Per maggiori informazioni e per richiedere il credito telefonico consulta la pagina Internet: http://microportal.tiscalinet.it

Abbonati subito: **Online:** www.tiscalinet.it - **Televideo:** pagina 630 di TMC Video - **Numero gratuito:** 800.91.00.91

TISCALI free NET
www.tiscalinet.it